





BIBLIOTECA LUCCHESI - PALLI

III.ª SALA

SCAFFALE.....11
PLUTEO.....VI
N.º CATENA.....121

U1 44.01 12

2006
ORTOGRAFIA

MODERNA

103

ITALIANA

EDIZIONE NOVISSIMA

ACCRESCIUTA DI SETTEMILA E PIU' VOCI CHE SONO DEL MAGGIORE USO NELLE
LETTERE NELLE SCIENZE E NEL COMMERCIO.

Usate dai più illustri Scrittori d' Italia

Diligentemente riveduta, e corretta sull' Esemplare pubblicato in Venezia
per le Stampe del Pepoli nel 1796.



NAPOLI
PRESSO I FRATELLI PACI

1831.



III. 11. VI. 12

3300

THE
AMERICAN
LAW
ASSOCIATION

THE AMERICAN LAW ASSOCIATION
WAS ORGANIZED IN 1906

AT THE ANNUAL MEETING OF THE

AMERICAN BAR ASSOCIATION
AT ST. LOUIS, MO.

THE
AMERICAN LAW ASSOCIATION

1906

ECCELLENZA

ERA in mezzo al continuo ed affollato lavoro della correzioni di questa Tipografia, allorchè dall' ECCELLENZA Vostra, mio benigno padrone, mi vidi onorato di sua presenza, e incaricato di un' aggiunta a questa edizione dell' Ortografia. Accettai di buon grado un tale incarico, quantunque io ben comprendessi e la massima importanza della commissione che mi onorava, e la

scabroso sentiero ch' io dovea percorrere. A questo lavoro pertanto in cui fu
duopo prevalermi dell' amichevole assistenza de' miei compagni, non che del
riguardevole e dotto amico Butturini, io diedi compimento in quel modo che
mi fu meglio possibile; e che ora sotto gli auspizj dell' *ECCELLENZA VOSTRA*,
generoso promotore delle Lettere e delle Scienze, si presenta al Pubblico,
spèrando di poterlo un giorno riprodurre e più vasto e più copioso.

Ho l' onore pertanto di essere colla più profonda venerazione e col più
inalterabile ossequio

Venezia il 20. Aprile 1796.

Dell' Eccell. Vostra

Umiliss. Devotiss. Ossèquiosiss. Servitore
PIETRO COSTA.

AVVISO

DELL' EDITORE.

Ecco una nuova edizione dell'ORTOGRAFIA MODERNA ITALIANA dell'immortale *Facciolati*. Se noi dicessimo che in questa edizione si sono aggiunte più Voci tratte da Autori approvati dalla Crusca, ed usate da' più celebri moderni Scrittori; che vi si è annesso il *Vocabolario domestico*; e che finalmente alle due TAVOLE degli Autori di Crusca formati dal *Facciolati* con ordine di secolo, si è aggiunto un nuovo INDICE degli Autori stessi col titolo delle loro Opere ed Edizioni, che furono approvate dall'Accademia della Crusca; noi non faremmo che ripetere e riprodurre quello che altri Editori, dopo *Facciolati*, hanno esposto e presentato nell'Italia.

I pregi, che da ciascun'altra distinguono questa nostra Edizione, sono i seguenti:

I. La correzione di alcuni errori, in cui il vecchio Vocabolario dell'Accademia della Crusca trasse il *Facciolati*: correzione da noi fatta coll'autorità del nuovo Vocabolario dell'Accademia stessa.

II. L'aggiunta di settemila voci circa, che sono del maggior uso nelle lettere, nelle scienze e nel commercio, usate dai più illustri scrittori d'Italia, e che perciò non sono nel numero di quelle che, com'è si esprime il *Facciolati* stesso nel suo seguente Avviso, *non fanno al caso*.

III. L'aggiunta delle corrispondenti voci latine sì all'italiano da noi prodotte, che a molte di quelle che n'erano priye nelle edizioni antecedenti.

IV. L'aggiunta del rispettivo vocabolo greco a molte di quelle voci italiane che dal greco traggono la loro origine, o che nel latino non si possono esprimere con egual precisione ed eleganza.

V. L'illustrazione di molte voci oscure, e equivocate, o di minor uso, a comodo del giovane studioso.

VI. La più esatta correzione finalmente da noi usata in questa nostra edizione; intorno la quale noi qui ripeteremo ciò che abbiamo detto altrove (*), cioè che se alcuno vi riscontrasse qualche nostro sbaglio, prima di farcene verun rimprovero, confronti l'opera nostra coll'altrui, e applichi all'edizione ciò che Orazio dice de' Poemi:

... ubi plura nolent non ego paucis
Offendar maculis.

M. B. Avverti che le segnate † sono le aggiunte alla presente edizione, tranne i primi sette fogli, in cui le aggiunte non si distinguono dalle antichate segnate.*

(*) Biblioteca Teatrale volume XXV, pag. 102, nelle nostre Osservazioni sull'ALZIERA.

JACOPO FACCIOLATI

A CHI LEGGE.

LA premura, che ho veduta da molto tempo in queste scuole del Seminario d'aver qualche ajuto, per esercitarsi a scriver correttamente in volgare, mi fece ristampare, anni sono, un librettino di Avvertimenti Grammaticali del celebre card. Sforza Pallavicina con qualche giunta, acconcia per allora al bisogno. Essendo poi andato crescendo di giorno in giorno il gusto di questa Lingua, si è già cominciato a desiderar qualche cosa di più. A che io volendo supplir, mi sono ingegnato d'ampliare i suddetti Avvertimenti, di risponderli in ordine d'alfabeto, e d'aggiunger loro la declinazione de' Verbi più difficili, cavata dal Bembo, dal Cinonio, dal Buommattei, e da altri.

Un'opera chiama l'altra: Quindi è, che per tal occasione mi venne in pensiero di dare a questi giovani un catalogo di quelle voci che ammettono in diversa ortografia, e di quelle ancora nell'uso delle quali da' moderni Segretarj frequentemente si suol errare. Ma perchè si volesse quindi a formare una specie di Dizionario, sul fatto stesso risolsi di far trascrivere tutte le voci del Vocabolario della Crusca, e d'aggiungerne anche alcune centinaia che io per l'addietro avea raccolte per mio uso da buoni Scrittori. In questa parte ebbi molto ajuto da' miei amici, e non picciolo da' miei scolari; così portando la natura di tali raccolte.

Ma è necessario avvertire per regola di chi si occupa io tal lavoro, che le persone men pratiche sono soggette a grandissimi abbagli, facendo liste lunghe e larghe di vocaboli che non sono al caso. Io ne rinandai più d'una parte la via onde vennero. Anche quest'arte ha le sue leggi e i confini: e coloro che mancano del necessario discernimento, in vece di fare una fabbrica, come l'Alunno intitolò la sua, fanno un ammasso. Io ebbi la buona sorte di poter fare in questo genere un allievo di singolar abilità, ed è il Sig. Egidio Forcellini, il quale dopo d'essere stato mio scolare, divenne mio compagno per la grand'opera del Calepino, scrivendo diversi anni appresso di me, e assuefacendo il suo spirito a questa maniera di studj, nè facile per verità, nè molto piacevole. Con tale occasione ho impiegati anche nell'Ortografia per le cose soprascritte nella sua prima formazione, e molto più nelle posteriori edizioni, fatto già abile a camminare da se.

Anche da Alessandro Tassoni ebbi lume ed ajuto: poichè essendomi venute a mano certe note da lui fatte sopra il vecchio Vocabolario della Crusca, ne feci uso per metter in capo un asterisco ad alcune voci che sono troppo lontane dalla pratica comune d'Italia.

Bisognava dare un Catalogo di Scrittori Italiani, non solo per mostrare i fondi onde sono tratte queste voci, ma anche per regola di chi vuol leggere, e dar forma al suo stile. A quest'effetto ho prese le due Tavole del Vocabolario: la prima delle quali che non oltrepassa il Mccc., o oltrepassa di poco, secondo l'antica Regola del Salvati, si dice contenere gli *Autori del buon secolo*: la seconda quelli che *si citano in difetto*. Questi due titoli nell'opera mia poteano produrre equivoci: e perciò ho stimato bene riformarli, e segnare l'età, per quanto ho potuto, di ciascun libro e scrittore; affinché chi studia possa distinguere i progressi della lingua, e non si fermi dove bisogna solamente cominciare. Ho anche distinte le opere manoscritte dalle stampe: e nelle stampate ho notate quelle sole edizioni che piegarò a que' dotti Compilatori; seguendo in questa parte religiosamente ciò che essi scrivono nella Tavola delle abbreviature. Si è pensato poi d'unire sotto un solo alfabeto tutti i Rimatori delle cinque Raccolte che sono in fine della prima Tavola; seguendo il tempo del loro fiorire come meglio si è potuto fissare, o trovar fissato; d'alcuni era impossibile il farlo; confessando gli stessi Compilatori d'essersi perduta la traccia di certe Opere altra volta citate, e de' loro Autori. Io spero che pur una volta alcuno di essi possa darci un'opera a parte, in cui si tratta de' padri della lingua e de' loro caratteri; si distinguono per età gli Scrittori all'uso de' Latini; e finalmente si notino per ogni età i più prestanti; acciocchè la gioventù, che si esercita in tali studj, possa farlo con maggior facilità e sicurezza. Questa è cosa di ragion loro: ed io certamente non potrei farlo con buon successo. Mi farò pregio di camminare dietro la loro scorta; perchè nel vasto campo della letteratura bisogna attenersi in ciascuna parte a coloro che coltivano di proposito quella sola.

I N D I C E

DEGLI AUTORI

Citati nel gran Vocabolario della Crusca, colle abbreviature onde sono in esso indicati, tratto dalla Tavola posta in fine del medesimo Vocabolario.

A

- A. Pan.**, *Ang. Pand.* Agnolo Pandolfini, ossia Trattato del governo della famiglia. Citasi il testo a penna, ed alcuna volta l'impressione fatta in Firenze, pe' *Tartini*, e *Franchi* l'anno 1734 in 4.
- Alam.** *Avarch. Gir. Coll. Poes. Rim. Eleg.* di Luigi Alamaui molte sono le opere, cioè *Avarchide*, Poema, si cita l'Edizione del *Giunti* di Firenze del 1570 in 4. *Girone il Cortese*, Poema; si cita l'Edizione di Parigi del 1548 in 4. *Coltivazione*; si allega l'Edizione di Parigi fatta da *Roberto Stefano* nel 1546 in 4. Opere Toscane, ossia *Poesie* e *Rime* raccolte in due Volumi, e stampate in Venezia per gli *Eredi di Lucantonio Giunti* nel 1542 in 8. Per l'eglie nelle passate impressioni servirsì d'un testo a penna.
- Alber.** *Albertan.* Volgarizzamento de' tre trattati di *Albertano* Giudice da Bresea; si cita l'Edizione emendata da *Bastiano de' Rossi* detto l'*Inferigno*, fatta in Firenze l'anno 1610 in 4. Ne' luoghi dubbj però s'è avuto ricorso ad un testo a penna.
- Alf. Paz.** o *Alf. Pass. Rim. Burl.* *Rime burlesche* di *Alfonso de' Pizzi*. Si è quasi sempre citata l'Edizione fatta di queste l'anno 1723 nel terzo volume delle *Rime burlesche del Berni*, e d'altri Autori.
- Alleg. Met.**, *Alleg. Metum. Allegor. Metamorf.* Allegorie sopra la *Metamorfosi* d'*Ovid.* MS.
- All.**, o *Allegri.*, o *Alleg. Rim.* Lettere, e *Rime* di *Alessandro Allegri*, stampate in diversi luoghi e tempi.
- Amb. Bern.**, o *Ambr. Bern. Cof.* o *Cofun. Fur.*, o *Furt.* Commedie di *Francesco d'Ambr.*, e sono i *Bernardi*; stampate in Firenze presso i *Giunti* nel 1564. La *Cofanaria* stampata da *Giunti* in Firenze nel 1593 in 8. Il *Furto*. Nella passata impressione si citò l'Edizione di Venezia nel 1567 in 8., ma nell'ultima allegossi per lo più la stampa in Firenze da *Giunti* nel 1564 in 8. come la più corretta.
- Am. An.** o *Amn. Ant.* Ammaestramenti degli Antichi raccolti, e volgarizzati da *Fra Bartolomeo da San Concordio*. Si cita la ristampa fattane in Firenze del 1661 in 12 riveduta, e corretta dall'abate *Francesco Ridolfi*, ed alcuna volta ancora quella

- fatta nel 1734 in 4, da *Domenico Maria Manni* in Firenze.
- Am. S. Pad. Ann.** S. *Padr.*, *Ann.* SS. *Padr.* Ammaestramenti de' Santi Padri. MS.
- Annot. Deput.** 73. Annotazioni de' Deputati sopra l'*Decamerone*. *V. Deput. Decan.*
- Ann. Fan.**, *Annot. Fan.* Annotazioni sopra gli *Evangelij*. MS.
- Ant. Alam.**, o *Rim. Ant. Alam.* o *Stans.* e *Stans.* *Beccaf.* *Rime* alla *Burchiellesca* d'*Antonio Alamaui*, stampate in Firenze pe' *Giunti* l'anno 1552 1568. dietro alle *Rime del Burchiello*. La *Stans* del medesimo sopra l'etimologia del *Beccafico*, stampata nel terzo volume delle *Opere burlesche del Berni*, e d'altri Autori.
- Arcaid. Sann.**, *Arcaid. Sannaz.* *Arcaidia* del *Sannazaro*. *V. Sannaz. Arcaid.*
- Arid.** *Aridosio*, *V. Loren. Med. Arid.*
- Ar. Far. Arios.** *Fur.*, *Artos. cinq. Cant.*, o 5. *Cant. Ar. Sat. Arios.* *Fur. Arios.* *Rim. Ar. Rim. Arios.* *Cas.* o *Cassar. Len. Neg. Supp.* Opere di *Lodovico Ariosto*, e soup: *L'Orlando Furioso*, Poema eroico. Si citano le migliori Edizioni, e più frequentemente quella del *Falgrisia* fatta in Venezia nel 1603 in 4. I cinque *Conti*, i quali segnano la materia del *Furioso*. Le *Satire*. Si citano le migliori Edizioni. Le *Rime*. Si allega l'Edizione di Venezia del 1552 in 8. Le *Commedie* quattro, cioè la *Cassaria*, la *Lena*, il *Negromante*, ed i *Suppositi*. Alcune sono in verso, ed in prosa. In ambedue le forme sono citate, ma più frequentemente quelle di verso, e dell'impressione per lo più del 1724 in 8., sotto la data di Firenze.
- Arrigh.** *Arrighetto*, ossia volgarizzamento d'un Trattato dell'avversità della fortuna d'*Arrigo da Settimello*. Nell'ultima impressione vien citata l'edizione fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1730 in 4.
- Art. Petr. Ner.** *Arte Vetraria* di *Antonio Neri*, stampata in Firenze pe' *Giunti* nel 1612 in 4.
- Att. Apost.** Volgarizzamento di alcune cose degli *Atti degli Apostoli*. *V. Lib. Op. Div.*

Bart. Ben. Bartol. Ben. Rim. Rime di Bartolomeo del Bene.

Bell. Man., o Bella Man. Rim. Ant. Rime di Giusto de' Conti da Valmontone, intitolate *Bella mano*. Nella presente impressione, oltre la stampa fatta fare in Parigi l'anno 1595. da *Jacopo Carubelli*, si è adoperata anche la ristampa fattane in Firenze da *Guiducci*, e *Franchi* nel 1713. in 8.

Belline. Sun., Rim. Canz. Cop. Spet. Sonetti, e Canzoni, Capitoli, Strotine, ed altre Rime di *Bernardo Bellincioni*. Si cita l'impressione fatta in Milano l'anno 1493. in 4. corretta di mano del Senator *Filippo Pandolfino*.

Bemb. Asol. Letter. Pr., o Pros. Rim. Stanza. St. o Stanza. Opere del cardinal Pietro Bembo, cioè Asolani. Si cita la stampa fatta in Venezia nel 1530 in 4. per *Giwannantonio*, e *Frattelli* da *Sobbio*. Lettere volgari. Adoprasi nella presente Edizione la stampa fatta in Venezia nel 1575. in 8. Prose intorno alla volgar lingua. In questa Edizione si cita la stampa del 1549 in 4. fatta dal *Torrenzino*. Rime, cioè, Sonetti, Canzoni, Madrigali, Capitoli, e Stanze. Si citano in questa Edizione le stampate dal *Giolito* 1564 in 12. Volgarizzamento della Storia Latina di Venezia, stampata in Venezia nel 1552. in 4.

Bene. Ras. V. Vo'gor. Ras.

Benv. Cell. Orf., l'it. Opere di Benvenuto Cellini, cioè due Trattati della Oreficeria, e della Scultura, stampati in Firenze nel 1731 in 4. Vita sua scritta da se medesimo. MS.

Bern. Ori., Rim. Cat. o Catr. Moglias. Opere di *Frauceseo Berni*, cioè Orlando innamorato. Poema rifatto. Si cita la stampa di Venezia per gli *Eredi di Lucontonio Giunta* nel 1541. e 1545 in 4. e quella che ha la data di Firenze, ed è impressa nel 1725 in 4. Rime burlesche. Si allega la raccolta stampata in due parti in Firenze nel 1548. e 1555 in 8. e quella ancora stampata nel 1723 in tre volumi in 8. colla data parte di Londra, e parte di Firenze. Catrina, atto scenico rustico, e l' *Mogliazzo* framesco pure in versi. Nella presente impressione si cita la stampa di Napoli.

Berti. Rim. Canz. Son. Rime burlesche di *Romolo Bertini*. In questa impressione si citano le stampe nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*.

Bib., e Bib. Red. Volgarizzamento della *Bibbia*. MS. del Redi.

Bind Bon. R. A. Rime antiche di *Bindo Bonichi* stampate in Roma dal *Grignani* nel 1642 in foglio.

Boc. Proem. Intr. Introd. g. uov. Canz. Concl., e Conclus. Amet. Amor. Vis. o Am. Vis. Com. Dant., o Sopr. Dont. Fiamm. Filosc. Filostr. Laker., o Lab. Lett. Ninf. Fief. o Fiesol. Teseid. Testam., o Test. Vit. Dont. Opere di *Giovanni Boccaccio*, cioè, *Decamerone*, si cita il proemio, l'introduzione, il principio, e l' fine di ciascuna

giornata, le novelle, le canzoni e la conclusion della stampa di Firenze de' *Giunti* nel 1587. *Aleyna* volta si è usata l' *Edizione d' Amsterdam* del 1618 in due volumi in 8., e alcuna volta il testo d' *Anareto Manuelli*. È stata citata l' *Edizione di Firenze* per gli *Eredi di Filippo Giunti* l'anno 1521. *Amorosa visione*. Nella presente Edizione si è adoperato la stampata dal *Giolito* in Venezia nel 1558 in 8., e alcuna volta si è rigoroso ad un Testo a penna. *Comento sopra i primi sedici Capitoli dell' Inferno di Dante*. Si è usato un Testo a penna, e l' *Edizion del 1724* in due Tomi in 8. colla data di Firenze. *Fiammetta*. Si citano le stampe ora di *Filippo Giunti* del 1594 in 8., ora di *Bernorila Giunta* del 1533 in 8., ed ora i Testi a penna. *Filosofo*. Si adoperano le stampe di Firenze di *Filippo Giunti* del 1594 in 8. ed i Testi a penna. *Filostatro*. Ms. X. *Laberinto d'amor* ossia il *Corbachio*. Si cita l' *edizione di Firenze per Filippo Giunti* l'anno 1594 in 8. e talora si è ricorso al Ms. *Manuelli*. Lettere. Nella presente impressione si è citata la stampa di Firenze de' *Tartini* e *Franchi* nel 1723 in 4. *Ninfale Fiesolano*. Ms. Teseide Ms. X. *Tesamento*. Si cita lo stampato l'anno 1573 da *Giunti* dietro al Proemio delle annotazioni de' *Deputati*. *Vita di Dante Alighieri*. Si cita l' *edizione fatta dal Sermartelli* in Firenze l'anno 1566 in 8., e quella ancora fatta da *Tartini* e *Franchi* nel 1723 in 4.

Bor. Volgarizzamento della *Consolazione Filosofica di Boezio*. Nelle altre impressioni ci siam serviti d'un Testo a penna, in questa alcuna volta della stampa del 1735 fatta in Firenze da *Domenico Moria Manni*, in 4.

Borz. Vorch. V. Varchi Boc.

Borg. Orig. Fir. Fies. Torc. Colon. Rom. Col. Lat. Col. Mil. Fast. Arm. Mon. Fir. dis. Fir. ried. Fir. lib. Vesc. Fior. Alb. Fom. Fior. o Disc. Alb. Famigl. Fior. Opere, ossia *Discorsi di monsignor Vincenzo Borghini*, stampati l'anno 1584 in due volumi in 4. pe' *Giunti*, e sono dell'origine della città di Firenze. Della città di *Fiesole*. *Della Tosseana*, e sue città. *De' Municipi*, e delle *Colonie Romane*. *Delle Colonie Latine*. *Delle Colonie Militari*. *Dei Fasti Romani*, e del modo di citare gli anni. *Delle Arme delle famiglie fiorentine*. *Della Moneta Fiorentina*. Se Firenze fu spianata da *Attila*, e riedificata da *Carlo Magno*. Se Firenze ricuperò la libertà da *Ridolfo Imperatore*. *Trattato della Chiesa*, e dei *Vescovi fiorentini*. *Discorso del modo di fare gli alberi delle famiglie fiorentine*. Di questo discorso, ch'è stampato a parte, si cita l' *edizione dei Giunti di Firenze* nel 1602 in 4.

Borgh. Rip. o Ripo. Il *Riposo di Raffaello Borghini*. Si cita lo stampato in Firenze per *Giorgio Marsiccotti* nel 1584 in 8. e più frequentemente lo stampato da *Nestorus* e *Moucke* in 4. nel 1730. **Bronz. Rim. Burl.** Rime burlesche di *Agnolo* e di *Cristofano Allori Pittori*, detti i *Bronzini*. Si allega la *Raccolta delle Opere burlesche*, stampata da *Giunti*

in due tomi, e l'ultima in tre tomi del 1723.

Brun. Lat. Tesor. Tesoretto. Favolel. Penit. Pat., e Pataf. Rett., o Rettor. Opere di ser Brunetto Latini, cioè: Tesoro volgarizzato da Bono Giamboni. Si cita la stampa di Marchiò Sessa in Vinegia del 1533 in 8; ma si sono consultati alcuni Testi a penna. Tesoretto o Favolello, o Favolello. Testo a penna, ed in questa impressione alcuna volta si è adoperata l'edizione del *Crignani* in Roma del 1642 in foglio. Trattato della Penitenza ch'è una parte del Tesoretto. Pataffio. Ms. Volgarizzamento della Rettorica di Mareo Tullio. Di questa, oltre i Testi a penna, citasi ancora la stampa nel 1734 in 4. in Firenze da *Domenico Maria Manni*.

Buon., o Buonar. Rim. Rime di Michelagnolo Buonarroti il vecchio. Si cita l'esemplare stampato da *Giunti* in Firenze l'anno 1623, e la stampa fatane in 8, da *Domenico Maria Manni* nel 1726 in Firenze.

Buonar. Fier. Tanc. Cical. Opere di Michelagnolo Buonarroti il giovane. La Fiera, Commedia, e la Taneia, Commedia rusticale. Si cita più frequentemente l'impressione fatta da *Tartini e Franchi* in Firenze l'anno 1726 in foglio. Cicalate impresse nel Tomo primo della parte terza della Raccolta di prose fiorentine, stampate in Firenze pe' *Tartini e Franchi* nel 1723.

Burch., o Burch. Son. Bat. Alb. Son. M. Ansel. Son. M. Nic. Son. M. Ros. Sonetti del Barchiello, ed altri mandati al medesimo da messer Batista Alberti, messer Anselmo, messer Niccolò, messer Rosello d'Arezzo. Si cita l'edizione dei *Giunti* di Firenze del 1552 in 8.

But., o But. Inf. Purg. Parad. Comento, ovvero Lettera di Francesco da Buti sopra l' *Poema di Dante*. Ms.

C

Can. Carn., o Carnase. Libro di Canzoni comunemente dette Canti carnaseialeschi, stampato in Firenze l'anno 1559 in 8, per *Lorenzo Torrentino*. *Cap. C. Discipl. Capitoli della Compagnia de' Disciplinati*. MS.

Cap. Imp., o Impr. Capitoli della Compagnia della Madonna dell'Impronea. Testo a penna.

Carlo Fior. Considerazioni di Carlo Fioriti da Vernio. Si cita la stampa di Firenze del *Padovani* nel 1586 in 8, e dei *Tartini e Franchi* nella raccolta delle Opere di Torquato Tasso in sei volumi in foglio del 1724.

Car. Lett. Car. Matt., o Mattae. Lettere familiari del Commendatore Annibal Caro, e dieci Sonetti burleschi, appellati *Mattacini*. Di quello si cita la stampa dei *Giunti* di Venezia in 4, del 1581, ed in questa impressione ancor quella di Padova in 8, del 1725, di questi la stampa di Parma del 1558 in 4.

Car. Rim. Oraz. Galat. Uf. Com. Lett. Instrus.

Card. Ceraf. Rim. bur. Opere di monsignor Giovanni della Casa, cioè: Rime. Orazioni. Galateo. Trattato d'gli Uffizj comuni. Lettere. Instruzione al cardinal Caraffa. Rim. burlesche. Si cita di tutte le Opere, eccettuatolo l'Orazione della lega, eh'è nelle Prose fiorentine, e le Rime burlesche che sono nella Raccolta di tali Rime, la stampa di Firenze per *Giusepp. Manni* l'anno 1707 in tre volumi in 4.

Cavalc. Discipl. Spir. o Spirit. Frutt. Ling. Med. Cuor. Tratt. Penit. Pungil. Speech. Croc. Tratt. pasien. Tratt. Vis., e Viri Stoltis. Disciplina Spirituale. Trattato de' frutti della lingua. Medicina del cuore. Trattato della penitenza. Pungilingua. Speechio della Croce. Trattato della pazienza. Trattato de' vizj, e delle virtù. Trattato delle trenta stolizie dell'uomo di Fra Domenico Cavaleo. Si citano per lo più i Testi a penna.

Cecch. Dot. Mogl. Corred. Stias. Donz. Incant. Spirit. Dissim. Servig. Esalt. Croc. Proverb. Angul. Son. a Dan. Comedie di Giovannaria Cecchi, cioè: La Dote. La Moglie. Il Corredo. La Stiava. Il Donzello. Gl' Incantesimi. Lo Spirito. I Dissimili. Il Servigiato. L'Esaltazione della Croce. Delle prime sette si cita la stampa di *Bernardo Giunti* in Venezia nel 1585 in 8; (alvolta si è citata l'edizione del *Gioldi* in Venezia nel 1550 in 8. Del Servigiato si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1561 in 8, e della Esaltazione della Croce la stampa del *Sermartelli* del 1592 in 8. La raccolta ed esplicazione dei proverbj. Sonetti contro Dante di Cecco Angiolieri. Ms.

Chiabr. Rim., o Pors. Rime, o Poëse diverse di Gabriello Chiabrera. Si citano le più corrette edizioni. *Chir. M. Gugliel. Pinc. Chirurg. M. Guglielm.* Volgarizzamento d'un Trattato di Chirurgia, o Cirugia di Maestro Guglielmo da Piacenza. Ms.

Cin. Rim. Ant. Son. Sonetti, e altre Rime antiche di messer Cino da Pistoia. Si cita la stampa del 1550 in 8.

Ciriff. Calv. S. o Strad. Ciriff. Calv. Ciriello Calvaneo, e l' *Povero avveduto*, Romanzo in prosa Ms. dello Stradino. Il medesimo in ottava rima. Si cita, oltre un Testo a penna, l'edizione di Venezia del 1535 in 4., e dei *Giunti* di Firenze nel 1572 in 4.

Coll. Ab. Is., o Isac. Volgarizzamento della collazione dell'abate Isaac, stampato da *Tartini e Franchi* nel 1720 in 4. in Firenze. Nelle passate edizioni si citò un Testo a penna.

Coll. S. o SS. Pad. Volgarizzamento della collazione de' Santi Padri. Ms.

Com., o Com. Dant. Comento, ossia Comentatore di Dante. Ms.

Com. Ovid., o Com. Ovid. Pist. Volgarizzamento di alcuna spiegazione, o comento sopra le Pistole di Ovidio. Testo a penna.

Comp. Mantell. Compagnia del Mantellaccio. Poësa burlesca. Si cita ora la stampa de' *Giunti* in Firenze del 1568, e ora l'altra di Firenze del 1572.

- Cop. Rim. burles. Copp. Canz. Gatt.* Rime burlesche di Francesco Coppetta, stampate dai Giunti nel secondo volume delle Opere Lutesche del 1559 in 8. Tra queste è la Canzone nella perdita della sua gatta.
- Cortig. Castigl.* Il Cortigiano del conte Baldassarre Castiglione. Si è seguita l'impressione d'Aldo, e talvolta quella del Giolito del 1559 in 8.
- Cosc. S. Bern.* Volgarizzamento d'un Trattato della Coscienza di s. Bernardo. Ms.
- Crenz. Mond.* Volgarizzamento d'un Trattato della Creazione del Moudn.
- Cr. , o Cresc.* Volgarizzamento del Trattato dell'agricoltura di Piero de' Crescenzi. Oltre l'edizione di Cosimo Giunti in Firenze del 1603 in 4, si sono consultati due ottimi Ms.
- Cronichet. d' Amar. , o d' Amaret.* Cronichetta trascritta da Amaretto Mannelli, stampata con altre antiche scritte da Domenico Maria Manni nel 1733 in Firenze in 4.
- Cron. Mor. , o Morel.* Cronica di Giovanni Morelli, stampata dai Tartini e Franchi in Firenze nel 1718 in 4.
- Cron. Tell.* Cronica di Donato Velluti, stampata in Firenze da Domenico Maria Manni nel 1731 in 4.
- Crusc. Stacc.* Staccata prima della Crusca stampata in Firenze nel 1584 in 8, e ristampata dai Tartini e Franchi nel Tomo V. delle Opere del Tasso nel 1724 in foglio.
- Curs. Marignoll. , o Marign. Rim. burlesc.* Poesie, o Rime burlesche di Cutho Marignolli. Ms.

D

- Dant. Inf. Purg. Parad. Conv. , o Conviv. Fut. nuov. Canz. Rim.* Opere di Dante Alighieri, cioè: Poema, o Commedia divisa in tre parti, dette Inferno, Purgatorio, e Paradiso. Si cita la stampa di Firenze di Domenico Manzoni del 1595 in 8, e di Giuseppe Comino in Padova nel 1727 in tre Tomi in 8. Convivio stampato dal Sessa in Venezia nel 1531, e da Tartini e Franchi nel 1723 in 4. Vita nuova. Si allega la stampa del Sermatelli di Firenze nel 1576, e da Tartini, e Franchi nel 1723. Canzoni, e altre Rime. Si citano le stampe nella raccolta de' Poeti antichi, impressa da Giunti in Firenze nel 1527, le inserite nell'accennata edizione de' Tartini e Franchi, un Sonetto, ch'è nella raccolta de' Poeti antichi posti dietro la Bella Mano, ed altre Rime. Ms.
- Dev. Corn. Tac. , o Dav. Tac. Scism. Camb. Mon. Oraz. Cos. gen. delib. Acc. Colt.* Opere di Bernardo Davanzati, cioè: Volgarizzamento delle Opere di Cornelio Tacito. Si cita l'edizione in Firenze di Pier Areti nel 1627 in foglio. Scisma d'Inghilterra. Notizia de' Coniij. Lezione delle monete. Orazione in morte del gran duca Cosimo I. Orazione in genere celebrativa. Accusa data dal Silense al Travagliato. Coltivazione Toscana. Di tutti questi

Opuscoli si cita l'edizione de' Masti e Landi di Firenze del 1638.

- Declamaz. Quintil.* Volgarizzamento delle Declamazioni di Quintiliano. Si citano due diversi Testi a penna.
- Demetr. Ful. Demetr. Segn.* Volgarizzamento di Demetrio Falereo, fatto dall'Agghiacciato, cioè Pietro Segni, e stampato in Firenze da Cosimo Giunti nel 1603 in 4.
- Deput. , o Deput. Decam. o Decamer.* Annotazioni, e Discorsi sopra alcuni luoghi del Decamerone, fatti da' Deputati da loro Altezze Serenissime sopra la correzione di esso Decamerone stampato l'anno 1573, ed impressi da Giunti nel 1574 in 4.
- Dial. Imp. rf.* Dialoghi del priore Orazio Rucellai. MS.
- Dial. s. Gregor. , o Gregor. M.* Volgarizzamento dei Dialoghi di s. Gregorio. Si è citato un Testo a penna, e la stampa di Firenze per Gio. Stefano di Carlo da Pavia del 1515 in 4.
- Diar. Mon. , o Monal.* Diario, ovvero Giornale, o Cronichetta di Guido Monaldi, stampato dietro le Storie Pistolesi da Tartini e Franchi in Firenze del 1733 in 4.
- Difend. Pac.* Difenditore della Pace. Ms.
- Din. Comp. , Din. Comp. , Dic. o Dicer.* Storia di Dino Compagni, impressa da Domenico Maria Manni nel 1728 in 4. Diceria, ovvero Orazione. Ms.
- Dis. Cale.* Discorso del Cileio di Giovanni de' Bardi. Si citano per lo più l'edizioni di Firenze del 1688 in 4.
- Dis. Com. M. G.* Discorso sopra le Comete di Mario Guiducci, stampato fra le opere del Galileo, impresso da Tartini e Franchi nel 1718.
- Dittam. Dittamondo.* Poema di Fazio degli Uberti. MS.
- D. Gio. dalle Cell. , o Don. Gio. Cell.* Lettere di Don Giovanni da Catignano, scritte dalle Celle di Vallombrosa. Si citano due Testi a penna, e lo stampato da Tartini e Franchi nel 1720 in 4. in Firenze.
- Dottr. Jac. Dant. Dottrinale.* Poese di Jacopo Giugliolo di Dante Alighieri. Ms.

E

- Esord. Numid. , o Numid.* Esordj de' Numidi.
- Esord. Rom. , o Roman.* Esordj de' Romani. Ms.
- Espos. Metam.* Esposizioni delle Metamorfosi d'Ovidio. Ms.
- Espos. P. N. , o Pat. Nos.* Esposizione del Pater Noster. Ms.
- Espos. Salm.* Volgarizzamento delle esposizioni di Salmo. Ms.
- Espos. Vang.* Esposizioni di Vangeli di Fra Simone da Cascia. Ms.

F

- Fav. Esop.* Volgarizzamento delle Favole d'Eso-po. Ms.

Feo Delc. Poëse, e prose di Feo Deleari. Ms.
Filic. Canz., o *Rim. Couzoni*, e Rime del senator
 Vincenzo da Filiccia, scritte a penna, e stampate
 da *Pietro Matini* in Firenze nel 1707 in 4.
F. P., o *Filip. Fil.* Aggiunta fatta da Filippo Villani
 alla Storia di Matteo Villani suo padre. Si cita
 la stampa di Firenze, talora un Testo a penna.
Fior. Vir., o *Virt.* Libro intitolato Fior di Virtù. MS.
Fior., o *Fioritt.* *Cron.* Fioretti di Cronache. Ms.
Fior. Cron. Imper. Fioretto di Croniche degli Impera-
 datori. Ms.
Fior., o *Fiorit. S. Franc.* Fioretti di S. Francesco,
 libro stampato da *Tartini* e *Franchi* nel 1718 in 4.
Fior. Ital. Fiorità d'Italia. Ms.
Fir., o *Firenz. As.*, o *Asin. Disc. Anim.*, o *Au.*
lett. Lod. Don. Rag., o *Ragion. Nov. Disc. Lett.*,
 o *Let. Don. Prat. Dial. bell. Don.*, o *Don. Rim.*
Enc. Trin., o *Trinuz.* Opere d'Agnolo Firenzuolo,
 traduzione dell'Asino d'oro d'Apuleio: Si citano
 l'edizione di *Giunti* di Firenze del 1598 e
 1603 in 8. Discorsi degli Animal. Lettere a messer
 Claudio Tolomei in lode delle Donne. Ragionamen-
 ti. Novelle otto. Discacciamento delle nuove lette-
 re. Lettera alle donne Pratesi, che precede il Dia-
 logo delle bellezze delle donne. Si cita di tutte
 queste Opere l'edizione di *Torrenzino* del 1551 in
 8. Rime stampate in Firenze da *Bernardo Giunti*
 nel 1548 in 8. Si citano anche le impresse nella
 raccolta delle opere burlesche del *Berni*. Talvolta
 di tutte le Opere del Firenzuolo si è citata l'edi-
 zione del 1725 di Firenze in tre volumi in 8. La-
 cidi, Commedia stampata in Firenze da *Bernardo*
Giunti nel 1549 in 8. Trinzia, Commedia stampa-
 ta dal medesimo nel 1551.
Fr. Giord. Prediche di Fra Giordano da Ripalta. Ms.
Fr. Jac. *Cess.*, o *da Cess.* Volgarizzamento del Tra-
 tto del giuoco degli scacchi di Fra Jacopo da Ces-
 sole. Ms.
Fr. Jac., o *Jacop. T.*, o *Tod.* Poësie di Fra Jacopo
 da Todi. Si cita la stampa di Venezia del 1617
 in 4. ma più frequentemente i Ms.
Franc. Barb., o *Barber.* Poësie di Messer Francesco
 da Barberino. Si cita la stampa di Roma per *Fia-*
le Marscardi l'anno 1640 in 4.
Franc. Sacch. *Nov. Op. div.* Novelle di Franco Sa-
 cchetti. Si cita la stampa di Firenze del 1724 in 4.
 Opere diverse MS. le quali sono di Franco Sa-
 cchetti, e di Agnolo da Gimignano, di Alberto
 degli Albizi, di Andrea da Pisa, di Andrea di
 Pietro Malavolti, di Antonio Alberti, di Antonio
 Arismetra, e Astrologo, di Antonio Gioico da Vi-
 negia, di Antonio da Fuenza, di Antonio Malespi-
 ni, di Antonio Piovano, di Antonio Pucci, di Autore
 Manfredi, di Bartolommeo di Castel della Pieve,
 di Benno dei Beneletti, di Bonuccio da Orvieto,
 di Bernardo Medico, di Ciceranno di Piccolomini,
 di Siena, di Dolcibenz, di Dnato Acciocoli,
 di Filippo di ser Albizo, di Francesco da Colli-
 grau, di Francesco degli Organi, di Francesco di

messer Simone Peruzzi, di Giovanni d'Amirigo di
 ser Zello, di Giovanni di ser Gherardo da Prato,
 di Giovanni Mendini da Pianetolo, di Lodovico de-
 gli Alidogi, di Maffeo Libraio, o de' Libri, di
 Matteo da San Miniato, di Michel Graingigi, di Nic-
 colò delle Botte, di Ottolino da Brescia, di Rino
 degli Ordelsaffi, di Venanzo da Camerino, di Ugo
 delle Paci.

G

Gal. Comp. Geom. Dif. Capr. Gall., o *Gallrg.*
Meccan. Rilanc. Macch. Sol. Sagg. Dial. Nuov.
Scienz. Dial. Mot. Loc. Lett. Nanz. Sider. Operaz.
Astron. Sist. Cap. Tug. Opere di Galileo Galilei,
 cioè: Operazioni del Compasso Geometrico; e Militi-
 tare. Difesa contro le calunnie, ed imposture di
 Baldassar Capra. Discorso intorno alle cose galleg-
 ganti. Discorso intorno alla Scienza Meccanica. Bi-
 lancetta. Istoria, e Dimostrazioni intorno alle macchie
 Solari, e loro accidenti. Saggiatore. Discorsi. Dimo-
 strazioni Matematiche intorno a due nuove Scienze
 attinenti alla Meccanica, e al a' movimenti locali.
 Lettere. Nunzio sidereo. Operazioni Astronomiche.
 Si cita la stampa di Bologna per gli *Eredi del*
Dozza del 1656 in due volumi in 4. e quella di
 Firenze de' *Tartini* e *Franchi* in tre volumi in 4,
 1718. Dialoghi sopra i sistemi del mondo. Si cita
 l'edizione di Firenze di *Giovambattista Landini* nel
 1632 in 4. Capitolo in biasimo della Toga, impres-
 so tra le Opere burlesche del *Berni*.
Gell. Lett., o *Gell. Lett. Petr. Capr. Bott. Cing.*
Sport. Opere di Giovambattista Gelli, cioè: Lettura,
 o Lezioni sopra diversi luoghi del Petrarca e di Dan-
 te. Si cita la stampa di Firenze del *Torrenzino* nel
 1551 in 8. Lettere sette sopra l'Inferno di Dante.
 La prima impressa dal *Sermartelli* nel 1554 in 8,
 e le altre del *Torrenzino* nel 1555 1556 1558 1561
 in 8. Capricci del Bottajo. Si citano le due edizio-
 ni del *Torrenzino* del 1548 e del 1551 in 8. La
 Circe. Si cita la stampa del *Torrenzino* nel 1549
 in 8. La Spotta, Commedia stampata da *Giunti*
 di Firenze del 1530, e 1602 in 8.
Genes. Volgarizzamento della Genesi. Ms.
Gia. h., o *Giachet. Malesp.* Continuazione della Storia
 fiorentina di Giachetto di Francesco Malespini.
Giac. Orz. Orazioni di Lorenzo Giammici Talchue-
 ci Malespini, stampate dal *Sermartelli* nel 1597
 in 4.
Giuc. Col. San. Petr. Sonetto di Giacomo Colonna a
 messer Francesco Petrarca, stampato dal *Rovillio*
 di Lione del 1574 in 12.
Giambul., o *Giamb. Gell. Stor. Europ.* Il Gello di
 messer Pierfrancesco Giambullari. Si citano le due
 edizioni di Firenze del *Doni* del 1546 in 4. e del
Torrenzino del 1549 in 8. Storia d'Europa stampata
 in Venezia per *Franceco Senese* del 1506 in 4.
Gard. Cons. Volgarizzamento del libro intitolato *Giard-*
dino di consolazione fatto da Bono Giamboni. Ms.

Gio. Dond. Son. Petr. Sonetto di Giovanni Dondi a messer Francesco Petrarca, stampato dal Rovillo nel 1574 in 12.

G. V., o Gio. Vill. Storia di Giovanni Villani stampata in Firenze per Filippo e Jacopo Giunti nel 1587 in 4. Si è però spesso avuto ricorso a' Testi a penna.

Gr., o Grad. s. Gir., o Girol. Volgarizzamento dell'Opera intitolata Gradi di s. Girolamo, stampato in Firenze da Domenico Maria Manni nel 1729. in 4.

Guar. Rim. Past. Fid. Rime di Batista Guarini. Pastor fido, Tragicommedia. Si citano le migliori edizioni.

Guicc. Stor. Storia d'Italia di Francesco Guicciardini. Si cita ora la stampa del Torrentino nel 1561 in foglio, e ora le più moderne e corrette edizioni.

Guid. G., o Giud. Volgarizzamento della Storia della Guerra Trojana di Guido Giudice dalle Colonne di Messina. Ms.

Guitt. Lett. Ant. Lettere di Fra Guittone d'Arezzo. Ms. Rime antiche. *V. Rim. Ant.*

I

Imit., o Imitaz. Vit. Crist. Imitazione della Vita di Cristo. Ms.

Int. Vir., o Introd. Virt., o alle Virt. Introduzione alle Virtù. Ms.

L

Lasc. Rim. Guer. Mostr. Celos. Spirù. Streg. Sibill. Pins. Parent. Nov. Opere d'Antonfrancesco Grazini detto il Lasca, cioè: Rime. Si citano per lo più MS. e alcuna volta stampate nel terzo volume delle Opere burlesche del Berni. Nella Guerra dei mostri, oltre a' Testi a penna, s'è citata anche la stampa di Firenze di Domenico Manzoni del 1584 in 4. e quella del 1612 in 12. Commedie sei, cioè la Geloia. Si cita l'edizione di Firenze nelle Case dei Giunti del 1551 in 8. La Spiritata, impressa pure da' Giunti in Firenze nel 1561 in 8. La Strega. La Sibilla. La Pinzochera. I Parentadi. Si cita l'edizione di Venezia per Bernardo Giunti e Fratelli nel 1582 in 8. Novelle. Ms.

Leggend. Asc. Cr. Leggenda dell'Ascensione di Cristo. Ms.

Iegg. Giob., o s. Giob. Leggenda, ossia Vita di Giob. Ms.

Leggend. Invenz. Croc. Leggenda dell'Invenzione della Croce. Ms.

Leggend. Sant., o Legg. s. B. F. Leggende de' Santi. Ms.

Legg. Nat. s. G. B. Leggenda. s. Gio. Bat. Leggenda di s. Giovanni Batista, ossia della Natività di s. Giovambatista. Ms.

Leggend. s. Umil. Leggenda, o Vita di s. Umiliano de' Cerchi. Ms.

Leggend. Spir., o Spirit. s. Leggenda dello Spirito Santo, stampata da Domenico Maria Manni nel 4 tomo delle *Vite d'alcuni Santi*.

Lett. Com. Fir. Lettera, o Volgarizzamento d'una lettera scritta dal Comune di Firenze. Ms.

Lett. Com. Paler. Lettera, o Volgarizzamento d'una lettera dal Comune di Palermo scritta a quello di Messina. Ms.

Lett. Feder. 2. Imper. Lettera, o Volgarizzamento d'una lettera scritta da Federico secondo Imperadore. Ms.

Lett. Don. Acc. Fr. S. Lettera di Donato Acciaoli a Franco Sacchetti. Ms.

Lett. P. Greg., o Gregor. a Fed. Imp. Lettera, o Volgarizzamento di una Lettera scritta in nome di Papa Gregorio IX. a Federigo II. Imperadore. Ms.

Lett. Rom. Stat. G. Cr., o di Gesuer. Lettera, ossia Volgarizzamento d'una Lettera scritta a' Romani sopra la Statua di Gesù Cristo. Ms.

Lett. Salut. Lettere di Coluccio Salutati. Ms.

Lett. s. Bern. V. Pist. s. Bern.

Lett. Tull. a Quint. V. Pist. Cic. a Quint.

Lex. Seg. Lesioni di Agnolo Segni. Si cita per lo più la stampa di Firenze per Giorgio Marescotti del 1581 in 8.

Lib., o Libr. Adorn., o Adorn. Donn. Libro degli adornamenti delle donne. Ms.

Lib. Am., o Amor. Libro, ossia Trattato d'Amore. Ms.

Lib. Astr., o Astrol. Libro, ossia Trattato d'Astrologia. Ms.

Lib. Cur. Febr., o Febr. Libro, ossia Trattato della cura delle febbri. Ms.

Lib. Cur. Malatt. Volgarizzamento del Libro, ossia Trattato della cura di tutte le malattie. Ms.

Lib. Dic., o Dicer. Libro contenente Dicerie diverse. Ms.

Lib. dod. Art. Libro, ossia Trattato de' dodici articoli della santa Fede. Ms.

Lib. Maec., o Maccab. Volgarizzamento del primo Libro de' Maccabei. Ms.

Lib. Mal. Dor. Libro, ossia Trattato delle malattie delle donne. Ms.

Lib. Masc., o Mascale. Libro, ossia Trattato delle Mascale de' cavalli. Ms.

Lib. Mot. Libro di Motti. Ms.

Lib. Op. Div. Opere diverse che alcune volte sono citate particolarmente, cioè, Volgarizzamento d'alcune cose degli Atti degli Apostoli. Narrazione di miracoli dell'anno 1331. Volgarizzamento della Storia di Sant'Onofrio. Trattato sopra l'Avemaria. Trattato di Fra Giovanni Matignoli. Ms.

Lib. Op. Dir. A., o Andr. Libro di Opere diverse dell'Andreini.

Lib. Pred. Libro di Prediche. Forse di Fra Giordano. Ms.

Lib. Real. Franc. Libro de' Reali di Francia. Ms.

Lib. Rep., o Repub., o di Rep. Libro, ossia Trattato di Repubblica. Ms.

Lib. Sgr., o *Sagr. Libro*, ossia Trattato de' Sagramenti. Ms.

Lib. Segr. Cos. don. V. Trat. Segr. cos. don.

L'b. Sent. Libro di Sentenze. Ms.

L'b. senz. tit. Libro senza titolo. Ms.

Lib. simil. Libro di similitudini. Ms.

Lib. Son. Libro di Sonetti di messer Matteo Francesco, e di Luigi Pulci. Ms.

Lib. Strum., o *di Strum.* Libro di Strumenti. Ms.

Lib. Viag. Libro di Viaggi. Ms.

Liv., o *Liv. Deo.* Volgarizzamento della prima e della terza Deca di Tito Livio. Ms.

Loi. Mart. Rim. Eclog. Stanz. Virg., o *4. Virg.*

Rim. Burl. Opere poetiche di Lodovico Martelli stampate in Firenze da Bernardo di Giunta nel 1548 in 8, cioè Rime. Ecloghe. Stanze. Tragedia. Traduzione in versi sciolti del quarto Libro della Eneide di Virgilio. Rime burlesche stampate fra le opere burlesche del Berni.

Lor. Med. Rim. Stanz. Com. Laud. Cans., o *Cans. ball. Beon.*

Nenc. Opere del magnifico Lorenzo de' Medici. Poesie. Comento sopra alcuni de' suoi Sonetti. Si cita la stampa de' *Figliuoli d' Aldo* in Venezia nel 1554. in 8. Laudi e Rime spirituali impresse in Firenze nel 1680 in 4. Canzoni a ballo. Si allega la stampa in Firenze di Bartolommeo Sermartelli nel 1562 in 4, ed un'altra pur di Firenze nel 1562 in 4. Simposio, altrimenti detto i Beoni della stampa de' *Giunti* di Firenze nel 1568 in 8, a tra le Opere burlesche del Berni. Stanze alla Contadinesca in lode della Neneia di Dicomano stampate in Firenze dietro le Canzoni a ballo, e dipoi anche nel 1622.

Lor. Med. Arid. Aridosio, Commedia di Lorenzino de' Medici stampata in Firenze pe' *Giunti* nel 1595 in 8.

Luc. Mart. Rim. burl. Rime burlesche di Lucio Martini, inserite fra le Opere burlesche del Berni.

Luc. Pans. Cronica di Luca di Totto da Panzano. Ms.

Lucan. Volgarizzamento di Lucano.

Luig. Pulc. Morg., o *Morgant. Bec. Frot.* Opere di Luigi Pulci, cioè: Il Morgante maggiore, Poema.

Si citano l'edizione del Sermartelli di Firenze del 1606, di Comin di Trino di Monferrato nel 1546 in Venezia, e di Firenze nel 1732. La Beca, ossia Stanze alla Contadinesca in lode della Beca da Dicomano, stampate colla Nencia di Lorenzo de' Medici. Frottola stampata in Firenze per Zanobi Bisticci l'anno 1600 in 4. Sonetti, *V. Lib. Son.*

M

Ma. Aldobr. Volgarizzamento d'un Trattato di Medicina di maestro Aldobrandino da Siena, fatto da Sere Zuccherò Benvenuti. Ms.

M. Guighelm. *Piacent. V. Chiv. M. Guighelm.*

M. Pier. Reg., o *da Reg.* Volgarizzamento di un Trattato, ossia d'alcuni ammaestramenti a sanità conservare di maestro Piero da Reggio. Ms.

Maestruz. Volgarizzamento della Somma Pisanella detta il Maestruzzo. Ms.

Malm., o *Malmant.* Malmantile raequistato, Poema di Lorenzo Lippi. Si cita l'edizione di Michele Nestenius, e Francesco Moucke di Firenze nel 1731 in 4.

M. V., o *Matt. Vill.* Storia di Matteo Villani. Si citano l'edizioni dei *Giunti* in Firenze 1562 1567 e 1581 in 4, nelle quali due ultime edizioni è compresa l'aggiunta di Filippo suo figliuolo. Molte volte si è ricorso a' Testi a penna.

M. o Matt. Fran. Rim. burl. Rime burlesche di Matteo Francesi, inserite tra le Opere burlesche del Berni.

Maur. Rim., o *Rim. burl.* Rime burlesche del Mauro fra le Opere burlesche del Berni.

Med. Arb. Cr., o *Medit. Arb. Croc.* Meditazione sopra l'Albero della Croce. Ms.

Medit. Vit. Crist. Meditazione sopra la Vita di Gesù Cristo. Ms.

Memor. Borg. Tad. Memorie di Borghino di Taddeo. Ms.

Menz. Rim. Sat. Rime di Benedetto Menzini. Si cita l'edizione dei *Tartini e Franchi* in Firenze nel 1730 in 4. Satire. Ms.

M. Bin. Rim. Burl. Rime burlesche di messer Bino, inserite tra le Opere burlesche del Berni.

Mil. Marc. Pol. Volgarizzamento della Storia di Marco Polo detto Milione. Ms.

Mirac. M., o *Mad. Miracoli* della Madonna. Ms.

Monac. Litt. Lettere, e Mandati ad ambasciatori e ministri scritti da Niccolò Monaci, e da Ventura suo figliuolo. Ms.

Montem., o *Montemagn. Rim. Son.* Rime di Buonacorso da Montemagno. Nella presente impressione più comunemente si cita la stampa di Firenze di Giuseppe Manni nel 1713 in 12.

Mor. S. Greg. Volgarizzamento de' Morali di S. Gregorio Magno fatto da Zanobi da Strata. In questa impressione più frequentemente si cita la stampa di Roma nel 1714 in tre volumi in 4 per gli *Eredi del Corbellotti*.

Mott. Filos. Volgarizzamento del Libro intitolato: *Motti de' Filosofi*. Ms. Un'Operetta con questo medesimo titolo si è stampata da Domenico Maria Manni in Firenze nel 1735 dietro all'antico Volgarizzamento di Boetio.

N

Nicc. Costant. Trattato di Medicina di Niccolò Costante. Ms.

Nov. Aut., o *Nov. Ant. Stamp. Aut.* Il Novellino, ossia cento Novelle antiche. Si cita la stampa dei *Giunti* di Firenze nel 1572 in 4, e talora l'antefatta fatta fare in Bologna da Carlo Gualteruzzi, la quale perchè è scorretta, si è ricorso ad un Testo a penna.

Omel. Orig. Volgarizzamento d'un Omelia d'Origene stampato da Tartini e Franchi nel 1725 dietro lo Specchio di penitenza del Passavanti.

Omel. s. Greg. Volgarizzamento delle Omelie di s. Gregorio stampato in Firenze nel 1502 in foglio, ed in Venezia nel 1543 in 8.

Omel. s. Grisost., o **S. Gio. Grisost.** Volgarizzamento dell'Omelia di s. Giovanni Grisostomo, che ha per titolo: *Che niuno non può essere offeso se non da sé medesimo.* Ms.

Ordinam. Mess., o **della Mess.** Libro intitolato: *Ordinamenti della Messa.* Ms.

Ordin. Pacial., o **Ord. dei Pacial.** Ordini dei Paciali. Ms.

Ovid. Metamorf. Art. Aman., o **Am. Pist. Rem. Am.** Volgarizzamento delle Metamorfosi d'Ovidio fatto da ser Arrigo Simintendi da Prato. Volgarizzamento dei Libri d'Ovidio *de Arte amandi.* Volgarizzamento delle Pistole d'Ovidio. Volgarizzamento del Libro d'Ovidio *de Remedio amoris*, tutti Ms.

P

Pallad. Volgarizzamento di Palladio. Ms.

Paul. Oros. Volgarizzamento della Storia di Paolo Orosio. Ms.

Pass., o **Passav.** Specchio di vera penitenza di Frate Jacopo Passavanti. Si citano l'edizione del *Sermatelli* nel 1585 in 12, del *Fangelisti* nel 1681 in 12, e dei *Tartini e Franchi* nel 1725 in 4.

Pecor. Nov. Novelle di ser Giovanni Fiorentino intitolato il Pecorone. Si cita l'edizione di Milano per Giovanniantonio degli Antoni nel 1558 in 8. Alcune volte si è citato un Testo a penna.

Petr., o **Petrarca. Son. Canz. Cap.**, o **Capit. Frott. Lett.**, o **Lett. Stiusc. Pist. Vom. Ill.** o **Illus.** Opere di messer Francesco Petrarca, cioè: Canzoniere, e Trionfi, ovvero Capitoli. Si cita l'esemplare stampato da Guglielmo Rosvillo in Lione del 1524 in 16. Della Frottola si cita l'edizione di Padova nel 1722 in 8, per Giuseppe Comino. Lettera Ms. Lettera al gran Siniscalco Acciajoli. Pistole volgarizzate. Ms. Vite degli uomini illustri volgarizzate. Ms.

Pier. Figl. Dant. Rime di Piero figliuolo di Dante Alighieri. Ms.

P. S., o **P. Sp. Tes. Pov. Cur. Oech.** Volgarizzamento d'un Libro di Medicina, intitolato Tesoro dei Poveri di maestro Pietro Spanno. Ms. Volgarizzamento del Trattato della cura degli occhi del medesimo. Ms.

Pist. Cic. a Quint. Volgarizzamento d'una Pistola di Cicerone a Quinto. Ms.

Pist. s. Ant., o **Ant.** Volgarizzamento delle Pistole di s. Antonio. Ms.

Pist., o **s. Bern.** Volgarizzamento delle Pistole di s. Bernardo, e di alcuni Opuscoli del medesimo. Ms.

Pist. s. Girol. Volgarizzamento delle Pistole di s. Girolamo. Ms.

Poet. ant. V. Rim. ant.

Poliz. Stanz., o **Stan. Fav. Orf.** Stanze di messer Angelo Poliziano. Se ne citano alcune più corrette impressioni, e specialmente quella di *Giuseppe Comino* di Padova nel 1728 in 4. Favola d'Orfeo. Se ne citano alcune delle più corrette elizioni.

Poe., o **Pover. Avved. V. Ciriff. Calo.**

Prat. R., o **Pratmat. Riform.** Prammatica, ossia legge della Repubblica fiorentina. Ms.

Prat. S. V. Lib. Pred. S.

Pred. Pand. V. Lib. Pred. F. P.

Proc. d' Innoc. IV. Volgarizzamento del Processo, e Sentenza di Papa Innocenzo IV. contro l'edergio II. Imperatore. Ms.

Pros. Fior. Prose fiorentine in più volumi in 8. stampate in Firenze da Tartini e Franchi.

Provvis. Com. Fir. Provvisioni del Comune di Firenze. Ms.

Pur. Disc. Calc. V. Disc. Calc.

Q

Quad. Use. Cam. Libro di Conti intitolato: *Quaderno dell'uscita della Camera.* Ms.

Quad. Cont. S. Quaderno., ossia Libro di Conti dei Barli Signori di Vernio. Ms.

Quad. Con. Dar. Quaderui., o sia Libro di Conti. Ms. del Gabellato, cioè Giuliano Davanzati.

Quad. Or. s. Mich., o **d'Or. s. Mich.** Qualerno, ossia libro d'entrata e uscita della Compagnia d'Or. San Michele. Ms.

Quist. Filos. Quistioni Filosofiche. MS.

R

Rab. Mac. V. Stanz. Rab. Mac.

Real. Fran. V. Lib. Real. Franc.

Reg. Vit. Matr. Regola della vita matrimoniale di Fra Cherubino da Siena. Ms.

Red. Inf. Oss. An., o **Osserv. Anim. Esper.**, o **Exp. Nat. Vip.**, o **Viper. Lett. Oech. Divis. Ann.**, o **Annoi. Ditt. Sonet. Lett. Cons.** Opere di Francesco di Riti, cioè: Esperienze intorno alla generazione degli insetti. Osservazioni intorno agli animali viventi, che si trovano negli animali viventi. Esperienze intorno alle diverse cose naturali. Osservazioni intorno alle Vipere. Lettera sopra alcune opposizioni fatte alle sue osservazioni intorno alla Vipere. Lettera intorno all'invenzione degli Occhiali.

Bacco in Toscana, Dittirambi. Annotazioni fatte al suo Dittirambi. Sonetti, ed altre Poesie. Si citano diverse edizioni di Firenze. Lettere famigliari stampate in Firenze da *Giuseppe Manni* nel 1724, e 1727 in due volumi in 4. Consulti Medici stampati dal medesimo Manni in due volumi in 4, nel 1726, e nel 1729.

Re Rab., o **Re Rober. Rim. Ant.** Rime antiche attribuite a Roberto re di Napoli e di Gerusalemme, imprime in Roma dal *Grignani* nel 1642, in fogl.

Rettor., o **Rettor. Tull.** Volgarizzamento della Reuo-

rica di Marco Tullio, stampato in Firenze per Domenico Maria Manni l'anno 1714 in 4.
Ruo., o *Ricett.* *Fior.* Ricettario Fiorentino. Se ne citano tutte l'edizioni del 1567 1573 1623 1670, e 1696, tutte in foglio.

Ricor., o *Ricord.* *Malasp.* Istoria Fiorentina di Ricordano Malaspini colla continuazione di Giachetto di Francesco Malaspini. Se ne citano l'edizioni dei Giunti di Firenze del 1568, e del 1598, e dei Turchi e Frauchi di Firenze del 1718 in 4.

Rim. Ant., o *Rim. Ant. Dnt.* *M. Cin. Guid. Cav. Dan. Maia. Fr. Guitt.* Rime antiche, ossia Raccolta di Sonetti, Canzoni, ed altre Rime di diversi antichi Poeti Toscani, stampata in Firenze per gli Eredi di Filippo di Giunta nel 1527 in 8. Di alcuni Autori che sono in questa Raccolta, e nelle altre ci è l'abbreviatura e di alcuni no. Si sono qui poste quelle che nella Tavola della Crusca abbiamo trovate, e quelle che indicano gli Autori onde noi abbiamo tratta qualche voce. I Rimatori di questa Raccolta sono i seguenti: Dante Alighieri, Messer Cino da Pistoia, Guido Cavalcanti, Dante da Maiano. Fra Guittone d'Arezzo. Franc. Albi. Franceschino degli Albizi. Fazio degli Uberti. Lap. Gian. Ser Lapo Gianni. Loff. Bonag. Loffo di Bonaguista. Ser, o Mess. Onest. Ser Onesto Bolognese. G. Guin. Messer Guido Guinizzelli da Bologna. Buonag. Urbic. o Buonagiunt. Urbician. Buonagiunta Urbiciani da Lucca. Nol. Jac. o Giac. Notaro Jacomo da Lentino. Guid. Guid. Messer Guido dalle Colonne, Giudice messinese. M. Pier. delle Vigne. Maestro Pietro delle Vigne. Re Enzo. Federico secondo imperadore. Incert. Incerti Autori. Mad. Nin. Monna, o Madonna Nina. Chiaro Davanzati. Guid. Orf. Guido Orlandi. Salvino Doni. Ricc. Parl., o da Varlung. Ricco da Varlungo. Cion. Ball. Ser Cione Ballione.

Rim. Ant. B. N., o *Bell. Man.*, o *Cor.* Rime antiche raccolte da Jacopo Corbinelli e fatte stampare in Parigi l'ann. 1595 dietro la *Bella Mano* di Guido dei Conti. Si è talora però citata la stampa di Firenze dei *Guiducci* e *Franchi*, nel 1515: in 12. I nomi dei Rimatori alcuna volta sono stati aggiunti nelle citazioni degli esempj, e sono i seguenti secondo l'ordine con cui stanno in questa raccolta. Sen. Ben. Sennuccio del Bene. Guido Cavalcanti. Bernardo da Bologna. Guido Orlandi. Fazio Uberti. Cino da Pistoia. Ser Onesto Bolognese. Dante Alighieri. Francesco Petrarca. Franco Sacchetti. Giacomo di Lentino. Lapo Salterelli Lancillotto da Firenze. Antonio da Ferrara. Maestro Pietro delle Vigne. Guido Guinizzelli. Buonagiunta da Lucca. Buonagiunta Monaco. Pieraccio di Madro Tedaldi. Anton. Puc. Antonio Pucci. Incerti Autori.

Rim. Ant. P. N. Raccolta di Rime, o Poesie di diversi antichi Rimatori. Testo a penna che fu già di Pietro del Nero. I loro nomi sono per lo più accennati negli esempj, e sono i seguenti: Amoroso da Firenze, o Moroso da Fir. Amoroso da Pisa.

Firenze. Bindo Bonichi senese. Bonifacio Notaio da Lucca. Cino da Pistoia. Cione Notaio. Federico II. Imperadore. Fredi da Lucca. Gherardo da Castello. Gonn. Intern. Luc. Gonnella de' Internielli da Lucca. Guido dalle Colonne Giudice di Messina. Guido Guinizzelli da Bologna. Guido Orlandi. Guittone d'Arezzo. Jacop. Mott. Pis. Jacopo Mostacci da Pisa. Inghilfr. Inghilfredi. Lapo Gianni. Maz. Nic. Mess. Marzio di Neco da Messina. Mon. Sien. Monvillo, o Monaco da Siena. Monna Nina Siciliana. Notaio Jacoma da Lentino. Onesto Bolognese. Ser. Pac. Ser Pace Notaio. Maestro Pietro delle Vigne. Ser Prell. Ser Prelo. Re Enzo. Ricco da Varlungo. Riccone da Fir. Ricconeccio da Firenze. M. Rin. Aquin., o Rinald. Aqu., o d'Aquin. Messer Rinaldo d'Aquino. Rinier. da Paler. Rinieri da Palermo. Roberto re di Napoli, e di Gerusalemme. Ros. da Met. Rosso da Messina. Ruggier. d'Amic. Messer Ruggieri d'Amici. Salad. Saladino. Ugo di Mass. Ugo di Massa da Siena.

Rim. Ant. F. R. Raccolta di Rime, o Poesie di diversi antichi Autori comprese in due Testi a penna di Francesco Rebi. Alcuni volte nelle citazioni degli esempj si sono accennati i nomi di questi Rimatori che sono i seguenti: Adriano de' Rossi. Alberto degli Albizi. Albertuccio della Viola. Alessio Donati. Amoroso da Firenze. Amleto Carelli da Prato. Andrea de' Bardi. Angelo da San Gimignano. Antonio da Ferrara. Antonio Pucci. Antonio da Siena. Antonio da Volterra. Messer Antonio Piovano. Argo di Castruccio. Arrig. Baldonao, o Arr. Bald. Arrigo Baldonao. Bacciarone di Messer Bucone da Pisa. Maestro Bantino d'Arezzo. Bartolomeo da Castel della Pieve. Bartolommeo da Lucca. Ser Bello, o Picello. Benuccio Barborre. Bert. Mottif. Betto Mettifuoco. Bianco di Bucatello. Bindo Bonichi da Siena. Buonagiunta Urbiciani da Lucca. Bonifacio Notaio da Lucca. Braccio Bracci d'Arezzo. Messer Bruzzi Visconti. Chiaro Davanzati. Messer Cino Guin. Cino da Pistoia. Cino Rinuccini. Ciceranna de' Piccoglinoniani da Siena. Ser Coluccio Salutati. Conte di Santa Fiore. Dante Alighieri. Dante da Volterra. Dello da Signa. Dino da Tura Bastiano. Messer Dolcebea. Domenico Salvestri. Dotto Reali da Lucca. Landoz. Nor. Donzo Nori. Fabbruccio de' Lambertacci. Fazio degli Uberti. Federig. Amb. Federigo dell'Ambr., o d'Arezzo. Filippo de' Bardi. Messer Filippo da Messina. Fiesli da Lucca. Frediano da Pisa. Francesco di Simone Peruzzi. Franco Sacchetti. Galotto da Pisa. Guo di Messer Lapo da Colle. Geri Giannini da Pisa. Giacomo Pugliesi. Giacomo da Lentino. Messer Giovanni da Prato. Giovanni Lambertucci de' Frescobaldi. Gier. Morat. Giovanni Maratolo. Girolamo Terranuovo da Pisa. Giudice Ubertino. Gonnella de' Internielli da Lucca. Grazuolo da Firenze. Guido dalle Colonne Giudice di Messina. Guido della Rocca. Guido Guinizzelli da Bologna. Guido Orlandi. Fra Guittone d'Arezzo. Jacopo Alighieri. Jacopo Mostacci da Pisa.

Inghilfredi. Lapo Gianni. Lapo Salterelli. Maestro Lazzaro da Padova. *Lemm. Ort.* Iemmo di Giovanni Orlandi. *Lionard. del Gualec.* Lionario del Gualecoca. Lippo d'Arezzo. Lotto di ser Dato. Maffeo dei Libri. Manetto da Filiceia. Messer Marabetti di Arezzo. Marchionne di Matteo. Arrighi Massarello da Todi. Matteo Coreggiaio. Matteo Fresco baldi. Mazzeo di Neco da Messina. *Meo Abbracciav.* Meo Abbracciavacca. Maestro Migliore da Firenze. *Min. Pav.*, o *del Paves.* Mino del Pavessio d'Arezzo. Monaco, o Monaldo da Siena. Monte Andrea da Firenze. Natuccio Anquino da Pisa. Niccolò Soldanieri. Nocco di Cenni. Ser Onesto da Bologna. Ottavante Barducci. Ser Pace Notaio. Pagagnino da Serrana. *Pannuc. del Bagn.* Pannuccio dal Bagno da Pisa. Passera della Chermarella da Lucca. Pescione Cerchi. Maestro Pietro delle Vigne. Pietro da Monterappoli. Conte Piero Noferi da Montedoglio. Pierozzo di Biagio di Strozza Strozzi. Pippo di Franco Sacchetti. M. Polo da Castello. *Pucciand. da Pis.*, o *Pucciand.* *Mart. da Pis.* Pucciandone Martello da Pisa. Puciarello. Rinaldo d'Aquino. Ranieri da Palermo. Ravieri dei Samaritani. Re Enzo. Re Federigo. Riccencio da Firenze. Rosso da Messina. Ruggieri d'Amici. Ruggierone da Palermo Saladino. Sandro di Pippozzo. Simbuono Gindice di Pistoia. Stefano Proionotario da Messina. Stefano di Cino Merciaio. Frate Stoppa de' Bostichi. Talanoda Firenze. Tommaso de' Bardi. Tommaso Buzzola da Faenza. Tommaso di Sasso da Messina. Messer Ubaldo di Mareo. Ugo da Massa di Siena.

Rim. Ant. Stroz., o C. S. Raccolte di Poeti antichi, ossia di Rime antiche di diversi. Testo a penna che fu già del Senator Carlo di Tommaso Strozzi. Alcune volte se ne sono accennati i nomi, che sono i seguenti: Buonaginata Urbiciani da Lucca, Canzoni. Cancia da Castello, Canzoni. *Cec. Angiul.* Cecco Angiulieri da Siena, Sonetti burleschi. Cino da Pistoia, Canzoni, Ballate, e Sonetti. Dante Alighieri, Sonetti. Dello da Signa, Sonetti. Dino Frescobaldi, Sonetti, e Canzoni. Enzo Re di Sardegna, Sonetti, e Canzoni. Fazio degli Uberti, Canzoni. Forese de' Donati, Sonetti contro Dante. Francesco Ismerna, Canzoni. Gianni Alfani, Canzoni. Guido Cavalcanti, Canzoni, e Sonetti. Guido Guinizelli, Canzoni, e Sonetti. Guido Orlandi, Canzoni, e Sonetti. Lapo Farinata degli Uberti, Canzoni. Lapo Giamini, Canzoni. Lupo degli Uberti, Canzoni. Monaldo da Soffena, Sonetti. Niccolò da Siena detto il Muscia de' Salimbeni, Sonetti. Noffo d'Oltrarno, Canzoni. Oreste da Bologna, Sonetti, e Canzoni. Rinaldo d'Aquino, Canzoni. Saladino, Canzoni. Terzio d'Oltrarno, Sonetti. Tommaso da Faenza, Canzoni. Uberto da Lucca, Canzoni.

Rim. Ant. Franc. Sacch. Rime antiche tralle Opere diverse di Franco Sacchetti. V. *Franc. Sacch. Op. Div.* *Rime burlesche.* V. *Bern. Rim.*

Franc. Defn. Dafne, Commedia d'Ottavio Rinuccini, stampata in Firenze per Giorgio Mareseotti nel 1600. in 4.

Ros. Vit., o *della Vit.* Libro intitolato Rossio della Vit. Ms.

Ruc., o *Rucel. Ap.* Le Api. Poemetto di Giovanni Rucellai. Si cita nella presente impressione la stampa dei *Giunti* in Firenze del 1590 in 8.

Rosp. Son. Sonetti, ossia Rime burlesche di Francesco Ruspoli, stampate fra le opere burlesche del Berni.

S

Sag. Nat. Esp., o *Natur. Esper.* Saggi di naturali esperienze. Si citano le due edizioni di Firenze del 1667, e del 1692. in foglio.

Salm. Soltec. Parafrasi Poetiche sopra i Salmi di David del Sollecito, cioè, *Vincenzo Capponi*, stampate in Firenze per *Vincenzo Vangelisti* nel 1684 in 4. *Salvereg.* Volgarizzamento, e Sposizione della *Salveregina*. Ms.

Salv. Avert., o *Avertim.* *Oraz. Les. Granch. Spin.* *Dial. amic. Com. Poet. Arist. Rim. Canz. Pin. Inf.* Opere del Cavalier Leonardo Salvati, cioè: Avvertimenti della lingua sopra il Decamerone, Volume primo stampato in Venezia presso *Domenico e Giovambattista Guerra* nel 1584 in 4. Volume secondo in Firenze dai *Giunti* nel 1586 in 4. In questa impressione più comunemente si allega la stampa di Napoli presso *Bernardo Michele Raillard* nel 1712. in due volumi in 4. Orazioni. parte stampata dai *Giunti* nel 1575 in 4, o parte stampate separatamente in diversi tempi. Lezioni impresse in Firenze dai *Giunti* nel 1575 in 4. Il *Granchio*, Commedia. Si citano le due edizioni di Firenze, l'una per gli *Eredi di Lorenzo Torrentino* e di *Carlo Pettinari* nel 1566 in 8. L'altra per *Cosimo Giunti* nel 1600 in 8. La *Spina*, Commedia, si cita la suddetta edizione di *Cosimo Giunti*. Dialogo dell'amiciia unito alle suddette due Commedie nella edizione dei *Giunti*. Traduzione, e Comento della Poetica d'Aristotele. Ms. Rime parte stampate e parte scritte a penna. Canzone in lode del Pino. Ms. Infarinato primo. Si cita l'edizione di Firenze di *Carlo Meccoli*, e *Silvestro Magliani* nel 1585 in 8, e dei *Tartini* e *Franchi* nel 1734 nel Tomo V. delle Opere di *Torquato Tasso*. Infarinato secondo. Si allega la stampa di Firenze per *Antonio Padovani* nel 1588. in 8, e la mentovata de' *Tartini* e *Franchi*.

Salv. Disc. Pros. Discorsi Accademici dell'abate *Antonmaria Salvini* stampati in Firenze per *Giuseppe Manni*, il primo volume nel 1626. e 1725. Il secondo nel 1712, e l' terzo nel 1733. Prose toscane stampate in Firenze in due volumi, il primo da *Guiducci* e *Franchi* nel 1715, il secondo da *Giuseppe Manni* nel 1735 in 4.

Salust. Cat., o *Catil. Salust. Ging.* Volgarizzamento del *Catilinario*, ossia della Storia della Congiura di Catilina, e della Guerra *Gingurtina* di *Salustio*. Ms. *Sannaz. Arc.*, o *Arcad.* Arcadia di messer *Jacopo Sannazaro*. Si cita la stampa dei *Giunti* di Firenze e del *Comino* di Padova.

- S. Ag.*, o *Agost. C. D.* Volgarizzamento della città di Dio di sant'Agostino. Ms.
- S. Bern.*, o *Bernard. Nob. An.*, o *Nobil. Anim.* Volgarizzamento d'un trattato della nobiltà dell'anima di s. Bernardo. Ms.
- S. Gris.*, o *s. Gio: Gris.*, o *s. Grisost. Opusc.* Volgarizzamento di alcuni Opuscoli, ovvero Trattati di s. Giovanni Grisostomo. Ms.
- Santa Cater.*, o *s. Cater. Lett.* Lettere di santa Caterina da Siena.
- Scal. s. Ag.*, o *s. Agost.*, o *Scal. Parad.* Volgarizzamento della Scala del Paradiso da alcuni attribuita a sant'Agostino. Ms.
- Segn. Pred. Crist. Instr. Mann. Paneg.* Alcune Opere del Padre Paolo Segneri, cioè: Prediche, ossia Quaresimale. Si cita la stampa di Firenze del 1686 in 4. e di Paolo Baglioni in Venezia del 1712 in 4. Cristiano istruito nella sua legge. Si cita per lo più l'edizione di Firenze nel 1686 in tre volumi in 4. Manna dell'anima. Si cita l'edizione del Baglioni nel 1712 in 4. Panegirici. Si cita la mentovata edizione di Venezia.
- Nell'ultima impressione furono poste altre Opere di questo autore, dalle quali noi abbiamo tratte alcune voci, ed inserite in questa Ortografia.
- Segni Stor. Vit. Niv. Cap. Polit. Rett. Poet. Et.*, o *Etic. Anim.* Opere di Bernardo Segni, cioè: Storia fiorentina. Vita di Niccolò Capponi. Tanto questa, quanto la Storia nella passata impressione si citarono scritte a penna, nella presente si è adoperata l'edizione che ha la data d'Augusta del 1723 in foglio. Traduzione della Politiea d'Aristotile. Si cita la stampa del Torrentino di Firenze del 1549 in 4. Traduzione della Poetica d'Aristotile, che va unita colla Rettorica nella suddetta impressione. Traduzione dell'Etica d'Aristotile. Si cita l'Edizione di Firenze del Torrentino nel 1550 in 4. e alcuna volta quella di Venezia del 1551 in 8. Trattato sopra i libri dell'Anima d'Aristotile, stampato da Giorgio Marescotti in Firenze nel 1583 in 4.
- S. gr. Fior. Stor. Pr. Vit. Contr. Due. Valent. Ritr. Relat. Disc. Ar.*, o *Art. Guer. As. Cap. Decen. Nov. Mandr. Cliz.* Opere del segretario Fiorentino; delle quali per lo più si cita l'edizione divisa in cinque parti, e fatta nel 1550 in 4. e sono le seguenti, cioè: Istorie fiorentine. Di queste molte volte si cita la più antica edizione fatta da Bernardo di Giunta in Firenze nel 1532. Si cita anche la Lettera dedicatoria. Il Principe. Vita di Castruccio Castracani. Modo che tenne il duca Valentino per ammazzare Vitelluzzo Vitelli, Oliverotto da Fermo, Paolo Orsino, e l'duca di Gravina. Ritratti, o sieno Relazioni delle cose di Francia, e d'Alemagna. Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio. Arte della Guerra. Asino d'oro. Capitoli. Decamali. Novella. La Mandragola. Commedia. Per lo più si cita l'edizione di Firenze del 1533 in 8. La Clizia. Commedia, di cui per lo più si cita l'edizione di Firenze del 1537 in 8.
- Sen. Ben. Varch. V. Varch. Bruef.*
- Sen. Declam.* Volgarizzamento delle Declamazioni di Seneca. Ms.
- Sen. Pist. Sen. Provid.* Volgarizzamento delle Pistole di Seneca. Ms. Si cita anche l'edizione fatta da Tartini e Franchi in Firenze nel 1717 in 4. Citasi anche il trattato della Provvidenza posto dietro alle Pistole nella suddetta stampa.
- Sen. Tranquill.* Volgarizzamento del Trattato di Seneca della tranquillità dell'animo fatto da Tommaso Segni. Ms.
- Serap.* Volgarizzamento del Trattato delle Medicine semplici di Serapione. Ms.
- Serd.*, o *Serdon. Stor. Let. Ind.* Traduzione fatta da messer Francesco Serdonati delle Storie dell'Indie Orientali del Padre Giovan Pietro Maffei, e d'altre Lettere scritte dall'Indie. Si cita l'edizione di Firenze per Filippo Giunti nel 1589 4.
- Serm. s. Ag.*, o *Agos.* Volgarizzamento de' Sermoni attribuiti a sant'Agostino, fatto da frate Agostino da Scarperia, e stampato in Firenze da Domenico Maria Manni nel 1731 in 4.
- Serm. s. Bern.* Volgarizzamento de' Sermoni di s. Bernardo. Ms.
- Sod. Colt.*, o *Soder. Colt.*, o *Cultiv.* Trattato della Coltivazione delle viti di Giovannettorio Soderini. Si cita la stampa di Firenze di Filippo Giunti nel 1600 in 4., e di Domenico Maria Manni nel 1734.
- Sold. Sat.* Satire del senatore Jacopo Soldani. Ms.
- Soliloq.*, o *Solit. s. Ag.*, o *Sol. s. Agost.* Volgarizzamento del Soliloquio attribuito da alcuni a s. Agostino. Ms.
- Sper. Oraz. Dial. Pr.* Orazioni, e Dialoghi di messer Sperone Speroni. Si cita per lo più la stampa di Venezia nelle Case de' Figliuoli d'Aldo l'anno 1550 in 8., e si allega anche il Proemio.
- Spos. P. N. V. Espos. Pat. Nost.*
- Stan. Rab. Mac.* Stanze del Poeta Sciarra, appellato comunemente Stanze della rabbia di Maccone stampate.
- Stat. Merc.*, o *Mercan.* Statuti del Tribunale della Mercanzia. Ms.
- Stor. Aiolf.* La Storia d'Aiolfo. Ms.
- Stor. Apol. Tir.* Volgarizzamento della Storia di Apollonio di Tiro a di Tarsia. Ms.
- Stor. Barl.* Volgarizzamento della Storia di Barlaam e di Giosafat. Ms. e stampato ultimamente in Roma da Giovannaria Salvioni 1734 in 4.
- Stor. Europ. F. Giabull. Stor. Europ.*
- Stor. Monul. F. Diar. Monal.*
- Stor. Nerbon.* Volgarizzamento della Storia nerbonese. Ms.
- Stor. Pist.* Storie Pistolesi. Si citano l'edizioni di Firenze del Giunti del 1578 in 4., e de' Tartini e Franchi del 1733 pure in 4.
- Stor. Rinald. o Montalb.* Volgarizzamento della Storia di Rinaldo di Montalbano. Ms.
- Stor. s. Eug.*, o *Eugen.* Volgarizzamento della Storia di s. Eugenia, stampato nel IV. Tomo delle Vite de' Santi, impresso nel 1735 in 4. da Domenico Maria Manni in Firenze.

Stor. s. Eustach. Volgarizzamento della Storia, o Leggenda di s. Eustachio. Ms.
Stor. s. Margher. V. Vit. s. Margher.
Stor. s. Onofr. V. Lib. Op. Dio.
Stor. ss. Padl. Storie di Santi Padri. Ms.
Stor. Tob. Volgarizzamento della Storia di Tobia. Ms.
Strum. Pacial., o *Strum. de' Pacial. V. Ord. Pacial.*

T

Tac. Davanz. V. Dav. Tac.
Tass. Gerus. o *Ger. Amin. Lett. Rim.* Alcune Opere di Torquato Tasso, cioè: Gerusalemme liberata. Aminta, Favola boschereccia in verso. Lettere. Rime. Si cita per la più l'edizione fatta in Firenze da *Tartini* e *Franchi* in sei volumi in foglio nel 1724.
Tav. Dicer. V. Lib. Dicer.
Tav. o Tavol. Rit. o Riton. Volgarizzamento del Libro dei Cavalieri erranti, detto comunemente la Tavola rotonda. Ms.
Teol. Mist. Libro intitolato Teologia Mistica. Ms.
Teseid. V. Bocc. Teseid.
Tesoret. V. Brun. Tesoret.
Tes. V. Brun. Tes.
Tes. Poe. P. S. F. P. S. Tes. Poe.
Tolom. Lett. Lettere di messer Claudio Tolomei. Si cita l'edizione di Venezia presso *Domenico* e *Cornelio* de' Niccolini nel 1559 in 8.
Tratt. Adorn. Don. V. Lib. Ornament. Don.
Tratt. Avem. V. Lib. Op. Dio.
Tratt. Ben. civ. Trattato di ben vivere, o della maniera di viver bene. Ms.
Tratt. Cast. Trattato sopra la Castità. Ms.
Tratt. Cons. Trattato del Consiglio. Ms.
Tratt. Consol. Trattato di Consolazione. Ms.
Tratt. Equit. Trattato dell'Equità. Ms.
Tratt. Fr. Gio. Marign. V. Lib. Op. Dio.
Tratt. Giamb. Trattato delle Lettere del Giambullari.
Tratt. Gov. Fam., o *Famigl.* Trattato del governo della famiglia. Ms.
Tratt. intend. Trattato d'Intendimento. Ms.
Tratt. Pat. Nost. V. Expos. Pat. Nost.
Tratt. Pecc. Mort. Trattato sopra i peccati mortali. Ms.
Tratt. Piet. Trattato della Pietà. Ms.
Tratt. Polit., o *Repub. V. Lib. Republ.*
Tratt. S. Agost. Volgarizzamento d'un Trattato di sant'Agostino. Ms. e forse è qualcuna delle Opere accennate di sopra col titolo di *Scal.* s. Agost., o *Solid.* s. Agost.
Tratt. Sagram. V. Lib. Sagram.
Tratt. Sap. Trattato di Sapienza. Ms.
Tratt. Segr. Cos. Don. Trattato delle segrete cose delle donne. Ms.
Tratt. Vir. Card. Volgarizzamento d'un Trattato delle Virtù Cardinali. Ms.
Tratt. Vir., o *Tratt. Virt. e Vis.* Trattato delle virtù, e de' vizij. Ms.
Tratt. Umil. V. Expos. Pat. Nos.
Tull. Lett., o *Pist. Quint. V. Pist. Cic. Quint.*

Tusc. Cie. Volgarizzamento delle quistioni Tuscolane di Cicerone. Ms.

V

Val. Mass. Volgarizzamento di Valerio Massimo. Ms.
Vorch. Stor. Les. Ere. Son. Rim., e *Rim. burl.*
Suoc. Gram. Proporz. lett. Pitag. Gioach. Pitag. Expos. Prov. Sen. Benf. Boes. Opere varie di messer Benedetto Varchi, cioè: Storia fiorentina, stampata colla data di Colonia in foglio del 1721. Lezioni raccolte in un volume e stampate in Firenze per *Filippo Antonio Giunti* nel 1590 in 4. Ercolano. Si cita l'edizione dei *Giunti* di Firenze del 1590 in 4. dei *Tartini* e *Franchi* del 1730 pure in 4. Rime, cioè: volumi due di Sonetti stampati in Firenze per *Lorenzo Torrentino*, il primo nel 1555, il secondo nel 1557, ambedue in 8. Le Rime bulesche impresse tra le Opere burlesche del Berni. La Suocera, Commedia stampata in Firenze nel 1569 in 8. da *Bartolommeo Sermartelli*. La Gramatica, ossia Trattato sopra la Gramatica Toscana. Ms. Trattato delle proporzionalità, che serve per spiegazione del gioco di Pitagora. Ms. Esposizione di Proverbi volgari. Ms. Traduzione dei Libri di Benefizj di Seneca, stampata in Firenze da *Lorenzo Torrentino* nel 1554 in 4. Traduzione della Consolazione Filosofica di Boezio stampata in Firenze nel 1551 in 4.
Veges. Volgarizzamento di Vegetio. Ms.
Vend. Crist. Storia della vendetta di Cristo fatta da Tito e Vespasiano. Ms.
Vett. Colt., o *Vett. Colt. Uliv.* Trattato delle lodi, e della coltivazione degli ulivi di Piero Vettori. Nell'ultima impressione si è citata la stampa dei *Giunti* di Firenze del 1574 in 4, e quella pur di Firenze di *Giuseppe Manni* nel 1720 in 4.
Viog. Sin. o *Viagg. Mon. Sin.* Narrazione d'un viaggio al Monte Sinai. Ms.
Vinc. Mar., o *Vinc. Mart. Rime*, o *Lett. Rime* e Lettere di Vincenzio Martelli. Si cita la stampa dei *Giunti* del 1563 in 4.
Virg. Encid. Volgarizzamento dell'Eneide di Virgilio. Ms.
Vit. Barl. V. Stor. Barl.
Vit. Benv. Cell. V. Benven. Cell. Vit.
Vit. Ces. Vita di Cesare. Ms.
Vit. Mad. Vita della Madonna. Ms.
Vit. Maom. Vita di Maometto tra le Opere di Giovanni Villani.
Vit. Plut. Volgarizzamento delle Vite degli Uomini illustri di Plutarco. Ms.
Vit. Pitt. Vite dei Pittori antichi stampate in Firenze nel 1607 in 4.
Vit. s. Aless. Vita di s. Alessio. Ms.
Vit. s. Ant., o *Anton.* Vita di sant'Antonio. Ms.
Vit. s. Eufros. Vita di s. Eufrosina. Ms.
Vit. s. Giovan. Bat. Vita di s. Giovanni Batista. Si ci-

tano due Testi a penna, e talora la stampa di *Domenico Maria Manni* fatta nel 1734 in 4.
Vit. S. Girol. Vita di s. Girolamo stampata modernamente da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735 in 4.
Vit. s. Giul. Vita di s. Giuliano. Ms.
Vit. s. Mar. Mad., o *M. Madd.* Vita di s. Maria Maddalena stampata da *Domenico Maria Manni* nel 1734 in 4.
Vit. s. Marg., o *Margher.* Vita di s. Margherita stampata da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1734 in 4.
Vit. s. Pad., o *Padr.*, o *u. Padr.* Volgarizzamento delle Vite dei santi Padri stampato in due volte in 4. negli anni 1731, 1732 dal suddetto Stampatore.
Vit. s. Umil. V. Legg. s. Umil.
Viv. Prop., o *Tratt. Prop.* Rag. Op. Gal. Dip., o *Dipor. Geom. Disc. Arn. Resist. Sol.* Alcune Opere di Vincenzio Viviani, cioè: Scienza universale delle proporzioni. Raguaglio sopra l'Opera del Galileo, Diporto Geometrico. Tutte queste Opere sono impresse in un volume in 4, stampato in Firenze

alla Condotta nel 1674. Discorso al sereniss. Granduca Cosimo III. intorno al difendersi da' riempimenti, e dalle corrosioni dei Fiumi, applicato ad Arno in vicinanza della città di Firenze; stampato in Firenze per *Piero Matini* nel 1688 in 4. Trattato delle resistenze dei solidi principiato da Vincenzio Viviani, e poi compiuto e riordinato dal Padre Abate D. Guido Grandi, stampato tra le Opere del Galileo in Firenze 1718 pe' *Tartini* e *Franchi*.
Volg. Diosc. Volgarizzamento di Dioscoride. Ms.
Volg. Mes. Volgarizzamento di Mesue. Ms.
Volg. Ras. Volgarizzamento di Rasis. Ms.
Urb. Urbano. Opera erroneamente attribuita al Boccaccio. Si cita l'edizione dei *Giunti* del 1598 in 8.

Z

Zibald., o *Zibald. Andr.* Libro di varie cose, al quale diciamo Zibaldone. Ms. d'Andrea Andreini.
Zibald. Segn. Libro simile al suddetto. Ms. del Segni.
Zibald. R. Altro simile a' sopradetti. Testo a penna di Francesco Redi.

SPIEGAZIONE DELLE BREVIATURE.

* significa voce di minor uso.

† significa voce aggiunta.

Accrese.	Accrescitivo.
Add. o Addiett.	Addiettivo.
Agg.	Aggiunto.
Anticam.	Anticagente.
Ant.	Antico.
Att.	Attivo.
Avv. o Avverb.	Avverbio.
Dimin. o Dim.	Diminutivo.
Femm. o Femmin.	Femminino.
Figur.	Figuratamente.
Fig. rett.	Figura rettorica.
Gen.	Genere.
Indeclin.	Indeclinabile.
Masc. o Mascul.	Masculino.
Met. o Metaf.	Metafora.
Ms.	Manoscritto.
Mss.	Manoscritti.
Neut.	Neutro.
Nom.	Nome.

Peggior. o Peggiorat.	Peggiorativo.
Plur.	Plurale.
Preposiz. o Prep.	Preposizione.
Prop.	Propriamente.
Signif.	Significato.
Sinc. o Sincop.	Sincope.
Sing.	Singolare.
Simil. o Similit.	Similitudine.
St.	Stampato.
Superl.	Superlativo.
Sust.	Sustantivo.
Term. anat.	Termine anatomico.
Term. chirurg.	Termine chirurgico.
Term. geom.	Termine geometrico.
Term. marin.	Termine marinaresco.
Term. med.	Termine medico.
V. gr.	Verbigrazia.
V.	Vedi.
V. G.	Voce greca.
V. L.	Voce latina.
V. del Dis.	Voce del Disegno.

Gli accenti posti sull'ultima sillaba appartengono all'ortografia di ciascuna voce, e debbono ritenersi nelle scritture. Si potranno ritenere anche quelli che sono sulla penultima delle parole terminate in *io*, ed in *ia* per lo possesso che hanno già preso in tutti i libri. Non così gli altri, i quali furono qui posti solamente per regolare il suono della pronunzia a servizio di coloro che non hanno gran pratica della nostra lingua.

TAVOLA I.

LIBRI ED AUTORI ANTICHI

DELLA LINGUA VOLTARE FINO AL 1400.

Coll' aggiunta degli anni ne quali si può credere che fiorissero.

- | | |
|---|--|
| <p>1400 (1) Agnolo Pandolfini.
 1340 Agostino da Searperia.
 1325 Arrigo Simintendi.
 1300 Bartolommeo da s. Concordio.
 1335 Bindo Donichi.
 1360 Bonaccorso da Montemagno.
 1180 Bono Giamboni.
 1340 Borghino di Taddeo.
 1260 Brunetto Latini.
 1375 S. Caterina da Siena.
 1300 Dante Alighieri.
 1212 Dino Compagni.
 1540 Domenico Cavalca.
 1400 (2) Donato Acciajoli.
 1550 Donato Velanti.
 1310 Fazio Uberti.
 1466 (3) Feo Belcari.
 1365 Filippo Villani.
 1290 Francesco da Barberino.
 1340 Francesco da Buti.
 1350 Francesco Petrarca.
 1390 Franco Sacchetti.
 1286 Giachetto Malespini.
 1345 Giacomo Colonna.
 1390 Gido, o Gioda.
 1300 Giordano da Ripalta.</p> | <p>Trattato del Governo della Famiglia. stamp. 1734.
 Volgarizzamento de' Sermoni di s. Agostino. st. 1731.
 Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio. ms.
 Volgarizzamento degli Ammaestramenti degli Antichi. st. 1601. 1734.
 Rime. st. 1642.
 Rime. st. 1718.
 Volgarizzamento del Giardino di Consolazione. ms.
 Volgarizzamento del Tesoro di s. Brunetto Latini. st. 1533. ma scorretto.
 Memorie. ms.
 Palafio. ms.
 Tesoretto. st. 1642.
 Lettere. st. 1500. e 1713.
 Commedia. st. 1595. e 1727.
 Convivio. st. 1723.
 Rime. st. 1597.
 Vita nuova. st. 1596. e 1723.
 Cronica. st. 1728.
 Diceria. ms.
 Disciplina Spirituale.
 Frnti della Lingua.
 Medicina del Cuore.
 Pungilingua.
 Specchio di Croce.
 Trattato della Pazienza.
 Trattato della Penitenza.
 Trattato delle trenta Stoltizie.
 Trattato delle Virtù, e de' Vizj.
 Lettera a Franco Sacchetti. ms.
 Cronica. st. 1731.
 Dittamondo. ms.
 Poesia, a Prose stampate separatamente.
 Continuazione della storia di Matteo suo padre. st. 1757.
 Decemegli d' Amore. st. 1650.
 Concilio, o Lettere sopra Dante. ms.
 Rime. st. 1574. e 1752.
 Novelle. st. 1724.
 Opere diverse. ms.
 Rime. ms.
 Continuazione della Cronica di Ricordano suo zio. st. 1598. e 1718.
 Sonetto a Francesco Petrarca. st. 1574.
 Volgarizzamento dell' esposizione de' Vangeli di Frate Simone da Cascia. ms.
 Prediche. ms.</p> |
|---|--|

stampate quasi tutte, ma scorrette.

(1) Mori nel 1446. ma vecchio nonagenario; e però il suo fiorire si può fissare come sopra, specialmente se riguardasi lo stile dell' Opera citata nel Vocabolario.

(2) Se questi è quel *Donato Acciajoli*, di cui scrive il Poccianti che morì nell'anno 1473. pare che dovesse collocarsi piuttosto nella Tavola seconda. Ma si è posto qui per congiungerlo con *Franco Sacchetti*, a cui bisogna dire che mandasse la lettera in età molto fresca, essendo il *Sacchetti* mancato di vita poco dopo il 1400.

(3) Questi meglio starebbe nell' altra seguente tavola per ragion del tempo in cui scrisse e fiorì; non essendo morto prima dell' anno 1484.

- Amelo, st. 1521.
 Amoreosa Visione, st. 1558.
 Comento sopra l'Inferno di Dante, st. 1524.
 Decamerone, st. 1587, 1718.
 Fiammetta, st. 1533, e 1594.
 Filocolo, st. 1594.
 Filostrato, ms.
 Laberinto, st. 1594.
 Lettere, st. 1723.
 Ninfale Piscolano, ms.
 Teseide, st. 1528.
 Testamento, st. 1573.
 Vita di Dante, st. 1575, e 1723.
 Lettere, st. 1720.
 Sonetto a Francesco Petrarca, st. 1524.
 Novelle dette del Pecorone, st. 1558.
 Cronica, st. 1718.
 Cronica, st. 1587.
 La Bella Mano, st. 1595, e 1715.
 Diario, st. 1733.
 Lettere, st. 1739.
 Dottrinale, ms.
 Specchio di Penitenza, st. 1682, e 1725.
 Laudi Spirituali, st. 1717.
 Cronica, ms.
 Cronica, st. 1562, 1567, 1581.
 Lettere, ms.
 Rime, ms.
 Storia, st. 1598, 1718.
 Viaggio al Monte Sinai, ms.
 Volgarizzamento de' Morali di s. Gregorio, st. 1714.
 { Volgarizzamento di maestro Aldobrandino ms.
 { Volgarizzamento di Basia.

Jo Giovanni Boccacci.

- 1385 Giovanni dalle Celle.
 1350 Giovanni Dondi.
 1378 Giovanni Fiorentino.
 1393 Giovanni Morelli.
 1345 Giovanni Villani.
 1400 (1) Giusto de' Conti.
 1380 Guido Monaldi.
 1250 Guittone d'Arezzo.
 1330 Jacopo di Dante Alighieri.
 1380 Jacopo Passavanti.
 1306 Jacopone da Todi.
 Luca da Panzano.
 1360 Matteo Villani.
 1348 Nicola, e Ventura Monaci.
 1330 Piero di Dante Alighieri.
 1280 Ricordano Malespini.
 1384 Simone Sigoli.
 1350 Zanobi da Strata.
 1310 Zuccherio Bencivenni.

LIBRI D'INCERTO, O D'INCOGNITO AUTORE.

- 1305 Allegorie sopra le Metamorfosi d'Ovidio, ms.
 1345 Ammaestramenti de' Santi Padri, ms.
 1309 Annotazioni sopra i Vangeli, ms.
 1324 Capitoli della Compagnia de' Disciplinati, ms.
 1340 Capitoli della Compagnia dell'Improneta, ms.
 1303 (2) Ciriffo Calvaneo in prosa, ms.
 1333 Comentaratore antico di Dante, ms.
 1310 Cronichetta trascritta da Amareto Manucelli, st. 1733.
 1390 Difenditore della Pace, ms.
 1330 Esordi de' Nomidi, ms.
 1330 Esordi de' Romani, ms.
 1375 Esposizione delle Metamorfosi d'Ovidio, ms.
 Esposizione del Pater noster, ms.
 1290 Fior di Virtù, ms.
 1310 Fioretti di Croniche, ms.
 1310 Fioretti di Croniche degli Imperadori, ms.
 Fioretti di s. Francesco, st. 1718.
 1350 Fioriti d'Italia, ms.
 Introduzione alle Virtù, ms.
 Varie Leggende. 1. dell'Ascensione di Cristo, st. 1730, 2.
 di Gioia, ms. 3. dell'Invenzione della Croce, ms. 4. di
 s. Giovambattista, ms. 5. della Beata Umiliana de' Cerebi.

- ms. 6. dello Spirito Santo, st. 1733, 7. di Sante, ms.
 Varj Libri ms. 1. degli Adornamenti delle donne, 2. di
 Amore, 3. d'Astrologia, 4. della Cura delle Febbri, 5. di
 Dietetiche, 6. de' dodici Articoli della Fede, 7. delle Malat-
 tie delle donne, 8. delle Mascole de' cavalli, 9. di Motti,
 10. de' Reali di Francia, 11. di Repubblica, 12. de' Sagra-
 menti, 13. di Sentenze, 14. di Similitudini, 15. di Stru-
 menti, 16. senza titolo, 17. di Viaggi, 8. di Prediche.
 Meditazione dell'Arbore della Croce, ms.
 1380 Meditazione della Vita di Gesù Cristo, ms.
 1358 (3) Miracoli della Madonna, ms.
 1300 Novelle antiche, 1572, st.
 Ordinamenti della Messa, ms.
 1304 Ordine de' Paciali, ms.
 1355 Prammatica delle riformazioni, ms.
 Provisions del Comune di Firenze, ms.
 Varj Quaderni ms. 1. di Canti de' Bardi Signori di Ver-
 mo, 2. di Conti di Giuliano Davanzati, 3. d'Entrate,
 e uscita d'Or. San. Michele, 4. d'uscita della Camera
 della Repubblica Fiorentina.
 Questioni Filosofiche, ms.
 (4) Rime antiche attribuite al Re Ruberto, ms.
 Rosajo della Vita, st. 1734.

(1) Giusto scrisse l'Opera sua dopo il 1500. Per altro fiori antecedentemente, conobbe il Petrarca, e può stare in chiaro con lui.

(2) Si cita questo Romanzo anche in verso, V. Luca Pulci, e Bernardo Gianbullari nell'altra Tavola.

(3) Appreso troverai Vita della Madonna, e si può dubitare che sia l'opera medesima come in quel luogo avvertono i Com-
 pilatori del Vocabolario.

(4) Queste rime sono nella raccolta ms. che si cita nel Vocabolario sotto le due lettere P. N.

- Statuti della Mercanzia. ms.
 Storia d' Alofio. ms.
 1348 Storie Pistolesi, st. 1578. e 1733.
 1350 Storie de' Santi Padri.
 Teologia Mistica. ms.
 Varj Trattati ms. 1. di Ben vivere, 2. di Castità, 3. di Consiglio, 4. di Consolazione, 5. d' Equità, 6. (1) delle Lettere, 7. (2) del Governo della Famiglia, 8. d' Intendimento, 9. (3) di Medicina, 10. de' Peccati mortali, 11. di Pietà, 12. di Sapienza, 13. delle segrete cose delle donne, 14. de' Vizi, e delle Virtù.
 1350 Vendetta di Cristo. ms.
 Varie Vite 1. di Cristo ms. 2. della Madonna ms. 3. di Sant' Alessio st. 1735. 4. di Sant' Antonio ms. 5. di Sant' Eufrosina st. 1735. 6. di San Giovambattista st. 1734. 7. di San Girolamo st. 1735. 8. di San Giuliano ms. 9. di Santa Maria Maddalena st. 1734. 10. di Santa Margherita st. 1734.
 Varj Volgarizzamenti 1. dell' Albertano st. 1610. 2. degli Ammaestramenti a sanità conservare di maestro Piero da Reggio ms. 3. della Bibbia ms. 4. della Città di Dio di Sant' Agostino ms. 5. della Collazione dell' Abate Isaac. st. 1720. 6. delle Collazioni de' Santi Padri ms. 7. della Consolazione filosofica di Boezio st. 1735. 8. della prima, e terza Deca di Tito Livio ms. 9. delle Declamazioni di Quintiliano ms. 10. delle Declamazioni di Seneca ms. 11. de' Dialoghi di San Gregorio st. 1515. 12. di Dioscoride ms. 13. dell' Eneide di Virgilio ms. 14. dell' Esposizioni de' Salmi ms. 15. delle Favole d' Esopo ms. 16. della Genesi ms. 17. de' Gradi di San Girolamo st. 1725. 18. della Guerra Trojana di Guido Giudice ms. 19. d' una Lettera del Comune di Firenze ms. 20. d' una Lettera del Comune di Palermo ms. 21. d' una Lettera di Federigo II. Imperadore ms. 22. d' una Lettera di Papa Gregorio IX. ms. 23. d' una Lettera a' Romani della statura di Cristo ms. 24. d' una Lettera di Tullio a Quinto ms. 25. (1) d' alcune Lettere, e di varj Opuscoli di San Bernardo ms. 26. d' alcune Lettere del Boccaccio st. 1723. 27. del Libro della cura delle malattie ms.

28. del Libro primo de' Maccabei ms. 29. di Lucano ms. 30. di Mesue ms. 31. del Milione di Marco Polo ms. 32. de' Motti dei Filosofi ms. 33. d' un' Omelia d' Origine st. 1725. 34. d' un' Omelia di San Giovanni Grisostomo ms. 35. dell' Omelia di San Gregorio st. 1502. e 1543. 36. d' alcuni Opuscoli di San Giovanni Grisostomo ms. 37. d' Ovidio de' *Arte amandi* ms. 38. d' Ovidio de' *Remedio amoris* ms. 39. di Palladio ms. 40. di Paolo Orosio ms. 41. delle Pistole di Francesco Petrarca ms. 42. delle Pistole d' Ovidio ms. 43. delle Pistole di sant' Antonio ms. 44. delle Pistole di s. Girolamo ms. 45. delle Pistole di Sececa st. 1716. 46. del Processo d' Innocenzo IV. contra Federigo II. ms. 47. della Rhetorica di Tullio st. 1734. 48. di Salustio della Guerra Catilinaria e Giugurtina ms. 49. della Scala del Paradiso ms. 50. Spiegazione della *Sabvergina* ms. 51. de' Sermoni di s. Bernardo ms. 52. del Soliloquio di sant' Agostino ms. 53. della Somma Pisana detta il Maestrusco ms. 54. della Spoltione delle Pistole d' Ovidio ms. 55. della Storia d' Apollonio di Tiro e di Tarsia ms. 56. della Storia di Barlaam, e di Giosafat st. 1734. 57. della Storia Nerbonese ms. 58. della Storia di Rinaldo da Montalbano ms. 59. della Storia di sant' Eugenio st. 1735. 60. della Storia di sant' Emestacio ms. 61. della Storia di Tobia ms. 62. della Tarola Ritonda ms. 63. del Tesoro de' Poveri di maestro Pietro Spano st. 1543. 64. del Trattato d' Agricoltura di Piero de' Crescenzi st. 1605. 65. del Trattato dell' Avversità della fortuna d' Arrigo da Settemello st. 1730. 66. del Trattato di Cirurgia di maestro Guglielmo da Piacenza ms. 67. del Trattato delle Coscienza di s. Bernardo ms. 68. del Trattato della Creazione del Mondo ms. 69. del Trattato della nobiltà dell' anima di s. Bernardo ms. 70. del Trattato delle medicine semplici di Serapione ms. 71. del Trattato degli Scacchi di Fra Jacopone da Cesole ms. 72. del Trattato delle Virtù Cardinali ms. 73. delle Tuscolane Questioni di Cicerone ms. 74. di Valerio Massimo ms. 75. di Virgilio ms. 76. delle Vite di Plutarco ms. 77. delle Vite de' Santi Padri st. 1731. a 1733. 78. delle Vite degli Uomini illustri del Petrarca ms.

LIBRI DI DIVERSI AUTORI.

Libro di Opere diverse. ms.
 Zibaldone d' Alessandro Segni. ms.
 Altro d' Andrea Andreoli. ms.
 Altro di Francesco Redi. ms.
 Rime antiche stampate da' Giunti 1527.

Altre che furono stampate dietro alla *Bella Mano* di Giusto de' Conti 1595. 1715.
 Altre del Testo a penna di Carlo Strozzi.
 Altre de' Testi a penna di Francesco Redi.
 Altre del Testo a penna di Pier del Nero.

(1) Nel Vocabolario si cita con queste due note *Tratt. Giamb.* cioè: *Trattato delle lettere del Giambullari*. Ma non si sa se il Giambullari fosse autore, o possessor solamente di questo ignoto Trattato. I Compilatori per buone ragioni lo credono un Trattato di cose spirituali.

(2) È diverso di quello di Agnolo Pandolfini, come avvertono i Compilatori; benché porti il titolo medesimo.

(3) Non appare dove si citi nel Vocabolario. Forse è il Volgarizzamento ms. delle medicine semplici di Serapione.

(4) Si citano nel Vocabolario sotto la nota *Pist.* cioè *Pistole*.

AUTORI DELLE SUDDETTE RIME.

1380 Adriano dei Rossi.
 1380 Alberto degli Albizi.
 Ant. Albertuccio della Vioia.
 Ant. Alessio Donsi.
 1390 Amorosio da Firanse.
 Ant. Andrea Carelli da Prato.
 1340 Andrea dei Bardi.
 1390 Angelo di San Gimignano.
 1370 Antonio da Ferrara.
 1360 Antonio Pucci.
 1370 Antonio da Siena.
 Ant. Antonio da Volterra.
 1380 Antonio Piovesno.
 1340 Arrigo di Castruccio.
 1330 Arrigo Baldonasco.
 1300 Bacciarone di messer Basone da Pisa.
 1250 Bandino d'Arezzo.
 1360 Bartolommeo da Castel della Pieve.
 Ant. Bartolommeo da Lucca.
 Ant. Bello, o Prelio.
 Ant. Benuccio Barbieri.
 1280 Bernardo da Bologna.
 Ant. Betto Mettissoco.
 Ant. Bianco di Bocarello.
 1335 Bindo Bonichi da Siena.
 1230 Bonagiunta Monaco.
 1250 Bonagiunta Urbiciani da Lucca.
 Ant. Bonadino Notajo da Lucca.
 1375 Braccio Bruci d'Arezzo.
 1360 Brozzi Visconti.
 1300 Caccia da Castello.
 1300 Cecco Angiolieri da Siena.
 1300 Chiaro Davanzati.
 1320 Cino Giudice da Pistoia.
 Ant. Cino Ruccini.
 1300 Cione Ballione.
 Ant. Cione Notajo.
 1360 Ciserano de' Piccognisomai da Siena.
 1374 Coluccio Salutati.
 Ant. Conte di Santa Fiore.
 1290 Dante da Maiano.
 1300 Dante Alighieri.
 Ant. Dante da Volterra.
 1300 Dello da Signa.
 1320 Dino Frescobaldi.
 1373 Dino di Tura Bastajo.
 1390 Dolcibene.
 Ant. Domenico Salvestrì.
 Ant. Dotto Reali da Lucca.
 Ant. Dozzo Nori.
 Ant. Fabbruccio dei Lambertacci.
 1350 Fazio degli Uberti.
 1230 Federigo II Imperadore.
 1370 Federigo dell' Ambra, o d'Arezzo.
 1360 Filippo dei Bardi.

Ant. Filippo da Messina.
 Ant. Fredi da Lucca.
 Ant. Frediano da Pisa.
 1320 Franceschino degli Albizi.
 1350 Francesco Petrarca.
 1370 Francesco di Simona Peruzzi.
 1390 Franco Sacchetti.
 1250 Galletto da Pisa.
 1373 Gano di Messer Lapo da Colle.
 Ant. Geri Giannini da Pisa.
 1250 Giacomo Pugliesi.
 1250 (1) Giacomo da Lentino.
 1260 Gianni Alfani.
 1280 Gherardo da Castello.
 1290 Giovanni d'Arezzo.
 Ant. Giovanni da Prato.
 Giovanni Lambertucci de' Frescobaldi.
 1290 (2) Giovanni Maratolo.
 1250 Girolamo Terramagnino da Pisa.
 1250 Giudice Ubertino.
 1290 Gonella degli Interminelli da Lucca.
 1290 Graziuolo da Firenze.
 1272 Guido dalle Colonne Giudice di Messina.
 1280 Guido Cavalcanti.
 1344 Guido della Rocca.
 1220 Guido Guinizelli da Bologna.
 1280 Guido Orlandi.
 1250 Guittone d'Arezzo.
 1328 Jacopo Alighieri.
 1300 Jacopo Mostacci da Pisa.
 1240 Ingulfredi.
 1250 (3) Lapo Gianni.
 1260 Lapo Farinata degli Uberti.
 1290 Lapo Saltarelli.
 1370 Lancillotto da Piacenza.
 Ant. Lazzaro da Padova.
 Ant. Lenamo di Giovanni Orlandi.
 1240 Leonardo del Gualacca.
 Ant. Lippo d'Arezzo.
 1300 Loto di Bonapuda.
 Ant. Loto di Ser Dato.
 1270 Lupo degli Uberti.
 1380 Maffeo dei Libri.
 1350 Manetto da Filiceja.
 Ant. Marabuttino d'Arezzo.
 Ant. Marchionne di Matteo Arrighi.
 Ant. Maarello da Todi.
 1350 Matteo Coreggiaio.
 1333 Matteo Frescobaldi.
 1250 Mazzeo di Neco da Messina.
 1250 Meo Albracciavacca da Pisa.
 1260 Migliore da Firenze.
 1290 Mico del Pavcajo d'Arezzo.
 Ant. Monaco, o Monaldo da Siena.
 Ant. (4) Monaldo da Sofena.

(1) Questi si dice anche *Jacopo Notajo*. Altri tuttavia crede che il *Notajo* sia un verseggiatore non solo diverso, ma anche più leggiadro e meno antico.

(2) Il *Redi* nelle sue note al *Dittamondo* scrive *Morando*; e nel modo medesimo scrive questo nome il *Crescimbeni* della *Volg. Poet.* vol. 4. l. 1.

(3) Altri lo chiamano *Giovanni Lapo*, altri *Lapo Gianni*, e lo tirano nel secolo XIV.

(4) Dubita il *Crescimbeni* che questo *Rimatore* non sia diverso da *Monaldo da Siena*.

1290 Monna Nina.
 Ant. Monte Andrea da Firenze.
 Ant. Natuccio Anquino da Pisa.
 1350 Niccolò da Siena.
 1390 Niccolò Soldanieri.
 1300 Nocco di Cconi.
 1240 Noffo d' Oltarno.
 1280 Onesto da Bologna.
 1390 Ottavante Barducci.
 1300 Pace Notajo.
 Ant. Paganino da Serzana.
 1250 Pannuccio dal Bagno da Pisa.
 1310 Passera della Gherminella da Lucca.
 1380 Pescione Cerchi.
 1220 Piero delle Vigne.
 Ant. Piero da Monterappoli.
 Ant. Piero Noferi da Montedoglio.
 1320 Pieraccio di Maffeo Tedaldi.
 1381 Pierozzo di Biagio di Strozza Strozzi.
 1420 Pippo di Franco Sacchetti.
 1230 Polo da Castello.
 1250 Pucciandona Martello da Pisa.
 Ant. Pucciarello.
 1250 Rainaldo d' Aquino.
 1230 Ranieri da Palermo.

1230 Ranieri de' Samaretani.
 1245 Re Enzo.
 1230 Re Federigo.
 1290 Rieco da Vailungo.
 1342 Roberto re di Napoli.
 Ant. Rieuccio da Firenze.
 1250 (1) Rosso da Messina.
 Ant. Ruggieri d' Amici.
 1230 Ruggierone da Palermo.
 1250 Saladino.
 1300 Salvio Doni.
 1290 Sandro di Pippoizzo.
 1330 Senuccio del Bece.
 Ant. Simbaono Giudice da Pistoia.
 1250 Stefano Protonotario da Messina.
 1374 Stefano di Gioi Merciaio.
 1377 Stoppa de' Bostichi.
 1300 Talao da Firenze.
 1380 Tommaso de' Bardi.
 1380 Tommaso Buzzola da Faenza.
 1330 Tommaso di Sano da Messina.
 Ant. (2) Terino d' Oltarno.
 1250 (3) Ubaldo di Marco.
 Ant. Uberto da Lucca.
 1290 Ugo da Massa di Siena.

(1) Credono alcuni non senza fondamento che questo Poeta sia lo stesso che il sopracritto *Museno di Neco da Messina*.
 (2) Quelli che inclinano a credere che questo Poeta non sia diverso da *Terino da Castel Fiorentino* lo fanno fiorire nel 1280.
 (3) Questo *Ubaldo* è certamente quello stesso che *Baldo* vien chiamato dal Crescimbeni della Volg. Poes. vol. 4. l. 1.

TAVOLA II.

LIBRI ED AUTORI MENO ANTICHI E MODERNI

Coll' aggiunta del tempo in cui fiorirono.

1570 (1) Agnolo Allori.	Rime burlesche. stamp. 1548 1555 1723. Anno d'oro, st. 1598 1603. Discorsi degli Animali. 1552. Lettera in lode delle Donne Pratesi. Ragionamenti. Novelle. Disacciacamento delle nuove Lettere. Dialogo delle bellezze delle donne. Rime. st. 1548. i Lucidi. st. 1549. la Trimuria. st. 1551. } Commedie. Lezioni. st. 1581. }	st. 1713.
1530 Agnolo Firenzuolo.	Rime. Lettere. } st. 1605 1607 1608 1613.	
1570 Agnolo Segni.	Rime burlesche. st. 1723.	
1605 Alessandro Allegri.	Stanze. st. 1728.	
1540 Alfonso de' Pazzi.	Favola d'Orfeo. st.	
1490 Angelo Poliziano.	Lettere. st. 1581 1725.	
1550 Annibal Caro.	Mattacini. st. 1558.	
1480 Antonio Alamanni.	Rime alla Burchiellesca. st. 1552 1568.	
1610 Antonio Neri.	Stanza sopra l'etimologia del Beccafico. st. 1723. Arte Vetraria. st. 1612. La Colonia. st. 1551. la Spiritala. 1561. } Commedie. st. 1582. la Strega. la Sibilla. la Pionochera. i Parentadi.	
1565 (2) Antonfrancesco Grazini detto il Lasca.	Discorsi Accademici. st. 1606 1712 1725 1733. Prose Toscanne. st. 1715 1735. Cortigiana. st. 1545 1559. Rime. il Pastor fido Tragicommedia. st. Rime. st. Rime. st. 1730. Satire. st. senza anno in 4. Storia Fiorentina. st. 1721. Lezioni. st. 1590. Ercolano. st. 1570 1730. Rime. q. 1535 1557 1573. la Suocera, Commedia. st. 1569. Grammatica. ms. Proporzioni. ms. Giouco di Pitagora. ms. Esposizione di Proverbi. ms. Volgarizzamento di Seneca de' Benefici. st. 1554 1574. Volgarizzamento della Consolazione filosofica di Boetio. st. 1551.	
1676 Anton Maria Salvini.		
1520 Baldassarre Castiglione.		
1589 Bartolommeo del Bene.		
1590 Batista Guarino.		
1690 Benedetto Menzini.		
1540 Benedetto Varchi.		

(1) Si cita nel Vocabolario con queste note *Bronz. Rim. Burl.* cioè: *Bronzino Rime burlesche*: perchè quest'Autore fu soprannominato *Bronzino*.

(2) Di questo Autore si citano inoltre nel Vocabolario, come appar dalla Tavola delle Abbreviature, undici *Novelle* ms. *La Guerra de' Mostri*. st. 1584. 1612. e varie Rime che sono nel terzo volume dell' Opere burlesche del Berni. st. 1723.

- 1568 Benvenuto Cellini. { Trallali d'Orificeria e Scultura. al. 1731.
Vita sua scritta da se medesimo. ms.
Rime. st. 1593.
1490 Bernardo Bellincioni. { Volgarizzamento di Cornelio Tacito. st. 1637.
Opuscoli. st. 1638.
1630 Bernardo Davanati. { Continuazione del Ciriffo Calvaneo di Luca Pulci. st. 1535 1572.
Storie. st.
1480 Bernardo Gianbattista. { Vita di Niccolò Capponi. st. 1723.
Trattato dell' Anima. st. 1583.
1550 Bernardo Segni. { Volgarizzamento della Poetica d'Aristotile. st. 1549.
Della Rettorica. 1549. Della Poetica. 1549. Dell'Etica. 1550.
Rime burlesche. st. 1723.
Sonetti. st. 1559.
Vite de' Pittori antichi. st. 1662.
Lettere. st. 1559.
Rime. st. 1723.
Rime burlesche. ms.
i Bernardi. st. 1564. }
la Confusaria. st. 1593. } Commedie.
il Furto. st. 1564. }
Orlando innamorato. st. 1541 1545 1725.
Rime burlesche. st. 1548 1565 1723.
Catrina. } Atti scenici. st. in Napoli.
Mogliazzo. }
Rime burlesche. st. 1555 1723.
Storia d'Italia. st. 1561.
Esperienze degl' Insetti.
Osservazioni degli Animili.
Esperienze naturali.
Osservazioni delle Vipere. } st. in Firenze.
Lettere.
Consulti.
Ditrambo.
Annotazioni al Ditrambo.
Rime.
Rime burlesche. st. 1723.
Volgarizzamento della Storia dell'Indie del P. Maffei, e d'alcune Lettere scritte dall'Indie
Rime. st. (st. 1589)
1600 Francesco Ruspoli.
1580 Francesco Sardonati.
1645 Gabriello Chabacra. { Compasso Geometrico.
Difesa contro Baldassar Copra.
Galleggianti.
Meccanica.
Bilancetto.
Macchie Solari.
Saggiatore.
Dialoghi del Moto.
Lettere.
Operazioni Astronomiche.
Dialoghi de' Sistemi del Mondo. st. 1632.
Capitolo in biambo della Toga. st. 1723.
Lettere. st. 1554 1554 1555 1556 1568 1561.
Capricci del Bottaio. st. 1548 1551.
Corce. st. 1549.
la Sporta, Commedia. st. 1550 1608.
la Dote.
la Moglie.
il Corredo.
la Stiava.
il Douzello.
gl' Incantesimi.
lo Spirito.
i Dissimili.
il Servigiale.
l'Esultazione della Croce.
Discorso del Giuoco del Calcio. st. 1673. 1688. } st. 1718.
1620 Galileo Galilei.
1570 Giovambattista Celli.
1570 Giovannaria Cecchi.
1670 Giovanni de' Bardi.

(*) Anche Cristofano Allori fu detto *Bronzino*; e le sue rime si citano, come abbiamo scritto di sopra parlando di Agnolo Allori, e sono stampate ne' medesimi anni e luoghi.

- 1560 Giovanni della Casa.
- 1224 Giovanni Rucellai.
1580 Giovanvettorio Soderini.
1500 Jacopo Sannazaro.
1700 Jacopo Soldani.
- 1575 Lionardo Salvati.
- 1500 Lodovico Ariosto.
- 1530 Lodovico Martelli.
1530 Lorenzo de' Medici.
1570 Lorenzo Giacomini.
1640 Lorenzo Lippi.
1680 Lorenzo Magliotti.
- 1470 Lorenzo de' Medici.
- 1540 Luca Martini.
1468 Luca Pulci.
- 1540 Luigi Alamanni.
- 1450 Luigi Pulci.
1620 Mario Guaducci.
1468 Matteo Franco.
1534 Matteo Franzosi.
1564 Michelagnolo Buonarroti il vecchio.
1641 Michelagnolo Buonarroti il giovane.
1651 Orazio Rucellai.
1690 Ottavio Rinuccini.
- 1680 Paolo Segneri.
- 1600 Pietro Segni.
1585 Pietro Vettori.
- 1550 Pierfrancesco Giambullari.
- 1510 Pietro Bembo.
1575 Raffaello Borghini.
1645 Romolo Bertini.
1520 Segretario Fiorentino.
- Rime.
Orazioni.
Galateo.
Trattato degli Uffizj comuni.
Lettere.
Istruzione al Cardinal Caraffa.
Rime burlesche. st. 1723.
Le Apl. st. 1597.
Cottivazione delle Viti. st. 1600 1634.
Arcadia. st. in Firenze e Padova.
Satire. ms.
Avvertimenti della Lingua. st. 1584 1585 1712.
Orazioni. st. 1575 e separatamente.
Lezioni. st. 1575.
Dialogo dell'Amicitia.
il Granchio. } Commedie. st. 1596 1606.
la Spina. }
Comento della Poetica d'Aristotile. ms.
Rime. } ms.
Canzone del Pino. }
Infarinato Primo. st. 1585.
Infarinato Secondo. st. 1588 1724.
Considerazioni di Carlo Fioretti. st. 1586 1724.
Orlando Furioso. st. 1603.
Satire. st. 1716.
Rime. st. 1552.
la Cassaria.
la Lena. } Commedie. st. 1724.
il Negromante. }
i Supposti.
Rime. st. 1563.
l'Aridosio. Commedia. st. 1595.
Orazioni. st. 1597 ed altrove.
Malmantile. st. 1668 1731.
Saggi di Naturali esperienze. st. 1607 1699.
Rime. st. 1554.
Comento sopra le tue Rime. st. 1554.
Laudi, e altre Rime spirituali. } st. 1564 1568.
Canzoni a ballo.
Necoli. } st. 1558.
Nencia. }
Rime burlesche. st. 1723.
Libro primo del Cirillo Calaneo, Poema, st. 1535 1572.
Avarechiade. st. 1570.
Girone il Cortese. st. 1548.
Cottivazione. st. 1546.
Opere Toscane, ossia Rime. st. 1547.
Morgante. st. 1646 1546 1732. Beca. st. 1622 1668. Frottola. st. 1600. Libro di Sonetti. ms.
Discorso sopra le Comete. st. 1718.
Sonetti uniti a quelli di Luigi Pulci. ms.
Rime burlesche. st. 1555 1723.
Rime. st. 1623 1726.
la Piers. la Tancia. Cicalate (Commedie. st. 1726.
Dialoghi. ms.
la Dafne, Commedia. st. 1600.
Prediche. st. 1686 1712.
Cristiano Instruito. st. 1686.
Mima dell'Anima. st. 1712.
Volgarizzamento di Demetrio Falereo della Locuzione. st. 1603.
Cottivazione degli Ulivi. st. 1574 1720.
il Gello Dialogo. st. 1559 1546.
Storia d'Europa. st. 1563.
Asolani. st. 1530. Lettere. st. 1575. Prose. st. 1549. Rime. st. 1564. Storie. st. 1552.
Riposo. st. 1584 1730.
Rime burlesche. st. 1723.
Storie. st. 1532. Principe. Vita di Castruccio. Modo tenuto dal Duca Valentino. Ritratti della Francia e dell'Almagna. Discorsi sopra Tito Livio. Arte della Guerra. Asino d'oro. Capitoli. Decennali. Novella (st. 1550.). La Mandragola, Commedia st. 1533. la Chizia, Commedia. st. 1537.

1550 Sperone Speroni.

1635 Tommaso Segni.

1580 Torquato Tasso.

1570 Vincenzio Borghini.

1680 Vincenzio Capponi.

1685 Vincenzio da Filiccia.

1540 Vincenzio Martelli.

1676 Vincenzio Viviani.

- { Orazioni. } st. 1550.
 { Dialoghi. }
 { Volgarizzamento di Seneca della Tranquillità dell' animo, ms.
 { Gerusalemme liberata. }
 { Aminta, Favola boscareccia. } st. 1724.
 { Lettere. }
 { Rime. }
 { Dell' Origine di Firenze. Della città di Fiesole. Della Toscana e sue città. Dei Mu-
 nicipj e Colonie Romane. Delle Colonie Militari. Dei Fasti Romani. Dell' arme delle
 Famiglie fiorentine. Della Moneta fiorentina. Se Firenze fu riedificata da Carlo
 Magno. Se Firenze ricomprò la libertà. Della Chiesa e dei Vescovi fiorentini. Del
 modo di fare gli Alberri delle Famiglie. st. 1604. Annotazioni e Discorsi dei De-
 putati sopra il Decamerone (st. 1584.)
 Parafrasi poetiche dei Salmi. st. 1684.
 Rime. st. 1707.
 { Rime. }
 { Lettere. } st. 1563.
 { Discorso d' Arno. st. 1688.
 { Trattato delle proporzioni.
 { Diporto Geometrico. } st. 1674.
 { Ragguaglio delle Opere del Galileo. }
 { Resistenze dei Solidi. st. 1718.

LIBRI D' INCERTO, O D' INCOGNITO AUTORE.

Compagnia dei mantellaccio. st. 1568. 1572.

Ricettario Fiorentino. st. 1567 1573 1623 1670.

Stacciatà prima della Crocea contro il Dialogo dell' Epica Poesia di Cammillo Pellegrino. st. 1584 1724.

Stanse della Rabbia di Maccone. stamp.

LIBRI DI DIVERSI AUTORI.

Canti Carnascialeschi. st. 1559.

Prose Fiorentine. stamp. ultimamente.

Abbondevolmente, o abbondevolmente, (Bemb. Stor. l. 6.) e superl. Abbondevolmente, *copiosè, affluenter*.

* Abbondezza, *abundantia*, V.

* Abbondo, *abundantia, abundantia*.

* Abbondezzante, *abundantissime*, V.

* Abbondo, *abundans*.

† Abbonire, *perfectionare, perficere*.

† Abbonito, *add. da abbonire*.

Abbordare, *accedere*. § Per investire un vascello, *impetere*.

† Abbordellare, *tramutare in borbello*. Voce burla.

† Abbordato, *add. da abbordare*.

Abborde, *bordu*. Termine marinaruco.

Abborracciare, *accabbiare*, V.

* Abbotrare, o abbotrare, *amarrare, abberire*.

Abbotryole (Arist. c. 10. st. 14.) *abominabile*, V.

Abbotrente, n. *aborrente*, e sup. *aborrentissimo*, o *abhorrens*.

Abborrimento, o *abhorrimento*, *abominatio, averio*.

Abborrire, o *abhorrire*, *abhorere, abominari*.

Abborritissimo (Segn. Pred. 20.) *aberrito*, o *abhorrito, inuisus*.

Abborritore, *abhorritore, abhorrens*.

† Abbottare, *gonfiare, empicar*.

Abbottinamento, *soltizzazione*, V.

† Abbottinare, *accomunare, in medium conferre*. § Abbottinarsi, *far sedizione, seditionem excitare*.

Abbottinato, *seditionis*.

Abbottonare, *affibbiare, fibulare*.

Abbottonato, *add. da abbottonare*.

Abbottonatura, *bottonatura, fibulatio*.

Abbottonamento, *informatio, adumbratio*.

Abbotzare, *dar la prima forma alla grossa, informare, adumbrare*.

Abbozzato, *abbozzamento*, V.

Abbozzatorio, *mezzo abbozzato, primis lineis adumbratus*.

Abbozzato, *informatus, adumbratus*.

Abbozzatura, } *informatio, adumbratio*.

Abbozzare, } *informatum, adumbratum*.

Abbozzamento, *complexus*.

† Abbracciante, *add. che abbracciare*.

Abbracciare, *amplecti*.

Abbracciare, *sustant. amplexus*.

Abbracciato, *sust. mutus amplexus*.

† Abbraccione, *avv. abbracciando*, con abbracciamento.

† Abbracciato, *add. da abbracciare*.

Abbracciatore, *mollette da orificio, volutae, forficulae aurificae*.

* Abbraciare, *infocare, incendere*.

* Abbraciato, *infocato*.

* Abbragiato (Sper. dial. Donn.) *ignitus, accensus*.

Abbracciare, *arripere*. § Per nuire insieme, *congregare*.

Abbravimento, *contractio, compendium*.

Abbraviare, *contrahere, abbreviare*.

Abbraviato, *contractus, pressus*.

Abbravatore, *qui abbreviat*.

Abbraviatura, *nota, nota compendiarum*.

Abbravizione, *compendium, contractio*.

Abbricare, *scagliare, iacere, proicere*.

Abbrivare, *principiar a far vela, povere*.

† Abbragliamento, *avv. brevemente*.

Abbrivolare, *tremare di freddo, tremere, algere*.

Abbrivolato, *tremante di freddo, frigore he tremore corruptus*.

Abbrivo, *impeto di nave spinta da vela, o remi, concitatus cursus*.

† Abbronzamento, *abbronzare, e dicesi per lo più della pelle*.

Abbronzare, *leggermente avvanpire, ambrare*.

† Abbronzatello, *add. alquanto abbronzato*.

Abbronzato, *ambratus*.

† Abbrunare, *abbrustolare, seminatulare, amburere*.

Abbrustito, *seminatulus, tostus*.

Abbrustura, *l'abbrustire, ambrare*.

Abbrustire, *abbrustire*, V.

Abbrustolito, *abbrustito*, V.

Abbrustolare, *arsicciare, ambrare*.

Abbruzzamento, *alutatio*.

Abbruzzare, *conturbare*.

Abbruzzare, *amburere*.

Abbruzzatore, *arsicciato, seminatulus*.

† Abbruzzatissimo, *superl. di abbruzzato*.

Abbruzzo, *conductus*.

Abbruzzante, *l'abbruzzare, d'abbruzzo*.

† Abbruzzare, *imbrunire, infuocare*.

† Abbruzzato, *imbrunito, infuocato*.

Abbruzzare, *imbrunire, infuocare*.

acurr.

† Abbrustiare, *abbrustolare, suburere*.

† Abbrustato, *add. da abbrustiare*.

Abbrustolare, *suburere, seminatulare*.

Abbrustolito, *subustus, seminatulus*.

* Abbruzzare. Sen. V. stordire.

Abbruzzare, *far buio, nocternare*.

Abbruzzato, *oscurato* (Solvin. Diss. 1.) *add. da abbruzzare*.

* Abbruzzati, *colei che abbruzzati la furia*.

Abbruzzamento, *cretura*.

Abbruzzare, *separar la farina dalla crusca, cernere*.

Abbruzzarsi, *dibattersi, smarrare* (Malus. 5. 30.) *agitari*.

Abbruzzato, *cretus*.

Abbruzzatore, *che abbruzzata*.

Abbruzzo, o *bozzago*, *uccel di rapina, buteo*.

† Abbrucare, *fare abbrucione*.

† Abbrucione, *rinunzia volontaria di una dignità*.

† Abbrucione, V. *abdimine*.

A b r u g g i a, *pian piano, pedestant*.

A b l d i l e t t o, § *consiglio, de*

A b l l a p o s t a, § *industria, da*

A b l l o s t u d i o, § *ti opera*.

* A b l e n a, *rodina, habena*.

A b l e n e, *prosperamente, feliciter*.

A b l e n e r e, *avverb. per abbellare in cautela, ex abundantia*.

A b n e f i c i o d i n a t u r a, *a caso, cursu*.

A b n e p l a c i t o, *arbitrariamente, V.*

† A b n e p i a c e r e, *avv. con maniera piacevole, a fine di piacere*.

* A b e r p e r t o, *per esperienza, experientia*.

A b l e t i a, *silva abietibus constans*.

† A b l e t t a, *abete reciso, rimondato ed intero*.

Abete, o *abeto, abies*.

Ab eterno, *nell'eternità, aeternum*.

Abetino, *di abete, abietinus*.

Abetare, *abete, abies*.

† A b e t o n e, V. *abbrucione*.

Abile, e *superl. abilitissimo, abilitus*.

† Abilmente, *avv. esattamente, con molto abile*.

Abilità, *habilitas*.

Abilitare, *abietum reddere*.

Ab interito, *senza testamento*.

* A b i n c i o, o *abito*, a *terza*, *come gettarsi a bacio, prostrare se*.

A b i n d o s o, *a hardoso*, V.

Abire, *in profundum abire*. Luc. 12.

Abissato, *demerius*.

Abisso. A' *barro*, *abyssus*.

Abitabile, *habitabilis*.

Abitacolo, *abitatio, domicilium*.

* Abitaggio, } *abitazione, habitatio*.

Abitazione, } *abitatio*.

* Abitamento, } *abitatio*.

Abitante, *habitator, incolta*.

* Abitanza, *abitazione, habitatio*.

Abitare, *habito*, *ai*.

Abitatissimo, *superl. d'abitato*.

Abitato, *habitus*.

Abitato, *sust.* (Guicciard. stor. l. 2.) *locus frequens*.

Abitatore, *habitor*.

Abitatrice, *habitratrix*.

Abitazionella, *casa*.

Abitazione, *habitationis*.

† Abitello, *dim. ed avvil. di abituccio*.

† Abitolevole, *abitabile, habitabilis*.

Abituo, *dimin. d'abito, vestitura*.

Abito, *habitus*.

Abituale, *quod fit ex habitu*.

Abitualmente (Segn. Quares. 4. 4.) *per abito, ex consuetudine*.

Abituare, e *abitarsi*, *assuescere*.

Abitutezza (Segn. Crist. Instr. 4.) *assuetudo*.

Abituzione (Salv. Pros. Tosc.) *do*.

† Abitucciaccio, *dimin. ed avvil. di abito*.

Abituito, *assuetus*.

Abituccio (Segn. Quar. 9. 12.) *abito*, V.

Abitudie, *habitudines*.

Abituro, *abitazione, habitatio*.

A b i t u c i a, *abbandonatamente, abandonatus*.

* Abissimare, *lissimare, vituperare*.

Abitativo, *senza caso* (Varchi Ercol. p. 169. scrive Abitativo.) *ablativus*.

A b i c c a, *coram*.

A b i c c a a p e r t a, *hiantis ore*.

A b i c c a b i c i a t a, *facile*.

A b i c c a c h i u s a, *incute*.

† A b i c c u n n i, *avv. a pezzi*.

† Abilabile, *add. che può abilitarsi*.

Abidire, *annullare, abodere*.

Abidito, *atrogitus, abiditus*.

Abidione, *abidius*.

Abidinabile, *exercendus*.

† Abiminabilissimo, *ed abominabilissimo, superl. d'abominabile*.

Abolare, o *sortare*, (Cruc. in Scipare) *abotum facere*.

Abortiva, *abortare* (Sannaz. Arcad. pros. 10.) *abortum facere*.

Abortivo, *sust. abortus, ut*.

Abortiva, *addict. abortivus, a*, *son.*

AC

Accavigliare, avvolger sopra la caviglia, *obvolvere*.
 Accieamento, o accieamento, *excoecatio*.
 † Accieato, che acciea.
 Accieare, o acciecare, *excoecare*.
 Accieato, o accieato, *excoecatus*.
 Accieatrice, *quas excoecat*.
 * Accedere, accostarsi, *accedere*.
 Accellare, afferrare col cello, *denibus arripere*.
 Acceggia, buccaccia, *scelopast*.
 † Acceleraemento, fretta, *festinatio*.
 Accelerare, *festinare*.
 Acceleratamente, *velociter*.
 Accelerativo, *festivus*.
 Accelerato, *properatus*, *festivus*.
 Acceleratore, *festinator*.
 † Acceleratier, fem. che accelera.
 Accelerazione, *festinatio*.
 † Accelliano, panno antico tessuto d'acqua e lana, e chiamato anche melalana.
 * Accellente, eccellente, *excellens*.
 Accedente, *accedens*.
 Accedere, *accedere*.
 Accedibile, e sup. accendibilissimo, accessibile, V.
 Accedimento, accensione, *incensio*.
 Accendilojo, strumento da accendere.
 Accenditure, *incensur*.
 Accenditrice, *inflammatrice*.
 Accennamento, *natus*.
 Accennato, add. che accenna.
 Accennare, *annuere*, *innuere*.
 Accennato, *indicatus*.
 † Accennatore, che accenna.
 Accennatura, cenno, *natus*.
 † Accenna, avviso, avvertimento.
 Accensibile, qual accendi potest.
 Accensione, *incensio*.
 * Accenso, acceso, *incensus*.
 Accento, *accentus*.
 Accentrarsi, *ad centrum propelli*.
 † Accentrato, add. e centrato.
 Accentare, acciter accento, *acutum appingere*.
 † Accentrale, add. che appartiene all'accento.
 † Accenteare, accentare, † Mandar fuori le parole fuori accenti.
 † Accentualo, add. da accentrare.
 Accerchiamento, *circumnectio*.
 Accerchiare, *circundare*, *cingere*.
 Accerchiato, *circundatus*, *circatus*.
 Accerchiellato, intorniato di cerchicelli, *cinctus*.

AC

† Accerato, add. fatto a cerchie, cioè con molte pieghe.
 Accertamento, *confirmatio*.
 Accertare, *confirmare*.
 † Accertamente, avv. con accertamento.
 Accertato, *confirmatus*, *certior factus*.
 † Accerto, sml. certezza, sicurezza.
 Accesamento, e sup. accesiissimo, *ardente*.
 Accedo, e sup. accesiissimo, *inflammatum*.
 * Accettare, arrestarsi, consistere.
 Accesibile, *accessus*.
 Accensione, *accessus*, *accessio*.
 Accesso, *accessus*.
 Accessorio, *deinceps*, *consequenter*.
 Accessorio, *quod accedit*, *vel consequitur*.
 Accesuolo (Salv. eial.) alquanto acceso.
 Accella, scure, *securis*.
 Accellabile, *acceptus*, *opportunus*.
 Accettazione, *acceptio*.
 † Accettamento, accettazione, *acceptio*.
 † Accettante, che accetta.
 Accettaro, *acceptare*.
 Accettato, *receptus*, *acceptus*.
 Accettatore, *acceptor*.
 Accettatrice, *acceptrix*.
 Accettazione, *acceptio*.
 Accettervole, *acceptus*, *acceptus*.
 Accettivamente, *voluntarius* (Bemb. lett. vol. 2.) *acquo animo*.
 Accetto, sust. *acceptio*.
 Accetto, add. e sup. accetissimo, *acceptus*, *gratus*.
 * Accezione, eccezione, V.
 Accettare, acquistare, *sedare*.
 Accettarsi, *accipere*.
 Accettato, *aditus*.
 Accettapare, *capere*, *arripere*.
 † Accettapato, add. da accettapare.
 † Accettapatojo, atto ad accettapare.
 * Acciadere, chiedere, *efflagitare*.
 * Acciattare, umiliare, *deprimere*.
 * Acciarnarsi, *se submittere*.
 Accicchiocciarsi, porsi a guisa di ciocciola, *conquiescere*, *circumvolv*.
 † Accicchiocciato, add. da accicchiocciare.
 † Accicchiocciata, ravvolgitura che la in se stesso il guscio della ciocciola, o cosa somigliante.
 * Accicchiare, racchiudere, *cludere*.
 † Accicchiamento, attingimento.
 † Accichio, prezo, oppresso,

AC

corruptus.
 Accia, *filum*, *accia*.
 † Acciabattimento, lo acciabattare.
 Acciabattare, fare cherechia alla grossa, *negligenter facere*.
 Acciaccare, ammaccare, *contundere*.
 Acciacato, ammaccato, *contusus*.
 Acciacen, soporchieria, inguria, *contumelia*.
 Acciajo, misto d'acciaio, *calyx mistus*.
 Acciajo, *chalybs*.
 Acciajojo, facile, *ignarium*.
 † Acciale, lo stesso e ie acciaio.
 † Acciappiare, o acciappare, *adire*, *irasci*.
 Acciario, facile, *ignarium*.
 Acciario, *chalybs*.
 † Acciappare, acciabattare, V.
 † Acciappiamento, trascuramento.
 Acciapatore, ciarpone, V.
 Accidentale, e accidentatissimo (Tass. Lett. Poet. p. 74.) *fortuito*.
 Accidentemente, *fortuito*.
 Accidentario, *fortuitus*.
 Accidente, *eventus*, *casus*.
 † Accidenteoso, add. repentino, *fortuito*.
 Accidentucciaccio, peggiorat. di accidentuccio.
 Accidentuccio, picciol accidente, *levis casus*.
 * Accidenza, accidente, V.
 Accidia, *pigritas*.
 † Accidiato, *desiderius*.
 Accidioso, *piger*.
 Accidioso, *desideriosus*.
 Accidioso, *desideriosus*.
 Accidare, cc. V. accicare.
 Accigliamento, *malinconia*, *tristitia*.
 Accigliare, enfiare le palpebre, *palpebras convolvere*.
 * Accigliarsi, accrepare le ciglia, o far brutta ciera (Segner. Crist. Instr. p. 2. r. 22. n. 14.) *supercilium contrahere*.
 Accigliato, *superciliosus*.
 Accingersi, o accingersi, apporochiarsi, *accingere* cc.
 † Accingere, fare una cilecca.
 Accingimento, *preparatio*.
 Accingigliato, ornato di cingigli, *bulbri ornatus*.
 Accingegnare, *succingere*, *succingere*.
 Accingegno, *succinto*, *succinctus*.
 Accingersi, accingersi, V.
 Accinto, apparecchiato, *accinctus*.
 Accio, o a ciò
 Accicchiò, o accicò che
 Accicchiato, *lustrare* di ciottoli, *lapidebus sternere*.

AC

Accigliato, accigliato, V.
 * Accircondare, circondare, *circundare*.
 * Accisnare, dividere ferendo, *proscindere*.
 Accivanzarsi, c'anzarsi, *lucrare*.
 Accuillare, pigliar pel ciallo, *arripere capillos*.
 Acciuga, picciol pesce marino, *apua*.
 Accuviato, che ha provata la civetta, e per metaf. vale cauto, *cautus periculo factus*.
 Accurimento, provvedimento, V.
 † Accuire, procacciare, *comparare*.
 Acciuto, procacciato, *comparatus*.
 † Acciuto, che acciama.
 † Acciamare, *clamare*.
 Acciamatore, che acciama.
 Acciamazione, *clamatio*.
 † Acciolo, inclinato, *proclivis*.
 Accire (Galit. Mecc.) contrario di declive, *acclivus*.
 † Accivita, rapidizza.
 Acciuto, in uso.
 Accicare, attaccare alla coda, *augustin arcui imponere*.
 Acciccolare, por coccolini, *inclinare in talos*. † In significato, *conquiescere*.
 Acciccolato, addiet. da acciccolare.
 Accicolar, legar bestia dietro la coda d'altra. † Accicolar, andar dietro ad alcuno, *ponere sequi*.
 † Accodato, add. da accidare.
 Accoglienza, *benigna tractatio*.
 Accogliere, e accorre, far accoglienza, *comiter exipere*.
 Accoglientaccio, peggiorat. di accogliimento, *inurbana tractatio*.
 Accogliimento, accoglienza, V.
 Accogliuto, *rausato in fretta*, *collectus*.
 Accogliuto, *collector*.
 † Accolito, il quarto degli ordini minori.
 Accolto, colui che ha il quarto ordine minore, *Accolitus*, *acolythus*.
 Accollarsi, addossarsi, *sibi sumere*, *suscipere*.
 Accollato, addiet. da accollare.
 † Accolpato, incolpato, *reus*.
 Accolta, raccolta, *collectio*.
 Accollante, *gladiator*.
 Accollatore, *ferri di coltello*, *gladio percussor*.
 † Accollatojo, add. da accollatore.
 Accollatore, *gladiator*.
 Accollo, *exceptus*.

† Accolito, *sust. accogitans*, V.
 † Accomanda, *consigna*, *depositum*.
 † Accomandagione, *protesione, defensio*.
 † Accomandare, raccomandare, *commendare*.
 † Accomulato, raccomandato, *commendatus*.
 † Accomandigia, *protesione, tutela*.
 † Accomandita, *consigna, depositum*.
 Accombastare, accomiatere, V.
 Accomagolare, fare accomignolo, in *modum culmini coniungere*.
 *Accomazziare, unirsi nel mezzo, in *medio iungi*.
 Accomattare, e accommiare, *licetare, dimittere*.
 Accomitato, e accommiato, *dimissus*.
 Accomiatore, *dimissus*.
 Accomiatatore, comiato, V.
 † Accomodabile, che può accomodarsi.
 Accomodamente, accommiamente, V.
 Accomodamento, *conciuvito*.
 Accomodate, accommodare.
 Accomodatamente, *apte, opportunè*.
 † Accomodatissimamente, superlativo di accomodatamente.
 † Accomodativo, add. atto ad accomodare.
 † Accomodazio, add. che si accomoda.
 Accomodato, e superlativo accomodatissimo, accommodatus.
 † Accomodatrice, accommiatrice.
 Accomodatura, accommiamento, V.
 † Accomodevolente, accommiamente, *apte*.
 Accompagamento, *comitatus, us*.
 Accompagnasome, termine grammaticale, come uso, alcuno, &c.
 † Accompiagnante, che accompagna.
 Accompiagnare, *comitari*.
 Accompiagnolo, *comitulus*.
 Accompiagnatore, } *comes*.
 Accompiagnatrice, }
 Accompiagnatura, accompagnamento, V.
 † Accompiagnuolo, accommiatore.
 † Accompiagnuolo, lo accommiatore.
 Accomunare, metter in comune, in *modum conferre, commune facere*.
 Accomunato, *communis factus*.
 † Accourezza, aggualezza, *conciuvito*.
 Accomciemente, e superlativo accomciatissimamente, *apte, concivius*.

Accocciacuto, concinnato.
Accoutare, concludere, ap-
pungere.
Accoetamente (Bomars. Ci-
cal.) apte, concinne.
Accoetato, concinnato.
Accoutatore, chi accocchia,
concinnatore.
Accocciatice, *quæ concinnat*.
Accocciatura, concinnatio.
Accocciare, accocciamento, in-
stauratio.
Accocciò, sust. comodo, com-
modum.
Accocciò, addietti, e superl. ac-
concinnato, aptus, accommod-
atus.
Accocigliare, ritirare i remi in
galea, remos reducere.
Accocinnamento, assensum.
Accocinnare, assensire, assen-
sari.
Accocinnate, assensitæ.
Accocinnato, assensus.
* Accocnata, accocnamento,
congressus.
* Accoutare, numerare, nu-
merare.
* Accoutarsi, abbozzarsi, con-
gredi.
Accoutato, informato (Bemb.
lett. vol. 1.), docuus.
* Accoto, confidente, familiaris,
res.
Accovveire (Bemb. Avol. l. 2.)
convivere, V.
Accoppiare, unider preten-
do in cuppa, *hic cupit inter-
ficere*.
† Accoppiato, add. da accoppiare.
† Accoppiabile, add. che può ac-
coppiarsi.
Accoppiare, coniungere.
Accoppiamento, concervatio,
coniunctio.
† Accoppiate, che accoppia.
Accoppiato, iunctus.
Accoppiature, coniungens.
† Accoppiatura, accoppiamento.
† Accoppiazione, unione di due
cose di eguale, o costituite
specie.
† Accorataggine, aggo ceteriore
di dolore.
Accoramento, afflizione, curia,
agritudo.
Accorre, e accoutare, valde
affligge.
† Accuase, neut. pass. coricari.
† Accoutajo, addiet. abile ad
accuare, trinitæ.
Accerato, arger animi.
Accusazione, accusamentum, V.
Accusciamento, contractio.
Accorciare, contrahere, decur-
tare.
Accorciatimamente (Salv. disc. 2.
20.) servitum.
† Accorciato, add. atto ad ac-
corciare.
Accorciolo, *præcurtus*, contra-

chius.
 † Accorciare, abbreviare, V.
 † Accorciatrice, *fem.* che accorcia.
 Accorciamento, *contractione*.
 Accordatura, accordatura, V.
 Accordante, *consonans*, *con-*
cors.
 * Accordanza, accordatura, V.
 Accordare, *consonem reddere*.
 † Per concedere (Segu.
 Crist. Instr. 3. 2. 16.) con-
 cedere, *dire.* § In signif. neutro,
convenire.
 Accordatamente, *concorditer*.
 Accordito, *compositus*, *concor-*
factus.
 Accordatore, *imperator*.
 † Accordatrice, *fem.* che accorda.
 Accordatura, *harmonia*, *con-*
cordia.
 Accordevole, *consonans*, *con-*
cors.
 * Accordio, accordo, V.
 Accordo, *conventum*, *conventio*.
 † Accorrellato, accettato.
 Accorgersi, *scire*, *præsen-*
tire, &c.
 * Accorgere, atto ad accor-
 gere, *sagas*.
 Accorgimento, *perspicacia*,
agacitas.
 Accurre, accogliere, V.
 Accorrere, *currere*.
 † Accorrente, concorrente.
 * Accorr'uomo, come gridar
 accorr'uomo, *quiritare*.
 Accorrimiento, *concursum*.
 Accorso, add. da accorrere.
 Accoramente, e sup. accorpi-
 sissimamente, *chius*.
 Accortare, accorciare, V.
 Accortezza, *sagacitas*.
 † Accortiarla, incortiarla.
 Accortinato, incortinato, *au-*
lois chreumaticis.
 Accorto, superl. accortissimo,
cautus, *sagax*.
 Accosciare, restringersi nelle
 cose abbassandosi, *conquies-*
cere, *incurare*.
 Accostamento, *accessus*.
 † Accostante, che si confa be-
 ne, *coherens*, *aptus*.
 Accostare, *admoovere*. § In si-
 gnif. neutro, *accidere*.
 Accotato, *adj.* da accostare.
 † Accostura, accostamento,
coherentia.
 † Accostute, che si accosta fa-
 cilmente, *accostante*, *coherens*.
 † Accostissimu, superl. di accosto.
 Accosto, o acosto, o a costa,
 accanto, *prope*, *iuxta*.
 † Accostumarsi, costume, *mor.*
 Accostumare, *assuefacere*. §
 Accostumarsi, *assuevere*.
 † Accostumatissimo, per costume,
de more.
 Accostumito, e sup. accostu-
 malissimo, *lent moratus*.
 Accostolare, *accirare* che nel

AR

al panno, *cousureur*.
Accouttore, *curmisteur*.
Accoutatore, *curmisteur*.
Accoutare, l' accoutare.
† Accovacciare, } entrare nel
accovacciato, } covacciolo,
† Accovacciolare, } istrum-
ingredire.
Accovaciare, *incere, culens*.
Accovaciare, far coram, *m-*
nipulus alligere.
Accovaciato, add. da accova-
nare.
Accovaziamento, *congregatio*.
Accozzare, *simal coniungere*.
Accozzato, *simal iunctus*.
* Accrescere, credere, credere.
Accreditare, *auctoritatem af-*
ferre.
Accreditato, che ha eredito,
fide dignus.
† Accrescente, add. che accresce.
Accrescenza, accrescimento, V.
Accretere, *augere*.
Accresciuto, *incrementum*.
Accrescitivo, che accresce, *au-*
gens.
Accrescitore, *qui auget*.
Accrescitrice, *quae auget*.
Accresciuto, *auscus*.
Accettare, incappare, con-
tribuire.
† Accubito, il giacere a cena de-
gli antichi.
Accudire, applicarsi, *operam*
dare.
† Acculare, neutr. pass. allegarsi
comodamente, scelerzi spessic-
cato.
† Accultare, enlattare, *podicem*
terrie affigere.
* Articolato, ozioso, *otiosus*.
† Accumulamento, accumula-
zione, V.
Accumulare, e accumularc, cu-
mulare.
† Accumulamento, avv. cumula-
tamente.
Accumulato, *accumulatus*.
Accumulatore, (Segn. Quares.
13. G.) *accumulator*.
Accumulazione, *collectio*.
† Accurare per accurare, non si
trova usato che nella sola
terza persona.
* Accurare, occupare, occu-
pare.
Accuratamente, e superl. ac-
curatissimamente, *accurate*.
Accuratezza, *diligentia*.
Accurato, e superl. accuratis-
simo, *diligens*.
Acquis, acquisition, *representa-*
tio.
† Acquasmo, acqua, V.
Acquante, *occurrere*.
A cossare, *occurre*.
Acquistivo, *acquisitivus*.
Acquisin, *acquisitus*.
Acquistare, *acquisitorius*.
Acquistorio, *acquisitorium*.

Env.

† Addobblimento, *insubditio*.
 † Addobblire, } addobblire.
 † Addobblire, } addobblire.
 † Addecinare, } decimare, *decima*
 in 10 incursione.
 † Addecimato, addiet. da addeci-
 mare.
 † Addesamento (S. v. disc. 3.
 35.), *desensio*.
 † Addesare, (S. Segn. Man. 3.
 Ottob.) *condensare*.
 † Adducato, (Gall. lett.) equl.
 da adducmare, *condensare*.
 † Addutare, *desubire ambigere*.
 † Adducato, *desubire ambigere*.
 † Addutellare, fare l'addutellato.
 † Addutellato, risalto d'un muro,
 che si lascia per attaccare
 un altro, *lapis extans*.
 † Addutellato, add. da addutellare.
 † Addutellare, *nect. pass. pectare*,
 interrompere.
 † Adduttore, *inductio, intus*.
 † Addutramento, *eruditio*.
 † Adduttrare, ammaestrare, *instruere*.
 † Adduttore, *eruditio*.
 † Adduttratore, *magister*.
 Aditi, a di, ad diem, *die*.
 † Adduciare, V. agghiacciare.
 † Adduciato, V. agghiacciato.
 Adduciaccio, agghiaccio, ghiaccio,
 mundus.
 † Addietro, o a dietro, *post*.
 † Addiaccie, giaccie, sparse
 per terra.
 † Addittivazione, denominazione
 V.
 † Addicare, ripudiare, cacciar
 via.
 Addittivo, *adfectivus*.
 * Addimanda, }
 * Addimandigione, } *petitio*,
 * Addimandamento, } *postulatio*.
 * Addimandanza, } *postulatio*.
 * Addimandare, e addomandare,
 petere.
 * Addimandatore, flagittor, postu-
 latore.
 * Addimandatrice, *flagittor*.
 * Addimandita, } *dimanda*.
 * Addimandito, } *petitio*.
 * Addimesticare, *circuire*.
 Addimesticato, *civis*.
 Addimesticatore, *collator*.
 † Addimostare, dimostrare.
 Addio, a Dio, V.
 Addisi, confarsi, *convenire*.
 † Addirimpetto, o a dirimpetto,
 contra.
 † Addirizzamento, *directio*.
 † Addirizzare, *dirigere*.
 † Addirizzato, *directus*.
 † Addirizzolo, dirizzatolo, V.
 † Addirizzatura, dirizzatura, V.
 * Addiscere, imparare (S. Samaz.
 Arcad.ogl. 8.) *addiscere*.

AD

† Addisciplinato, add. disciplinato a sommerso.
 • Addizione, *discrete, optare*.
 • Addizione, *indicativa*.
 † Additante, add. che addita, che accenna.
 Additare, accennare, indicare.
 Add. toto, *monstrare*.
 Additatore, *index, indicator*.
 † Addotto (Caro Lett. h. a.) inchinato, obbligato, *adlectus*.
 † Addivelere, *nest. pass. a vedersi, accorgersi*.
 Addivenire, o advenire, *avvenire*.
 Addizione, *additamentum*.
 Addibramento, *ornamentum*.
 Addibbare, *ornare*.
 Addulato, *ornamentum*.
 Addolb, *mansuetudo, supple-lex*.
 Addoppo, *listato a similitudine di daga, virgatus*.
 • Addogliare, *addolorare*, V.
 • Addolere, } *exilare*
 • Addolciare, } *lenire*.
 Addolere.
 † Addolcimento, l'addolciare.
 † Addolcivo, add. che addolcesce.
 Addolcito, *delinitus*.
 Addolorare, *doloris affrre, in signifi. neutro, dolere*.
 Addolorato, e sup. addoloratissimo, *dolens*.
 • Addoloroveto, *doloroso, tristitia*.
 Addomandi, }
 † Addom addogione, } *patio*.
 † Addomamento, }
 Addomandante, *potens*.
 • Addomandanza, *dimanda, petiti-*
 Addomandare, *petere*.
 Addomandato, *petitus*.
 Addomandatore, *flagitator, postulator*.
 Addomandatrice, *flagitatrix*.
 Addomandata, *domanda, petiti-*
 Addomandita, }
 † Addomandita, } *petiti-*
 Addomandita, }
 Addomandata, *dimandita*.
 Addomandamento, (Baconn. Cit.) *culpa*.
 Addomandare, *manuificare, erigere*.
 Addomandare, *venire, ablatum*.
 † Addomesticato, add. da addomesticare.
 Addomesticatore, che addomestica.
 † Addomesticare, *onere*.
 Addomesticato (Gul. Oper.) l'addomesticato.
 † Addomesticato, porsi dolo, *contere se pot. aliquis*.
 † Addopulire, che puli, o che deve essere addopito.
 † Addoppamento, raddoppia-
 Addoppiare, *gemino, dupli-*

AD

Addoppio, *geminitus*.
 Addoppiato, *geminatus*.
 Addoppiato, o a doppio, doppiamente, *dupliciter*.
 † Addormentamento, addormentazione, *sopor*.
 Addormentare, *aspire*, *asopore*.
 Addormentatizio, *somniculositas*.
 Addormentato, *asquius*.
 Addormentatore, *asomifer*.
 Addormentazione, *sopor*.
 † Addormire, addormentarsi, *ekdormire*.
 † Addormento, *aspiris*.
 Addormentamento, l'addormentare.
 Addossare, *humoris imponere*.
 Addossato, *impositus, infunctus*.
 Addosso, *supra humeros*.
 Addotto, *adductus*.
 Addottore, *doctrinæ insignis vir*.
 Addottorato, addiatt. da addottore.
 Addottoramento, ammaestrazione, *disciplina*.
 Addottorante, maestro, *magister*.
 Addottinare, *erudire*.
 Addottoritamente, *doctè*.
 Addottorinato, e sup. addottorinatissimo, *eruditus*.
 Addottorinatura, *disciplina*.
 † Addottorivole, *doctile, doctilis*.
 † Addreppato, ornato di drappi, *suppellectilis ornatus*.
 Adretto (Alm. Gr. c. 6. st. 5a.) destro, bravo, *atrennas*.
 Addezzare (Alm. egl. 8.) indirizzare, V.
 † Addezzare, addoppiare, *geminare*.
 Addezzare, addurre, *adducere*.
 Addezzore, *qui adducit*.
 Addezzatrice, *quæ adducit*.
 † Addezzare, indirizzare, *inducere*.
 Addezzato, indurato, *induratus*.
 Addezzare, *affrère*.
 † Adatto addet. da addorre, addotto.
 Adelfetto, *ut*.
 Adeguato, *aequario, arquatus*.
 Adeguare, *aequare*.
 † Adeguatamente, *complementum*.
 Adeguato, e superl. adeguatissimo (Galil. Sagg.) *aequipoius*.
 † Attempibile, add. che può adempiersi.
 Adempire, *perficere, exsequi*.
 Adempimento, *complementum*.
 Adempire, *perficere*. 4 Per empire (S. Nouz. Arcad. Egl. i.) *implere*.
 † Ademito, add. da ademore.

AD

Adempitore, *executor*.
 † Adempito, *add. da ad-
 -piere*.
 † Adentro, o addentro, *intus*.
 † Adentelli, *avv. in forma del
 lavoro a denti, che fanno le
 donne*.
 Adequazione, *aequatio, libra-
 turamentum*.
 † Aderbare, *passer d'erba, her-
 bis paucere*.
 Aderente, *fastore, fautor*.
 Aderenza, *suav.*.
 † Adergere, *ergere, extoltere*.
 Aderimento, l'aderere, *adhae-
 sio*.
 Aderire, *favorire, suavere*.
 Aderito, *add. da aderire*.
 † Adescicare, *insepicare*.
 Adescare, *insecare*.
 Adescato, *allicuius*.
 † Adescatore, *che adesca*.
 Adesione, *coniunctio, adhesio*.
 Adesso, *che meglio si dice ora,
 nunc*.
 A destra, *dextrorsum*.
 † A destra, in pronto, *præsto*.
 A detta, *per detto, ut ni.*
 A di, o addi, *ad diem, die*.
 Adescenta, *aducens*.
 Adiacenza, *vicinia*.
 A declina, *deorsum*.
 † Adiettare, *epitelare*.
 Adiettivo, *adfectivus*.
 A digiuno, *iesiun stomacho*.
 A ditetto, *a bello studio, con-
 sultio*.
 A dilongo, alla distesa, *sigit-
 latus*.
 † Adimare, *abbassare, depri-
 m.*
 † Ad imo, *a basso, ad imum
 partem*.
 † Ad suo ad imo, *a basso af-
 ditto, ad infimum partem*.
 Ad intenzione, *a fine, V.*
 † Adimoranza, *rimozione, V.*
 A dio, o add o, *vale*.
 Adiposo (Red. usserv. an.)
pieno di grasso, adipatus.
 Adiposo, *adip.*
 Adiprarsi, *irrucl.*
 Adiratamente, *iracunde*.
 † Adiratico, *irato anzi che no*.
 Adirato, e sup. *adiratissimo,
 miratus*.
 † Adirivole, *che fa ira, Oppor-
 tun.*
 A disimpetto, *contrà, è re-
 gione*.
 A diritta, *directè, rectè*.
 A dirittura, *rectè*.
 Adirosamente, e sup. *adrosis-
 samente, iracundè*.
 † Adrosio, e superl. *adrosis-
 simo, colloroso, iracundus*.
 A drotta, e alla drotta, di-
 rotamente, *V.*
 A discrizioe, *ratione ne modo*.
 A disfavore, *in*.
 A disceolo, *in* *ingratis*.

A dimisura, *praeter modum*.
 A dispetto, *inuito aliquo*.
 A distesa, *sine intermissione*.
 * A distretta, come esser a distretta, esser racchiuso, conchiusi.
 A diavantaggio, *iniqua conditione*.
 Adito, *aditus*.
 Advenire, o addivenire, *evenire*.
 † Adjutore, *adjuutor*.
 Adjutorio, aiuto, *auxilium*.
 † Adjutrice, *adjutrix*, *adjuvans*.
 † Adjuvante, V. L. che aiuta.
 † Adzimento, l'adizaze.
 † Adzante, add. che adizza.
 † Adzicare, incitare il cane a mordere. † Metaf. provare, irritare.
 Adorchimento, *obitus*.
 Adocchiare, *percipere*, *agnoscere*.
 Adocchiato, *conspetus*.
 * Adolcente, sust. *adollescens*.
 * Adolcente, add. crescente, *adulescens*.
 * Adolcentolo, *adollescens*.
 Adolescenza, *adollescencia*.
 † Adolubile, add. che può essere adolubile.
 Adombramento, *obumbratio*.
 Adombrato, *obumbratus*.
 Adombrare, *obumbrare*.
 Adombrato, *obumbratus*.
 † Adombratore, che adombra.
 Adombrazione, *obumbratio*.
 † Adornamento, l'adovare.
 † Adonare, donare, *donare*.
 † Adognarsi, *adignari*, *indignari*.
 † Adonato, donato, *repressus*.
 † Adonco, aduoco.
 † Adonestare, dar colore o apparenza di giustizia ad alcuna cosa.
 Ad onta, a dispetto, V.
 Adontare, ingiuriare, *iniuriā offerre*.
 Adontarsi, *adignari*, *indignari*.
 Adontato, addit. da adontare.
 † Adontoso, *contumeliosus*.
 † Adoperabile, add. che può adoperarsi.
 † Adoperamento, uso, *usus*.
 † Adoperante, operante, *agens*.
 Adoperare, *adhibere*, *uti*.
 Adoprato, *adhibitus*.
 † Adoperatore, operatore, *effector*.
 † Adoperatrice, operatrice, *agens*.
 † Adoperazione, operazione, *operatio*.
 Adoppiamento, l'adoppiare, V.
 Adoppiare, dar l'oppio, *opio repurare*.
 Adoppiato, *opio separatus*.

† A doppio, avv. duplicatamente.
 Adoprare, adoperare, V.
 Ad ora, ora, adesso, *nunc iam*.
 Ad ora ad ora, *identèlem*.
 Adorabile, *adorandus*.
 † Adorabilissimo, superl. di adorabile.
 † Adoramento, adorazione, *verneratio*.
 † Adorando, add. ador. bite.
 † Adorante, add. che adora.
 Adorare, *adorare*.
 Adorato, *adoratus*.
 Adoratore, *venerator*.
 † Adoratorio, tempio, luogo dove si adora gli idoli.
 Adorazione, *veneratio*, *cultus*.
 * Adordinarsi (Bmb. Asd. l. 7.) disporli, ordinarsi.
 † Adorzicare, far rezzo, o sia ombra, *adornare case*.
 Adornacento, *ornatus*.
 Adornacento, *ornatus*, *us*.
 * Adornanza, *ornatus*.
 Adornare, *ornare*.
 Adornatamente, e superl. adornatissimamente, *ornati*.
 Adornato, e superl. adornatissimo, *ornatus*, *a*, *um*.
 Adornato, sust. *ornatus*.
 Adornatore, *ornator*.
 Adornatrice, *ornatrix*.
 Adornatura, } *ornatus*,
 † Adornazze, } *us*.
 Adorno, addit. e superl. adornatissimo, *ornatus*, *a*, *um*.
 † Adorno, ornatamente, *ornati*.
 Adottazione, } (Bemb. St. l. 1.)
 † Adottamento, } 7.) *adoptio*.
 † Adottante, add. che adotta.
 Adottare, *adoptare*.
 Adottativo, *adoptivus*.
 Adottito, *adoptatus*.
 Adottatore, adottante, V.
 Adottazione, *adoptio*.
 Adottivo, *adoptivus*.
 A dovere, giustamente, *iusti*.
 † Il coato sta a dovere, *ratio ad naturam convenit*.
 A dovizia, *copiose*.
 Advovare, adoperare, *adhibere*, *uti*.
 Adozione, *adoptio*.
 Adraganti, specie di gomma.
 Adreato (Bemb. St. l. 5.) a dentro, V.
 † Adritto, a diritto, V.
 * Adro, altro, *aler*.
 A due a due, *bini*.
 † Adventicchio, avvertizio.
 Aduggiamento, uggia, *umbra*.
 † Aduggiare, che aduggia, che fa ombra.
 Aduggiare, far uggia, o sia mala ombra, *malè inumbrare*.
 Aduggiato, addit. da aduggiare.
 † Aduggatrice, femm. che aduggia.
 Aduggiare, aduggiare, V.

Adulante (Danz. Tacit. ann. 4. 83.) *assuator*.
 Adulare, *adulari*.
 Adulatore, *assuator*, *adulator*.
 Adulatorio, *adulatorius*.
 Adulatrice, *adulatrix*, *assuatorix*.
 Adulazione, *adulatio*.
 Adulteramente, *in morem adulterii*.
 Adulterare, commetter adulterio, *adulterari*. † Per falsificare, *adulterari*.
 Adulterato, *adulteratus*.
 Adulteratore, *adulator*, *moerhus*.
 † Adulatrice, femm. che adultera.
 Adulterazione, *adulterium*, *corruptio*.
 Adulterino, *adulterinus*.
 Adulterio, e adultero, *adulterium*.
 Adultero, *adulter*.
 Adulteroso, adultero, *adulter*.
 Adulivo, che cresce, *adulescens*.
 Adulto, *adultus*.
 † Adumliare, umiliare, *deprimere*.
 † Ad una, e a una, insieme, *unū*.
 Ad una ad una, *singillatim*.
 Adunamento, *congregatio*.
 Adunare, *coetus*.
 Adunare, egerre, *congregare*.
 Adunarsi, (Petr. canz. 31. 6.) *congregari*.
 Adunato, *congregatio*.
 Adunato, add. da adunare.
 Adunatore, *collector*.
 Adunatrice, *quas colligit*.
 Ad una voce, una voce.
 Adunazione, *congregatio*.
 Adunare, far aduoco; (Sanaz. Arcad. lib. 10.) *adunum facere*.
 Adunco, *aduncus*.
 Adunghiare, pigliar con l'unghia, *unguibus arripere*.
 Ad uno ad uno, o ad una ad una, *singillatim*.
 Ad un'ora, *eodem tempore*.
 Adunque, *ergo*.
 * Adunare, associare, *associare*.
 * Adunarsi, unirsi, *associare*.
 * Adunato, *associatus*.
 Adustare, far adusto, *adustare*.
 Adustarsi, } *adustus*.
 Adustione, }
 Adustivamente, *adustando*.
 Adustivo, *burnendi vim habens*.
 Adusto, e imp. adustissimo, *adustus*, *aridus*.

* Atempere, adempire, *im-*

plere.
 * Arpimento, *complementum*.
 * Arpitiore, *perfectior*.
 * Aentro, addentro, *intus*.
 Aere, a anticamente, *aere*, *adr*.
 Aereo, *aërius*.
 † Aeriforme, che è in forma di aria.
 Acrimosità, chi indovina dall'aria, *Aëromancia*.
 Acrimanzia, indovinamento per via d'aria. *Aëromancia*, *adromantia*.
 † Acirino, aggiunto a colore, vale celeste.
 Aereo (Castigl. Cortig. l. 2.) misterioso, comico, *urbanius*.
 † Aereare, adescere, *instruere*.
 † Aescato, *adescutus*.

Afo, affanno, che rende difficile il respiro, *asphyxia*.
 A fectere, composto di fectere e piani diversi, *angulosus*.
 Affaccia, peggior di afo.
 A faccia a faccia, *coram*.
 A faccia aperta, *palam*.
 Affalare, e affalicare, *affalare*, V.
 † A falso, avv. falsamente.
 A fassera, a caso, *forte*, *casu*.
 A fala, a fato, V.
 A fatica, *segrè*.
 Affaticcio e affaticcio, *Crus. tristissimus*, V.
 Afato, mal nutrito, *vistus*, *enectus*.
 A fato, a caso, *teneri*.
 A favore, *pro*.
 A fe, o affè, *hercle*.
 A fede, fedelmente, *fideliter*.
 Afelio, (Goli. Sagg. 9.) la maggiore distanza da pianeti dal sole, *apogee*.
 A festa, festivamente, V.
 Affabile, *affabilis*.
 † Affabilissimo, superl. di affabile.
 Affabilità, *affabilitas*.
 † Affabilmente, avv. con affabilità.
 Affaccendarsi, *occupari*.
 Affaccendato, *negotiosus*.
 Affaccettare, lavorare a faccette, *multangulum facere*.
 Affaccettato, *multangulus*.
 Affaccinarsi, *laborare*.
 Affacciare, appianare, *complanare*.
 Affacciarsi, presentarsi davanti a qualcuno, *sistere*, *pro*.
 † Affacciatamente, affacciatamente, *impudent*.
 † Affacciato, sfacciato, *impudent*.
 Affacciato, add. da affacciarsi.
 * Affattarsi, *adornarsi*, V.
 Affaldare, metter fald sopra fald, *plius plius imponere*.

† Affidellare, metter in faddello, in *lucina* disporre.
 Affidellato, add. da affidellare.

† Affilare, falare, } corrumpere
 † Affilicare, fal- }
 tificare.

† Affimare, fenum inferre. † In
 aignis, *neut. curare*.

† Affimattello (Berni) } alquanto
 affamato, *aus-*
rius.

Affimaticcio. }
 Affamato, e superl. affamatis-

simo, *amarius, famelicus*.
 Affamatorzo, affimaticcio, V.

† Affangare, e affangarsi, di-

venir languoso, *lutescere*.
 Affannamento, affanno, *an-*
helus.

Affannamento, *anhelus*.
 † Affannante, add. che affanna,

che dà affanno.
 Affannare, molestiam inferre.

† Affannarsi, angere.
 Affannato, *anxius*.

Affannatore, molestus.
 Affannuovo, (Bemb. lett. vol.

4.) affannoso, V.
 Affanno, *anhelatus, molestus*.

† Affannosa, succedersi.
 Affannone, che piglia ogni

briga, *ardelus*.
 Affannoneria, mestiera dell'af-

fannoso, *anxietas, sollicitu-*
do.

Affannosamente, *anxiè*.
 Affannoso, *anxius*.

Affardellare, far in fardello,
 in *sarcinis* colligere.

Affarsi, confarsi, *convenire*.
 Affare, negozio, *negotium*.

Affaruccio, *negotiolum*.
 Affascare, far fascio, collige-

re in fascem.
 Affascinamento, affascinazio-

ne, V.
 † Affascinante, add. che affascina.

Affascinare, far fascio, *collig-*
ere. † Per amaliare, *fac-*
iscare.

Affascinazione, fascinazione,
fascinatio.

† Affastellare, mescolare, *mi-*
scere.

* Affastidire, *fastidium* mo-

vere.
 † Affastidire, infastidire, dar fa-

stidio.
 * Affastimento (forse affastimen-

to) affastionamento, V.
 † Affastappare, ammalare, *fac-*
iscare.

Affatito, fatiso, V.
 Affaticamento, † affaticarsi,

exercitatio.
 Affaticato, e superl. affaticatis-

simo, *laboriosus*.
 Affaticare, *defatigare*. † Affa-

ficato, e superl. affaticatis-

simo, *defatigatus*.
 Affaticatore, *laboriosus*.

Affaticatore, } fatioso,
 affatichevole, } *laboriosus*.

† Affaticoso, e superl. affatico-

simo, *laboriosus*.
 Affatto, *omnino*.

Affatto affatto, *proptus*.
 Affatturatore, affatturazio-

ne, V.
 Affatturare, *fascinare*.

Affatturato, *fascinatus*.
 Affatturatore, *veneficus, fasci-*
nans.

† Affatturazione, *veneficium, fac-*
inatio.

Affazzonamento, abbellimento,
exquisitior elegantia.

Affazzonare, abbellire, *ornare*.
 Affè, a fe, V.

† Affèddedeci. (Malm. 3. Go.)
 Seta di giornamento scherzo-

vole, *merckele*.
 † Affegitare, accorarsi, *conci-*
dere animo.

Afferdi, truncamento di let-

tera.
 † Affermamento, affermazio-

ne, V.
 Affermante, *affirmans*.

Affermantemente, e sup. affer-

mantissimamente, *affirmatè*.
 Affermare, *affirmare*.

Affermarmente, } *affirmander*,
 affermativamen- } *affirmatè*.

Affermativo, *affirmans*.
 Affermato, *affirmatus*.

Affermatore, *affirmator, asser-*
tor.

Affermatrice, *affirmans*.
 Affermazione, *affirmatio*.

Afferramento, *comprehensio*.
 * Afferante, mast. cavallo, e-

quis.

Afferare, *arripere, apprehen-*
dere.

Afferato, *apprehensus*.
 Afferato, *instrumentum, quo*
aliquid apprehenditur.

† Affettamento, lo affettare.
 * Affettare, con la e stretta, dar

le pieghe a' panni. † Per
 tagliar in sette, *concedere in*

frusta.
 Affettare, con la e larga, cer-

care con troppa ansietà, *af-*
ficare.

Affettamento, *affectatè*.
 Affettato, *affectatus*.

Affettatore, elu adetta, *affe-*
ctans.

Affettatura, affettazione, V.
 † Affettuzzo, dimin. di affettato.

Affettazione, *affectatio*.
 Affetto, imprigionato, *affe-*
ctus, a, um.

Affetto, passione, *affectus, us*.
 † Per affezione, *benevolen-*
tia.

† Affettare, disporre, impressio-

nare, tendere affetto.
 Affettuosamente, e sup. affet-

tuosissimamente, *studiosè*,
amanter.

Affettuososo, e superl. affetto-

sissimo, (Gald. lett.) *bene-*
volus.

Affezionare, rendere affeziona-

to, *studium reddere*.
 Affezionatamente, e sup. affe-

zionatissimamente, (Bemb.
 lett. vol. 4.) *benevolè*.

Affezionato, e superl. affezio-

natissimo, *studiosus, amans*.
 Affezioncelli, (Gald. Dial.)

dim. d'affezione.
 Affezione, *benevolentia*. † Per

passione, *cupiditas*.
 † Affiammare, infiammare, *in-*
flammarè.

† Affiammato, *inflammatus*.
 † Affiato, feudatario, *vestigia-*
ria, V.

Affibbiaglio, affibbiatura, V.
 † Affibbiamento, affibbiatu-

ra, V.
 Affibbiare, *fibulare*.

Affibbiato, *fibula nexus*.
 Affibbiato, *vestis pars, quæ*
fibula nexitur.

Affibbiatura, *fibula nexu*.
 † Afficare, ficcare, *figere*.

Affidare, assicurar, *tutum*
reddere. † Per consegnare,
concedere.

Affidato, *confusus*.
 Affidato, anal. cliente, *client*.

† Affidatrice, femm. che affida.
 † Affidare, affidare, V.

† Affidamento, e affidere,
mentis, infirmitas.

Affidore, e affidatore, *debi-*
litare.

Affidore, e affidatore, *debi-*
litatus.

Affigere, a affigere, *figere*.
 Affigersi, fermarsi, *consi-*
stere.

Affiguramento, il raffigurare,
agnitio.

Affigurare, raffigurare, *agno-*
scere.

Affigurato, *agnitus*.
 Affigurazione, *agnitio*.

† Affilamento, l'affilare.
 Affilare, dar il filo, *anare*.

† Affilatura, affilamento.
 Affilato, *acutus*.

Affilatore, *acies*.
 Affilatore, *ela coniungere*.

Affilamento, *perfectio*.
 Affilare, *perficere*. † Affina-

re, *perfici*.
 Affinato, *perfectus*.

Affinità, *perficiens*.
 Affinchè, ut.

Affinire, purtare, *affinis*.
 Affinire, in affine, o a fine, ut.

† Affinire, mancare, *deficere*.
 † Per affinare, V.

Affinità, *affinitas*.

† Affinito, mancante, *defi-*
ciens.

Affionamento, *ravis*.
 Affiocare, divenir fioco, *rau-*
cum fieri.

Affiocato, divenuto fioco, *rau-*
cus.

Affioceatura, *ravis*.
 † Affiocato, add. lavorato a fiori,

a dieci di drappo e simili.
 † Affirmare, proporre, stabilire.

† Affirmativo, affermativo.
 Affisare, e affisarsi, *intentu*
oculis intueri.

Affisato, *oculis intentus*.
 Affissamente, a maniera d'af-

fisso.
 Affissamento, *intuitus*.

Affissare, *intueri*.
 Affissato, *oculis intentus*.

† Affissazione, l'affissare.
 Affisso, *affixus*.

Affisso, sost. termine gram.
 † Affissore, l'azione di affiggere.

† Affissajo, *conductor*.
 Affistare, *locare*.

Affistato, *locatus*.
 Affisto, *locatio*.

Affistoleo (Bemb. lett. vol. 1.)
conductor.

Affistuario, *inquilinus*.
 † Afflammare, infiammare, *in-*
flammarè.

* Afflare, soffiare, spirare, *af-*
flare.

Afflato, *afflatus*.
 * Afflato, sost. spiramento, *af-*
flatus.

Affliggere, affliggere, † Affli-

gerci, angere.
 † Affliggitivamente, avv. con af-

flizione.
 Affliggitivo, affittivo, V.

† Affliggiore, che affligge.
 † Afflittissimo, superl. di afflito.

Afflittivo, *molestinus*.
 Afflito, *sollicitus, neger*.

Afflizioncella, *levis ageritudo*.
 Afflizione, *afflictio, ageritudo*.

Afflontemente, *affluenter*.
 Affluere, } *copia*
 * Affluire, }
 † Affluso, concorrente d'umore

in qualche parte.
 † Affluogare, affluogamento, V.

Affluare, e affluere, accen-

dere.
 Affluato, e affluente, e sup.

affluatissimo, *incensus*.
 Affluogare, } *suffocatio*.

Affluogamento, }
 Affluere, } *suffocare*.

Affluato, ubi, da affluere.
 Affluatura, *suffocatio*.

Affluare, calcare per forza di
 moltitudine confusa, *calcare*.

Affluantamento (Segn. Quare,
 3. 2.), in folla, *conver-*
sum.

Affluato, add. calcaturo.

AG

† Aggittabile, add. che può ag-
gitarsi.
Aggitamento, *compotio*.
Aggitare, *excitare*, *compe-
nere*.
Aggitatamente, *compotè*.
Aggittezza, *excitatio*.
† Aggitatissimo, avv. su-
perl. d'aggittabile, *o*.
† Aggitatissimo, superl. di ag-
gitato.
Aggitato, *compotus*, *ex-
citatus*.
Aggitatore, *compotens*.
† Aggitare, divenir gabbo.
† Aggitati, add. d'aggitare.
Aggitatore, far gomiti, *o*.
glomerare.
Aggitatore, *glomeratus*.
Aggitare, *cavare* l'acqua dal
navilio, *sentinam* cala-
rire.
Aggitare, V. aggredire.
Aggradevole, *gratus*.
† Aggradevolissimo, superl. d'ag-
gradevole.
† Aggradevolmente, avv. a gra-
do, con pi. cere.
† Aggradimento, l'aggredire.
Aggradire, *o* aggraare, *pla-
cere*.
Aggradito, *gratus*.
Aggradirsi, *calarsi* benero-
lenza, *conciliare* sùl.
Aggraare, aggrappare, *arri-
pere*.
† Aggraare, graire, *grannu-
prodere*.
† Aggrappare, aggrappare, V.
Aggracciarsi, il *cittar* delle
membra per sorrechio fredo-
to, *brigare*.
Aggrancellato, e sup. aggran-
ciatissimo, *frigore* contrac-
tus.
† Aggrancire, pigliar con vio-
lenza, *arripere*.
Aggradimento, *avgmentum*.
Aggradire, *augere*.
Aggrandito, e superl. aggran-
ditissimo, *multus*.
† Aggrandimento, *augmentatore*.
Aggrappare, e aggrappare, pi-
gliare con le unghie, *o* con
altra cosa alcuna, *arripere*.
Aggrappato, *arripus*.
* Aggrare, *exer* grato, *pla-
cere*.
† Aggraticciare, avvolgere, *in-
volvare* † Aggraticciarsi, *adire-
pere*.
Aggraticciato (Caro lett. l. 83).
sùl. da aggraticciare.
Aggraticciare, *incateare*, *vin-
care*.
Aggratigliato, add. da aggrati-
gliare.
* Aggrato, grato, *gratus*.
Aggravamento, *onus*.
Aggravante, *onerans*, *premens*.
Aggravare, *onerare*.

AG

[illegible]

AG

[illegible]

AG

Agitato, e sup. agitatissimo, *agitatus*.
 Agitatore, *agitator*.
 Agitatore, uomo, che agita.
 Agitazionella, *levis cura*.
 Agitazione, *agitatio*.
 A gatto, a dattura, *adgammusim*.
 A gualizio, *ex sententia*.
 A guanco, *lucra*.
 A guatto, a ghiao, V.
 Agli, serve al medesimo che che alli, ma dinanzi a vocale.
 Agliata, *sapor d'aglio, allian-*
ta.
 Agliettino, dimin. d'aglietto.
 Aglietto, *parvus allium*.
 Aglio, *allium*.
 A gloria, come aspettare a gloria, *crédere expectare*.
 Agni, *agnella, agni*.
 Agnascere, derivazione come di natural principio, o origine.
 Agnato, parente, *agnatus*.
 Agnazione, parentela, *agnatio*.
 Agnella, *agena*.
 Agnelluccio, peggior di agnello.
 Agnellotta (S. er. oriz. cont. Corti.) *pars agna*.
 Agnellotto, *capellus*.
 Agnellu (S. er. Crist. S. 33. 18.) *agnellatus, V.*
 Agnellino, sost. *agnellus*.
 Agnellino, *adl. agninus*.
 Agnello, e *agnella, agnus, et agna*.
 Agnello che nasce tardi, *agnus coarctus*.
 Agnello cin tetta, *agnus sub-*
limatus.
 Agnello lattato, *agnus a lacte nutritus*.
 Agnello d'un anno, *uniculus*.
 Agnello, è sorta di cibo fatto di pasta e carne.
 Agnino, *adl. di quello, agninus*.
 Agniscere, V. L. riconoscimento.
 Agno, *agnus, agnus*.
 Agnoscuto, *vixit*.
 Agnolo, *angelus, angelus*.
 Agnoli, e agnoli, certo, con- cordata con l'immagine dell'Agnello di Dio, *agnus a-*
gnus domini.
 Ago, *acus*.
 Agochia, *ago, acus*.
 A gacia a gacuta, *guttatum*.
 Agogante, *avidus, avidus*.
 Agogare, e agogare, *humar quidam me, expectare*.
 Agognino, *speciosus*.
 Agognatore, *ostidus*.
 A gola, *dux alla gola, collo-*
torum.
 A gola incinare, a diritto, ter- mine incinare, *vestis*.
 Agzone, *adl. appartenente al agone*.

[illegible][illegible]

veniam.

A lettere majuscole, *apertissime*.

Albano (Red. esper. cose nat. in pietra che nasce ne gl' gusciuchi di galli, *alcoria*.

Alba, prima lettera, *A. ga*.

Alfabetico, (diti Vite Patti. in lat.). come l'ordine alfabetico, *paravaltia*.

Alitalo, *A. ga*, *Acta*, *literae elearnariae*.

Alizati, nome di cavalla appreso il Berni.

Al farco, centesimo, *errif*.

Altere, *aguerre*.

Al fine, *tandem*.

Alga, *alga*.

* Algaria, fusto, *elario animi*.

* Algario, *algheroso*, V.

Algebra, sorta di aritmetica.

Algente, *algens*.

* Algure, *agghiacciure*, Pret. *also*, *algere*.

* Algieria, *alghria*, V.

* Algheroso, *fatumus*, *superbus*.

* Algore, *frigidus grande*, *algore*.

Algorismo, aritmetica, *abbaco*, V.

Algoso, pieno d'alga, *algosus*.

Al grosso, *pauqui numerus*.

Alia, *ala*, V.

† Aliacca, prezioriti di ala.

† Alare, agguarsi intorno quasi volando, *circumstrare*.

† A lialo, come piace, *ut libet*.

† Alice, *accesa*.

Aluceta, sorta d'arme, *sica*.

Aluamente (All. 159.), arditacone, V.

† Alidre, *disceare*, *arereare*.

† Alido, *arido*, *aridus*.

† Alidre, *aridus*, *aridus*.

† Alcornò, *lucornò*.

Allegare, *share*, V.

† Alenabile, add. che può allenarsi.

† Alenacchio, *alener*.

Alenare, *alener*. * Alenardi, *alener*.

Alenante, *patiente* e *de mentis*.

† Alenatamente, quasi con alterazione di mente.

Alenato, e superl. *alienatissimus*, *alienatus*.

Alenatore, *psallos*.

Alenatrice, *epulatrix*.

Alenazione, *alienatio*.

Aleno, e sup. *alensissimo*, *alicens*.

† Alietta, *alietta*, *parva ala*.

Aliga, *alga*, *alga*.

Aligro (At. Fur. 37. 49.) *aliger*.

Alimentamento (Segn. Crit. 216. 5.), l'alimentare, *alimentum*.

Alimentare, *alare*.

† Alimentazio, spiccatte ad al-

Alimento, *alutis*.
 † Alimentario, nutritivo, atto ad alimentare.
 Alimento, *alimentum*.
 † Alimutoso (litt. lett.) nutritivo.
 A lingua, *avvahi*, come chie. dice a *Alutia*, quanto devi possia il più, *luzia volutia*, *est scientia*.
 Albus, ossa ed quale giocosa non i fanciulli, *alutis*.
 † Aliotto, rivello della zinnarra intorno al broccio.
 † Alpedito, fornito di ale ai piedi.
 † E per veloce.
 Alquanto, termine di proporzione, *aliquantus*.
 Aliquoto, termine di proporzione, che in latino per necessità di lingua dice *aliquotus*.
 A lira e soldo, come andare a lira e soldo, *per portione*, *subere*, *ut accipere*.
 Almo, sorta d'erba, *alutis*.
 Alitare, *halutem emittere*.
 Alito, *halutis*.
 † Alutoso, che manda alito, *ebens*.
 † Alittera, avv. per l'appunto.
 † Alutismo, adv. di alito, che manda alito.
 A livello, *ad libellum*.
 A livrea, come vestire a livrea, *vestiti consimili uti*.
 Alla, segno del terzo caso fem. ad.
 Alla misura d'inghilterra, eh' è due braccia alla fiorentina.
 † Per piazza, luogo dove si trattano le cose del pubblico.
 † All'alba de' tursani, Crusc. *sub meridie*.
 † All'altitudine, *† alienis montibus*.
 All'altra spes, *† patius*.
 Alla balza, *† remore*.
 Alla bella prieta, *statim*.
 Alla bestiale, *ferarum more*.
 Alla brava, *animis*.
 All'buona, *supraque*, l'herb'.
 Alla buon'ora, *bonis viribus*, *supraque*.
 Alla carlona, *negligenter*.
 Alla cavalleresca, da cavaliere, *generosus*.
 All'accetole, allacciato, V. Allacciamento, *ut uti*.
 Allacciare, *aliqui verbe*.
 † Allacciato, *aliquando viti habens*.
 Allacciato, *aliquantus*.
 † Allacciatrice, femm. che allaccia, che allietta.
 Allacciatore, affibbiatura, *† subitio*.
 Allis celata, *clam*.
 † Alla chana, Crusc. V. all'ingiu.
 Alla cieca, *inconsideratè*.

e sup. ambizioso, *ambitiosus*.
 Ambizioso (Segn. Man. Agosto), *ambitiosus*, ut. *ambitiosus*, *ambitiosus*.
 Ambizioso, *ambitiosus*.
 Ambizioso, e sup. ambizioso, *ambitiosus*.
 Ambizioso, e suoi composti, V.

Abituoso odorato, *succus*.
 Abito, sorta d'odore.
 Abito, dar l'odore d'ambizioso condire.

Abituoso condire, *succus*.
 Abito, fiora del Ciano Per.
 Abito (Menz. 3. 121).
 Abito liquido, *liquidum*.
 Abito, pianta, *androsia*.
 Abito, andar via, *abito*.
 Abito, sorta d'erba, *ambitiosus*.
 Abito, meno d'erba, *ambitiosus*.
 Abito dato, *ambitiosus*, *pro-*

Abito, menare, *ducere*.
 Abito, percuotere, *ferre*.
 Abito, per inchiare, *mutare*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, e superl. ambizioso, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.
 Abito, *ambitiosus*.

Amico, e sup. amicissimo, *amicus*.

Amico, materia spremuta da grano macerato nell'acqua, *amylum*.

Amico (Morg. Pale. c. 3. st. 11.) sorta di vestimento militare.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.
 Amico, *amicus*.

Ammalare, far male, *fasciare*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Ammalare, *veneficio affectus*.

Amniculo (Bem. Asol. lib. 3.), appoggio, *adnuculum*.

Amministrazione, } *admini-*
Amministratore, } *strato.*
Amministrato, } *administratus.*
Amministratore, } *administratus.*
Amministratore, } *administratus.*
Amministrazione, } *administratio.*

Ammutare, ammutare, *cov-*
terre.

Ammutabile, e superl. ammutabilissimo, *admutabilis.*

Ammutabilità (Sgn. Crut. instr. 2. 5. 1.), attrito d'ammutabile, *admutabilitas.*

Ammutamento, *admutamentum.*

Ammutaglio, *classi profectus.*

Ammutamento, ammutazione, *admutatio.*

Ammutando, *admutando.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

Ammutare, *admutare.*

render modesto, *modestum*
efficere.

Ammodulato, *adhl. bene*
tonato, e dicasi d'istrumen-
to musicale.

Ammodulamento, matrimonio, *matrimonium.*

Ammodulare, *uxorem dare.*

Ammodulare, *uxorem ducere.*

Ammodulare, *uxorem habere.*

Ammodulatore, *conciliator*
matrimonii.

Ammodulamento (Sal. per. Tose.), *carezza, blandizia.*

Ammodulare, a ammutare, *far noie, blandire.*

Ammodulato, e ammutato, *blanditus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammodulamento, il modesto, *modestus.*

Ammorbo, e superl. ammorbo-
lissimo, fectore corruptus.

Ammorbidimento, morbidezza, *morbidity.*

Ammorbidire, } *mollire.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammorbidito, } *mollitus.*

Ammutamento, *admutamentum.*

Ammutarsi, solgersi, *ad-*
mutatum movere.

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

Ammutato, *admutatus.*

molto, singillatim.
mobilis.
albero, o fante,
te, e sup. amplius.
amplius.
amplius.
amplius.
e sup. amplius, ampli-
amente, amplius.
te (Sav. disc. 2. 1.),
e, amplius.
e, augere.
autus.
ione, amplius.
icare, amplius.
iativo (Boonar. Clea-),
ificans.
icato, amplius.
tore, amplius.
tice, amplius.
ione, amplius.
issimamente, amplius.
tudine, amplius.
o, e sup. amplius, am-
olla, amplius.
olletta
ollina } parva ampulla.
ollosamente, inflat, ut
de.
ollosità, tumor, inflatio.
ollos, tumens.
polluzza, parva ampulla.
uleto (Red. lett.), medicamento che si porla addosso, melleum.
urca, morchia, amurea.
mala, o a mala a mala, vi-
endocionalmente, vicissim.

- AN

na, egual quantità, termine
 medicò indeclinabile.
 Anacardio, di anacardo, *Анакардиум*.
 Anacardo, sorta d'albero, il
 cui frutto si dice da' Greci,
Анакардион.
 Anacoretta, eremita, *Анакоретъ*.
 Anacoretico, d' un anacoreta.
 Anacronismo, errore di tempo,
Анахронизмъ.
 Anagallide, sorta d'erba, ana-
 galla.
 Anagiste, sorta d'erba, ana-
 gistica.
 Anagora, senso mistico, *Анагоръ*.
 Anagorismo, misticamente,
Анагоризмъ.
 Anagorico, mistico, *Анагоричъ*.
 Anagramma, sorta di composi-
 zione letteraria, *Анаграммъ*.
 Anagrammatico, *Анаграмматическый*.

†Anagramma.
 †Anagrammatico, add. di anagramma.
 Anagrammatismo, voce anagrammatica, *Ἀναγραμματισμός*.
 Anagrammatizzare (Balt., desc. 7. 7.), fare unagrammi.
 †Analetti, V. G. raccolta di agrammi.
 †Analogamente, non analogia, in maniera analoga.
 Analoga, proporzione, *Ἀναλογία*.
 Analogico (Segni Etic. I. 8. c. 3.), analogo, V.
 Analogo, di proporzione simile, *Ἀναλογικός*.
 *Anappo, nappo, *noculum*.
 †Anarchia, V. G. lo stato di un popolo, nel quale la moltitudine pretende di esercitare disordinatamente tutte le facoltà del governo legittimo.
 *Anari, emac. (Bemb. Str. I. 6.), nari, nares.
 Anarsara, sorta d'idropisia, *Ἀναρσάρα*.
 †Anatamis, V. G. comunicata.
 Anatomatizzato (Tolom. lett.), comunicato, *caeratusque, diris dicitur*.
 Anatomia, taglio di corpi umani per uso della medicina, *Ἀνατομία*.
 Anatomizzamento, con anatomia.
 Anatomico, *Ἀνατομικός*.
 †Anatomista, colui che esercita l'anatomia.
 †Anatomizzare, fare l'anatomia.
 †Anatomizzato, add. di anatomizzare.
 Anatra, anitra, *V. D.*
 Anca, l'osso sopra la coscia, *costituita, trochan.*
 †Ancarato, che ha l'anche grosse.
 †Ancipite, come andare ancipite, *ut, alteram eorum inuith.*
 Anella, anella, *ancilla*.
 Anche, *etiam*.
 *Ancidere, uccidere, *occidere*.
 *Anciditore, occisor.
 Anella, anella, V.
 Ancipite, *ancipis*.
 *Anciso, occiso, *occisus*.
 *Ancisore, occisor.
 Anco, *etiam*.
 *Ancolè, ancorchè, *etiampi*.
 *Ancò, oggi, *hodie*.
 †Ancoua, favola, o quadro grande di stoffe.
 Ancora, anchora.
 Ancora *etiam*.
 Ancorachè, } *etiampi*.
 Ancorchè, }
 Ancorquando, }
 Ancoraggio (Bemb. Str. I. 8.), gabbia che si paga per fermarsi in porto, *portus*.
 †Ancoresta, vecchia e cattiva

ancora.
Ancoretta, *parva anchora*.
Anecdote, *novus, ubi*.
†Anecdinetta, dim. d' anecdi-
ne.
†Anedimazza. (Bene. Cell. O
scf. 36.), *anigma, parva-
mora*.
Anema, sorta di erba, *quercina*.
†Andi, voce con cui s'incita
no i buoi a camminare.
Andamentaccio, peggior di an-
damento.
Andamento, *gratus, incensus*.
Andante, *proficiens*.
Andantemente, in modo andan-
te, *cauto*.
Andare, anzi. passo, *incensus*.
Andare, ire.
Andata, *titio*.
Auditaccia, peggior di andata.
Andito, passato, *præteritus*.
†Anditore, che va, *nubitor*.
†Andottolo, daltoro, palma, V.
Andotura, *incensus*.
Andazzaccio, peggior di an-
dare.
†Andazzo, breve usanza, *brevi-
tas consuetudo*.
Andipertiti, multa resistenza,
A. *resistentia*.
Andirivieni, e andirivieni, gi-
ravolta, *ambula*.
Anditto, dim. d' andito.
Andito, } stappa lunga az-
 } uso di pastore
Androne } *mensura*.
†Andona, sorta di drappo.
†Aneghittoso, neghittoso, V.
Anelante, *anhelus*.
†Anelantemente, avv. con ane-
lito, e figurat. bromosamente.
†Anelare, anelito, e fig. de-
siderio vivo.
Anelare, *anhelare*.
Anelito, *anhelitus*.
†Anelchioso, peggior d'anello.
†Anelletta, dim. d'anello.
Anelletto, } *anellus*.
Anellino, }
Anello, *anulus*.
†Anellone, acc. d'anello.
Anelloso (Segni anim. 1. 2. c.)
fatto a anelli, *spiris convolu-
tus elaboratus*.
Anello, acclante, *anhelus*.
Aneloso, che polisce d'asma,
asthmaticus.
Anemone, sorta di fiore.
Anetico, *ex anetho*, *anethum*.
†Aneto, pianta simile al finoc-
chio, *Arsen.* *anethum*.
Aneurisma, dilatazione d'arte-
ria, *Aneurysma*.
†Anfanamento, l' anfanare, *in-
ferrius*.
Anfanare, aggragarsi con fatti
o parole neoz conclusioni,
aberrare.
†Anfantora, cicalece, *psalidus*.

† *Anguineggiare*, cicalare acciaccatamente, *evanq loqui*.
 † *Anguini*, *F anguiniaggiare*, *af-fuinar*, *arua*.
Aufenslanger, serpente con due teste, *Αμφιπείρα*, *amphipheira*.
Antifon, di terra ed acqua, *amphibius*.
Aufimbogio, discorso equivoco, *Αμφιβόγιον*.
Amfibologicamente, *ambigüè*.
Amfibologico, *ambiguo*.
Amfiteatro, *amphitheatrum*.
Amfora, vaso, *amphora*.
Anforetta, *phiala*.
Anfratto, luogo stretto e intricoato, *anfractus*.
Aufrattuso, (Gald. lett.), pieno d'anfratti.
 * *Anforismo*, *aforismo*, *V*.
 † *Angaria*, *angheria*.
Angariare, *urgere*, *indiligere*.
Angariani, *prevati*, *colliculi*.
Angariatore, *vi engens*.
Angariare, *angariare*, *V*.
 † *Angreppo*, *a ingegno*, *astute*.
Angela, { *fem.* d' *angelo*.
Angelata, { *lo*.
 † *Angelesco*, *angelico*, *angelici*.
Angelica, sorta d'erbi, *angelica*.
 † *Angelicamente*, *avv.* in modo angelico.
 † *Angeliato*, che ha dell'angelico, *angelus*.
Angelichezza, in micra d'angelico, *mos angelicus*.
Angelico, *angelus*, *angelicus*.
Angelo, *angelus*, *πγγελος*.
Angeluccio, *dim.* di *Angelo*.
 * *Angere*, *affannare*, *angere*.
Angerito, *violento aggrevio*, *vehement*.
Angheriare, *angariare*.
Angherioso, *angariato*, *V*.
Angina, *angina*, *angina*.
Anginoso, che putre di squinzia, *Συγγινος*.
Angria, *angiotica*, *angioletta*, *fem.* d' *angelo*.
 † *Angioletto*, *dim.* d' *angelo*.
 † *Angiolino*, *dim.* d' *angelo*.
Angiolo, *angelus*, *πγγελος*.
Angiporto, *via rem*, capo (*Angioli*, cl. p.) *angiporto*.
Angolare, *angulus*, *angularis*.
Angolarmente, *angulatum*.
 † *Angolito*, *add.* che ha angoli.
Angoletto (*Voc del D.*), *dim.* di *angelo*, *angulus*.
Angolor, o *angolo*, *angulus*.
Angoloso, che ha angoli, *angulosus*.
Angonia, *agonia*, *extrema vi-rum defecio*.
 * *Angore*, *passione*, *angor*.
 * *Angorevole*, *angoscioso*, *an-*

sub noctem.
anhelius, anhelus.
anhelare.
anhelutio.
ansietà, anxietas.
 ansare, V. § Per
 are (S. Cotter. lett.
 2.), *cupere.*
 addiet. da ansare.
anxiatus.
 asma, V.
 e, ansare, *anhelare.*
anxius.
 mente, *anxi.*
 e sup. ansiosissimo,
 us.
 ia, sorta d' nva.
 nista (Gal. Dial.),
 xiositas.
 tico, opposto al polo
 e, *antiarcticus.*
 , innanzi, *ante.*
 edente, *praeedens.*
 edentemente, *ante, an-*
 tedente, *precedens.* V.
 tedente, *precedere.*
 perare.
 cessore, } *decessor.*
 decessore, }
 edetto (Crusa. in an-
 dito), *praedictus.*
 elancio, innanzi giorno,
nielunus.
 temurale, *propugnaculum.*
 tenali, a antinati, *ma-*
ioris.
 itentorin, vaso per ser-
 var la bocca della bocca.
 stenna, *antenna.*
 ntenella, parva *antenna.*
 ntendra, luogo dei tradi-
 tori nell' inferno di Dante.
 antepulitimo, *antepulch-*
ritus.
 Anteporra, *anteferre.*
 Antepora, antipora, V.
 Anteposizione, *praepositio.*
 Anteporre, *praeposuit.*
 Anteporre, *prae.*
 Anteporre, *praeponere.*
 Anteriormente (Segur. Crist.
 indir. 3. 26.), *prae.*
 Anteriori, *antecursus.*
 Antepagno (Mss. 3. 17.),
antepagnum.
 Anti, *anti.*
 *Antidare, eod. avanti,
 procedere.
 Antilogia, *antipodum men-*
surum.
 Antipaglia, peggior. di
 antologia.
 Anticamente, e sp. antichis-
 sime, *antiquitus.*
 Anticizzare, *procurare, an-*
tecurare.
 Anticomere, dim. d' an-
 ticomera.
 Anticato, o Antipato, *dis-*

turno tempore confirmatus.
 *Anticessor, antecessore, V.
 Anticetello, *vetulus.*
 *Anticizza, antichità, an-
 tichità.
 Antichità, *antiquitas.*
 Anticipamento, *anticipatio.*
 Anticipare, *praevincere.*
 Anticipatamente, *ante tem-*
pus.
 Anticipato, e sup. anticipa-
 tissimo, *praecipitatus.*
 Anticipazionella, dim. di
 anticipazione.
 Anticipaiona, *anticipatio.*
 Antico, e sup. antichissimo,
antiquus.
 *Antico, sust. progetitore,
primus parvus.
 Anticognizione, } *praevision-*
 Anticognoscenza, } *ant.*
 Anticonoscere, o anticogno-
 scere, antivedere, *praevi-*
dere.
 Anticonosciuto, o anticogno-
 scuto, *praevius.*
 *Anticorriere, *praecurser.*
 Anticorriere, *praecursor.*
 Anticorte, *vestibulum, atrium.*
 *Anticritico, quegli che fa
 la critica al critico.
 Anticoure, infermità di cuo-
 re, *morbus cardiacus.*
 *Antidati, data anteriore alla
 data vera.
 Antidoto, *praedictus.*
 *Antidomicilio, predizione,
praedictio.
 Antidre, *praedicta.*
 Antidario, libro d' antidoti.
 Antidoto, *antidatum, antido-*
tes.
 Antidoto (Segni Stor. 8. g.
 9.), *ta antidoto.*
 Antifona, *antiphona.*
 Antifonario, libro d' antifo-
 ne *antiphonarum, antiphons.*
 Antifasi, diazione contraria
 (Coppet. Cap. a M. Bern.),
antiphrasis, oppositum.
 *Antiguidicare, giudicare a-
 vanti.
 *Antiguidicare, add. da anti-
 guidicare.
 Antiguardare, *praevidere.*
 Antiguida, } *front ex-*
 Antiguardo, } *citatus.*
 Antimettere, *anteferre.*
 Antimonte (Redi tom. 4.),
 d' antimonio, *ex stibio.*
 Antimonio, *stibium.*
 Antimoro, *propugnaculum.*
 Antimetrico (Red. t. 5.),
 medicamento contro i cal-
 coli da *deuri, antiphrasis.*
 Antimoro, *praecurser.*
 Antipapa, *Pontifex non le-*
gitimus.
 Antipato, *primus ferculum.*
 Antipatia, avversaria, *avver-*
sus.

*Antipatico, add. apparte-
 nente ad antipatia.
 *Antipensare, pensare in-
 manar.
 Antipensato, *praecogitatus.*
 *Antipennino, antipenniti-
 mo.
 Antiperistasi, andiperistasi,
 V.
 Antipodi, abitatori della
 terra sotto di noi, *antipo-*
des, avverso.
 *Antipolitico, add. eha è
 contrario alla politica.
 Antiporre, *anteferre.*
 Antiporta, a antiporto, *pro-*
thyrum.
 *Antiprendere, prevenir nel
 prendere.
 *Antiquaria, studio a cogi-
 tazione delle cose antiche.
 Antiquario, *antiquarius.*
 Antiquato, anticato, V.
 *Antico (Arius. Ori. Fur.
 1.), e sup. antichissimo,
antiquus.
 Antisipero, *praevidere.*
 Antisapere, atto a sapere
 avanti, *qui praevidere po-*
test.
 Antisaputa, *praenotio.*
 Antisputo, *praevius.*
 Antiscraggio, scraggio po-
 sto avanti.
 Antipodio, sorta di medi-
 cina metallica, *antipo-*
dium.
 *Antista, capo, prelato, an-
 tistite.
 Antitesi, diazione apposta,
antithesis, oppositum.
 Antitea, voce opposta, fig.
 ratoria (Tass. lett. Poet.
 p. 83.), *antithetum, av-*
ersus.
 Antivedere, *praevincere.*
 Antivedere, nome, § *praev-*
 Antivedimento, } *incere.*
 Antiveditore, *praevius.*
 Antiveditore, *praevius.*
 Antivedere, *praevius.*
 Antiveggenza, *praeviens.*
 Antiveggenza, *antivegna-*
cia.
 *Antiverneo (Red. t. 5.),
 medicamento che si dà pel
 mal francese, *ad morbum*
venereum, ad larem celi-
cum.
 Antivoce, *praecurser.*
 *Antivolta, add. da antivo-
 lare.
 *Antivolta, gioia prece-
 dente la vigilia.
 *Autologia, propriamente
 raccolta di finii. Per l'or-
 dinario si dice d'una rac-
 colta d'epigrammi di au-
 tori greci.
 *Antonomasia, figura che po-
 ne nome in luogo di nome,
heteronyma, antonomasia.

*Antonomasia, add. detto
 per antonomasia.
 Antraca, carbouchio, *anthrax,*
anthrax.
 Antro, *antrum.*
 Antropofago, mangiatore d'u-
 mini, *anthropophagus.*
 *Anulara, a anulario, add.
 a sust. il quarto dito della
 mano.
 Anzi, piuttosto, *potius, im-*
mo. § In risposta per af-
 fermare, *sive, quidem.*
 Anzi, innanzi, *ante.*
 Anzianitico, § *anzianitico,*
 Anzianato, V.
 Anzianità, *primus, arum.*
 *Anzianitico, usio dell' an-
 ziano, *primus magistratus.*
 Anziano, e sup. anzianis-
 simo, *senior, prima.*
 Anzi che, prima che, *ante-*
quam. § Piuttosto che, *po-*
tius quam.
 Anzi che no, piuttosto che
 altro, *potius.*
 Anzidetto, *praedictus.*
 *Anzianato, primogenito, *na-*
tus major.
 Anzivenire, antivenire, V.

AO

A occhi aperti, *vigilantes.*
 Aochiara, *perspicere.*
 A occhio, a vista, *ex visu.*
 A occhio scerco, alla grua-
 sa, *pingui murena.*
 A occhi viggenti, *palam.*
 A ogni modo, *iniquissimus.*
 A ogni piè sospinto, } *aspic-*
 } *iente,*
 } *idem.*
 A ogni poco, V.
 A straggio, *immodicus.*
 *Aolabrimento, lo stesso che
 aolabrimento.
 Aolabrare, aolabrare, *olub-*
rare.
 Aolabrato, *olubrentus.*
 Aolabrare, toccare io punta,
currere.
 A onde, come audar a onde,
fluctuare.
 *Aonciare, onciare, *honest-*
are.
 *Aonciare, adonciare, V.
 *Aonciato, edonciato, *inirum*
effectus.
 *Aopagare, adopagare, V.
 *Aopagare, atto ad aop-
 rare.
 *Aoperato, adoperato, V.
 *Aoperatore, cooperatore.
 *Aoppiamento, *apor.*
 *Aoppiare, adoppiare, V.
 *Aoppiato, adoppiato, *op-*
eratus.
 A ora a ora, *identidem, in-*
terdum.
 *Aorare, orare, orare.

† Apparito, { manifestato.
 Apparso, { manifestato.
 Appartagente, abiezione di
 mille stanze, diadema.
 Appartarsi, discendere, seve-
 dere.
 Appartatamente, nervoso.
 Appartato, selectus, segre-
 gatus.
 Appartemente, { pertinere.
 { Per parente,
 Appartene, { cognatus, af-
 finis.
 Apparenza, convenientia.
 Appartente, e appartener-
 e, pertinere.
 Appassire, far appassire,
 flaccidum reddere. † Ap-
 passarsi, languire, langu-
 escere.
 Appassito, languido, lan-
 guidus.
 † Appassionamento, l'appa-
 sionarsi.
 Appassionato, tristem esse.
 Appassionatamente, cupidus.
 † Appassionatezza, appassi-
 onamento.
 Appassionato, e sup. appa-
 sionatissimo, adfectus.
 Appassire, languire, langu-
 escere.
 Appassito, appassito, V.
 Appassarsi, appassitriciter
 a guida di posta, glaci-
 us fieri.
 † Appassito, add. da appas-
 tire, impastato.
 † Appassire, pacificare, V.
 † Appellabile, add. che può
 appellarsi.
 Appellazione, { appellatio.
 Appellamento, { appellatio.
 Appellare, appellare.
 Appellativo, appellativus.
 Appellazione, appellatio.
 Appello, provocatio.
 Appena, {
 Appena appena, { via.
 Appena pena, {
 Appenire, pensare, distrin-
 gere.
 Appenito, a sup. appena-
 tissimo, carius di pena/
 discruciatum.
 Appendere, appendere.
 Appendice, appendis.
 Appendicella, appendicula.
 Appendicolo (siald. mece-
 piccio) sostegno, da cui
 appende qualche cosa.
 Appendicellare, metter la
 ma. o lino sulla rocca,
 pena trarre.
 † Appensare, premeditare,
 premeditare.
 † Appensatamente, e sup. ap-
 pensatissimamente, roan-
 datamente, consulto.
 † Appensato, premediato, praecogitatus.

[illegible]

Appiccicare, *appiccare*, *V.*
Appiccare, *appicare*, *V.*
Appiccato, *add.* da *appiccare*.
Appicciolare, *far picciolo, mē-
buere*.
Appiccinato, *diminutivo*.
Appicciare, *appiccolare*,
Appicciare, *menomare*.
Appicce, *attaccamento, con-
giunctio*.
Appicciamento, *diminuzione,
imminutio*.
Appiccoliti, *appicciare, far
picciolo, imminuere*.
Appiccolire, *V. appicci-
nare*.
Appicci, e appicci, a piè,
V.
Appiccinismo, *sup. di ap-
piccinio*.
Appicchio, *cumulat.*
Appicchiato, *locauto*.
Appicchiare, *ditt. a fitto,
locare*.
Appicchiato, *locauto*.
Appicchiamento, *attaccamen-
to, adiectio*.
Appicchiarsi, *attaccarsi, ad-
locare*.
Appicchi, *impigirisi, pi-
gliare*.
Appicchiarsi, *fermarsi ozio-
samente, cucurari*.
Appicciare, dalla voce au-
tenta *pino*, che significa
*pungiglione, pungere, noc-
dere*.
Appio, *erba, apium*.
Appiolo, *radius appiata*.
Appiolo, }
Appiombi, a piombo, *V.*
Apportio, *erba, apium sil-
vestre*.
Appitito, appetito, *V.*
Appiandante, *plaudens*.
Appiandere, *applaudere*.
Appiandire, *plaudere*.
Appiandito, e suo. *applau-
ditissimo, probatus, plan-
tus acceptus*.
Appianditrice, *plaudens*.
Appiandire, *plaudere*.
Appiandito, *applaudens, plan-
tus*.
Appiandire (Pallavic. *lor.*
Cionch. *Introd.*) *plaudere*.
Appiandibile, *add. che può
appiandirsi*.
Appiandimento, *applauditione,
V.*
Appiccare, *attribuere, appli-
care*.
Appiccamente, *non applica-
zione, altera*.

Applipletta (Segner. Mann.
 29. Nov.), alleluia, *at-
 tentio*.
 Applicato, *incentus, delictus*.
 Applicatore, *che applica*.
 Applicazione, *applicatio, ab-
 tentus*.
 Appo, *appreso, apud*.
 Appoco appoco, *paullim*.
 Appoggiamenti, l'appoggio.
 Appoggiare, *almovere, ap-
 plicare*.
 Appognato, *inivitus*.
 Appoggiaio, *fulcrimentum*.
 Appoggio, *auxilium*.
 Appoggiatura, appoggio.
 Appiarsi, appoggiarsi; *dis-
 cumbere*.
 Appollajarsi, papparsi de' polli
 a dormire, *cubare* etc.
 Apponimento, *ponuendo*.
 Apponitore, *advenio*.
 Apporre, *appone*. Apposi-
 ti, *val indorare, rem-
 attingere*.
 Appositivo, *che apporta*.
 Apportare, *arrecare, afferre*.
 Apportare, pigliar porto, *ap-
 portare, navem*.
 Apportello, *altus, imparatus*.
 Appressato, *per chi ha preso porto,
 apudus*.
 Apportatore, *qui affert*.
 Apportatrice, *que affert*.
 Appositissimo, *agglutinatissimo*
 (Bemb. let. 2.), *appositus*
similis.
 Appositivo, da apporre, *adbe-
 ritivus*.
 Appositivo, a posticcio.
 Apposito, *add. unito*.
 Apposite one, *apposito*.
 Appositivum, *invidia, in-
 sidie*.
 Appostare, *insultrare, specu-
 lari*.
 Appostatamente, a posta
consulto.
 Appostato (Caro lett. 2. 169)
add. da apporre.
 Appostatore, *invidiosus*.
 Apposticco, apposticcio,
 posticcio, *adventivus*.
 Apposta, *apposuitur*.
 Appostola, o apostola (Se-
 gner. Crist. inst. p. 1. t.
 28. n. 6.), *femina d'ap-
 postoli, munda*.
 Appostolico, o
 Appostolico; *apostolus*
 Appostolo, o *apostolus*
 Appostolo; *apostolus*
 Appostolicamente, *more apo-
 stolorum*.
 Appostolale, o *apostolus*
 Appostolale, o *apostolus*
 Appostolico, o *apostolus*
 Appostolico, o *apostolus*
 Appostolico, sust. Pontifi-
 co, *Pontifex*.
 Appostolo, o apostolo, *apo-*

Arbitrium.
Architrate, architras, arbitri-
tratore, arbitrarj.
Arbitrariamente, arbitrariò.
Arbitratore, } arbiturarius.
Arbitrato, med. giudizio di
arbitri, arbitrium.
Arbitratore, } arbitre.
Arbitrio, arbitrium.
Arbitro, arbitre.
Arbogato (Segni govern. l. t. c. 7.), vestito d'arbori,
arboribus consitus.
Arbore, arbor.
Arboreo, arboreus.
†Arborata, luogo ferace di
molti alberi.
†Arborata, dim. d'albero.
†Arborato, add. ferace d'ar-
bori.
†Arboscello, arbuscello.
Arbuscello, }
Arbucello, }
Arbuscella, } *arbuscula*.
Arbusella, }
†Arbusco, }
Arbuscolo, }
Arbuscola, }
Arbusto, selvatico, *arbutus-*
vius.
Arbusto, *arbutum*, frutex.
Ara, ara.
Arcade, vetus ara.
†Arcadore, arciere, sagittia-
rius.
Arcato, titolo di Signoria
fra Mantovani.
Arcate, volta, o arco di
cavalieri, arcus.
†Arcati, e arcallio, califfo,
titolo di Signor de' Sarcini.
Arcime, carcase, cadaver
arsicidum.
Arcionamente, arcavi.
Arcingolo, o arcagolo, *en-*
gerium princeps, A'xxxy-
208.
Arcino, arcumum.
Arcano, addiet. arcanus, a,
um.
Arcare, tirar d'arco, incan-
lari.
Arceti, sagittis iactus.
Arcete, curvus.
†Arcettore, arciera, sagitta-
rius.
†Arcivola, madre del bisavolo
Arcavolo, abbas.
Arcieggiate, piegare in ar-
co, arcure.
Arcieggiato, arcutus.
Archetipo, originale, arche-
typus.
†Archetta, dimio. d'arca.
Archettino, }
Archetto, } *parrvus arcus*.
Archibugiato, } fallante igue.
Archibugala, } *ut ktas*.

Archibudiera, *Scirpota*, V.
Archibugiare, *archibugiare*,
soldato da archibugio, *bat-
tista ignota armatus*.
Archibuto, arma usata da
bucco, *bulista ignea*.
† Archibuto, dim. d'arco.
Archidiacono, *archidiacono*,
V.
† Archiginnasio, V. G. pri-
mo ginnasio.
Archimandrita, Preiato, *ar-
chimanndrita*, *Αρχιμανδρι-
της*.
Archimia, *alchimia*, V.
Archimiere, *elaborare*.
Archimisto, *elaborata*.
Archimista, *alchimista*, V.
† Archiparente, patriarca, pri-
mo parente.
Archipensolo, *perpendicu-
lum*.
Archisagogo, Archisagogo,
capo della Sangua, *Αρχισα-
γογο*.
Archistilo, archettino, V.
† Architetta, sust. fem. d'ar-
chitetto.
† Architetramento, lo archi-
tettore.
Architettare, *fabricari, medi-
ficare*.
Architetto, *fabricator*.
Architetico (Buonar. Ci-
esi.), *architettonico*, V.
Architetto, *architectus*.
Archietto, addet. *architecto-
nicus*.
Architettonico, *architecto-
nicus*.
Architettonicamente (Galil.
Dial.), *architectonicamente* nov-
e.
Archietto, *architectus*.
Archietto, *architecta*.
Archiettozza, *architectura*.
† Architravato, aggiunto di
coniche.
Architrave, *opistilium*.
† Architricino, V. G. il
prandente alla mensa.
† Architrave, chiedere, o re-
gistrare scritte in un ar-
chivo.
Archivio, *tabularium, tabuli-
num*.
Archivata, cancelliere, V.
Archivallare (Red. Ditt.),
più che ballare.
† Archibanco, banco principale.
† Archibestiale, più che be-
stiale.
† Archibonissimo, più che bo-
nissimo.
† Archibriccone, più che brie-
cone.
† Archibonno add. bonissimo.
† Archiconsole, add. d'arci-
console.
† Archiconsolo, ufficio, o
tempo dell'arciconsolo.
Arciconsolo, capo de con-oli.

primum consul.
† Arcicentrale, *centenlar-*
a d're modo.
† Arcicorrotto, *add. corrot-*
to di tutta pinto.
Arcicret. *(Caro lett. lib. 2.)*
ardidissimus.
† Arcidevolissimo, *più che de-*
voluto.
* Arciduca, } *archiduco-*
} *nus. A ppyd-*
Arciducato, } *ucos.*
† Arcidivolo, *più che di-*
volto.
Arcidivino, *pluquam divi-*
nus.
Arciduca, } *per necessita-*
} *di di lingua*
Arciduchessa, } *lat. si dice*
} *archidux.*
† Arciduro, *add. più che duro.*
Arcioleptosissimo, *(Rit. lett.)*
pluquam eloquentissimus.
† Arciera *actitricis.*
Arciero, } *sugitarius.*
† Arcifacilissimo, *facilissimo*
quanto più si può.
Arciofano, *uomo nullatit-*
lore, vanchioso.
† Arcifreddissimo, *più che fred-*
do.
Arcigliare, *gran giuoca-*
lore, prestigiatore.
Arcigualmente, *asperi, tor-*
ve.
Arciguesia, *asperi, tor-*
ve.
Arcione, *aspro, asper. § An-*
dro zigano. (Caro lett. 1.)
audar torto, o chio.
† Arcigrandissimo, *oltre mi-*
za grandissimo.
† Arcigustoso, *gustosissimo.*
Arcilustato, *voltre lanotico.*
† Arcimaestoso, *add. più che*
maestro.
† Arcimiccoloso, *aggiunto di*
errare, madornale.
† Arcimassaro, *cupo dei ma-*
sari.
† Arcimatto, *più che matto.*
Arcimentre, *impudenter men-*
tire.
† Arcinecessarissimo, *oltre mo-*
do necessarissimo.
Arcionato, *apphinitus.*
† Arcione, *aphipia, orum.*
† Arcipelo, *V. G. il mar*
Egeo, e pigliasi per oltre
mare, ove si sparso di
scogli.
† Arcipienissimo, *oltre oculo*
pienissimo.
† Arcipoeta, *V. G. più che*
poeta, e dicasi per lo più
per beffe.
Arcipress, *expressus.*
Arcipretato, *digito d'arci-*
pote.
Arciprete, *archipræbiter*

† *Arc'vassbutepos*.
 Arc'vassbutepos, add. grassetto.
 † Arcidirettissimo, più che
 ricco a suo.
 † Arcidirettore, più che ridedere,
 e farsi b. ille.
 † Arcidirettore, più che sicuro.
 Arcidirettore, archidirettore.
 V.
 † Arcisolenne, più che solen-
 ne.
 † Arcisollito, più che solito.
 Arcisquisito, più che squi-
 sito.
 † Arcisterminato, stermina-
 tissimo.
 † Arcistupendissimo, oltre mo-
 do stupendissimo.
 † Arcistupendo, stupendissi-
 mo.
 Arcivero, verissimo, *verissi-
 mus*.
 Arcivesco, arcivescovo, V.
 Arcivescovato, *archiepiscopo-
 pi sedes, non dignitas*.
 Arcivescovale, di arcivescovo.
 Arcivescovo, *archiepiscopus*.
 † *Arc'veneroso*.
 † Arcviolata, aggiunto di li-
 ra, soprauso di viola.
 † Arco, *arcus*.
 † Arcos, ricetto capace d'un
 letto, la cui fronte è pe-
 to più fatta ad arco, e s'
 chiude con portiere.
 Arcosoleno, *frasi*.
 Arcologia, archologia, V.
 Arcologia, *arcus ad fidem glo-*
riandum.
 † Arcolare, neutr. pres. ag-
 girarsi come un arcolo.
 Arcocello, *parvus arcus*.
 † Arcore, accret. di arco.
 Arcorgiare, *liras corregge*
pedes.
 Arcutato, arcuolato.
 Arcuccio, *parvus arcus*.
 Arcuente dim. arcidetti.
 sup. arciditissimo, arcu-
 dentemente, e sup. arcu-
 tissimamente, *arculenter*.
 Arcenza, *ardu*.
 Ardere, ardere, *comburere*.
 Ardiglione punta della lù-
 lia, *fulgens arcus*.
 Ardimento, audacia.
 Ardimento, *audax*.
 Ardire, audere.
 Ardire, nome. { audacia.
 † Arditiaggio, {
 Arditiamente, e sup. arditissi-
 mamente, *audaciter*.
 † Arditanza, ardimento, au-
 dacia.
 † Arditoello, squallito ardito.
 Arditoello (Gabb. lett.), *au-*
daclulus.
 Arditezza, audacia.
 Ardito, e sup. arditissimo
audax.

AR

Armoniato, *harmonicus*.
 Armonizzato, *harmonicus*.
 Armoniosamente, con grande armonia.
 Armoniosamente, con armonio.
 Armoniosissimo, *superl. d' armonioso*.
 Armonioso, *ad. d' armonico*.
 Armonizzare, *concertatum eff. ficere*.
 Armonizzato, *optimè concertatus*.
 Armoracchio, *rafano*, *armoracium*, *apracas*.
 Armato, armato, guerrito.
 Arnese, *supelles*.
 Arnesetto, (Reub. lett. vol. 3.), *parva supelles*.
 Arnesuccio, *dim. d' arnese*.
 Arni, arnese da pecchie, *alveare*.
 Arnione, parte carnosa delle reni, *renes*.
 Arnosario, che vende arnomi, *supelliarum*.
 Arnoschetti, *aromatici*.
 Arnosetta, *odor*.
 Aromatico, *aromatissimus*.
 Aromatico, *sust. aromat.*
 Aromatizzare, *saper di aromati*, *olive aromata*.
 Aromato, *aromata*, *tum*.
 Aromate, *addebi. aromatica*.
 Aroma (Seg. Maia. 18. Ottobre), *aromatissimus*, *aromata*.
 A romore, *per tumultum*.
 Arrompicolo, *præcipitanti*.
 A rota, con ira, *irata*.
 Arrovetto, *propter*.
 A ruyna, *præcipitanti*.
 Arpa, o arpe, strumento di molte corde, *fides*.
 Arpeggiare, *l' arpegg.*
 Arpeggio, *giare*.
 Arpeggiare, *sonor l' arpa fidibus canere*.
 Arpa, *harpa*.
 Arpaica, *arparica*, *V.*
 Arpaicordo, *buonacordo*, *V.*
 Arpacello, *piccol arpa*.
 Arpaione, *piccone*.
 Arpone, *estrange corde, azia*.
 Arre, *artrato*, *nia*.
 Arrabattare, *affacciare, laborare*.
 Arrabbiamento, *rabies*.
 Arrabbiare, *rabere*, *rakere*.
 Arrabbiamento, *rabide*.
 Arrabbiatelluccio, *peggior d' arrabbiatello*.
 Arrabbiatello, *dim. d' arrabbiato*.
 Arrabbiato e sup. *arrabbiatissimo* (Sg. Cris. instr.), *rabidus*.
 Arrabbiare, *arrabbiare*, *arrabbiare*, *V.*
 Arrabbiare, *arrabbiare*, *e ar*

AR

trarsire, strappare di ma-
 no, estorquer.
 Arraffato, *eruptus*.
 Arraffare, strappare, tirar giù,
deulu ere.
 Arramacciato, *derectus*.
 Arramattare, picciolare colla
 samola, *percutere*.
 Arrampicare, e arrampicarsi,
manibus, pedibusque
adhib.
 Arrancare, andar con fretta,
properare.
 Arrancare, *properatus*.
 Arrandollare, stringere con
 randello, *constringere*.
 Arrandellatamente, avv.
 strettissimamente.
 Arrandellato, *constructus*.
 Arrangolarlo, inquietarlo, tur-
 bato.
 † Arrangolato, faticoso, la-
 borioso.
 * Arrante, errante, errante.
 † Arrasolato, rauco, rui-
 coso.
 † Arrapato, esivo, pelato.
 Arrappato, festinoso, mo-
 rioso.
 Arrappare, arraffare, *eripere*.
 Arrappato, *eripus*.
 Arrappatore, *raptor*.
 Arrappatrice, *quis rapit*.
 Arrappare, rapare, V.
 * Arrata, arca, V.
 Arricare, *effire*.
 Arricare, *almitus*.
 Arricatore, *qui affert*.
 Arredare, metter su ordine,
parare.
 Arrido, *suspellez*.
 Arrimento, l'arrimare.
 Arrimare, in aramam impin-
 gere.
 Arrimato, addit. da arve-
 re.
 * Arrimolatore, che prende af-
 fitto, *condictor*.
 Arrimare, dedere.
 Arrimevole, *flexilis*.
 Arrimevolezza, tentizia, *flexi-
 bilitas*.
 Arrimevolmente, *lentè*.
 Arrimibilità, arrimevolezza,
 V.
 Arrimimento, *deditio*.
 Arrimuto, } *deditius*.
 Arriso, }
 † Arrisquare, riposare (San-
 nat. Arcad. egl. 8.), *re-
 quiescere*.
 Arrestamento, *comprehensio*.
 Arrestare, *comprehendere*.
 Arrestato, *comprehensus*. §
 Lancia arrestata, *intentalo*.
 Arrestatore, *meritor*.
 Arresto, *comprehensio*. § Per
 decreto, *decretum*.
 Arrestarsi, farsi indietro,
retrocedere.
 Arrestato, addit. da arre-
 stare.

AR

[illegible]

AR

[illegible]

faz. del Verb.), term. geom., *abscissa*.
Ascite, sorta d'idropisia, *ascites*.
Ascitico, chi patisce d'ascite, *ascite laborans*.
**Asciugabettie*, *ladro*, *fur*.
Asciugugine, { *siccitas*.
Asciugamento,
†Asciugote, add. che asciug.,
Asciugare, *exsiccare*.
Asciugato, *siccatus*.
Asciugatoio, *sudarium*.
Asciutamente, *aride*.
Asciutatore, *asciugare*, V.
Asciutessa, *ariditas*.
Asciuto, addit. e superl. *asciutissimo*, *aridus*.
†Asciuttore, *ascintezum*, *siccatus*.
†Ascio, add. straniero, *a-estizio*.
Ascolta, sentinella, *excubitor*.
Ascolto (Bemb. Asola. us lib. 1.), *audito*.
Ascoltante, *auscultans*.
Ascoltare, *auscultare*.
Ascoltato, *auditus*.
Ascoltatore, *auditor*.
Ascoltatrice, *auditor*.
†Ascoltazione, l'ascoltare.
†Ascolto, sust. l'ascoltare, *auditus*.
†Ascolto, add. licenziato, *dimissus*.
Ascendere, *abscendere*.
Ascendimento (Signer. Crist. iste. 3. 12. 13.), occultamento, occultatio.
†Ascendito, ascopo, (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *abscanditus*.
A scoperto, *sub dio*.
A scorza a scorza, *pauillina*.
**Ascioglia*, secondamento, *tabernaculus*.
Ascosamente, *clam*.
Ascoso, *abditus*.
Ascostamento, *clam*.
Ascosto, e sup. *ascostissimo*, *abditus*.
Ascrittizio, *ascritto*, *adscriptus*.
†Ascritto, add. da ascrivere.
Ascrivere, *adscribere*.
A scroccio, e a scrocco, a ufo, V.
A scroccio, diceci bollire a scroccio, *sinuum decursum fervere*, *agitare*.
A sdegno, *argere*.
A secco, *sine aqua*.
A seconda, *fluminis secundum*.

**Asecuzione*, e *asecuazione*, *asecuazione*, V.
A sego, a maniera, *adeo*.
Asello, sorta di pesce, *asellus*.
**Asemplo*, esempio, *exemplum*.
**Asesque*, *esque*, *exequies*.
**Asercitare*, esercitare, *exercere*.
**Asercitato*, esercitato, *exercitatus*.
A seta, misuratamente, *ad amussim*.
Asfaltite, da asfalto, *asphaltites*.
Asfalto, bitume, *bitumen*, A *asfaltos*.
Asfoltio, specie d'arbo, *asphodelus*, *asphodelus*.
A sghembo, { *oblique*
A sghimbacio, {
†Asgiato, *agiato*, V.
A sgorgo, sgorgatamente, *affluenter*.
Asia, parte del Mondo, *Asia*.
A sicurtà, *ad securitatem*.
Asilo, *asylum*, *asylum*.
Asima, *asina*, V.
Asimato, *asmatum*, V.
A simiglianza, { *quomod-*
A simile, { *modum*.
A similitudine, {
Asina, *asina*.
Asinaccio, *enormis asinus*.
Asinaggine, *asinita*, *rusticitas*.
Asinajo, *agajo*, *onis*.
Asinello, *asellus*.
Ameria, *rusticitas*.
Asinacemento, *rustico*.
Asinaccio, *asinarum*.
Asinetto, *asellus*.
Anmie, { *asininus*.
Asinico, {
Asimmo, sust. *asinetto*, *asellus*.
A sinistra, *sinistrorsum*.
Asino, *asinus*.
Asino, *asinus*.
Asinaccio, V.
Asino salvatico, *unguer*.
Asino da basto, *clitellarius*.
**Asio*, *agio*, *otium*, *commoditas*.
A slancio, impetuosamente, senza ritegno, *effusè*.
Asma, *respirandi difficultas*, *asthma*.
Asmatico, { *anhelus*.
**Asmoso*, {
A sofferenza, *satis*.
†Asola, l'orlo di seta, o di altro filo, che si fa nelle due estremità dell'occhietto.
†Asolare, *alitare*, *halitus*.

re.
A solatio, a mezzogiorno, *ad solarium*.
A soldo, *stips*.
†Asolo, respiro, *respiratio*.
Asolvere, *auilare*, V.
A solo a solo, *remotis artibus*.
A sommosa, a persuasione, *suavis*.
A superchio, *asupra quam satis est*.
A sorte, *fortè*, *casu*.
A sorvillo, a ianoe, a ufo, V.
A spada tratta, *comitè*.
Aspalato, sorta di pianta, *asphakitus*.
Aspalto, asfalto, V.
A sparabico, a tonzo, V.
Asparago, *asparagus*.
A sparte, in disparte (Fio. di S. Franc. q. 79.), *secreto*.
Aspe, serpente, *aspis*.
†Asperamento, avv. *asperamente*.
**Asperare*, *exasperare*.
Asperarteria, canna del fiato, *aspera arteria*.
Aspergere, *aspergere*.
Aspergie (Red. Ditt.), *aspergo*, *ini*.
†Aspergitore, che asperge.
Asperità, { *asperitas*.
Asperitudine, {
Aspero, sup. *asperissimo*, *asper*.
Asperione, *asperio*.
Asperso, *asperatus*.
Aspersorio, aspergolo, *instrumentum ad aspergendum*.
†Aspettamento, aspettazione, *expectatio*.
Aspettante, spettatore, *spectator*.
**Aspettanza*, aspettazione.
Aspettare, *expectare*.
Aspettivata, *spe*.
Aspettato, e sup. *aspettatissimo* (Bemb. lett. vol. 1.), *expectatus*.
†Aspettatore, *expectans*.
†Aspettatore, *expectator*.
Aspettatrice, *expectatrix*.
Aspettazione, *expectatio*.
Aspetto, indugio, mora.
Aspetto, sembianza, *aspectus*.
†Aspettone, chi sia aspettando, si usa in cattivo senso.
A spicchio, a spicchi, *angulatum*.
Aspide, e aspido, *aspis*.
A spilluzzico, a stento, *negre*, *vix*.
A spinapace, *tortuosè*, *oblique*.
†Aspirnote add. che spi-

ra.
Aspire, *aspirare*.
†Aspiratamente, avv. con aspirazione.
†Aspirativo, add. che profertisce con forte aspirazione.
Aspirato, add. da aspirare.
Aspirazione, *aspiratio*.
A spizico, { a stento,
A spiziccone, { *argere*.
Aspo, *napo*, V.
†Asportabile, add. che può asportarsi.
Asportare (Bemb. Stor. 7.), portar via, *asferre*.
Aspramente, e sup. *asprissimamente*, *asperè*.
Aspreggiamento, *asperitus*, *irritatio*.
Aspreggiare, *exasperare*.
Aspreggiato, *exasperatus*.
Aspreto (Tass. lett. poet.), *subasper*.
Asprezza, *asperitas*.
†Asprigno, add. che ha dell'aspro.
Asprino, sorta di vicio.
Asprità, *asperità*, *asperitas*.
Aspro, *asprato*, e sup. *asprissimo*, *asper*.
Aspro, sust. sorta di moneta.
A spron battuti, e a spron battuto, *quam celerrime*.
A sproposito, *ineptè*.
**Asprume*, asprezza, V.
A squacchera, a spese altrui, a ufo.
A squardiasseco, con vista buibera, *torvis oculis*.
Ama, e assa, *solida*, specie di gomma.
Assaccio, assè di mala qualità, *persima assis*.
Amaecomanoare, *ascebeggiare*, *populari*.
†Assaettante, che tocca come saetta.
†Assettare, verb. imp. essere colpito dalla saetta, ma non s'usa che a modo d'impressione.
†Assiattato, add. d'assettare.
Assaggiamento, *libatio*.
Assaggiare, *degiustare*, *delectare*.
Assaggiato, *degiustatus*, *delectatus*.
Assaggiatore, *pragustator*.
Assaggiatura, *specimen*, *de*.
Assaggio, *libatio*.
Assaggiamento, *aggressio*.
Assai, avv. e sup. *assaisimè*, *multum*.
Assai bona, *praeclari*.
Assalimento, *aggressio*.
Assalire, *aggrede*.

Per congiungere. (Ario. c. 10. st. 79.) *congiungere*.
 †Associato, add. d'associare.
 Associazione, accompagnamento, *comitatus*.
 Avodamento, *soliditas*.
 Avodare, *solidare*.
 Avodato, *solidus*.
 †Assoggettamento, soggettamento.
 Assoggettare (Salv. disc. 2. §. 3.) *subicere*.
 Assolito, posto a mezzo-giorno, *apricus*.
 Assolto, esposto, e riscaldato al sole (Galil. risp. al Bardi) *Sola incalensans*.
 Assolare, *sulcare*.
 Assolato, *sulcatus*.
 Assolare, *militis scribere*.
 Assoldarsi, farsi soldato (Red. son. 77.) *se militum adducere*.
 Assoldato, *conductitius*.
 †Assolfonire, preoder qualità di solfo.
 Assoliare (Bosart. Cical.) *solidura*.
 Assolto, *solutus*.
 Assolvere, *absolvere*.
 Assolutamente, e sup. assolutissimamente (Galil. lett.) *absolutus*.
 Assoluto, e sup. assolutissimo (Galil. dial.), *absolutus*.
 Assoluto, avverb. certe.
 Assolutorio, che assolve, *absolutorius*.
 Assoluzione, *absolutio*.
 Assumere, per la soma, *onerare*.
 Assomigliare, }
 Assomigliamento, } *similitudo*
 Assomiglianza, } *do*.
 Assomigliare, *assimilare*.
 Assomigliante, } *similis*.
 Assomigliato, } *similitudo*.
 Assomigliazione, }
 Assomigliare, } *similitudo*.
 Assomigliare, ritratto, *imago*.
 Assomare, ridur a suo, *conferre*.
 †Assomante, addiet. che fa assomare.
 †Assonanza, consonanza, uniformità di suono.
 †Assonare, neutr. sonare, entra consonante, o riduere insieme.
 †Assonamento, addormentamento.
 Assonare, *superire*.
 †Assonato, add. d'assonnare.
 †Assopire, leggermente dormire.
 †Assopito, add. d'assopire.
 †Assorbente, add. che assorbe.
 †Assorbere, *absorbere*.
 Assorbimento, *absorptio*.

Assorbire, o assorbere, *absorbere*.
 Assorbito, *absorptus*.
 †Assordamento, rintonamento, stordimento.
 Assordare, *exaudare*.
 Assordato, } *exaudatus*.
 Assordito, }
 Assordire, } *exaudare*.
 Assordimento, stordimento, V.
 Assortire, eleggere a sorte, *sortiri*. † Per inserire, *selegere*.
 Assortito, *selectus*.
 Assorto, assorbito, *absorptus*.
 Assottigliamento, *exenuatio*.
 Assottigliare, *attenuare*.
 Assottigliativo, *attenuans*.
 Assottigliato, e sup. assottigliatissimo, *attenuatus*.
 Assottigliatore, *attenuans*.
 †Assottigliatura, } *assottigli-*
 Assottigliazione, } *mentio*, V.
 Assottigliarsi, *divenit auxo*, *condascere*.
 Assuafare, *assuaficare*. † *Assuafarsi*, *assuacere*.
 Assuafetto, *assuetus*.
 Assuafazione, *consuetudo*, *usus*.
 Assueto, *assuetus*.
 Assuetudine, *consuetudo*.
 †Assugettare, soggettare.
 †Assoggettito, add. d'assoggettare.
 †Assomere, add. che assume.
 Assumere, *assumere*, *sumere*.
 Assommare, innalzare, *exaltare*.
 Assunta, prova, asserzione, *assumptio*, *assertio*. Assunzione nel signif. di nostra Signora al cielo, *Assumptio*.
 Assunto, add. da assumere.
 Assunto, sust. carico, *munus*.
 Assunzione, *assumptio*.
 †Assurdamente, avv. impronamente.
 †Assordito, ripugnanza, in convenienza.
 Assordo, sost. *absurdum*.
 Assurdo, add. (Lor. Med. comment.) *absurdus*.
 Asta, *hasta*, *ne*.
 A stiffetta, *celerimè*.
 Astallamento, *stobulatio*.
 †Astallarsi, *stobulari*, *stobulari*.
 Astallato, add. da astallarsi.
 Astante, *adstant*.
 Asta regia, *etha*, *nephodulus*.
 Astata, *hastatus*.
 Astato, armato d'asta, *hastatus*.
 †Aste e asta, *hasta*.
 †A stecchetto, Crue. a diella, V.
 Astigente, *abstinens*.
 Astigenza, *abstinens*.
 Astenzio, che non bee vino, *abstemius*.

†Asteneate, add. astinente.
 Astencrai, *abstinere*.
 †Astennimento, lo astenersi.
 A steuto, *argè*.
 †Astergente, usato anche in forza di sust. che asterge.
 Astergere, nettare, *abstergere*.
 Astoria (Voc. del Dia.), sorta di gomma, detta altrimenti occhio di gatta, *asteria*, *astaria*, *eti*.
 Astescico, *nota*, *astoparato*.
 Astensione, *paritensis*.
 Astensivo, *abstergens*.
 Asterso, *absterius*.
 Astetta (Bemb. lett. vol. 3.), *parva hasta*.
 Astiare, invidiare, *invidere*.
 Asticiuola, *parva hasta*.
 Astiutene, e superl. astintissimo, *abstinens*.
 Astinenza, e astinenza, *abstinens*, *temperantia*.
 Astio, *invidia*.
 Astioso, *invidus*.
 †Astivamente, con prestezza, *promptè*.
 †Astomaco, col verbo avere, *etale* *manere*, *fastidire*.
 Astore, uccello, *accipiter*.
 †Astoria, a steuto, *argè*.
 †Astrolomia, astronomia, V.
 †Astorno, in truppa, *exter-votin*.
 †Astrocia asceo, a squarcia asceo, *torvis oculis*.
 †Astrocca, molto labore.
 Astrocare, o } *abstrahere*.
 Astrocare, o }
 Astroga (Voc. del Dia.), *tondino*, *astragalus*.
 Astragolote, sorta di allume, *Astragalus*.
 Astrale, di astro, *astricus*.
 †Astranezza, a disamora, *supra nodum*.
 †Astrappo, *negligenter*.
 †A strappa becco, Crue. dal diatto al fitto, *celeriter*.
 †Astrarre, *astrahere*, V.
 †Astrataggine, astrazione della mente.
 Astrattamente, in astratto.
 Astrattezza, *abstrusio*.
 †Astrattissimo, superl. d'astratto.
 †Astrattivo, preso per astrazione, fatto in astratto.
 †Astratto, segregato, separato.
 Astrazione, *separatio*, *secretio*.
 A stretta, *per vim*.
 †Astruttivo, *adstringens*.
 Astrutto, a sup. astrutissimo, *coactus*.
 Astringente, *adstringens*.
 Astringenza, o astringenza, *coactio*.
 †Astringere, o astringere, *adstringere*, *cogere*.

Astro, *astrum*.
 Astrolabio, strumento per osservare in cielo, *astrolabium*, *astralabium*.
 Astroligare, astroligare, V.
 Astrolago, *Astrologus*, *astrologus*.
 Astrolagare, far l'astrologo, *astrologiam exercere*.
 Astrolagastro, peggior. d'astrologo.
 Astrologia, *astrologia*, *astrologia*.
 †Astrologia, *astrologia*, *astrologia*.
 †Astrologico, *astrologicus*, *astrologus*.
 †Astrologio, *astrologus*.
 †Astronomaco, *astronomus*, V.
 †Astronometro, (Galil. dial.)
 †Astronometto, dim. ed avvil. d'astronomo.
 Astronomia, *Astronomia*, *astrologia*.
 Astronomico, *Astronomicus*, *astrologus*.
 †Astronomo, *Astronomus*, *astrologus*.
 †Astrutissimo, superl. d'astrutto.
 Astuso, oscuro, *abstrusus*.
 Astuccio, *ferriera*, *vagina*.
 †Astudio, *dedicti operi*.
 †Astudi, a schiera, V.
 Astutaccio, molto astuto, *veterator*.
 Astutamente, e sup. astutissimamente, *callide*.
 Astutezza, *astutia*.
 Astuto, e sup. astutissimo, *astutus*.
 Astuzia, *calliditas*.
 Asub (voce araba), sorta di fenomeno.
 †Asufficienza, *avis*.
 †Asuere, e asolere, *uolere*, V.
 †Asuolo a suolo, *distincte ordinatum*.
 †Asuon di campanello, cioè andare, vale vivere a posta altrui, *aliena vivere quadra*.
 Asuro, *verme che rode le viii*.

Ataballo, e taballo, sorta di tamburo alla morocca.
 †Atale, a tal termine, *ad*.
 †Atalento, a voglia, *ad libitum*.
 †Atora, talora, *aliquando*.
 †Atomo, stomo, V.
 †Atopasia, specie di elettro-rio, *Atopasia*, *atopasia*.
 †Atante, *gagliardo*, *robustus*.
 †Atato, a tale, *ad*.
 †Atanto, per tanto, *pari ratione*.

**Atare*, *ajutare*, *auxiliari*.
A tasiue, avverb. *manibus pedibusque tentando*.
**Atatore*, *ajutatore*, *adjuvator*.
**Atatrice*, *ajutatrice*, *adjuvatrice*.
Ataro, *atavus*.
A tavola rotonda, vale il non voler essere da men degli altri.
A tedio, a pinolo, a bada, V.
Ateismo, professione d'ateista.
Ateista, colui che nega Dio, *Ateista*, *atheus*.
A tempo, } *opportune*.
A tempo, } *opportune*.
A tempo a tempo, *statutis temporibus*.
†Ateneo, V. G. Inogn dove leggevano i professori delle scienze. Oggi si prende per accademia, università, liceo.
A tentone, *adagio*, *sensim*.
Atco (Segn. Quares. 3. G.) *ateista*, V.
Aterùma, sorta di male sul capo, *Aterùma*.
A terra terra, *humili*.
A testa per testa, a tu per tu, V.
A tira tira, col verbo fare, vale non convenire, *disentire*.
Atica, *athleta*, *athletus*.
Atletico (Segn. Quares. 6. G.) *athleticus*.
Almosera (Segn. Div. Mar. 1. r.) sfera di vapori terrestri, *A' m'osera*.
Atmosferico, dell'atmosfera.
A tocca e non tocca, *proxime*.
Atomello, dim. di atomo.
Atomo, corpo indivisibile, *atomus*, *atomus*.
A tondo, *circum*.
**Atorio*, ajuto, *auxidium*.
A torno, *circum*.
A torto, *iniuria*.
A tozzo, a tozzi, a boccone, V.
Atribolire (Red. 1. G.) umori atribulari, *humores ex atra bile*.
A tribocco, *præcipitantes*.
**A trafatto*, affatto, *penitus*.
†Atramencario, add. di color nero come inchiostro.
†Atramento, inchiostro, o color nero come inchiostro.
A tratti, con arguzie, *argutè*.
A traverso, o attraverso, *transversè*.
Atripice, erba, *atriplex*.
Atrio (Segn. Quares. 10. r.), *atrium*.
Atro, *ater*.
Atroce, e sup. *atrocissimo*,

atrox.
Atrocemente (Segn. Pred.), *atrociter*.
**Atrocire*, *incrudire*, V.
A trocizà, *atrocitas*.
A trofia, somma magrezza per difetto di nutrimento (Red. 1. G.), *atrophia*.
A tromba, *tubus instat*.
†Attacale, add. che può, o che deve essere attaccato.
Attacagnolo, *applicagnolo*, *unicus*.
Attaccamento, *adhæsiò*, *nezus*.
Attaccare, *adnectere*.
Attaccaticcio, *glutinosus*, *tenax*.
Attaccato, e sup. *attaccatissimo* (Crusc. in *Giugare*), *adhesus*.
Attaccatura, } *athæsiò*.
Attacco, } *athæsiò*.
Attagliare, } *picere*, *arri-*
Attalente, } *dere*.
†Attagliato, add. d'attagliare.
Attalchè (Galil. sagg.) a segno che, V.
Attalianato (Varch. Ercol.) fatto di costumi, o di lingua italiano.
Attamente, e sup. *attissimamente*, *aptè*.
**Attamo*, attimo, V.
Attangliare, *candenti forcipe vellicare*.
Attangliato, *forcipibus vellicatus*.
Attapezzare, *tapezzare*, V.
Attapezzato (Caro Eneid.) *tapezzato*, V.
Attappinamento, *animi deiectionis*.
Attapparsi, *querelarsi*, *discrepiari*.
Attappato, *mixer*.
Attarantato (Castigl. Cretig. l. 1.), moricato dalla tarantola, *a stellione ietus*.
Attardarsi, farsi tardi, *verperare*.
Attare, *adattare*, *aptare*.
Attastare, *tastare*, *contrectare*.
Attato, *adollato*, *aptatus*.
Atticchimento, *incrementum*.
Attiechire, *creocere*, *creascere*.
Attiedere, *tedio afficere*.
Attediato, e sup. *atteditissimo*, *tedio affectus*.
Attegevole, che fa atti e gesti, *gesticulatior*.
Atteggimento, *gestus*, *modus*.
Atteggiare, dar il gesto alle figure, *ad vivum exprimere*.
Atteggiatamente, *gesticulando*.
Atteggiato, *ad vivum expressus*.

Attegnenza, *propinquitas*.
†Attalare, metter in ordinanza, *insurre*.
†Attalato, *ordinato*, *instructus*.
Attemphris, *invecchiarsi*, *convecenscor*.
Attemputito, *vecchiecello*, *vetulus*.
Attemputo, e sup. *attemputissimo*, *vecchio*, *longævus*.
†Attemperante, add. che attempera.
Attemputotto, *vecchio fresco*, *viridis senex*.
Attemperamento, *temperantia*.
†Attemperanza, *temperantia*.
Attemperare, *temperare*.
Attemperato, *temperatus*.
Attemdamento, *castorum metatio*.
Attemdare, *rizzar tenda*, *tentoria porare*.
Attemdato, add. da attendere.
†Attemdote, add. che attende.
Attemdere, *incumbere*.
Attemdimento, *attentio*.
Attemditore, che attende, *sector*.
Attembrare, *ottembrare*, V.
Attembrato (Galil. lett.) addietti da attembrare.
Attemente, e sup. *attementissimo*, *pertinens*.
Attemenza, *convenientia*.
Attemere, *mantenere* la promessa, *promissum stare*.
Attementamente, e sup. *attementissimamente*, *attentè*.
Attemtare, *arvischiarsi*, *audere*.
Attemtato, add. *audent*.
Attemtato, *sus*, *conatus*, *ausum*.
**Attemtivo*, add. da attendere, *audent*.
Attemto, e sup. *attemtissimo*, *attentus*.
†Attemto, *intento*, *sust. propositum*.
Attemto (Galil. sagg.), *atteso* che, V.
Attemtare, *extenuare*.
Attemtuato, *extenuatus*.
Attemtuazione, *attenuatio*.
†Attemtuato, add. d'attenuare.
†Attemtuocella, dim. d'attenuazione.
Attemtuone, *attentio*.
Attemtare, *volger le spalle*, *terga vertere*.
Attemramento, *deiectio*.
Attemrare, *prostrernare*.
Attemrato, *prostratus*.
Attemrare, *qui prostrernat*.
Attemrazione, *attemramento*, V.
†Attemrenato, add. *inivilito*.

Attemrimento, *terror*.
Attemrire, *terrere*.
Attemrito, e sup. *Attemrissimamente*, *conternatus*.
Attemzare, ridursi al terzo, *ad tertiam partem redigi*.
†Attemrato, add. d'attemrare.
Attemza, *attemdimento*, *attentio*.
Attemzamente, *attentamente*, *attentè*.
Attemzo, *attento*, *attentus*, *attentus*.
Attemzo, *quandoquidem*.
Attemzare, far testimonianza, *testari*.
Attemzarsi, *affrontarsi*, *congruere*.
Attemzato, *testatus*.
Attemzato, *sust.* *fides*, *testamentum*.
Attemzazione, *monium*.
†Attemzatore, che attesta, *attestare*.
**Attemvole*, alto, *aptus*.
Attemza, *attitudine*, *dexteritas*.
Attemzamente, *attentissimamente* all'attica (Varch. Ercol. p. 24.), *atticè*.
†Attemciato, *complesso*, *benè habitus*.
Attemgnere, *tirar su acqua*, *haurire*.
Attemgnimento, *hauritus*.
Attemgnito, *strumento*, per attemgnere, *hauritum*.
**Attemgnitore*, *qui haurit*.
†Attemguo, *contiguo*.
Attemguamente, *elegantè*.
†Attemguenza, *attitatura*, V.
Attemguo, *elegans*.
Attemguatura, *elegantia*.
†Attemguazzo, dim. d'attigliato.
†Attemle, *attemvole*, idoneo.
Attemo, *momento* di tempo, *momentum*.
†Attemente, *attentenza*, V. *attentente*, *attentenza*.
Attemgere, *toccare*, *contingere*.
†Attemgitore, che attinge.
†Attemgitrice, *femina* che attinge.
†Attemto, *loccato*, *tactus*.
Attemrarsi (Crusc. giunt. al vocab. in arrecare), *Tirarsi addosso*, *Meritare lodio* di qualcheuno, *aliquis odium in se concitare*.
**Attemrare*, *incaminar lite*, *litem persequi*.
Attemtudine, *accommodatio*, *dexteritas*.
Attemtivamente, e sup. *attivamente*, *active*.
**Attemre*, *active*.
Attemrità, *dexteritas*.
Attemro, e sup. *attivissimo*, *activus*.
Attemramento, *irritatio*.
Attemrare, *irritare*.

† Attirato, add. d'attizzare.
 † Attizzatore, che attizza.
 Atto, sust. actio, actus.
 Atto, add. e sup. attissimo, *aptus, idoneus*.
 * Attollere, innalzare, attollere.
 Attonito (Red. t. 4.), alto per natura, *aptus natus*.
 Attonitagine, stupidezza, *stupor*.
 Attonito, e sop. attontissimo, *stupidus*.
 Attopato, pieno di topi, *muribus abundans*.
 Attorcere, contorquere.
 Attorcigliare, vincere.
 Attorcigliato, *vinculus, involutus*.
 Attore, actor.
 Atoria, amministrazione, *administratio*.
 * Attornare, } circoudare.
 * Attornare, } circumdare.
 * Attornato, circumdatus.
 † Attorneggiare, attorniare, circoudare.
 Attorneggiato, attorniato, *cinctus*.
 Attornamento, *ambitus*.
 Attorniare, circumdare.
 Attorniato, *circumdati*.
 Attorno, *circum*.
 Attorno attorno, *undique*.
 Attorigliare, vincere.
 Attorigliato, *vinculus*.
 Attorto, add. *involutus*.
 Attoscare, avvelenare, *veneno inficere*.
 † Attoscatto, attosciato, V.
 Attoso, lezioso, *delicatus*.
 Attoscagione, } *venenus*.
 Attoscamento, }
 † Attoscare, che attosca.
 Attoscare, *veneno inficere*.
 Attoscatto, *venenatus*.
 Attoscatore (Segn. Paneg. di San Gio. Bati.), *venenator, veneficus*.
 † Attoscare, accampare, appaglionare, V.
 † Attoscatto, attenduto, *castramentatus*.
 Attensile (Salv. disc. t. 83.), *attensilis*.
 Attirare (Sannaz. pron. 9.), *attrahere*.
 A tiramento, attrazione, *oblectio*.
 Attrappare, rattrappare, *mutare*.
 Attrappato, *mutatus*.
 Attrapperia, l'esser attratto, *membrum contractio*.
 Attrarre, attrahere.
 Attrattabile, } trattabile.
 Attrattevole, } V.
 Attrattira, } *illectoria*.
 Attrattivo, sust.
 Attrattivo, *allucius*.
 Attrattivamente, avv. con attrattive.
 Attratto, add. da attrarre.

† Attrahere, fem. che attrae.
 † Attraversaucto, traversamento.
 Attraversare, impedire, *impedire*.
 Attraversato, *impeditus*.
 Attraversatore, *qui impedit*.
 Attraverso, a traverso, V.
 Attrazione, contrazione di *membra, contractio*.
 † Attrazzo, attratto, V.
 Attracciare, intrecciare, *intertextare, intertexere*.
 Attracciato, *implicatus*.
 Attraczo, *arsene, instrumentum*.
 Attribimento (Cruc.), imputazione, V. *accusatio*.
 Attribuire, tribuere.
 Attributo, *tributus*.
 Attributo, *conditio, qualitas*.
 † Attribuzione, l'attribuire.
 Attrice (Segn. Div. di Mar. t. 5.) fem. di attore.
 Attristamento, *tristitia*.
 Attristare, *sollicitare*.
 Attristare, *tristitia officere*.
 † Attristarsi, *tristiri*.
 Attristato, attristito, V.
 * Attristazione, attristamento, V.
 Attristire, far labido, e si dice d'alberi, e a d'erbe (Vettori Coli.), *tabidum facere*. *¶ In signif. neutro, tabescere*.
 Attristito, *tristitia affectus*.
 † Attristamento, attrizione.
 Attritare, *tritare, trere*.
 Attritato, } *tritus*.
 Attrito, }
 Attrizione, *attritio*.
 † Attrappare, neutr. pass. mettere in trappa, unirsi insieme molte persone per accorrere in qualche luogo.
 † Attrappato, add. da attrappare.
 Attuale, *actualis*.
 Attualità, *actus*.
 Attualmente, *re ipsa*.
 Attuale, *effigere*.
 † Attorniato, la carica, o l'ufficio di attuario.
 Attuario, che tien cura degli atti pubblici, *actuarius*.
 Attuato, ridotto all'atto, *effectus*.
 Attuccio, dim. di atto, *occulculus*.
 Attuffamento, *immersio*.
 Attuffare, *mergere*.
 Attuffato, *immersus*.
 † Attuffatura, } attuffamento.
 † Attuffazione, } *to, immersio*.
 † Attuffore, che facilmente s'attuffa.
 * Attuffare, offuscare, *tenebras offundere*.
 Attuoso, *actuosus*.
 Attuarcio, turaccio, V.
 Atturare, *turnare, obstruere*.

Attutare, ammortare, *quietare, sedare, comprimeere*.
 Attutolo, *sedulus*.
 Attutolare, e attutolare, *comprimere, sedare*.
 † Attutare, attutare, V.
 † Attutolare, che attutisce.
 † A tumulto, a rumore, V.
 A tu per tu, *singulari certamine*.
 A tutta briglia, *laxatis habenis*.
 A tutta carriera, *effuso cursu*.
 A tutta potenza, *omni vi*.
 † A tutte le ore, e a tutte ore, V. sempre.
 † A tutti i venti, cioè voltrai, figurat. vale essere inconstante.
 A tutta prova, *omnino*.
 A tutt'uomo (Caro let. lib. 1.), *tota mente, totis viribus*.
 A tutto andare, senza intermissione, *intermittere*.
 A tutto corso, *effuso cursu*.
 A tutto passo, a tutto andare, V.
 A tutto potere, *omni vi*.

AV

* Av accevole, sollecito, *ci-lus*.
 * Avacezza, prestezza, *celeritas*.
 * Avaccimento, prestamente, *celeriter*.
 * Avacciamiento, } prestezza.
 * Avaccianza, } *celeritas*.
 * Avacciare, affrettare, *festinare*.
 * Avacciatamente, e sup. avacciatissimamente, con prestezza, *velociter*.
 * Avacciato, e sup. avacciatissimo, *festinatus*.
 * Avaccio, avverb. presto, *celeriter*.
 * Avaceo, sust. prestezza, *celeritas*.
 * Avaccio add. presto, *festinatus*.
 * Avaccio, diligente, V.
 Avale, ura, teste, *avale*.
 A valle, *deorsum*.
 Avanguardia, *vanguardia*, V.
 Avana, torto, *injustitia*.
 Avanto, *peschicchio, pisciculus*.
 Avantare, e (Mess. Onest. § Sop. St. R. A.)
 † Avantare, } V. *antari*.
 † Avante, } *ante*.
 Avanti, } *ante*.
 Avanticamera, *anticamera*, V.
 Avantiche, *antegum*.
 Avantiguardia, *frons exercitus*.

A vana vana, *casu, casu, fortuito*.
 Avanzamento, *progressus*.
 Avanzante, *superius*.
 Avanzare, *augere*.
 Avanzaticcio, rimasuglio, *reliquiae*.
 † Avanzatile, add. che è capace di avanzarsi, o di avanzare.
 Avanzato, in senso att. *progressus*.
 Avanzatore, che avanza, *creator*.
 * Avanzetole, soprabbondante, *effluens*.
 * Avanzoglio, rimasuglio, V.
 Avanzore, *reliquiae*.
 Avaraccio, grand' avaro, *avidissimus*.
 Avaramente, a sup. avarissimamente, *avarus*.
 Avarello, *avidior*.
 * Avarezza, avarizia, *avaritia*.
 Avaria, spartimento del danaro, che si fa nel getto della nave *jacturae casus, peritio*.
 Avarizia, *avaritia*.
 Avarizzare, *avarum esse*.
 Avaro, e sup. avarissimo, *avarus*.
 Avaramaccio, } *avidissimus*.
 Avarone, }
 Avare, e sup. avarissimo, *auxil*.
 Avandace, e sup. avandacissimo, *audax*.
 Avandacemente, e sup. avandacissimamente, *audaciter*.
 † Avandacito, dim. d'avandace, *audacia, audacia*.
 * Avandente, add. che ode. *audientia, audientia*.
 * Audire, *audire*.
 * Auditio, add. *auditus*.
 * Auditor, *auditor*.
 * Auditio, *auditus*.
 * Auditorio, sust. *auditorium*.
 * Auditorio, add. *audientia*.
 Ave, voce latina, *ave*.
 A velata, } a vela, *co-*
 A velegante, } *rum*.
 Avellano, uccello, *velut a*.
 Avellano, uccello, *corvus*.
 Avellere, *avercere, avellere*.
 Avello, *avercere*.
 Ave Maria, o Avemmaria, *ave Maria*.
 Aveto, strumento da fisto *pastorale, avena*.
 Avetore (Fr. Gior. p. 46.), *avercere, V.*
 * Avetore, alligatore, *provocare*.
 * Avetato, add. da aventare. *avente, habens*.
 A ventura, a caso, *forte, temere*.
 A verbo, } *ad ver-*
 A verbo a verbo, } *bam*.
 Avere, *habere*.
 Avere, sust. *facultates*.

Badalucatore, *colubaria*.
 † Badalucro, *caracumma*.
colubario. † Per trasullo,
velud.
 Badamento, indugio, *morra*.
 Badare, attendere, *attendere*.
 † Badatore, indugiatore.
 Baderia, scempi, *scam*.
malier.
 Badessa, *antistitia*.
 Badia, V. Abbadia.
 Badiale, e sup. badialismo,
 agiato, e dicesi per inchio-
 ro, *commodus*.
 Badigliamento, } badiglio.
 Badiglio, } *causidico*.
 Badigliare, *causidare*.
 Badila, *batillum*.
 † Baduola, baduana.
 Baduzza, piccola badia.
 Badia, boria, *superbia*.
 • Bacrivo, borioso, *super-*
bos.
 † Baffi, mustacchi.
 † Baffuto, mustacchiuto.
 Baggia, }
 Bagaglia, } *impedimenta*.
 Bagaglio, }
 Bagaglione, calo, *ria*.
 Bagagliabile, *arbitraria*.
 Bagaglione, *in aliam*.
 Bagasce, pottata, *scortum*.
 † Bagascio, lo steso che bi-
 gascione.
 Bagascione, badessa, *cinna-*
da.
 † Bagattella, *nugae*.
 Bagattelliere, giocatore, *pru-*
magator.
 Bagattelluccio, o bagattellu-
 zo, dim. di bagattella.
 Bagatolo, *denariolus*.
 Baggo, e baggà, (Varchi
 Erol.) o uono uetto, o
 uaggo, *uaspuliti*.
 Baggiacolo, peggior di bag-
 gano.
 Baggiastia, cosa sciocca, *res*
frivola.
 Baggiare, vane parole, *ful-*
sa blandire.
 † Baggiastria, baggiastia.
 Baggiato, baggio, V.
 Baggiatore, porre il luggio-
 lo, *fulgere*.
 Baggiato, vestigio, *fulgur*.
 Baggiato, baggiato, V.
 Baggiatore, splendore, *ele al-*
bagia, *fulgur*.
 Baggiuolo, chi tiene il ba-
 ggio, *fulgurator*.
 Baggiamento, baggiatura, *in-*
quies.
 Baggiante, *modifaciosa*.
 Baggiare, *modificare*.
 Baggiato, *modifacius*.
 Baggiatore, baggiante, V.
 † Baggiatore, colui che mi-
 nistra alle duane nel ba-
 gno.
 Baggiatura, *asperio*.

Bagno, *bathrum*.
 Bagnoio, *bathridum*.
 † Bagordare, festeggiare ar-
 meggiando, e giostrando,
lucere.
 Bagordo, il bagordare, *lu-*
dus.
 Baga, *nugae*.
 Bajaccio, prg. di baia, me-
 gnos *nugae*.
 Bajare, abbajare, *latrare*.
 Bajata, *nugae*.
 Bajetta, sorta di panno.
 • Bala, bala, *nuvia*.
 • Balire, balire, *gubernare*.
 • Bajone, oha bala, *nugae*.
 Ballo, grado di superiorità,
praefer.
 Ballo, enlor di cavallo, *spe-*
ciatus.
 Balocco, moneta bassa ro-
 mana, *asalis*.
 Balonaccio, balonaccio,
nugator.
 Balonetta, sorta d'arme, *ma-*
oro.
 † Balto, che è vago di far
 ballo, *faceto*.
 Balre, affibire, *abire*, *ob-*
tempescere.
 † Bajaca, bagattella.
 Bajacola, dim. di baia.
 † Bajalare, V. L. portare,
 portare sulle spalle.
 • Bajulo, scobino, *bafulus*.
 Bajola, } dim. di baia.
 Bajozza, }
 Balenino, di balano, *bal-*
anus.
 Balano, sorta di conchiglia,
balanus.
 Balapico, gioia, *gemma*.
 Balastra, balasta, o balas-
 to, fior di melagrana,
balastum. Il primo fior
 u dice *eyanus*.
 Balustrata, ordine di balas-
 tri, *septum*.
 † Balustrato, add. che è
 ornato di balustri.
 Balastro, culunnella, che
 regge l'architettura, *colun-*
na.
 † Balbante, add. che balba.
 † Balbare, vagire.
 † Balbottante, add. che bal-
 bota.
 Balbottare, } *balbutire*.
 • Balbottare, } *balbutire*.
 † Balbottatore, che balbotta.
 † Balbottatore, *flam*. che
 balbotta.
 † Balbetta (Varchi, Er-
 c.) }, balbettare, V.
 Balbo, *balbus*.
 Balbotare, e balbotare, *bal-*
butare.
 • Balbotare, } *balbutare*.
 Balbotare, } *balbutare*.
 Balbotare, }

Balbore, il balbosare, *bal-*
butare.
 Balbosante, *balbus*.
 • Balco, palco, *tabulatum*.
 † Balconata, lungo terrazi-
 no che ripara intorno ad
 un edificio, o una parte
 di esso.
 Balcone, *fenestra*.
 Balconchino, *umbella*.
 Baldamente, baldanzosamen-
 te, *audacter*.
 Baldanza, *audacia*.
 † Baldanzato, add. baldan-
 zoso.
 • Baldanzeggiare, *exultare*,
lascivire.
 Baldanzosamente, *fidenter*.
 Baldanzotto, *audaculus*.
 Baldanzoso, e sup. baldan-
 zosissimo, *auarax*.
 • Baldezza, baldanza, *au-*
dacia.
 • Baldigraro, mercante di
 panno a ritaglio.
 • Balimento, baldanza, V.
 Baldo, baldanzoso, *fidem*,
audax.
 Baldore, baldanza, *au-*
dacia.
 Baldoria, fuoco d'allegrezza,
festus ignis.
 Baldosa, strumento antico da
 suono.
 Baldracca, puttana, *acor-*
tum.
 Balena, o baleno (Moral.
 S. Greg. I. 8.), *balena*.
 Balenamento, *fulguratio*.
 Balenante, *coruscans*.
 Balenare, *fulgurare*.
 † Balenato, add. da balenare.
 Baleno, *fulgur*.
 † Balenotto dim. di balena.
 Baletra, ballista, *arcus*.
 † Balestrajo, fabbricatore di
 balestre.
 Balestrare, tirar di balestra,
incutere.
 Balestrata, ballista *ictus*.
 Balestrato (Cero lett. 1.13.),
 add. da balestrare.
 Balestratore, *incutator*.
 Balestrerie (Bemb. Stor. 1.11.)
 compagnia di balestrieri.
 Balestriera, *ballistarium*.
 Balestriere, *incutator*, *balli-*
starius.
 • Balestriglia, sorta di mi-
 sura, e figura astronomici
 per misurar l'altezza del
 Sole a degli astri.
 † Balestro, balestra, *balli-*
sta.
 † Balestrone, balestro gran-
 de, *magna ballista*, *balli-*
sta.
 Balestruccio, sorta d'uccel-
 letto, *hirundo riparia*.
 † Per archetto, dove passa
 la seta che s'incassa, par-

vas *arcus*.
 Bal, ehi ba baliaggin.
 Balis, nutrice *nutrix*.
 Balia, *potestas*.
 Baliazza, balia growlana.
 Balinggio, gralo nella ruli-
 gioni militari.
 Balfatio, onorario della ba-
 lia, *Tegumen*, *nutritum*.
 Balisto, da balia, *ias*, *vel*
tempus potestatis.
 Bano, da balia, *nutritus*.
 Balto, per balio, *praeus*.
 † Balioso, robusto, *robustus*.
 Balire, governare, *guber-*
nare. † Per allevare, *edu-*
care.
 † Balista, strumento milita-
 re, *ballista*.
 † Baliazza, voce di Malem.
 Balto, addiet. da balire.
 Balivo, presidente, go-
 vernatore, *praeus*.
 Balia, quantità di roba mes-
 sa insieme per lo traspor-
 to, *arcidia*.
 † Ballabale, aggiunto di can-
 to o suono, che è adatto
 alla danza.
 Ballaccia, *ingens sarcina*.
 Balladore (Arist. Fur. 19.
 44.) ballatino di nave.
 Ballamento, *saltatio*.
 Ballare, *salutare*.
 Ballata, danza, *salutatio*.
 Per cantone, *cantio*.
 Ballatella, } *cantinella*.
 Ballatella, } *cantinella*.
 Ballatina, }
 Ballatolo, sponda, che si fa
 intorno alle pareti delle
 muraglie, *corona*.
 Ballatore, *salutator*.
 Ballatrice, *salutatrix*.
 • Balleria, natroto di ballo,
tripudium.
 † Ballerina, mestra di bal-
 lo.
 Balierio, *salutator*.
 Ballerino da corda, *funamul-*
lus.
 Balletta, dim. di balla, *ar-*
cinula.
 Balletto, *salutanticula*.
 Ballo, *salutatio*.
 Ballonghio, ballo contadine-
 sci, *rurica salatio*.
 Ballone, ballacina, V.
 † Ballonare, lo steso che
 ballare.
 Ballonzolare, dim. di balla-
 re, *salutare*.
 Ballotta, castagna cotta al-
 lessa, *castanea aliza*. † Per
 suffragio (Bemb. lett. vol.
 2.), *suffragium*.
 Ballottare, per suffragio di-
 gna.
 Ballottazione, (Bemb. lett.
 vol. 3.), *suffragium*.
 Balciare, sorta di nave.

Balocaggine, balocco, trastullo, nugac.
 Baloccamento, svariamento, stupida uberratio.
 Baloccare, tener a bada, retardare, § Baloccare, trastullarsi, tenere tempus.
 † Baloccare, add. da baloccare.
 † Baloccatore, che balocca.
 Baloccheria, balocaggine, V.
 Balocco, balordo, stupido.
 § Per trastullo, nugac.
 Baloccone, avverb. in guisa di balocco, stupido.
 Balogia, rucciole, cantanete elize.
 † Balogio, add. meleuso.
 Baloiere, baloiere.
 Balordaccio, peggior di balordo.
 Balordaggine, } stoliditas.
 Balorderia, }
 † Balordacule, avv. scioccamente.
 Balordin, stupidus.
 Balomino, che ha virtù di balsamo, balsamina.
 Balsamino, allero, che fa il balsamo, balsamin.
 Balsamo, o balsam, balsamina.
 Balsamo per le ferite, tartarocolla.
 * Balteo, bathous.
 Balsardo, propugnaculum.
 Balsante, di cortia vista, huciat.
 Balzo, ripes.
 Bazzia, fornitore nell'estremità della verte, facinus.
 Balzaro, addict. dicei di cavalli, quando avendo il mantello d'altro colore; hanno i piedi bianchi, alboros.
 † Balzante, add. che balza.
 Balzare, salire, ascendere.
 Balzatore, resiliens.
 Balzatrice, fem. che balza.
 † Balzeggiare, far balzare.
 Balzellare, balzar leggermente, saltare.
 Balzellato, add. da balzellare.
 Balzellino, avverb. saltellando, saltitondo.
 Balzello, gravazza straordinaria, vectigal extra ordinem.
 † Balzettin dim. di balzo.
 Balzo, ripes § Per sorta d'ornamento donnesco (Cavale. Pungiling. 38.)
 Bamb-gello, pezzetta, frustum.
 Bambagio, o bambaglio, gossypium, xylin.
 † Bamb-giaro, ventilatore di bambagio.
 Bambagino, tela di bambagio, xylin-a tela.
 Bambagioso, che è a modo

di bambagio, xylinus.
 Bambozzolo, picciol bambino, infansulus.
 † Bambino, fem. di bambino.
 Bambinaggine, puerilitas.
 † Bambino, com. delicatissimo da bambini.
 Bambiniello, puzio, infansulus.
 Bambiniera, puerilitas, infansula.
 Bambinoia, puerilis.
 Bambino, infans.
 Bambinoia, infansulus.
 Bambinoia, acuminato, tulus.
 Bambocceria, puerilitas.
 Bambocciare, infans.
 Bambocciare, accere. di bambocciare.
 † Bambocciotto, bambocciata grassotto e fresco, così detto per vezzo.
 Bambola, pupa.
 Bambolaggine, puerilitas agere.
 Bambolaggine, pueritatem.
 Bambolaggine, levolita, V.
 Bambolino, puzio, infansulus.
 Bambolita, puerilitas, infansula.
 † Bambolo, infans.
 † Bambolone, acca. di bambolo.
 * Bambano, detto fico d'Adamo.
 Banca, subellium, scamnum.
 † Banco, add. dicei di navic.
 † Banco, add. dicei di colla di benco.
 Bancocciaccio, vile scamnum.
 Bancettare, convivium agitare.
 Bancettato, convivium exequere.
 Bancetta, convivium. § Per picciol banco, exiguum subellium.
 † Banci, bors, luogo dove si radunano i mercatanti.
 Banciere e baneliero, numularius, argentarius.
 Banca, subellium.
 Banca, subellium, acule.
 B-noccone, dim. di banco, menula.
 B-ncone, banca, mensa.
 Banda, pars. § Per striscia di drappo, fasciola.
 Bandato, fasciola ornata.
 Bandeggiare, mostrar la banda, in exiliu peltare.
 Bandeggiato, pulsus in exiliu.
 Bandella, spranga di lama di ferro, lamina ferrea.
 Bandellaccia, peggior di bandella.
 Banderolo, signifer.
 Banderolo, soldato a cavallo, con banda, equus su-

ciolo insignitus.
 Banderuolo, pavum signum.
 Bandiera, vexillum, signum.
 Bandiella, cortina, velarium.
 Bandire, esiliare, peltare in exiliu. § Per pubescere, edicere.
 Bandita, banda, V. § Si dice anche d' luogo riservato per caccia, e posata.
 Bandito, add. di bambino.
 Banditore, prap.
 Bandito, editto, edicium. § Per esilio, exiliu.
 Bandoliera, pendone e traverso le spalle, bathous.
 Bandolo, capo della matassa, caput matasse.
 * Bandolo, abbaionero, delictio.
 Bana, catello, fervium.
 B-nulla, acupellu, tumulus.
 Bancone, prima fatto di pelli di capra.
 Baracca, tentorium.
 Baraccare, e ziar baracche, tentoria ponere.
 Baracchiere, clivus baracche.
 Baraccare, tentorium, consula.
 Bara, trifida, dreper.
 Barasia, (Gush. Cort. 1. 2.) troia, frons, diuin.
 Barato, baratio.
 Baratro, baratrium, fons.
 Baratto, contratto, contrata, praelium, res.
 Barattamento, permutatio.
 Barattare, cambura, permutare.
 Barattato, mutatus.
 * Barattatore, qui commutat, commutator.
 † Barattazione, baratto, barattamento.
 Baratteria, fons, dolus.
 Barattiera, e baratteria, fons ditor.
 Baratto, permutatio. § Usato anche per barattare, barattare.
 Barattola, specie d'ocello d'acqua.
 Barattolo, alberello, vasculum.
 Barba, zio, patris, avunculus.
 Barba, pelo del mento, barba.
 Barbedine, parte della muraglia fatta a carpa, propugnaculum.
 Barbaena, inculta barba.
 * Barbagia, bordello, lastrum, ganea.
 Barbagliani, uccel notturno, lobo.
 Barbaglio, abbaglio, hallucinatio.
 † Barbagzina, grazia angelo

loze, insignis favor.
 Barbalacchio, persona da poco, ineptus.
 * Barbano, zio, patris.
 Barbaramente, barbari.
 Barbare, barbarice, V.
 † Barbareggiare, parlar barbaro.
 † Barbaramente, avv. in maniera barbarica.
 Barbareo, e barbaresco, instant. chi ha in guardia i cavalli corvidori, equarius. § Per di Barberia (Alm. 1. 2. selva 3.), adfer.
 Barbatico, barbarus, barbaricus.
 Barbare, crudeltà, barbaries.
 Barbarismo, error di lingua, barbarismus.
 Barbato, n barbero, e sup. barbarissimo, barbarus.
 Barbarossa, specie di vino.
 Barbosco, barcolara, V.
 Barbo, sost. tutto le barbe di qualsivoglia albero, radice.
 Barbosella, ramicello radente da trapiantare, malloctus.
 * Barbatico, barbamento, V.
 Barbato, barbatus. § Per radente, radicans.
 Barbazzole, costella che stringe la barbozza.
 Barbicare, il tirare ineguale della trottole, in gyru agi.
 Barbicesco, rust. barbresco, V.
 Barbicesco, add. barbatus.
 Barbato, barbatus, costatus.
 Barbato, add. barbatus.
 Barbato, cavallo corvidore, equus corvidus.
 Barbetta, } barbula.
 Barbettino, }
 Barbicamento, (Crusc. nella voce barbaluco) il barbicare.
 Barbicare, prodar radici, radicare.
 Barbicato, add. da barbicare, radicans.
 † Barbicciola, barbicella.
 Barbicella, } radice di pianta.
 Barbicina, } modo di barbicare.
 Barbicola, } ha radice.
 Barbicare, radicare.
 Barbicare, tonsur.
 Barbicrip, tonsura.
 * Barbino, uomo avaro, sortidus.
 Barbino, pece, barbus.
 Barbogio, balbettante per vecchiezza, balbutiens.
 Barbolina, barbicella, V.
 Barbore, bene barbatus.
 Barbotta, sorta di navio.

† Barbottare, neutr. far quel romore che fa l'acqua bollendo.

Barbozza, mento del cavallo, *labium inferius equi*.

† Barbuccia, piccola barba di radice, *radicula*.

Barbuccino, di barba rada, *barbutulus*.

Barbugliamento, *linguae haemistantia*.

Barbugliare, balbettare, V.

Barbina, colata, *gales*. † Per soliato, *metes galeas*.

Barbutaccia, peggior di barbata.

Barbuto, *baris barbatus*.

Barbuta, barbetta, *barbuta*.

Barba, *cymbula*.

Barbaccia, barba grossolana.

Barbaglio, *portitor*.

Barbaglio (Sper. Dial. Lingu.)

Barcata, il carico d'una barca.

Barcherccio, quantità di barche, *multae cymbae*.

Barbettina, } *cymbula*.

Barbetta, } *cymbula*.

Barbellino, } *cymbula*.

Barco, parco, sust. V.

Barcozzamento, *nautatio*.

Barcollante, *fluitans*.

Barcollare, *nutare*, *fluitare*.

Barcollone, e barcolloni, avv.

Barcollando, *fluitando*.

Barcone, *ingens cymbula*.

Barcone, specie di naviglio.

Barra, armadura per cavalli, *phaleria*.

Barlamentare, metter la barba, *sternere, phaleris instruere*.

† Barlamentato, add. ett. da barlamentare.

Barlamentato, *barba* V.

Barlana, sorta d'erba, *lapida peruviana*.

Barlata, (Crusca.) bardata, bardamento, V.

Barlata, *cinclusa*.

† Barlaronaccio, pegg. di barlavo, così detto per emble.

Barlato, *phaleratus*.

Barlatina, *phaleria*.

Barrella, sella da poveri, *sagma*.

† Barrellare, mettere la barrella ad una bestia da soma.

† Barrellato, add. da barrellare.

Barrellatta, dim. *elictellus, arum*.

Barrellone, gran bardella, *ingens sagma*.

Barrosso, V. a barcosso.

Barutto, cavallo da muliere, *agamus calalus*.

Basella, strumento da transfer-

ter assai, terra, ed altro, *vehes*.

Barrellare, portar a barrella, *vehere*.

† Barrellatta, dim. di barrella.

† Barrellone, accresc. di barrella.

Bareria, barriera, V.

† Bargagnare, tener pratica, trattare, *agere*.

† Bargagnato, add. da bargagnare.

† Bargagno, trattamento, *tractatio*.

† Barrella, fem. di bargello.

Barrellino, moneta antica di Firenze.

Barrello, capitano de' birri, *licetum dux*.

Barrellazzo, dim. di bargello.

Barrellone, o barreglia, *carle rosa* sotto al becco dei galli, *pates*.

Barregliato, che ha bargigli, *putcan habens*.

† Barreglio, bargello.

Barregliuino, dim. di barreglio.

Barregione, } *cadus, lagenae*.

Barrelli, } *na*.

Barrellito, } *na*.

† Barrellito, dim. di barrelli.

Barrellone, voce di musica, che s'accosta al basso, *Barporori*.

† Barriacchio, aggiunto dell' uoscitalie, e per traslo dieci d'uno sciocco.

† Barrella, } *laquecula*.

† Barrellone, } *na*.

Barrellone, } *na*.

Barrellotto, } *na*.

† Barrellotto, lo stesso che barrellito.

Barriac, *incertus lumen*.

† Barriaggio, barreggio, V.

Barro, barattiere, *fraudator*.

† Barroccio, condottore di barroccio.

Barrocco, e biroccio, carretta da due ruote, *birotum*.

Barrocco, } sorta d'acqua.

Barrocco, } *allicus*.

Barroccino, misura della gravità dell'aria, *Expansum*.

† Barroccino, pegg. di barrocco, in signif. di briccone.

Barroccino, specie di giuocadice, *dominica*.

Barroccare, far il barrocco, *menducando vagari*.

† Barroccata, azione da barrocco, in signif. di briccone.

Barroccello, dim. di barrocco.

Barrocco, *optima, digne*. † Per vagabondo, *erro, nite*.

† Barroccia (Crusca.) giuocadice, V.

† Barroccissimo, avv. in modo barroccoso.

† Barroccoso, add. di barrocco, cioè vile, e basso.

Barroccosa, *optima, di. Barroccia*.

† Barroccoso, signorile, *Barroccoso*.

† Barroccoso, a modo di barrocco, *more dynastae*.

Barroccissimo, *Barroccoso*.

Barra, abarra, *septum, diathyrum, repagulum*.

Barrare, *frustrare, fraudare*.

Barrare, accorciato, *septus*.

Barreria, o barriera, *trullaria, frons*.

† Barretta, lastretta, *lumi*, *na piccola*.

Barretta, *animato* di legna, *ed, alio* attraverso alle vie, *repagulum*.

Barriera, pugna da giuoco con barra nel mezzo.

† Barrire, V. L. neutr. fare il verso dell'elefante.

† Barrito, la voce che manda fuori l'elefante.

Barro, truffatore, *fraudator*.

Baruffa, } *confusa contentio*.

Baruffo, } *na*.

† Baruffevole, pronto a far baruffe, voce scherzevole.

Baruffoli, V. agoli.

Baruffare, comprare, e rivendere, *propalare agere*.

Barullo, rivendigolo, *propala*.

Barrellatta, detto faceto, *iocu*.

† Barrellattare, neutr. dire delle barrellate.

Bassa, *bute, basis*.

Basalichio, basilico, *basilichus*.

Basamento, imbassamento, *basin*.

Baschi, o Basà, dignità appo i Turchi, *dynastes, praefectus*.

† Basciare, basciare, *curatori*.

† Bascio (Sennar. Arcad. pros. 8.), *obulum*.

Basi, o basa, *basis, Basi*.

Baso, gelfo, *stupidi*.

Bastie, *mutacale, labe* *supervientis puli, parat*.

† Bastina, piccola bastata.

Bastione, chi ha gran bastie.

† Bastiare, aggiunt. che si dà all'osso coneficome del cranio, ad *me* *arteria*, *ce*.

Bastica, *Basiana, tempum*.

† Per voca del braccio.

Bastico, e bastichio, *hinc*.

Bastico, *Basilichus*.

Bastimento, il bastie, *eliquum*.

Bastimentuccio, dim. di basti-

mento.

† Basina, *ministra, diocul*.

† Bastiglione, uno de' muscoli della lingua.

Basire, essere agonizante, *agere animam*.

Basilo, *morio, mortuus*.

Basilica, (voce latina) *ministra, vasculana*.

Bassio, *labord, stupidi*.

† Bassa, (Castig. Cortig. lib. 1.) sorta di ballo, o sonata.

Bassa, *Basila*, V.

† Bassage, sorta di pietra, o marmo nero.

Bassamento, *humiliter, de*, *mise*.

Bassamento, } *depresso*.

† Bassanza, } *depresso*.

Bassare, *deprimere*.

Bassato, *depresso*.

Bassetta, gioco moderno di carte.

† Bassettare, ridurre a morte, *occidere*.

Bassetto, *admodum depresso*.

Bassetta, *humilitas*.

Bassilica, e basilica, epatica, *vesa* del braccio.

Basillico, erba odorifera, *ocimum*.

Basso, e super. bassissimo, *humilis, depressus*.

Basso, avv. *demissi*.

† Bassorificio, certo lavoro di scultura.

Bassoffi, vivanda di lasagne.

Bassotto, alquanto basso, *brevis, humilis*.

† Bassura, *humilis*.

Basta, cucitura a punti grandi.

† Bastabile, bastevole, *sufficiens*.

† Bastagio, sacchino, *basin*.

Bastajo, scitor di basti, *edictellum fider*.

Bastana, V. a basta lena.

Bastante, *sufficiens*.

Bastantemente, *anti*.

Bastanza, come star a bastanza, *sufficere*.

Bastarda, sorta di nave.

Bastardaccio, *spurius*.

† Bastardato, add. imbastardato.

Bastarella, sorta di vaso di rame, *antrum*.

Bastardello, *spurius*.

Bastardiglia, progenie bastarda, *No Spia*.

Bastardo, } *spurius*.

Bastardone, } *spurius*.

Bastardine, *bastardiglia*, V.

Bastare, *sufficere*.

† Bastato, add. portato in luogo, durato lungamente.

Becco (che si pronomia con l'è stretta), il maschio della capra, *hircus*.
Becconaccio, *gran becco*, *uccellone*, *magnus hircus*.
Beccuccio, beccchetto, V.
Beccugiar, sorta di pianta spinosa.
Beem, sorta di radice.
† Beente, che bee.
Befana, fantoccio di cenai, pupi.
† Befanaccia, peg. di befana.
† Befanivole, add. che fa paura come la befana.
Befania, *epiphania*, *iriglesia*.
Bella, bello, *lucus*, *irrisio*.
Bellardo, belliflore, *desior*.
Bellare, *irridere*.
Bellato, *irrius*.
Bellatore, *irrior*.
Bellatrice, *quae irridet*.
Belleggiamento (Segn. Quares. 6. 6.) bello, V.
Belleggiare, *irridere*.
Belleggiatore, belliflore, V.
Belliflore, *contumaciandus*.
Begnino, o biglino, panchero, che porta l'abito di religione stando al secolo.
† Begole, begittelle, *auges*.
† Belfore, *balus*.
Belamento, *balatus*.
† Belante, add. che bela.
Belsare, *balare*.
Belato, il belare, *balatus*.
Bel Bello, *sermum*.
† Bellus (Crusc.) fantoccio, V.
Belvigno, sorta di ragia odorosa.
Bellamente, e *sup. bellissimamente, pulchre, commend.*
† Belleggiare, neut. far bella mostra di cbeccchezza.
Belletta, posatora dell'acqua, *lucus*.
† Bellitto, dim. di bello, *bellus, pulchellus*.
Bellitto, *mut. fucus*.
Bellissa, *form. pulchritudo*.
† Bellizzato, add. posto nel bellico, del mezzo.
Bellico, *ambitus*.
Bellico, *bellicus*.
Bellicorechio, budello del bellico, *sua ambicoria*.
Belliflore, sorta di gran vaso da bere, *triviale*.
Bellissimamente, *utrinusq.*
Bellucio, o superl. bellicissimo, *belliconus*.
Belligero, *belliconus*.
Bellimimato, bello, ma buono da poco, *bellatulus*.
Bellino, *pulchellus*.
† Bellissimo, *pulcherrimus*.
† Bello, *rostra, bellum*.

Bello, sost. *pulchritudo*.
Bello, add. *pulcher*.
† Bello, avv. *pulchre*.
Belluccio, *astus bellus*.
Bellone, accrescit. di bello.
• Bellare, bellezza, *pulchritudo*.
Bellamuro, allegro, e faceto *facetus*. † Per mezzo aggero, *lomararius*.
• Belloso, bello, *pulcher*.
Belluccio, *venustus*.
Belo, il belare, *latatus*.
Belone, colui che bela, *lulana*.
• Belloschio, asteria (voc. del Dia.).
Betta, *pulchritudo*.
Beiva, bella.
Belizar, sorta di pietra medicinale.
Belzino, belgino, V.
Bembe, bene bene, *bridi*.
Bembeco, secondo lo stile del Bambino.
Bel-porgere, in forza di sustant. vale buona maniera bel favellare, *novus pronunciatio*.
Benaccocciamente, *recte*.
† Benafetto, add. affezionato.
Benagruamente, *bravis auspicio*.
† Benallavato, allevato con agio, con buon costume.
Benadatti, *maiores, strenui*.
Benaventurana, *res occurrente*.
Benaventurosamente, *prosperè*.
Benaventurato, *felix*.
Benaventurosamente, *prosperè*.
Benaventuroso, *felix*.
Ben bene, *optime*.
Benché, *quoniam*.
† Benacene (Red. T. 4.), gran bene, *magna bonum*.
Ben condizionato, *probe curatus*.
• Ben composto, che ha buon componimento, agguastato, stilizzato, V.
† Benetato, add. acconcomata.
Benda, *vitta*.
Bendare, *vittà redimere*.
Bendato, *velatus*.
Bendaturo, *velamen*.
Bendella, † dim. di benda.
Benderella, † dim. di benda.
Bendone, benda, che pende dalle mître, *taenia*.
Benduccio, fazzoletto, *adoriculum*.
Bene, sust. *bonum*.
Bene, avverb. e sup. benissimo. (lani).

Beneché, (e Beneched, seguendo vocale) benechi, V.
Benechi, sorta di medicina.
Beneclotto, benedictus.
Benedetto, sust. sorta di malattia, morbus ecurr.
Benedicente, benedictura.
† Benedicenza, il dir del bene.
* Benedicere, } benedictio.
Benedire, }
Beneditore, bene precans.
† Beneditrice, fem. che benedice.
Benedizione, bona verba.
Beneffato, beneficus, benefactionum.
Beneffatore, beneficus.
Beneffatrice, beneficus.
Beneffente, beneficus.
Beneffare, beneficare.
Benefficio, beneficio affectus.
Benefficiario, beneficus.
† Beneficentissimo, sup. di benediciente.
Beneficienza, beneficentia.
Beneficiale, o beuificiale, beneficiarius.
Beneficiale, beneficio officere.
Beneficistio, beneficio affectus.
Beneficio, beneficio, beneficium, o beuificium, beneficum.
Beneficium, magnum beneficium.
Beneficivolo, erigium beneficium.
Benefico, beneficus.
Beneficialo, beneficus affectus.
Beneuicetto (Bemb.lett. vol. 3.), beneuictio, }
Beneuizio, V. beneficio.
Beneuictio (Caro lett.1.), paruum beneficium.
Beneuerenza, } meritorium.
Beneuerito, }
Beneuerito, e sup. beuemeritissimo, bene, optimum mirum.
*Beneuicementio, } voluptas.
Beneuicento, }
Beneuiceno, perenne.
Beneuicente, spacio, locuplet.
† Beneuicentia, sano.
Beneuicentamente, beneuolus.
Beneuicenza, beneuolentia.
Beneuolo, e sup. beneuolissimamente, beneuolus.
† Beneuolente, benefaciens.
Beneuolto, benefactus.
Bengari, boigina, V.
Ben gli stia, ben gli stette, parca obtigit. In forza di sost. punizione giusta.
Beneuolente, beneficus.
Beneuolentia, beneficentia.
Beneuoliale, beneficiarius.
Beneuolimento, sup. beneuolissimamente, benignus.

Benignanza, } benigni-
Benignità, } tas.
Benigno, a sup. benignità,
benignus, benignus.
• Benignoza, benignità, be-
nignitas.
Benno, dim. di bene, av-
verb. bene.
Benissimo, *optimi*.
† Benivolente, benevolo,
benivodus.
Benivolgenza, benevolentia.
† Benivolente, benevolo
benivodus.
† Benivolentemente e sup.
benivolentissimamente, be-
nevolentia.
† Benivolenza, benevolentia.
Benivolo, benevolo, benevo-
lus.
Beomontato, chi ha buona
cavalatura, *optimo vasis*
equis.
Benna, tregia, *vches*.
Bennato, *honesto homo natus*.
Beone (Carlett. 1. 13.),
voce da burla, *magnus be-
nevolentia*.
Beuplepiuto, volere (Somas.
Arcad. esp. 1.), *voluntas*.
Bensai, si bene, certamente,
certè.
Beneservito, licenza scritta,
che si dà al servitore, di-
missio.
Benni, *quidem*.
Ben tanto, *probi curamus*.
Bentornato, *vale, salve*.
† Benvolgente, benevolo,
benevodus.
Bevogolenza, benevolezza,
benevolentia.
Benvolentici, *perlibenter*.
Benvolte, sust. benevolentia.
Benvoluto, *dilectus*.
Bebene, *bibis*.
• Berbica, verbena, verbe-
na.
Berbero, o berberi, sorta di
pruno, *oryzanthus, uva-*
ura.
• Berbice, pecora, *pacus*.
† Berbicchio (Malm.) col-
focchio berico, *luciusinus*.
Bere, o bevere, *bibere*.
Bere, sust. bevanda, *potus*.
Bergamotto, aggiunta di una
sorta di pera, e di agru-
mo.
Berginella, } femmina
berghinelluzza, } *pieben, mu-*
bergo, } *liercula*.
Bergo, sorta di vite, *vitis*.
Bergolinare, scherzare con
bustici, *ludere*.
† Bergolo, leggero, volabile,
levis, *credulus*.
Bègolo, leggiero, volabile,
levis.
Berienocollajo, fornajo da con-
fettini, *pistor dulciarius*.

lasciato, cotto rotto, a come tagliato a due.
 Bisazza, bisca, *locus aleatorius*.
 Bisazzare, giocare il suo avert, *budo rem dissipare*.
 Biacciere, biscajuolo, V.
 Bisazzo, bischenca, V.
 Bisclenea, cattivo scherzo, *locus amarus*.
 Bischerellino, } V. bische-
 Bischerello, } raccio.
 Bisclero, } legnetto, a
 cui s'attaccano le corde del linto, *verucillum*.
 Biscleruccio, }
 † Bisclizzare, fantasticare.
 Bisclizzo, giovanone, ripigio, *juvenitum*.
 Bisca, *anguis*.
 Biscone, *immans serpens*.
 Biscola, picciola buca, *angustulus*.
 Biscolore, di vario colore, *discolor*.
 Biscoltare, *torrere, bis coquerre*.
 Biscoltato, *tostus, bis coctus*.
 Biscoltello, } *crustulum*.
 Biscoltino, }
 Biscolto, add. biscollato, *bis coctus*.
 Biscolto, *panis nauticus*.
 Biscoloso, nota di Musica.
 Bisduco, V. a bisduco.
 † Biselata, venire, o essere il bisesto.
 Bivestre, esser bisento, *intercalaris*.
 Bivestita, *intercalaris*.
 Bivesto, giorno, che s'aggiunga a Febbrajo ogni quattro anni, *duos intercalares*.
 Biviforme, *biformis, bifurmis*.
 Bivenero, marito della nipota, *progener*.
 † Biavilla, che è di due sillabe.
 Biavico, bisetico, V.
 † Biavaccone, superl. di bislacco.
 Biavale, mistale, *perfidus*.
 Biavassara, lessare alquanto, *aliquantum elixare*.
 Biavigne, sorta d'erba, *Yucca*.
 Biavigno, *oblongus*.
 Biavivola, maiva selvatica, *altitaca*.
 Biavipota, *protopes*.
 Biavoco, bisavolo, *proavus*.
 Biavoga, } *alare, res*.
 † Biavognamento, } *negotium*.
 Biavognante, bisognoso, *indigens*.
 † Biavognamente, sufficientemente, *satis*.
 Biavognanza, bisogno, *indigencia*.

Bisognare, *opus esse*.
 Bisognevola, *necessarius*.
 Bisogno, dim. di bisogno.
 Bisogno, *egestas, indigentia*.
 * Bisogno, soldato giovane, *tito*.
 Bisognosamente, meschinamente, *duriter, misere*.
 Bisognoso, sup. bisognosissimo, *mendicus, egenus*.
 Bisso, panchino nullissimo, *byssus, Forage*.
 Bissona, sorta d'animale, *bison*.
 * Bisonta, tempo di mezzo, *intervallum*.
 Bisstandare, lavar la tenda, *tentorium, aut autium tollere*.
 Bisstandare, stare in disagio, *angit, cruciari*.
 Bissteto, gran pena, a disagio, *animi, et corporis angustia*.
 Bissticcione, *convicium, rira*.
 Bissticiare, e bistieciare, contrattare pertinacemente, *rixari*.
 Bissticio, o bistiecio, scherzo che risulta da voci simili, *adominatio, rixatio*.
 Bisstino, due volte tanto, *di-taphus*.
 † Bisstondo, che ha del tondo, *in profunditate vergens*.
 † Bistorigio, strumento di Chirurgia.
 Bisstornare, distornare, *distrahere*.
 Bistorto, spezia d'erba.
 Bistorto, *tristuosus, obliquus*.
 Bistattare, trattar male, *nam t accipere*.
 † Bisttrattato, add. da bistattare.
 † Bisulco, add. che ha le natiche fesse.
 Bisuato, *perunctus*.
 Bistontone, nome di fico.
 Bistoro, timore, *timor*.
 Bistorzoluto, bistorzoluto, V.
 Bistorzolotto, *tuberculum*.
 Bistornolo, bistorno, V.
 Bistorzoluto, *tuberosus*.
 Bistume, *blumen*.
 Bistumoso, *bulbimicus, bituminosus*.
 * Biturro, e bituro, *butyrum*.
 Bitarra, bevaro, V.
 Bivio, luogo di due strade, *litium*.
 * Biuta, impiastro di materie grove.
 * Biutare, impiastare.
 † Bizante, bisote.
 † Bizza (Salf. cical.) collera, *ira*.
 Bizarramente, *impotentur*.
 † Bizzarretto, dimin. di biz-

zarro.
 Bizzarria, espressioni irragionevoli, *impotentia, furor*.
 Bizzarro, e superl. bizzarissimo, *cerebrosus, impotens*.
 † Bizzocheira, bizzocho.
 Bizzocho, bacchettono.
 Bizzocone, stolto, *stolidus, stultus*.

Blandimento, caresse, *blandimentum*.
 Blandire, *blandiri*.
 Blandizia (Castigl. Cortig. l. 3.), *blanditias, arum*.
 Blando, *blundus*.
 * Blasfemo, bestemmiatore, V.
 * Blasfemo, add. di bestemmiatore.
 * Blasmare, bisimare, V.
 * Blasmo, bisiamo, V.
 Blatta, sorta di nicchio odorato.
 † Bleso, balbo, ballante.
 Bloccare, assediare alla larga, *haurire obsidione cingere*.
 Bloccatura (Red.), di bloccare, *haurire obsidionem*.
 Blocco, bloccatura.

* Bo, bac, bos.
 Boaro, bifolco (Galil. diff. Capr. pag. 168.), *bulbulus*.
 Boato (Cavale. Pungiling. 14.), *rimbombo, tonitruus*.
 * Bottiere, custode, o mercante di buoi, *subseque*.
 † Botta, guazzabuglio.
 Buboletto, e femmin. bobola, bifolco, *bulbulus*.
 Boba, os, *oris*.
 † Bobacceto, add. bobaccetola.
 Bobacceto, a modo del Bobaccetto.
 Bobaccetolmente, alla bobaccetola, *Bobaccetolmente*.
 Bobaccetto, *deformis, os immanis*.
 Bobacciano (Sper. orz. al re f.d.) del Bobaccetto.
 Bobaccalisco, *immanis caligula*.
 Bobale, *caligula*.
 Bobalotto, } *urceolus*.
 Bobalino, }
 Bobata, tinta materia, quantita in bocca.
 Bobetta, *ampulla*.
 Bobeggiamiento, il bobeggiare, V.
 Bobeggiuola, *agens animam*.
 Bobeggiare, muovere la bobca morendo, *occurrere*.
 † Bobeggeio, add. apparte-

nente alla bocca, voce subsevolta.
 Bobchetta, *osculum, oscillum*.
 Bobchi, far bobchi, agguar le labbra a far muso lo segno di dispregio, *subamare*.
 * Bobchiodo, cavallo abocato, *equus ore durior*.
 Bobcinia, } *osculum*.
 Bobchino, }
 Bobchiusola, sorta d'ocello.
 Bobcia, vaso, o fiore non soccor aperto, *calix, guttus*.
 Bobciata, nulla, *nihil*.
 † Bobcone, bobcinata.
 Bobcino, add. di bue, *bulbus*.
 * Bobcio (Sen.) quel bottone in cui racchiudasi il baco della seta.
 Bobcolina, bobcinola.
 Bobciolo, bobciuolo, *caliculus*.
 Bobcone (Varchi Ercol.) bobcia grande, V.
 Bobciolo, *caliculus*.
 Bobciolo, bobcia, *calix, guttus*.
 Bobciolone, e Bobciolo os, bobciuolo grande, *magnus calix*.
 Bobconello, } picciol bob-
 } cone, *frut-*
 } *iculum*.
 Bobconcino, }
 Bobcone, *subulcus, bulgus*.
 Bobcone, e bobconi, averli colla panca in giù, *pro-nus*.
 Bobcena, } *osculum*.
 Bobcena, }
 † Bobcuto, add. che ha grao bobca.
 * Boba, voce, *vox*.
 † Bobellato, poco lavorato in forma di circolo.
 * Bobaccia, *ore incendia*.
 * Bobiare, pubblicare, *promulgare*.
 * Bobina, dim. di voce, *vocula*.
 † Bobonchiare, borbottare, *maritare*.
 † Bobonchio, borbottante, *maritatus*.
 * Bobia, minimo male, *minimum incommodum*.
 Bobiente, e superl. bobientissimo, *ferrens, bulliens*.
 Bobia, *carnifices*.
 Boben, femmina del bofo.
 Bobarmenico, bobarmeno, e boko armeno, certa terra medicinale, *bolus armenicus*.
 * Bobanare, battere col bobcone, *arrete quater*.
 Bobconato add. da bobcio.

more, ariete quatuor.
 Bolcione, stromento antico militare da rompere le muraie, *aries*.
 Bolchiera, coperta da letto, *bolix*.
 Bolchio, uovolo, V.
 Bolgia, valigia, *bulga, folia lula*.
 Bolino, bulino, V.
 Bolla, rigonfiamento d'acqua, *bulla*.
 Bolla, patente, *diploma*.
 Bollare, *signare, notare*.
 Bollato, *signatus, notatus*.
 Bollente, *ferveus*.
 † Bollentissimo, superl. di bollente.
 † Bollitino, cedola.
 Bolla bolli, lumello, *apud mullus*.
 Bollimento, leggier bollimento, *levis aestus*.
 Bollicella, } *pustula parva*.
 Bollicina, } *bulla*.
 Bollicola, }
 † Bollichio, bollimento.
 † Bolliccioletta, bollicella.
 † Bollente, add. bollente.
 Bollimento, *aestus*.
 Bollire, *fervere, ebullire*.
 Bollito, *fervefactus*.
 Bollitura, decozione, *decoctum*.
 Bollizone, *fevor*.
 Bollo, *agillum*.
 Bollore, *fevor*.
 Bolo, bollimenco, V.
 Bolognoso, picciola mpoceta bolognese.
 Bolina, } bulino, V.
 Bollagine, }
 Bolo, che p'isce di respiro, *dispositus*.
 Bolognare, bollionare, V.
 Bolognata, colpo di bollione, percossa, *ictus*.
 Bollonato, percossa, *percussus*.
 Bollone, bollione, e anche sorta di freccia.
 Bomba, palla da fuoco, *pila incendiaria*. † Per tre mine nel gioco del Pome, *maia*.
 Bombabab, nome di canzone solita e cantata dalla plebe di Firenze.
 Bombajare, bombia.
 † Bombazzi, giubilo, *laetitia*.
 Bombarda, stromento militare da gettar bombe, *ballista incendiaria*.
 Bombardare, ballistia incendiaria petare.
 Bombardevole, add. di bombardata.
 Bombardiero, boca nella maraglia, ore stà la bombardata, *ballistrarius*.

Bombardiere, artigliere, *ballistrarius librator*.
 Bombare (di bomb), voce fanciullesca.
 Bombierca, sorta di gomma, *resina*.
 † Bombere, o bombero, uomero, *uomer*.
 Bombigliare, luce spesso, *putare*.
 † Bombice, baco da seta.
 Bombio, viuo, voce de' bambini, *bua*.
 Bombola, boccia, *urceus, calyx*.
 Bombolletta, *caliculus*.
 † Bomere, e bomerò, uomero, *uomer*.
 † Bomere, e bomerò, vomitare, *vomere*.
 † Bomere, e bomerò, vomere.
 Bonaccia, mase in calza, *molacia*.
 Bonaccismo, e superl. bonacciosissimo, *tranquillus*.
 † Bonariamente, bonariamente, alla buona, *simpliciter*.
 † Bonarietà, bontà, *bonitas*.
 † Bonario, buono, *probus*.
 † Bonarietà, bonarietà, *bonitas*.
 Boncina, sorta di palla.
 Boncinello, manico lucato del chavistello da serratura.
 Boreio, sorta di pesce.
 † Boreggiare, attribuirsi qualche cosa, *sibi tribuere*.
 Bonificazione, bonificazione, V.
 Bonificare, *instaurare, reficere*.
 Bonificato, *instauratus, refectus*.
 Bonificazione, *instauratio*.
 † Bonissimo, o buonissimo, superl. di buono, *optimus*.
 † Bonità, } *probitas*.
 † Bonità, }
 Bonità, }
 Bonitosamente, o bonitosamente, con lealtà, *probi*.
 † Bonitoso, o bonitoso, dabbene, *probus*.
 † Bonite, bonite, *fons*.
 Bora, specie di serpente.
 † Borece (Benv. Edil. Oref. 27.) bora ge, V.
 † Boreiere, vanto di tenervi dentro la borace.
 Borbohamento, } rumore.
 † Borbohante, } *murmur*.
 Borbohante, borbohante, strepere.
 Borbohamento, } rumore.
 Borbohante, } *murmur*.
 † Borbohato, l'atto del borbohante, *murmur, strepitus*.

Borbottamento, *murmur*.
 Borbottare, *murmurare*.
 † Borsare.
 Borbotante, *murmurans*.
 Borbotino, sorta di vaso da bere.
 Borbotio, borbottamento, *murmur*.
 Borbotone, borbottatore, *murmurans*.
 Boreina, è come una festa di chiudo fatta per ornamento, *bulla*.
 † Borchiaj, (Benv. Cell. Oref. 39.), che fa borchie, *bollarum filier*.
 † Borchia, canaglia, *piebucula, populus*.
 Bordine, bastonare, *verberare*.
 Bordato, specie di tela.
 Bordeggiare, termine miranresco, che significa cercar cammigo, *huc, atque illic volvi*.
 Bordellare, viver a bordello, *scortare*.
 † Bordellera, bagattella, cosa da niente, voce scherzevole.
 Bordellette (Buonsir. Ciesal.) dim. di bordello.
 Bordelliere, guano.
 † Bordellino, veste di tela vergata.
 Bordello, *ganeum, lupanar*.
 Bordo, il fianco della barca finir d'acqua, *latus cymbae*. † Per sorta di tela.
 Bordone, bastone da pellegrino, *hantile, baculus*.
 † Falso bordone, sorta di canto.
 Borea, vento di tramontana, *boreas*.
 Boreale, } boreo.
 † Boreo, }
 † Borgaggio, borgo.
 Borgata, più borghi insieme, *pagus*.
 † Borgese, o borgese, *suburbani incolae*.
 Borghesia, cittadinanza, *municipes*.
 Borghetto, *viculus*.
 Borghigiao, *suburbii incolae*.
 Borgo, *vicus*.
 Morgognone, } specie di ce.
 Morgognotta, } *talpa, galea*.
 Borgolino, sorta di veste di persone vici, *vile indumentum*.
 Boria, superbia.
 Boriare, aver boria, gloriarsi.
 † Boriata, fracherio, cosa frivola.
 † Borico, armo da vetterà.
 † Boriosissimo, superl. di buriato.

Borionità, *superbia, fastus*.
 Boriosa, elatus, *superbus*.
 † Boriu, quelle pietre che s'impuntano a riparo de' muri.
 Borno, bosco, *bosca*.
 † Borsuola, qualsiasi ingusto, *busulus iudicium*.
 Berra, ciurma di panni, *tomentum*. † Per borea (Caro lett. 3. 165.), *borrea*.
 Borella, fiasca da viaggio, *oenophorium*.
 Borece, materia, che trovasi in alcune miniere, *chrysocolla*.
 Boreccia, piccola fiasca, *oenophorium*.
 Borecine, } erba, *englos*.
 Borecino, } *in, bagulus*.
 † Borece, agghiacciato, V.
 † Boreccoso (Menz. 3. 60.), tempestoso, *procellarius*.
 Borecello, dim. di boreo.
 Borevolmente (Caro lett. 1. 81.), con boria.
 Boro, luogo scosceso, per cui scorre acqua, *locus praecipuus, et irriguus*.
 Borencello, picciol burreo.
 Bortoue, luogo grande.
 Bora, *loculus, crumena*, *bagia*.
 Borsio, che fa borse, *infusor crumearum*.
 Borsuolo, *multiculus, crumena*.
 Borsellina, }
 Borsellino, } *locellus*.
 Borsello, }
 Borsetta, }
 Borsiglio, }
 Borsotta, borsa, *marzipium*.
 Borsacchino, stivaleto a mezza gamba, *cothurnus*.
 Borsaglia, *nemus*.
 Borsagliaccia, peggior di borsaglia.
 Borsapulo, *silvicola*.
 † Borsata, luogo piantato a guisa di bosco.
 Borsati, *memoratus*.
 Borsereccio, *substris, nemoralis*.
 Borsellino, } *abula*.
 Bo chetto, }
 † Borchia, borchereccio, V. Boro, *abula*.
 † Borchione, borchaglia.
 Boreoso, *memoratus*.
 † Boreoso, dim. di bosso.
 Bosco, *bosca*.
 Bosolletto, } *urati, pyriti*.
 Bosolino, }
 Bosolo, }
 † Bosolotto, boscolo, e vaso da racorre le limacce.
 Botinico, add. ett. *herbarius*, a, um, *herbarius*.

Dracozza, *nigritudo*.
 Dracuncolo (Galil. Dial.)
 Dracutura, V.
 Drume, dar il lustro, *per-
 polire*.
 Drunato, *perpeltus*.
 Drunato, strumento da
 bruno.
 Drunatore, *politor*.
 Drunatura, *politura*.
 Druno, sust. abito lugubre,
atrata vestis.
 Druno, e sup. brunissimo,
fuscus, subniger.
 Drunato, *subfuscus*.
 † Drunazzo, brunotto.
 † Druolo, e brulo, orto con
 verdura, *nicotarium*.
 Duca, scoppia di setole,
peniculus.
 Ducaonente, *acrobis*.
 Ducaore, ducaonare, V.
 † Ducauto, add. da bru-
 scare.
 Ducalette, sorta di giuoco.
 Ducachetto, *acer aliquantum*.
 Ducahezza, asprezza, *asper-
 itas*.
 Ducachino, sorta di co-
 lure.
 Duco, aspro, acer, *atper*.
 Duco, sust. pezzetto di le-
 gno, o d'altro, *festuca*.
 Duconolino, *exigua festuca*.
 Duconolo, *festuca*.
 † Duconolo, add. che ha
 bruscoli.
 † Duconoluzzo, dimin. di
 duconolo.
 † Duuto (Cavale. Pugiling.
 28.), sorta d'ornamento
 donesco.
 Du-tolare, *ustulare*.
 Du-tolato, *ustulatus*.
 Du-tale, bestiale, *ferus*.
 Du-taliti, *immane scelus*.
 Du-talmente, *ferarum ritu*.
 Du-tigare (Segn. Man. 17.
 Mac.) commettere bruti-
 ta, turpia facere.
 Du-to, add. (Sant. Arcad.
 pr. 10.), *brutus*.
 Du-to, bestia, *brutum*.
 † Du-tacchiolo, dimin. di
 brutto, aliquanto brutto.
 Du-tamente, e sup. brutti-
 ssimamente, *foedis*.
 † Du-tamento, bruttura,
disinquantum.
 Du-tare, *ustigare*.
 Du-tato, *ignominatus*.
 Du-tiera, bruttura, *foe-
 ditas*.
 Du-tezza, turpitudine.
 Du-to, e sup. bruttissimo,
atrys.
 Du-to, sust. bruttezza,
 e deformità.
 Du-tura, *foeditas*.
 Du-tuzia, marmaglia, po-
 pelus.

• Bruzzo, } crepusco-
 • Bruzzolo, } lo, *crepu-
 sculum*.
 B U
 • Bu, bu, *bo*.
 Bu ha, pissi pissi, *murmur-*
ina, male, ed è voce dei
 bambini, *morbus*.
 Buaceto, *ignocantecio, stu-*
pidus.
 † Buagine, buastagine.
 Buagagine, scempaggine,
fatatas.
 † Bualano, picciolo buhalo.
 Bualalo, *bulgia*.
 Bualalo, uccello, *upupa*.
 Bualinare, portar via con
 inganno, *surripere*.
 Bualolato (Caro lett. 1.)
 add. da bualolare.
 † Bualulo, pezzo di canna
 tagliato tra un nodo e l'
 altro.
 Bualulone, ciarfiere, *Ma-*
lone.
 Bualone, enfiagione, *bulbo*.
 Bualuoccele, tumore nell'in-
 guine.
 † Bualola, favola, *fundania*.
 Bualma, } ingero, in-
 Bualmata, } geru.
 Buca, *foramen, scroba*.
 Buacchiare, } soracchi-
 re, *perfo-*
 rare.
 Buare, }
 † Buacchia, pegg. di buca.
 Buacino, dim. di bucato,
lirivaca.
 Bucato, inbiancatura di pa-
 ni, *lavium*.
 Bueto, add. che ha buco,
perforatus.
 Buethero, vano di buio odo-
 ro.
 Buocchio, buccio, *cortex*,
pellis.
 Buocia, corteccia, *cortex*.
 Buocata, buccata, V.
 • Buocire, beccare, *lanis*.
 Buocina, trouba militare,
buccina.
 Buocinare, suonar la bucci-
 na, *buccinare*.
 † Buocinolo, sorta di pic-
 cola rete.
 † Buocinatoro, bucentino.
 Buocio, bucca, *cortex*.
 Buoculina, *coriacea*.
 Buocchio, buccolo, *cali-*
culus.
 Buocuro, che ha gran bu-
 ca, *porcus*.
 Buocolo, parte della can-
 nazzina nodi, *internodium*.
 Buocchia, sorta di pre-
 pastorale, *lucania, aurea*.
 Buoculo, add. buccolico.
 Buoculo, add. buccolico.

Bucello, picciol buo, *bu-*
culus.
 Bucentotto, e bucentoro,
 sorta di navilio a remi.
 Bucerame, sorta di tela.
 † Bucerasmento, buglio, *am-*
atus.
 Bucettare, foggiare, *per-*
ferre. † Per brogliare,
ambire.
 † Buccheratico, che è tut-
 to bucherato.
 Buccherato, *perforatus*.
 Buccheratolo, piccola buca,
pauca caverna.
 Buccheritolo, piccol buco,
parvum foramen.
 Buccherello, bucheratello, V.
 † Bucchino, dimin. di buco.
 Bucchiolo, picciol buo,
luculus.
 Bucicare, muovere, mo-
 vere.
 Bucicarsi (Cruc. in Azzi-
 care), muoversi pian pian-
 o, *sensu se movere*.
 Bucinamento, susurro, *su-*
urrus.
 Bucinare, susurrare, *sur-*
rare.
 † Bucinatore, susurratore.
 Bucino, burattello da pesca-
 re, *nassa*.
 Bucinetto, dim. di bucio.
 Buco, *foramen*.
 † Bucone, accefs. di buco.
 Budellame, *exta, crura*.
 Budellino, *parvum intes-*
tinum.
 Buello, *intestinum*.
 Bufrere, cingolo della spa-
 da, *balteus*.
 Bue, *bos*.
 Buessa, femm. di buco.
 Bufalo, o bufolo, animal
 noto di giogo, *babalus*.
 Bufera, vento con pioggia,
 o neve, *turbo*.
 Bufla, buja, *uguae, gerrae*.
 Buflare, *arguere*.
 † Buflettare, gettar vento per
 bocca.
 Buflotto, sust. colpo d'un
 dito che scuote di sotto
 un altro dito, che si di-
 ce anche fraguoccola, *ta-*
litrum.
 Buflotto, addiet. come pan
 buflotto, cioè peristissimo,
panis virgineus.
 Bufo, soffio di vento, *flatus*.
 † Bufoia, buoca.
 † Bufoina, femm. di bu-
 fine.
 Bufoinare, scurarsi.
 Bufoincello, }
 Bufoincino, } scurro.
 Bufoine, }
 † Bufoineggiante add. che
 bufoineggia.

Bufoineggiare, scurarsi.
 Bufoiera, *scurilla*.
 Bufoinevolmente, *scurilliter*.
 † Bufoinesco add. attente-
 a bufoina.
 † Bufoinesco, bufoinesco.
 † Bufognare, borbottare, ob-
 murare.
 • Bufognio, borbottatore,
mutuans.
 Bufola, festa, o giuoco an-
 tico in Firenze, § Per
 fem. di bufolo, (Bon-
 fier. 2. 3. 7.)
 Bufolaccio, peggior di bu-
 folo.
 Bufalo, bufalo, V.
 Bufolone, ingenu *bulbus*.
 Bufonchiere, borbottare, ob-
 murare.
 Bufonchiello, pigliar il bu-
 fonchiello vale, mostrar
 d'esser adirato.
 Bufonchio, chi bufonchia,
querulus.
 Bugia, *mendacium*.
 • Bugiardo, bugiardo, men-
 dace.
 • Bugiano, mal creato, in
evitas.
 Bugiardaccio, *mendacissimus*.
 Bugiardamente, *fallaciter*.
 Bugiardo, e sup. bugiardis-
 simo, *mendax*.
 Bugiardone, *admodum men-*
dax.
 Bugiarduolo, dimin. di bu-
 giardo.
 • Bugare, dir bugia, *men-*
tiri.
 Bugiare, forare, *perforare*.
 Bugietta, dim. di bugia, *men-*
dacunculum.
 Bugiatolo, o bugiatto,
mendaciglio, lutebra.
 Bugio, sust. buco, *foramen*.
 Bugio, forato, *perforatus*.
 Bugione, *magnum menda-*
cium.
 Buginzia, bugietta, V.
 † Bugia, ruffa, rissa di più
 persone che fanno romore.
 † Bugiare, principiare ad
 abbozzarsi, § Neutr. pas.
 indugiarsi, confondersi.
 † Bugiente, bugioite.
 † Bugione, brolo, *ius*.
 Bugiolino, picciol bugocio,
adidolum.
 Bugiosa, erba, *buglossum*,
Hyssopus.
 Bugna, bugnola, V.
 • Bugno, cassetta da pec-
 che, *alveare*.
 • Dognola, } riso compo-
 } sto di cortio-
 } ni di paglia,
 } *cumera*.
 Bagnolo, }
 Bagnella, } parva cu-
 Bagnona, } mora.
 Bagnogna, }

Candelliere, acrobis, cancellaria.
Candello, cancellus, clathrum.
† Cangerosa, cancheroso.
† Cancherella, cancrina, V.
Cancheto, umore canceroso, cancer.
Canceroso, ulceroso.
† Cancina, canchero, V.
Cancro, e cangrina, gangrena, 735/24/25.
Cancerare, larsi cancerosa, gangrenatum ferri.
† Cancerato, add. da cancerare.
† Cancro, segno del Zodiaco, e sorta di malattia, cancer.
Candela, candela.
† Candellabro, candelliere, V.
Candellata, parva candela.
† Candolina, daimin, di nandoli.
Candollia, o Candellàro, famiglia della Candolia, *sericum perfusissimum* B. & M.
Candelliere, candellierum.
Candello, candela, V.
Candello, } parva candela.
Candelezza, }
† Candente, infocato, candens.
Candi, aggiunto d'una qualità di zucchero.
Candidamento, schietto, nudo, candido.
† Candidamento, bianchezza, candor.
Candidato, che concorre a cattedre, candidatus.
Candidezza, candor.
Candido, e superl. candidissimus, candidus.
† Candore, candidezza, V.
Candoro, beranda d'uno, e latte, è zucchero.
† Candra, confettare le fette in condire.
Canditi, melle fritte candite.
Candito, add. canphero conditus.
† Cando, candido, candidus.
Candore, candor.
Cane, canis.
Canebreccio, *infernalis quatuor*.
Canebrelo, }
Canebrezzino, } clensia.
Canebrezzo, } quatuor.
Canebrino, }
† Cancriera, portatrice di cancro.
Cancro, o canestra, canistrum, calathus.
Cancro acciaio, } canestrello, V.
Canebruolo, }
Canebruolo, }
Cancora, specie di gomma.
Candorata, specie d'erba, eupatorium.
Cancoroso, mescolato con canfora.
† Cangiabile, add. mutabile.

Piantamento (Red. t. 4.),
 mutain.
 Cangiante, color che varia, co-
 lora.
 Cangiare, *mutare*.
 Cangiato, *mutatus*.
 Cangiin, cangiante, V.
 Cangiara, V. cancrena.
 Cangiocio, o cangiocio, canna-
 jo, V.
 Cangiocio (Malmst. 7. 8.),
 uccisione di cane.
 Canticola, o cannicola, *can-
 nicula*.
 Canicolare, o caniculare, *can-
 nicularis*.
 * Caidio, candido, *candidus*.
 Canile, letto da cani, *canum
 cubile*.
 Caninamente, *caninum*.
 Canin, add. *caninus*.
 Canino, sost. *caninus*.
 Canizie, *canities*.
 Canna, *arundo*, *canna*.
 Cannajo; graticcio di canne,
cratis.
 Cannamele, canna producente
 il zucchero.
 Cannamunum, specie di veta-
 da donna.
 † Cannella, colpo di canna.
 Cannella, *fiatula*, *canicula*.
 Crunella, aromatico, *elaeagnus*.
 Canellato, add. di cannella.
 Canellatta, }
 † Canellito, } *fiatula*, *can-*
 Canellina, } *nicula*.
 Canellino, }
 Canello, pezzuol di canna,
intermedium.
 † Canalicola, secrec. di can-
 nella.
 Canellotta, *fiatula*, *canicula*.
 Canente, lungo piantato di can-
 ce, *caniculus*.
 Canaccio, canajo, V.
 Canocchieale, o canocchieale,
Taxacanthus.
 Canocchieo, occhio di canna,
 uva sono le barbe.
 Cannonata, colpo, e tiro di
 cannone.
 Canocchieolo, } *tubulus*, *si-*
 Canocchieo, } *phacellus*.
 Canobio, *tubus*, *siph.*
 † Canocchetto, dim. di canocchie.
 Canocchiera, bombardiera, *bal-*
listraria.
 Canoso, *arundinacea*.
 Canocchia, }
 Canocquina, } *canicula*.
 * Can, canito, *canis*.
 Canocchieale, *Taxacanthus*.
 Canocchio, palo vecchio, po-
 cha vetulus.
 Canone, *canon*, *dogma*.
 Canonea, abitazione de' cano-
 nici, *canonicorum domici-*
lium.
 Canonicale, canonicio, V.

canonicamente, *lagittimè*.
 Canonieto, *canonici dignitaz.*
 † Canonichea, *monaca di u-*
stituto particolare.
 Canonico, *canonicus.*
 Canonista, *legum sacrum per-*
itus.
 Canonizzare, *in superum nu-*
merum referre, aro3^{za}.
 Canonizzato, add. da cano-
 nizzare.
 † Canonizzazione, il canoniz-
 zare.
 † Canopé, *a canapé, specie di*
mezzo letto, e di sedale no-
bile a sgato.
 Canoro, *canorus.*
 † Conoscenza, *conoscenza, V.*
 † Canoscere, *conoscere, V.*
 Ciana, *stanza da vino, olio,*
a grasse, cella penuria.
 Cannavicia, *cannavicio, V.*
 Canovajo, *o canavajo, promus*
condus.
 Canare, *scostare, amovere.*
 Canaro, *allontanato, amotua.*
 Canatofo, *o canatofo, rifiu-*
gio, sfuggim.
 † Canabile, *add. che può cana-*
larsi.
 Canaschiare, *canasillare.*
 Canafarola, *finzione fivola,*
sfibella.
 Canafiera, *canilena, V.*
 Canajolo, *e canajuolo, che*
conta, cantor.
 † Cantambana, *fem. di can-*
tambanco.
 † Cantambancata, *parole, ed*
atti da cantambanco.
 † Cantambanchessa, *cantam-*
bancha.
 † Cantambanchina, *dimia. di*
cantambancha.
 Cantambanchino, *dim. di can-*
tambanco.
 Cantambanco, *cretetano, cir-*
condato.
 Cantamento, *cantus.*
 Cantate, *cantata.*
 Cantata, *canere.*
 Cantare, *vust. cantaro, V.*
 Cantarella, *cantarella, V.*
 Cantarello, *o canterello, pic-*
col cantaro.
 Cantaro, *o cantaro, sorta di*
misura.
 Cantata, *ode, cantio.*
 Cantato, *cantatus.*
 Cantatore, *cantor.*
 Cantatrice, *cantrix.*
 † Cantazzare, *cantare male-*
mente.
 Cantarella, *sorta d'animaletto,*
cantharia.
 Cantarellare, *cantaschiare, can-*
tillare.
 Cantarello, *orpello, V. q. Per*
puccini cantero, V. cantore.
 Cantarimo, *che spesso canta,*
cantus iapa.

Canterello, dim. di cantero, *cantherium*.
Cantero, vaim immondo, *lan-
num*.
Canterutu, fatin a canti, o su-
goli, *angulus*.
Cantica, *canticum*.
Canticchiare, *cantare*.
Cantico, *canticum*.
Cantilena, *cantilena*.
Cantilenaccia, *misfa cantio*.
Cantiliare, *cantare*.
† Cantillare, canticchiare, can-
tellare.
Cantimpollu, vaso da tener vino
in ghiaccio, *vaz vinarium*.
Cantina, *cella vinaria*.
Cantimetta, *cellula vinaria*.
Cantiniere, o cantiniero, chi
ha cura della cantina, *cellas
vinarias curatur*.
Cantinu, corda acutte del vio-
lino, *natys*.
Canto, *cantus*.
Canto, banda, luttu.
Canfonata, *angulus*.
Cantuncello, *pervus angulus*.
Cantuncino, (Segn. Man. 28.
Ag.) *pervus angulus*.
Canzone, *angulus*.
Cantinniera, puttana, *scortum*.
† Cantiniere, colui che sta su
pe cantoni a spacciar fruttile.
† Cantonto, che ha cantoni,
angulus.
Cantore, *cantor*.
† Cantrice, *cantrix*.
Cantunajo, chi fa cantucci.
† Cantunatu, dia. di cantuccio.
Cantucci, piccol luttu, o
canzone.
† Cantuciotto, cantunulo, V.
Cantunulone, con canterezza,
cioè avvisata, *prudenter*.
Cantuglia, argento assottiglia-
to per ricami.
Cantuto e super, cantunimmo
(Bemb. lett. vol. 4.), *canis*.
Canto, anat. (Segn. Quares.
16. 11.) pelo canuto, cano.
Cantunacciu, pegg. di canzu-
ne, *incommoda cantilena*.
Canuina, o canzone, ode,
cantio.
Canzonare, *canere*. † Per dir
fustigare, *curvare*.
Canzoncina, *canitula*.
Canzoncino, *canticula*.
Canzonetta, *canitula*.
Canzonniere, raccolta di canzo-
ni, *lyrica*, *arion*.
† Canzonuina, dimina di can-
zone.
† Canzonuccia, piccolissima
canzone.
Can, sorta d'animale forestie-
ro, *chaus*.
Caia, confusione, *chaos*, *causa*.
Caiose, caio, roce da rima (Lop-
pet. esp. dell'Oratei.), *chaus*.

Capaccio, estivo, *pervicax*.
 Capace, e superl. *capacissimo*, *apoz*.
 Capacità, *capacitas*.
 Capacitare, recitare *capace*, *satisficere* alicui.
 Capaciato, *decens*, *instruitus*.
 † Capigato, specie d' arme così detta dall' acutezza del capo, cioè della tonnità.
 Capanna, *tugurium*, *caputium*.
 † Capannaccia, pegg. di capanna.
 Capannella, *tugurium*.
 Capannello, massa di legna per far baldoria, *rigus*.
 Capannella, capannella.
 † Capannetto, dim. di capanno.
 † Capanniscendere, capo a nascondere, sorta di giuoco fanciullesco.
 † Capanno, capanna fatta di frasche e paglia, dove si nasconde l' uccellatore.
 Capannuola (Chiar. scem. 2.), capannuccia, V.
 Capanuone, capanna grande, *regius* *caputium*.
 Capannuccia, *tugurium*.
 Capannuccio, *tugurium*.
 Capannuola (Sannaz. Arcad. egl. 12.) capannuccia, V.
 † Caparbiaggine, caparbiaria.
 Caparbieta, o caparbiaria, ostinazione, *pervicacia*.
 Caparbo, ostinato, *peritax*.
 Caparra, *arrha*, *arrha*.
 Caparameo, *phala*.
 Caparare, dar caparra, *arrhabonem* dare.
 Caparione, capocchie, *burdus*.
 Capata, percossa di capo, *ictus capitis*.
 Capatrhiccio, *sordidum* *momentum*.
 Capocchie, materia grossa del lin. *momentum*.
 * Capella, capretta, *capella*.
 † Capellaccio, avvilit. di capello.
 † Capellamento, quantità di capelli insieme, *capillamentum*.
 † Capellato, capelluto.
 Capellatura, *chioma*, *conspectus*.
 Capelliera, *ries*, *comm.*
 Capellino, sorta di colore castagno.
 † Capellizio, capillizio.
 Capello, pelo del capo, *capillus*, *q. A* capello, *ad unguem*. Gallico letter. delle Montuos.
 Capelluto, *comatus*.
 Capellucce, erba, *adiantum*.
 Capocio (Sen. V.) *caparion*.
 Capere, o capire, *capere*.

Caperozzolo, piccolo capo, *capitulum*.
 † Capestrello, capestruzzo.
 Capestricia, vezzo, grazia, proprietà.
 Capestro, *capistrum*.
 † Capestruzzo, dimin. di capestro, in signif. di persona cattiva.
 Capevole, *capax*.
 Caperzale, *servilis*.
 Capiazolo, punta della poppa, *popula*.
 Capidolia, o capidoglio, sorta di pesce, *orm*.
 † Capifucco, lo stesso che alare.
 * Capiglia, accapigliamento, V.
 Capiglia (Carli. Corlig. l. 2.) capellatura, *comatus*.
 † Capigliatura, capellatura.
 Capilare, simile a capello, *capillaceus*.
 Capillato, *capillatus*.
 † Capilizio, capellatura, *comatus*.
 Capimento, *il capire* *capacitas*.
 Capindra, o capindra, uccello *avicularia*.
 † Capino, duna di capo, capetto.
 † Capiparte, capo di qualche parte, o partita.
 † Capipopolare, capipopolo.
 † Capipopolo, capocione, guida popolo.
 Capire, *capere*.
 Capitale, sust. fondo di danaro posto a traffico, *caput*, *rosa*.
 Capite, e sup. *capitalissimo*, *capitalis*.
 Capitalmente, *capitaliter*.
 Capitano, nave del capitano, *navis praetoria*.
 † Capitano, capitano, V.
 † Capitano, e * capitano, *far capitano*, *duces* *prae* *cleri*.
 Capitano, add. condotta da capitano, *duces*.
 Capitano, sust. ufficio di capitano, *duces*, *imperium*.
 Capitanggiere, far da capitano, *procurare*.
 † Capitania, capitano, V.
 Capitanea, femm. di capitano, *dux*.
 Capitano, *dux*, *imperator*.
 Capitare, arrivare, *advenire*.
 Capitato, che ha capo, *capitatus*.
 Capitello, *capitellum*, *capitulum*.
 Capitolare, *far convenzioni*, *convenire*.
 Capitolo, add. da capitolare.
 Capitulato, sust. } *conven-*
 Capitolazione, } *tio*.

Capitaletto, } *breve* *componi-*
 } *mento*, *breve*
 Capitafino, } *carum*.
 Capitolo, *caput*, *q. Conven-*
 } *ne*, *factum*.
 Capitomb-lare, *far capitomboli*, *volvi in caput*.
 Capitombolo, capitolodolo, salto col capo all' indù, *far*.
 } *Armen*.
 Capitone, seta grossa e disuguale.
 Capitoria, specie d' uccello.
 † Capitoso, testardo, *peritax*.
 Capitozza, quercia scapazzata, *quercus decumminata*.
 * Capitadini, adunanze d' capi, *contiones*.
 * Capitato, capitato, *capitatus*.
 Capo, *caput*.
 Capo a nascondere, sorta di giuoco fanciullesco.
 Capobandito, *exul*, *vel latronum ductor*.
 Capulombardiera, *liberorum praefectus*.
 Capocaccia, *ventonia* *dux*.
 Capocchia, capo della mazza, *caput* *baculi*.
 Capocchio, balordo, *burdus*.
 † Capocchino, capitato, che ha capo o capocchia.
 † Capocenso, sorta d' imposizione, *usati* *autem* *antiquitate*.
 † Capocchio, cenno che si fa chiamando il capo.
 † Capocollo, spez. di riccio da porcoso.
 † Capo commediante, *choragus*, *Plaut*.
 Capa d' anno, *initium anni*.
 Capo di casa, *paterfamilias*.
 Capodica, *decurio*.
 Capo di latte, *plum lactis*.
 Capo di tavola, *primus mensae loci*.
 † Capofila, il primo della fila ne battaglie.
 Capogato, certa malattia delle bestie.
 * Capogito, } *verigo*.
 Capogiro, o giracapo, }
 Capogirolo (Galil. segg.), capogiro.
 † Capolavaro, lavoro principale, lavoro perfettissimo.
 Capoletto, paramento di cainera, *onduca*.
 Capolare, cader col capo in giù, *praecepere*.
 † Capolavato, add. da capolare.
 Capolino, piccolo capo, *capitulum*.
 Capolo, *omaco* (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *capulus*.
 Capomastro, capo di fab-

briche, *praefectus fabrum*.
 † Capomastria, guardiano della mandra de' cavalli.
 Capomese (Fr. Giord. pr. 29.), il primo del mese, *calendis*.
 Capomorto, materia che rimane nel vas. dopo la distillazione, *sex*.
 Capomagna, ostinazione, *pervicacia*.
 Capomante, ostinatamente, V.
 Caponcello, ostinello, *audaculus*.
 Capone, ostinato, *peritax*.
 Caponera, *peritax*.
 † Caponissimamente, ostinatissimamente.
 Capo per capo, *singillatim*.
 * Capoparte (Caro lett. l. 69.), capo di fazione.
 Capopiede, sust. errore, sciocchezza, *error*, *ineptia*.
 Capopiele, o capopie, *sterni*, *ossapra*, *sui* *degre*.
 * Capopurgio, medicamento del capo, *capitis medicamentum*.
 Caporale, sust. *decurio*, *q. Add.* *principale*, *princeps*.
 Caporano, *principale*, *princeps*.
 * Caporiciare, o * capricciare, *facapricciare*, V.
 * Caporiscio, *racapricciamento*, V.
 Caporione, *decurio*.
 † Caporiverso, avv. *caporiversione*.
 † Caporivresco, avv. *caporivresco*.
 Caposoldo, donativo de' soldati, *domitium*.
 † Caposquadra, comandante della squadra.
 † Capotruppa, il capo, il conduttore di fila *tripud*.
 Capovero, *principium* *verum*.
 Capoviche, *involgere*.
 Capovoltare, *pervicax*.
 Capovolto, volto a ritroso, *inversus*.
 Cappa, *pallium*.
 Cappace, scegliere, *eligere*.
 † Cappala, sust. scelta.
 Cappano, scelto, *selectus*.
 * Cappella, *sanctum*.
 Cappellaccio, grande, o tutto, *capellum*, *integrum* *pilum*.
 Cappellajo, *pilleorum artifex*.
 Cappellina, *sacerdotium*.
 Cappellano, *negotius*, *sacerdos*.
 Cappelletta, *sanctum*.
 Cappelletto, *piliculus*.
 Cappelliera, *pilleorum theca*.
 Cappellina, *subulum*.
 Cappellino, arnese al quale si applicano i capelli.
 Cappellino, *piliculus*.
 Cappello, *pileum*.

Capricciosamente, a capriccio, V.
Capriccioso, *cerebrosus*, *morosus*.
Capricorno, *Capricornus*.
Caprifico, fico salvatico, *caprificus*.
Caprifoglio, erba, *periclymenum*.
Caprigno, } *caprinus*.
Caprinu, }
Caprio, cavriolo, *capreolus*.
† Caprile, lungo dove si raccolgono le capre.
† Caprimembre, che ha membra caprine.
† Capriola, *capriola*, *saltato*.
† Capriolare, fare capriole, menar caprole.
† Caprioletta, *saltatancula*.
Caprinello, *capreolus*.
Capriuto, e capriolo appreso di Poeti, *capreolus*.
† Capripiede, che ha piedi di capra.
† Caprizzabile, add. cha imita le capre.
† Capro, becco.
Caprona, *alivus*.
Caprugine, *fur caprugine*.
Caprugine, intaccatura delle doghe, ove si commettono i fondi delle botti, o simili.
† Captivo V. L. add. prigionie.
† Cepto, V. L. preso.
† Capisio, *causio*, fraudolento.
Capuccio, piccolo capo, *caputium*.
* Chra, erba, *chama*.
Carabattole, *basiscattare*, *remede*.
† Carabazzata, specie di vivande.
Carabe, sorta d'ambra, *nucum*.
Carabus, sorta d'arabibuso.
Caraca, specie di nave.
Carado, sorta di fiore amaro, *cano*.
Caracollare, volteggiare, obliquare.
Caracollo, il volteggiare, convertito.
Caraffa, guastada, *phiala*.
Caraffino, *parva phiala*.
Carafione, *immatura phiala*.
Caramente e sup. carissimamente, *baruscile*.
Caramogio, persona piccola, e contraffatta, *pumilio*.
Caramale, sorta di navilio.
† Carapignarsi, impegnarsi con parole.
Carastare, pesare minutamente, *pendere*, *examinare*.
Carastato, *penitatus*.
Carastello, *butticella*, *seria*, *dobolium*.
Carbio, ventiquattresima parte dell'once, *coratium*, *separatus*.

Carattere, *character*, *χαρακτήρ*.
 Caratteruzzo, *minuto carattere* (Gallo. Dial. 1. in fine) *exiguus character*.
 Caratterizzare, *notare, insinuare*.
 Caravella, *vascelletto veloce, celoso*.
 Carbonaja, *carbonaria fornace*.
 Carbonajo, *carbonarius*.
 Carbonata, *carne insalata, cotta su i carboni, succida tosta*.
 Carbonello, } *carbunculus*.
 Carbonchio, }
 Carbonchio, abbruciato, }
 riarso, *ustus*.
 Carboncio, *carbunculus*.
 † Carboncolo, *lo stesso che carbonello*.
 Carbone, *carbo*.
 † Carbonetto, *dimin. di carbone*.
 † Carbonigia, *polvere di carbone, o carbone minuto*.
 Carbuco, *carbonchio, V.*
 Carbuncolo, o carbunculo, *sorta di terreno, carbunculus*.
 † Per carbonchio, *carbunculus*.
 Carcame, *scheletro, ΞΑΓΚΕΛΟΝ*.
 Carcare, *caricare, onerare*.
 Carcassa, *specie di bomba. Per carcame, V.*
 Carcasso, *lascia, pharetra*.
 Carcato, *caricato, onerato*.
 Carceramento, *carceratio, V.*
 Carcereare, *in vinculis conicere*.
 Carcerato, *in carcerem coniectus*.
 Carceratola, *in carcerem coniecta*.
 Carcerazione, *conicctio in carcerem*.
 Carcere, *carcer*.
 Carceriere, *custos carceris*.
 † Carciofano, *lo stesso che carciofo*.
 Carciofo, *specie di cardo, cichoria*.
 Carco, *suppl. onus*.
 Carco, *add. onustus*.
 Cardamomo, e cardamone, *frutta, cardamomum*.
 Cardare, *carminare, carminare*.
 † Cardato, *add. da cardare*.
 Cardatore, *che carda, carminante*.
 Cardatura, *carminatio*.
 Cardeggiare, *pettinare col cardo, carminare*.
 † Cardella, *cardo piccolo*.
 † Cardellato, *cardellino metalforico, uom instabile*.
 Cardelletto, } *carduelis*.
 Cardellino, }
 Cardello, *calderogio*.
 † Cardinalcio, *pegg. di cardinale*.

* Cardinalino, cardinalesco.
 Cardinalitico, } *cardinalis*
 Cardinalato, } *dignitas*
 Cardinale, } *cardinalis*
 Cardinale, } *cardinalis*
 Cardinale, } *cardinalis*
 Cardinali, aggiunto delle virtù,
cardinales virtutes.
 Cardinalizio, cardinalesco.
 Cardina, cardo.
 Cardo, } *erba spinosa*.
 Cardone, } *carduus*.
 Cardosilvatico, } *carduus silvestris*.
 Cardosoanto, sorta d'erba, attri-
 butiva.
 Cardosolimo, erba, *acobum-*
mus.
 Careggiato, carezzare, *blan-*
dire.
 Careggiato, *comiter exceptus*.
 Carello, guancia di panno,
cervical.
 Carena, parte di sotto del na-
 villo, *carina*.
 * Carente, mancante, *carena*.
 * Carenza, e carenzia, manca-
 nza, *privatio*.
 Caranzia, *penuria*, *caritas*.
 † Carezioso, soggetto a cara-
 zia, che è caro.
 † Carezzare, careggiare la carel-
 la.
 Carello, specie di giunco, *car-*
tex.
 Carezza, *blanditio*.
 Carezzamento, *Mundimentum*.
 † Carezzante, add. che carezza.
 Carezzata, *blandiri*.
 Carezzato, accarezzato, V.
 † Carezzatore, che fa carezza.
 † Carezzevole, che fa carezze.
 Carezzosamente, *blandè*.
 Carezzina, *blanditio*.
 Carezzuola, carezza grossola-
 na.
 * Carico, o garbo, ballo,
charon.
 Carica, } *pondus*, e
 Caricamento, } *onus*.
 Caricante, *onerans*.
 Caricare, *onerare*.
 † Caricabilmente, con carica,
 con caricatura.
 Carimento, *onustus*.
 Caricatore, *car*.
 Caricatrice, } *onerans*.
 Caricatura, *onus*.
 Carice, erba, *carax*.
 Carichetto, dim. di carico,
onust.
 Carico, *sust. onus*.
 Carico, add. *onustus*.
 † Carie, difficamento o cor-
 rottella della sostanza del-
 l'osso. †
 Cariello, sorta di passamano:
 † Carioso add. intarziato, gua-
 sto dalle carie.
 † Carisma (Cavale. frutt. l.
 g.), dono, *dionum*.
 † Carissimamente avv. con tal

to l' affetto del cuore.
 Carità, *caritas*.
 Caritatevole, *benignus*.
 Caritatevolmente, } *beni-*
 Caritativamente, } *gni-*
 Caritato, } *benignus*.
 Caritatevole, }
 Caritevolmente, *benignus*.
 Caritevole, *caritatevole*, V.
 * Carità, carità, *penuria*.
 Carina, pianta, *chamœleon*.
 Carino, moneta che val mezza lira. Altro quel di Napoli.
 Carlone, come farellare alla carlona (Varchi Ercol.), cioè all' ingrosso, alla buona, *plebeo more*.
 Carme, vino, *carmen*.
 Caserlino, } Religioso del
 * Caserlito, } Carmine.
 Carminare, pettinare la lana, *carminare*.
 Carnalino, *carminens*.
 Carnacchio, peggior di carne.
 Carnaccio, } carnoso, *car-*
 Carnuccio, } *nosus*.
 Carnaggio, carne da mangiar, *caro esculenta*.
 Carnagione, color della carne, *carnis color*.
 Carnajo, sepultura comune, *coemeterium*.
 Carnajo, carniere, *pera*.
 Carnalaccio, *libidinosisimus*.
 Carnale, e superl. carnalismo, *libidinosus*.
 † Carnalino, dimin. di carnale. voce scherzevole.
 Carnalità, *libido*.
 Carnalmenic, o * carnalemente, e superl. carnalissimamente, *libidinosè*.
 Carname, massa di carne putrefatta, *caro corrupta*.
 Carnasciale, o carnesiale, carnale, V.
 Carnasciulare, o carnesciulare, *pergruisci*.
 Carnascialeco, o carnesialeco, *bacchanalia*.
 Carnasiale (Bomb. lett. vol. 3.), cornovale, V.
 * Carnato, add. incarnato, che ha carne.
 Carne, *caro*.
 Carnesce, *carnifex*.
 † Carneggiere, mangiar molta carne. voce basta.
 Carneo, carnelino, *carneus*.
 Carnesalata, succidia.
 Carnesialeco, ec. V. *carne-*
scialico.
 Carneseca, succidia.
 Carnesale, e carnegiale, *bacchanalia*.
 Carnesialeco, carnesialeco, *bacchanalia*.
 Caruccio, banda della pelle al di dentro, *cutis interior pars*.

Carnicino, di carne, *carneus*.
 Carniera, e carniere, o carniero, (avea da ciociatore, *pera venatoria*.
 Carnicino, o carnescina, *lamina*.
 * Carnale, carnelino, *carneus*.
 † Carnivore, add. che si alimenta di carne.
 Carnosetto, *nonnulli carnosus*.
 Carnosità, *caro*.
 Carnoso, cornuto.
 Carnovale, *bacchanalia*, *orum*.
 † Carnovaleggiare, far carnevale, darsi buon tempo.
 Carnovalesco, carnesialeco, V.
 Carnone, sorta di pesce.
 Carnuto, carnio, *carnosus*.
 Caro, sust. carniere, *caridus*.
 Caro, e sup. carissimo, *carus*.
 Caro, averci. *carè*.
 * Carobia, froite, *coronia*.
 Carogus, *Xgopus*, *cadaver*.
 Carognaccia, peggior di carogna, *tetrum cadaver*.
 Carola, ballo, *chora*.
 Cardare, ballare, *choras ducere*.
 Carolella, *parva chora*.
 Carosello, garosello, V.
 Carota, radice, *asir*. † Mengozza, *commentum*.
 Carosaccia, peggior di carota.
 Carotajo, mendace, *mendacilogus*.
 Carotare, dir carote, *fulsa loqui*.
 Carotiere, carotajo, V.
 Carovana, quantità di bestie da soma o di navi.
 Carovella, sorta di pera, *purrum*.
 Carovella, sorta di pera, *purrum*.
 Carozzo, copertura del capo de' Greci.
 † Carpare, carpire, *rapere*.
 Carpentiere, fabbro di carri, *carpentarius*.
 † Carpeno, quanto può portare un carro in una volta, *carata*.
 Carpiccio, quantità di buste, *verbera*.
 † Carpigoglio, attore di montagna, *carpyphyllos*.
 Carpio, o carpine, sorta d'erba, *carpinus*.
 Carpine, pesce, *cyprinus*.
 Carpire, decapitare, *carpere*.
 * Carpitia, panno con pelo lungo, *villosus pinnus*.
 Carpitella, dim. di carpitia.
 Carpito, add. da carpire, *decipere*.
 Carpolesimo, frutto del balsamo, *asporbalaum jun.*
 Carpone, colle mani per terra, *repando*.
 † Carponi, avv. lo stesso che carpone.

Carrodore, *carpentarius, essedarius*.
 Carrata, il carico d' un carro, *vehis*.
 Carratello, *seria, cadus*.
 Carratello, (Bino cap. 2. dell' Orto), *laguaculo*.
 Carreggiare, guidare il carro, *aurigare*.
 Carreggiata, strada da carri, *via vehicularia, rotabitis*.
 Carreggiatore, carri *dax*.
 Carreggio, moltitudine di carri, *curram multitudine*.
 Carrella, *carpentum*.
 Carrellajo, *auriga*.
 † Carrellare, tirare il carro.
 Carrellata, carrata, *vehes*.
 Carrelliera, *fem.* *auriga*.
 Carrelliere, *maec.*
 Carrellino, } *cissum, plustel-*
 Carretto, } *lum.*
 Carrette, carretto grande, *magnum cissum*.
 Carriaggio, carri con arnesi, e manovre, *impedimenta*.
 Carriello, carretto, V.
 Carriera, carriera, *curus*.
 Carro, trincea di carri; *vallum*.
 Carruola, letto colle ruote.
 Carro, *currus, plaustrum*.
 Carroccio, *currus cum insignibus urbis*.
 † Carroleva, la parte anteriore d' un carro con timone lunghissimo, e due sole ruote assai alte.
 Carrozza, *rheda, curruca*.
 Carrozzabile, si dice di luogo, *vehicularius*.
 † Carrozzajo, artefice che fabbrica le carrozze.
 Carrozzato, *rhedarius*.
 Carrozza, caricata di persone, *in carrozza*.
 Carrozetta (Galil. dial.), *rheda*.
 Carroziere, *auriga, curruarius*.
 † Carrozzajo, carrozza piccola.
 Carùba, frutto dell' albero detto giuntilla, *aliqua*.
 Carribù, o carrubio, e carrubio, sorta d' albero.
 Carruca (Caro Matt. 5.), *curruola*, V.
 Carruccio, *curruco, plustellum*.
 Carrucola, strumento con girella da tirar su l' acqua, o altro, *trochlea*.
 Carrucolare, in signif. metaf. ingannare, *decipere*.
 Carrucioletta, dim. di carrucola, *parva trochlea*.
 † Carruciolina, carrucioletta.
 Carta, *charta, xypa*. † Per carta da giuoco, *alea*.
 † Carta amarezza, sorta di

carta tinta a uode col fiele di buc da una banda sola, e serve per coprir libri ed altro.
 Cartibello, libro di pregio, *bonus liber*. † Per iscartibello, V.
 Cartiacea, *villus charta*.
 Cartismo, sorta d' erba, *chartanum*.
 Carta pecora, a carta di pecora, *pergamena charta*.
 † Cartapeccoria, lo stesso che cartapeccora.
 Carpepesta, carta macerata con acqua.
 † Cartaro, e cartajo, colai cho fabbrica, o vende la carta.
 Cartastraccia, e carta da straccio, *vili charta*.
 Carta agugine, *charta bibula*.
 Cartata, quanto spazio comprende una carta.
 Carteggiare, tener corrispondenza di lettere, *litterarum commercium* usi.
 Carteggio, *commercium litterarum*.
 Cartella, *schedula, pagella*.
 Cartellare, pubblicar cartelli, *libellos proponere*.
 † Cartellina, dimin. di cartella.
 Cartello, *libellus*.
 † Cartellone, e cartello grande.
 Cartiera, bottega dove si fa la carta, *chartaria officina*.
 Cartilagine, *cartilago*.
 Cartilagineo, *cartilagineus*.
 Cartilagnoso, *cartilagineus*.
 † Cartana, dimin. di carta, *cartuina*.
 Cartoccio, *purcus cucullus*.
 Cartoccio, *chartula*.
 Cartolajo, *chartarius*.
 Cartolare, porre i numeri alla parte dei libri.
 Cartolare, o cartolare, libro di memoria, diario, *ephe-meris*.
 † Cartonaccio, pegg. di cartone.
 Cartoge, *charta crassa*.
 Cartoccia, *chartula*.
 † Cartozza, lo stesso che cartuccia.
 Carùba, carruba, V.
 Carubù, carrubo.
 † Carucio, vezzegg. di caro, amato.
 † Caruncula, piccola escrescenza di carne, e per lo più al di sopra di quella naturale su' canti degli occhi.
 Carunculetta (Red. t. 6.), *caruncula*.
 Carvi, sorta d'erba medicinale, *Casea, dionis*.
 Casacca, tunica monica.
 Caccià, casa cattiva, *casea*.

Casaccio, caso strano, insolita eveniuta.
 † Casaccone, acer. di casacca.
 † Casaggio, casa, enamento.
 Casala, villaggio, pagus.
 Casalingo, domestico, domesticus.
 † Casolino, sust. piccola casa, tugurio.
 Casalone, casolare, casa, pagum.
 Casamatta, lavoro sotterra nelle fortificazioni, subterranea casa.
 Casamento, casa, domus.
 Casare, accasare, nuptus dare.
 † Casarellina, dimin. di casarella, casucchi.
 Casata, } famiglia, stirps.
 Casale, }
 † Casella, sorta squinita di caseo, ch'è di piccola forma.
 Casapione, sonnolenza, somnolentia.
 Casamento, casus, ruina.
 † Casamorto, come, fare il casamorto, vale far l'innamorato.
 Casante, libans, cadena.
 Casace, cadere.
 Casata, caduta, casus.
 Casaticcio, caducus.
 Casato, prolapsus.
 Casato, add. casaticcio, V.
 Caschetto, sorta d'armadura di testa, galea, casus.
 † Cascaja, specie di praticcio sopra di cui si ripongono le formelle del caseo.
 Cascina, luogo da vacche per fare il caseo, casene.
 Cascio (Pastav.), casio, V.
 Casella, } piccola casa.
 Casellina, }
 Casellina, } domusculi, casellina.
 Casellino, }
 Casereccio, da casa, domesticus.
 Casarella, } piccola casa.
 Casarella, } (Varchi Ercol.), casella.
 Casrellina, }
 Caserino (Caro lett. 1. 23.), casipola, V.
 † Caserino, casa per l'alloggio de' soldati.
 Caseta, domuscula.
 Castella (Varchi Ercol.), casula.
 Casetina, domuscula.
 Casiera, guardiano della casa, casarius.
 Casiere, o } guardiano della casa, domus casarius.
 Casiero, }
 Casile, casipola, V.
 Casina (Varchi Ercol.), casula.
 Casina, domusculina.
 Casino, domusculina.
 Casione, occasione, occasio.

Casipola, casa piccola, e castiva, casula.
 † Casirato, caciato, spolverizzato col caseo, e figurat. molto godibile. voce scherzevole.
 † Castimmo, superl. di caso, e vale casa accozzia, a proposito.
 Castina, perito ne' casi di coesistenza, theologus moralis.
 Cavo, casus, sors.
 Cavocchia, casa vile (Varchi Ercol.), casa.
 † Casola, casipola.
 Casolana, sorta di mecia.
 Casolaraccio, casa molè tecta.
 Casolare, casa scoperta e spalata, domus diruta.
 Casone, magna casa.
 Casoso, chi d'oggi cosa fa casoso, apertus, sollicitus.
 Casotta, } casocchia (Varchi Ercol.), V.
 Casotto, }
 Casas, arca, capsa.
 Casale, murifero, lethifer.
 Casam di casa, sorta di mecia, mactus, mactura.
 † Casamento, il casare, il caselliere.
 Casapanca, causa a foggia di panca, cranium.
 Casare, delere. † Parlaodo di soldati, excauterare.
 Casato, add. da casare.
 Casazione, il casare, deleratio.
 Caseretto, caso, V. † Per la parte della villa vicina al fiume, pura puppis superior.
 † Per piccola fortezza, pura arx.
 Casella, arcula, capula.
 Casetaccia, arcula vetus.
 Casetta, che fa case, arcularius, caparius.
 Casettina, } capula, arcu-
 Casettino, } la.
 Casellone, magna capsula.
 Casia, frutto solutivo, casia, ar.
 Casiere, che tien la casa, arcurius, quentor.
 Casilligero, sorta d'erba detta altrimenti dente cavallino.
 Canso, sust. parte concava del corpo circondata dalle costole, costarum sinus.
 Canso, addiet. privo, casus, sinis.
 Casuoocio, magna, aut vetus arca.
 Casoncello, arcula.
 † Casuoocino, dimin. di casone.
 Casone, magna arca.
 Casonello, arcula.
 Casula, casuta, sorta d'erba, androsace.
 Castigos, castane, castrosos.
 Castagnaccio, pane fatto di fa-

rina di castagne, panis ex castagneis.
 † Castagnato, aggiunto di luogo pulito di castagni.
 Castaggio, bosco di castagnoi, castanetum.
 Castaguetta, parva castanea.
 Castagnino, color di cavallo bajo, spadix, pheniceus.
 Castagno, albero che fa la castagna, castanea.
 Castagno, add. castagnino, V.
 Castagnuolo, sust. piccol castagno, parva castanea.
 Castagnuolo, e castagnolo, addiet. castaneus similis.
 Castagnozza, dim. di castagna.
 † Castaldin, la femmina del castaldo.
 Castalderia, villentio.
 Castaldione, fattore, maestro di casa, villicus, praefectus.
 Castaldo, domus.
 Castamente, e sup. castissimamente, castè.
 Castellaocria, } oppidi, aut
 Castellanis, } arvis praefectura.
 Castellano, sust. arvis praefectus.
 Castello, } oppidulum.
 Castellone, mureo di noceoli, al quale giocavano i fanciulli.
 Castello, castellum. † Per macchina da hocar pui, fistula.
 † Per macchina da tirar su pesi, trochlea.
 Castellotto, parvum oppidum.
 Castelluccio, oppidulum.
 Castigera, punire.
 Castigato, punitus.
 † Castigatoria, castigatura, castigazione, castigo.
 Castigazione (Bemb. Star. 1. 1.), castigatio.
 † Castigo, castigo, punizione.
 Castiglione, castelletto, V.
 Castila, castella.
 Casto, e superl. castissimo, castus.
 Casto, sust. agnoscato, sorta d'arbuscello, vites.
 Castone, parte dell'occhio, dove si posa la guaina, palpebra.
 Castore, castoreo, V.
 Castorio, medicamento fatto de' testicoli del castoreo, castoreum.
 Castoro, animal terrestre e acquatico, castor, fiber, nasus.

Castrafia, castagna fica.
 Castrametazione (Gall. dif. Capr. pag. 211.), castrametatio.
 Castraporelli, } idem castra-
 Castraporci, } tor.
 Castrare, castrare, virilia exsecrare.
 † Castraccio, pegg. di castrato.
 † Castratino, dimin. di castrato.
 Castrato, sust. castrone, verrez.
 Castrato, addiet. castratus.
 † Castratore, strumento da castrare i porci, vitelli, ed altri animali.
 Castratura, castratura.
 Castrene, castrum.
 Castico, castello, V.
 Castroccio, peggior. di castrone.
 Castroncello, } dim. di ca-
 Castroncio, } struoc.
 Castrone, verrez.
 Castroneria, balordaggione, stupiditia.
 Castroccio, sorta di mone, la di Locca.
 Casuale, fortuitus.
 † Casualità, add. cas procede dal caso.
 Casualmente, casus, forte.
 Casaccia, domuscula, casula.
 Casocchia, nuda domusculina.
 † Casocchia (Varchi Ercol.), casula.
 Casipola, casocchia, V.
 Casuro, che è per cadere, casurus.
 † Casuzza, casocchia, V.
 † Catacollo, bene solito, sospeso, dapprehensum.
 Catacomino, V. catecomeno.
 Catacomba, luogo soto sutteraneo, hypogaeum.
 Catadue, cadute del Nilo, catadupa.
 Catalfio, pagina funebre.
 Catalfato, coraletto, giaco, cataplastica, cataplasta.
 † Catalfato, banno d'arma, castagnus, cataplastica.
 Catalfato, foretrum.
 Catologo, catalogus, series, catalogus.
 Catapocchia, luogo sterile a remoto, tequa, locus incolatus.
 Cataplama, impiastro, emplastrum, cataplastica.
 Catapulta, catapultia, catapultes.
 Catapuzza, arba, lathyris, arbor.
 Catarrale, catarroso, rheumaticus, purpuratus.
 Catarro, chialuto, pituita.
 † Catarroneccio, pegg. di catarroco.
 Catarrone, multa pituita.
 Catarroneccio, con catarro.

Catarroso, *rheumaticus*.
 † Catarico, V. G. add. che ha forza purgativa.
 Cataro, sorta di seta inferiore.
 Catate, mani di legna, *strues*.
 † Per rogo, *rogus*.
 Calistare, eccaltare, V.
 Catano, imposizione, gravetosa, *vestigal, tributum*.
 Catastrofe, mutazione, *Katastrophen, catastrophe, conversio*.
 † Catechesi, V. G. istruzione. Catechismo, o catecismo, istruzione di cose sacre, *cathechesis, Katechesis*.
 Catichista, *Katechistes, doctor*.
 Catrichistico (Sav. disc. 1. 60.), *instruens, eruditus*.
 Catechizzare, *docere, instruere, eruditus*.
 Catechumeno, } nuovo discepolo della fede.
 • Catecumine, } de, *catechumenus, catechumene*.
 Catalano, specie di susino, *prunus catalanica*. † Per sorta di vestimento.
 Catalino, cagnuolo, *catellus, catalus, catulus*.
 † Catelloso catellone, avverb. quanto questo, *pedetentum, caute*.
 Catelloso, *magnus catulus*.
 Catena, *catena*.
 Catensorio, *psudus*.
 Catenato, *spulentare, V. catenatus, catenatus*.
 Catavalla, } (Bemb. lett. Catavalla, } vol. 2.), *catavalla*.
 Catavalla, } nuda.
 Catavalla, } gran catena, *magna catena*.
 Cateralta, apertura per pigliar l'acqua, e mandarla, *catavalla, catavalla, catavalla*.
 Cateralta, lo stesso che cateralta.
 Caterva, moltitudine, *caterva*.
 Catro, buca a perpendicolo, *caectus*.
 Catinofo, chi fa catigi, *figulus*.
 Catinella, catino, *malluvium*.
 † Catiniellata, dimin. di catinella.
 Catiniellina, } *parvum mal-*
 Catinielluzza, } *lucium*.
 Catiniello, *catillus*.
 Catino, *catinus, pelvis*.
 Catinozzo, *catillus*.
 † Catinozzo, dimin. di catino.
 Catoblepe, sorta di serpente, *catoblepas, catoblepas*.
 Catollo (Caro lett. 1. 12.) metallo da far moneta.
 Catolchite, visio fatto di fili, *catolchites*.

Caloreio, chiaristello, *psudus*.
 Calotritia, le prospettiva per via di riflessioni, *hato-*
trypsis.
 Calotrisso (Caro lett. 1. 12.) fonsa, burrone, *vallis*.
 • Catragimbro, capriccio, V.
 Catrame, sorta di ragia nera, *resina*.
 Catrisso, cavata delle coste de' polli, ed altri uccellami.
 Caltabriga (Caro Matt. 7.), *rioms*.
 • Cattano, castellano, V.
 Cattare, *captare, invenire*.
 Cattedra, *cathedra, sedes*.
 Cattedrale, chiesa oella quale risiede il Vescovo.
 Cattedrante, lettore pubblico di scienze, *audientor*.
 † Cattedretico, cattedrante.
 Cattiveccio, *improbus, vester*.
 • Cattiveggio, cattività, *captivitas*.
 Cattivamente, *iniquè, improbe*.
 • Cattivanza, cattività, *captivitas*.
 Cattivanuola, ribalderia, *nequitia*.
 Cattivare, *fer uno schiavo, in servitium adducere*.
 Cattivata, add. da cattivare.
 † Cattivatore, *colligens, augi*.
 † Per tener male vita, *improbe vivere*.
 † Cattivelluccio, pegg. di cattivello.
 Cattivellio, cattivelluccio.
 Cattivello, infelice, *misus*.
 Per visitello, *angus, improbus*.
 Cattivelluccio, di poco spirito, *stupidus, imbecillus hominicus*.
 † Cattiveria, } *improbus*.
 † Cattiveria, } *improbus*.
 Cattivare, render cattivo.
 Cattivella, schavitudine, *captivitas*.
 † Per cattivanza, *improbus*.
 Cattivo, schiavo, *captivus*.
 Cattivo, e superl. cattivissimo, malvagio, *improbus*.
 Cattivuzzo (Crus. in cattivello), *improbus*.
 † Catto, add. da espere.
 Catto (Dand. porg. 50. 85.) simepo di cattivo, V.
 Cattolicamente, e superl. cattolicissimamente, in modo cattolico, *Katholikos, catholicus*.
 † Cattolicissimo, la professione cattolica.
 Cattolico, e superl. cattolicissimo, universale, *Katholikos, catholicus*.
 Cattura, preda, *captura*.
 Catturare, far prigione, *in vincula adducere*.

† Catturato, add. da catturare.
 † Catulo, catello.
 Catuno, ciascuno, *quisque*.
 Cava, buca, fossa, *fovea, fossa*.
 Cavadenti, chi cava i denti, *dentiducius*.
 Cavagno (Bino cap. 1. Orto), *ajoula, arvola*.
 † Cavalcabile, add. che può cavalcarsi.
 † Cavalcamento, l'atto del cavalcare.
 Cavalcante, *equitans*.
 Cavalcare, *equitare, equo vehi*.
 Cavalceta, truppa di uomini a cavallo, *equitatus*.
 Cavalceto, add. da cavalcare.
 † Per armeto a cavallo, *equo instructus*.
 Cavalcaglio, luogo rialto fatto per comodità di montare e cavallo.
 Cavalcatore, *equitans, eques*.
 Cavalcature, bestia che si cavale, *equus*.
 Cavalcovvia, ereo da ona parete all'altra sopra le via, *arcus super viam*.
 † Cavalerhercio, e cavalerhercio, add. atto a potersi cavalcare.
 • Cavalerhercio, cavalerhercio.
 Cavaliere, stare a cavalcioni, *inquiescere*.
 Cavalioni, a cavalcioni, V. cavalcare.
 Cavaleggiare, e cavaleggiare, addito a cavillo, armeto alla leggera, *equus levis armaturus*.
 Cavaleressa, moglie di cavaliere, *equitrix*.
 Cavaliere (Tasso lett. 1. p. 80. e 1. p. 50.), cavaleressa, V.
 Cavaliero, o cavalliero, *equitans dignitas*.
 Cavaliero, *equus*.
 Cavalierotto, gentiluomo, *vir nobilis*.
 Cavella, *equus*.
 Cavallaccio, *malus equus*.
 Cavallaro, *agrus, equus*.
 Cavallata, specie di militia antica a cavallo, *equites*.
 Cavalle, cavalle, V.
 Cavallieggiere, e cavallieggiere, cavallieggiere, V.
 Cavalerhercio, cosa accomodata e portata da cavalli.
 Cavalleressamente, nobilmente, *ingenue, generosi*.
 Cavalleresco, *obole, ingenuus, nobilis, generosus*.
 Cavallerie, *equitans dignitas*.
 † Per milizia a cavallo, *equitatus*.
 Cavallerizza, *equorum palatium*.

Cavallerizzo, *equorum magister*.
 Cavalletta, locusta. † Per ingegno, *dolus*.
 Cavalletto, *equulus, egantulus*.
 Cavallierato, *equitatus*.
 † Cavallina, dimin. di cavalla.
 Cavallino, sost. *equulus, pulvis equinus*.
 Cavillo, *equus*. † Per soldato e cavillo, *equus*.
 Cavallone, *grandis equus*.
 † Per ooda d'acqua gonfiata, *fluctus decumanus*.
 † Cavallotto, cavallo gagliardo, frisona.
 Cavalluccio, *equulus*.
 Cavallocchio, sorta d'animal volatile, come calabrone, vespa, e simili, *crabro*.
 † Per chi prezzolato ricuote i crediti altrui, *concolor*.
 Cavannacchie (Buon. Fin. 4. 2. 7.), che cava le mani.
 Cavamento, *fossio*.
 Cavere, *educere, eripere*.
 Cavatracci, strumento che s'usa per purgare l'archibuso.
 Cavata, } *fossio, eff-*
 • Cavato, sost. } *fossio*.
 Caveto, addit. *fossus, effus-*
 • *us*.
 Cavetore, *effusor*.
 Cavetora, *fossio*. † Per concavità, *convum*.
 † Cavazione, cavamento, il cavare.
 Caudatario, colui che sostiene l'estremità delle vesti prelatiche, *armatus*.
 Cavallina, sorta di pesce.
 Cavillo, qualche cosa, voce *hassamente, e in ischerio, aliquis*.
 Caverella, piccola buca, *fossula*.
 Caverna, *caverna*.
 † Cavernella, dimin. di caverna.
 Cavernetta, *diversula*.
 Cavernonita, *caverna*.
 Cavernoso, *cavernosus*.
 Cavernozza, *cavernula*.
 Cavernozzola, picciolissima caverna, *cavernula*.
 Cavazza, *capitulum, halensis*.
 Cavazzina, *redine, habine*.
 Cavazzone, *capitulum*.
 Cavazzuolo, dim. di cavazza, *halensis*, uova di pesce accomodate per cibo, *gum*.
 Cavichia, } piccolo letto
 • a guisa di chio-
 † do, *clavula*.
 Caviccio (Pecor. 5. 2.), *cap-*
 • *estro*, V.
 † Cavicchi, *maulicoli, cartocci, viticci*.
 Caviglia, *cavichia, clavula, clavulus*. † Per l'osso della gamba, *tibia*.

† Caviglietta, daina. di caviglia.
 Caviglio, caviglia, caviochio.
 Cavilione, tacca, *munusculum*.
 Cavigliuolo, caviechio, *clavula* e *querculus*.
 Cavaliere, inventar ragioni false, *cavillari*.
 Cavillatore, *cavillator*.
 Cavillatrice, *cavillatrix*.
 Cavillatione, argomento fallace, *cavillatio*, *cavillatio*.
 Cavillità, } *cavillatio*, *cavillatio*.
 Cavillo, } *hum.*
 Cavillamento, *sophistic*.
 Cavilloso, *capitulosus*.
 Cavità, *cavum*.
 Cavalcantea, *conoscenza*, V.
 Cavo, addit. conato, *conus*, *conatus*.
 Cavo, sost. *cavum*, V. § Per *capso* grosso, *rudens*.
 Cavo di latte, *flus lactis*.
 Cavolecco, di cervello.
 Cavoliera, *brassica pomponiana*.
 Cavolino, piccol cavolo, *parva brassica*.
 Cavolo, *brassica*.
 Cavolone (Buon. Tane. 3. 3.), cavolo grande, *magna brassica*.
 Cavretto, capretto, *hondillus*, *hondulus*.
 Carricola, e cavriola, salto che si fa in ballando con incambrato movimento di piedi, *pedum micatio*.
 Carrioletta, picciola cavriola.
 Carrione, cipra ascrivita, *capra*.
 Causa, *causa*, *lis*, *res*. § Per *cazione*, motivo, *causa*.
 Causalità, *causa*, *ratio*.
 Causalmente, con ragione, *ratione*.
 † Causante, add. che produce, che *cazione*.
 Causare, ragionare, *efficere*.
 Causato, *effectus*, *a*, *um*.
 Causatore, *nuctor*, *effector*.
 Causatrice, *effectrix*.
 Causidico, *causidicus*.
 Cautico, medicamento adustivo, *adurendi vim habens*.
 Cautamente, e superl. *cautissimamente*, *caute*.
 Cautela, *cautio*, *diligentia*.
 Cautelare, assicurare, *aliqui curare*.
 Cautelato, addit. da cautelare.
 Cauterio, *cauterium*, *cauterium*.
 Cauterizzare, far cauterio, *cauterizare*.
 † Cauterizzato, add. da cauterizzare.
 Cautio, a superl. *cautissimus*, *cautus*, *prudens*.
 Cautione, *cautio*.

Cassa, *rudicula*, *concha*.
 Casabigliore, abbagliare (dicesi per ischerzo), *hollucinationis*.
 Casazza, appresso i naviganti, vale tirare a sé, *adducere*.
 Casazello, per ischerzo, uomo picciolo di statura, *homunculus*.
 Casazelo, e casazello, *velum*; V.
 Cascan, voce d'esclamazione, *hui*, *hem*!.
 Casso, *ponis*.
 Caszattare, dare conzatti, *pinguis impingere*.
 Caszotto, pugno forte dato sotto mano, *pugnis*.
 Caszuola, strumento de' muratori, *trullus*.

C E

Ce, la stessa particella che *Ci*, e della natura medesima, che *Te*, *Me*.
 Ceaggine, *cecità*, *cecitas*.
 Cecare, accercare, *excurare*.
 Cecca, *gassera*, *picula*.
 Cece, sorta di legume, *cicer*.
 † Cecero, cigno, *olus*, *cygnus*.
 † Cecchezza, *cecità*, *cecitas*.
 † Cecchità, *cecitas*.
 Cecino, digno, *olus*, *cygnus*.
 Cecino, addit. voce per vezzeggiar fanciulli, *scindus*, *improbabilis*.
 Cecità, *cecitas*.
 Cecolina, *cecilia*; V.
 Ceculente, a sup. *ceculentissimus* (Gall. dial.), *cecilius*, *molis*.
 Cedenza (Gall. dial.), il *cedere*.
 Cedere, *cedere*.
 † Cederno, cedro albero, V.
 Cedervola, atto a cedere, *flexibilis*.
 Cedevolezza, *flexibilitas*, *flexibilitas*.
 † Cedonione, *omemona*, *cemio*.
 Cedobonion, voc. lat. *cemio* de' beni d'creditori, *cemio*.
 Celato, *phizis*, *scholula*, *tyrgrapha*.
 Cedolone, *magna schola*.
 Cedonella, *extragine*, *edrago*.
 Cedragola, trifoglio, *medica*, *phizis*.
 † Cedrare, *conoscere* con cedro.
 Cedrato, sost. sorta d'agrima di delicatissimo odore, *cedrus*.
 Cedrato, add. di cedro, *cedrinus*, *cedrus*.
 Cedrino, add. di cedro, *cedrinus*.
 † Cedrimolo, *cedrinolo*, *encumis citreus*.
 Cedro (o cedro appresso i Poeti) albero, *citra*, *malus*. §

Cedro, frullo, *citreum malum*.
 † Cedrouello, dimin. di cedro.
 Cedroalla, sorta d'erba, *medica*.
 † Ceduo, add. che può essere tagliato, ed è agguato di selva o bosco.
 Céduto, *causus*.
 Celagione, specie di palma, o sia la midolla della stessa palma.
 Celalica, sorta di rena capitale, *Kepaluzi*.
 Celalico, addit. capitale, *cephalicus*, *cephalicus*.
 Celalonis, isola della Rep. di Venezia, *Cephale*.
 Celantite (Gall. Sagg.), sorta di nota musicale.
 Celare, *condere*, V.
 Celata, *schialis*, *colaphus*.
 Celatella, dim. di celata.
 † Celatone, *celatella*.
 Celatone, *celone*, V.
 Celatuto (Malm. 4. 10.), per ischerzo, faccia brutta e deformata, *vultus deformis*.
 Celato, *montato*, *brutto*, *facies deformis*.
 Celòne, *schialis*, *grandis alapa*.
 Celutto, che ha buon'cello, *virtutis*.
 † Celabro, cervello, *terrebrum*.
 Celamento, il celare, *occultatio*.
 Celare, *condere*.
 Celato, imbozzato, *timidus*. § Per *elmo*, *galea*, *causus*.
 Celatamente, a superl. *celatissimamente*, *occulto*, *clum*.
 Celato, *celatus*.
 Celatone, *accere*, di celato, *magna causus*.
 † Celatura, celamento, *occultatio*.
 † Celabrabile, degno d'essere celebrato.
 † Celabramento, *celebratio*.
 † Celabrante, add. che celebra, che loda.
 Celebrare, *celebrare*.
 Celebrato, e superl. *celebatissimamente*, *celebratus*.
 Celebratore, *celebrans*.
 † Celebratrice, *femina* che celebra.
 Celebrazione, *celebratio*.
 Celebrare, e superl. *celeberrimo*, *celeber*.
 † Celebramente, avv. *famosissimamente*, *divergentem*.
 † Celebrevole, da celebrarsi, *celebrandus*.
 † Celebrità, *celebratio*, *celebritas*.
 † Celebro, lo stesso che celebrare.
 Celere, veloce, *celer*.

Celeri, chiamavansi 300 soldati destinati alla guardia di Romolo, *celeris*.
 Celatità, *celeritas*.
 Celente, *coelestis*. § Nel num. dei pri. l'anno beate (Tass. Ger. v. t. st. 28.), *coelestis animus*.
 Celestiale, *coelestis*.
 † Celestialmente, avv. a modo celestiale.
 Celestino, o celegrino, sorta di colore, *color caruleus*.
 † Celesto, *celeste*, *coelestis*.
 Cèlia, molteggio, barla, *acomma*.
 † Celhaccia, pegg. di celin.
 † Celharea, capi di nulla soldati, *chilurari*, *Xanthus*.
 Celhare, burlare, *iocari*.
 Celhatore, *facetus*.
 Celibato, vita celibe, *celibatus*.
 Celibe, non maritato, *celibatus*.
 † Celisolo, add. che sta in cielo, abitatore del cielo.
 Celidonia, erba nota, *chelidonia*.
 Celila, *celia*.
 Celisjo, celisario, *promissarium*.
 Celliario, canova, conserva, *cellarium*.
 † Celteraja, *camerlinga*, e l'oggi è ufficio particolare de' monasteri di monache.
 Celterario, a celliario, dispensiere, *promissarius*.
 Celletta, *celula*.
 Celliere, canova, *promissarium*.
 Celina, } *celletta*, *cella*.
 Cellolina, } *li*.
 Celloria, cervello, dicesi per ischerzo, *mens*.
 † Cellula, } *cellula*.
 Celluzza, } *cellula*.
 Celomajo, *ficulor* di celoni.
 Celòne, panno tessuto a vergato, col quale si cuopre la mensa, *tapetum*.
 † Celutidine, *celutidus*.
 † Cembaleto, dimin. di cembalo.
 Cembalo, o cembolo, strumento to da sonare, *cybalum*, *xyloxystron*.
 Cembaloella, e cembalella, *fiatula*.
 Cembanello (Cibarie. Ecl. 2. 1.), cembalo picciolo.
 Cembolismo, e cembolismo, l'anno che ha tredici lune, *annus embolomiosus*, *xystron*.
 Cembolone, gran cembalo.
 † Cembentare, *calcitrare*.
 Cembentato (Bomb. lett. vol. 4.), calcitrato.
 Cembentazione, termine di chimica.

† Ceremoniaccia, pegg. di cerimonia.
 Ceremoniale, cerimoniale, o erimoniale, sost. libro di erimoniae, *pontificalis liber*.
 Ceremoniale, o erimoniale, o erimoniale, add. da cerimonia, *officius*.
 † Ceremoniatte, colui che sta sulle cerimonie, ed è molto erimonioso.
 Ceremoniere, erimoniere, o erimoniera, maestro di erimoniae, *designator*.
 Ceremoniosamente, erimoniosamente, *officiose*.
 Cerimonioso, erimonioso, o erimonioso, *officius*.
 Cera, sorta di bevanda, *cerin*.
 Cerata, e sorta d'erba, *cerinthia*.
 † Cerulo (Varch. Suoc. 5. 4. e Ercol. 95.), ero, *scutulus puer*.
 Cera, con cultivi separata dalla buona, *purgamentum, cerula* † Per leva di solidi, *delectus*.
 Cernechiare, uim, e frequentat. di cerere, *cerne*.
 † Cernechi, o, eiora di capelli pendenti dalle tempie alle orecchie, *capillus temporibus in aurem promissus*.
 Cernere, staccare, separare, *cernere*.
 Cernia, cernera, *secrevere*.
 Cernito, *secretus, selectus*.
 † Cernitojo, basione con cui si dimana lo staccio nella midia.
 Cernutro, colui che cerne, o abbattuta la farna.
 Cernuto, separato, *crutus*.
 Cero, canda grande di cera, *cerus*.
 Ceresa, accrescit. di cera in signifi. del Lat. *fices*.
 Cerova, di cera, *cerus*.
 Cerottino, dim. di cerotto, *cerotum*.
 Cerotto, ero, *cerus*. † Per composto medicinale, *cerum*.
 † Cerottolo, dim. di cerotto, *cerottid, parvum cerotum*. (Buon. Tanc. 4. 9).
 Cerossa, accrescit. di cera, cioè volto, aria, *fices*.
 † Cerpellino, dicea degli occhi che hanno rasette ed arrovesiate le palpebre.
 Cerpellone, error grave, *magnum error*.
 Ce: racheone, erro grande, *immanis cerus*.

Cervetano, canthabaco, *circulator, agryta*.
 Cervetana, accresc. di cervetone (Alleg. 223.).
 Cerveto, bosco di cerri, *locus cerri conatus*.
 Cerratto, picciol cerro (Sannaz. Arcad. pr. 5. e 9.), *humilis cerus*.
 Cerro, sorta d'albero, *cerus*.
 † Cerrone, accresc. di cerro.
 Cerrato, pien di cerri, *cerri abundans*.
 Certame, combattimento, *certamen*.
 Certamente, e superlat. certamente, *mente*.
 Certamento, certezza, V.
 Certamente, certamente, *certe*.
 Certano, addiet. certo, V.
 Certano, avverb. certamente, V.
 Certanza, certezza, V.
 Certare, contrastare, *certare*.
 Certazione, disputa.
 Certezza, *certa cognitio, veritas explorata*.
 † Certificamento, certamente, *confirmatio*.
 Certificare, *certiorem facere*.
 Certificato, e superlat. certissimo, *certior factus*.
 Certificazione, certezza, V.
 Critillione, certezza.
 Certo, pronome, *quidam*.
 Certo, addetti, e superlat. certissimo, *verus, certus*.
 Certo, sost. certezza, V.
 Certo, a superlat. certissimo, avverb. certamente, *certe*.
 † Certano, voce usata nel numero del più solamente, invece del pronome taluno, alcuno.
 Cerva, e cervia, *cerva*.
 Cervellaccio, dicea d'uomo impetuoso e stravagante, *cerebrus*.
 Cervellaggine, capriccio strano e pazzo, *insana voluntas*.
 Cervellata, sorta di salaciola, *fritumina*.
 Cervelletto, *cerebellum*.
 Cervelliera, epipletto di ferro per difesa della testa, *cervis*.
 Cervellaggine, azione da cervellino, *insuper, arua*.
 Cervellino, add. di poco senso, *vecori*.
 Cervellino, sost. panno, che si mettono in capo la donne, *calantico*. † Per uomo stravagante ed intrattabile, *nomus*.
 Cervello, *ceretrum*. † Per mente e senso, *mens, ratio*.
 Cervellone, *singus cerebrum*.

† Cervellino, add. fornito di cervello, cioè di giudizio.
 † Cervelluzzo, dim. di cervello (Buon. Tanc. 5. 5.).
 † Cervetta, dim. di cervia.
 Cervettino, dim. di cervetto (Voc. alla voce Cerbiattolino).
 Cervetto, cerviatto, V.
 Cerviatello, picciol cerviatto, *pullus cervinus*.
 † Cerviatto, sost. *parvus cervus*.
 Cerviatto, addiet. di cervo, *cervinus*.
 Cervicale, una della propagini dell'arteria magna ascendente, *cervicalis*.
 Cervice, parte dretana del collo, *cervix*.
 Cerviere, specie di lupo d'acutissima vista, *lynx*.
 Cerviero, addiet. che ha qualità di cerviere, *lynceus*.
 Cerviatto, cervetto, *parvus cervus*.
 † Cervino, add. di cervio.
 Cervio, a cervo, animal noto, *cervus*.
 Cereulen, color del cielo, *cereulens*.
 Cervogia, sorta di bevanda, *sterna*.
 † Cervona, sorta di colla.
 Cervosa (Segner. Inered. 2. 17. 18.), cervogia, V.
 Cervisia (Lor. Med. comm.), chirurgia, V.
 Cervuico, *chirurgus, xarpagor*.
 Cervisa, biacca, *ceruis*.
 Cerviorare, termine giudiziario, che significa avvertire, *certiorem facere*.
 Cerviorarsi (Cruc. in Chiariere), certificare, *certiorem fieri*.
 † Cerviorato, add. da cerviorare.
 Cesare, titolo dell'imperadore, *Caesar*.
 † Cesareo, addiet. *caesareus*.
 † Cesariano, ersareo.
 † Cesarie, V. L. capellatura, *zizera*.
 † Cesellamento, lavoro, opera di cesello.
 Cesellare, lavorar con cesello, *cestro exculpere*.
 Cesellato, add. da cesellare, *cestro exculpus*.
 † Cesellatore, colui che lavora di cesello.
 † Ceselletto, dim. di cesello.
 Cesellino, dim. di cesello, *parvum viriculum*.
 Cesello, bulino, *viriculum*.

Cesena, citt. in Romagna, *Caesena*.
 † Cesene, specie di vitigno che fa gran copia d'ova.
 Cesio, add. di color erlate, azzurrigno, *caesius* (Salv. diu. 1. 327.).
 Cesio, forbiet, *forficet*.
 † Cespiere, inciampare, *offendere*.
 Cespie, cespio, *caespis*.
 Cespo, mocchio d'erbe, virgulti, *caespes*.
 Cespiugliato, ammocchiato a guisa di cespioglio, *densus instar caespitis*.
 Cespiuglietto, *parvus caespis*.
 Cespioglio, cespo, *caespis*.
 Cespiuglio, *caespitibus plenus*.
 Cespiagione, o cespiagione, *caesatio*.
 Cesama, da esno, parola di scherno, *quiescens, fex*.
 Cesamento, il cesare, *caesatio*.
 Cesante, *caesans, deficiens*.
 Cesanza, cesamento, V.
 Cesare, *desinare, cesare*.
 Cesato, add. da cesare.
 † Cesatore, che rimove, che allontana.
 Cesazione, *caesatio*.
 Cesariano, quegli cui si fa la cesione.
 Cesione, il cedere, *caesio*.
 † Cesio, cesamento, *caesatio*.
 Cesio, luogo da scaricar il ventre, *latriva, forica*.
 Cesta, *cista*.
 Cestacio, *cista informis*.
 † Cestaro, *zanzuolo*, che porta la zana o cesta.
 Cestella, }
 Cestilino, } *cistula, cestella*.
 Cestillo, }
 Cestrella, }
 Cestino, }
 Cestire, far il cesto, produrre erba, *caespium facere, herbescere*.
 Cestulo, cestuto, *caespitosus*.
 Cesto, pianta di frutica, e d'erbi, *caespis*.
 Cesto, coll' e lunga, sorta d'armatura antica della mano, *cuestus*.
 † Cestola, dim. di cesta.
 Cestone, cesta grande, *corbis*.
 † Cestotta, accresc. di cesta.
 Cestulo, V. cestilo.
 Cesora, tagliamuto, *caesura*.
 Cetera, o cetra, *cithara, xithara*.
 † Ceterante, che suona la cetera, dilettante di cetera.
 Ceterare, o ceterare, *ceterizare*, V.

† Ceterato, armato di una
 sorta di scudo, detto *cetera*
 (Pros. fior. 3. 244.)
 * Ceteratopo, forse snuo di
 cetra, detto per ischern.
 Ceteratore, { anastote di cetra,
 Ceterista, { *citharista*,
 † Cetergiare, suonar la cetra.
 Ceterizzare, sonar la cetra,
citharum pulsare *ap. Lus.*
 Ceto, balena, cetus.
 Cetracca, sorta d'etna.
 Cetriuolo, sorta d'agrumo,
malus medica.
 Cetracigno (Chisbr. vend.
 medio. 53.) che ha cetra
 ed arco.
 Cetrina, sorta d'erba.
 Cetrinino, cetrillo, o cetruolo,
 cedriuolo, *cucumis citreus*.

C H

Che, relativo, *qui, quae, quod*.
 † Chelungi, o cheliosi, sorta
 di mirabolosi, *mirabolis cheliosi*.
 Che *che, quidquid*.
 Ch'è, eh'è, ad ora ad ora,
crebro.
 Chele (Redi esper. insett.),
 le forcine della scorpione,
chela, xela.
 † Chelidonia, *chelidonia* (Red.
 con. 1. 145.).
 Chelido, serpente acquatico,
chelydru, Kaulp.
 Chelolite, pietra indiana, *chelolite*.
 * Chenomico, sorta d'erba,
chenomicon.
 * Chenopode, erba, *chenopode*.
 * Chente, quale, *quatis*.
 † Per qualunque, *quicumque*.
 * Chentunque, qualunque,
quicumque.
 Cheppia, sorta di pesce di
 mare, *clupea*.
 * Chetamide, sorta di gemma,
chetamides.
 Chetico, o chierico, *cherica*,
V.
 Chetico, chetico, *V.*
 Chetico, o chetico, che ha
 chetico, *tonnam, habens*.
 * Chetere, o chetere, doman-
 dare, volere, *quaerere*,
postulare.
 Chetica, e chierica, *tonnura*.
 Chetiale, o chieriale, di
 chetico, *clericialis*.
 Chetialmente, o chetial-
 mente, a chetialmente,
more clericali.
 † Chetato, o chetico, *clericatus*.

* Chericbiria, chericato, *V.*
 Chericbirto, { picciol chetico,
 Chericbirno, { *parvus clericus*,
 (Bunn. Taua. 2. 5.) dim.
 di chetico.
 * Chetica, chetico, *V.*
 * Chetiele, chetiale, *V.*
 Chetico, o chierico, o chetico
 presso i Poeti, *clericus*,
magister.
 Cheticon, o cheticon, acce-
 cresci di chetico, *magnus clericus*.
 † Chetico, che ha chetico,
tonnam habens (Vocab.
 nella voce Chetato).
 Cheticozzo, o cheticozzo,
 picciol chetico, *vilis clericus*.
 Chetina (Bemb. Stor. 1. 4.),
 chetico, *V.*
 Chetina, grana, *coccum*.
 * Chetinale, criminale, *V.*
 Chetina, o chetina, tinta
 di colore rosso, *coccineus color*.
 Chetinozo, di color chetini-
 co, *coccineus*.
 * Chetite, pietra, *chernites*.
 * Chetico, { testuggine terre.
 * Chetina, { stre, *chertina*.
 Chetubico, di chetubino.
 Chetubino, voce erba, *chertubum*.
 † Nel numero del
 più Dante disse Chetubi per
 la rima. Par. ad. 28.
 * Chetico, chetico, *pretio*.
 Chetamente, e supei, chetis-
 samente, pian piano, *ta-
citi, quiete*.
 * Chetanta, quiete, *quies*.
 † Per ricevuta, *securitas*,
apocha.
 Chetare, acchetare, *sedare*.
 * Chetecumeno, *catecumeno*,
V.
 Chetizza, silenzio, *quies*.
 Chetichella, *V.* a chetichelli.
 Cheto, e sup. chetissimo,
quietus.
 Cheto cheto, averb. chetis-
 samente, *quiete, taciti*.
 † Chetone, che parla pochissi-
 mo, che volentieri s'ia chet-
 to, e dicasi per dispregio.
 * Cheunque, qualunque cosa,
quicumque.
 Chi, *qui*.
 † Interrogativo,
quis.
 † Chiabellata, chibellata, *V.*
 Chiabello, *V.* chivello.
 † Chiachiera, ciarla, *folula*,
nugae.
 Chiachierella, dim. di chiac-
 chiera, *apinae, tracco, fa-
bella*.
 Chiacci, *V.* chiechieri.
 Chiachieramento, *blatatio*.
 Chiachierato, *blatatio*.
 Chiachierare, ciarlare, *sila-
terare*.

Chiacchierata, *inaptus sermo*,
blatatio.
 † Chiacchieratore, colui che
 chiacchiera.
 † Chiacchiera, ciacchiera-
 mento di doconcicula, o di
 fanculli.
 Chiacchierino, che chiacchie-
 ra, *garrulus*.
 † Chiacchierico, cicalaccio,
 piccolo rosario che si fa
 chiacchierando più persone
 in un luogo.
 Chiacchierone, che chiacchie-
 ra assai, *blatejo, locutur-*
cus.
 * Chiacchillare, chiacchiera-
 re, *V.*
 † Chiato, impaccio, iotrigio
 (Redi lett. 2. 58.), *molestia*.
 * Chiama, { chiamata,
 † Chiamamento, { vocatio.
 Chiamante, vocans.
 Chiamare, vocare. † Per no-
 minare, *appellare*.
 Chiamata, vocatio.
 † Chiamativo, atto a chia-
 mare.
 Chiamato, vocatus, *appellatus*.
 Chiamatore, vocator.
 Chiamatrice, *clamans*.
 * Chiamazone, { vocatio.
 * Chiamo, { chiama, *V.*
 Chiana, palude, *palus*.
 * Chiosare, accoccare, *V.*
 * Chiosato, add. da chio-
 sare.
 Chiopinetto (Castigl. Cortig.
 1.) fellucca, *quatro, te-
nia*.
 Chiappa, natice, *nates, cha-*
uca.
 Chiappare, *capere, capere*.
 Chiappato, *capitum*.
 Chiappola, cosa di poco pre-
 zo, *haja, res nihili*.
 Chiappolare, scartare, *reicere*.
 Chiappolera, chiappola, *V.*
 Chiappolino, frascetta, *levia*
homo.
 Chiappolo, scartamento, *ret*
sectio.
 Chiara, sust. albume d'uovo,
ovi albumen.
 Chiaramente, a sup. chiaris-
 samente, *aperte, mani-*
festi.
 * Chiarantano, chierantano.
 Per similit. vale allegria,
 tempore, o simile.
 † Chiarare, cavar di dubbio,
debarbare, putescere.
 Chiarsi, medicamento fatto
 di chiara d'uovo, *omentum*
vulneri recenti admodum.
 Chiarata, bevanda medicinale.
 † Chiariegare, rendere chio-
 ro, rappresentare chiara-
 mente.

Chiavello, acqua, voce di
 gergo.
 Chiacchierata, chieritata, *V.*
 † Chierigo, chierello.
 Chierizza, *claritas, perspi-*
cuitas.
 Chiarificare, far chiaro, *illu-*
strare.
 Chiarificato, *illustratus*.
 Chiarificazione, *illustratio*.
 † Chiarigione, { manifestata.
 † Chiarimento, { azione, *de-*
monstratio, declaratio.
 Chiarina, strumento da fiato,
fiatula, abia.
 † Chiarino, lo stesso che chia-
 rina.
 Chiarire, divenir chiaro, *cla-*
rescere. † In signif. att. *cla-*
rare, clarificare.
 † Chiarità, chiarezza, *clari-*
tas.
 † Chiaritura, chiarigione, a
 la cosa chiarita (Redi cona.
 2. 86.).
 Chiaritamente, *liquido, lucu-*
lenter.
 Chiarito, a sup. chiarissim-
 o, chiaro, *clarus, illu-*
stratus.
 Chiaro, e sup. chiarissimo,
clarus.
 Chiaro, *avverbi*, chiaramente,
clare.
 Chiaro, sust. { splendore,
 † Chiarore, { *splendor*.
 † Chiaroscure, dipingersi a
 chiaroscuro.
 Chiaroscuro, e in plur. *chiar-*
oscurs, pittura fatta con co-
 lori chiari e oscuri insieme,
anaglyphum.
 Chiaroso, chiaro, *clarus*.
 Chiarajuola, esale fatto a
 traverso ai campi per rac-
 corvi l'acqua piovana, *in-*
cile, is, collucis, arum.
 Chiarajuolo, *chiarajuolo, V.*
 Chiarata, romoreggiamento,
convicium.
 Chiaratello, { picciol chiara,
 Chiaratello, { *angustius*.
 † Chiararello, *chiaratello, V.*
 Chiaro, viuzza stretta, *vita*
angusta. † Per bordello, *lu-*
panar, gausa.
 Chiarolino, { chiaratello, *V.*
 Chiaruolo, { *angustius*.
 Chiarata, sorta di vascello col
 fondo piano.
 Chivaccia, *ingens, vetus cla-*
vis.
 Chivaccio, chivattello, *pes-*
culus.
 Chivacuore, *fermaglio, fi-*
bula.
 Chivajo, { chi fa, u custo-
 Chivaro, { dice le chia-
 Chivajuolo, { *vi, clavium fa-*
 Chivarda, chivardo grande col
 ber, *autocutor*.

rappello bialnogo, *clavus capitatus*.
 Chiavara, da chiave, conficcare, *figere*.
 Chiavare, da chiave, *servare, obviare, claudere*. *¶* Per usar il coito, *coire*.
 Chiavaro, chiavajo, V.
 Chiavato, addiet. da chiavare.
 Chiavatura, conficcamiento, *immissio*.
 Chiave, *clavis*.
 * Chiavellare, conficcare, *figere*.
 * Chiavellata, piaga fatta con chiavello, *vulnere clavo facta*.
 * Chiavellato, clavo confixus.
 Chiavello, o chiabello, chiodo, *clavus*.
 Chiaverina, arme in asta.
 Chiavetta, *clavicula*.
 Chiavica, *fuga, cloaca*.
 Chiavicaia, *ingens cloaca*.
 Chiavichetta, *parva cloaca*.
 Chiavichina, *parva cloaca*.
 Chiavicina, *puccia chiave, clavicula*.
 † Chiavicone, *accresc. di chiavica*.
 Chiavicuza, chiavichetta, V.
 Chiavistello, catenaccio, *portula*.
 Chiavo, chiavello, *clavis*.
 Chiazza, macchia cou crosta, che esca fuori alla pelle, *macula*.
 † Chiastore, spargere di macchie, *maculare*.
 Chiazato, macchiato, tempestato, *maculosus*.
 Chica, voce puerile, per significar frutte, ciambelle, a cose simili, *crustulum*.
 Chicchera, vaso picciolo da ber cioccolata, caffè, o simili, *vasculum, canisus*.
 † Chiccherone, *accresc. di chicchera*.
 Chiecheri chiecheri, } *haje*
 Chiechi biechiaceli, } *p role*
 Chiechi biecheci, } *che*
 Chiechi biecheci, } *non*
 Chiechi biecheci, } *vogliono dir*
 Chiechi biecheci, } *molta, nuga, tria, apina*.
 * Chiechirillare, far *haje*, *blattere*.
 Chiechirillò, } *baja, beffa*
 Chiechirillò, } *buria, il chic-*
 Chiechirillò, } *chicillare*.
 Chiechirillà, }
 Chi, che
 Chi che sia, o } *chiunque*
 Chiechia, } *quicumque*.
 Chiedente, *petens*.
 Chiedere, *petere*.
 † Chiedibile, add. che si può chiedere.
 Chiechiamato, *petitio*.

Chieditore, *petitor*
 † Chieggia, *bolza acoscata, arbiggia*.
 † Chigia, *albagia, boria, fasto*.
 * Chierca, *chierica, V.*
 † Chiericone, *chericocor, V.*
 Chierisia, o chierisia, *clericatus*.
 † Chiericamente, avv. in modo clericale.
 † Chiericato, *chericato*.
 † Chierichetto, *dimin. di chierico*.
 Chierico, *cherico, V.*
 † Chiericuazo, *chericuazo, V.*
 Chiesa, *ecclisia, templum*.
 Chiesetta, }
 Chiesettina, } *edicula, sanctum*.
 Chiesciucula, } *cellum*.
 Chiesina, }
 Chiesio, }
 Chiesiupla, }
 Chiesolastro, *divoto affettato, supersticiosus*.
 Chiesta, *richiesta, petitio*.
 Chiesto, *petitus*.
 Chiesuocia, } *edicula*.
 Chiesuola, }
 † Chietino, add. colui e colui che vuol esser tenuto santo.
 * Chifare, *schifare*.
 Chifdro, *chilidro, V.*
 Chiflicamento, il *chilificare, V.*
 Chiflicare, fare il *ebilo, cibum concoquere*.
 † Chiflicato, add. da *chilificare, chiflicatus*.
 Chiflicazione, il *chilificare, V.*
 Chiflidro, o *chilidro, V.*
 Chilo, quel sugo bianco, che lo stomaco apreue da' cibi, *chylus*.
 * Chiuso, che ha natura di ebilo.
 Chimera, *chimera, Chimæra*.
 Chimericu, vano, *commentarius*.
 Chimerizzare, immaginarsi cose vane, attillarsi il cervello.
 † Chimerizzatore, che apaccia chimere.
 Chimica, arte che separa le particelle de' misti, *chymica, χυμική*.
 † Chimico, *stant. chi esercita la Chimica, chymicus*.
 Chimico, add. di chimica, *chymicus, ca, cum*.
 Chimo, la massa del sangue, che si fa nel fegato, *chymus, xymos*.
 China, *ucca, declivitas*.
 † China, o *cina*, sorta di radice, *china*.
 † Chiochina, o *china*, sorta

di scorza d' albero del Perù, *cortex peruvianus*.
 Chinarmento, declinamento, *declinatio*.
 Chinare, piegare io basso, *inclinare*.
 Chinata, *china, declivitas*.
 Chinatamente, quantamente, *occulit*.
 Chinatazza, *curvità, curvamen*.
 Chioato, addiet. *pronus*.
 Chioato, *stant. curvamen, curvatura*.
 Chinatura, }
 * Chincbe, } *chiunque, quicumque*.
 * Chincbe sia }
 Chinea, *carillo ambiente, asturo*.
 Chineuca (Bemb. lett. d. 4. 66.), *picciola china*.
 Chino, *sust. declivitas*.
 Chino, addiet. *inclinato, pronus*.
 Chintana, *quintana, V.*
 † Chioeca, dal verbo *chioere*, *percosso, colpo, battitore*, e si usa nel numero del più.
 Chioecare, dar delle buse, *verberare*.
 Chioechietta, (*Chiabr. vindemm.*) o *ciocchetta*, *picciola circa, apex, globulus*.
 Ciuccio, *galina che cova, gallina matris*.
 Chiocciare, far la voce della *chiocca, gliocira*.
 Chioccio, *ruco, ruccus*.
 Chiocciola, *lumera, cochlea*.
 Chiocciola, *nocchio, guscio di pesce marino, ostreum*.
 Chiocciuletta, } *parva cucullina*.
 Chiocciolina, } *chlea*.
 Chioccione, }
 Chiodagione, l'aggregato di tutti i chiodi per qualche lavoro, *clavorum vis*.
 Chiodajo, *clavorum faber*.
 Chiodare, *clavis configere*.
 Chiodato, add. da *chiodare*.
 † Chioderia, *asportamento di chiodi, quantità di chiodi, chiodagione*.
 Chiodo, *clavus*.
 Chiodo, *comus*.
 † Chiodomare, che ha *chiodo* bionda come oro.
 Chiodare (Salvin. pros. tose 1. 269.), *comari*.
 Chiodante (Salvin. Disc. 2. 43.), *comatus*.
 † Chiodato, add. che ha *chiodo*, *espellito*.
 Chiodazurro (Red. lib. 33.), *carulea comas habens*.
 † Chiodoievno (Meoz. 3. 321.), *niveis comis*.
 Chioia, *interpretano, χλωρα*.

Chiosare, *interpretari*.
 † Chionto, add. da *chiosare, aspositus*.
 Chiosatore, *interpretes*.
 Chiostra, } *loggia intorno a'*
 } *cortili de' Con-*
 } *venti, peristyl-*
 } *lium*.
 Chiodro, }
 † Chiostrino, *dimin. di chio-*
 } *astro*.
 Chiotto, *cheto, tacitus*.
 Chiovaione, *chiodagione, V.*
 Chiovare, *pungere i cavalli in ferrandoli, clavo pun-*
 } *gere*.
 † Chioyato, *clavis confixus*.
 † Chioyatura, il *chiovare, clavi plagi*.
 * Chioyellato, *forato con chiodo, clavo perforatus*.
 Chiovello, *clavulus*.
 Chiovo, *chiodo, clavus*.
 † Chiovola, o *chiovolo, rotella, giuntura*.
 Chioza, o Chioggia, città tra Adria e Venezia, *Fossa Clodia*.
 Chiragra, o *chiragra*, *gota delle mani, chiragra, xupayla*.
 Chiragrino, *chiragrinus*.
 † Chiragroso, che patisce di *chiragra*.
 Chirintana, } *sorta di ballo,*
 Chirintana, } *chorea*.
 Chirografo, *scrittura autentica portante obbligazione, chirographum, χιρογραφον*.
 † Chirologia, *V. G. l'arte d' esprimersi colle dita senza parlare*.
 Chiromente, *iodovimo, xaparrar*.
 Chiromentico, addiet. da *Chiro-*
 } *mente*.
 Chiromentosa, *indevinamento sulle linee della mano, χιρομαντεια*.
 * Chironio, specie di *panacea, chironion*.
 Chirurgia, *chirurgia*.
 Chirurgico, *chirurgicus*.
 Chirurgo, *chirurgus, χιρουργος*.
 † Chiosare, *sarchiellare, leviter arcutare*.
 * Chitare, *rilasciare, remittere*.
 Chittara, *picciol liuto, fida*.
 Chittarina, } *parva chelys*.
 Chittarino, }
 † Chittarone, *accresc. di chittara*.
 Chite, sorta d' *uccello*.
 Chiechiarlaia, *rumore confuso di molti che parlano, strepitus, murmur*.
 Chiodello, il *chino, clausurum*.
 † Chiodente, add. che *chioda*.
 Chiodere, *claudere*.

Chiodimento, il chiodare, *concludo*.
 Chionbe, chionque.
 Chionque, *quicunque*.
 Chiuire, il cantar degli animali.
 Chiuro, fisterella, l'orecchio a civetta, *aucupium*.
 Chiura, *claustrum, reptum*.
 Chiuvamente, occultamente, *occulte*.
 Chiuvino, coperchio, *nyeracium*.
 Chiuro, sust. lungo serrato, *locus conclusus, claustrum*.
 Chiuo, addiet. e superl. chiusissimo, *clavina*.
 Chiuona, chiuro, *claustrum*.
 * Per serratura, *sera*.
 * Chiuo (Red. t. 5.), *collo*, V.

C I

Ci, avverbio locale, *vale qui, o qua, o di qua, hic, hac, hinc*.
 Ci, pronome, *nos, nobis*.
 Cia, tè, sorta d'erba.
 * Ciaba, ciabattino, V.
 Ciabata, scarpa vecchia, *calceamentum trinum*.
 † Ciabatteria, bizzicature, cose di poco conto.
 Ciabattone, chi rallaccona.
 Ciabattiere, le scarpe rotte, o battere qualche cosa, *utor veterum*.
 Ciabattino, *remamentarius*.
 Ciacciannellare, ciacciannellare, V.
 † Ciacche, voce che dinota il suono che si fa nello schiacciare, o battere qualche cosa (Malm. it. 19.).
 † Ciaccherino, dimin. di ciacco, porcello.
 Ciacco, porco, *sus*.
 † Ciacciona, sorta di ballo alla spagnuola; ed è pure l'aria di una tal danza.
 Cialda, pasta sottile cotta in una forma di ferro, *offella*.
 Cialdetta, *offella*.
 Cialdunaju, chi fa cialde, o cialdoni, *pistor*.
 Cialduncino, picciol cialdone, *offella*.
 Cialdone, cialda avvolta a guisa di cartoccio, *offella convoluta*.
 Cialtrone, gaglioffo, *nequam*.
 Ciambella, cibo di farina ed uova, fatto in forma d'anello, *spiro*.
 † Ciambellajo, chi fa, o vende ciambelle, *pistor dulcarius, circulatorius*.
 † Ciambellano, lo stesso che ciambellajo.
 Ciambellotta, } dimin. di
 Ciambellina, } ciambella.

† Ciambellotto, drappo fatto di pelo di capra, *pannus villosus*.
 † Ciamberlino, gentiluomo destinato al servizio della camera del re, cometa regis, *magister cubiculariorum*.
 * Ciamberlato, ornato d'intagli, rabeschi, e simili, arabo opera ornatus.
 * Ciambra, camera, *cubiculum*.
 Ciambingola, bagattella di poco prezzo, *res vilis*.
 Ciampancella. Dare in ciampancella, non corrispondere all'aspettazione, *expectationem frustrari*.
 * Ciampare, inciampare, *offendere*.
 Ciampicare, inespiciare, V.
 Ciampicella, } dimin. di cian-
 Ciampicella, } cia, nuga-
 Ciampicella, } mentum.
 Ciampica, } baja, bagat-
 Ciampicella, } tella, nuga-
 Ciampicelluole, } *sera, apina*.
 Ciampicimento, il ciampicare, *injure*.
 Ciampiciera, voce di non significato, formata per ischerzo.
 Ciampicare, dir ciance, *injurari*.
 Ciampicare, *nugator*.
 Ciampicatrice, *injuratrix*.
 † Ciampicare, linguettine, cinguettare (Pros. fior. 6. 225.), *balbutire, lingui haurire*.
 † Ciampicare, add. che ciancia.
 Ciampicare, addiet. cianciatore, V.
 Ciampicolina, ciancetta, *nugamentum*.
 Ciampione, ciancia grande e grossolana, *deliramentum*.
 † Per uomo cianciatore, *nugator*.
 Ciampiosamente, *nugatorie*.
 Ciampiosello (Saly. cical.), *garrulus*.
 Ciampioso, pien di ciance, *nugator*.
 † Ciampio, add. del color del ciano.
 Ciamparda, sorta di venta antica.
 † Ciampifogna, bocciarella, o altro simile. voce scherzevole.
 Ciampifrusaglia, miscuglio di cose di poco momento, *nugamenta*.
 Ciampellino, di costumi disonesti, *nequam*.
 Ciangolare, chiacchiere, V.
 Ciano perico, sorta d'erba.
 Ciantellino, sorbetto, *sorbilum*.

Ciapperotto, sorta di veste.
 † Ciappola, sorta di picciolo strumento di scaccio (Ben. Cell. Oref. 35.).
 † Ciappoletta, dim. di ciappolo.
 * Ciaramella, cianciona, *blatiro, nuda*.
 Ciaramellare, avviluppar parole senza conclusione, *effutire, blaterare*.
 Ciarla, vana loquacità, *inepta loquacitas*.
 † Ciarladore, ciarlatore.
 Ciarlante, *loquax*.
 * Ciarlare, *effutire, blaterare*.
 † Ciarlata, il ciarlare, *ciarlatia, garrulitas*.
 † Ciarlataia, *circulatoria*.
 Ciarlataeria, *ars circulatoria*.
 Ciarlatoia, *circulator*.
 Ciarlatore, *blatero, loquax*.
 Ciarlatrice, *loquax, verbosa*.
 Ciarlaria, *garrulitas*.
 Ciarliero, *garrulus*.
 Ciarlone, *verbosus, loquax*.
 Ciarp, banza che portano i soldati, *baltheus*.
 † Per arnese vili, *scruta*.
 Ciarpame, quantità di ciarpe, *scruta*.
 Ciarpare, operar presto e maleamente, *negligenter agere*.
 † Per ciaramellare, *effutire*.
 Ciarpire, e sem. ciarpiera, di costumi basinevoli, *improbus, nequam*.
 Ciarpone, chi ciarpa, *negligenter agens*.
 Ciarschedauo, *nuusquisque*.
 Ciascuno, }
 † Ciato, V. L. sorta di misura, *cuthus*.
 * Ciasuire, scegliere, *selegere*.
 Cibaccio, peggior di cibo, *cibus vilis*.
 † Cibaccuola, pegg. di cibo.
 Cibale, di cibo, *cibarius*.
 * Cibalia, cibo, V.
 † Cibamento, cibo, *cibus*.
 Cibare, cibare. † Cibarsi, *vesci*.
 Cibare, sust. cibo, *cibus*.
 † Cibario, add. che serve di cibo, d'alimento.
 Cibato, *cibatus, pastus*.
 Cibazione, *cibatus*.
 Cibo, *cibus*.
 Ciborio, Vaso del SS. Sacramento dell'Eucaristia, *pyxis*.
 * Ciboso, secondo, *frugifer*.
 Cibirio, sorta di manicaretto, *minutal*.
 † Cica, punto punto, *nihil*.
 † Cicala (Alu. Gir. 4. 1. e Chialr. Vendemm. 18.), *cicada*.
 Cicala, *cicada*.
 Cicalaccia, peggior di cicala.

Cicalamento, *garrulitas*.
 Cicalante, *garrulus, loquax*.
 Cicalare, *garrare, blaterare*.
 Cicalata, cicalaccio, V.
 Cicalatore (Saly. cical.), *blatero*.
 † Cicalatorio, add. che cicala (Saly. Pros. tose. t. 114.).
 Cicalatrice (Saly. cical.), *garrula*.
 Cicalaccio, *importuna loquax*.
 Cicalia, *cicax, garrulitas*.
 Cicalletta, *parva cicada*.
 † Cicalevole, add. da cicalata.
 † Cicalico, cicalaccio.
 † Cicalino, che favella assai.
 † Cicalio, cicalaccio, V.
 Cicalaccio, *importuna blatero*.
 Cicalone, cialone, *blatero*.
 † Cicaluzza, dimin. di cicala.
 Cicalo, cieco, voce da gergo.
 Cicalrice, *cicatrix*.
 Cicalizante, che cicalizza, *cicatricem obducens*.
 Cicalizzare, far cicatrice, *cicatricem ducere*.
 † Cicalizzato, add. da cicalizzare.
 † Cicalizzazione, il cicalizzare, *alidatura di sorta, cicatricis obducio*. (Red. Com. 1. 2. 132.).
 Cicalatino (Cavo lett. 1. 23.), *cicatrix*.
 Cicalante, cantambanco, *circulator*.
 Cicalera, cicaliera, V.
 Cicalia, voce puerile per significar carne, *caro*.
 † Cicalardime (Red. t. 2. lett. 58.), ghiotto, V.
 Cicalo, pezzetto di carna, *frustulum carnis*.
 Ciccione, picciola postema, *abscessus*.
 Cicerbita, erba, *sonchus*.
 † Cicerbitaccia, peggior di cicerbita, *malus sonchus*.
 † Cicerbitino, add. di cicerbita, *qui è soncho est*.
 Cicerchia, legume, *cicerchula*.
 Cichino, peccato, *paucillimum*.
 Cicigna, picciola aspe, a cica, *excidia*.
 † Cicienbe, acattamori, che uccella amati.
 † Cicienbante, add. che cicienbea.
 Cicienbe, vagheggiar donne, *amare*.
 † Cicienbeato, cicienbeatura, *galantio*.
 † Cicienbeatura, il cicienbeare, *amatio*.
 Cicienbeo, vagheggiatore, *galante, amator, amator*.
 † Ciciolide, figura geometrica, *cicloidis, hysteres*.
 Cicegna, cicegna.

Cicogiano, *ciconia pullus*.
 Cicòra, o cicoria, radichio, *cicorium*.
 Cicurare, domesticare, mansuolare.
 Cicuta, erba velenosa, *cicuta*.
 Cicutenna, sorta di strumento da suono.
 Ciccamente, alla cieca, inconsulto.
 Ciacare (Caro lett. 2. 3.), accerare, V.
 Ciecheco, add. da cieco, *cacus*.
 Ciechità, *cacitas*.
 Cieco, *cacus*.
 Ciccolina, sorta d'anguilli piccolissima, *parvulus anguillo*.
 Ciccolino, dimin. di cieco, dicesi di giovanotto privo della vista.
 Cielo, *caelum*.
 Ciera, cera, V.
 Cierbottana (Caro lett. 1. 12.), ciebottana, V.
 Cifera, o cifre, nota.
 Ciferista, *notarius*.
 Cigliare, sust. ciglione, V.
 Ciglietto, capotito d'un violino, e simili stromenti da corde.
 Ciglio, *supercilium*.
 Ciglione, terreno rilevato, *supercilium*.
 Cigliuto, che ha ciglia lunghe, ipide e folte.
 Cigna, cinghia, *cingulum*.
 Cignaleccio (Segu. Crist. instr. p. 1. 1. 23. n. 19.), gran gignale, *magnus aper*.
 Cignale, *aper*.
 Cignare, cogliare, *cingere*.
 Cignato, add. da cignare, *cinctus*.
 Cignere, o cingere, *cingere*.
 Cigno, *cygnus*.
 Cignone, cinghia grande, *magnus cingulum*.
 Cigolamento, il cigolare, *stridor*.
 Cigolare, lo stridere che fanno i ferri, o i legni frgati insieme, *stridere*.
 Cigolio, cigolamento, *stridor*.
 Cigolo, o cigula, addiet. piccolo, *cargula, parvus*.
 Cilecea, bestia, *tilleus*.
 Cilestrino, } di color di cie-
 Cilestro, } lo, *caruleus*.
 Cileceino, di cileccio, *cilicinus*.
 Cileccio, o cilecio, *cilicium*.
 Cilegio, ciergeia, *ceruum*.
 Cilegio, ciergeio, *ceruus*.
 Cildaretto (Gall. lett.), *parvus cylindrus*.
 Cilindrico, lungo e tondo, *cylindricus*.
 Cilindro, *cylindrus*.
 Cilicio, *cilicium*.

* Cilòma, o scilòma, ciarleria, V.
 Cima, *cucumen*, *vertex*.
 Cimare, levar il pelo al panno, *tondere*.
 Cimasa, cimazio, V.
 Cimato, addiet. da cimare, *tonatus*.
 Cimatura, che cima, *tonsor*.
 Cimatura, quel pelo che si taglia al panno, *cimodolus, tonentium*.
 Cimazio, uovolo, membro della corvace, *cyntium*, *cyntius*.
 Cimba, barehella, *ymba*.
 Cimbalo, strumento da suonare, *ymbalum*.
 Cimbellare, cimbaltolare.
 Cimbelli, come Ester in cimbelli, vale esser col'anno sospeso, *assuare, fluctuare*.
 Cimbolto, } cascata, co-
 Cimbottolo, } sta.
 Cimbottolare, cadere, *cadere*.
 Cimentare, o cimentarsi, porre, o porci al cimento, *experiri*.
 Cimentato, addiet. da cimentare.
 Cimento, prova, *experimentum*.
 Cimentoso, pericoloso, che espone a cimenti.
 Cimera, chimera, V.
 Cimella, picciola cima.
 Cimice, *cimex*.
 Cimiciatola, specie d'uva.
 Cimieoma, *magnus cimex*.
 Cimiero, della region Cimieria (Arist. el. 1.), *cimicarius*.
 Cimiero, cimiera, o cimieri, *conus, crista*.
 Cimiso, comino, *cominum*, *cumino*.
 Cimiteo, o cimiterio, *Kometes, sepulchrum*.
 Cimurro, infermità di cavallo, esgionta dal capo infreddato, *cimona*.
 Cina, radice d'erba, che dicesi venir dalla Cina, *china*.
 Cinabrese, sorta di terra simile alla sinopia, *terra syriaca*.
 Cinabro, materia di color rosso, *cinnabaris*.
 Cinato, add. preparato colla cina (Redi. Cons. 1. 1. 100.).
 Cincialleggera, cincialleggera, V.
 Cinciglio, peccone di veste militare, *baltheus*.
 Cincighione, cinciglio grande, *magnus baltheus*.
 Cinghiozzo, turco.

† Cincinno, riccio, anello de' capelli, *cincinatus*.
 † Cincinno, cincinno.
 † Cincipòtola, lo cieco che emendilegra.
 † Cincischiare, da cincischio, *lanciare*.
 Cincischiatu, *lancinatus, acinus*.
 Cincischio, taglio diseguale, che si fa con ferro mal tagliente, *scissura, scissio*.
 Cincistare, cincischiare, V.
 Cincistato, cincischiato, V.
 Cincisto, cincischio, V.
 Cincedu, pesce, *cincidus*.
 Cincirazi, *cinciraceus color*.
 Cinciforma, filastroccolo, *insulzus sermo, nugae*.
 Cingaliga, uccello picciolo di più colori, *parus major*.
 Cingere, cingere, *cingere*.
 Cinghia, *cingula*.
 Cinghaja, vena de' cavalli vicina alla cinghia.
 Cinghiale, cingale, *aper*.
 Cinghialino, addiet. di cinghiale, *aprinus*.
 Cinghiare, *cingere*.
 Cinghiato, *cinctus*.
 Cinghiatura, parte del corpo del cavallo, dove si cinghia, *vena cingularia*.
 Cinghio, cerchio, *circulus*.
 Cingioletto, dimin. di cingolo.
 Cingolo, *cingulum*.
 Cingottare, cinguettare, V.
 Cingottamento, *hastantia lingua*.
 Cinguettare, balbettare, *balbutire*.
 Cinguetтата, parlare ecclinguato e confuso.
 Cinguetture, *balbutiens*.
 Cinguetteria, cinguettemento, V.
 Cinguettera, femmina che cinguetta, *garrula*.
 Cingia, cenere, e per lo più caldi, o che ha del fuoco, *cinis calidus* (Ben. Cell. Ord. 25.).
 Cincio, nome di cetta Filosofia, *cinicus, cynos*.
 Cincio, sorta di becco, *cini-phus hircus*.
 Cinciamifero, che produce cinnamomo (Ricet. flor. 26.).
 Cinnamo, cennamo, V.
 Cinnamologo, uccello d'Arabia, che fa il nido di fuochi di cannella, *cinnamologus*.
 Cinnamomo, *cinnamomum*, *Karyopos*.
 Cingolosa, erba, *Korymbos, cynoglossa*.
 Cingolosa, rose che per

scherzo e attribuisce alla spada.
 Cinquantaggin, quinquennio, *quingennium*.
 Cinquato, *quingenta*.
 Cinquantaggin (Saly. eiel.), *quingentesimus quartus*.
 Cinquantesimo, *quingentesimus*.
 Cinquantina, la somma di cinquato, *numerus quingentarius*.
 Cinquantottesimo, *quingentesimus octavus*.
 Cinnuri, sorta d'erba, *cinnuri*.
 Cinosura (Mez. 3. 20.), V. L.
 Cinquantino (Segni etor. 1. 12.), *quingentinus unus*.
 Cinquenzi (Segni Stor. 1. 15.), *quingentus sex*.
 Cinque, *quinque*.
 Cinquecentesimo (Alam. Gir. nella lett. al Re di Francia), *quingentesimus decimus octavus*.
 Cinquecentista (Segni Stor. 1. 3.), *quingenti sexaginta*.
 Cinquecentesimo, *quingentesimus*.
 Cinquercino, *quingenti*.
 Cingiole, erba, *quingefolium*.
 Cinquemila, *quinque milia*.
 Cinquennio, spazio di cinque anni, *quingennium*.
 Cinquere, aura di gala (Bemb. lett. vol. 2.), *quinguerius*.
 Cinquosa, quantità di cinque, *quinque*.
 Cinquino, si dice quando ambide i dadi mostrano cinque, *numerus quinquarius*.
 Cinto, cerchio, *cinctus, circular*.
 Per ciuola, *cin gulum*.
 Cinto, cintura, *cingulum*.
 Ciotiglio, cintolo, *cinctus*, *us* (Mez. Sat. 7.).
 Cintino, veste corta, che si porta di sotto, e cuopre dalla cintola in giù.
 Cinto, addiet. *cinctus*.
 Ciotolo, *cingulum*.
 Cintolino, *parvum cingulum*.
 Cintolo e cingulum.
 Cintochio, centonchio, sorta d'erba, *centunculum*.
 Cintura, cingulum, zona.
 Cintoretta, } zona, cin-
 Cinturino, } turcino.
 Cintoretto, cintolino, cin-
 turino.
 Cio, hoc.
 Cioeca, o cioeche, come cioeca di capelli, *circus*.
 Cioeca,

Ciridonia, ciridone, V.
 † Cirigiona, specie d'uva, e di vitigno.
 Ciriegia, *cerium*.
 Ciriegio, albero che fa ciriegio, *cerus*.
 Cirigivulo, *culit*, che ha sapore, e color di ciriegia, *ceruina*.
 Cirigivulo, sust. amaroso.
 Cirimonia, ec. *cerimonia*, V.
 Cirondone, specie di donativo.
 † Ciruolo, anguletta sottile.
 † Cirro, ricciolino, zazzera, *cirrus*.
 † Cirus, o cirus, *chirurgus*.
 † Cirugiann, *ceruian*, *chirurgus*.
 † Cirugio, *ceruian*, *chirurgus*.
 Cisciale, ciglione, che appartiene, e chiude i campi, *agger*, *limes*.
 † Ciscapian, di qua dell'Alpi, *cisalpina*.
 Ciscrana, seggionia, che si piega, *sella plicatilis*.
 * Ciscranio, scanzia da tener i libri, *pluteus*.
 Ciscibile, sorta di mosto, *chiblicus*.
 * Cisma, scisma, V.
 Cisa, umore che cola dagli occhi, *lucryma*.
 Cispardo, add. careolino, *cispus*, *lippus* (Menz. Set. 10.).
 Cispico, cisposo, V.
 Cispita, male che fa colar dagli occhi umore, *lippitudo*.
 * Cispo, } *lippus*, *lucrymo*.
 Cisposo, } *sus*.
 † Cisposità, sust. di cisposo, *lippitudine*, *cispita*, *lippitudo*, (Vocab. nella voce *lippitudine*).
 * Cistic, sorta di gemma, *cistis*.
 Ciscide, sorta di figura geometrica.
 Cisterna, *cisterna*.
 Cistermetta, *parva cisterna*.
 Cistico (Red. osserv. anim.), termine degli Anatomici, esale cistico dieci quello, per cui la bile cotra nell'intestino duodeno.
 Cistin, sorta di fronic.
 Cistula, cestella (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *cistula*.
 * Citagione, citazione, V.
 Citara, cetra, V.
 Citare, citare. Per addurre, *proferre*.
 Citardo (Segni Etic. l. 1. c. 7.), *citharodus*, *Kisapades*.
 Citarista, *citharista*, *Kisapades*.

Citarizzare, o citareggiare, come scrive Chalcarea, *citharom pulcare*, *Kisapades*.
 Citarizzare, *citharista*.
 Citin, addit. da citare.
 † Citulare, che cita, che allega autorità (Sav. disc. 2. 12.).
 † Citatoria, lettera con cui si cita, *citatorium*.
 Citazione, il citare, *in lus vocatus*.
 * Citea, cetere (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *cithara*.
 Citreu, di Citera. Arios. eleg. 25.), *cythereus*.
 † Citera, stupa che si portava per Roma i giorni di festa, e si faceva parlare, *citeria*.
 * Citeria, *citerion*.
 Citio, frutice noto, *cytissus*.
 Citracea, sorta d'erba, *scelopendrium*.
 Citraggina, erba odorata, *citrago*.
 † Citicaria, V. L. di qua, *citerior*.
 Citi, arzigogolo, ghiribizzo, (Vocab. Ercol. 28.).
 † Citirinea, *citrinus*, color di cedro, *citrinus color*.
 Citrino, di cedro, *citrinus*.
 Citrino, cetruolo, V.
 Citrallo, materello, atolido, *stolidus*.
 † Citta, *zitelka*. † Genere di piante.
 Città, *urbs*.
 † Cittadaccia, accresco. ed svil. di città.
 Cittadella, *oppidulum*. † Per rocca, fortezza, *ars*.
 † Cittadina, donna abitante di città.
 Cittadinamente, *civilliter*.
 Cittadinanza, *civitas*.
 * Cittadiare, metter abitatori nella città, *civibus replere*.
 * Cittadinato, grado di cittadino, *in civitate*.
 Cittadinello, infimo cittadino, *infimus civis*.
 Cittadiosamente, *civilliter*.
 Cittadinesco, *civilis*.
 Cittadino, sust. *civis*.
 Cittadio, addit. *civile*, *civicus*.
 Cittadiuzzo, cittadiello, V.
 † Cittaduno, accresco di città.
 † Cittino, dimin. di città.
 Citto, ragazzo, *puer*. voce plebea.
 Cittula, picciola zitella, *puella*.
 Cittinella, *puellus*.
 Cittaia, *grandis puer*.
 Civaia, legume, *legumen*.
 Civanza, o civanzo, guaz-

gna, *arauzo*, *compendium*, *lucrum*.
 † Civanzeuto, civanza, guadagnato.
 Civanzare, provvedere, *comparare*.
 † Civanzasi, *lucrifacere*.
 Civa, *asinus*.
 Civen, *asinus*.
 * Cive, coltello, *civis*.
 Civa, o civo, anese da conculare per uso di traio-re, *trahere*.
 Civetta, *noctua*.
 Civettane, far leggerezza a modo di civetta, *nugari*.
 Civetteria, il civettare.
 † Civettina, civettazza.
 † Civettinare, far attellezzi per amoreggiare.
 Civettino, persona vana, *nugator*.
 † Civettismo, il civettare.
 Civettino, *nugator noctua*.
 Civettura, *parva noctua*.
 Civignano, atto a civalare, *rapax*, *trahax*.
 Ciofiare, pigliare a forza pel ciuffo, *arripere*.
 Cioffetto, pucel ciuffo, *exiguum capillamentum*.
 Ciuffin, capelli della fronte, *frontis capillamentum*.
 Ciuffole, bagatelle, *nugae*.
 Ciole, e super. civillissimo, *civilis*.
 Ciole, sust. libro, nel quale i nostri reggano i richiami *libellus*. † Per veduta di scena rappresentante città. † Per cul, *anus*.
 † Ciozzicare, ridurre a vita civile.
 † Ciozzicato, add. da civilizzare.
 Ciozzicare, *civilliter*.
 Ciozzità, n. civiltà, *civilitas*.
 † Ciozzare, procacciare, *comparare*.
 † Ciulla, fanciulla, *puella*.
 † Ciullo, fanciullo.
 Ciovro, ciorio, V.
 Ciurma, schiavi di galea, *remiges*. † Per moltitudine di gente, *turba*.
 Ciurmador, o ciurmador, ingannatore, *deceptor*. † Per cantambanco, *circulator*.
 Ciurmaglia, moltitudine di gente vile, *popellus*.
 Ciurmate, ciurmador, V.
 Ciurmare, ingannare, *decepere*. † Ciurmarci, *inebriari*.
 Ciurmatin, *asuetus molis*.
 Ciurmatore, ciurmador, V.
 Ciurmatrice, *deceptrix*.
 Ciurmeria, inganni, e avvolgimenti di parole, *ambagines*.
 Ciochero (voce bassa), al-

quanto all'agro dal vino, *lucifer ebrius*.
 * Cizza, puppa, *manna*.
 C L
 * Clade, strage, *clades*.
 * Clamire, *clamare*.
 * Clamazione, *clamor*.
 Clauda, spravvesta de' additi, *clamyx*.
 † Clamora, *clamor*.
 † Clamoro-n, dieci di ciò che si fa con grande strepito.
 † Claudatamente, avv. in modo claudicante.
 Claudetino, segreto, *claudetinus*.
 Claogore, V. L. strepitoso suono, *clangor*.
 Claoretto, sorta di vino, *rubellum*.
 Clarificare, *clarificare*, V.
 Clarificato, addit. da clarificare.
 * Clarice, chiarice.
 * Clarita, chiarezza, *claritas*.
 * Claritudine, chiarezza.
 Clara, e sup. clarissimo, *clarus*.
 * Clarore, chiarore.
 Classe, *classis*.
 Classico, eccellente, perfetto, *classicus*.
 † Classificare, distribuire in classi, e per ordine.
 † Classificata, add. da classificare.
 † Classificazione, distribuzione in classi, e per ordine.
 † Clava, V. L. la mazza d'Ercolo, *clava*.
 † Clavicembalo, lo stesso che buonacordio.
 † Clavicordio, clavicembalo.
 † Clavigero, che tiene la chiave.
 Clavn (Bino c. 2. Otto), timone, *clavus*.
 * Claodre, chiudere.
 Clausola, o clausula, *clausula*.
 Claustrale, di claustrò, *ad claustrum pertinens*.
 Claustrò, V. L. claustrò, *claustrum*.
 Claustru, luogo de' Religiosi, *claustrum*.
 Clematide, sorta d'erba, *vincetoxicum*.
 Clemente, e super. elementissimo, *clementis*.
 Clementemente, *clementer*.
 Clementine, costituzioni di Clemente V. *Clementine constitutiones*.
 Clementia, o clementia, *clementia*.
 † Clepsidra, *clepsidra*.
 † Clericale, add. clericale.

† Cletato, ruscato.
 † Cletico, clerico.
 Cletico, *clerus*, *κλήρ*. § Per duto (Contig. Cutig. l. 1.), *eruditus*.
 * Cletivato, ecclesiastico, V.
 † Cletandra, orivolo da acqua, *cleptandra*, *κλεπδρα*.
 Clirite, *clirite*.
 Clitella, *clitella*.
 Clitello, o clientolo, *clitell*.
 Clima, o * elimo, *clima*.
 * Climate, e elimato, *κλίμα*.
 † Clipo, V. L. scudo, *clipeus*.
 Clatère, clatèro, cristèro, V.
 † Clitrea, ecclitica, V.
 Clitoride, *κλιτορίς*.
 * Clivosa, sorta d'uccello, *clivino*.
 † Clivo, V. L. collinetta.
 † Clivo, add. pendente, *declivis*.
 Cliza, girasole, *heliotropium*.
 Clonca, *clonca*.

C O

* Co, capo, voce di Dante, *caput*.
 † Co, coll' apostrofo, vale con li, cum. § Per siccome, *sicut*.
 Coabitare, abitare insieme, *cohabitare*.
 Coabitatore, convivitor, *cohabitator*.
 Coabitazione, *cohabitatio*.
 † Coacalemico, academico collega, compagno nell'academia.
 † Coacervare, V. L. ammansare, ammuochiare.
 † Coacervato, add. da coacervare.
 † Coacervazione, adunamento di cose.
 † Coaderente, add. che è aderente insieme con altri.
 Coadulatore, *coadulator*.
 Coadulatore, ufficio, e dignità del coadulatore.
 Coadultrice (Segn. Div. di Mar. 1. 7.), *adultrix*.
 † Coadvante, add. che coadjuva.
 Coadvantare, *coadvantare*.
 Coadvantato, *coadvantatus*.
 Coadvantare, coacervare, coadunare.
 † Coadunazione, l'azione di adunare.
 † Coaguiabile, che può coagularsi.
 Coagulamento, *coagulatio*.
 † Coagulante, dicev. dell'azione di ciò che coagola attualmente.
 Coagulare, o coagolara, rap-

pigliare, *coagulare*.
 Coagulativo, *coagulans*.
 Coagulato, o coagolato, rap-preso, *coagulatus*.
 Coagulazione, *coagulatio*.
 Coagulo, o coagolo, *coagulum*.
 Coartare, ristringere, *coartare*.
 † Coariato add. da coartare.
 Coartatore (Cavale. Frutti lin. 33.), *coartio*, V.
 † Coatto, V. L. sfornato.
 Coazione (Cavale. Frutti l. 33.), *coactio*.
 * Cobolito, o cobolo, o cobia, compuntismo lirico, *lyricum carmen*.
 * Cobolitario, cameriere.
 Cocco, tacea della frecea, nella quale entra la corda dell'arco, e con si dice anche la strale stessa, *sagitta*.
 Coccare, bellegiare, *irridere*.
 Cocchella, picciola cocca.
 Cocchiata, serenata, che fanno i musici io cocchio.
 Cocchiere, *auriga*.
 Cocchiglia, cocchiglia, V.
 Cocchiusa, coccheia.
 Cocchio, *carpinum, essedum*.
 Cocchione, gran cucchio, *ingenuus rhedi*.
 † Cocchiurro, corbellare, bellegiare.
 Cocchituro, turacciolo di legno, che chiude la buca, d'onde s'empe la botte, *epistaphium, intersusum*.
 Cocca, picciola cistura, *tuberculum*.
 * Coccia, albero simile al corbezzolo, *coccia*.
 Cocciniglia, tutta di color rosso, che si cava da una specie di vermi, *purpura*.
 Cocco, pezzo di vaso rotto di terra cotta, *testo*.
 Cocciola, picciolissima cistura, *purum tuberculum*.
 Cocco, grana che unge di rosso, *coccum*.
 Cocodrillo, *crocodilus*, *apodipterion*.
 Coccola, *bacca*.
 Coccolina, *buccula*.
 Coccolone, o coccoloni, arbor. come Star coccoloni, sedere sulle calegne, *talus insidare*.
 Coccoreggia, civetta, *noctua*.
 Coccoaggiare, o coccoreggiare, *avellare*, V.
 Cocceto, e superl. coccentissimo, *ardens, fervens*.
 Cocere, *coquere*.
 * Cechiglia, cecchiglia, o cecchia, e più comunemente cecchiglia, uccello marino, *co cypium, αργυρίδα*.
 Cociacuto, *arctos, fivus*.

Cociore, scottatura, *ambustio*.
 Cocito, fiume dell' Inferno, *cocytus*, *Κακείρις*.
 Cozioio, di facile cottura, *coctibilis*.
 † Cocizia, liquore nel quale su stata cotta qualche cosa, *decoctum*.
 † Coclearia, cogolaria, V.
 † Cocodrillo (Vit. SS. Padri. 5. 53.), *crocodilus*, V.
 * Cocolobe, specie d'uva, *co-cobolis*.
 Cocolla, veste da monaco, *cu-cullus*.
 Cocollo (Caro Malt. 6.), capuccio, *cucullus*.
 Coculla (Cavale. Pazienza. 27.), cocolla, V.
 Cocomerajo, luogo di cocomeri, *cucumerarium*.
 Cocomerello, *parvus cucumis*.
 Cocomero, e cucumero, *cucumis*.
 † Cocumerone, accresc. di cocomero.
 Cocuzzo, *vertex*.
 Cocuzzolo, *enutulo*, *opez*.
 Coda, *couda*.
 Coda cavallina, erba, *equisetum*.
 Coda di lione, pianta, *orobanche*.
 † Codacciuto, add. che ha gran coda.
 † Codale, add. della coda.
 Codardamente, *ignave, segnitèr*.
 Codardia, *ignavia*.
 * Codardigia (Alam. Giroo. e. 1. 54. 95.), *ignavia*.
 Codardo, *ignavus*.
 Codazza, *magno cauda*.
 Codazzo, seguito di gente da corteggio, *comitatus*, *us*.
 * Codare, codare, V.
 † Coderoio, addiet. di coda, *quod ex cauda est*.
 Coderoio, sorta di gioeco da fanciulli.
 † Codeto, celesto, è poco usato.
 Codetta, *parva cauda*.
 Codiare, andar dietro a uno, per spiare i fatti suoi, *elom subsequi, observare*.
 Codiatore, che codia, *observator*.
 † Codiciale, strascico della coda, forse detto scherzosamente.
 Codice, e * endico, *codex*.
 Codicello, *codicillus*.
 Codilungo, specie d'uccelletto.
 Codimozzo, che ha mozza la coda, *cauda mutilus*.
 † Codina, dimin. di coda.
 † Codioo, dim. di coda.
 Codione, o codione, l'estremità delle reus sopra il na-

so, specialmente negli uccelli.
 Codiroso, uccello di endo rossa, specie di beccafico, *stecodula*.
 Codognata (Bemb. lett. vol. 3.) *cotononum conditura*.
 † Codone, accresc. di coda.
 Codrizzo (Chiabr. 2. serm. 15. 7), lu stesso che rizza.
 Coduto, che ha coda, *caudatus*.
 † Coenzione, V. L. insetta.
 Coeguale, o coeguale, *aequalis*.
 Coerere, *cohaerere*.
 Coerente, *cohaerens*.
 † Coerentemente, avv. in coerenza, corrispondentemente.
 † Coesione, aderenza, forza per cui le particelle di un corpo stanno unite tra loro.
 † Coesistente, che coesiste.
 † Coesistere, esistere insieme cooaltro nel medesimo tempo.
 † Coesisto, egualmente coesisto, *ionisma*.
 Coetaleo, *aquilis, coetaneus*.
 Coeterno, *coeternus*.
 † Coevo, add. che è della medesima età, che esiste ad un tempo.
 * Colaccia, focaccia, *placentia*.
 † Colaccetta, dimin. di colaccia.
 Colacina, picciola colaccia.
 Colazzo, facitor di colati, *coquinarius artifex*.
 Colanito, *parvus cochinus*.
 Colano, *cochinus, cochin*.
 Cogitabondo, n. cogitabundo, *perinus, cogitabundus*.
 † Cogitante, aut. colui che pensa.
 † Cogitare, pensare, *cogitare*.
 Cogitativo, che cogita, *cogitans*.
 † Cogitato, *cogitatus*.
 Cogitazione, *cogitatio*.
 Coglia, bursa de testicoli, *scrotum*.
 Cogliere, o corrè; *legere, colligere, capere*.
 Coglio, spoglio, *spilium*.
 Cogliare (V. voce hassa), *deridere*.
 Coglionatore, *derisor*.
 Coglionatura, *derisio*.
 Cogliocello, *testiculus*.
 Cogione, tozzolo, *cochus, testis*.
 Coglioeria, balordaggine, *stoliditas*.
 Coglinico, addiet. di cogliori.
 Cogliore, che raccoglie, *collegens*.

Cognata, sorella della moglie, e la moglie del fratello.
 Cognatus, dimin. di cognata.
 Cogastino, dimin. di cognato.
 Cognato, il marito della sorella, a il fratello della moglie, *levir*.
 Cognazione, *cognatio*, *affinitas*.
 Cognito, e sup. cognitissimo, *cognitus*.
 Cogutore, gl'acce (Guicciar. l. 16.), *cogutur*.
 † Cognugazione, coniugazione.
 Cognizione, *cognitio*.
 Cogno, misura di vino, forse di latino *cognit*.
 Cognome, *cognomen*.
 Cognominare, *cognominare*, *appellare*.
 Cognominato, *cognominatus*.
 Cognominazione, *cognome*, *cognomen*.
 * Cognoscente, *cognoscente*.
 * Cognoscenza, *cognoscenza*.
 * Cognoscere, *cognoscere*.
 Cognoscibile, a sup. cognoschissimo, *qui cognosci potest*.
 * Cognoscibilità, conoscenza, *cognitio*.
 * Cognoscimento, conoscenza, *cognitio*.
 * Cognoscitivo, *cognoscendi vim habens*.
 * Cognoscitore, conoscitore.
 * Cognoscitrice (Alam. Colt. lett. dedic.), *cognoscitrice*, V.
 * Cognoscente, e sup. cognoschissimo, *cognitus, notus*.
 * Cogolaria, sorta di rete da pescare.
 Cogojale, peggiorat. di cuojo, *vis corium*.
 Cojojo, chi conceia, o vende cuoi, *coriarius*.
 Cojame, cuojo, *corium*.
 Cojario, cojero, cojojo, V.
 Cojotto, giubbone senza maniche, *tunic*.
 * Coice, sorta di palma, *coir*.
 * Coingulare, lordare, bruttare.
 Coko, *coitus*.
 * Coitare (Gr. S. Girolamo), peniare, cogitare, *amare volvere*.
 Col, tronco da collo, che va le con lo, *cum*.
 Cola, *illuc*, *illu*.
 Cola, colanajo, V.
 * Colasso (Dant. da Majan.), penoso, V.
 * Colassare, schiaffeggiare (Vit. SS. Padri 2. 7.).

colaphos *impingere*. Per infestare, irritare, V.
 Colaggiù, e colaggiu, dinotano lungo inferiore, *illuc*, *illu*.
 Colamento, il colare, *purgatio*.
 Colante (Crusc. in Premon.), *grudante, fluens, stilans*.
 Colare, *colare*. † Per gocciolare, *guttilum effluere*.
 Colazione, strumento da sonno, *cithara*.
 Colassù, e colassimo, dinotano lungo superiore, *illuc*, *illu*.
 Colativo, o colatio, atto a colare, *colatorius*.
 Colato, *colatus*.
 Colato, sorta colatura, V.
 Colatojo, strumento da colare, *colam*.
 Colatura, materia colata, *colatura*.
 Colazione, collezione, V.
 Colarsi, coricare, *decumbere*.
 Colato, *stratus*.
 Colai, *illa*, *en*.
 Colendissimo, *maxime colendus*.
 * Colente, che sbita, *colens*.
 Colere, *revereare, colere*.
 Colazione, *incantatione*.
 * Colla, sorta di pace, *colla*.
 Colica, mal di fianco, *colica*, *colica*.
 * Colicare, coricare, V.
 Colico, sust. che patisce di colica, *colicus*, *colicus*.
 Colico, additt. da colica, *colicus*, *colicus*.
 Colimbo, Tuffolo, V.
 * Colizione (Bnon. Fier. 3.), collezione, V.
 Colla, fucina da tormentare i rei, *funia*. † Per composto toacco, *gluten*, *colla*.
 † Collaborare, V. L. lavorare insieme.
 † Collaboratore, V. L. che lavora insieme.
 Collocimare (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *simul locum*.
 Collina, *monile*.
 † Collaure, accresc. di collana.
 † Collanuccia, collanetta.
 Collanozza, *perium monile*.
 † Collaraccio, peggiorat. di collare, *deforme collare*.
 Collare, tormentare con fune, *funis torquere*, *assa ligata*.
 Collare, ariccia legata al collo, *collaria numella*, *collare*.
 † Collarettajo, chi fa collaretti, *numellatum opifex*.

Collaretto, } parte della veste, che sta intorno
 Collarino, } al collo, *collare*.
 Collata, piechata sul collo, *collis vicus*.
 Collaterale, *coevicino, finitimus*. † Per consanguineo, *affinis*.
 Collaterale, sust. che ha l'ordina di pagar i soldati, *quastor militaris*.
 Collateato (Bemb. lett. vol. 2.), dignità del collaterale, *quastura militaris*.
 † Collato, add. da collare.
 † Collattaneo, fratello di latte.
 † Collaudare, laudare.
 Collazionare, far confronto di scritture, o simili, *comparare, conferre*.
 Collazione, *collatio*.
 Colle, *collis*.
 Collega, *collega*.
 * Collega (coll' e stretta), *lega, fadus*.
 Collegamento, *collegatio*.
 Colleganza, *fadus*.
 * Collegante (Crusc.), che collega, connettente, V.
 Collegare, far lega, *fadere iungere*.
 Collegato, additt. *faderptus*.
 Collegato, sust. *belli socius*.
 Collegatara, *qui fadera iungit*.
 Collezione, *fadus*.
 † Collegiale, allievo, o convittore di un collegio.
 Collegialmente, in collegio, *mutuamente*.
 Collegiare, consultare, ed è de' Medici, *consultare*.
 Collegiato, Chiesa che ha canoniche.
 Collegiato, additt. da collezione.
 Collegio, *collegium*.
 Colleppolare, gongolare, *gestire*.
 Collera, o collora, *bilis, ira*.
 Colteralmente, *iracundus*.
 Colterico, *iracundus*.
 * Colterio, collorio, V.
 Colteroso, o colteroso, *iracundus*.
 † Colletta, raccolta, *collecta*, *a*.
 * Collettajo, facitore, o venditore di colletti, *coloborum artifex*.
 Collettivamente (Segn. govern. l. 2. e. 2.), *simul*.
 Collettivo, terza ne grammaticale, *collectivus*.
 Collettizio, ragunaticcio, *collektivus*.
 † Colletto, V. L. coll' e larga, raccolto, *collectus*.
 Colletto, coll' e stretta, picciol colle, *collectus*. † Per

cassaca di cuojo, *collobium, thorus, Ks. Colobum*.
 Collettore, *qui colligit*.
 Collettoria, ufficio del collettore.
 Collezione, *collectio*.
 * Collicare, coricare, V.
 Collicello, *colliculus*.
 † Colliccio, dimin. di collo.
 Colidere (Tans. lett. post.), *collidere, elidere*.
 † Collicciano, abitatore di colli.
 * Collicigno, totano.
 † Collicigno, add. che è di collo lungo.
 Colliare (Segn. Conf. instr. 8.), indirizzare, *collicare*.
 Collicia, *collicis*.
 Collicetta, } *colliculus*.
 Collicetto, }
 † Collicamento, liquificazione, scioglimento del glutine.
 † Collicare, sciogliere, indorare liquificazione.
 † Collicativo (Red. t. 4.), che liquefa, *liquifacens*.
 Collicazione (Bemb. lett. vol. 2.), *liquatio*.
 † Collicorio (Mens. Sat. 3.) appartenente a collicio: uamor collicoso, *humor ad curvandum oculos accomodatus*.
 Collicorio, medicamento per gli occhi, *Kolazur*.
 Collicorno, *collicio*.
 † Collicio, add. da collicare.
 Collicitante (Bemb. lett. vol. 2.) chi litiga con altri, *adversarius*.
 Collo (con l' o largo), *collum*. Con l' o stretto, con lo, *cum*.
 Collocamento, *collocatio*.
 Collocare, *collocare*.
 Collocato, *collocatus*.
 † Collocatura, collocazione.
 Collocazione, *collocatio*.
 † Collocatorio, parlatorio di monache.
 Collocuzione, *collocutio*.
 Colloquintida, sorta di pianta, *Kolozurda, colocynthis*.
 Colloquintidato (Red. let. 7.), incorporato colla colloquintida.
 † Colloquio, *colloquium*.
 Colhora, *colhora*, V.
 * Colhoroso, e sup. colhorosissimo, *bileus, iracundus*.
 Colhorto (Segn. Cr. instr. f.), barchettone, *simulator*.
 Collofatto, parole concava detratte, tra l' collo e l' capo, *cervix*.
 Collozione, inganno, *collozatio*.

Colmare, empiere, cumulare.
Colmata, sost. il colmare, cumulatō.
† Colmatamente, avv. abbondevolmente.
† Colmatissimamente, avv. pienissimamente.
Colmato, cumulatō, expletus.
Colmatore, cumulator.
Colmatura, la parte che sovravanza al vaso colmato, pars redundans.
† Colmetto, add. alquanto colmo.
* Colmigno, sost. comignolo, culmen.
Colmo, sost. cima, sommitas, culmen.
Colmo, add. trabocante, redundans.
Colo, sorta di vaglio, cribrum, colum.
Colocana, sorta d'erba, colocasium, xanthoxanthum.
Colofonia, sorta di resina, kōkxonia.
Colomba, columba.
Colombaccio, Colombo grosso salvatico, palumbus.
Colombaja, o colombajo, stanza de' colombi, columbarium.
Colombana, sorta d'uva.
Colombano, sorta di vino bianco.
Colombara (Castil. Cortig. I. 2.), colombaja, V.
Colombella, Colombo salvatico, palumbus.
Colombina, stecco di Colombo, finis columbina.
Colombino, addiett. di Colombo, columbina.
Colombo, e colomba, columbus, et columba.
Colton, il più largo degl' intestini, kass, colum.
Colonnario, add. da colonia, colonarius.
Colonia, colonia:
† Colonicò, add. di colonia.
Colonna, columna.
Colonnare (Gall. mecc.), di colonne, colonnaris.
Colonnato, quantità, e ordine di colonne, columnarum series.
Colonnello, piccola colonna, columella. † Per grado militare, tribunus, chiliarches.
Colonnella, † columella.
Colonnello, † columella.
Colonnio, † columella.
Colono, colonus.
† Colopuntida, collopuntida, V.
† Coleopuntida (Red. I. 2), meschiato, o asperso di co-

loquintida, colocyotide adspersa.
Colorazio, cattivo colore, malus color.
Coloramento, tintura, color.
Colorare, o colorire, colorare.
Coloratamente, simulatamente, sicc.
Colorata, coloratus.
Colorazione, il colorire, tintura.
Colore, color.
Coloretto, color dilutus.
Coloreire, colorare.
† Colosimo, dimin. di colore, colore leggero e vago.
Colorto, add. e sup. colorissimò, coloratus.
Colorito, sost. colore, color.
Coloritore (Cato lett. 2.85.), colorator.
Colossale, add. di colosso, colossus.
Colpa, culpa.
Colpabile, e superl. colpabilissimo, criminosis.
Colpabilmente, culpabiliter.
Colpare, peccare, peccare. † Per dar la colpa, insinuare.
Colpato, colpevole, culpatus.
Colpeggiare, dar colpi, peccare.
Colpettino, † levis ictus.
Colpetto, †.
Colpevole, e superl. colpevolissimo, criminosis.
† Colpevolmente, criminose.
Colpire, ferire, ictus.
Colpo, ictus, perussus.
† Colpitore, che colpisce.
† Colpitrice, fenum, che colpisce.
Colpo, ictus.
Colposo (Salvin. disc. 1. 75.), colpevole, sans, reus.
Colta, raccolta, collectio.
* Coltare, coltivare, colere.
† Coltrato, add. da coltare.
Coltella, coltello da taglio e da punta, machæra.
Coltellaccio, magnus culter.
Coltellajo, cultarius artifex.
Coltellata, vulgus cultri.
Coltellata, guaiso, † vagina.
Coltelliera.
† Coltellata, coltella.
† Coltellito, dimin. di coltello.
† Coltellinajo, che fa i coltelli, † cultarius.
Coltellino, cultellus.
Coltello, culter, gladius.
† Coltellone, accresc. di coltello.
Coltivamento, o coltivamento, cultura.
Coltivare, o coltivare, colere.

Coltivelo, sost. locus cultus.
Coltivato, add. cultus.
Coltivatore, o coltivatore, cultor.
† Coltivatrice (Menz. 3. 29.), agri cultrix.
Coltivatura, o coltivatura, † cultura.
Coltivazione, o coltivazione, † cultura.
† Coltivo, aggiunto di terre che si possono coltivare, o che sono coltivate.
Colto, o culto, sost. venerazione, cultus.
Colto, o culto, aldief. e sn. perl. coltissimo, (Sannaz. Arcad. prop. ult.), coltivalo, cultus.
Colto, (colto largo) di egliere, decerpere. † Per sorpresa, deprehensus.
Colture, o colture, cultor.
Coltrare, arare col coltro, arare.
Coltre, coperta da letto, lodix.
Coltretta (Bemb. lett. vol. 3.), lodix.
Coltrice, o cultrice, adoratrice, cultrix.
Coltrice, stese da letto, sopra l quale si giace, culcitra.
Coltriciata, † culcitella.
Coltricina, †.
Coltricina, magna culcita.
Coltro, sorta di vomero, culter.
Coltroneo, parva lodix.
Coltrone, lodix crassa.
† Cultura, luogo colto, loca culta. † Per coltivamento, venerazione, V.
Culbrina, sorta d'artiglieria.
† Culbrinato, conformato a uso di culbrina.
Culbrinetta, piccola culbrina.
† Culburo, serpe, culuber.
Culni, ille.
† Culombare, specie di oliva che si vuol confettare.
Culombaria, arba, verbenago.
† Culoro, uno de' cerchi massimi della sfera, colurus, koxps.
* Coma, accorciato da come.
† Coma, chioma, coma. † Per virgola, coma.
Comandamento, iussum, preceptum.
Comandante, imperator.
* Comandanza, † iussum.
Comandare, sust. † iussum.
Comandare, iubere, imperare.
Comandata "comando", è dicesi de' comandi pubblici, principis edictum.

Comandativo, che comanda, preceptivus.
Comandato, iussum, imperatus.
Comandatore, che comanda, imperator.
Comandatrice, imperatrix.
† Comandigia, raccomandazione, commendatio.
Comando, iussum.
Comare, donna che tiene a battesimo, o cressima, comater.
* Comare, ioganoare, decipere.
† Comarina, dimin. di comare.
Comato, che ha chioma, comatus.
* Comatore, ingannatore, deceptor.
* Comitre, comare, V.
Combiacante (Cruc. in Berrettino), apte iunctus.
Combiacare, congiungere ben insieme, apte iungere. † Combiaciarsi, congruere, convenire.
† Combiaciato, add. da combaciare.
Combiaggiamento, il combaciare, apte iunctus.
Combiaggiare, combaciare, V.
* Combarbio, crocchio di strade, trebbio.
Combattente, puguator.
Combattere, pugnare.
Combattimento, pugna.
Combattistore, puguator.
Combattitrice, bellatrix.
Combattuto, oppugnatus.
* Combiniare, accomunare, dimittere.
* Combiate, commisto, V.
* Combibbia, combriccola, codio.
Combiassamento (Segni Etic. I. 5. c. 3.), congiunzione, coniunctio.
Combinare, confrostare, comparare.
Combinato, add. da combinare.
† Combinatore, che combina.
Combinazione, combinamento, V.
Combriccola, codio, conventiculum.
Coinbustibile, ad comburendum aptus.
Combustione, arda, estusio.
Combusto, abbruciato, combustus.
Combutte, voce bassa. Fare a combutta, accomunare.
Come, sicut. † Incongruente, quomodo?
Comechè, o comechè, benchè, quamquam.
Come che sia, in qualche ma-

Complicazione, adunamento, *complicatus, corpus*.
Complicare, *convincere*.
† Complicità, attistato di complice.
Complimentare, *effusivè allargui*.
† Complimentato, add. da complimentare.
Complimento, *officium, pulcritudo verbi*.
† Complimentoso, add. che fa molti complimenti.
Compilare, *complimentare*, V.
Complotto (Caruletti. a. 18.), add. da *complota*.
Componente, che compone, *compositus*.
Comporre, e meglio comporre, *componere*.
Componichiare, comporre poco, e a stento, *scriptitare*.
Compositamento, *compositio*.
† Compositista, *compositore*.
Compositore, *compositor*.
† Compositrice, femm. che compone.
Composto (Alam. inn. 7.), *compositio, V.*
Comporre, *componere*.
Comportabile, e sop. comportabilissimo, *solicitable, tolerabilis*.
Comportare, *solicitare, tolerare*.
† Comportatore, portatore, *sollicito*.
Comportevole, comportabile, *tolerabilis*.
Comportevolmente, *toleranter*.
Comporio, compalmato, V.
† Compositivo, att. a comporre (Vocab. nella voce *resolutorio*).
Composito, add. *compositus*.
† Compositio, sust. *compositio, V.*
† Compositivo (Voc. del D.), strumento in cui pongansi le lettere ad una ad una per la stampa.
Compositore, *compositor*.
Compositura, *compositura, compositio*.
Composizionella, *luculratimcula*.
Compositiōne, *compositio*.
Compossibile, att. a congiungersi.
Composta, mescolgio di cose accorse insieme, *compositio*.
Compostamente, *acconciamente, concinnè, compositè*.
Compostezza, *modestità*.
Composto, sost. e compositio, *compositio, compositio*.
Composto, e sup. compostissimo (Segn. Quares. 12. 16.), aggettivo *compositus*. †

Per modesto, *modestus*.
 † Compensazione, *compositio* o *beneficium*.
 Compra, compramento, } *emptio*.
 Compratore, *emptor*.
 Comprato, *emptus*.
 Compratore, *emptor*.
 † Comprendente, *add.* che comprende, (*Cruc.*).
 Comprendenza (Saly. dic. 2. 12.) comprimento, *V.*
 Comprendera, *capere*.
 † Comprendibile, *add.* che che si può comprendere.
 Comprendimento, *comprehensio*.
 † Comprenditivo, *add.* atto a comprendere.
 Comprenditore, *qui comprehendit*.
 Comprenditrice, *quae comprehendit*.
 * Comprondico, intellettuale, *V.*
 * Comprer donco, intelletto, *intellectus*.
 Comprerabile, *comprehensibilis*.
 Comprerioso, *comprehensio*.
 † Comprersiva, la facoltà di comprendere, *comprehensio*.
 Comprersivamente, *comprehendendo*.
 † Comprersivo, *add.* che comprende sotto di se più cose.
 Comprersore, chi comprende, *comprehensor*.
 Comprera, } *circuito*
 Comprero, *ambitus*.
 Comprero, *mat.* } *circulus*.
 Comprero, *add.* da comprere, *comprehensio*.
 * Comprersionato, complessionato, *habitus*, *a. am.*
 Comprersione, il comprimere, *compressio*.
 * Comprersione, *compressione*, *V.*
 * Comprerso, complesso, *V.*
 † Per ristretto, *compressus*.
 † Comprimente, *add.* che comprime.
 Comprimere, *comprimere*, *cohibere*.
 † Comprre, *sinepato* da comprero.
 Comprere, *V. L.* *comprobare*.
 Comprabato, *V. L.* *comprobatus*.
 Comprabazione (Lor. Med. comment.), *comprobatio*.
 † Comprorressario, colui in chi si compromette.
 Comprorresso, *sustant.* il compromettere, *compromissum*.
 Comprorressiere, *remettere* haue differenze in altrui, *compromissum facere*.
 Comprorressario, *arbitr.*
 Comprorressamento, *compro-*

Comprovare, comprobare.
 Comprovato, comprobatus.
 Comprovatore, comprobator.
 † Comprovazione, comprobatio.
 † Compto, V. L. ornato.
 Compungere, o compungere, affliggere, cruciare.
 Compungimento, compunzione, *animi dolor*.
 Compulare, compellere.
 † Compunitivo, add. atto a compungere, affettivo.
 Compunto, addetti da compungere, *afflicti*.
 Compansione, afflizione d'animo con pentimento, *animi dolor*, *poenitentia*.
 Computamento, computatio.
 Computare, computare.
 † Computato, add. da computare.
 † Computatrice, femm. che computa.
 Computazione (Galil. Dial.), *computatio*.
 Computista, calculator, *calcularius*.
 † Computisteria, l'arte o professione del computista.
 Computo, *ratio*, *calculus*.
 * Compuire, imputare, *puircere*.
 † Comto, orato, *compus*.
 * Comuna, sost. comunità, *comune*, *is.*
 Comunale, *comello*, *vulgaris*, *communis*.
 Comunale, sost. comunità, V.
 Comunalmente, *comunemente*, *communiter*.
 * Comunità, comunità, *commune*, *is.*
 Comunanza, *communio*, *communio*, *communio*.
 * Comunare, accomunare, V.
 * Comunque, comunque, *incomunque*.
 Comune, addiet. e superl. comunismo, *communis*.
 Comune, sustant. comunità, *comune*, *is.*
 Comunella, comunione (modo basso), *communio*.
 Comunemente, e superl. comunemente, *communiter*, *vulgo*.
 † Comunicabile, a superl. comunicabilissimo, atto a comunicarsi, *quod communicari potest*.
 † Comunicabilità, a superl. a trattar, a comunicare col le persone.
 † Comunicamento, comunicazione, *communicatio*.
 Comunicante, *communicans*.
 Comunicanza, comunione, *communio*.
 Comunicare - far partecipare

communicare, *facultas du-*
cendi.
 Communicativo, alto a com-
 municare, *quod diffusum potest*
 Communicatio, *communicatio.*
 Comunicatore, *communicator.*
 Comunicazione, *communicatio.*
 Communichino, particola, onde
 s' amministra a' Fedeli
 l' Eucaristia, *particula.*
 Comunità, *communio.*
 Comunità, *commune, it.*
 Per comunione, colleganza
 (Varchi Ercol. p. 15),
communio.
 † Comunitativo, add. addetto
 a comunità.
 * Comune, anal. comunità, V.
 * Comune, e comunismo, add.
communis.
 Comunque, } *utcumque,*
 } *quomodo-*
 † Comunque, } *quocum-*
 } *que.*
 Con, cum.
 Con, invece di eum per
 come, accus.
 * Conato, sforzo, conatus.
 Conca, *alveus, c-mcha.*
 † Concastramento, concastra-
 zione.
 † Concastrante, add. che conca-
 strata.
 Concastrare, *colligare, con-*
stringere.
 Concastrato, *constrimatus.*
 Concastrazione, *constrictio.*
 Concauto, *concoctus.*
 Concavità, *profunditas, ca-*
vis.
 Conca vo, a dilet. *concausus.*
 Concavo, sust. concavità, V.
 † Concavità, eagione consua-
 te, compagna e segnale.
 Concedente, *concedens.*
 Concedere, *concedere.*
 Concedibile (Galil. lett.).
 † Concedimento, concessione,
 concessio.
 † Conceditore, qui concede.
 † Conceduto, *concessus.*
 Conento, *conventus.*
 † Concentralmento, riduzione
 nel centro.
 Concentrare, *ad centrum pre-*
polare.
 Concentrato, add. da con-
 centrare.
 † Concentrico, che ha il me-
 desimo centro, cui *centrus*
 est *communis.*
 Concepire, o concepisci, con-
 cipere.
 † Conceppibile, add. che può
 concepirsi, immaginarsi,
 comprendersi.
 * Conceppione, e }
 * Conceppione, } *conceptus,*
 * Conceppimento } *conceptio,*
 * Conceppimento } *conceptus, it.*

Condannare, o condannare, *condemnare*.
Condannato, o condannato, e superl. *condannatissimo*, o *condannatissimo*, *damnatissimus*.
Condannatore, o condannatore, *condannator*.
† Condamatorio, appartenente a condanna.
Condannazione, o condanna-
zione, *damnatio*.
Condannevole o condannabile, *damnandus*.
Concedente, e superl. *concedentissimo*, *convenienti*, *decent*.
Concedentemente, *decenter*.
Concedevole, *decent*.
Condegnamente, *dignè*, *merito*.
Condegnità, *dignitas*, *meritum*.
Condegno, degno, *dignus*.
Condenazione, condannare, e
ec. V. *condannazione*, ed.
† Condennare, e deriv. *condannare*, V.
Condenamento, *damnatio*.
Condenare, *denare*, *condem-
nare*.
Condenato, *condemnatus*.
Condenazione, *damnatio*.
† Condensio, V. L. detto, *condensio*.
Condescente, o condiscen-
dente, *indulgent*.
Condescenza, o condiscen-
dezza, *indulgentia*.
Condesendere, o condiscen-
dere, *secundare*, *indul-
gere*.
Condesendimento, o condiscen-
dimento, *indulgentia*.
Condesensione, o condiscen-
sione, *desensus*.
† Condesensivo, atto a con-
desendere, *indulgent*.
Condesco, o condiscisco, addi-
da condesendere, ec.
† Condicere, confutare, con-
venire, addisai.
* Condizione, condizione, V.
Condimento, *condimentum*.
Con Dio, in buon'ora, *boni
avisus*.
Condire, *condire*.
† Condiscendente, condescen-
dente, V.
Condiscendenza, o condescen-
denza, V.
Condiscendere, ec. V. condes-
endere, ec.
† Condiscendimento, il con-
discendere, *desensus*. V. *Fac-
cilità di maniere*, *morum
facilitas*.
† Condiscensione, condescen-
sione, V.
† Condiscipolo, *condiscipu-
lus*.

† Condicio, add. da *condicere*.
† Condito, *conditus*, *conditus*, *conditus*, *conditus*, *conditus*.
Condito, *conditus*, *conditus*. † Condito, confettato (*causale*, *Parma*, 20.), melle, *vel* *saccharo conditus*.
Conditore, V. L. *facitor*, *conditor*.
Conduttura, condimento, *condimentum*.
Condizionale, *conditionalis*.
Condizionalmente, *sub conditione*.
Condizionare, *abitare*, *sub condicione reddere*.
Condizionatamente, *apud conditore*.
Condizionato, *atto*, *opus*. † Per sottoposto a condizione, *conditivalis*.
† Condizionatura, l'etto di condizionar *checcchia*.
Condizioncella, *parva conditio*.
Condizione, *conditio*, *status*.
Condoglienza, { *dolar*, *que-*
Condolenza, { *rela*.
Condolersi, *rammaricarsi*, *condolere*.
† Condornio, *compadron*.
Condonabile, *venia dignus*.
Condouare, *perdonare*, *condonare*.
† Condostore, *che condona*.
Condonzioni, *venia*.
Condotta, *ductus*, *us*.
† Condottare, *tradurre l'acque per condotti*.
† Condottato add. da *condottare*.
† Condottiera, *colui che fa da condottiere*.
Condottiere, *ductor*.
Condotto, *sust.* *quidocoris*, *quidocoris*. † Per *conclata*, *ductus*.
† Conduttore, *conduttore di predio rustico*.
Conduttore, *che conduce, ducens*.
† Conducere, *condurre*, *ducere*.
Conducere, *ducitur*, *ducitur*.
† Conducibile, *accosio*, *atto*, *oportune*, *conducibile*.
Condizionamento, *ducto*, *perduto*.
Conduttore, *dux*, *ductor*.
Conduttrice, *dux*, *ductrix*.
Conduplicazione, *raddoppiamento*, *conduplicatio*.
Condurre, *ducere*. † Per *prendere a soldo* (*Guicciard*. I. 6.), *conducere*.
Condutto, *sust.* *conducimento*, V.
• Condutto, add. *ductus*, *per ductus*.

conduttore, *dux, ductor*.
† Condutturà, *condensatore*,
V.
Conduzione (Bruch, Stor. I.
9.), *conducimento, V.*
Con civo, *civm*. Così, con civo
meço, *narcum*. Con esso
teco, *tecum*, ec.
Conestabile, o * *conestabole*,
grado militare, *tribunus mili-*
tarum.
* Conestabileria, e conestabileria, *tribunatus*.
† Confabulante, che confabula.
Confabolare, *sermones confabulare*.
† Confabulatorio, add. di confabulazione.
Confabulazione, *sermo*.
Confacente, o * *confaccento*,
con due ec. e sup. *confac-*
centivmo (Salv. disc. 2. fig.), *convacuans*.
Confacenza, *convenientia*.
Confacevole, *conveniens*.
† Confacevolezza, astratto di confacevole, adattabilità.
Confacimento, *convenientia*.
† Confalone, gonfalone.
Confarsi, *convivere*.
Confarrare, far sacrificio matrimoniale, *sacrificatio matrimonialis*.
Confarrato, *V. L.* *avit* sorta di sacrificio matrimoniale; *confarratio*.
Confarrato, add. } *confarratio*.
† Confarrazioni, *V. L.* } *reventus*.
Confestidarsi, neutr. pass. infestidarsi.
* Confestidato, annojato, *tudo affectus*.
Confestidarsi, infestidarsi, *fastidire*.
Confederamento, *societas, fœdus*.
Confederando (Bemb. lett. vol. 1.), *future socius*.
Confederarsi, *ire fœdus*.
Confederato, *fœderatus*.
Confederazione, *fœdus*.
Confederente, *confœrens*.
Conferenza, *consilium, deliberatio*.
Conferimento (Crus. in collazione), *collatio*.
Conferire, *conferre*.
† Conferito, add. da conferire.
Conferma, } *confirmatio*.
† Confermazione, } *confirmatio*.
† Confermamento, } *confirmatio*.
Confermarla, *confirmare*.
Confermativo, *confirmans*.
Confermato, *confirmatus*.
Confermatore, *confirmator*.
Confermatrice, *confirmatrix*.
Confermazione, *confirmatio*.
Confermo (Alm. ep. 14.), *confirmato, confirmatus*.

Confessione, confessione, *confessio*.
 Conficcare, *futuri*.
 Confezionato, *confectus*.
 Confezionatore, chi confeziona, *qui conficitur*.
 Confezionevole, add. (Cavale. frut. ling. 36.), *confectarius*.
 Confessionale, } lungo dove s'as-
 suel. } summano.
 Confezionario, } la confeziona-
 ne, *exhibe ad exequiend.*
confessionem.
 Confessione, *confessio*.
 Confesso, add. conficinato, *confessus*.
 Confezzore, o confessorio, sacerdote che ode gli altrui peccati per assolverli, *confessor*.
 Confezzare, *condire*, *medicare*.
 Confezzato, *medicatus*, *conditus*.
 Confezzatore, confezziere, V. Confezziera, vaso da tener con- fetti, *vas dulciarium*.
 Confezziere, chi fa, o vende con- fetti, *Traxvaxtorum*, *dulciarius*.
 Confeitto, add. confezzito, *conditus*.
 Confeitto, sust. mandorla, pi- stacchio, e simile coperto di zucchero, *bellaria condita*, *tragemula*, *dulcia*.
 Confezzura, confezione, *medicamen.* Per quantità di con- fetti, *bellaria*.
 Confezione, compositone, *medicinale*, *medicinarum*.
 Confezionamento, *missusio*.
 Confezionare, *conficere*.
 Confezionato, *confatus*.
 Confezzere, V. L. consecrare, *conficere*.
 Confidà, confidente, *familiaris*.
 Confidare, *confidere*.
 Confidamento, } *fiducia*.
 Confidanza, }
 Confidato, e sup. confidatis- simo, *confidus*.
 Confidente, e superl. confiden- tissimo, *familiaris*.
 Confidentemente, e superl. confidentissimamente, *fian- ter*, *familiariter*.
 Confidenza, *fiducia*.
 Confidenziale, *confidentia*.
 Confidenziale, add. apparen- tente a confidenti, o che dimostra confidenza.
 Confido, confidente, V. Confiere, o configgere, con- ficcare, *conficere*.
 Configimento, *conficamento*, V.
 Confiingere, fingere, *com- porre* di sua intenzione.

† Configurare, conformare alla figura, rappresentare a somiglianza d'altra cosa. si usa anche neutr. passiv.
 Configurato, *configuratus*, *ef-formatus*.
 Configurazione (Galil. lett.), *figuratio*.
 • Confiso, confine, *confinitum*.
 Confineale, *finitimus*, *conterminus*.
 Confinare, *esse* confineante, *finitimus esse*. † Per relegare, deportare.
 Confinito, add. rilegato, *deportatus*.
 Confine, o confino, *confinitum*, *finis*.
 Confine, addiett. confineante, *confinis*, *finitimus*.
 † Confingera (Vit. 85. Padri 1. 6.), *infingere*.
 • Confirmare, confermare.
 • Confirmante, confermate.
 • Confirmato, confermato.
 † Conficamento, applicazione fatta al fuoco.
 Confiscare, *publicare*, *confiscare*.
 Confiscato, *confiscatus*.
 Confiscazione, *confiscatio*.
 † Confitente (V. L., Caval. frutti lin. 3a.), *confitens*.
 Confitto, conficato, *confixus*.
 † Confitile, composto per liquefazione scissando il fuoco.
 † Confilato, V. L. congregato, *confilatus*.
 Confitto, V. L. combattimento, *pugna*.
 Confusione (Goicciard. stor. 1. 12.), *fluctuatio*.
 Confondere, mescolare, *confundere*.
 Confondimento, *confusio*, *perturbatio*.
 Confonditore, *conturbator*.
 Confondere, *confundere*, *accommodare*.
 † Conformissimo, superl. di conformato.
 Conformativo, *conformis*.
 Conformato, *conformatus*, *accommodatus*.
 Conformazione, *conformatio*.
 Conforme, e superl. conformissimo, *conformis*.
 † Conformare, avv. in conformità.
 † Conforme a che, avv. *aeconolice*.
 Conformemente (Pior. di S. Franc. 124.), *puri ratione*.
 Confortevole, *confortis*, *congruens*.
 Conformità, *similitudo*, *congruentia*.
 Confortagione, } *recreatio*,
 Confortamento, } *confortatio*.

Confortante, *recreans*.
 Confortare, *consolari*, *recreare*.
 Confortativo, *recreans*.
 † Confortato, add. da confortare.
 Confortatore, *consolator*.
 Confortatorio, *consolatorius*.
 Confortatrice, *hortatrix*.
 Confortazione, o confortaggio, *recreatio*.
 Confortevole, confortativo, V.
 Confortinajo, chi fa, o vende confortini, *pistor dulciumis*, *crustularius*.
 Confortino, pane iotriso con mele, calrovi speziaria, o simili, *placenta*, *crustulum*, *dulcia*.
 Conforto, *recreatio*, *consolatio*.
 Confrate, } *sodalitas*, *fratello*, } *ter*.
 Confraternità, *confraternitas*, *sodalitas*.
 † Confredigia, *combricula*, conversazione di gente poco buona.
 † Confricare, e confricarsi, *fricari* insieme.
 † Confricato, *stropiciato*, *fregato*.
 Confricazione (Red. lett. 1. 4g.), *fregamento*, *frigitio*.
 † Confringere, *dirompere*.
 Confroutare, *riscontrare*, *conferre*.
 Confrontato, *collatus*.
 Confronto, *comparatio*, *collatio*.
 † Confruggire, *refuggire*.
 Confusamente, *confusus*, *perturbatus*.
 Confusato, alquanto confuso, *perturbatus*.
 Confusione, *confusio*, *perturbatio*.
 Confuso, e superl. confusissimo, *confusus*.
 Confutabile (Sega. Man. 37. Gen.), *qui confutari potest*.
 Confutamento, *confutatio*.
 Confutare, *confutare*.
 † Confutato, add. da confutare.
 Confutatorio, atto a confutare, *qui vincit*.
 Confutazione, *confutatio*.
 † Congaudere, V. L. congratularsi, *gratulari*.
 † Congaudere, licenziare, *aliquem dimittere*.
 Congedo, *licentia*, *conmiatio*, *conventus*.
 † Congegnamiento, *congenatur*, *commensura*.
 Congegnare, *copulare*, *connectere*.
 Congegato, *copulatus*.
 Congegamento, *conglutatio*.

Congehere, rapigiarsi per freddo, *congelare*.
 Congelato, *congelatus*.
 Congelazione, *conglutinatio*.
 † Congenere, generato, nato insieme.
 Congenere (Salv. disc. 2. 100.), *congener*.
 † Congenato, *congenitalis*.
 Congenitura, *congiungimento*, *functura*.
 Congerie, *massa*, *congeries*.
 † Congestora, *conglutina*.
 † Conghiutare, indugio di cose, che si pensa, che possono esser state fondate su qualche apparente ragione.
 Conghiutrice, o conglutifera, *conglutatoria*.
 Conghiuttralmente (Galil. segg.), *per congluturam*.
 Conghiuttrare, o congluturare, *conicere*, *coicere*.
 Conghiuturato, o congluturato, *concoctus*.
 Conghiuttratore, *conicitor*.
 • Congio, *congo*, V.
 Congiugale, ec. *conjugale*, V.
 † Congiugare, e deriv. *conjugare*, V.
 † Congiugato, add. da congiugare.
 Congiugazione, *conjugazione*, *coniugatio*.
 • Congiugio, *coniugio*.
 Congiugare, *coniungere*.
 Congiugamento, *coniunctio*.
 Congiugatore, *qui coniungit*.
 Congiugatrice, *qua coniungit*.
 Congiugatura, *unctura*.
 • Congiugente, *conmetente*, che combacia (Cruc.).
 Congiugere, *coniungere*.
 Congiugatale, *coniunctiva*.
 † Congiugatore, *coniugens*.
 † Congiugatrice, *coniugatrix*.
 † Congiugito, moglie, *consortio*.
 Congiugamento, e sup. congiugtramento (Galil. lett.), *coniunctio*, *coniunctum*.
 • Congiuntiva, *congiunzione*, *coniunctio*.
 Congiuntive, *coniugens*, *coniuunctiva*.
 Congiun'o, add. e superl. congiuntissimo, *coniunctus*.
 Congiunto, *instant*, *parente*, *conconiunctus*.
 Congiuntura, *occezione*, *occeasio*.
 Congiunzione, *coniunctio*.
 Congiunza, } *coniunctura*,
 Congiungimento, } *coniunctio*,
 Congiungente, *coniunctus*.
 Congiungere, *coniungere*, *conspirare*.

Congiurato, } *coniuratus*.
 Congiuratore, } *coniurator*.
 Congiurazione, *coniuratio*.
 Congiurato, V. L. *conglutatus*.
 Conglobazione, *figura rettorica*, per cui si accomilano prove sopra prove.
 Conglomerato, V. L. *conglomeratus*.
 Conglutinamento (Bionarr. ciell.), *conglutinatio*.
 Conglutinara, V. L. *attaccare*, *conglutinare*.
 Conglutinativo, *conglutinatus*.
 Conglutinato, *conglutinus*.
 † Conglutinati, *granuli*.
 † Conglutinato, che si conglutina.
 Conglutinatorio (Guicciard. stor. 1. 4.), *granulatorius*.
 Conglutinazione, *granulatio*.
 Congrega, *congregazione*, *congregatio*. † In qualche luogo si pronunzia *congrega*.
 † Congregabile, add. che si può congregare.
 Congregamento (Cruc. in Insieme e altro), *congregatio*.
 • Congregans, *congregatio*.
 Congregare, *congregare*.
 Congregato, *congregatus*.
 Congregazione, *congregatio*.
 Congregato, *congregatus*.
 Congregamento (Gulf. dial.), *apè*, *congruentio*.
 Congruente, *conveniens*, *congruens*.
 Congruentemente (Galil. Gallegg.), *congruenter*.
 Congruenar, } *congruens*,
 Congruenza (Sega.), } *congruentia*.
 Gr. 1. tr.) *ter*.
 Congruo, *congruus*.
 † Congugiare, *aggiugliare*, *avvicinare*, *aggiugliarsi*, *paraggiarsi*.
 † Congugiato, *aggiuglio*, *paraggio*.
 Coniare, *imprantare* *monete*, *codere*.
 Coniato, *cuius*.
 Coniatore, che coia, *conior*.
 Conicamento, a maniera di con, *instar conis*.
 Conico, di cono, *conicus*, *Kaput*.
 Conicista, *conista*, V.
 Coniettura, *coniectura*.
 † Conietturale, *coniecturalis*.
 Conietturalmente (Salv. pros. loc. lex. 29), *per coniecturas*.
 Conietturare, *conicere*.
 Conietturato, *coniectatus*.
 Coniellatura, *levis coniectura*.
 Conigliere, *lupo da conigli*, *caniculus vinctus*.

CO₂

Congiuglieria (Ceco lett. 2. 205.),
 congiugliera, V.
 Congiugio, animal noto, cunicu-
 lo.
 † Congiugliolo, congiugio gio-
 vane.
 Congiuglino (Belline. son. 160.),
parvus cuniculus.
 Conio, strumento da fendere,
 e improntare, *curius*.
 * Coniatabole, conieciabole.
 Coniatale, o coniogiale, ma-
 ritale, *coniugialis*.
 Coniugare, congiungere, *con-
 iugare*.
 Coniugato, o congiugato, ma-
 ritato, *coniunctus, matri-
 monio iunctus*.
 Coniugazione, *coniugatio*.
 Coniugio, V. L. consorte, *con-
 iux*.
 † Coniugio, o congiugio, ma-
 trimonio, *coniugium*.
 † Coniungere, congiungere.
 Coniuntivo, o congiuntivo, che
 congiugne, *coniunctivus*.
 † Coniunto, V. L. congiun-
 to.
 † Coniunzioni, congiunzione.
 † Coniurazione, congiura.
 Conizza, specie d'erba, *co-
 rryza*.
 † Conlocutore, colui che sta
 a ragionare insieme con
 altri.
 Con meco, *mecum*.
 Connatulare, di somigliante,
 o proporzionata natura, *con-
 gruens*.
 Connatulare, far d'eguale e
 simil natura, *similem effi-
 cere*.
 † Connaturalizzato, add. fatto
 conaturale.
 † Connazionale, add. che è
 della stessa nazione.
 Connelino, *parvus cunnius*.
 Connessione, *connexio, vin-
 culum*.
 Connessità (Gaiciardi. lib. 5.),
 connessione, V.
 Connesso, *connexus*.
 Conneatabile, } conestabile,
 * Conneatabole, } V.
 Connettere, *connectere*.
 Concozzenza, V. L. dissimula-
 zione, *conventitia*.
 † Concozzivo, compagno nel
 noviziato.
 Conno, parte vergognosa della
 donna, *cunnius*.
 Connubio, matrimonio, *con-
 nubium*.
 Connumerare, metter in nu-
 mero, *adnumerare*.
 Connumerato (Segni stor. l.
 31.), *adscriptus*.
 Cono, figura geometrica, *con-
 us*.
 Conocchia, penneccio in sul

CO

La rocca, *pennum*.
Comode, sorta di figura geometrica, *comades*, *Kaou-ty*.
Conoscenza, *cognoscenza*. † Per-
nolò, *notus*.
Conoscentemente, con gratitudi-
ne, *grato animo*.
Conoscenza, *cognitio*.
Conoscere, *cognoscere*.
Conoscibile, *qui cognosci po-
test*.
† Conoscibilissimo, *superl.*
conoscibile.
† Conoscibilità, *disposizione*.
o attitudine di ciò che può
essere conosciuto.
Conoscimento, *cognitio*.
Conoscitivo, che conosce (Se-
gno Etic. l. 3. c. 2.), *cog-
nitor*.
Conoscitore, *cognitor*.
Conoscitrice, *quae cognoscit*.
† Conscutire, enoscamento,
discernimento.
Conscutitamente, *consulto*, *co-
gnoscenter*.
Conosciuto, e, *superl.* conosciuto-
tissimo, *cognitus*.
• Conostabile, *conestabile*, V.
• Conostaboliere, *truppa co-
mandata da Conostabili, cen-
turia*.
• Conossabile (Crus.),
soggetto a conossare, *frun-
gibile*.
Conossamento, *conossatio*.
Conossare, *rovinare, con-
quassare*.
Conossato, *conquassatus*.
Conossazione (bemb. lett.
vol. t.), *conquassamen-
tum*.
Conosso, *ruina*.
† Conquidere, abbattere, *con-
ficere*.
Conquistò, abbattuto, *afflic-
tus*.
Conquista, } *acqui-
sitione*.
Conquistamento, } *nio*.
Conquistare, *acquirere, occu-
pare*.
Conquistato, *acquisitus, ex-
pugnatus*.
Conquistatore, *acquiror, occu-
pator*.
† Conquistatrice, *femm. di*
conquistatore.
• Conquistò, *conquista, acqui-
sitio*.
† Congregare, reggere insieme.
† Consacerdote, compagno del
sacerdote.
† Conscranle, *add. ebe con-
sacra*.
Conscrarre, *consecrare*.
Conscratò, o consacrato, *con-
secratus*.
Conscrazione, *consecratio*.
Conscrarre o consacrare. con-

CO

se-va-re.
 Consegare, o consegnare, *consecratus*.
 Consegrazione, o consegnazione, *consecratio*.
 Consegguino, o *conanguineus*.
 Conseguità, o *conanguitas*.
 Conseguale, *conatus*.
 † Consegolezza (Red. t. 3.), *onus*, *cognizione*, V.
 † Consegualismo, o *super-*
 di conseguale.
 Consegualmente (Segni Etic.
 l. i. c. 9.), *consub*.
 * Consegante, o consegale,
conatus.
 * Consegendere, o *condescendere*,
indulgere.
 Consegua, o *conscientia*.
 Consegno, V. L. consegale,
conatus.
 Conseguito, o *conscrito*, *con-*
scriptus.
 Consegittere, o *registrare*, *con-*
scribere.
 Con seco, *secum*.
 Consegare, o *consecrare*,
consecrare.
 † Consegato, add. da *con-*
secrare.
 Consegazione, o *consecra-*
zione, *consecratio*.
 † Consegativamente, avv. di
 seguito.
 † Consegutivo, add. che *con-*
segue.
 Consegucione, *consecutio*.
 Consegare, o *committere*, *tra-*
dere.
 Consegato, o *commisus*, *tra-*
ditus.
 Consegazione, o *commissio*,
traditio.
 † Consegare, o *consecrare*.
 † Consegato, add. da *con-*
secrare.
 † Consegazione, o *consecra-*
zione.
 Consegente, *consequens*.
 Conseguentemente, *deinceps*.
 Conseguenza, o *consequens*.
 † Conseguibile, add. che può
 conseguirsi.
 Consegimento, *adeptio*.
 Conseguire, o *consequi*. ¶ Per
 seguire, *sequi*.
 Conseguitante, o *consequens*.
 Conseguitare, o *consequere*, *con-*
sequi.
 Conseguitatore, o *consecutor*.
 Conseguito, o *impetratus*, *acqui-*
situs.
 Consegittire, o *assentiri*.
 Consegittimento, o *consensus*.
 Consegno, }
 Consegno, V. L. *consentaneus*.
 Conseguito, add. da *con-*
sentire, *assensus*.
 Consegittore, }
 Consegittente, } *assentiens*.

CO

Consensitrice, *consentienti*.
 † Consopolo, add. seppellito insieme.
 † Consequente, *conseguente*.
 Conseguentemente, *conseguentemente* V.
 Conseguenza, *conseguenza*, V.
 Consequitore, *consequitor*.
 * Conserba, *conserba*.
 * Conserbare, *chudere*, *concludere*.
 † Consertare, *consertare*, *condiscere*, *convenire*.
 Conserto, addiet. congiunto insieme, *consertus*.
 Conserto, o concerto, *suit-consonanza di voci e di suoni, concertus*.
 Conserva, luogo da riporsi o mantenerci le cose, *cella*.
 † Per serra in compagnia d'altri (Sper. Oras. Luigi Moc.), *conserva*.
 Conservabile, *conservabilis*.
 Conservatore, *servator*, *conservator*.
 * Conservaggio, *cattività di molti insieme, conservatium*.
 † Conservazione, } *conservatio*/
 Conservamento, }
 † Conservante, add. che conserva.
 Conservare, *conservare*, *servare*.
 Conservativo, *servans*.
 Conservato, *conservatus*, *servatus*.
 Conservatore, *conservator*.
 † Conservatorio, luogo di ricovero per poveri, e propriamente per donne e fanciulle.
 Conservatrice, *conservatrix*.
 Conservazione, *conservatio*.
 * Conservevole, *conservabile* V.
 Conservo, *conservus*.
 Conservo, *concilium*.
 * Consettajuolo, d'una medesima setta, *civiles sectas*.
 Considerabile, sup. considerabilissimo (Red. cons.), *animadversum dignus*.
 † Considerabilmente, avv. in maniera considerabile.
 † Consideramento, *considerazione, consideratio*.
 Considerante, *considerator*.
 * Consideranza, *consideratione*, V.
 Considerare, *considerare*.
 Consideratamonte, *considerate, prudenter*.
 † Considerativo, add. che considera, atto a considerare.
 Considerato, e sup. consideratissimo, *consideratus*. † Per cinto, *circumspectus*.
 Consideratore, *considerator*.
 Consideratrice, *contemplatrix*.

Contamento, il contare, numeratio.
 Contaminabile, contaminabilia.
 Contaminamento, contaminatio.
 Contaminare, macchiare, corrompere, contaminare, pollueri.
 Contaminato, e superl. contaminatissimo, contaminatissimus.
 † Contaminatore, che contamina.
 Contaminazione, contaminatio.
 Contante, che conta, numerans. † Danari contanti, pecunia numerata.
 * Contanza, contessa, cognitia.
 Contare, numerare. † Per raccontare, narrare.
 * Contata, contato:
 * Contatamento, contrasto, altercatio.
 * Contastante, contrastante, altercans.
 * Contastara, contrastara, altercari.
 * Contastato, contrastato, impeditus.
 * Contastatore, contrastante, altercator.
 * Contestevole, litigioso, litigiosus.
 * Contasto, contrasto, pugna.
 Contato, numeratus.
 Contatore, calculus.
 Contatrice, che narra, narrans.
 Contatto, toccamento, contactus.
 Contazione, (Crasca in Tocco), contamento, V.
 Coate, titolo di Signoria, detto oggi in lat. comes.
 Conica, Signoria del Conte, detta oggi in lat. comitatus.
 Con teo, tecum.
 Conteggiare, far conti, rationes subducere, calculare.
 Conegna, conegno, falso, falsus.
 † Contegeante, add. che contiene.
 * Contegenza, circuito, ambilius.
 Conegno, circuito, ambilius. † Per portamento grave, gravitas.
 Conegoso, che sta in conegno, gravis.
 † Contegeante, V. L. dispregiatore.
 † Contemperamento, l'atto e l'effetto del temperare.
 Contemperanza, contemperazione, V.
 Contemperare, e poeticam. coatemperare, ridurre a tem-

peramento, temperare.
 Contemperato, temperatus.
 Contemperazione, temperamento, temperatio.
 Contemplabile, contemplativus.
 Contemplamento, contemplazione, V.
 Contemplante, contemplator.
 * Contemplanza, contemplazione, V.
 Contemplare, contemplari.
 † Contemplativa, la facoltà di contemplare.
 Contemplativo add. contemplationis deditus.
 Contemplato, consideratus.
 Contemplatore, contemplator.
 Contemplatrice, contemplatrix.
 † Contemplazione, contemplatio.
 Contemporaneo, contemporaneus, equalis.
 Contemperare, temperare.
 * Contemprazione (Vit. S. Mar. Mad. 502.), contemplazione, V.
 Contendente, altercator.
 * Contendenza, contesa, contentio.
 Contendere, contendere.
 Contendevolmente, contentiosus.
 Contendimento, contesa, contentio.
 Contenditore, litigiosus, altercator.
 Contenditrice, litigiosa.
 Contenente, o } continens.
 Contiente, o }
 Contesente, averbi, incontinens, confestim.
 Contenza, il contenere, continencia. † Per contegno, gravitas, gravitas.
 Co tenere, continere.
 Contenimento, contenza, V.
 † Per contegno, gravitas.
 † Per vaso (Bemb. lett. vol. 1.), vas.
 Contenitore (Bemb. Asol. I. 3.), che contiene, continens.
 † Contenitrice, femm. che contiene.
 † Conteneudo (Galil. diff. cap.), sprezzabile, contemendus.
 Co temere, V. L. sprezzare, contemere.
 † Contentamente, avv. con contentimento.
 Contentamento, contentenza, V.
 † Contentante, che contenta.
 Contentare, soddisfare, satisfacere.
 Contentato, contentus.
 Contentatura, contentezza, V.

* Contentevole, che contenta, satisfaciens.
 Contentezza, voluptas, delictatio.
 † Contentibile, V. L. dispregiatore, contemendus.
 Contentissimamente, iucundissimè.
 † Contentivo, che contenta, continens.
 Contento, add. a imp. contentissimo, contentus.
 Contento, sust. voluptas, delictatio.
 Contentuto, sust. contentenza, continencia, annua.
 Contentuto, contentus.
 Conteozione, contea, contentio.
 Contentosissimo, e sup. contentosissimamente, contentosius.
 † Contentosissimo, superl. di contentoso.
 Contentozio, litigioso, contentiosus.
 † Conteria, sust. mercanzia, di vetro.
 Conterminal, confinante, terminus.
 Conterminare (Galil. macch.), terminare insieme, conterminare.
 † Contermine, concorso, unione di termini, di confus.
 † Conterminio, add. confluentes, conterminus.
 Conteza, contentio, certamen.
 Conteso, impedito, impugnato (Arioso. el. 1.), impeditus, oppugnatus.
 Contessa, la moglie del conte, comitissa.
 Contessere, tessera, texere.
 † Contessina, dimin. di conteza.
 Contestato, contestus.
 Contestabile, contestabile, V.
 Contestare, terminare de' Legisti, intimare, contestari.
 Contestato, intimato, notificato, contestatus.
 Contestazione, il contestare, contestatio.
 Contesto, add. tessuto, composto, contestus.
 † Co testo, sust. testo, contextus.
 Contezza, notizia, cognitio.
 Conticino, picciol conto, rationculi.
 † Contiglia ogni sorta d'ornamento, ornatus.
 † Contigiato, ornato, ornatus.
 Contiguità, vicinanza, proximitas.
 Co tiglio, vicino, sicché si tocchi, contiguus.
 * Contins, febbre continua.

febris continua.
 Contingente, e superl. contingetissimo, contingens.
 Contingentente, e superl. contingetissimamente, contingenter.
 Contienza, o contenza, continencia.
 * Contienza, contenza.
 Contingente, contingens.
 Contingimento, fortitudo, xpi evaydijon.
 Contingenza, accidente, casus.
 † Contingere, V. L. accadere, contingere.
 † Co tinge, contigia, febris continua.
 † Contingibile, add. che soggiace a contingenza.
 † Contigibilità, possibilità del caso, che una cosa avvenga.
 Continuare, cc. continuare, V.
 * Continua, o * continua, continuazione, continuatio.
 Continuamento, o continuamenta, assidue, continuus.
 Continuamento, o continuamento, continuatio.
 Continuante, o continuante, assidue, continuus.
 Continuato, o continuo, continuatio.
 Continuare, o continuare, perseverare, continuare.
 † Continuamente, avv. con continuazione, assidue.
 † Continuativamente, superl. di continuatamente.
 Continuato, o continuato, e sup.
 † Continuativissimo (Galil. Dial.), add. da continuare.
 Continuatore, che continua, no opera.
 Continuazione, o continuazione, continuatio.
 Continuità, continovità, continuus, continuatio.
 Continuo, sost. composto di parti non separate fra loro, continuum.
 Continuo, o continuo, add. continuus.
 Continuo, o continuo, avv. verb. continuus.
 Conto, sust. calcolo, ratio, calculus.
 Conto, add. noto, manifesto, notus.
 † Conto, sost. racconto, narratio.
 Contorcere, ritorcere, contorquere.
 Contorcimento, contorsione, V.
 Contornare, tornare.
 Contornato, tornatus.
 Contorno, circuitus, corpora.

Contrazione, convulsione, *tor-sio*.
 Contorto, *contortus*.
 Contra, *contra*, *adversus*.
 Contrabbandiere, *prævaricator*.
 Contrabbando, *prævaricatione*.
 Contrabbasso, baritone, termine musicale, *profundi vox*.
 † Contrabbattente, add. ripercussivo.
 † Contrabatteria, term. militare.
 † Contrabbilanciare, opporre bilancia a bilancia.
 † Contra-carena, sust. pezzo ch'è opposto alla carena, nella fabbrica di una galea, ch'è equiva alla colomba di un vascello.
 † Contraccambiare, scambiare una cosa incontro d'un'altra, ricompensare.
 † Contraccambiato, *compensatus*.
 † Contraccambio, cosa eguale a quella che si riceve.
 † Contraccava, contrammiraglio, V.
 * Contraccavaliero, sust. opera di fortificazione.
 Contracchiave, sust. chiave fabbificata.
 Contrachiglia, sust. termine marineresco.
 † Contracchellare, fare una cicalata contraria all'altra.
 Contraccefira, o contraccefira, spiegazione della cifra, *notarum interpretatio*.
 † Contraccolpo, colpo opposto a colpo.
 † Contraccritica, critica contraria all'altra.
 * Contraccore, angoscia, crepacuore, *angor*.
 Contrada, via, *vicius*.
 Contradanza, sorta di ballo.
 Contraddetta (Carolett. i. 48.), *contradictio*.
 Contraddetto, add. *contradictus*.
 Contraddetto, sust. contraddizione, *contradictio*.
 Contraddicente, e *contradicens*.
 Contraddicimento, o contraddicimento, *contradictione*, *contradictio*.
 Contraddittore, *contradictor*, *opponentor*.
 Contraddire, *contradicerere*, *adversari*.
 Contraddiritto, tassa che paga il reo, *multa*.
 † Contraddistinguere, discernere, *distinguere*.
 † Contraddistinto, add. da contraddistinguere.
 Contraddittore, *contradictor*, *adversarius*.

Contraddittoriamente, *avverb. contradictorie*.
 Contraddittorio, termine di Logica, *repugnas, Aproprietas*.
 * Contradditura, contraddizione, *contradictio*.
 Contraddivieto, contrabbando, V.
 Contraddizione, *contradictio*.
 * Contraddisegno, opposizione, *contradictio*.
 * Contradiare, contrariare, V.
 Contradiciente, *contradicens*.
 * Contradin, sust. avversario, *adversarius*.
 * Contradio, † contrario, *contrario*, *contradictio*, † *radius*.
 † Contradire, contraddire.
 Contraddittoriamente, *contradictorie*.
 Contraddittorio, contraddittorio, V.
 Contraddizione, *contradictio*.
 Contraente, contrattante, *agens*.
 Contrare, contrarre, V.
 Contracciaia (Gall. sagg.), *aversa facies*.
 † Contracciente, cha contraffa, che contravvenne.
 Contraccimento, il contraffare, *imitatio*.
 Contraccettore, *imitator*, *artificium*.
 Contraccere, imitare, far come un altro, *imitari*, † *per contravenire*, *delinquere*.
 * Contraccivile, che ha una faccia opposta all'altra.
 Contraccipio, brutto, strappato, *deformis*.
 † Contraccittore, imitatore, *imitator*.
 † Contraccittura, imitazione fatta per l'appunto.
 Contraccione (Guicciardini stor. l. 12.), *violatio*.
 † Contraccidore, quella forza che si mette per forza tra panno e panno.
 Contraccivile, sorta di riparo, *antides*, *A'rtixia*.
 † Contraccittura, sorte avversa, *contraria*.
 Contraccione (Sagner. Incred. 2. g. 11.), forza opposta a forza.
 † Contraccione, sorta di fortificazione militare.
 † Contraccione, termine della musica.
 Contraccione (Salv. cical.), *antiphrasis*, *antiphrasis*.
 Contraccione, avversione, *antipathia*.
 † Contraccione, gomito, o sinuosa nella parte bippota di un fiume.
 * Contraccione, term. militare.

Contrainto, il contrare, *contractus*.
 † Contrare, V. L. opporsi, *contrare*.
 Contraletta, contrammendato, *antipacha*, *A'rtixia*.
 † Contrallisa, lizza opposti, *valium inferius*.
 Contralto, voce della musica, *vox acuta proxima*.
 † Contramaestro, maestro che si oppone ad un altro.
 Contrammendare, rievocar l'ordine, *iusa revocare*, *avvivare*.
 Contrammendo, sust. contraltiera, V.
 Contrammendato, add. da contrammendare.
 † Contrammendare, term. militare.
 Contrammenda, mina fatta per riscontro altra mina, *amiculus cuniculo oppositus*.
 Contrammendare, far contrammendare, *cuniculus occurrere*.
 † Contrammendato, add. da contrammendare.
 † Contrammendaggio, ufficiale subordinato all'ammiraglio a al vice-ammiraglio.
 † Contrammendamento, resistenza di una cosa ad un'altra, *resistent*.
 † Contrammortalità, ciò che è contrario alla buona morale.
 † Contrammore, amore contrario ad altro amore.
 † Contrammortalità, che è contrario alla natura.
 † Contrammortalità, *contraria actio*.
 Contrappalata, palata fatta a rincontro, *palatio inferior*, *A'rtixia*.
 † Contrappalata, far difesa o forza contra.
 Contrappasso, la pena del talione, *talio*, *A'rtixia*.
 Contrappello, pelo al contrario.
 Contrappensare, contra cogitare.
 Contrappensamento, *acquiescentia*, *contrappensata*, *diuina*.
 Contrappensare, adeguar peso con peso, *livrare*.
 † Contrappensato, add. da contrappensare, *livratus*.
 Contrappensare, *acquiescentium*.
 Contrappensamento, *oppositio*, *obiectus*, *us*.
 Contrappensare, *opponere*, *obiectare*.
 Contrapposizionella, *levis oppositio*.
 Contrapposizione, *oppositio*, *obiectus*, *us*.
 Contrapposto, add. *positus*.

Contrapposto, sust. (Tass. lett. port. pag. 82.), *contra positum*.
 Contrappotenza, ciò che si oppone ed impedisce la potenza.
 Contrappunto, termine della musica, *modus musicus*.
 Contrariamente, *contrario*.
 † Contrariante, add. che contraria.
 † Contrariato, add. da contrariare.
 Contrariare, *adversari*.
 † Contrariare, rispondere al rispondente.
 † Contrariarista, risposta contra risposta.
 † Contrascambimento, scambiamiento fatto per contrario.
 Contrarietate, *oppositio*, *contrarietas*.
 Contrario, e superl. contrarissimo, *contrarius*, *adversus*.
 Contrario, sust. *contrarietas*.
 * Contrariso, † contrario, *con-*, *contrario*, *con-*, *contrario*.
 Contrare, o contrare, *contrare*.
 Contrare, riparo a rinccontro della scarpa, *A'rtixia*.
 † Contrare, scana contraria.
 Contrascrittura, *contrarium scriptum*, *avvixia*.
 Contrascritto (Segni Govern. lib. 5. e. 8.), *A'rtixia*.
 † Contrastato, sforzo in contrario.
 † Contrastante, add. che risponde contro altro splendore.
 Contrastare, *contrarium scribere*, *avvixia*.
 † Contrastante, *connotans*.
 Contrastare, *notare*.
 Contrastato, *notatus*.
 Contrastare, segno per riconoscere, *nota*.
 * Contrastato, *contrastato*.
 Contrastabile (Salv. disc. 1. 27.), *contentionis*.
 † Contrastabilmente, avv. in guisa contrastabile, a modo di disputa.
 Contrastamento, *contrastato*, *contentio*.
 Contrastante, *contentens*.
 Contrastanza, *contrastato*, *contentio*.
 Contrastare, opporsi, *adversari*.
 † Contrastato, add. da contrastare, *certatus*.
 Contrastatore, *adversarius*.
 Contrastato, *certamen*, *altercatio*.
 * Contrastato, *contrada*, V.

† Contrattabile, mercetabile, che si può contrattare.
† Contrattamente, avv. contrattacabilmente.
Contrattamento, contratto, contractus.
Contrattare, contractus facere.
Contrattazione, contratto, contractus.
Contrattatempo, avv. fuor di tempo, *intemptivus*.
Contrattempo, sust. termine del ballo, della schermata della pala, e simili.
† Contrattile, add. che ha facilità di contrarsi, di ritirarsi.
Contratto, sust. contractus.
Contrattu, add. da contrarre, *contractus*.
Contrattura, contrazione, V.
† Contravviare, urtare contro.
† Contravvalere, essere equivalente, contrappesare, agguagliare.
Contravvalazione, *vallum valto oppositum*.
† Contravvenire, veder con suo dispiacere, veder di mal occhio.
Contravveleno, *antidotum, antidotus*.
Contravvenire, contrariare, *delinquere*.
† Contravvenire, delinquente.
Contravvenzione, *transgressio*.
Contravversità, controversia, *contrarietas*.
† Contravversia, controversia.
† Contravvogli, contro a voglia.
Contrazione, raggrinzamento, *contractio*.
† Contremire, tremare, contremiere.
† Contribuito, triholato, affluito.
† Contribuente, add. che contribuisce.
Contribuire, concorrere nell'opera, *conferre, contribuere*. Contributo (Galil. dial.), *tributus*.
† Contributo, la quota della contribuzione, anche per le gravanze.
† Contributore, che contribuisce.
Contribuzione, *contributio, collectio*.
† Contribuiboscata, imboscata contro l'imboscata.
† Contributivata, invetriata che si pone avanti ad un'altra.
† Contrire, contritare, pestare.
Contrirsi, aver contrazione, *ducere*.

† Contristabile, contristamento.
Contristamento, tristitia, mœ-
nitas.
Contristare, tristitia afficere.
Contristato, tristis.
Contristatore, vexator.
Contristatrice, contristans.
Contristazione, tristitia.
Contristamente, con contristazio-
ne, dolenter.
Contristara, stridulare, conte-
rere.
Contrito, contritus.
Contrito, compunto, summo se animi dolore fluctuans.
Contrivocazione, levitas animi.
† Contrizione, summus animi
dolor.
Contro, contra, adversus.
† Controci (Vil. SS. p. 213.
105.), contro noi, contru-
nos.
† Contrometà, disonestà.
† Controffesa, invocazione d'un
ordine contrario all'altro.
† Controspagno, avv. di ma-
la voglia, negrè.
† Controverse, inrevulare, si-
gere.
† Controvoato, finto, fictus.
Controveria, controversia.
Controversaria (Segn. Man. 9
Giug.), chi tratta di con-
troverie, disputator.
Controversario, disputatus, du-
bitus.
Contravertere (Segn. Man. 18
Giug.), a decepte.
† Contravertibile, disputabile.
† Contravertimento, avv.
in modo contravertibile.
† Contravolonta, avv. ingratu-
tudo.
† Contrugliare, truciolare,
conculcare.
† Contugliera, schiera mili-
tare dell' stesso quartiere.
Contumacia, sust. contumacia,
contumacia.
Contumare e sup. contuma-
cissimo (Segn. Pred. 17.
4.), contumax.
Contumacemente, contumaci-
ter.
Contumacia, contumacia, per-
vincia.
† Contumaciale, add. di con-
tumacia.
Contumeliosi, V. L. contumelia.
Contumeliosamente, contume-
liosè.
Contumelioso, e sup. contu-
meliosissimo, contumelio-
sus.
† Conturbagiona, } pertur-
† Conturbamento, } batio.
† Conturbanza, }
† Conturbare, V. L. turbare,
conturbare.

Conturbatamente, avv. con
conturbazione.
† Conturbatore, che conturba.
Conturbativo, *conturbans*.
Cuntar baio, *turbatus*.
† Conturbatrice, femm. che
conturba.
Conturbazione, *perturbatio*.
† Confusioicella, dimin. di
confusione.
Contusione, V. L. *contusio*,
vibex.
Contuso, V. L. *contusus*.
Con tutto, *quonquam*.
Contuttoceò, *quonquam*.
Contuttoceò, *minimatus*.
† Con tutto questo, contut-
tocio.
* Contuttosioicèchè, quan-
tunque, *quonquam*.
Convalescente, *convalescens*.
Convalescenza, *recreatio ad*
morbum.
Convallare, *firmare*.
Convallato (Segn. Man. sg.
Giugno), *robustus*.
Convaille, valle, *vallis*.
* Convagna, } coenzio-
Convengo, } ne, con-
* Convengenza, } vento.
Convellente, *convellens*.
Convellere, strare, *convelle-*
re.
Convemente, sostant. patto,
promessa, *conventio*.
Convengenza, e amicam, con-
vengenza, *conventio*; pa-
cifica, *conventus*.
Convengente, addiet. convenie-
nte, *conventus*.
Convengente, sost. convenien-
za, *conventus*.
* Convengentia, } convenien-
Convengentia, } za, V.
† Convengentissimo, superl.
di convengente.
Convengentissimo, o convene-
volmente, e superl. conven-
tissimamente, *honestè*,
decenter.
Convengente, sost. decoro, *de-*
corum.
Convengente, e superl. conven-
tissimamente, *conveniens*,
decans.
Convengentemente, e superl.
convengentissimamente, *con-*
venienter, *decenter*.
Convengenza, *decorum*, *offi-*
cium.
† Convengimento, dovere, *offi-*
cium.
Convengire, *congruere*. † Per
chiamare in giudizio, *conven-*
ire.
* Convengo, *convenzione*, *con-*
ventio.
† Convengere, addottare, *in-*
ter doctores referre.
† Convengato, addottorato,
doctor renunciatus.

convenzionale, il convenitore, *doctoris laureus*.
 Convenevole, { segreto, rag-
 convenimento, { namento, co-
 convenevole, { nio.
 † Conventizia, e conventigio,
 convenzione, patto.
 * Confratinità, conventato, V.
 † Conventro, dimm. di con-
 vento.
 Convento, adinanza, *conventus*.
 Conventuale, frate che sta in
 convento *canonicus*, *Kon-*
ventualer.
 † Conventuccio, dimm. ed av-
 vil. di convento.
 Convento, add. da convenire.
 † Convenzional, add. di con-
 venzione.
 Conventuarsi, accordarsi,
convenire.
 Convenzione, *convenio*.
 Convertibile, convertibile, V.
 Convertemente, al contrario,
contra.
 † Convertimento, conversa-
 zione, *conversionio*.
 Convertibile, *versans*, *conver-*
sans.
 Convertire, *versari*, *conver-*
sari.
 Convertire, sust. *conversione*,
 e, V.
 Convertibile, *conversibile*, V.
 Convertitore, *convertere*.
 Conversazione, *conversatio*,
conversatus.
 Convertibile, *sociabilis*, *affa-*
bilis.
 Conversione, *conversio*.
 Convertito, rivoltato, *convertere*.
 † Convertito, sust. Luco di
 religione, *conversus*.
 Convertire, convertire, V.
 † Convertibile, alto a con-
 vertirsi, *quod veri potest*
converti.
 Convertimento, *conversione*,
conversio.
 Convertire, o convertire, tra-
 mutare, *vertere*, *mutare*.
 Convertito, add. di converti-
 si, *convensus*.
 † Convertitore, cha converte.
 * Convertibile, volubile, *volu-*
tabilis.
 Convesso, sost. di fuor del
 convengo, *convexitas*.
 Convesso, additt. *convexus*.
 * Convivere, accompagnare per
 via, comitari.
 * Convivio, sust. V. convengo.
 * Convivio, add. convito, V.
 Convincio, circonvincio, *fin-*
ditivus.
 Convincante (Segn. Crist. in-
 str. p. t. e. 23. n. f.), *convin-*
gens.
 † Convincentemente, avv. in
 modo convincente.

Concivellissimamente, *ferre*
missimè.
 † Concivellissimo, superl. che convuole grandissimamente.
 Conconvicare, *convincere*.
 † Conconvincito, il convincere, *persuaso*.
 † Conconvincito, add. atto a convincere.
 † Conconvittissimo, superl. di convinto.
 Conconvitto, *convictus*.
 † Conconvizione, convincimento.
 † Convitante, add. che convita.
 Convitata, far conviti, *convivari*.
 Convitato, add. convivio *exceptus*.
 Convitato, sost. chi interviene al convito, *conviva*.
 Convitatore, chi fa convito, *convivator*.
 * Convidigia, o convidigia, cupidigia, *cupiditas*.
 Convito, *convivium*.
 Convitto, il convivere, *convictus*.
 † Convittore, che convive con altri.
 * Conviva, colui che è convitato.
 Convivale, (Redi esper. insetti.), *convivialis*.
 † Convivante, add. che fa banchetto.
 † Convivare, essere commendabile.
 Convivente, *convivor*.
 Convivere, vivere insieme, *convivere*.
 Convivio (Castigl. Cortig. lib. 1.), *convivium*.
 † Conviviere, V. L. dir villania, *conviciari*.
 Convizio, add. da convizicare.
 Conviziatore, *conviciator*.
 † Convizio, V. L. ingiuria di parole, *convicium*.
 † Convizioso, *conviviosus*.
 Convocamento, *convocatio*.
 Convocare, *convocare*.
 Convocato, *convocatus*.
 † Convocatore, che convoca.
 Convocazione, *convocatio*.
 † Convogliare, add. da convogliare.
 * Convogliare, convogliare, accompagnare per sicurezza, *convogliare*, *stipare*.
 * Convoglio, convoglio, accompagnamento per sicurezza, *stipatio*.
 * Convoltoso, avido, cupidus.
 Convolvere V. L. (Bemb. stor. l. 9.), concorrere, *convolvere*.

Convolvere, voltolare, e s'applica a cose sporche, *volutare*.
 Convolto, *volutus*.
 Convulsione, *convulsio*.
 Convulsione, l'irizzarsi e ritirarsi de' nervi, *convulsio*.
 Convulsivo, che genera convulsione, *convulsens*.
 Convulso, che ha convulsione, *convulsus*.
 † Coonestamento, colore, acena per coonestare chiechessia.
 † Coonestare, scusare, dar colore di giustizia a chiechessia.
 Coonamento, cooperazione, *cooperatio*, *cooperans*.
 Cooperante, *cooperans*, *cooperator*, *cooperans*.
 Cooperare, *cooperari*, *cooperari*, *cooperari*.
 Cooperato, add. da cooperare.
 Cooperatore, cooperante, V.
 † Cooperatrice, *cooperatrix*, *cooperatio*.
 Cooperazione, *cooperatio*, *cooperans*.
 † Coordinare, ridurre in ordine.
 † Coordinato, add. ordinato, *dispositus*.
 Coordinazione (Segn. Man. 29 Dicem. e Tass. lett. Poet.), ordine, *ordo*.
 † Coortare V. L. confortare, eccitare.
 Coorte, V. L. quantità di soldati, *cohorta*.
 Coperciare, o coverchiare, *operculum imponere*.
 Coperciato, *coverpius*.
 Coperciella, o coverchiella, inganno coperto, *fraus*, *dolus*.
 † Copercino, dimin. di copercchio.
 Copercchio, o coverchio, *operculum*.
 Coperta, o coverta, cosa che si cuopre, *opercimentum*.
 † Copertaccia, peggior. di coperta.
 Copertamente, o covertamente, *teci*, *clam*.
 Copertina, o covertina, coperta da letto, o simile, *stragulum*.
 Coperto, o covertito, superl. copertissimo, *tectus*.
 Coperto, o covertito, sost. luogo coperto, *tectum*.
 Copertojo, o covertitojo, coperta, *tegumentum*, *opercimentum*.
 Copertura, o covertura, coperta, o cortura, coprimiento, *tegumentum*, *opercimentum*.

mentum.
 * Copertura (Arrighi 65.), V. Cusca alla voce copertura.
 Copia, abbondanza, *copia*.
 † Per cosa cavata da altra, *exemplum*.
 Copiare, *describere*, *exscribere*.
 Copiato, *descriptus*.
 Copistore, *librarius*, *amanuensis*.
 * Coglio, compiglio, *alveare*.
 Copiosamente, e superl. copiosissimamente, *copiosè*.
 Copiosità, abbondanza, *copia*.
 Copioso, e sop. copiosissimo, *copiosus*.
 Copista, chi copia, *exscriptor*.
 Copistaccio, *modus exscriptor*.
 Copulato (Bemb. lett. vol. 2.), fatto a guisa di copula, *convexus*.
 Copula, coll' o stretto, la parte di dietro del capo, *occiput*.
 Coppa, coll' o largo, vaso da bere, *putera*, *crater*.
 Copparosa, specie di verriolo, *calcanthum*.
 Coppella, vanto fatto di raschiatura di corna, in cui gli orifici danno la prova all' argento, *vesicula*.
 Coppellare (Gall. dial.), metter a coppella, *experire*.
 † Coppellato, add. di coppellare.
 Coppetta, ventosa da cavar sangue, *encurbatula*.
 † Coppettonne, accrescivo di coppella.
 Coppia, due cose insieme, *par*.
 Coppire, o *pincer*.
 Coppicchio, o *pincer*.
 † Coppietta, dimin. di coppia.
 Coppo, orcio, *delium*.
 Coprente, o corrente, *operans*.
 Coprimento, o covrimento, *opercimentum*.
 Coprire, o covrire, *operire*.
 Copritore, o covritore, *qui operit*.
 Copritura, o covritura, *opercimentum*.
 Copula, V. L. congiungimento, *copula*.
 Copulare, *copulare*, *intingere*.
 * Copulativo, congiuntivo, *connexio*, *conunctio*.
 † Copulativamente, avv. in modo copulativo.
 † Copulativo, V. L. atto a copulare, congiuntivo.
 Copulato, *copulatus*.
 * Corabile, cordiale, *intimus*.

† Coraccio, legg. di cuore.
 † Coracino, o coraglio, sorta di pesce, *chironis*.
 Coraggio, ardore, *fidencia*, *corax*.
 Coraggiosamente, *animosè*.
 † Coraggiosissimo, superl. di coraggioso.
 Coraggio, *fidens*, *nudens*.
 † Coradacate, pietra rossa come il corallo, punteggiata d'oro, *coradachata*.
 * Corale, cordiale, *amicus*.
 * Coralmente, coralmente, *ex animo*.
 † Corall-jè, colui che taglia e ripanisce il corallo.
 Coralletto, *parvum corallium*.
 Corallina, musco che nasce negli scogli, *muscus marinus*.
 † Corallino add. simile al corallo.
 Corallo, pianta che nasce nel fondo del mare, *corallium*, *corallum*.
 Corallone, cosa attinente al genere del corallo, *coralliorum vis*.
 * Coralmente, cordialmente, *ex animo*.
 † A coro (S. Cater. lett. 145.), *chorus*.
 * Corambila, sorta d'erba che offusca la vista, *corambila*.
 Corame, molti cuoi insieme, *coria*.
 Corampopolo, avverb. pubblicamente, *coram populo*, *palus*.
 * Coramvobis, nome di presenza, *homo gravis*.
 Corata, parti intorno al cuore, *præcordia*, *corum*.
 Coratella, fegato degli animali, *icor*, *exta*.
 Coratella, dim. di coratella, *parvum secur*.
 Corazza, armadura pel busto dell'uomo, *thorax*, *Scut*.
 Corazajo, chi fa corazze, *thoracum arifex*.
 † Corazzare, armar di corazze. Neutr. pass. corazzarsi, porsi indosso la corazza.
 † Corazzato, armato di corazza.
 Corazzina, corazza, *thorax*.
 Corazzone, *ingenus thorax*.
 Corba, cesta, *corba*.
 Corbaccino, dicen di persona semplice, *bonus homo*.
 Corbaccione, o corbaccione, uccellaccio che dorme ne' cespugli, *magnus corvus*.
 * Corbachiollo, *magnus corvus*.
 † Corbaccio, peggi. di corallo.

* Corbare, andar gonfio a maniera di corbo, *tumescere*.
Corbellare, mischiare, *ridere*.
Corbellatore, *utitur*.
† Corbellatura, *utitur*.
Corbelleria, coglioneria, *nugae*.
Corbello, } dim. di cor-
Corbello, } bello, *corbula*.
Corbello, vaso ritondo con fondo piano, tessuto di stecche di legno, *corbis*.
Corbellone, ingenuo *corbis*.
Corbezola, frutto del corbezolo, *cardo*.
Corbezolo, pianta che fa la corbezola, *arbutus*.
Corbione, picciol corbo, *corvi pullus*.
Corbo, corvo, *corvus*.
Corbona, V. L. borsa comune de' sacerdoti di una Chiesa, *corbana*, *Korban*.
† Corcare, curicare.
† Corcarei, coricare, *decumbere*.
Corcato, *recubans*.
Corda, *fusus*. † Corda da suonare, *chorde*.
† Cordajo, e cordajolo, fustajo, e fustajolo.
Corda magna, quel tendine grosso che da' muscoli della polpa della gamba va al calcagno, *chorda mugina*.
Cordeggiare, cuser a corda, a dritture, *contritus*, e regione asae.
Cordella, } *funiculus*.
Cordellina, }
* Cordinea, passion di cuore, *cardiacus dolor*.
Cordicuo, appartenente al cuore, *cardiacus*, *suprahepaticus*.
Cordiale, sost. brodo con uova, *iscordum* *ad ovia*.
Cordale, e superl. cordialissimo, *intimus*, *et ex animo*.
Cordialità, affetto cordiale, *supra*.
Cordialmente, e sup. cordialissimamente, *ex animo*.
Cordicella, } *funiculus*.
Cordicina, }
Cordigliero, Frate Francese, che va cinto di cordiglio.
Cordiglio, cordicella piena di nodi, *funiculus nodosus*.
* Cordogliarsi, aver cordiglio, *dolere*.
* Cordogliezza, } *cordicium*, *intimus dolor*.
Cordoglio, }
† Cordogliosamente, affannosamente, *angue*, *dolenter*.
† Cordoglioso, doloroso, *mitis*.

† Cordonato, add. cinto di ardore.
Corduccello, } dim. di cordo-
Corduccello, } *corde*, *funiculus*.
Corlone, *fusus*.
* Cordovaniere, calzolaio, *utitur*.
Cordovano, cuajo detto in lat. *corium corduense*.
† Core, sorta di frutice, *coria*.
Coreggia, *pedum*. † Per cintura di cuajo, *corrigia*.
Coreggiato, facitor di cinture di cuajo, *corrigiarum utrifex*.
Coreggiato (Berti cap. al Praest.), *lorum*.
† Coreggiane, frate che porta cintura di coreggia.
Coregiato, due bastoni legati insieme per batter il grano, il maggior de' quali si chiama *minigale*, il minore *votta*.
Coregina, } coreggi, *cor-*
Coreggiola, } *regia*.
Coreggiato, coreggia grande, *magna corrigia*.
Coreggiuto, sorta d'erba, *prospicius*.
Coreggiuolo, striscia di cuajo, *corrigia*.
Corete, sorta d'uccello.
† Coreto, e coretto, armadura per difendere il cuore.
† Coretole, corniola, *corium*.
Coreto, isola, *Corvina*.
* Coreto, sorta di pesta, *coria*.
* Coricida (Menz. 1. 139.), ucciditrice de' cuori, *cordium interfectrix*.
Coriandro, sorta d'erba, *coriandrum*.
Coricare, u corcarsi, *cubare*, *decumbere*.
Coricato, o corcato, *recubans*.
† Corietto, V. L. luogo piantato di corioli.
Corilo, nocciuolo (Sanaz. Arcad. egt. 12.), *corilus*.
† Corimagistro, capo del coro.
Corimbo, grappolo di coccole d'ellera, *corymbus*, *apudbot*.
* Corimbifero, (Menz. 3. 121.), che porta il corimbo, *corimbifer*.
Corina (Caro lett. 1. 80.), vento, fure *caurus*.
* Corinfestatrice (Chiabr. Viudem. 53.), molestia, *anxia*.
Corinto, } neo degli ordini d'architettura,
† Corinto, } *corinthius*.
† Corio, cuajo, *corium*.
Corista, chi ordina il coro,

choragus, *Nephelestes*.
Corizza, umidità soverchia di capo, *gravelo*, *apoplexia*.
* Corlaja, lire inteso al cuore, *praecordia*.
Corna (Alam. ed. 5. e 6.), corniola, V.
Cornaccia, *cornix*, *graculus*.
Cornacchiaja (Cronic. io Mulacchiaja), cicalaccio nojoso, *garrulitas*.
Cornacchiamento, cicalamento, *garrulitas*.
Cornacchiare, far cornacchiamento, *cornicari*.
Cornacchino, piccola cornaccia, *corniculus*.
Cornacchione, che parla assai, *blatero*, *garrulus*.
Cornamento, il fischiar degli orecchi, *tininitus aurium*.
† Cornamusa, strumento di fiato d'un'otre a tre canne, *tilis infixus utriculo*.
† Cornamusa (Varchi Ercol.), sonare la cornamusa, *tilis infixis canare*.
* Cornametta, diminut. di cornamusa.
* Cornara, sonare il corno, *lucernare*.
Cornata, colpo di corno. Dar una cornata, *cornu petere*.
† Cornatella, dim. di cornata, *levis ictus cornuum*.
† Cornato, che ha corna non per natura, ma accidentalmente.
† Cornatore, sonitor di corno, *cornicen*.
Cornatura, qualità, o foggia di corno, *cornus*.
Cornata, diceasi ad una delle tuniche degli occhi, *cornea*.
† Corneggiare, menare in qua e là la corna, *cornu iactare*.
Cornetta, strumento musicale da fiato, *buccina*, *cornu*.
Cornetto, picciol corno, *corniculum*.
Cornia, corniola, *corium*.
† Corniale, di cornio, o cornio.
† Cornice, cornaccia, *corais*.
Cornice, ornamento, e quasi cintura d'un edificio, *cornu*.
Cornicella, cor- } dim. di
nicella, }
Cornicina, cor- } corno cor-
nicino, } niculum.
Cornicione, cornice, V.
Cornicolare, fatto a foggia
Cornicolato, } di corno, *corni-*
niculus, *cor-*
niculatus.
Corniculato, }

* Cornicolario, soldato con ornamento sull'elmo a foggia di corno, *cornicularius*.
* Cornifero, add. *cornifer*.
† Cornigero, che porta cornea.
Cornio, corniola, V.
Corniola, e cornia, frutto del corno, *corium*.
† Corniola, sorta di pietra dura.
Cornioletto, specie di pesce marino.
Cornio, o } albero nato,
Cornio, } *cornus*.
Cornio, *cornus*.
† Corniozoso, che ha mozzete le corna.
Cornucopia, abbondanza, *cornucopia*.
Cornuta, specie di serpente, *cornutus*.
Cornuto, *cornutus*.
Corò, *chorus*, *X'pot*.
Coro, vento, *corus*, *caurus*.
† Coruono, mosto bollito fino a rimanere due terzi.
† Corografica, breve descrizione di un luogo particolare, *chorographia*.
† Corografico, add. che esercita la corografia, *chorographus*.
† Corografo, professore di corografia, *chorographus*.
† Corotide, pia madre, e diceasi anche di altre membrane, *corotides*.
* Corosio, sorta di canero, *corosium*.
Corollario, aggiunta, *corollarium*.
Corollario, add. appartenente a corollario, *corollarium pertinens*.
Corona, corona.
Coronajo, che fa corona, *coronarius fiber*.
Coronale, di corona, *coronarius*.
Coronamento, coronazione, V.
† Coronante, add. coronatus.
Coronare, coronare.
Coronato, coronatus.
Coronazione, il coronare, *coronatio impositio*.
Corocchio, } piccola cor-
Corocchio, } *corolla*.
Corocchia, }
† Corocione, accresce di corona.
† Corocilla, piccola corona.
† Corocilla, sorta di rosa.
† Corocilla, *corocilla*.
† Coronide, nome d'una protuberanza acuta delle ossa, *coronoides*.
† Coronopo, o erba stello, sorta di pianta, *coronopus*.
† Coropacciatà, empitura di ycale, *ventriculi repletio*.

Corsivo, corrente, *current*.
 Corso, *curtus*. † Per strada, dove si corre il pallio, *hipodromus*.
 Corso, add. *excursus*.
 Corso, coll' o largo, di Corsica, *Corsicus*.
 † Corvoide, sorta di pietra bianca, *corvoide*.
 † Corvojo, adreuccioleale, *lubili*.
 Cortialdo, sorta di cavallo.
 Cortamente, con cortezza, *brevis*.
 Corte, il palazzo e la famiglia del Principe, *aula*. † Per cortile, *impluvium, coraditium*.
 * Cortesare, corteggiare, V.
 Cortese, *crusta, cortex*.
 † Corteccia d' albero, *liber*.
 Corteciulla, picciola cortecchia, *coriulla*.
 Corteggiamento, corteggio, V.
 Corteggiare, comitari *officii* *canon*.
 Corteggiato, add. da corteggiare, *comitatus*.
 Corteggiatore, *comes*.
 Corteggio, *officium comitatus, deductio*.
 * Corteo, *cano*.
 † Corteggiamento, add. appartenente al corteggiamento.
 † Corteggiato, costume del corteggiamento, e scienza del corteggiamento.
 † Cortegiano, cortigiano.
 Cortese, e sup. cortisissimo, *humilis*.
 Corteseggiamento, il corteggiare, *comitas*.
 Corteggiare, far cortesia, *humiliter tractare*.
 Cortesemente, e sup. cortisissimamente, *humiliter, comiter*.
 Cortesia, *humanitas, benignitas*.
 Cortezza, *brevis*.
 Cortica (Arcad. Sanes. egl. 12.), scorza, *cortex*.
 Corticella, *picciola corte*.
 Corticino, *parvum impluvium*.
 Cortigiano, *meretricius, meretriz*. † Per dama di corte (Castigl. cort. l. 2. c. 3.).
 Cortigianamente, con cortigianeria, *aulicus artibus*.
 † Cortigianello, dim. ed avvil. di cortigiano.
 Cortigianeria, finezza di cortigiano, *aulica ars*.
 Cortigianesco, di cortigiano, *aulicus*.
 Cortigianetto, dim di cortigiano, *aulicus*.
 Cortigiana, cortigianeria, V.

Cortigiano, sust. *aulicus homo*.
 Cortigiano, add. *aulicus, a, um*.
 Cortigianuzzo, cortigianetto, V.
 Cortile, spazio scoperto della casa, *cavedium*.
 † Cortiletto, *parvum cavedium*.
 † Cortiluzzo, *vadium*.
 † Cortilione, accresc. di cortile.
 Cortina, parte del cortinaggio, *conopoeum*.
 Cortinaggio, arnese col qual si chiude il letto, *conopoeum*.
 Cortinato, *conopoeis velatus*.
 † Cortinello, specie di giuoco poco noto.
 Corto, e sup. cortissimo, *brevis, curtus*.
 Corto, avverb. brevemente, *brevis*.
 Corto, sust. † cortezza, *brevis*.
 † Cortura, *vitas*.
 † Cortavata, pannello che si porta intorno il collo annodato, e pendente sul petto.
 Corvetta, salto del cavallo, *solutio*.
 Corvetta, far corvette, *saltare*.
 Corvettaio, *saluator*.
 Corvo, *corvus*.
 † Corcuare, per dar crocchio, dolore.
 Coruscare, risplendere (Sanes. Arcad. egl. 12.), *coruscare*.
 Coruscatione, V. L. *coruscatio*.
 Coruscio, peggior. di cosa, *res mala*.
 † Costarella, dim. di cosa (Vita SS. Padri l. 228.), *costella, V.*
 † Cosendere, o coscendere, *concedere, indulgere*.
 Coscia, *coxa*.
 Cosciale, che cuopre la coscia, *femorale*.
 Coscienza, *conscientia, conscientia, e conscientia, conscientia*.
 † Coscientiato che è, o che si reputa, di buona coscienza.
 † Coscientiosamente, avv. in coscienza.
 † Coscientioso, add. di coscientioso, scrupoloso.
 † Coscientino, cuscinetto.
 Corcio, cuscino, V.
 Cosellino, *Costellino*.
 Coverella, *recula*.
 Cosella, *Costella*.
 Cosellina, *Costellina*.

† Costello (Red.) certi costelli, *quidam*.
 Coste, *ita, sic*.
 Coste come, *icome, sicut*.
 * Coste e cost, *ito, sic*.
 Coste fittamente, *ita, sic*.
 Coste fatto, tale, *talis, hujusmodi*.
 Cosma, sorta di perco.
 † Cosmogonia, scienza o sistema della formazione dell'universo, *cosmogonia*.
 † Cosmografia, descrizione del mondo, *cosmographia, Kosmogonia*.
 Cosmografo, maestro in cosmografia, *cosmographus, Kosmogryphus*.
 Coso, *nostula*. † Per uomo stupido e malitato, *stupidus, deformis*.
 † Cosidolia, battisolfola, rimiscolamento gradevole breve.
 Cosone, accresc. di coso.
 Cospargere (Chabr. p. 3. poem. 3.), *cospergere*.
 Cosparo, asperso. (Chabr. p. 2. canz. 4.), *cosperus*.
 Cosparto, V. L. sparto in molte parti, *dispersus, disiectus*.
 Cospire, cospargere, V.
 Cospero, cosparo, V.
 † Cospettaccio, bracciaccio.
 Cospetto, *precoza, conspectus*.
 † Cospettonaccio, peggior. di cospetto.
 † Cospettone, smargiasco.
 Cospettore (Voca della Crusc.) alla voce smargiasco, *thraus*.
 † Cospiere, e conspiere, V. L. *rimirare*.
 † Cospiosamente, avv. chiaramente.
 Cospicio, *conspicuum*.
 * Cospiare, impiegare, o simile, V.
 † Cospirate, add. che cospira.
 Cospire, *conspicere*.
 Cospiato, add. da cospirare, *conspiratus*.
 Cospiatore, *conspirator*.
 Cospiatrice, *conspiratrix*.
 Cospiatione, *conspiratio*.
 Coso, piccolo ostacolo, *tuberculum, pustula*.
 Costa, *costa*. † Per salita dolce, *locus acclivis*.
 Costà, avverb. di moto e di stato, *istuc, itic*.
 Costaggi, avverb. di stato e di luogo, per dinotar bassezza, *istuc, itic*.
 † Costale, appartenente alle coste.
 Costante, e sup. *constantissimus*.

mo, *constans*.
 Costantemente, e superl. *constantissimamente, constanter*.
 Costanza, *constantia*.
 Costare, *constare*.
 Costassù, avverb. di stato e di moto, per dinotar altezza, *istuc, itic*.
 Costato, add. da costare.
 Costato, *mut. costus, pectus*.
 Costeggiare, *aular, fango alido, oram legera*.
 Costei, *haec*.
 Costellato, congiunto in costellazione, *sidere lunctus*.
 Costellazione, aspetto di stelle, *constellatio*.
 Costereccio, carne appiccata alle coste del porco, *peasus*.
 Costerella, picciola costa, *parva costa*.
 Costernarsi, perdersi d'animo, *consternari*.
 Costernato, *consternatus*.
 Costernazione, *consternatio*.
 * Costetto, *colestus, iste*.
 Costi, avverbio di stato, *istuc*.
 Costica, spiaggia, *riviera, ora*.
 Costiero, add. di costa, *obliquis ad latera*.
 † Costici, di costi, *istinc*.
 Costipamento, *stipatio, constipatio*.
 Costipare, *constipare*.
 Costipativo, atto a costipare, *constipans*.
 Costipato, *constipatus*.
 Costipazione, *constipatio*.
 † Costituente, o costituente, *constituens, constitutus*.
 Costituere, *constituere*.
 Costituito, *constitutus*.
 Costitutore, o costitutore, *constitutor*.
 Costitutivo, *constitutus*.
 Costituto, sustant. esime del reo, *inquisitio*.
 † Costitutrice, femm. che costituisce.
 Costituzione, *constitutio*.
 Costo, spesa, *impensa, sumptus*.
 Costo, sorta di radice medicinale, *costum, mstris*.
 Costola, *costa, costus*.
 † Costolame, (Beniv. Celf. Oref. 159), *coste*.
 Costolatura, *coste*.
 Costolere, spata che ha l'angolo da una banda sola, *ensis*.
 † Costoro, plur. di costui, e di costei.
 Costolina, *parva costa*.
 † Costolone sacr. di costola.
 Costretivo, atto a costringere, *constrictivus*.
 Costretto, sforzato, *coactus*.

di eretismi, *purpureus, coccineus*.
 Cremoste, l'estratto d'alcune malerle, *remor*.
 † Cremosto di tartaro, la parte più pura della grana di bolle, *pars purior crustae doliorum*.
 † Cremosto, lo stesso che cremosto.
 * Crepacchia, crepacchio, V.
 * Crepacchiare, vice bassa, ed usata solo nel participio.
 * Crepacchiato, che ha crepacchi, *rimosus*.
 Crepacchio, o crepacchia, fratura, crepatura, *rima*.
 † Crepacchiuolo, dim. di crepacchio.
 Crepacchio, sterminato travaglio, *maximo anxietas*.
 † Crepaggine, fastidio da far crepare.
 Crepara, *disrumpi, frindi*.
 Crepatto, *disruptus, fissus*.
 Crepatura, *rima, fissura*.
 Crepitante (Savaz. Arcad. pros. 3.), *crepitans*.
 Crepitare, scoppettare, *crepitare*.
 Crepitare, fendere, *frindi*.
 Crepire, dispetto, *culum*.
 Crepido, V. L. conicelle da trastullo per fanciulli, *crepidula, orum*.
 † Crepuscolino (Gali. Sapp.), addiet. di crepuscolo, *parvum dilucidum*.
 Crepuscolo, *crepusculum*.
 Crecente, *crescens*.
 Crescente, crescimento, *incrementum*.
 Crescere, *crecere*.
 Crescevole, profittevole, *utilis*.
 Crescimento, *augmentum*.
 Crezione, sorta d'erba, *se. necio*.
 Crescitore, che cresce, *augens*.
 Crescitrice, *augens, auctrix*.
 Cresciuto, e sup. crescentissimo, *auetus*.
 Cresciutocio, grossetto, *subpinguis*.
 Crescitina, fetta di pane arrostita, *offa tosta*.
 Crinina, e per cinque crisma, *krisma, chrisma, sacra confirmatio*.
 † Cresimare, *confirmationem sacram conferre*.
 Cresimato, *confirmatus*.
 * Crisma, *crisma, V.*
 Creipa, *ruga*.
 Creipamento, *contractio*.
 Creipare (Castigl. Cortig. l. 3.), *inercipare, V.*
 Creipello, fruttella creipa, *offa rugosa*.
 Crespeta, crespimento, *contractio*.

† Crespio, sorta di pruno, *berberis*.
 Creso, e sup. crespissimo, *crispus, rugosus*.
 † Crespo, piccola crepa.
 Crespone, sorta di tela ordita di seta, e ripiena di stame.
 † Cresposo, add. crespo, *grinoso*.
 Cresta, *crista*.
 Crestaja, lavoratrice di creste, o altri abbellimenti di donne, *caluntiarum artifices*.
 * Cristallo, cristallo.
 Crestoso, } che ha cresta,
 Crestato, } *cristatus*.
 Cresta, *crista*.
 † Crestaceo, add. che è della natura della cresta.
 * Crestano, sorta d'erba marina, *cretus*.
 Crestoso, *cretosus*.
 Cri, lo stesso che erice, V.
 * Criare, *criato, ec. V. creato, co*.
 Criare, V. L. volgiare, *cribare*.
 † Cribrazione, *term. medico*. (Redi Un. s. 56.)
 † Cribro, V. L. vaglio, *cribrum*.
 Cricea, brigata, *conventiculum*.
 Cricch, suono che fa il vetro rompendosi.
 † Cricchio (Red.) amore, *cupiditas*.
 * Criccolo (Fir. Trib.) ciccololo, V.
 Crimenese, V. L. *crimen facie maletatis*.
 Criminale, e corrottole criminale, *criminosus*.
 Criminalitate, *criminosus cognoscendum primum*.
 Criminalmente, *criminositer*.
 † Criminare, incolpare, *criminari*.
 † Criminazione, *inculpamentum, accusa*.
 † Crimine, V. G. colpa, *crimen*.
 Criminoso, V. L. visioso, *criminosus*.
 Crinale, V. L. ornamento del crine, *crinale ornamentum*.
 Crine, *crinis, ophiurus*.
 Criniera, i crini del cavallo, *iula*.
 Crinillo, } che ha crini, *crinilino*, } *crinis*.
 * Crino, *crine, crinis*.
 † Crinone, sorta di verme che soffetta i fanciulli.
 † Cricca, erica, *conventiculum, coitus*.
 Crisaleide, verme rinchiuso nel botzolo, *krusaleide*.

Crisi, erice, mutazione insigne nell'ammalato, con cui si giava, *crisis*.
 * Critide, erica, ed anche sorta di gomma e di spuma d'argento, *chrysis*.
 Crisma, *crisma, chrisma, apurum*.
 † Crisobirillo, pietra preziosa, *chrysolitus*.
 * Crisocarpio, sorta d'ellera, *chrysocarpum*.
 Crisocella, specie di nitro fossile, *chrysoella, chrysocellum*.
 Crisolito, sorta di gomma, *chrysolitus, chrysocellum*.
 Crisallino, *chrysalinus*.
 † Crisallizante, add. che cristallizza.
 † Crisallizzare, collegare a guisa di cristallo.
 † Crisallizzato, add. da cristallizzare.
 Crisallizzazione, sust. operazione fisico-chimica.
 Cristallo, *crystallum, xpsocellum*.
 Cristato, che ha cresta (Savaz. Arc. pros. 5.), *cristatus*.
 Cristito, serviziale, *clyster, alaster*.
 Cristizzato, dato ig. cristale, per *chryserum immixtus*.
 Cristiro, o ericare, *crisale, clyster*.
 † Cristiana, femm. di cristiano.
 † Cristianaccio, peggior. di cristiano, *molus christianus*.
 Cristianamente, *christianus*.
 Cristianella, voce da scherzo.
 Cristianello, omicciuolo dappoco, *humunculo*.
 Cristianesimo, *christianitas*.
 Cristianismo, *christianismo*.
 Cristianità, *christianitas*.
 Cristiano, e superl. cristianissimo, *christianus*.
 † Cristianone, accresci. di cristiano, *immensis homo*.
 Cristiere, o cristierio, *crisale, V.*
 † Cristo, nome aggiunto a Gesù Signor nostro, e vale unto Sacerdote in *ter. do, Christus*.
 Critica, censura, *cenatura, apurum*.
 † Criticamente, avv. in modo critico.
 Criticare, eriticatore, V.
 Criticare, censurare, *expendere, examinare*.
 † Criticato, add. da eriticare, *reprehensus*.
 † Criticatore, che critica.

† Criticaire, femm. che critica.
 † Criticazione, *cenatura*.
 Critico, *criticus, apurum*.
 Critico, add. dedito a criticare.
 Critichetto (Sav. dial.), dim. di critico.
 † Criticismo, critica, il criticare.
 Crivellare, *crivellare*.
 † Crivellato, add. da crivellare, *crivellatus*.
 Crivello, *crivellum*.
 † Croatta, corvata.
 Creccare, cicolare, *stridere*.
 † Croccadobato, addobato di croco, o di cosa che ha color di croco.
 Crocchia, *perossia*.
 † Crocciare, battere, *verberare*.
 Crocco, cicalamento, *murmur, missatio*.
 Crocchiare, cicalatore, *garulus*.
 * Crocia, ostrica, *ostrea*.
 Crociare, sbocciare, *glocies*.
 † Crocco, uccino.
 Croce, *crux*.
 Crocellina, crocella, *parva crux*.
 Crocco, V. L. color di zafferano tra giallo e rosso, *croceus*.
 Crocceria, moltitudine di agnoli con croce, *crucis agnitorum coetus*.
 Croccignato, (Tass. lett. poet. p. 73.), *crucis agnitus*.
 Crocella, *parva crux*.
 Croccamento, V. L. afflizione, *cruciatas, us*.
 Crociare, tormentare, *cruciare*.
 Crociata, lega de' Cristiani che vanno contra gl'infideli con la croce in petto.
 † Crociato, add. vestuto a crociata.
 Crocchio, luogo dove s'attra traversano le strade, *quadrum vium*.
 Crociolare, o crociare, fare la voce del cervo, *crociare crociare*.
 † Crociera, costellazione di quattro stelle situate a modo di croce.
 † Crocifero che porta la croce, *crucis gerens*.
 Crocificare, } *crucifigere*.
 Crocifiggere, }
 Crocifiggimento, } *cruci afi*.
 Crocifissione, } *crucifixio*.
 Crocifisso, *crucifixus*.
 Crocifissore, *crucifixor*.
 † Crocina, add. chiamasi croce la croce la verba.
 † Crocione, *aceres*. di croce.
 Crociare, *crociare*, V.

Crociuolo, crogiuolo, V. Croco, *crocus*.
 † Crociata, sorta d'animale, *erocotta*.
 † Crogiolaria, ben cuocersi, e stagionarsi, *probi coqui*.
 Crogiolato, *probi coctus*.
 Croglido, cottura che si dà alle vivande con fuoco temperato, *coctura*.
 Crogiuolo, vaso di terra cotta da fondere i metalli, *vacuum fusorium*.
 * Croio, duro, zotico, *durus*.
 Crocamento, *concussio*.
 † Crollante add. che crolla, *collare, cocitare*.
 † Crollata, crollamento, crollo. Crollo, scossa, *concussio*.
 Croma, una delle figure musicali, dal greco *χρῆμα, chroma*.
 † Cromatico, V. G. aggiunto di canto, che procede per via di semitoni, *chromaticus*.
 * Crombo, pesce, *chromba*.
 † Cronachetta, piccola cronaca.
 Cronica, o cronaca, storia scritta a guisa di Diario, *annales, chronica*.
 Cronieciaia, peggior di cronica, *mala chronica*.
 Cronichista, *anualium scriptor*.
 Cronico, mal cronico, *morbus longus*.
 Cronista, cronichista, V.
 † Cronogramma, V. G. descrizione, le cui lettere iniziali formano la data dell'avvenimento di cui si tratta, *chronogramma*.
 † Cronologia, V. G. ordine e dottrina de' tempi, *chronologia, χρονολογια*.
 † Cronologicamente, avv. in male cronologico.
 † Cronologico, add. appartenente a cronologia.
 † Cronologista, colui che sa, o che insegna la cronologia.
 † Cronologo, suit. co'ni che tratta di cronologie.
 Crociare, il cadere di subita grossa pioggia, *effundit*.
 Crocio, rumor d'acqua, o acqua insieme, *strepitus*.
 Crosta, crosta, *correa*.
 † Crostaceo, add. crustaceo. Crostata, torta, *pulcrum, placenta*.
 † Crostata, incrostatura.
 † Crostino, sfittuccio di pane arrostito, *crustum panis*.
 † Crostone accrese. di crosta.
 Crostian, }
 Crostato, } *crustatus*.

Crotalo, strumento da suono, *chrotalum, apsalavos*.
 † Crovatta, croatta.
 † Crovella, stizzito, *iracundus*.
 Crucevolmente, *iracundè*.
 Cruccia, strumento rusticale.
 † Cruciamiento, crucico.
 Cruciare, far adirare, ad iram provocare.
 Cruciararsi, adirarsi, *irasci*.
 † Cruciare, far adirare, *exacerbare*.
 Crucialmente, e sup. crucialissimamente, *intè*.
 Cruciato, *indignatus, iratus*.
 Crucio, ira, *indignatio*.
 Cruciosamente, e sup. cruciosissimamente, *intè*.
 Crucioso, e sup. cruciosissimo, *iratus, indignatus*.
 † Cruciumento, tormento, *eruciatus*.
 Cruciare, tormentare, *eruciare*.
 Cruciato, add. *eruciatus*.
 † Cruciato, tormento, *cruciatus, us*.
 † Cruciazione (Vit. S. Girol.) tormento, *eruciatus, eruciumento*.
 Crucechio, erociechio, V.
 Crucefiggere, *crucifigere*.
 † Cruceissione, crucissione, V.
 † Crucesimo, crucifisso.
 † Crucesimore, crucifissore.
 † Cruclacio, pegg. di crudo. Crudamente, *acerbe*.
 Crudelaccio, *vale crudelis*.
 Crudelè, e sup. crudelissimo, *crudelis*.
 † Crudelitto, dim. di crudelè, *aliquantum crudelis*.
 † Crudelizza, } crudeltà
 † Crudelito, } crudeltà
 † Crudelino, } crudeltà
 Crudelmente, e sup. crudelissimamente, *crudeliter*.
 Crudeltà, *crudelitas*.
 † Crudero, crudelè, *crudelis*.
 Crudetto, *subcrudulus, seminivulus*.
 Crudezza, *cruditas*. † Per crudeltà (Alam. Gir. c. 14. st. 18.), *crudelitas*.
 † Crudivoro, add. che divorza rote crude. † Per traslato, crudelè, che si diletta di sangue.
 Crudo, *crudus, nectus*.
 † Crudeare, V. L. insanguinare, *crucutare*.
 Crudento, sanguinoso, e impietuosissimo (Segn. Crist. instr. t. 15.), *cruentus*.
 Cruma, il buco dell'ago, *acus foramen*.
 * Cruno, cruna, V.
 Crusa, buccia di grano separata dalla farina, *furfur*.

† Crusajo, colui che compra crusca per poi rivenderla.
 † Crusante, dell'accademina della Crusca, o del suo vocabolario.
 † Crusantissimo, sup. di erucante.
 † Crusata (Varehi Ercol.) mescolanza di crusca, *furfuris mistura*.
 † Crusceggiane, add. che crusceggia.
 † Crusceggiare, parlare, o scrivere non dipartendosi dalle voci, e dai modi registrati nel vocabolario della Crusca.
 Cruscello, crusca minuta della seconda stacciata, *furfuricula*.
 † Cruscherella, giuoco da fanciulli, in cui si nascondono i danari in monticelli di crusca, *ludere furfur*.
 † Cruschesca, alla cruschesca, avv. a modo della Crusca.
 † Cruschevole, che è secondo i modi della Crusca. voce di scherzo.
 † Cruscone, crusca alburata, *furfur alburatus*.
 Crusconco, pien di crusca, *furfuratus*.
 Crusaceo (Red. lett.), armato di crusca, *crustatus*.

C U

† Cubare, V. L. giacere, *cubare*.
 † Cubata, specie di pastame.
 Cubattolo, cubattola, o cubatto, strumento di verghe di legno da pigliar uccelli, *carbuculum*.
 Cubbe, seme, o frutto argemoneo.
 † Cubico, termine di Matematica, *cubicus*.
 † Cubicolo, e cubicolo, piccolo stanza.
 † Cubio ilario, V. L. cameriere, *cubicularius*.
 † Cubitale, add. di cubito.
 Cubitare, (o * cuvidare. Crusca in cubitare), desiderare, *cupere*.
 † Cubito, V. L. gomito, *cubitus*.
 † Cubitoso, covidioso, *cupidus*.
 Cubo, figura di sei facce uguali e quadrate, *cubus*.
 Cubo, add. cubito, V.
 Cucagna, paese favoloso pieno di piaceri, e figur. felicità, *felicitas*.
 † Cucenza, nido, covaccio, *lustrum*.

Cucchiata, strumento per votar letti di fiume, *antidus*.
 Cucchiata, quanto cape un cucchiaino, *plenum cochlear*.
 Cucchiattina, dim. di cucchiata.
 Cucchiatera, quantità di cucchiaini disposti nella loro custodia.
 † Cucchiaino, dim. di cucchiato.
 Cucchiato, *cochlear*.
 Cucchiagione, *ingens cochlear*.
 † Cucchiara, gran cucchiaino.
 † Cucchiarella, cucchiata.
 † Cucchiarino, dim. di cucchiato.
 Cucia, sorta di letto, *lectulus*.
 Cucciare, distendere, por giù, disteso, *prostrare*.
 † Cucciato, add. da cucciare, disteso, o giacente in letto.
 Cuccigliata, cucciuglia, V.
 † Cuccino, arnese su cui cuociono e lavorano le donne.
 Cuccio, cucciolo, *catellus*.
 † Cucculaceo, *deformis catellus*.
 Cucculino, dim. di cucciolo, *catellus*.
 Cuccuolo, cane picciolo, *catellus*.
 Cucciolo, add. picciolo, *parvus*.
 † Cucciolotto, semplice, ed inesperto, nuovo, poco pratico.
 † Cuoco, dicesi il figliuolo più caro a' genitori, *coraculum*.
 † Cucovaja, leggenda intorno al cuoco, o cuccolo, o simile.
 Cucovaja, cornacchiata, *emvohiuraja*.
 † Cucucino, cuccolo, V.
 † Cucucca, V. L. vaso notissimo nel quale si fa bollire l'acqua.
 † Cucucca, ranore, *ira*.
 † Cucuccucci, voce che manda fuori il gatto, ed anche sorta di canzone.
 Cucuccuggiare, cucuccuggiare, V.
 Cucumeto (Crusc. in imbastire), *sutrum*.
 Cucina, *culina*.
 Cucinajo, *coquus*.
 Cucinare, *coquere, coqueret*.
 † Cuciniaro, appartenente a cucina, o all'arte di cucinare.
 Cucinatore, *coquus*.
 † Cuciniara, l'atto di cucinare.
 † Cucinetta, dim. di cucina.
 † Cucumetto dim. di cucino, in signific. di vizianda.

Cuciniere, coquus.
 * Cuciniera, coqua.
 Cucino, vivanda, *dupes*, *eca*.
 Cucino, cucino, *pulvinar*.
 † Cucinazza, piccola cucina.
 Cucire, *suere, coquere*.
 Cucito, *assutus*.
 Cuito, *sust. cucitus a, sutura*.
 Cucitore, *autor, sarcinator*.
 † Cucitrice, fem. che cuce.
 Cucitura, *sutura*.
 † Cucule, cuculo.
 Cuculare, *buffare, irridere*.
 † Cuculato, add. da cuculiere.
 † Cuculatore, il cuculiere, corbellatura.
 Cuculo, cuculo, V.
 Cuculla, cocolla, V.
 Cucullato, incappucciato, *endromidatus*.
 Cucullo, cappuccio (Sanez. Arc. pros. 11.), *cuculus*.
 Cuculo, sorta d'uccello, *cuculus*.
 Cucumero, *cocomero, V.*
 Cucinatura, sorta di vao da stillare, *cucurbita*. † Per zucca (Rucel. sp.).
 Cucoribano, agguato di verme, che si trova negl' intestini degli animali.
 Cucuzza, zucca, *cucurbita*.
 Cucuzzolo, sommità di che che sia, *vertex*.
 Cufia, *calantica*.
 † Cuffiaccie, accresc. ed avvilit. di cufia.
 † Cuffiare, mangiare, e bere smoderatamente, *vorare*.
 † Cuffietta, piccola cufia.
 † Cuffina, dim. di cufia.
 Cuffino, *mogna calipatica*.
 Cuffiotto, *galericulus*.
 † Cugna, figliuolo di zio, o di zia, *frater patruelis*.
 † Cuginomo, uiso cugino, *meus patruelis*.
 * Cugno, conio, V.
 Cui, del quale, al quale, ec. in tutti i casi obblighi.
 † Cuitanza, cogitazione.
 † Cuitare, pensare.
 † Cuito, coto, e cuitato, pensato, *pensiero*.
 Cuijoso, *sust. parlare di dottrina apparente. Sentezza latina, affettata*.
 Culacino, poco vino rimasto in fondo al bicchiere.
 † Culaccio peggior. di culo, *vilius anus*.
 † Calaja, pancia d'orecchio moschiosamente ingrossata, *venter anum crassior redditus ex prolapso intestino*.

rum.
 Culajo, } add. di enlo, *ad*
 Culare, } *anum pertinens*.
 Culata, colpo di culo, *cultus*.
 Culata, *clunio*.
 Culattare, percuotere culo con culo, *culum culo petere*.
 Culattaro, } parola di scher-
 } zo, detta da
 Culattario, } culo.
 Culattata, culata, V.
 † Culeggiare (Sat. 11.), muovere il culo con fasto, *cum fastu incedere*.
 † Culeuoli, sorta d'erba, di cui non si ha precisa notizia.
 Culiso, nome d'Anfiteatro di Roma, *¶ Per culo (voce da scherzo), anus*.
 Culla, cuna, *cunus, arum*.
 † Cullamento, atto dal cullare.
 Cullare, dimenar la culla, *cunus agitare*.
 † Cullato, add. da cullara.
 * Culleo, sorta di gastign che si dava ai parricidi, *cullus*.
 Culmine, V. L. cima, *culmen*.
 Culo, culo, *anus*.
 Culrella, coltella, *machæra*.
 Cultraccio, coltellaccio, *magnum culter*.
 Cultratta, cultri *ictus*.
 Cultrlesco, } gascia, *vagi-*
 Cultriera, } na.
 Cultrinjajo, *artifex cultrarius*.
 Cultrino, *cultellus*.
 Culitelo, *cultus, gladius*.
 Cultivare, } V. coltivare,
 Culto, } ec. } ec
 Cultrice, adoratrice, *cultrix*.
 Cultura, cultura, *cultus*.
 Cumio, conio, *cuminum*.
 † Cumolo, cumulo.
 Cumulare, accumulare, *cumulare*.
 Cumulamente (Bemb. lett. vol. 3.), e sup. cumulativamente, *cumulati*.
 † Cumulativo, alto e cumulare.
 Cumulato (Castig. Cortig. lib. 1.), *cumulatus*.
 Cumulatore (Serg. Crist. instr. t. 17. 4.), qui cumula.
 Cumulazione, *cumulatio, accumulatio*.
 Cumulo, e cumolo (Sanez. Arc. egl. 8.), *cumulus*.
 Cuna, cuna, *arum*.
 Cuneo, figura solida geometrica, *cuneus*.
 Cuneuolo, strada sotterranea, *cuniculus*.
 † Per coniglio (Sanez. Arc. egl. 12.)

cuniculus.
 * Cuniia, sorta di erba, detta anche origano.
 * Cunta, dimora, *cunctatio*.
 Conzia, sorta d'erba odorifera, *inunctus, odoratus*.
 Cusaiera, vao da porvi la cunia.
 † Cuota, cuciniere, *coqua*.
 † Cuocente, che cuoce.
 Cuocere, *coquere*.
 Cucoire, cuocere, V.
 Cucoitura, *coctio*.
 Cuoco, *coquus*.
 Cuojato (Crusca in Quojojo), chi vende, o conia pelli, *coriarius*.
 Cuajo, *corium, pellis*.
 Cuoprire, coprire, *operire*.
 Cuore, cor. ¶ I Pochi le più volte dissero core.
 Cuoretto, o coretto, cileio (Flor. di S. Francesco. 35. e 91.), *cilicium*.
 Cuorino, picciol cuore, *corculum*.
 * Cupepe, desiderare, *cupere*.
 Cupezza, profondità, *profunditas*.
 Capidamente, e superl. cupidissimamente, *cupidè*.
 † Cupideto, dim. di cupido, amorino.
 * Cupidezza, } *cupiditas*.
 Cupidine, il Dio d'amore (Sanez. Arcad. pros. g.), *Cupido*.
 Cupidita, *cupiditas*.
 Cupido, e sup. cupidissimo, *cupidus, avidus*.
 Capo, add. e superl. cupissimamente, *profundus*.
 Capo, est. profondità, *profunditas*.
 Capolo, *ferma, testudo*.
 † Cupoletta, dim. di capola.
 † Capolino, cupoletta.
 † Capulo, casa delle pecchie.
 Cura, cura
 Curabile, *sanabilis*.
 Curagione, curazione, *curatio*.
 † Curajuolo, colui che cura e medica gl' infermi.
 Curandajo, chi cura i panni, *fullo, nix*.
 Curante, *curans*.
 † Curanza, cura.
 Curare, curare.
 * Curasetta, inestiro, V.
 † Curata, corata, *præcordia, orum*.
 Curatella, coratella, *iccur*.
 Curativo, atto e curare, *medicus, a, um*.
 Curato, Sacerdote che ha cura d'anime, *Parochus*.

Curato, tenuto a cura, *curatus*.
 Curatore, *curator*.
 † Curatrice, femm. che ha cura.
 * Curatiere, riveditore, *prosepectus*.
 Curazioso, d' curagione, *curatio*.
 † Curcum, sorta di pianta per tangere, *cyperum indicum*.
 † Curcusù, farina ao poco più grossa del semolino.
 † Cureria, procura, amministrazione de' beni.
 Curia, curia, *forum*.
 Curiale, chi agita nella curia, *curialis*.
 * Curialità, cortesia, bontà, *urbanitas, comitas*.
 Curiauolo, erba nota, *coriandrum*.
 * Curicare, crucciare, V.
 * Curciato, crucciato, V.
 Curiciatola, piccola curazione, *levia curatio*.
 † Curiosaccio, accres. e peg. di uomo curioso.
 Curiosamente, e super. curiosissimamente, *curiosè*.
 Curiosetto, *curiosulus*.
 Curiosità, *curiositas*.
 † Curiositaccia, dim. di curiosità.
 Curioso, e sup. curiosissimo, *curiosus*.
 Curre, voce da chiamar galline.
 † Curricolo, carretta.
 Curro, legno ritondo, che si mette sotto cose gravi, per cacciarle innanzi, *phalanx, o palanque, arum*.
 Curatore, *cursor*.
 † Curto, add. corto, breve, *Curvacioglio*. (Chiab. Ven dem. 53.), *curvatus*.
 Curvare, piegare, *curvare*.
 Curvato, *curvatus*.
 Curvatura, } *curvatura, cur-*
 Currezza, } *vatio*.
 Curretto, *subcurvus*.
 Curvilinco, add. che ha linee curve, *curvilineus*.
 † Curvipede, che ha il piede di curvo.
 Curvità, *curvatura*.
 Curile, aggiunto di Magistrato Romano, *curialis*.
 Curvo, e sup. curvissimo, *curvus*.
 Carzolari, isole, *Echinades*.
 * Cusare, pretendere, *postulare*.
 Cuscinetto, *pulvillus*.
 Cuscino, o coccino, *pulvinar*.
 * Cuscire, cucire, *surre*.
 * Cuscitor, cucitore, *sutor*.

† Dappocaccio, peggior. di dappoco.
 Dappocaggine, } *inertia*.
 Dappocchezza, }
 Dappoco, o da poco, e superl. dappocchissimo, *inertia*.
inaptus. Nel fem. dappoca (Buonar. Tenc. 1. 3.).
 † Dappocciaccio, scioche-
 lerie. voce bassa.
 Dappoi, o da poi, *postea*.
 Depocchè, o da poi che,
postquam.
 Dappreso, o } *prope*.
 Da presso, }
 Da prima, *principio*.
 Da primajo, } *principio*.
 Dal principio, }
 Dal primajo, }
 De quanto, di quanto valore,
qualis, quantum.
 Da qualto, qualitamente, oc-
 curre.
 Da qui, da questo luogo, o
 da questo tempo, *hinc*.
 Da qui innanzi, } per l'av-
 venire, } *in po-*
sterum.
 Da quinci innanzi, } *sterum*.
 Da quindi innanzi, da quel-
 l'ora innanzi, *exinde*.
 Dardeggiare, tirar dardi, *iocu-*
culari.
 Dardetto, picciol dardo, *parvum telum*.
 † Dardiero, colui che per sua
 professione è armato di dar-
 do.
 Dardo, *telum, iaculum*.
 Dare, *dare*. § Per buttare,
verberare.
 Da rito e da rovescio, unde-
 quaque.
 Decenza, la parte più inter-
 na del porto, *portus inter-*
ior.
 Da scherzo, per incam.
 Da se da te, *secentum ipse*.
 Da suono, *serio*.
 Da sera, *vesperi*.
 Da sgherro, alla sgherra,
 alla brava, V.
 Da sommo a imo, à *summo*
ad imum.
 Decadi, o d'anni, contrario di
 dappoco, *præstant*.
 † Dasciaccio, peggior. di
 dascia.
 Dasciaccia, astratto di dascia,
 abilità grande, *præ-*
stantia.
 Dasciazzo, o da sezzo, nel-
 l'ultimo luogo, *postremo*
loco.
 Data, tempo segnato nelle let-
 tere, dal lat. *datum*.
 Da tanto, *tam idoneus*.
 Datario, Ufficio nella Corte
 Pontificia, *datarius*.
 Dativo, *dativus casus*.
 Dauvo, addit. clus dà, *dare*.

Dato, addit. *datum*.
 * Dato, vuol dire, *datum*.
 Dato, o dato che, posto
 che, *si*.
 Datore, *dator*.
 Datrice, *quæ dat*.
 Da troppo più, *multo præ-*
stantior.
 Dattero, albero, e frutto del-
 la palma. È anche sortid
 pesce (Bemb. lett. vol.
 2.), *dactylus*.
 † Dattilifero, che produce
 dattieri.
 Dattilo, lo stesso che datte-
 ro. È sorta di piede di ver-
 so, *dactylus*.
 Dattorno, d'attorno, o da tor-
 no, *duturno, circum, cir-*
ca.
 Da vantaggio, o d'avvantaggio,
 di vantaggio, V.
 Davante, o davanti, *ante*,
coram.
 Davante che, o davanti che,
præquam.
 Davanzale, cornice di pietra,
 sulla quale posano le fioc-
 cature, *præcinctus*.
 Davanzo, o d'avanzo, *super-*
superque.
 Dauso, sorta d'erba, *daucus*.
 Da vero, o davvero, e superl.
 da verissimo, *serio*.
 Da ultimo, *postremo*.
 † Da vicino, *prope, comi-*
nans.
 † Da una parte, dall'on lato.
 Da una volta in su, più vol-
 te, *pluries*.
 Da un gran tempo, o da un
 gran pezzo fa, *impejdi-*
mentum.
 Daventaggio, di vantaggio, V.
 Davvero, da vero, V.
 Da zero, da sezzo, V.
 † Daviere, colui che ha uf-
 ficio di rinviare il dazio.
 Dazio, *vectigal*.
 † Dazione, dedizione, *dedi-*
tio.

D E

† De, particella, o negocao.
 Dea, *dea*.
 † Deambulatore, V. L. add.
 che cammina.
 † Deambulare, camminare.
 † Deambulatore, camminato-
 re.
 † Deambulatio, appartenen-
 za deambulatorie.
 † Deamato, add. indorato.
 Debaecare, o debaecarsi, *de-*
bacchari.
 Debaccatore, *bacchari*.
 Debbio, abbreviamento di le-
 goi e sterpi per ingrassare
 il campo, *steritium agrorum*
incendium.
 Debellare, epugnare, *debel-*

lure.
 Debellato, *debellatus*.
 † Debellazione, *expugnationis*.
 Debole, ec. debole, V.
 † Debilmente, avv. *debil-*
mente.
 † Debolito, dino. di debole.
 † Debolezza, astratto di de-
 bole.
 * Debolimento, tronciamento.
 † Debolissimo, superl. di de-
 bole.
 Debolità, * debolità, debo-
 lezza, *debilitas*.
 Debolimento, *debilitatio*.
 Debolire, *debilitare*.
 Deboluto, *debilitatus*.
 † Debolmente, avv. *debolmen-*
te.
 † Deboluzzo, debiletto.
 Debolamente, e sop. deboli-
 ssimamente (Bemb. Lett. 4.
 1.), *iuste*.
 Debito, *zest. debitum, offi-*
cium.
 Debito, addit. *debitus*.
 Debitore, *debitor*.
 Debitrice, *debitrix*.
 Debitulo, } picciol debitin,
 } *eriguum aë-*
alienum.
 Debituzzo, *eriguum aë-*
alienum.
 Debole, sost. difetto, *vitium*.
 Debole, o debole, e sup. de-
 bolissimo, o debilissimo,
debolus.
 Debolito, o debiletto, *sub-*
debolus.
 Debolizza, o debolezza, *de-*
bolitas.
 † Debolissima, peggior. di
 debolezza.
 Debolmente, o debilmente, * de-
 bolmente, o debilmente,
debiliter.
 Deboloso, o debiloso, *rub-*
debolus.
 † Dea, decina, V. L. *decas*,
odis.
 † Deaccordo, alterio di dieci
 corde, *decachordum, dasy-*
chorda.
 Decadenza, declinazione, *de-*
clinatio.
 Decedere, cadere, *decidere*.
 † Decadimento, *decadentia*.
 Decaluto, (Galil. lett.),
 declività, V.
 † Decaduto, add. da decade-
 re.
 † Decagono, V. G. figura di
 dieci lati, *decagonus, dasy-*
gonus.
 Decalogo, dieci comandamen-
 ti, *dasylogus*.
 † Decalvare, render calvo,
decalvare.
 Decalveto (Cavale. Pungili-
 lin. 3o.) duchiomato, *de-*
calvatus.
 Decamerone, libro di dieci
 giornate, *dasymeros*.

† Decanato, dignità ecclesiastica, ufficio di Decano.
 Decano, capodice, *decanus*.
 * Per capo di qualche or-
 dine, *præfectus*.
 Decantare, divulgare, *cele-*
brare. § Per trascinare da
 un vaso in un altro, *de-*
fundere.
 Decantato, *vulgatus, celebra-*
tus.
 † Decantatissimo, superl. di
 decantato.
 † Decapitare, *decollare*.
 Decapitazione, *capitis ampu-*
tatio.
 † Decansillabo, che è di dieci
 sillabe.
 † Decemviri, V. L. magistra-
 to di dieci uomini.
 Decennale, di dieci anni,
decennalis.
 Decennario, di dieci, *decim-*
us.
 † Decenne, V. L. decennale,
decennis.
 † Decennio, add. decenne.
 Decente, *decens*.
 Decentemente, *decenter*.
 † Decentrare, appartenente
 a decemviri.
 Decenza, *decor, decorum*.
 † Decere, V. L. convenire,
decere.
 Decasette (Sper. dial. del
 part.), *decem et septem*.
 † Decessione, l'atto del mo-
 rire.
 † Decetto, ingannato.
 † Decerole, e sup. decerolis-
 simo, decente, *decens*.
 Decezione (Galil. lett.) in-
 ganno, *deceptio*.
 † Declinamento, *dichinamen-*
to.
 † Declioante, *dichinante*.
 Declinare, ec. V. *dichina-*
re, ec.
 † Declinato, *dichinato*.
 † Declinazione, *declinamen-*
to, inclivatio.
 Decidere, *decidere*.
 † Decidimento, *decisione*.
 Decificare, *decificare, notas*
explicare.
 Deciferato (Caro lett. 2. 204.),
explicatus.
 Deciferatore (Caro lett. 2.
 104.), *interpret*.
 Deciferazione (Galil. lett.),
interpretatio.
 Decime, *decimæ, arum*.
 Decimale, add. di decimat,
decimanus.
 Decimare, *decimare*. § Per
 metter decime, *decimas im-*
ponere.
 Decimato, (Caro lett. 1.
 113.), *decimatus*.
 † Decimifero, che è la deci-
 ma parte.

Decimino, *decimino*, V.
 Decimo, *add. decimus*.
 † Decimo, *sust. decima, decima*.
 Decimono, *decimus nonus*.
 Decimoprimo, *decimus primus*.
 Decimoquarto, *decimus quartus*.
 Decimoquinto, *decimus quintus*.
 Decimosecondo, *decimus secundus*.
 Decimosesto, *decimus sextus*.
 Decimosettimo, *decimus septimus*.
 Decimotertio, *decimus tertius*.
 Decimottavo, o decimo ottavo, *duodevicesimus*.
 Decua, *decua*.
 Decupla, V. L. *pedica, decipula*.
 Decisivo, *decisivo*.
 Decisivamente, *francamente, audacter*.
 Deciuo, che decide, *decretorius*.
 Deciso, e sup. *decisissimo* (Segn. Crist. 3. 29. 9.), *add. da decidere, decisus*.
 † Decisor, colui che decide.
 Declamare, *arringare, declamare*.
 Declamatore, *declamator*.
 † Declamatorio, *sust. declamatorius*.
 Declamazione, *declamatio*.
 Declaratorio, che dichiara, *declarans*.
 † Declinabile, atto ad essere declinato.
 † Declinamento, *inclinatio*.
 Declinante, *declinans*.
 Declinare, { e *declinare*, Varchi Ercol. } *declinare*.
 Declinato, abbassato, *depressus*.
 Declinatorio (Galil. Dial.), che *declina*.
 Declinazione, { *inclinatio*,
 Declino, } *declinatio*.
 Declive, V. L. *declivo, declivus*.
 Declività, *declivitas*.
 Declivo, V. L. *declivus*.
 Decollare, decapitare, *decollare*.
 Decollato (Segn. Man. 29. Agust.), *decollatus*.
 † Decorare, ornare, *decorare*.
 Decorato, ornato, *decoratus*.
 † Decorazione, adornamento, ornatus.
 Decoro, *sust. decor, decorum*.
 Decoro, *add. decorus*, decoroso, *decens*.
 † Decorare, *parare*.
 Decoro, trascoramento, *decursus*.
 Decotto, *sust. decoctus*.

Decoltore (Buonar. ser. 5. 2. 3.), *faluto, decolor*.
 Decoconaccia peggior di decozione, *immundus decoctio*.
 Decoazione, *decoctio, decoctum*.
 Decremento (Segn. anim. lib. 3. c. 68.) *scemamento, decrementum*.
 † Decreptà, decrepitate, e decrepitate, *senium*.
 † Decrepitezza, decrepità, *senium*.
 Decrepto, *decrepatus*.
 † Decrescente, che decresce.
 Decrere, *accrescere, decrecere*.
 Decrescimento (Segn. anim. 2. c. 39.) *decremento, decrementum*.
 Decretala, una parte delle leggi canoniche, *iuris pontificii peritus*.
 † Decretalmente, *decisivamente*.
 * Decretata, (Crusca) *constituta*, V.
 Decretare, *decreare, statuere*.
 Decretato, *add. decretus*.
 Decreto, *sust. decretum*.
 Decreto, *add. decretato, decretus*.
 † Decretito, term. medico, *decubitus*.
 Decumano (Segn. Crist. instr. p. 1. l. 6. n. 4.), grande, *decumanus*.
 Decuplo, *decuplus*.
 * Decurio, { *decurio*.
 Decurione, }
 Dealeggiare (Chiar. canz.), volere a guisa di Dedalo.
 † Decurionato, dignità di decurione.
 † Decursione, corsa che si faceva al circo.
 † Dedicatione, *dedicatio*.
 Dedicare, *dedicare*.
 Dedicato, *dedicatus*.
 † Dedica, offerta fatta altrui di cosa onorevole per atto di ossequio.
 † Dedicator, colui che fa una dedicazione.
 Dedicatoria, lettera con cui si dedica, *nuncupatio, nomenclatura*.
 † Dedicatorio, che appartiene a dedicazione.
 Dedicatione, *dedicatio*.
 † Dedignazione, disdegno.
 Dedito, *suppl. deditissimo, deditus*.
 Dedizione, *deditio*.
 Dedotto, *deductus*.
 † Deducente, che deduce.
 Dedurre, *deducere*.

† Dedutto, *add. da deducere*.
 Deduzione, *deductio*.
 * Dedug, *deda, dea*.
 † Defalcamento, il defalcare.
 Defalcare, e V. L. *diffalcare*.
 Defalcato, *defalcatus*.
 † Defalco, defalcamento.
 Defatigare, staccare, *defatigare*.
 De fatto, in fatti, *re ipsa*.
 † Defendere, difendere.
 † Defensione, difesa.
 Defensor, *defensor*.
 Deferenie, uno de' cerchi immaginati dagli Astronomi.
 † Deferenie (Ricci l. 4.), *add. che porta, deferens*.
 Deferenza, il deferere, *obsequium*.
 Deferre, *deferre*.
 † Defesito, *add. da defecire*.
 Defesso, V. L. *stanco, defessus*.
 † Defettare, difettare.
 † Defettivo, difettivo.
 † Defezione, difetto.
 † Defestatore, educatore, *edificator*.
 Deficiente, *deficiens*.
 † Defettuosamente, difettosamente.
 Definire, definire, o diffinire, *definire*.
 Definivamente (Galil. dial.), *definitivo*.
 † Definibile, che si può, a che si deve definire.
 Definire, diffinire, V.
 Definizione, diffinizione, o diffinizione, *definitio*.
 Deflorare, V. L. *deflorare, vivare*.
 † Definativo, che definisce, atto a definire.
 † Definuto, *add. da definire*.
 Deflorazione, *defloratio*.
 Delluso (Varch. lex. not. pag. 17.), *deluzio*.
 Delormare, diformare, V.
 Deformazione, *sformazione, deformatio*.
 Deforme, e sup. *deformissimo, deformis*.
 Deformemente, e sup. *deformissimamente* (Segn. Quar. 5. 2.), *deformiter*.
 Deformità, *deformitas*.
 Defraudare, *defraudare*.
 Defraudato, *defraudatus*.
 * Defraudatore, *defraudator*.
 † Defraudazione, *defraudatio*.
 † Defruto, mosto che lolkando è spessato.
 Defunto, *vita defunctus*.
 Degagna, sorta di rete da pescare, *degagn*.
 Degenerante, *degenerans*.
 Degenerare, *degenerare*.
 Degenerato, *degener*.

Degenerazione, *degeneratio*.
 † Deguerre, trasognare, *degenerare*.
 † Deglutizione, inghiottimento, *deglutitio*.
 Degnamente, e superl. *degnissimamente, dignè*.
 Deguante, e superl. *degnantissimo, huminus*.
 Degnare, giudicare degno, *dignari*.
 Degnato (Petr. Son. 12.), *addict. da degnare, dignus habitus*.
 Degnazione, il degnare, *comitas*.
 Degnevole, *affabili, comis*.
 † Degnevolemente, avv. in modo degnevole.
 Degnificare (Lor. Med. comment.), far degno, *dignare*.
 Degnità, *dignitas*.
 * Degnitàso (Vit. SS. Padri), uso di singular divozione, *Deum maxime colere*.
 Degno, e sup. *degnissimo, dignus*.
 † Degradante, *add. che degrada*.
 Degradare, *dignitate spolare*.
 Degradato, *addit. da degradare, dignitate spolatus, deiectus*.
 Degradazione, *dignitatis deiectionis*.
 Deb, interiezione che serve a diversi affetti, *ah, oh*.
 † Deida, *decida*.
 Deiduo, morte istantanea contro Dio, *deiduum*.
 Deigla, V. L. *uomo di singular divozione, homo multae religionis*.
 † Deietta (Cavale. Pungil. 5.), abbattuto, *deiectus*.
 † Deiezione, abiezione.
 Deificamento, *relatio in Deo, arodiver*.
 Deificare, *Deum facere, arodiver*.
 Deificato, *add. da deificare*.
 Deificazione, *deificatio*, V. Deifico, *divinus*.
 Deiforme, *Deo similis, arodiver*.
 † Deivore, V. L. *apripi (Sant. Arc. ep. 12.) deivore*.
 † Deismo, dottrina del deista.
 † Deista, colui che ammette un Dio, ma non riconosce veruna religione rivelata.
 Deità, *deitas*.
 † Del, segno del secondo caso.
 Delatore, spia, *delator*.
 * Del certo, al certo, V.
 Del continuo, o del continuo, continuamente, *assiduo*.
 † Delebile, *add. che si può*

Delegare, deputare, delegare.
 Delegato, delegatus.
 Delegazione, il delegare, delegatio.
 Delfinabile, e sup. Delfinabilissimo, delfinabile, e sup. delfinabilissimus.
 Deltamento, } voluptas.
 Deltazione, }
 Deltante, o Deltante (Spec. dial. Rellor.), } delctans.
 Delfino, sorta di pesce, } delphus, delphinus.
 Delibare, gustare, delibare.
 Deliberazione, n. Deliberatione, Delibazione, n. Deliberatione, deliberatio.
 Deliberare, ec. V. Deliberare, ec.
 Delicamento, o Delicamento, dilectezza, V.
 Delicantante, dilectus.
 Delicatello, tenerello (Copp. esp. alla Sagn. Ort.) } molliculus.
 Delicetza, dilectezza, mollicitas.
 Delicato, e sup. Delicetissimo, dilectato, V.
 Delicatura, o dilectezza, V.
 Delimare, rodere, consumare, e erodere.
 Delinamento, delincentio.
 Delinare, disegnare con luce, delineare.
 Delineare, delincentus.
 Delinatore, delincentor.
 Delinquente, peccator.
 Delinqere, peccare, peccare.
 Deliquo, avvenimento, delinquum.
 Delirante, delirans.
 Delirare, delirare.
 Delirio, delirium.
 Delitto, pazzo, delirius.
 Delitto, delictum.
 Delivare, liberare, V.
 Delizia, o Delicia, delicia, amara.
 Deliziano, delizioso, V.
 Delizare, Segn. Man. 13 Settem. 3, goder delizie, delicia frui.
 Deliziosamente, amari.
 Delizioso, o Delizioso, 4 superl. Deliziosissimo, o Deliziosissimo, pieno di delizie, amarus, delicatus.
 Del pari, averb. equaliter.
 Del restante, }
 Del resto, } ceterum.
 Del rimanente, }
 Del tanto, in riguardo, in proporzione, proportionem.
 Deltoide, sorta di muscolo che occupa l'omero, deltoideus.
 Del tutto, averb. omnino, prorsus.
 Delubro, tempio, delubrum.
 Deludere, o Diludere, stu-

dere.
 Delusione, o Dilusione, ludificatio, illusio.
 Deluso, o diluso, illusus, decipitur.
 Dementare, torcere la mente, insanum reddere.
 Dementato, demens.
 Demente, pazzo, demens.
 Demenza, } demestia.
 Demenza, }
 Demergere, V. L. sommergere, V.
 Demeritare, male mereri, indignum esse.
 Demeritato (Capp. lett. 2. 199), add. di Demeritare. Demeritevole, indignus.
 Demerito, n. Demerito, contrario di merito, culpa.
 Demerizione (Galil. Oper.), demeruit.
 Demerso, affondato, demersus.
 Democratico, di Democrazia, democraticus, } Anaxagoraeus.
 Democrazia, governo popolare, democraticus, } Anaxagoraeus.
 Demolire, attercere, evertere.
 Demolito, everto, dirutus.
 Demolizione, everto.
 Demonico, e Dimoniaco, indemoniato, certius, larvatus.
 Dimonico (Toscan. lett. poet.), demonicus, dimoniacus.
 Dimonio, n. Dimonio, demon, } diavolus.
 Demografico, autore di qualche trattato sui demoni, } demographus.
 Demanti, o } d'annzi, V.
 Denari, Denaro, V.
 Denegare, denegare.
 Denegato, negatus.
 Denigrare, oscurare, denigrare, } Per infamare, deformare.
 Denigrato, add. da denigrare (Sannaz. Arcad. pros. ult.), } deformatus.
 Denigrato, denigratio.
 Denominare, o Dinominare, denominare.
 Denominativo, che denomina, denominativus.
 Denominato, denominatus.
 Denominazione, n. Dinominazione, denominatio.
 Denotante, o Denotante, significans.
 Denotare, o } significare.
 Denotare, } denotare.
 Denotativo, significans.
 Denotazione, significatio.
 Denzare, condannare, V.
 Denzato, demo, denus.

Dentezza, } dentitas.
 Densità, }
 Dens, sost.
 Dens, e sup. Densissimus, densus.
 Dentaccia, immaturo, vel malus dens.
 Dentale, strumento di villa, dentale, lus.
 Dentante, dentatura, dentium series.
 Dentaria, sorta di pianta.
 Dentato, che ha denti, dentatus.
 Dentatura, dentium series.
 Dente, dens.
 Dente canino, sorta d'erba, dens canis, caninus.
 Dente cavallo, sorta d'erba, dens caballinus.
 Dentecchiare, Dentecchiare, V.
 Dentecchiere, fusello da purgar i denti, dentalium.
 Dentello, ornamento di fabbrica, che va sotto la cornice, dentalium.
 Dentecchiare, o Dentecchiare, mangiar poco, adigin, e senza appetito, lentissime, et difficulter mandare.
 Dentice, sorta di pesce, dentex.
 Dentro, intus, intra.
 Denudare, apellare, denudare.
 Denudato, denudatus.
 Denunzia, Denunziare, ec. V.
 Dinanzia, Dinunziare, ec.
 Deo, Din, Deus.
 Denunziamento, denuntiatio.
 Denutante, denutans.
 Denuttrare, voce usata da medici, deobstruere.
 Depelare, dipelare, V.
 Dependente, dependens.
 Dependemente, iuris, secundum.
 Dependenza, derivatio, consequens.
 Dependere, dependere.
 Depiloratorio, medicamento che fa cadere i peli, pilothrium.
 Deploabile, e sup. } deplorans.
 Deploabilissimo, }
 Deploando, }
 Deploando, } arandus.
 Deploare, deplorare.
 Deploato, deploratus.
 Deploazione (Lor. Med. comment.), } deploratus.
 Deploato, }
 Deploante, deploans.
 Deploante, deploans.
 Deploante (Crus. in Disposizione), } deponitio.
 Deporre, deponere.
 Depositario, depositarius.
 Depositato, depositus.
 Depositaria, luogo de' depositi, } depositum ararium.
 Depositum, depositum.
 Depositazione, depositio.
 Depositato, sust. depositio, V.
 Depositato, add. depositus.

Depravare, depravare.
 Depravato, depravatus.
 Depravazione, depravatio.
 Deprecabile, atto a pregare, deprecandus.
 Deprecativo (Crus.), deprecans.
 Deprecatorio, sust. deprecation.
 Depeccazione (Segn. Man. 16. Ottob.), deprecation.
 Depredato, addiet. da Depradare, pradatus.
 Depredatore, pradator.
 Depredare, pradare.
 Deprimere, deprimere, V.
 Depresso, depresso, V.
 Depressione, depressio.
 Depresso, depressus.
 Deprimere, deprimere.
 Depurare, purgare.
 Depurata, purgatus.
 Depurazione (Roth 1. 4.), il depurare, depuratio.
 Diputare, n. Diputare, digere, adducere.
 Diputato, n. Diputato, electus, addictus.
 Derelitto, derelictus.
 Derelizione, abbandonamento, derelictio.
 Derelictamente, n. Derelictamente, di dietro, retro.
 Derettano, n. derettano, dalla parte di dietro, posticus, postergeranus.
 Deridere, n. Diridere, deridere.
 Deriduto, derisor.
 Deriditrice, o Diriditrice, contemptrix.
 Derisibile, ridiculus.
 Derisione, o Dirisione, irritio.
 Derisivamente, con derisione, per contemptum.
 Deriso, o Diriso, addiet. derisus.
 Deris, sust. derisione, irrisio.
 Derisor, o Dirisor, derisor.
 Derisorio, o Dirisorio, derisor.
 Derisorio, derisor.
 Derivante, o Dirivante (Segn. Cris. instr. p. 1. 1. 27. n. 12.), che deriva, emanare, originem ducere.
 Derivare, n. Dirivare, procedere, derivari, emanare.
 Derivativo, o Dirivativo, derivativus.
 Derivato, o Dirivato, derivatus.
 Derivazione, derivatio.
 Derivanti (Caro lett. 1. s.), andiventi, ambus, am-lages.
 Deroga, derogazione, derogatio.
 Derogabile, cui derogare potest.
 Derogante (Crus.), che

deroga, *derogans*.
 Derogare, o Dirogare, *derogare*.
 Derogato, add. de derogare, *derogatus*.
 Derogatorio, V. Dirogatorio.
 Derogazione, o Dirogazione, *derogatio*.
 Durrato, quello che si contrattella in vendita, *res vendita*.
 Descaccio, peggior, di desco, *parva mensa*.
 Descendere, ec. V. Discendere, ec.
 *Descenso, discesa, *descensus*.
 *Descheria, banco ove si taglia la carne, *mensa iugulanda*.
 Deuchetto, picciol desco, *mensula*.
 Desco, mensa, tavola, *mensa*.
 Descrittibile, che si può descrivere.
 Descrittivo, *descriptivus*.
 Descritto, *descriptus*.
 Descrittore, *descriptor*.
 Descrivere, *describere*.
 Describibile (Cruc. in Describibile, atto a descrivere), *quod describi potest*.
 Descrizione, *descriptio*.
 *Desertare, abbandonare, *deserere*.
 Desertata, disertare, *vastare*.
 *Per abbandonare la militia, *transfugere*.
 Deserto, Diserto, V.
 Desertore, o Disertore, *transfuga*.
 *Deservire, digustare, V.
 Desiare, ec. V. Disiare, ec.
 Desistito, di *eccesso, V.
 Desiderabi le (e sup. Desiderabilissimo, Segn. Et. I. l. c. 7.), *desiderabilis*.
 Desiderabilmente, *cupide*.
 Desideratola, *cupis n.*
 Desideranza, desider io, *cupiditas*.
 Desiderata, o Disiderata, *cupere*.
 Desiderativo, *cupidus*.
 Desiderato, e sup. Desideratissimo, *optatus*.
 Desideratore, *cupidus*.
 Desideratrice, *cupida*.
 Desiderazione, *desiderium*.
 Desidero, *optabilis*.
 Desiderio, che si serve anche per di con tutti i suoi composti, *desiderium*.
 Desiderosamente (e sup. Desiderosissimamente, Bemb. lett. V. 3.), *avidus*, *aupidi*.
 Desideroso, a sup. Desiderosissimo, *cupidus*.
 Designato (Casa lett. di riorgr. 8.), *designatus*.
 Designazione, designazione, V.
 Desquar, e Desquare, (Sg-

naz. Arcad. pros. 9.), *prandere*.
 Desinar, nome, { *prandium*.
 Desinaz, { *prandium*.
 Desinator, *prandior*.
 *Desinca, desinare, *prandium*.
 Desinca, o Desinca, *terminatio*.
 *Desio, *cupide*.
 Desio, { *cupidus*, *desiderium*.
 Desiore, { *cupidus*, *desiderium*.
 Desira, { *cupidus*, *desiderium*.
 Desirare, Desirata, V.
 *Desiza, Desiro, deslo, *desiderium*.
 Desistare, cessare, *desistare*.
 Desolare, desolazione, ec. V.
 Disolare, ec.
 Desperanza, { *desperatio*.
 Desperazione, { *desperatio*.
 Despetto, { *despectus*, *despi*.
 *Despito, { *despectus*, *despi*.
 Despoto, despoto, V.
 Dessò, esio, *ipse*.
 Destamento, *exaltatio*.
 Destare, *exspargere*, *excitare*.
 *Destato, add. *excitatus*.
 Destatojo (Segner. Paneg. B. Laig. 1.), *vegliatojo*, V.
 Destatore, *excitator*.
 Destatrice, *quis excitat*.
 Destertil (Castigl. Cortig. l. 3.), *desertus*.
 Destellazione, distillare, V.
 Destinare, deputare, *destinare*.
 *Destineta, sust. destino, *fatum*.
 Destinamento (Cruc. in Destinamento), *fatiditio*.
 Destinato, additt. *destinatus*.
 *Destinato sust. destino, *fatum*.
 *Destinazione, o destinare, *destinatio*.
 Destino, o destino, *fatum*, *aors*.
 Destituito (Caro lett. l. 109.), *destitutus*.
 Destituito, abbandonato, *destitutus*.
 Desto, *exspargere*, *vigil*.
 Destre, *dextera*, *dextra*.
 Destrale, ornamento della destra, *ornamentum dexterae*.
 Destramente, e sup. destrissimamente, *dextere*, *dextrè*.
 *Destreggiare, *aus dextera*, *dexteritate* us.
 *Destrezza, *dexteritas*, *agilitas*.
 Destriere, o Dastriere, *equus*.
 Destro, instant. comodità, *commoditas*.
 *Destro, a sup. Per necessario, *latrina*.
 Destro, a superl. Des'risimo, *dexter*.
 Destro, a verb. destramento, V.
 Destruage (Sper. dial. di-

acord.) *destruens*.
 Destruage, distruggere, V.
 Destruzione, distruzione, V.
 Desviare, diavare, *abducere*.
 Desumere, *decumere*.
 Desuere, trattenere (Sannaz. Arcad. pros. 12.), *desuere*.
 Detenore, chi detiene (Bemb. lett. vol. 2.), *detentor*.
 D-tergente, *detergens*.
 Detergere, mondare, *purgare*.
 Deterrimento, *depravatio*, *corruptio*.
 Deterriciora, far peggiora, *deteriores facere*.
 Determinamento, determinazione, V.
 *Determinante, costituente, V.
 Determinare, costituire, *determinare*.
 Determinatamente, precisamente, *praeiudic*.
 Determinativo, che determina, *determinans*.
 Determinato, e sup. Determinatissimo, *perfectus*, *certus*.
 Determinatizza, *quis determinat*.
 Determinazione, *constitutio*.
 Determinatore, *detragens*.
 Destabile, e sup. Destabilissimo, *destabilis*.
 Destando, *detestabilis*.
 Destatore, *detestator*.
 Destatolo, *abominatus*, *detestatus*.
 Destetazione, *detestatio*.
 *Detonazione, lo scoppioprodotto dall'improvviso infiammamento del nastro, *detonatio*.
 Detraggere, { *detrahere*.
 Detrarre, { *detrahere*.
 Detratto, *detractus*.
 Detratore, *oblocutor*, *detractor*.
 Detrazione, *obtreccatio*.
 Detrimento, *detrimentum*.
 *Detronizzare, il levar giù dal trono.
 *Detrodere, *excipere* in giù, *detruere*.
 Delta, sorte principale del debito, *aors*, *summa*.
 Deltama, intenzione, o sentimento dell'animo, *mens*, *ratio*.
 Deltamento (Fior. S. Frac. 120.), *delatus*.
 Deltante, *dictans*.
 Deltare, dir le parola che uno ha da scrivere, *dictare*.
 Deltato, add. *dictatus*.
 Deltatore, sust. *dictator*.
 Deltatore, *quis dictat*. * Per direttore, *ornator*.
 Deltatura, { il deltare, *deltatio*.
 Deltazione, { *dictatio*.
 Deltto, sust. *dictum*.

Detto, add. *dictus*.
 Detto fatto, a verb. abitualmente, *statim*, *ex hoc*, *ex hoc*.
 Detarpa, o Ditorpare, imbrattare, *deturpare*.
 Detarpatore, *deturpator*.
 Devastamento (Cruc. in Devastamento), *vastatio*.
 Devastare, *vastare*.
 Devastato (Bemb. stor. l. 6.), *vastatus*.
 Devastazione, *vastatio*.
 *Devire, *dovare*, *debere*.
 *Devirare, o diviare, *aberrare*.
 Deviazione, & diviazione, *aberratio*.
 Devoluto, ricaduto, *postumino radiens*.
 Detolo, ec. V. Diotolo.
 D I
 Di, segno del secondo caso.
 Di, coll'accento, guorzo, *des*.
 Diabete, o Diabetica, sorta di malattia, *diabetes*, *diabetes*.
 Diabete, chi ha diabete, *diabeticus*, *diabeticus*.
 Diabolicamente, da Diavolo, *diabolus*.
 Diabolico, e superlat. Diabolichissimo, (Segn. Quar. 23. 6.), *diabolicus*.
 Dicalamento, sorta di composizione medicinale, *des' ag' ag' ag'*.
 Dicalite, sorta di lettovaro, *dicalitica*, *des' ag' ag' ag'*.
 *Diacanato, diaconato, V.
 *Diacenesa, diaconese, V.
 *Diacano, diacono, V.
 *Diaccartano, term. med. sorta di elettuario.
 Diacatolico, specie di medicamento, *diacatholicon*.
 Diaccasia, luogo da conservare il diacono, *saranda glacie cella*.
 Diacciare, *ghiacciare*, *glaciari*.
 Diacciato, congelato, *glaciatus*.
 Diaccio, ghiaccio, *glaciatus*.
 Diaccinolo, pezzo d'acqua congelata, pendente da chi che sia, *stupa*.
 Diacciolo, add. che si spazza, come il diacono, *fragilis*.
 Diaccra, *giacere*, *iacere*.
 Diaccino, composizione medicinale, *diacy murtum*, *des' ag' ag' ag'*.
 Diacim, o Diacine, o Diacane, esclamazione piena di meraviglia, *papa*.
 Diaginto, *giacinto*, *hyacinth*.

[illegible]

Di giorno, in *teorino*, in *die* Di giu, o *giuso*, *deorsum*.
 *Digitello, *sempiterna*, *panta*, *tedum*.
 *Digitu, *dito*, *V*.
 Digugnere, o *digugnere*, o *separare*, *disiungere*.
 Digulare, *ieiunare*.
 Digulare, *ieiunare*.
 Digunatrice, *ieiunans*.
 Diguno, *quattro tempora di dig-uso*.
 Diguno, *sust. ieiunum*.
 Diguno, *adil. ieiunus*.
 Di guiso, *deorsum*.
 Digunto = digunto, *disun-ctus*.
 Di guisimo, *digunissim*.
 Digniti, o *degniti*, *dignitas*.
 Dignuto, o *degno*, *dignus*.
 Digocciare, o *gocciare*, *gutta-tum decidere*.
 Digottare, *lever il gozzo*, *sgocciare*, *ingrediam abin-dere*.
 Digradimento, *scedimento* e *grado per grado*, *devenus*.
 Digradare, *scedere*, *den-e-dere*. ¶ Per privar della di-gnità, *digittare spoliare*.
 Digradatamente, *gradatamen-te*, *gradatim*.
 Digradito, *adil. da digrada-re*, *digittate spoliatus*.
 Digradazione, *discessus*.
 Di grado, *volentieri*, *libenter*.
 Di grado in grado, *gradatim*.
 Digranare, o *granare*, *V*.
 *Di gran corpo, *corpulentu*, *V*.
 *Di gran cuore, *valc corag-giosissimo*.
 *Di grande età, e lo stesso che vecchio.
 Di gran lunga, e *superl. di grandissima* *lunga*, *longe* *accedum*.
 *Di gran tempo, *tanquam*.
 Di gran vantaggio, *quon op-tine*.
 Digranare, *lever il graso*, *adipem demere*.
 Digrasseto, *erectus*.
 Digrasso, *seors ricompensa* *gras*.
 Di grasse, *deh*, *vi preg*, *quasco*.
 *Digrasire, *far digressione*, *digredi*.
 Digressione, *digressio*.
 Digrassivo, che fa digressio-ne, *digressivus*.
 *Digrasso, *digressione*, *V*.
 *Digrasoante, che digrigna *frondum*.
 Digrignare, *ringhiare mostran-do i denti*, *frondere*, *ringi*.
 Digrignante, *adil. da digrigna-re*, *fronsus*.
 Digrasimento, *deformatio*, *informatio*.

Digressare, ebbazzare, deformare, informare.
 Digressata, informatus, de formatus.
 Digressare, ruginare, ruminare.
 Digressato, ruminatus.
 Digressore, ruminans.
 Digressare, gaastare, corrumpere.
 Diguazzamento, il diguazzare, agdùto.
 Diguazzare, dilabbar acqua, o altro ne van, agitare.
 Diguazzò, agdùto.
 Diguazzare, scuoiare, aliquid spolare.
 Diguasciuto, aliquid purgatus. Di la, tramo, ultra.
 Dilacere, levar le lacche, pedes tollere.
 Dilacere, dilaccare, sciorire, lacci, solvere.
 Dilaceramento (Cruc. in Strazio), laceratio.
 Dilacere, dilaccare.
 Dilacerato, dilaceratus.
 «Dilacerazione, laceramento, V. Di le entro, di dentro a quel luogo, illanc intus.
 Dilagare, allagare, alluere, inundare.
 Dilagamente, affluent.
 Dilagato, inundatus.
 Di la zin, o dilaggiù, da quella parte inferiore, illano.
 «Dilare, prolungare, protractare.
 Di lanco, dirittamente, rectè, solum.
 Dilanare, lecere, dilaniare.
 Dilanato, dilaniatus.
 Di lapilare, sciaguar, di lapidare.
 Di largo, largamente, largè.
 Di la su, o di lassù, da quello luogo superiore, inde.
 Dilatamento, amplificatio.
 Dilatante, dilatans.
 «Dilatata, dilatazione, V. Dilatare, allargare, dilatare. Dilativo, dilatans.
 Dilatato, dilatatus.
 Dilatato (Segn. Quares. 2o. 3.), amplificatio.
 Dilatazione, amplificatio.
 Dilavamento, elatio.
 Dilavare, lavare, eluere.
 Di laveto, datus.
 Dilationella, brevis dilatio.
 Dilatione, iudugio, dilatio, moratio.
 Dilegare, dileggere, solvere.
 Dileggiamento, buffa, irrisio illano.
 Dileggiante (Segn. Quares. 8. 5.), irridens.
 Dileggere, beffare, irridere, illudere.
 Dileggatizza, sfacciatizza.

impudens.
Dileggiato, beffato, irrisus, illusus.
Dileggiatore, irrisor.
Di leggere, di leggieri, o di legare, agevolmente, facile, nullo negotio.
Dileggiato, s'aggielino che si piglia gusto di far l'innamorato, e non è.
Dilegne, tenue, tenuis, levidens.
Dilegnezza, dileggiamento, V.
Dilegnarsi, spargere, asfugere, evanescere.
Dilegnolo, elapsus.
Dileguo, andate, sparimento, abito.
Dilegnato, ergimento di due parti, complesso, dilegnato, dilegnato.
Dilegnato (Segn. Quarera 21. f.), sollicitudine, V.
Dilegnare, o dilegnare, sollicitare, stuzzicare, sollicitare, affilare.
Dilegnio, sollecito, affilato.
Dilegnabile, e superl. dilegnabilissimo, dilegnabilissimo.
Dilegnabile, dilegnazione, V.
Dilegnabilmente, dilegnabilmente.
Dilegnamento, dilegnamentum, dilegnatio.
Dilegnanza, dilegnantia.
Dilegnantissimo, indigentissimo, peritissimus.
Dilegnare, dilegnare.
Dilegnato, sust. dilegnatio.
Dilegnatore, dilegnator.
Dilegnazione, dilegnatio.
Dilegnevole, e superl. Dilegnolissimo, dilegnabilissimus, incundus.
Dilegnutamente, dilegnabiliter.
Dilegnivo, eba, sust. diligens.
Dileito, sust. dilectio, voluppi.
Dileito, add. e superl. dilectissimo, emato, dilectus.
Dileitissimo, dilectabilissimus.
Dileitoso, e superl. dilectissimus, dilectabilissimus, incundus.
Dileitosa, benevolezza, benevolentia.
Dileizioso, dilectio, incundus.
Dileibazione, rivoluzione, dilebatio.
Dilebaramente, liberamente, liber.
Dilebamento, liberazione, liberatio.
Dilebazione, o dilebamento, liberazione, V.
Dilebare, o dileverare, dileverare. Per liberare, liberare.
Dilebabilmente, o dilebabilmente, liberalmente, liberaliter.
Dilebativo, o dilebatorio, dilebatorius.

Deliberato, o **Deliberato**, add. da **Deliberare**, *deliberatus*.
Deliberazione, o **Deliberazione**, *liberatio*. § Per risoluzione, *deliberatio*.
Delibero, **deliberato**, *liberatus*.
Delibrare, *ocire* di libramento, *tracollare, delabi, decidere*.
Delicamento, *delicamento* V.
Delicatezza, *delicatezza*, *modestia*.
Delicatamente, o *delicatamente*, e sup. *delicatisimamente* (Bemb. lett. 3. 1.), *delicatus, modicus*.
Delicetza, o *delicetza*, *modestia*.
Delicato, o *delicato*, e so- perl. *delicatisimo, delicatus, modicus*.
Delicatura (Dionisi. Scam.), *delicetza*, V.
Diligente, e sup. *diligentissimo, diligens*.
Diligentemente, e superl. *diligentissimamente, diligenter*.
Diligenza, o *diligentia*, *diligentia*.
Diligione, *diligentamento, ludicrium*.
Dilinare, *dicendere* ad imo, *decendere*.
Diluire, *mettere* in chiaro, *exponere*.
Dilivento, *levare* le fische, *desquamare*.
Dilivello (Segneri Crist.), a drittura, *recta*, è *regione*.
Dilicare, *dilicare*, V.
Diliveramento, *prestamente, cito*.
Diliveranza, *liberazione, liberatio*.
Dilivere, *liberare, liberare*.
Dilivero, *libero, liber*.
Dilizia, *delizia, delicia, a- rum*.
Dilizio, *dilizio*, V.
Di livello (Segn. Crist. p. 1. r. 21.), a drittura, *recta*, è *regio*.
Diliciosamente, *deliziosamente, V.*
Dilizioso, *deliciosus*.
Dilogiare, *sioggiare, contra movere*.
Dilogiato, add. da *diloggiare*.
Dilombarsi, *guastarsi* i lom- bi, *delumbari*.
Dilombato, *delumbatus*.
Dilombato, sust. malattia de' lombi, *lumborum morbus*.
Di lontano, *procul, eminus*.
Dilucidamente, *clare, illu-*

cidè.
Dilucidara, *explicare, illustrare*.
Dilucidazione, *illustratio, explicatio*.
Dilucido, *lucido, dilucidus*.
Di lunga, posto avverb. vale *grandemente, magnopere*.
Di lunga mano, *in gran tempo, insuperum*.
Dilungamento, *allontanamento, recessus*.
Dilungare, *allungare, extendere*. § Per *difficere, differe*.
Dilungato, e sup. *dilongatissimo, remotus*.
Dilungatore, *diffidator*.
Dilungazione, *dilungamento, recessus*.
Di lunga, *longè, procul*.
Di lungo, *di lungo, longè*. § Per *continuamente, assidue*.
Dilusione, *delusione, illusio, ludificatio*.
Diluso (Vit. a. Girol.), *deluso, V.*
Diluvante, *effusi pluvia*.
Diluvare, *piovere* strabocchevolmente, *effusi pluvie*.
Diluvatore, *dilusione, V.*
Diluvio, *pioggia* strabocchevole, *diluvium, inundatio*.
Diluvore, *mangione, hel-luo*.
Dilimaghere, *dilimare*, V.
Dilimare, *divenir magro, macerare*.
Dilimazione, *macies*.
Di mala fama, *diffamato, V.*
Di mala voglia, *agrè*.
Di mal cuore, } *malva-*
Di mal talento, } *gio, V.*
Di male in diritto, *ingiustamente, injustè*.
Di male in peggio, *in peius*.
Dimanda, o *domanda, petitio*.
Dimandagione, * *domandagione*, o * *domandazione, domanda, petitio*.
Dimandamento, o * *domandamento, petitio*.
Dimandante, o *domandante, petens*.
Dimandare, o *domandare, petere*.
Dimandavere, o *diman- dare, crux vesperi*.
Dimandativo, o *domandativo, che dimanda*.
Dimandeto, *rogatus, postulatus*.
Dimandatore, o *domandatore, petitio*.
Dimandatrice, o *domandatrice, quare petit*.
Dimandazione, o *domandazione, petitio*.

Dimandita, o * *domandita*, *domanda, petitio*.
Dimando, o * *domando, dimanda, petitio*.
Dimane, *dimani, o domane, crux*.
Di maniera che, o *dimanierachè, ita ut*.
Dimaniera (Segn. Pred. 37. 1.), *crux vesperi*.
Di mano in mano, *successivamente, deinceps*.
Dimbulio, *furtivamente, furtim*.
Dimembrare, *amembrare, lacere*.
Dimembrato, add. *membratus*.
Dimenamento, *il dimenare, agitato*.
Dimenare, *agitare, quasare*.
Dimenare, sust. *dimenamento*, § *to, V.*
Di meno, *meno, minus*.
Dimensioato, che ha *dimensione, dimensionem habens*.
Dimensione, *misura, dimensio*.
Dimentare, *exar di cervello, dementem facere*.
Dimenticagione,
Dimenticagione, } *oblivio*
Dimenticamento, }
Dimenticanza, }
Dimenticare, *oblivisci*.
Dimenticato, *oblitus*.
Dimenticatojo, quasi *abitojo della dimenticanza oblivio- nis sedes*.
Dimenticbergle, *obliviosus, inmemor*.
Dimentico, e sup. *dimentichissimo, obliviosus, oblitus*.
Dimentire, *mentire, mendaciter obicere*.
Dimengolare, *tirare a sé girando*.
Di merigio, *meridie*.
Di mezzo, *dimedio, intermedio*. § Per *umiliato, demissus*.
Dimeticamente, o *domesticamente*, e sup. *domesticissimamente*, (Bemb. Stor. l. 7.), *familiariter*.
Dimeticamento, o *domesticamento*, *il domesticare*.
Dimeticare, o *domesticare*, *reodere dimeticio, curare, mansuifacere*.
Dimeticato, o *domesticato, mansuifactus, educ.*
Dimeticatojo, o *domesticazione, il domesticare, cultura*.
Dimetichezza, o *domestichezza, familiaritas*.
Dimetico, o *domestico*, e sup. *dimeticissimo, domesticus, educ.*
Dimistire, *perdersi, con-*

donare. § Per *trasalare, dimistare* § *dimistare*, *ab- basarsi* (Bemb. lett. vol. 3.), *dimistare* *st.*
Dimittitore, *remittens*.
Dimizzare, *divider per mezzo, dividere*.
Dimizzatojo, *divinus*.
Di mezzo, avv. come *soder* di mezzo, *medium ire*.
Di mezzo giorno, *meridie*.
Dimio, o * *diminio, dimisio, dominum*.
Diminimento, *imminutio, diminutio*.
Diminuire, *diminuere, immi- nuere*.
Diminutivo, o *diminutivo*, termine grammaticale, *diminutivus*.
Diminuito, *imminutus*.
Diminuzione, *diminutio, imminutio*.
Dimissoria, lettera data dal Vescovo per ricever gli Ordini sacri da altro Vescovo, *dimissoriae litterae*.
Dimittitore, *dimittitor*, V. Di modo che, o *dimodochè, ita ut*.
Di molto (Segn. Man. 13. Ag.), *assai, multum, valde*.
Dimojare, *sciarsi* dal diacono, *solvi*.
Dimojato add. da *dimojare*, *solutus*.
Dimonio, *demonio, daemonium*.
Dimora, *more*. § Per *permanenza, mansio*.
Dimoragione, } *dimora, V.*
Dimoramento, }
Dimorante, *morans, habitans*.
Dimoranza, *dimora, more, mansio*.
Dimorare, *morari, manere*.
Dimorato, add. da *dimorare*.
Dimorazione, } *dimora, V.*
Dimoro, }
Dimoriare, *dentibus frangere*.
Dimostrabile (Segn. Etic. l. 6. c. 11.), *demonstrabile*.
Dimostragione, *demonstratio, V.*
Dimostramento, *demonstratio, iudicium*.
Dimostrante, *demonstrans, ostendens*.
Dimostratamente, con *dimostrazione, disseri*.
Dimostranza, *demonstratio, V.*
Dimostrare, *demonstrare, ostendere*.
Dimostrativa, *facoltà di dimostrare, facultas demon- strandi*.

Dimostrativamente, con dimostrazione, *demonstrativè*.
 Dimostrativo, *demonstrativus*.
 Dimostrato, *demonstratus*.
 Dimostratore, *demonstrator*.
 Dimostratrice, *quae demonstrat*.
 Dimostrazione, *demonstratio*, *significatio*.
 Dimostrò (Segn. Anim. l. 3. c. 160.) dimostrato, *ostentatus*.
 Dimostrico, smozziato, *multatus*.
 Dimunto, amunto, emaciatus.
 Dimanzi, ante.
 Dimanzi che, *prae quam*.
 Dinasto, senza naso, *denastus*.
 Di nascoso, o di nascosto, *clam*.
 Dinastia, sorta di ottimale, *dynasta*, o *dynastes*, *acc.*
 Dinastia, dignità, *dynastia*.
 Dinastico, *dynasticus*.
 Dindierlo, dim. di dindierlo, e di prende per balocco, V.
 Dindierlo, sorta d'ornamento simile al Ciocchinoe.
 Diado, parola colla quale i bambini chiamano i danari.
 Di necessità, o di necessità, necessario.
 Dinagare, negare, *negare*.
 Dinagazione, *denegatio*.
 Dinare, arcare, *emere*.
 Di netto, tutto in un tretto, *uno actu*.
 Di necessità, necessario.
 Diniego, *denegatio*.
 Dinigrare, far negro, *denigrare*.
 Dinoccare, rompere, o ammaccare le nocche, *consumere articulos*.
 Dinoccolato, romper la zuca, *convellere frangere*.
 Dinoccolato, *fractus cervicis*.
 Dinolare, disodare, *modare*.
 Dominante* (Sav. cical.), *dominatus*.
 Dinominare, o denominare, porre il nome, *denominare*.
 Dinominazione, o denominazione, *denominatio*.
 Di non pensato, per le non pensate, *inopinatio*, *improvisus*, *repens*.
 Dinotare, *denotare*.
 Dinotato, *denotatus*.
 Dinotire, ec. V. denotare; ec.
 Di notte, *noctua*.
 Di notte tempo, *noctua*.
 Di novello, di nuovo, *nuper*, *recenter*.
 Di main a tanto, *quoad, donec*.

D'in sul, o d'insù, è loco *superiore*.
 Dintornamento, il dintornare.
 Dintornare, *segnare i dintorni*, *conatos describere*.
 Dintornato, add. da dintornare.
 D'intorno, o dintorno, *avv.* e prepos. intorno, *circum*, *circa*.
 Dintorno, nom. contorno, corona. Per distretto (Bemb. lett. vol. 2.) *territorium*.
 Dinudare, spogliare, *denudare*.
 Dinudato, *denudatus*.
 Dinumerare, numerare, *dinumerare*.
 Dinumerazione, numerazione, *numeratio*.
 Dienza, o desenzia, *denuntiatio*.
 Diannare, o denunziare, *denunciare*.
 Diannativo, *denuntiatio*.
 Diannato, o dinocato, *denuntiatus*.
 Dinunziare, *denunciare*.
 Dinunziatore, o denunziatore, *denunciator*.
 Di nuovo, *rursus*, *iterum*.
 Dio, *DEUS*.
 Dio, addetti. *divino*, *dius*, *divus*.
 Diocessano, della diocesi, *diocesanus*, *diocetanus*.
 Diocesi, *diocesis*, *episcopatus*, *diocesis*.
 Dio il voglia, *utinam*.
 Diottra (Galil. dif. Capr. p. 210.), livella, *libella*.
 Diottrica, scienza che considera i raggi refratti, *dioptrica*.
 Diottrico, attente a diottrica, *dioptricus*.
 Di volesse, o Diel volesse, Dio il voglia, o Diel voglia, *avver. utinam*.
 Di palo in frasca, col verbo saltare, o simili, vale andare di una cosa in un'altra, senza ordine, *de olearia in carbonibus*.
 Dipanare, sgonfiare, *glomerare*.
 Diparare, parare, *videri*.
 Di pari, al pari, *pariter*, *side*.
 Di parola, con promessa, *side*.
 Di parte in parte, *singulim*.
 Dipartenza, partita, *discessus*.
 Dipartimento, dipartita, *discessus*. Per divisione, *divisio*.
 Dipartire, partire, *discedere*. Per dividere, *dividere*.
 Dipartire, *subi. discedere*.

Dipartito, partita, *discessus*.
 Dipartito, diviso, *separatus*.
 Di passaggio, alla sfuggita, V.
 Dipelare, pelare, *pilos evellere*.
 Dipelato, pelato, *depilis*, e. *depilare*, tor via la pelle, *pellem detrahere*.
 Dipendente, *pendens*, *consequens*.
 Dipendenza, V. dipendenza: metafora, *clientela*.
 Dipendentemente, *auxilio*, *secundum*.
 Dipendere, *pendere*, *consequi*.
 Dipenduto (Segn. Quares. 21. 5.), add. da dipendere.
 Dipennare, dare di penna.
 Di per sé, separatamente, *separatim*.
 Di peso, allo da terra, *inter moras*.
 Di piano, senza impedimento, *libere*, *pland.*
 Di pianta, dal primo principio, *ab ovo*.
 Di piatto, come menar di piatto, cioè col piano dell'arme. Per di nascosto, *clam*.
 Di platone, di piatto, V.
 Di piglio, averlo come dar di piglio, pigliare, *capere*.
 Dipignere, o dipingere, *pingere*.
 Dipignitore, o dipingitore, *pictor*.
 Dipinto, aut. dipintura, *pictura*.
 Dipinto, add. (e superl. dipintissimo. Bemb. Asol. l. 3.), *pictus*.
 Dipintore, *pictor*.
 Dipintoresca, } *quae pin-*
 Dipintresco, } *git*.
 Dipintura, *pictura*.
 Di più, in oltre, *praeterea*.
 Diploide, aut. sostanza agnosa fra le due lamine del cranio, *diplois*.
 Diploma, patente, *diploma*.
 Di poi, di poi, dopo, *post*.
 Di poco, poco fa, *nuper*. Per poco, *parum abest*.
 Di poi, *postea*.
 Di poi che, o dappoi che, *posteaquam*.
 Dipopolare, apopolare, *depopulari*.
 Dipopolazione (Cruca), *depopulatio*; V.
 Diporre, o deporre, *deponere*.
 Di portante, dicar di una particolare addotta di cavalli, *tolatio*. Andar di portante, *involunt. incedere*.
 Diportare, e meglio diportare, far cbechessa per passaggio, *gonq. indifferere*.

Diportevole (Bemb. Asol. l. 2.) alto a diporti, *amatus*.
 Di porto, *pro vectura*.
 Diporto, *solitum*, *allocutionum*.
 Diposare, o depositare, *deponere*.
 Dipositorio, o depositario, *depositarius*.
 Depositato, o depositato, *depositus*.
 Depositato, o deposito, *deponum*.
 Di posta, di subito, *extemplo*.
 Diposto, deposto, *depositus*.
 Di potenza assoluta, per potestatem.
 Dipravare, depravare, *guastare*, *depravare*.
 Di presente, in *praesentia*.
 Di presente che, subito che, *statim ac*.
 Di presenza, in persona, *prose-*
ns.
 Dipressare, appressare, V.
 Di presso, appresso, *auxilio*.
 Di presto, in breve, *brevis*.
 Di prima, } *prima*, *prias*.
 Di primiera, }
 Di primiero, }
 Di primo lancio, di lancio, V.
 Di primo volo, nel principio del volare, *primo volatu*.
 Di principio, a principio, *in primis*.
 Di proposito (Segn. Man. 174 Nov.), *serio*.
 Dipso, sorta di serpente, *dispius*.
 Di punta, *punctum*.
 Di punto in bianco, *avver. omnino*.
 Dipurare, depurare, V.
 Diputare, ec. deputare, V.
 Di qua, *hinc*. Per in questa parte, *cis*, *extra*.
 Di qua entro, di dentro a questo luogo, *hinc*.
 Di qua giù, o di quaggiù, da questa parte inferiore, *hinc*.
 Di qualunque sorta, *qualisunque*.
 Di qualunque luogo, *unde libet*.
 Di quando in quando, *interdum*.
 Di quanto, *avver. quanto*, *quantum*.
 Di qua su, o di quassù, da questo luogo superiore, *hinc*.
 Di quel di compagni, *de sociis*.
 Di quella sorta, *utroque*, *utroque*, *utroque*, *utroque*.
 Di quieto, *avver. quiescenter*.
 Di qui, } *hic*.
 Di quinci, } *hic*.

Di quindi,) di quel luogo,)
 Di quivi,) go, *illine*.
 Duradare, far raro, rareficere.
 Duradato, rarefactus.
 Duradicare, cavare dalle radici, eradicare.
 Duradicato, radicatus evulsus.
 Di rado, e sup. di raddissimo, raro.
 Di ragione, con ragione, iure.
 Duramare, troncar i rami, putare. § Per dividere i rami, dividere.
 Duramato, add. diviso in rami, divisus.
 Duramazione, divisio.
 Duramorare, durmare, V. Durancare, stoccare, distorcere.
 Durangolato, spensierato, negligens.
 Dure, nome, dictum, sermo. Dire, verbo, dicere, loqui.
 Duretano, decretano, V. Diretare, "diretare, o "diretare, privar dell'eredità, exheredare.
 Durdato, exheres.
 Dureditare (Rett. Toll. 8.), diretare, exheredare.
 Durarsi (Gall. dial.), sfarsi le reni.
 Decento, sust. sfilamento di reni.
 Di repente, repente, repenti.
 Duraleto, ec. decretano, V. ec.
 "Diretare, diretare, V.
 "Diretato, diretato, V.
 "Di retro, o "di dietro, di dietro, retrò.
 "Diretro, add. la parte di retro, pars postica.
 Direttamente, a drittera, recta.
 Direttivo, che indirizza, dirigens.
 Diretto, addizato, directus.
 Direttore, rector.
 Direttrice (Guida. Com.), moderatrix.
 Direzione (Guicciard. int. lib. 2. §), saccheggioamento, dirupio.
 "Di siacop, di nuovo, iterum, iterum.
 Diriccare, o diricciare, cavare le astaghe dei ruci, echidni custodiana purgare.
 Diridere, ec. decidere, V. ec.
 "Di dietro, e dirieto, e "di dietro, dietro, retrò.
 "Dirigenza, direzione, V.
 Dirigere, addizicare, dirigere.
 Di rilancio, averb. senza intervallo, illico.
 Di rimando, averb. da capo, iterum.

Di rimbalzo, oblique.
 Di rimbecco, averb. rimbeccando, repercutiendo.
 Di rimborso, di rito in buono, raggugliatamente, l'uno anno per l'altro, proporzione servata.
 "Dirimere, dividere, dirimere.
 Di rimpetto, o
 Dirimpetto, } contro, ad
 Di rincuotro, o } versum.
 Dirincuotro, }
 Di riuotro, oppostamente, contru.
 Diripata, ripa scoscesa, locus praecipitatus.
 "Dirisare, decidere, decidere.
 Dirazione, derisione, V.
 Dirisore, derisore, V.
 Dirittamente, o dirittamente, e super. dirittissimamente, o dirittissimamente, recti.
 "Dirittanza,) directio, di-
 Dirittezza,) rectura.
 Diritto, o dritto, e super. dirittissimo, o dirittissimo, rectus, directus.
 Diritto, o dritto, sust. il giusto, ius.
 Diritto, o dritto, averb. dirittamente, recti.
 Dirittura, o dritto, il giusto, ius.
 "Diritturere, diritto, giusto, rectus.
 Dirivare, ec. derivare, V. ec.
 Diriveni (Car. lett. i. 80.), giravolta, viarum flexus. § Imbroglio, arcaica.
 "Dirivo, origine, origo.
 "Dirizzarine, dirizzato, V.
 Dirizzamento, directio.
 Dirizzante, dirigens.
 Dirizzate, o dirizzare, dirigere.
 Dirizzato, o dirizzato, directus.
 Dirizzatoio, strumento da partire, e separare i capelli, decurciculum.
 Dirizzatoio, dirigens.
 Dirizzatrice, dirigens.
 Dirizzatura, directura.
 "Dirizzata, operazione senza consiglio, inconsiderata, temeraria.
 "Diro, crudele, durus.
 Diroccare, diuere.
 Diruotato, dirutus.
 Diruoccare, cader dalla roccia, delabi.
 Dirugare, dirugare.
 Dirugatorio, e meglio, derugatorio, che deroga, derugatorio, dirugatus.
 Diruomper, diruomper. § Per annuovere, enollere.
 Dirupamento, abruptio. §

Per interrompimento, interruptio.
 Dirotta (Caro Matt. 6.), pioggia strabocchevole, imber assuetus.
 Dirottamente, e sup. dirottissimamente, smoderatamente, immodicè.
 Dirotto, e sup. dirottissimo, ardevole, molis. § Per intralchevole, inmodicus. § Per nuovo, derupius. § Per spazzato, o gonfio, fraxius.
 Dirottoare, roviatore, diruare.
 Diruzzamento, eruditio.
 Diruzzare, levar la rozzezza, crudere.
 Dirotto, eruditus.
 Dirubare, rubire, furari.
 Dirubato, furto ablatus.
 Di rulla in rulla, per furto, ingiustamente, per furum.
 Dirugginare, levar la ruggine, rubiginem purgare.
 Dirupamento, praecipitium, rupe.
 Dirupare, precipitare, decidere.
 Dirupato, sost. dirupo, V.
 Dirupato, add. da dirupare, praecipitatus, dirutus.
 "Dirupamento, dirupo, V.
 "Dirupinare, dirupare, V.
 "Dirupato, dirupato, V.
 "Dirupato, sost. dirupo, V.
 "Dirupato, precipizio, rupe.
 "Diruto, rovinato, dirutus.
 Diabbellure, contriviti di abbellire, foedare.
 "Diabilità, insufficienza, mancanza di abilità (Crusca), imperitia.
 Diabillare, levare gli abilitati, sollicitudinem inducere.
 Diabillato, sollicitus.
 Diabillato, sine accurata.
 Diabillato, spato, eructus.
 Diabillare, risonare, V.
 Diabillamente, spontaneamente, inconcinventi, inepti.
 Diabillato, scongio, ineptus.
 Diabillato, uscire dall'armonia, dissonare.
 Diabillarsi (Gall. lett.), recedere.
 Diabillare, levar l'acribezza, mitigare.
 Diabillare, perdere, amittere.
 Diabillato, imperfezione, ritum.
 Diabillamente, inepti.
 Diabillato, scongio, ineptus.
 Diabillato, nelegans, inornatus.
 Diabillare, toglier l'uggia,

umbam tollere.
 Diabillare, siliare.
 Diabillato, alienatus.
 Diabillare, e super. diabillissimo, malagevole, difficilis.
 Diabilleto (Bemb. lett. vol. 3.), subdifficilis.
 Diabillare, malagevolezza, difficultas.
 Diabillamente, e sup. diabillissimamente, difficile.
 Diabillare, dispiacere, displicere.
 Diabillare, ingratis, displicens.
 Diabillare, iniquitas.
 Diabillare, o diabillare, essere disprezzato, differre.
 Diabillamente, ineptus.
 "Diabillare, diabillare, iniquitas.
 Diabillare, scomodare, incommodare.
 Diabillamente, incommodi.
 Diabillato, incommodus. § Per buongio, inopi.
 Diabillare, incommodus.
 Diabillato, incommodus. § Per mancamento, inopia.
 Diabillamente, incommodi.
 Diabillato, incommodi.
 Diabillare, profanare, profanare.
 Diabillare, portare scomodo, incommodi.
 Diabillato, impedimento, incommodum.
 "Diabillare, levare gli alberi, arborum decidere.
 Diabillare, lasciar l'albergo, hospitium relinquere.
 Diabillato, forestiero, hospes.
 Diabillare, cacciare dell'albergo, hospitio pellere.
 Di salto, di lancio, recti, statim.
 Di salto in salto, saltatim.
 Diabillare (Charb. Vendem. 51.), inamabili.
 Diabillare, lasciar d'amare, odare.
 Diabillato, inanis.
 Diabillare, qui, ex quae Diabillare, § edù.
 "Diabillato, stratto di diabillato (Crusca), inincundus.
 Diabillato, inamatus.
 Diabillare, simul, "inimicicia.
 Diabillare, examen.
 Diabillare, perpendere.
 Diabillare, exanimare.

add. vietato, *vetitus*, no-
gatus.
*Disdetto, sost. lo stesso che
Disdetta.
*Disdicente (Salv. Pros. tosc.
1. 416.), *inconveniens*.
Disdicevole, *indecentis*, *incon-
veniens*.
*Disdicato, add. sfortunato
nel giuoco (Crusca).
Disdicatore, che disdice, *in-
ficiator*.
Disdire, enen disdiereole,
disconvenire. † Disidir,
dizito mutare.
*Disilizio, cosa disdicevole
(Tolom. let.), *infelices*,
turpe.
Disiorare, levar l'oro (meta-
foricamente Chisbrea P.
2. can. 14.), *aureum tollere*.
*Disiudicare, divertire, *ad-
ducere*.
*Disiebbrire, liberarsi dal-
l'ebbrezza, *ebrietatem de-
ponere*.
Disiebbriato, vino solatus.
Disieccamento, siccitudo.
Disieccante, *exsiccans*.
Disieccare, *exsiccare*.
Disieccativo, *exsiccans*.
Disieccato, *exsiccatus*.
Disieccazione, siccitudo.
Dis secco in secco, senza oc-
casione, nulla de causa.
Disiegnamento, delineatio, *in-
formatio*.
*Disegnante, che disegna (Sal-
vin. Pros. tosc. 3. 57.) *in-
diguans*.
*Disegnare, delineare, *infor-
mare*. † Per aver intenzio-
ne, *constituere*.
Disegnare d'agguarello, de-
lineare coi pennelli intinti
nell' inchiostro meschiato
con acqua (Ben. Cell. graf.
6.).
Disegnatto, *deformatio*.
Disegnato, qui delin-
guato. Disegnatrice, *guia delin-
guatoris*.
Disegnatura, *deformatio*.
Disegnazione, *informatio*.
Disegnatto, puzza deformatio-
nis.
D'egno, *deformatio*, forma.
Di segreto, *secretamente*, *clam*.
Diseguale, *inaequalis*, *dispar*.
Disegualità (Guidice con.),
inaequalitas.
Disegualmente, o Disigual-
mente, *inaequaliter*.
Di seguente, *successivamente*,
deinceps.
Disellare, cavar la selva,
ebippia destrahere.
Disellato, add. da Disellare
ebippia spoliatus.
Disembriare, levar gli em-
brici, *regulas auferre*.
Disenfare, levar l'effluvio

no, *invenire solvere*, *detra-
here*.
Disenato, *privus de tempore*,
denatus.
Disenato, *privus de sensu*,
stupidus.
Disenteria, *dysenteria*, V.
Disenterico, *dysentericus*, V.
Disepellire, *disinterare*, *e-
ruere*.
Diserimento, *exhereditatio*.
Diserire, *privare dell' eredi-
tà*, *exheredare*.
Disereditato, *exhereditatus*.
Diseredito, *exheres*.
Diseredare, *diserere*, V.
Diserrare, o diserrare, *ape-
rire*, *recludere*.
Diserrato, o diserrato, *aper-
tus*, *reclusus*.
*Disertazione, o il dis-
sertaggio, *re*, *vista*.
Disertamento, *otio*, *destru-
camentum*, *otio*.
Disertare, o disertare, *dis-
trahere*, *vastare*. † Esser di-
sertore, *transfugere*.
Diserto, o disertato, add.
da disertare, *reversus*.
*Diserture, che diserta, che
diserteggia (Segn. Crist. instr.
2. 12. 5.), *vastator*.
Diserto, o deserto, e superl.
disertissimo, o disertissimo,
desertus, *desolatus*. † Per
meschino, infelice, da po-
co, *misere*, *infelix*.
Diserto, o deserto, sost. *de-
sertum*, *solitudo*, *ignus*.
Disertore, *transfuga*, *desertor*.
*Diservigio, *incomodo*,
inconmoditas, *mole-
stia*.
*Diservimento, *incon-
comoditas*, *mole-
stia*.
*Diservire, mal servire, *no-
cere*, *obesse*.
Diservito, add. da diservire,
molestia effectus.
Disesimento, *denuncatio*.
Disesortire, *destructor*.
Disesamento, *disfiamen-
to*, V.
Disesamare, *abolire*, *saturare*.
† Per torlo fano, *diffimare*.
Disesato, *diffamatus*.
Disfare, *destruere*.
Disfatta, *confutatio*, *elades*.
Disfatto, *destruere*.
Disfuttore, *disfacere*, V.
Disfuvillare, *acintillare*.
*Disfuvillante, che disfuvilla
(Salvin. Pros. tosc. 1. 1.)
acintillans.
Disfavore, *dispiacere*, *mole-
stia*.
Disfavorevole, *adversus a. um*.
Disfavorevolmente, *incommo-
di*.
Disfavore, *contrariatus*, *ad-
versari*.
Disfavorito, add. da disfavo-

rire, *incommodo effectus*.
Disfazione, *disfaciendum*, *de-
structio*.
Disfaziare, *disfrangere*.
Disfiamamento, *destrug-
mento della confermazione*,
infirmatio.
Disfiamare, *contrario di con-
firmare*, *infirmare*.
Disfiamare, *sistere*, *ferrius*,
aducere.
Disfida, *provocatio*.
Disfidante, *diffidens*. † Per
provocante, *provocans*.
Disfidanza, *diffidentia*.
Disfidare, *provocare*. † Per
aver diffidenza, *diffidere*.
Disfidato (Caro lett. 2. 136.),
provocatus.
Disfigurare, *corrumpere*.
Disfiggere, *disimulare*, *dis-
simulare*.
Disfigimento, *disimulatio*.
Disfinire, *diffinire*, *desinire*.
Disfinitore, *interpres*.
Disfioramento, *decoloratio*,
contaminatio.
Disfiorare, *decolorare*, *cor-
rumpere*.
Disfiorato, *decoloratus*, *cor-
ruptus*.
Disfigimento, *evaporatio*.
Disfiggere, *slogare*, *evaporare*.
Disfigliare, *sublecare*,
quasi pater.
Disfigliato, add. da disfiglia-
re, *folius exilis*.
Disfioramento, *deformatio*,
deformatio.
Disfiorare, *deformare*, *fa-
dere*.
Disfiorato, o disfiorato, e
superl. disfioratissimo, *de-
formatio*.
Disfiorazione, *deformatio*,
deformatio.
Disfiorito, *diffinitus*, *disi-
mitus*.
Disfiorità, bruttezza, *defor-
matio*.
Disfiorare, *contrario di for-
nare*, *spoliare*, *aufferre*.
Disfrancare, *indebolire*, *in-
firmare*.
Disfratato (Chisb. canz.),
disfatto di Frate.
Disfrancamento, *affrancamento*,
effrenatio.
Disfrancare, *frena destrahere*.
Disfrancamente, *effrenate*.
Disfrancato, *effrenatus*.
Disfrandare, *defraudare*, *de-
fraudare*.
Di sfoggiato, di nascosto,
claus.
Disgannare, *disingannare*, V.
Disgannato, add. da disgan-
nare.
*Disgenio, *genio contrario*,
antipathia (Salvin. Pros. tosc.
2. 123.), *aversio*, *anti-*

pathia.
*Disgugare (Crusca), *lrvare*
il giogo d' suoi, *disiungere*.
Disgugare, *sejungere*, *se-
parare*.
Disgugamento, *separatio*, *se-
unctio*.
Disguaglio, che disingna,
disiunctus.
Disguanto, *disiunctus*.
Disguocciare, *spociolare*,
stallare.
Disguombamento, il disgom-
bare, *demigratio*.
Disguombare, o disguombar-
e, *sgombrare*, *vacuum*, *li-
berumque reddere*.
Disguombatore (Chisb. Vin-
dec. 3.), chi disguomba.
Disguadare, non gradire,
contemnere.
Disgradato, add. da disgra-
dare, *gradum exuperare*.
Disgradato (Salv. disc. 2.
81.), *disagradato*, V.
*Disgradare, non avere a gra-
do (Salvin. Pros. tosc. 2.
98.), *exsuperare*.
Disgradato, *torre*, o rom-
per le grata, *infringere*
cancellus.
Disgrato, *discolo*, *ingratus*.
*Disgravamento (Pros. bor.
1. 124. 3.), *levamen*.
*Disgravidare, add. disgustoso
(Pros. Fior. 4. 59.), *mole-
stus*, *ingratus*.
Disgravidare, *aggravare*, *levare*.
Disgravidato, *aggravatus* (Aron.
et. 3.), *levatus*.
Disgravidamento, *abortio*, *par-
tus*.
Disgravidare, *aggravidare*, *pa-
re*.
Disgrazia, *infortunium*, *ca-
lamitas*.
Disgraziare, *disgradiare*, V.
Disgraziatamente, *infelicitate*.
Disgraziato, e superl. disgrazi-
atissimo, (Chisb. lett. vol.
3.), *infelix*, *di poca grazia*,
degratus, *infortunatus*.
Disgraziosamente, *disgrazia-
tamente*, V..
*Disgrazioso, *ingrato*, *ingra-
tus*.
Disgrugamento, *separatio*,
Disgruganza, *disiunctio*.
Disgrugare, *disiungere*, *se-
parare*.
Disgrugativo, *separans*.
Disgrugato, *disiunctus*.
Disgrugazione, *separatio*, *dis-
cretio*.
Disgrugare, *disgraviare*, V.
Disgrugare, *disgraviare*, *fre-
dere*, *ringere*.
Disgrappare, *radium solvere*.
Disgrugamento, *disgrugamen-
to*, V.

Di sorta che, o di sorte che, *sortis*.
 Dissolvere, trar le oasi della carne, *excarere*.
 Dissoltano, inferiore, inferiore.
 Di sotterra, di sotto terre, *subter*.
 Dissoltersi, *erueri*.
 Dissolterello, *erutus*.
 Di sotto, o di sotto, inferiore, *subtus*.
 Dissottrinquere, sottottrinquere, *V.*
 Di soverchio, di superchio, *V.*
 Dissuoluto, uscito dall'ovolo, *n* o *n* incassatura, *luxatus*.
 Di sopra, *ec*, di sopra, *V.*
 Dissuorappi, dissuorappi, *V.*
 Dissuacare, spaccare, *fluere*.
 Dissuacciare, sbrigare, *aspedere*.
 Dissappio, lettera, *epistola*.
 Dissapjare, scomporre, *dissimulare*.
 Dissapcare, dissimparare, *discedere*.
 Dissapato, a supel. Dissapato, *insimile*, diverso, *diversus*.
 Dissapacchi, più che percellenti, *plurimi*.
 Dissapenza, confrero d'apparenza.
 Dissapere, *disidium*, *discedere*.
 Dissapere, verbo (Castigl. Cortig. l. 2.), *deducere*.
 Dissapicote, disguale, *inqualis*.
 Dissapicare, spargere, *dissipare*.
 Dissapimento, *dispersio*.
 Dissapiti, non pari, *dissipati*.
 Dissapimenti, *dispariter*, *disqualiter*.
 Dissapire, *evanescere*.
 Dissapente, sparuto, *V.*
 Dissapita, *inqualidus*.
 Dissapito, cambiato, mutolo di colore, *immutato vultus coloris*.
 Dissapimento, apertamente, *apertum*.
 Dissapite, onde l'avverbo, *in dissapite*, *meriti*, *merito*.
 Dissapitare, partire, *partiri*.
 Dissapitamento, *separatio*.
 Dissapito, *disruptus*.
 Dissapitare, *disrumpere*.
 Dissapito, *dispartito*, *V.*
 Dissapitezza, *inocui*, *exilis*, *macer*.
 Dissaputo, sparuto, *exilis macer*.
 Dissapozione, spozione, *V.*
 Dissapventare, spaventare, *terrore*.
 Dissapdere, spendere, *impendere*.
 Dissapido, *impensum*, *sumptus*.
 Dissapidamente, *sumptuosum*.
 Dissapdore, a superi, *dispendio*.

**Disconsimile, dispendiosus.*
 Dispendiatore, dispenditore, obsonator.
 Dispendinato, penia-spoliatus.
 Dispensare, distribuito. § Per luogo di cose da mangiare, *promptuarium*. § Per privilegio, *privilegium*.
 Dispensabile, che può dispensarsi, *quod permitti potest*.
 *Dispensaguoce, § dispensa-
 zione, *dis-*
 *Dispensamento, § *tributor*.
 *Dispensante, che dispensa, *distribuens*.
 Dispensare, distribuire. § Per ritardare, *remittare*.
 *Dispensativamente, con dispensa, *privilegio*.
 *Dispensativamente, con dispensa, *privilegio*.
 Dispensato, addetti, da dispensare, *distributus*.
 Dispensatore, *distributor*.
 Dispensatrice, *que distribuit, dispensazione, distributo*.
 Dispensiere (Tass. Gerus. c. i. st. 56.), dispensatiere, V.
 Dispensiere, dispensieri, o dispensiero, *promus coadjuv.*
 *Dispedito, spedito, e *fructus*.
 Dispeditale, senza rimedio, *desperatus*.
 *Disper (gnoe), disperazione, *Dispensamente, desperatio.
 Disperante, ille desperans. (Brit. Inf. g. tr.), *desperum*.
 *Disperanza, V. disperazione.
 Disperare, desperare. § Levare, *spem*; spem, *spe* proferre.
 Disperazione, de sperantia.
 Disperato, ex (Dionis. let. vol. 3 lib. 3.), disperazione, *desperatio*.
 Disperato e sop. disperatissimo (Bemb. lett. vol. 3.), *desperatus*.
 Disperazione, desperatio.
 Disperare, desperare, dissipare. § Dissipare, o dissipare (Spef. dial. part.), *absolutum facere*.
 Dissipamento (Segn. Cri. i. m. 3 ag. 15), *dissipatio*.
 Dissipativo, *qui dissipat*.
 Dissipergere, spargere, dissipare.
 Dissipamento, *dispersio*.
 Dissipergere, *qui dissipat*.
 *Dissipare, da per se, *seorsum*.
 Dissipazione, *dispersus*, *ps*, *dissipatio*.
 Dissipato, *dispersus*, *dissipatus*.
 *Dissipatore (Cavale. Pung. li. o. 2.), dissipatore, V.
 Dissipa (Bemb. Stor. lib. 7. o. 11.), *spesa, sumptus*.
 Dissipante (Bemb. lett. vol. 3.), *parva impensa*.
 Dissipio (Sannaz. Arcad. pro.

[illegible]

3. e. 95) *disponenda*.
D. *ponenda*, *dispositio*.
† Dispositore, *dispositor* e (*Dante Conv.* 73), *dipositor*.
* *Dispositrice*, *elie disposita* (*Salv. disc.* 2. 87.), *que disposit*.
† Dispositivamente, *apostolamente*, *V.*
Dispositore, *effi spopola*, *diposulator*.
Disporre, *disponere*.
Disposimento, *dispendium*.
Disporre, *appare, dispendere*.
Disposito, *disponenda*.
Dispositivamente (*Segn. Aoi.* lib. 3. c. 111.) *con disposizione*, *ordine*.
Dispositore, *dispositor*.
Disposizione, *dipositio*.
† Dispositore (*Salv. disc.* 66 87.), *poglior del possesso, possessionem auferre*.
† Disposato, *ad. de dispositores* (*Salv. disc.* 2. 353.).
† Disposto, *disposizione*, *V.*
Dispositamente, *dispositi*.
Dispostezza, *disposito*.
Disposto, *e sup. dispositissimo, dispositus*.
Dispositivamente, *pro arbitrio, avaritiam*.
Dispositivo, *edil. nigore assolato, avaritiam*.
† Dispositivo, *dominatio*.
Dispo, *dominus, deservit*.
Disprezzo (*Brem. lib. vol.* 4), *contumacia* di *Prepate*.
Dispregevole, *contemptibilis*.
Dispregevolmente, *contemptum*.
Disprezzamento, *contemptum*.
Disprezzare, *contemptum*.
† Disprezzare, *contemptum*.
Disprezzante, *contemptor*.
Disprezzatissimo, *contemptiss.*
Disprezzatore, *contemptor*.
Disprezzevole, *contemptibilis*.
Disprezzabilmente, *contemptibilis*.
Disprezzamento, *contemptus*, *us*.
† Disprezzante, *che disprezza* (*Salv. disc.* 2. 202.), *contemnens*.
Disprezzatamente, *contemptum*.
Disprezzare, *contemptire*.
† Disprezzatore, *che disprezza* (*Vuc. nelle voci Romkau solo*).
Disprezzito, *contemptus*.
Disprezzatore, *contemptor*.
Disprezzetole, *contemptibilis*.
Disprezzevolmente, *contemptum*.
Disprezzo, *contemptum*, *us*.
Disprezzatore, *è carcere annuata*.

Disproporzione Castigl. Cor.
fig. 1.2., *iniquitas, dissimilis*.
Disproporzione, *dyscrimen*,
iniquitatis.
Disproverdotamente, *incon-*
culato, temere.
Disproverdotato, *imparatus*.
Disprimate (Crus. in Spru-
nare), togliere i pruni,
senes evellere.
Dispuellare, averginare, de-
virginare.
Dispumato, purgato di spu-
ma, *depumatus*.
Dispuro, non puro, *impurus*.
Disputa, disputatio.
Disputabile, disputabilis.
Disputamento, disputazione, V.
Disputante, disputans.
Disputare, disputare.
Disputativo, disputabilis.
Disputato, disputatus.
Disputatore, disputator.
† Disputatrice (Salvina. dise.
2. 466.), *disputatrix*.
Disputazione, disputatio.
† Disputante, disputante, che
ragiona (Bouvard. Tanc. 2.
7.), *resonans*.
Disposizione (Galil. lett.),
dispositio.
Disradicare, *eradicare*.
Disragionato, irragionevole, V.
Disragione, turlo, *inuria*.
Disrappare (Alam. Coll. I. 3.),
ramos amputare.
Disrappare, dirappare, V.
Disrardato, diradato, *exheres*.
Disregolamento, senza rego-
la, *sine modo*.
Disregolato (Galil. sagg.),
sregolato, V.
Disrompere, *diffringere*.
Disrompere, larar la ragn-
gine, *raginam evellere*.
Disruvidere (Salv. cicil.),
dirizzare, V.
Disruggere, *profundare*.
Disruggato, *profundatus*.
† Dissalare, levare il sale, *sa-*
lem extrahere.
† Dissapito, { seipito, ini-
disapito, { pulus.
† Dissaporoso, add. dissavoro-
so (Solv. dise. 2. 219.),
insipidus.
† Dissaccante, che dissacca
(Red. cons. 1. 8.), *exsicicans*.
Dissaccare, seccare, *exicare*.
† Dissaccione, incisione
(Salv. dise. 2. 465.), *incisio*.
Disseminare, *dissimulare*.
Dissimulare, *dissimulatus*.
† Dissennare, dissennare, to-
gliere il sennò (Salv. dise.
2. 30.), *desennem reddere*.
Dissennare, senza sennò, *fat-*
uus.
Dissennare, dissennare.
Dissenteria, o dissenteria, *dy-*
senteria, dysenteria.

Dissenterico, o dissenterico,
dysentericus.
Dissentire, *dissentire*.
Dissipare, *separare*.
Dissipato (Galil. dial.),
separatus.
Dissertare, aprire, *aperire*.
Dissertato, *resertatus*.
Dissertazione, dicitura, *dis-*
sertatio.
Disservigio, disservigio, V.
Disservire, contrario di ser-
vire, *inutile esse*.
Dissettare, *situm explorare*.
Dissietato, *potus*.
† Dissizione, taglio (Salv. dise.
1. 202.), *incisio, disse-*
ctio.
Dissigliare, *resignare*.
† Dissilabo, che è di due
silabe (Red. lett. 1. 114.),
dissyllabus.
Dissimigliante, e sup. dissim-
igliatissimo, *dissimilis*.
† Dissimigliantemente, *avv.*
con dissimiglianza (Salv.
dise. 2. 70.), *dissimili-*
ter.
Dissimiglianza, *dissimilitudo*,
22, V.
Dissimigliare, dissimigliare, V.
Dissimigliato, *dissimili-*
ter.
Dissimigliare, e superl. *dissi-*
migliatissimo, *dissimilis*.
Dissimigliatissimo, *dissimili-*
tudo.
† Dissimulante, *avv.* con
dissimulazione (Salv. Pro-
tose. 1. 126.), *dissimulan-*
ter.
Dissimulare, *dissimulare*.
Dissimulatamente, *dissimu-*
latus.
Dissimulato, *simulatus, fi-*
ctus.
Dissimulatore, *dissimulato-*
r.
Dissimulatrice (Bouvard. Ci-
cal. 1.), *simulans*.
Dissimulazione, *dissimulatio*.
Dissipabile (Galil. dial.),
dissipabilis.
Dissipamento, *dissipatio*.
Dissipare, *dissipare*.
Dissipativo, *dissipatus*.
Dissipato, *dissipatus*.
Dissipatore, *dissipans, dissi-*
pator.
Dissipatrice, *quae dissipat*.
Dissipazione, *dissipatio*.
Dissipato, *seipito, insipidus*.
Dissipare, rompere, e lavo-
rare il terreno, *terram ex-*
ercere, effluere.
Dissodato, add. da dissoda-
re, *exculus, pastinatus*.
† Dissolchitudine, pigrizia,
lentitudine.
Dissolubile, *dissolubilis*.
Dissolvere, *dissolvere*.
Dissolvere, dissolvere.
Dissolutamente, *dissolutè, per-*
ditè.

Dissolutezza, *dissolutio animi*.
Dissolutivo, *dissolvens*.
Dissolutivo, *dissolutus*.
Dissoluzione, *dissolutio*.
Dissomigliante, e sup. dissom-
igliatissimo, *dissimilis*.
Dissomiglianza, *dissimilitudo*.
Dissomigliare, o dissomiglia-
re, esser dissimile, *differe-*
re.
Dissomigliato, *dissimigliato*,
dissimilis.
† Dissomiglievole, *dissimilis*.
Disonante, *dissonus*.
Disonanza, *disonantia*.
† Dissonnare, *resorgere, di-*
sonnare, exorgere.
† Dissolvere, *separare, obli-*
viscere.
Dissolvere, *dissolvere*.
Dissuagione, *dissuasio*.
Dissuaso, *dissuasus*.
Dissuasorio, *dissuasoria*.
Dissuadere, *dissuadere*.
Dissuagellare, *resignare*.
Dissuagellato, *resignatus*.
Dissuria, difficoltà d'orina,
urinae difficultas, dysuria.
Dissuacimento, *avulsi-*
o.
Dissuacere, *avellere*.
† Dissuacissimo, sup. di di-
staccato (Crusca), *distan-*
ctissimus.
† Dissuacito, add. da distac-
care, *disgiunto* (Crusca),
dissuacitus.
Dissuacitura, *avulsi-*
o.
Dissuagliare, *dissuagere*.
Dissuagliato, *dissuagatus*.
Dissuagatura, *sectio, sepa-*
ratio.
Distanti, *distanti*.
Distanza, o distanzia, *di-*
stantia.
† Distare, esser lontano, *di-*
stare.
Distare, S'astare, V.
Di state, *activo tempore*.
Distemperamento, *stempa-*
to, mento, in-
temperanza, temperia.
Distemperare, o distempe-
rare, *stempere, distem-*
perare.
Distemperatamente, *intempe-*
rantemente, intemperanter.
Distemperato, *solutus*.
Distendere, *distendere, ex-*
tendere.
Distendimento, *distensio*.
† Distendio, distendimento (Cro-
sca), *distensio, formula*.
† Distenditura (Voc. dei Dia.),
protractio, extensio.
Distenechidre, levar le tene-
che (Sannaz. Arcad. sigl. 12.)
illustare.
† Distenechato, add. da tene-
chare (Pros. 1. 3. 291.),
illustratus.
† Distenerre, ritenere, *distinere*.

Distenimento, *detentio, mora*.
Distenitrice, *detentus*.
Distensione, *distensio, ex-*
tensio.
Distenuto (Bemb. Stor. 1. 3.),
distensus, occupatus.
Disterniere, mandare in per-
dizione, *exterminare*.
Distesa, distendimento, V.
Distessamente, alla diste-
sa, *manu-*
tamente, sigillatim.
Disteso, *arverb.*
Disteso, add. e superl. diste-
sissimo, *extensus*.
† Distessere, stemere, disfara
il tessuto (Crusca), *rete-*
tere.
Distico, due versi, *distichon*.
Distillamento, *distillatio*.
Distillante, *distillans*.
Distillare, *distillare*.
Distillato, *stillatus*.
† Distillatojo, sorta di strumen-
to, *clibanus ad stillandum*.
Distillatore, *stillans*.
† Distillatorio, add. che appar-
tiene alla distillazione, *ad*
distillationem pertinens.
Distillazione, *distillatio*.
† Distillare, destinare, V.
† Distinguiere, che distingue,
distinguens.
Distinguere, *distinguere*.
† Distinguitore, *trice, qui, o*
quae distinguit.
Distino, destino, *fatum*.
Distintamente, *distincti*.
Distintiva, *distinctione, V.*
Distintivo, nota, segno, *si-*
gnum.
Distintivo, add. (Goidic.
com.) che distingue, *dis-*
cernens.
Distinto, e superl. distin-
tissimo, *distinctus*.
Distinzio, *distinctio*.
Distirpare, *extirpare, extirpare*.
† Distirca, di punta, V.
Distogliere, distorre, V.
† Distogliere, *evocare*.
Distolto (Cic. lett. 2. 200.),
add. da distorre, *removus*.
Distorgere, *distorgere*.
Distornamento (Tos. lett.
pet.), il distorsore, *avo-*
catio, occulatio.
Distorsione, *distorsio, distor-*
tere.
† Distorno, contrarietto, V.
Distorre, o distorgere, *re-*
movare.
Distortamente, (Galil. lett.),
stortamente, V.
Distorto, *distortus*.
Distraere, *distrahere, V.*
Di strare, *arverb.* alla co-
perta, *claus*.
Distraggere, *distrahere, V.*
Distrabile (Galil. dial.), *re-*
parabilis.

Distrazione, distracción, V.
 Distrarre, *distrarre*, V.
 Distrarsi, o *distrarre*, o *distrarsi*, *distrarsi*, deviare, storre, *distrarsi*.
 Distratto, *impeditus*, *distractus*.
 Distrattione, occupatio, *distractio*.
 Distratto, necessità, *distractus*.
 Distrettamente, rigorosamente, *districte*.
 Distrettezza, severità, *severitas*.
 Distretto, stretto, *in angustis relictus*.
 Distrito, sust. territorio, *territorium*.
 Districuale, *eiusdem territorii*.
 Distribucile (Segn. Etic. lib. 5 cap. 9.), *distributus*.
 Distribimento, *distributio*.
 Distribuire, *distribuire*.
 Distribuito, *distributus*.
 Distributivamente, *distributivè*.
 Distributivo, *distributus*.
 Distributo, add. *distributus*.
 Distributrice (Segn. Etic. lib. 5 cap. 9.), *quasi distributio*.
 Distributricezza, *parva distributio*.
 Distribuzione, *distributio*.
 †Distruere, (Fr. Giord., *de sinere*, V.
 Distegere, *extricare*, *capere* *diver*.
 Districta, *expedita*.
 Distrigere, o *stringere* o *altremente stringere*, *comstringere*.
 Distringere, o *distingere* *mentis*, *constringere*.
 Distruggere, *destruere*.
 Distruggimento, *destrutio*.
 Distruggitivo, *destruens*.
 Distruggitore, *destructor*.
 Distruggitore, *quasi destruitivus*.
 Distruggito, *destruens*.
 Distrutto, e sup. *distructissimus*.
 Distrutto, *destruitus*.
 Distruttore, o *destruttore* *destructor*.
 Distrutrice, o *destrutrice* (*Gold. dial.*), *quasi destruit*.
 Distruzione, *destruccio*.
 Disturare, *sturare*, *reservare*.
 Disturbamento, † *perburbatio*.
 *Disturbanza, † *id.*
 Disturbare, *perturbare*.
 Disturbato, e sup. *distrubatus*, *batus*, *perturbatus*, *distructus*.
 †Disturbatore, *sturbator* (*Crus.*), *perturbator*.
 Disturbo, *perturbatio*.
 Di su, di sopra, *supra*.
 Disalente, *affirmus*.

Disvalere, non valere, *inferius esse*.
 Disvalute, debolezza, *inferius*.
 Dissanguaggio, *incommo-dum*.
 Dissennio, il disservire, *verbum*.
 Dissiarare, dissimulare *esse*.
 Dissariato, vario, diverso, *varius*.
 Dissavio, svaro, *discrimen*, *error*.
 Di sua testa, capriccioso, *mente, V.*
 Dissubdente, o dissubbi-diente, *superius detrac-tans*.
 Dissubbiamente, con dis-subbidenza.
 Dissubbidità, o dissubbi-dienza, *contumacia*.
 Dissubbidire, *superius detre-ctare*.
 Di subito, *idem*.
 Dissuadere, far conto di non aver udito, *simulare senten-tiam audire*.
 Dissuadere, lasciar di vedere (Cruce.) *despicere, negli-gere*.
 Dissvegliare, svegliare, *excit-are*.
 Dissvegliare, disverre, *V.*
 Dissvolimento (Boueri. Ci-cal.) *desectio*.
 Dissvolere, patefacere, *deteg-ere*.
 Dissvolto, *desectus*.
 Dissvolatore, *perceptor*.
 Dissvolere, disverre, *V.*
 Dissvenire, teme meno, *de-ficere*.
 Dissventura, sventura, *infor-tunium*.
 Dissventuramento, *infelicitas*.
 Dissventurato, *infelix*.
 Dissvergiamen, *desviatione*.
 Dissvergiute, *desvignare*.
 Dissverre, disvergere, o di-svolgere, *efflere*.
 Dissvolere, *zucere*.
 Dissvolere, dissuare, *desue-scere*.
 Dissvato, *desectus*.
 Dissguarere, lo-ar il soggetto, *resignare*.
 Dissguellato, *resignatus*.
 Dissguaglianza, o dissgua-glianza, *inequalitas*.
 Dissguale, o diseguale, *inae-qualis*.
 Dissguaglià, *inequalitas*.
 Dissgualeme (Saly, disc. 2. 34.) *inequaliter*.
 Dissuamelo, uberratio.
 Dissuante, *abducens*.
 Dissuare, *abducere*.
 Dissuatiamente, *perditio*.
 Dissuateria, *aberratio*.
 Dissuilo, *devina*.
 Dissvitore, *depravans, ab-ducens*.
 Dissvitrice, *depravans*.

[illegible]

Diola, sorta di fanghi, cur-
rallodes.
Dittone, termino musicale,
dittonus, *ditonus*.
Ditoppare, ditappare, rap-
pare.
Ditrate, forte, anferve.
Di troito, avanti subito,
ilbes.
Di trago in troto, di quan-
do si è quando, *identidem*.
Di traverio, transverio, obli-
quo.
Ditrazione, detractio.
Dittricare, *minutatum disse-*
cere.
Di trotto, con trotto, suc-
cussim.
Dittamus, sorta d'erba, di-
ctamnus, *dictamn.*
Dittumalbano (Nic. Flor.),
dictamnus album.
Dittumato candido, dicta-
mnus coccineus.
Dittare, dettare, dictare.
Dittalo, subst. dictatum.
Dittatore, o dettatore, di-
ctor.
Dittatorio, di dittatore, di-
ctorius.
Dittatura, il dittare, dicta-
tio. § Per ufficio del di-
ttatore, *dictatura*.
Dittongare, ridurre a dittong-
o, *diphthongo notare*.
Dittongato (Lenc.), di-
phthongo *mutatus*.
Dittongo, *diphthongus*, *di-*
sozus.
Dittoppare, detappare.
Di tutta forza, a tutta pos-
sanza, V.
Di tutto punto, completa-
mente, *absolūtē*.
Diua, dea, *dea*.
Divagamento, *avagatio*, di-
verticulum.
Divagare, *evagari*.
Divallamento, *descensus*, *des-*
census.
Divallare, andar a valle,
scendere, *descendere*.
Divampare, avvampare, ar-
dere.
Divano, Consiglio del Basà,
e ministri del Sultano.
Di vantaggio, di più, *am-*
plius.
Divariare, variare, *variare*.
Divaricazione (Galil. lett.),
divario, varietà, *varieta*.
Divastamento, § *vastatio*.
Divastazione, § *vastatio*.
Divescicare, rinnovare, re-
novare.
Divescicamento, *renovatio*.
Dividere, vedere, dar a di-
vedere, *demonstrare*.
Di veduta, *de facie*.
Divogliere, o dvergellere, *dis-*
persere.

DO

[illegible]

DO

Dolorifico, *dolorem afferens*.
Doloremente, e super. *Dolore* animamente, *vehementer, maxime*.
Dolorosetto, aliquanto doloroso, *modeste, modicus*.
Doloroso, e super. *Dolore* animamente, *maxime*.
Doloroso mastur., § Per uelvegio, *pruritus*.
Doloremente, con ioganoo, *dolore*.
Dolozza, *dolus*.
Dolozzo, tradimento, *dolus*.
Dolto (Tubim. lett. l. 4.) *Dolus*.
Dubio (Cero lett. l. 2.)
+ add. da *dolere*, *conquerens*.
Dulas, *voluce, dulcis*.
+ *Dolore*, § *dolencia, dul-*
+ *Dolenzia*, § *condo*.
Dumehle (Cruce. in domerole-
+ *le*), *domestica*.
Domanda, *domandare*, ec. V.
+ *Domanda*, *amandare*, ec.
Domanda-sera, o domane da
sera, o dimana di sera,
+ *cras vespere*.
Domandetto, *interrogativus*.
Domaneatore, ec. *Domandatore*,
+ V.
Domane, *domane, cras*.
Domane l'altro, o diman l'altro,
+ *postcras*.
Domare, *domare*.
+ Domatino, *domatichino*,
+ V.
Domato, e per sincope. *Domo*,
+ *domitus*.
Domatore, *domitor*.
+ Domatino, decretare, *de-*
+ *cernere*.
Domatrice, *domitrix*.
Domatini, *cras mane*.
Domesticare, *DEUS Domina-*
+ *re*.
Domesticare, *dus domesticus*.
Domesticale, o
+ *domonicus*.
Domesticale, *domonicus*.
+ Domestico, *mentre*, V.
Domesticano, Reputo del-
+ l'Ordine di S. Domenico.
Domesticare, *mentre, utare*,
+ *dom*.
+ Domesticeatore, *familiari-*
+ *ter, amice*.
+ Domesticamento, *domestica-*
+ *mento, curatio*.
Domesticare, *domesticus*, ec.
+ V. *Domestiere*, ec.
Domestevole, *domabilis*.
Domidolo, *dimiculus*.
+ Domilia, lo stesso che du-
+ *mita*, o *domitia, bis mille,*
+ *duo milia*.
Dominiere, *dominus*.
Dominiere, *dominarius*.
Domio, *mai*. Dominatione,
+ *dominatio*.
Domino, *ml.* (Cero lett. 2.
+ 177. c. *regnatus*.
Dominiere, *dominator*.

DO

Dominatrice (Segg. Mus. 12.
Nov.), dominatrix.

Dominazione, dominatio.

Domare, aliquis dominatus. §
Tale è il patetico superlativo
e ammirativo e si dice anche Domin.

Domineo, Domenciddio, V.
Dominio.

Domino (Bemb. } domini-
Stor. lib. 3.). } um.

Donato, donatus, donatus.

Donna, o Dugna, digna.

Donnacchio, ai donniccio.

Donnaco, o Donnaco; sorte di drappo.

Donnatizare, o Dogmatizare, dogmatizare.

Donno, Donato, V.

Doña, donde, unde. § Per padrone, V. dono.

Dondolo, nome di herbicuo-
lo di Grammatica, grammatica rudemata.

Donde, que, donzione.

Donnement, § doratio.

Donante (Acr. Med. comest.), donatus.

Donare, daturus.

Donatario, colui al quale è fatta una donazione, donatarius.

Donar quanto, macturare, dare sicuri (Cruc.), § de-
dem finire.

Donativo, dono, donativum.

Donato, denatus.

Donatore, donor.

Donatrice, donatrix.

Donetura, donerone, V.

Donatore, donatus.

Donde, unde.

Unde che, o dondochè, di qualunque luogo, undecumque.

Dondolare, girare lo qua c'è la sua cosa sospesa, hinc illud chapellere.

Dondo, } la cosa che si
dondolando, } pensate aliquid

Dondolone, } occidit.

Dondone, veum, di dondo-
lone (Cruc.).

Donnuca, donde, unde.

Donne, mulier § Per padro-
na, domina.

Donnojo, o Donnajojo; eli
volentieri pratica con donne,
mulierosus.

Donnetta, da donna, fare all'amor colle donne, o conversar con esse per impo-
nari (Cruc.).

Donneggiare, dominare, domi-
nari.

Donnuccamente, muliebriter.

§ La padrone, herem in medicu.

Donnesco, muliebris.

DO

Donnella, } *muliercula*,
Donnicciola, } *fenella*,
Donniccina, }
Donnina,
Donno, padrone, dominus.
"Donno, add. buono, appreso-
"Dante *Purg.* 19. *bomus*.
Donnola, *muscula*.
Donnola, *parva muscula*.
Donnone, *magna mulier*,
Donnoccia, *muliercula*, *fen-
mella*.
Doono, *donum*.
"Duco di tempo (Franc. *Sam.*
"ch. nov. 32.), usura, ritraggi-
"mento, cambio.
"Dunora, gli arredi che si
"danno alla sposa, quando
"va alla casa del marito,
"dona *nuptialis*.
"Dunque, o *dunque*, *igitur*.
Dounzo, } *munusculum*.
Dounzolo, }
Donzella, *puella*.
"Donzellar, *passarici, otiari*.
Donzelle, } *puella*.
Dozzellina, }
Donzello, giovane nobile, *ado-
lescens*.
Donzellone, chi si donzella,
otoneo.
"Doppiare, doppiare, *dupli-
care*.
"Doppio, doppio, *duplus*.
Dopo, *post*.
Dupo che, o Dopochè, *post-
quam*.
Doppia, doppia, *V.*
Doppiecin, *duplicitas*.
"Doppiare, *duplicare*.
"Doppiatura, radoppiamen-
to, *duplicitas*.
Doppiero, o Doppiero, torcia
di cera, *funale, cereus*.
Doppio, *duplex, parvus cereus*.
Doppiezza, *caliditas, simu-
lacro*.
Doppo, *aut. duplum*.
Doppo, *adulter. duplus*.
Per simulazione, *reper-*
Doppione, *doublure*, *V.*
"D'ora in ora, di quando in
quando, *identidem*.
Dura, *finne in Piemonte*,
Duria.
Duracento, *auri inducio*.
Durare, indurare, *insurare*.
Doret, *insaurire*.
"Doretto, aggiunto di una sor-
"ta di color bajo ne cavalli,
o muli (V. Voc. della voce
Bejo).
Dorette, *insaurire*.
Doretoria, *auri inducio*.
"D'ordinario, ordinariamente.
Dore, *aurata, aureus color*.
Doreria, *quinta d'oro la-
vorato, aurea suppellex*.
"Doricione, sorta di erba co-

DU

Dobbiezza, } *ambiguitas*,
 dubbio, sust. *dubius*.
 Dubbio, *adul. dubius*.
 Dubbiosamente, e sup. Dub-
 biosissimamente, *dubis*.
 Dubbiosità, *ambiguitas*.
 Dubbioso, e sup. Dubbiosissi-
 mo (Bemb. Asol. 2.), *dubiosus*.
 *Dubitare dubbicare, V.
 *Dubio dubbio, V.
 Dubitabile, *dubius*.
 *Dubitamentoso, e sup. Du-
 bitamentosissimo, *dubiosus*.
 *Dubitamento, } *dubitatio*,
 Dubitazione, } *dubitatio*.
 *Dubitante, che dubita (PA-
 lat. Febr. 43.), *dubitans*.
 Dubitare, *dubitare*.
 Dubitativamente, *dubis*, *dubi-
 tative*.
 Dubitativo, *incertus*, *dubius*.
 Dubitato, *dubitatus*.
 Dubitazione, *dubitatio*.
 Dubitevole, dubbioso, *dubius*.
 Dubiteramente (Bemb. lett.
 2.), *dubis*.
 *Dubito, dubbio, *dubiosus*.
 *Dubitosamente, dubbiosa-
 mente, *dubis*.
 *Dubitoso, dubbioso, *dubius*.
 Duca, *dux*.
 Ducale, di duca.
 Ducato, *ducatus*, *du*.
 *Duratore, sorta di moneta
 (Tac. Livant. Post. 430.)
 (*dux*), *dux*.
 *Ducere, menare, *ducere*.
 Duché, o duché, ducato,
ducatus.
 Duchetto (Gucciard. stor. l.
 2.), *duca*; V.
 Duchessa e moglie di duca,
hæc dux.
 *Duchetto, dim. di duca
 (Menz. Sat. 3.).
 Duchino, *fratellus* di duca,
dux filius.
 *Ducire, dubitare, V.
 Due rotanti, due tenti, V.
 Due, duo.
 Duellante, *gladiator*.
 Duellare; battere, *singulari*
duellare, *congregari*.
 Duello, *singularis certamen*.
 Duemila, o Duemila, duo
 milia.
 *Due volte, *bis*, *iterum*.
 Duerno, term. di staupeiro.
 Duertati, altrettati, *extensum*.
 Duertito, tanto a due voci.
 Duerginquanté, *ducenti*; e
 * *quingentis*.
 Duergito, *ducenti*.
 *Dui (Bemb. Stor. l. 1.),
 due, duo.
 Duino, posto del dadi, quan-
 to emendoe mostrano il nu-
 mero di due, *binarius talis
 numerus*.
 Duolagano (Buon. ser. 17.
 3.), che canta dolcemente.

DII

Dileggiato (Crusc.), spuntacchero, V.
 Dilettante, che addolcisce (*Acad. Crus.* 1. 8.), *edulcorator, mitigator*.
 Dilettatore, addolcisce, *edulcorator, mitigator*.
 Dilettoso, addolcisce, *edulcorator, mitigator*.
 Dilettificare, che addolcisce, *edulcorator*.
 Dilio, culto che si presta Santi (*Salv. disc.* 2. 63.), *dilio*.
 Dmilla, { *duo millia*.
 Dumilia, {
 Dumo, pruno, *damus*.
 Dura, monticello di roca, *oreum cumulus*.
 Duache, {
 Dunque, { *igitur, ergo*.
 Dunque, {
 Duo, due, *duo*.
 Duodecimo, *duodecimus*.
 Duodenario, *duodenarius*.
 Duodeno, *duodeni*; dicesi anche degli intestini, *duodenum*.
 Duolo, *dolor, luctus*.
 Dumilla, {
 Dumilia, { *duo millia*.
 Duomo, Chiesa Cattedrale, *templum primum*.
 Dupliare, *uplicare*.
 Duplicemente, *duplicitati*.
 Duplietto, *duplicitas*.
 Duplicazione, *duplicitas*.
 Duplicità; doppiezza, e per metà. *simulatio, simulatio, fectio*.
 Duplo (*Secn. Plat.* 1. 5. c. 3.), *duplex*.
 Dura, dura, durora, *moris*.
 Durabile, e oporl. Durabilità, *aino, durabilit*.
 Durabilità, *durabilitas, durabilitas*.
 Durabilmente, e superl. Durabilissimamente, *firmior*.
 Duracine, frutte che hanno durezza, *duracina fructus*.
 Dura madre, così detta dagli anatomici quell' estensore meninge che veste il cervello, *dura mater*.
 Dureamente, e superl. Dureissimamente, *duri*.
 Duramento, *durabilitas, durabilitas*.
 Durante, *durans, durabilis*.
 Duranza, duramento, V.
 Dure, *durus*.
 Dura, durezza, *durabilis*.
 Durativo, *durabilis*.
 Durato, indurato, *duratus*.
 Dureluro, durevole, *durissimus*.
 Durezza, *durabilitas, durans, indurans*.
 Durevole, *durabilis*.

DII

Durevolezza, *durabilitas*.
Durevolmente, *durabilmente*.
Durevole, *durabilis*.
Durezza, } *duritia*, *asperitas*.
Durezza, } una specie di
Durezza, } morosità, ostinazione.
Durezza, *asperitas*.
Dure, *asidius*, e superl. *durissimo*, *durus*.
Duretto, *asidurus*.
Duto, voce puerile, e pare che vaglia Dto l'ajuto.
Duttile, o diti. dicesi di metalli, o di altre materie di lavoro arrendevole, *ductilis*, *malleabilis*.
Duttilità, *ductibilitas*.
Dutto (Gr. Gior.), condottore, *V.*
Duttore, conduttore, *ducator*.
Dummirato, *dummiratus*.
Dummirato, signoria di due persone, *dummiratus*.
Dummirco, *dummirvus*, *ri-*

EB

[illegible]

ER

Ebristo, inebriato, *ebrius*.
Ebrizore, chriso, *ebrius*.
Ebrietta, } *ebrietas*.
Ebrizza, }
Ebrio, }
Ebriso, } V. Ebbrio, ec-
Ebro, }
Ebro, fiume di Spagna, *Iberus*.
Ehalo, ebbio, V.
Eburneo, } d'avorio, *eburi-*
Eburno, } *neus*.

Б С

[illegible]

114 EM

[illegible]

52

¶ *En*, in; in:
 ¶ *Encaustico*, pittura a fresco,
 encaustico.
 ¶ *Enchiridio*, collezione di scritture,
 enchiridion, *synodus*.
 ¶ *Enchiridion*, manuale, *enchiridion*.
 ¶ *Enciclopedia* (*Salvini*, disc. 3
 16.), *Dottrina universale*,
encyclopaedia, *encyclopædia*.
 ¶ *Enciclopedia*, *encyclopaedia*.
 ¶ *Encore*, *ludare*.

EN

[illegible]

EN

[illegible]

E.O.

⁴Era, io, ego.
Lolipila (Salvin. Disc. 2, 78.),
Palla, con cui i Finel dimo-
strano la forza dell'aria su-

EP

[illegible]

E P

[illegible]

EP

[illegible]

EP

Epiloto *appositum*, *Epilobium*.
Epilumbe, *erba, epithymum*.
Epitimo, *pianta, epithymum*.
Epitumore, *compendiare, V.*
Epitomatore, *in compendium*
reducere.
Epitome, *breviarium, l'Es-*
tratto.
Epitumore, *pittima, fomentum, E. S. S.*
Epitumore, *applicar pittime,*
fomentum applicare, E. S.
S. S.
Epitumore, *add. da epitima-*
re, in fomenti modum
componitur.
Epitumazione, *emplastro im-*
pistito, fomentum.
Epoca, *termini di cronolo-*
gia, epoche, E. E. S.
Epodo *sorta di verso, epodo.*
Epulide, *tumore, epulis, E.*
epulisti.
Epulastione, *hellus, epulo.*
Epulose, *gran mangiatore,*
epulo.
Epuloneaco (*Segn. Quar-*
8. 3.), da Epulone.

EQ

Equabile, esaperlat Equabilissimo (Goussier, coll.), *aequaliter*.
Equibaltà, *aequalitas*.
Equibamento (Vener. F. lett. 1. 1. 17.), *aequaliter*.
Equilata, equalità, *aequalitatem*, avv. ragionevolezza, *aequaliter*.
Equen mita, moderazione, *aequanimitas*.
Equianito, *aequanimitas*.
Equite, equitò (si) cecchio astronomico, *aequator*.
Equitate, sorta di cecchio astronomico del cielo dagli Astronomi; *aequator*.
Equatore, equinoziale, V. Equinozio, pareggiamento, *aequinoctium*.
Equetrate, di carattere, *equitatus*.
Equi angolo, d' angoli eguali, *aequaliter anguli*.
Equiarior, di lati eguali, *aequaliter*.
Equidistant, *aequidistantia*.
Equidistantemente, *aequidistantia*.
Equidistansa, *aequalis distantia*.
Equitatore, di lati eguali, *aequilateralis*.
Equitatore, ad *aequidistantiam* costituirsi.
Equilibrato, ad *aequilibrium* statui.

Equilibrato, *aequilibrium*.
Equilibrio, *aequilibrium*.
Equilibrato, *aequilibrium*.

EO

† *Equiprimio*, add. term. geometrico, *aequiprimus*.
 Equiprimiale, cerchio che divide la sfera in due parti eguali, *aequiprimialis*.
 Equiprimiale, add. *aequiprimialis*.
 Equiprimo, ugnagliante del giorno, e della notte, *aequiprimus*.
 Equiprimo, comitiva, *equiprimus*.
 Equiprimare, ad equiprimare (Sanson. Arcad. egl. 12.), *aequiprimare*.
 Equiprimaranza, equal peso, *aequiprimum*.
 Equiprimarere, pear l'equalmete, *aequiprimare*.
 Equipeto, sorta di erba, *equipetum*.
 † Equipetto, add. term. music. che ha il medesimo suono, *aequipes*.
 Equipetto, *aequipes*.
 Equipetente, *aequipollens*, *aequivalentis*.
 Equipetentemente, *pari ratione*.
 Equipetente, *aequipondum*.
 Equipetere, *aequivalere*.
 Equipetale, *aequifoco*, *ambiguus*.
 Equipetere, *ambigere*.
 *Equipetimento, *aequivocazione*, V.
 Equipetente, chi equivoca, *ambiguitate decipiens*.
 Equipetere, *subtili similitudine rei*.
 Equipetitiones, error, *Ωμυσιμια*.
 Equipetico, *aequivoco*, *ambiguo*.
 Equipeto, sost. *ambiguus*.
 † Equipeto, *ambiguus*, *equivocus*.
 Equipetoso, *aequivocus*, *ambiguus*.
 Equipeto, che ha equità, *aequus*.

E R

Eradicare, sbarbare, eradicare.
Eradici (Cavolo-Frutt. luo-
ny.). *eradicum*.
Eradicatore, *eradicum*.
Ereare, tentare a dei pubblici
opere, *erectum*.
Ereba, *herba*.
Ereba benedicta, sorta d'erba.
Ereba coli, sorta d'erba, so-
lamente *herba*.
Erebaea, *herba inutilis*.
Erebaea, *herbae*, u. *ereba*.
Ereba columbina, verbena.
Erebaggio, ogni sorta d'erba,
erba, *eris*.
Ereba giudica, sorta d'erba,
virga aurea.

ER

[illegible]

Facoltà, o Facultà, *facultas*.
 † Per ricchezza, *opes*.
 Facoltoso, o Facultoso, *locupletus*.
 Facondamento, *facundie*.
 Facondia, *facundia*.
 † Facondiosamente, *facundissime*, V.
 † Facondioso, *facundus*, *facundus*.
 † Facondità, *facundia*, *facundia*.
 Facondo, e sup. facondissimo, *facundus*.
 Facultà, *facultà*, V.
 † Fado, sciocco, *fatuus*.
 Faenza, città in Romagna, *Faventia*.
 Faggio, luogo plantato di faggi, *locus fagus conitatus*.
 Faggio, *fagus*.
 Fagiana, fava, *faba*.
 Fagnone, *phasianus*.
 Fagiolata, o fagiolata, sciocchezza, *stupiditas*.
 † Fagiolino, dim. di fagiolo (Red. t. 2.), *exiguus phasellus*.
 † Faguo, aiuto che pare goffo, *astutus*, *vasser*.
 † Fagnone, fagno, V.
 Faguito, fardo lino, *sarcinula*.
 Faia, sorta d'animal rapace, *martes*.
 Faizage, *phlox*.
 Falangu, animalletto velenoso, *phalangium*.
 † Falatide, sorta di pianta, ed anche specie di uccello acquatico, *phalaris*.
 † Falavace, irasche volanti, *falavace*.
 Falbo, color di cavallo giallo occhio, o *fulvus*.
 † Falcare, pigiare, *flectere*.
 Falcatro, strumento di ferro, *fals*.
 Falcato, fatto a falce, *falcatus*.
 Falcator, armato di falce, *falcatus*.
 Falce, *fals*.
 Falchetto, *falcin*, *falcicula*.
 † Falcia, pat. forza di rima, per falce, *fals*.
 Falcata, colpo di falce, *falcatus*.
 Falcato, *fals*.
 Falcatoia, chia tegia colla falce, *foenifex*.
 Falcida, legge Romana, *Falcidia lex*.
 Falcitello, sorta d'uccello, *falcitellus*.
 Falcione, zontà, *harpes*, *es*.
 Falcivola, dim. di falce, *falcicula*.
 Falco, falcone, V.
 † Falcula, candelà, *caradela*.
 † Falcolotto, grossa falola, *ingens candela*.
 Falconare, ardere a caccia col

falcone, *falcone venari*.
 Falcocecello, *purvus falco*.
 Falcoure, uccel di rapina, *falco*.
 Falconeria, arte del governare i falconi, *ars utendi falcones*.
 Falcocecello, *purvus falco*.
 † Per turba d'artiglieria.
 Falconiere, *falconum custos*.
 Falda, materia dilatata in figura piana, *lamina*.
 † Per lembo di vesta, *lucina*.
 Faldala, quantità di falde.
 † Faldato, *laciatus*, *ambriatus*.
 Fa della, quantità di fila sì late, *filamenta*.
 Faldellato, faldato, V.
 Faldelletta, }
 Faldellina, } picciola falda.
 Faldelluzza, }
 Faldiglia, } sottana di tela cu' cerchi per le donne.
 Faldistorio, o faldistorio, sedia usata dai Prelati su Chiesa, *faldistorium*.
 Faldona (Morg. Pulci can. 3. st. 5.), falda grande.
 Falegnano, *faber lignarius*.
 † Falemo, add. dato ad una sorta di vino generosissimo di faleno, *falerum*, a *falerum*.
 † Faleuco, add. agg. d'una specie di vero andecaillone, *Phaeucus*.
 Falembello, sorta d'uccello.
 Falembello, picciol falembello.
 † Fala, fallo, error.
 † Falabile, falace, *fallax*.
 Fallare, e superl. fallacissimo, *fallax*.
 Fallacemente, *fallaciter*.
 Fallacia, *fallacia*, *ficus*.
 † Fallaggio, falaccia, *fallucia*.
 Fallante, alla falla, *eranus*.
 † Fallazzo, errore, error.
 Fallare, *errare*.
 Fallato, add. da fallare, *erratus*.
 Fallatore, }
 Fallatrice, }illante, pec.
 Fallente, } cans.
 † Fallenza, errore, error.
 Fallibila, fallice, *fallax*.
 Fallibila (Pallav. Ist. C. 1. t. 2. g.), il poter fallare.
 † Falligione, errore, error.
 Fallimento, mancanza di danaro e di fede ne mercatanti, *decoctum argentum*.
 Fallire, errore. † Mancar di danaro, e di fede, decoquere.
 Fallira, nome, *erratum*.
 † Fallito, sust. fallo, V.
 Fallito, add. da fallire, *fallus*, *devotus*.

† Fallitore, fallatore, V.
 Fallo, error.
 † Fallire, } fallo, error.
 † Fallina, }
 † Fallito, fallito, V.
 Falò, furore d'allegrezza, *festus*, *regis*.
 Falotichetta (Saly. cical.), *fantochetta*, *morosus*, *asperitas*.
 Faloticho, fantastico, *amens*.
 Falobacca, sorta di foeticazione.
 Falamente, *falso*.
 Falamento, falità, *falsitas*.
 Falamouste, adulterator monetae.
 Falardo, stregone, o falsario, *veneficus*.
 † Falardo, strega, *veneficus*.
 Falare, adulterare, adulterare.
 Falasige, recula ad scribendum.
 Falario, falsarius.
 Falato, adulteratus.
 Falatore, depravator, falsarius.
 Falaggiare, adulterare.
 Falsetto, terminus musicale, vox acuta et attenuata.
 † Falcezza, } falata, falsi.
 † Falda, } tas.
 † Falduco (Cath. dñf. Cap. p. 165), mendace, *falsidicus*.
 Faldisamento, adulteratus.
 Falificare, adulterare.
 Falistato, adulteratus.
 Falistatore, falsarius.
 Falistatrice, quae adulterat.
 Falistazione, adulteratus.
 Falista, falsitas.
 Falon, add. a sup. falsissimo, a falsus.
 Falon, sust. falsità, falsitas.
 Falon, verbi. falsò.
 Falon borchio, V. Bordonc.
 Falura, falità, falsitas.
 † Falta, mancanza, defectus.
 † Falare, mancare, deficere.
 Falna, fama.
 Famagosta, o famagosta, città in Cipro, *Fama Augusta*.
 † Famere, celidare, celidare.
 Fame, famer.
 Famelico, famelicus.
 Famigerato, famoza, celebris.
 Famiglia, familia.
 Famigliaccio, nullus erivus.
 Famigliare, o familiare, sust. servitor, famulus.
 Famigliare, e familiare, e sup. famigliarissimo, o familiarissimo, domestico, familiaris.
 Fam gliarissimo, o familiarissimo, o familiarissimo.
 Famigliarità, familiaritas.
 Famigliarmente, o familiarmente, a superl. familiarissimamente, o familiarissimamente, familiariter.
 Famiglio, famulus.

Famigliuola, familia origina.
 Famigliare, ec. V. famigliare.
 Famismonte, publicanitate, pulvis.
 Fanculla, fama, celebris.
 Fancuon, e sup. famosissimo, illustis, famosus.
 Fancuona, piccola fame, azienda famica.
 † Fanculante, o famulento, come altri leggono (Arcad. Sanza. pros. 3.), allamato, famulus.
 Fancale, fax, laterna.
 Fancato, furioso, furiosus.
 † Fancatissimo, famulus furor.
 † Fancelletta, fanculicito, V.
 † Fancellezza, fancullezza, pueritia.
 † Fancello, fancullo, puer.
 Fanculla, puella.
 Fancullaccio, giovanaccio, adolescentulus.
 Fancullaggine, pueritia.
 Fancullajo, multitudinis fanculli, puerorum multitudo.
 Fancullata, fancullaggine, V.
 Fancullescamente, pueriliter.
 Fancullesco, puerilis.
 Fancullesco, puerilis.
 Fancullezza, pueritia.
 Fancullino, puerulus.
 Fancullo, sust. puer.
 Fancullo, add. giovane, novello, novellus.
 Fanculluzzo, fancullino, puerulus.
 Fandonia, bugia, mendacium.
 Fandoso, sorta d'uccello, *lanarus*.
 † Fandata, *carfalla*, *popilio*.
 Fandulata, baja, *rugos*.
 † Fandoso, vado, che fa poco, bilato, *vaniloquus*.
 Fandata, vanare, V.
 Fandera, baja. Far le fandere, *ludos facere*.
 Fandaccio, praxator, di fango, *mugnum lutum*.
 Fandighia, luogo pien di fango, *locus connotus*.
 Fango, lutum, connotum.
 Fandoso, a sup. fangosissimo (Bemb. Stor. l. 1.), connotus.
 † Fandotto, fagotto, sarcina.
 Fano, città nell'Umbria, *Fanum*.
 Fandaccio, peggior di Fante, *forda ancilla*.
 Fandaccio, miles gregarius.
 Fandajo, amoroso della tan tesche, *amiliarius*.
 Fantasia, potenza immaginativa, *phantasia*, *phantasia*.
 † Per opinione, opinio, †
 † Per frenesia (Cavalc. Frg. t. 1. 35.), V.
 Fantasiaccio, gran fantasia, *magna vis mentis*.

*Fantasiare, fantasicare, V. †Fantosmo (Salvin.), fantasmo, V.
†Fantasma, dim. di fantasia, *phantasma, visio mentis*.
Fantasma, o fantasma, visio, *phantasma*.
Fantasma (Segn. Adm. l. 3. c. 64. § 63.), fantasma, *visio, spectum*.
†Fantastica, apprensiva, V. Fantascaggine, † capriccio, *phantasia*.
Fantascheria, † *lifo*.
Fantasciacote, *morose*.
Fantasticamente (Gall. dial.), fantasiebrin, *commotum*.
Fantastizzare, ghiribizzare, *commutari, gartari*.
Fantastoteote, *difficilis, morosus*.
Fantastico, e super. fantastichismo, immaginario, *imaginarium, phantasticus*.
† Per capriccio, morosus.
Faule, *severide, famulus*.
† Soldato a piè, *præ, tias*.
Fantegezie, *lira da servo, ncellari*.
*Fantello, fantucello, *servulus*.
Fanteria, *peditatus*.
Fantesca, *sera, ancilla*.
Fantiscila, dim. *ovicula*.
Fantucello, *servulus*.
*Fanticino, †fapugno, o †fantucino, fantucillino, *infans*.
Fantilia, infanzia, *infans*.
*Fantimera, *matra, vesicula*.
*Fantinezza, infanzia, *infans*.
*Fantino, fantolino, *infantulus*.
† Per malizioso ed astuto, *voyer*.
Fantocceria, bamboccera, *pueritudo*.
†Fantocscaggine (Menz. 3. 365.), fantucilli egne, *pueritudo*.
†Fantulca, *haja*, V.
†Fantocciata, fantocceria, *pueritudo*.
Fantoccoso, dim. di fantocero, *fictus pusio*.
Fantocco, *pusio*.
Fantoccone, accrescit. di fantocero.
Fantolino, *infantulus*.
Fantonaccio, uomaccione, *longioris*.
†Fantona (Crusca), fantonaccio, V. Per uomo grande e poltrone, *medulo, vappus*.
†Farfena (Red. t. 5.) *farina*, V.
Farfichella, sorta d'uccello d'acqua, *querquedula*.
Farfegione, sorta d'uccello d'acqua.
Farda, sornacchio, *spum, pituita*.

Fardeggio, lagaglia, im-
 pedimento, sarcinae.
 Fardata, sporcizia bitumino-
 sa, fates.
 Fardello, }
 Fardellino, } sarcinato.
 Fardello, sarcina.
 Faze, nome, faza, pharus.
 Faze, fave.
 Fedi, specie di serpente, phae-
 ros, ophius, o ophius.
 Faretto, torcaceo, pharetru.
 Farettrato, pharetratus.
 Fasilfa, popilio.
 Fasilfelle, } dom. di fasil-
 fasilina, } la, papilion.
 Fasilino, } culid.
 Fasilina, fasilfa grande,
 muscus papilio. § Per kola,
 sabala.
 Farfaro, sorta d'erba, tus-
 silago.
 †Fargana, lo stesso che far-
 nia.
 Farina, farina.
 Farmaccio, dado segnato da
 una facca sola, talus.
 †Farmaceo, farinoso, fari-
 nulentus.
 Farmaciniolo, che si di-
 sciolge facilmente, patris, solu-
 bilis.
 Farmisolo, venditor di fari-
 na, farinae institor.
 Farinata, puls, tis.
 †Farinetto, acaro, acarus.
 †Farinello, furfante, tristo,
 improbius.
 †Faringe, l'orificio della go-
 la, pharynx.
 †Faringotomo, stom. chi-
 rurgus, pharyngotomus.
 Farior, pharyngus.
 †Farlingotto, barbaro, bar-
 bari loquax.
 †Farsenico (Red. t. 4.),
 plumbaceus.
 †Farsenico (Red. t. 4.), phar-
 macus.
 Farsenite, sorta di terra me-
 dicinale, pharmacitis, gar-
 xarit.
 Farsenite, pharmacum, ophius.
 †Fasim-copa, pharmacopoeia.
 †Farneticarulo, acutus de-
 lirium.
 Farneticara, delirare ma-
 nue.
 Farnetichezza, } mentis de-
 Farnetico, sint. } lirium.
 Farnatico, add. phreneticus,
 omentis.
 Farnia, corno, quercus lati-
 folia.
 †Farno, sorta di quercia,
 furus.
 Faro, torre dei porti, pharus.
 Farsagine, o farsaggine, far-
 rugo.
 †Farsala (Caro Encid.), fo-

racchia di ferro, litum ad-
ferre, ferro, fur,
Farricello, dim. di ferro, far-
riculum.
Fairo, o farre, fur, ris.
Farsa, commedia mozza, co-
media infecta.
Fargaglia, patta di Tescaglia,
Phargula.
Farsati, la parte da piè del
farsetto, extremi anguli ora.
Farsettaceo, vnde angulum.
Farsettato, factor di fasci-
ti, angulum apifex.
Farsettoso, dim. capillum an-
gulum.
Farsetto, angulum.
Farsellone, grande angum.
†Fascellino, dim. di fascio,
fasciculus.
†Fascuolo, dim. di fascio,
fascetto, fasciculus.
Faseta o fasciola.
Fascettino, } fasciculus.
Fasceto, } fasciculus.
Fascia, fascis.
†Fascia lata, nome d'un pic-
col muscolo situato sul da-
vanti dell'anca.
Fasciare, fascià ligare.
Fasciala, il fasciare, ligen-
tum.
Fasciatello, fascetto, fasciculus.
Fasciato, fascià obvolutus.
Fascitura, il fasciare, e
prendesi anche per braccia-
ra, subligar.
Fascina, lignorum fascis.
Fascinare (Segn. Stor. I. 4.),
far legua, far fascine, li-
gar, legare. † Quindi si fo-
ra Affascinare.
Fascinalità, quantità di fasci-
ne, lignorum congeries.
†Fascinatore, ammaliatore,
fascinator.
†Fascinatrice, che fa male,
fascinatrix.
Fascinacio, fascinatio (Bemb.
lett. vol. 3. l. 4.), } fasci-
culus.
Fascinace, fascinum V.
Fascinato, } dim. di fascio,
Fascinolato, } fasciola.
†Fascio, bastimento, degli
antichi, phaselus.
†Faservizj, sullivan, V.
Fastellaccio, fastellone, ma-
gnus fascis.
Fastello, } fasciculus.
Fastelluccio, } fasciculus.
Fastello, fascio, fascis.
Fastellone, gran fascio. †
Per omaccio, mogetur stu-
tae homo.
†Fasti, o annali, fasti e-
rum.
†Fastidiare, fastidire, son-
dire.
Fastidio o, fastidium, ardum.

fastidiosaggine, asfittoso di
 fastidio, *noctuosus*.
 Fastidiosamente, *noctuosè*.
 Fastidiosissimo, *diu. submicro-*
sus.
 Fastidioso, e sup. fastidio-
 sissimo, *medastus*. § Per
 incontentabile, *noctuosus*.
 Fastidire, avere in fastidio,
fastidire. § Dar fastidio,
molestus etc.
 Fastidito, add. da fastidire,
medo affectus.
 Fastidioso, quantità di fasti-
 dio, *molestorum conulus*.
 Fastigio, sublimità, *fastigium*.
 Fastigioso, fastoso, *fastosus*.
 Fasto, *fastus*.
 Fastosamente, e sup. fasto-
 sissimamente (*Scn. Mac.*
 4. *Gong.*), *sup-ide*.
 Fastoso, pieno di fasto, *fasto-*
sus.
 Fata, maga, *saga*.
 Fatagione, affittato di fasto.
 Fatic, *fatilis*.
 Faticata, *fatum*.
 Faticamente, *fatiditer*.
 Faticamento (*Boussm. Cical.*),
fatima.
 Faticoso, sorta d'accecchiato.
 *Faticare, destinare, fatic con-
 stituire.
 *Faticamente, faticamente, V.
 Fatico, *idd.* da faticare. §
 Per invulnerabile e ragione
 d'incanto, *incantatus*.
 Faticare, stregoneggiare, *incan-*
tamentum.
 Fatica, *labor*.
 Faticabile, *laboris patiens*,
laborans.
 Faticazione, *labor improbus*.
 Faticatoe, *laborans*.
 Faticare, o faticarsi, *labora-*
re. § Per faticare, *fatigare*.
 Faticato, e sup. faticatissimo,
 stracco, *fatigatus*. § Per
 fatic con defuza (*Bemb.*
lett. vol. 4.), *laborans*.
 †Faticoso, che fatica, *fat-*
icans.
 Fatichevole, *laboriosus*.
 Faticosamente, e superl. fati-
 cosissimamente, *laboriosè*.
 Faticoso, e sup. faticosissi-
 mo, *laboriosus*.
 *Faticoso (*Caro lett. l. s.* e
Sannaz. Arcad. Egl. to.),
 indovoso, *fatidicus*.
 *Fatica, *fatira*, *labor*.
 Faticabile, *laborans*.
 Faticare, travagliare, afflig-
 gere, *fatigare*, *decuvare*.
 Faticato, *exhaustus*.
 Fato, destino, *fatum*.
 Folia, foglia, *folium*.
 *Fattamente, effettivamente
re ipso.
 *Fattivole, fattibile, *facilis*.
 Fattizza, *forma*, *figura*.

Floio, onda, *fluctus*.
Flottamento, *fluctuatio*.
Fluttuante, *fluctuans*.
Fluttuare, esser dubbioso, *fluctuari*.
Flottazione, *fluctuatio*.
Flottoso, *fluctuosus*.
Fluviale, di fiume, *fluvialis*.
Fluvio, Baido, *fluvius*.
Fluvio, fiume (Sannaz. Arcad. egl. io.), *fluvius*.

FO

Foca, animal marino, *phoca*, *gust*.
Focaccia, focacciola, V. Focaccia, schiacciata, *turunda*, *placenta*.
Focacciola, dim. parva *turunda*.
Focace, ardente, *flagrans*.
Fogaja, agg. di pietra onda si cava il fuoco, *silex*.
Focajudo, aggiunto di certo terreno.
Focallita, schiacciata (Crusca), *placenta*.
Foce, sboccatura della caona della gola, nel plur. foci, *fauces*.
Fochello, *igniculus*, *focu lus*.
Foeheffello, focolare, *foculus*.
Foci, V. foca.
Focile, focile, *ignarius*, *ignitabulum*.
Foco, fuoco, *ignis*.
Focolare, dove si fa fuoco, *foculus*.
Focholino, fuchello, V.
Fococino (Segn Man. S. Agost.), *igniculus*, *foculus*.
Focosa, ingens *ignis*.
Focosamente, *ardenter*.
Focoteto (Salv. cical.), dim. di focoto.
Foso, e sup. focotissimo, *ardens*.
Fodera, o fodero, soppresso, *pannus testis subitus*.
Fodrajo, colui che fa fodere e sopponi di pelliccia, *pellis*.
Foderare, sopprimere, *subtrahere*.
Foderato, *subitus*.
Foderatore, che fa fodere, *emarginatus*, *crisifex*.
Foderatura, *fid. re*, V.
Foderella (Bem. lett. vol. 4.).
Fodaro, e si dire anche fodero, V. fodera. Per guaina, *vagina*.
Foga, furia, impeto, *impetus*.
Fogella, dim. heretella, *pituita*.
Foggetina, dim. di foggetta, *pituita*.

Foggia, modus, ratio. Per heretella, *pituita*.
Forgia, cast. nell' Abruzzo, *Tonicum*, *Forgia*.
Fogare, formare, *efformare*.
Fogato, *efformatus*.
Foglia, *folium*.
Fogliaccia, preg. di foglia.
Fogliaccio, preg. di foglio, *vetus*, *vel detritum folium*.
Fogliame, *foliorum multitudo*.
Fogliamento, dim. di fogliame (Banc. Vall. Or. seg. 9.).
Fogliare, produrre foglie, *frondescere*.
Fogliato, *frondescens*.
Foglietta, dim. di foglia, *aristatum folium*, *graciliter*.
Foglietto, dim. carta da scrivere, *chartula*, *pagella*.
Foglio, *folium*.
Fogliolina, foglietta, V.
Foglioso, fogliuto, *foliosus*.
Fogliuzza, foglietta, V.
Fogliuto, *foliosus*.
Fogna, condotto da immondizie, *cloaca*.
Fognare, far fogna, o condotto, *derivare aquas*.
Fognato, e sup. lagnatissimo, che ha fogna.
Foja, *ludius*, *prurigo*, *tentigo*.
Fojoso, che ha foja, *ludinosus*, *ludinosus*.
Fola, favola, *fabula*. Per turba, specie di multa, *multitudo*.
Folade, calce di conchiglia.
Folaga, uccello, *fulica*.
Folaghetta, piuma fulica.
Folata, quantità di cose, *copia*, *vis*.
Folcure, pantellera, *fulcire*.
Folgorante, *fulgurans*.
Folgorare, *fulgurare*.
Folgorato, smoderato, immodicus, immensus, *numus*.
Folgore, fulmen, *fulgur*. Folgorare, splendo e, *fulgur*.
Folgorante, *fulgurans*.
Folgorare, *fulgurare*.
Folgo e fulgura, città dell' Umbria, *fulguria*.
Folio, sorta di panta, *malobrium*.
Folla, o sola, calce, turba, *multitudo*.
Follajo, e zano, pazzo, *Evila*, *insanus*.
Folla, anello (Lor. Med. tim.), mutice, *folliculus*.
Folleggiamento, pazzia, *insania*.
Folleggiare, *insanare*.
Folleggiare, far follie, *insanare*.
Folleggiatore, *stultus*.
Follemente, *stultus*.
Folletto, spirito arce, *daemon*, *obruis*.
Folliata, e pazzia, *stultitia*.
Follia, e pazzia, *stultitia*.

Follicolare, piano di follicoli.
Follicolo, *folliculus*, *ghama*.
Follicolo, *folliculus*.
Follicolo, *folliculus*.
Follone, tintore, lavoratore, *salso*.
Follor, follia, *stultitia*.
Folla, calce, turba.
Follamente, *densus*.
Folio, e sup. folissimo, *densus*.
Fomenta (Red. t. 4.), fomento, *fomentum*.
Fomentare, *fovere*.
Fomentato, *futus*.
Fomentatore, *fovens*.
Fomentazione, *fomentum*.
Fomento, *fomentum*.
Fonata, *fomes*, *vis*.
Fonda, borsa, erumacene. Per frombolla, *funda*.
Fondatajo, cha ha fondaco, *institor*.
Fondaccio, *seccia* dal fondo, *seccia*.
Fondacello, dim. di fondaco, *tabernacula*.
Fondachiere, maestro di fondaco, *tabernarius*.
Fondaco, bottega di drappi, *taberna*.
Fondamentale, cha ha fondamento, *praeceptum*.
Fondamentale, con fondamento, *ratione*.
Fondamento, *fundamentum*.
Fondare, *fundare*, *statuere*.
Fondata, *seccia* dal fondo, *seccia*.
Fondatore, *ratione*.
Fondato, *fundatus*, *auxilium*.
Fondatore, *fundator*.
Fondatrice, *conditrix*.
Fondazione, *fundatio*, *origo*.
Fondello, anima del bottone, *anima*.
Fondere, *fundere*.
Fondria, *fundum*.
Fondajolo, fondaccio, V.
Fonditor, *fusus*.
Fondo mat. *funda*.
Fondo, e super. fondissimo, *profundus*.
Fondura, profondità, *profundum*.
Fonduto, *fusus*, *fusus*.
Fondaggio, scienza che tratta del modo con principj geometrici, *phorologia*.
Fondale, add. originale, *originalis*.
Fondale, *sup. fuso*, *fusus*.
Fondamente, *originalmente*, V.
Fondante, *fonticulus*. Per canterio, *canterium*, *navis*.
Fondello, *cella* di fuso.
Fondanco, di fonte, *fontanecus*.
Fontaniero (Chiabr. canz. p. 1.), di fontana, *fontanus*.
Fonte, *fons*.

Fonticella, *fonticulus*.
Fonticina.
Fora, sarebbe (Varchi Ercol.), *esset*.
Forachare, *perforare*.
Forachino, *perforatus*.
Foraggiare, andar a foraggio, *pubulare*.
Foraggiere, *pubulator*.
Foraggio, *vestrovaja*, *comectus*, *pubulatio*.
Foraino, *foraneo*, *forentis*.
Forime, *foramen*.
Foranello, *accentino*, *scotulus*.
Forametto, dim. *foramen angustum*.
Foramondo, add. *forpachiatu*, *foraminatus*.
Foraneo, di foro, *foricinus*.
Forare, *perforare*.
Foraspe, uccelletto di ciepi, e per similis. *omocicetolo*, *homuncio*.
Forata, *foro*, *foramen*.
Foraterra, strumento da far buchi in terra.
Forato, sott. buco, *foramen*.
Forato, add. *perforatus*.
Forabjo, stramantè per forara, *terebus*.
Foralora, *qui terebrat*.
Foratura (Crusca in Forata), *foramen*.
Forbavuto, bandito, *exul*.
Forbice, *forfex*.
Forbicetta, *forficulae*.
Forbici, *forfices*.
Forbicia, *tagliamano* delle forbici, *sequina*. Per forbice, *forfex*.
Forbice, *forficulae*.
Forbiconi, *forbices grandiores*.
Forbire, *nectare*, *tergere*.
Forbitza, *politezza*, *ritor*, *elargitia*.
Forbito, *nitidus*, *tergus*.
Forbitajo, strumento da forbire, *peniculus*.
Forbitore, *qui tergit*.
Forbitrica (Cavalc. Paoz. 16.), *absterger*.
Forbottare, dar buca, *verberare*.
Forbottato, *verberatus*, *caesus*.
Forca, *furca*.
Forca, quanto cape non forca, *manipulus*.
Forcatella, *spicula*, *furcilla*.
Forcato, *furcata*, *hifidus*, *furculatus*.
Forcatina, *furcata*, V.
Force, *sincope*, di forbici, *forficulae*.
Forcella, *furcilla*, *furcilla*.
Forcellita, *cula*.
Forcelluto, *torquus*, *furcatus*.
Forchetta, *dign. furculatus*.
Forchettici, *emula* di forchette, *furculae*, *vagina*.

Forziello, } dim. di for-
 Forziello, } zieri, *anula*,
 Forziello, } *capula*.
 Forzo, forza, sforzo, *vis*.
 Forzare, agere, *verbo*.
 Forzatamente, *valide*.
 Forzoso, e sup. forzissimo,
validus.
 Forzuto, *validus*.
 Fosco, fosca, *fuscus*.
 Fosco, fucce.
 Fosco, sust. (Alam. eleg. 6.
 l. 2.), *tenebrae*.
 Fosforo, stella mattutina,
phosphorus, *strepit.*
 Fossa, fossa, *fovea*.
 Fossaccia, *ingens fovea*.
 Fossano, città nel Piemonte,
Fossanum.

*Fossata, fossa, *fovea*.
 Fossaccio, *informis fovea*.
 Fossatella, } dim. di fossa,
 Fossatella, } *fossula*.
 Fossatello, } *fossula*.
 Fossata, piccolo torrente, *torrens*.
 Fossati, per fossi, *fovea*.
 Fossarella, }
 Fossella, } dim. di fossa,
 Fossella, } *an. fossula*.
 Fossina, }
 Fossile, che si cava di sotto
 terra, *fossilis*.
 Fosso, gran fossa, *fossa*.
 Fossone (Guicciard. l. 14.),
 fossa grande, *ingens fovea*.
 Fottare, *futur.*
 Fottitoio, strumento da fot-
 tere, *penis*.
 Fottitore, *futur.*
 Fottitura, *futur.*
 Fottuto, *futur.*
 Fottimento, uccel di rapina,
tinnunculus.

FR

Fra, preposiz. *inter*.
 Fra, invete di state, *frater*.
 Fracassato, quastato, *con-*
quassato.
 Fracassante, *conquassare*.
 Fracassare, *confingere*.
 Fracassato, *diffusus*.
 †Fracassatura, *fracassamento*, *V*.
 *Fracassito, *fracasso*, *frigor*.
ruina.
 Fracasso, ruina, *q* Per rumo-
 re, *frigor*.
 †Fracassoso, che schiuma,
perit epens.
 Fraconardi, fantoccio di-
 cenzi, o altro, *pupa*.
 Fracolare, *infradare*, *pu-*
tescere.
 Fracidezza, o fradicezza,
putredo.
 Fracidecio, o fradicecio,
putridus, *a*, *um*.
 Fracido, o fradicio, *a* sup.
 fradissimo, o fradici-
 mo, *fradici*.

Fracidume, o fradiciuma,
putredo.
 Fradicioso (Seguar. Crist. p.
 1, rag. 11. n. 19.), *fraci-*
do, *putris*.
 †Frage, fragola, *V*.
 †Frageia, pianta che fa le
 fragole, *fragaria*.
 †Frageamento, flagellamen-
 to, *V*.
 Fragello, fragellare, *ec. V*.
 flagello, *ec.*
 †Fragolo (Caval. Pazienza. 6.),
 fradido, *V*.
 Frange, *q* sup. fragilissimo,
fragilis.
 Frangente, } *fragilis*.
 Frangibile, }
 Frangibile, } *fragilis*.
 Frangente, *fragile*.
 Frangere, frangere, *frangere*.
 Frangola, frutto auto, *fraga-*
rum.
 †Frangolino, pesce di mare.
 Fragore, strepito, *fragor*.
 Fragoso (Chusbr. ran. er.
 14.), strepitoso, *fragosus*.
 †Frangite, che ha frangente,
frangens.
 Frangizia, o fraganzia, *fra-*
grantia.
 *Fralla, fralle, *V*.
 Fralle, e superl. frallissimo,
fragile, *fragilis*.
 Frallente, *fragilis*.
 Frallente, *fragile*.
 †Franchosa, mora rubiconda
 da far conserve per sorbetti.
 Franchento, *fragmentum*.
 Franchetto, (Sign. Men.
 27. Not.), *interimere*.
 Franchino, varianti cosa che
 si frantella, *quod interpo-*
nitum.
 Franchino, add. *interposi-*
tus.
 *Franchinente, entrante, sa-
 gace, *engas*.
 Franchinente, *interponere*.
 Franchinella, *interdicere*.
 *Frana, lungo frantoio, da fra-
 nare, *praeruptus latus*.
 *Frantare, lo smoversi che fa
 la terra io luogo pendio,
delubri ruere.
 †Frantoio, add. *delapsum*, *rup-*
ta.
 Frangione (Bemb. Stor. l. 9.
 e 20.), estensione, *V*.
 Frangimento, e superl. fran-
 chissimamente (Bemb. Stor.
 l. 12.), *audenter*.
 Frangimento, mantenimento,
italum.
 Frangere, esentare, *immunem*
reddere.
 †Francato, add. da francare,
exemptus.
 *Franchemente, alla france-
 se, *gallico more*.
 Franchescano, dell Ordina di
 S. Francesco, divi *Franci-*

sci legibus addictus.
 *Francisco, add. Francese,
gallicus.
 Francheggiare, *frangere*, *im-*
munem reddere.
 Francheggiato (Guidoe com.),
 add. di francheggiare, *totus*
redditus.
 Franchezza, audacia, *q* Per
 esenzione, *immunitas*.
 Franchigia, libertà, *libertas*.
 †Per immunità, *immunitas*.
 *Francioso (Morg. Pnic. c.
 4. at. 55.).
 Francese, *Gallus*.
 Francina, Regno d'Europa,
Gallia.
 Franco, libero, *liber*, *q* Per
 ardito, *audens*.
 *Franco, Francese, *Gallus*.
 Francolotto, uccello nott-
 atagano.
 Frangente, sust. onda, *fluc-*
tus, *q* Per accidente avverso,
res adversa.
 Frangere, rompere, *frangere*.
 Frangia, fimbria, *lacinia*.
 †Frangito, genito di fran-
 ge, *fimbria ornatus*.
 Frangibile, e sup. fragibilis-
 simo, *fragilis*.
 Frangibilità, *fragilitas*, *im-*
becillitas.
 Frangimento, *fractura*, *q* Per
 stamamento, *fragum*.
 †Frangola, sorta d'albero,
frangula.
 *Franchonolo, vecchissimo
 aciniano, *senex bardus*.
 Franchendo, intendere al con-
 trario, *perperam intelligere*.
 †Franchente, che intende al
 contrario, *perperam intel-*
ligens.
 Franchito (Caro hist. l. 197.),
 add. da franchendere, *per-*
peram auditis.
 Franto, add. da frangere,
fractus.
 †Frantume, *fragmentorum*
congeries.
 Francese, o francese, *Gal-*
lus.
 †Franchissimo (Red. t. 4.),
 voce o maniera di dire
 fraozza, *gallicum dicendi*
genus.
 *Frare, puzzo, *factor*.
 Friappa, trincio de vestimen-
 ti, *peniculentum*.
 Friappare, tagliar minutamen-
 te, *concider*, *q* Per ingan-
 nare, *imposere*.
 Frappato, add. da frappare,
concitus, *impositus*.
 Frappatore, ingannatore, do-
 lone *latero*.
 Frappargere, dicono i pilla-
 ri il disgar più foglie in-
 seme, *multa folia simul de-*
linere.

†Frappamento, *interpositum*.
 Frappore, interporre, *in-*
terponere.
 Frappotto, *interpositum*.
 †Frassario, sordito di frasi,
phrasium collectio.
 Frasca, ramuscolo fronsuto,
ramulus, *q* Per metalf. *nu-*
gator.
 Frascati, città nella Campa-
 gna di Roma, *Tusculum*.
 Frascato, un coperto di rami
 con frache, *ambrosium*.
 Frasceggiare, il romorggiare
 delle frache, *strepere*, *q*
 Per bellare, *ugari*.
 †Frascaggio, il mormorio
 delle frache, *strepitus*.
 Fracheria, bozzetta, *ugare*.
 Franchella, dim. di frasca,
ramusculus, *q* Per metalf.
negator.
 †Franchettino, che fa frache-
 rie, *levis*, *negator*, *nebu-*
lo.
 Frachiere, uomo leggiere,
frax, *negator*.
 Frachina, frachetta, *V*.
 *Franchia, l'uccellare, *gu-*
supium.
 †Franchino (Benc. cell. o-
 ref. 2.), dim. di frascane,
ramulus.
 Frascane, legname, che si
 taglia per abbruciare, *ramu-*
lica, *sum*.
 Fresse, modo di dire, *diccio*,
parere.
 †Frasceggiamento, no. della
 frasi, *phrasium sum*.
 †Frasceggiare, che frascggia,
qui phrasibus utitur.
 †Frasceggiare, scrivere di fra-
 si, *phrasibus uti*.
 †Frasceggiatore, che si serve
 di frasi, *qui phrasibus uti-*
tur.
 Frasnigolo, sorta d'albero,
fraxinogelus.
 Frasinella, daltimo bianco,
dictamnium album.
 †Frasinico, *fraxinea*.
 Frasinotto, loci *fraxinis con-*
alito.
 Frasino, *fraxinus*.
 Frastaglia, frastaglio, *V*.
 Frastagliare, } *tingere*.
 †Frastagliato, } *membr. con-*
 to. } *ciso*.
 Frastagliante, *concider*.
 Frastagliata, *fraxinea*, *minu-*
tum coedere.
 Frastagliata, il frastagliare,
concider.
 *Frastagliatamente, *conquas-*
mente, *confuse*.
 Frastagliati, add. *conquas-*
to, *conciso*.
 Frastaglio, trincio, quacchio,
laminaculus.

Galeoppio, trappola, *decipula*.
 Galenia, la via latte, *lactarius*,
lactarius arbus, *lactaria circuli*,
galactaria.
 †Galietta, sorta di pietra, *galactites*.
 †Gall'anero, che produce il
 gabbano, *galbanum gignens*.
 Galbano, liquore di pazia, *galbanum*.
 †Galdente, da galdere, che
 gode, *gaudent*.
 †Galdere, godere, *gaudent*.
 Galtio, gaudio, *gaudium*.
 Galca, galera, *trivema*.
 Galeazza, navilio maggiore
 della galca, *quinqueveneris*.
 †Gall'ebbre, bellare, *irridere*.
 †Galega, sorta di ruta, *gallega*.
 Galeone, novia rostrata.
 Galeotta, dim. di galca, *bi-*
remis.
 Galeotto, remoz, *navita*.
 Galera, nave lunga da guerra
 di remi e vele, *trivema*.
 †Galericulo, sorta di cappel-
 letto morionico, *galericulum*.
 Galtejojo, calcolajo, *rustor*.
 Galleggiamento (Segn. Crist. in
 atr. p. 1. rag. 12. v. 16.),
caligatio.
 Galigare, annebbiare, *caligare*.
 Galione (Caro lett. 2. 158.),
 galcone, V.
 †Galiopai, ortica morta, *galeopis*.
 †Galiza, quasi nulla, *sera nihil*.
 Galla, ghianda, *galla*.
 Galbare, galleggiare, *innatare*.
 Gallastrone, gallo grande, *magnum gallus*.
 Galitato, fecundato dal gallo,
fecundatus.
 Galleggiamento (Gal. lett.),
 il galleggiare.
 Galleggiare, innatare, *super-*
natare.
 Galleggiante, *innatus*.
 Galiera, stanza di pittore,
 stube, *ex tablinum, pinacotheca*.
 Galletta, sorta d'ova.
 Galletto, † *versus gallus*,
 † *Metamorficamente*,
 † *Gallicinus* † *verticillus*.
 Gallicino, ora della notte in
 cui cotta il gallo (Sanna,
 Arcad. egl. 6.), *gallicina-*
tion.
 Gallina, *gallina*.
 Gallinaccia, sorta d'erba,
scabium.
 Gallinaccio, sost. sorta di fon-
 go, *fungus angulimus*.
 Gallinaccio, add. di gallina,
gallinaceus.
 Gallina, o luogo delle galli-
 ne, *gallinarum*.

gallicella, picciola gallina, *galinula*.
Gallibate, le Stelle Piccadi, *plejades*.
Gallione, caprone mal capponato, *gallina male castratus*.
Gallipoli, città in terra d'Otranto, *Gallipolis*.
†Gallitrice, ormino salvatico, *gallinarchum*.
Gallizia, R. della Spagna, *Gallicia*.
Gallo, *gallus*.
Gallone, fiasco, *latus*.
Galloria, allegrezza coccozza, *caulotio*.
†Gallorare, gallozare, *exultare*.
Galtraze, o gallozala, eccremento d'alcuni alberi, *galla*.
Galtozoleita, } dim. parva
G-lozoleita, } *gallia*.
†Gallie, gallinette, *plejades*.
Galuzza, gallozza di quercia, *galla*.
Galuzzare, galleggiarsi soverchiamente, *gestire*, *exaltare*.
Gaioppare, o gaioppare, correre e dicasi del cavallo, *currere*.
Galuppatore, o gaioppatore, *cursor*.
Gallope, e galoppo, *cursor equinus*.
Galuppo, bagaciline, *liss*, *culo*.
Gamba, *crus*, *ris*.
Gambale, pedale, *caudex*.
Gambaruolo, gamburolo, V.
Gambata, percuss di gamba, *curtus percussio*.
G-ulceraccia, gamba ulcerata, *crus ulcorum*.
Gambato, *cancer*.
Gamburolo, armadina di gamba, *exra*.
Gambetta, gambancia, V.
Gambettata, dimenar le gambe, *crurs agitare*.
Gambetto, come dar il gambetto, *supplantare*.
Gambiccia, gamburolo, *ocrea*.
Gambio, uelo, *caulis*.
Gambone, accrescit. di gambone, *ingens caulis*.
Gamburcia, dim. di gamba, *crusculum*.
*G m'ulte, da gamba, girochiello, o cosciale, *femoreol*.
Gambuto, che ha gambio, *in culum surgens*.
Gammassute, strumento chirurgico, *scalpelli recurvus*.
Gammurra, o
Gammorra, } vesta da
Gammorina, } donna, *pal-*
Gammurrio, } *di*.
Gammurruccia,
*Gana, voglia grande, come Far di gana, *liberissimè*.
Ganascia, mascella, *maxillæ*.

Gancio, uncino, *uncus*.
 †Gangame, loigavod-i bellico.
 Gangherare, metter co' gangheri, *carduibus aptare*.
 Gangher-lo, *cardui aptatus*.
 Gangherello, picciol ganghero, *exiguus cardo*.
 Ghonghero, *cardo*.
 †Gangliiforme, *gangliiformis*.
 †Ganglio, *ganglion*, *ii*.
 Gaugola, glandola sotto la lingua, *glandula*.
 Gaugoloso, pieno di gangole, *glandulosus*.
 †Ganimeide, serbinotto, *ganymedes*.
 †Ganire, *ganolare*, V.
 †Ganire, termine degli stampatori; quei ferri inserivoli ad atore ed abbassare la frascetta.
 Gara, *contemptio*, *emulatio*.
 Garabullare, ingannare, decipere.
 *Garagollare, caracollare, V.
 *Garagollo, caracollo, V.
 †Garasantile, nome antico di certa gemma, *garasentiles*, *fac.*
 Garasia, *garantia*, V.
 †Gasanire, *gasnirare*, V.
 Gasinare, sorta di uccello.
 Gasare, piacere, *placere*.
 Garbaimente, *elz-outen*, *vestis*.
 Garbetezza, *elegantia*, *venustas*.
 Garbato, e sup. garbatissimo, *elegans*, *venustus*.
 Garbiggiare, garbare, *placere*.
 Garbighio, garbino, V.
 Garbo, leggiadria, *lepor*, *elegantia*, *venustas*.
 Garbo, add. proba, *elegans*.
 *Garbiglio, confusione, *tumulus*.
 *Gardingo, guardingo, V.
 Gareggiamento, *emulatio*, *contento*.
 Gareggiare, contendere.
 †Gareggiare, entrar in gara, *contendere*.
 Gareggiatore, *emulacior*.
 †Gareggiatrice (Salvin.), *emula*.
 *Gareggione, contenzioso, *litigiosus*.
 Garille, garrella, o garretto, *pervo* che si congiunge col calceagno, *uffragio*, *peplus*.
 Gargaglia, gorgutare, V.
 Gargagliata, il gorgagliare, *strepitus*.
 †Gargangia, sorta di uva.
 Gargantigia, colthas (Segn. Quares. g. S.), *emula*.
 Gargarismo, acqua per gargarizzarsi, *gargarizantium*, *γάργαραντιον*.
 Gargarizzare, *gargarizare*, *γάργαραν*.

Gargazizone, *gorgazizone*.
Gargalla, *gorgazeulle*, *guz-
Gorgazzo*, *guz*.
†Garghefismo (Redi), gar-
garano, V.
Garizandro, sorta di gemma.
Garibo, carbo, V.
Garginal, sorta di radice.
Gariutilla, sorta d'erba odo-
rata, *caryophyllata*.
†Garnocca (Vit. SS. Padri),
guaracca, V.
†Garo, sorta di pace, *garu-*
Garofanare, dir l'odore del
garofano, *caryophylli odore*
aspergere.
Garofanella, e Garofano,
erba detta anche gariutilla,
caryophyllata.
Garofanito, add. che ha del
garofano, *caryophylli odo-*
re aspersus.
Garofano, Ucherofano, o Gro-
saffo, sorta d'aromato, e
anche di flore, *caryophyl-*
lus, napaeoalata.
Garosca, fiume in Aquitania,
Garonna.
*Garofanare, dar delle pugna,
pugnare, *pugnare*.
Garoutolo, pugno, *pugnus*.
Garouello, o Carouello, sorta
di fiteggiamento a cavallo,
ludium equitatio.
Garouello, add. dim. di ga-
roulo, *rixosus*.
Garco, amator di gare, *rix-*
torus.
Garpa, migliore che viene a
cavali, *garpa*.
Garretta, o garretto, V. gar-
retto.
†Garreole, che garrise, cioè
manciosa gridando, obur-
gatorius.
Garritorio, riprenazione, ob-
urgatio.
Garreo, il cantore degli nece-
li, *garreo*. Per riprendere
minacciando, oburgare.
†Garria, garritula, *garu-*
latrix.
Garzianino, garzolo, *garulus*.
†Garritivo (Crucis), che
garrise, *reprehendens*, ob-
urgans.
Garro, aut. garimento, V.
Garritore, oburgator.
Garritice, *que oburgat*.
Garriuolo (Cavale Pung. lin.
16), garritore, V.
Garritulla, *garritulus*.
†Garritello, dim. di garrolo
(Redi), *lucanulus*.
Garrolo, loquace, *garulus*.
Garza, uccello, *arda alba*.
Garzetto, dim. d. garza, *ur-*
deola.
†Garzolino, garzoncello, V.
Garzona (Bemb. lett. vol. 4),
adultercentula.

Garzonaccio, } giovanastro,
 } *puer in elegans*,
 Garzonetto, } *et eacors*.
 Garzoncello, } *puellus, ser-*
 Garzoncino, } *vulus*.
 Garzone, giovanetto, odole-
 acutulus. } Per servo, *fu-*
 mulus, puer.
 Garzonetto, garzoncello, V.
 Garzonatolote, giovan-
 volante, pueriliter.
 Garzonazza, età di garzone,
 puertia.
 Garzouile, da garzone, *pu-*
 erili.
 Garzonissimo, sop. di garzo-
 ne, admodum puer.
 Garzonotto, *ephēbus*.
 Garzuolo, sorta di cascata fi-
 na, cannalata.
 Gastigione, } castigatore,
 } *crimadver-*
 } *sio*.
 Gastigamento, *crimadver-*
 Gastigmento (Berl. Ort. 1.3.
 16. Boonr. her. 1.5. g.)
 affera, basone, stitile, fe-
 ruila.
 Gastigante, punire, casti-
 gare.
 Gastigare, punire, castigare.
 Gastigato, *punitus*.
 Gastigetoja, punizione, pu-
 nitione.
 Gastigatore, castigatore.
 Gastigatrice, *quae punit*.
 Gastigatura, *punitio, poena*.
 Gastigo, *castigo*.
 Gastrico, add. appartenente
 allo stomaco, *gastriacus*.
 Gastrogemio, muscolo nel
 taro del piede, *gastroge-*
 mium.
 Gastrocolico, appartenente
 allo stomaco e al colon.
 Gastropileora, add. nome di
 due diatrasi della
 veoa porta.
 Gastromanzia, sorta di di-
 vinatione.
 Gastrovafia, natura delle pi-
 aghe dell' addome.
 Gastrotomia, suzione fatta
 nel ventre.
 Gatto, e marc. Gatto, *felis*.
 Gattaiola, bura nell' uccio,
 ocioleob il gatto possa pas-
 sare, foramen.
 Gattaro, } sorta di pianta c
 } di albero, *populus*
 Gattice, } *alba*.
 Gattico, } *galluccio, V.*
 Gattino, } *galluccio, V.*
 Gattolino, } *galluccio, V.*
 Gatto, *felis*.
 Gattomassimo, specie di ac-
 cia, coracotheca.
 Gattone, gran gatto, *magus*
 felis.
 Gattuccia, } gattino, *parva*
 Gattuccia, } *felis*.

*Gavazza, } strepito d'al-
 } legria, *elamo-*
 Gavazzamento, } *sa exultatio*.
 Gavazzata, strepit per al-
 legria, strere letitiam.
 Gavazzare, che gavazza, *ga-*
 stiens, exultans.
 Gavazzo, gavazzamento, V.
 Gaudere, che gode, *gaudens*.
 Gaudere, } godere, *gau-*
 Gaudire, } *dere*.
 Gaudio, allegrezza, *gaudium*.
 Gaudioso, allegro, *gaudio*
 plenus.
 Gavaggiare, vagheggiare, V.
 Gavaggio, vagheggiare, V.
 Gavetta, malattia di corde
 da suoco, *chordarum mu-*
 nerum malitia.
 Gav, uccello di acqua,
 gavia.
 Gavarella, sorta di pianta.
 Gavine, parti del collo con-
 finanti con le mascelle,
 tonillae.
 Gavillare, cavillare, *cavillari*.
 Gavillazone, *cavillatio*.
 Gavilloso, solistice, *cavillator*.
 Gavina, scrofolo, *cyttum*.
 Gavine, piaghe dalle garigole,
 tonillae.
 Gavirito, segno dirotante il
 lombo, ove n' è gattata l'a-
 cora.
 Garocciolo, bulboso che fa
 la peste, *tumor pestilens*.
 Garonchio, razza d'anguilla,
 congrus.
 Gavetta, sorta di pesce ma-
 rino.
 Gazza, sorta d'uccello, pico.
 Gazza marina, *pica marina*.
 Gazzera, strepito d'allegria,
 festus tormentorum belli-
 corum strepitus e alla vol-
 ta sorta di navilio.
 Gazzella, sorta d'animale qua-
 drupede cornuto, *gazella*.
 Gazzera, gazza, *pica*.
 Gazzera marina, *pica marina*.
 Gazziera, gazza, V.
 Gazzerino (Salvin.), di gaz-
 zera, come color gazzerino,
 color similis picae.
 Gazerotto, o gazerotta, azi-
 gus pica.
 Gazetta, foglio d'avvisi,
 ephemeris, rum gestorum
 diarium.
 Gazzettiere, che scrive gaz-
 zette.
 Gazzettino, picciola, o bre-
 ve gazetta.
 Gazzosissimo, tesoro, *thesau-*
 rus, yachthaus.
 Gazzolone, gazerotto, V.
 Gazzuro, fesa, *gattura*.

*Gelo, becco, *hiems*.

*Gecchimento, nimità, *demis-*
 io, abiecio.
 *Gecchiusuola, umilmente,
 dimisio.
 *Gecchito, abbassato, *demisus*.
 *Gelamento, o gelamento,
 congelazione, congelatio.
 Gelare, o gielare, *congelare*.
 Gelato, o gielato, gelo, *geli-*
 cidium, gela.
 Gelatamento, o gielamento,
 gelide.
 Gelatina, o gielatina, o giel-
 ladio, brodo rappreso, ius
 coactum.
 Gelatioso, add. *galiatiosus*.
 Gelato, o gielato, e superl.
 gelatissimo, o gielatissimo,
 gelatus, gela coactus.
 *Geldra, gente bassa in tropa-
 ga, colchivae.
 *Geleris, gelatina, V.
 Gelicido, o gielicido, gelo,
 gelicidium.
 Gelidus, (Carn lett. 1.2.)
 freddezza, frigus.
 Gelido, o gielido, *gelidus*.
 Gelo, o gielo, *gela*.
 Gelone, acer, di gelo.
 Gelosamente, attente, *solicite*.
 Gelosa, passione d'animo, *ze-*
 lotypia. } Per ingraticolato
 da leccare, *cancelli*.
 Geloso, e superl. Gelosim-
 no, zelotypus.
 Gelo, frutto del gelo, *mura,*
 morum.
 Gelo, muro, *moris*.
 Gelomino, sorta di pianta,
 e fiore, *tesmum*.
 *Gem-bondo, add. che gene-
 mello, gemellus.
 Gemente, che geme, *gemens*.
 *Gemenza, geomanza, V.
 Gemere, o versar a goc-
 ce, stillare. } Per lagrimare,
 *Gemere, } *gemere*.
 *Gemicare, } *gemere*.
 Geminare, raddoppiare, *ge-*
 minare.
 Geminato, raddoppiato, *ge-*
 minatus.
 Geminazione, *geminatio*.
 Gemito, segno del Zodiaco,
 Gemini.
 Gemino, doppio, *geminus*.
 *Gemita, sorta di gemma,
 gemita, as.
 Gemito, o gemitivo, leggera
 acuturgenza d'acqua che
 trasuda nelle grotte, e si-
 mili luoghi, acuturgen-
 Gemito, pianto, *gemitus*.
 Gemma, pietra preziosa, o
 occhio di vite, *gemma*.
 Gemmare, far la gemma,
 gemmare.
 Gemmato, pien di gemme,
 geminatus.
 *Gemmita, gemma, *gemma*.

*Gema, guancio, *gemae, arum*.
 Genologia, o genologia, di-
 scorso d'origini e discen-
 dente, genealogia, ypsa-
 logia.
 *Genalogico, add. attinenza
 a genologia, *genealogicus*.
 *Genalogista, che fa genea-
 logico, genealogus.
 Genaleco, egg. degli Astro-
 loghi, genealogus.
 Genbro (Sano. Arcad. pro-
 9. e 10.), *ginepro, iusi-*
 perus.
 *Generabile, generabilis.
 *Generalità, potenza di ge-
 nerare, generalitas potestas.
 Generalato, dignità di Gene-
 rale, praefectura.
 Generale, e sup. generalissimo,
 generalis.
 Generale, Capitano, *impera-*
 tor.
 Generalità, *universitas*.
 Generalmente, e sup. genera-
 lissimamente, generaliter.
 *Generazione, generazione,
 generatio.
 Generatore, *generans*.
 Generare, generare.
 Gioceiro, generare.
 Gioceiro, *apud generationem*.
 Generio, *genus*.
 Generatore, *generans*.
 Generatore, *generans*.
 Generazione, *generatio*.
 Genere, v. d. genero, *genus*.
 Genescomiole (Segneri Etic.
 1. 1. c. 2.), *generativus*.
 Generico, *generans*.
 Genero, marito della figlia,
 gener.
 Generosissimo (Segneri Etic.
 1. 1. c. 2.), *splendens*.
 Generosità, *generositas, ma-*
 gnanimitas.
 Generoso, e sup. generosissimo,
 generosus.
 Genesi, il primo libro della
 8. Scrittura, *Genesis, Fi-*
 zeri.
 Genetlico, genetico, V.
 Genetra, città ne' confini del-
 la Savoia, Geneva.
 Genia, o geniva, *gingiva*.
 Gengio, aromato, *liqua-*
 strum, piperitis.
 Genia, generazione vile, *ge-*
 nos vile.
 Geniaccia, genio cattivo, ma-
 la voluntas.
 Genia, di genio, *genialis*.
 Genio, *genus*. } Per inclin-
 ation di animo, studium,
 voluntas.
 *Genitabile (Sano. Arc. pro-
 10.), generativo, *genialis*.
 Genitale, generativo, *genialis*.
 Genitivo, *genitivus*.
 Genito, generato, *genitus*.
 Genitor, generatore.
 Genitico, *genialis*.

Genitura, natiuità, generatio, *genitura*.
 Genajo, o Genaro, primo mese, *ianuarius*.
 *Geneologia, genealogia, V.
 Genova, città della Liguria, *Genua*.
 *Genove, genovesiani, V.
 Genovina, o genovino, sorta di moneta di Genova.
 *Gensomino e gensimino, gelsomino, V.
 Gentiaccia, }
 Gentaglia, } *plebecula*, po-
 Gentaglia, } *pellas*.
 Gentaglia, }
 Genta, gens.
 *Gente, aldici. nobile, gente, nobile.
 Genterella, *plebecula*, *popul-*
laris.
 Gentildonna, *matrona nobilis*.
 Gentile, e sup. gentilissimo, *nobilis*, *comis*.
 *Gentile di complessione, *salv.*.
 †Gentilescimento (G. V.), alla maniera de' gentili, *more ethiocraticum*.
 Gentileccio, di bell'aria, *nobilis*, *venustus*.
 Alla Gentilezza, *morvethnicorum*.
 Gentilissimo, religione de' Gentili, *ethnica supersticio*.
 Gentileto, *venustus*.
 Gentilezza, *nobilitas*, V.
 *Gentilità, *mitas*.
 †Gentilità, gentilezza, V.
 Gentiore, far gaudere, nobilitare.
 Gentilità, *ethnica supersticio*.
 Gentilità, ant. (Varch. Str. pag. ult.), *ius gentilitium*.
 †Gentilizio, di famiglia, *gentilitium*.
 Gentilissimo, e sup. gentilissimo, *comiter*, *venustus*.
 *Gentilotto, agorotio di qualche luogo, *regulus*, *dynastus*.
 Gentilissimo, *uir nobilis*.
 Gentilezza, } *plebecula*.
 Gentilescimento, }
 *Gentilescimento, *genus nobilitas*.
 Gentilescimento, add. da gentile, *admiris gentis*.
 Gentilescere, *genus flectere*.
 Genovano, radice d'erba, *gentiana*.
 *Geografia, descrizione della terra, *geographia*, *geographia*.
 Geografo, *geographus*, *geographus*.
 Geomante, indovino, *geomantis*, *Empiricus*.
 Geomancia, specie di divinazione, *geomantia*, *Empiricus*.
 Geometra, o geometro, *geometrus*, *Empiricus*.

Geometria, l'arte di misurare, *geometria*, *Empiricus*.
 Geometricamente, *geometrico*.
 Geometrico, *geometricus*.
 *Geometrizzare, far da geometra, *geometricus*.
 Geometro, ant. geometra, V.
 Add. *geometricus*.
 †Georgica, poesia in cui abbracciano i precetti dell'agricoltura, *georgica*, *orum*.
 †Gerania, sorta di pietra, *gerania*.
 Gerardo, capo di gerarchia, *antistes*, *l'apex*.
 Gerarchia, podestà ordiolata di cose sacre, *hierarchia*, *l'apex*.
 Gerarchico, celeste (Flor. di S. Franc. 19.), *coelestis*.
 Gerfalco, girfalco, V.
 Gergo, parlare oscuro, *enigma*.
 Gergone, parlare gergone, cioè in gergo, *obscurus loqui*.
 †Geria, specie di terra che serve a fare una sorta di giallo (Voc. del Dic.).
 Gerla, strumento da portar pane dietro le spalle, *corbia*.
 †Germinamente, propriamente, *proprie*.
 Germana, parte d'Europa, *Germania*.
 Germanico, di Germania, *germanicus*.
 Germano, e superlat. germanissimo (Bemb. lett. vol. 1.), fratello, e age. di fratello, *germanus*.
 †Per vero, *germanus*.
 †Sorta d'uocello, *querquedula*.
 Germe, germoglio, *germen*.
 Germinare, *germinare*.
 Germinare, nome, *germinatio*.
 Germinatrice, che germina, *germinans*.
 Germinativo, atto a germinare, *germinabilis*.
 †Germinazione, *germinatio*.
 Germini, sorta di giuoco, *minichiae*.
 Germoglio, germoglio, V.
 Germogliamento, *germinatio*, *germen*.
 Germogliante, *germinans*.
 Germogliare, *germinare*.
 Germogliato, add. da germogliare, *germinatus*.
 Germoglio, o germoglio, *germen*, *vervulus*.
 Gerogolico, fare gerogolici, *per sculptas animalium, aliquamque rerum figuras sensus mentis efflagere*.
 Gerogolico, gerogolico, V.
 Gerretiera, insegna di cavalieri in Inghilterra, *perisodis*.
 Gera, specie di liscio.
 Geradio, termine gramaticale, *gerundium*.

Gerusalemme, città della giudea, *Ierusalem*.
 †Gersino (Ariost.), gelsomino.
 Gessato, ingessato, *gypsiatus*.
 Gesso, gesso, V.
 Gessoso, pien di gesso, *gypso opellus*.
 *Gesta, stirpe, *robore*.
 †Per fatto, azione, *faciunt*, *gesta*, *orum*.
 *Gestare, portare, *gestare*.
 Gesteggiare, far gesti, *gesticuli*.
 Gestira, far gesti, *gesticuli*.
 Gestoso, *gestus*, V. *Impressa*, *fatum*.
 Gessuta (Segn. Pad. Ord. S. Regol.), Religione della Compagnia di Gesù.
 Geto, cuajo che s'attacca a' piedi degli uccelli da rapina, *retinaculum*, *pedica*.
 Gettajo, sorta di bore.
 Gettamento, *iacus*.
 Gettare, o gettare, *iacere*, *fundere*.
 Gettato, *iacus*.
 Gettato, *iacus*, *fusus*.
 Gettatore (Data Vile Pitt.), qui iacit, aut fundit.
 †Gettito, emittito.
 Getto, il gettare, *iacus*, *us*.

G H

*Gheffo, gueffo, V.
 *Ghegga, o ghega, uccello, V.
 Gheggio, fottivante, uccello di rapina, *tinunculus*.
 *Ghebellura, ghermice, V.
 Gherbino, o garbino, vento Libeccio, variato.
 Gherminella, gioco di mano, *praestigium*, *frusus*.
 Ghermice, rapina, *arripere*.
 Ghermito, *arripere*.
 †Ghermitoso, che ghermice, *arripere*.
 Gherola, sorta d'erba.
 Gherolano, o garolano, *carryophyllum*.
 Gherone, pezzo, e giunta di veste, *lacina*, *fiabris*.
 Ghetto, case d'Ebrei, *Judeorum contubernia*.
 Ghetto, nero, *negro*, *fascus*.
 Ghobaldano, o ghobaldano, *ghobaldano*, V.
 *Ghiaccio, di ghiaccio, *glaciatus*.
 *Ghiaccia, ghiaccio, *glacies*.
 Ghiacciaja, contera di ghiaccio, *glacies servanda cella*.
 Ghiacciere, ghiaccio, V. *Neptis*, *congelaterra*.
 Ghiacciato, *glaciatus*.
 Ghiaccio, sust. *glacies*.
 *Ghiaccio, addic. ghiacciato, *glaciatus*.

Ghiacioso (Alaman. Son.), *glaciatus*.
 Ghiacioso, amore che agghiaccia nel gerere, *stirpe*.
 *Ghiaciera, ghiaccio, *iacere*.
 *Ghiacisto, *glaciatus*.
 Ghiado, recessivo freddo, agor. 1. Per coltello, *gladius*.
 Ghiadolo, pianta nota, *gladiolus*.
 Ghiaja, rena grossa, *glarea*.
 Ghiajata, spandimento di ghiaccio per atterrire i luoghi fogni, *glarea inductio ad firmandum solum*.
 Ghiajo, sorta di ghiaccia, *glareosus*.
 Ghianda, *glans*, *dis*.
 Ghiandaja, uccello, *pica glandaria*.
 Ghiandajoso, accresce di ghiandaja, *gens pica glandaria*.
 Ghianda unguentaria, sorta di froto, *myrobala*.
 Ghiandello, ghiandola, V.
 Ghiandifero, *glandifer*.
 Ghiandola, }
 Ghiandocia, o } *glandula*.
 Ghiandacina, }
 Ghara (Bemb. Stor. l. 1.), ghiaja, V.
 Ghiarabaldana, ghiarabaldana, o ghiaraldana, cosa di nim valore, *quaisquis*.
 Ghiastriero, arme di dosso, *lorica*.
 Ghiastriero, specie di nautilo, *ymbala*.
 Ghibellino, di setta ghibellina, *ghibellinus*.
 Ghiere, cerchietto di ferro, *annulus ferreus*.
 †Ghiere, cerchietto di ferro, o d'altra materia, *circulus*, o *annulus ferreus*.
 Ghiarabaldana, ghiarabaldana, V.
 Ghiata, ghiata, bella propria de' gheffoli.
 *Ghiava, salla, *gleba*.
 Ghiavante, ghiavando, *subridendo*.
 Ghiavare, leggermente ridere, *subridere*.
 Ghiavato, sghignazzato, *cachinnus*.
 Ghiavatore, *subridens*.
 Ghiavazzare, *cachinnari*.
 Gignello, }
 Gignetto, } *rimo*.
 Gigno, }
 †Ghiomo (But. Inf.), gonfiato, V.
 Ghiotta, tegame bialongo che si mette al fuoco sotto l'armento, *patella*.
 Ghiottamente, avido, *gulosus*.
 Ghiottarello, } *gulosus*.
 Ghiottarello, }
 Ghiotto, e sup. ghiottissimo, *turco*, *halio*.

Ghiottonello, { da ghiotto.
Ghiottoncino, { *heliu*.
Ghiottone.
Ghiottomia, o ghiottornia,
{ *ingulvie*, *aviditas*.
Ghiottora, ghiottornia, V.
Ghiottura, ghiottorale,
{ *gulosior*.
Ghiuba, zolla, *gheba*.
Ghiozza, col s'aprio, e coll'
o stretto), pezzetto di chi
che sia, *frustum*. ¶ Per
gocciole, *gutta*.
Ghiorza (coll' o' largo, e col
s'ozzo), pecciatello di
capo grosso, *gobro*.
Ghiribizzamento, il ghiribiz-
zare, *subtile acumentum*.
Ghiribizzare, fantasticare,
comminciare.
Ghiribizzatore, chi ghiribiz-
za, *morosus*.
Ghiribizzo, capriccio, com-
mentum.
Ghiribizzoso, capriccioso,
varius.
Ghiuroro, intrecciatura di
linee, fatta a capriccio con
la penna.
Ghirlanda, *sortum*, *corona*.
Ghirlandare (Solv. d. ca. 1-
66.); inghirlandare, V.
Ghirlandato (Chiar. com.
48.), *serio redimitus*.
Ghirlandella.
Ghirlandetta, { *corolla*.
Ghirlandazza, {
Chiro, animal nolo, *ghir*.
Ghiroonda, strumento da su-
nare.

GI

Già, *nam*. ¶ Per avv. di tem-
po passato, *olim*.
Giace, poché, *quoniam*.
Giacebata, giarda, *natis*.
Giacechura, giacchiere, V.
Giacechio, rate tonda da pe-
nare, *rete*, *fundus*.
Giaccio, giaccho, *glacies*.
Giacea, e iacea, sorta di
pianta, *iacoen*.
Giacente, *iacens*.
Giaccere, *iacere*.
Giacere, nome, *gincimento*, V.
Giasiglio, giasitojo, V.
Giacimento, giacitura, *cuba-
tio*.
Giacinto, *hyacinthus*.
Giacitojo, luogo dove si giace,
stratum, *cubile*.
Giachura, giacimento, *cuba-
tio*.
Giacuto (Alam. egl. 3.),
add. da giaccere.
Giaco, arme di dosso, lo-
rica.
Giaculatoria, o iaculatoria,
arg. di breve orazione ed
aspirazione a Dio, *iacula-
toria*.

Giade, pietra preziosa.
Giasconacché, o * giasco-
seculi, conciosseconacché,
cum.
Gialda, lo stesso cha già,
tam.
Gialda, arme antica: forse
lancia, *telum*.
Gialdoniere, armato di gial-
da, *telum instructus*.
Giallamma, pietra, che ai
mette nel rame fuso per
tingerlo di giallo.
Gialleggiale, *flavescens*.
Gialleggiare, tender al color
giallo, *flavescere*.
Gialletto, dim. di grallo,
subflavus.
Giallezza, color *croceus*.
Gialliccio, { gualletto, *flavus*.
Gialligno, { *seces*.
Giallo, a sup. giallissimo,
- *croceus*, *flavus*.
Giallognolo, o giallogno,
gualluccio, *flavescens*.
Gialloro, gialluma, color *cro-
ceus*.
Giallorino, sorta di colora.
Giallosio, giallognolo, V.
Gialluccio, gialletto, *subfla-
vus*.
Gialume, giallezza, *croceus*
color.
Giambare, borbare, iocare,
ludere.
Giambro, spesia di picde na-
ctico, *iambus*.
Giammai, o già mai, in-
quam.
Giammengolo, bagattella, re-
cula.
Giampizza, città in Macedo-
nia, *Pella*.
Giannatta, spesia d'asta, e di
Lustone che sogliono por-
tare gli Ufficiali in milizia,
hasta, *baculus*.
Giannettario, soldato con
giannatta, *hasiatus*.
Giannettella, colpo di giannet-
ta, *verberatio*.
Giannattiera, giannettario, V.
Giannettina, dim. di giannet-
ta, *basilius*.
Giannetto, o gisnetto, caval-
lo di Spagna, *asturco*.
Giannettoso, giannetta grande.
Giannizzero, soldato turco a
picde.
Giappese, o isola della Chi-
proppese, { na, *Iaponia*.
Giara, sorta di vaso da bere,
poculum.
Giarda, malattia che viene
nella giuntura sopra l'au-
ghia del cavallo.
Giardinajo (Bemb. Asol. l. 2.),
giardineria, V.
Giardinello, dim. di giardi-
no, *hortulus*.

Giardinere, o giardiniero,
viridarius, *cultor*.
Giardinere, { *hortus*, *viridis*.
Giardino, { *rium*.
Giardone, giarda, *malore*,
morbus.
Giacette, dim. di giara.
Giargone, sorta di gemma.
Giara, sorta d'erba, *orum*,
A" *pos*.
Giarco, vaso di terra, *testa*,
amphora.
Già sia ciò abbe, o giasbiaoc-
ché.
Già sia cosa, o già sia che,
o giasbiaconacché, concio-
siacché, cum.
Giallanza, vasto, isetotio,
ostentatio.
Giatura, perdita, *iacitura*.
Giava, parte del naviglio.
Giavdiotto, sorta di dardo,
telum *minile*.
Gibbo, gobbo, *gibbus*.
Gibboso, { gobbo, *gibbo*.
Gibboto, { *us*.
Gibboso, term. milil. tasca
di cartocci.
Gibbiteria, città nella Spagna,
Gibbiteria, *Calpe*.
Gigbero, o gigero, giaro, V.
Gigberoso, pieno di gigheri,
ara *refertus*.
Gieladina, gelatina, V.
Gielare, { V. gelare, ce.
Gielo, ce. {
Gielone, spesia di fungo.
Giga, stramento musicale di
corde, a parte di sinfonia.
Gigantaccio, *humans gigas*.
Gigante, *gigas*.
Giganteo (Car. lett. l. 26.),
poema de' giganti.
Giganteggia (Solv. cical.),
essere grande come giganta.
Giganteo, di gigante, *gigan-
teus*.
Gigantesco, da gigante,
gigantum *more*.
Gigantesco, giganteo, V.
Gigantesca, fem. di gigante,
immensum *femina*.
Gigantino, gigantico, V.
Gigantomachia, guerra de'
giganti contro il cielo, *gi-
gantomachia*.
Gigliato, add. armato di
gigli: onde sostantivamente
prendesi per nota di no-
neta, *nummus florentinus*.
Gigliato, luogo di gigli, *lil-
etum*.
Gigliattino, { *pavum li-*
Giglietto, { *gillum*.
Giglio, *lilium*.
Giglioso, acerco. di giglio,
maius *lilium*.
Gina, lens, vis, *robur*.
Ginebro (Alam. eleg. 7. l. 2.),
ginepro, *juniperus*.
Ginaccio, conservatorio di

donne, a per lo più nu-
li, *gineceon*.
Gineceozia, stato in cui
le donne possono avere il
governo e il comando prin-
cipale.
Ginepra, coccio di ginepro,
juniperi *bacca*.
Gineprajo, luogo di ginepro,
locus *juniperi conatus*.
Ginepro, gineprajo: e la-
berinto, *labirintus*.
Ginepro, e ginepro (Ario.
For. 12. 87. a ginepro ap-
presso Ario. el. 16.), ar-
lore, *juniperus*.
Ginestra, erba nota, *genista*.
Ginestro, luogo di ginestra,
locus *genitis conatus*.
Ginestrolo, pieno di gine-
stre, *genitis abundans*.
Gingia, cengia, *gingiva*.
Gingolare, aragolare, V.
Gingello, aragolare, V.
Ginasso (Segn. govern. l. 2.
c. 3.), *gymnasium*.
Ginastico (Salvis. disc. 1.
po.) ars *gymnastica*.
Ginastico (Segn. Etic. l. 5.
c. 11.), *gymnasticus*.
Ginnetto, ginnetto, V.
Ginneto (Segn. govern. l. 2.
a. 3.), *gymnicus*.
Ginocchello, arme difensiva
del ginocchio, *geniale*.
Ginocchello, dim. di ginoc-
chio, *geniculum*.
Ginocchio, *gena*.
Ginocchione, o ginocchioni,
arvib. *submissa genibus*.
Ginocchista, setta di filosofi
che andavan nudi, *gymno-
sophista*.
Ginsang, sorta d'erba.
Giò, voce per insinuar l'o-
mnia a sommarsi, *io*.
Gioba (Bemb. lett. vol. 2.)
giovedi, V.
Giocata, ludens.
Giocare, ludere.
Giocatore, *luctor*.
Giochetto, *ioculus*.
Giocherole, iocosa, iocularia.
Giochevolenta, iocosa, iocu-
lariter.
Gioco, giuoco, ludus.
Giocofara, necessità, necess.
Giuolare, giocolare, o giu-
colare, *genuiculator*, *pru-
stigator*.
Giocolare, far giochi di ma-
no, *genuiculator*, *ioculator*.
Giocolarino, giocolino, V.
Giocolamente, giocosamen-
te, *ioculiter*.
Giocolatore, *genuiculator*, *ven-
ulator*.
Giocolatrice, abbe giocola,
praeiugitrix.
Giocolno, dim. di gioce,
ioculus.

Giudiciario, o giudiziario, o
 *Judiciario, *iudiciarius*.
 Giudicio, o giudizio, o *Ju-
 dicio, *iudicium*.
 Giudiciosamente, o giudicio-
 samente, *prudenter*.
 Giudizioso, o giudizioso, e
 sup. giudiciosissimo, ec.
prudens.
 Giudizio, giudizio, ec. V.
 giudicio, ec.
 *Gigantea, gigante, V.
 *Gigantesca, gigantesca, V.
 *Gigero, jùgero, V.
 *Giuggiare, giudicare, *iudi-
 care*.
 Guggiola, frutto unto, *sisy-
 phum*.
 Guggiolina, siasmo, V.
 Guggiolino, di guggiola, *sub-
 salsus*.
 Guggiuolo, albero unto, *si-
 syphus*.
 Giugnere, o giungere, or-
 rivare, *pervenire*. § In si-
 gni. *etl. iungere*.
 Giugnimento, o Giugnimento,
 congiugnimento, *conjunctio*.
 Giugno, scato mes., *functus*.
 Giugno, di giugnere, V.
 Giula, sorta di giuoco da carte.
 Giulebbio, colto a forma di
 giulebbo, *isulepis ad mter
 coctus*.
 Giulebbo, o giulebbe, be-
 vanda di zuccherò, od al-
 tro, *dulciscula potio*.
 Giulecco, veste da schiavo, o
 galeotto, *horrocululus*.
 †Giuliozza, giulivita, *hilarita-
 tis*.
 Giulia, moneta, che corri-
 sponde al Lat. *denarius*. §
 Per Luglio (Sann. Arcad.
 Egl. 10.) *Julius*.
 *Giulivo, giulivo, *hilaris*.
 *Giulivamente, *hilariter*.
 Giulivato, dim. di giulivo,
venustulus, festivus.
 *Giulività, allegria, *hilarita-
 tis*.
 Giulivo, e sup. giulivissimo,
 gioioso, *festivus*.
 *Giulare, o *giollero, o
 *giollajo, buffone, scurra,
mimus.
 *Giullarecco, buffonesco, *scur-
 rarius*.
 *Giullaria, buffoneria, *scur-
 rilitas*.
 *Giulera, o giomella, misu-
 ra, ed è questo cepe nel
 concavo delle mani accoste-
 le insieme, quando covi,
manibus continetur.
 *Giuellare, guardiano di giem-
 menti, *custum-torum custos*.
 *Giuerto, lumentum.
 *Giubba, dignuase, *clunare*.
 *Giugajo, luogo piovo di giu-
 ahi, *inunctum*.

Giuncata, spargere di giun-
 chi, d'erbe, o di fiori,
ungis conaspergere.
 Giuncata, latte rappreso so-
 pra giunchi, *inunctus*.
 Giuncato, add. da giuncata,
inunctus conasperus.
 Giuncheto, giuncaja, *inunc-
 tum*.
 Giunchiglia, sorta di fiore,
inunctifolius.
 *Giuncio, pianta nata, *inunctus*.
 Giuncoso, *inunctus*.
 Giungere, giugnere, V.
 Giunbaro, e giunpero (Sann.
 Arc. egl. 8. s. 12.) e, gi-
 nepio, *juniperus*.
 Giunsa, arrivo, *adventus*. §
 Per accrescimento, *ad-
 ditamentum*. § Per sorta di
 magistrato (Sav. disc. 1. 183.)
 Giunsa, giuntura, *articulus*.
 Giunista, *fraudator, fallere*.
 Giunato (Lor. Med. comm.)
 di buone giunture, *torosus*.
 Giuntatore, trucidatore, *fraus-
 dator*.
 Giunteria, } trufferia,
 Giunto, sost. } *fraus*.
 Giunto, congiunto, *inunctus*.
 Giuntura, commensura, *in-
 unctura*. § Per congiunzione,
coniunctio.
 *Giuncachiere, giocoar di po-
 co, *ludere parvo*.
 Giuncatore, peggior di giuo-
 car, *parvus ludus*.
 *Giucare, ec. giucare, V.
 †Giuchevole, giocoio, *iocu-
 lus*.
 Giucio, o gioco, *ludus, lu-
 sus*.
 *Giucosora, necessità, ne-
 cessitas.
 Giucolare, giocolare, V.
 Giucolatore, giocolatore, *prae-
 stigitator*.
 †Giuppo, giobba, V.
 *Giura, congiura, *conjuratio*.
 Giuramento, *iuramentum*.
 Giurante, iurare.
 Giurantemente, e giuratamente, V.
 Giurare, iurare.
 Giuratamente, con giuramen-
 to, iurato.
 †Giurativo, sito a giurare.
 Giurato, add. *iuratus do
 firmatus*.
 Giurato, congiurato, *conju-
 ratus*.
 Giuratore, che gira, *iura-
 tor*.
 Giuratorio, add. *ad iura-
 randum pertinens*.
 *Giurazione, giuramento, *iu-
 ramentum*.
 *Giure, legge, *ius*.
 Giuraconsiglio, e giuricon-
 sulto, o Juriconsulto, e
 sup. giuriconsultissimo, *iur-
 consultius*.

Giuridicamente, e Juridica-
 mente, *legitimi*.
 Giuridico, o Juridico, secondo
 giustizia, *iuridicus*.
 †Giuriconsulto, *iuriconsultus*.
 Giurisdizionale, o giuridizio-
 nale, *iurisdictionis*.
 Giurisdizione, o giurisdizione,
 o Jurisdizione, *iurisdictione*.
 § Si scrive anche senza G
 con tutti i suoi derivati.
 †Giurisperito, e jurisperito,
iurisperitus.
 Giurisperito (Sav. disc. 1.
 60.), *perit spous*.
 Giurispudenza, *causa in
 Legge*, *ius*.
 *Giurista, *iuridico, iuridi-
 cus*.
 Giurista, sust. o Jurista,
iuriconsulto, jurisperitus.
 *Giurizione, giurisdizione,
iurisdictione.
 *Giuro, giuramento, *iura-
 mentum*.
 Giuramento, sorta d'arma anti-
 ca, forse usata, *securus*.
 Giuro, gi., *deorum*.
 Giurquismo, pianta medicie-
 uale, *hyoscyamus*.
 Giuste, o giusto, preposi-
 zione, *secundum*.
 Giustamente, e sup. giustis-
 samente, *iuste*.
 Giustezza, puntualità, *iusti-
 tia*.
 Giustificante, che giustifica,
probens.
 Giustificare, provare la veri-
 tà, *probare*. § Per lar-
 giuto, *iustum facere*. § Per
 scusare, *purgere*.
 Giustificatamente, *iuste*.
 Giustificato, e sup. giustifi-
 catissimo, add. da giusti-
 ficare, *probens*.
 Giustificativo, *qui iustus fa-
 cit*.
 Giustificazione, *scusa, pur-
 gatio*.
 Giustizia, o Justitia, *iusti-
 tia*.
 Giustiziere, o Justiziere, uc-
 cidere per via di giustizia,
supplicis officere.
 Giustiziale, *supplicium officius*.
 Giustiziera, lum. cariche,
curia.
 *Giustizierato, giurisdizione,
iurisdictione.
 Giustiziere, o giustiziero,
caraboe, carnisax. § Per
 giudice, *iudex*.
 *Giustioso, giusto, *iustus*.
 Giusto, e sup. giustissimo,
iustus.
 Giusto, avv. giustamente,
iuste.
 Giusto, preposit. V. giusta.

Globa, talca, *talca*.
 †Globale, add. *globalis*.
 †Glabro, *glabator*.
 †Glabrozza (Bart. comp. de'
 Glad.), sorta del gladiato-
 re, *gladiatura*.
 Gladua, *glanula*.
 Gladuletta, *parva glandula*.
 Gladuloso, *glandulosus*.
 †Gloa, } specie di pesce,
 †Glossa, } *glottis, glans*.
 Gloia, o Glostro, guado,
 erba, *glastum*.
 Glucio, color celeste, *glau-
 cus*.
 †Glucioso, sorta di pesce,
glucivorus.
 †Glucososa, infusione, co-
 cotta, *glucosum*.
 Glave, pesce, *gladius piscis*,
zephyrus.
 Glbia, soia, *glia*.
 †Gleuside, cavità superficia-
 le, *gleuoides*.
 Gl., avverb. li, ivi, ibi,
illic.
 Glente, *glenti, illi*.
 †Glio, sorta di architett.
 solet, o casello, e trigli-
 o, V.
 †Glio, specie d'acero, al-
 bero, *glia*.
 Globetto, } dim. di globo,
 Globetto, } *globulus*.
 Globo, *globus*.
 Globosità, ritondazza, *globo-
 sitas*.
 Globoso, *globosus*.
 Gloria, *gloria*.
 Gloriente, che si glorja, *glo-
 rians*.
 Gloriar, lodare, *laudare*. §
 glorarsi, *glorari*.
 *Gloriato, glorioso, *gloriosus*.
 Glorione, il glorarsi, *glori-
 atio*.
 *Glorificamento, glorificazio-
 ne, V.
 †Glorificante, che glorifica,
glorificans.
 Glorificare, glorificare, *glori-
 ficare*.
 Glorificato, add. da glorifi-
 care.
 Glorificatore, *glorificans*,
 e in up.
 Glorificazione, *gloriant ter-
 gatio*.
 Gloriosamente, e sup. glorio-
 samente, *gloriosè*.
 Gloriosetto, dim. *gloriosulus*.
 Glorioso, e sup. gloriosissi-
 mo, *gloriosus*.
 Glorivanza, *gloriosa*.
 Gloia, chiosa, *explanatio*.
 Gloiera, fer gloia, *explanare*.
 Gloiera, *interpres*.

Grappoluccio, grappolino, V.
 Grattia, amoua. § Par guadagno, lucrum.
 Gracioso, ministro basso della gracia, *servus publicus amouus*.
 Grapi, grappoli aceti grani d' uva, racemi aceti spollati.
 Grassi, prazui di grasso, *adipis portuncula*.
 Grassello; subpinguis.
 Grassazza, pinguedo.
 Grasso, e sup. gravissimo, obesus.
 Gresso, sust. *adeps*.
 Gressocelo, gravotolo, V.
 Gressolino, grassetto, V.
 Gressone, *praeppinguis*.
 Grassottino, § alquanto grasso, Grassotto, § subpinguis.
 Grassotone, sust. § grasso, *praeppinguis*.
 Grassula, agg. di fico morhido.
 Grassuone, § *adeps*, pin-guedo.
 Grassura, § *guedo*.
 Grassa, vaso da psitticella, vas fecaceum.
 Grata, gratula, *craticula*. § Per inferriata di Monache, *cancelli*, *transenna*.
 Grataiente, e sup. gratissimamente, grute.
 Grattella, gratula, V.
 Grattica, § *crotes*.
 Grattico, § *crotes*.
 Gratticoiolo, picciol graticcio, *craticula*.
 Graticole, strumento da ecocina, *craticula*.
 †Graticolajo, engraticolato, *crutes*.
 Graticollette, *craticula*.
 †Graticificante, che gratifica (Signori Mas. 7. 17. 2.), *gratificans*.
 *Graticicare, aver a grado, *gratum habere*. § Per ler cosa grata, *gratificari*.
 Gratificato, sust. da gratificare, *beneficis cumulatus*.
 Gratificazione, *gratificatio*.
 Gratis, gratuitamente, *gratia*.
 †Gratulado, *gratus datus*.
 Grattitudine, *gratus animus*.
 Gratio, gratio, *gratulus*.
 Grato, sust. volonta, *voluntas*.
 Grato, e superlat. gretissimo, *gratus*.
 Grattacapo, grattamento del capo, *capitis sulphurigo*, e per metis, eura, *curis*.
 †Grattagracchio, dolore di orecchio.
 Grattamento, il gettare, *scalpurgis*, *Knepais*.
 †Grattapaglia, sorta di strumento da pulire tavoli di metallo (Bov. Cell. 1. 1. 105.).
 †Grattapaglia, pulire colla

grattapaglia i metalli, *perpolire*.
 †Grattapigliato, add. de grattapaglia, *perpolius*.
 Grattare, *condare*.
 Grattaticcio, grattamento, *Knepais*.
 Grattato, *perfrictus*, *scalpius*.
 Grattura, segno fatto grattando, *scarificato*.
 Grattugia, arnese per grattare, *radula*.
 Grattugure, stricciolare fregando, *conterere fricando*.
 Grattugiato, *constritus*.
 Grattugio, dim. di grattugia, *radula*.
 Gratturisi alcuno, farselo grato, *conciliare*.
 Grattamante, *gratis*, *gratuito*.
 Gratuito, *gratuitus*.
 †Gratulaute, *congratulatione*, *gratulationi*.
 †Gratulari, congratularsi, *gratulari*.
 Gratulatorio, di congratulazione (Bemb. lett. vol. 2.), *gratulatorius*.
 Gratulazione (Bemb. lett. vol. 1.), *gratulationi*.
 †Gravaccio, molto grava, *prae-gravis*.
 Gravacchino, dim. *subgravis*.
 Gravamento, peso, *pondus*. § Per sughiera, *veculum*.
 Gravante, grave, *gravis*.
 *Gravazza, gravazza, *dammunt*.
 Gravare, aggravare, *gravare*.
 Gravativo, eba grava, *gruvans*.
 Gravato, *gruvatus*. § Per offeso, *offensus*.
 Gravazione, gravamento, *pondus*.
 Grave, sostant. cosa che ha gravità, *gravis*.
 Grave, e sup. gravissimo, *gravis*.
 Grievedo, gravazza morbosa, *grievedo*.
 Gravemente, e cop. gravissimamente, *gravior*.
 *Gravezza, allanno, *anxietas*.
 Gravetto, dim. di greve, *subgravis*.
 Gravizza, *gruvitas*. § Per noia, *noletia*. § Per imposizione, *veculum*.
 Graticciolo, alquanto greve, *gruvacuus*.
 Gravicembalo, o gravecembalo, sorta di strumento musicale, *clavicymbalum*.
 Gravidamento, § *graviditas*.
 Gravidenza, § *graviditas*.
 Gravidato, gravidato, *gravidus*.
 Gravidezza, gravidanza, V.

Gravido, *gravidus*.
 Gravità, *gruvitas*.
 Gravitare, pesare, *gruvitare*, *durum ferri*.
 Gravosamente, *gravier*.
 Gravotà (Salvini, disc. 1. 37.), *gruvatus*, *pondus*.
 Gravoio, e sup. gravosissimo, *gravis*, *ponderosus*.
 Grazie, bellezza, *venustas*. § Per benevolenza, *gratia*, *favor*.
 Grazia, add. di grazia, *gratiosa*.
 Graziare, *gratificari*.
 Grazioso, *gratioso*, *venustus*.
 Graziosamente, e app. graziosissimamente (Lor. Med. como.), con grazia, *humaniter*. § Secca premio, *gratia*.
 Grazionata, *venustas*, *elegantio*.
 Grazzino, e superlat. graziosissimo, *venustus*. Per favorevole, *benignus*. §
 †Grasre, reoder grazie, *agere gratias*.
 Grecapolo, chi vende vino greco, *podator vini graeci*.
 Grecante (Verchi Ercol.), *graece*.
 Gracioso, di Grecia, *graeccus*.
 Grecia, parte dell' Europa, *Graecia*.
 Grecismo (Crusca lo Aesfello), *hellenismus*.
 Grecizzara (Salvini, disc. 2. 25.), aver d'ella maniera greca, *grecitare*.
 Greco, *graeus*. § Per vuoto, *caurus*. § Per vino, a cui plur. ha Greci, *vinum graecum*.
 Grecolavante, nome di vuoto, *caecus*.
 †Gregale, di gregge, *gregalis*.
 Gregario, di greggia, *gregarius*.
 Gregge, o Greggia, *grex*.
 Greggio, o Grezzo, rosso, *rudis*, *impolitus*.
 Greggiuolo, picciol gregge, *exiguus grex*.
 Grembiato, grembiata, V.
 Grembiello, grembiule, V.
 Grembiante, quanto cape nel grembiolo, *quantum capit ventrale*.
 Grembiule, *ventrale*.
 Grembo, *gremium*, *sinus*.
 Gremigna, gremigna, *gramen*.
 Gremio, gramo, *gremium*.
 Gremire, ghermire, *arripere*.
 Gremito, spesso, *densus*, *spissus*.
 Greppia, mangiatoja, *prae-sepe*.

Greppo, o greppa, *rupes praerupta*.
 Grebbiale (Sogni Anim. 1. 28 e. 505.), atto a caomimare.
 Grelo, sust. terren ghiaioso intorno all'acqua, *crepidio*, *glarea*.
 Grelola, vimioe dalla gabbia, *clostri*.
 Greloso, che ha grelo, *glareosus*.
 Grettamente, e sup. grettissimamente, *meschinamente*, *sordide*, *illiberaliter*.
 †Grettanza, meschinità, ristrettezza, *avaritia*, *sordes*.
 Grettitudine (Caro lett. 1. 147.), grettezza, V.
 †Gretto, e sup. grettissimo, avaro, ristretto, *avarus*, *sordidus*.
 Greve, o griève, *gravis*.
 Grevemente, gravemente (Alam. Gir. c. 21. st. 31.), *gravior*.
 Grezzo, rosso, *rudis*, *impolitus*.
 Griecolo (Varehi Ercol. 207.), dim. di grieco che vi capriccio, solletico, *libido*, *titillatio*.
 Griecoso, sorta d' uocello acquatico.
 Grida, bando, *edictum*.
 Gridamento, *clamor*.
 Gridento, *clamans*.
 Gridara, *clamare*. § Per riprendere, *obiurgare*.
 Gridata, grido, *clamor*.
 Gridatore, *clamator*. § Per boditore, *praecon*.
 †Gridellino, agg. di dolore tra hgro, e rosso.
 †Gridio, gridoso, grido, *clamor*.
 Grido, *clamor*. § Per fumo, *fumo*.
 Gridore, grido, *clamor*.
 Griève, greve, *gravis*.
 Grièvement, gravemente, *gravior*.
 Grilango, rapace, *rapax*.
 †Grilare, stropicciare col grilo, *rostru perficere*.
 Grillo, o grilo (Aron. For. 4. 18.), gritone, V.
 Griso, greggio del porco, *rusticum*, *rectus*.
 Grifone, animale forte e quadrupede, *gryps*, *griffon*.
 Grigo, lugio, *cinerarius*.
 †Grigolero, sorta di color grigio.
 †Grilla, specie d' uva.
 Grillajo, luogo, sterile, *prae-didum sterile*.
 †Grillata, ghirlanda, *ser-tum*.
 †Grillodolo (Melm. 8. 70.), inghirlandato, *coronatus*.

lena, *o* Iene, sorta d'animal
 sottoposto, *hæc ovis, hæc
 Iene*, sorta di elettuaro, *hæc
 Iene*, i. a.
 Jercalica, gerachica, V.
 Jercalucio, *hæc arachica*.
 Jecale, sorta di pietra,
hæc iecale.
 Jecania, specie di lettuga sal-
 vatica.
 Jera, heri.
 Jeralito, *nudus testis*.
 Jermalia, *heri amnis*.
 Jermotte, *heri vocis*.
 Jergolicamente (Laro lett. 3.
 186.), per vie di jergoli-
 co, *æmignaticæ*.
 Jergolico, o jergolifico, si-
 gnora per esprimere i con-
 ti in vece di caestiere, *hæc
 jergolico, Jergolico*.
 Jergolico, *heri vocis*, speltato el-
 le lingue di Malle, *hæc
 Jergolico*.
 Jergico, *heri vocis*.

1G

figliana, tratto delle cose non naturali, *igneus*.
 Ignaro, *ignarus*.
 Ignorante, o galeone, mangione, *galeo*.
 Igna, *ignis*.
 Ignaro, *ignarus*.
 Igneo, *igneus*.
 Ignicolo, corpuscolo di fuoco, *igniculus*.
 Ignifizio, che porta il fuoco, *ignifer*.
 Ignolo, inforato, *ignitus*.
 Ignobile, e sup. ignobilissimo, *ignobilis*.
 Ignobilmente, *ignobiliter*.
 Ignobilità, ignobilità, *ignobilitas*.
 "Ignolo, gnoce, *stupidus*.
 Ignominia, *ignominia*.
 Ignominiosamente, *ignominiosus*.
 Ignominioso, o ignominioso e sup. ignominiosissimo, *ignominiosus*.
 Ignorantezza, *inobtusitas*.
 Ignorantaggine, *inobtusitas, stultitia*.
 Ignorante, e sup. ignorante, *inobtus*.
 Ignorante, *ignoscenter*.
 Ignorantemente, *inobtus, imprudenter*.
 Ignorantezza, *inobtusitas*.
 Ignoranza, o ignoranza, *ignorantia*.
 Ignorare, non sapere, *ignorare*.
 Ignorato, *ignoratus*.
 "Ignare (Cavie. Pungi lin. 7-), perdonare, ignorare.
 Ignoscenza, *inobtusitas*.

[illegible]

IL

Il, articolo maschile d'onore
 nel numero singolare: è
 anche pronome di maius-
 cole quarto caso singolare.
 Ille, into (Sannaz. Arcad.
 «gl. 12), *illorū*.
 Illic, *illicite*.
 Il di che, e per la qual co-
 sa, e quando, *quomodo*.
 Il di seguente, al domani,
postero die.
 Ilco, uno degli ossi presac-
 ri all'osso sacro, *ilcoū*.
 Illico, sorta di mucor, *illic-
 cū*.
 Ilude, teire, tuor a, *ilias*
ilacti.
 Iluante, ec, indicatore, V.
 Ilmaginabile, incapace di
 punto, *ilimaginabilis*.
 Ilmacciato, innescato, V.
 Ilmante, imballare, con-
 tinuare, *prohibere*, *condu-
 mīnare*.
 Ilanguere, languere.
 Ilanguire, languidus.
 Ilanguare, languire, V.
 Ilbante, lagnare, V.
 Ilbale, che non ha lar-
 ghezza.
 Ilbavante, conseguente
 anche, *consequens*.
 Ilbivo, atto a lagnare, *in-
 ferens*.
 Ilbadiabile, indegno di lode.
inde a dignus.
 Illoze, espressioni d'un
 argomento, *idiotia*.
 Illechrà (Cass.), Cortig-
 (ib. 3.), *illicebro*, *arap*.
 Illecbroso, lusinghevole
 o *illicebrosus*.
 Illicemente, *illicite*.
 Illicito, *ind. usuri*.
 Illicio, ad et. *illicitus*, in-
 concusso.
 Illegale, *illegalis*.
 Illegittimamente, *illegitimè*.

76.), *illegimus*.
illico, *illiculus*.
 Illicitargio, sepolcro nel let-
 tarato, *ius letargo immerus*.
 Illicitato, illicitato, V.
 Illicitaaza, purità, *puritas*.
 Illobato, e sup. illobatino,
 intatto, *illitatus, integer*.
 Illoberali, *illoberalia*.
 Illobatamente, illicitamente,
illicite.
 Illobiteamente, *illicite*.
 Illicito, *inconcessus*.
 Ilmilitazione, *nulla circum-*
scriptio.
 Ilmquidare, divenir liquido,
liquecere.
 Ilmure, specie d'erba.
 Ilmurato, senza lettere (Segn.
 Quares. 29. g.); *ilmuratus*.
 Ilmudabile (Salv. cical.), *illu-*
dobilis.
 Ilmudere, deludere, *illudere*.
 Ilmuriere, penetrare in lui,
 appresso Dante, Par. g. *il-*
lum penetrare.
 Ilmuriare, *illumare*, V.
 Ilmuriaturato, *illuminatione*-
nis, V.
 Ilmuriante, *illumians*.
 Ilmuriastre, *illuminare, illus-*
trare.
 Ilmuriativo, *illuminans*.
 Ilmuriato, e sup. *illumina-*
tissimo, illuminatus, illu-
stratus.
 Ilmuriatore, *illuminator, il-*
lustrator.
 Ilmuriatrice, *quae illumina-*
tionem, illustrat, illu-
minatio.
 Ilmuriore, *illuso*.
 Ilmuriore di Casie. Frotti lo-
 19.); *illuso*, V.
 Ilmuri, deluso, *illusus*.
 Ilmure, *illusio*.
 Ilmuriaronto, illusione, V.
 Ilmuriante, *illustrans*.
 Ilmuriare, *illustrare*.
 Ilmuriato, *illustratus*.
 Ilmuriatore, *illustrator*.
 Ilmuriatrice, che illustra,
quae illustrat.
 Ilmuriaronto, *illustrato*.
 Ilmuri, e sup. *illustrissimo*,
illustris.
 Ilmuriacule, e nepl. *illu-*
strissimamente, splendide.
 Ilmuriore (Scab. Stor. lib.
 9.), scintillanza d'acque
manducato.
 Il pascire, per la qual cosa
propagare, quare.

LM

Image, immagine, V.
Imaginer, ec. V. immaginare.
Imbacucare, metter il bacuc.

co, inappucciate, *caput obnubere*.
 Imbaccuato, *capite obnubens*.
 *Imbagnamento, bagnamento, *mandor*.
 Imbagnare, bagnare, *mandefacere*.
 Imbagnato, *mandefactus*.
 Imbalancato, incernato, cioè di color di carne, *punicus, purpureus*.
 Imbalzare, prender buida-za, *exultare, gesticare*.
 Imbalzo nato, gesticoso, *confidens*.
 *Imballare, imballenzire, V.
 *Imballare, metter in ballo, *convocare*.
 Imbalordito, stordito, *obtusus, stupidus*.
 Imballanere, balanno *illucire*.
 Imballasolo, *balanno illucit*.
 Imballanere, imballanere, V.
 Imballanato, imballanato, V.
 Imballanire, diven' r balanno, *balanum fieri*.
 *Imballasolato, imballacato, V.
 *Imballagellato, morbido, *trattabile, molle, levis*.
 Imballagiato, involto in bambagia, *grosso involutus*.
 Imballagiare, intenerire, o lagnare per tenerezza, *convocare*.
 Imballagoso, add. da imballaghiare, *convocatus*.
 Imballagione, } *visita*
 } *visita, fars*
 Imballamento, } *visita*
 } *visita*
 Imballare, preparare le vivande per le tavole, *caput parare*.
 Imballato, add. da imballaghiare, *paratus*.
 Imballatrice, colui che imballa, *que videtur parare*.
 Imballante, che imballa, *24, utitur, tunc*.
 Imballare, implicare, *trere*.
 Imballazzo, *impeditus*.
 Imballazze, *impeditum*.
 Imballazze (Nalv. lib. 1. 31.), imballazze, V.
 *Imballazze, imballazze, *subornare*.
 *Imballazzerato, costume de' turbi, *equus*.
 Imballazze, divenit *ballazze, barbarum fieri*.
 Imballazze, *ballazus*.
 Imballazze, *peulor* o *ballazze* per la vecchezza, *ob octatem desipere*.
 Imballazze, *quid desipere*.
 Imballazze, fatto a *ballazze*, *ballazze*, che è una sorta di nave.
 Imballazzerato (Bemb. lib. 1.)

Indivisione, *divisio*.
Indiviso, indivovio, *divinus*.
Indivisamente, *inseparabilit-*
er.
Indivisibile, *inseparabilis*.
Indivisibilità, *inseparabilit-*
er *coniunctio*.
Indivisibilmente, *inseparabil-*
iter.
Indiviso, *indivisus*.
In diviso, avv. separatemen-
te, *divisim*.
Indivoto, o indevoto, *irreligi-*
osus.
Indiziare (Pallavic.Stor.Con-
cili I. c. 10.), *indicare*,
ostendere.
Indizio, *indiciu*, *argumen-*
tum.
Indizione, sorta di compoto
de' tempi, *indictio*.
†Indo, sudd. indieno (Alem.
Gir.c. 17. st. 5.), *Indus*.
Indocile, *indocilis*.
†Indocilità, *indocilitas*.
Indolcare, } *adulcare*, *in-*
Indolciare, } *dulcare*, *edul-*
Indolciare, } *care*.
Indolciato, } *edulcatus*.
Indoleto, }
Indole, *indoles*.
Indolente, non dolens.
Indolentire, indolenzire, ri-
gore.
Indolenza, o indolenzire, pri-
vazione di dolore, *indolen-*
tia.
Indolenzire, aver le membra
o per freddo, o per altro
irrigidite, *rigere*.
Indolenzito, sudd. da indolen-
zire, *prae frigore rigens*.
†Indolere (Brun.Cat.), do-
leri, V.
†Indoltrè, indi oltrè, V.
Indomabile, *indomabilis*.
Indomandato, non domanda-
to, non *petitus*, *ultroneus*.
Indomito, } *indomitus*.
†Indomarsi, impadronirsi,
potiri.
†Indoparsi, farsi dopo, ce-
dere, *cedere*.
Indoppiare, addoppiare, du-
plicare.
Indoramento, *auri inducio*.
Indorare, *inaurare*.
Indorato, *inauratus*.
Indorata, *nuri inducio*.
Indormentato, *inportus*, so-
pitus.
†Indormentire, intermentire,
stuprefare, *stupescere*.
Indormire (Cato Irit. 1.24.),
non crurire, non istimare,
nulli facere.
Indormito (Alem. Gir. c.15.
st. 97.), pieno di sonno e
di debolezza, *comnolentus*.
†Inducia, sorta di drappo

[illegible]

Inducere, *inducendi*.
'Inducere, inducere, inducere
 Indovimento, persuasione, in-
 dictus, impetus.
 Induttore, *suadens, indu-*
cens.
 Indugervole, cha indugia , tar-
 dus.
 *Indugia,
 Indugiamento. } mora.
 † Indugiante, che indugia,
 cunctans.
 Indugiare, morari, differre
 Indugato, dilatus.
 Indugatore, cunctator.
 Indugia, mora, dilatio.
 Indulgente e ampel. indul-
 gentissimo, indulgens.
 Indulgenza, o indulgentia, in-
 dulgentia.
 *Indulgere, nondecendere
 indulgere.
 Indulto (Segn. Man. 16. Selt.).
 perdono, venia.
 Indurabile, atto a indurire
 faciliè adurescens.
 Induramento, duritia, duri-
 tas.
 Indurare, divenir duro, in-
 durescere.
 Indurato, induratus.
 Indurre, indurare, induce-
 scere.
 Indurio, induratus.
 Iodura, inducere, persuade-
 re.
 Industrie, industriose, indu-
 strius.
 Industria, industria.
 Industriarsi, ingegnersi, stu-
 dere, conari.
 *Industrio, industriosio, V.
 Industriosamente, ex industria.
 Industrosio, ex industria.
 Indultivo, che induce, indu-
 cens.
 Induttore, che induce, ma-
 sor.
 Induttrice, quae mael.
 Induzione, inductio.
 Incabibile, incabibilis, V.
 Incabrezza, } ubria-
 Incubrimeto, } chezza.
 Incubrianza, } ebrietas.
 Incubrire, o incubrisce, a,
 abrum facere. } Meotro,
 abrum fieri.
 Incabrito, o incabribilso, in-
 cubrus.
 Incubritore, ebrius.
 Incubrizione, abrutio.
 Inecctabile, che non si può
 recitare, o evergliare, in-
 excitabilis.
 Inecctando (Sanna. Arcid.
 rig. 10.), deficiens, labo-
 rans.
 Inedia (Caro lett. 2. 156.),
 inedia.
 † Inedito, add. che non è
 stata impremo. ineditus.

infallibile, e sup. infallibilissimo, *infallibiliss.*
 non, *infallibilis*.
 infallibilità, *infallibilitas*.
 infallibilmente, *infallibiliter*.
 infestamento, add. effeminate, *effeminatus*.
 In effetto, in fatti, *respo.*
 turficcare, *inefficitare*.
 inefficacia, *ineffectitas*.
 inequaglianza, *inequualitas*.
 larguale, e inuguale (Segni Etim. l. 5. c. 1.), *inæqualis*.
 Inegualità, e inegualità (Segni Etim. l. 5. c. 1.), *inæqualitas*.
 inequalmente, *inequualiter*.
 Inelegante (Tan. lett. poet.), *inelegans*.
 Inelegibile (Segn. Cicer. 2. 22. 5.), da non eleggersi.
 † Ineluttabile, add. inevitabile, inevitabile, *inevitabilis*.
 inenendabile, *inenendabilis*.
 Inenenduto (Bemb. lett. vol. 4.), non *enendatus*.
 Inenarrabile, *inenarrabilis*.
 Inentro, in dentro, *introtum*.
 Inequabile, e superl. ioequalissimo (Gail. lett.), *inequalis*.
 Inequale, *inequualis*.
 Inequaglia, *inequualitas*.
 Inerbare, copiar d'erba, *herb. tegere*.
 Inequivocante, add. ineguale nel valore.
 Inerente (Segn. Man. ro. Octob.), attaccato, *inhærens*.
 Inerente, attaccamento, *adhærens*.
 Inerire, rimanere impresso, *inhærens*.
 Inerme, *inermis*.
 Inerpicare, o inerpicare, a sariare aggrappandosi, *sursum reptare*.
 Inesalta (Gail. dial.), non *erecte*, *ectus*.
 Inerte, pigro, dappoco, *iners*.
 Inertia, *inertus*.
 Inaridito (Segn. Mss. 2. Agosto), *inarditus*.
 Inasauribile, che non si può esaurire, *inexhaustus*.
 Inasquato, che non muoca, *inexhaustus*.
 Inasamento *illicebere*.
 Inascare, *elascare*, *inascare*.
 Inascolo, *illictus*.
 Inascolpitabile, *inexcolpitabilis*.
 Inascoltabile (Segn. Man. 5. Lugl.), *impenetrabilis*.
 Inascurabile, *inascutabilis*.
 Inascurabilmente, *sine excusatione*.
 Inascurabile, *inexcurabilis*.
 Inascurato (F. B. de J. B.

IN

in oceanophorum diffundere.
Inbaucolare, add. da *inbaucare*,
in oceanophorum de' fiascu.
Infatigato, enfiato, *inflatus.*
Infaticare, imbrattare, *inficere.*
Infamemente, *infideliter.*
Infidelità, *infidelità*, *infidelitas.*
Infido, *infidus.*
Infisrare, *amarreggiare*, *sella*
tinger.
Inficivire, *iofeivolare*, V.
Inficivolare, o *inficivolare*, *en-*
debolire, *debilitare.*
Infieroloito, o *inficibolito*, *de-*
bituto.
Infiggere, *figgere* dentro, *fec-*
care, *infigere.*
Infignere, n } *fuggere.*
Infingere.
Infignevole, o *infignevole*, *che*
finge, *simulante.*
Infingimento, o *infingimento*,
fictio.
Infightora, o *infingitore*, *si-*
mulator.
Infingitudine, o *infingitudi-*
ne, *infingimento*, *simulatio.*
Infingurabile, *che* non può si-
gurarsi, *infingibilis.*
Infilicappi, l'ago col quale
s'infila i cappi de' capel-
li, *ocna erinolia.*
Infilata, *filo tralice.*
Infilaio, *filo tralice.*
Infilistelo, *tenere* in *fileto* alen-
no, *fig. vale* dargli poco da
mangiare, *tenere* e *stecche* col
forco, *urcè*, *parcè* *tracine.*
Infilante, *tracere*, *transfigere.*
Infilazio, *tracere.*
Infilustrare, *irradiare.*
Infimamente, nell' *istimo* loo-
go, *infimus.*
Infimo, *infimus.*
Infinitamente, *infinitamente*,
infinito *infinito*, *infinito*
infinito, *infinito*, e *infinito*,
infinito, *quoad*, *florae.*
Infineché, *infineché*, *quoad*
duos.
Infine da ora, per *l'avvenire*,
postea, *quoad.*
Infine, *tendens*, *denique.*
Infineché, *infineché*, V.
Infingardaccio, *reggion*, d' *in-*
fingardo, *rappu.*
Infingardamente, *pigramente*,
disordinato.
Infingardaggine, } *equivoci,*
Infingarderia, } *desidera.*
Infingardia.
Infingardi, *pigrescere.*
Infingardito, } *piger*, *desen-*
fingardo. }
Infingardamente, con *fizio-*
ne *ficta*, *simulatio.*
Infingere, *ingegnere*, *fingere.*
Infingevole, *ingegnere*, V.
Infingimento, *ec. ingegnimen-*
to, *ec. V.*
Infinita, *infinitus.*

IN

Infinitamente, *infinitè*.
Infinitesimale, add. termino
geom. aggettivo di calcolo,
cioè degli infinitamente pic-
coli.
Infinito, *infinitus*.
Infino, *inque*.
Infinoadora, o in fia da ora,
per l'avveire, amodo, *post hoc*.
Infino allora, *jam tum*.
Infinoaltantochè, infinoauto-
chè, V.
Infinochiare, aggirar con fal-
sità, *verba dare*.
Infinochiare, l'infinochiare,
ruseppa, *deceppio*.
Infinochè, o infinochè, quoad,
durae.
Infinitamente, *fictè, simulatè*.
Infinoaltantochè, infinoaltantochè,
V.
*Infintivamente, infintamente-
te, V.
*Infinto, o infinto, sost. fin-
zione, doppiezza, *scitum*.
Infinto, add. finito, *fictus*.
*Infutura, *f* infingimento, *infu-
tura*, *f* *fictum*.
Infiorazi, divenir fiorito, *flore-
scere*. * Infiorare, ornar con
fiori, sbellire, *exornare*.
Infiorire, ornar di fiori, *exor-
nare*.
Infirmità, *morbus*.
Infirmità, inferno, *arger*.
Infiscare, confiscare, *confi-
scare*.
Infisso, affisso, *infixus*.
Infistolare, convertirsi in fi-
stola, *fistulari*.
Infistollo, *fistulosus*.
Infizzere, infizzare, (V.
Infuzione, enfusione (Cres-
cenzo, agric. I. c. 4.), *in-
fusa*.
Inflessibile, *inflexibilis*.
Inflessibilità, *inflexibilitas*.
Inflessibile, *inflexibilis*, *inflexibilis*,
* *firmiter*.
Infessione (Galil. lett.), *fle-
xura*.
Inflettere, piegare, *inflectere*.
*Infitto (Cavale. Frutti lin.
33.), duto, *infictus*.
Influente, *influent*.
Influenza, o influenza, *influen-
za*, *influentia*.
Influere, e meglio influire,
influere.
Influro, sust. *influrus*.
Influwo, add. da influere, *in-
fluitus*.
Infocazione, infocamento, V.
Infocamento, o infocamento,
inflammotio.
Infocare, o infocare, far di-
venir fuoco, *inflammare*.
Infocato, o infocato, e sup.
infocativismo, o infocativis-
simo, *ignitus, candens*.

IN

*Infula, o infula, fascia a
 guisa di diadema usata da
 Sacerdoti pestili, *infula*.
 Infuloglorio, torco del fo-
 goro, *fulmine iactus*.
 *Infulire, divenir folle, in-
 suare.
 Infundere, *infundere*.
 Infundamento, *infusio*.
 Infiorabile (Buonar. Cicel.),
impenetrabilis.
 Inforsare, prender colla forca,
furcū arripere. § Per impie-
 care, *suspendere*.
 Inforsata, forata, V.
 Inforsato, add. da inforsare,
furcū arripere, val *suspensi-
 sus*.
 Inforsatora, forcatore, V.
 Informagione, informazione, V.
 Informante, eha informa, in-
 formans.
 Informare, dar la forma, in-
 formare. § Per dar la no-
 tizia, *edocere*.
 Informativo, che dà forma,
informans.
 Informato, e sup. informati-
 simo, inoltrato, avviato,
eductus.
 Informatore, informatore.
 Informatrice (Sgo. Quares.
 to. 6.), *informans*.
 Informazione, o informagio-
 ne, *commentarius*. § Per
 conlezza, notizia, *cognitio*,
notitia.
 Informe, sfirmato, *informis*.
 Informare, fermocula e, *fer-
 mentare*.
 Informicolamento, dolore si-
 mile all morcusa di molte
 formiche, *formicatio*.
 Informicolare, patire, o avere
 l'informicolamento, *formi-
 catione laborare*.
 Informista, macenza di forma,
informitas.
 Informisap (Malm. 11.31.),
 pla da informare, il pane.
 Informare, metter in forno,
 in *furnum immittere*.
 Informata, quantu cape al
 forno, *quantum capit fur-
 nus*.
 Inforsare, metter in forse,
 in *dubium vocare*.
 In forse, in dubbio, *dubis*.
 Inforsifre, prender forza, co-
 lar ougere § Per inaccire,
necevere.
 Inforsito, inarsito, *accensus*.
 Inforsuna, inforsunio, in-
 forsuntium.
 *Inforsune, patir fortuna in
 male, *naufragium*.
 Inforsnatamente, *infestiter*.
 Inforsunato, e sup. inforsuna-
 tissimo (Bemb. lett. vol.
 4.), sfortunato, *infelix*.
 Inforsunio, inforsuntium.

IN

Infortunio, infortunato, *V.*
 Infortunio, divenir seculo-
 nocente. ¶ Per fortificare,
 munire.
 Inforzare, add. da inforzare,
 uccidere, *acidus*.
 Inforzato, sost. nome di un
 libro delle Leggi, *Infortia-
 tum*.
 Inforzare, metter nella fusa,
 condere.
 Informato, concavo, concu-
 vus.
 Infra, *inter*, *infra*.
 Infradimento, o infradica-
 mento, corruzione, *corrup-
 tio*.
 Infradire, o infradiciare,
 potersi, *putrescere*.
 Infradito, o infradicio,
putrefactus.
 Infraditura, o infradicta-
 ra, *corruptio*.
 Infradire, } Infradire,
 infradiciare, } *V.*
 Infrangere, o infrangere, *in-
 fringere*.
 Infrangimento, } *fractio*.
 Infrangitura.
 Infratimento, *fidelitas*, *debi-
 litas*.
 Infratire, divenir frate, *debi-
 litari*.
 Infratito, *iodiolito*, *debili-
 tatus*.
 Inframessa, o inframesso-
 to, interponimento, *inter-
 positio*.
 Inframettere, frammetten-
 te, *interponere*.
 Inframettermente, con in-
 terposizione, *interpositus*.
 Inframettere, o infromet-
 tere, intramettere, *interpo-
 nere*.
 Infrancarsi (*Bemb. pros. l.*
11.), divenir Francese, *Gullicus moris inducere*.
 Infrancare, ripetere, ri-
 torare su una cosa mede-
 sima, *repetere*, *iterare*.
 Infrancino, infetto di mal
 francese, *lue venere labora-
 ra*.
 Infrangere, infragere, *infrin-
 gere*.
 Infrangibile, di non potersi
 frangere, *infrangibilis*.
 Infranto, add. da infrangere,
comminutus.
 Infrantojia, quella quantità
 d'olive che s' infrange su
 una volta, *fractus*, *us*.
 Infrantojio, sustant. stromen-
 to da infrangere l'olive, *trum-
 pens fracturum*.
 Infrantojo, add. aggiunto d'una
 specie d'olive.
 Infrantura, infragimento, *frac-
 tio*.
 Infrascamento, *spumpanazio*

ne, superfluità, V.
Infrascare, coprir di frache, *tomus terere*. § Per mist. avvolgere, *intricare*.
Infrascato, a sup. infrascatissim. (Carn lett. 2. 216. a 232.), intrigato, V.
Infrascuto, *infrascriptus*.
Infrasiare, frangimento, *fractura*.
Infreddegiore, infreddamento, *infigidatio*.
Infreddimuto, infreddatura V.
Infreddare, patir infreddatura, *epiphora laborare*.
Infreddativo, cha fa freddo, *frigerans*.
Infreddato, add. da infreddate, *donatissime laborans*.
Infreddatura, monca di calore alla testa per freddo patito, *epiphora distillatio*.
Infringere, V. L. frenare, frenitare, V.
Infricare, *freicare*, *frenare*.
Infricata, *frinatus*.
Infricare, divenir freneto, *desperare*, *insanire*, *furere*.
Infrenetico, frenetico, V.
Infrequente, add. non frequente, ed anche non frequentato, *infrequens*.
Infrequenza, o infrequenza, *infrequentia*.
Infrescemento, infrescimento, *refrigeratio*.
Infrescatojo, vaso per frescare, *frigidarium vas*.
In fretta, *celeriter*.
Infrigidata, cha ha freddo, *frigens*.
Infrigidare, far freddo (Cruc. nella voce antecedente), *frigefacere*.
Infrigidice, *divoeis* freddo, *frigefacere*.
Infrigno, *gnason*, *ceepo*, *rugosus*.
Infrondare, divenir frondoso, *frondescere*.
In froia, in compagnia, *turmatim*.
Influenza, influenza, V.
Influmito, V. L. stolto, o secondo altri agitato, *infunditus*.
Infruscato, oscuro, confuso, *obscurus*, *ambiguus*.
Infrutifero, *infertuosus*.
Infruttamento, *incensum*.
Infruttoso, *infertuosus*.
Infrugare, *fugare*, *fugare*.
Infula, ornamento della mitra prelatica, *infula*.
Infulmato, non fulmiato, *fulmine non factus*, *de coelo non tactus*.
Infonare, *legre* con *fuse*, *fusa ligare*.

Infontora, l'azione di legor con corde.
Infontu, *fons ligatus*.
Infontidubilo, voca usata dal notmatto, *infundubulum*, *palvus*.
Infontamento, ec. infontamento, V.
In fuma, } *exterius*, *extra*
In funi, } *interius*, *intus*
Infunterile, divenir *fulante*, *scelusum*, *flagitiosus fieri*.
Infunterito, add. da infun-
funtre, *scelusum*, *flagitiosus factus*.
In furia, furiosamente, V.
Infurare, o infurarsi, *furere*.
Infuriamente, furiosamente, *furans*.
Infurativo, add. atto a muovere la furia.
Infurato, e superl. infuratis-
simo, *furans*.
Infurire, *infurire*, V.
Infontemote (Lorenzo Medici
emm.), a confusamente, V.
Infonturato, add. aqua per-
fusa, V.
Infontibile, add. atto a fon-
derai.
Infontionella, dim. d'infon-
sima, *levia infusio*.
Infontione, *infusum*.
Infonto, *infusus*.
Infontuarsi, andar nel futu-
ro, *invecchiarsi*, *invecere*.
Infontare, metter in gabbia,
cavea includere.
Infontabbare, carea *infontus*.
Infontabellare, porta in gabbia.
Infontagire, sfidare con pegno,
pignore *lucessere*, in pignus
vincere.
Infontaggiato, addit. da infont-
giare.
Infontagliarda, acanità di for-
te, *imbecillitas*.
Infontagliardi, *robustum fieri*.
Infontagliardo, *robustum fac-*
tus.
Infontappiara, prendere al ga-
lappio, *decipula copere*.
Infontappiato, *decipula captus*.
Infontagliare, dar la gatta alle
pennone.
Infontagliare, l'ingallera.
Infontagliarsi (Caro lett. lib.
3.), *ingallustarsi*, *super-*
bi, *effreri*.
Infontalluzzato, *ingallustato*,
superbens.
Infontallare, darla a gemba,
convivere *in pede*.
Infontabere, metter in gan-
gheri, *radices interire*.
Infontarato, add. da infont-
gararà.
Infontabile, o Infontabile,

inganoevole, *dolentus*.
Infontamento, *inganno*, *fraus*.
Infontante, *fallens*.
Infontare, *fallere*, *decipere*.
Infonta (Alam. salm. Pen-
neta. 3.), *decipi*.
Infonto, *salus*, *acceptus*.
Infontadore, *deceptor*.
Infontadice, *deceptor*.
Infontello, *levia dolus*.
Infontese, e sup. } *dolo-*
Infontevole, e sup. } *sus*,
Infontevolissimo, } *fallax*.
Infontevolmente, *fraudent-*
ter.
Infontigia, } *fraus*, *dolus*
Infonto, } *Per errore*,
Infontono, } *error*.
Infontono, inganoevole, }
fallax.
Infontoso, *levia fraus*.
Infontollare, n ingarbuglia-
re, confondere, *confundere*.
Infontore, accomodare gar-
batamente qualche cosa,
apic *concinare*.
Infontugliare, ingarbugolare, V.
Infontata, o ingebstata, *ingui-*
stata, V.
Infontaduzza, dim. d'inga-
stata.
Infontara, *ingustata*.
Infontigato (Gald. dif. Capr.
p. 176.), *impugnatus*.
Infontigazione (Segn. Etic. l.
3. c. 2.), il non gustare,
impugnare, a *adare*.
Infontinare, *emper* di gavin,
consilii *implere*.
Infontinato, add. da ingavina-
re, *consilii implens*.
Infontallito, n ingarallito,
rinvigito, *rallegato*, *hi-*
laratus.
In gazzuro. Esser in gazzu-
ro, gioire, *gestire exulta-*
re.
Infontamento, *astutia*, *astus*,
sugacitas.
Infontarni, *industriarsi*, *stu-*
dere, *conari*. § Infontare,
gabbare, *decipere*.
Infontere, o ingegnere, ri-
trovator di macchina, *ma-*
chinator.
Infontetto, *ingeniolus*.
Infonto, *ingenium*.
Infontoso. In gergo si dica
la chiara (Vocabolario alla
voce Gergo).
Infontosamente, e sup. inge-
gnosissimamente, *ingeniosus*.
Infontoso, a sup. ingegnosa-
simo, *ingeniosus*.
Infontono, invenzione asto-
ta, *calliditas*, *technoe*.
Infontare, pigliar gelosia,
celotipum fieri.
Infontito, *celotipus*.

Infontamento, *ornatus gem-*
mus.
Infontare, ornar di gemme,
gemmis ornare. § Per me-
stare a nechin, *incolare*.
Infontario, *gemmatos*.
Infontabile, *quod gigni ne-*
quit.
Infontabilità, *astratum d' in-*
generabile.
In generale, generalmente,
generaliter.
Infontamento, *generatio*.
Infontare, *gignere*, *generare*.
Infontato, *genitus*.
Infontatore, *generator*.
Infontelico, *genitivus*.
Infonteramente, *generatio*. § Per
sorta, qualità, *genus*.
In geora, *universum*.
Infontoso, non generoso
(Segn. Etic. lib. 4. cap.
1.), *tenax*.
Infonto, ingegno (Sanson.
Aic. xli. p.), *ingenium*.
Infontino, ingegnoso, *ingen-*
iosus.
Infonto, innato, *ingenitus*.
Infontile, *per nobis*, *gen-*
tile, *nobiliare*.
Infontito, *inbiditatus*.
Infontamente, *ingenus*.
Infontita, *ingenitatus*.
Infonto, *ingenus*.
Infonti, *impetrari*, *se im-*
miscere, *ingrere*.
Infonto, *impugnare* con ge-
no, *gypso illinere*.
Infontatura, l'impastare
con geno, *gyptiatum*.
Infontato, *gyptiatum*.
Infonto, *ingustus*.
Infontire, *ghermire*, *arri-*
pare.
Infontata, *inghiata*, V.
Infontera, *isla nell' Occa-*
no, *Anglia*.
Infontimento, *devoratio*.
Infontito, *ingolare*, *glori-*
vorare.
Infontito, *glutitus*, *voratus*.
Infontitojo, la pasta della
gula cha inghiote, fra l'e-
piglotide e il principio del-
l'esofago.
Infontitojo, *qui glutit*, *vo-*
lator.
Infontamento, *coronamen-*
coronamentum.
Infontadare, ornare coo ghir-
landa, *serto redimire*, *co-*
ronare.
Infontadato, *serto redimitur*.
Infontare, metter il giaco,
loricam adducere.
Infontare, } *fur giallo*, *cro-*
Infontare, } *zum vulvere*.
Infontato, *fruttato*, *pomis*
conitus.
Infontare, farsi gelido, *gela-*
tere.

ingelarsi, un nersi di gielo,
 gelare se cozzare.
 In ginocchio (Menz. Sat. p.).
 su ginocchio: stare in gin-
 oocchio tutto il dì, *diem
 flexa genibus transire*.
 Ingenuissimi, genua flectere.
 Ingenuchiata, lezala sporis
 in fuori, *clathru* proci-
 tamente.
 Ingenuchiato, in genua pro-
 cumbens.
 Ingenuchiatojo, *rebellum*.
 Ingenuchiato one, *genulatio*.
 Ingenuchioue, o ingenuchio-
 ni (e ai active cohe sepa-
 rato), *genibus flexis*.
 Ingenuco, *innuendus*.
 Ingenuellare, ornare di gioie
 e gemme, *gemmis ornare*.
 Ingenuisse, *ringiovanire*
 invecchiare.
 In giù, o ingiu, *deorsum*
infra.
 Ingenuera, congiungere, *un-
 gere*. § Per comandare
mandare.
 Ingenuere, coprire di giun-
 chi, *ungu obtere*.
 Ingenuo, comuato, *man-
 datus*.
 Inguria, *injuria*.
 Inguriale, *injurius*.
 Ingurire, *injuriam inferre*.
 Ingurito, *injuria effectus*.
 Inguritore, *injurius*.
 Inguritrice (Segn. Quares.
 63. 18.), *inuria*.
 Inguriosamente, e sup. in-
 guriolosamente, *injuriocose*.
 Ingurioso, *injuriocus*.
 Ingurizosa, *levis injuria*.
 Ingurire, in giù, *deorsum*.
 Ingurizante, e sup. ingu-
 riazante, *injuriatus*.
 Ingurizato, *injuriatus*.
 Ingurito, e sup. ingurizissimo,
injuriatus.
 Ingloria (Segn. Man. 2. Gio-
 gio. e Bemb. lett. 1. vol. 3.)
 inglorioso, V.
 Inglorioso, senza gloria, in-
 gloriosus.
 Inglovie, voracità, *ingluvie*.
 Inglobbie, divanir gobbo, gib-
 bo fieri.
 Ingolfare, dar dargl'ingolfi,
alapas infligere.
 Ingolfo, *muoue*, *punzione*,
alapa.
 Ingolare, inghiottire, *glutire*,
vorare.
 Ingolato, *devoratus*, *glutitus*.
 Ingolatore, *vorator*.
 Ingolfamento, avanzamento
 in alto uare.
 Ingolfarsi, e ingolfare (Chia-
 ber. cane. 1.), entrar nel
 golfo, e per metof. darai
 avidamente a che che sia,
 e totum dare, *inglutire*.
 Ingolfo, *dedare*, *ingurigare*.

ingollare, inghiottire ingordamente, *ingurgare*.
ingombramento, occupamento, *impeditio*.
ingombrante, and. imbarazzante, *impediens*.
ingombrare, o ingombrare, occupare, *impedire*.
ingombro, o ingombrato, occupato, *impeditus*.
ingombro, o ingombro, addirti, ingombrare, V.
ingombro, sust. ingombriamente, *impeditio*.
ingonnellato, vestito di gonnella, *tonitucos*.
*Ingorgiare, metter la gorgia, *ferum bocuio praefigere*.
ingorgiare, lo ingorgiare, e il luogo voto della gorgia, o di altra cosa simile, ingorgiamente, e sup. ingorgissimamente, *avidè*.
Ingordarsi, farsi ingordo (Sannaz. Arc. egl. 12.), *avidum fieri*.
ingordizia, }
*Ingorsia, } *aviditas*.
Ingordigia, }
Ingordigia, o scuffina, lima da legno.
ingordo, a sup. ingordissimo, *avidus, vorax*.
ingorgamento, l'ingorgare, *gurgare*.
ingorgare, far gorgo, in *gurgitem coire*.
ingorgato, add. da ingorgare, in *gurgitem congregatus*.
*Ingorgiamento, *ingorgitatio, voracitas*.
ingorgare, metter nel gozzo, *glutire*.
ingorgiare, tracannare, *se ingurgiare*.
ingorgiare, andar digrando in grolo, *gradulum prodeire*.
ingurginare, a sguiscare a guisa di granaia.
† In gran copia, in grande abbondanza, abbonatamente, *copiosè*.
ingrandimento, *amplificatio, augmentum*.
Ingrandire, *augere, amplificare*. † Per divenir grande, crescere.
ingrandito, auctor.
ingranditore, che ingrandisce, *amplificator*.
ingranditè, che ingrandisce, *amplificatrix*.
In gran parte, in quantità, *plerique, plerumque*.
Ingrassamento, *sugmentio, saguina*.
Ingrassare, *saginare*.
Ingrassare, *saginare*.
Ingrassativo, atto a ingrassare, *sagivans, pinguificans*.

ingratissimo, *pinguis*.
 ingrassare, *grasso pinguefcere*.
 ingraticcio, *maxime ingratius*.
 ingratamente, e sup. *tugra*
tissimamente, ingratè.
 ingratare, *ingratiudine*, V.
 ingraticolare, *chiusura coo*
graticola, o coa nimie,
cancello claudere.
 ingraticolato, *cancello clau-*
sus.
 ingraticolato, *anst. graticola,*
entes.
 ingrattitudine, *ingratus ani-*
mus.
 Ingrato, e sup. *ingratissimo,*
ingratus.
 Ingravedimento, *graviditas*.
 Ingravidare, *gravidare*.
 Ingravidato, *aid. gravidus*.
 ingravire (Goli. dual.), *ag-*
gravare, V.
 In granza, di grasia, V.
 ingrassarsi, *entari in grasia,*
gratum inire.
 Ingrazato, *gradio, grazio-*
so, gratus.
 "Ingricare, editarsi forte, in-
dignari, ferocire.
 "Ingricare, *imbeczarrito, fe-*
roz.
 Ingreddiente, *quel che entra-*
no medicamenti, e li com-
pone, pura.
 Ingremitte, *gramine, orripere*
 Ingremitto, *apryhenus, ar-*
reptus.
 Ingressamente (Grad. a. Gi-
 rol. 54.), *aprayente, V.*
 Ingresso, *enti-ai, aditus, in-*
gressus.
 "Ingriffo, *afferrato, e per*
metaf. affilto.
 Ingrillandare, *inghirlandare,*
serto redimitus.
 Ingrillandato, *inghirlandato,*
serto redimitus.
 Ingrugnare, o *ingruginare, far*
il rugno, indigruo, irru-
re.
 Ingrugnato, o *ingrugnato,*
iratus, indignatus.
 Inguommata, *incrastarsi,*
incrustari, obdusi.
 Inguommato (Caro lett. Ib.
 1.), *incrastato, incrustus*.
 Inguoppiare, *aggreppare,*
adungere, invecchie.
 Inguoppato, *add. ad-inctus,*
inmixtus.
 Inguosamento, *crassitudo*.
 Inguosare, *divenir guoso,*
crassescere. Per *ingranda-*
re, gravatum fieri.
 Inguosativo, *altu ad ingru-*
sare, crassum effluens.
 Inguosato, *crassus*.
 Inguosativc, *che fa ingruosa-*
re, que crassum reddit.
 Inguosmo, *app. indigrosso*.

promontorio, *crassé*.
ingrotrare (Cato Mill. 6.),
piegare a guisa di groma,
curvare.
ingruginare, *ingruginare*, V.
ingruginato, *alimento ingru-*
guato, subnitum.
ingrugolare, *ingrugolare, ferre*,
ingrugolare (Fr. Giord. Pred.
3.), *vestire de' guani*,
manicus se mouire, iudare.
ingrossato, *mentuleus*, *mu-*
nucitor.
"ingubbiare, *trangugiare, de-*
vourare.
ingudalecato, pieno di gui-
dalei-hi, *plagusus*.
ingudalecatone, non rimune-
rato, *non remuneratus*.
"ingugiare, calzar bene la
piandella e simili, *calcrum*
pedi optare.
inguiata, appartenente al-
l'ingune, *ingui-nalis*.
inguiatoria, erba che mitiga
i dolori dell'anguina, *in-*
guimaria.
ingueo, *inguen*.
In gusa, *instor*.
ingustata, *guastata, trien-*
tata.
ingustamento (Seg. Crist.
instr. p. I. r. 27. u. 15.),
ingurgitum.
ingustabile (S. gol. Anim. I.
2. c. 124.), *quod gustari*
nequit.
inibire, proibire, *inhibere, va-*
ture.
inibita, inhibitorio inibizio-
ne, *inhibitio*.
inibitoria, decreto che pro-
ibisce, *interdictum*.
inibizione, *prohibitoria*.
inibizione, *prohibito*.
"inimare, trattare da nemi-
co, *inimici agere*.
"inimato, trattato da nemi-
co, *inimicus*.
inimichevole, contrario di Ami-
chevole, *inimicus*, *a*, *um*.
inimichevolmente, *inimicé*.
inimicizia, *inimicitia*.
inimico, e sup. inimicissimo,
inimicus.
inimitabile, *inimitabilis*.
inimaguabile, non inmagi-
nabile, *inexco-gitabilis*.
in immenso, immensamente
(Segn. Div. Mar. v. i.),
immensus.
in infinito, *infinité*.
Intellectibile, *quod primum non*
potest.
iniquamente, e sup. iniquissi-
mamente, *iniqué*.
iniquità, *iniquitas, scelus*.
Per ingegnatura (Gue-
ciard. I. 4.), *iniquitarius*.

inmolterare, lasci oftuso.
Innovare, *renovare*.
Innovatore, *innovator*.
Innovazione, *innovation*.
Innovabile, rinnovabile, *renovare*.
Innobilitazione, *inobedientia*.
*Innobilita, *audita*, *auditas*.
Innummerabile, e sup. innummerabilissimo, *innumerabilis*.
Innummerabilità (Giald. lett.), *infinita multitud.*
Innummerabilmente, *innumerabiliter*.
*Innumerare, *enumerare*, *enumerare*.
Innummerevole, *innumerabilis*.
*Innovabile, pollicibile, *utidare*, *petibile*, *e*.
Innobilitare, e *inobedienter*, *superf.* *inobedientissimo*, *i. obsequer.*
Innobilitatamente, *inobedienter*.
Innobilitenza, o *inobbedienza*, *inobedientia*.
Innocchiare, *innestare* a occhio, *innoculare*.
In oculis, *occulis*, *clam*.
Inoculare, *occulcare*, *V.*
†Inoculazione, *innesto* del *vajuolo*, *innoculatio*.
*Inoculare, o *innodare*, *odiare*, *odare*.
Innodabile (Segn. anima I. 2. c. 3.), che non rade sotto l'odratore, *inodorus*.
†Innodifero, *inodorus*, *inodorus*.
†Innocuo, o *adit.* *inocivile*, *innobis*.
†Innocuità, *term. de' legisti*, *inveniens*.
In ogni modo, *omnino*.
Inoculare, *unger* con olio, *oleo* *innungere*.
Inoculare, *oleo unctus*.
Innocmar (Arced. Sannaz. *egl. 2.*), *empieri d'olio*, *ultimo ferre*.
†Innocitare, *innolare*, *V.*
Innolare, *proferre*.
Innocbrare, *admonbrare*, *innubrare*.
Innocamento, *innudatio*.
†Innocante, che *innoda*, *innudans*.
Innocare, o *innodare*, *innudare*.
Innocazione, *innudatio*.
Innocità, *impudicitia*.
Innoceto, a sup. *innocentissimo*, *innocentus*.
Innocrato, *inoboratus*.
*Inope, *povero*, *inope*.
†Inopercante, che non opera, *inopertens*.
Inopia, *poverità*, *inopia*.
†Inopinabile, da non potersi prevedere, *inopinabilis*.
†Inopinabilmente, *non inopinabile*.

[illegible]

In profilo, da una parte, e
l'altre.
In pronto, *in promptu*.
In prova, o in pruova, o
improua, a posta, *exspectu*.
In punto, in cocchio, *in prom-
ptu*.
In qua, come d'allora in qua,
exinde, ex eo tempore.
In quantità, in buona par-
te, V.
In quanto, *quantum*.
In quantochè, *quatenus*.
In quantunque, *quantumvis*.
In quella, o in quello, o in
questa, o in questo, in tal
punto, *tunc*.
In quel mentre, frattanto,
interim.
In quello istante, subito, *statim*.
In quel tanto, in quel men-
ta, V.
In quel torno, intorno, circa.
Inquire, ricercare, *inquire*.
In questa, in quella, V.
In questo mentre, *interim*.
In questo mezzo, *interim*.
In questo stante, *interim*.
Inquietà (Cavale. Frutti li.
2.), *inquietudo*.
Inquietamente, *inquiete*.
Inquietante, che inquieta
(Cru-ci.), *turbator*.
Inquietare, vexare, *inquiete-
care*.
Inquietato (S-gr. Quares. li.
2.), *vexatus*.
Inquietazione, *inquietudo*.
Inquietato, *inquietatus*.
Inquiete (Galil. lett.), in-
quietudine, V.
Inquietezza, astr. d'in-
quieto, *inquietudo, inquietatus*.
Inquietire, inquietare, V.
Inquieto, e sup. inquietissi-
mo, *inquietus*.
Inquietudo, *inquietudo*.
Inquieting, che abita il pace,
e non altri, *inquietus*.
Inquietimento (Fr. Giord.
3. Pred.), V. L. *inquietum-
entum*.
Inquietura (Cavale. Pungi
lin. 1.), lordere, *inquietare*.
Inquietuto, V. L. addiet. im-
brattato, *inquietatus*.
Inquire, procurare i rei,
inquire in aliquem.
Inquisito, *inquisitus*.
Inquisitore, *inquisitor*.
Inquisizione, inquisire.
Iradiare, ec. irradiare, V.
Iradiatione, illuminamento
di raggi, *irradiatio*.
Irragion-vole, o irragione-
vole, *irrationalis*.
Irragion-nalente, o irragio-
nevolmente, *irrationaliter*.
Irragionabile, irragionabile,
irrationalibus.

[illegible]

Lacerato, *laceratus, discissus*.
 Laceratura, *laceratio, dicitur*.
 Lacerazione, *laceratio*.
 Lacerò, *lacer*.
 †Lacerta, V. L. luerta, lucertola, *lucerta, lacertus*.
 †Lacerta, la parte più nevosa del bacco, *lacertus, torus*.
 † Per lacerta (Alam. Ecl. 9.), *lacertus*.
 †Lacertola, lo stesso che lucertola (Ruell. Ap. 250.).
 †Lact, avv. di luogo, e lo stesso che là, *illuc, illic*.
 †Lacuinato, term. d. B. anici, tagliuzzato nelle estremità, *lacuinatus*.
 †Laco, Lago, *lacus*.
 Laconeo, add. (Salvini Dic. 2. 1.), *lacunicus, n. um.*
 † Per liconicamente, avv. (Tolom. lett. 6. 4.), *braviter*.
 †Lacrimismo, *breviloquentia, lacrimosus*.
 †Lacrimatore, *esse lacrimans* ne' suoi scritti e ne' suoi discorsi, *perbravissimè esse*.
 Lacrima, lagrima, *lacryma*.
 Lacrimabile, lagrimabile, V.
 Lacrimale, lagrimale, V.
 Lacrimante, o lagrimante, *lacrymans*.
 Lacrimare, o lagrimare, *lacrimare*.
 Lacrimato, lagrimato, V.
 †Lacrimatorio, o earuocul, lacrimale.
 †Lacrimatorio, add. spettante a lacrima.
 Lacrimetta, dimin. di lacrima, *lacrymula*.
 Lacrimoso, *lacrymosus*.
 Lacuna, o laguna, *lacuna*.
 Lacunale, di lacuna, *paludatus*.
 Lacunoso, pien di lacune, *paludatus frequens*.
 Leducno, liquore che risuola dalle foglie di una pianta, detta lumbreana, *leducum*.
 †Laddove, là dove, V.
 †Laddorunque, avv. locale, che anche avverbio li dovunque, *ubiqueque, quovunque*.
 †Ladò, o laco, *lacus*.
 La dora, o laddore, ubi. † Per quando per lo contrario, *con contra*.
 †Lado, laido, V.
 Ladrino, dimin. di ladro, *furunculatus*.
 †Ladronella, avv. *furunculissimè*.
 Ladro, o laro (appresso i Poeti), a ladra (Tass. Fer. 3. 25.), *fur*.
 Ladrona, moltitudine di ladroni, *latronum morus*.
 Ladroncella, ladroncello, o poco meno, *furtum*.

†Ladronella, d. min. di ladro, *furunculatus*.
 †Ladroncellazzo, dim. di ladronella, *furunculatus*.
 Ladro, assai meno, *lacro, onis*.
 Ladronaggio, *latrocinium*.
 †Ladronaggiatore, *latrocinarius*.
 Ladronaggio (Caval. Puigi lit. 8.), *latrocinium*.
 Ladronesco, da ladro, *furinus*.
 Ladroccio, *furunculatus*.
 Là rotra, } avv. di stato,
 Laggiù, o là giù, } o moto, *illic, illo*.
 Laggiù, } *illic*.
 Laghetino, } picciol lago,
 Laghetto, } *lacunculatus*.
 †Lagna, all'azione, *neglectia, morosa*.
 Lagnamento, *querela*.
 Lagnarsi, *lamentari, dolere, conqueri*.
 Lagnatela, eba si lagna, *querela*.
 Lagnare, *lagnare, querele, ruidi*.
 Lagnoso, e sup. lagnosissimo, *querulus*.
 †Lagno, lagna, V.
 Lago, *lacus*.
 Lago-folme ossia occhio di Lepo, *lagophthalmia, Asynotidemia*.
 Lagione, laguna, *lacuna*.
 Lagima, *lacryma*.
 Lagimabile, pien di lagime, *lacrymabilis*.
 Lagimile, o lacimale, quella parte dell'occhio, onde escono le lagime, *glandula ex qua lacrymae erumpunt*.
 Lagimante, *lacrymans*.
 Lagimate, sost. *lacrymae*.
 Lagimare, *lacrymari, flere*.
 Lagimato, *defectus, deploratus*.
 †Lagrimatorio, arg. d'uso dei muscoli dell'occhio (Salv. dic. 1. 352.).
 Lagrimazione, o lacrimazione, *lacrymatio*.
 Lagrimote, *lacrymosus*.
 Lagrimevole, o lacrimevole, e sup. lagrimosissimo, *lacrymabilis, flebile*.
 Lagrimosissimo, o lacrimosissimo, *lacrymosissimus*.
 Lagrimoso, o lacrimoso, *lacrymosus*.
 Lagrimuza, *lacrymula*.
 Lagunac, acqua stagnante, *pabula*.
 Laguna, lacuna, *arcturum*.
 Lai, lamenti nel solo numero del più, *lamentia, orum*.
 Laicale, di laico, *profanus*.
 Laicamente, o laicamente, all'uso de' laici, *profanè*.
 † Per idiolamente, *idiotè*.
 †Laicale, levale, V.
 Laico, contario di religioso, *profanus, laicus*.
 † Per idiolato, *idiotatus*.
 †Laidamente, e sup. laidissimamente.

lamente, *bruttamente, turpiter*.
 Laidara, laidira, V.
 Laidire, brottare, gustare, *deturpare*.
 Laidizza, *turpido, foeditas*.
 Laidità, laidezza, *turpitudine*.
 Laidito, *deturpatus*.
 †Laido, sost. laidezza, V.
 †Laido, e sup. laidissimo, *noxio, foeditas, turpis*.
 †Laidura, laidezza, V.
 †Laido, o laide, lode, *laus*.
 †Laidiabi, lodevole, *laudabilis*.
 †Laidare, laudare, *laudare*.
 L'altri ter, pochi giorni addietro, *superioribus diebus*.
 † Per jer l'altro, *nudius tertius*.
 †Laidotto, breve lode, *canticulum*.
 Laina, pianura, *placiditas, campus*.
 † Per piastra, *laminia*.
 †Lainbente (Boccaccio), eba lambicche, *lambans*.
 Lambicare, *oper per lambicco, stillare, distillare*.
 Lambiccato, sost. (Segn. Crist. instr. p. 2. r. 18. n. 15), *quintessenzia, expressa, et perfecta vis rei*.
 Lambiccato, add. *distillatus*.
 Lambiccio (Bosch. lett. vol. 3.), lambicco, V.
 Lambiccio, o lambicco, fornacella, *clibanus ad stillandum*.
 Lambimento, il lambire, *linctus*.
 Lambire, pigliar leggermente colla lingua, *lambere*.
 Lambitivo, sorta di medicamento, che si lambisce, *linctus*.
 Lambireca, o lambiremo, vile, ed uva salvatica, *labrusca*.
 Lambiscarsi (Sannaz. Arcad. egl. 12.), *lambere*, e si dice della vite, *ebrescere*.
 †Lambrezza, lambrosco, ravverto, *labrusca*.
 Lambicabile, lambirevole, V.
 Lambicabilmente, *flexibiliter*.
 †Lambente, o lambente, *lambens*.
 †Lamentale, o lamentale, *lamentans*.
 †Lamentatore, o lamentatore, *lamentans*.
 †Lamentato, o lamentato, *lamentatus*.
 †Lamentato, add. da lamentatore, *querulus*.
 †Lamentato, o lamentato, *lamentans*.
 †Lamentatore, o lamentatore, *lamentans*.
 †Lamentatrice, o lamentatrice, *lamentans*.
 †Lamentatorio, lamentevole, V.
 †Lamentarionella, *brevis lamentatio*.
 †Lamentazione, *questus*.
 †Lamentevole, *querulus*.

Lamentevolmente, *flexibiliter*.
 Lamento, *questus, us*.
 Lamentoso, pien di lamenti, *querulus, querulus*.
 Lamenta, *plim di lama, lamella*.
 Lema (Red. esper. insett.), sorta di pece, *laminia*.
 Lemica, provvigione, *romae*.
 Lemera, albergo di laici di terra, *thorax*.
 Lemia, lama, *lamina*.
 Leminità, dimin. di lamina, *lamella*.
 Leminoso, *laminis compactus*.
 Lemma, atregi, *malarda, lama*.
 Lempa, locce, *lap, extensor*.
 Lempara, lampade, o lampara, *lampas*.
 †Lempadifer, add. fornito di lampada, *lampada munus*.
 Lempaditi coloro che esercitavano al corso de' le facce, *lampedarii*.
 Lempanajo, che fa le lampane, *lampadum artifex*.
 †Lempanaggio, lume d'illa lona.
 Lempanate, *tripudians, splendens*.
 †Lempitio, certo malora che viene in bocca a' cavalli, *rimera, balneus*.
 †Lempare, } *splendere, coruscare*.
 †Lempaggiante, che lempaggia, eba stilico, a guisa di bileno, *coruscans, fulgens*.
 Lempaggiamento, o lempaggio, } *coruscans, fulgens*.
 Lempaggio, } *coruscans, fulgens*.
 Lempo, o lompsonio, frutto d'una pianta, detto in latino, *rubus idaeus*.
 Lempria, } specie d'acquila, *lani*.
 Lempreduto, } *petra*.
 Lempiana, sorta di pianta, *lampyrion*.
 Leno, lena.
 Lenigolo, stoffe di lana, *lenigula, lanarius*.
 Lenito, lenuto (Sann. Arc. pica. 3.), *lanatus*.
 Lenice, bilancia, *lenix, libra*.
 Lenella, duna di laque, *pusa* *fr. 2.*
 Lenetta, gnomo, *gnomon*.
 † Per lenuto, o lenuto, *lenitus*.
 Lenica, *lanica, lena*.
 Leniere, avvenire, o gittare, *lenere, lenere*.
 Lenicata, lo spazio di quanto tira un'asta, *leni actus*.
 Leniato, *conectus, conductus*.
 Leniatura, *lanatura*.
 Lenatrice, *lanatrix*.
 Lenico, sulto precipito, *saltus praecipiti*.

(Vocab. nella voce Lvece).

Lintricare, coprie di lastre, *lapidibus sternere*.
Lintricato, sost. latriceo, V.
Lintricato, add. *lapidibus sternere*.
Lintricata, il latriceo.
Lintrico, un coperto di lastre, *A. S. g. r. e. s.*
Lintrico, magna *laminis lapideis*.
Lintruccia, parva *lamina lapidea*.
Llà, tò, lassù, V.
Là, tò, na-condiglio, *latebra*.
Latereoso, *latebrosus*.
Latente, nasco n, *latens*.
Latentemela, *latenter*.
Laterale, dà fianchi, *lateralis*.
Lateralmente, à *lateribus*.
Latercolo, V. L., mattoncello, V.
Latere, star nascosto, *latere*.
Laterina, cesso, fogna, *latrina*.
Latezza, latitudine, *latitudo*.
Latibulo (Segn. Man. 16. Ottobre), nascondiglio, *latibulum*.
Latinacote, alla latina, *latine*.
Laticlavio, veste senatoria usata da Romani, *lativclavius*.
Latinare, dirà latinamente, *latine reddere*.
Latinizzare, *latine reddere*.
Latinismo, latinità, idiomatico latino, *latinum dicentis generis*.
Latinità, astr. di latino, *latinitas*.
Latinizzamento, il latinizzare (Salvin. Pros. to. 2. 212.).
Latinizzante, cha latinizza, *latine reddens*.
Latinizzato, *latine redditus*.
Latino, sost. linguaggio, sermo, lingua. ¶ Per composizione da latinizzarsi, *dicatum*.
Litino, add. a sup. latinismo (Segn. Quares. 13. 5), del Lazio, *latinus*.
Litino, avv. alla latina, *latine*.
Laitore, V. L. apparitori, nascondersi (Bon. Pier. 3. 5. 4.), *latitare*.
Lititudine, larghezza, *latitudo*.
Lito, parte destra, o sinistra del corpo, *latus, eris*.
Lito, add. e sup. latissimo, largo, spazioso, *latus*.
Latomia (Segn. Quares. 14. 7.), cava di pietre, *latomia*.
Latore, portatore, *latores*.
Latrabile, add. *latrabilis*.
Latrabilità, la facoltà dell'abbajare.
Latramento, il latrare, *latrasus*.

Latrante, che latra, *latrans*.
Latrare, latrare.
Latrato, l'abbajare, *latratulus*.
Latratore, abbajatore, *latrator*.
Latra, servitù dovuta a Dio, *latra, A. S. g. r. e. s.*
Latrino (Segn. Man. 17. Ottobre), il latrare, *latrina*.
Latra, ledro, *fur*.
Latroccio, *latrocinium*.
Latrocinio, add. abominevole, *nefarius*.
Latra, composition di metalli distesa sottilmente, *lamina attenuata*.
Lattajo, che ha latte, *Lactarius*.
Lattajuolo, sorta d'erba, *erba lactaria*.
Lattajolo, dente de' primi che cominciano a metter quando si latte, *dens lactarius*.
Lattante, chi prende latte, *lactans*. ¶ Chi lo dà, *lactans*.
Lattare, allattare, *lactare*.
Lattata, bevanda di semi di popone, o simili, *lactro potio*.
Lattato, add. a maniera di latte, *lactus, lactosus*.
Lattatrice, che dà il latte, *natrix*.
Latte, lac, *lactis*.
Lattescere, *lactescens*.
Lattico (Pileica can.), di latte, *lacteus*.
Lattuolo, latitudine, V.
Lattucina, più frequentemente latteina, vivande di latte, *lactarium, lacteum*.
Lattucinoso, } che fa latte, *lactosus*.
Lattifero, } *lactarius*.
Lattifico, omore che esce dal fico acerbo, e di cose simili, *nucis lacteus*.
Lattimo, ercremento dei bambini mandato alla superficie del capo, *ochores, aegrot.*
Lattimoso, che ha latine, *achorosis laborans*.
Lattiporporifero (Menz. 5. 120.), di color bianco a porporino.
Lattionzo, o lattonzio, bestia vaccina da un uono indico, *horius vel homo bar.*
Lattore, sorta d'erba piena di certo latte, che gittata provoca il vomito, *lactaria, is.*
Lattovaro, latimario, latruaro, elietuario, V.
Lattuga, erba nota, *latuca*.
Lattugaccia, peggiorati di lattuga, *latuca vilis*.
Lava, certa materia strutta simile a vetro opaco.
Lavacapo, bravata, oburgatorio.

Lavacci (modo basso), u' mo scimonto a dappoco, *vappa*.
Lavaceo, luogo dove si lava, *lavacrum*.
Lavagna, sorta di pietra.
Lavante, arnese su cui posa la catinella da lavar le mani, *fulcrum*.
Lavamento, il lavare, *ablutio*.
Lavaudo, *lavatio, lotio, lotura*.
Lavanda, o lavadora, che lava i pannolini a prezzo, *purgatrix*.
Lavanece, costringine, V.
Lavara, lavare, *ablucere*.
Lavacodella, guastore, *ma-dustius, cal.*
Lavastro, cristallo, V.
Lavato, add. *lotus*.
Lavatojo, luogo dove si lava, *lavacrum*.
Lavatore, } *lavans*.
Lavatrice, }
Lavastro, lavamento, *lavatio*.
L Per lo liquore nel quale si è alcuna cosa lavata, *lotura*.
Lavazione, lavamento, *lavatio*.
Lauda, componimento in versi in lode di Dio, o de' Santi, *hymnus*.
Laudabile, a sop. laudabilissimo, *laudabilis*.
Laudabilmente, *laudabiliter*.
Laudano, sugo grasso a ruga dove che si trova gl'aceto alle foglie d'una fucina, *ladanum*.
Laudante (Alam.agl. 12.), *laudans*.
Laudore, lodare, *laudare*.
Laudato, e sup. laudatissimo, *laudatus*.
Laudatore, lodatore, *laudator*.
Laudazione, } *laus, lauda*.
Lande, lode, } *laudatio*.
Laudemio, specie di trillato o livello rapporto a' feudi, *laudemium*.
Laudere, che canta laude, *laudum sacrum canere*.
Lauderole, loderole, *laudabilis*.
Lodervolmente, lodervolmente, *laudabiliter*.
Laudora, lode, *laus*.
Laudoso, loderole, *laudatus*.
Lavaggio, vasa per cucervvi entro la vivauda, *lobes, calceus*.
Lauque, ovunque, V.
Lavoracchiare, *remissius operari*.
Lavoracio, lavoro cattivo, *malum opus*.
Lavoraggio, lavoro, *opus*.
Lavorante, *operans, opera, ac.*

Lavorare, operare, *operari*.
Lavorar on campo, *egrum e' lere*.
Lavoratio, } acconcio ad esser lavorato.
Lavorativo, } *cultus idiosyncr.*
Lavorato, sud, teralavorato, *ager cultus*.
Lavorato, add. *cultus*.
Lavoratorio, lavorajo, V.
Lavoratore, opera, se, ¶ lavorajo di campi, *agricolo*.
Lavoratrice, che lavora, *operaria*.
Lavoraccio, lavoro, *opus*.
Lavorazione, il lavorajo i campi, coltivazione, *cultura*.
Lavoreris, luogo dove si fanno i lavori di coltivazione, *ager*.
Lavorera, lavoreria, V.
Lavorietto, piccolo lavoro, *opusculum*.
Lavorio, } *opus*.
Lavoro, }
Laura, corona d'alloro, *laurea*.
Laurato, *laureatus*.
Laurazione, la funzione del dar la laurea, *lauree impo-sitio*.
Laurato, di lauro, *laureus*.
Lauruolo, sorta d'arba, *laureola*.
Laurito, luogo pien d'allori, *laureum*.
Laurino, add. d'alloro, *laureus*.
Laurio, alloro, *laurus*.
Laurizante, *laure*.
Lautesa, splendidez, *lauteas*.
Lauto, a sup. latissimo (Segn. Quares. 19. 8.), *lufus*.
Lauzaro, acqua, h, V.
Laxegiere, invenute della focce, d'aranti, *incursus*.
Laxo, add. (A. S. g. r. e. s. 1.), latino, *latus*.
Laxerello, apode dove si puggono gli uomini, e robe aspetta di pette, *homo-cunus, A. S. g. r. e. s.*
Laxerulo, tanto del lazzerulo, *hypomela, id.*
Laxerulo, sorta d'alloro, *hymocela, id.*
Laxito, dim. di Lazio, *acidulus, malsuper*.
Laxerzo, specie di sapore, *acor*.
Laxità, lazzezza, *over*.
Laxzo (con e apr.), di sapo e apr e stringente, *acutus, stipicus*.
Laxzo (con e rimesso), sustant. sta pino e c'ha le le comendazioni monacali a rivo gli e-collati, *amicus socius*.

La porta medesima il fermento, *fermentum*.
 Lavandula, il terzo libro del Psalterio, *lavanica*.
 Leve, leste, *lepus*.
 Leve, (Alam. 4. r. can. 21. vers. 36.); canis venetici.
 Levece, cane da pigliar lepre, *canis leprosus*.
 Levasso, liuto, V.
 Leuto, liuto, *lutes lyra*.
 Leyden, città in Olanda, *Lugdunum Batavorum*.
 Lezza, costume molle, ed affettato, *delicatus*.
 Lezio, *mollicitas*.
 Lezione, lectio. Per insegnamento del maestro, *acutus, auditio*.
 Lez-zagguie, astratto di lezzione, *mollicitas*.
 Lezzamente, con lezzi, *delicatus*.
 Lezzoso, alloro, *delicatus*.
 Lezzare, sapere di lezzo, male odore.
 Lezzo, vapori, mal odore, *foetor*.
 Lezzoso, che ha lezzo, *male olens, grovulosus*.

LI

Li, con l'accento è avverb. di luogo, *ibi*.
 Li, senza accento è articolo maschile plurale.
 Liata, lealta, V.
 Liata, lezza, V.
 Libagione, spargimento de' liquidi usato già ne' scritti, *libatio*.
 Libamento, il libare, *libamentum*.
 Libanum, profumi, *assitus*.
 Libano, sorta d'olio che ha l'odore dell'incenso, *libanum*.
 Libare, gustar leggermente col la lingua, *libare*.
 Libba, frasca d'ulivo, *olive ramus*.
 Libbra, peso di dodici once, *libra*.
 Libeccia, sorta di vento libeccica, nota, vel ufficio *vehementia flatus*.
 Libeccio, nome di vento Africano, o Caribano, *notus, Africus*.
 Libellatili, scrittore di libelli infamatori.
 Libello, libretto, *libellus*.
 Libente, che opera volentieri, *libens*.
 Liberazione, liberazione, V.
 Liberalcezio (Cero lett. 1.1.), acqr. di liberale, *linguissimus*.
 Liberale, e sup. liberalissimo, *liberalis*.

LI

Liberalità, *liberalitas*.
 Liberalmente, e sup. liberalissimamente, *liberaliter*.
 Libarmente, e sup. libarissimamente, *libere*.
 Libarmento, o liberazione, *liberatio*.
 Libarza, V.
 Libatore, *liberatus*.
 Libatrato, *liberatus*.
 Libatratore, *liberator*.
 Libatrare, *servare*.
 Libatrare, o liberazione, *liberatio*.
 Libero, e sup. liberissimo, *liber*.
 Libertà, *libertas*.
 Libertinaggio, sfrenatezza di chi è di quasi tutti, *libertatis, intemperantia*.
 Libertino, lo stesso che il Lat. *libertinus*.
 Liberto, schiavo fatto libero, *libertus*.
 Libiano, di Libia (Sannaz. Arcad. pros. 10.), *libicus*.
 Libidine, libido.
 Libidinosamente, e sup. libidinosissimamente, *libidinosus*.
 Libidinoso, e sup. libidinosissimo, *libidinosus*.
 Libitico, libitico, V.
 Libito, volontà, *libitum*.
 Libia, regno di Zodiaco, *libra*.
 Libraccio, peggior di libro, *malus liber*.
 Librio, che vende libri, *libropola, libellus*.
 Libramento, il libare, *libratio*.
 Libare, peccare, *libare, pendere*. Per gittare (Sonn. Arcad. pros. 11.), *libare, iacere*.
 Librato, *libellus*.
 Librazione, libramento, V.
 Libraria, libreria.
 Librario, libbero, V.
 Libratino, V.
 Libretto, } *libellus*.
 Librevicio, }
 Libreviccolo, }
 Libricolo, }
 Libramenda (Menz. Sat. 8.), qui *libros iniquos, detrahit*.
 Libro, *liber*.
 Lice, lece, è lecito, *licet*.
 Licia, lizza, *septum*.
 Luccio, fio' torto di cui si servono i tessitori, *licium*.
 Licenza, o licenzia, *licentia, venia*.
 Licenzamento, *dimissio*.
 Licenziare, *mittere*.
 Licenziato, *dimissus*.
 Licenzatura, atto a dichiarazione del licenziato.
 Licenzamento, dim. di licenzato (Sugner. Prod. 37. 2.).
 Licenzamento, *licentia*.
 Licenzoso, e sup. licenzioso,

LI

stirrimo, dissolutus.
 Licenzi, luogo pubblico di letterarj esercizi, *lyceum*.
 Licere, V. L. licere, ma non si trova usato che nella terza persona del sing. del tempo presente dimostrativo.
 Liechio, pianta cuivale delle volatiche, *liechi, us*.
 Lieci, li, *ibi*.
 Licio, sorta di spina, *lycium*.
 Lietamente, *lucis, iucis*.
 Lieto, giusto, *lucius*.
 Lietezza, sorta di pianta da giardino, *lychnis*.
 Liore, liquore, *lypor*.
 Lioia, add. egg. di certa pietra, *lydia lapis*.
 Lido, lito, *lytus*.
 Lulera, malattia in cui i cibi crudi e indigesti si evacuano, *intestinarum levitas*.
 Lulamente, e sup. lulissimamente, *luloratus*.
 Lutezza, o lutezza, *luteitas*.
 Luto, e sup. luto, *lutus*.
 Lutoine, lutezza, V.
 Luta, luta, manovella, *vectis*.
 Luta lera, subitaneo movimento, *arma nra*.
 Luce (e appreso i Poeti), e sup. lucissimo, *lucis*.
 Luce, avv. *luciter*.
 Lucemente, agevolmente, *luciter*.
 Lucetta, levità, leggerezza, *lucitas*.
 Luciva, lo stesso che levità, *lucitas*.
 Lucivare, levitare, *fermentari, levitare, fermentatus*.
 Lucivato, sostant. fermento, *fermentum*.
 Lucivato, add. levitato, *fermentatus*.
 Lucere, lepre, *lepus*.
 Ligamculo, term. anolom. *ligamentum*.
 Ligamentoso, add. di ligamento attinente a ligamento (R. d. Comid. 1. 217).
 Ligane, (Cavale Froitlin. ligere, 11.), V. Legame.
 Ligato, ec.
 Ligare, lincare, *emulere, podere*.
 Ligato, *lorigatus*.
 Ligo, sudato, *lygius, obduxi*.
 Ligitare, ec. V. Regitrare, ec.
 Ligitimo, ligitimo, V.
 Lignacio, legaccio, V.
 Ligneo, di legno, *ligneus*.
 Ligno, legno, *lignum*.
 Liguaggio, legnaggio, *genus, stipis*.
 Lignatico, levistico, V.

LI

Ligastro, sorta di pianta e bore, *ligastrum*.
 Lile, gliele, *libi*.
 Lilia, città in Fiandria, *liliane, usum*.
 Lino, stumento meccanico d'arciar di stato, *linum*. Per la di nome.
 Limaccio, langhiglia, *lunum, limus*.
 Limaceoso, fangoso, *limulatus*.
 Limare, polir colla lima, *limare*.
 Limato, *limatus*.
 Limatura, polvere che cade da cosa limata, *scabra*.
 Limbello, ritaglio di coorte, *limbus*.
 Limbello, *argenteus*.
 Limbicare, e *ambicare* passar per limbo, *distillare*.
 Limbo, limbo, V.
 Limbo, luogo d' inferno, *limbus*.
 Limitare, restringere, *circumscribere*.
 Limitare, sost. soglia dell'oscuro, *limen*.
 Limitatamente, con limitazione, *circumscribitur*.
 Limitativo, che limita, *correctus, circumscribens*.
 Limitato, e sup. limitatissimo, *terminus circumscribitur*.
 Limitazione, *circumscribitur*.
 Limite, confine, *terminus*.
 Limtrofo, sud. continuato, *limtrophus*.
 Limodoro, fiore posto fra gli Orchi.
 Lino, fango, *limus, coenum*.
 Limocella, piccolo limo, *limocellus*.
 Limoceno, ec.
 Limone, specie d'agrome, *malum medicum*.
 Limone, sorta di berazade fatta con agrio di limone, *citra potio*.
 Limono, sorta di pianta, *limonium*.
 Limonia, *stipes, exuorum*.
 Limonante, add. che va cacciando limonia, *medicamentum*.
 Limonare, andar cercando limonia, *ambicare*.
 Limonario (Cavale. Pazienza. 11.), limoniere, V.
 Limoniata, limonia, V.
 Limonario, di limonia, *medicamentum*.
 Limonato, acceitato di limonia, *medicamentum*.
 Limonatore, limoniere, V.
 Limoniere, o limoniero, che fa limonia, *liberalis in pauperes*.
 Limoniuola, *exigua stipes*.
 Limosa, fango, *sordes, coenum*.

Lino, fagoglio, *linosus*,
 Limpidità, *q. perspicuus*,
 Limpidità, *splendor*.
 Limpido, e sup. Limpidissimo,
 perspicuus, lucidus.
 Limula (Sanna). Arcad. egl.
 6.) parva limus.
 †Linaria, emiride, pianta.
 linaria.
 Lioca, lupo cervire, *lynx*.
 Linco, di linee, *lynceus*.
 *Linci, di quivi, *lynce*.
 †Lincurio, ona della specie
 del uccello, *lynceurus*.
 †Lindo, regolo mobile, an-
 curo di uno strumento,
 da osservare sul mare.
 †Lindamente, avv. con lin-
 dezza, *elegantius, venustius*.
 Lindezza, attillatura, venustas,
elegantius.
 Lindo, e sup. lindissimo, at-
 tillato, *venustus*.
 Lindora, lindezza, *elegantia*,
venustitas.
 Linea, linea. ♀ P. e discen-
 denza, *series, genus*.
 Lineale (G. li.sagg.), linea-
 re.
 Lineamento, per drittozza,
vel luteum, recta linea.
 Lineamento, disignazione di li-
 nea, *lineamentum*.
 Lineare, *de curvis*.
 Lineato (G. li.sagg.), *lineatus*.
 Lineatamente, linealmente, ad
 lineam.
 Lineato, sparso di linee, *li-
 neatus*.
 †Lineatura, segno fatto cou
 linea. lineamento, V.
 Lineazione, lineamento, li-
 neato.
 Lineato, dim. di linea, li-
 neato.
 *Linfa, acqua, *lymphæ*.
 Linfatico, p. m. d'entusias-
 mo, *lymphaticus*.
 Lingera, biancheria, *linteæ*,
vestes.
 †Lingua, agg. d'una sorta di
 zepa.
 Lingua, *linguo*.
 Lingua becca, sorta d'erba
 buglosa, *lingua ovata*.
 †Lingua di cane, erba, cino-
 glossa, V.
 †Lingua di cerro, Filotide, V.
 †Lingua di vacca, sorta d'in-
 codine (Beov. Cell. Urf.
 85.).
 †Lingua ericina, sorta d'er-
 ba, detta altrimenti pete-
 ciola.
 Linguacchia, *lingua exler*.
 Linguaciuto, che parla so-
 san, *loquax*.
 *Lingadro, *linguax*.
 Linguadocca, provinc. di
 Francia. *Oocantia*.

Linguaggio, *lingua*, *sermo*,
linguale, add. *linguatus*.
Linguardo, *linguacuto*, *lin-*
guarus.
Lingua serpentina, sorta d'er-
ba, *ophioglossus*, *o'phioglos-*
sus.
Linguato, *linguatus*, *linguar-*
e.
Lingueggiare, parlar molto,
garrere, *blaterare*.
Linguetta, { *dina*, di lingua,
Linguella, { *lingula*, l. *gula*.
Lingu-ttare, tarigiattare, *ba-*
butare.
Linguoso, { *linguatus*, *lin-*
guosquato, { *guar*.
Lionamento, ammalimento,
lionementum.
Lino, *linum*.
Lino, add. di lino, *linum*.
Lino di lapre, pianta, ca-
scuta, V.
Lino-ma, seme di lino, *semen*
lini.
Luticigno, o Lutigine, ec.
lentignina, V.
Lutiv, ginoso, lentiginoso, V.
Luticorno, animale di un sol
corno, *unicornus*, *monoceros*.
Lufante, o { animal ante,
Lufante, { *elyphas*, ele-
Lufantesca, o { phantus.
Lufantesca, { phantus.
Leonato, o leonato, colore
simile a quello del leone,
fulvus, *rufus*.
Lioncello, { piccol leon-par-
lencio, { *vus leo*.
Liore, città di Francia, *Lug-*
dunum.
Lione, *leo*, *len*.
Lionese, fem. *len*.
Lionfante, *lionfens*, *leons*.
Lionina, di liona, *lioninus*.
Lionardo, *leopardus*, V.
Lipogrammatico, add. ag-
giuntella opera un cui si
schiva ad arte, di valersi
di qualche lettera dell' al-
fabeto.
Lipomata, lopa grassosa, term.
chirurgico, *lypoma*.
Lipotimico, deiquem men pe-
ricoloso della sincope, *lypo-*
thymia, *Lyrothymia*.
Lippa, sorta d'erba.
Lipposo, cisposo, *lippus*.
Lippitudine, cisposita, *lippi-*
tudo.
Lippo, cisposo cha ha gli oc-
chi lagrimosi, *lippus*. ¶ Per
locco, *luciosus*.
Lipsia, città nella Germania,
Lipsia.
Liquameuto, *liquatio*.
Liquare, chiarire, manifestare.
Liquativo, add. (Redi t.
2.), che liquefa, *liquefa-*
cens.
Liquificare, far liquido, *li-*
quescere.

liquefatto, *liquefactus*.
 Liquefattice, che liquefa,
liquefaciens.
 Liquefazione, *liquatio*.
 Liquefambra, *liquidamber*,
vel liquidumbrum.
 Liquidamente, avv. con li-
 quidità, *liquidè*. ¶ Per age-
 volmente, *facile*.
 Liquidare, far liquido, *lique-
 facere*. ¶ Per metter in chia-
 ro, purgare, *manifestare
 reddere*.
 Liquidato, add. *liquefactus*.
 Liquidazione, il liquidare,
liquidatio.
 Liquidità, { *liquiditas*.
 Liquidare, diversus *liquido*, *li-
 quescere*.
 Liquido, sust. *liquor*.
 Liquido e sup. liquidissimo,
 fluabile, *liquidus*. ¶ Per
 semplice (Sannaz. Arcid.
 prim. ult.), *liquidus*.
 Liquidissimo, *epolizius*, *glycyrr-
 hiza*, *γλυκύρριζα*.
 Liquore, *liquor*.
 Liquoretto, tenuis *liquor*.
 Luca, moneta che val venti
 soldi Veneziani, *denarius*.
 ¶ Per strumento musicale,
 lyra. ¶ Per grado, *gradus*.
 Lucca, lira cattiva, *malus
 lera*.
 Lucco, *lyricus*.
 Luccina, metropoli di Portog-
 allo, *Olysiopis*.
 Lucra, materia legnosa che
 cade dal lino a' tal campo
 quando si pettina, *stipula*.
 ¶ Per spina di pesce, *spinna*.
 Lucrezza, levitico.
 Lucra, palla, *rancina*.
 Lucrescanto, avv. con luccre-
 za, nettamente di piano,
polite, *libera*.
 Lucrescuto, il lucciare, *fu-
 catus*. ¶ Per adulazione, *adu-
 latio*.
 Lucciare, polire streppin-
 ciando, *aterrere*, *polire*.
 ¶ Per porre il luccio, *fu-
 cabiliter*, *ficare*.
 Luciscapiofo, term. d'calza-
 lo: pezzo di legno con cui
 si luccia il contornio delle
 suole.
 Luciscardi, aggettivo di deno-
 minazione che si luccia, *furo illud*.
 Luciscardiaca, pgs. di lu-
 scardiere, *molto illud fucio*.
 Luciare, stroppacciare una
 cosa per farla pulita e bel-
 la, *lavare*, *lavareque*, *ex-
 polire*.
 Luciato, add. *lucatus*, *politus*.
 Luciscato, che luccia, *qua-
 polit*, *aut fucatus*.
 Luciaturo, il lucciare, *fucato*.
 Luccio, *fucus*.

Licchio, *nut. fucus pigmentation*.
 Licchio, add. *contrario a rui*
 do, *hevus, pulchus*.
 Liciviva, o liscivita, *raoco*
livium.
 †Liscoso, add. di liscia.
 Lismachia, sorta d'erba,
lymachia.
 L isette, elicivita, *phar-*
macum vitale.
 †Lisso, ranco, *livium*.
 †Lissivale, add. *Liviana*.
 †Lissivivo, lissivivite, V.
 Lista, o lotria, stracca lun-
 ga, *vitta, taema, iusta*.
 † Per indice, *serie, album*,
matris.
 Listarea (Segn. Crist. 3. 16-
 19), lista, *longa serie*.
 Listare, flegiar di liste, *fu-*
scula di distinguere.
 Listoto, fascioli *distinctus*.
 †Listella, regoletto, e lista,
 term. di archit.
 Lotra, lista, V.
 Lotame, letame, *letamen*,
stercus.
 Lotene, letane, V.
 Lotare, far sacrificio proibito-
 vole, *litare*.
 Lotargo, letorgo, *veterinus*.
 Lotargico, opposto di letar-
 go, *lethargicus*.
 †Lotargio, li stes a che
 letargio, o litargio, sorta
 di minerale, *lithargyrum*.
 Lota, li, *construggere*.
 †Lotiano, o lotani, male
 delle polpore, *lithianus*,
 A. Savius.
 †Loticare, litigare, V.
 Lotigameno, *litigum*.
 Lotigante, *litigius, litigiosus*.
 Lotigato, *disceptatus*.
 Lotigato, *disceptatus*.
 Lotigatore, *litigator*.
 Lotigatrice, *quor litigat*.
 Lotigone, o litigone, *litigius*,
 e, *litigo*.
 Lotigueno, o litiginoso, *lit-*
iguenus.
 Lotigo, liti, *litigium*.
 Lotigioso, litiguloso, *litigiosus*.
 Loto, lido, *lucus*.
 †Litofago, sorta di bacherzo-
 zulo.
 †Litofito, erba marina.
 †Litogova, generazion della
 pietra, *lithogonia, Litho-*
gonia.
 †Litografia; descrizione delle
 pietre, *lithographia*, o *li-*
thinae.
 †Litografo, } che trattella
 } natura delle
 †Litologo, } pietre, *litho-*
 } *graphus*.
 †Litologia, parte dello storia
 naturale che tratta delle
 pietre, *lithologia*.
 †Litotritrice, medicamente ser-

plia composta, al quale è attribuita la virtù di attenuare e spazzare i vesicoli, *litomachus*, A. 3. *litomachus*.
 Litomachus, *litomachus*, o ridotto a durezza lapidea, *litomachus*, A. 3. *litomachus*.
 Litore, o litoreale, *litoreus*.
 Litoreismo, *litoreismus*, eresia, *litoreismus*.
 Litotomia, operazione con cui si estrae la pietra della vescica dell'orina, *litotomia*.
 Litotomista, professore di litotomia, *litotomus*.
 Litotomo, litotomista, V.
 Litta, sorta di vermicello, *litta*.
 Litterale, letterale, *litteralis*.
 Litteralmente, letteralmente, *ex ipsius litterarum sensu*, ad litteram.
 Litterario, *litterarius*.
 Litterato, a sup. litteratissimo, *litteratus*.
 Litteratura, letteratura, *litteratura*.
 Litterale, *litterale*, V.
 Litorale, paesano, *litorale*.
 Littore, soldato di guardia presso i Romani, *littor*.
 Lituo (Caro lett. 2. pp.), bastone simile al pastorale, *lituus*.
 Lura (Castigl. Cortigl. 1. 4.), *lura*.
 Liturgia (Segn. Div. Mar. 1. 4.), precatio solennis, *liturgia*.
 Liturgico, add. *liturgicus*.
 Livella, strumento col quale si aggiustano le cose all'istesso piano, *libella*.
 Livellare, aggiustar le cose all'istesso piano, ad *libellam* comporre.
 Livellario, add. antieutico, V.
 Livellarsi, instaur. canonicus, *amplius*.
 Livello, add. da livellare, ad *libellam* composui.
 Livellatore, chi da livello.
 Livello, censo che si paga annualmente, *canon*. § Per piano, *planum*.
 Livare, o Livare, dar in mano, tradere. § Per liberare, *liberare*.
 Livetigino, sorta di piante salicette, della stirpe *livetigina*.
 Livida, una di color livido, *livida*.
 Lividezza, carezza, a per metafora, add. *livor*.
 Livido, add. *lividus*.
 Livido, sott. } Ividezza,
 Livido, } V.
 Lividura, lividura, *livor*.
 Lavirgila, lo stesso che virgila.

Livore, livida, *livor*.
 Livoramento, *lividus*.
 Livorno, lividino, *lividus*.
 Liva, sorta di moneta, *lira*, *libra*.
 Livera, veste di molti listati a un'istessa maniera, *vestis polymita*.
 Livista, o livista, lutto cattivo, *lividus*.
 Livito, o lutto, struimento musicale, *livido*. § E per peccato carnale, *lividus*.
 Lizza, riparo, o trincea, *septum*.

Lo, articolo mascolino singolare (S. Cater. lett. 51. § ed altrove), loro, *illa*.
 Loba, pa' bacella del fegato, o polmone dell'animale, *loba*, A. 8. §.
 Loba, medicamentosa che si piglia a modo di bacca, *loba*.
 Locala, di luogo, *locala*.
 Localmente, *localiter*.
 Locanda, *hospitium*, *diversorium*.
 Locandiero, che tien camera locanda, *caupo*.
 Locare, alloggiare, *locare*.
 Locato, *locatus*, collocatus.
 Locazione, *locatio*.
 Locche, legno raccomandato ad uno spago che serve a mandar la valigia d'una nave.
 Loccio, lo stesso che loc, V.
 Locchi, purgazioni di donna dopo il parto, *ta xixm*.
 Loco, luogo, *locus*.
 Locamente, lungamente, ma usato per lo più da poeti.
 Locista, specie di anacoreta, e di giambro marino, *locusta*.
 Locutorio (Cavale Pongi lin. 55.), parlatorio, V.
 Locuzione, favella, *locutio*.
 Loda, o lode, *laus*.
 Lodabile, laudabile, *laudabilis*.
 Lodamento, il lodare, *laudatio*.
 Lodante, *laudans*.
 Lodare, laudare, commendare.
 Lodamente, *laudabiliter*.
 Lodativo, *exortativus*.
 Lodato, e superl. lodatissimo, *laudatus*.
 Lodatore, fondatore.
 Lodatrice, *laudatrix*.
 Lode, *laus*.
 Lodevole, e sup. lodevolissimo, *laudabilis*.
 Loderamente, *laudabiliter*.
 Lodi, città d'Italia in Lombardia, *Laus Pompeia*.

Loda, lode, *laus*. § Per sentenza di arbitri, *sententia*.
 Lodola, Allodola, *alouda*.
 Lodolesta, } parva alauda.
 Lodolestina, } di.
 Lodotto, sorta di vivanda, *aloudum*.
 Lodi, o lodi, eresia senza romore, *produm*.
 Loggione, intestino retto, *longum*.
 Loggia, timico, add. ag. data a sorta di onnere ed a liora curia, *loggiatium*.
 Logaritmo, *term. unum* progressione di numeri in proporzione aritmetica corrispondenti ad altri in proporzione geometrica, *logarithmus*.
 Loggia, } dim. di loggia,
 Loggetta, } portuola.
 Loggia, edificio aperto, *ambulatorium peristylum*, *porticus*.
 Loggiamento, alloggiamento, V.
 Loggicinoso, dimin. di lungo, *locutus*.
 Logica, *logice*, *logica*.
 Logiale, di logica, *logicus*.
 Logica, e logico, *logica*, V.
 Logico, *logica*.
 Logistica, aritmetica speciosa, o algebrica, *logistica*.
 Logistrico, libro di Varrone, che conteneva discorsi e sentenze di uomini insigni, *Logisticus*.
 Loglio, chi che osse tra le biade, *lobum*.
 Loglioso, e sup. logliossimo, pien di loglio, *lobum permixtum*.
 Loggioso, sorta di onnima.
 Lognara, consummare, *terere*.
 Logorato, *tritus*, consumptus.
 Logoratore, consumptor.
 Logorizia, regalizia, V.
 Logoro, consumato, *tritus*.
 Logoro, sostant. richiamo di prena e cujo a modo d'ala con cui si fa tornare il falcone, *illicebra*.
 Lognerio, loggicinoso, V.
 Logo, moia, fango, *sordus*.
 Logo, logia, V.
 Logo, logia, V.
 Logalmente, *logice more*.
 Logo, o logicare, *utilizare*, *subtiliter* *divinare*.
 Logo, o logico che fa logica, *dialecticus*, *logicus*.
 Lolla, quecio, vanto dal grano, *acus*, *erra*, *gluma*.
 Lolligine, sorta di animal di mare, *lidi*.
 Lolo, subito, *attin*, *illico*.
 Loleale, add. *lambalis*.
 Lombarda, specie di ballo.
 Lombardamento, avv. alla maniera de' Lombardi.
 Lombarda, dei lombi, *lumbaris*.

Lombata, tutte quelle parte da cui contengono uno de' lombi, *lumbus*, *lumbus*.
 Lombale, lombiale, V.
 Lombicato, fatto con lombi, e *lumbus*, *confectus*.
 Lombichio, sorta di lombare, *verm culus*.
 Lombro, verme che nasce nella terra senza gambe, *lumbicus*.
 Lombricone, *magnus lumbicus*.
 Lombriozaccio, peggior di lombriozza.
 Lombriozza, lombriozza, V.
 Lomina, o luma, specie di lamine dolci, e di poco ingo.
 Lomina, sorta d'erba con foglie lunghe e strette simili a quelle del porro, *lomina*.
 Lomina, capitale dell'Inghilterra, *Londonium*.
 Lomino, sorta di panno.
 Lomissima, tolleranza, *superferenza*, *patentia*.
 Longero, di lunga età, *longerius*.
 Longamento, lungamento, *longum*.
 Longa, di lunga, *logica*.
 Longimetria, l'arte di misurare la lunghezza.
 Longinqua, *longinquitas*.
 Longinquo, remoto, distante, *longinquus*.
 Longio, uso de' muscoli del cubito.
 Longiore, l'ono de' muscoli del cubito.
 Longitudinale, disteso per lunghezza, *secundum longitudinem*.
 Longitudinalmente, avv. *terum*. che gli Anal. usano righe di a' muscoli, *in longitudinem* *truncus*.
 Longitudine, lunghezza, *longitudo*.
 Longamente, con lontananza, *procul*.
 Lontananza, *longinquitas*, *distancia*.
 Lontanare, allontanare, *removere*.
 Lontanato, *remotus*.
 Lontanato, dimin. di lontano, *remotus*.
 Lontananza, lontananza, *longinquitas*.
 Lontanoso, e sup. lontanissimo, *remotus*, *distans*.
 Lontano, avv. *procul*.
 Lontano, animal rapace che vive di pesci, *lutra*.
 Lora, pautra, *panthera*.
 Lora, fluccio, anervato, *flaccidus*.
 Loppa, alopecia, *alopecia*.
 Loppa, lolla, V.
 Loppo, chi ha loppa, *glumig refectus*.

† Maligenio (Ment.), mala volontà, V.
 † Malgoverno, esempio, sragge, V.
 Malgrado, *malè acceptus*, improbatum.
 Mal grado, *invité*.
 Malgrazioso, o mal grazioso, *inelegans*.
 Malia, specie d'incantamento, *veneficium*, devoto.
 Malindo, ammalatore, *veneficus*.
 Malidice, *maleficium*.
 Malificio, *maleficium*.
 Malitro, *maleficus*.
 Malizio, *maleficium*.
 Maligia, specie di colla, malignamente, *improbe*.
 Maligore, o divote maligno, *malgrum fieri*.
 Malignità, *improbitas*.
 Maligno, e sup. malignissimo, *malignus*.
 Maligno, sm. il Diavolo, *condemnatum*.
 Malignoso, maligno, *malignus*.
 Malignosamente, *maligne*.
 † Malimpiegato, *improbitas* (Salv. disc. 1. 31.), *male collocatus*.
 Malina, malattia, *morbus*.
 Malinanza, contrario di beninanza, *improbitas*.
 Malinconia, *tristitia*, *argritudo*, *malay* Χαλκίς.
 † Malinconia, acer. di malinconia, *ingens moror*.
 Malinconico (Gall. lett.), *malici*.
 Malinconico, o melanconico, *tristia*.
 Malinconoso, malinconico, *tristia*.
 Malincorpo, A malincorpo, V.
 † Maliotoso, add. poco pratico, poco informato, *imperfectus*, *inacutus*.
 Malincrociato, *infelix*.
 Malino, che fa male, *veneficus*.
 Maliscalco, *gubernator de exercito*, *praefectus*. † Per mascalco, *veteranarius*.
 Malistalla, *stalla*, *stabilum*.
 † Malito, malodolo, *debitus*, *ager*.
 Malivolenza, o malivoglienza, *malvolentia*.
 † Malivolo, malero, *malevolus*.
 Malizia, astoria, *calliditas*. † Per visio, *improbitas*.
 † Maliziare, far malizia, *malitiosè agere*.
 Malistamente, *callide*.
 Malizioso, *maliciosus*. † Per falsificato, *adulterinus*.
 Malizetto, dim. di malizia, per astizia, *astus*, *dolus*.
 Maliziosamente, *malitiosè*.

Malizioso, *improbitus*.
 Malizioso, e sup. maliziosissimo, *maliciosus*, *vafes*.
 † Malizuto, *maliciozus*, *versutus*.
 † Mallevabile, add. che regge al martello, *mallevabilis*.
 † Mallo, martello (Caro lett. 1. 18.), *malloctus*.
 † Malloco, *extrorsus inferioris* della tibia, *malloctus*.
 Mallevadora, chi provocalle per altri, *vix*, *spuor*.
 † Mallevadora, *mallevoris*, *agacior*.
 Mallevare, entrar mallevadore, *spendere*.
 Mallevato, } acuità, *spon-*
 Mallevoria, } *mallevoria*, } *zio*.
 Mal'o, scorza tenera della nocce, o della mandorla, *putamen*.
 Mal maestro, mal caduco, *morbus comitidis*.
 Malmaritata, o mal maritata, *maritata malamente*, *inconvincto nuptia*.
 † Malmergiare, } *sexare*.
 Malmenare, }
 Malmeato, add. da malveoate, *vezatus*.
 Malmerito, *malè meritus*.
 Malmettere, *disperire*, *predicere*.
 Malnato, *infelix*, *infestus*.
 † Malnotorio (Danie. Coev. 125.), grazie, malebuto, di mala comparsione, *gracilis*.
 Mal noto, *malè*, *aut vix notus*.
 Malo, e sup. malissimo, *malus*.
 † Malibato, albero delle roi foglie si sprema un odoroso olio, *malobathrum*.
 † Maliora (Buon. Tanc. 5. 3.), lo stesso che malora.
 † Malordinato, add. inordinato, senza ordine, *inordinatus*, *inconcinuus*.
 Malore, *morbus*.
 Malotico, che ha del maligno, *maligius*.
 Malparato, condotto a mal termine, *in auguria adductus*.
 Malprutigio, cattivo pertugio, *multum forum*.
 Malpigo, epiglo, V.
 Malpuzione, infermità del cavallo essere la carne viva si unisce coll'onghia.
 † Malpolito, impoltito, non ben polito, *inelegatus*, non setto *exculus*.
 † Malpreparato (Redi cons. 1. 80.), non tene preparato.
 † Malprò (Salv. disc. 2. 116.), duopo, addommo, mal fatto.

† Malproprio, add. improprio, *improprius*.
 † Malprovveduto, add. (Salv. disc. 2. 479.), sprovvéduto, non bene provveduto.
 † Malpuito lo stesso che malpinto.
 † Malsaldo, poco saldato, non ben saldato.
 † Malzanà, mala sanità, *adversa valetudo*.
 Malzano, *ager*.
 † Malzerbo, add. (Salv. disc. 1. 30.), servito alla peggior.
 † Malzuro, add. (Salv. disc. 2. 246.) poco sicuro.
 † Malzucro, add. finto, doppio, *simulatus*, non *zucrus*.
 † Malzofferente, add. intollerante, *impatiens*.
 † Malzottile, *trachiza*, *phibix*.
 Malta, *melma*, *maltha*, *L. mus*.
 Malta, Isola tra Sicilia, ed Africa, *Melite*.
 † Maltemulo, add. (Menz. ant. 5.), non ben temuto.
 † Maltesco, add. (Salv. disc. 1. 377.), non ben temuto.
 † Maltoiletto, } *malè partum*.
 Maltoito, o }
 Mal toltu, }
 † Maltoornito, add. non ben toornito, alquanto rozzo, *malè toornitus*, *rudior*.
 † Maltratamento, mala *tractatio*.
 Maltrattare, *sexare*, *malè tractare*.
 † Maltrattito, add. *veatus*, *malè habitus*.
 Maltrattatore, *vezema*.
 Maltrattamento, *malum inventum*.
 Malva, *malva*.
 † Malvaceo, add. aggiunto di una specie particolare di pianta, *malvaceus*.
 Malvagia, *vinum ereticum*. † Per malvagità, *improbitas*.
 Malvagamente, e sup. malvagissimamente, *improbe*.
 Malvageo, e sup. malvagissimo, *improbus*.
 Malvagione, *valde improbus*.
 Malvagità, *improbitas*.
 Malvago, non devoto, *minime cupidus*.
 † Malvato, add. di malva, *malvaceus*.
 Malvarinchio, erba, *hibiscus*.
 Malvedere, odiare, *odisse*.
 Malvestito, *invidus*.
 † Malvestito, *malè indutus*.
 † Malvestito, add. (Cov. Calv. 1. 18.), vestito male.
 Malvivere (Segn. Quaren. 1. 32.), *improbus*.

Malvolentieri, e sup. malvolenterissimo, *agere*.
 Malvolere, mala intenzione, *prorum ingenium*, *malevolentia*.
 Malvolto, stravolto, *malè verus*.
 Malvoluto, *inivius*.
 † Malvoria, *malguro*, *malum comen*.
 † Malurioso, di estivo augurio, *infestus*.
 † Malusto, add. (Salv. disc. 2. 237.), male impiegato, non bene adoperata.
 † Maluso, *shuno*, V.
 Maluzzo, *levia mortus*.
 Mamma, voce fanciulera, *mamma*. † Per mammella, *mamma*.
 Mammalucco, dell'ordine militare, e senatorio di Babilonia.
 Mammanna, femmina posta al governo delle attelle, *curatrix*.
 † Mammaria, vena o arteria che scorre alle mammelle.
 † Mammata, tua *mama*, tua *mater*.
 Mammilla, o mammilla, *mammilla*.
 † Mammillina, d.m. di mammella, *mammilla*.
 Mammola, *mammolo*, V.
 Mammolella, aggiunto di viola, *mammolella*, } *hambolus*.
 Mammoleto, } *infantulus*.
 Mammolino, add. *infantulus*.
 Mammolo, o mammolai, aggiunto che si dà alle viole, ed altri fiori. † Per bambolo, *puerulus*.
 Mammone, o mammone, falso Dio delle ricerche, *mammone*, *Mammone*.
 Mammone, agate di beriozia, e di gatto, *cercoptethecus*.
 Mammuccia, dim. di mamma.
 † Mana, *maco*, *manus*.
 Manaccia, *deformis manus*.
 Manante, che sorge (Segn. Cist. instr. p. 1. r. 2. 6.), *manans*.
 Manata, quanto si può tenere in una mano, *manipulus*.
 Manatella, } dim. di manna.
 Manatina, } *ta*, *pugillus*.
 Manacamento, *inopia*. † Delitto, *delictum*.
 Mancante, che vien meno, *deficiens*.
 Mancanza, *defectus*.
 Mancare, *desere*. † Per venir meno, *deficere*.
 Mancato, add. da mancare.
 Mancatore, *fulas*.
 Mancareppore, liberar dalla pedata patera, e emancipare.

Mancepazione, *emancipatio*.
 Manchevole, *imperfectus*.
 Manchevolezza, *defectus*.
 Manchevolmente, *imperfectè*.
 Manchezza, *defectus*.
 Mancía, *strenua*.
 Manciatà, *usuala*, V.
 Mancino, sost. chi adopera la sinistra mano, *scavea*.
 Mancino, mantito, che adopera tanto la sinistra come la destra, *aequimanus*.
 Mancioso, *aid*, *minister*.
 Manicomio, luogo, guerco dall'occhio manciano, *lascus*.
 Mancipio, scivo, schiavo, *mancipium*.
 *Manco, sost. mancamento, *defectus*, *inopia*.
 Manco, add. *imperfectus*.
 Per manito, *tenus*.
 Manco, avv. *minus*.
 Manco male, V. Per beato.
 Mandafura (Malm.), quel foglio che si appicca al muro dietro le scene, affinché colui che esiste, possa far uscire i recitanti aggiustatamente, che si dice anche scenario.
 *Mandamento, *commissarius*, *mandatum*.
 Mandante, mittente.
 Mandare, *mittere*. § Per imporre, *praecipere*.
 *Mandariano, regio ufficiale presso i Chinesi.
 Mandata, *missio*.
 Mandatario, ministro di cosa cattiva, e per lo più agberro, o sicario mandato, *satelles*, *sicarius*.
 Mandato, sost. procura, termine de' legisti, *mandatum*.
 Mandato, add. *missus*.
 Mandatore, che ordina, *mandans*. § Che manda, *mitens*.
 †Maudatrice, che manda, *mitens*.
 †Mandibola, mesella superiore, *mandibula*.
 Mandirrito, o mendrito, colpo dato da mano dritta verso la manca, *alapa*.
 Mandola, *amigdalà* § Mandola, strumento da suono, *cythra*.
 Mandolino, piccola mandola, *parva cythra*.
 Mandorla, mandola, *amygdala*, *amygdalum*.
 Mandorlato, composto di mandorle, *amygdalinus*.
 Mandorletta, dim. di mandorla, *parva amigdalà*.
 Mandosino, di mandorla, *amygdalinus*.
 Mandorlo, arbore, *amygdalus*.
 Mandra, o mandria, congre-

gamento di bestie, *mandra*.
 Mandracchia, § puttarella, *meretricia*.
 Mandracchiolo, § la.
 Mandregola, erba, *mandragora*, *mandragora*.
 Mandragolato, cosa nella quale sia stata infusione la mandregola.
 †Mandregora, lo stesso che mandregola.
 Mandria, mandra, V.
 Mandriale, § custode della Mandriano, § mendra, *opilio*.
 Maudritto, moudritto, V.
 Mandrola, mandorla, V.
 *Mandocare, mangiare, *edere*.
 Mane, mattina, *mane*.
 Maneggevole, § tractabile.
 Inneggiabile, § tractabilis.
 Maneggiamento, *tractatio*.
 *Maneggiante, che mangia, *tractans*.
 Mangiare, *trahere*.
 Mangiatore, *tractator*.
 Mangiato, *negatum*.
 Mandilo, mausta, covone, *manipulus*.
 *Manere, stare, *numerare*.
 †Manescalo, lo stesso che Maniscalco.
 Manescamente, da vicino, con le mani, *cominus*.
 Manesco, pronto al menar le mani, *manu promptus*.
 Manette, strumento di ferro per legar le mani, *vincula*.
 Manfante, il maggior bastone del coreggiato.
 Mangiare, § gittar con Mangiagire, § mangano, *ballista* *iacere*. § Per dar il lustro a' panni, torquendo polare.
 Mangiato, *politus*.
 Manganello, e manganello (lat. *Malap. c. 8*), dim. di mangano, *ballista*.
 †Manganese, sasso magnesio minerale.
 Mangano, strumento di guerra da scagliare, *ballista*.
 § Per torchio, da dar il lustro a' drappi, *praelum*.
 Mangano, *ballista* *maior*.
 Mangereggiò, atto a mangiare, *edulis*.
 †Mangiaroli, presso Omero soprannome del rapacechio.
 Mangiaferro, agberro, *sicarius*.
 Mangiangadagno (Bonn. *Fier. v. 5. tin.*), giornaliere, e per lo più di mestiere vile e poco onesto.
 Mangiamiento, *convivium*, *comestio*.
 Mangiante, *comedens*.
 Mangiapane, uomo disutile, *fruges consumere notus*.
 Mangipolse, sorte di verme.
 Mangiare, *edere*.

Mangiare, sost. *esus*, *cibus*.
 Mangiato, sust. corpacciato, *commissatio*.
 Mangiato, add. *comesus*.
 Mangiatore, *prosepe*.
 Mangiatore, *edo*, *uis*.
 Mangiatrice, *comedens*.
 Mangime, *helus*, *uis*.
 †Mangosta, incunione, V.
 Mania, forte, *furor*, *mania*.
 Manico, furioso, *furans*.
 *Maniato, quel d'uso, *ipaisinus*.
 Manica, *manica*.
 Manicaccia, p.g. di manica, *vilis manica*.
 *Manicamento, § *cibus*.
 Manicare, sost. § *esus*.
 *Manicare, mangiare, *manducare*.
 Manicariato, sorta di virando, *incubans*, *manial*.
 *Manicato, mangiato, *comesus*.
 *Manicatore, mangiatore, *comedens*, *uis*.
 †Maioire, term. marinaio, naone di diatracco o girile entro alle sue vele.
 Manichetto, dim. di maio, *parvus copulus*.
 *Manichino, manichetto, V. § Per ornamento fino delle maiole, *linea manica*.
 Manico, *manubrium*, *capulus*.
 Manirina, § *ingens manivone*.
 *Manione, § *ca*.
 Manicotto, arnese per guardare le mani dal freddo, *manica*.
 Maioicotto, manica applicata al vestire per ornamento, *manicus*, *manulea*.
 Manicista, manicristo, V.
 Maniera, *modus*. § Per specie, *genus*.
 *Maniere, o *manieri, abitura occhie, *arces*, *ium*.
 Maniero, agg. di falcone, e simili uccelli, *manusuto*, *manusuto*, *cicur*.
 *Manieroso, conis, *urbanus*.
 Manifattore, *opifex*.
 *Manifestura, *opus*.
 Manifestamente, e sup. manifestivamente, *manifestè*.
 Manifestamento, manifestazione, V.
 Manifestante, *indicans*, *manifestans*.
 Manifestare, *prodere*, *manifestare*.
 Manifestato, *proditus*, *manifestus*.
 Manifestatore, *index*.
 Manifestatili, quae manifestant, *proditici*.
 Manifesto, sost. relazione, o polizza legittimamente fatta, *declaratio*, *Apocritus*.
 Manifesto, add. a sup. manifestissimo, *paleis*, *manifestus*.

Maniglio, o manglio, *armilla*.
 § Per capitulo, parte della sega che i segatori tengono in mano, *terre manubrium*.
 Mangiolo, *carifer*.
 Mangiolone, *improbus*, *furcifer*.
 †Manimesso, lo stesso che manomesso.
 *Manimosa, diceasi di donna che vea composta, *inebriata*.
 Manino, o manino, dim. di manino, *manicula*.
 Manincono, *malinconia*, *tristitia*.
 Maninconichetto, *tristitulus*.
 Maninconico, e sup. maninconissimo (B. *mb. lett. vol. 4.*), *tristis*.
 *Manincono, *maestus*, *tristis*.
 Manino, *manina*, V.
 Manipolare, add. agg. di soldato, *manipularis*.
 Manipolare, *manu conficere*.
 Manipolato, *manu confectus*.
 Manipolatore, § *manu conficere*.
 Manipolatrice, § *ficiens*.
 Manipolazione, *actio*, *confectio*.
 Manipolo, *manata*, *manipulus*.
 Maniscalco, che medica e ferra i cavalli, *veterinarius*.
 *Manitengolo, da tener con mano, *manuatus*.
 Manna, *rupida*, *ros*, *roris*.
 § Per covone, *manipulus*.
 Manna, *kipennis*, *securus*.
 Manna, *securicula*.
 Mannara, *manuja*, V.
 Mannerio, castrato giorine, e grasso, *vervec*.
 Mao, *manus*.
 Maouletto (Pecor. G. 3. n. 1.), valletto, *sevus*.
 Manomessa, verbo da pomettere e si dice propriamente del vino venduto che si comecia nuovamente a vendere.
 Maomesso, addetti da manomettere, *manumissus*.
 Manomettere, *qualiter*, *disipare*, *perdere*. § Per sommar a mittere mano a qualche cosa, *delibere*.
 †Manon, specie di spugna meno spesso e più morbida, *manus*.
 Manopola, genio di ferro, e manice, *ferrea manus*, *manica*.
 Manovrito, o manuscritto, add. *calamo exaratus*.
 Manoso, morbido, trattabile, *tractabilis*, *molli*.
 *Manovaberie, astratto di manovello, *tutia*, *cura*.
 *Manovaldo, tutto, disforme di donac, *curator*, *curor*.

Mariarresco, *navicularius*, *a.*
um.
Mariano, *navicular*, *navita*.
Marnato, *ocro condita*.
Mariniera, arte del marinaio, *ars nautica*.
Nautico, *marinarresco*, *V.*
Mariniere, o mariniero, *marin-
jero*, *navicular*.
*Marino, sust. *marinajo*, *navita*.
Marino, add di mare, *marinus*.
Mariniere, *for* freddo, e spe-
zialmente nel gioco, *frigidu-
lus ter agere*.
Marisaria, *fraus*, *dolus*.
Marisolo, o marisuolo, *frandul-
entus*, *s. clatus*.
Mariscotto, governatore nella
corte e nell'esercito, *prae-
fectus*.
Maritaccio, *pejus*, *maritus*.
Maritaggio, *matrimonium*, *con-
jugium*.
Maritale, *maritalis*.
*Maritamento, *maritaggio*, *ma-
trimonium*.
Maritara, *in matrimonium dare*.
Maritato, *matrimonio junctus*.
*Maritazione, *maritaggio*, *V.*
Marito, *maritus*.
*Maritoto, *too marito*, *vir tuus*.
Marittimo, *marino*, *maritimus*.
Marisolo, sorta d'erba.
Marisularia, *marisularia*, *fraus*.
Marisuolo, *marisolo*, *V.*
†Marizzato, lo stesso che mar-
cato, *undulatus*.
Marzoglio, *canaglia*, *popellus*.
†Marzato, add. fatto di mar-
zo, *marevius*.
Marzoggia, *vermicello* che ca-
sce nella carne uoce, *urmes*.
Marzo, *marior*.
Marzocchio, ragazzo (per
ischerso), *puerulus*.
Marzoreria (Castigl. Cortig.
l. 1.), *sculptura*.
Marzorrio (Castigl. Cortig.
l. 1.), *sculptor marmorari-
us*.
Marmorato, *hierotetur* di
marmo, *marmoratum*.
Marmoroso, *q. marmorosus*.
Marmorio, marmo, *marmor*.
Marmotta, o marmotto, specie
di topo, *mus opimus*.
Mars, sorta d'erba, *marum*.
Marobbio, *marobbio*, *V.*
Maroso, Botto di mars, *fluctus*.
Mars, strumento rustico per
cadare il terreno, *marra*.
Marzajuolo, sorta di gustatore
negli eserciti, *sarvus castro-
rum marri instructus*.
Marzaro, *barbaro senza fede*,
barbarus.
Marzeggiare, *lavorar* sulla
marra, *occare*.
Marzella, *piccola marra*, *par-
va marra*.

†Marrimento, *abigottimento*,
abissione, *V.*
Marritta, o *maoritta*, la ma-
o destra, *dextera*.
*Marrimento, *abissione*, *marior*.
†Marrobbio, *marrobbio* oc-
ro, *bastardo*.
Marrobbio, o *marrobbio*, sor-
ta d'erba, *marrubium*.
Marrocchino, sorta di cuajo,
corvius.
Marroucell, dim. di *marro-
no*, *parvus ligo*.
Marrone, *stimento simile alla*
marra, *ligo*, *nis*. † Per
specie di castagna maggio-
ra, *castanea major*.
Marrone, selve di castagne,
castanetum.
Marrovescio, o *marrovescio*,
colpo dato sulla mano rova-
scata, *colaphus*.
†Marrubio, lo stesso che *mar-
robbio*, *marrubium*.
Marzucca, sorta di pruno, *pru-
nus*.
Marzuffino, ministro d'arte di
luce, o di sate, *lanificii mi-
nister*.
Marzuga, città io Provenza,
Marzula.
†Marte, *marz*. Praso i chimici
il lo stesso che ferro, *marz*.
E' anche uno de' sette pianeti.
Martedi, *dies martis*.
Martellare, *malloco* *percussere*.
Martellata, *mallo* *ictus*.
Martellato (Sego. Cortig. l. 8.
20.), *malloco* *ictus*.
Martellatto, *parvus malloco*.
Martellina, *stromento da* *ma-
tuatori*, *accia*.
Martellino, *martellito*, *V.*
Martello, *malloco*, *marculus*.
† Per eccedere amore e ga-
lione, *ardor*, *zeleppia*.
†Martido, *ma* *tirio*, *cruciatu*.
†Martigoone (Pallaf. 4.), forse
lo stesso che *goffo* *coatiadi-
none*.
Martingocia, sorta di chiocciola
grossissima, *grandis cochlea*.
Marticello, strumento da sol-
levare peci.
Martiniello, strumento con cui
si caricano le grandi balastre.
Martingallo, *foggia di calza*
che s'usavano anticamente.
Martirare, *tormentare*, *torquere*.
Martire, *martyr*, *supplex*.
Martire, *tormentum*, *cruciatu*.
Martirio, o *martiro*, *cruciatu*.
Martirizzamento, *cruciatu*.
Martirizzare, *cruciare*, *tor-
quere*.
Martirizzato, *excruciatu*.
Martiro, *martiro*, *V.*
Martirologio, *leggendario de'*
martiri, *martyrologium*.
†Martirologio.
Martera, specie d'animale sal-

vatico, *marter*, *is*.
*Martore, antica espressionem-
doto per ischerzo a conta-
dini, *rupico*.
Martorella, dim. di *martora*.
†Martorezzara, lo stesso che
martirizzare, *excruciare*.
†Martorizzamento; *martorio*,
cruciatu.
Martoriare, *tormentare* i rei
perchè confessino, *torquere*.
Martoriato, add. *torius*, *cruci-
atus*.
Martorin, o *martoro*, *tormentu*,
tormentum.
Martoro, *martora*, *V.*
Marza, *ramicello* che si taglia
da un arbore per innestarlo in
un altro, *sarculus*, *trudiz*.
Marzotto, specie d'onguentu
o *marzotto*.
Marzajolo, di *marzo*, *mar-
solim*, *martius*.
†Marzappa, pasta di mandor-
le e zucchero, *pastillus angu-
lobulus*.
Marzelle, *guerriera*, *martialis*.
†Marzomino, sorta di vitigno.
Marzo, nome di mese, *martius*.
†Marzocchino, dim. di *mar-
zocco* (All'er. rgf.).
Marzocco, si dice la figura d'i-
lione: e per simil. uomo
vile, e siccato. (Caro lett.
l. 1.), *vappa*.
Marzolino, sust. sorta di ca-
cio, *caseus martius*.
Marzuolo, di *marzo*, e di semi
di grano e biade, *martius*.
*Mascego, *scaltrito*, *vafur*.
Masculino, l'arte del ferrare,
a mediare i cavalli e l'al-
tre bestie, *veterinaria ars*.
Mascolone, *mascoliere*, *mil-
es*. † Per assaioso, *latro*.
Masella, *mala*.
Masellara, dente da lato, *mo-
laris*.
Maselloso, *grandis mala*. †
Per guociale, *oculophus*.
Maschera, viso sopra viso,
larvo, *persona*.
Mascherajo, *personarum arti-
fex*, *aut venditor*.
Mascherare, *coprire* con ma-
schera, *personam imponere*.
Mascherata, sust. *personarum*
turba.
Mascherato, *personatus*.
Mascheretta, *q. parva perso-
mascherina*.
Mascherina, *q. na*.
Mascherisajo, *maschia*, *livida-
ra*, *labes*, *livor*.
Mascherona, quella testa brut-
ta che si mette alle fonta-
ne, ed elivore, *persona*.
Maschinante, avv. di ganc-
ra maschio, *masculinus*.
Maschiezza, *sexus masculinus*,
virilitas.

†Maschifonona, *crumafro-
to*, *androgynus*.
Maschile, *masculinus*, *virilis*.
Maschilmente, o *maschilmen-
te*, di genere maschile, *ma-
sculinus*, *viriliter*.
Maschio, sust. *mas*, *ris*.
Maschio, *adli*, e *q. Mascolo*
(Sanna. Arc. sgl. 9.),
masculus.
Mascolino, o *masculino*, *ma-
sculus*, *masculinus*.
Mascolta, *compagnia di gente*
arrosa, *masculum manus*.
Mascoliere, soldato di masco-
li, *milis*. † Per assaioso,
larvo, *prurio*.
Masco, quantità di materia,
mole, *masa*.
Masaccia, *masa grande*, a
mal fatta, *mole indigata*.
†Mascolo, *strage*, *scampio*,
cardo.
Masajo, o *masara*, fem. di
masajo, donna da servizio,
mulier frugi, *ancilla*.
Masajo, o *masaro*, custode
delle robe di casa, *custos*
suppellectilis. † Per uomo da
far roba, *vir frugi*.
Masaretta, *ancilla*.
Masaro, *masajo*, *V.*
Masaria, *mandia*, *mandra*.
Mascheria, *rispario*, *frangi-
litas*. † Per arnese di casa,
suppellex.
Mascheriaccio, *peggior di* *ma-
schera*, *scruta*, *arum*.
Mascherioso, *huor* *ecouomo*,
rispario, *frugi*.
Mascherisajo, *parva suppel-
lex*.
†Maseterio, nome di alcuni
muscoli triangolari.
Masiccio, *solidus*.
Masilianista, sorta d'aratro.
Masismo, detto comunemente
approvato, *effulm*.
†Masiliare, add. o *masella-
ra*, *masiliari*.
Masimacote, *masini*.
Masimo, o *masimo*, *prae-
stinum*.
Masimo, *maximus*.
Masio, *vaso grandissimo* ra-
dato in terra, *saxum iu-
gens*.
*Masico, *ben complesso*,
ben habitus.
Masello, sorta di vaso, *ca-
dus*.
Masico, *masice*, *V.*
Masicchiare, *deisticchiare*, *V.*
Masichimento, *masicchiare*, *V.*
Masicare, *mandra*.
Masificaccio, sust. cosa ma-
sicata, *masium*.
Masificato, add. *masius*.
†Masistiora, *dicesi* proprie-
mente di cibi è arvezo a
masticar tabacco.

*Melode, { *concentus, me-*
lodia, { los.
 Melodico, *musica.*
 Melodiosamente, con melodia,
suaviter.
 Melodioso, e sup. melodiosissimo,
harmonicus, musica.
 Melogeroso, *malus punicus.*
 †Melogrosso, uno de' muscoli della
 lingua.
 †Melote, V. G. pelle pecorina
 col vello, e veste fatta
 di tal pelle, *melota.*
 †Melopomeneo, addetti di mel-
 pomene musa inventrice della
 tragedia, *melpomeneus.*
 Meluggine, melo selvatico.
 Melume, pioggia venenosa e
 adusta che assai nuoce all'
 vi, *rubigin.*
 Melizza, { dim. di mel.
 Melizola, { *parum melum.*
 Membrana, pellicola, *membrana*
 †Membracoso, { *membra-*
 a. d. { *na aus.*
 †Membranoso, *membranula.*
 †Membrana, *rimembranza,*
recordatio.
 Membrare, *meminisse, recordari.*
 Membretto, { *membrum*
 Membricciuolo, { *parvum.*
 Membro, *membrum.*
 Membrolino, *parvum membrum.*
 Membroto, di grosse membra,
lucertuosus, corpulentus.
 †Meneccio, sorta di fruttee,
menecios.
 *Memna, *melus, I mus.*
 *Memora, memoria, *memoria.*
 Memorabile, *memorabilis.*
 †Memorabilmente, avv. *memorabiliter.*
 Memorando, *memorandus.*
 Memorare, e commemorare.
 Memorativa, facoltà di ricor-
 darsi, *memoriae facultas.*
 Memorativo, di memoria, ad
 memoriam pertinens.
 Memorato, risultato, com-
 memoratus.
 *Memorevole, memorabile, V.
 Memoria, *memoria.*
 Memorale, contrassegno per
 ricordarsi, *mnemonicum, mnemonicon.*
 Memorazione (voce da scher-
 zo) *magna memoria.*
 *Memorio (Bamb. lett. vol. n.), *memor.*
 †Memoriaccia, dim. di me-
 moria, *memoriola.*
 *Meos, operazione, opus. †
 Per condizione e stato, con-
 dicio, status.
 *Meosione, flusso di corpo,
fluxus alvi.
 †Menale, fone per tirar pesi,
funis.

Menamento, *ductus.*
 *Menante, copista, *amanuensis.*
 Menare, *ducere.*
 †Menarato, strumento da
 cucina.
 Menata, *manata, V.*
 Menato, *ductus, actus.*
 Menalojo, strumento col qua-
 le si mena.
 Menante, *dux, ductor.*
 Menatrice, *ductrix.*
 Menatura, *giontura, variatura,*
artificulus.
 Menicio, contrario di consi-
 stente, *mobis, tener.*
 Menilo, d'etto, *vitium.*
 Mendare, e sup. mendaci-
 simo, *mendax.*
 Mendacemente, *d'loz.*
 *Mendacio, bugia, *mendacium.*
 *Mendicare, *reficere, reparare.*
 *Mend caggine, mendicili,
mendicilia.
 Mendicagione, il mendicare,
mendicatio.
 †Mendicamento, avv. *mendicè.*
 Mendicante, *mendicans, mendicus.*
 *Mendicanzas, mendicità, *mendicantia.*
 Mendicare, *mendicare.*
 †Mendicatamente, avv. *mendiciter.*
 Mendicatore, *mendicans, mendicans.*
 Mendicatore, *mendicans, mendicans.*
 Mendicibile, o Mendicità,
mendicantia.
 Mendico, e sup. mendicissimo,
mendicus, mendicus.
 *Mendicums, mendicità, *mendicantia.*
 Menda (coll' e l'rga), *refectio, reparatio.* † Coll' e
 stretta, uso vizioso, vizio,
vitium.
 Menden (Galil. lett.), *otiosus.*
 *Mengare (S. Cater. lett. 25.
 n.3), *acutare, imminuere.*
 *Menimare, diminuzione,
imminutio.
 *Menitare, menomare, *immo-*
nuere.
 *Menimato, menomato, *immi-*
nutio.
 *Menino, meomo, *minimus.*
 †Menize, membrana che te-
 ste il cervello, *meninx.*
 *Meniposante, che può me-
 no, *minus potens.*
 †Menippo, astira così detta
 dal cinico Menippo, dege-
 nerata in stile invivita a
 maligno, *menippe.*
 Menno, privo de' genitali, *evir-*
atus. † Per senza barba,
imberbis.
 Meno, avv. *minus.*
 Meo, compar. *minor.*

Menologio, calendario, *men-*
ologium.
 †Menonabile, add. che si può
 menomare (Gal. dial. mot.
 loc 579), *quod immitti*
potest.
 *Menomamento, diminuzione,
imminutio.
 Menomanti, *imminuent.*
 Menonanti, *imminutio.* † Per
 mancanza, *inopia.*
 Menomare, *imminuere.*
 Menomato, *imminutus.*
 Menomo, a sup. menomissimo,
minimus.
 *Menomuccio, *minimus.*
 *Menorale, minule, *plebeius.*
 *Menovare, menomare, *immi-*
nuere.
 *Menovile, minuale, *plebeius.*
 Mensa, *mensa.*
 Mensale, figura geometrica,
mensuralis.
 Menetta, *menula.*
 Menola, cornice o sostegno di
 trave aperto in fuori,
mutulus.
 †Mensoline, modiglioni grandi,
 di qua teste dalle travi,
magnus mutulus.
 †Mentruale (Redi t. 5),
 menstruale, V.
 Menuale, d' ogni mese, *men-*
struus.
 Menla, sorta d'erba, *mentha.*
 Mentale, di mente, ad men-
 tem pertinens.
 Mentalmente, *mente.*
 Mentastro, menta alvatica,
menthastrum, i.
 Mente, *mens, animus.*
 Mentecataggine, parzia, o
mentia.
 *Mentecatole, { prezzo, *stul-*
 Mentecatto, { *ti.*
 †Menticare, dimenticare, obli-
 visci.
 †Menticarro, add. disposto a
 demenza.
 *Mentiroso, mentitore, *mendax.*
 *Mentimento, *mendacium.*
 Mentire, *mentiri.*
 Mentita, *mentaculi obiectatio.*
 Mentito, falso, *fallus.*
 Mentitira, { *mentare.*
 Mentitrice, { *mentax.*
 Mento, *mentum.*
 Mentolo, contrario di piut-
 to, *minus.*
 Mentovare, *mentionem facere,*
memorare.
 *Mentovato, *memoratus.*
 Mentre, *diem.*
 Mentola, *mentula.*
 Mentonare, o menzonare,
commemorare.
 Mentionato, *commemoratus.*
 Mentione, *mentio, commemor-*
atio.
 Menzogna, *mendacium.*
 Menzognera, *mendax.*

Menzogneramente, *mendaciter.*
 Menzognero, o menzognera,
mendax, fallax.
 Menzonare, menzionare, V.
 Menzoniera, o menzoniero,
mendax.
 *Meo, mio, *meus.*
 †Meon, fig. scemamento per
 far intendere ciò che si di-
 ce, *meotis.*
 Merante, *mercè, tantum.*
 Meraviglia, o meraviglia, *ad-*
miratio.
 Meravigliare, e meravigliarsi,
admirari.
 Meravigliamento, o maravi-
 gliosamente, e sup. maravi-
 gliosissimamente, *mirificè.*
 Meraviglio, o meraviglio, e
 superl. meravigliosissimo,
admirabilis.
 †Mercantare, mercantare,
mercari.
 Mercante, *mercator.*
 Mercanteggiare, *mercaturam*
facere.
 Mercantesco, mercantile, V.
 Mercantessa, *negotiatrix.*
 Mercantetola, { *mercato-*
 Mercantile, { *rius.*
 Mercantilmente, *mercatorum*
more.
 Mercantone, *mercator opulentus.*
 Mercanluzzo, *mercator trio-*
boli.
 Mercanzia, *mercè, mercatura.*
 Mercanzuolo, *mercè exigua.*
 Mercare, mercantare, *mercari.*
 *Mercabile, da trafficarsi,
vendibilis.
 Mercaglio, luogo del merca-
 to, *mercatus.*
 Mercantare, o mercantare,
mercaturam exercere.
 Mercatante, *mercator.*
 Mercantessa, *negotiatrix.*
 Mercatenteo, da mercantare
 Mercatule, o *mercaturus.*
 Mercatulinente, *mercaturum*
more.
 Mercatante, *mercator dives.*
 *Mercantuolo, { *mercator*
 Mercantozzo, { *probo.*
 *Mercatiza, fig. mercantare,
mercatura.
 Mercantize, *negotium.* Per
 roba che si mercantare, *mer-*
catorum.
 †Mercatare, mercari, *negotium.*
 †Mercatato, add. di merca-
 tare, *mercatus.*
 Mercato, *mercatus.*
 Mercatura, *negotium, mer-*
catura.
 Mercè, *mercè.*
 Mercè, o mercede, *merces.* †
 Per pietà, *misericordia.*
 Me-mè che, vale perché, im-
 perocché (Segn. Man. 24.
 Giug. 7), *nam, quia.*

mercenariamente, avv. con salario, *mercède*.
 Mercenajo, o mercenario, e mercenario, o mercenajo, sost. *mercenarius*.
 *Mercenoume, lavoro per mercede, opus.
 Merceria, cose minute pertinenti al vestire, *merz*, cia.
 *Merendo, } *mercium vendi*.
 Merenjo, } *tor*, *institor*.
 Merciajolo, merciajo di poche merci, *vilius institor*.
 †Meremiojo, traffico illecito, *mercionium*.
 Mercoledì, *mercurii dies*.
 Mercordi, (Tass. lett. post.), e mercore (Bemb. lett. vol. 2.), *mercurii dies*.
 Mercociella, sorta d'erba, *mercucilla*.
 Mercocella, di mercoledì, *az mercuriali*.
 †Mercuriale, add. (Redi t. 5.), che ha del Mercurio, *ha di argyro confectus*.
 Mercurio, argento vivo, *argenti spuma*.
 Merds, *merda*.
 Merdoso, medicamento per lavare i piedi, *paludarium*.
 Merda-mente, da merda, *spura*, *merdida*.
 Merdoso, *merda inquinatus*.
 Merenda, merenda, antecusinum.
 Merendare, *merendum sumere*.
 Merendanozio, } *scimintio*.
 Merendone, } *nebulosus*.
 Merendoccia, } *exigua merendinosa*.
 Merendozza, } *renda*.
 Meretulla, far la meretrice, *prostrare*.
 Meretrice, *meretrix*.
 Meretriciamente, *meretricie*.
 *Meretricio, sust. pottosissimo, *meretricium*.
 Meretricio, add. *meretricius*, a, um.
 Mergere, sommere, *mergere*.
 Mergo, uccello, *mergus*.
 Meridiano, sostant. *circulus meridians*.
 Meridiano, add. di mezzodì, *Meridians*.
 *Meridio, meridiano, add. V.
 Meridionale, sostant. di mezzogiorno, *meridies*.
 Meridionale, add. di mezzogiorno, *meridians*.
 Mergie, } *mezzodì*, *meri-*
 Mergia, } *dies*.
 Meriggiana, pila di meriggio, *pila meridiana*.
 †Per lo tempo di mezzodì, *merides*.
 Merigiano, di mezzodì, *meridianus*.
 Merigliare, passar all'ombra il mezzodì, *meridiari*.
 Meriggio, o Mergie, pila

di mezzogiorno, *pila meridiana*.
 Meriggio, tempo del mezzodì, *meridies*.
 Meiggio, add. di mezzodì, *meridians*.
 †Meriggione, avv. detto colla stessa maniera che carpone ginocchio, a simili, a vale meriggiano, passavo il meriggio al fresco, all'ombra, *meridiando*.
 Meritamente, e sup. meritissimamente (Varchi Stor. l. 6.), *merito*, *iure*.
 *Meritamento, marito, *meritum*.
 †Meritante, abe merito (Bemb. lett. t. 3. 45.), *merita*.
 Meritare, remunerare, *præmio affere*.
 †Per esser degno, *mereri*.
 Meritato, a sup. meritissimo, *meritus*.
 Meritevole, *meritus*, *dignus*.
 Meritivolamente, e sup. meritissimamente (Bemb. lett. vol. 3.) *merito*.
 Meritissimo, *dignissimus*.
 Merito, sust. (e merito spresso i Poeti) *meritus*.
 Merito, add. meritato (Sannaz. Arc. pros. 3. e 11.), *meritus*.
 Meritorio, o *meritorio, *præmio dignus*.
 †Per benemerito (Bemb. lett. vol. 1.), *boni meritis*.
 *Meritoso, meritevole, *dignus*.
 Meritree, *meretrices*.
 Merlo, fem. di merlo, e *merlo, o merula (Sannaz. Arcad. pros. 30. e gli. 12.), *merula*.
 Merlare, fare i merli, *pinnis munire*.
 Merlato, *pinnis munitus*.
 Merlatore, ornamento di merli, *ornatus pinnatis*.
 Merletto, fattura d'oro filato, o refe, o altro in forma di merlo, *textile pinnatum, reticulum tenuis filo, minisque maculis*.
 Merlo, parte superiore delle moraglie, *pinnis*.
 †Per uccello, *merula*.
 Merlotto, *merulus stultus*.
 †Per halardo, *barbus*, *putidus*.
 Merluzzo, merletto, V.
 Mero, *purus*, *merus*.
 Merolla, merla, V.
 *Merolla, o merollo, midolla, *Medulla*.
 *Meritameste, meritamente, *merito*.
 Merola, merla, V.
 Merze, o merzedè, mercede, V.
 Merzola, mase ulero, *meris solidus*.

Mescere, mescolare, *miscere*.
 Meschiamento, } *mixtio*.
 Mescolanza, }
 Meschiare, *miscere*.
 Meschiato, *mixtus*.
 Meschinaccio, *miserrimus*.
 Meschinamente, *misere*.
 Meschinello, } *mixellus*.
 Meschino, }
 *Meschina, } *miseria*, *infelix*.
 Meschina, } *citius*.
 Meschino, è sup. meschinissimo (Segn. Quares. 13. 8.), *misere*, *infelix*.
 *Meschio (Petr. triof. Am. 3.) meschiato, V.
 Meschita, luogo dove i Saraceni fanno orazione, *templum*.
 *Mescolanza, avversità, *inferturatum, calamitas*.
 †Meschibile, add. che si può mescolare.
 Mescolata, vaso per lavarsi le mani, *aquale*.
 Mescolatore, coperire, *pollicator*.
 Mescolato, porto a bere, *mixtura*.
 Mescolamento, *mixtio*.
 Mescolata, *permiscione*.
 Mescolanza, *mixtura*, *colluctio*.
 Mescolare, *miscere*, *confundere*.
 Mescolista, mescolamento, V.
 Mescolatamente, *permixtè*.
 Mescolato, sust. mescolanza di lane per fabbricar panni, *pannus*.
 Mescolato, a sup. mescolatissimo (Bemb. pros. lib. 2.), add. *mixtus*, *confusus*.
 *Mescolatura, mescolanza, *mixtura*.
 †Mesconoscere (Crosca), *miscoscere*, V.
 Mescolug, *congeries*, *permixtio*.
 *Mescolare, trascorere, *negligere*.
 Mes, *mensis*.
 †Mesoteroico, del mesenterio, *mesentericus*.
 Mesenterio, corpo carnosso fra gli intestini, *mesenterium*, *peritæum*.
 †Meserico (Redi), term. medico, *mesentericus*.
 Mesoclon, parte del mesenterio, *mesoclon*.
 †Mescolatio, term. matem sorta di strumento lucente, *mesocolum*.
 †Mesoleo, sorta di gemma a di erba, *mesoleuco*.
 Mesas, sacrificio de' Cristiani, *sacrum*, *exerificium*.
 Mesas (da mettere), muta di vivanda, *metters*.
 Per germoglio della piante, *germen*.

Messaggeria, ambasciera, *legatio*.
 Messaggiera, *nuncia*.
 Messaggere, o messaggero, messo, ambasciatore, *legatus*, *nuncius*.
 Messaggio, ambasciata, a ambasciatore, *nuncius*.
 Mesale, libro da dir la Messa, *liber anagionum*.
 Messe, ricolta, *messis*.
 *Messertico, titolo di messere, *domini titulus*.
 *Messere, titolo di maggiolino, *dominus*.
 †Messore (Petr. padron della casa), *paterfamilias*.
 Messetino, dim. di messere, *hævus minor*.
 †Messuta, ruffinella, V.
 *Messuta, l'unto del Signore promesso a Dio nel vecchio Testamento, *Messuta*.
 Messuto (Segn. Mess. 2. Gio. 2.), dignità di Messuto.
 Messina, città in Sicilia, *Messina*.
 Messione, il mandare, *missio*.
 Mesuticcio, pollone germoglio, *succulus*, *germen*, *stolo*.
 Meszo, add. posto, *positus*.
 Meszo, sust. *mesistrato*.
 †Per famiglia di magistrato, *lector*, *apparitor*.
 Mesore (Alau. agli. 9.), mietitore, *messor*.
 †Messorio, falsa memoria, certa doppiatura della dura madre.
 Meslara, tramentare, mescolare, *permiscere*, *agitare*.
 Meslato, tramentato, *agitatus*, *permixtus*.
 Meslatojo, strumento da mietere, *radicula*.
 Meslatore, *permiscens*.
 Meslica, composto di diverse terre maciata con olio da impiantare le tele da dipingere.
 Meslora, dar la meslica, *illuere*.
 †Per dimeniarla, *consuetudinem vel familiaritatem inire*.
 Meslicato, add. da meslicare, *illius*.
 †Meslichino, strumento usato da pittori.
 †Mesleraccio, pegg. di mestiere.
 Mesliere, mestiero, mestieri, o mislieri, *arta*, *exercitio*, *professio*, *ars*.
 Meslizia, *moeror*.
 Meslo, e sup. meslissimo, *moeror*, *tristitia*.
 Meslota, strumento da cucina, *radicula*.
 †Per la cassola da matoriti, *trulla*.
 Meslota, colpo di meslota.
 †Meslotaia, dim. di meslota, *Meslota*, *radicula*.
 Meslolo, } *radicula*.

Mestolone, scimunito, di grosso ingegno, *barbus, hebes*.
 Mestruale, *menstruum*.
 Mestruante, add. chi è ne' mestuoli.
 Mestruata, che ha il mestruo, *quae in menstrui est*.
 Mestruo, sust. *menstruum, orum*.
 Mestruo, add. di mese, *menstruus, a, um*.
 Mestura, mistura.
 Meia, *dimidium*.
 Meia (coll' e stretta), sterco, *stercoris*.
 Meia (coll' e larga), *meta, terminans*.
 Mescorpo, parte anteriore della mano, *metacarpium*.
 Metarismo, vizio grammaticale, ed è il contrario troppo frequente della lettera M, *metarismus*.
 Metadella, sorta di misgria, *metadela*.
 Metafisicamente, avv. in maniera metafisica, *metaphysice*.
 Metafisica, *metaphisica*, *Metaphysica*.
 Metafisiale, *metaphysicus*.
 Metafisico, *metaphysicus*.
 Metafora, *translatio*, *Metaphora*.
 Metaforicamente, *figurate*.
 Metaforico, *figuratus, translativus*.
 Metaforizzare, *metaphorizari*.
 Metalepsia, fig. rett. specie di tropo, *metalepsis*.
 Metalico, *metallicus*.
 Metallico, chi lavora metalli, *metallorum artifex*.
 Metalino, metallico, V.
 Metallo, *metallum*.
 Metallurgia, certa parte della Chimica.
 Metamorfois, *formae, mutatio*, *metamorphosis*, *Metamorphosis*.
 Metaplasma, conversione, fig. grammat. *metemorphosis*.
 Metatarsi, parte anteriore del piede, *metatarsus*.
 Metatarsi, sorta di fig. poetica, trasposizione, *metathesis*, *Metathesis*.
 Metempsicosi, la trasmutazione dell'anima, *metempsychosis*.
 Meteorica, apparenza e effetto negli elementi e ne' cieli, *meteorica*, *Meteorica*.
 Meteorico, add. appartenente a meteorica.
 Meteorista, che discorre delle meteorie.
 Meteorologia, scienza delle meteorie, *meteorologia*, *Meteorologia*.
 Meteoroscopo, nome dato anticamente agli strumenti che

servivano ad osservare a determinare la grandezza e distanza, ec. de corpi celesti.
 Meteorologico, di meteorie, *meteorologicus*, *Meteorologicus*.
 Metetico, add. chi è nato da un Europeo, o da un' Indiana, o viceversa.
 Metodicamente, *servato ordine*.
 Metodico (Gall. lett.), ordinato, *digestus, ordinatus*.
 Metodo, via al raticio dovendi, *Metodus*.
 Metonomia, fig. rett. *metonomia*.
 Metonomiasamente, avv. con metonomia, *metonymice*.
 Metonomiasamente, congiungimento del nome proprio per mezzo della trasposizione, *metonymiasa*.
 Metopla, spazia tra l'uno e l'altro triglifo e lor capitello, *metopla*.
 Metopio, aprite d'albero, *metopium*.
 Metopoposio, commissurazione della linee della fronte, e pretesa divinatione per essa, *metopoposia*.
 Metra, misura antica, contenente dieci cogni, *metra*.
 Metrica, arte da far versi, *ars metrica*.
 Metricamente, *metrica logice*.
 Metro, di metro, *metrus*.
 Metristo, mitrito, V.
 Metro, *metrum*, *Metrum*.
 Metromanica, maia o furore di far versi, *metromanica*.
 Metramelo, macchina serviente a determinare i movimenti delle opere musicali.
 Metropoli, città principale, *civitas princeps, metropolis, Metropolis*.
 Metropoli, arcivescovo di una metropoli, *metropolitus*.
 Metropolitano, di metropoli, *metropolitus*, *Metropolitus*.
 Metritico, che mette, *qui ponit*.
 Mettere, *ponere, collocare*.
 Mettore, doratore, *insaurator*.
 Mittitore, che mette, *qui ponit*.
 Mettitura, il mettere, *positio*.
 Mito, sorta d'erba, *mon.*.
 Mezza, tre ore e mezza di notte, *hora noctis tertia et dimidia*.
 Mezzajolo, gurgli con cui abbiamo qualche cosa e comune e la dividiamo, *partitivus*.
 Mezzalana, panno fatto di lana e lino, *partum partem est lana; partem est lino confectus*.
 Mezzalana, certa fortificazione militare.

Mezzana, sorta di malione, *luter, ris. § Per medistrice (Segn. Div. di Mart. 4.), conciliatrix*.
 Mezzanamente, *mediocriter*.
 Mezzanetto, dim. di mezzano, *mediocritus*.
 Mezzanità, *mediocritas*.
 Mezzanità, *modus*.
 Mezzano, mediatore, *conciliator*.
 Mezzano, add. *medius*.
 Mezza re (coll' e chiusa, e l' s' aspro), divenir mezzo, *victum fieri*.
 Mezzarion, cemele, *chamaris, xupasia*.
 Mezzarota, specie di misura, *metreia*.
 Mezzatinta, colore fra' il chiaro e l' oscuro.
 Mezzatore, mediatore, *conciliator*.
 Mezzedina, mezzo della settimana, *mercurei dies*.
 Mezzeron, sorta d'erba, *mezereum*.
 Mezzella, metadella, sorta di misura, *metella*.
 Mezzellino, dim. di Mezzella.
 Mezzino, vaso da portar acque, *hydria, as*.
 Mezzo, e sup. Mezzissimo (col z aspro, e coll' e stretti), troppo maturo, *metus*.
 Mezzo (col z dolce), sust. *medium*, *§ Ad. medius*.
 Per metà, *dimidium*.
 Mezzobusto, busto dimezzato.
 Mezzocerchio, *semicirculus*.
 Mezzocolore, color di mezzo tra due, *color medius*.
 Mezzodi, *meridies*.
 Mezzogiorno, *meridies*.
 Mezzograpolo, sorta di vino fatto di mezzai grappoli.
 Mezzolana, *mediocritas, modicritas*.
 Mezzolamente, *mediocremente, mediocriter*.
 Mezzolantà, *mediocritas, modicritas*.
 Mezzoloso, *mediocremente, modicritas*.
 Mezzoguardo, specie di misura di cose liquide.
 Mezzorilievo, sorta di scultura, *anaglyphus*.
 Mezzoscura, term. pittorezzo.
 Mezzole, la parte di mezzo del fondo dinanzi della botte dove s'accoglie la canella, *medium*.

MI

Mi, o me, *mihi*.
 Migolare, o Misgolare, far la voce della gatta, e generalmente miciare, *conqueri, gemere*.

Miagro e miaro, sorta d'erba, *miagram*.
 Mi ao, voce che mendo fuori il gatto quando miscola.
 Miasma, infusione propria del contagio, *maisma*.
 Mica, o miga, particella riempitiva colla negazione, *non sane*.
 Micante, riprendente, *micans*.
 Mica, minestra, *insculum*.
 Micea, corda dell' archibuso, *funis incendiarius*.
 Miceonza, disgrazia, *infortunium, calamitas*.
 Micelino, micolino, V.
 Micere, chi va sul miccio, *in asino equitans*.
 Miccinio, micolino, V.
 Miccinio, micolino, *parvulus*.
 E pure avv. di tempo, *partim per*.
 Miccia, zina, *asina*.
 Miccio, zino, *asinus*.
 Micia, gatto, *felis, is*.
 Mida, omicida, *homicida*.
 Mida, omicidio, *homicidium*.
 Miciadale, *homicida*.
 Miciardito, *homicida*.
 Micio, omicidio, *homicidium*.
 Micio, gatto, *felis*.
 Micolino, piccolino, *parvulus, exiguus*.
 Micranico, add. (Segn. Quar. 3.), di emierana, V.
 Microconico, additt. mi. *croconicus*.
 Microcosmo, piccol mondo, compendio dell' universo, uomo, *microcosmus*.
 Microfono, nome degli strumenti da accrescere il suono, *microphonium*.
 Micrografia, descrizione degli oggetti non visibili che coll' ajuto del microscopio, *micrographia*.
 Micrologia, avietà soverchia che alcuno venga a darsi nelle cose fivoli, *micrologia*.
 Micrologia, term. geom. strumento che rappresenta la sesta parte del quadrante.
 Micrometro, term. degli astronomi, sorta di cerchietto di soda materia, *micrometrum*.
 Microscopio, additt. *microscopium*.
 Microscopia, sorta d'occhio, *microscopium*, *Microscopium*.
 Midolla, e Medolla (Sarn. Are. egli. 1. e pros. 7.), *medulla*.
 Midollare, add. di midolla, *medullaris*.
 Midollo, midolla, *medulla*.

[illegible]

Miro, maraviglioso, *mirus*,
+ *nam*.
Molla, midolla, *medulla*.
Moro, gomma odorifera d'A-
rabia, *myrrha*.
Mitrare, onorare con mitra,
mitram alicui addere.
Mirtato, *myrrhitus*.
Mirtide, sorta di pianta,
myrtilus.
Mirtio, mirtino, *V.*
Mirtito, luogo pieno di mi-
rti, *myrtetus*.
Mirtido, encolla della mor-
tella, *myrtili lacus*.
Mirtino, di mirtio, *myrtilus*.
Mirtio, *myrrus*.
Mistaglio, disagiato, *incom-
modus agens*.
Mesagio, disagio, *incommo-
dus*.
M salta, carne insalata di
porco, caro *salis sale com-
editus*.
Mistallare, far mistalla, *salire*.
Misautropia, odio portato
all'uomo.
Misautropo, odiatore degli uo-
mini, e talora uomo di cati-
vo cuore, *myautropus*.
Misavventurante, all'im-
provviso, *improvisus*.
Misavventurante, disavventu-
ra, *infortunium*.
Misavvenire, succeder male,
infeliciter cadere.
Misavventura, disavventu-
ra, *infortunium*.
Misadriere, misavvenire, *V.*
Missa, bagistelli, masserie,
case vili, *scruba*.
Miscellanea, libro che con-
tiene varie cose, di argomen-
to e materia diversa, *miscellanea*.
Miscellaneo, add. miscelato
di più cose, *miscellaneus*.
Mischia, pambone, *rixa*.
Mistamentino, permesso.
Mischia, misente. } Per
romoreggiare, *rixans*.
Mischiane, *rixi*.
Mischiane, *rixi*.
Mischiane, *permixta*.
Mischia, *mixta*.
Mischia, *permixta*.
Mischio, sustant. miscuglio,
confusio.
Mischio, o misto, add. di
vari colori, *discolor*.
Mischibla (Segni anim. l. r.
14.), atto a mescolarsi,
commiscibilis.
Misconoscibile, ingratto, *in-
gratus*.
Misconoscere, o miscono-
scere, disprezzare, *dispi-
cere*.
Miscontento, malcontento,
tristis.

Miscredente, incredulus, contumax.
Miscredenz, incredulitas.
Miscredere, male credere.
Miscaglio (Redi tom. 2.)
 miscaglio, V.
Misdira, dir male, maledire.
core. ♀ Per contraddire, contradicere.
Miscello, V. L. miscell.
Miscredibile, e superlativo, mirabilissimo, mirabilis.
Miscerabilita, astr. di miscerabile, miscra.
Miscerabile, e sup. Miscerabilissimo, miscerabile, infeliciter.
Miscerare, vultu miser.
Misceramen, e miscere.
Miscerando, misceratio.
Miscerazione, misceratio, misceratio.
Miscerello, miscella.
Misceribile, miscerabile, miscerabilis.
Miscerimento, misceratio.
Miscerire, vultu miser.
Miscerimento, infelicità, infelicitas.
Miscera, miscra.
Miscericordia, misericordia.
Miscericordiale, o Miscericordiale, degno di compassione, misericordius.
Miscericordioso, misericordius.
Miscericordiosissimo, misericordius.
Miscericordiosissimo, vultu miser.
Miscro, e superlativo. Miscerissimo, miser.
Miscrozza, vultu miser.
Miscrozzo, misericordius, misericordius.
Miscrozza, povertà, inopia. ♀ Per avarizia, avaritia.
Miscrozza, mal fare, mal agere. ♀ Per contravvenire, adcontrari.
Miscrozza, add. da miscrozza (Danz. ecclm.), pravus.
Miscrozza, scella, evenus.
Miscrozza, malfattore, facinus, nociva, rixus.
Miscrozza, mal gradito, ingratus.
Miscrozza, sorta di minerale, miscra.
Miscrozza, miscchia, rixa, contentio.
Miscrozza, perdis.
Miscrozza, e di miscrozza, perdis.
Miscrozza, fida.

Mispreziare, disprezzare, asper-
nare.
*Masprandere, riprendere, re-
prehendere.
Mispre-^a, errore, error.
† Missionario, sacerdote spedi-
to per le missioni.
Mission-^a, spedizione di Sacer-
dote a predicar la fede di
Cristo, missio.
*M^aco (Lor. Mod. rim.)
mondo, munda.
M^ananee per emissione, e
dice per lo più d. l. lauge,
vagantius emissio.
† Mi-ta-go, chi spiega i mi-
stieri d'una religione, my-
stagogus.
† Mi-ta-nente, avv. promiscua-
mente, V.
*Mi-ternalmente, arcane.
Mi-terno, arcumum, Myste-
rius.
Mi-teriosamente, arcane.
Mi-terno, arcantum.
Mi-tna, mi-tna, raga.
Mi-tnar-za, mescolanza, com-
mixtio.
Mi-tnato, mi-tnialo, permi-
ssus.
† Mi-tna, quella specie di Teo-
logia, che anche dicesi A-
scetica, mystica.
Mi-tnicamente, avv. inè.
† Mi-tnicare, mescolare, V.
Mi-tnicità, estratto di mi-tni-
co, mi-tnerum, allegoriz-
mum.
Mi-tnico, mi-tnum, V.
*Mi-tnismo, term. geomagg.
nelle figure composte di li-
nee rette e curve.
Mi-tno, add. mi-tnilo, "V."
Mi-tnone, mi-tnio.
*Mi-tno, mi-tnus.
† Mi-tnologia, specie di erba,
mi-tnum terre.
Mi-tna, mistura.
*Mi-tnente, venir meno, ni-
mo deficiat. ¶ Per aver mal-
successo, improvvisar cedere.
Mi-tnitura, disavventura, ca-
lamitas.
Mi-tna, miscura, modus
mixturabilis, astravertibilis.
Mi-tnamento, diaversio.
Mi-tnante, melius.
*Mi-tnanza, mistica, mienura.
Mi-tnorge, mietiri.
Mi-tnaturale, regolamen-
te moderare.
Mi-tnatura, mienia, mole-
razione, modus.
Mi-tnalo, diaversa, a, uni.
Mi-tnalore, mensor.
Mi-tnaricia, dmetitio.
Mi-tnariziona, dmetensio.
*Mi-tnercola, misurabile, men-
surabilis.
*Mi-tnura, abusare, abusi.
*Mi-tnuo, abuso, modus usus.
Mi-tn, e top. Mi-tnismo, mi-
tnia.

Moltiplico, moltiplicazione, V.
Moltipitudine, *multitudo*.
Molto, *sic*, molta quantità,
 magis copie.
Molto, *adul*, *ad*, sup. moltissimi.
Molto, *multus*.
Molto, *est*, *multum*, *validi*.
Momentaneamente, *momento*
 temporis.
Momentaneo, *momentarius*.
Momento, *momentum*.
Monacarra (Caro lett. giunta
 3).
"Mons, madonna, *domina*.
Monaca, *monacha*, *Marjary*.
Monacete, *monacheticus*, *Mo*
 nastris.
f. Monacanda, stitella ch'è per
 farsi monaca.
Monacare, far monaca, *si-*
 gningere Deo voveri.
Monacato, *suit*, stato mona-
 cale, *status monasticus*.
Monacordo, *monacorde*, V.
"Monacello, } picciol mo-
 } osco, *junior*
Monachetto, } *monachus*.
Monachile, o *monachic*, mona-
 cale, *monachicus*.
Monachina, *dim.* di monaca,
 junior monialis.
Monachino, sorta d'acrellotto.
 ¶ Per cartto colura che tende
 al rosso, *quon tantè*, *puni-*
 neus, *spadex*.
Monachismo, monacato, V.
Monacile, monachile, V.
Monaco, *monachus*, *Mo-*
 naxo, *Moysa*.
Monacordo, *monacorde*, V.
Monacucia, *dim.* di monaca.
f. Monale, un solo principio
 delle sostanze materiali se-
 condo alcuni filosofi, *monas*.
Monstra, supremo signore,
 rex, *Mostrax*.
Monstrare, *d*, *monstrare*, *mo-*
 narchicus, *Mostrax* &c.
Monstrabile, *monarchicus*, *Mo-*
 strax.
Monistero, monistero, V.
Monistico, di moneco, *mo-*
 nasticus, *Monax* &c.
Monichero, braccio monco,
 brachium mutilum.
Monichino, monichero, V.
Monco, senza naso, o con
 naso storpiale, *mancus*.
Moncone, moncherio, V.
Mondaccio, peggio di mon-
 do, *pejus mundus*.
Mondamente, *purè*.
Mondemolo, *purgatio*.
Mondana, meretricia, *meretrix*.
Mondanamente, profanoamente,
 profani. ¶ Per secondo el
 l'assaz del mondo, *ex*
 hominum more.
Mondano, di mondo, *mund-*
 anius. ¶ Per profano, *pro-*
 fanus.

† Mondatore, che monda, decor-
 cando.
 Mondare, scorticare, decor-
 ficare. † Per mettere, pur-
 gare, detergere.
 Mondato, purgato.
 Mondatore, purgator.
 Mondatura, il mondare, a an-
 che bacca, scorza, purga-
 mentum.
 Mondazione, purgatio.
 Mondazzo, mandatus.
 † Mondazzojo, lctamajo, ster-
 quolium.
 * Mondia, mondizia, munda-
 zione.
 Mondiele, o mondiale, del
 mondo, mundanus.
 Mondificamento, purgatio.
 † Mondificante, cha mondifi-
 ca, purgans.
 Mondificare, purgare, expiare.
 Mondificativo, cha ha virtù
 di mondera, purgatorius,
 a e um.
 Mondificato, purgatus, expia-
 tus.
 Mondificazione, purgatio, ex-
 piatio.
 Mondiglia, parte che si leva
 dalle cose cha si mondaao,
 purgamentum.
 Mondizia, munditie.
 Mondo, test. mundus, terra-
 rum orbis.
 Mondo, add. a vnp. mondai-
 smo, purus, purgatus.
 * Mondualdo, tutore, e difen-
 ditore delle donna, mulierum
 curator.
 † Monelleria, azione di mo-
 ellare.
 Monellesto, di monello, fur-
 besco, vaser.
 Monello, marino, improbus,
 sceleratus.
 Moneta, nummus, moneta.
 Monetaggio, spesa per fare la
 moneta, impensu ad num-
 mas cudendo.
 Monetare, batter le moneta,
 a cudere.
 Monrato, battuto in moneta,
 cussa.
 Monetiere, cha batte moneta,
 monetarius.
 Monettes (S. Geo. Crim. t. 18.
 3.), picciole moneta, num-
 mulus.
 Moogues, agguanto di vitella
 vale Vitella di latte, lactea
 vitula.
 Monile, collane, monile, bal-
 la.
 Monimento, monumento, o
 munimento, sepulcro, mo-
 numentum. † Per avverti-
 mento, monitum.
 Monipolio, o moopolin, in
 cata di tutta una mercan-
 zia, per esser loio a venderla
 moopolium, moopolium.

[illegible]

Montana, *montianus*.
 *Montana, montemulo, *ascensus*.
 Montare, salire ad alto, ascendere.
 Montato, salita erse, *ascensus arduus*.
 †Montatile, add. che si può montare, *quod ascendi potest*.
 Montata, *ascensus*, a, un.
 †Montatojo (Cruca), cavalcatojo, V.
 Monta, *mont*, *collis*.
 Montacellio, } *clivus*, col.
 Monticello, } *luculus*.
 Montera, berrettino in forma di cappello, *pileolus*.
 Montoncello, } *dimin. di montone*, *arius* *lucius*.
 Montoncino, }
 Montone, *aries*.
 Montonico, montoncino, V.
 †Montuoso, astr. di montuosa, *clivus*.
 †Montuoso, add. alpestro, *montuosus*.
 Monumento, sepolcro, *monumentum*.
 Monaschio, mucchio, *acervus*.
 Mora, frutto del moro, *moram* ¶ Per giuoco noto, onde Fer elle mora, *micare digitis*. ¶ Per monte di sassi, *lapidum acervus*. ¶ Per indugio, mora.
 †Morgine, tardanza, V.
 Moraiuolo, frutto del V. morum.
 Morajuolo, sorta d'olivo.
 Morale, sost. costume, mos. Morale, edditt. e sup. moralissimo, appartenente a costume, *moralis*.
 Moralista, *moralis disciplinæ professor*.
 Moralità, *moribus*.
 Moralizzare, ridurre a moralità, *ad moram traducere*.
 Moralizzato, add. da moralizzare.
 Moralmente, *caus moralitatis*, *more*.
 * Moranza, stanza, *domicilium*.
 Morao, nern, *niger*.
 Morbuco, *levis morbus*.
 Morbidamente, *mollior*, *delecte*.
 Morbido, il render morbido, *molliumant*.
 Morbidezza, *mollietas*. ¶ Per delizia, *delicæ*.
 Morbido, a superl. Morbidissimo, trattabile, *mollius*, *tener*.
 † Morbifero (Redi t. 6.), *ab ægria morbo*, *morbum*.
 Morbighona, *morrigione*, V.
 Morbivismo, male adotto, mal

*Melode, { *concentus*, *mel-*
melodia, { *lus*.
 Melodico, *cursus*.
 Melodiosamente, con *melodia*,
suaviter.
 Melodioso, a sup. *melodiosis-*
simo, *harmonicus*, *suavis*.
 Melogerosato, *malus penicus*.
 †Melogrosso, uno de' uncolli
 della lingua.
 †Melote, V. G. pelle peccri-
 na col vello, e veste fatta
 di tal pelle, *melota*.
 †Melpomeneo, edditi, di mel-
 pomene musa inventrice del-
 le tragedie, *melpomeneus*.
 Meluggine, *melo scivatus*.
 Melume, pioggia velenosa e
 adusta che anai nasce alle
 viti, *rubigo*.
 Meluzza, { dim. di *mela*.
 Meluzola, { *parvum melum*.
 Membracosa, pellicola, *membrana*
 add. { *membrana*
 add. { *na eus*.
 †Membrano, {
 Membranosa, *membranula*.
 †Membranza, *membranza*,
recordatio.
 Membrare, *meminisse*, *recor-*
dari.
 Mesobretto, { *membrum*
 Membriccioiolo, { *parvum*.
 Menbro, *membrum*.
 Membrolino, *parvum mem-*
brum.
 Membroto, di grosse membra,
lucertuosa, *corpulentus*.
 †Memecilo, sorta di frutice,
memecilo.
 †Memma, *raceme*, *l. mus*.
 †Memora, *memoria*, *memoria*.
 Memorebile, *memoralis*.
 †Memorabilmente, avv. *me-*
morabiliter.
 Memorando, *memorandus*.
 Memore, *commemorare*.
 Memoretiva, facilità di ricor-
 darsi, *memoriae facultas*.
 Memorato, di memoria, ad
memorias pertine.
 Memorato, risultato, com-
 memoratus.
 †Memorevole, memorabile, V.
 Memoria, *memoria*.
 Memorable, contrassegno per
 ricordarsi, *memorissimus*,
memorabilis.
 Memotico, (voce da scher-
 zo), *magna memorin*.
 †Memorio, (Bemb. lett. vol. b.),
memor.
 †Memoriuccio, dim. di *mem-*
oria, *memoria*.
 †Mena, operazione, *opus*.
 †Per condizione e stato, *condi-*
ditio, *status*.
 †Mensagiona, flusso di corpo,
fluxus alvi.
 †Menele, fone per tirar pesi,
funis.

Menante, *ductus*.
 Menamento, *copista*, *amancua-*
cis.
 Menare, *ducere*.
 †Menarato, strumento da
 cucinar.
 Meneta, *maneta*, V.
 Menato, *ductus*, *actus*.
 Menatojo, strumento col qua-
 le si mena.
 Menatore, *dux*, *duator*.
 Menatrice, *ductrix*.
 Menatore, *giontoro*, *vertebra*,
articularis.
 Menario, contrerio di consi-
 gente, *melis*, *tener*.
 Menda, difetto, *vitium*.
 Mendare, e sup. mendacissi-
 mo, *mendax*.
 Mendacemente, *deinde*.
 †Mendacio, bugia, *mendacium*.
 Mendar, *reficere*, *reparare*.
 †Mendacigne, mendicità,
mendicitia.
 Mendacione, il mendicare,
mendicatio.
 †Mendicente, avv. *mendici-*
ter.
 Mendicante, *mendicans*, *men-*
dicus.
 †Mendicanza, mendicità, *men-*
dicitia.
 Mendicare, *mendicare*.
 †Mendicatamente, avv. *men-*
dicitate.
 Mendicatio, *mendicatus*.
 Mendicatore, *mendicans*, *men-*
dicans.
 Mendichità, o Mendicità,
mendicitia.
 Mendico, a sup. mendicissi-
 mo, *mendicus*.
 †Mendicume, mendicità, *men-*
dicitia.
 Mendo (coll'e large), *refe-*
ctio, *reparatio*.
 †Coll'e stretta, uso vizioso, vizio,
vitium.
 Mendofo (Galil. lett.), *eti-*
quus.
 †Mengre (S. Cater. lett. 25.
 n. 3.), *securus*, *imminuere*.
 †Menamanto, diminuzione,
imminutio.
 †Meninare, menomere, *immi-*
nuere.
 †Menimato, menomato, *immi-*
nuatus.
 †Minimo, meomo, *minimus*.
 †Menzie, membra che ve-
 ste il cervello, *meninx*.
 †Menposente, che può me-
 no, *minus potens*.
 †Menippa, satira così detta
 dal cinico Menippo, *dege-*
nerata in stile invivile e
 maligno, *menippe*.
 Menn, privo de' genitali, *evi-*
ratu.
 †Per senza barba,
imberbis.
 Meno, avv. *minus*.
 Meno, comparat. *minor*.

†Menologio, *calendario*, *me-*
nologium.
 †Menomibile, add. che si può
 menomere (Gal. dial. mot.
 loc. 59.), *quod imminui*
potest.
 †Menomamento, diminuzione,
imminutio.
 Menomante, *imminuens*.
 Menomato, *imminutus*.
 †Per mancanza, *inopini*.
 Menomere, *imminuere*.
 Menomato, *imminutus*.
 Meomo, e sup. menomissimo;
minimus.
 Meomuccio, *minimus*.
 †Menovale, *minuale*, *plebeius*.
 †Menovere, menomare, *immi-*
nuere.
 †Menovile, *minuale*, *plebeius*.
 Mena, *mensa*.
 Mensale, figura geometrica,
mensalis.
 Menetta, *mensula*.
 Menola, cornice o sostegno di
 trave sporto in fuori,
mutulus.
 †Mensolone, modiglioni gran-
 di, quasi teste delle travi,
magnus mutulus.
 †Mensuale (Redi t. 5.),
menstrualis, V.
 Mensuale, d'ogni mese, *men-*
struus.
 Menta, sorte d'erba, *mentha*.
 Mentale, di mente, ad *men-*
tem pertinet.
 Mentale, *mente*.
 Mentastro, monte silvatica,
menthastrum, i.
 Mente, *mens*, *animus*.
 Mentecatleggio, pezzia, a-
 mentin.
 †Mentecatlevole, { pazzo, stul-
 Mentacetto, { to.
 †Menticare, dimenticare, obli-
visci.
 †Menticarvo, add. disposto a
 demenza.
 †Mentiro mentitore, *mendax*.
 †Mentimento, *mendacium*.
 Meglire, *mentiri*.
 Mentita, *mendacis obiectio*.
 Mentito, *falso*, *fulvus*.
 Mentitor, { *mendare*,
 Mentitrice, { *mendax*.
 Mento, *mentum*.
 Mentosto, contrario di piut-
 tosto, *minus*.
 Mentovere, *mentem facere*,
memorare.
 Mentovento, *memoratus*.
 Mentre, *diem*.
 Mentale, *mentalis*.
 Mentonare, o menzonare,
commemorare.
 Mentonato, *commemoratus*.
 Mentione, *mentio*, *commemo-*
ratio.
 Menzogna, *mendacium*.
 Menzognare, *mendax*.

Menzognosamente, *mendaciter*.
 Menzognero, o menzognera,
mendax, *fallax*.
 Menzonare, menzonare, V.
 Menzoniere, o menzoniero,
mendax.
 †Men, *mens*, *mus*.
 †Mena, fig. accennamento per
 far intendere ciò che si di-
 ca, *menor*.
 Meramente, *merè*, *tantum*.
 Meraviglia, o meraviglia, ad
mirari.
 †Meravigliare, a meravigliarsi,
admirari.
 Meravigliosamente, o maravi-
 gliosamente, e sup. maravi-
 gliosissimamente, *mirificè*.
 Meraviglio, o meraviglioso, a
 superl. meravigliosissimo,
admirabilis.
 †Mercantare, mercatante,
mercari.
 Mercante, *mercator*.
 Mercanteggiare, *mercaturam*
facere.
 Mercantesco, mercantile, V.
 Mercantessa, *negotiatrix*.
 Mercantole, { *mercato-*
 Mercantile, { *rius*.
 Mercantilmente, *mercatorum*
more.
 Mercatone, *mercator apulen-*
tus.
 Mercantuzzo, mercato trio-
 boli.
 Mercanzia, *merx*, *mercatura*.
 Mercanzuola, *merx exigua*.
 Mercare, mercantare, *mercari*.
 †Mercatibla, dà trafficarsi,
vendibilis.
 Mercatiale, luogo del merca-
 to, *mercatus*.
 Mercatitare, o mercantare,
mercaturam exercere.
 Mercatente, *mercator*.
 Mercatessa, *negotiatrix*.
 Mercatinteso, { *da mercatante*
 Mercatante, { *mercatorius*.
 Mercatostimente, *mercatorum*
more.
 Mercatantone, *mercator dives*.
 †Mercatantolo, { *mercator*
 Mercatantuzzo, { *trioboli*.
 †Mercatista, *mercatorius*,
mercatura.
 Mercatante, *negotio*. Per
 rola che si mercanta, *mer-*
cimovien.
 †Mercatore, *mercari*, *negotiar*.
 †Mercato, add. di merca-
 tore, *mercatus*.
 Mercato, *mercatus*, *us*.
 Mercatura, *negotio*, *mer-*
catura.
 Merce, *merx*.
 Mercè, o mercede, *merces*.
 †Per pietà, *misericordia*.
 Mercè, che, vole perchè im-
 perocchè (Segn. Man. 24.
 Gug.), *nam*, *quid*.

†Merccanariamente, avv. con alario, *mercade*.
 Merccenajo, o merccennario, a mercenario, o mercenajo, sust. *mercennarius*.
 *Merccanume, lavoro per mercede, *opus*.
 Mercecia, cosa minute pertinenti al vestire, *merz, cia*.
 *Meraiadio, *maraium vendi*.
 Meraijo, *tor, iustior*.
 Meraiuolo, mercajo di poche merci, *visu iustior*.
 †Merccanismo, traffico diretto, *mercimonium*.
 Mercoledi, *mercurii dies*.
 Mercoledi, (Tan.lett. poet.), e mercoire (Bemb. lett. vol. 2.), *mercurii dies*.
 Mercoletta sorta d'erba, *mercurealis*.
 Mercoletta, di mercoletta, *ex mercurio*.
 †Mercuriale, add. (Bedi t. 5.), che ha del mercurio, *hydragro confusus*.
 Mercurio, argento vivo, *argenti spumo*.
 Merda, merdo.
 Merdroco, medicamento per terere i peli, *palathium*.
 Merdro-menia da merda, *spacio, viridie*.
 Merdroco, merda inquinata.
 Merenda, merenda, *antecuium*.
 Merendando, merendam sumere.
 Merendonaccio, *scimuntio*.
 Merodoneo, *nebulio*.
 Merendoccia, *asigua merendocia*.
 Merendocia, *renda*.
 Meretichia, far la maratrice, *prostrare*.
 Meretice, meretrix.
 Meretriciamente, meretricie.
 *Meretricio, sust. puttanismo, meretricium.
 Meretricio, add. meretricius, a, um.
 Mergero, sommergere, *mergere*.
 Mergo, uccello, *marginus*.
 Meridiano, sustant. *circulus meridians*.
 Meridiano, add. di mezzogiorno, *meridians*.
 Meriggio, *torzodi, meriggiu*, *dies*.
 Merigiana, ploga di meriggio, *ploga meridiana*.
 †Per lo tempo di mezzodi, *mer-dies*.
 Meriggiando, di mezzodi, *meridianus*.
 Meriggiare, passare all'ombra il mezzodi, *meridiari*.
 Meriggio, o Merigge, ploga

di mezzogiorno, *ploga ad meridiem tempa*.
 Meriggio, tempo del mezzodi, *meridies*.
 Meriggio, add. di mezzodi, *meridianus*.
 †Meriggiare, avv. detto colla stessa maniera che carpone giocochione, a simili, e vale merigiando, passando il meriggio al fresco, all'ombra, *meridiando*.
 Meritamente, e sup. meritissimamente (Varchi Stor. 1. 6.), *merito, iure*.
 *Meritamento, merito, *meritum*.
 †Meritante, che merita (B. no lett. t. 3. 45.), *merens*.
 Meritara, remunerare, *prae-mio offere*.
 †Per esser degno mereri.
 Meritato, e sup. meritissimamente, *meritus*.
 Meritole, *meritus, dignus*.
 Meritolevolmente, e sup. meritolevolmente (Bemb. lett. vol. 3.) *merito*.
 Meritissimo, *dignissimus*.
 Merito, sust. (e merito appreso i Poeti), *meritus*.
 Merito, add. meritato (Saonaz. Arc. pros. 3. e 11.), *meritus*.
 Meritorio, o *meritorio, *prae-mio dignus*.
 †Per benemerito (Bemb. lett. vol. t.), *benè meritus*.
 *Meritorio, meritole, *dignus*.
 Meritrica, *meretrix*.
 Merla, fem. di merlo, e *merola, o merula (Saonaz. Arcad. pros. 3. e agl. 12.), *merula*.
 Merlare, fare i merli, *pinnis munire*.
 Merlato, *pinnis munitus*.
 Merlatura, ornamento di merli, *ornatus pinnalis*.
 Merletto, fornatura d'oro filato, o ref, o altro in forma di merlo, *textile pinnatum, reticulum tenui filo, minutique macula*.
 Merlo, parte superiore della muraglia, *pinnis*.
 †Per uccello, *merulo*.
 Merlotto, *merulus pullus*.
 †Per balordo, *barbus, etiolus*.
 Merlotzo, merletto, V.
 Merlo, *parus, merus*.
 Merola, merla, V.
 *Merolla, o merollo, midolla, *Merulla*.
 *Meritameole, meritamente, *merito*.
 *Merula, merla, V.
 Merz, o merzedo, mercede, V.
 Meata, mase intero, *mensie solidus*.

*Mecere, mescolare, *miscere*.
 M-achiamento, } *mixtio*.
 Mescolanza, }
 Meschiare, *miscere*.
 Meschiato, *mixtus*.
 Meschinaccio, *mixtissimus*.
 Meschinamento, *miscere*.
 Meschiuolo, } *mixellus*.
 M-achioello, }
 *Meschina, } *mixeria, infeli*.
 M-schinita, } *mixta*.
 M-ichino, e sup. meschissimo (Segn. Quir. 13. 8.), *mixer, infelix*.
 *Merchio (Petr. trionf. Am. 3.) meschiato, V.
 Meschita, luogo dove i Saraceni fanno orazione, *templum*.
 *Meschiana, avversità, *infirmitas, calamitas*.
 †Meschile, add. che si può mescore.
 Meschola, vazo per lavarsi la masai, *aquula*.
 Mescolore, coppiera, *poellator*.
 Mescolto, porto a bere, *mixtus*.
 Mescolamento, *mixtio*.
 Mescolata, *permiscens*.
 Mescolozza, *mixtura, colluvie*.
 Mescolare, *mixtare, confundere*.
 Mescolata, mescolamento, V.
 Mescolatamente, *permixti*.
 Mescolato, sust. mescolanza di lana per fabbricar panni, *pannus*.
 Mescolato, a sup. mescolatissimo (Bemb. pros. lib. 2.), *add. mixtus, confusus*.
 *Mescolatura, mescolanza, *mixtura*.
 †Mesconoscere (Crusca), misconoscere, V.
 M-cuglio, congerie, *permixtio*.
 *M-scurre, trascurare, *negligere*.
 M-ne, *maius*.
 †M-ecotrico, del mesenterio, *mesentericus*.
 M-ecotrico, corpo carnosio fra gli intestini, *mesenterium, mesenterion*.
 †M-ecaco (Bedi), term. medico, *meseriacus*.
 †M-ecocolo, parte del mesenterio, *mesocolon*.
 †M-ecolabio, term. matem sorta di strumento liceare, *mesolabium*.
 †M-ecolito, sorta di gemma di erba, *mesolucio*.
 M-esa, sacrificio di Cristiani, *sacrarium, sacrificium*.
 M-esa (da mettere), muta di vivanda, *mutus*.
 Per germoglio dalle piante, *german*.

Messenger, ambasciera, *legatus*.
 Messenger, *nuncia*.
 Messenger, o messenger, meno, ambasciatore, *legatus, nuncius*.
 M-essajo, ambasciatore, e ambasciatore, *nuncius*.
 M-essale, libro da dir la Messa, *liber sacrosanctus*.
 M-essa, raccolta, *messae*.
 *M-essetico, titolo di messere, *dominus titulus*.
 *Messere, titolo di maggioranza, *dominus*.
 †Per padron della casa, *paterfamilias*.
 M-essino, dimin. di messere, *heres minor*.
 †Messetta, ruffinella, V.
 †M-essa, l'unto del Signore preso da Dio del vecchio Testamento, *Messio*.
 M-essato (Segn. M. n. 2. 4. Giugno), diposta di Messia.
 M-essina, città in Sicilia, *Messana*.
 M-essione, il mandare, *missio*.
 M-essiccio, pollone, *germoglio, surculus, germanotolo*.
 M-esso, add. posto, *positus*.
 M-esso, sost. nunciato, *per famiglia di magistrato, factor, apparitor*.
 M-essore (Alan. egl. 9.), mietitore, *messor*.
 †M-essorio, falce messoria, certa doppiatura della dura madre.
 M-estura, tramezzare, mescolare, *permiscere, agitare*.
 M-estato, tramezzato, *agitatus, permixtus*.
 M-estatojo, strumento da mestare, *rudicula*.
 M-estatore, *permiscens*.
 M-estica, composto di diverse terre macinate con olio da impiastare le tele da dipingere.
 M-esticare, dar la mestica, *illinare*.
 †Per dimeticare, *consuetudinem vel familiaritatem inire*.
 M-estito, add. da mesticare, *illius*.
 †M-estichino, strumento usato dai pittori.
 †M-estieraccio, pegg. di mestiere.
 M-estiere, mestiero, mestieri, o misfieri, arte, esercizio, professione, *ars*.
 M-estizza, *mostror*.
 M-esto, a sup. mestissimo, *mostror, tristis*.
 M-estola, strumento da cucina, *rudicula*.
 †Per la cascata de muratori, *trulla*.
 M-estolata, colpo di mestola.
 †M-estolella, } dim. di mestola,
 M-estolina, } *rudicula*.

Metellone, seminumito, di grosso ingegno, *hardius, hebes*.
 Metestra, *metestras*.
 Metestrante, add. ch'è ne' metosti.
 Menstruata, che ha il menstruo, *quae in menstruo est*.
 Menstruo, sost. *menstruatum, orum*.
 Menstruo, add. di mese, *menstruus, a, um*.
 Mestura, *mixtura*.
 Metà, *dimidium*.
 Meta (coll'è stretta), *stercus, stercus*.
 Mira (coll'è larga), *meta, terminus*.
 Metacarpo, parte anteriore della mano, *metacarpium*.
 Metacismo, vizio gramaticale, ed è il comorso troppo frequente della lettera M; *metacismus*.
 Metadella, sorta di-misura, *metreta*.
 Metafisicamente, avv. in maniera metafisica, *metaphisica*.
 Metafisica, *metaphisica, Metaphysica*.
 Metafisico, *metaphysicus*.
 Metafisico, *Metaphysicus*.
 Metafors, *transitus, Metaphora*.
 Metaforicamente, *figurativè*.
 Metaforico, *figuratus, translativus*.
 Metaforizzare, *metaphorizari-uti*.
 Metaforista, fig. rett. specie di troppo, *metaleptis*.
 Metallico, *metallicus*.
 Metallero, chi lavora metalli, *metallurgus*.
 Metallico, *metallus*.
 Metallino, metallico, V.
 Metallum, *metallum*.
 Metallurgia, certa parte della Chimica.
 Metallurghi, *formos, natus, metallurghi, Metallurgus*.
 Metaplasmo, conversione, fig. gramat. *metemphasmus*.
 Metatarso, parte anteriore del piede, *metatarsus*.
 Metatesi, sorta di fig. poetica, trasposizione, *metathesis, Metathesis*.
 Metempsychosi, la trasmutazione dell'anima, *metempsychosis*.
 Meteor, eppurèza a effetto negli elementi e ne' cieli, *meteorus, Meteus*.
 Meteorico, add. appartenente a meteoros.
 Meteorista, che dissorde delle meteoros.
 Meteorologia, scienza delle meteoros, *meteorologin, Meteorologia*.
 Meteoroscopio, nome dato anticamente agli strumenti che

servivano ad osservare a determinare la grandezza e distanza, ec. da corpi celesti.

Metereologico, di meteorè, *metereologicus*, *Metereologia*.

† **Meticcio**, add. chi è nato da un Europeo, o da un indiano, o viceversa.

Metodicamente, *servato ordine*.

Metodico (Gail. lett.), ordinato, *digestus, ordinatus*.

Metodo, via e ratio *duorum*.

M § 2. *var.*

† **Metonimico**, fig. retti. *metonymia*.

† **Metonimicamente**, avv. con *metonimia*, *metonymice*.

† **Metonimismo**, cangiamento del nome proprio per mezzo della trasposizione, *metonymismus*.

† **Metopa**, spazio tra l'ono e l'altro triglio e lor capitello, *metopa*.

Metopio, aprie di albero, *metopica*.

† **Metoposcopia**, commistione della linea della fronte, e pretesa divinatione per essa, *metoposcopia*.

† **Metreia**, misura antica, contenente dieci cogni, *metreia*.

Metrica, arte di far versi, *ars metrica*.

Metricamente, *metrica loqe*.

Metrico, di metro, *metricus*.

Metrito, metrito, V.

Meto, *metrum*, *M* § 2. *var.*

† **Metromania**, mania o furore far versi, *metromania*.

† **Metronetro**, macchina servente a determinare i movimenti della opera musicale.

Metropoli, città principale, *civitas principis, metropolis, Metropolitas*.

† **Metropolit**, arcivescovo di una metropoli, *metropolit*.

Metropolitico, di metropoli, *metropolitico*, *Metropolitico*.

† **Metritico**, che mette, qui *ponit*.

Mettete, *ponere, collocare*.

Mettitore, doratore, *inaurator*.

Mettitore, che mette, qui *ponit*.

Mettitura, il mettere, *positio*.

Meco, sorta d'erba, *mecon*.

† **Mezza**, tre ore e mezza di notte, *hora noctis tertia et dimidia*.

Mezzajoio, quegli con cui abbiamo qualche cosa a comune a la dividiamo, *partitarius*.

Mezzalana, panno fatto di lana e lino, *partum partim è lana; partum à lino confectus*.

† **Mezzalana**, certa fortificazione militare.

Mazzina, sorta di ragnone,
luten, *ris*, § *Per meditrice*
(*Scip. Div. di Mar. 1.4.*),
conciatori.
Mazzanamente, *mediocriter*.
Mazzanetto, d.m. di mezzano,
mediorie.
§ *Mazzanista*, } *mediocritas*,
Mazzanità, } *modus*.
Mazzano, mediatore, *conci-*
liator.
Mezzano, add. *medius*.
§ *Mezz re* (coll' *e* chiosa, e l'
s' aspro), divenir mezzo,
vetum fieri.
† *Mezzarion*, *camelea*, *chamar-*
leo, $\chi\mu\rho\alpha\iota\alpha$.
§ *Mezzarutti*, specie di misura,
metreta.
† *Mazzanina*, colore fra l'chiaro
e l' oscuro.
§ *Mezzatore*, mediatore, *conci-*
liator.
§ *Mazzedima*, mezzo della set-
timana, *mercatus dies*.
§ *Mazzereon*, sorta d'erba,
mezerium.
Mezzetta, metà della, sorta di
misura, *metreta*.
Mazzettino, d.m. di Mezzetta.
Mezzina, vaso da portar acqua,
hydria, *ae*.
Mezzo, e sup. *Mazzanasso* (col
s' aspro, e coll' *s* stretti),
troppo maturo, *vetus*.
Mezzo (col *s* dolce), ent.
medium, § *Ad. medius*. §
Per metà, *diordinis*.
† *Mazzobusto*, busto dimezzato.
Mezzocerchio, *semicirculus*.
Mezzocolor, color di mezzo
tra due, *color medius*.
Mezzodi, } *meridies*.
§ *Mezzodie*, }
Mezzogiorno,
Mezzograpolo, sorta di vaso
fatto di mezz grappoli.
† *Mezzolana*, *mediocritas*, *me-*
diocrinus.
Mezzolanamente, *mediocere-*
mentas, *mediocriter*.
† *Mezzolanità*, *mediocritas*, *me-*
diocritas.
† *Mezzolasso*, *mediocere*, *medi-*
ocritas.
† *Mezzograpolo*, epope di mi-
sure di cose liquide.
Mezzorilievo, sorta di scultura,
anaglypta.
† *Mezzoscura*, term. pittorresco.
Mezzale, la parte di mezzo
del fondo di una della botte
dove s'accomoda la canocella,
medium.

M I

Mi, o me, *michi*.
Migolare, o Migolare, far
la voce della gatta, e ge-
neralmente bicchiare, *con-*
quiri, *gemere*.

Mignolo miero, sotto d'elba, *mignolum*.
† Miao, a voce che manda fuori il gatto quando miagola.
† Miasma, infestazione propria del contagio, *miasma*.
Mica, o miga, particella riempitiva col'o coazione, *neut. sane*.
Miente, ripientente, *micens*.
† Meca, muestra, *fasciculum*.
Mecia, corde dell' archibus, *fascia incendiarius*.
† Meciziana, disgrazie, infornatium, *calamitar*.
Mecichino, micolino, V.
Meciere, ebi va sul miccio, *in astu equitum*.
Mecchino, micolino, V.
Mecchino, micolino, *parvulus*. E pure aver. di tempo, *parumper*.
Miccia, asina, *asina*.
Miccio, asino, *asinus*.
Mesa, getta, *feses* li.
† Meida, omicida, *homicida*.
† Micida, omicid, *homicidium*.
† Mediale, } *homicida*.
† Mediario, }
† Meidio, omicid, *homicidium*.
Miao, getto, *feses* li.
Micolino, picciullo, *parvulus*, *exiguus*.
Micronico, add. (Segn Quar. 9. 3.), di emicrania, V.
† Microscamico, addetti, *microscamius*.
† Microscamo, piccol modo, compendio dell' universo, uomo, *microscamus*.
† Microfono, nome degli strumenti da accrescere il suono, *microphonum*.
† Micrografia, descrizione degli oggetti non visibili che col' ajuto del microscopio, *micrographia*.
† Micrologia, ansietà soverchia che alcuno venga a darsi oile con favole, *micrologia*.
† Micrologia, term. gnom. strumento che rappresenta la metà parte del quadrante.
† Micrometro, term. degli astronomi, sorta di cerchietto di soda materia, *micrometrum*.
† Microscopio, addetti, *microscopius*.
Microscopio, sorta d'occhiale, *microscopium*, *Microscopium*.
Midolla, e Medolla (Sarn. Arc. egl. 1. a proi. 2.), *medulla*.
† Midollare, add. di midolla, *medullaris*.
Midollo, midolla, *medulla*.

Minuire, specie d'orecchio.
Minuto, superlat. la seconda-
simila parte d'uo grado a-
stronomico, *Arz.*
Minuto, add. e sup. minutissi-
mo, piccolissimo, *minu-*
ritus.
Minuto, avverb. minutamen-
te, *minutè*.
Minuto minuto, minutilissima-
mente, *minutissimè*.
Minuta o, piccola cosa, *minu-*
ta.
† Minuticcola, dim di minui-
ta, *covella di piccolissima*
importanza; *minuta res*.
Minutissime, minutare, *fru-*
ditissime.
Minutare, *minutitum accar-*
re.
‡ Per esaminare, *perpen-*
dere accurate.
Minuzzata, frondi minuite che
si spargono in terra per le
feste, *frondes*.
Minuzzato, *minuta la comae*.
Minuz, *zolino*, } *fra d'alto*,
Minuzolo, } *micula*.
Minuzzo.
Mi o, sost. meum.
Mi o, pronome, *meus, a, um*.
† Miobulo, specie di rila po-
cevole ai topi, *myobulus*.
† Miografia, trattato di storia,
myographia.
† Mi ope, chi vede gli oggetti
vigni distintamente, *visu* con-
tinuamente a lontani, *myope*,
myopi.
Mira, segno della balesta, o
arcibulo, *oculi diversio*.
Mirabile, e sup. mirabilissi-
mo, *mirabilis*.
Mirabilmente, a sup. mirabi-
lissimamente, *mirificè*.
Miraboloso, sorta di ghinda,
myrobolatum aut bala-
rum.
Miracolo, *miraculum*.
Miracolo grande, *miracu-*
lum grande, *pro di gym-*
nasio.
Miracolosamente, *miri-*
ficè.
Miracolooso, a sup. miracolo-
sissimo *mirificus, mirus*.
Miradore, miratore, *V.*
† Miraglio, specchio, *speculum*.
Mirando (Aron. Eur. 13.3p.),
mirabile, *V.*
† Mirante, add. che mira,
intuens.
Mirare, *intueri*. † Per aggu-
stare il colpo al bersaglio,
codinare.
Mirato, *visus, conspectus*.
Miratore, o miradore, che
mira, *intuens*. † Per ispe-
chio, *speculum*.
M-ruc, *tametei*, erba, *myr-*
rica.
Mirifico, *mirificus*.
Mirmicoleone, specie d'ani-
male, *mirmecoleon*.

Miro, maraviglioso, *mirus*,
mir.

◊Mirolla, midolla, *medulla*.

Mirra, gomma odorifera d'A-
rabia, *myrrha*.

◊Mirrare, onorare con mirra,
mirram alicui addere.

Mirrato, *myrrhatum*.

◊Mirride, sorta di pianta,
myr-his.

Mirteo, mirtino, V.

Mirtito, lungo pieno di mir-
te, *myrtetum*.

Mirtido, encicla della mor-
tella, *myrti haec*.

Mirtino, di mirto, *myrtus*.

Mirto, *myrtus*.

◊Misiaggio, disagiato, *incom-
modè agens*.

◊Misiago, disagio, *incommo-
dum*.

◊M sulla, carne insulsa di
porco, caro sulla sale con-
sulta.

◊Misaltare, far misalta, *adire*.

◊Misantropia, odio portato
all'uomo.

◊Misantropo, odiatore degli uo-
mini, e talora uomo di cattivo
umore, *misanthropus*.

◊Misaventuritosi, all'im-
provviso, *improvisè*.

◊Misavventuro, disavventu-
ra, *infortunium*.

◊Misavvenire, succeder misie,
insuficiler cedere.

◊Misavventura, disavventu-
ra, *infortunium*.

◊Miscedere, misavvenire, V.

Miscea, bagistella, miseria-
za vili, scruba.

Miscellanea, libro che contie-
ne varie cose, di argomen-
to e materia diversa, *mi-
scellaneus*.

◊Miscellanea, add. mischiato
di più cose, *miscellaneus*.

Mischia, questione, *riaz*.

Mischiamolo, *permixtio*.

Mischiatore, misciat., ◊ Per
romoreggiare, *mixari*.

Mischina, *permixto*.

Mischire, miscere, ◊ Per ro-
moreggiare, *mixari*.

Mischiatamente, *permixtè*.

Mischiato, *mixtus*.

Mischiatura, *permixtio*.

Mischio, instant. miscuglio,
confusio.

Mischio, o misto, add. di
varj colori, *discolor*.

Mischila (Segni anim. l. s.
14. 1.) atto a mescolarsi,
commiscibilis.

◊Misconoscibile, ingrato, in-
grato.

◊Misconoscere, o miscono-
scera, disprezzare, *dispi-
cere*.

◊Miscontento, malcontento,
tristis.

[illegible]

*Dispiaciare, dispiacere, *aspirari*.
*Disprezzare, riprendere, *reprehendere*.
Mispece, errore, *error*.
†Missionario, sacerdote spedito per le missioni.
Missione, spedizione di Sacerdoti a predicar la fede di Cristo, *missio*.
*Missio (Lor. Med. rim.), *mandato*, *missus*.
*Missione per emissione, e dice per lo più d' sangue, *emissio*, *emissio*.
†Mistago, chi spiega i misteri d' una religione, *my-stagogus*.
†Mistamente, avv. promiscuamente, *V.*
Misternale, *arenne*.
Misterio, *arcanum*, *Mysterium*.
Misternamente, *arcanè*.
Misternoso, *arcanus*.
Mista, mischia, riza.
Mistura, *mix*, *mescolanza*, *com-mixtio*.
Mistato, mischiato, *permix-tus*.
†Mistia, quella specie di Tene-lega, che anche diceasi *A-spectus*, *nocturna*.
Misticamente, *mysticè*.
†Misticare, mescolare, *V.*
†Mistichia, misto, di mistica, *co*, *mysticum*, *allegoria*.
Mistico, misterioso, *V.*
Mistichion, term. geom. agg. nelle figure composte di linee rette e curve.
Misto, add. mischio, *V.*
Mistione, *mixtio*.
Misto, *mixtus*.
†Mistologia, specie di erba, *an-themum terre*.
Mistura, *mixtura*.
*Misvenire, venir meno, *animò deffiere*. † Per aver mal successo, impazzir, cedere.
Misvenuta, disventura, *calamitas*.
Mistura, *mensura*, *modus*.
Misurabile, *mensurabile*.
Misuracolo, *dimensio*.
Misurante, *metens*.
*Misurata, *mensura*, *mensura*, *Mensura*, *curi*.
Misternamente, regolatamente, *modeste*.
Misuratezza, *mensura*, *moderazione*, *modus*.
Misurato, *dimensus*, *a*, *um*.
Misuratore, *mensor*.
Misuratoria, *dimetiens*.
Misurazione, *dimensio*.
*Misurabile, misurabile, *mensurabile*.
*Misurare, *abutare*, *abuti*.
*Misso, *abusu*, *malus usus*.
Mite, e sup. Mitissimo, *mitis*.

Moltiplico, moltiplicazione, V. *Moltiplicatio*, *multitudo*.
 Molto, *molto*, molta quantità, *magna copia*.
 Molto, add. a sup. moltissimi, *multus*.
 Molto, *str. multum*, *valde*.
 Momentaneamente, *momento temporis*.
 Momentaneo, *momentarius*.
 Momento, *momentum*.
 Monacera (Cato lett. i giunte).
 *Moni, madonna, *domina*.
 Monaca, monaca, *Monacha*.
 Monacale, *monachicus*, *Monasterii*.
 †Monacale, stitella ch'è per farsi monaca.
 Monacare, far monaca, *virginem deo vouere*.
 Monacato, sust. stito monacale, *status monasticus*.
 Monacordo, monocordo, V.
 *Monacello, } picciol monaco, *junior monachus*.
 Monacetto, } *monachus*.
 Monacile, n. monacale, monacale, *monachicus*.
 Monacima, dim. di monaca, *junior monacha*.
 Monachino, sorta d'uccello.
 † Per certo colore che tende al rosso, *quasi tinctus, purpureus, apud*.
 Monachismo, monacato, V.
 Monacila, monacila, V.
 Monaco, monachus, *Monachus*, *Monachi*.
 Monacordo, monocordo, V.
 Monacuccio, dim. di monaca.
 † Monale, an solo principio della sostanza materiale secondo alcuni filosofi, *monas*.
 Monarca, supremo signore, *rex*, *Monarcha*.
 Monarcale, di monarca, *monarchicus*, *Monarchia*, *Monarchia*.
 Monarchia, *Monarchia*, *Monarchia*.
 Monasterio, monastero, V.
 Monestico, di monaco, *monasterii*, *Monasterii*.
 Moncherino, braccio monaco, *brachium monachum*.
 Monchino, monachario, V.
 Monco, senza mano, o con mano storpata, *moncus*.
 Moncone, moncherino, V.
 Mondecio, peggior di mondo, *pesimus mundus*.
 Mondamente, *purè*.
 Mondamento, purgatio.
 Mondana, meretrice, *meretrix*.
 Mondanamente, profanamente, *profani*.
 † Per secondo all' usanza del mondo, *ex hominum more*.
 Mondano, di mondo, *mundanus*.
 † Per profano, *profanus*.

† Mandante, che monda, *decurant*.
 Mondara, scorticare, decorare. † Per mettere, purgare, *delegare*.
 Mondato, purgato.
 Mondatore, purgatore.
 Mondatura, il mondare, e anche buccia, scorza, *purgamentum*.
 Mondazione, purgatio.
 Mondozzi, *munditia*.
 † Mondetajo, letimajo, sterquilino.
 *Mondia, mondizia, *munditia*.
 Mondiale, o mondiale, del mondo, *mundanus*.
 Mondificante, purgatio.
 † Mondificante, che mondifica, purgans.
 Mondificare, purgare, *expiare*.
 Mondificato, che ha virtù di mondare, *purgatorius*, *n. un.*
 Mondificato, purgatio, *expians*.
 Mondificazione, purgatio, *expians*.
 Mondiglia, parte che si leva dalla cosa che si mondano, *purgamentum*.
 Mondizi, *munditia*.
 Mondo, sust. *mundus*, *terrarum orbis*.
 Mondo, add. a sup. mondissimo, *purus*, *purgatus*.
 *Mondualdo, totora, a difensori delle donne, *mulierum curator*.
 † Monelleria, azione di monello.
 Monellese, di monello, *furbesco*, *vafar*.
 Monello, mariuolo, *improbus*, *sceleratus*.
 Moneta, *nummus*, *moneta*.
 Monetaggio, spesa per farsi la moneta, *impensa ad nummos cadendum*.
 Moneta, battere la moneta, *monetam cudere*.
 Monetato, battuto in moneta, *cusus*.
 Monetiere, che batte moneta, *monetarius*.
 Monetina (Segn. Crat. 3.18. 3.), picciola moneta, *nummus*.
 Monesca, aggiunto di vitella, vale Vitella di letta, *lactens vitula*.
 Monile, collana, *monile*, *lis*.
 Monimento, monumento, o monumento, sepolcro, *monumentum*.
 † Per avvertimento, *monitum*.
 Monipolio, o monopolio, incetta di tutta una mercanzia, per esser solo a venderla, *monopolium*, *privilegium*.

*Monire, ammonire, *monere*.
 Monistero, monasterio, monasterio, monasterio, *coenobium*, *monasterium*, *monasterium*.
 Monitore, ammonitore, *monitor*.
 Monitorio, precetto, *praeceptum*.
 Monizione, ammonizione, *monitum*.
 † Per provvigione, *copia* (Moral. Cron. p. 300.), *copia*, *vis*.
 *Monna, madonna, *domina*.
 † Per bertuccia, *simia*.
 Monnia, piccola bertuccia, *simiolus*.
 Monnone, bertuccia grande.
 Monnonista, madonna onesta (dicasi per ironia) *matrona honesta*.
 *Monnozio, tenero, dilicato, *molliculus*.
 Monocolo, d'un occhio solo, *monoculus*.
 Monocordo, monocordo, o monocordo, *strumato d'una corda sola*, *monochordum*, *psalterium*.
 Monopolo, monopolio, V.
 Monopolista, chi fa monopolio, *monopolista faciens*.
 Monosillabo, o monosillaba, voce di una sillaba sola, *monosyllabus*.
 † Monosico, un verso solo, *monosyllabus*.
 † Monoteista, sorta d'eretico, *monoteista*.
 † Monotonia, uniformità stucchevole si nel discorso, che nell'espressione, e tuono di voce, *monotonus*.
 † Monotono, add. *monotonus*.
 † Monotriglio, term. architattico, unico triglio, *monotriglyphus*.
 Monsignora, mio signore, *dominus meus*.
 Monte, il montare, *administrare*.
 Montagne, *mons*.
 Montagnaccia, peggior di montagna, *ingens, atque horrida alpes*.
 Montagnetta, } *collis*.
 Montagnino, } *montanus*.
 Montagnuolo, *collidulus*.
 Montambano, ciarlante, *circulator*.
 Montamento, il montare, *ascensus*.
 Montano, monticello.
 Montanolo, sorta d'uccello.
 Montanesco, di montagna, *montanus*.
 Montasino, montanesco, *montanus*.
 † Per rosso, *rudis*.
 † Montanista, eretico seguace di montano.

Montano, *montanus*.
 *Montana, montanamente, *ascensus*.
 Montare, salire ad alto, *ascendere*.
 Montato, salita erta, *ascensus arduus*.
 † Montatile, add. che si può montare, *quod ascendi potest*.
 Montale, *ascensus*, *n. un.*
 † Montatojo (Grasca), cavalcatojo, V.
 Monta, *mons*, *collis*.
 Monticellino, } *clivus*, *col-*
 Monticello, } *liculus*.
 Montiera, berattino in forma di cappello, *pileolus*.
 Montonesello, dimin. di mona-
 } tone, *arax*
 } *junior*.
 Montonecio, *arax*.
 Montonico, montonico, V.
 † Montuosità, estr. di montuoso, *clivus*.
 † Montuoso, add. alpestro, *montuosus*.
 Monumento, sepolcro, *monumentum*.
 Moneschio, mucchio, *acervus*.
 Mora, frutto del moro, *morum*.
 † Per gioco noto, onde Far alla mora, *micare digitis*.
 † Per monte di sassi, *lapidum acervus*.
 † Per indugio, *mora*.
 † Moraggina, tardanza, V.
 Moraiolo, frutto del moro, *morum*.
 Morajuolo, sorta d'olivo.
 *Morale, sust. costume, *morale*, addiett. a sup. moralissimo, appartenente a costume, *moralis*.
 Moralista, *moralis disciplinæ professor*.
 Morality, *morale*.
 Moralizzare, ridurre a moralità, *ad moram traducere*.
 Moralizzato, add. da moralizzare.
 Moralmente, *ex moralità*, *mora*.
 *Moranza, stizza, *domicilium*.
 Morato, nero, *niger*.
 Morbido, *levis morbus*.
 Morbidamente, *mollior*, *de-*
 } *licatus*.
 Morbidamento, il render morbido, *mollementum*.
 Morbidizza, *mollior*.
 Morbido, e superl. Morbidissimo, trattabile, *molli*, *ten-*
 } *ner*.
 † Morbifero (Redi t. 6.), che agiona morbo, *morbus*.
 *Morbighone, morbighone, V.
 Morbivole, mole audito, mal

che si sece di proprie leg-
ge, *municipalis*.
Municipio, città libere, *municipium*.
†Municipalmente, avv. *municipaliter*.
Municipiosità, o munificenza, *municipiositas*.
Munifico, che fa regali, *munificus*.
Munimento, sepolcro, *monumentum*.
Munire, *munire*.
Munister, monastero, V.
Munito, e sup. munissimamente, *munitus*.
Monitorio, ammonizione, *admonitio*.
Munizion, fortificazione, *munition*. Per provvisione militare da bocca e da guerra, *commentus*.
*Muno, dono, *munus*.
Munimano, *Masomettano*, turca.
Munto, addiett. da mangiare, *emunctus*.
Munuscolo, picciol dono, *munusculum*.
Muovere, o muovere, *muovere*.
†Muoverente, muovere, V.
Mucaccio, mura cattivo, *vilosus paries*.
Muraglia, *murus*. † Muraglia della città, *moenia*.
Murale, di muro, *muralis*.
Muremento, il murare e le mura stesse, *muri*, *orum*.
Murare, commutare insieme sassi colla calce, *aedificare, struere*.
Murina (Magal. Sagg. nat. esp.), unirsi fortemente, congiuntarsi.
Murata, cittadella, e parla più forte di essa, *ars*.
Murolo, addiett. da murare, *muratus*.
Muratore, *structor*.
Muratorio, di muratore (Segni Etic. l. i. c. 7.), *coementarius, structorius*.
Murello, picciol mura, *parvus murus*.
Murena, sorta di pesce, *muræna*.
Murello, picciol muro, *parvus murus*.
Muriccia, monte di sassi, *muricaria*.
Mureciolo, murello, V.
†Murice, coacchiglia di mare, *murx*.
Muro, *murus, paries*.
†Mura, sorta di pietra preziosa di cui gli antichi facevano tazze e bicchieri, *murra*.
Mura, *masia*. † Per sorta di strumento, *tibia*.
†Mura-chion, parte d'armatura di dorso, della quale s'è perduto l'uso.

Muscia, pittura fatta di pe-
trotte colorate e commeste,
*emblemata vermiculatum, mus-
cium*.
Musardo, che muia, *otidius, stupens*.
Musca, stare occasionalmente a guisa di stupido, *cunctari*.
Muscata (Caro lett. l. 2.),
schifo, *alapa*.
Muscato, musciato, che ha
infuso del muschio, *odoratus*.
Muschio, materia odorifera,
ed anche erba che nasce ne'
pedali degli alberi, *muscus*.
Muschio, o muscoso, di
muschio, *muscosus*.
Muscia, gatta, *felis*.
Muscino, gattino, *parvus felis*.
Musco, muschio, *muscus*.
Muscolare, o muscolare, di
muscolo, *nerveus, muscu-
laris*.
Muscolatura (Gail. lett.),
aggregato di muscoli.
Muscolleggiamento, *articulatio*.
†Muscolleggiare, *articulare*.
Muscoletto, dim. di muscolo.
Muscolo, e muscolo, o mo-
scolo, *torus, musculus*.
Muscolino (Varchi Ercol.),
picciol muscolo, *musculus*.
Muscoloso, n. muscoloso, *mus-
culosus, torosus*.
Muscone, muschioso, V.
†Muscone, add. che si diletta
di musci.
Musco, galleria, *muscum*.
Musconello, freccello, *frusenum, ora*.
Musica, *musica*.
Musicale, *musicus*.
†Musicalmente, avv. in ma-
niera musicale, *musicè*.
Musicare, suonare di musica,
canere.
Musico, sost. che sa di musi-
ca, *musicus*.
Musico, add. musicale; *musi-
cus, a, um*.
†Musicon, secr. di musica
(Alleg. 172.).
†Musimone, specie di ariste,
musino, o musmo.
Musino, dim. di muso, *mu-
ticulus*.
Muso, propriamente la testa
del cane e d' altri animali
dagli occhi all'estremità
delle labbra, *rixtus, os, rostrum*.
*Muso, addiett. da musare,
mosardus, V.
Musoliera, strumento che si
mette al muso d'ogni cano-
che non mordano, *oreas*.
Musone, chi musa, *tristis, cunctator*. † Per colpo nel
viso, *alapa*.
†Musorno, stupido, *stupidus*.
Musotchi, basette, *muszeth*.

Mustella, donnola, *mustela*.
Mustellino, di donnola, *mu-
stellinus*.
Mustio, muschio degli alberi
(Vettor. colt. uliv.), *mus-
cus*.
Muta, scambio, *mutatio, vi-
ces*.
Mutabile, e sup. mutabilissi-
mo, *mutabilis*.
Mutabilità, *mutabilitas*.
Mutabilmente, e sup. mutabi-
lissimamente, *inconstanter*.
Mutamento, *mutatio*.
Mutuato, tela per coprir le
vergogne, *multigoculum*.
Mutanza, mutamento, *mutatio*.
†Mutante, che muta, *mutans*.
Mutare, *mutare*.
Mutato, *mutatus*.
Mutatore, *mutator*.
Mutazocella (Gail. lett.),
levi mutazio.
Mutazione, *mutatio*.
†Mutole, *mutabiles, mutabiles*.
†Mutabilmente, *mutabiliter*.
Mutrezza, mutolezza, V.
†Mutilamento, mozzamento,
mutileto.
Mutilare, mozzare, *mutilare*.
Mutilato (Castigl. Cortig. pre-
f. 1.), trancato, *mutilatus*.
Mutilo, troceato (Sanna Ar-
end. xgl. 92.), *mutilus*.
Muto, sust. *mutus*.
Muto, addiett. che non, *mutus, tacitus*.
Mutolezza, *silentium*.
Mutolo, *mutus*.
Mutualmente, scambievolmen-
te, *vicissim, mutuo*.
Mutuazione, scambievollezza,
vicis.
Mutuo, scambievol, *mutuus*.
Mutuo, di mezzo amore, *sub-
dulcis, subcupidus*.

N A

Nabissare, infastidire, *furere*.
† Per rovinare, *vertere*.
Nabissato, *subratus, verrusus*.
Nabisso, abisso, *tartarus*.
†Nablio, sorte di strumento,
uallum.
Nacchera, e nacchero, n. na-
cero (Sanna), strumento
funclierico da suono, *cro-
ntum*.
Nacchirino, sonator di na-
cchera, *tymbanistruba, Epy-
thaeus lat.*
Naccherone, *magnum tym-
panum*.
Nadir, punto astronomico sot-
to terra opposto al Zenit che
si finge sopra il nostro capo.
Naff, gaffo, V.
†Naffa, olio di sasso. Specie
di bitume liquido, *naphtha*.

Najadi, ninfa de' fonti, *naiades*.
Nabi, sorta di giuoco fanciul-
lesco.
Namor, città ne' Paesi Bassi,
Namurum.
Nancy, città in Lorena, *Nan-
cium*.
Nanarello, o picciol nano,
Nanerotolo, o *pumilio*.
Nasfo, o Lanfa, acqua odo-
riferica.
Nanna, voce delle balie per
addormentare i bambini,
lulus.
Nao, add. *navus*.
Nates, città in Bretagna,
Naunetes, um.
*Nenti, o *Nosi, iomanni,
ante.
Naja (Bot. Parg. 79.),
Naja della valli, *Najana*.
Napo, navone, *navis*.
Napoli, città in terra di La-
voro, *Neapolis*.
Nappa, fiocco, *lemniscus*.
Nappello, pianto, *navus navi-
tus*.
Nappetta (Red. exper. ina.),
piccola uoppa, *parvus le-
mniscus*.
Nappo, vaso da bere, *peculum*.
Napposa, uoppo grande, *ma-
gnus lemniscus*.
Narciso, o Narciso, *narcissus*.
Narcotico, che induce sonno,
somnifer, *megeteris*.
Nardio, di nardo, *nardium*.
Nardo, pianta odorifera, *nar-
dus*.
Nara, o Nari, } *naves*.
Narico, o Narici, }
†Narita, specie di ostrice, *na-
rita*.
Narcigione, } *narcissione*,
Narcimento, } *narratio*.
Narraia, *narrans*.
Narare, *narrare*.
Narrativo, *narratio*.
Narrativa, *narrans*.
Narrato, *narratus*.
Narratore, *narrator*.
†Narratore, che narra, *nar-
rans*.
Narratorio, *narratio, narrans*.
Narrazione, *narratio*.
Nasia, nome dato per haji.
Nascio, pegg. di naso, *na-
sus deformis*.
Nasagio, stratto di naso
Voce da scherzo.
Nasale, add. appartenente a
naso, *ad nasum pertinens*.
Nasale, sust. parte dell'elmo che
copre il naso, *nasal tegmen*.
†Nasalia, voce scherzosa.
Nasata, ripulsa, negativa con
ripetizione, *repulsa*.
Nascente, *nascens*.
Nascenza, o Nascimento, *or-
tus*.

*Negligentia, o negligentia, negligentia.
 Negro, e sup. negrissimo, nigro.
 †Negrofolio, filigine tratta da legni resinosi a arbi.
 Negramente, o Nigromante, magus, ex-pseudat.
 Nigromante, maga.
 Nigromantico, o nigromantico, di negromanzia, magica.
 Nigromanzia, o *nigromanzia, nigromantia, stregoneria.
 †Negrore, V. L. nereggiamento, &c.
 Nel vero, veramente, ververo.
 Nembro, nimbus.
 †Nemboso, add. nimboso, procelloso, nimbooso.
 †Nemai, giuochi nemai che si celebravano nella città di Nemea in onora di Ofelte, nemeo.
 Nemesi (Segni Elic. l. 4. c. 9.), indignazione, indignatio, riparis.
 Né mica, mica, nequaquam.
 Nemicamento, inimici.
 Nemicare, nimicare, V.
 Nemicheroia, o nimicheroia, da nemico, inimicus.
 Nemicheroalmente, o nimicheroalmente, inimici.
 Nemico, o nimico, e sup. nemichissimo, o nimichissimo, inimicus, hostis.
 Nemistà, inimicitia.
 Né molto, né tanto, né pur add. insultato hospite.
 †Nenia, canto suocere nato dagli antichi, nenia.
 Nenofar, erba, nymphaea.
 Nenofaring, add. di nenofar, ex nymphaea.
 Neo, naevus.
 Neofio, Cristiano novellamente battezzato, neophitus, Neopiro.
 †Neomonia, primo giorno della Luna, o del mese, neomenia.
 †Nepente, medicina che messa nel vino faceva rallargare il cuore, nepenthes.
 Nepitella, o nipitella, erba, nepeta.
 *Nepitello, o nipitello, orlo della palpebra palpebracora.
 Né più, né meno, adammusim.
 †Né poco, né punto, avv. né mica, niente affatto, ne minimum quidem, haud quaquam.
 Nepole, nepos.
 Nepotico (Caro lett. 2 108.), nepotulus.
 Né punto, né poco (Calil. galleg.), nihil omnino.
 Nepita, sorta d'erba (Sannaz. Arcad. egl. 8.), nepeta.

Negoisismo, nequissimus.
 Nequità, } nequicia, in-
 } quitas, re-
 *Nequitiano, } quitia.
 Nequitoso, che ha malizia, nequam.
 Nequizia, malvagità, nequitia.
 Nerebare, percuotere con nerbo, foris cadere.
 †Nerbaio, colpo di nerbo, nervata, scuticus ictus.
 Nerbo, o nervo, nervus.
 Nerbolino, disomi di nerbo, nervulus.
 Nerbozuto, di gran nervi.
 Nerboroso, } nervosus, tacer-
 } nervoso, tacer-
 Nerbozo, } tosus.
 †Nereggiamento (Crusca), nerzeta, nigrore.
 Neregliante, nigrigens.
 Nereggiare, farsi nero, nigrescere.
 †Neridi, ninfe ablatrici del mare, Nerides.
 Nerello, dim. di nero, nigellus.
 Nerexia, nigredo.
 Nericaola, } subniger, nigri-
 } nericio, } gon.
 †Nerio, pianta, oleandro, V.
 †Nerita, specie di coacchiglia, neritae.
 Nero, e sup. nerissimo, nigro, nigrore.
 Nervata (Segn. Quares 4. 9.), mazzata, scuticus ictus.
 Nervoso, nervo, nervosus.
 Nervetto, } nervulus.
 Nervicciuolo, }
 Nervio, nervus.
 Nervosità, nervositas.
 Nervoso, e sup. nervosissimo, nervosus.
 †Nervoso, add. nerboruto, e per metaf. gagliardo, robusto, nervosus, robustus.
 †Nesciente, che non sa, nesciens.
 †Nescientemente, inscienter.
 †Nesciana, ignoranza, inscientia.
 †Nescio, che non sa, nescius.
 Nepola, frutta nota, mespilum.
 Nepollina, picciola nepola, exiguum mespilum.
 Nepolo, o nepillo (Sannaz. Arcad. egl. 12.), alberco, mespilus.
 Nessuno, o nessuno, nemo.
 Nestajola, luogo dove si pongono i frutti salvatichi per insartarli, seminarius.
 Nestare, incettare, insereere.
 Nesto, onestamento, institui.
 †Nestoriano, eresia, setta de' Nestorini.
 †Nestoriano, seguace di Nestorio.

Nettamente, e sup. nettissimamente, nitide.
 Nettamento, purgatio.
 Nettapanesi (Segn. Crist. inst. 3. 36. 11.), folio.
 Nettare, sost. nector.
 Nettare, ripulire, mundare.
 Nettare, necturus.
 †Nettare fiante (Menz. 3. 121.), che stilla nettara, nectar stillans.
 Nettare, purgare, exherere.
 Nettare, mundare.
 Nettatore, strumento per nettare.
 Nettatura, purgatura, purgatio.
 Nettare, connettere, nectere.
 Nettezza, munditia, nitore.
 Nitto, e sup. nettissimo, nitidus.
 Nevajo, nevajo, V.
 Nevata, o nevicare, nigrescere.
 Nevato, rinfrescato con neve, matus.
 Navasso, o nevasso, ai disca quando è nevato assai, nivis copio.
 Neve, nix.
 Nevicare, ningere.
 †Nevicajo, add. da nevicare.
 Nevicajo, nivivus.
 Nevicchio, o nevichia, il nevicare in poca quantità, ninger levis.
 †Nevico, nevoso, nemo.
 Nevosità, nivivus copia.
 Nevoso, nivivus.
 †Né uti né puti, che non val niente, homo nihil.
 Neutra, medius.
 Neutralità, neutralitas partis studium.
 Neutralmente, neutrum in partem.
 Neuto, né l'uno né l'altro, neuter.
 Nezza, la nipota, nepcia.

Nibbiaccio, immans misvus.
 Nibbio, uccello di rapina, misvus, milvius.
 Nicchia, sito da stitua, o cose simili, cubicus, sedes.
 Nicchiamento, il nicchiare, gemitus.
 Nicchiera, rimmaricata piannamenta, gemere. † Per morder, queri.
 Nicchiella, picciola nicchia, exiguum loculamentum.
 Nicchio, coacchiglia, concha.
 Nicchiolino, picciol nicchio, exiguum loculamentum.
 †Niccità, necessitas.
 †Niccità, o niccità, niente, nihil.
 †Nidilo, niente, nihil.

*Niciuità, n'niciuità, necessitas, necessitas.
 †Niciuità, soprannome dell'erba tabacco, nicotiana.
 Nidato, nidato, V.
 Nidare, tolto dal nido, avio da nido distrutto; per metaf. lascio, semplice, fatuas.
 Nidato, o nidato, quanti uccelli sono tu uccido, pulcrum foetura.
 Nidificare, far nido, nidificare.
 Nido, nidus.
 Nidato, nidulus.
 †Niego, negazione, negatio.
 Nettare, lavorar di orlo.
 Nello, lavoro traleggiato sull'oro e sull'argento.
 Nicole, a sup. oicentissima (Segn. Man. 20. Agost.), nihil.
 Nientedimanco, o nicotidimanco, o oicentemco, nihilominus.
 †Nievo, nipote, nepos.
 †Niffo, n' niffo, n' niffo, niffo, grifo, rostrum.
 †Niffo, e *niffo, grifo, rictus.
 Nigella, seme d'uoc'ba, grā.
 Nigellissimo, negationem, negationem.
 Nigillito, o nigillito, V.
 Nigillento, o nigillento, V.
 Nigilienza, o nigilienza, negigentia.
 †Nigirgna, o nigirgna, negigentia.
 †Nigro, negro, V.
 Nigromante, ex nigromante, V.
 Nimbolo, nembro, nimbus.
 †Nimboso, add. nimboso, nimbooso.
 †Nimicare, odiare, odio prosequi.
 Nimicato, inimicitia expetitus.
 Nimichesole, inimicus.
 Nimichevolmente, hostiliter, inimice.
 Nimicizia, inimicitia.
 Nimico, e super. nimicissimo, inimicus, hostis.
 Nimistà, } inimicitia.
 †Nimistosa, }
 †Nimo, uino, nemo.
 Niofa, nympha. † Per crisalide (Rod. osserv. an.) chrisalide, nympha.
 Niofale (Caro lett. l. 3.) appartenente a Niofa, ad nympha pertinet.
 Niofa, erba, nymphaea.
 †Niofia, inferno, inferi, infernus.
 Niofetta, parva nympha.
 Niofa, il nuotare, cunare agitato.
 Niofare, cullare, cunare agitare.

[illegible]

No

Ko, avver. di negazione, *non*
Nobile, a sup. nobilissimo
nobilis.
Nobilmente, nobilmente, V.
Nobiltà, nobiltà, *nobilitas*
Nobilita, o nobilita, *nobilitas*
Nobilitante, add. che nobili-
ta, *nobilitans*.
Nobilizare, far nobile, nobili-
tare.
Nobilizzato, *nobilitatus*.
Nobilizzatore, *nobilitans*.
Nobilmente, e sup. nobilissi-
mamente, nobiliter.
Nobilita, nobilita.
Nobilitare, nobilita.
Nocca, cantura delle dita, ar-
ticulus. † Per sorta di pianta
Nocchiere, nocchiero, *nautilus*
Nocchio, nodo dell'albero
nodus.

[illegible]

Nojelo, *madro affectus*.
Nojtrice (Saly. Cical.) *mo-*
letrix.
Nojveio, fastidioso, molesto.
Nojossamento, aegre, molesté.
Nojoso, e sup. nojossissimo,
naletus.
Nojtagure, torre a nolo, con-
ducere.
Nojtagure, *conductus*.
†Nojtagure, chi prende e
nolo, *conductor*.
†Nojtagure, *conductio*.
Nolo, *porpurnus, nautum*.
Nomen, nomen cattivo, *men-*
sum nomen.
*Nomena, *nomenclata, nomen,*
fama.
Nomenclare, nominare, *nuncu-*
pare.
Nomenclamente, *nominatemen-*
te, nominativum.
Nemelo, *nominale, nomenclus*.
Neme, *nomen*.
Nomez, *nomenclata, nomen*.
Nomenclatore, suggeritor di
nomi, *nomenclator*.
†Nomenclature, *nominativa,*
nomenclatura.
*Nominolo, soprannome,
cognomen.
Nominia, il proporre, o nomi-
nare, *cratio, designatio*.
Nominanza, fama, grido,
nomen.
Nominare, *nominare*.
*Nominata, *nominanza, no-*
men.
Nominativamente, *nominativum*.
Nominotivo, *nominativus*.
Nominotio, e sup. nominotis-
simo, *nominatus cele-*
bria.
Nominotore, che dà nome,
nuncupator.
Nominotone, *nominotio*.
†Nominosa, medaglia, *nu-*
miisma.
Non, non.
Non, tempo poco avanti il
mezzodì, *nona*.
†Nonagenario, add. che ha
novant'anni, *nonagenarius*.
Non che, }
Non che altro. } *nedum*.
Noncervelle, nulla (S. C. ter-
lett. 306. a Coppetta cap-
di Noncor.) *nilul*.
Noncurata, o non curante,
negligens, contemens.
Noncurata, *negligentia, con-*
tempus.
Nondimanco, } *nihilomi-*
Nondimeno, } *nus*.
None, il quinto, o settimo gior-
no del mese, *nonie, arum*.
Non fora, acciecho non, *ne*.
Non modo, non minus.
Nonna, *ayola (Aller.) ovia*.

Nonno, avolo, *avus*.
 *Nonnulla, cosa alcuna, *nihil prorsus*.
 Nonno, nome numerale, *nonus*.
 Nonstante che, o nonostante, benchè, *quomodo*.
 Non per anche (Crusca inascuri), *nondum*.
 Non perciò, o non perciò di meno, o non però di meno, *non loquens*.
 Non pertanto, nondimeno, *nonobstantem*.
 Non sine quare, non senza cagione, *non sine causa*.
 Non to che, *quidpiam*, *quicquam*.
 †Nuptio, nome di proporzione multiple.
 Non uso, mancanza di uso.
 †Nurino, sorta di cerusico che vuole curare alcuni mali delle parti genitali.
 Norma, regola, *regula, norma*.
 Normier, nome fiuto per baje.
 *Novo, voce composta, di *novus*, a nov, e talo con accento ooi, *noyebum*.
 Nostrale, di nostro paese, *nostrum*.
 †Nostramente avv. alla foggia del nostro paese, *nostratum*.
 Nostro, e sup. nostrissimo, *nostrum*.
 Nota, *noti*.
 Notabile, e sup. notabilissimo, *notabilis*.
 *Notabilmente, notabilmente, V.
 Notabilmente, e sup. notabilissimamente, *notabiliter*.
 Notajo, *scriba, tabellio*.
 Notajuolo, † notajo da poco, *notajuus*, † *vita tabellio*.
 Notando (Maur. cap. caldo del fetto) notevole, V.
 Notabile, notabilmente, *notabiliter*.
 Notamento, il notare, *notatus, us*.
 Notante, che nuote, *notans*.
 Notatamente, notabilmente, *notabiliter*.
 Notare, codar a nuoto, *natare*.
 Notare, scrivere, *notare*.
 *Notate, codare, *canere*.
 Notaria, noteria, V.
 †Notariato, uffizio del notajo, *notarius*.
 Notaro, notajo, V.
 Notatamente, notatamente, *appressus, singillatim*.
 Notato, *notatus*.
 Notatojo, vesiccia piena d'aria nel ventre de' pesci, *vesica aeris*.
 Notatory, che suoda, *notatory*.
 Notatura, il notare, *notation*.
 Notatrice (Tasso Gerusalemme liberata) *notatrix*.

Olimbomacho, incertus, thus.
 †Oliere, *ter. mar.* piccioli
 vasi, ampole usate da ma-
 rinieri in un rascello onde te-
 nervi l'olio.
 †Oligarchia, dominio violento
 di pochi, *oligarchid.*
 †Oligarchico, add. attinente
 a oligarchia, *ol'garchicus.*
 †Olimento, odore, *odor.*
 Olimpide (Sulz. disc. 2, 73),
olympias.
 Olimpico (Srgn. Men. 1,
 Settemb.), *olympicus.*
 Olimpionico (Sulz. disc. 2,
 73.), Combattitore vittorioso
 nei giuochi olimpici,
olympionics, eos.
 Olinio, città in Macedonia,
Olynthus.
 Olio, *oleum.*
 Olioso, e sup. oliosissimo,
 che ha in se olio, *oleosus.*
 Ollre, render odora, *ollre.*
 †Olltorio, add.agg. di quella
 piazza ove si vendono l'erbe,
olltorium forum.
 Oliva, *oliveo*, frutto dell'u-
 livo e anche l'ulivo stesso,
olea.
 †Olivare, add. term. anat.
 corpi olivari, o ganglio.
 Olivastro, di color d'ulivo,
fuscus.
 Oliveto, luogo d'ulivi, *oli-
 vetum.*
 Ollvo, ulivo, *olva.*
 Olla, pentola, *olla.*
 †Ollaba, voce di collera, *oh.*
 Olmeto, luogo pien d'olmi,
ulmarium.
 Olmo, *ulmus.*
 Olomanto, sacrificio, *holoca-
 stum, ὁλοκαύτω, ὁλοκαύ-
 τισμός.*
 †Olografo, agg. di te-stamento
 scritto di pugno
olografus, holographus.
 †Olomoro, strumento da mu-
 surare quadrivogia alitezza.
 †Olorare, odorare, *olorari.*
 †Olorato, odorato, *odoratus.*
 †Olore, odore, *odor.*
 †Olorifico, odorifero, V.
 †Oloroso, e sup. olorosissimo,
 odoroso, *odorosus.*
 †Olostio, sorta di erbeta ch'è
 una specie di piantagine,
holostion.
 Oltra, oltre, V.
 Oltracciò, o oltr' a ciò, *prae-
 terea, insuper.*
 Oltracchè, oltracchè, V.
 †Oltracaltana, o oltracuitan-
 za, trociscata, *errogantia.*
 †Oltracotato, e sup. oltracot-
 talissimo, trociscato, *erro-
 gans.*
 †Olttaggeria, *iniuria, con-
 temptio.*
 Olttaggiamento, *contumelia.*

oltraggiante, *iniurius, contumeliosus*.
 Oltraggiare, *iniuriare, vel contumelia afficere*.
 Oltraggiato, e sup. oltraggiatissimo, *contumeliosus affectus*.
 Oltraggiatore, *iniurius, contumeliosus*.
 Oltraggio, *iniuria, contumelia*.
 Oltraggiosamente, e sup. oltraggiatissimamente, *contumeliosè*.
 Oltraggioso, e sup. oltraggiatissimo, *iniurius, contumeliosus*.
 Oltramaviglioso, o oltramaviglioso, e sup. oltramavigliosissimo, *praeter modum mirabilis*.
 Oltramare, o oltermare, *transmare*.
 Oltramarino, di oltermare, *transmarinus*.
 Oltrimitabile, *admodum mirabilis*.
 Oltramisura, o oltermisura, *praeter modum*.
 Oltramisurato (Boonarr. Cical.), *summus*.
 Oltramodo, o oltermodo, *amistruo, praeter modum*.
 Oltramondano, fuori del mondo, celeste, coelestis, *divinus*.
 Oltramontano, d'oltre i monti, *transalpini*.
 Oltermonte, o oltermonti, *trans montes*.
 *Oltranza, oltraggio, *iniuria*.
 Oltrapagato, *strapagato, largè compensato*.
 Oltrapassare, o oltrapassare, *præter, transire*.
 *Oltrici, inoltrici, progredi. Oltrano, di là d'Arno, *trans Arnum*.
 †Oltravilaggio, più che selvaggio, *periculosus*.
 Oltre od ultra, preposiz. *praeter*. † Avverb. *longe, ultra*.
 Oltrèché, od oltrèché, *praeterquam quod*.
 Oltrècci, od oltrèccì, *praeterea*.
 †Oltermavigliosamente, *mirabilissimum in modum*.
 Oltermare, ec. oltermare, V. Oltramirabilmente, avv. *mirabilissimamente* (Salv. disc. v. 415.).
 Oltrenmero, senza numero, *innumerabiliter*.
 Oltrapassante, che oltrapassa, eccellente, *excellens, asuperans*.
 Oltrapassare, oltrapassare, V.

Omacepio, uomo piccolo, ho-
 muncio.
 Omaccio, uomo da ocella, vappa.
 Omaccione, accor. di uomo,
 homo grandis, procerus.
 Omaggio, tributo, tributum.
 Omit, ormai, iam, iam nunc.
 *Ombe, or bene, nunc igitur.
 †Ombelcato, add. umbelcatu-
 s.
 †Ombelicale, add. fatto a guai-
 so di ombelico, umbilicalis.
 Ombelico, ed
 ombellico, } umbilicus.
 Ombilico.
 Ombra, umbra. † Per anima
 di morti, manus, ium.
 Ombraculo, od ombracolo, l'a-
 sculo, umbraculum.
 Ombragione, } ombrescere.
 Ombramento, } ombrobratio.
 Ombrare, far ombra, umbrare.
 Ombratico, timido, sospetto-
 so, timidus, suspiciosus.
 Ombratile, o Umbratile, da
 ombra, umbratilis.
 Ombrato, ombrobratus.
 Ombratura, ombra, ombra-
 bratio.
 † Ombre, celebre giuoco di
 carte.
 Ombrante, } ombra-
 Ombraggiamento, } to, o-
 to, } mbatio.
 Ombraggianti, umbrans.
 Ombraggiare, omburare, um-
 brare.
 Ombraggiato, ombrobratus, um-
 bratus.
 Ombrella, o ombrello, pa-
 rasoletto, umbella.
 Ombrellare, } ombrellare.
 Ombrelliere, } brilli, ed an-
 che chi porta l'ombrella,
 umbellarum opifex, fume-
 lius gestans umbellam.
 Ombrello, parole, umbella.
 *Ombroso, ombroso, um-
 brosus.
 *Ombra, ombra, umbra.
 Ombrifero, umbrifer, umbro-
 sus.
 †Ombri longo, add. che fa un'
 ombra lunga.
 Ombrina, dimin. d'ombra,
 tenuis umbra. † Per sorta
 di pesce, umbra.
 †Ombrialni, banchi nella nave
 per cui entrano e scollano
 le acque.
 †Ombuometen, macchina da
 misurare la quant-à di pogg-
 ia che cade in un'anno.
 Ombrosità, oscurità, eulgo,
 umbra.
 Ombroso, e sup. ombrosissi-
 mo, umbrosus. † Per so-
 spello, suspiciosus.

Omé, oimé, V.
Oméga, l'ultima lettera dell'alfabeto greco, vale anche fine.
Oméi, esclamazione di dolore, *eiulus*, *gemitus*.
Omella, ragionamento aspro, *sacra oratio*, *homilia*, O *mu-
lambda*.
Omelo, pannicolo degli intestini, *omentum*.
Omecomeria (Varch. lez. Baccanar.), somiglianza delle parti, *homocomeria*, O *mu-
lambda*.
Oméro, spalla, *humerus*.
Omesso, o omnesso, *omissus*.
Omettere, ed ommettere, tras-
lasciare, *omitte*, *prætere-
re*.
Ométto (Caro lett. 1. 28. e
290.), *homunculus*.
Omiciatto, { omaccino di
Omiciattolo, { poco conto,
{ *omuncio*,
Omicioccolo, { *homunculus*,
Omiciada, { uccisor di
{ uomo, *ho-
micida*.
Omiciadiale, {
Omiciadario (Guicciard. 1.
14.), omiciadale, V.
Omiciodio, *homicidium*.
† Omistoleto, che ha la me-
desima terminazione.
Omissione, ed ommissione,
prætermisio.
Ommettere, ec. omettere, V.
† Omofrodio, add. leva omro-
droma, leva che ha il peso
della stessa parte ove tro-
va la potenza.
† Omofago, add. mangiatore
di carne cruda, *omophagus*.
† Omogreosità, *æodem natura*.
Omogreote, della stessa natu-
ra, *eiudem naturæ*, *zmo-
gamma*.
† Omologia, proporzione, *omo-
logia*.
† Omologo, corrispondente, *omo-
logus*, O *mu* *lambda*.
† Omomimo, che significa lo
stesso, che ha l'istesso no-
me, *omonymus*, O *mu* *lambda*.
† Omotore, unotore, *humer*.
† Omotroso, pieno d'amori, *hu-
morosus*.

Orchestra, *oristrà*.
 Orcecinone, *orcinumena*.
 Orsazione, discorso, *oratio*.
 ¶ Per preghiera, *precas*.
 Orsacca, coscollo, bacca, bacca.
 ¶ Orbare, privare, *orbare*.
 ¶ Orbaco, sorta di piante.
 Orbato, accettato, *obscotatus*.
 ¶ Per privato, *orbatus*.
 Orbe, sfera, cerchie, *orbis*.
 *Orbe, } *nunc igitur*.
 Or bene, }
 Or bene st, *bene est*.
 Or bizza, privazione, *privatio*.
 Orbicolare, } fatto in cer-
 chio, *orbicu-*
latus.
 O. biculato, }
 ¶ Orbiuolo, piccolo orbicchio, *orbicu-*
latus.
 V. L. *orbiculus*.
 *Orbita, segno della ruota,
orbita.
 Orbita, *orbitalis*, *oris*.
 Orbo, cieco, *coecus*. ¶ Per
 privo, *orbis*.
 Orca, sorta di mostro, *aren-*
oratus.
 Oraceto, picciol orcio, *urceolus*.
 ¶ Orchestra, palco d'eco-
 nosti.
 Orcecinio, *malus urceus*.
 Orziaro, chi ha in guardia
 la fune della Orza, *cumbi-*
pedis sinistri antemora.
 ¶ Orzino, specie di quel pesce
 della Orza, *orizus*.
 Orzio, vaso di terra cotta,
urceus, *orca*.
 Orzualajo, facitor d'orcio-
 li, *figulus*.
 Orzolella, (picciol) orcio.
 Orzolino, e } *piccio*, *urce-*
olus.
 Orzolino, } *olus*.
 Orzopiegga, sorta di fune di
 nave.
 Orzuolo, osciolino, *urceolus*.
 Orzo, chimera, e bestia im-
 maginaria, come Belfian,
 e simili, larva terribilissi-
 ma, *mentum*.
 ¶ Orza, la edunante o brigate
 de' Tartari eremiti.
 Orzigno (a orzigno, Vassili
 Ezer) , cosa erissifica,
machina.
 ¶ Orzimento, intreccio o fine
 composizione, *textura*.
 ¶ Ordinale, add. alc si può
 ordinare.
 *Ordinale, ordinario, V.
 Ordinalmente, con ordine,
ordinatum.
 ¶ Ordine, ordinazione, V.
 Ordinanza, ordine, *ordo*. ¶
 Per schiera di soldati, *ag-*
men, *coas*.
 Ordinare, disporre, ordina-
 re, ¶ Per commettere, man-
 dare. ¶ Per dar gli ordini
 ecclesiastici, *sacris initiare*,
ordinare.

ordinariamente, *peruaque
fore*.
Ordinario, e sup. Ordinarius-
mo, comune, consueto, *ordi-
narius, communis*.
† Ordinario, sost. che ha giu-
risdizione ordinaria ecclesia-
stica, *procurator loci episcopalis
ordinarius*; e per Corriere
ordinario, *tabularius*.
Ordinabile, e, sep. ordi-
nativamente, *ordinatus
ordinatus*.
Ordinativo, che ha forza d'ordi-
nare, *ordinatus*.
Ordinato, e superl. ordinatis-
simo, *ordinatus*.
Ordinatore, *instructor, ordi-
nator*.
Ordinatrice, quae *ordinat*.
Ordinazione, *ordinatio, ordo*.
Ordine, *ordo*. § Per com-
missione, *mandatum*.
Ordingo, ordigno, V.
Ordire, tessere, *tessere, or-
dure*.
Ordito, *contextus, textus*.
Ordito, sust. filo steo sol-
l'ordito, *sternum*.
Orditojo, strumento da ordi-
re, *iugum*.
Orditura, che or disse, *ordiens*.
Orditura, tessitura, *structura*.
Ordo (cogli o stretti), lor-
do, *sordidus*.
"Oidura, lorduta, *spurius*.
Oreadi (Sper. dial. Cot.)
ninfe dai monti, *oreades*.
Orecchia, *auris*.
Orecchia, accentrat per
scutella, *aures adnatae*.
Orecchiato, colpo nell'orec-
chia, *calophus*.
Orecchino, pendente dell'o-
recchia, *insuria*.
Orecchie, ed orecchia, *auris*.
Orecchiata, magna *auriculis*.
Orecchio, sorta di malattia
nelle glandole degli orec-
chi, *parotitis*.
Orecchiuto, che ha grandi
orecchi, *auratus*.
Or-chie, *aurifex*.
Orchidea, arte dell'orchide,
arg. *argentarius*.
Orchio, oressa, V.
Orchio: orecchia, *auris*.
† Orcoelino a aspieo mona-
to sorta di pianta, *orco-
selinum*.
Oressa, più cose d'oro la-
vorato, *oro, factum*.
Oressa, o oresso, a oressio
(Bomb. lett. vol. 1.) ven-
ticello, *ventulus, testis
aura*.
Oressamento (Bomb. Acol. 1.
3.), oressa, V.
Orfanello, dim. di Orfano,
Orfento, *parentibus or-
phanus*.
Orfano, *solus*.

Ori-farsa, *f*, *ori-farsus*.
Orifant, *o*, *orifans*.
Ofano, peiro di pedra a madre, *pereantibus orbatibus*.
Ofico, add. appartenente ad Oficio.
Orfo, sorta di pesce, *orphus*.
*Organale, organico, V.
*Organiere, organizzatore, V.
*Organato, organizzato, V.
Ogantrin, picciol organo musicale.
*Organicamente, avv. *organice-*
mentem.
Organico, *organicus*.
Organista, suonator u' organo.
Organizzare, formare organismi, formare, *organificare*.
Organizzato, da organizzare, *organatus*.
*Organizzazione (Meos. 3. 70.), formazione degli organi del corpo dell'animale, *corpore constructio*.
Organo, strumento, con cui l'anima fa opera, *organum, epyrum*. Per istrumento musicale, *organum pneumaticum*.
Organolo, organico, V.
*Orgoglio, eccussione de li libidini, e secondo l'uso, qualunque movimento interno di passione, ed estenuatione di spiriti animali.
*Orgo, misura di quattro braccia, *orgyia*; ed anche festa di Bacco, *U-gior*.
Orgi, (*Sper.* dial. U-), festa di Bacco, *orga*.
*Orgogliamento, orgoglio, superbia.
*Orgoglianza, orgoglio, superbia, fastidio.
*Orgogliare, torpescere, superbiere.
Orgoglio, *superbia, fastus*.
Orgogliosamente, *superbè*.
Orgoglioso, superbetto, elno.
*Orgogliosità, elterezza, V.
Orgoglioso, *superbus, elutus*.
Orgogliuzzo (*Chibr. Scherz.*), dim. d'orgoglio, *quidam animi tumens*.
Orifiamma, fiamma d'oro, *aurea flamma*.
*Oriano, specie di enlir peponazzo, e la piante suole si cave.
*Oriare, orire, *oriri*.
*Orbandino, sorta di ciottura, *cinctus*.
Oricalco, ottoese, *aurichalcum, aes*.
Oriccano, vasetto de tenarvi acque odorose, *urotelus*.
Oriccello, sorte di tintora da panoi.
Oricheo, o orichico, gomma

asino, caviglio, mandorlo,
 e emili, resina, gummi.
 *Oricrinito (Chiebr Vedemata
 42), aureo *habeus crinita*.
 Orientale, e sup. orientale
 mo, orientale.
 Orisina, orisina.
 †Orificarie, o orificesia, *ori-*
genarium.
 Orificio, o orificio, *orificium*.
 Origino, sorta di Luteca, *origi-*
num.
 Origo, anima simile al lo-
 salvatico, *orys*, *igis*.
 Originale, originario, *origi-*
nalis. † Per la prima scri-
 tura, pittura, o altro, *ex-*
emplar.
 †Originalità, ragione formale
 dell' origina, *originato*.
 Originalemente, *ab origine ipsa*.
 Originamento, originazione,
 origo.
 Originaria, dar origine, *pro-*
bera originem. † Per Turc
 origine, *originem ducere*.
 Originieramente, originamen-
 te, V.
 Originario, da origine, *ori-*
genarius.
 Originato, add. da originere,
oris, *natus*.
 Originazione, } *principium*.
 Origine, } origo.
 *Origliere, orecchiera, *aurea*
admodum.
 Origliere, guanciale, *pulvi-*
nus.
 Orine, urina, *lotium*.
 Orinale, vaso in cui s' orina,
maraca.
 Orinalito, } *pitcol orinale*.
 Orinaleto, } *matella*.
 Orisario, (Red. os. er. an. im.),
 attente ad orinz, *urinaria*.
 Orinare, piacere, *miere*.
 *Orini, lontanissimo, come
 andar in orinal, *procul*
mittere.
 Orinalajo o orinalajo, *horo-*
logium feber.
 Orinalo, orivalo, V.
 Orione, nome d' un segno ce-
 leste *orient*, *oris*, *in pte*.
 Orire, nascere, *nuri*.
 Oriscello, oriscio, *crustum*
ponis.
 Orisolejo, orisolejo, V.
 Orisolo, *horarium*, *horolo-*
gium.
 †Orivolabile, add. (Menz. 3.
 120), l'oro che si piega.
 Orizonta, orizonte, V.
 Orizontale, che è secondo
 l'orizonte, *iuxta finitorem*.
 Orizontalmente, *secundum*
 il piano dell' Orizonte.
 Orizontamento, *secundum*
secundum finitorem.
 Orizonte, cerchio celeste, che
 divide l' uovo e l' altro emis-

OS

Ossueto (Castigl. Cortigl.
 lib. 3.), *ossequia*.
 Ossequiare, *ossequio* pro-
 sequi.
 Ossequio, *ossequium*.
 Ossequioso, *ossequiosus*.
 † Ossequiosamente, avv. con
 ossequio, *ossequioso*.
 Ossequito, *ossequium*.
 Osservabile, da osservare,
observabilis.
 Osservazione, } *observatio*
 Osservamento, }
 Osservandissimo, degnissimo
 d'esser onorato, *observan-
 di dignissimus*.
 Osservante, a vnp. osservan-
 tissimo (Guicciard. l. 5.),
observans.
 Osservanza, osservazione, ob-
 servatum. § Per riverenza,
observantia.
 Osservare, mantenere, ser-
 vare. § Per considerare dili-
 gentemente, *observare, ad-
 vertere*.
 † Osservatamente, avv. cautis-
 simo, V.
 Osservativo, secondo a suser-
 varelo.
 Osservato, *servatus*.
 Osservatore, *observator*.
 † Osservatorio, propriamente
 specola.
 Osservatrice, *observatrix*.
 Osservazioni, *observatio*.
 † Oso, add. invazato, *do-
 mone corruptus*.
 Osetto (Bemb. Stor. l. 6.),
osculum.
 Osmacina, sorta di pianta,
osyricanthus, osyris.
 † Osmecio, sorta di pianta
 spinosa, *osyricanthus*.
 Osmico, *osyris*.
 † Osmiato, levato di aceto
 cagno, *osyricanthus*.
 † Osmidano, agg. dato dagli
 antichi ad una certa pietra,
osyris.
 † Osmidionale, agg. alla coro-
 na data da' Romani a chi
 liberava da N' ascedio, ob-
 sidionaria.
 Ossidina, ossido, *osyris*.
 † Ossificarsi, formarsi in osso,
 in *duritiem osseam degenerare*.
 † Ossificale, ridotto fo osso,
 in *duritiem osseam degenerans*.
 † Ossificazione, in *duritiem
 osseam degeneratio*.
 † Ossifrago, agg. a specie di
 uccello, detto anche aquila
 marina, *osyris*.
 † Ossilapato, pianto, *osyris*.
 Osmelle, liquore composto
 d'aceto, mele, e acqua,
osyris.

OS

*Osmetria, pietra e terra
 quiesce, *oxyptera*.
 Osmaccheria, bevanda fatta
 di aceto e zucchero, *osmaz-
 charum*, *sifera xaper*.
 Oso, os, ossa.
 Osmocroto, specie di eretto
 buono per uso disingate.
 Osmo, { di grandi ossa.
 Osmo, { *osmosus*.
 *Osta, ostesia, *copa*.
 O-tacolo, *ostaculum*.
 Ostaggio, italico, *obesi*, idi.
 *Ostale, ospitale, *hospitulus*.
 Ostale, che osta, *ostatus*.
 O-tare, far o-tacolo, *ostare*.
 Ostatore, che osta, *ostator*.
 Osteggiamento (Bach. Stor.
 l. 12.) errante, campo,
castra.
 Oste, chi alberga altrui, *com-
 pa*. *Pee alberгато, *hospes*.
 *O per eretto, *carvatus*.
 Osteggiare, campeggiar col-
 l' esercito, in *expeditione*
 esse.
 *Ostelleggio, { albergo, *ho-*
 { stello, *ho-*
 *Ostellazione, { *spium*.
 *Ostellone, oste, *caupa*.
 *Osteliara, ostello, *caupona*.
 Ostello / albergo, osteria, *do-
 miculum*, *caupona*.
 Ostello (Polis. at. l. i. t. e.
 s. 38. l. 3.), stello, *culina-
 ria*, *truncus*.
 *Ostensiabile, avv. dimostra-
 bile, *quod ostendi potest*.
 *Ostensione, term. med. di-
 mostrazione, *demonstratio*.
 Ostentamento, ostentatio.
 Ostentare, mostrare, ostentare.
 Ostentare, *ostentare*.
 Ostentatore, *ostentator*.
 Ostentazione, *ostentatio*.
 Ostento (Varchi les. mostr.),
ostentum.
 *Osteocolla, pietra di color
 bianco a figura di osso,
osteocolla.
 *Osteologia, parte dell'osteolo-
 gia che tratta d'ambi-
 menti avvenuti nelle ossa,
osteologia.
 *Osteografia, parte dell'osteolo-
 gia che tratta delle ossa ne-
 l'uso stato di perfezione,
osteographia.
 *Osteologia, discorso a tratta-
 to delle ossa, *osteologia*.
 *Osteotomia, parte della osto-
 logia che tratta della in-
 cisione delle ossa, *osteoto-
 mia*.
 Osteria, *caupona*.
 Ostesa, *copa*.
 *Ostetrica, levatrice, *obste-
 trix*.
 Ostu, quel che s'offerisce a
 Dio in sacrificio, *hostia*.
 *Ostuarito, *ostuaritus*.

OS

-diario, il primo degli ordini minori, *ostiarum*.
Ostico, e sop. ostichissimo, di sapore apicante, ingrato, *lividus*. * Per Metaf., strano, difficile a contentare, moroso, *difficilis*.
Ostiere, o ostiero, ostello, *dormitorium*, *cantina*. Per oste che a birga, *caupo*.
Ostile, nimico, *hostilis*.
Ostilmente, § *hostiliter*.
Ostilità, vintola, *humilitas*.
Ostinarsi, *otium* *obstinare*.
Ostinatamente, e sop. ostinatamente, *obstinate*, *permanenter*.
Ostinello, *pertinacior*, *obstinatior*.
Ostinato, e sop. otinatissimo, mo, *pernix*, *obstantius*.
Ostinazione, dimm. d'ostinazione.
Ostinazione, *obstinatio*, *perterritio*.
Ostracismo, sorta di esilio appreso i Greci, *ostracismus*.
† O-treile, pietra che tira alle ostriche, *ostreae*, *a-z.*
† Ostraco, vaso presso gli Atenesi in cui ponevasi il nome di chi mandavasi in ostracismo, *ostraculus*.
Ostraceo (Gall. ital.).
Ostrica, specie di coechiglia, *ostrea*.
Ostricetta, *parvum ostrum*.
Ostro, porpora, *ostrium*, *purpure*. * Per nome di vento Austro. *noster*.
Ostruire, cagionar destruzione, *destruere*.
Ostruttivo, *obstruens*.
Ostruzioncella, *levia obstruetio*.
Ostruzionc, scremento di canali del sangue, *obstruction*.
† Ostupfare, instuppire, *ostupefacere*.
† Ostupellito, letupidito, *ostupefactus*.

OT

* Otone, erbo, *othone*.
† Ottraccio, peggi di otra (Buon. Fior. 3. l. 4.).
Otce, o otro, van di pelle da vino, o cosa simile, *uter*, *utris*.
Otrello, pleciol otore, *uterculus*.
Otracia, otraria, *theriacus*.
* Otriare, otrizzare, concedere, *concedere*.
* Otrinto, n otrislio, concessio, *concessus*.
Otriccello, otrello, V.
Otro, otre, V.
† Otta, ora, *nauc*.

OT

tili ciottola, di quando in quando, *zannati dom.*
 Ottedera, sorta di figura solida.
 Ottagesimo, *ottogesimo*.
 Ottagono, ottangolo, V.
 Ottantina, infermità degli occhi, *ophthalmia, ophthalmus*.
 Ottatimico, d'ottatimico, *ophthalmicus, ophthalmus*.
 Ottatimologia, parte della medicina che tratta degli occhi, *ophthalmographia*.
 Ottatimostro, sorta di spazioletta che serve a sealtire i vasi delle palpebre, o della congiuntiva.
 Ottangolare, o otangolare, di otto angoli, *octangulus, octagonus*.
 Ottangolo, figura di otto angoli, *octangula figura*.
 Ottanta, *octoginta*.
 Otta per vicenda, alle volte, *interdum*.
 Ottantaresimo, *octogentesimus*.
 Ottantesimo (Tac. Bar. Post. 425.), *octoginta septem*.
 Ottarda, sorta d'uccello, *otida*.
 Ottare, desiderare, *optare*.
 Ottativo, termine de Grammatici, *optativus*.
 *Otato, denderato, *optatus*.
 Ottava, sust. il giorno ultimo degli anni, *die octavarum*.
 Ottavella, dim. di ottava, *particula latina poetica*.
 Ottavo, *ad. octavus*. V. Sost.
 Ottava parola, *octavus, octava*.
 Ottimpera, obbedire, *obtemperare*.
 Ottenera, ottenere, *consequi*.
 Ottiparare, incurare, *tabacum effundere*.
 Ottinamente, *obsecratorio*.
 Ottinbato, *obsecratus*.
 Ottorazione, bilacchamento, V.
 Ottuimento (Bemh lett. vol. 4.), *consecutus*.
 Ottirno, *acertus, obtentus*.
 Ottica, scienza del vedere e dell'occhio, *optica*.
 Ottico, appartenente alla vista, *opticus, opticus*.
 Ottimamente, e sup. ottimissimamente, *optimè*.
 Ottimate, e ottimato, principalmente in dignità, *optimus, etia*.
 Ottimo, a sup. *optimissimus, optimus*.
 Otto, *octo*.
 Ottogeno, ottagenario, V.
 Ottobre, *october*.
 Ottocinquantesimo (Bemh lett. vol. 1.) *octingentesimus quingentesimo*.
 Ottocentesimo, *octingentesimus*.

Ottocento, *octingenti*.
 †Ottogesimo, addetti. di ot-
 toso anni, *octogesimalis*.
 †Ottomano, add. a tutt' tur-
 co, *ottomanus*.
 Ottonejo, chi lavora in otto-
 ne, *ottoneus faber*.
 Ottonejo, d'otto, *octonarius*.
 Ottone, rame alchimistico che
 ha il colore simile all'oro,
ottichium.
 Ottiare, *ottiare*, V.
 Ottogesimo, *octogesimalis*.
 Otturare (S. Gn. Men. 4. Giu-
 gno), serrare, *obturare*.
 Otusità, *obtusitas*.
 Otoso, e superl. ottusissimo,
obtus, *obtusius*.

O V

‡Ou ou, voce di lode e di
 lammazzazione, *eu*, *euge*.
 Ovaia, la parte inferiore degli
 uterelli, nella quale si ge-
 nerano l'uovo, *ovarium sedes*.
 Ovale, } fatto a forma d'
 ovato, } *ovatus*, *ovalis*.
 †Ovante, colui che nutrie
 le generazioni dei vivipi.
 †Ovato, sust. spacio di figura
 ovata, *apertum ovatum*.
 Orazione, specie di trionfo,
ovatio.
 Ova, avv. di luogo, *ubi*.
 Ovechè, dovunque, *ubique*.
 Ove che sia, dove che sia, V.
 Ovamente, o ovatamente,
 o vato, *vel*.
 †Ovare, operare, *operari*.
 Ovato, e ovato, *vel*, *aut*.
 Ovulato, condotto in cui entra
 l'uovo per uscire fuori, *ca-
 naliculus in quem ducitur
 ovum*.
 Ovile, stalla da pecore, *ovile*.
 †Oviparo, animale che con-
 cepisce in se l'uovo, *oviparus*.
 †Ovra, opera, *opus*.
 †Ovraggio, opera manuale,
 lavoro, *opus*.
 †Ovare, operare, *operari*.
 †Oviero, operiero, *opifex*.
 Ovvero, ec. o vero, V.
 Ovviare, opporsi, impedire,
obviare *ire*.
 Ovviatore, } assistente.
 Ovviatrice, }
 Ovviatore, l'ovviare, *obsta-
 nulum*.
 †Ovivo, add. ordinario, tri-
 viale, *trivialis*.
 Ovunque, in qualunque luogo,
ubique.

O Z

Ovum, ulcio, dentro il naso,
ovum.
 Ovanide, nardo di odore,

lettoso, *ozumetis*.
 †Oziaco (voce corrolla da Egi-
 zio), iofanato, e mala-
 gurato, *iofanus*.
 Ozio, ozium, *quies*.
 Oziaggine, oziosità, accidia,
doctia, *otiositas*.
 Oziamente, e sup. oziassi-
 mamente, *otiose*.
 Oziometo, *aliquantum otiosus*.
 Oziosità, *otium*.
 Ozioso, e sup. oziosissimo,
otiosus.
 Oziometo, e sup. oziomatissi-
 mo, agg. di liquore in cui
 sia stato infuso oziometo,
ozym medicatus.
 Oziometo, basilico, *ozymum*.

P A

†Pabulo (Gelil. aggi.), pa-
 scolo, *Pabulum*.
 †Pacatamente, avverb. tran-
 quillamente, *quies*, *sedatus*.
 †Pacato, sedato, *sedatus*,
placatus.
 †Pacca, ferita, percossa, ictus,
vulnus.
 Pacchiamento, il pacchiare,
comissio.
 Pacchiare, mangiar in con-
 versazione, (modo basso),
comisari.
 †Pacchierotto, uomo materie
 e semplice, e diceasi in
 modo basso.
 Pacchione, heluo, *porus*.
 Pacchime, o pacchime, pat-
 tume, *quisquilius*, *immun-
 ditus*.
 Pace, *pax*.
 Pacificare, ec. pacificare, V.
 †Pacchetto (Redi t. 4.), pa-
 chetto di lettera, *fasciculus
 literarum*.
 †Paciere, paciere, V.
 Paciere, pacificare, *pacificare*.
 †Paciare, paciere, V.
 †Pacihilmente, pacificamen-
 te, V.
 †Pacienza, pazienza, *tolerantia*.
 Paciera, pacificatore, paci-
 ficatore, *pacator*.
 Pacificabile, da potersi paci-
 ficare, *placabilis*.
 Pacificamente, o pacificamen-
 te, *quies*, *concorditer*.
 Pacificamento, il pacificare,
pacificatio.
 Pacificare, o pacificare, *pa-
 cificare*.
 Pacificato, o pacificato, *pa-
 cificatus*.
 Particolarmente, *pacificator*, *pa-
 cator*.
 †Pacificazione, *reconciliatio*.
 Pacifico, o pacifico, e superl.
 pacifichissimo, o pacifichissi-
 mo, *pacificus*.

Paco, sorte, d'animale del-
 l'Indie *Oridiculi*.
 †Pade, sorta di albero resio-
 noso, *pades*.
 Padella, *patella*, *sartago*.
 Padellajo, o padellaro, chi fa,
 o vende padelle, *sartagi-
 num faber*, o *inartor*.
 Padellate, quanto in una volta
 si cuoce nella padella, *quan-
 tum patella cupit*.
 Padellista, } *parva sartago*.
 Padellino, }
 Padellone, accr. di padella,
 padella grande.
 Padellutto, padella grande.
 Padiglione, *tentorium*, *convan-
 tum*.
 Padora, città d'Italia nello
 stato veneto, *Putorium*, *si*.
 Paire, *pater*.
 Padriggare, patriziare, V.
 †Padria, petris, *patria*.
 Padriuo, patriuo, V.
 †Padrona, hera, *domina*.
 †Padronaggio, *patronatus*, *pa-
 tronatus*.
 Padronazza, dominio, *domi-
 nium*.
 †Padronatico, padronato, *pa-
 tronatus*, *tus*.
 Padronato, *patronatus*. †Pac
 protezione, *patrocinium*.
 Padronino, distinto in di
 padrone, *dominus herus*.
 Padrone, *dominus*, *herus*. †
 Pac protettore, *patronus*.
 Padroccaggiare, dominare, *do-
 minari*.
 †Padroneria, padronato, *pa-
 tronatus*.
 †Padronessa, padcona, *hera*.
 Padule, palude, *palus*, *udis*.
 †Padulesco, } *paludosus*, *pa-
 dulosus*, } *ludus*.
 Paduano, indigena, *conterre-
 nus*.
 †Peeata, stare in passe, in-
 colere.
 Paeze, regio, *locus*.
 Paezello, } *parva regio*.
 Paezetto, }
 †Paezista, pittore che dipinge
 vedute di campagna.
 Paffuto, grassotto, carniaccio-
 to, *lenis hilitus*, *pinguis*.
 Paga, *stipendium*, *salutis*.
 Pagabile, *solvendus*.
 Pagamento, *soluto*, *merces*.
 †Pagana, certa festa antica
 della gente di campagna,
pagana.
 Paganamente, da pagano, e
 thucce, *Ethnici*.
 Paganismo, o paganesimo, re-
 ligion pagana, *ethnica re-
 ligio*.
 Paganicamente, *pagamente*,
 V.
 Paganico, di pagano, *ethnicus*.
 E *Ethnicus*.

Paganizzare, viver da paga-
 no, *ethnicus vivere*.
 Pagano, chi adora gl'idoli,
ethnicus.
 Pagare, *solvere*.
 Pagato, e sup. pagatissimo,
solutus.
 Pagatore, *solutor*.
 Pagatorelli, che paga arro-
 bore, e a po-o per sola,
vinum d'ficile.
 Pagatore, *quos solvit*.
 †Pagatura, pagamento, V.
 Paggetto, } picciol paggio,
 Paggino, } *pustulus*.
 Pagio, *puer*, *aphebas*.
 †Pagherò, term. de mercanti
 certo poliziano, o cedolo.
 Pagina (Sanna. Arcad. agl.
 12.), *pagina*.
 Paglia, *palea*.
 Paghiceci, *vitis palea*.
 Paghicecio, *paglia trita*, *palea
 trita*.
 Paghajo, mucchio grande di
 paglia, *palearium*.
 Paghajolo, chi tiene paglia
 a vendere, *paleae venditor*.
 Paghicchio, di paglia, *paleatus*.
 Paghicchio, trionfo di paglia,
palea trita. † Per saccone
 da porvi la paglia, *calceus
 stramentatus*.
 Paghietta, agguanto d'una ran-
 za d'anguste.
 Paghieja, gioiella de' buoi,
paleus.
 Paghilore, colui che ha cura
 del pagliuolo, *apicorum ec-
 cusarius* *custos*.
 Paghione, pagliericcio, V.
 Paghioso, mescolato di paglia,
palutius.
 †Paghio, term. di galera,
 camera ove si collora lo
 scrivano col bisotto.
 Paghucola, pezzuolo di paglia,
festuca.
 Paghucola, minutissime parte
 d'oro, o di argento, *minu-
 tissimum ramentum*.
 Paghucolo, quella parte della
 paglia battuta che trattene
 il grano resta sull'aja, nel-
 la qual rimem sempre quel-
 che giellano.
 Paghucosa, *paleae festuca*.
 Pagnotta, pane, *panis*.
 Pago, sust. pagamento, V.
 Pago, add. pagato, *solu-
 tus*, *voti ei impo*, *contentus*.
 †Pagolino, pagolino, V.
 †Pagonaccio, o Pagonaccio,
 †Pagonazzaccio, cello, V.
 †Pagonazzo, pavonazzo, V.
 †Pagoncello, } pavonico,
 Pagoncio, } V.
 Pagine, pavone, V.
 †Pagoniaggiati, pavonaggi-
 ati, V.
 †Pagoname, pavoname, V.

† *Pagro*, sorta di granofio, *pugra*.
 † *Pah*, interiezione che si fa meta-
 vailgia, *pape*.
 † *Pajo*, o paro, e nel numero
 del più *paja*, due d'una co-
 sa stessa, *par*.
 † *Pajola*, quanto cape un pa-
 gajo.
 † *Pajula*, una delle parti nella
 quali è divisa la tela che
 contiene in sé certa quantità
 di fila, *filum*.
 † *Pajuolo*, vazo di metallo da
 cucina, *cuculus*, *alutium*.
 † *Pala*, *pala*.
 † *Paladinesco*, add. di paladi-
 no, *heroius*.
 † *Palasmo*, titolo d'onore,
honor.
 † *Palatito*, lavoro di pali ficcati
 in terra per riparer l'acqua,
palutis.
 † *Palatizzare*, palatizzare, *palare*.
 † *Palatizzata*, palatizzata, *palu-
 lis*.
 † *Palafreniera*, o palafreniero,
 o palafreniere, *valifer*, *ser-
 vus à peditus*.
 † *Palafreno*, o palafreno, chi-
 na, *aurorum*.
 † *Palafrenio*, piccolo palagio, por-
 ta *ardis*.
 † *Palagio*, palazio, gran casa,
caedes.
 † *Palajojo*, spulatore, che ope-
 ra colla pala, *qui palā opus
 facit*.
 † *Palatia*, arba, *palatia*.
 † *Palamento*, remeggio, *remi-
 gium*.
 † *Palamida*, pesce del genere
 de' tonni.
 † *Palanco*, palo diviso per lo
 lungo e arve e for palanco-
 so, *palico*. † Per sorta di
 fortificazione, *vallum*.
 † *Palancare*, term. marin. ser-
 vire di palani per imbarca-
 re, o sbarcare alcun coffo.
 † *Palancuto*, o chivva fatta di
 palanco, *palancus*, *val-
 lantus*.
 † *Palandro* (Segret Stor. t. 9.),
 sorta di nave furga e sco-
 perta.
 † *Palandran*, o palandran, *gab-
 broni*, *facorus*, *ambulus*.
 † *Palandran*, sorta di naviglio.
 † *Palano*, unione d'uno, o
 due cordoni uno strumento
 a due palle, e una corda
 sola semplice che gli è op-
 posta di cui servono i ma-
 rinaia per imbarcare e sbar-
 care colli pesanti.
 † *Palare*, ficcare pali in terra per
 sostenere de' fratti, *palare*,
palare, *palare*.
 † *Palata*, riparo di pali fatto su
 i fiumi, *palatio*.

† *Pelatina*, sorta di pellicola
 nata dalle donne sul collo
 nel soverno.
 † *Pelatinato*, dignità e domi-
 nio del pelatino.
 † *Pelismo*, titolo d'onore dato
 da Carlo magno a uomini
 valorosi in arme, *honor*.
 † *Pelato*, *palatium*.
 † *Pelato*, add. muoto di pali
 (Vettori Cott. Oliv.), *pe-
 lis muratus*.
 † *Pelazzata*, nome che com-
 prende caudici, compati,
 e simili, *furcata*.
 † *Pelazzo*, palagio, *caedes*.
 † *Pelazzo di tepre*, sorta di
 arba detta altr. *apraghetta*,
corvada.
 † *Pelazzuto*, palazio mediocre,
domus.
 † *Pelazzo*, peggior di palcio,
inferius palatium.
 † *Pelotto*, piccolo palcio, *par-
 vum palatium*.
 † *Pelotivolo*, o aliquanto di
 Palotivolo, *palus*, o co-
 perta a guisa di palcio, pro-
 tectura.
 † *Pelco*, congegno, *tabulatum*.
 † *Pelaggiamento*, fatto di sca-
 ricare dalle navi i grani e i
 cotti, e altre materie che si
 muovono colla pala.
 † *Pileo*, strumento col quale
 giocano i fanciulli, facen-
 do del girare con una sferza,
turbo, *trochus*.
 † *Pelermo*, città in Sicilia, *Pa-
 norum*.
 † *Pelamento*, *detectio*.
 † *Pelatore*, *detegere*, *palum* *su-
 cere*.
 † *Pelato*, *detectus*, manifestu-
 tur.
 † *Pelatore*, *detector*.
 † *Pelatrice*, *detegens*.
 † *Pelato*, add. manifestu, *no-
 tus*.
 † *Pelato*, *ascerit*.
 † *Pelamento*, e sup. *palum*.
 † *Pelamentamento*.
 † *Pelatra*, giuoco della lotta, a
 modo del luogo dove si giuo-
 ca, *palatium*, *palatium*.
 † *Pelatra*, *lucetore*, *lucetore*.
 † *Paletta*, o picciola pala,
palatium, o *latium*.
 † *Palettone*, str. di rame sol-
 le, che serve agli artefici
 che lavoran di smalto.
 † *Paletto*, picciol palo, *palatium*.
 † Per sorta di calenaccio,
palatium.
 † *Paletone*, sorta d'uccello
palatium.
 † *Palaticata*, palatista, *palatius*,
vallum.
 † *Palaticuolo*, picciol palo, *pa-
 latius*.
 † *Palido*, pallido, *palidus*.

† *Palificata*, o palizzata, *palio-
 cata*, *palatio*, *vallum*.
 † *Palificare*, ficcar pali in terra
 a riparo, *palare*, *palis mu-
 nire*.
 † *Palificato*, *palis muratus*.
 † *Palindromia*, term. med. ri-
 fusso contro natura degli
 umori morbifici verso le par-
 ti inferiori del corpo, *pa-
 lindromia*.
 † *Palindromo*, term. di belle
 lettere, sorta di verso, o di
 prosa, che dice sempre lo
 stesso o si legge da dritta a
 sinistra, o dalle estremità alla
 dritta, *palindromia*.
 † *Palinogenesi*, metamorficosi,
 trasmutazione delle anime
 da un corpo all'altro, *palin-
 genesis*.
 † *Palinodia*, il discorso di qual-
 che dotta, ritrattazione, *pa-
 lundia*, *palus*, *palus*.
 † *Palinosteo*, libresco, o sorta
 di carta, in cui si può con-
 vertire quello che si è scrit-
 to, *palinosteo*.
 † *Pelio*, panno, o drappo che
 si dà in premio a chi vince
 nel corso, *trochus*, *palus*.
 † *Peloso*, *palus*.
 † *Pelotto*, picciol mantello, *pal-
 ladium*.
 † *Pelucino*, o pelucino, picciola
 harchetta, *palus*, *lin-
 ter*.
 † *Pelurio*, arborescente duro e
 spinoso, *palurus*.
 † *Palizzata*, o *palizzata*, *V.*
 † *Palizzato*, o *palificato*, *V.*
 † *Palle*, corpo di figura roton-
 da, *pila*.
 † *Palladio*, add. di pallade,
paladus.
 † *Pallafreno*, *palafreno*, *V.*
 † *Pallajo*, che serve a giuoca-
 tori nel giuoco della palla,
palatium.
 † *Pallastro*, sorta di giuoco.
 † *Pallare*, giocare alla palla,
pila ludere. † Per muover
 vibrando, *vibrare*.
 † *Palleggiare*, dire alla palla per
 trattamento, *palus* *an-
 ticus* *causa* *an-
 ticus*.
 † *Pallotto*, pallido, *palidus*.
 † *Palloroso*, guastato di palla,
pila ludens.
 † *Pallazzo*, add. di palla, appa-
 rente a palla, *palurus*.
 † *Palletta*, picciola palla, *pa-
 lula*.
 † *Pallamento*, il pallare, *dis-
 cussio*.
 † *Pallare*, ricoprire ingegna-
 mente, *tegere*, *disimulare*.
 † *Pallivito*, come Cura pal-
 tivito, che lunge e reddoici-

ce, ma non sano, *lani-
 mentum*.
 † *Pallisto*, *palistius*, *fecus*.
 † *Pallidaccio*, *valde palidus*.
 † *Pallidamente*, avv. *palidus*.
 † *Pallidetto*, *palidus*.
 † *Pallidizza*, *palidus*.
 † *Palliduccio*, che ha del palli-
 do, *subpalidus*.
 † *Pallidi*, *palidus*.
 † *Pallido*, o pallio, e sup. *pa-
 lidissimus*, *palidus*.
 † *Pallidore*, o pallidizza, *pal-
 lidus*, *palidus*.
 † *Palliduccio*, *subpalidus*.
 † *Pallina*, picciola palla, *pila*.
 † *Pallino*, o pallini, pallottole
 de' schioppo, *globuli plumbi*.
 † *Pallio*, o pallio, *palium*. †
 Per palliamato, *disimula-
 tio*.
 † *Palliotto*, pallio apoco e
 cordido, *palistrium*.
 † *Pallonaccio*, peggiorato di
 pallone, *inferius tabulatum*.
 † *Pallonare*, giocare al pallo-
 ne, *folle ludere*.
 † *Palloncino*, *parvus folle*.
 † *Pallone*, *folle*.
 † *Palloro*, *palus*.
 † *Pallotta*, picciola palla, *pila*.
 † *Pallottola*, palla fatta di ca-
 storia soda, *globus*.
 † *Pallottola*, *globulus*.
 † *Pallottoliera*, strumento per
 tirar pallottola, *ballista*.
 † *Pallottoliera*, *globulus*.
 † *Palmo*, albero, *palma*. † Per
 la parte concava della ma-
 no, *palma*, *vola*.
 † *Palmare*, term. botan. ag-
 giunto di due mascoli detti
 il palmare lungo e il pa-
 mare corto, *palmaris*.
 † *Palmeta*, schiavo, *calypus*.
 † *Palmento*, luogo dove si pecu-
 na le arve, *calcarium*.
 † Per luogo delle mascole,
calcarium, *palmentum*.
 † *Paleo*, aggiunto d'una sorta
 d'amparo, detto anche
 Decima (Ricett. Stor. 285.).
 † *Palmo*, luogo di palma, *pal-
 matus*.
 † *Palmaria*, *palmaria* di Terra
 Santa: per lo luogo so-
 ciale riparaturo della palma,
palmaria.
 † *Palimpsesto*, add. viciu di
 gli uccelli che hanno i pè
 attaccati, *palimpsestus*.
 † *Palmito*, *palmito*, *palmas*.
 † *Palmaia*, l'albero della pal-
 ma, *palma*. † Per ramo,
palmas rami.
 † *Palmo*, quanto s'estende la
 mano, *palmas*.
 † *Palmona*, palo grosso, su cui
 s'affiggono i bicchieri im-
 puniti per prender gli uccelli.

[illegible]

Pappaceli, si dice in mol-
tissimi paesi, e che soffre con vit-
toso, e però, eppoi mangia,
e va a il suo comodo, e
che si vuol che la chi-
stologia piacere altrui con
proprio malizio, e curiosità.
Pappacela, mangiona, hely-
pappacela, voce bassa e fan-
tasia. Il pappacela è mangione
molto viscido.
Pappalio, stitico, e serto.
Pappalio, purulolante.
Pappula, sorta di sorbello.
Pappula stesso che pappo (e
che murtia), e pappo, ad-
d. di pappo.
Pappulata, viranda che non si
tiene ben insieme, ehusa
quidior. E per farla siccio-
ca, si uoca anella.
Pappone, mangiona, helus.
Papa, parata, riparo, para-
ta, V.
Parabolo, tavolamolo per il
moltiplicare. Parabolo, V.
Para, e per (avola, inten-
zione, commutatio.
Parabolano, cessione, gioco.
Parabolio, di parabola, pa-
radolus, v. v. v. v. v. v. v.
Parabolado, term. geom. po-
mo di certa parabola.
Parabolano, parabolano, V.
Paracentes, operaz. rhizot.
paracentesis, v. v. v. v. v. v.
Paraciso, si talora convoluto
e, nome dato alle Spirie
Sante, pericetis.
Paracronismo, macronismo
consistente nel riferir un
fatto a un tempo posterior
a quello in cui è acca-
duto, paracronismus, v.
Paracrisi, v. v. v. v. v. v.
Paracrisino, palacrisino, V.
Paracriso, polmona, pulmo.
Paradiso, paradus, v. v. v.
Paradiso, add. aggiunto d'una
specie di mele e d'ave.
Paradocci, sorta di gioco an-
tico.
Paradocso, cosa fuori della co-
mune opinione, paradoxus,
v. v. v. v. v. v.
Paradosio, add. di paradiso,
incredibile.
Parafarso, sopradotto, para-
pherie, v. v. v. v. v. v.
Parafarsete, di sopradotto, ad
parapherie pertinens.
Parafarseti, term. chirurg. me-
lattia alla ghianda del mem-
bro virile, parapharsetis.
Parafarso, specie di allume,
parapharson.
Parafarso, videtur in para-
fasi, Actus applicari.
Parafarso, add. da parafar-
seti.
Parafarso, traduzione ampliata
della

[illegible]

colpire. ¶ *Parare* un colpe-
tore *parare*.
[Parare, misura di So. si di-
presso. ¶ *Parapari* parangone.
[Parare, sorta di matema-
matica] ch'è d'immagine
della luna apparsa in una
nuvola. *pararellani*.
[Parole, ombrile, ambale.
Parassitico, peggior di pa-
rasito, parassitar *impuden-
tissimus*.
[Parassitico, attenuato a pa-
rasito, *parasiticus*.
Parasito, *parasitus*.
Parassitologico, *parasitico*.
Parassione, gran parassito.
Parla, ¶ riparo, *multimum*.
[Parlo, ¶ tum, *defertio*.
[Paratene, muscolo che fur-
ma l'estremità esteriore del
piede. *paratenar*.
Paratino, piccol parato, *lexis*
apparatus.
Parato, busto paramento, *ornatus*.
Parato, e sup. *paratinale*.
Paratuto, ¶ par addobbato,
erectus.
[Paratino, il parate, addob-
bo, V.
Paratento, uccello, con cui
si chiudono la porta per
difendere dal vento la stu-
pe, *diagrama*.
Parani, parola, *parabum*.
[Paroloso, paraboloso, le-
gato, *loquax*.
[Paro, innalzato tre favole-
se corse della luna dissimile
della vita dell'uomo, *Paro*.
Parmentato, e sup. *parcial-
mentale*, *parco*.
Percece, verduno, *percece*.
Perola, *perulium*.
Perco, add. le asperi, *parcia-
mo*, (Cast.) *Cotig. l. 3.*
perculi.
Perco, sust. luogo, dove si
racchiudono le fiere, *Wardum*.
[Percurare, *percurare*.
Pardo, specie di montone
indiano.
Pardo, leopard, *pardus*.
Pare, pari, per *acquaschi*.
Pare, e sem. precechi, non
pauca fluiti.
Patecchini, pari, simile, *par*.
Patecchiale (S. g. Quarta. 4.
8.), comparabile. V.
Patecchierito, *argutus*.
Pateggiare, *neguare*.
[Pateggiare, per luogo spa-
zioso, *spatiuosa*. V.
[Pateglio, *parejo*. V.
Parelio, nube sfumata in
guisa del Sole, che pare un
albero Sole, *parelium*, *vari-
ans*.
Parcellima, la sostanza della
vitezza, *parellima* ¶ *pa-
rillima*.

Partito, sost. via, modo-
ratio. § Per risoluzione
consilium. § Per impegno,
partum amicum.
Partito, add. diviso, partitus.
Partitore, che fa parti, par-
titor.
Partituzzo, picciol partito,
leve consilium.
Partizione, partitio.
Parto, partus, fectus.
Particella, portio.
Particolar, parvus.
Partorio, partus, a, um.
Partoribile, partiparus.
*Partuta, apparente, apparens.
*Parturina, apparentia, species.
*Parturire, impicipere
extremam.
*Parturire, contrario di ma-
gisterio, liberandus.
Partit, portio, partium.
*Parto, partio, partus.
Partovito (Polit. st. r. lib.
2.) partitio, V.
Partolino, picciotto, fan-
ciullino, parvulus.
Partolo, lus, parvulus.
*Partota, epipetia, species.
Parto (Sgno govern. l. c.
1.), add. al potere, visus.
*Partulo, partulo, parvulus.
Partala, a sup. partitissu-
mo, fautor.
Partuleggiare, esser partiale.
*Partura, studium sse.
Partiziale, fautor.
Partiziente, con parzialità,
nimo studio.
*Partizionale, }
*Partonzole, o } partiale
*Partonzole, } fautor
*Partonzole, }
*Partozze, partit.
*Partore, partore, part.
Partibietola, accioco, insipi-
do, lardus.
Particento, partus, us.
Partioso, pastore, pastura,
pastus.
*Partoso, per idivvero dicesi
il mentito velle, peris.
Partitore, partor.
Partuto, partus, a, um.
Pasc, sost. pasco, pastura.
†Pascimento, il pascolare.
Pascere, pascuum.
Pasciare, parci.
Pascolo, pastura, pascuum.
*Pasmo, epismo, membro-
rum convulsus.
Pasqua, pascha.
Pasquale, paschalis.
*Pasquara, fir Pasqua, pa-
schalis celebrare.
Pasquereccio, Pasquale, pa-
schalis.
Pasquillo (Sgno Stor. l. 6.).
Pasquinata, V.

Pasquinata, libello famoso,
carmina probrosum.
†Passibile, da poter si pas-
sare, pravius.
†Passacorde, strumento de' va-
gelli.
Passaggio (Salv. Gical.),
sorta di bullo e di suono
che lo dirige.
*Passaggio, transitus, transitio.
Passamento, sorta di guarnizio-
ne simile al nastro, tarenio.
Passamento, il passare,
transitio.
*Passante, transitus, § Per quel-
la striscina di cuajo in
cui si fanno passare i capi
delle briglie, spira.
Passaporto, facilità di poter
passare, transitus, syngraphus.
Passera, transit, praterire.
Passista, il passare, transitio.
Passatempo, solatium, otium.
Passato, prateritus.
Passajo, pietra, o legno che
serve a passare, ponticu-
la.
Passajo, atto a passare,
pravius.
Passatore, viatore, elator.
*Passavoglia, andare a toglia ar-
roncata, calidius remigare.
Passavolante, sorta d'arme
da fuoco.
Passaggiamento (Bemb. Stor.
l. 12.), obambulatio.
†Passaggia, che passeggia,
deambulatio.
*Passaggia, deambulare.
Passaggia, deambulatio.
Passaggiato, deambulando col-
atus.
Passaggiatore, deambulator.
Passaggero, add. che serve
a trasportare, onerarius.
Passaggere, o passeggero,
viator.
Passaggio, il-passeggiare e il
largo in cui si passeggia,
deambulatio.
Passera, io passera, o passare
(lib. ult. Stor. l. 3.), oc-
cillo solo, passus.
*Passerjo, coter di molte pas-
sere insieme, confuso ma-
lerio, garrulus.
Passeretto, }
*Passeretto, } passerulus.
Passerotto.
*Passotto, la metà della canna.
Passetto, alquanto poco, o
stantin, aliquantulum-viat.
Passibile, otto a patire, pa-
tibilis.
*Passibilità, passibilitas.
Passino, sorta di misura, pas-
sus.
Passionare, dar passione, do-
lorem offerre, affliggere.
Passionale, tristitia, moeror.
Passione, passio, dolor.

Passivamente, } avv. patien-
do, passibi-
*Passive, } liter.
Passivo, passivus.
Passo, sost. passus, gradus.
§ Per sorta di liquore,
passum.
Passo, add. secco, saumto,
a dicesi delle froite e de'
fiori, vietus, passus.
Passon passo, avv. pian piano,
pedetentim.
Passolino, piccol passo (B. mb.
A. ol. l. 2.), brevis passus.
†Passole, passules.
†Passonale, specie di palafitta.
*Passoro, che è per patire,
passurus.
Pasta, farina intrisa con se-
co, masso.
Pastaccio, pasticcione, o-
mo semplice, bonus homo.
†Pastadilla, sorta di vivanda.
Pastareale, che fatto con fa-
rina, accobbero e uova ar-
tolagmus.
Pasteggiare, add. dicesi di
vino.
Pasteggiare, far pasto, epula-
ri. § In signif. attivo, opti-
mum prarere.
Pasteggiato, apulo exceptus.
Pastelliere, chi fa paste, cu-
pedinarus.
Pastello, pastillus.
Pastello, picciol coovito,
parvum epulum.
Pasticoe, o pastico, pastil-
lus, pastillus.
Pasticciera, cupidinarius,
pisor dulcorius, crucu-
larius, liborarius.
†Pasticciera, bottega del pa-
sticcere, propina, taberna.
Pasticcio, } pastillus, intri-
Pasticcio, } tum artoreus.
†Pasticcio (Caso lett. 1.
23.), dim. di pasticio.
Pastiglia, pasticcio, V.
Pastillo, trocisco, pastillus.
Pastimere, sorta di radice,
pastinaca.
Pastinara, cavar la terra, pa-
stinare.
Pastinato, vangato, pastinatus.
Pastinazione, il pastinare, pa-
stinatio.
Pastino, dritto, pastinum,
pastinatio.
Pasto, cibo, pastus, us. § Per
coovito, epulum.
Pasto, add. pasciuto (Sann.
Arcad. egl. p.), pastus.
Pastocchie, fusione, com-
mentum.
†Padocchiata, cosa acicora e
scimocita, germe, mactras.
Pastore, fure che si mette a'
piadi della bestia da cavi-
care per dar loro l'ambio,
pedica.

Pastora, pezzo grande di pa-
sta, tracta.
Pastorale, o pastorale, sust.
hustion vescovile, pedum,
lituus.
Pastorale, add. di pastore,
pastoralis.
Pastoralmente, pastorum more,
pastoriliter.
Pa-torale, pasturare, pascora.
Pastore, pastor.
Pastoreccio, da pastore, pasto-
ritius.
Pastorillo, juvenis pastor.
Pastorina, arte del pastore,
pastorinus ars.
†Pastorità (Von. del Diz.),
l'esser moribdo e pastoso,
mollietas, torvitas.
Pastoso, moribdo, molliis.
Pasticcione, sorta di pastina-
co salivata, pastinaca agri-
tis, Kapr.
Pastuma, vivanda di pasta, pla-
centa, pastillus, magna.
Pastuca, pastumum.
Pasturale, la parte della grem-
ba del cavallo a cui legansi
le pastore.
Pasturare, condur gli armen-
ti al pascolo, pascori. § Pa-
storari, pasci.
†Pastorella, add. quod pasci
posset.
†Pastore, pastura, V.
Pastuca, o pastaco, sorta di
moeta di Napoli.
†Patella, e lepada, specie di
cozza, patella.
†Paterna, affezzo d'animo,
patio.
Pastura, caperchio del colier,
pastus.
Patente, add. patens.
Patente, sust. lettera col sigil-
lo del Principe, codicilla.
Patentiziale, manifestus, pu-
lim.
Patera (Sinnaz. Arc. pro-
to), sorta di vaso da sa-
crificii, patera.
Pateracco, o pateraccio,
pateraccio, § patericchia,
arum.
Paterno, eretico, hereticus.
Paternale, patris, paternus.
†Paternale, oratio dominica.
†Pateristicamente, avv. pateris-
ticè.
†Paterico, add. pieno, di af-
fetti, o che si move, pa-
thericus.
Paticolo, patibulum.
*Patico, epatico, cioè del co-
lor del figato, hepaticus.
§ Per impudico, paticus, ar-
vader.

Peregrinare, peregrinari.
Peregrinatore, peregrinator.
Peregriazione, peregrinatio.
†Peregrinità, nat. di peregrino (Salvini dia. 3. 319.), **peregrinitas.**
Peregrino, nat. } **peregri-**
Peregrino, add. } **nus.**
Perenna, contiano, perennis.
†Perennemente, avv. perenni.
†Perennità, perennitas.
†Perentorio, term. de' Legisti, peremptorio.
Per entro, entro, intra.
Perito, luogo piantato di molti
perì, locus piris coistutus.
***Per fermo, o per lo fermo,**
certamente, cerò, prout
dubio.
Perfettamento, e super. per-
fectissimamente, perfect.
Perfettibile (Segni anim. 1. 3.
c. 101.), ato a perfezio-
narsi, qui perfici potest.
Perfettivo (Segni Anim. lib.
2. cap. 101.), che perfe-
ziona, perficiens.
Perfetto, add. e superl. per-
fettissimo, perfectus.
Perfetto, sostant. perfezione,
perfectio.
***Perfetto, perfetto, profectus.**
Perfezionamento, perfectio.
†Perfezionante, che perfezio-
na, perficiens.
Perfezionatore, perfector.
†Perfezionare, perficere, absol-
vere.
†Perfezionativo, add. ato a
perfezionare, ad perficiend-
um idoneus.
Perfezione, perfectio.
†Perficere, perfezionare, per-
ficere.
Perficiante, che conduce a per-
fezione, perficiens.
Perfittore (Segn. Crist. 3.
25. 16.), perfector.
Perfidanza, perfidia.
†Perfidia, perfidia.
Perfidare, ostinarsi e non vo-
lere seditare alla verità, ob-
stinato nimis esse.
Perfidiosamente, perfidiosus.
Perfidio, perfidius.
†Perfidio, sup. perfidissimo,
perfidus.
***Perfigurare, figurare, assu-**
milare.
Performamento, terebratio.
Perforare, perforare.
†Perforata, sorta d'erba ditta
anche iperico e pilatro, hy-
pericum.
Perforato, perforatus.
Perforazione, perforatio.
Per forch, fortis.
Pergamea, carta pascosa, char-
ta pergamena.
Perigamo, pulpo, pulpitum.

Per giorno, ogni giorno, sin-
gula diebus.
Perigibile, che contiene spere-
quato, periturus.
Perigliare, spergiare, per-
iculare.
Parguro, e perigliare, spere-
giuro, periturus.
†Pargolo, ingratolamente-
Pergolo, to di pali sopra
†Pergolaria, cai si mandano
Pergolato, la viti, pergu-
Pergoleto, li, trichila.
Pergolese, specie d'uva.
†Pergoletta, diam. di pergola,
parva trichila.
Pergolo, palco ne' teatri, per-
gula.
***Peri (che oggi si dicano Pa-**
ri), colli e largo, Paladi-
ni, heres.
Pericardio, pelle che avvolge
il cuore, pericardium. xan-
na'stios.
†Pericarpio, invoglio di seme,
pericarpium, xan'na'pess-
†Periclitare, pericolare, peri-
clitarsi.
Pericolamento, periclitatio.
Pericolante, periclitans.
Pericolare, canere pericolo,
†periclitari. ¶ In signif. att.
perdere.
Pericolato, perditus.
***Pericolatore, procuratore,**
procurator.
Pericolo, periculum.
Pericolosamente, periculosi.
Pericoloso, e sup. periculosis-
simo, periculosus.
†Pericentro, term. anatom.
membrana che copre alcune
cartila, fol.
†Pericranio, term. anatom.
membrana che copre l'ossa
del cranio, pericranium, xan-
na'stios.
Perisello, lo stato de' pianiti
quando non pueriscin al so-
le, periphelium, xan'pates-
†Peristria, circonferenza, per-
istheria, xan'pates.
Peristrazze (Salv. Cical.),
circonvolutio.
†Peristrai, circonlocuzione, pa-
riphrasia, xan'pates.
Perigo, lo stato de' Pianeti,
quando restano nella più
bassa parte del Zodiaco, pr-
ignium, xan'pates.
†Perigliare, naut. pass. (Ario-
sto Fur. 20. 89.), pericli-
tari.
Periglio, periculum.
Perigosamente, periculosi.
Perigioso, e superl. peri-
glississimo (Bemb. lett. vol.
4. 3.), periclitubus.
†Perileuco, sorta di gomma
bianca, perileucus.
Perimetro, misura e quantità

di tutto il dintorno di qual-
sivoglia corpo, o figura,
perimetrum, xan'pates.
Per impossibile, avv. (Segn.
Crist. 2. 2. 21.).
Per iodi, per quel luogo, illuc.
Perino, parte fra l'ano e la-
pudanza, perinaeum, xan-
na'stios.
Par innanzi, per l'avvenire,
posthac. ¶ Per l'addietro,
antehac.
Periodara (Salv. Cical.), far
periodi, periodus uti.
***Periodicamente, con periodo,**
orbis ambitu.
Periodico, di periodo, perio-
dicus.
Periodo, periodus, xan'pates.
Peristio, membrana che cuo-
pre l'osso, periostium, xan-
na'stios.
Peripatetico, della setta d'A-
ristotele, peripateticus, xan-
na'stios.
†Peripateticamente, avverb.
secondo il sistema de' Peri-
patetici, peripatetici.
†Peripatetismo, setta de' Peri-
patetici.
†Peripezia, inopinato acciden-
te, peripetia.
†Peripio, navigazione intorno
a un mare, o lungo le co-
ste di alcune parti del mon-
do, peripus, xan'pates.
†Peripneumonia, polmones,
peripneumonia.
†Peripneumonico, peripneumo-
niasus.
Perire, perire.
***Peritici, abitanti della Zone**
fredda, peritici.
Pre icchia, avv. a schiaccio,
strangere.
†Paristotile, l'intervallo, tra
la sistole e la diastole, pe-
ristotile.
†Paristotile, agg. di una so-
rta di moto e di meridi si
dà a quello dello stomaco e
dell'intestini, peristalticus,
circumpressorius.
Per istaloro, alla coperta,
clum.
Per istrasio, per bella, per
iocum.
†Peritamento, avv. callide.
***Peritina, verecunda, ver-**
cundia.
***Peritarsi, esser timido, ver-**
gognarsi, timere, vereri.
Peritato (Gall. dif. Capr.),
assaminato peritamente, pe-
ritic examinatus.
Perito, e superl. peritissimo,
peritus. ¶ Morto, mancato,
peritus, mortuus.
Peritona, membrana intorno
agl'intestini, peritonaeum,
xan'pates.

*Peritoso, timido, verecun-

dus, timidus.

†Peritrochio, limano, mac-

china attae a cavare acqua la

alto, e a macinare, peritro-

chium.

Perituro (Cavalea Frotti lin.

8.), che non dura, perituro.

*Perituro (Castigl. Cortig. 1.

3.), spargiuro, V.

Pejuro, spargiuro, perituro.

Perizoma, vestimento che cu-

pra la parti vergognose, sub-

bligat, perizoma, xan'pates.

Perizia, peritia.

Perla, bocca, margarita.

†Perlagione, splendore, della

perla.

Per la buona, per la mala,

in buono, o cattivo stato.

Per l'addietro, pel passato,

antehac.

Per la entro, illuc.

Per la non pensata, improv-

visamente, improvisi, re-

pentis.

Per l'appunto, nimirum, sci-

fient.

Per la qual cosa, quapropter.

Perlato, di color di perla,

albidus.

Perlatta, } picciola perla,

Perlino, } parva bacca.

Per l'avvenire, in posterum.

†Perlismatito, add. smalto di

perla (Buon. Fior. 3. 2.

13.).

Perlochè (Gall. segg.), quare.

Per lo continuo, assidue.

Per lo contrario, contra.

Per lo meno, saltem.

*Perlone, acicoperato, otiosus.

†Perlongia (S. Cater. l. 1. 1.

7.), prolungare, differre.

Per lo più, ut plurimum.

Per l'opposto o per l'oppo-

sto, contra.

Per lunga, avv. come Men-

ee per lunga, prolungare,

differre.

Permaloso, che ha per mala

ogni cosa, morosus, diffi-

cilis.

*Permanente, } stabile, du-

Permanente, } rubilis.

†Permanentemente, avv. con

permanenza, perseveranter.

Permanenza, permanens.

Permanere, permanere.

Permanevole, } durevole, du-

Permanivo, } rubilis.

*Per me (coll'è ultima lar-

ga), visino, dirimpetto,

propter, iuxta. ¶ Per quan-

to a me, quod ad me at-

tinet.

*Per mei, per me, V.

Permaribile, e sup. permarci-

bilissimo, che si può permar-

a scortare, permaribilis.

Pervenire, *pervenire*.
 Per ventura, *forte, casu*.
Pervenio, add. da *pervenire*.
Perversamente, e *supp.* *perversissimamente*, *perversè*.
Perversare, e *imperversare*, *V.*
Perversione, *perversio*.
Perversità, *perversitas*, *pravitās*.
Perverso, *perversus*, *nequam*.
Pervertere, o *pervertire*, *gustare*, *meller sompra*, *pervertere*, *corrumperè*.
Pervetito, *gustato*, *corruptus*, *depruvatus*.
Pervigne, però salvelico, *pinus silvestris*.
Pervigie, città in Toscana, *Perusia*.
Pervigino, specie di viligno (*Dev. Coll.* 161.).
Pervicace (*Segn. Quar.* 12.6.), ostinato, *pervicax*.
Pervicacia (*Segn. Mann.* 19. Febbr.), ostinazione, *pervicacia*.
Per vicenda, a vicenda, *vicinus*.
Pervinca, sorta d'erba, *vinca*, *pervinca*.
Pervio (*Segn. Man.* 30. Diembr.), che si può passare, *pervius*.
Per un pezzo di pane, a vilissimo prezzo, *minimo pretio*.
Pezzuza, picciola pera, *par um pium*.
Pesa, pro, pesante, gravido.
Pesaliquari, igrometro, *hygrometerum*.
Pesameolo, il *pesce*, bilocciamento, *penderio*.
Pesamandi (*Segn. M. n.* 16. Nov.), Siccione, *salinus*.
Pesante, e *superl.* *pesantissimo*, *gravis*.
Pesantemente, *gravior*.
Pesantezza, *peso, pondus*, *Pesantez*, *gravido*.
Pesate, *ponderosum etc.* *Per esaminare, ponderare*.
Pesaro, città nell' Umbria, *Pisaurum*.
Pesantemente, *cautè*.
Pesato, *ponderatus*, *gravis*.
Pesatore, *pensator*.
Pesca (*coll' e larga*), *pettico*, *pericum*.
Pesca (*coll' e stretta*), *piscia*.
Pesagione, *pio*.
Pesaja, riparo per ritenere il corso dell' acqua, *cataclava*.
Pescere, *piscari*.
Pescareccio (*Bemb. Stor.* lib. 9.), di molar-pesca, *piscu- gna*.
Pescata, *cautè*, *tratte di pesce*.
Pescatello, *pesetto*, *pisciculus*.
Pescatore, *piscator*.
Pescatorello, *villus piscator*.

Pescatorio, add. da *pesare*, *piscatorius*.
Pescatrice, *piscatrix*.
Pesce, *piscis*.
Pesce argentino, *silurus, medus*.
Pesceduovo, o *pescavovu*, *fruttata, pluvula ovio confecta*.
Pesceripio, *perca*.
Pesciculus, *pisciculus*.
Pesceria, *forum piscarium*.
Peschetta, *picciola pesca*, *parvum paricum*.
Peschiera, *piscina*.
Pesciccia, *malus piscis*.
Pescicjudo, *pescicjudo*, *estor- tus*.
Pesciarello, *pesetto*, *pisci- pettola*, *cautè*.
Pescinaja, *piscina*.
Pesciolino, *pisciculus*.
Pescione, *magnum piscis*.
Pescivendolo, *estorvus*.
Pesciulo, *pisciculus*.
Pesco, *perisco*, *periscus*.
Pescivo (*Segn. Pang.* di S. Gu. Biv.), *abbondante di pesci*, *piscinus*.
Peso, *pondus*, *onus*.
Peso, *piccolo*, *pium*.
Pesolo, *pendolone*, *pendolone*, *dolus*.
Pesiarin, sorta di medicamen- to, *pesum piscarium*, *ver- ac*.
Pescarizzare, introdurre il *pes- cario*, *pesum intire*.
Pescarizzato, add. da *pescariz- zare*, *in pesum reductus*.
Pescimamente, *pesimè*.
Pescimista, *summa nequitia*.
Pescimo, *pesimus*.
Pesno, *pesario*, *pesus*.
Pesna (*coll' e stretta*), strada *bituta*, *vestigio*, *vestigium*, *via trita*.
Pestaccinola, erba medicinale, *plantago*.
Pestamentu, *pin. Med. rim.*.
Pestano (*Lor. Med. rim.*), di *pesta*, luogo di *distillio* o *io* *Castelli*, *paritum*.
Pestape, d'orsi in disprezzo a persona di poco.
Pestare, *ponere*.
Pestato, *pestamentum*, *V.*
Pestato, o *pesto*, *pistus*, *pin- silus*.
Pestajino, *pestello*, *pitillum*.
Peste, *pestis*.
Pestifino, *strumento da pe- sticetto*, *istore*, *pitillum*.
Pestifero, *pestifer*.
Pestidente, e *superl.* *pestilen- tissimo*, *pestilens*.
Pestilenz, o *pestilanzia*, *pa- stulenta*.
Pestilenziale, *pestilens*.
Pestilenzioso, e *a cop.* *pesti-.
Pestilenz onissimo, *pestilens*.
Pestio, *pestamentum*, *piniglio*.
Pesto, *pestato*, *pinusius*.*

Peslone, *pestello grande*, *in- gena pitillum*.
Pescocchia (*Caro lett.* l. 12.), *pinella*, *crupida*.
Pescaciolo, *piataggiu*, *planta- gina*.
Petalismo, sorta di esilio al- simile all' *Ottocismo* presso gli antichi Siracusani, *petali- smus*.
Petardo, strumento militare da romper porte, o *schili*, *aries*.
Petaretto (*Caro lett.* lib. 1.), sorta di cappello, *petariu- culus*.
Petavite, sorta di pianta cap- pettola, *petavite*.
Petecchiabile, add. *agg.* di *certa febbre*, *pustulosa*.
Petecchia, macchiette rosse, o nere che vengono nelle *fibris maligne*, *pustulae*.
Peteraccio, male tra le carne e le ogne.
Petto, *V. L.* *petizione*, *peti- tum*.
Pettitor, *chi domanda*, *peti- tor*.
Pettitorio, termine di Legisti, *petitorius*.
Petizione, o *pitizione*, *peti- tio*.
Peto, *ventris crepitus*.
Petociano, *petrociano*, *V.*
Petrja, *massa di pietre*, *ma- riera*.
Petrarchesco (*Sper. diel. Rator.*), del *Petrarca*.
Petrarchevolente (*Maur. cap.* a *Piat. Carneschi*), voce *barbarica*, *more Petrarche*.
Petrarchino (*Bemb. lett.* vol. 3), *dim.* di *Petrarca*.
Petrella, *petriccinola*, *V.*
Petriculo, duro a guisa di *pie- tra*, *petricus*, *lapideus*.
Petricciuolo, *petruzza*, *lapil- lus*.
Petriero, sorta di piccolo *canoone*.
Petrificazione, *ridurimento*, *a stato di pietra*, *petrifica- tin*.
Petrifico, add. *petrificus*.
Petrigno, *petrino*, *lapideus*, *maeus*.
Petrina, *petriccinola*, *lapil- lus*.
Petrino, di *pietra*, *lapideus*, *saxeus*.
Petrola, sorta di bitume li- quido, che facilmente s'ac- cende, *petroleum*.
Petrociano, o *petrociano*, *frutta di erba di qualità di zucca*, *grana più d' r' i pe- tro ordinaria*, e di color *pegnazzo*, *cucumis*.
Petrone, *pietra grande*, *ma- gnus lapis*.

Petrosellino, *sorta d'erba*, *Petrosella*, *petroselinum*.
Petrosillo, *petroselinum*.
Petromelo, *preszemolo*, *V.*
Petrono, *pien di pietra*, *pe- tronus*.
Petrucola, *lapillus*.
Petrucella, *armata di ferro per difesa del petto*, *thorax*.
Pettata, *percolamento del pet- to*, e *col petto*, *pectoris tetus*.
Pettegola, *donna di basissi- ma condizione*, *villus foem- nula*.
Pettegoleggiare, *seguir la pettegole*, *villus foeminae insectari*.
Pettiera, *pettorale*, *sub. V.*
Pettignone, *pecten*, *pate*.
Pettimbrosa, *sorta di pianta*.
Pettimmo, *cuscuta* (*Soder. Coll.* 68.).
Pettineggolo, *chi fabbrica pet- tini*, *pectinum faber*.
Pettinare, *pettere*, *depectare*.
Pettinajo, *pettine*.
Pettinatore, *pectens*.
Pettinatura, il *pettinare la la- na*, il *lino*, *ec. carminato*.
Pettine, *pecten*, *intra*.
Pettinella, *fiocina*, *fusina*.
Pettinico, *piccolo muscolo*, *pectenius*.
Pettiniere, *borsa da pettini*, *pectinum theca*.
Petrucchio, *sorta d'acello*, *eri- thacus*.
Petto, *pectus*.
Pettoccio, *acore di petto*, *pec- tus grande*, *vel larum*.
Pettencolo, *specie di conchi- glia*, *pectunculus*.
Pettoria, *sub. antilena*.
Pettorale, add. di *petto*, *pe- toralis*.
Pettoralmente, *avv.* con *giu- dizio* *pettorale*.
Pettorggiare, *percuoter petto con petto*, *pectus pectoris* *scire*.
Pettorale, *alto di petto*, *pe- toralis*.
Pettolante, *petolans*.
Petolanza, o *petolanza*, *pet- talantia*.
Petuzza, *parvus ventris crepi- tus*.
Penze, *specie d'albero*, *prun-, *sorta d'erba*, *pru- cedum*.
Penza, *strumento simile all' imbuto*, *ma più grande*, e di *legno*, *infundibulum*.
Peverada, *brodo in cui cuo- cinto carne*, o *simil cibo*, *invenum*.
Pezze, *a pepe*, *niper*.
Pezzerio, *picciola pevere*, *par- vum infundibulum*.*

Pistatello, specie di fico.
 Pistatello, pistello grande.
 Pistatello, add. schifo, pieno
 di, piucchio, e di altra lordu-
 re, *verrucosa, pediculosa*.
 Pistatonare, percuotere col pino-
 della della spada, *gladio lato
 coarctare*.
 Pistatona, colpo col pinnodella
 spada, *lato gladii ictus*. *Usc
 pistatone, gladius verberare*.
 Pistoloso, *ingens patina* § Specie
 d'insetto.
 PIZZAZZA, pizza. § Luogo di
 mercato, *forum*. § Città
 fortificata, *oppidum*.
 * Pizzata, come fare una pizza-
 ta, *facendo profere ad
 rsum movendum*.
 PIZZAGGIORE, andare a spacio
 per le piazze, *otando spaci-
 tari*.
 PIZZAZZETTA, § picciola piazza,
 PIZZUOLA, § *pura pizza*.
 Pica gaza, uccello nudo, *pica*.
 Pica, sorta d'arme, *pica
 praetoria, sursum*.
 Piccetto, come vna piccanta-
 to, *vinum quaterulum*.
 Piccace, foracchiar, *perfor-
 are*. § Piccatura di che chia-
 ma, *sibi aliqui assuere*.
 Piccolo, mendoso, piuccio,
mendicus.
 Piccola, colpo di pica, *hu-
 stiae praetoriae ictus*.
 Piccioglio, sorta di manica-
 re, *retio, minal*.
 Piccato (Pumari. Cie. J.),
 picchiato, V.
 Picchetto, sorta di giuoco, *alea*.
 Picchiamento, il picchiare,
ictus, pulsatio.
 Picchiante, nat. sorta di ma-
 nicarefello fatto di carne bat-
 tuta, *insitium*.
 Picchiante, add. chia picchia,
pulsus.
 Picchiapetto, scrupoloso, su-
 perbo, *intensus*.
 Picchiare, *pulsare, pulsare*.
 Picchiata, *pulsatio, pulsatio*.
 Picchinto, di varj colori, *co-
 loratus*.
 Picchiere, soldato armato di
 pica, *hastatus*.
 Picchierella (voce baba). Dar
 la picchierella, vale dar
 baba, *verberare*.
 † Picchierello (Voc. del Dia),
 martello d'acciaio con due
 punta, una per parte, ap-
 puntate a fugga di subbia.
 Picchiettato, picchiato, *celo-
 rum virgatus*.
 Piccino, sorta d'acello, *pi-
 nus*. § Per colpo, *ictus*.
 Piccia, quattro, o piu' poi-
 sciacati insieme per lato.
 * Picciano, § piccino, uano.
 Picciaccolo, § *pumilio*.

Piccino, *piccolo*, *par-*
 Piccino, *valus*.
 *Picciolanza, *piccolezza*, *par-*
vicola.
 *Picciolotto, *piccolissimo*.
 Picciolo, *piccolo*.
 Picciololetto, *aut.* dim. di picciolo, *pediculus*.
 Picciolizza, *parvitas*.
 Picciolotto, *parvulus*.
 Piccio, *o*, *sup.* picciolissimo, *parvus*, *parvulus*.
 Picciolo, *aut.* picciola *mo-*
uola di Firenze, cioè *ve-*
la quarta parte del quattri-
no, *numulus*.
 Picciolinello, *piccioli* piccio-
 Picciolinello, *o*, *sup.* *parvus* *pup-*
 Piccione, *pippono*, *pupus*.
 Picciololetto, *dim.* di picciolo-
lo, *argulus* *pediculus*.
 Picciotto, *gombo* di frutta,
 o di *vini* così, *pediculus*.
 Picco, *tacco*, *puncto* (Dgo.
 Quar. 2. 12.), *stimulus*.
 Picciolamento, *o*, *sup.* *picul* *es-*
similamento, *parve*, *parum*.
 *Pi cotto, *o*, *sup.* *parvulus*.
 Picciolotto, *o*, *sup.* *parvulus*.
 Piccolezza, *parvitas*.
 Picciotto, *o*, *sup.* picciolissi-
mo, *parvulus*.
 Piccolo, *o*, *sup.* picciolissimo,
parvus, *parvulus*.
 *Piccoajo, *conduttore* de' bir-
ri, *liba* porta un'arma *si-*
mile alla *picca*, *lictor*.
 Piccolo, *picca* *granaio*, *ma-*
gna *arsis* *5* *Per* *instru-*
mento di ferro *co-* *punto* da *rom-*
pere *5* *simili*, *upator*.
 Picconiere, *chi* *lavora* *u-* *pic-*
cone, *lapicida*.
 Piccone, *chi* *si* *picca*, *ga-*
to, *riacus*.
 †Picconza, *o* *picconza* *o* *oc-*
chio, *specie* di *martello*.
 †Picconazzo, *piccolo* *scure*.
 *Picca, *sorta* d'*albero*, *picca*.
 Pidocchio, *pregg.* di *pidoc-*
chio, *visus* *pediculus*.
 Pidocchiaria, *avaritia*, *tor-*
des.
 Pidocchio, *dim.* di *pidocchio*,
parvus *pediculus*.
 Piduccio, *o*, *vermicciolo*, *pe-*
diculus.
 Pidocchiuto, *che* *ha* *pidoc-*
chio, *pediculus*.
 Piede, *o* *pit*, *pes*.
 Piede columbino, *o* *piede* di
 columbo, *sorta* d'*erba*, *pes*
columbini.
 Piede di leone, *erba* *le-*
ontopodium.
 Piedertallo, *o* *pidiertallo*,
piede *su* *cui* *posa* *la* *colom-*
na, *stylobatus*.
 Piedica, *laccio*, *pedica*.
 Piegà, *plicatura*, *ruga*.
 Pi gametoio, *il* *piegare*, *pli-*
catura.

Picaghe, *picure, flecta e, curvare.*
 Piegato, *plentus.*
 Piegatura, *plentura, curvatura.*
 Pieggeria (*Bemb. lett. vol. 1.*),
 acurta, V.
 Piegghetta, dim. di piega, *tenui plentura.*
 Pieghevole, *flexibilis, flexilis.*
 Pieghevolezza, *facile, lantè.*
 Piegio, *placo, fusc calus.*
 Piegoline, *piccola piega*
eaique, plectura.
 Pizzo, suprabbono inza d'acqua
 no fiumi, *clavus, exundatio.*
 Piccozzuto, a sup. piccozzamèn-
 tuento, *amnis, cumulat.*
 Pienezza, { *cumulatio,*
 "Pienitudine, { *plenitudo.*
 Pieno, *sust.*
 Piuo, a sup. pienissimo, *plen-*
ius.
 Pienotto, pieno anzi che no,
plenus.
 "Pieta, affanno, pena, *moeror.*
 Pieta, *pietas.*
 "Pietausa, *pietà, pietas.*
 Pietrasa, portate di rivanda,
ferculum.
 "Pietra, certo strumento di
 legname.
 Pietosamente, a sup. pietosis-
 samente, *piè, miseranter.*
 Pietoso, e sup. pietosissimo,
pius.
 Pietra, *prtra, lapis.*
 "Pietra della vesica, *calcul-*
us vesicæ.
 Pietralla, colpo di pietra, *lap-*
ideus ictus.
 "Pietrella, pietrosza, *lapillus.*
 Pietrincara, *in lapidem cou-*
versum.
 "Pietrificato, add. da pietri-fi-
 care, *in lapidem conversus.*
 Pietrosco (*Caro lett. 1. 3o.*),
petrosus, magnus lapis.
 Pietrosco, *petruus* tipo.
 Pietrosco, *petruus*, pezzo
 di pietra, *petrosus.*
 Pietruzza, {
 Pietruzzola, { *lapillus.*
 Pietruzzolina, {
 Pieve, chiesa, o tenuta pa-
 rocchiale, *parochia, parae-*
cial.
 Pervale, *pivale, V.*
 "Piè rattello, specie d'erva,
 detta anche girchero, *orvus.*
 "P'fania, *pefania, epiphania,*
epiphany.
 "Pifferare, suonare il piffero,
 e fig. dar buche, battute,
verbere, plagu afflicere.
 "Pifferello, *quidam s'appa-*
strum, usato dagli agrimen-
satori.
 Pifferina, piffero piccolo, *per-*
va sibia.
 Piffero, *strum, contadinesco*
da flato sibia.

Pifferone, *tibia maior*.
Pigamo, sorta d'elba, *ruta*
alvestris, *xyris* var.
Piggiorare, ec. *piggiorare*, ec. V.
Pigietà, *pigietia*, *pigritus*.
Pigliare, *putare*, *propormentum*
dell'uve, *calculus*, *prunere*.
Pigiato, *pressus*.
Pigiatura, che *pigia*, *calculus*.
Pigiatura, *calculus*.
Pigionale, che *tien* casa a *pi-*
gonia, *insulinius*.
Pigionante (Begn. Penit. inst. c.
9.), *pigionale*, V.
Pigiune, prezzo che si paga
per uso di casa che non
sia sua, *pensis*.
**Pigiamanto*, *press*, *neceptio*.
Pigliata, *capane*, *accipiens*.
Pigliare, *capere*, *prehendere*.
Pigliato, *capius*, *prehensus*.
Pigliatore, *accipitor*.
Pigliatore, *accipia*.
**Pigliore*, *facilia*, *arrendeva-*
la, *facilis*.
Pigio, *press*, V. § Per guar-
dantia, *valius*, *aspectus*.
Pigmo, picciol uomo, *pumilio*.
Pigna, punta, angusto, un pi-
gione della pila d'un pontic.
Pignatta, o *pignatto*, *olla*,
calculus.
Pignatello, *parva olla*, au-
pignatulus. { *olla*.
Pignere, *agere*, *impellere*.
Pigneta, *seiva* di *pinipetrulium*.
Pignocello, picciol *pignone*,
parva m. les.
Pignondo, *pinocchio*, V.
Pignone, *defica* di *mestaglia*
contro l'acqua, *moles aquae*
opposita.
Pignorato (B. edim. lett. vol. 3.),
pignore *admixtus*.
Pignorescento, il *pignoreare*,
pignoresco.
Pigniare, *fer* la voce de' pol-
cion a' altri uccelli piccioli,
parare.
Pigione, *querulus* (modo hes-
toso), *querulus*.
Pigramente, avv. *pigre*, *lenti*.
Pigrezza, *pigrivus*.
**Pigriz*, *divorce* *pigro*, *pi-*
gricare.
Pigrizia, *pigrizia*.
Pigro, e sup. *pigrissimo*, *pi-*
ger.
Pila, *piastro*, *pila*. § Per varo
di pietra, *pila*.
Pilacolo, sorta di rivanda che
si fa di rino (Redi lett. 2.
82.).
Pilastrate, quantità, sito da
pilastri.
Pilastrello, dim. di *pilastro*
(Pros. fior. 6. 3.), *parva*
pila.
Pilastro, *pila*, *columna sur-*
stylis.
Pilastrone, *pilastro* *giganteo*.

Pilastro, sorta d'edif. *pyrastrium*.
Pileggi, passeggi, cammino, *iter*.
Pileggi, pile, *pilum*.
Pilechiera, zaccaria, *latum, asperum*.
Pillare, pigiare con pillo, *pinere, calcare*.
Pillato, add. da pillare, *pinstitutus*.
Pilluccio, pellicciaio, *pellio*.
Pillicione, pillicciaio, *andro-nus*.
Pillo, bottona mazzocchiato da pillare, *pillulum*.
Piolla, o pillora, pillottola medicinale, *pillula*.
Pilottina, dim di pillola (Redi Cons. 2. 6.), *parva pillula*.
Pillona, sorta di strumento meccanico, detto altrimenti *mazzaraga, paviola*.
Pillota, picciol pallone da giocare, a' giuoco stesso.
Pillottare, goccrolare sopra gli artroci mazzaraga bollente, *adipem insillare*.
Pillotato, add. da pillottare.
Pilo, sorta di dardo, *p. lum*.
 § Per pila, cioè vaso di pietra, *pila*.
Pilorcio, spilorcio, *sordidus*.
Pilorico, add. appetente al piloro, *pyloricus*.
Piloro, l'ulteriore orificio del ventricolo, *pylorus, v. l. f. c.
Piloso, o peloso, *pilosus*.
Pilota, o piloto, chi guida la nave, *gubernator*.
Pilucere, spaccare a poco a poco i granelli dell' uva, *deserpere*.
Pilucione, uomo che volentieri e villanamente piglia quel d' altri, *furax*.
Piluccino, gocciale da letto, *pulvius*.
Pimacucolo, picciolissimo guanciale, cuscinetto, *pulvillus*.
Pimico, *pumilio*.
Pimpeola, sorta d'erba, *pimpinella*.
Pina, frutta nota, *nux pinca*.
Pinacolo, sommità, *pinnaculum*.
Pinacolea, galleria, stozza da passeggiare, e dove si tengono pitture, statue, ec. *pinnacotheca*.
Pinacolo, sorta di pianta, *pinaster*.
Pinea, specie di cetriuolo, e per similitudine il membro virile, *verpa*.
Picacastello, adda su l'ozoghefello, ampicciotto, *V.*
Pincerna, oppiace, *pincerna*.
Pinchellone, pincone, *V.*
Pinea intrin, sorta di piola*

di marea, o scoglio, *men-tula marina*.
Pincione, frustuccio, *fringilla*.
Pincio, { membro virile,
 { *Pico*, } *verpa*.
Piccone, o pinchellone, omaccone da uolla, *vaccaria*.
Pincheggare, imitare il poeta Pindaro.
Pinchereco (Alam. inn. 1.), *pinchereco*.
Pinale, add. agg. dato all' glandula nel cuor del cervello, *pinellus*.
Pineti, { selva da pini, *pi-*
 { *Pineto*, } *netum*.
Pingenta, pigiente, che spinge (Bocc. Filocol. 6. 86.).
Pingera, dipingere, *pingere*.
 § Per pigente, spingere, *impellere, urgere*.
Pingue, grasso, *pinguis*.
Pinguetudine (Red. usque anim.), *graciosa, pinguetudo*.
Pinguetudine, add. term. medico, *obesus, adiposus*.
Piniere, edificio alla francese, forse lo stesso che galleria, *pinnacotheca*.
Pinna, ala de' pesci, *pinnas*.
Pinnacolo, pinacolo, *pinnaculum*.
Pinnoliere, sorta di picciolo cancro marino, *pinnocchora*.
Pino, arbora noto, *pinus*.
Pinochiato, confittura di nocchero e pinochichi, *salsugina*.
Pinochico, seme del pino, *strobilus*.
Pinta, spinta, *impulsio*.
Pinto, spinto, *impulsus*.
 § Per dipinto, *pictus*.
Pintore, pittore, *pictor*.
Pintorio, pittoreccio (Segni Elic. 1. 2. c. 3.), *pictorius*.
Pintura, pittura, *pictura*.
Pinto, sust. pungiglione, *aculeus*.
Pinto, pienissimo (modo basso), *certus, distans*.
Pinochiera, { scolare che
 { porta abito di
 { *Pinochero, } Religione.
Pinochierato, che veste a modo di Pinochero.
Pinocherone, ipocritone, *pictatilis simulatur*.
Pinzuto, acuto, *acutus*.
Pio, e sup. piniamo, *pius*.
Pioggerella, { parvi *pluvias*.
Pioggeria, }
Pingia, *pluvia*.
Piovggio (Bernh. Stor. lib. 9. e 12.), *porro, V.*
Piolla, specie di arbore.
Pionlaggiere, sorta di achimoda, o pietra minerale, *plumbago*.
Pionbijsula, piombata, *plumbata*.*

Piombata, enre a perpendicolo, add. *perpendiculari respondere*.
 § Perre a perpendicolo, add. *perpendiculari exagere*.
 § Cader furiosamente da alto, *rueri*.
Piombata, sorta di terra, *plumbago*.
Piombata, palla di piombo, *plumbata*.
Piombato, *plumbatus*.
Piombatore, luogo dove si fa piombo, e che ha da nite.
Piombatura, piombata, *plumbata*.
Piombinare, pigier col piombino, *titula pigurare*.
Piombino, strumento per trovar l'altezza de' fondi, o le distanze, *perpendicularum, plumbum*.
 § Per scaccia da purgar capi, *titula*.
Piombino, add. di piombo, *plumbus*.
Piomboso, *plumbus*.
Piomboso, pesante, *gravis*.
Pioipa, albero noto, *populus*.
Pioipa, pigno d'acqua, *pluvius*.
Piota, pinta del piede, *plantula*.
 § Zolla di terra con erbe, *cepes*.
Piotato, ropero di piote, o zolle, *cepes pluvius*.
Piova, pioggia, *pluvia*.
Piovanato, dignità del piovano, *parochi munus*.
Piovanello (Segn. Quar. 2. 6.), dim di Piovano.
Piovano, sust. tellor della pieve, *parochus*.
Piovano, da piova, come *Aquila piovana, aqua pluvius*.
Piovggiata, piovggiare, *V.*
Piovente, che piove, *pluvius*.
Piovera, *pluvius*.
Pioverole, piovente, *V.*
Pioverfo, add. piovero, che apprita piova, *pluvius, imbrer*.
Piovggiata, o piovggiare, *bruter pluvie*.
Piovggianno, cha piovggina, *pluvius*.
Pioviatura, gran pioggia, *imbrer effusus*.
Piovoio, *pluvius, pluvius*.
 § Orto, add. da piovere.
Pipa, arnese da fumar tabacco, *pinnacotheca*.
Pipare, trarre per bocca, col mezzo della pipa, il fumo del tabacco.
Piperite, *iperide* e *lepidio*, *ipania, lepidum*.
Piperno, e pipergna, e tortello, pietra massiva e squamosa come il travertino.
Pipistrello, *vespertilio*.
Pipita, malate che viene ai polli sulla lingua, *pituita*.

Pippio, becuccio, *rostellum*.
Pippionaccio, pegg di pippione.
Pippione, cosa sciocca a sen-tire, *gerrae, nugae*.
Pippionino, picciol pippione, *parvus pipo*.
Pippione, colombio giovane, *p. pipo*.
Pipa, matia dilegna per abbeverarsi sopra i cadaveri, *rogus*.
Piramide, *pyramis*.
Piramidale, *pyramidalis*.
 § di piramide, *pyramidalis*.
Piramidato, *pyramidalis*.
Piramide, *pyramis*.
Pirateria, il coraggere, *piratica*.
Piratico, add. di pirato, appartenente a pirato, *piraticus*.
Piravola, specie d'insetto, *pinota*.
Pirato, corsale, *pirata*.
Pirato, *pirata*, *pirata*, *V.*
Piriforme, ovolo del famoso, *pyriformis*.
Pirite, o marchiana, pietra gialliccia, *pyrites*.
Piroetta, moto del cavallo, voltandosi quant'gli è luogo, senza cangiar sito.
Piola, sorta di pianta, *pyrola*.
Pirolologia, che tratta del fuoco, *pyrologia, v. l. f. c.*
Pirouante, chi esercita piro-manzia, *pyromantes, v. l. f. c.*
Pirouanzia, indovinisimo per vis di fuoro, *pyromantis, v. l. f. c.*
Pirouante, strumento per misurare l'estività del fuoco sopra i soldi, *pyrometrum*.
Pirore, sorta di lava.
Piroga, nave di gomma, *pitropus, v. l. f. c.*
Pionetia, *piu*.
 § dice dell'arte di far fuochi artificiali, *pirotechnia*.
Pirotecnico, add. *pyrotechnicus*.
Pietichin, piede di vetro, a vale un piede di due braccia, *pytholius*.
Pivernano, add. speltante al Piverno, *pyverna*.
Pivernista, seguace di Piverno.
Pisa, città di Toscana, *Pisane, arum*.
Piscia, o piscio, *urina*.
Piscicane, sorta d'erba, *orchanthe*.
Pisciadura, o pisciatura, il pisciare, *lustrum*.
Piscialetto, voce basso, sentiglia, figliuolo, *puellula*.
Piscicario, lo stesso che piscialetto.
Pisciare, *urere, mingere*.
Pisciarcello, sorta di vino rosso

di poco colore, *sulfinitato* a di poca forza.
Pisciato, add. da *pisciare*.
Pisciatoio, vaso da pisciare, *mozzola*.
Pisciatura, il pisciare, *lotium*, *urina*.
Piscina, bagno, *bathnum*.
Piscio, *piscia*, V.
Piscioso, imbrattato, di piscio, *urina inquinatus*.
Piscoso, add. che abbonda di pesci, *piscosus*.
Pissello, luogo in cui coltiva-
 vasi, a germinogliano i piselli (Buon. Tanc. 4, 1.),
locus pisis conatus.
Pisselletto, *parvum pisum*.
Pissello, sorta di legume, *pisum*.
Pissolite, ammassamento di pissure della figura del pisello, *pyrolites*.
Pispigliare, buligliare, *mur-*
murare.
Pispinello, dim. di *pisipino*,
samplietus, *sphusculus*.
Pispio, rampollo, *apna* è
simpluculus rachen.
Pispola, specie d'uccelletto.
Pispolite, dim. di *Pispola*.
Pissifoglio, sorta di bitume,
pyssiphalus.
Pissi prei, hygiglimento, *nutritus*.
Pisside, vaso sacro, *pyxis*,
uxis.
Pistacchiata, confusione di
 pistacchi, *pistachorum con-*
fusio.
Pistachin, albero, e frutto
 nno, *pistachium*, *ver-*
atior.
Pistagna, falda, *raga*.
Pistagnone, *pistagna grande*.
Pistone, sorta d'erba, *pi-*
stus.
Pistillata, pestilente, *pesti-*
lento.
Pistillata, V. pesti-
lencia, *pestilencia*,
Pistillenzia, V. pesti-
lencia, *pestilencia*,
Pistillio, parte del fiore, ch'è
 nel cuore, o ove trovasi il
 suo seme, *pitulum*.
Pistolo, cil. di Toscana, *Pr-*
stium.
Pistola, lettera, *epistola*.
Pistola, la più piccola tra
 l'ermi da fuoco, *minimum*
tormentum bellicum.
Pistolete, pestilente, *pesti-*
lento.
Pistolenza, o *pistolenzia*,
 pestilenza, V.
Pistolenze, pestilenze, *pesti-*
lencia.
Pistolenzioso, pestilenzioso,
pestilius.
Pistolese, sorta d'arme bian-
 ca, *ensis*.

Pistolese, lettera mala scrit-
 ta, o mal concepta.
Pistolletta, picciola lettera,
epistolium.
Pistolettata, colpo di pistola.
Pistoletto, sorta di schioppo.
Pistolocchia, sorta d'erba,
pistolochia.
Pistolotto, lettera alquanto
 grande, *longior epistola*.
Pistone, sorta d'archibugio
 di larga canna.
Pistore, fornajo, *pistor*.
Pistruino, V. L. Specie di
 mulino, *pistrinum*.
Pitab, incisione di sepol-
 ero, *splanthium*, *avera pira*.
Pitale, cantaro, V.
Pitello, piccolo, *parvus*.
Pitana, sorta d'erba.
Pitazona, petronia, *petio*.
Pitocce, *medicaria*.
Pitocchia, *medicaria*.
Pitocchino, sorta di erba.
Pitoco, mendico, *nandicus*,
travag.
Pitouana, *pytonia*.
Pittagora, abil pittagorico.
Pittagoricamente, avv. secondo
 il sistema di Pittagora,
pythagorici.
Pittagorico, add. di Pittago-
 ra, *pythagoricus*.
Pittagorista, seguace del si-
 stema di Pittagora.
Pitua, *fomentum*, *emplas-*
tum.
Pitto, dipinto, *pictus*.
Pittore, *pictor*.
Pittoreccio, a maniera di pit-
 tore, *pictorius*.
Pitturea, dipintore, *pingens*.
Pittura, *pictura*.
Pitturare, dipingere, *pingere*.
Pituta, *pluma*, *pluma*.
Pitutario, add. della pituita,
pitutarius.
Pituisson, che ha p. nite, *pi-*
tuitosus.
Piva, *plus*, *magis*, *amplius*.
Piva, *ubius*.
Piviale, o piviale, veste sa-
 cedotale, *impulva*.
Pivocci, *are*, *prout*.
Piviere, sorta d'uccello, *pi-*
matica avis. ¶ Per lo tra-
 to della piva, *terriorium*.
Piuma, *calce*.
Piumacetto, picciol piuma-
 cio, *pubillus*.
Piumaccio, piumecio, *pubi-*
larius.
Piumaciuolo, piumaciglio,
pubillus.
Piumato, pallottola di piuma,
pallus plumas.
Piumato, coperto, o pieno
 di piuma, *plumatus*.
Piumino, presso la donna
 certo ornamento di capo.

Piumoso (Salv. cical.), piumato, V.
Pivo, bertone, cicaleo, V.
Piuolo, legnetto aguzzo a guisa
 di chiodo, *euneus*, *clavus*
lignus.
Piu presto,
Piu tosto, o } *potius*.
Piutolo,
Piuvicamente, pubblicamen-
 te, *publice*.
Piuviata, *pubblicare*, *pub-*
licare.
Piuvicato, *pubblicito*, *pub-*
licatus.
Piuicco, *pubbico*, *publicus*.
Piees, sorta di vivaudo.
Piezagallina, o *alioes* pianta,
salina.
Piezagoolo, che vende sala-
 me, *salio*, e simili, *salu-*
rius.
Piezicane, *vellicone*, *mor-*
dens.
Piezicquisione, accattabri-
 ghe, *riusur*.
Piezere, *bucicare*, *vellicare*.
 ¶ Per signifi. *pru-*
pare.
Piezicola, il piezicare, *vallic-*
eris.
Piezicheruolo, *piezicagnolo*,
 V.
Piezien, quantità di cose,
 che si piglia con le piume
 dalle dita. ¶ Per *piezicotto*,
vellicato.
Piezicore, *pruritus*, *us*, *pru-*
riga.
Piezicente, *staggio* strin-
 gente.
Piezicotto, lo stringere la
 carne altrui con due dita,
vellicato.
Piezocchero, *piezocchero*, V.

PL

Placabile, *placabilis*.
Placabilmente, *placabiliter*.
Placamento, *placatio*.
Placare, *placare*.
Placato, a sup. *placativissimo*,
placatus.
Placatore, colui che placa,
placator.
Placazione, *placatio*.
Placelo, *lusinga*, *blanditio*.
Placenta, massa intestina di
 piccola arterie, *placenta*.
Placidamente, a sup. *placidis-*
simamente, *placide*.
Placidena.
Placidità, *lenitas*.
Placido, a sup. *placidissimo*,
placidus.
Placido (Segni govern. l. 2.
 6.), volere, *placatum*, *vol-*
untas.
Plaga, clima, zona, *plaga*.
Plagiario, chi ruba gli scrit-

ti altrui a se gli fa propri,
plagiarius.
Plagio, delitto del plagiaro,
plagium.
Plagiario, add. spettante a
 pianeta, *planarius*.
Planimetria, arte che misura
 per larghezza e lunghezza.
Planisfera, sfera descritta
 nel piano, *planispherium*.
Planiforme, add. di forma
 piana, *planiformis*.
Plantara, piccol muscolo e-
 stensore del piede.
Plantario, *piantaggio*, V.
Plasmare, formare, *figere*.
Plasmalo, *factus*.
Plasme (Beaub. lett. vol.
 3.), figura di terra cotta,
 o altra pasta, *plasma*.
Plasmatore, formatore, *plasma-*
tor.
Plasmazione, formazione,
formatio.
Plastica, v. g. arte di for-
 gire di terra, *plastica*.
Plasticare (Vol. del Ub.),
 far figure di terra, *figere*,
effigere.
Plasticato, add. fatto di terra.
Plasticatore, colui che fa
 figure di terra, *plasticator*.
Plasticetto, picciol plastano.
Platan, arbore auto, *platan-*
us.
Platen, pino della fabbrica,
area.
Platonicamente, avv. secondo
 la dottrina di Platone,
platonice.
Platonico, add. *platonicus*.
Platonismo, *maxima*, dottrina,
 scuola di Platone.
Plaudente, *plaudens*.
Plausibile, add. degno di ap-
 plauso, *plausibilis*.
Plausibilmente, avv. *plausi-*
biliter.
Plauso, applauso, *plausus*.
Plauto, *sero*, *plautum*.
Plautissimo, *maiora* *plautina*.
Plauglia, peggior di plebe,
plebeculo, *proletus*.
Pube, *pubi*.
Plebecchio, peggior di ple-
 beo (Segn. Quares. 33. 5.),
 e2 *infima* *plebs*.
Plebejamente, *proletariter*,
vulg.
Plebeio, } *plebeius*.
Plebeo.
Plebeismo, maniera *plebe*,
plebejus modus.
Plebeccio, *vulgaris* *em-*
nato dalla plebe, *plebeccus*.
Plenaro, pieno, *camidatus*,
plenus.
Plenano, aust. luna *pius*,
plentianus.
Plenissimo, *plentissimus*.
Plenarimente, avv. *anglè-*

Pollastro, fem. di pollastro, *pollastra*.
 Pollastro, pollastro, V.
 Pollastro, rustico, *deno*.
 Pollastro, *porvus pullus*.
 Pollastro, *pullus*.
 Pollastro, dicesi d'un giovane semplice, *bonus adolescentem*.
 Polibero, non da nulla (modo basso), *vappa, nequam*.
 Polleria, luogo da polli, *aviarium*.
 Pollezola, panta tenera da polloni, *cyma*.
 Pollice, *pollex*.
 Pollina, stercio di pollo, *pulli gallinacei stercus*.
 Pollosio, pollajo, *pullarius*.
 Pollino, add. di pollo: ed è aggiunto per lo più de' pidocchi di polli, *pullus*.
 Pollone, *pullare, pullulare, pullare*.
 Pollonello, picciol pollone, *sarculus*.
 Pollone, ramicello tenero, *sarculus*.
 *Pollato (Cavale. Frutti lib. 33.) mercurio, *pollatus*.
 Pollazione, *fluxus genitalis*.
 Pollastro, spessa di vaso con bocca stretta, *phiala*.
 †Polmonare, add. spettante a' polmoni, *pulmonaria*.
 Polmonaria, sorta d'erba, *pulmonaria*.
 Polmonario, *porvus pulmo*.
 Polmonello, *porvus pulmo*.
 Polmon, *pulmo*.
 Polmon marino, sorta d'animale marino, *pulmo marinus*.
 †Polmonia, o peripneumonia, *peripneumonia*.
 Polo, *polus*.
 †Polografia, det. astronom. del cielo, *polographia*.
 Polonia, regno d'Europa, *Polonia*.
 Polpa, *pulpa*.
 Polpaccio, polpa della gamba, *sura*.
 Polpacino, polpo, V.
 Polpastro, polpa o dentro delle dita dell'ultima giuntura in su.
 Polpetta, sianza composta di polpa, e altri condimenti, *artocremum*.
 Polpa, sorta di pesce, *polypus, trachurus*.
 Polpo, *carosus, pulpo*.
 Polpo, *aus*.
 †Polleggiamento, battuta di piedi.
 †Polsetto, maniglia che le donne portano ai polsi.
 Polso, *pulpus*.

Polta, polenta, *puls*; *polenta*.
 Poltiglia, o poltiglia, polta, *pulticula*.
 †Poltiglione, add. motoso, fangoso, *lutuosus, coarctatus*.
 Poltucchello, *puledro, pult*.
 Poltucchello, *lus equinus*.
 Poltucchello, sorta di cazzello, *pultus equinus*.
 Poltuche, *pultoneggiare, diffuere inertia*.
 *Polto, pigro, *piger*.
 Poltronaccio, peggior di poltrona, *ignus*.
 Poltroncone, *vissimus*.
 Poltron, *piger, doctus, inert*.
 Poltronagiere, poltrire, V.
 Poltroniera, *inertia*.
 *Poltonia.
 †Poltroncamento, avv. *agnitur*.
 Poltronero, *desidiusus*.
 *Poltroniere, o poltroniero, poltrone, V.
 *Poltronico, *puledroccio, pulus equinus*.
 Poltre, polvere, *pulvis*.
 Poltracchio, stercio di pecora secco e cotto, *simus ovillus assecabatus*.
 Poltre, *pulvis*.
 †Poltre di cipro, *pulvis nigrus*.
 Polverizzare, polverizzare, V.
 *Polveriera, polverio, V.
 Polverno, vaso di polvere da mettere nello scritto, *vas arenarium*.
 Polverio, polvere lesata e agitata da vento, *pulverus turbus*.
 Polverista, chi fabbrica polvere da fuoco, *pulveris nitratu opifex*.
 Polverizabile, *friabilis*.
 Polverizzazione, il polverizzare, *pulveratio*.
 Polverizzare, o polverizzare, far polvere di che che sia, *pulverare, fricare*.
 Polverizzato, *comminutus, frictus*.
 Polverizzatore, chi polverizza, *qui in pulverem redigit*.
 Polverizzazione, *tritus, us, pulveratio*.
 Polverizabile, *friabilis*.
 Polverio, *pulverulentus*.
 Polverzaccio, dim. di polvere, *tenuis pulvis*.
 Polviglio (Red. Dir.). guanciale, *pulviscus*.
 *Polzella, polzella, V.
 Pomar, o pomare, *ponarium*.
 Pometa, augurio in cui entrano pomi, *unquatum putumariem*.
 Pomato, che ha pomi, *pomis consitus*.

*Poma (Alam. egl. 5.), pomo, *pomum*.
 Pome, pomo, *pomum*.
 Pome, o mezzo pome, gioco antico di Firenze, specie di lotta, *lucta*.
 †Pomella (Voc. del Dic.). un color verde giallastro fatto di una certa arbo.
 Pomellaro, certo maotello di cavallo, *scutellatus*.
 Pomello, dim. di pomo, *exiguum pomum*; e per metef. il rilezato, o rialzo di chiesa, *prominentia*.
 †Pomezio, *pomerium*.
 Pometo, luogo pieno d'alberi pomiferi, *ponarium*.
 Pomfoliga, sorte di fuliggine metalica, *compophrys*.
 Pomice, sorta di pietra, *pumex*.
 †Pomiciare, lisciere, poltre colla pumice, *pumicare*.
 Pomere, o pomero, pometo, *ponarium*.
 Pomifero, *pomifer*.
 Pomo, o pome, e nel plur. pomi, pome, o poma, il frutto d'ogni elbero, *pomum*.
 Pomoso, pomifero, V.
 Pompa, *pompa*.
 Pompeggiare, far pompa, *ostentare*.
 †Pompolo, specie di pesce, *pomolus*.
 Pomposamente, magnifici, splendidamente.
 Pomposta, pompa, ostentazione.
 Pomposo, e asper. pomposissimo, magnificus, pompatus.
 Ponderare, ponderare.
 †Ponderatamente, e asper. consideratamente, maturamente, considerate.
 Ponderato, *ponderatus, pensatus*.
 Ponderazione, ponderatio.
 Ponderoso, ponderosus.
 Pondi, soluzione di reule con vengue, *tenuissimus*.
 Pondo, peso, *pondus*.
 Ponente, occidens, occidens.
 †Chi pone, *ponens*.
 Ponere, porre, *ponere*.
 Ponto, *positio*.
 Pontore, pontatore, *stans*.
 †Pon-d, colore come di fuoco.
 *Ponia, ponte, *cupis*.
 Pontare, spingere, *uigere*.
 Pontato, spinto, *impulsus*.
 Ponte, *pons*.
 Pontefice, pontifex.
 Ponticello, *ponticulus*.
 Ponticella, esprezza, *asperitas, rusticus*.
 Pontico, aspro, *rigidus, asper*.

Pontificale, pontificalis.
 Pontificamente, da Pontefice, pontificis in modum.
 Pontificato, pontificatus.
 Pontificio, pontificale, pontificus.
 *Ponto (Alam. inn. 1.), mare, *pontus*.
 *Pontenajo, guardia del ponte, *pontis custos*.
 Pontualmente (Gali. dif. Capr.), pontualmente.
 Pontamento, il pontare, *ni aus*.
 *Pontare, pontare, e dicesi anche del far forza per mandare fuori gli estremi del corpo, *nisi*.
 Popiliona, parpaglione, *popilio*.
 †Popliteo, agg. di una delle direzioni del tronco inferiore della vena cava, *popliteus*.
 Po poi, in somma, finalmente, *tandem, denique*.
 Pop-lacco, *plebecula*.
 Popolano, *plebs*.
 Popolare, e sup. *plebs*, *plebs*.
 Popolarissimo, *plebs*.
 Popolare, metter popolo ad abitare, *incolare, collocare, frequentare*.
 Popolaremente, *populariter*.
 Popolaresco, *populariter*.
 Popolaresco, *populariter*.
 Popolarità, *popularitas*.
 Popolera, *popularis*.
 Popolarmente, avv. *populariter*.
 Popolato, o popolato, *incolis frequentus*.
 Popolatore, chi popola, *incola*.
 Popolazione, *incolatus frequentus*.
 Popolazzo, *plebecula*.
 Popolesco, popolare, *popularis*.
 *Popolezza, ignobilità, *plebs*.
 Popolino, antica moneta d'argento.
 Popolo, a Popolo (Sannaz. Arc. egl. 12.) *populus*.
 †Per sorta d'albero, (Russell. Api.) *populus*.
 Popoloso, e sup. *populosissimo, frequens*.
 †Poposino, scutellato di poponi, *meloposinus venditor*.
 Poposone, picciol popone, *exiguus melo*.
 Popone, fiutta nota, *melos, onis*.
 Poppa, mamma, *uber*.
 †Per la parte de' denti de' denti, *puppi*.
 Poppaccia, pegg. di poppa, cioè mamma, *vix mamma*.
 Poppante, *luctus, suscit*.
 Poppare, *lac ingere*.
 Poppatojo, stiumato per l'ar.

re il latte dalle poppe delle donne.
 Poppatore, lactens.
 Poppellina, dimin. di poppa, mamilla.
 Poppet, fune che sostiene l'albero dalla parte di poppa, rudens.
 †Populeum, specie d'unguento, populeum.
 †Populo, popolo, V.
 †Porare, insinuarsi ne' suoi pori.
 Porca, porco, su. † Per spaziale di terra tra solco e solco, porca.
 Porcacchio, pegg. di porco, vilis su.
 Porcajo, o porcaio, guardian de' porci, subuleus.
 Porcaio, porcello, porcellus.
 Porcella, aucula.
 Porcellana, terra di cui si fanno stoviglie di molto prezzo corrispondente al latino, myrica. † Per sorta d'erba, pululaca.
 Porcellotta, aucula.
 Porcelletto, aucula, porcella.
 Porcellino, porcelletto, V. † Per una specie d'insetto, porcella.
 Porcello, porcellus.
 Porcellotto, porcellus grun-dior.
 † Porcchiare, farla da porco.
 Porchereccio, addiett. di porco, suillus.
 Porcibaria, immunditia, res obscuro.
 Porcibetta, aucula.
 Porcibetto, aucula.
 Porcile, stanza di porci, aula.
 Porcile, add. suillus.
 Porcino, di porco, suillus.
 Porco, su, porcus.
 Porcone, accarant. di porco, ingens su.
 † Porco spinoso, † intrice, hi-porco spinoso. † striz.
 Porfido, sorta di marmo durissimo, porphyriticum marmo.
 † Porfione, uccello, por, hyrio.
 Porgente, porrigena.
 Purgere, porrigena.
 Porgimeto, porrectio.
 † Porisma, termin. geom. o corollario, proxima.
 Poro, porus, rigo.
 Porosità, estratto di poroso.
 Poroso, e sup. porosissimo, pieno di pori, perfusilla, porosus.
 Porpora, purpura.
 Porporato, purpuratus.
 Porporare, tirar al color di porpora, purpurare.
 Porporato, e porporino (San-

naz. Arc. pros. 4.), pur-pureus.
 Porporo, porpora, purpura.
 Porraceo (Red. esper. coi. natur.), di color del porro, porraceus.
 † Porrandello, porro salvatico.
 Porrata, viranda fatta di porri, porraceum rudium.
 Porre, ponere.
 † Porretta, } porro, por-
 † Porrina, } rina.
 Porro, porrum. Per escrescenza callosa sopra la pelis, verrucosus.
 Porta, facchino, bruius.
 Porta, e idar. porte, porta, casus. † Anticamente si dice anche nel sing. porte, e nel plur. porti.
 Portabile, solubilis.
 Portacappe, sorta di valigia, mantica.
 † Portacete, cistifera.
 Portafiacchi, peniere per uso di portar fiaschi, etas.
 † Portafogli, porta lettere, arnese in cui mettonsi fogli per poterli portar seco.
 † Portaletere, chi dispensa per la città lettere.
 † Portamine, luna da egualire.
 Portamantello, coperta da porvi abiti viaggiando, mantica.
 Portamento, portitura di persona, incensus. † Per modo di procedere, mova.
 Portamento, un pezzo di cuoio che regge il morio, lorum.
 Portante, sorta di porre detto anche cavallo humentico.
 Portante, portare, ferre. † Cavallo che va di portante, equus solutarius.
 † Portantini, busola, quasi ardua portante.
 † Portantini, chi facchioneggia colla portante.
 Portare, ferre, portare, gerere.
 Portata, la nota del racconto che a dà al Magistrato, ex-cessu, verpura.
 Portatile, che si può portare qua e là, mobilis.
 Portant, sost. predizione, parto, foetus, partus.
 Portato, add. portatus, ge-status.
 Portatore, lator.
 Portatrice, quas. fert.
 Portatura, portatus, us. † Per abito e foggia di vestimen-to, cultus.
 Portavento, canale che porta il vento negli argini, iustus.
 Portella, } ostiolum.
 Portello, } ostiolum.
 † Portendere, V. L. (Ciro Erid.), predire, V.

Portento, portentum.
 Portentoso, e super. porten-tosissimo, portentosus.
 † Portevole, compotabile, to-lerabilis.
 Porticella, portico, porticus.
 Porticellata, † picciola porta.
 Porticella, † portula.
 Portico, porticus.
 Portiera, cuticula che si tie-ne alle porte, autumens, ve-lum nati.
 Portiere, chi sta alla portie-ra, cubicularius.
 Portina, specie di uva nera.
 Portuajo, † ianitor.
 Portinero, † ianitor.
 Porto, sud. portus. † portu-tura, portus, ns.
 Porto, add. da porgere, por-rectus.
 Portogallo, nella Spagna, Lu-sitanus.
 † Portolano, o portolano, gui-dator della nave, portuarius.
 † Per portiere, o portin-j, tonator, cubicularius.
 Portolato, chi nella nave è il primo a vogare e dà tempo agli altri, porticulus.
 † Portana, sorta d'uccello pa-ludire (Cr. lo. 28 6.).
 Portuocella, portuicula.
 Portione, portin.
 Pota, potus, quia.
 Potamento, requies.
 † Potano, potus, V.
 † Potaparo, si dice in ischra-ai di chi va aglio come se avesse i piedi teneri (Bion. Pier. 3. 1. 3.).
 Potare, per gioir, deponere.
 Per giuocare, vacare. † Per posarsi, formidare, consistere.
 Potata, potamentum, quere. † Per istrumento di prendere il cibo, arma menalis.
 Potat-mene, venturè, quera.
 Potatere, trangu liti.
 Potato, add. da potare. † Per quieto, quietus.
 Potatjo, luogo di potarsi, arbor.
 Potatore, chi che depaunggi in luogo tie coe liquide, ad-men.
 Potica, liquore f. liti, con acqua e aceto, potica.
 Potica, potica.
 Potiarbe, potestigium.
 † Potiar (d. liti) potest cras, potestione, potestur.
 Po critica, quere di lettera, Berni pover. †, pot scriptum.
 Pandomane, o pandomani, per-die.
 † Pansione, possessione, V.
 Possitivamente, precemente, pnesis. † Per modestamente, modeste.

Positivo, si dice delle leggi, positivus. † Per modesto, di non molta spesa, moderatus.
 Postura, situs, positura.
 Posizione, positio.
 † Poso, posa, posu-
 Poso, a, sovanto della groppie-ra, postilene lorum.
 Posolatura, } groppiera,
 Posolera, } postilena.
 Posolino.
 Pospalo (Selt. cical.), ar-cando mensa.
 Pospere, postponere.
 Pospavito, che si pospone, sub unctius.
 Pospavizione, il posporre, post-positio.
 Pospato, postpositus.
 Potta, } vis, potentia.
 Pottanza, }
 Poudenta, poudens.
 Poudere, poudere.
 Poudinco, passio.
 Pouditor, passio.
 Pouditrice, pouditrix.
 Pouduto, passio.
 Poutente, e super. poutentis-simo, potens.
 Poutentamento, e sop. poutentissimamente, poutent, v. liti.
 Poutentamento, poudentia.
 Poutentione, o poutentione, poutentio.
 Poutentione, potere, fundus.
 Poutentivo, poutentio.
 Poutento, sust. poutentio.
 Poutentore, poutentor.
 Poutentore, di poutento, poutentorius.
 Poutentale, possibile, possibi-lis.
 Possibile, e sup. possibilis-simo, possibilis.
 Possibilità, facultas, v. res.
 † Possibilitamento, avv. in modo possibile.
 Posuto (Caro lett. 2. 31.), potuto.
 Pota (coll' o largo), luogo prelio per qualche cosa, statio. † Per to corso detto poto, eretico.
 Pota (coll' o stretto), pot-tura, postura, situs.
 Potcomune, orazione che si dice dal Sacerdote al fio della Messa.
 Postema, apostema, aripus.
 Postemato, add. che ha fatto postema, in vomica nabe-deus.
 Postemazione, postema, vomica.
 Postemato, che ha postema, vom cois.
 Posteggiare, gittarsi dietro le spalle, posthabere, renicere.
 Posteggiare, posthabitus, re-ctus.
 Postici, postici, gram.

Posteriore, sost. sesso di dietro, *postex*.
 Posteriore, add. *posterior*.
 Posteriormente, avv. *posterior*.
 Posteriori, *posterius*.
 Posticcia, parte superiore del vascello.
 Posticio, sost. terra divelta dove sono molte piante, *posticum*.
 Posticio, add. *adectus*.
 † Posticare, riporre nel tempo, differire, *postvenire*, *differe*.
 † Posticipazione, trasportamento di alcuni cosa.
 Postiere, chi tiene i cavalli della posta, *veredarius*.
 † Postieri, dopo ieri, per l'altro, *maius tertius*.
 † Postiera, porticina, *portula*.
 Postigione, *veredarius*.
 † Postilla, immagine rappresentata in acqua, o in specchio, *imago*.
 Postilla, spiegazione succinta, *scholium*, *explanatio*.
 Postillare, far postilla, *adnotare*.
 Postillato, add. da postillare, *cum adnotatibus*.
 † Postillatore, il postillare, *annotatore*, *avertitio*.
 † Postione, *culo*, *postex*.
 † Postionismo, *postionismus*.
 † Postulato, termo. matem. proposizione che non ha veruna difficoltà nel metterli in pratica.
 Posto, sost. *locus*.
 Posto, add. *positus*.
 Posto che, *cum*.
 Posto ciò (Sgn. Man. to. Magg.), *quae cum ista sint*.
 Postremo, *postremus*.
 Postribolo, o postribulo, *lappum*.
 † Postribolo, sorta di manicarello (Pros. Fior. G. 120.).
 † Postulazione, nomina esibita di alcun soggetto per qualche elezione da farsi, *postulatio*.
 Postumo, nato dopo la morte del padre, *posthumus*.
 Postura, *positura*, *postura*.
 † Per deliberazione segreta e fraudolante, *machinatio*, *dolus*.
 Postutto, Al postutto, vale in tutto e per tutto, *omnino*, *propterea*.
 Potabile, che si può bere, *potabilis*.
 † Pottaggio, a pottaggio, sorta di minestra.
 Pottagione, } il pottare, *pottamento*.
 Pottamento, } *latio*.
 Pottare, e pottare (Sant. Are. egl. 10.), tagliare i rami

superflui, *putare*, *amputare*.
 Potajo, add. da pottare, *putatio*.
 Pottajo, strumento da pottare, *folle*.
 Pottatore, che potta, *putator*.
 Pottatura, *putatio*. } Per legare potata da vite, ed alberi, *stramentum*.
 Pottazione, il pottare, *putatio*.
 † Pottariamente, potentemente, V.
 † Pottatore, } *dominus*, *principe*.
 Pottatorio, } *ceps*.
 Potente, e superlat. potentissimo, *potens*.
 Potentemente, e sup. potentissimamente, *potenter*.
 † Potentilla, sorta di pianta, *potentilla*.
 Potenza, o potentia, *potentia*.
 Potensiale, termine scientifico, *potentialis*.
 Potensialmente, *potentialiter*.
 † Potentato, che ha virtù, *potentia instructus*.
 Potere, *posse*, *valere*.
 Potare, o podere, *sustant. potantia*.
 † Potero, sorta d'arboscello, *poteris*.
 Potestà, ec. podestà, V.
 Potissimamente (Guicciard. not. l. 8.), *specialissimamente*, *potissimum*.
 Potissimo, principale, singolare, *potissimus*.
 Potta, *cuiusvis*.
 Pottaggio, minestra, *pule*.
 Potuto, add. da potere.
 Poveraccio, *miser*, *misellus*.
 Poveraglia, moltitudine di gente povera, *pauperum turba*.
 Poveramente, a sup. poverissimamente, *miser*.
 Poverello, *pauperculus*.
 Poverettamente, *miser*.
 Poveretto, *miser*, *misellus*.
 † Poverezza, *poveria*, *paupertas*.
 Poveruto, *misellus*.
 Povero, e sup. poverissimo, *pauper*.
 Poverità, *paupertas*.
 Poverine, *poia*.
 Pozzi, buco pieno d'acqua ferma, *lacuna*.
 Pozzanghera, *pozza*, *lacuna*, *eternum*.
 Pozzetta, piccina cavità della guancia, *ovum maxillae*.
 Pozzo, *puteus*.
 Pozzolana, specie di terra che si adopra a murare.

P R

Praga, città in Boemia, *Praga*.
 Prammatica, riforma di lavo eccedente, *sumptuarii lex*.

Prandere, *desinare*, *prandere*.
 † Prandio, } il desinare.
 Pranzo, } *prandium*.
 Pranzare, *desinare*, *prandere*.
 Prasmo, specie di goja di color verde, *prasinus*.
 Prasmo, prasio, V.
 Prasmo, di color di porro, *prasinus*.
 Prasmo, o pramine, sorta d'erba, *marrubium*.
 Pratajo, o pratajo, sorta di fungo e anche sorta di gallina.
 † Pratellino, dimia di pratello, *pratulum*.
 Pratello, piccol prato, *pratulum*.
 Prateria, *prata*, *orum*.
 Pratica, *experientia*, *practicus*.
 Per uso, *usus*.
 Praticabile, *fatibile*, *facilis*.
 Praticamente, in pratica, *usus*, *actio*.
 Praticante, chi pratica, *praticus*, *experient*, *peritus*.
 Praticare, *tracere*, *adhibere*.
 Praticato, *adhibitus*.
 Praticelli, pratello, *pratulum*.
 † Praticato, *usus*, *pratica*, *consuetudo*.
 Pratico, e sup. praticissimo, *variatus*, *peritus*.
 Praticone, *valde peritus*.
 Prato, *pratum*. } In plur. prati, ed auticam. *prata*, o *pratara*.
 Pratolino, sorta di fungo, altrimenti detto pratajo.
 Pravamene, *prave*.
 Pravità, *pravitudo*.
 Pravo, *pravus*.
 † Pravecennato, add. sopravvenuto, *ante indicatus*.
 † Precedimato, sorta di cretico. Preilegito, citato di sopra, *ante d. citus*.
 Preambolare, far precambolo, *proloqui*.
 Precambolo, o precambolo, *proemio*.
 Prebenda, } rendita ferma di Cappella, o Canonico.
 Prebendato, } *redditus*, *penzio*.
 Prebendato, chi ha prebenda, *pensionarius*.
 † Precariamente, avv. term. degliiti, *Precedo*.
 Precario, idl. chiesto in grazia, *precarius*.
 Precavazione, cautela, *cautio*.
 Prece, preghiera, *preces*, *cum*.
 Precedente, *superior*.
 † Precedentemente, avv. innanzi, *ante*.
 Precedenza, il precedere, *primus locus*.
 Precedere, *procedere*.

Precevo (Ariost. Or. for. 39. 41.), preceduto, *praevotus*.
 † Precezione, term. astronom. precedente, anticipazione di tempo, o luogo.
 Precezione, *decesor*.
 † Preceitante, che preceita (Salv. duc. 2. 205.).
 Preceitare, far preceito, *precepere*.
 Preceittivo, che la forza di comandare, *preceptivus*.
 Preceito, *preceptum*.
 Preceitore, *preceptor*.
 Preestoria (Varchi Stor. lib. 16.), rettorii, governo, *regimen*.
 Precedere, *praeferere*.
 Preceito, circuito, *orbitatus*.
 † Precepimento, precipitazione, *precipitatio*.
 Precipitante, *precipitans*.
 † Precipitanti, precipitazione, *precipitatio*.
 Precipitare, *precipitare*. } precipitarsi, *in proceps ruere*.
 Precipitatamente, *precipitantiter*.
 Precipitato, add. da precipitare, *diutius*.
 Precipitato, sost. medicamento corrosivo.
 Precipitatore (Cuvale, piugi lin. 23.), chi fa precipitare.
 Precipitazione, *precipitatio*.
 Precipite, *precipitatio*, *preceps*.
 Precipitosamente, e sup. precipitosissimamente, *precipitantiter*.
 Precipitoso, *preceps*.
 Precipitare, precipitare, *in proceps ruere*.
 Precipizio, *precipitium*, *ruina*.
 † Precipiamente, precipitante, *precipitans*.
 † Precipio, principale, *precipitans*.
 Preciosamente, } *praeiosus*, *si*.
 Precioso, avv. } *gn inter*.
 Preciosione, distinzione, *distinotio*.
 Precio, distinto, *praeiosus*, *distinctus*.
 † Per rectio (Castigl. Cortig. l. 1.), *praeiosus*.
 Preclaramente, nobilmente, *praeclarus*.
 Preclaro, e sup. preclarissimo, *praeclarus*.
 † Preco, preghiera, *preces*.
 † Precoce, add. che previene il corso ordinario della maturità, *praeceps*, *cis*.
 † Precogitare (Caval. Frutti lin. 5.), pensare innanzi.
 Precognazione (Galil. Sig.), *praenotio*.
 Precognoscere, ec. *praenoscere*, V.
 Praconio, lode, *praconium*.
 Preconizzare, lodare, *celebrare*.

Preconoscenza, o precognoscenza, *praenotio*.
 Preconoscere, o precognoscere, *praenoscere*.
 Precorreale, *praecurrens*.
 Precorrere, *praecurrere*.
 † Precorrere, che precorre, *praecurrens*.
 † precursio, add. *praecursus*.
 Precursore, *praecursor*.
 Preda, *praeda*.
 * Predare (Bembo Bime), predatore, V.
 Predellino, *praedellio*.
 Predare, *praedari*.
 Predato, *praedatus*.
 Predatore, *praedator*.
 Predatorio (Segn govern. l. 1. p. 5.), *praedatorius*.
 Predatrice, *praedatrix*.
 Predatore, *praedator*.
 Predella, orneo su cui si siede, o su cui si tengono i piedi sedendo, *scabellum*.
 Predellone, predella grande, *scabellum*.
 Predelluccio, predellino, V.
 Predestinare, *destinare*, *praedestinare*.
 Prædestinato, *praedestinus*.
 Predestinato, *praedestinare*, ne.
 * Predestino, *praedestinare*.
 Predetto, *praedictus*.
 † Prediale, add. agg. di strada che si prende col favor della legge su' poteri altrui, *praedialis*.
 Predico, oratio, concio.
 Predicabile, term. de' Logici, *praedicabilis*.
 Predicamento, predica, oratio.
 † Per termine di Logica, *hypothesis*.
 Predicante, orator.
 * Predicatore, predica, oratio.
 Predicare, concionem habere.
 † Per lodare, dir bene, *praedicare*.
 Predicato, add. da predicare, *praedictus*.
 Predicato, sust. term. di Logica, *praedictum*.
 Predicatore, orator.
 Predicatorello, *vilis orator*.
 Predicatore, *praedicator*.
 Predicazione, oratio, *praedictio*.
 * Predicare, predire, *praedicare*.
 Predicamento, *praedictio*.
 Predicatore (S. Iv. cical.), *orator d'vini*.
 † Prediletto, add. da prediligere, *nimium dilectus*, *deamatus*.
 † Predilezione, d'amare o no preferimento.

† Prediligere, amare con preferimento, *deamare*.
 Predimostrazione, precedente dimostrazione, *praecedens demonstratio*.
 † Piedio, V. L. leuta, polsetto, *praedium*.
 Predire, *praedicare*.
 Predizione, *praedictio*.
 Predominante, *dominans*.
 Predomare, *dominari*.
 Predominare, add. da predominare, *subicere*.
 Predominio, superiorità di dominio, *dominium*, *imperium*.
 Predone, rubatore, *praedo*, *quis*.
 † Predoneggiare, *eligere*, *antifere*.
 Predonismo, o predonanza, *predonanza*.
 Predonante (Segn Etic. l. 1. c. 4.), *qui prius existit*, *potentius*.
 † Predonanza, precedente esistenza, *praesententia*.
 Prefato, la persona, o la cosa che annunzia l'editto, *praedictus*.
 * Prefazio, o preambolo, *praefatio*.
 Prefazione, o *fatio*.
 * Prefenda, o * Piolenda, di prebenda, V. † Dueci anche di quella quantità di biada che dà l'oste alle bestie.
 † Preferenza, preferimento, *praefatio*.
 Prefazione, *praefatio*.
 Preferimento, *praefatio*.
 Preferire, *praefere*.
 † Preferitore, chi preferisce, *praepositor*.
 Preleticaa (B. m. l. l. vol. 4. par. 5.), moglie del Prefetto.
 Prefetto, *praefectus*.
 † Prefetta, donna prezzolata per piagnette e lodate i morti, *praefectus*.
 Prefigere, determinare, *constituere*.
 Perfiggimento (Segn. Man. l. 1. Diemb.), *praepositum*.
 † Perfugante, che antecedenente figura *praefigurans*.
 Preficuto (Gall. lett.), *praefictus*.
 Prefisso, *statutus*.
 * Prefegione, preghiera, *preces*.
 Preghate, orans, *supplex*.
 Pregare, o pigiare, precari, rogare.
 Pregaria, preghiera, V.
 † Pregativo, add. alto a pregare, *deprecatorius*.
 Pregato, rogatus.
 Pregatore, rogator.
 Preghevole, pregabile, V.
 * Pregheria, preghiera, *preces*.
 Preghevole, supplichevole, *supplex*.

Preghiera, o *preces*.
 * Pregliero, o *preces*.
 Pregiabile, *astimabilis*.
 † Pregiabilità, astratto di pregiabile, *nobilis*.
 Pregiare, aver io pregio, *magis facere*.
 Pregiato, e sup. pregiatissimo (Bion. Cical.), *preciosus*, *eximius*.
 Pregiatore, *estimator*.
 Pregio, *pretium*, *astimatio*.
 † Pregiato e prigionato; lo stesso elio improprio (S. Iv. p. l. 399).
 Pregione, ec. prigione, V.
 Pregione, pregiato, *pretiosus*.
 Pregodante, che pregiava, *notus*.
 Pregodichia, *damnum offerre*, *nocere*.
 † Pregodichia, *laedens*, *nocens*.
 Pregidicativo, o *nocens*.
 Pregidizio, o pregiudicio, *noctura*, *damnum*.
 Pregidizoso, pregiudiziale, V.
 Pregnaute, gravido, *pregnans*.
 † Pregnatamente, aver con maniera *pregnate*, *pregnans*.
 Pregozza, gravidanza, *pregnatio*.
 Pugno, *pregnans*, *gravida*, *plenus*.
 Prego, o piego, *preces*.
 Pregustare, *libare*.
 † Pregustato, *pragustatus*.
 † Pralazio, add. appartenente a prelatura, od *praesulis dignitatem pertinens*.
 Prelato, *praesul*, *antistes*.
 Prelatura, *praesulis munus*, *ac dignitas*.
 Prelazione, *praesulatio*.
 Prelaria, *embarcatura* (Sonnar. Ated. cgl. 9.), *prelari*.
 Prelibare, *libare*, *gustare*.
 Prelibato, eccellente, *eximius*.
 Prelumare, premura delle cose attenenti al trattato da farsi, *praecuratio*.
 Preloso, o premoio, *prologus*.
 Prematica, *praemissus*, V.
 Premeditare, *praemeditari*.
 Premeditato, *praemeditatus*.
 Premeditazione, *praemeditatio*.
 Premente, *premitus*, *urgens*.
 Premere, premere, *urgere*.
 Premura, la prima parte dell'argomento, *propositio*.
 Premoso, *praemissus*.
 Premettere, *praemittere*, *antefere*.
 Premiare, *remunerari*, *premio officere*.
 Premiativo, che ha virtù di premiare, *remunerativus*.
 Premiato, *donatus*.
 Premiatore, *remunerator*.

Premiazione, o *remuneratio*, *praemium*.
 Premienza, *praesentia*.
 Premienza, o premienza, *praesentia*.
 Premio, *praemium*.
 Premito, o il premere, *praemittere*, *premitus*.
 * Premura, *premitus*, V.
 Premunizione, *praemunitio*, *praemunitio*.
 Premoria, *praemoria*.
 Premostrare, *praemonstrare*.
 Premostrato, *praemonstratus*.
 † Premunire, munire anticipatamente, *praemunire*.
 Premura, sollecitudine, cura.
 Premurosamente, *sollicito*, *anxie*.
 Premuroso, *urgens*, *magnimomentus*.
 Premura (Gall. dial.), *premitus*.
 Premuto, *premitus*.
 Premura, *premitus*.
 Premurata, *premitus*.
 Premurato, *premitus*.
 Premurone, il premurare, *antecedens*.
 Prencce, o principi, *principium*.
 Prencenza, o *capa*.
 Prencipe, *princeps*.
 Prendere, *capere*, *prehendere*.
 † Per ragguagliare, *conglutari*.
 Prendimento, *prehensio*.
 Prenditore, *prehensio*.
 Prenditrice, *quis prendit*.
 † Prencione, *autuone*, *praenomen*.
 Prencinato, *praedictus*.
 Prenciare, *praenotare*.
 Prenciato, *praenotatus*.
 † Prencione, cognizione preordinata ad un'altra, *praenotio*.
 Pronta, intrecciatura, *calena*, *neus*, *calena*.
 Prumutare, o *premutare*, *praemutari*.
 † Prumutato, *praedictus*, *praenotatus*.
 * Prente, Preota, o * Prente, *princeps*, *princeps*.
 * Prenta, o Prenta, *princeps*, *princeps*.
 Prencupare, *preoccupare*.
 Preoccupato (Cavale. Pang. lin. 5.), *preoccupatus*.
 † Preoccupazione, *praepropria*.
 † Preordinare, *praedictio*.
 Preparamento, *praeparatio*.
 Preparante, *praeparans*.
 Preparare, *praeparare*, *parare*.
 Preparativo, preparatorio, V. *parato*, e sup. *praeparativus*, *paratus*.
 Preparatorio, che prepara, *praeparativus*.
 † Preparatrice, *praeparans*.

Per formalmente, avv. con perfumo; liguri con ogni sollicità.

Profumato, add. da profumare.

Profumico, profumum, suffitus.

Profumiera, van. n. l. quale si fa profumo, thuribulum.

Profumiere, o perfumiere, argenterius.

Profumino, vaso da tener profumo; e per met. bellum-busto.

Profumum, suffitus, suffimentum.

Profusamente, profusè.

Profusione, profusio.

Profuso, e superl. profusissimo, profusane.

Progenie, o progenia, progenies.

Progenitore, progenitor.

Progenitrice (Sav. culc.), genitrix, mater.

† Progettare, in tavola, propinare.

Progetto, proferta, principio di trattato, propositio.

† Proginasma, esercizio, progymnasma.

* Proguicante, o pregiudicante, nocens.

* Proguicare, o pregiudicare, far cosa in danno d'altri, nocere, laedere.

* Proguicato, o pregiudicato, laesus.

* Proguicatore, o pregiudicatore, nocens.

Proguiciale, o proguiziale, o pregiudiziale, nocens.

* Proguizio, o * Proguizio, o pregiudizio, damnum.

† Proguistatore, lo stesso che propositore, vaticinator.

† Programma, avv. o che si pubblica di oo' opera che si è per dare alla luce, prospectus, programma.

Progride, andare avanti, progredi.

Progrisione, progressio.

Progrissamente, progrediendo.

Progressivo, che ha virtù d'andare avanti, progressiva.

Progresso, progressus, progressio.

† Prohibente, che proibisce, prohibens, inhibens.

Prohibere, prohibere.

Prohibitorio, prohibitorius.

Prohibus, prohibitus.

Prohibere, prohibere.

Prohibitrice (Segni Sto 12.), prohibens.

Proibizione, interdiction.

Proicente (Gall. dial 2.), proiciens.

Proietto, nome generico d'ogni parte in qualsivoglia maniera gettato, projectus.

† Proiektura, o aggetto, term. di arch. projectura.

Proiezione (Gall. dial. crm.), projectio.

Prologare, ec. prolongare, V. Prologo (Gall. diff. Capr. p. 191.), promittunt.

Prologare, promittunt.

Prolozione, pronunzia, promittutio.

Prole, proles.

† Prologomen, prembolo, prefazione, prolegomenum.

† Prolepi, fig. ritt. prolepsis.

Prolepiro, che fa molta prole (Red. repr. inett.), fecundus.

Proliamente, proliè.

Proliosità, proliozus, proliozito.

Prolioso, lungo, proliozus.

Prologare, o * prologare, far prologo, n. lro vano questo di parole, proloqui.

† Prologizzare, fare un prologo, prologum referre, proloqui.

Prologo, o * prologo, prologus.

† Prologizzante, che prologa, prologum referens.

Prologuamento, procrastinatio.

Prologare, procrastinare.

† Prologamente, avv. procrastinatamente, lungamente, diu, prolixè.

† Prologuoso, add. atto a prolungare, protrahendi vim habens.

Prolungo, add. da prolungare, prorogatus.

Prolungare, o prolungazione, procrastinatio.

* Promete, m. lre focis, promere.

Promessa, promissio.

Promissione, o promissio.

Promettere, promittere.

Promettitore, promittor.

Promettitrice, promittitrix.

Prominente, prominens.

Prominere, prom. n. lro.

† Promiscuato, avv. promiscuè.

† Promiscuo, add. indistinto, confuso.

Promissione, promissio.

† Promissorio, add. appartenente a promessa (S. C. Criv. ind. 1. no. 1.).

Promissoria, per il promissorio, ex quo promissum.

Promissoria, promissoria.

Promissore, promotor.

Promissoria (Tass. lett. poet.), quæ promittet.

Promvenire, o promotorale, promovere.

Promovere, o promovere, promovere.

Promovimento, o promovimento, promotio.

Promovitore, o promovitore, promotor.

Promovitrice, quæ promovel.

Promozione, promotio.

Promulgare, promulgare, promulgare.

Promulgatore, promulgator.

Promulgazione, promulgatio.

Promuovere, o promovere, promovere.

Promuta, promutatus, permutatio.

Promutare, permutare, permutare.

Promutato, permutatus.

Promutazione, permutatio.

Promutare, o promutare, promutare.

Proun, inclinato, prout.

Pronome, pronomen.

Pronominato, ricomato, famoso, celebris.

Pronotale (Gall. lett.), di pronostico.

Pronosticamento, } vaticini.

Pronosticatura, } um.

Pronosticare, vaticinari.

Pronosticare, vaticinari.

Pronostico, vaticinium.

Pronotare, e sup. prontinamente, promptè.

* Pronotare, importunare, urgere, instare.

Prontezza, alacritas.

* Prontitudine, prontezza, V. Pront, e sup. prontissimo, promptus.

† Prontino, fusi che si legono di qua e di là alle teste delle macchine che s'inalzano per tirar pesi, entarii fuses.

Promulo, promotor di matrimonio, promulus.

Pronuncia, o pronunzia, pronuntiatio.

Pronunciamento, o prononciamento, pronuntiatio.

Pronunciare, o pronunziare, pronuntiare, proferre.

Pronunciato, o pronunziato, add. da pronunziare, pronuntiatum.

Pronunciatore, o pronunziatore, pronuntiator.

Pronunziamento, o pronunziamento, pronuntiatio, vulgatus.

† Pronunziato, add. che pronunzia (S. l. de. 2. 3. 9.).

† Propagabile, add. che può propagarsi, quod propagari potest.

Propagare, dilatare propagare.

Propagatore, propagator.

Propagazione, propagatio.

Propagamento, il propaginare, propagatio.

Propagare, caricare i rami delle piante acciò che facciano pianta e germoglio, propagare.

Propaginato, additt. da propagare, propagatus.

Propagazione, e il propagare, propagatio.

Propagare, il ramo propagare, propagatio, imit.

Propalare, efferre, publicare.

Propalatore (Segn Quares.), pæneo.

* Prope, appresso, prope.

† Propendere, inclinare, propendere.

* Propediare, premeditare, pæmeditari.

* Propensio, o * Propensio, pæmeditatio, pæneus.

Propensione (Segn. Mas. 16. Lugl.), inclinazione, propensio.

Propriamente, o propriamente, e sup. propriamente, propriè.

Proprietà, o proprietà, proprietas.

Proprietario, o proprietario, proprietas.

Proprietà, o proprietà, proprietas.

Propria, danaro che si dà a' dottori da chi prende la laurea dottorale, sportula.

Propriare, bere, o assaggiare, propriare.

Propriamente, e sup. propriamente, propriè.

Propinquamente, o propinquamente, propinquè.

Propinquità, propinquitas.

Propinquo, e superl. propinquissimo, propinquus.

Propio, o proprio, add. e superl. propriamente, o propriamente (S. Bib. Asol. lib. 4.), proprius.

Propio, o proprio, add. e superl. propriamente, propriè.

Promio, o proprio, aver, propriamente, propriè.

Proprietore, favoreggiatore, futor.

Proprietà, astratto, di proprietà, proprietas.

Proprio, proprius.

† Propria, quella materia della cera che sta imbutto ai fiori degli alveari, propolis.

Proprietà, proprietas.

Proprietà, proprietas.

Proprietà, proprietas.

Proprietà, proprietas.

Proprietà, proprietas.

Proprietà, proprietas.

Proprietà, proprietas.

Proprietà, proprietas.

Provabile, probabile, *probabilis*.
 † Provabilità, astr. di probabile, *probabilitas*.
 † Probabilmente, *probabiliter*.
 * Provagione, } provazione.
 * Provavento, } *probatio*.
 * Provano, ultimo, *obstinatus*.
 Provante, o provanta, *probanus*.
 * Provanza, o * Provanzia, prova, V.
 Provato, o provatore, for. prova, *experiri*. § Per mostrar con ragioni, *probare*.
 Provativo, o provativo, *probativus*.
 Provato, o provavo, e superlat. provatissimo, o provatissimo, *probatissimus*.
 Provatore, o provatura, *probatore*.
 Provatura, o provatura, sorta di caco, *catus*.
 Provazione, o provazione, *probatio*.
 Provocarsi, approfocarsi, *provocare*.
 Provocio, profitto, *profectus*, *utilitas*.
 * Provocenza, providenza, V. *Provedere*, ec. *providere*, V.
 † Provengent, add. *proveniens*.
 Provencotto, avvenimento, *casus*.
 Proventre, allignare, crescere, *provenire*.
 Provento, entrata, reddita, *proventus*.
 Provento (Sassn. Arc. pros. 12.), add. da provenire, *natus*.
 † Provenzale, di provenza, *Narbonensis*.
 † Provenzalismo (redi t. 4.), maniera di parlare provenzale.
 Proverbiale, di proverbio, *proverbialis*.
 Proverbiamente, *proverbialiter*.
 Proverbiare, gridar alcun con parole, *oburgare*.
 Proverbiato, *oburgatus*.
 Proverbiato, *proverbiatus*. § Per villano, *contumelia*.
 Proverbiatamente, sdegnosamente, *inacande*.
 Proverbiato, dispettoso, *contumeliosus*.
 † Proverbiato, colui che fa raccolta di proverbj, u che ama usar proverbj.
 Provetto, u eta avanzata, *proventus*.
 * Provocamente, o provocabilmente, *provocabiliter*.
 Provocamente, o provvidamente, *providet*.

Provvidentissimo, o provvidentissimo (Sals. cial.), *maxime providus*.
 Provienza, o providenza, o providenza, *providentia*.
 * Provigion, *provisione*, V.
 Provodo, o provido, *providus*.
 Provoca, sorta d'erba.
 Provocata, *provocata*.
 Provocatore, *provocatus*.
 † Provocato, grado del proviciale, e il tempo che dura il suo ufficio.
 Provocetta, *parva provincia*.
 Provocante, o provicante (Caro lett. r.), che recita, o canta all'improvviso, *extemporis poeta*.
 Provocamento, *provocatio*.
 Provocante (Bembo Stor. I. 1.), *provocans*.
 Provocare, *provocare*.
 Provocativo, *provocans*.
 Provocato, *provocatus*.
 Provocatore, *provocator*.
 Provocazione, *provocatio*.
 † Provudente, che provvede, *providus*.
 * Provvedenza, o * provvedenza, *providentia*.
 † Provvedere, o provvedere, *providere*. § Per prevedere, *providere*.
 Provvedigione, o * providigione, } *provisio*.
 Provvedimento, o * provvidimento, } *providentia*.
 Provveditor, o provviditor, *providitor*.
 Provveditoria, o provviditoria, carica di provviditore, *procuratio*.
 Provviditrice, o provviditrice, *que providet*.
 Provvidutamente, o provvidutamente, *causae, prudenter*.
 Provveduto, o provveduto, *prudens, cautus*.
 † Provvenire, derivare, *provenire*.
 Provvidamente, *providentem*, V.
 Provvidente, *providens*.
 Provvidenza, *providentia*.
 Provvido, *providus*.
 † Provvisionato, o provvisionato, *stipendiarius*.
 Provvisione, stipendio (Mori. Croc. p. 302.), *stipendium*.
 Provvisante, *poeta extemporaneus*.
 Provvisare, *fac versu all'improvviso, ex tempore carmina fundere*.
 Provvisatore, *potante*, V.
 † Provvisivamente, avv. per

modo di provvisione, *munus, in presentis*.
 Provvisionare, dar provvisione, *stipendium aut cibarius instruire*.
 Provvisionato, provvisionato, V.
 Provvisione, provvidimento, *provisio*. § Per mercede, o stipendio, *stipendium, cibaria, cibus*.
 † Provvisioneto, colui cui incomba far provvisioni, *provisor*.
 Provviso, il provvisare, e anche i versu fatti all'improvviso, *carmina extemporaneus*.
 Provvisore, provviditore, *provisor*.
 Provviso, *preparato, paratus*.
 Prova, *prova, prova*.
 Prudente, e sup. prudentissimo, *prudens*.
 Prudentemente, e sup. prudentissimamente, *prudenter*.
 Prudentia, *prudencia*.
 Prudentiale, di prudenza, *ad prudentiam pertinens*.
 * Prudente, *prudentia, prurire*.
 Prudora, } *pruritus pruritus*.
 Prudare, } *pruritus pruritus*.
 Prugna, *prugna, prunus*.
 Prugno, *prugno, prunum*.
 Prucolo, *prunus salvatica prunus silvestris*.
 Prugnolo, *frutice che fa la prugnolo, di quelle si fanno le siepi, prunus silvestris*.
 Prugnolo, sorta di fungo, *fungus*.
 * Pruina, *briso, pruina*.
 Pruinoso, *hirsutus* (Alm. Gie. c. 17. 58.), *pruinatus*.
 Pruino (Alm. Eleg. 6.), *prugno, V.*
 Prunaja, o prunaja, fuoco pie di pruni, *senticeum, veprelum*.
 Prunome, aggregato di pruni, *senticeum*.
 Prunegginio (Bembo. Anl. I. b.), *picciol pruno, parvus damus*.
 † Pruneto, *concolida maggiore, V.*
 Pruneto, *prunajo, V.*
 Pruno, *virgulto pieno di spine, del quale si fanno le siepi, sentis, vepres*.
 Pruno albo, sorta d'albero, *vepres*.
 Prunoso, *pien di pruni, senticeum*.
 Pruova, ec. *prova, V.*
 Prurigne, *pruritus, prurigo, pruritus*.
 Prurignoso, *che induce prurigne, pruriginosus*.

* Prurire (Vare. Ec.), *prurire, prurire*.
 Prurito, *pruritus*.
 Prussia, regno d'Europa, *Borussia*.
 Prussa, riscaldamento, ed ebollimento di sangue per la cute, *pruritus*.
 P S
 † Psaronio, sorta di pietra di vari colori, *psaronion, psaron*.
 † Pseudorexia, sorta di malattia, *pseudorexia*.
 † Psicolgia, trattato, o discorso sopra l'anima, e scienza dell'anima, *psychologia, psychologia*.
 Psilo, o psillo sorta d'erba, *psyllon, psyllon*.
 † Psione, nome di due muscoli del femore, altro maggiore, ed altro minore, *prone*.
 P T
 † Pterigide, nome di alcuni muscoli.
 † Pterigofango, add. egg. di muscoli della faringe.
 † Pterigotabio, il muscolo interno dell'angolo.
 † Ptilismo, frequente salivazione, *ptyalismus, ptialismus*.
 P U
 Pubblicamente, o pubblicamente, *publice*.
 * Pubblicamento, o pubblicamento, pubblicazione, V.
 Pubblicazio, o publicano, *gabbelliere, publicanus*.
 Pubblicare, o publicare, *publicare*.
 Pubblicato, o publicato, *publicatus, vulgaris*.
 Pubblicatore, o publicatore, *vulgator, publicator*.
 Pubblicazione, o pubblicazione, *publicatio*.
 † Publicista, autore di gius publico.
 Publicista, astrat. di publico. Publico, o publico, sust. comun. *publicus, communis, ii*.
 Publico, o publico, addiett. *publicus*.
 † Pube, *peltigione, pecten, pubes*.
 Puberta, *pubertas*.
 Puberece, che ha puberta, *pubescens*.
 Pubico, ec. publico, V.
 Pudicamente, *puhce*.
 Pudicizia, *pudicitia*.
 Pudico, e sup. pudicissimo, *pudicus*.

Padore, rimore, pudor.
 Poerile, puerilis.
 Puerilità, pueritas, puerilitas.
 Puerilmente, pueriliter.
 Puerizia, pueritia.
 † Puerpera, donna da parto, puerpera.
 † Puerperio, il tempo e l'incomodo del parto, puerperium.
 Pugilato, ginoco fatto alle pugne, pugilatus.
 † Pugile, quegli che ginoca alle pugne, pugilator.
 Pugillo, nome di misura usato da' Medici, pugillus.
 Pugna, pugna.
 Pugnace, atto a pugnare, pugnax.
 Pugnacemente (Segn. Crist. Iost. 2. 1. 10.) pugnaciter.
 Pugnale, colpo di pugnale, pugnaeus ictus.
 Pugnale, pugio, ovio.
 Pugnello, stenda.
 Pugnare, pugnare.
 Pugnator, pugnator.
 Pugnatrice, pugnatrix.
 Pugnazione (L'Avale. Pasion. 12), oppugnatione, oppugnatione.
 Pugnazzo, legger combattimento, levis pugna.
 Pugnolotto, dim. di pugnello, parvus pugillus.
 Pugnello, quanto di materia sta in un pugno, pugillus.
 Pugnente, o pugnante, pugnans.
 Pugnere, o pungere, pungere.
 † Per offendere altrui co' detti, pungere.
 Pugnerrico, atto a pungere, pugnens.
 Pugnetto, pugnolo, stimulus.
 † Per picciol pugno, pugillus.
 Pugnimento, o pungimento, punctio.
 *Pugnetto, stimolo, stimulus.
 Pugnativo, pugnativo, pugnans, mordax.
 Pugnitojo, pungitojo, V.
 Pugnitojo, sorta di pianta pungente, ruscus.
 Pugno, pugno.
 Pugnolo, picciol pugno, pugillus.
 Pua, gnio della biada, a-cia, aceri.
 Pule, pulex.
 Pulcella, pulcella, virguncula, puella.
 Pulcellaccio, virginità, virginitas.
 Pulcellona, pulcella un po' sofrattata, virgo procreator.
 Pulcelloni. Star pulcelloni, star sozza marito oltre al tempo convenevole di maritarlo.
 Pulcesceca, pizico, pizicotto, volucito.

† Pulcinella, personaggio ridicolo.
 Pulcina, pollastra, } pullus.
 Pollastro, } pullus.
 *Pulcro, bellu, pulcher.
 Puldraccio, preg. di pole-dro, pullus equinus inest-gnus.
 Puldrino, dim. di pole-dro.
 Puldro, a pole-dro, a pole-tro (appross. il Manro cap. viagg. di Rom.), cavallo giovine, pullus equinus.
 Pole-droccio, } parvus pul-lus equinus.
 Puldratto, }
 Puldruccio, a }
 Puldruccio.
 † Puleggia, sorta di girella.
 Puleggio, sorta d'erba, pulegium.
 Pulica, o poliga, opazietto che s'interrompe nella sostanza del vetro, o di altre materie simili, bulla.
 Pulicaria, erba, pyllion, Vals. Arca.
 Pulimento, il polire, expolire.
 Polire, o polire, nettare, pur-gare, polire.
 *Polire, punire, punire.
 Polistimolo, o polistimolo, e superl. polistimolamente, polite, elegant.
 Politezza, o politezza, munditia, arum.
 Polito, o polito, e sup. politissimo, politus.
 Politore, che pulisce, politor.
 Politura (Tass. lett. poet.), il polire, politio, pulitura.
 Polizza, politezza, elegantia, munditia.
 *Polizione, ponizione, punctio.
 Pollamento, pollazione, germinatio.
 Pollulare, o pollulare, pullulare. † Per lo arger dell'acqua, acquirere.
 Pollulatio, che ha forza di pollulare, germinans.
 Pollulazione, germinatio.
 † Pulmonario, add. del polmone (Red. lett. 2. 140.), pulmonaria.
 Pulpo, pergam, pulpium.
 *Pul-re, pectore, pulsa-re.
 Pulsatilla, term. de' Medici, pulsilla.
 † Pulsatilla, sorta di erba medicinale, pulsilla.
 † Pulsatore, add. term. med. pulsatorius.
 Pulsatore, pulsator.
 † Pulsatore, strum. med. per cui si espulsa il molo e la quiete delle arterie.
 Pulzella, pulcella, V.

Pozzellella, puellula.
 † Polzone, sorta di strum di metallo per formare caratteri da stampa.
 † Pumola, sorta di vite, pumula.
 *Punga, pugna, pugna.
 *Pungello, pugnello, V.
 Pungente, o pungente, e superl. pungentissimo, o pungentissimo, pungens.
 Pungentemente, o pungentemente, con molo pungente, acriter.
 Pungere, pungere.
 Pungito, sprone, calce, stimulus. † Per pugnello, pugillus.
 Pungiglione, pungello, stimulus. † Per l'ago delle pecchie, o vespe, acus.
 Pungimento, o pugnimento, punctio.
 Pungitivo, o pugnativo, mordax, acer.
 Pungitojo, o pugnitojo, strumento da pungere, stimulus, calce.
 † Pungitore, colui che punge, pugnator.
 Pungolare, stimolare col pugnolo, stimulari, fiducare.
 Pungolo, bastoncello con punta da pungere i lumi, stimulus.
 † Pumbile, add. quod pumili potest.
 Punico, come poma punico (Sanaz. Arc. rgl. 12.), mola punico.
 *Pungione, † punizione, pugnimento. † rutia.
 Puniore, punire.
 Punitivo, punitore.
 Punito, punitus.
 Punitore, punitor.
 Punitrice, ultrix.
 Punitione, punitio.
 Pupa, cupis, vices.
 *Puntaglia, combattimento, contrasto, pugna.
 *Puntagato, acuto in punta, mucronatus.
 Puntale, foramento appento che si mette all'estremità d'alcune cose, etapis.
 Puntaleto, dim. di puntale, parva cupis.
 Puntalmente, minutamente, singulatum, minutum.
 Puntare, porre i punti nello scrittore, puncta appingere.
 Puntata, colpo di punta, ictus punctum inflicto.
 Puntatamente, puntalmente, singulatum.
 Puntato, add. puncta notatus.
 Puntatore, punteggiamento, V.
 Puntazzo, punta di ferro punta in cima a pali, cupis ferrea.

Puntazzo, punta, cima, cucumen.
 Punteggiamento, il punteggiare, nota.
 Punteggiare, pontare, punctus notare.
 Punteggiato, punctus notatus, stigmatus.
 Punteggiatura, il punteggiare, nota.
 Puntellare, fulcare. † Per punteggiare (Arms. For. 12. 37.), fiducare.
 Puntellato, fulcus.
 Puntellino, parvus fulcrum.
 Puntello, fulcrum.
 † Punteuto, puntuto, mucronatus.
 Punterello, picciola punta, exiguus cupis.
 Punteruolo, picciol ferro appuntato, stilus cuspidatus.
 Puntiglio, pretensione, arrogancia.
 Puntiglione, contentione, nimis plus sibi arrogans.
 Puntino. A puntino, ad angulum.
 † Puntiro, forse segno che si fa con lettera dell'alfabeto su de' panni per dimostrare il loro padrone.
 Puntito, add. punctus, punctum.
 † Per momento, punctum temporis.
 Puntito, add. punctus.
 Puntolo, picciol punto, punctulus.
 Puntone, anal. puntello, fulcrum.
 † Puntone, P. P. punta, cupis. † Per sorta di fortificazione, agger, viara.
 Puntone, arvebi di punta, punctum cuspidatum.
 Puntuale, e sup. puntualissimo, diligens, exactus, religiosus.
 Puntualità, exacta diligentia, religio.
 Puntualmente, e super. puntualissimamente, diligentem, religiosum.
 Puntuoso, cavilloso, cavillo-sus.
 Puntuoso, punctio, punctura.
 Punturella, punctura.
 † Puntuto, add. punctio, punctus.
 Punturellare, pungere leggermente, fiducare.
 Punturellato, fiducatus.
 † Punturellatore, il pungere, stimulare.
 Punturellato, il puntellare, stimulare.
 Punturellare, pungere, fiducare.
 Punture, punctura, punctio.
 Punture, forte colpo di pugno, pugni ictus.
 Punturello, dim. di punture.

re il latte dalle poppe delle donne.

Poppatore, lactens.

Poppella, diuina, di poppa, mamilla.

Poppet, fune che sostiene l'albero dalla parte di poppa, rudens.

† Populea, specie d'unguento, populea.

† Popolo, popolo, V.

† Porare, ininuaris o' suoi porli.

Porce, porco, sus. § Per ispazio di terra tra solco e solco, porca.

Porcecchio, pegg. di porco, vilis sus.

Porceto, o porceto, guardian da' porci, subuleus.

Porcetto, porcetto, porcetta.

Porcella, aucula.

Porcellane, terra di cui si fanno stoviglie di molto prezzo corrispondenti al latino, murrina. § Per sorta d'erba, potulaca.

Porcellina, aucula.

Porcelletto, aucula, porcellus.

Porcellino, porcelletto, V. § Per una specie d'insetto, porcella.

Porcello, porcellus.

Porcelotto, porcellus grandior.

† Porcheggiare, farla da porco.

Porcheroccio, addetti di porco, sullus.

Porchiarra, immunditia, res obscuro.

Porchette, aucula.

Porcetto, aucula.

Porcile, stanza di porci, aula.

Porcile, add. auillus.

Porcino, di porco, subile.

Porco, sus, porcus.

Porcone, accaricci di porco, ingens sus.

† Porco spinoso, § Intrice, hippocin spinoso, § strux.

Porfido, sorta di marmo durissimo, porphyraeum marmoreum.

† Porfione, uccello, porphyrio.

Porgente, porrigens.

Porgere, porrigere.

Porgimento, por regio.

† Porima, termin. geom. o corollario, porima.

Poro, porus, § ipos.

Porosità, astratto di poroso.

Poroso, e sup. porosissimo, pieno di pori, perfluitus, porosus.

Porpora, purpurea.

Porporato, purpuratus.

Porporatore, tirar al color di porpora, purpurare.

Porporino, e porporino (San-

naz. Arc. pros. 4.), purpurus.

Porporo, porpora, purpura.

Porraeo (Red. espar. cos. natur.), di color del porro, porraceus.

† Porraello, porro salvatico.

Porreta, vivanda fatta di porri, porraceum edulium.

Porta, puerus.

† Porretta, § porro, § portina, § rum.

Porro, portum. Per crescere a calose sopra la pelis, verruca.

Porta, facellum, bivalus.

Porta, a plur. porte, porta, ianua. § Autamente si disse anche nel sing. porte, e nel plur. porti.

Portabile, tolerabilis.

Portacappe, sorta di religia, monica.

† Portaceto, cistifer.

Portafaschi, puerus per uso di portar faschi, ensia.

† Portafogli, porta lettera, arnese in cui mattoni fogli per poteri portar seco.

† Porteletere, chi dispensa per la città lettere.

† Portelime, lima da egualire.

Portamantello, coperta da porri aliti viaggiando, mantica.

Portamanto, portatura di persona, incensus. § Per modo di procedere, mora.

Portamento, un petecol di cuajo che regge il marmo, lorum.

Portante, sorte di pesce detto anche cavallo marino.

Portante, portans, ferens. § Cavallo che va di portante, equus tolutarius.

† Portantino, bussola, quasi sedia portatile.

† Portantini, chi facchin-gio col portantino.

Portata, ferre, portare, gerere.

Portate, la nota del raccolto che si dà al Magistrato, censu, scriptura.

Portatile, che si può portare qua a là, mobilis.

Portato, incl. penduzione, parto, foetus, parvus.

Portato, add. portatus, gestatus.

Portatore, lator.

Portatrice, quae fert.

Portatura, portatus, us. § Per abito e figura di vestimento, cultus.

Portavento, canale che porta il vento negli organi, subis.

Portella, § ostiolum.

Portello, § ostiolum.

† Portendere, V. L. (Ciro Eteidi.), predire, V.

Portento, portentum.

Portentoso, a super. portentosissimus, portentosus.

*Portevole, comportevole, tolerabilis.

Porticale, porticus, porticus.

Porticciola, § picciola porta, porticella, § portula.

Portico, porticus.

Portiera, cortina che si tiene alle porte, anisum, velut casu.

Portiere, chi sta alla porta, cubicularius.

Portina, specie di uva nera.

Portinajo, § ianitor.

*Portinero, § ianitor.

Porto, sud. portus. § portata, portatus, us.

Porto, add. da porgere, porrectus.

Portogallo, nella Spagna, Lusitania.

*Portolano, o portinano, guidatore della nave, portuarius.

§ Per portiere, o portinajo, ianitor, cubicularius.

Portolato, chi nella nave è il primo a vogare e dritempo agli altri, porticulus.

† Portena, sorta d'uccello palustre (Gr. io. 38 6.).

Portionella, portunculata.

Portione, portio.

Posa, pauca, quæ.

Posamur, repies.

Posanza, pone, V.

† Posapiu, si dice in ischret di ciò va adagio come se avesse i piè teneri (Bion. Pier. 3. i. 3.).

Posare, per gioco, deporre.

Per giocare, incere § Per posarsi, fermarsi, consistere.

Posata, posumur, quæ. § Per intenzione da prendere il cibo, arma mensula.

Posa mente, motus, quæ.

Posatez, tranquillus.

Posato, add. da posare, § Per quiete, quietus.

Posajo, luogo da posarsi, sedes.

Posatura, ciò che depingon in fondo le cose liquide, sedes.

Posca, liquore fatto con acqua e aceto, pons.

Poscia, postea.

Posierché, postquam.

Posierca (dal lat. post erat), posdonare, perinde.

Poscritta, giunta di lettera, Brevis poter, § post scriptum.

Posdonare, o posdomani, perinde.

*Posione, posverione, V.

Positivante, positivamente, pnerice, § Per modestamente, modeste.

Positivo, si dice delle leggi, positivus. § Per modesto, di non molta spesa, moderatus.

Positura, situs, positura.

Posizione, positio.

*Poso, posa, positio.

Posa, rovalo della grappiera, positane forum.

Posolatura, § groppiere, posolera, § posolera.

Posolino, § posolera.

Pospato (Salv. ital.), secunda mensa.

Pospora, posponere.

Pospositio, che si propone, sub unctus.

Posposizione, il posporre, positio.

Posposto, postpositus.

Posza, § via, potentia.

Posanza, § via, potentia.

Poscente, possidens.

Poscedra, possidens.

Poscedimento, possessio.

Poscedora, possessor.

Posceditrice, possiditrice.

Posceduto, possessor.

Poscente, e superl. possentissimo, potens.

Posentemente, e sup. possentissimamente, potent, valde.

Posessionella, pradiolum.

Posessione, o * potentione, possessio.

Posessione, potere, fuisse.

Posessione, possessio.

Posesso, sus. possessor.

Posessione, possessor.

Posessorio, di posesso, possessorius.

Posavola, possibile, possibilis.

Possibile, e sup. possibilissimo, possibilis.

Possibilità, facultas, v. res.

† Possibilmente, avv. in modo possibile.

Posmo (Caro latt. 2. 38.), posato.

Posa (coll' o largo), luogo proprio per qualche cosa, statio. § Per lo corso detto posto, exercito.

Posa (coll' o stretto), posatura, positura, situs.

Portomine, orazione che si dice dal Sacerdote al fin della Messa.

Postema, apostema, arispa.

Postemto, add. che ha fatto postema, in vomica mucedinis.

Postemazione, postema, vomica.

Postemto, che ha postema, vomica.

Postigare, gittarsi dietro le spalle, post-hare, reicere.

Postigeto, posthabitus, reicere.

Posteri, posteri, gram.

* Pudore, rosore, pudor.
 Puella, puerilis.
 Puerilità, pueritia, puerilitas.
 Puerilmente, pueriliter.
 Puerizia, pueritia.
 † Puera, donna da parto, puerpera.
 † Puereper, il tempo e l'occasione del parto, puerperium.
 Pugilato, gioco fatto alle pugne, pugilatus.
 † Pugile, quegli che gioca alle pugne, ed anche l'esercizio di tal gioco, pugil.
 Pugillo, nome di misura usato da' Medici, pugillus.
 Pugna, pugna.
 Pugnace, atto a pugnare, pugnax.
 Pugnacenza (Segn. Cris. Iost. 3. 1. 10.) pugnaciter.
 Pugnale, colpo di pugnale, pugnalis ictus.
 Pugnale, pugno, avvis.
 Pugnello, nucula.
 Pugnare, pugnare.
 Pugnatori, pugnatori.
 Pugnatrice, pugnatrice.
 Pugnazione (Cavale. Pasion. 12.) appignazione, appignatio.
 Pugnazzo, legger combattimento, levis pugon.
 Pugnellino, dim. di pognello, parvus pugillus.
 Pugnello, quanto di materia sta in un pugno, pugillus.
 Pugnente, o pugnente, pugnens.
 Pugnere, o pungere, pungere.
 † Per offendere altrui col dritto, pungere.
 Pugnereccio, atto a pungere, pugnens.
 Pugnello, pognolo, stimulus.
 † Per picciol pugno, pugillus.
 Pugnimento, o pugnimento, punctio.
 * Pugnittico, stimolo, stimulus.
 Pognitivo, pugnitivo, pugnens, mordax.
 Pognitojo, pognitojo, V.
 Pognitopo, sorta di pianta pungente, ruscus.
 Pugno, pugna.
 Pognuolo, picciol pugno, pugillus.
 Pula, guscio della biade, acus, aceri.
 Pulce, puler.
 Pulcella, pulcella, virginucula, pulcella.
 Pulcellaccio, virginità, virginitas.
 Pulcellona, pulcella un po' sovrappiatta, virgo procreator.
 Pulcelloni. Star pulcelloni, star senza marito oltre al tempo convenevole di maritarsi.
 Pulcesca, pizisco, pizicotto, volucitico.

† Puleinella, personaggio ridicolo.
 Polcina, pollastra, } pullus.
 Polcino, pollastro.
 † Pulcro, bello, pulcher.
 Polidracono, prgg. di paledro, pullus equinus inuolgens.
 Polidrina, dim. di paledro.
 Polidro, o poleidro, e paledro (appresso il Mauro cap. viagg. di Rom.), cavallo giovine, pullus equinus.
 Paledrocin, } parvus pullus equinus.
 Paledrotto, }
 Paledruccio, o }
 Paledruccio.
 † Puleggia, sorta di girella.
 Pulegio, sorta d'erba, pulegium.
 Pulica, o puliga, apazietta che s'interrompe nella sostanza del vetro, o di altre materie simili, bulla.
 Pulcaria, erba, pyllion, V. d. Arc.
 Pulmento, il polire, expolitum.
 Polire, o polire, nettare, purgare, polere.
 * Pulire, punire, punire.
 Politamente, o politamente, e superl. politissimamente, polite, eleganter.
 Politezza, o politesse, munditia, arum.
 Polito, o polito, e superl. politissimo, politus.
 Politore, che pulisce, politor.
 Politura (Tass. lett. poet.) il polire, politio, politura.
 Polizza, politesse, elegantia, munditia.
 * Poliziona, punizione, punizio.
 Pululamento, pullulazione, germinatio.
 Pullolare, o pollolare, pullulare. † Per in sorgere dell'acore, acutire.
 Pullulatore, che ha forza di pullulare, germinans.
 Pullulazione, germinatio.
 † Pulmonario, add. del polmone (Iled. lett. 1. 140.) pulmonarius.
 Pulpita, pergamone, pulpium.
 * Pulir, per coccoare, pulire.
 Pulatile, term. de' Medici, pulata.
 † Pulitello, sorta di erba medicinale, pulatella.
 † Pulotario, add. term. med. pulotarius.
 Pulazione, pulatio.
 † Pulbitio, Arum med. per cui si esplora il moto e la quiete delle arterie.
 Pulzella, pulcella, V.

Polzellella, pulcella.
 † Pulzone, sorta di strom. di metallo per formare caratteri da stampa.
 † Pamula, sorta di vite, pamula.
 * Panga, pugna, pugna.
 † Paugello, pugnello, V.
 Pungente, o pugnente, e superl. pognentissimo, o pognentissimo, pugnens.
 Pungentemente, o pugnente, con moto pugnente, acriter.
 Puogere, pungere.
 Puogitto, sprone, calcer, stimulus. † Per pugnello, pugillus.
 Puogione, pugnello, stimulus. † Per l'ago delle pecchie, o vespe, acus.
 Pungimento, o pugnimento, punctio.
 Pungitivo, o pugnitivo, mordax, acut.
 Pungitojo, o pugnitojo, strumento da pungere, stimulus, calcr.
 † Pungitore, colui che punge, pugnator.
 Pungolare, stimulare col pognolo, stimulare, fodicare.
 Pungolo, bastoncello con punta da pungere i buoi, stimulus.
 † Punibile, add. quod puniri potest.
 Punica, come pome paniche (Sanaz. Arc. egl. 12.) mali punica.
 * Punigione, † punizione, punimento. † rudio.
 Punire, punire.
 Punitivo, puniens.
 Punita, punitus.
 Punitor, punitor.
 Punitrice, iditrix.
 Punizione, punitio.
 Punta, enpisa, acies.
 * Puntaglia, combattimento, contrasto, pugna.
 * Puntagato, acuto in punta, mucronatus.
 Puntale, fornimento appuntato che si mette all'estremità d'alcune cose, eupia.
 Puntalella, dim. di puntale, parva eupia.
 Puntalmente, minutamente, singulatim, minutim.
 Puntare, porre i punti nella scrittura, puncta appingere.
 Puntata, colpo di punta, ictus punctum inflictor.
 Puntatamente, puntalmente, singulatim.
 Puntata, add. puncta notatus.
 Puntatura, pugnamento, V.
 Puntazza, punta di ferro punta in cima a' pali, eupia ferrea.

Puntazzo, punta, cima, cacumen.
 Punteggiare, il punteggiare, nota.
 Punteggiare, pontare, puncta notare.
 Punteggiato, puncta notatus, stigmatus.
 Punteggiatura, il punteggiare, nota.
 Puntellare, fukire. † Per ponteggiare (Ariost. Fur. 12. 37.) fodicare.
 Puntellato, fulcus.
 Puntellato, parvum fulcrum.
 Puntello, fulcrumentum.
 † Puntente, puntato, mucronatus.
 Punterella, picciola punta, eupia capis.
 Punteruolo, picciol ferro appuntato, sibilus cupidatus.
 Puntiglio, pretensione, arrogancia.
 Puntiglioso, contentioso, nimis plus sibi arrogans.
 Puntino. A puntino, ad amantissimam.
 † Puntisavito, forse segno che si fa co' lettera dell'alfabeto su de' panni per dimostrare il loro padrona.
 Puntato, add. punctus.
 Puntato, add. punctus.
 Puntolano, picciol punta, punctulum.
 Puntone, ant. puntello, fulcrumentum. † P. P. punta, eupia. † Per sorta di fortificazione, ugger, vinea.
 Puntone, averbi di punta, punctum, cupidatus.
 Puntale, e superl. puntalissimo, diligens, exactus, religiosus.
 Puntalità, aracta diligentia, religio.
 Puntalissimo, e superl. puntalissimamente, diligenter, religiosè.
 Puntano, cavilloso, cavillosus.
 Puntura, punctio, punctura.
 Punturella, puncturacula.
 † Puntuto, add. punctato, mucronatus.
 Ponzacchare, pungere leggermente, fodicare.
 Ponzacchiato, fodicator.
 † Ponzacchiatura, il ponzacchiare, simulatio.
 Ponzellamento, il puntellare, simulatio.
 Ponzellare, ponzacchiare, fodicare.
 Ponzione, punitura, punctio.
 Ponzone, forte colpo di pugno, pugil ictus.
 Ponzocchia, dim. di ponzione.

Raccapricciare, *horrorem incutere*. § Raccapricciarsi, *cohorrescere*.

Raccapriccio, *horror*.

Raccas focato, piegato in forma di croceco, *imolatus*.

Raccattala, ricuperare, *recuperare*.

Raccattolo, *recuperatus*.

Raccattare (Magen. Pulc. c. 11. st. 91.), *accusare di nuovo, iterum indicare*.

Raccettare, stoppare, *resarcire*.

Raccettare, *iterum accendere*.

Raccodimento, *accensio*.

Raccennare, accennar di nuovo, e accennar semplicemente, *iterum indicare*.

Raccerciare, circonuare, *circumdare*.

Raccertare, *magis minusque confirmare*.

Raccertato, fatto certo, *certior factus*.

Racceto, *stacceto*, V.

Raccettare, ricattare, *recipere*.

Raccettatore, *hospes, receptor*.

Raccetto, il raccettare, *hospitium*.

Raccettare, *quare, redire*.

Raccettare, *ardens*.

Raccettia, *racchia*, V.

Racchiudere, *concludere, claudere*.

Racchiuso, *conclusus*.

Racchiattare, *racconciare, resarcire*.

Racoccare, o riacoccare, *raiteramenta accoccare, iterum sagittam arcui imponere*.

Racoglienza, *accoglienza, benigna tractatio*.

Racogliere, o raccorre, *colligere*. § Per raccogliere, *excipere*. § Per raccogliere le vele, *vela trahere*.

Raccolgimento, *collectio*.

Per accoglienza (Bemb. lett. vol. 2.), *tractatus*.

Raccolgicchio, *collectio, collectus*.

Raccolgitore, *collector*.

Raccogliatrice, *lavatrice, obsteria*.

Raccolla, *ricolta, collectio, massu*. § Per ritirata, *receptus*.

Raccolto, *collectus*.

Raccollire, *raccolgitore, collector*.

Raccomandazione, § *commendatio*.

Raccomandamento, *datio*.

Raccomandare, *commendare*.

Raccomandativo, *raccomandatorio*, V.

Raccomandato, e sup. raccomandatissimo, *commendatus*.

Raccomandatore, *commendator*.

Raccomandatorio, *commendatus*.

Raccomandazzo, § *commendatio*.

Raccomandare, § *datio*.

Raccomandare (Pecor. 23. 2.), *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccomandare, § *commendare*.

Raccorgere, *servare, errare, agnoscere*.

Raccorre, *raccolgere*, V.

Raccortarsi, *accortarsi*, V.

Raccortarsi, *risorgere, rivale, di concia, incalzare, cogliere*.

Raccortare, *accortare, applicare*.

Raccortamento, il raccortare, *conculcare*.

Raccortare, *unire insieme, comporre*.

Raccortato, *compactus, compressus*.

Raccortare, *augere*.

Raccortamento, *augmentum*.

Raccortato, *curtus*.

Raccortare, *curtare, recedere*.

Raccortare, *accuar di nuovo, accuare*.

Raccorto, *racimolo, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raccorto, *racemus, racemus*.

Raddoppiamento, *conduplicatio*.

Raddoppiare, *duplicare, geminare*.

Raddoppiamento, *duplicatio*.

Raddoppiato, *duplicatus*.

Raddoppio, sorta di motta particolare del cavallo, *duplicatus gradus*.

Raddoppiarsi, *ripigliarsi il sonno, redormire*.

Raddoppiare, *porta addosso, imporre*.

Raddotto, luogo dove gli uomini si radunano, *conventus*.

Raddicare, *raddirizzare*, V.

Raddicatore, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Raddicare, *radice*.

Rastrellare, adoperare il rastrello, e figuratamente, turbare, *auferre, furari*.
 Rastrelliere, er-tocio, che sostiene il fieno sopra le mangiatoie, *crotas*.
 Rastrellino, dimin. di rastrello, *rastellum*.
 Rastrello, rastro, *rostrum*.
 † Rastro, per chiusura di stecconi di nani alle porte, *catuvacio*.
 Rastro, strumento dentato, *rostrum*.
 Ratura, radimento, *razura*.
 Rata, porzione convenerole, *partio, rata pars*.
 Ratificamento, *confirmatio, ratificatio*.
 Ratificare, confermare, *ratum habere*.
 Ratificato, *confirmatus*.
 Ratificazione, ratificamento, *V.*
 † Ratio, averb. cercando, come andar ratio, *quaerere*.
 † Ratice, tirar le recate, che sogliono preceder la morte, cioè raccolte di fiato tardo, sottile a lento, morire di dolore, *singulari animam*.
 Rato, ratificato, *confirmatus, ratus*.
 Rattaccare, attaccar di nuovo, *rursus adnectere*.
 Rattaccamento, il rattaccare, *intinuatio*.
 Rattaccare, metter tacconi, *reartare*.
 † Rattaccato, add. *sartus*.
 Rattamente, e sup. rattamamente, velocemente, *celeriter*.
 † Rattato, storgio, attretto, *contractus nervi*.
 Rattemperare, temperare, *moderari*.
 Rattemperato, *temperatus*.
 Rattener, ritenere, *retinere*.
 Rattenimento, il rattenere, *retentio*.
 † Rattenitivo, rattenimento, *retentio*.
 † Rattenitivo, ritegeo, riparo, *repagulum*.
 † Rattento, } *detentio*.
 Rattenta, }
 Rattento, *potatus*.
 † Per goddingo, *coatus*.
 Rattatura, rimettere insieme, *conspargere*.
 Rattazza, velocità, *celeritas*.
 Rattepidare, } *intepidare*.
 Rattepidra, } *insepacere*.
 Rattipido, o rattipidito, *tepfactus*.
 Rattizzare, riordinare i tessi sul fuoco, *fozum componere*.
 † Per metof. irritare, *incitare*.
 Ratto, sost. da rapire, *ruptum*.
 † Per soroio, *mus*.
 Ratto, add. e sup. rattissimo,

veloce, *celer, citus*.
 † Per rapito (Flor. S. Fran. 7. e 2.), *rapus*.
 Ratto, avv. e sup. rattissimo, velocemente, *velociter*.
 † Per tostante, *statim*.
 Rattoppare, rappazare, *resuscitare*.
 Rattopato, *interpallus, refectus*.
 Ratto ratto, averb. presso presto, *oculus*.
 Rattorcera, attorcere, torquere, *flectere*.
 Rattore, rapitore, *rapior*.
 Rattornare, circondare, *circumdare*.
 Rattorto, add. da rattorcera, *intortus*.
 Rattappamento, contrattura, *V.*
 Rattappare, o rattapparsi, con poter di tendersi per ritiramento di nervi, *membris capi*.
 † Per rannicchiarsi, *contrahi*.
 Rattappato, *membris captus*.
 Rattappature, contratture, *V.*
 Rattappire, rattappare, *V.*
 Rattappio, rattappato, *V.*
 Rattarere, o rattarsi, rattappare, *V.*
 Rattatto, rattappato, *membris captus*.
 Rattatrare (Segal govern. lett. dedic.), *tristitia officere*.
 Rattura, rapimento, *ruptus, us*.
 Rattugione, sorta di malattia. *Ravanello, } rafano, raphano.*
 Ravano, }
 Ravenna, metropoli della Romagna, *Ravenna*.
 Ravcedina, fiocchezza, *ravis, is*.
 Ravco, fioco, *ravis, rancus*.
 Ravaggiuolo, ravviuolo, *V.*
 Raveruto, o ravuuto, lambrusco, *lobrurus*.
 Ravviaguolo, ravaggiuolo, specie di cicio schiacciato.
 Ravuoli, vivanda d'ova, cacio, erbe, ec. chima in piccoli pezzi di pasta, *pastilli*.
 Ravumiliare, addolcire, *mitigare*.
 Ravuere, rannare, ec., ragunare, *V.*, ec.
 Ravuiciato, ritorto, *uncus, curvatus*.
 Ravvedersi, emendarsi, *raspicere*.
 Ravvedimento, *respicentia, parados*.
 Ravveduto, *respicans*.
 Ravviamento, il ravviarsi, e per metof. ravvedimento, *respicentia*.
 Ravviare, rimettere nella via, in *viam revocare*.
 Ravviciatore, iterum *advocare*.
 † Ravviciato, *regius accedere*.
 Ravvillare, invillare, *terrare*.
 Ravviluppamento, *involutio*.

Ravviloppare, avviloppare, involvere.
 Ravviluppato, e sup. ravviluppato, involuto, *complicatus*.
 Ravviondica, divenir viondo, *molem fieri*.
 Ravviolo, avvinto (Segn. Crat. 2. 12. 12.), *vinctus*.
 Ravvisare, accorgersi, sentire.
 † Per riconoscersi, *agnoscere*.
 Ravvinto, *agnitus*.
 Ravvivare, ritorcere in vita, ad *vitam revocare*.
 Ravvivato, addit. da ravvivare, ad *vitam revocatus*.
 Ravvolgere, involvere. † Ravvolgersi, agitarsi, andar errando, *errare*.
 Ravvolgimento, } *involutio, involutur*.
 Ravvolgitura, }
 Ravvolto, *involutus*.
 Ravvolgersi, discorrer per via di ragione, *rationari*.
 Rationare, *rationarium*.
 Rationio, *rationium*.
 † Rationabile, } *ragionevole, Razionale, } rationalis*.
 Razionalità, ragione, *ratio*.
 Raza (di suono aspro) *genus, species*.
 † (di suono sottile), sorta di poce, *raza*.
 Razaccia, pigriato di raris, *malum genus*.
 Razare, raggiare, *radare*.
 † Per raspare (pronunziato colla *s* aspra), *sculpturare*.
 Razzato, raggato, *radictus, radicans*.
 Razzeggiare, raggiare, *radare*.
 Razzente, piccante, *velicans*.
 Razzere, nome di vino della riviera di Genova.
 Razzimato, razzionato, ripulito, *V.*
 Razzina, dimin. di rassa.
 Razzo, raggio, *radius*.
 † Razzo, per una specie d'olivo.
 † Razzola, specie di rappa.
 Razzolare, propriamente il raspar dei polli, *sculpturare*.
 † Razzuffarsi, ricominciare la battaglia.
 Razzuolo, dimin. di razzo, *exiguus radius*.

RE

Re, o Rege, *Rex*.
 † Ra, cosa, *res*.
 Realdire, riandare una cosa, ascoltar di nuovo in giudizio.
 Reale, vero, essenziale, *germanus, verus*.
 † Per ischietto, *simplex*.
 Reale, o regale, e sup. realissimo, o regalissimo, di Re, *regalis, regius*.
 Realemente, o regalmente, da Re, *regis*.
 † Per in realtà, *re vera*.

Realissimamente, *verissimamente, verissimè*.
 Realtà, schiettezza, *sinceritas*.
 Realm, *regnum*.
 Reamente, malragiamente, *improbè*.
 Reas, rosolaccio, *popover aromaticum*.
 Reasumere, ripigliare, *resumere*.
 Reassunto, *resumptum*.
 Reassunione, il riassumere, *A. resumptio*.
 † Reasino, piccolo uccello di tre sorte, il Re di siepe e Sericorio, il Fioravino, o il Lui.
 † Reato, colpa, *culpa*.
 † Reacione, term. filosofico, *reactio*.
 Rebbio, ramo della forza, *ramus*.
 Rebbella, ribello, *V.*
 Rebellione, ribellione, *V.*
 Recada, ricada, *V.*
 † Recalcitrare, ricalitrare, *V.*
 Recamento, recata, *apportatio*.
 † Recano (Voc. del Dia.), specie di taglia con due girelle.
 Reconati, cit. nella Marca d'Ancona, *Reconatum*.
 Recupirare, ricapitare, *V.*
 Recapitolare, ricapitolare, *V.*
 Recipilo, ricapito, *V.*
 Recapitolazione, ricapitolazione, *V.*
 Recare, portare, *efferre, apportare*.
 Recata, il recare, *apportatio*.
 Recata, allatur.
 Recatore, *qui offert*.
 Recatrice, *quasi offert*.
 Recatura, partito, oolo, *portorium, naulum*.
 Recchiato, colpo nell'oracchia, *uris*.
 † Recchlione, *verberatio*.
 Recedere, ritirarsi, *recedere*.
 Recedimento, *recessus*.
 Recente, novello, *recens*.
 † Recepere, o ricepere, ricevere, *accipere*.
 Recere, vomitare, vomere.
 Recero, ricevo, *V.*
 Recettuolo, ricettuolo, *V.*
 Recattivo, *recipiens*.
 Recettore, ricevitore, *receptor*.
 Recidere, o recidere, tagliare, *recare*.
 Recidiva, ricaduta in malattia, *morbus iteratus*.
 Recidivo, che torna di nuovo all'elezione di prima, *recidivus*.
 Recito, fuoco chimico, *septum*.
 Recipe, ricetta, *V.*
 Recipiente, che riceve, *recipiens*.
 Recipiente, sost. vaso di stillare, *vas ad stillandum*.
 Recipitore (Corp lett. 2. 91.)

Ricalarsi, iterum se calare.
Ricalamento, ricalmo, *phrygicum opus*.
Ricamare, acu *pingere*.
Ricamato, acu *pictus*.
Ricamatore, *phrygi*, *niz*.
Ricamatura, *opus phrygium*.
Ricambiare, ricompensare, remunerare.
†Ricambio, cambio sopra cambio.
Ricamminare, *versus ire*.
Ricamum, *phrygium opus*.
Ricangiare, ricambiare, remunerare.
Ricantare, recitare, recantare.
Ricantato (Segn. Quares. 1. 1.), ridotto, sorpi *repetitus*.
†Ricantazione, ricantazione, *retractatio, palinodia*.
Ricapara (Cato l. 1. 2. 99.), piglier la migliore fra alcune cose, *selegere*.
Ricapitare, dar ricapito, accurare.
Ricapito, indirizzo, cura.
Ricapitolare, summam colligere.
Ricapitolazione, *epilogus, exhortatio*.
Ricapunginare, rifer le caprignie, commettere.
Ricardare, dar di nuovo il caso, iterum *commemorare*.
Ricardato, iterum *commematus*.
Ricaricare, iterum *onerare*.
Ricaricato, *versum oneratus*.
Ricarmare, ricardare, iterum *commutare*.
Ricasare, ricadere, *recidere*.
Ricascite, ricaduta, *lapis iteratus*.
Ricattamento, ricatto, *vindicatio*.
Ricattare, riscattare, *redimere*.
†Ricattarsi, recidarsi, ulcersi.
Ricattato, *redemptus*.
Ricattatore, *redemptor*.
Ricetto, risotto, *redemptio*.
Ricavalcare, *versum equitare*.
Ricavare, *haurire, percipere*.
Ricaccio, peggiorati di ricco, *ditamini*.
Ricaccante, e *super*. ricchissimamente, *laute, opulenter*.
Ricchezza, *divitiæ, opes*.
Riccia, quantità di capelli ricciuti, *concinæ, crum*.
Riccio, animal muto, ed anche la scorza epionica della castagna, *echinus*.
†Per capello creppo, cincinno, *†Addict. crispus*.
Ricciolino, *cinclinulus*.
Riccio marino, sorta d'erba, e di animalletto marino, *echinus marinus*.
Ricciotello, *crispulus*.
Riccuto, che ha i capelli ricci, *crispus*.

Ricco, e *sup.* ricchissimo, *divas*.
Riccone, assai ricco, *prædivus*.
†Riccore, *esthetica*, *opes*.
†Riccate, e *sup.* ricchissimo, recente, *recens*.
†Riccate, *avverb.* *recentem*.
†Riccatamente, *†te, recenter*.
†Riccare, ricevere, *recipere*.
Riccerca, *postulatio, inquisitio*.
Ricceramento (Segn. Elic. lib. 3. cap. 3.), *inquisitio*.
Ricercare, *perquirere, require re*.
†Per domandare, potere, Ricercare, *sum.* *il exca, inquisitio, postulatio*.
Ricercola.
†Ricercatamente, *avv.* a bella posta, *d-dit opes*.
Ricercato, *inquisitus, postulatus*.
Ricercatore, *perquiritor*.
Ricercatrice (Felic. 1. 1. 1. 1.), *quis perquiri*.
Ricerciare, iterum *vincere*.
Ricerciato, iterum *vinculus*.
Ricereo, add. *ricercato, perquisitus*.
†Ricernere, tornare a separare, *versus cernere*.
†Per dichiarar meglio, melius exponere.
†Ricellare, *cellare* di nuovo, *pyriculo versus exculpere*.
†Ricessare, fermarsi, *considerare*.
†Ricervo, o *recervo*, *ritiro, recessus*.
Ricetta, regola da compor le medicine, *ratio medicinas faciendas*.
Ricettacolo, *receptaculum*.
Ricettamento, il ricettare, *receptio*.
†Per ricettacolo, receptaculum.
Ricettare, ricevere, *recipere*.
Ricettorio, libro di ricette, *codex medicinas faciendas rationes præscribens*.
Ricettato, *receptus, acceptus*.
Ricettatore, che ricetta, *receptor*.
Ricettatrice, *receptrix*.
Ricettivo (Segn. Anim. 1. 2. c. 119.), che riceve, *receptivus*.
Ricetto, *anat.* ricettacolo, *receptaculum*.
†Addict. ricettato (Dant. Purg. 17.), *receptus*.
Ricoverare, *recipere*.
Ricovero, pigliare, *occipere*.
†Per accogliere, accipere.
†Ricoverole, *recitante, recipiens*.
Ricoverimento, *acceptio, receptio*.
†Ricivilire, ricettivo, *recipiens*.
Ricettore, *acceptor, receptor*.

Ricetrice, *receptrix*.
Ricervata, *apocha, securitas*.
Ricervato, e *sup.* ricervatissimo (Segn. Quares. 1. 9.), *acceptus*.
†Ricervoso (Segn. anim. 1. 3. c. 61.), *†ricettamento, receptio*.
†Ricchedere, *richiedere, petere*.
Richesta, o *richiesta, petitus*.
†Richesio, *richiesta, petitus*.
Richiamante, *revocans*.
Richiamare, *revocare*.
†Richiamarsi, *doleri, queri*.
Richiamata (Tus. lett. poet.), il richiamo, *revocatus*.
Richiamato, *revocatus*.
Richiamatore, *revocator*.
Richiamatrice, *revocatrix*.
Richiamo, *revocatio*.
†Per la *mentanza, querula*.
Richiedere, *petere*.
Richiedimento, *petitio*.
†Richieduto, *petitor*.
Richieduto (Spee. dial. Uuc. 1.), *richiesto, V.*
Richierare, *ricercare, require re*.
Richieste, *petitio, postulatio*.
Richiesto, *petitus, postulatus*.
Riciniari, umiliare co' segno di riverenza, *demittere se*.
Riciniudere, *includere, occludere*.
Richiusimento, *inclusio*.
Richiusura, *ch. occurr.*, *V.*
Richiuso, *conclusus*.
Ricidere, tagliare, *recidere*.
Ricidamento, *†il ricuere, riciditura*.
Ricidatura, *†resacco*.
Ricidivo, *recidivo, V.*
Riciguera, *siore d'intorno, circumcingere*.
Ricimantare, di nuovo cimentare, *periculo iterum exponere*.
Ricino, sorta di pianta, *ricinus*.
Ricino, o *recinto*, *aut. giro, circumitus*.
Ricinto (Ch. b. p. 2.), add. *da ricognere, incitus*.
Ricinnare, di nuovo cionciare, *largus bibere*.
†Ricipiente, *arvenale, venustus*.
†Ricircolazione, il ricircolare, *novata circulations, iterata circuitio*.
†Ricircolare, o *ricircolare*, *girare intorno, circumire*.
Ricita, *truncata, incisio, recitio*.
Ricitamente, di netto, *uno iactu*.
Riciso, *tagliato, recisus*.
Ricogliere, o *racogliere, colligere*.
†Per ricevere, recuperare.
Ricoglimento, *racoglimento, collectio*.

Ricogliere, *collector*.
†Per *raccoltore, exactor*.
Ricoglitrice, *levatrix, obsterix*.
Ricognizione, il riconoscere, *agnitio*.
†Per ricompensa, compensatio.
†Ricognoscere, *recognoscere*.
Ricognamento, *ricognizione, agnitio*.
Ricolare, *denus colare*.
†Ricolato, add. da ricolare (Red. cons. 1. 8.), *iterum colatus*.
R. o legarsi, iterum fidus inire, *o legarsi, ricolare, V.*
†Ricollocare, *collocare di nuovo, reponere*.
Ricolmare, *colmare, cumulare*.
Ricolmato (Segn. Quares. 12. 5.), *cumulatus*.
Ricolmo, add. *colmo*, *ripieno, cumulatus, expletus*.
†Ricolfrontare, di nuovo confrontare, *versus comparare*.
Ricolore, di nuovo colorire, *colorem iterum inducere*.
Ricola, il ricogliere, *massa*.
†Per ritirata, receptus.
†Ricola, *mallevadore* (S. Cater. lett. 306.), *præ, versus*.
Ricolto, *sust. ricolto, massa*.
Ricolto, add. *collectus*.
Ricomandare, *raccomandare, commendare*.
Ricomballere, *amballare* di nuovo, *iterum pugnare*.
Ricominciamento, *initium, incipitio*.
Ricominciare, *iterum incipere*.
Ricominciato, *incipit*.
Ricominciature, *ricominciamento, V.*
Riconoscere, *denus animi tollere*.
Ricomparire, *iterum comparere*.
Ricompensa, *†compensatio, compensamentum, titio, remuneratio*.
Ricompenso, *†denus, r. compenso, r. rancia e il contraccambio, compensare, rependere*.
Ricompenso, *remuneratus*.
†Ricompensazione, *remuneratio*.
Ricompensio, *ricompensa, V.*
Ricompresa, o *ricomparsa, *redemptio*.
†Ricomprensione, o *ricomprensione*, *†redemptio*.
Ricomprensione, o *ricomprensione*, *†redemptio*.
Ricompreso, o *ricompreso*, *redemptus*.
Ricompensatore, o *ricompensatore*, *redemptor*.*

Ricomperazione, o ricompensazione, *redemptio*.
 * Ricompensare, da potestati ricattare, *recompensare*.
 Ricompere, *reflere*. § Per ricompensare, *compensare*.
 Ricomplemento, il ricompere, *complementum*.
 Ricomporre, comporre di nuovo, *iterum componere*.
 Ricompre, ec., ricomprende, V.
 Ricomunica, l'assoluzione dal scomunica, *reconciliatio*.
 Ricomunicare, assolvere dalla scomunica, *reconciliare*.
 Ricomunazione, ricomunica, V.
 Riconcedere, *parius concedere*.
 Riconcetrare, ciantrare in se stesso, *in se redire*.
 Riconcettare, *iterum concipere*.
 Riconciare, *reconcitare*, V.
 Riconciliagione, } *reconciliatio*.
 Riconciamento, }
 Riconciliazione, }
 Riconciliare, *reconcilare*.
 Riconciliato, *reconciliatus*.
 Riconciliatore, *reconciliator*.
 Riconcomiare, conciar di nuovo, *resistit iterum*.
 Ricorrio, *ad. iterum concitatus*.
 Ricondannare, *iterum condemnare*.
 Ricondensare, *iterum densare*.
 Ricondita, *iterum condire*.
 Ricondito, nascosto, *oculus*.
 Ricondotta, il ricondurre, condotta, V.
 Ricondutto, *reductus*.
 Ricondurre, *reducere*.
 Riconferma, } *confirmatio*.
 Riconfermazione, } *confirmatio*.
 Riconfermare, *iterum confirmare*.
 Riconfermato, *confirmatus*.
 † Riconfermatore, *confirmator*.
 Riconfermare, *iterum confirmare*.
 Riconficcare, *iterum conficere*.
 Riconformare, *iterum conformare*.
 Riconfortare, confortare, *refectum*.
 Riconfortato, *confirmatus*.
 † Riconfortatrice, che riconforta (Salv. Pros. l. 1. 437.).
 Ricongiugnere, *iterum coniungere*.
 Ricongiungimento, *nova coniunctio*.
 Ricongiunto, *iterum coniunctus*.
 Ricongiunzione, *recongungimento*, V.
 Ricongregare, *iterum congregare*.
 Riconiare, di nuovo sciolare, *recudere*.

Riconoscenza, grato, gratulo.
Riconoscenza, agnitus, § Pec
contracambio, gratus animi
vultu, remuneratio.
Riconoscere, ratiſare, agnos-
cere. § Pec rimunerare, re-
munerari.
Riconoscibile, add. facile a
riconoscere.
Riconoscimento, agnitio, § Pec
rimunerazione, remuneratio,
munus.
Riconoscitore, che riconosce,
agnoscent.
Riconosciuto, agnitus.
Riconquista (Segn. Man. 26.
S. U.), recuperatio.
Riconquistare, recuperare.
Riconsegnare, caccsegnare, re-
turno trudere.
Riconsiderare, maturè perpen-
dere.
Riconsiderato, perpensus.
Riconsigliare, rursus consiliū
dare.
Riconsigliato, add. da ricon-
sigliare.
Riconsolamento, noua conso-
latio.
Riconsolare, denum solari.
Riconsolato, solatus affectus.
Riconsolazione, riconsolamen-
to, V.
Riconfiare, contar di nuovo,
renumerare. § Pec caccon-
tare, narrare.
Riconio, epilogo, epilogus.
Riconvenzione, impugnazione
del detto altrui.
Riconvenire, richiamare in giu-
dizio, conuenire.
Riconvertire, convertere di no-
to, iterum mutare.
Riconvertito, add. da ricon-
vertire, conuersus.
Riconvincere, convincere, V.
Riconvilita, rilar conuitti, iterum
conuicti.
Riconviliare, rimettere il co-
perchio, contere.
Riconviliato, iterum lectus.
Riconverta, n riconverta, ap-
rimetur § Pec metal. prae-
statum.
Riconverlamente, arx. con-
stante, accomodate, elam,
occultū.
Riconporto, o cicoverlo, coo-
perare.
Riconpire, coccivere, descri-
bere.
Riconpiato, descriptus.
Riconpiata, rappresentazione
di cosa che via d'ingrassione
al loro, descriptio.
Riconprimento, o riconrimento,
nouum experimentum.
Riconprire, o ricoverire, conte-
gere.
Riconrare, o ricorciare, sternere.
Riconciare, add. decumbere.

ricodazione, } ricordo, mo-
ricordo mento, } numentum
ricordanza, } memoria
Ricordarsi, ridurre a memoria,
commemorare. § Ricordarsi,
recordari.
Ricordato, commemoratus.
Ricordatore, commemorans.
Ricordazione, } recordatio
Ricordo, } memoria
Ricordare, dar' ricordarsi
memorabilia. § Per chi si
ricorda (Castigl. Cortig. lib.
4.), memor.
Ricoratore, rircorare, V.
Ricoronare, iterum coronare.
Ricorre, cogitare, colligere.
Ricorreggere, iterum corrigere.
Ricorrere, recurrere. § Pec-
ciffugere, confingere.
Ricorrimento, corso replicato,
recursus.
Rigrosso, add. da cicocere, re-
curtus.
Ricorso, sust., recursum. § Per
ciffugio, perfugium.
*Ricorsio, bollira a ricorsio-
ral bullira assai, serventium
sic mestura.
Ricosteggiare, scorre di nuo-
vo navigando le coste ma-
cillime, praetervehi, tele-
gere oram.
Ricostitare, iterum statuire.
Ricotonare, accotnar di nuo-
vo, rursus curminare.
Ricotonatura, irtata carmi-
natio.
Ricotta, fioc di siero rappre-
sato al fuoco, cascus secundus.
Ricotto, reccutus.
Ricoveramento, o cicovramen-
to, il cacquiere, recupera-
tio.
Ricoverare, o rircorare, riac-
quistare, recuperare. § Ri-
covrare, confingere.
Ricovratore, o cicovratore,
recuprator.
Rivertere, a ricovero, recupera-
tio. § Pec ricorso, perfugium,
gertio.
Ricoverto, ec., ricoperito, V.
Rivocare, ec., cicovrare, V.
Rivovare, etc., cicopere, V.
Rivramento, o ricriamento,
revertio.
Riccicare, o ricciarare, di nuo-
vo tirare, raporare. § Pec
ricciarare, re reverti.
Riccicare, o ricciativo, at-
to a ricciare, re reverti.
Riccicare, o ricciatore, ri-
puralore, repurator.
Ricciare, re reverti.
§ Ricciarare, e riccegiare, e
riccegiamento, revertio.
Ricciavivella, o ricciavivella-
ria, d-m., brevis ratiocina-
tio.

Ricchiende, *ricreduto*, V.
Ricredere, o *ricredersi*, mutar opinione, à scettutia recedere.
Ricreduto, *convinto*, *convictus*.
Ricrescente, *excrevcent*.
Ricrescenza, *ricrescimento*, V.
Riccrescare, *multiplicari*, farai maggiore, *amplius augeri*.
Ricrescimento, *augmentum*.
Ricriare, *ricriatore*, ec., *ricreare*, V.
Ricio, *ricriamento*, *relaxatio*.
Riccociaggisce, *iterum cruci affigere*.
Riccociasso, *iterum cruci affigam*.
Ricucimento, *ricucitura*, V.
Ricucere, *recutere*.
Ricucito, *recutus*.
Ricucitura, il *ricucire*, e l' segno del *ricucito*, *nova sutura*.
Ricucere, *cuocer bene*, *recuquere*. ¶ Per metà. *examinare*, *examinare*.
Ricuperamento, *recuperatio*.
Ricuperare, *recuperare*.
Ricuperato, *recuperatus*.
† Ricuperatore, *che recupera* (V. nella voce *ricompratore*).
Ricuperazione, *recuperatio*.
Ricurar, *recutus*, *incutus*.
Ricusa, o *recusa*, *recusatio*.
Ricusare, *recusare*.
Ricutare, *recutere*.
Ricuzione, *recusatio*.
* Rid inace, *clamace*, *redamare*.
Ridare, *dar di nuovo*, *iterum dare*.
Ridale, *ballo di molte pecore* * fatto in giro, *saltatio*, *tripudium*.
Ridare, *andar girando*, *saltare*, *tripudare*.
Ridale, *ridale*, V.
Ridale, *ridale*, *h.bris.*
Ridare, *ridale*. ¶ *Ridale*, *fassi belle*, *viridare*, *spertemperare*.
Ridatore, *iterum expurgatore*.
Ridato (Giacinto S.oe. lib. 5.), *iterum expurgatus*.
Ridetto (Sper. dial. *Rid. 3.*), *repetitus*.
Ridetofo, *rididolo*, *rid. ut.*.
Ridvolmente, *ridicolosamente*, *ridiculus*.
Ridicimento, il *ridire*, *requisitum*.
Rid citore, { *che ridice*,
Ridicire, { *reproberet*.
Ridolo, *rid. cum* cioè *indacato a riso*, *ridiculus*.
Ridolo, *add. rid. ut.*.
† Ridicologizzare, *con* *

chi sivede, *revodens*,
Ruma, chiaro, pituito, *pūca*,
Rennatico, casaroso, *rheu-*
maticus,
Rennatico, artistico, *V.*
Revocabile, *revocabile*, che
si può revocare, *revocabilis*,
Revocare, o cívocare, inchia-
mare, *revocare*,
Revosto, *revocatus*,
Revocazione, *revocatio*,
Revolutione, o rivoluzion, ri-
voluzione, *circulatio*. † Per
eduzione, *reditio*,
Reppontum, sorta d'erba, *rhé-*
ponticum,
† Resilario, cerevellente, *V.*
† Resistor, gladiatore, *vali-*
rius,
Raza, rate di refe con minu-
tissime maglie, *rete, pluge*,
Rizzo, ombra di luogo aperto
non percosso dal Sole, *um-*
bra.

R I

Riabbassare, rabassare, *rarum*
depr. *are*.
Rabbaltare, rabbaltare, V.
Rabbellire, rabbellire, V.
Rabitare, *rarum* incorrere.
Raccendere, raccendere, *rarum*
accendere.
Raccioso, *istum* accensio.
Raccietolare, *rarum* admittere.
Raccoccare, raccoccare, V.
Raccoccolatore, *rarum* perfugium
raccomodare, restituere.
†Raccostare, raccostare, V.
†Raccrescere, accrescere di nuo-
vo, ed accrescere simpliciter
impla, *adaugere*.
Raccionare, accionare di nuo-
vo, *istum* cursum.
Racipitare, *recipere*.
Radidomandare, *reptare*.
Radinare, *de novo* tract.
Radornare, di nuovo adornare,
rarum ornare.
Radfructura, *confirma*.
Raggiavare, raggiavare, V.
Rale, peccol rivo, *revolvere*.
Rialto, add. (Srg. Quares.
39. 4.), rivale, *amensu-*
ratum, elevato, *emmen-*
tia.
Rialtamento, alzamento, *ali-*
atio.
Rialzare, di nuovo alzare, *is-*
tum erigere.
Rialzato, adda rialzare (Guic-
ciard. Stor. 1. 8.), *erectus*.
Riamante, *redamans*.
Riamare, corrispondere in amo-
re, *redamare*.
Riamato (Segni Etic. lib. 8.
c. 11.), *redamatus*.
Ramicare, ramicolare, V.
†Ramicolare, annularsi di

nuovo, in *ma-bam recidere*.
 Riaccettare, ammettere di nuovo (Segn. Crist. inst. 3. 11. 13^a).
 Riaccoppiare (Segn. Etic. 1.5. c. 7.), *remettere*.
 † Riandacento, il riandare, *redire*.
 Riandare, di nuovo andare, *redire*. Per esaminare di nuovo, *recognoscere*.
 Riandato, add. da riandare.
 Riannestare, rannestare, *restituere*.
 Riannestato, *iterum inasitum*.
 † Riapertura, e riaperta, il riaprire (Salv. praef. tosc. 2. 13.).
 Riapparire, *iterum apparere*.
 Riapparecchiare, riapparecchiare, V.
 Riappimento, il riaprire.
 Riaprire, *iterum aperire*.
 Riarsare, *iterum arere*.
 Riarsere, diseccare per troppo freddo, o caldo, *torrere*, *ardere*.
 Ritadainato, *adustus*.
 Ritagito, ripreso, *reprehensus*.
 Riarmare, *iterum armare*.
 † Riarricare, riporterare, *referre*.
 Riarricchire, *iterum ditare*.
 Riarricchito, *iterum ditatus*.
 Riarsa, *retorridus*, *retortus*.
 † Riasscultato, add. assculto di nuovo (Sav. Diss. 1. 140.).
 † Riassculto, ascolto di nuovo, *iterum audire*.
 Riassalto, lo stesso che rassicalto.
 Riassetare, *assetare*, V.
 † Riassicurare, assicurare di nuovo, *quoniam reassumere*, *confirmare*.
 † Riassorbire, assorbir di nuovo, *resorbere*.
 Riassumere, *assumere* di nuovo, *resumere*.
 Riassunto, *resumptus*.
 Riattaccare, *iterum adnectere*.
 Riaccare, *recuperare*.
 † Riavvicinare, lo stesso che ravvicinare, *iterum admoveo*.
 † Riavolo, sorta di strum, di ferro servente alle fornaci del vatro.
 Riavulo, *recuperatus*, *resumptus*.
 Ribacare, *iterum oculari*.
 Ribaciato, add. da ribaciare, *iterum oculatus*.
 † Ribadimento, il ribadire, la parte del chiodo ribadito, *repereussio*.
 Ribadire, ribattere, *retorque re*, *repungere*. Per confermare qualche detto, *confirmare*.
 Ribadito, ribattuto, *retortus*.

Ribaditura, il ribadire, *repercussura*.
Ribagnone, *iterum madefacere*.
Ribaldaccio, *improbabilis*.
Ribaldaggio (Segn. Crist 3. 35. 18.), *scalus, improbitas*.
Ribaldaglia, moltitudine di ribaldi, *improborum manus*.
Ribaldaggare, far cose da ribaldi, *flagitiose facere*.
Ribaldello, *improbulus*.
Ribaldieri, *scelus, flagitiosus*.
Ribaldo, o rubido, o sup. ribaldissimo, *flagitiosus, improbus*.
Ribaldonaccio, } *flagitiosissimus*
Ribaldone, } *nemus*.
Riballara, di nuovo ballare.
Ribalta, stromento che serve a cibaliare.
Ribaltare, mandar sompra, *subvertere*.
† Ribalzamento, il ribalzare, ribaltzo, (Gal. dial. mot. loc. 707.), *mutus*.
Ribalsare, *iterum restituere*.
Ribalo, il ribalzare, *sultus*; per riflessione, *repercussio*.
Ribandimento, ritorno dal bandito, *exulit reductio*.
Ribandire, evocar dal bando, *ad exilium revocare*. * Per nonusamente bandire, *ruarus in exilium mittere*.
Ribandito, add. da ribandire, *ruarus in exilium pulsus*.
Ribabare, si dice delle piante, che mettono nuove barbe, *novi radices agere*.
* Ribabarro, ribabarro, V.
* Ribasso, certo scemamento di tanto.
Ribastione, *ruarus verticare*.
Ribattere, *repercussione, reprecutere*. * Per confutare, *refutare*.
Ribattezzamento, *iterum baptizatio*.
Ribattezzare, *rebaptizare*.
Ribattimento, o il ribattere.
Ribattitura, } *repercussio*.
Ribattutamente (Salvin. dial.), con forza.
Ribattuto, *repercussus*.
Ribecca, o ribeca, specie di lira da suono, *lyra*.
Ribeccare, *rememorare*.
Ribeccino, piccola ribeca, *exiguu lyra*.
* Ribellagione, o ribellaggio, o ribellagione. * Ribellione, o ribellamento, o ribellamento, V.
Ribellante, o Ribellante, *rebelligis*.
Ribellare, o ribellare, sollevare, *ad rebellionem incitare*. * Ribellarsi, *desicere, rebellare*.
Ribellito, o ribelluto, *rebelligis*.

[illegible]

[illegible]

Riconoscenza, grato, *gratus*.
Riconoscenza, *agnitus*. † Per
contraccambio, *gratus animi*.
Riconosce, remunerato.
Riconosce, ravvisare, *agnos-*
cere. † Per rimunerare, *re-*
munerari.
† Riconoscibile, e. d. facile a
riconoscere.
Riconoscimento, *agnitus*. † Per
rimunerazione, *remuneratio*,
munus.
Riconoscitore, che riconosce,
agnosens.
Riconosciuto, *agnitus*.
Riconquista (S. Gen. Man. 24.
S. T.), *recuperatio*.
Riconquistare, *recuperare*.
Riconoscere, riconoscere,
rursus tridere.
Riconsiderare, *maturè perpen-*
densare.
Riconsiderato, *perpensus*.
Riconviare, *rursus consolam-*
dare.
Riconigliato, e. d. da ricon-
sigliare.
Riconvolamento, *novus con-*
solatio.
Riconvolare, *denovo solari*.
Riconvolato, *infatus effectus*.
Riconvolazione, riconvolamen-
to, V.
Riconfare, contar di nuovo,
remunerare. † Per raccon-
tare, *narrare*.
† Riconfo, epilogo, *epilogus*.
† Riconvenzione, impugnazione
del detto altrui.
Riconvenire, richiamare in
giudizio, *convenire*.
Riconvertire, convertir di nuo-
vo, *iterum mutare*.
Riconvertito, e. d. da ricon-
vertire, *conversus*.
Riconvincere, convincere, V.
Riconvotare, rifar coorti, *ite-*
rum convitari.
Riconprechiare, rimettere il co-
perchio, *confergere*.
Riconprechiato, *iterum lectus*.
Riconprer, o ricoverato, *ope-*
ritumens. † Per metà, *pro-*
tertaxus.
† Riconpreparare, e. v. con-
feramente, *accommodare, elam-*
oculare.
Riconperto, o ricoverato, *re-*
operari.
Riconpiare, descrivere, *descri-*
bere.
Riconpiato, *descriptus*.
Riconpiatore, rappresentazione
di cosa che sia d'invocazione
al lui, *descriptio*.
Riconprimere, o ricoverimento,
novus operitumens.
Riconpire, o ricoverare, *con-*
ferere.
Riconpire, o ricoverare, *sternere*.
† Riconricar, *decumbere*.

Ricordagione, } ricordo, mo-
Ricordamento, } nimentum,
Ricordanza, } memoria.
Ricordare, ridurre a memoria,
commemurare. § Ricordarsi,
recordari.
Ricordato, commemoratus.
Ricordatore, commemorans.
Ricord-zione, § recordatio.
Ricordo, } memoria.
Ricordevole, da' ricordarsi,
memorabilis. § Per chi
ricorda (Castigl. Cortig. lib.
4.), memor.
Ricoritare, ricordare, V.
Ricoronare, iterum coronare.
Ricorta, raccogliere, colligere.
Ricorreggere, iterum corrigere.
Ricortere, } recurrere. § Per
rifugiare, confugere.
Ricorritamento, corso replicato,
recurritus.
Ricorso, add. de ricorrere,
recurritus.
Ricorso, ausil. recursus. § Per
rifugio, perfugium.
"Ricorsojo, bollire a ricorsojo,
va) bollire assai, ferventissi-
mè amare.
Ricosteggiare, scorrer di nuo-
vo navigando le coste ma-
rittime, praetervehi, rele-
gere oram.
Ricostituito, iterum statutus.
Ricostituirsi, ecclones di nuo-
vo, rursus carminare.
Ricostituire, iterata carmini-
natio.
Ricotta, fior di siero rappreso
il fuoco, caseus secundarius.
Ricotto, recotus.
Ricoveramentin, o ricoveramen-
to, il racquistare, recupera-
tione.
Ricoverare, o ricoverare, reac-
quistare, recuperare. § Ri-
coverarsi, confugere.
Ricoveratore, o r coveratore,
recuperator.
Rienvien, o ricovro, recupera-
tione. § Per ricorso, perfu-
gium.
Ricoverto, o, ricoperto, V.
Ricovrare, ec. ricoverare, V.
Ricoverire, ec. ricoprire, V.
Ricriamento, o "ricriamento,
recruting.
Riereare, o "ricriare, di nuo-
vo creare, repopulare. § Per
ritogliere, revocare.
Rierativo, o "ricriativo, al-
to a riereare, revocatus.
Rieratore, o "ricriatore, ti-
poloso, repulator.
Rieratrice, revocans.
Rieritazione, e ricezione, ri-
crimento, revocatio.
Riere acquiglio, o "ricriacio-
cella, d.m., brevis relaxa-
tio.

Ricredente, ricreduto, V.
Ricredere, o riederersi, mutar opinione, al sentimento ricredere.
Ricreduto, convinto, convinto.
Riccrescente, *percrescens*.
Riccrescenza, *percrescenza*. V.
Riccrescere, *multiplicari*, *farai maggiore*, *amplius augeri*.
Riccrescimento, *augmentum*.
Riccresce, *zicature*, ec., *ricreare*, V.
Riccio, *ricrescimento*, *relaxatio*.
Riccioffiggere, *istum cruci affigere*.
Riccioffisso, *istum cruci affigens*.
Ricciofiuto, *ricciolito*, V.
Riccioire, *restare*.
Riccioito, *remittit*.
Riccioire, il riccioire, e' l' segno del riccioire, *nova statura*.
Riccioere, *cucere bene*, *racquare*. * Per metef. *examinare*, *examinare*.
Riccioeramento, *reupertio*.
Riccioere, *recupere*.
Riccioerato, *reupertus*.
* Riccioerato, *che recupera* (V. nella voce Riccioeratore).
Riccioerazione, *reupertio*.
Riccioere, *recutit*, *incurtus*.
Riccioe, *n recuta*, *recutatio*.
Riccioante, *recusans*.
Riccioare, *recusare*.
Riccioazione, *recusatio*.
* Riccioare, *ricciare*, *redimere*.
Riccioare, *der di nuovo*, *istum dore*.
Riccioa, ballo di molte persone * *farlo in giro*, *solutio*, *tripodum*.
Riccioare, *andar girando*, *solutio*, *tripudare*.
Riccioone, *ridda*, V.
Riccioe, *ridere*, *hilaris*.
Riccioere, *ridere*. * *Ridarsi*, *farli belle*, *experere*, *consonare*.
Riccioare, *verum expereferere*.
Riccioato (Guicciard Stor. lib. 5), *verum expereferat*.
Riccioito (Sper. dial. Ritor.), *reptus*.
Riccioele, *ridicolo*, *ridiculus*, *Belvolmente*, *ridiculousmente*, *ridiculus*.
Riccioimento, il ridire, *reptatio*.
Riccioiore, { *che ridere*,
Riccioirice, { *reptare*.
Riccioito, *non*, *cum* che *induce a riso*, *riducit*.
Riccioilo, *ad. ridiculus*.
* *Ridicologuare*, *cum* . . .

RE

[illegible]

R I

Rabbastare, rabbastare, *rurastus depingere*.
Rabbattersi, rabbattersi, V.
Rabbellire, rabbellire, V.
Rabbitare, rurum *incolare*.
Raccendere, raccendere, *rurus accendere*.
Racceno, iterum *accensum*.
Raccettare, rurum *admittere*.
Raccoccare, raccoccare, V.
*Raccollere, ricolere, *perfigurum*
Raccomodare, restituere.
†Raccominciare, racciomodare,
reco-minciare, reficere.
†Raccrescere, accrescere di nuovo,
ed accrescere semplicemente, *augere*.
Raccuonire, accuonire di nuovo,
iterum *curmare*.
Raccupitare, recuperare.
Raddimandare, repetere.
Raddire, *deus loqui*.
Raddorare, di nuovo addorare,
rurus asnore.
Raddormire, conficere.
Raggiugere, raggirare, V.
*Rale, picciol rin, *radulus*.
Ralto, tal. (S. Gen. Quares.
39. 4.), *liberum, eminens*.
Ralto, *culi, elevato, eminenti*.
Raffazzamento, rassamento, *elatio*.
Raffare, di nuovo elare, iterum *erigere*.
Raffato, adda ralfare (Guicciard. Stor. I. 8.), *erectus*.
Raffante, *redamans*.
Raffare, corrispondere in amore, *redamare*.
Raffano (Segni Etic. lib. 8. c. 11.), *redamans*.
Rafficare, riconciliare, V.
†Raffimulare, ammalarli di

Ri

nuovo, in *nonum recidere*.
† *Riammettere*, *ammettere di nuovo* (Segn. Crist. inst. 3. n. 13.).
Riammonire (Segni Etic. I.5. c. 7.), *removere*.
† *Riammento*, il *ricedere*, *redire*.
Riamerare, di nuovo andare, *redire* § *Per esaminare di nuovo, riconoscere*.
Riandato, add. da *riandare*.
Riannestare, *reannastare*, *reus interire*.
Riannastato, *iterum annatus*.
† *Riapertura*, e *riapertura*, il *risapere* (Salv. praet. toxic. 2. 13.).
Riappare, *iterum apparere*.
Rappicare, *rappicare*, *V.*
Riappimento, il *risapere*.
Riapire, *iterum aperire*.
Riarsere, *iterum arere*.
Riarsere, *discurrere per troppo freddo*, o *caldò*, *torrere*, *adurere*.
Riarsimeolo, *adustio*.
Riarguto, *ripresu*, *reprensus*.
Riarmare, *iterum ornare*.
Riarrecchiare, *riportare, referre*.
Riarrecchiare, *iterum dñari*.
Riaricchiato, *iterum dictus*.
Riaricchiato, *reartus*, *reatus*.
† *Riassetto*, add. *accutatio di nuovo* (Sav. Dec. I. 140.).
Riascoltare, *ascultar di nuovo*, *iterum audire*.
Riasaltata, lo stesso che *rasaltata*.
Riassettata, *rasettata*, *V.*
† *Riascurare*, *asscurarsi di nuovo*, *animos resumere*, *confirmari*.
Riascurare, *moribor di nuovo*, *remorire*.
Riasumere, *assumer di nuovo*, *resumere*.
Riasunto, *resumptus*.
Riattacco, *iterum adnectere*.
Riavere, *recuperare*.
† *Riavvicinare*, lo stesso che *ravvicinare*, *iterum admove-*
† *Riarzo*, sorta di *strum*. di *ferro servente alle forche del vetro*.
Riarzuto, *recupervatus*, *resumptus*.
Riavviare, *iterum oculari*.
Ribiato, add. da *ribaciare*, *iterum oculatus*.
† *Ribadimento*, il *ribadire*, la parte del chiodo *ribadito*, *perrepussio*.
Ribadire, *sibattere*, *retorque-*
† *re, repentere*. § *Per confermar qualche detto, confermare*.
Ribadito, *riballuto*, *retortus*.

RI

ribaditure, il ribadire, *repercussio*.
Ribagnare, *iterum madefacere*.
Ribaldaccio, *improbitus*.
Ribaldaggine (Segn. Crat. 3. 35. 18.), *actus, improbitas*.
Ribaldaglia, moltitudine di ribaditi, *improbarum manus*.
Ribaldaggere, far cose da ribaditi, *flagitiosè facere*.
Ribaldello, *improbus*.
Ribalsarda, *scelus, flagitium*.
Ribaldo, o ribulido, a sup. ribaldissimo, *flagitiosus, improbus*.
Ribaldonaccio, } *flagitiosissimus*
Ribaldone, } *simus*.
Riballare, di nuovo ballare.
Riballe, strumento che serve a ribalsare.
Ribaltare, mandar sospeso, *subvertere*.
† Ribaltarsi, il ribaltare, ribalzo, (Gal. dial. mot. loc. 7. 7.), *velut*.
Ribaltare, *iterum saltare*.
Ribaltai, il ribaltare, *resilio* per effusione, *repercussio*.
Ribodimento, rivoeramento dal bandito, *exulii reditio*.
Ribandire, rivoer dal bandito, ab *exulii revocare*. § Per nuovamente bandire, *reverti in exilium militis*.
Ribandire, add. da ribasodire, *reverti in exilium pulvis*.
Ribabare, si dice delle piante, che mettono nuove barbe, *novas radices agere*.
* Ribabaro, ribabara, V.
† Ribasso, orto scemamento di cenito.
Ribastanare, *verius verberare*.
Ribattire, *percutere, reperi- cutere*. § Per confutare, *refutare*.
Ribattezzamento, *iterum baptizatio*.
Ribattezzare, ribattizzare.
Ribattimento, o ribattire, ribattitura, § *repercussio*.
Ribattutamente (Salvin. cical.), con forza.
Ribattuto, *repercussus*.
Ribeba, o ribeca, specie di lira da suonar, *lyra*.
Ribebaca, *remurder*.
Ribachino, piccola ribeca, *exigua lyra*.
* Ribellagione, o } *Ribellione*
* ribellagione, o } *bellio*.
* Ribellone, o } *bellio*.
* ribellone, o } *bellio*.
Ribellante, o * Ribellante, *rebelligi*.
Ribellare, o * ribellare, sollevare, *ad rebellionem incitare*. § Ribellarsi, *desicere, rebellare*.
Ribellato, o tubellato, *rebelligi*.

RI

251

ribellione, o } ribellione, o
" ribellazione. } ribellito, de-
Ribellione, o } ribellito, de-
" ribellione. } ribellito, de-
Ribello, ribello, *ribellito*.
Ribenedire, assolvere dalle ma-
ledizioni, *absolvere*.
Ribendizione, il ribenedire,
absolutio.
† Ribeneficare, beneficiar di
nuovo, beneficiare in con-
traaccambio, *beneficium novum*
exolvere.
Ribere, di nuovo bere, iterum
bibere.
Ribes, sorte di pianta e di
frutto, *ribes*.
Ribobolotto, dim. di ribobolo.
Ribobolo, sorta di dire brezza,
e in buria, dictatum, dictum.
Riboccare, traboccare, esun-
dare.
* Ribocco, trabocco, *redun-*
dantia.
Ribollimento, *feror*, *aestus*.
Ribollire, *aestuari*, *bullire*.
Ribottito, add. da ribollire.
† Ribordo, secondo ordine
e ricordo che si pongono sopra
la bordatura di un scacello.
Riborreo, *horror*, *timor*.
Riborciare, bullir di nuovo, o
con chi bulla, iterum, aut
iterum iterare.
Ribottamento, *reccio*.
Ribottare, *expingere*, *revincere*.
Ributtato, *repulsi*, *revinctus*.
Ributto, *aut. revincto*, *repul-*
sus.
Ribacciare, *repellere*. * Per ri-
baccare, *reficere*.
Ricadente, *recidens*.
Ricadere, cadere di nuovo,
recidere.
* Ricaduto, o * recadie, noia,
travaglio, *modestia*.
Ricadimento, il ricadere, *iter-*
um casus.
Ricadioso, pieno di noie, tri-
stia.
Ricaduto, ricadimento, *iterum*
casus.
Ricaduto, add. da ricadere,
reptyus.
Ricognimento (Carole frutt.),
33.), ricadimento, V.
* Ricognito, o ricognagno, si
dice di chi abbia il naso in
dentra, *simus*.
Ricalare, color di nuovo, *runus*
imminui.
Ricalcare, recalcere, *protere*.
Ricalcato, *protritus*.
Ricalcinare, calmar di nuovo,
iterum in calorem radigere.
Ricalcinamento, il ricalcitra-
re, *calcinatus*, *us*.
Ricalcinante, *revalcinans*.
Ricalcitrare, recitare, e trar
dei calci, *revalcitrare*.

Rifuggire, ricorrere, confu-
gere. *¶* Per schivare, re-
fugere.
Riluggito, ricorso, per rifugio,
transiugio.
Rifugio, ricovero, perfugium.
Rifuggente, refugiens.
*Rifuggere, respicere, refol-
gere.
*Ritarsare, rifiutare, recusare.
Rifuso, V. A. rifuso.
† Rifiutare, conulare, refu-
tare.
† Rifutazione, confutazione,
refutatio.
Ri ga, *buca, verius.*
*Ri gaglia, inuicta, il sopra-
ppio del dovere, stren-
ga.
Ri gagliaola, dim. di rigaglia.
*Ri gagna, { picciol rivo, ri-
Ri gagio, { glio.
Ri gaglio, { *aulus.*
Ri gallo, consolida maggiore,
*staphylum.
Ri gano, origano, erba, ori-
ganum.
Ri zare, bignare, irrigare. *¶*
Per lineare, lineas ducere.
Ri giro, additt. da rigare, li-
neatus.
*Ri gaffato (Varchi Ecol.),
vendicuto, vendibilis.
Ri gatiere, rivendicare, pro-
pola.
Ri generare, o regenerare, re-
gignere.
Regenerato (Segn. Crist. instr.
p. 3. r. 21. n. 17.), *rege-
renatus.*
Ri generatorio (Segn. Crist. io-
alr. p. 1. r. 21. n. 16.),
qui regenerat.
† Ri generazione, il rigenera-
re, nova generatio.
Ri germogliare, repullulare.
Ri gittamento, iunctio.
Ri gittare, ribollare, reicere.
¶ Per vomitare, evomere.
Ri gettato, reiectus.
† Ri gittatore, reiciens.
Ri ghetta, linea, regula.
† Ri gnaere, tornare a giace-
re (Dante).
Ri gidaemote, e sup. rigidissi-
mamente, severe, ocriter.
Ri gidezza, rigor.
Ri gidità, severitas, rigor.
Ri gidio, e sup. rigidissimo,
rigidus.
Ri gimento (Buonar. Cieal.),
rigore, V.
† Ri girare, add. che rigira,
regirans.
Ri girare, andare in giro, cir-
cuire. *¶* Per ingannare, in-
ducere. *¶* Per maneggiare,
administrare.
Ri girato, add. de' rigirare, de-
ceptus, circumdatus.
† Ri giratore, ingannatore, de-
fraudator, deceptor.

Ri girazione (Segni aom. I.
a. c. p. 38.), il rigirare,
circuito.
*Ri gire, ritornare, redire.
† Ri givole, add. che faci-
lmente rigira.
Ri gito, circuitus, anfractus.
¶ Per negoziato segreto,
occultum consilium.
† Ri gittamento, il rigettare,
vomitando, vomito.
† Ri gittante, che rigitta, che
vomita, reiciens, evomens.
Ri gittare, o rigittare, eicere.
Ri gittato, reiectus.
Ri gittatore, chi vomita, vo-
mens.
Ri givare, iterum sud-re.
Ri givare, raggiugnere, as-
sequi.
Ri givare, o ringhiare, far la
voce del cavallo, hincire.
Ri giv, il e givare, hincitus.
Ri giv, riva, signo per tober
oculto, regulo, amicus.
Ri givare, godere di nuovo,
iterum gaudere.
Ri givito, ingoglio, arrogantia.
¶ Per lo troppo vigor delle
potenze, luxuries.
Ri giv ovemente, orgogliosa-
mente, arroganter.
Ri givioso, superbus, arrogans.
¶ Per vivace, vividus.
Ri givoso, uccello della gran-
danza del pappagallo, gal-
bula.
Ri givetto, ridda, rebulio. *¶*
Per picciol rigoglio, puerus
gallula.
Ri givamento, inflatio, tu-
mor.
† Ri go, Gaute, add. che rigon-
fia, intumescens.
Ri givole, inflare.
Ri givato, inflatus.
Ri giva, rigor, severitas.
Ri givismo, professione di se-
gno in morale le acetonie
piu austere e sicure.
*Ri giv, quei rigigoglio, ri-
vidus.
† Ri givosamente, avv. con ri-
gore, severe, rigide,
severe.
Ri givosità, rigor, severitas.
Ri givoro, e sup. rigorisimo,
rigidus.
Ri givato, riciuto, crispus.
Ri givare, lavare, e nettar
le storgie, purgare. *¶* Per
governare, gubernare.
Ri givorno, purgatio, man-
datus.
Ri givornatore, lotura, poli-
tura.
* Ri givare, distinguere per
gradi, in gradus divid-
ere.
Ri givato (Caro lett. 2. 227.),
che ha rigiro, revertus.
Ri givito, regresso, V.

Ri givare, iterum clamare,
condamare.
Ri givagare, recuperare, ac-
quirere.
Ri givagalo, recuperatus.
Ri givamento, inspectio.
Ri givante, speculans.
Ri givare, guardare attenta-
mente, percipere. *¶* Per
aver rigisido, rationem ha-
bere.
Ri givato, spectatus, perspi-
cius.
Ri givatore, spectator. *¶* Per
custode, custos.
Ri givatrice, spectatrix.
Ri givare, e sup. rigis-
derosissimo, degno d'esser
rigisato, spectatus, prob-
atus.
Ri givevolmente, in modo
rigisabile, compunctus.
Ri givito, di rigisate, pro-
spectus. *¶* Per rispetto, ratio.
Ri givato, cautus, cantus.
Ri givare, iterum revocare.
Ri givare, rigisare, V.
Ri givoderosamento, revoc-
atio.
Ri givoderosare, revocare,
revocari.
Ri givatore (Segn. Crist. instr.
2. 21. 2.), *revidere, V.*
Ri givare (Segn. Crist. 3. 33.
7.), *regulare.*
Ri givare, lasciare, dimittere.
Ri givato, dimissus.
Ri givamento, relaxatio, re-
missio.
Ri givare, allentare, relaxare.
¶ Relaxari, lo stritolare
del terreno, resolv-
i.
Ri givata, remissio disci-
plinae.
Ri givato, che ha forza di
rilassare, relaxandi vim ha-
bens.
Ri givato, remissus.
Ri givazione (Segn. Mao. 5.
Schem.), *relaxatio.*
Ri givato, pigro, alauco, lasco,
desus.
Ri lavare, reluire, relavare.
Ri lavato, relatus.
Ri lavare, lavor di nuovo,
iterum conficere.
Ri lavamento, religatio.
Ri lavare, ligar di nuovo, re-
ligare. *¶* Per mandar in es-
ilio, relegare.
Ri lavato, revinctus. *¶* Per man-
dato in bando, relegatus.
Ri lavare, legger di nuovo,
relegere.
Ri lavato, a rilente, avverb. va-
le con cautela, caute.
Ri lavato, relectus.
Ri lavamento, erectio.
Ri lavare, e sup. rilavanti-
mo, magis moment.
Ri lavare, alzar su, erigere. *¶*

Per importare, interesse. *¶*
Per riportare, accipere.
Rilavamento, coo rilievo,
causator.
Rilavato, ant. promineoza,
taurus, eminentia.
Rilavato, adf. emiens. *¶* Per
rilavante (Bemb. lett. vol.
2.).
Rilavato, avv. rilavamente, V.
Rilavatore, sollevatore, suble-
vator.
Rilavo, o rilievo, quello che
avanza alla mensa, nalecta,
orum. *¶* Per importanza, mo-
mentum. *¶* Per lavoro di scol-
tura, opus onglypticum.
Rilavare, iterum liberare.
Rilavoso, religioso, V.
Rilavare, iterum locare.
Rilavare, replendere, relu-
cere.
Rilavato, e sup. rilavanti-
mo, revidens, nitidus.
Rilavato, splendor, nitor.
Rilavare, replendere, relucere.
Rilavato, lustrar di nuovo,
rurus illustrare.
Rilavato, iterum laro oblinere.
Rilavante, che contrasta, re-
pugnans.
Roma, similit. syllabarum po-
sitionis, *syntaxis.*
Rimanoire, iterum manere.
Rimandare, manere in dietro,
remittere. *¶* Per ribollire,
reicere.
Rimandato, remissus.
Rimando, termine del giuoco
della palli, repercuissio.
Rimangiare, maneggiare di
nuovo, retractare.
Rimane, quod superest.
Rimanzza, il rimanere, re-
manens.
Rimanzza, fermarsi, remane-
re. *¶* Per avanzare, super-
est. *¶* Rimanzza, densite-
re.
Rimangiare, denuo concedere.
Rimante, che fa versi, versifi-
cator.
Rimare, far versi, versifica-
re.
Rimangiare, aiutare, obdu-
cere.
Rimanco (Sper. dial. Ritor.),
libro di rime.
Rimanzza, dar nuovo marito,
iterum nuptus tradere.
*Rimanzza, iterum nupta.
Rimanzza, il rimanzare, reman-
ens.
Rimanzza, ant. avanzo, reli-
quum.
Rimanzza, add. rimanto, V.
Rimanzza, mostrar di nuo-
vo, remanere.
Rimanzza, o rimanzza, add. da
rimanzare, relatus.
Rimanzza, avanzo, reliquiae.

Rinvenciarla, rinvenciarlo (Varchi Ercol.), che rinven-
 cia, *refecit*.
 Rinvenciarlo, (Varchi Ercol.),
 duna di rinvenchiata.
 Rinvenciarle (Varchi Ercol.).
 Rinvenciar le novelle, *refecit*,
mutare.
 Rinvencire, *Invencire* nuovamente-
 re, *invencire*, V.
 Rinvicare, rinchiudere, *remittere*.
 Rinvigimento, } *carbolu*
 Rinvigimento, } *iano*.
 Rinvigore, riprendere vigore
 } *veres resumere*.
 Rinvigore, } la signifi. att.
 } corroborare.
 Rinvigorire, add. di rinvigo-
 re, *firmatus*.
 Rinvilare, } avvilire, abba-
 } stardire di prezzo,
 } *valem redidere*.
 Rinvilare, } *involvere*.
 Rinvilare, *sterum involvere*.
 Rinvito, *invitatio repetita*.
 Rinvivere, ribornar vivo, re-
 vivere, *com*.
 Rinvivore, che rinvive.
 Rinvivore, che rinvive, *obditatio*.
 Rinvivimento.
 Rinvivente, erede che che
 sia, *re-antico*. § Per rila-
 re, *deservire*.
 Rinvivente, *reputatus*, *re-
 gnatus*.
 Rinvivente, che rinvive, *delator*.
 Rinvivente, o rinvivente.
 de, *rinvenire*, V.
 Rinvogliare, dar nuova vo-
 glia, *cup idemur rinvu-
 gile*.
 Rinvogliere, *involvere*, *revol-
 vere*.
 Rinvoglio, rinvolo, fagotto,
sarcinula.
 Rinvoltare, *revolvere*.
 Rinvoltato, } e sup. rinv.
 } *involuto* (Salv.).
 Rinvolto, } *revolutus*.
 Rinvolto, sust. fagotto, sar-
 cinula.
 Rinvoltare, il rinvolgere, e
 la cosa cui si rinvolge, *invo-
 luto*.
 Rinvoltare, ostre di nuovo,
refecit.
 Rinvoltare, riempire il voto
 con stappa, o simili, *ob-
 turare*, *refecit*.
 Rinvoltare, rinvoltare, *ob-
 turare*, *refecit*.
 Rinvoltare, *refecit*, *infartus*.
 Rivo, sust. riviera. § Per città,
aerula.
 Rivo, add. cattivo, *improbus*.
 Rivo, radice medicinale,
rhubarbarum.
 Rivo, (Cuccard) di storia.
 I. 16.), obbligar di nuovo.

denovo d'essere.
Rione (quasi regione), una delle parti nelle quali è divisa Roma, regio.
Ridimensionato, il ridimensionare, in ordinem redactus.
Ridimensione, in ordinem redigere.
Ridunato, in ordinem redactus.
Ridurinare, o ridunator.
Riordinazione, rassettamento. V.
Rimettere, onerare di nuovo, rursum advertere.
*Riotta, contesa, rixa, contumelia.
*Riottare, quistionare, rixari, certare.
Riottolo, risolo, rivulus.
Riottosamente, con riotta, contentioso.
Riottoso, litigioso, litiginosus.
*Rivozolo, rivoletto, rivulus.
Ripa, o riva, ripa. Per luogo accoscio, ripa.
*Ripacificare, rappacificare. V.
Riparamento, difesa, munimentum.
Riparare, difendere, tueri. Per rifare, reparare. Per tenere in dietro, orcere.
Riparato, munus.
Riparatore, che ripara, reparator.
Riparatrice, quae reparat.
Riparatura, { propugnaculum, munimentum.
Riparazione, {
Riparare, parlar di nuovo, iterum loqui.
Riparo, riparatura, V.
Ripartigione, } diviso, distributo.
Ripartimento, }
Ripartire, dividere, dividere.
Ripartitamento, avv. distributo.
Ripartito, diviso.
Ripartitura, iterum parera.
Ripartire, iterum parare.
Ripassare, denovo transire.
Ripassata, iterum passata.
Ripassato, avv. distributo.
Ripassato, add. da ripassare, denovo tractatus.
*Ripassaggiare, iterum deambulare.
*Ripatriare, iterum patri.
Ripatriare, o ripatriarsi, rimpiatriare, V.
Ripicare, di nuovo peccare iterum peccare.
Ripensamento, reputatio.
Ripensare, ricolere, rievocare.
Ripentaglio, rischio, discrimen.
*Ripentroza, o nova poenitentia.
Ripentimento, { tin.
Ripentirsi, iterum poenitere.

[illegible]

Ripigliato, add. da *ripigliare*,
recuparum.
Ripiglio, riprensione, obli-
vio.
Ripingersi, o *ripingere*, di
nuovo *spingere*, *repellere*.
Ripinto, *repulcus*.
Ripio logico (Tass. lett. poet.),
spiegare da nuovo, iterum
in *compendium* *reducere*.
Riposare, piovra di nuovo.
repluere.
Ripete, *repete* coll' aiuto de
le mani, *reperere*.
*Ripeto, *remarrico*, *doler*.
*Ripeto, *ripudio*, *accedere*.
Ripetuto, *repetitus*, *placere*, V.
Ripetere, iterum *placere*.
Ripetere, *ripeto*, V.
Ripetere, o *ripetere*, porrigere.
Ripeto, o *ripetere*, rimette-
re, *reponere*. § Per sepe-
llare, *sepetere*. § Per ocula-
re, *recondere*.
Ripetammi, o *ripetere*, *re-*
latum.
Ripetante, che *ripete*, *re-*
ferens.
Ripetatore, *referre*, *reportare*.
§ Per di *Merice* (Segn. Cont-
dint. p. 3. r. i. o. i.).
differe.
Riportalo, *restitu*.
Riportatore, *releator*.
Riposto, o *raposto*, ordine,
relazione, *respectus*. § Pa-
riano, *phirum opus*.
Ripostamento, *quies*.
Riposte, *quiescere*.
*Ripostare, *apuso*, *quies*.
Riposte, o *riposti*, *quiesce-*
re.
Ripostare, sust. *riposto*, *quies*.
Ripostamente, *quies*.
Ripostato, *quies*, *tranquili-*
tudo.
Ripostatore, che fa *riposte*,
quies *largum*. § Per chi
riposte, *quiescere*.
*Ripostare, *quies*, *quiescere*.
Ripostum, *ripostum*, *condi-*
tionum.
Riposo, *quies*, *requies*.
Riposta, o *riposte*, *repositio*.
Ripostiglio, *repositum*, V.
Ripostamente, da *repositio*, *ce-*
renb.
Ripostiglio, luogo da *ripo-*
te, *cellarium*.
*Ripostime, *condictionum*.
Riposto, *conatus*, *repositum*.
Ripostare, iterum *precar-*
i.
Ripetere, *reperire*.
Ripremuto, *repressus*.
Riprendere, *reaurere*. § Per
ammorire, *repellere*.
Riprendevole, *reprehensum*,
degnus.
Riprendevolmente, *impur-*
us.
Riprandimento, *reprehensio*,
castigo.

Riavvare, ec. riserbare, V.
 Riagare, di nuovo scagire,
 cioè vincere, rursus super-
 rare.
 Riguardamento, inspectio.
 Riguardante, respiciens.
 Riguardare, o riguardare, re-
 spicere.
 Riguardatore, spectator.
 Riguardo, risp-ito, ratio.
 Riabile, Galacae.
 Riabilità (Segni Eric. I. a.
 c. 5.) ridendi facultas,
 το γαλακιδόν.
 Riare, arcuare, pericli-
 tari.
 Rineato (Caro lett. s. 136.),
 risticato, V.
 Risco, pericolo, discrimin.
 Riscoso, pericoloso, pericu-
 losus.
 Rindenza, o residenza, sedes.
 § Per materia grave che ri-
 siede nel fondo, retinimen-
 tum, faex.
 Rissaglio, sandracca minerale,
 rissagium.
 Rissagliare, assimilare.
 Rissao, dima di rio, parvus
 riuus.
 Rispolà, specie di piaga, ery-
 sipela.
 Rispolato, rhe patieve rispo-
 la, erysipela laborans.
 Ristensa, resistenza, V.
 Ristiere, resistera.
 * Ristito, resistenza, V.
 Risma, numero di più quadre-
 ni di città, scorporum fa-
 sciculus. § Per setta, secto.
 Riso, sust. riuus. § Sorta di
 biada, oryza.
 Riso, additt. (Caro lett. lib.
 3.), riuus.
 Risoiare, iterum flare.
 Risoiare, sognar di nuovo.
 Risolara, rimettere morte suo-
 le, solus novus suppingere.
 † Risolato (Voe. Crusca nella
 voce solato), solus consu-
 tus.
 Risolino, risino, parvus ri-
 us.
 Risollecitare (Segni stor. I.
 5.), di nuovo sollecitare,
 rursus exortare.
 Risolubile (Galil. Sagg.), re-
 solubilis.
 Risolvere, disfare, dissolvere,
 resolvere. § Per determina-
 re, decernere.
 Risolimento, il risolvere, re-
 solutio.
 Risolutamento, e superl. riso-
 lutissimamente, prompti, et
 constanter.
 Risolotezza (Galil. Sagg.),
 deliberatio.
 Risolutivo, risolutivo, solvens.
 Risolutò, e sup. risolutissimo,
 add. da risolvere. § Per chi

subito risolve, pronto, prom-
 ptus.
 Risoluzione, resolutio, solu-
 tio. § Per determinazione,
 constans.
 Risomigliare, resomigliare,
 assimilare.
 Risommettere, o risottomette-
 re, iterum subsolvere.
 Risuante, resonans.
 Risonzia, il risonzare, so-
 nus.
 Risonzare, resonare.
 Risorbire, sorbir di nuovo,
 resorbere.
 Risorbito (Galil. Sagg.), di
 nuovo sorbito, resorpius.
 Risorgere, reorgere.
 † Risorgimento, resurrezione,
 resurrectio.
 * Risorsato, resurretti, V.
 Risorto, tributo, tributum.
 Risotto, additt. da risorge-
 re, excitatus.
 Rispingere, repellere.
 † Rispianto, add. repulsi.
 Rispiantare, iterum humare.
 Rispiantare, risommettere, V.
 † Rispiantare, ricordanza, V.
 Rispiantare, ricordarsi, re-
 cordari.
 Rispendere (Silv. Cical.),
 a diffundere.
 Risparmiamento, parsimonia,
 parcia.
 † Risparmiante, parsimoniosus
 studiosus.
 Risparmiare, parcere.
 Risparmiato, cernuus.
 Risparmiatore, parcius.
 Risparmio, parsimonia.
 Risparzare, iterum mundare,
 purgare.
 Risparzare, restringere.
 Rispedere, di nuovo spende-
 re, iterum impendere.
 * Rispetta, add. di respingere,
 distinctus.
 † Rispettabile, reverentia dig-
 nus.
 Rispettare, venerari, rationem
 habere.
 Rispettato, e sup. rispettabilis-
 simo, honoratus, magni ha-
 bitus.
 † Rispettevole, add. riveren-
 ziale, ossequioso, reveren-
 tis.
 Rispettivamente, in riguardo,
 ratione habita, prout.
 Rispettiro, che ha rispetto,
 rationem habens.
 Rispetto, ratio, reverentia.
 † Rispettosamente, reverentem-
 ter, V.
 Rispettoso, e superl. rispetto-
 sissimo, verecundus, obser-
 vans.
 Risparzare, rursus acquare. §
 Per interpretare, exponere.
 Rispianto, sust. loco spianato,
 planities.

Rispianto, add. complantus.
 * Risparzare, risparmiare, par-
 cere.
 * Risparmiamento, risparmio,
 parsimonia.
 * Risparmio.
 Rispiantare, spicare legere.
 Rispiantare, repellere.
 Rispianto, repulsi.
 Risparzare, rispiantare, ec.
 respicere, ec. V.
 * Rispetto, riposo, agio, re-
 quies.
 Rispendente, e sup. risplen-
 dentissimo (Silv. Cical.),
 splendor.
 Rispendente, nitidus.
 * Rispendenza, splendor.
 Rispendere, splendere, collu-
 cere.
 * Risplendevole, risplendente, no-
 bile, nitidus, nobilis.
 * Risplendente, risplendente,
 splendor.
 Risplendente, splendor, ful-
 gor.
 * Risplendere, splendere, splen-
 dor.
 Rispiantare, denuo spoliare.
 Rispondente, respondeo.
 Rispondenza, ec. respondenza,
 respectus.
 Rispondere, respondere.
 Risponditore, responder.
 † Risposivo, atto a risponde-
 re, responsio.
 * Risposione, } responso.
 * Risposio, }
 Risposta.
 Risposare, iterum in uxorem
 ducere.
 Risposto, add. da rispondere.
 Risprangere, rabberciare i rasi
 rotoli con fili di ferro, ru-
 novare.
 * Risquittare, rimettere le pen-
 se, rursus penitus inserere.
 * Risquitto, requitto, V.
 Risa, contrasto, rizo, iur-
 gium.
 Risante, risana.
 Risare, risari.
 Risano, risano.
 Ristabile, denuo statuere.
 Ristacciare, denuo erigere.
 Ristagnare, rimanersi di scot-
 tate, stagnare. § Per salda-
 re con stagno, stanno ob-
 ducere.
 Ristagnativo, atto a vistinag-
 re, sistendi vim habens.
 Ristagnato, add. da ristagnare.
 Ristagno, il ristagnare, resta-
 gnatio.
 Ristampare, rursus edere.
 * Ristano, il ristare, cessatio.
 Ristare, fermarsi, morari. §
 Per cessare, cessare, desti-
 nare.
 Ristata, fermata, mora.

Ristaurare, o restaurare, in-
 staurare.
 † Ristauratore, instaurator.
 * Ristauo, o restauo, ristoro,
 instauratio, refectio.
 Ristocchire, divenir sacco, a-
 ruere.
 Ristocchito, aridus.
 Ristillare, di nuovo stillare,
 iterum stillare.
 Ristio, stacco, periculum, di-
 scrimen.
 Ristituire, restituere.
 † Ristituire, riturar colla stop-
 pa, o altro, obscurare.
 Ristoppiare, rispiantare, spi-
 cillum facere, apicis la-
 gere.
 Ristornamento, contraccambio,
 compensatio. § Per lo ristau-
 rare, instauratio.
 Ristore, ricompensare, com-
 pensare. § Per rinnovare,
 instaurare. § Ristore, ri-
 crearsi, reficere se.
 Ristortivo, reficendi vim ha-
 bens.
 Ristotalo, instauratus, refe-
 ctus.
 Ristortatore, instaurator, re-
 factor.
 Ristortica, quae reficit.
 Ristortionella, leve solamen.
 Ristortione, instauratio.
 Ristoro, smerito, compensa-
 tio. § Per conforto, solamen.
 Ristrettamento, paucitas, brevit-
 tas.
 Ristretto, add. e sup. ristret-
 tissimo, in ortum compul-
 sus, restrictus.
 Ristretto, sust. compendio,
 compendium.
 Ristringere, o vistingere, coar-
 cere, cohibere.
 Ristringimento, o vistingimen-
 to, il restringere, reficimen-
 to.
 † Ristruzione, restrizione, co-
 hibitio, restrictio.
 Ristuccare, stuccar di nuovo,
 immortuatum rursus indoc-
 rare. § Per nanascere, stoma-
 chari.
 Ristucco, infestidito, inadio
 affectus. § Per ripieni, satnre.
 Ristuccare, anascere, exurgere.
 * Ristuccare, o rivestire, fran-
 dare la vita, ad vitam revoc-
 care. § In signifi. neut. ad
 vitam redire.
 * Ristuccato, o rimuccato, ad
 vitam revocatus.
 * Ristuccazione, o risostitazio-
 ne, resuscitatio.
 Ristudamento, sudor.
 Ristudare, desudare.
 Ristudamento, excitatio.
 † Ristvegliare, steggiare, ex-
 pergecque.

Rivangare, *risordare, rursus investigare*.
Rivancare, *revincare, V.*
Rivare, *ad, deusum videre*.
Rivedere, *iterum videre*. § Per rivisitare, *recognoscere*.
Rivendimento, *revenditione, rivendi-*
to.
Rivenditore, *emisor, castigato*.
Rivendolo, *add. da rivendera, rivenditore*.
Rivereggere, *iterum videre*.
Rivellamento, *manifestatio*.
Rivellare, *manifestare, pandere*.
Rivellato, *patefactus*.
Rivellatore, *revellator*.
Rivellatrice, *que patefacit*.
Rivellazione, *manifestatio*.
Rivellino, *sorta di fortificazione militare, propugnaculum*.
Rivendere, *revendere*. § Per vendere semplicemente, *vendere*.
Rivendiera, *barattiera, commutatio mercium*.
Rivendicare, *iterum ulcisci*.
Rivendicare, *propalare*.
Rivenditore, *§ quae revendit*.
Rivenditrice, *§*
Rivendiglione (Varchi Epist.). *trecca, V.*
Rivendigludio, *propala*.
Rivenduto, *add. da rivendera, iterum venditus*.
Riventrare, *retornare, redire*. § Per ricapitare il scartamento, *retrovacare*.
Riventrato, *addict. da riventrare, revocatus*.
Riverbesamito, *repescissus*.
Riverberante, *reverberans, repescissus*.
Riverberare, *reverberare, repesciscere*.
Riverbero, *repescissus*.
Riverbizzare, *repesciscere*.
Riverbizzante, *§ repescissus*.
Riverbizzare, *§*
Riverbizzamento, *revenditio*.
Riverbozza, *o riverbozza, revocatio, observantia*.
Riverbosale, *guerciale, V.*
Riverita, *revocata, observare*.
Riverito, *e sup. riveritissimo, observatio dignus*.
Riveritare, *tollere a rovascio, invertere*.
Riveritato, *§*
Riveroso, *add. § invergnus*.
Riverso, *mut. la parte contraria alla dritta, inversa pars*.
Riverstare, *rivoltare, invertire*.
Rivisciare, *retociare, invertire*.
Rivisciato, *inversus*.
Riviscione, *rovescio, V.*
Rivestire, *vestire di nuovo, iterum vestire*.
Rivestito, *iterum indutus*.

Rivetto, dim. di rivo, rivulus.
Riviera, riva, ripa, oru. §
Per fiume, flumen.
Riviscare, att. tornare in via,
visus restituere.
Riviscata, ricercare eoo di-
tignata, perquirere.
Riviscatore, di nuovo vincere,
denovo vincere.
Rivista, nuova vittoria, iterata
victoria.
† Rivisto, iterum victus.
Rivista, iterando officium i-
petium.
Rivultare, reviviscere.
Rivula, revista, illustratio
iterata.
Rivulara, revivara, ad vitam
revocare.
Rivivere, lorcar a vivere, re-
viviscere.
† Rivivificante, add. ad vitam
revocans.
† Riviviscera, revivare, ad
vitam revocare.
Rumiliare, far disetolar umi-
le, deprimere.
Rumogere, surcus ungere.
Rummocto, contento, copu-
lato.
Rumone, reconciliatio.
Rumonte, iterum coniungere.
Rivo, o rio, rivus.
R-voabile, revocabile.
Rivocazione, } r.vocatio.
Rivocamento.
Rivocare, richiamare, revocare
§ Per annullare, abro-
gare.
Rivocato, revocatus, abrogatus.
Rivocatorio, revocans, abro-
gans.
Rivocazione, revocatio, abro-
gatio.
Rivolare, volar di nuovo, evo-
lare.
Rivolare, torcere a volere, rus-
sus velle.
Rivoltata, rivoluta.
Rivolgere, volare, vertere. §
Per considerare a to medita-
re, pendere.
Rivolgimento, inversio, mu-
tatio.
Rivolo, dim. di rivo, rivulus.
Rivolta, } inversio § Per
mutazione.
Rivoltamento, } mutatio.
Rivoltare, rivolgere, invert-
ere, circinverare.
Rivoltato, revolutus, inperius.
Rivolo, adiect. di rivolgere,
contentus.
Rivoltamento, circumscriptio.
Rivoltolare, circumvolvare.
Rivoltolato (Pallas. Istur Com-
est. L. 1. cap. 12.), che ca-
giona l'evoluzione, arduus.
Rivolura, } s.dillo.
Rivolucioze, }

Rivolgere, rivolgere, *vertere*.
 Rivolvente, femmina che rivolge.
 Rivoltolo (Caro lett. 2. 155).
 add. da *volgere*, *versus*.
 Rivoltante, *pegnere*.
 Rivoltare, *iterum evacuare*.
 Rivoltare, toroar add urtare,
reperculere.
 Rivoltato, *repercutus*.
 Ruosabile, a sup. ruosibilitas,
 me, che può ruosare, *factus*.
 Ruosamento, *successus*.
 Ruosare, aver effetto, succedere. *¶* Per uscir di nuovo,
versus axire.
 Ruosata, ruosamento, *successus*, *eventus*.
 Ruosato, add. da ruosare.
 Ruosamento, ruosare, *eventus*.
 Ruosare, *zaxire*, *origere*. *¶* Ruosare,
 levar su, *assurgere*.
 Ruosato, *eventus*.
 Ruantomo, specie d'ireos, *rhinotomus*.

RO

[illegible]

roccolino, pezzo di legno, a
 sasso, o altro, *frustulum*.
 Roccia, balza, *rupes*.
 Rocco, bastone de' Vescovi,
pastoralis, pedum. † Per uoe
 delle figure degli stacchi,
arz latrunculatorum.
 Rodaccia, buccagnie, *ruvis*.
 Roca, focol di roca, *rucaus*.
 Rodente, che rode, *rodens*.
 Ridere, *rodere*.
 † Rodere, sust. vettovaglia
anonima.
 Roidimento, il rodere, *rodio*.
 Roditore, *rodens*.
 Roiditrice, *rodens*.
 † Rodomonte, amagiaseria, V.
 Rodomonte, spaccio, V.
 † Roffia, densità di vapori uni-
 di, *nubes, caligo*.
 Rogare, il detentore e sotto-
 scrivere che fanno i Notai
 de' celestriali, *subscribere*.
 Rogato, sddetti da rogite,
subscriptus.
 Rogatore, che roga, *subscriptor*.
 Rogatorio, *rogatorius*.
 Rogazioni, proce sinini per le
 bade, che si fanno avanti
 l'Ascensione, *supplicatioes*,
ambrosiada.
 † Ruggio, rovo, *rubrus*. † Si
 dice anche d' i colori am-
 bigliati alla ruggine, *rugino-
 sus*.
 Rogito, atto a s'cennità del
 rogare, *subscriptio*.
 Rogni, *scabies*.
 Rognaccia, pecca di rogoà,
tetterum scabies.
 Rognella, dim. di rogo, exi-
 gues *scabies*.
 Rognoso, *scabiosus*.
 Rogo (colla larga) , pira,
rogo.
 Rogo, o rovo (coll'o stretto),
 specie di pruni, *rubus*.
 † Rognasi, e inguare. V.
 Rogni, età di Italia, *Romani*.
 Rogni, sorta di pasta
 grissa.
 Rogni, ro, rimento da cuo-
 cina fatto a guisa di spera
 più vna con mancy sot-
 tile, *radicula*.
 Rognanti, all'uso romano
 (V. Venti Eto.), *romani*
moes, latini.
 Rogni, ro, anzi d' contrappesi
 del stacche, *nequiquidum*,
acronia.
 che compone
 Romagnata, *Romagi*, *rom-*
anum *magis*.
 Romagnieri, *romani*, *lati-*
ni.
 Romagnoli, sorta di pasta, *ru-*
manosa stibula.
 Romba, rombaia, V.
 Rombare, far rombo, *turnus*.

Rombazzo, { *strepito, strepi-*
Rombazzo, { *tus, rumor.*
Rombice, *romice*, V.
Rombo, rumore delle api, va-
pe, e simili, *lombus*. V.
Per
sua di prae, e per figura
matematica, *rhombus*.
Romboidale, di figura di rombo-
ide, *habens figuram rhom-*
boidis.
Rombuide, figura matematica,
rhomboideus, P. magorid's.
***Rombola**, scaglia, *fundus*.
***Rombolare**, *luser* colla rom-
bola, *fundus* incera.
***Rombolato**, add. da rombo-
lare, *fundus* sacus.
***Rombolante**, *funditor*.
***Romaggio**, pellegrinaggio,
peregrinatio.
Romaceo, dim. di romao.
***Romci**, pellegrino, e specia-
lmente quello che va a Ro-
ma, *peregrinus*.
Romice, o rombice, sorta
d'erba, *lappathum*.
***Romire**, *fremeret, fremeret*.
Romitaggio, solitudine, *soli-*
tudo.
Romitano, sorta di frate.
Per solitario, *solitarus*.
Romitello, dim. di romito.
***Romisco**, eremitico, *solita-*
rius.
Romito, sost. eremita, *solita-*
rius homo, a p. p. est.
Romitio, add. solitario.
Romitozolo, dim. e dispres-
sivo di romito, *solitarus*
homo.
Romitario, o romitorio, ro-
mitaggio, *solitarus locus*.
Romora, *streptus*. V. Per so-
na, *rumor*.
Romoreggiamento (Croc. in
Chianella, *streptus*.
Romoreggiante, *obstreptus*.
Romoreggiare, *est* romore,
streptus.
Romoso (Sgn. Crit. instr.
p. 1. r. 26 n. 14.), *romi-*
te, murmur, streptus.
***Romoso**, tumultuoso, *tum-*
ultuosus.
Rompere, *rumperet, frangere*.
***Rompvok**, fragile, *fragi-*
lis.
Rompicapa, cosa molesta, mo-
lesto.
Rompicello, cuor picciolo,
pericardium.
Rompimento, *ruptio, fra-*
ctura.
Rompitore, *ruptor*.
Rompitura, *quae rumpit*.
Rompitura, *compimento, ru-*
ptio.
Romica, nome in sala adorna
e laghetta, *ranca-g*.
Romere, *arioncare, runcare*.
Rucate, *rucatus*.

Rorbiona, roccchio grande,
pragrande frustum.
Rouchou, che ha la superfi-
cie rilevata in molte parti,
asper inaequalis.
Rouciolare, pigliar con l'oc-
chio, *unco arripere*.
Roucioglio, o roucioglio, gfa-
bo, *meus*.
Roucioue, ronzone, V.
Rouco, ronzone, V.
Roucollo, coltello aduoco, *run-*
ctina.
Roncona, strumento rustica-
le maggior della rouca,
fule uintonio.
Rouda, il giura de' soldati
la notte per far la guardia,
circuitus.
Roud-ne, *hirundo*.
Roudinella, { *pauva hiru-*
Roudinella, { *do*.
Roudonino, *pallus hiru-dinis*.
Roudone, specie di roudine,
apode.
Rouda, sorta di giuoco di carte.
Roussamento, il ronzare, *lomb-*
us.
Rouante, *murmurans*.
Rouazza, il rombare che fin
per l'aria la zanzara e si-
mili, *obstreptus, murmurans*.
Rouazzo, cavallo picciolo,
mammule.
Rouazzo, { il ronzare, *mur-*
Rouazzo, { *mur.*
Rouazzo, cavallo grande, *grou-*
dis equus. V. Per stallone,
admiratus.
***Rouante**, rogiado, *forans*.
***Rorare**, *inrogare, arro-*
care.
Roraro, soldato romano che
combattiva in prima fila,
forarius.
Rorastro, vite bianca, *vite*
alba.
Rosa (coll' o largo), *rose*.
Rosa (coll' o stretto), luogo
corroso da impeto d'acqua.
Rosa canina, specie di rosa
salvatica, *palus caninus*.
Rosaceo, rosato, *rosaceus*.
Rosajo, pianta della rosa, *rosa-*
ria.
Rosajone, acer. di rosajo, in-
gine *rosarium*.
Rosario, Corona della B. V.
rosarium.
Rosato, add. di rose, *rosa-*
ceus.
Rosato, sust. specie di panno
di color di rosa.
Rosciaguolo, uignuolo (San-
na. Arc. cgl. 12.), aliv
leggiuo rosciuolo, *lucania*.
Roscoiare, *ruccchiare, ar-*
rodare.
Rusella, città in Toscana, *Ru-*
sellus, arum.

Rosella, rocella, V.
Rosellina, sorta di rosa, ro-
sa *damascena*.
***Roseo**, di color di rose, *ro-*
seus.
Roseto, luogo pieno di rose,
rosetum.
Rosetta, dim. di rosa, *par-*
va rosa.
Rosocchiare, o rosocchiare,
-leggermente rodere, *ar-*
rodere.
Rosignuolo, *lucania*.
Rosmarino, o ramerio, *ros-*
marinus.
Roso, corroso, *roseus, cor-*
rosus.
Rosolaccio, sorta d'erba.
Rosolare, darsi alla virande
il roseo per forza di fuo-
co, *ambinare*.
Rosolato, add. da rosolare,
ambustus.
Rosolia, o rosolia, sorta d'in-
fermità che s'empia la pelle
di macchie rosse, *morbilli*.
Rososa, rosa grande, *ingens*
rosa.
Rospacio (Sgn. Crit. instr.
p. 1. r. 26 n. 21.), pre-
cior di *rospo*.
Rospo, botta, *rubeta*.
Rossano, città in Calabria,
Rossanum.
Rossastro, { *rubens, ru-*
Rossaggiante, { *becundus*.
Rossaggiare, tendere al rosso,
rubere.
***Rossellina**, sorta di ulivo
(Vett. cpl. 74.).
Rossello, *subnuber, subrusus*.
Rossella, *rubor*.
***Rossicante**, *rossaggiante, ru-*
bens.
***Rossicare**, *rossaggiare, ru-*
bere.
Rossiceto, { alquanto rosso,
Rossiceto, { *subrufus*.
Rossiglione, cit. in Francia,
Rossino.
Rosso, sust. *rubor color*.
Rosso, add. e sup. rossissimo,
rubens.
Rossar, *rossetta, rubor*. V.
Per virginea, *pudor*.
Rossorello, sust. di rossore,
rubor.
Rosta, ventaglio, *flabellum*.
V. Per romaccio con frache,
ramalis, it.
† **Rostica**, quella materia che
si separa dal ferro ribollito
nelle fuochi, e *accia*.
* **Rostigolo**, *turbo, scaber*.
† **Rostale**, *ad rastale*.
Rostato, che ha rostro, ro-
strato.
Rostri (Sgn. Quir. 3. 2.),
cinghia, *rostra, arum*.
Rostro, becco d'g' uccelli,
rostrum.

Roume, { *rodimento, rosio*.
Rouura, {
† **Rota**, ruota, V.
Rotaja, il segno che fa in ter-
ra la ruota, *orbita*.
Rotamento, *rotatio*.
Rotata, *rotas*.
Rotare, *rotare*.
Rotatore, o rotolatore, che fa
girare, *rotator*.
Rotazione, *rotatio*.
* **Rotatore**, *rotare, rotare*.
* **Rotazione**, il rotare, *rota-*
tio.
Rotella, arme da difesa di for-
ma rotonda, *pelta, parma*.
† **Per piccola ruota, rotula**.
Rotella, { *picciola ruota*.
Rotella, { *rotula*.
Rotolare, far girare per terra,
rotare, circumagere.
Rotolo, *circumactus*.
Rotolo, *volumen*.
Rotolone, o { *roto londo, ro-*
Rotolone, { *tando*.
Rotondare, *rotundare*.
Rotondato, *rotundus*.
† **Rotondeggiare**, *londeggiare*. V.
Rotondizza, { *rotunditas*.
Rotondella, { *orbis*.
Rotondo, e sup. rotondissimo,
rotundus.
Rotone, sorta di pesce.
Rotte, sconfitta d'esercito,
cladis. V. Per rottura, *ruptio*.
Rotame, rimasugli di cose
rotte, *fragmina, fragmenta*.
Rotamente, precipitosamente,
effusus.
* **Rotizza**, rottura, V.
Rotta, sust. rottura, *fractura*.
Rotto, add. *ruptus*. V. Per ira-
condo e altero, *arandus*.
Rottorio, *cauterio, cauterium*.
Rottura, *fractura*.
Rovagione, *moriglione*,
morbilli.
Rovajaccio, { *malus bo-*
Rovajaccio, { *ruvajanaccio*.
* **Rovajo**, vento settentrionale,
aquilo, boreas.
Rovella, { tallosa stizza,
Rovella, { *rubia*.
Rovellare, infoccare, *caude-*
facere.
Rovellato, *candefacere*.
Rovente, e sup. roventissimo,
infocatus, ca-dens.
Roventizza, *infocamento, in-*
cessu.
Rover, o rovero, sorta d'ar-
bore, *robur*.
Rovereto, luogo pien di rove-
ri, *locus roboribus conatus*.
† **Rovera**, rovero, *dametum*.
† **Roveramento**, rovia di uno
stato, *rubus*.
Roverciare, *invertere, culver-*
tere.
Roverciato, *inversus, reversus*.

Salamiatra, agg. di donna sac-
cate, *prave saluta*.
Salamiestra, fare il saccente,
ostentare.
Salamiestrie, saccenterie, V.
Salmoia, acqua insalata per
conservarsi rotti pesci, e
simili, murio.
Salomone, o sermone, sorta
di preta di mare, *salmo*.
Salor, asperger di sale, *sa-
lire*.
Salutare, *dare stipendium*.
Salatato, *merca conductus*.
Salorio, o "Salorio, *appendium*,
salorium.
Saluso, il cavar sangue, *zon-
gavis minis*.
Saluro, *salutus*.
Saluto, sustat. carna secca,
salame, *sucido*.
"Saluro, succido, } *sord-*
"Saluro, spocio, } *du-*
Salte, salcio, *soliz*.
Salcto, luogo privo di salci,
salictum.
Salengo, agg. di legname di
mala qualità, e che non può
lavorarsi a palura.
Salcio, o salce, albero noto,
salix.
Sald, colla, con cui si fan-
no stira i drappi incartati a
dintesi, *glutis*.
"Saldmrate, stabilmente, *fir-
me, firmiter*.
Saldamento, il saldare, *fer-
ruminatio*. § Per lo saldare
de' conti, *exaequatio ratio-
num*.
Saldare, *ferruminare*. § Sal-
dare i conti, *solidare ratio-
nes*.
Saldato, *ferruminatus*.
Saldatore, *ferruminatio, fer-
rumen*.
Saldessa, *solidina, firm tas*.
Saldissimamente, *firmis tas*.
Saldio, o sup. saldissimo, ro-
tolo, *salus, integer*. §
Per salubre, *firmus*.
Sido, sust. il saldare de' conti,
exaequatio rationum.
Sildo, avv. saldissimamente, *fir-
miter*.
Sale, *sal*. § Per argusia, *sa-
les*.
Saleggiare, leggermente in-
alare, *levitare salire*.
Salente, saliente, *ascendens*.
Salerno, città nel Regno di
Napoli, *Salernum*.
Saletta, dim. di sala, *atrio-
lum*.
Salgama, o salgema, tutti
due di gen. masc. sala mi-
nerale lucido, *sal fossile*.
Salcale, luogo pieno di Sal-
coi, *salictum*.
Salicento, *salix salventis*.
Salce, salcio, *salix*.

Salicena, specie di sale, *sa-
lix*.
Salera, *salinum*.
Salgastro, salcio, *salix*.
Saligno, specie di marmo bianco.
Salimbacca, picciol legnetto,
io cui si mette cera per
suggellare.
Salimuto, il salire, *ascen-
sus*.
Salma, luogo dove si cave il
sale, *salina*.
Salincerbio, o salincervio,
sorta di giuoco fanciullesco.
Slio, nome dato ai Romani
ai Sacardoti di Malta, *sa-
lus*.
Salme, o siglia, *avendere*.
§ Per discendere (Aristo-
c. 8. st. 6. a 84.), *descen-
dere*.
Salire, sost. *ascensus*.
Saliscendo, o saliscendi, sor-
ta di versatura dall' uccio,
passulus.
Salta, il salire, e il luogo,
io cui si salga, *anulus*,
clivus.
Salto, add. da salire, *ascen-
sus*.
Saltojo, strumento per sala-
re, *construm instrumentum*,
scodis.
Saltore, che salegge, *ascen-
dit*.
Salva, *salva*.
Salvale, add. de salve, *sa-
luarius*.
"Salma, come, preso, *carcina*.
Salmaistro, che tira del salvo,
salus.
Salmaaggiamento, *psalmodia*,
ψαλμωδία.
Salmezzara, cantar salmi,
psalms.
Salmezzatore, *psalmicen*,
iste.
Salmezzatrice, *psallene*.
Salorria, moltitudine di vo-
ce, corrige, *impedi-
mentum*, *servus*.
Salma sia, avv. questi salvo
mi sia, *via me di ament*.
Salnista, compositor di sal-
mi, *psalmographus*.
Salmo, *psalmus*, *ψαλmus*.
Salmodia, canto di salmi,
ψαλμωδία.
Salnotro, uitro, *nitrum*.
Salò, cast. nel Bresciano,
Soldotium.
"Salone, sala grande.
Saluto, piccola sala, *atrio-
lum*.
"Salpa, sorte di pesce di ma-
re, *salpo*.
Salpara, levar l'ancore, *an-
coras solvere*.
Salpso, add. da salpare, so-
luto anchora.
Salte, condimento che si fa al-

le vivande, *insictus*, *em-
bucano*.
Salmento, specie di sala,
salura.
Salapargila, radice di non
pianta potuta dell' Indie oc-
cidentali, *salapargilla*.
Saladina, } *salisudis*.
Salezza, }
Salecia, salama, *faricimen*,
impenna.
Salicetojo, *brevis solus*: di-
cesi anche di un prezzo di
chi fe salicce, *furtor*.
Saleccione, sorta di saliccia,
succido.
Salecciotto, specie di salma,
lucanica, *lungabo*, *succido*.
Saleccione, prezzo di salic-
cia, *botellus*, *saludis*.
Salin, *salus*.
Saluggine, salenza, *salugo*.
Salogginoso, salio, *salus*.
Salume, tutti i camoscia-
ri che si covavano nel sa-
le, *salumatum*.
Saltabecara, } fare sprisi e
} spricci salti,
Saltabellera, } saltitare.
Saltamarico, sorta di arti-
glia.
Saltabaco, vestimento rustico
da uomo, forse simile
al lano, *bardocuculus*.
Saltamontano, specie di ma-
lino, *lacerto*.
Saltameccia, muta d'uccellet-
to, o per metaf. volubile,
lavis inconstans.
Saltare, *salutare*.
Saltore, saltator, *petasuri-
sta*.
Saltatrice, *salatrix*.
Saltazione, ballo, *salatio*.
Saltatore, saltator.
Saltellino, dim. di salto, *sal-
tatunculus*, *brevis salus*.
Salicella, o saltelloni, avv.
a salti, *subulum*.
Saltelliera, saltabellera, *sal-
tatelia*.
Saltarello, *brevis salus*: dicesi
anche di un pezzo di corte
ripiegata, e circolo con
entro polvere d'archibugio.
Saltorio, o saltorio, il volo-
me de' Salmi, ad anche in-
strumento musicale, *psal-
terium*. § Per acconciatura
di veli, che portano in ca-
po le moasche, *velum*.
Salfetto, salicella, saltatun-
cula.
Salto, *salus*.
Salva, quantità, come salva
di archibuseria, *via*, *copio*.
Salvadagno, verito di terra
colta da porri dasajo, *lo-
cutus*.
Salvadore, salvatore, Y.

Salvagina, zalone d'animal
salatico, *ferina caro*.
Salvaggio, salvaggio, *salvo-
ster*.
Salvaggina, salvaggia, *fer-
rina caro*.
Salvagino, salvamento, *sa-
lus*.
Salvaguardia (Serg. Crist. in-
str. p. 1. 7. 37. o. 6.),
custos, *custodia*.
Salvamento, con salvezza, *salv*,
Salvamento, } *salvare*, *sa-*
"Salvare, } *lus*.
Salvara, *servare*.
"Salvastralla, pimpicello, *erba*.
Salvatella, uola della vena del-
le mano, *salvatello*.
Salvatimento, *rustico*.
Salvatichetto, *substratus*.
Salvatichessa, *rustico*.
Salvaticio, salvaggine, *feri-
na caro*.
Salvatico, add. e sup. salva-
ticissimo, *salvare*, *ferus*.
Plur. Salvatici.
"Salvatico, sost. bosco, *nemus*.
"Salvatichessa, salva lichezza,
superius.
Salvato, *servatus*.
Salvatore, *servator*.
Salvatore, *servator*.
Salvato, sust. nasc. (Sal-
vatore), arbitrio della voce.
Salvatore, *salus*.
Salub, e a sup. saluberrimo,
saluber.
Salubramente, e sup. salu-
berrimamente, *salubriter*.
Salubrità, *salubritas*.
Salvaregia, orazione che si
prega alla B. V. *Sabre Re-
gina*.
Salvezza, *salus*.
Salvia, piccola nota, *salvia*.
"Salvatico, } fatto con sal-
} via, *salvò con-*
Salvatio, } *ditus*.
Salvietta, tovagliolino, *map-
pula*.
Salvigia, mulo, *fraochigia*,
asylum.
Salume, salome, *salumatum*.
Salvo, *salvus*, *incolumis*.
Salvo, o salvoche, fuorchè,
preterquam. § Salvo che,
val anche, purchè, *dum-
modo*. § Salvo, nisi, *si-*
Salvocondotto, acortà che si
dà a chi è in diffidenza, *fi-
des publico*, *tyngrophus*.
Salutare, *salutare*.
Salutare, add. *salutaris*. § Sust.
saluto, *salutatio*.
Salotato, *salutatus*.
Salotatore, *salutator*.
Salotazione, *salutatio*.
Salota, *salus*.
Salotiero, e sup. salotio-
lissimo, *salutatoris*.

Rivangere, rinvadere, *rumen*
in-vadere.
 Rivercare, rievolvere, *V.*
 Rivolare, *re-circulare*, *V.*
 Rivoltare, *sterum videre* § Per
 riscontrare, *recognoscere*.
 Rivoltamento, *reversione*, *re-*
versio.
 Rivoltello, *evapor*, *castigator*.
 Rivoltino, *add.* da rivoltare,
revolutus.
 † Rivoltone, *sterum videns*.
 Rivoltamento, *manifestatio*.
 Rivolare, *manifestare*, *pandere*.
 Rivolato, *passivatus*.
 Rivoltatore, *revolver*.
 Rivoltatrice, *quae passivata*.
 Rivoltazione, *manifestatio*.
 Rivoltino, sorta di fortificazione
 militare, *propugnaculum*.
 Rivoltare, *revolvere*. § Per
 vendere semplicemente, *ven-*
dere.
 Rivoltaria, *beratteria*, *com-*
mutatio mercium.
 Rivolticare, *sterum ulcisci*.
 Rivoltidore, *propola*.
 Rivoltidura, { *quae revolvit*.
 Rivoltidice, {
 Rivoltidione, (*Verebi Ergol.*)
trecca, *V.*
 Rivoltidoglio, *propola*.
 Rivoltiduo, *eud.* da rivoltare,
sterum venditus.
 Rivoltare, *reducere*, *redire*. §
 Per ricuperare l'acquistato,
reversare.
 Rivoltino, *edicti*, da rivoltare,
revolutus.
 Rivoltamento, *repercussio*.
 Rivoltente, *reverberans*, *re-*
percutiens.
 Rivoltette, *reverberare*, *re-*
percutere.
 Rivoltito, *repercussus*.
 Rivoltizioso, { *repercussio*.
 Rivoltoso, {
 † Rivoltaggiare, *reversare*.
 Rivoltico e sup. rivoltissimo
observare, *moderari*.
 Rivoltamente, *reversari*.
 Rivoltoso, o rivoltoso, *re-*
versus, *observans*.
 Rivoltante, *revolvat*, *V.*
 Rivoltare, *reversari*, *observare*.
 Rivoltico, e sup. rivoltissimo,
observantius digne.
 Rivoltare, voltare e sovercio,
invertere.
 Rivoltato, { *invertens*.
 Rivolto, *add.* {
 Rivolto, *nud.* la parte contraria
 alla dritta, *inversa pars*.
 Rivoltare, *revolvere*, *invertere*.
 Rivoltare, *revolvere*, *invertere*.
 Rivoltico, *invertus*.
 Rivoltico, *reversio*, *V.*
 Rivoltire, *vestire* di ovovo,
sterum vestire.
 Rivoltito, *sterum indutus*.

Rivetto, dim. di rivo, rivulus.
Riviera, rive, rîpa, ora. f.
Per fiume, flumen.
Rivificare, cit. tornare in vita, vitare reviviscere.
Riviscere, succere con diglicerale, perquirere.
Rivincere di nuovo vincere denovo vincere.
Rivinte, naveis victoria, illustrata victoria.
† Rivinto, iterum victus.
Riviste, viviscens officium revestitum.
Rivistare, revivere.
Rivide, revita, illustratio iterata.
Rivirare, revivare, ad vitam revocare.
Rivire, lorser a vivere, reviviscere.
† Rivivificante, add. ad vitam revocans.
† Riviviscere, a rivivare, ad vitam revocare.
Rumbrire, fer diventat umile, deprimere.
Rungere, rurnus ungere.
Rumunimento, coniunio, copulatio.
Rumione, reconciliatio.
Rumire, iterum coniungere.
Rivo, o rio, rivus.
Rvocebile, revocabilis.
"Rvocazione, } r.vocatio.
Rivocamento.
Rivocare, richiamare, revocare. § Per annullare, abrogare.
Rvocat, revocatus, abrogatus.
Rvocaturo, revocans, abrogans.
Rivocazione, revocatio, abrogatio.
Rivolere, volar di nuovo, evolvere.
Rivolere, tornare a volere, rursus velle.
Rivuelto, revolutus.
Rvolgere, voltare, vertere. § Per considerare a se medesimo, perpendere.
Rivolgimento, inversio, mutatio.
Rivolo, dim. di rivo, rivulus.
Rivolve, } inversio § Per mutazione.
Rivoltoimento. } mutatio.
Rivoltare, revolvere, invertire, circumagere.
Rivoltato, revolutus, inversus.
Rivoltu, adject. di rivolgersi, circumversus.
Rivoltamento, circumactio.
Rivoltare, circumagere.
Rivoltuud (Palaia Ital. Concil. l. 1. cap. 12.) che ca-gione a rivoltare, seditionis.
Rivolura, } seditio.
Rivoluzione.

Rivolgere, rivolgere, *vertere*.
 † Rivoltivare, *femmina che*
 † rivoltare.
 † Rivoltare (Coro lett. 2. 155.)
 add. da *rivoltare*, *verius*.
 Rivomitare, *reomere*.
 † Rivolare, *iterum evolvere*.
 Rurire, *loror ed urare*
repercutere.
 Ruristare, *repercutius*.
 Ruscibile, e sup. *ruscibilis*—
 mo, che può *ruscere, facili-*
 † *ruscimentum, succensus*.
 † Ruscire, aver effetto, *succeder-*
 † *ezire*. Per uscir di nuovo,
rursus exire.
 Ruscetta, *ruscimentato, succen-*
sus, eventus.
 Ruscito, add. da *rusciare*.
 Ruscizamento, il *rusciare, erectio*.
 † Ruscere, *erigere, erigere*. † Ri-
 scarsi, *levor su, assurgere*.
 Ruscato, *erectus*.
 Ruscotomo, specie d' *ireos, rhi-*
notomus.

R. O

Rab, e robbo, sugo di fro-
 † ta, o simili rappreso, *succus*
concretus.
 Rabia, *res. q.* Per veste, *vestis*.
 † Robaccia, *res vilis, furax*.
 Robbia, erba de tigare, *rubia*.
 † Robbio, rosso, *ruber*.
 † Robocio, *diam di robe, re-*
cula.
 Robbicciolo, dim. di *roba* per
 veste, *vestis vilis*.
 Robigile, specie di legume, *er-*
vum.
 Robone, o robbono, veste si-
 gnorile usata già da Co-
 † stanti e Dullori a Ge-
 † nova. V.
 Robato, corrobbo, V.
 Robatamente, *valde, ve-*
hementer.
 Robastress, *robax*.
 Robato, e sup. *robastissimus*.
 Robattus, q. Per lavoro (S. u.
 † max. Arc. prov. 10.), *labo-*
rius.
 Rocagne, *res, vandens*, *rusci-*
lata, res.
 Rocce (coif o largo), fortza-
 † za, *arx*.
 Rocca (coif o stretto), stru-
 † mento da filare, *exilis*.
 † Roccata, *conochos, pestum*.
 † Rocetti, o sorcchetto, anese
 † centrale di tela bianca, *q-*
 † *uon tunicis*.
 † Rocchella, lo stervo che roc-
 † chetta, *panniculi nm.*
 † Rocchetta, *purva arx, aut co-*
lus.
 † Ru cchetto, strumento p' can-
 † to e uso d' *incannare, pan-*
 † *nicellum*. Rocchella, V.
 † Rocchettato, picciol roccchio,
 † *frustulum*.

Rocchino, pezzo di legno, e
sasso, o altro, frustilum.
Roccia, balza, *rupes*.
Rocco, battone de' Vascovi,
pastorale, *pedum*. ¶ Per ora
delle figure degli scocchi,
ars lotura calorum.
Rocchia, bocconcin, *ravis*.
Roco, fioco di voce, *raucus*.
Rodente, che rode, *rodens*.
Rodere, rodere.
* Rodere, sust. veltoreggia
annona.
Rodimento, il rodere, *rosio*.
Roditore, } *rodens*.
Roditrice, }
* Rodomontata, spaccasteria, V.
* Rodomonte, spaccioe, V.
* Roffia, densità di repori ui-
di, *nubes*, *caligo*.
Rogare, il distendere e sotto-
scrivere che fanno i Nati:
de' contratti, *subscribere*.
Rogato, addetti da rogare,
subscripti.
Rogatore, che roga, *subscriptor*.
Rogatorio, *rogatorius*.
Rogazioni, rogazioni per le
anime, che si fanno avanti
l'Ascensione, *supplicationes*,
ambrosiana.
* Rugoio, rosso, *rubrus*. ¶ Si
dice anche di l colore simi-
gliante alla ruggine, *rugin-
osus*.
Rogito, atto e solennità del
rogare, *subscriptio*.
Rogue, scabier.
Rognaccia, pegg di rognà,
stercum rubrum.
Rognetta, dia. di rognò, rai-
gnò scabier.
Rognoso, *scabiosus*.
Rogn (coll'o largo), pira,
rognus.
Rognò, a rovo (coll'o strillo),
specie di cenio, *rubus*.
* Rognanza, ingannare. V.
Rognia, città d'Italia, *Roman-*
* Rognigola, serie di panni
grigio.
Rognipio, strumento da eu-
ciare l'otto a pua di mezza
pila e tra con manco sot-
tile, *rubrica*.
Romanano nre, all'uso romano
(Voci di Kato), *romana-*
more, *foliis*.
Roman, nre. di contrappeso
della bilancia, *nequiquantum*,
seconum.
Romanzi, che espongono
Romanzatore, } *Romanzi*, *ro-*
manzatori, } *romanorum* *pro-*
Romanziera, } *romanorum*, *scri-*
ptores. }
Romanziera, serie di panni, *ro-*
manorum *floris*.
Romba, rimbada, V.
Rombar, far rombo, *murmu-*
rare.

Rombazzo, { strepito, strepi.
Rombazzo. } tus, rumor.
Rombice, romica, V.
Rombio, rumore delle api, ve-
spe, e simili, *ombus*. § Per
sotto di pesce, e per figura
matematica, *rhombus*.
Romboidale, di figura di rom-
boidale, *habens figuram rhom-
boidis*.
Romboidale, figura matematica,
rhomboides, *Pi rrombois*.
*Rombola, scaglia, *fundus*.
*Rombolare, tirar colla rom-
bola, *fundu iocera*.
*Rombolato, add. da rombo-
lare, *fundu iacius*.
*Rombolatore, *funditor*.
*Romaggio, pellegrinaggio,
peregrinatio.
Romano, dim. di romao.
*Romco, pellegrino, e speci-
almente quello che va a Ro-
ma, *peregrinus*.
Romico, a rombice, sorta
d'erba, *lopalium*.
*Romire, frenare, *frenare*.
Romitaggio, solitudine, *solitu-
do*.
Romitao, sorta di frate.
Per solitario, *solitarius*.
Romitello, dim. di romito.
*Romitico, eremitico, *solita-
rius*.
Romito, sust. eremita, *solita-
rius homo*, *agritus*.
Romito, add. solitario, *solita-
rius*.
Romitozolo, dim. e disprez-
zativo di romito, *solitarius
homo*.
Romitorio, o romitorio, ro-
mitaggio, *solitarius locus*.
Romore, strepitus. § Per so-
ma, rumor.
Romoreggiamento (Crusc. lo
Chianella), *strepitus*.
Romoreggiante, obstruens.
Romoreggiare, *se tuncore,
strepere*.
Romorio (Sgn. Crist. instr.
p. 1. r. 26. o. 14.), romo-
re, murmur, strepitus.
*Romoroso, tumultuoso, tu-
multuosus.
Romper, *rumpere*, *frangere*.
*Romputile, fragile, *frangi-
lis*.
Rompicapo, cosa molesta, mo-
lestia.
Rompuccio, cosp. pericolo-
so, *periculum*.
Romputo, ruptio, fra-
ctura.
Romputore, ruptor.
Romputura, *quae rumpit*.
Romputura, *dispendio, ru-
ptio*.
Romte, erine in asta aduncò
e legante, *runc-a-g*.
Romte, attaccare, *runcare*.
Runcato, *runcatus*.

Ronchione, rochio grande,
praeagide frustum.
Ronchioso, che ha la superfi-
cie rilevata in molte parti,
asper inaequalis.
Ronciare, pigliar con l'oc-
chio, *nunc arripere*.
Ronciglio, o ronciolo, graf-
fo, *acus*.
Roncioue, ronzone, V.
Ronco, roncone, V.
Roncolo, coltello aduncò, *runc-
tula*.
Roncone, strumento rustica-
le maggior della ronca,
fule vintor-1.
Ronda, il girare de' soldati
la notte per far la guardia,
circuitus.
Rondine, *hirundo*.
Rondinella, { parva *hirun-*
Rondinetta. } do.
Rondinino, *pulsus hirundinis*.
Rondone, specie di rondine,
apodes.
Ronda, sorta di giuoco di carte.
Rondamento, il rondare, *lun-
bus*.
Rondante, *murmurans*.
Rondare, il rondare che fa
per l'aria le sonare e si-
mili, obstruere, *murmura-
re*.
Rondino, cavallo picciolo,
minutus.
Rondio, { il rondare, mur-
Rondio. } mur.
Rondoso, { mur.
Rondoso, cavallo grande, *gre-
dis equus*. § Per istruzione,
admissarius.
*Ronde, rugiadoso, *rosans*.
*Rondere, intraguardare, *erro-
rare*.
Rondario, soldato romano che
combattiva in prima fila,
rotarius.
Rondario, vite bianche, *vitis
alba*.
Rosa (coll' o largo), *rosa*.
Rosa (coll' o strato), luogo
cortoso da impeto d'acqua.
Rosa canio, specie di rosa
salvatica, *ruas caninus*.
Rosaceo, rosato, *rosaceus*.
Rosajo, pasoto della rosa, *ro-
sarius*.
Rosazione, acer. di rosajo, in-
gans *rotarium*.
Rosario, Corona della B. V.
rosarium.
Rosato, add. di rose, *rosaceus*.
Rosato, sust. specie di pasoto
di color di rosa.
Rosciuolo, usignuolo (San-
sua. Arc. egl. 12.), altri
leggono *rosignuolo*, *luscinius*.
Rosciare, o roschiare, ar-
rodere.
Rosila, città in Toscana, *Ru-
scilae*, *arum*.

Rosella, roville, V.
Rosellina, sorta di rosa, ro-
sa *damascena*.
*Rosco, di color di rose, *ro-
sarius*.
Roseto, luogo pieno di rosei,
rosatum.
Rosetta, dim. di rosa, par-
va rosa.
Roschiare, o roschiare,
-leggermente rodere, ar-
rodere.
Rosignuolo, *luscinius*.
Rosmarino, o ramerino, *ros
marinus*.
Rosso, rosso, *rosus*, *cor-
rosus*.
Rosolaccio, sorta d'erba.
Rosolare, dare alla virasole
il rosso per forza di fuo-
co, *amburare*.
Rosolato, add. di rosolare,
ambustus.
Rosolia, o rosella, sorta d'ò-
fermità che riempie la pelle
di macchie rosse, *morbilli*.
Rosona, rosa grande, *ingenus
rosa*.
Rosopacio (Sgn. Crist. instr.
p. 1. r. 26. n. 21.), pig-
liar di rosopo.
Rospo, botta, rubeta.
Rososo, città in Calabria,
Rossionum.
Rosastro, { rubens, ru-
Rosastro. } rosositate. } *brunclaus*.
Roseggiare, tendere al rosso,
rubere.
*Rosellina, sorta di ulivo
(Velt. egl. 74.).
Rosello, *subruber*, *subrosus*.
Rosazza, rubor.
*Rosicante, roseggiante, ru-
bens.
*Rosicare, roseggiare, ru-
bens.
Rosiceo, { aliquando rosso,
Rosiceo. } *subrufus*.
Rosigione, cit. in Francia,
Ruscione.
Rosio, sust. ruber color.
Rosio, add. e sup. rossissimo,
rubens.
Rosore, rozzezza, rubor. §
Per erigenda, pudor.
Rosoreto, sust. di rosore,
rubor.
Rosia, ventaglio, *flabellum*.
§ Per ramuscilli con frache,
ramalis, *is*.
§ Rustica, quella materia che
si seppa dal ferro ribollito
nelle lucine, *acras*.
§ Rusticella, *ruridus*, *scaber*.
§ Rusticella, *dil rustralis*.
Rostato, che ha rozzo, ro-
stratus.
Rostri (Sgn. Quares. 5. 2.),
rughetta, *rostra*, *orum*.
Rostro, becco d'g'li uccelli,
rostrum.

Rosume, { rodimento, rosso.
Rosura. }
† Rote, ruota, V.
Rotaja, il segno che fa in ter-
za la ruota, *orbita*.
Rotamento, *rotatio*.
Rotante, *rotans*.
Rotare, *rotare*.
Rotatore, o rotolatore, che fa
giare, *rotator*.
Rotazione, *rotatio*.
† Rotare, rotare, *rotare*.
*Rotazione, il rotare, *rotatio*.
Rotila, erme da difesa di for-
ma rotonda, *pelus*, *parma*.
§ Per picola ruota, *rotula*.
Rotilette, { picciola ruota,
Rotilette. } *rotula*.
Rotolare, far girare per terre,
rotare, *circumagere*.
Rotolato, *circumactus*.
Rotolo, *rotulus*.
Rotolone, o { rotolando, ro-
Rotolone. } *rotando*.
Rotondare, *rotundare*.
Rotondate, *rotundatus*.
Rotondeggiare, *tundeggiare*. V.
Rotondezza, { *rotunditas*.
Rotondità. } *orbis*.
Rotondo, e sup. rotondissimo,
rotundus.
Rotone, sorta di pesce.
Rotte, sconnita d' esercito,
cladus. § Per rottura, *ruptio*.
Rotame, rimasugli di cose
rotte, *fragmina*, *fragmenta*.
Rotamente, precipitosamente,
effusus.
*Rotizza, rottura, V.
Rotto, sust. rottura, *fractura*.
Rotto, add. *ruptus*. § Per ira-
condo a slierò, *cracundus*.
Rottorio, caustico, *causticum*.
Rottura, *fractura*.
Rotvigione, { *morrigione*,
rotvili. }
Rosaccio, { *malus bo-*
Rosaccio. } *roscaccio*. } *reas*.
*Rosajo, vento settentrionale,
aquilo boreas.
Rosella, { talibosa stizza,
Rosella. } *rubra*.
Rosettare, *infocare*, *candef-
facere*.
Rosettato, *candefactus*.
Rosette, e sup. roventissimo,
infocatus, *candens*.
Rosettata, infocamento, in-
censu.
Rosero, o rovero, sorta d'ar-
bore, *rubus*.
Rosetto, luogo pien di rove-
ri, locus *ruborus* *conatus*.
† Rosetta, rosetto, *dumetum*.
† Rosettamento, rovia di uno
stato, *rutaba*.
Rosettare, *invertere*, *subver-
tere*.
Rosettato, *inversus*, *reversus*.

Salamistra, agg. di donna accetole, *prove solera*.
Salamistria, f. fem. il saccente, orientale.
Salamistria, accentria, V.
Salmu, acqua lassata per conservarvi cotro pesci, e amidi, morio.
Salamone, o sermone, sorta di pesce di mare, *salmu*.
Salar, asperger di sale, *solire*.
Salarare, dare stipendium.
Salarato, mercede conductus.
Salerio, o "Salero, stipendium, salarium.
Salsano, il cavar sangue, sanguis misso.
Salsio, sultus.
Salato, sustant. carne secca, salame, succidia.
 "Salato, succido, } sordido.
 "Salato, sporco, } dus.
Sale, salis, saliz.
Saleto, luogo pivo di salci, salicium.
Salego, agg. di legname di mala qualità, e che non può lavorarsi e paluso.
Salevo, o salce, albero noto, salix.
Salda, colla, con cui si fanno tirare i drappi isorati e distesi, glutin.
Saldamente, stabilmente, firmè, firmiter.
Saldamento, il saldare, firmumatio. § Per lo saldar de' conti, exaquiatio rationum.
Saldare, ferruminare. § Saldare i conti, solidare rationes.
Saldato, ferrumtinatus.
Saldatore, ferrumtinatio, firmamentum.
Saldazza, soliditas, firm tas.
Saldissimamente, firmissimè.
Saldo, e sup. saldissimo, intero, solidus, niger. § Per salubre, firmus.
Sido, sust. il saldare de' conti, exaquiatio rationum.
Sildo, avv. saldamente, firmè.
Sale, sol. § Per arguzia, sale.
Saleggiare, leggermente insalare, leviter salire.
Salente, agliente, ascendens.
Salevo, città nel Regno di Napoli, Salsurnum.
Salotta, dim. di sala, atriculum.
Salgemma, o salgemmo, tutti quei di gen. mas. ale minerali lucido, *sals fossile*.
Salicale, luogo pivo di Salicoidi, salicium.
Salicativo, solix salicaria.
Salice, salico, salix.

Salicose, specie di sale, salix.
Salice, salinum.
Saligastro, salico, solix.
Saligno, specie di marmo bianco salinibus, piccolo legottio, in cui si mette cera per suggellare.
Salminto, il salire, ascendere.
Salina, luogo dove si cava il sale, salino.
Salincherbo, o salincervio, sorta di giuoco fanciullesco.
Slio, nome dato ai Romani ai Sacerdoti di Marte, salus.
Salire, o aglire, ascendere. § Per discendere (Arro. c. 8. tit. 6. e 84.), descendere.
Salire, sust. nescius.
Saliscendo, o saliscendi, sorta di serratura dell'uscio, pessulus.
Salita, il salire, e il luogo, io cui si aglia, ascentus, clivus.
Salito, add. da salire, ascendens.
Salitojo, strumento per salire, ascensorium instrumentum, scoda.
Salitore, che saggie, ascendens.
Saliva, saliva.
Solvare, add. da salire, salivarius.
Salma, soma, peso, sarcina.
Salmastro, che tien del sale, salatus.
Salmeggiamento, psalmodia, psalmodia.
Salmeggiare, cantare salmi, psallere.
Salmeggiatore, psalmicen, salm.
Salmeggiatrice, psallens.
Salmecia, moltitudine di somme, corrigio, impedimento, sarcina.
Sol masia, sta me di ament.
Salmista, compositor di salmi, psalmographus.
Salmio, psalmus, psalmus.
Salmodia, canto di salmi, psalmodia.
Salmotro, intro, niterum.
Sald, sust. nel Brenciano, Saldum.
Salone, sala grande.
Saluto, piccola sala, atriculum.
Salpo, sorta di pesce di mare, salpa.
Salpare, lavar l'ancora, ancoras solvere.
Salpato, add. da salpare, solutus anchora.
Salsa, condimento che si fa sal-

le vivande, intinctus, embonama.
Salsamento, specie di salsa, salura.
Salsapargila, radice di una pianta portata dall'India occidentali, salsapargilla.
Salsedine, } salsitudo.
Salsizza, }
Salsiccia, salame, farcinus, impenna.
Salsicciolo, brevis solus: dici-
 ceti anche di un pezzo di
 chi fa saliccia, furior.
Salsiccone, sorta di saliccia,
 succ. d. a.
Salsiccioito, specie di salama,
 lucanica, lugubo, succi-
 d. a.
Salsicciuolo, pezzo di salic-
 cia, botulus, botulus.
Salto, salius.
Saltaggio, saltare, saltus.
Saltajojo, salto, saltus.
Saltano, tutti i cammangia-
 ri che si conservan nel sale,
 salmamentum.
Saltabecche, e } fare spessi e
 } piccoli salti.
Saltabellare, } saltare.
Saltamartino, sorta di at-
 tiglione.
Saltarcho, salimento rustic-
 co da donna, forse simile
 al lasso, bardocucullus.
Saldando, specie di ma-
 tellin, lacerna.
Saltameccia, sorta d'uccello-
 to, e per metaf. volubile,
 levis inconstans.
Saltare, saltare.
Saltatore, saltator, psalmi-
 sta.
Saltatrice, saltatrix.
Saltazione, salto, saltatio.
Saltellare, saltellare.
Saltellio, dim. di salto, sol.
Saltelluccio, brevis solus.
Saltellio, o saltelloni, avv.
 e salti, subulum.
Saltellare, saltellare, sal-
 tare.
Salterello, brevis saltus: dici-
 ceti anche di un pezzo di carta
 cipergata, e stretta con co-
 tro polvere d'archibuso.
Salterio, o "saltero, il volu-
 me de' Salmi, ed anche l'in-
 strumento musicale, psal-
 terium. § Per acconciatura
 di veli, che portano in ca-
 po le monache, velum.
Salbeto, salicium, salitum-
 cula.
Salto, saltus.
Salta, quantità, come riva
 di archibusato, via, copia.
Saldando, vasetto di terra
 colta da porci d'acqua, lo-
 culus.
Salvadore, salvator, Y.

Salvaggina, carne d'animal
 salvatico, ferrea caro.
Salvaggio, salvaggio, silva-
 ster.
Salvaggiame, salvaggine, fe-
 rina caro.
Salvagione, salvamecto, sal-
 tus.
Salvaguardia (Segn. Crist. in-
 str. p. 1. r. 27. o. 6.),
 custos, custodia.
Salvamente, con salvezza, modo.
Salvamento, } salvezza, so-
 } "Salvezza, } lus.
Salvere, servare.
Salvastrella, pimpicello, erba.
Salvateila, una delle vene del
 la mano, salveteila.
Salvaticamente, rusticus.
Salvaticetto, subrusticus.
Salvatichezza, rusticus.
Salvaticcio, salvaggina, feri-
 no caro.
Salvatico, add. e sup. salva-
 tichissimo, salvester, ferus.
Plor. Salvatici.
 "Salvatico, sust. bosco, nemus.
Salvaticismo, salvatichezza,
 asperitas.
Salvato, servatus.
Salvatore, servator.
Salvatore, servator.
Salvatore, servator.
Salvatore, sust. usci, (Salv.
 caval.), simbolo della voce.
Salvatore, salus.
Salubre, e sup. saluberrimo,
 saluber.
Salubrermente, e sup. salu-
 berissimamente, salubriter.
Salubrità, salubritas.
Salvezza, servatio, ordine che si
 porge alla B. V. Salve Re-
 gina.
Salvezza, solus.
Salvia, pianta nota, solvia.
 "Salvatico, fatto con sal-
 via, salvia centi-
 }
Salvino, } d. salis.
Salvinea, toraglinio, mep-
 pula.
Salvigna, salio, franchigia
 osyrum.
Saluma, salume, salsamen-
 tum.
Salvo, salvi, incolumi.
Salvo, o salvoche, fuorchè:
 praterquam. § Salvo che,
 mai anche, purchè, dum-
 modo. § Salvo, nisi, si.
Salvocondotto, sicurtà che si
 dà a chi è in diffidenza, fi-
 des publicæ, syngraphus.
Salutare, salutare.
Salutare, add. salutaris. § Sust.
 saluto, salutatio.
Salotato, salutatus.
Salutatore, saluator.
Salutazione, salutatio.
Salute, salus.
Salutevole, e sup. salutevo-
 lissimo, salutaris.

Salutiferamente, *salutiferamente*.
 Salutifero, *salutifer*.
 Saluto salutato.
 Saluzzo, cit. nel Piemonte.
 Salutate, *arum*.
 Samaritano, sorta di settario fra gli Ebrei, *samaritanus*.
 Sambra, zambra, *cub-culum*.
 Sambuca, strumento musicale, *sonitua*.
 Sambucato, come vivanda sambuca, *cibus sambucus*.
 Sambuchino, di sambuco, *sambucus*.
 Sambuco, albero noto, *sambucus*.
 Sempiero, sorta di filo e di suono.
 Sempogna, strumento di filo, *fistula*.
 *Sana, o sanza, senza, *sine*.
 Sanabile, *sanabilis*.
 Sanamente, *sane*, recite.
 Sanare, *sanare*.
 Sanativo, che sana, *sanans*.
 Sanato, *sanatus*.
 *Sanatoria, iguatore, *sanator*.
 Sanatore, che sana, *curator*.
 Sanazione, *curatio*, *sanatio*.
 *Sancti (Vare. Son. Pastor.), decretare, *sanctare*.
 Sarcocolumbo, e Sarcocolumba, sorta di vite e di uva.
 *Socio, voce composta per feherre dal Buccac. nov. 63. 11.
 † Sandalide, sorta di palma, *sandalis*.
 Sandalo, sorta d'albero; ed anche di colare de Veneti, *sandalum*.
 † Sanderuco, sorta di gemma, *sanderucus*.
 Sandraco, o sandracra, migrale, *sandrach*.
 *Sanea, costa, spiaggia, ora.
 † Sanguiniano, sorta di vino.
 Sanguinotanto, dell'Ordine di San Giovanni.
 Sangiove, o sangiovese, sorta di uva e di vite.
 Sangue, *sanguis*.
 Sangue di drague, o sangue di drago, gomma d'un albero d'Africa, *sanguis draconis*.
 Sanguificare, generare sangue, *sanguinem generare*.
 Sanguificazione, il sanguificare, *sanguinis generatio*.
 Sanguigno, sanguineo.
 Sanguinaccio, vivanda fatta di sangue di animale, *sanguiculus*.
 Sanguinante, *cruentus*.
 Sanguinare, versare il sangue, *sanguinare*. † Per imbrattar di sangue, *cruentare*.

Sanguisoria, sorta di erba, *sanguisoria*.
 Sanguisore (Segn. Crit. instr. p. 1. 22. n. 19.), sanguisole, V.
 Sanguine, sorta d'arboe piccolo, *sanguineus frutex*.
 Sanguinella, sanguinaria, *sanguinaria*.
 *Sanguineo, sanguinoso, V.
 Sanguineo, sanguigno, *sanguineus*.
 Sanguinita, parente, *consanguinitas*.
 Sanguinolente, vago di far sangue, crudele, *sanguinolentus*.
 Sanguinolente, con imparimento, *sanguinolentus*.
 Sanguinamento, *sanguinamentum*.
 Sanguinoso, e sup. sanguinosissimo, *cruentus*.
 Sanguisuga, mignatta, *hirudo*.
 Sanguisugato, guarigione, *sanctio*.
 *Sanicare, ricuperar la sanità, *convalescere*. † Per sanare, *sanare*.
 † Sanicato, sanato, *sanatus*.
 † Sanicula, pianta, *sanicula*.
 Sante, matra, *santa*.
 *Santificare, *sanctificare*.
 Santioso, meretico, *sanctiosus*.
 Sanità, *sanitas*.
 Sanna, o Zanna, dente grande d'animale, *dens caninus*.
 Sannato, o Zannato, che ha la zanna, *dentatus*.
 Sano, e sup. sanissimo, *sanus*, *incolumis*. † Per intero, *integer*.
 Sassa, ulive infantile, trattone l'olio, *sassa*, *fructus*.
 Sassaia, sassa, *sassa*.
 Sasso, sorta d'erba, *sassum*.
 Sassaia, *sassaia*.
 Sassaia (Guar. Past. f. f. t.), *sassaia*.
 *Santo, vincolato da sanità, *sanitas*.
 Santamarra, sorta d'erba, *mentha corymbifera*; e anche d'uccello.
 Santambargo, saltamargo, V.
 Santamente, e superl. Santissimamente, *sanctè*.
 Santarello, o santarello, dim. di Santo, *sanctus*.
 Santese, che ha cura della Chiesa, *reclitus*.
 Santesca (Bucc. g. 3. n. 6.), *sanctus*.
 Santificamento, *sanctificatio*.
 Santificare, *sanctificare*.
 Santificato, add. da santificare, *sanctificatus*.
 Santificatore, *sanctificator*.
 Santificazione, *sanctificatio*.
 *Santifico, uomo di santa vi-

ta, vir sanctus.
 Santimonia, *sanctus*, *sanctimonia*.
 † Santinella, grassia Santi, ipocriti, *putati simulatores*.
 Santità, *sanctitas*.
 Santo, e sup. Santissimo, *sanctus*.
 *Santo, aust. Chiesa, *oedes*.
 Santocbieria, ipocrisia, *simulatio sanctitatis*.
 Santocro, acoreo, *barbus*.
 † Santolina, santolina, abrotano femmina, *santolina*.
 Santolo (Pecor. f. t.) compare, V.
 † Santone, dieci di alcuno per ironia.
 Santonico, sorta d'erba, *sanctonico*.
 Santoreggia, erba nota, *santoregia*.
 Santuar, santuario, reliquia dei Santi, *religiosa sacra*.
 † Santuario è anche luogo, dove si conservano le cose reliquie, *sanctuarium*.
 Sannia, matraia, (Bot. Purg. 12.), V.
 *Santoria, santuria, V.
 *Santi, senza, *sine*.
 † Santore, santore, confestazione, *sanctio*.
 Sapa, sorta di cotto, *sapa*.
 † Saperda, sorta di pesce, *saperda*.
 Sapere, *scire*, *sapere*.
 Sapere, sust. cognito, *scientia*.
 *Supere, sapiente, V.
 Sapiente, e superl. sapientissimo, *sapienter*.
 Sapientemente, e sup. sapientissimamente, *sapienter*.
 Sapienza, o sapienza, *sapientia*.
 † Sappio, sorta di pesce, *sappio*.
 Saponaja, sorta d'erba, *radicula*.
 Saponajo, chi fa e vende saponi, *saponis artifex*, *saponis intor*.
 Saponata, schiuma che fa il sapone, *saponatum*.
 Saponi, *sapo*.
 Saponetto, sapone gentile, e odoroso.
 Saporare, assaggiare, *deguare*.
 Saporato, *deguatus*, *tibutus*.
 Sapore, *sapor*, *gustus*.
 Saporetto, dim. di sapore, *scilus sapor*.
 Saporitamente, e sup. saporitissimamente, *con sapore*, *sapidè*.
 Saporito, diminut. di saporito, *scitulus*.
 Saporito, e sup. saporitissimo,

di buon sapore, *sapidus*.
 Saporosità, *sapor*.
 Saporosamente, con sapore, *sapidè*.
 Saporoso, e superl. saporosissimo, *sapidus*.
 Sapiente, che sa, *sciens*.
 † Sapia, vino cotto ad uso di medicina, *sapa*, V.
 Sapia, notizia, *sciencia*.
 Sapiamente, *consilium scienter*.
 Sapito, add. da sapere, *comptus*. † Per savio, *sapiens*.
 Sara, sorta di pesce, *serra*.
 † Sarabanda, sorta di ballo grava e serio.
 Saracinesca, o saracinesca, sorta di toppa, *catenata*.
 Saracinesco, ad saracinesco pertinet.

Saracino, pagano, *saracenus*.
 Saracino, sust. atavio di legno, nella quale i Cavalieri correndo rompon la lancia, *polus*.
 Saragoza, cit. di Aragona, *Coeuraraugusta*.
 *Sarcinatore, obbligare con giuramento, *iuramentum addigere*.
 *Sarcinatore, giuramento, *sarcinamentum*.
 † Sarcino, specie di amara ironia, *sarcimus*.
 *Sarchiagione, *sarchiatio*, *sarchiatio*.
 Sarchiamento, *sarchiatio*.
 Sarchiare, tagliar col sarchio l'erbe detratte, *sarchiare*, *sarchiare*.
 Sarchiato, *sarchiatus*, *soritus*.
 Sarchiatura, *sarchiatio*, *sarchiatio*.
 Sarchiellare, leggermente sarchiare, *lucere*.
 Sarchiella, *sarchiella*.
 Sarchellino, *sarchellus*.
 Sarchiello, *sarchellus*.
 Sarchiello, *sarchellus*.
 Sarchio, *sarchellus*.
 Sarchiolino, *sarchellus*.
 Sarchioncello, *sarchellus*.
 † Sarcina, carico, V.
 † Sarcite, sorta di gemma, *sarcite*.
 † Sarcocole, erba *sarcocole*, *sarcocole*.
 Sarcocolla, liquore di un albero di Persia, *sarcocolla*.
 † Sarcopimpla, erba prodotta dalla caduta dell'epilobio nello scroto con aderenza di cretacea carnosa, *sarcopimpla*.
 † Sarcopimpla, erba del Fomelicco, *sarcopimpla*.
 † Sarcopimpla, erba del Fomelicco, *sarcopimpla*.

Sbracolato, senza braccia, *si-
ne brachiatus*.
Sbramare, estrar la brama,
extrahere.
Sbricongiare, fare il brico-
cone, *uquiter vivere*.
Sbrico (v. voce brico), abito,
to, mechio, vile, *abie-
ctus, miser*.
Sbriculare, ridurre in bricio-
le, *conterere, comminere*.
Sbriciolato, contuso, *cominu-
tus*.
Sbrigliamento, *expeditio, cele-
ritas*.
Sbricare, dar fine con pre-
stezza, *mutare, expedire*.
Sbrigamentato, con prestezza,
celeriter.
Sbrigitivo, } *apedito, espe-*
Sbrigato, } *ditus, celer*.
Sbrigliare, levar la briglia,
frangere tollere.
Sbrigliata, } strappata di bri-
glia, *frangit avulsa*.
Sbrigliatella, dim. di sbrigli-
ata.
Sbrigliato, e impeli. sbriglia-
tissimo, sciolto, *effusus,*
solutus.
Sbrigliatura, sbrigliata, V.
Sbrigliare, sbrigliare, V. }
Per lo sbrigliare, *aperire*.
Sbrocco, sproco, V.
Sbrigliare, levar gli imbrogli,
exdere. } Sbrigliarsi, *expe-*
ditia se.
Sbrigliato, *expeditus*.
Sbricare, levar le foglie d'a-
rmi come fa il brucco, *folia*
detruhere.
Sbruffare, spruzzar colla boc-
ca, *inspergere*.
Sbruffo, lo sbruffare, *effusio,*
aspergo, ius.
Sbruttare, nettare, purgare.
Sbrutare, uccider dalla buca,
ad oaus evadere. } In si-
goif. att. eavar dalla buca,
extrahere.
Sbrucciare, abbozzare, decor-
ticare.
Sbrucciato, *decoraticus*.
Sbrucciare, levar la bucca, de-
corticare. } Per uccider dalla
buccia (Bemb. lett. vol. 4.),
exire.
Sbrucipio, *decoraticus*.
Sbrudellamento, svelimento,
coedes.
Sbrudellare, *exenterare*.
Sbrudellato, *exenteratus*.
Sbruffante, *vehemens, frement*.
Sbruffare, alzar co' sospetto per
ira, *anhilare, fremere*.
Sbruffore, *aus, frenatus*.
Sbruffo, lo sbruffare del cavallo
nel veder cosa che lo spave-
toli, *frenatus*.
Sbruffare, conviver di bu-
gia, *mendacii coarguere*.

Sbrulino, dieci del cavallo
quando è totto.
Sbrutare, vincere altri totti
i donati, *pecunia nuntii spo-*
liare.
Sbrutato, *pecunia spoliatus*.

S C

Scabbia, *acabies*.
Scabbare, nettar dalla scab-
bia, *scabie purgare*. } Per
pallare, *lavigare*.
Scabbiosa, sorta d'erba.
Scabbioso, *scabimus*.
Scabbello, scabbello, V.
Scabro, rinchom, *scaber*.
Scabrità, *scabritas, officu-*
lus.
Scabroso, e sup. scabrosissi-
mo, scabro, *scabrosus*.
Scabramento, lo scaccare,
egressus.
Scaccare, mandar fuori gli
elementi in più luoghi, *huc*
illuc elementa egerere.
Scaccato, scacciamoto, *egre-*
ssus.
Scaccata (Cortig. Catigl. l.
2.), colpo dato con uno
stocco.
Scaccato, fatto a scacchi, *ta-*
chellatus.
Scaccare, muovere (modo bas-
so), *movi*.
Scacchiere, o scacchiero, ta-
vola dove si giuoca agli sca-
chi, *tabula, obelus*.
Scaccione, } lo scacciare,
Scacciamento, } *expulsio*.
Scacciamosche, *paramosche*,
cada di cavallo, o altro at-
taccata ad un manico, e di
cui si serve per ecciar le
mosche.
Scacciamoschieri, trastullo,
divertimento.
Scacciare, *expellere*.
Scacciata, sust. scacciamento, V.
Scacciato, *expulsus*.
Scacciatore, *expulor*.
Scacco, quadrato dipinto nello
scacchiere, *traversa, tessella*.
Scaccomatto (Crusca alla vo-
ce Scacco), termine con
cui si vince nel giuoco degli
scacchi, e per metaf. din-
no, perdita, *inactura, da-*
minus.

Scaccato, escluso, diluso,
frustratus.
Scadente, *deterior, minor*.
Scadenza, term. merc. dieci
del pagamento di cambiali,
o altro.
Scadere, venire lo peggiora-
to, *imminui, in peius labi*.
Scadimento, lo scadere, *im-*
minutio.
Scaduto, addiett. da scadere,
depressus.

Scafa, navigio piccolo, *scapha*.
Scalfare, scania, *plateus*.
Scalfare, term. del giuoco di
sbragino, farla di cassa
pari.
Scallo, il corpo di un vaseo-
lo senza vero armamento,
navis inermis.
Scallina, città degli Svizzeri,
Schaffhusa.
Scallo de, term. anatom. ag-
giunto degli osi del collo-
gno, *acrophides, capiti-*
dis.
Scaggiare, cingora femmio-
le, *cingulum*.
Scagionare, scolare, *excusare*.
Scaglia, agnami, *scama*. }
Per fiomba, *funda*.
Scagliamento, il lanciare, *iac-*
tus.
Scagliare, levar le scaglie,
dequomare.
Scagliare, lanciare, *iacere*,
mittere.
Scagliato, *emissus, iactus*.
Scagliatore (Gul. Sigg.),
iaculator.
Scaglietta, *segment, squamula*.
Scaglioso, dim. di scaglia,
scabione, parvus gradus.
Scaglione, grado, *gradus*.
Scaglione che ha scaglia,
squamulosus.
Scagliolo, dim. di scaglia,
squamula. } Per sorta di
gramigna, } Per sorta di
pietra da gesso, e in que-
sta significato si dice anche
scagliuolo.
Scagliolo, scagliolo, V.
Scagnardo, agg. di villania.
Scala, scalo, } Per scala da
mano, *scalo gallinaria*.
Scalabrone (Caro lett. 2.),
calabrone, V.
Scalaccia, peggior. di scala,
vilis scala.
Scalamito, specie di malattia
ne' cavalli.
Scalamento, scalo, V.
Scalappiare, uccider delle insi-
die, *effugere, abbi*.
Scalare, salire con scale, *scos-*
sis admoiti ascendere.
Scalato, lo scalare, *scalarum*
applicatus.
Scalato, add. scalare, *con-*
scensus.
Scalatore, che sale con sca-
le, *scandens*.
Scalagnare, calcare altri nel
calcagno della cappa in an-
dando, *calcem calcem pre-*
mere, calcem detere.
Scalagnato, addiett. da scal-
agnare, *pressus*.
Scalcare, calcare, *calcere*.
Scalcheggare, tirar calci,
calcitrare.
Scalcheria, l'arte dello Scalco,

structoria officium.
Scalcinare, levar la calceina da
muri, *tecturum deradere*.
Scalcinato, add. da calcinare.
Scalco, chi ordina il coori-
to e mette lo tavola la ri-
vanella, *structor*.
Scalcioletto, vaso con fuoco per
riscaldare il letto, *vas igni-*
ferum.
Scaldamine, sorta di giuoco
facile, *alefactio*.
Scaldamento, *alefactio*.
Scaldare, *alefactare*.
Scaldato, *alefactus*.
Scaldajojo, stanza comune
dove è il cammino.
Scaldatore, che scalda, *ale-*
factus.
Scaldavivande, vaso con fuo-
co per render calda la rivan-
da, *vas igniferum, fuculus*.
Scala, ordine di gradini avu-
ti gli edifici, *scalae, orum*.
Scalata, picciolo laconio da
prender colombi, *plagae,*
orum.
Scalaio, triangolo di latidi-
uguali, *scalenus, scalensis*.
Scalco, scala, *scala*.
Scalco, *brevis scala*.
Scallire, levar alquanto di pel-
le penetrando col vivo, *ica-*
risficare.
Scallito, add. *rescinditus*.
Scallito, sust. } lo scallire, *sen-*
Scallitura, } *rescindit*.
Scallinato, ordine di scalini,
graduum series.
Scalino, *gradus*.
Scalmino, scalmanaro, cc. Scar-
mina, cc. V.
Scalinato (S-g. pred. g.),
affinito di calore e stam-
chezza, *ortus, et fugitio-*
nis laudus.
Scalogni, specie di aggrame
simile alla cipolla, *sculo-*
nus corpora.
Scalona, scala grande, *longus*
scala.
Scalone, scaglione, *gradus*.
Scalpedra, voce finta per luja.
Scalpellotto, dim. di scalpello.
Scalpellino, o scarpello, *scul-*
pium.
Scalpicciamento, *conculcatio*.
Scalpicciare, calpestare, *con-*
culcare.
Scalpiccio, strepizciamento
di piedi in andando, *pe-*
dum stritus.
Scalpicciamento, lo scalpicciare,
conculcatio.
Scalpiccare, pestar coi piedi
in andando, *conculcare*.
Scalpitato, *calcutus*.
Scalporre, querela, *quantus*.
Scalporio, scarpello, *sculpsu-*
rum.
Scaltrimento, scaltrimento,
calliditas.

scarabellato, studioso iraspendente
 dove si conservano a vista molte cose minute, transenne.
 Scarabene (Caro lat. 2. 77.), sorta d'ipetto, *scarabeneus*.
 Scarabellare, suonare stridendo, *stridula fides pulvere*.
 Scarabocchiare, schietterare, *convorbillare*.
 Scarabochiuto, addiett. da *scarabocchiare*, *convorbillatus*.
 Scarabocchio, il segno che rimane nullo *scarabocchiare*, *littera*.
 † Scarabone, scaraffaggio, V. Scaracchiare, beffare, *irridere*.
 Scaracchiato, hietto, beffetto, *irritus*.
 Scaraffaggio, *scaraboneus*.
 *Scarafaldone, la famiglia detta Sinagoga, *satellites Judaeorum*.
 † Scaraffare, levar via con forza, *abripere*.
 Scarabozzo, mol tondo, *melle rotundus*.
 Scaramecchia, tufo di pochi soldati fuor d'ordinanza, *ex latuit*.
 Scaramecciare, *velituri*.
 *Scaramecio, o scaramegio, *scaramecio*, V.
 Scaraventare, scagliar con violenza, *vibrare*.
 Scaraventato, add. da *scaraventare*, *vibratus*.
 †Scarabochiare, lavare il fango alla lucerna.
 †Scarocciamento, il liberar dalla cecere.
 Scarocciare, *contere litteras*.
 Scarco, sino. di scarco, appreso di Poci, privo, *expers*.
 Scarco, Pont. scarco, *expers*.
 Scaricare, raffinar la lana cogli scardassi, *curminare*.
 Scaraduso, strummo con denti di filo di ferro uncinati, *examine*.
 Scaradassiere, *qui curminat*.
 Scardina. }
 Scardone. } *species di pesce*.
 Scardova. }
 Scarferone, alivattato, *ocreo*.
 Scarica, l'azione di levar la meici da un bastimento.
 Scaricabili, sorta di giuoco facciulecco.
 Scaricuccio, giuoco che si fa sul tavoliere.
 Scaricamento, lo scaricare, *exoneratio*.
 Scaricare, *exonerare*.
 Scaricato, *exoneratus*.
 Scaricajo, luogo dove si scarica, *forica*.
 Scaricascio, scaricamento, V. Scarico, add. scaricato, *liberatus, solutus, expers*.
 Scarico, vuol giustificazione, *purgatio*.

Scarificare, scharnare, scarificare.
 † Scarificatore, scarificatus.
 † Scarificatore, strumento per scoppare da taglio.
 Scarificazione, scharnamento, scarificato.
 Scarlatino, } panno lino rosso, di nobilissima tintura, *pannus coccineus*.
 Scarlatta, }
 Scarmia, o scalmata, infermità cagionata dal riscaldamento ai raffreddarsi, *pleuritis, interia dolor*.
 Scarmie, o scalmare, aver la scarmia, *pleuritis eorrupta*.
 Scarmato, o scalmato, *interia dolor eorruptus*.
 Scarmigliare, scompigliare, turbare.
 Scarmigliato, turbato, *incomptus*.
 Scarmiglione, nome d'un Diavolo presso Danta Inf. 21.
 Scarmo, caviglia sulla quale sta il remo, *scalmus*.
 Scarmiento, lo scarmare, scarificato.
 Scarbare, lavare alquanto di rarse superficialmente, *scarificare*.
 Scarbazzolare, darsi alla crapula a ai pasatempi, *genuo indulgere, grocarari*.
 Scarbino, locorotone, *carneum colorum rubens*.
 Scarnato, add. da scarcore, scarificatus.
 Scarnicare, levar la carna, *exscarificare*.
 Scarnicello, scarificatus, *exscarificatus*.
 Scarrire, sminuire, *detrahere, minuire*.
 Scarrillo, add. da scarnia, *exscarificatus*.
 Scarno, *megro, maceo, grandis*.
 Scarnulare (Boscar. Cical.), *beccare*.
 † Scarro, sorta di pasca, *scarvus*.
 Scerpa, *encelus, sola*. § Per sorta di prese.
 Scernellare, lavorar la pietra collo scarpello, *intagliare, calare, incidere*.
 Scerpellatore, scarpellino, *lapidarius*.
 Scerpelletto, *scarpellum*.
 Scerpello, chi lavora la pietra collo scarpello, *lapidarius*.
 Scarpello, *scalprum*:
 scarpellona, *mognu scalprum*.
 Scarpello, dim. di scarpa, *calculeus*.
 Scarpellaccia, *prog.* di scarpella, *calculeus inelegans*.
 § Per sorta di pasca vile, *hallerus*.

Scarpellina, } *calceolus*.
 Scarpettine, }
 Scarpellone, } *magnus calceolus*.
 Scarpino, } *calceolus*.
 Scarpione, } *scorpione, scorpion*.
 Scarpiera, } *contrabasso, scorpium*. † Per scarpiera, avv.
 furto.
 Scarrucolo, lo scarror del
 canape scarrucolato, *d-*
currere.
 Scarrucolato, add. da scarru-
 colera.
 Scassamota, parvè.
 Scassape, sorta di arba,
 mirtum.
 Scassare, a, spendere scassa-
 mente, *conspicere*.
 Scascia, pera, ventrale.
 Scascellio, dim. di scascella,
perula.
 Scascellona, } *maraspium*.
 Scascellote, }
 † Scarsello, avv. *parcissimè*.
 Scarsello, dim. di scarso,
 parvior.
 Scarsella, parvitas, *in opio*.
 Scarsità, scarsazza, *v.*
 Scarso, additt. e superl. scar-
 sissimo, *parvus*.
 Scasso, sost. acerrimè, *parvitas*.
 Scassabellare, legger presto coo-
 poca applicazione, *lectura*.
 Scassabello, } libro di poco
 Scassafascio, } pregio, *libellus*.
 † Scassamentolo, riancio.
 Scattare, gritar a monte le
 cante. † Per scattare, rei-
 cere.
 Scattola (Varchi Ercol.), lo
 ceteris.
 Scattolo, riancio.
 † Scassa, sorta di pesce.
 Scarna, di membra leggiadre
 ad agili, *agilis*.
 Scassar, cacciar di casa, do-
 mo eicere.
 Scassimodo (voce bassa), ver-
 bi gasta, *verbi gasta*.
 Scassere, cavard-la causa, az
 arca *deprimere*. † Per con-
 quassare, concutere, pro-
 nuare.
 Scassato, add. da scassare, ca
 arca *deprimus*.
 Scassinare, acquassare, dif-
 fringere.
 Scassinello, *fractus, ruptus*.
 Scasso, divello, *divellus*.
 Scattabacchio (voce da scerico),
 membro virile, *penis*.
 † Scattare, spurgar il colar-
 to, *exorcere*.
 Scattellato, smaccato, scorna-
 to, *probris mutatus*.
 Scatticare, *uticula liberare*.
 Scattinato, *vinicula solutus*.
 Scatolo, }
 Scatofitta, } *pyxis, capsula*.
 Scatolino, }
 Scatolone, *uticula*. e van-

[illegible]

scificare, pronosticare, *præ-nauticare*.
 *Scificato, pronosticato, *præ-nautatus*.
 Scigiorre, o scingere, ariorre, *discingere, solvere*.
 *Scigrigata, colpo di taglio, *ictus raris ductus*.
 *Scilinga, sciringa, V.
 Scilinguagnolo, filetto *res vivo* sotto la lingua, *anxi loglusum, æxylæglossum*.
 Scilinguare, balbettare, *balbuisse*.
 Scilinguattell, *blævus, balbus*.
 Scilingusto, balbettare, *balbus*.
 Sciliva, saliva, *sal vo*.
 Scilla, aquila, cipolla, *scilla*.
 ¶ Per nome di scoglio (Arlas. Son. 7.), *scyllæ*.
 Scillitico, squillitico, *scilliticius*.
 Scilicoso, vento, *euroscotus*.
 Sciloma, o * Ciloma (di gen. mascol. e fem.), *dicteria lunga, longus sermo*.
 Sciloppara, dare sciloppi, *col-dum proberè*.
 Sciloppo, scieroppo, *caldo*.
 ¶ Scina, quel membro degli ornamenti in archit. detto anche gola.
 Scimia, o scimmia, *simia*.
 Scimiatolo, di scimmia, *simini-nus*.
 Scimiotto, o scimmiotto, *scimnia giovane*.
 Scimiliare, specie di spada corta, *enxi folcutus, acinacæ*.
 Scimione, scimmia grande, *simius*.
 Scimunitaggine, scempiaggine, *fatutias*.
 Scimunitamente, *ineptè, insipienter*.
 Scimunitello, *stultulus*.
 Scimunita, sciocco, *fatutus*.
 *Scindere, separare, *scindere*.
 Scingare, sciore, *discingere*.
 Scintilla, favilla, *scintilla*.
 Scintillamento, lo scintillare, *scintillatio*.
 Scintillante, a sup. scintillantissimo (Bemb. lett. vol. 4.), *scintillans*.
 Scintillare, sfavillare, *scintillare*.
 Scintillazione, *scintillatio*.
 Scintillata, dim. di scintilla, *scintillula*.
 Scintilluzzo, scintilletto (Bon. convol. pros. 6.), *scintillula*.
 Scinto, senza cintura, *disinctus*.
 Scioraccio, scioecon, *stultus*.
 Scioecon, *stultus*.
 Scioecoggina, sciocechezza, *stultitia*.
 Scioecamente, a sup. scioecchissimamente, *insipienter, stultè*.

Scioeccheggiare, far scioecache, *decipere*.
 Scioeccherello, *stultulus*.
 Scioecharia, } *dementia, stulticia*.
 Scioechezza, } *tia*.
 Scioeco, a sup. scioechissimo, *insipiens*.
 Scioeconaccio, } *stioecario, scioecon*.
 Scioeconia, } *stultissimus*.
 Scioeghere, sciore, *solvere*.
 Scioegliamento, lo sciogliere, *disolutio*.
 ¶ Per licenzioso comotimento, *licentia*.
 ¶ Scioegria, lo spaccato ossia la rappresentazione interna di un edificio, *sciographia, ætopiasis*.
 Scioeltamente, *desiderata, agiler, expedit*.
 Scioeltaz, denterità, *dexteritas*.
 Scioello, *solutus, liber*.
 Scioelva, *colericeo, jentaculum*.
 Scioelva, } *turbina, procella, scionia, turlo*.
 Scioepargagge, } *scioepio, scioepargaggine*.
 ¶ Scioepiare, far perdere il tempo, *ob opere rescuere*.
 ¶ Scioepiare, levarsi dall'opera, *opus intermittere*.
 ¶ Scioepiatazza, *spensierataggine, incuria*.
 Scioepervate, scioepervato, V.
 Scioepervato, a super. scioepervatissimo, *affondato, scioepus*.
 Scioepervatore, scioepervone, V.
 Scioepervato, perimento di tempo, *otium*.
 Scioepervone, scioepervato, *otium*.
 ¶ Per incismuto, *vappo*.
 Sciorinamento, lo acoriare, *explicatio*.
 Sciorinare, spiegare all'aria i panni, *explicare*.
 ¶ Per espone semplicemente, *promovere*.
 ¶ Sciorinarsi, prender ristoro, *recitari*.
 Sciorinato, add. da sciorinata, *evolutus*.
 Scioira, o sciogliere, *solvere*.
 ¶ Scioelire, certo strum. astronomico, *scioetheron*.
 Scioiero, sovercio, V.
 ¶ Scioicicchiolare, dicesi del falco quando sparpaglia i colombi per far preda.
 Scipa (da scipito), nome dato dal Bocc. cor. 97. 23.
 *Scipora, guastare, *discurrere*.
 ¶ Per abortire, *abortum facere*.
 Sciputo, add. da scipare, *discurrere*.
 *Sciputare, che scipa, *discurrere*.
 *Scipazioe, lo scipare, *discurrere*.
 Scipidezza, *insuavis fatutias*.

Scipidire, divenire scipido, *unipidum fieri*.
 Scipido, scipito, *insipidus*.
 Scipire, scipidire, V.
 ¶ Scipitamento, *insulso, insipienter*.
 Scipitezza, *insulsius, fatutius*.
 Scipito, arisa aspete, *insipidus*.
 ¶ Per sciocco, *fatutus*.
 ¶ Scipito, sorta d'uva che ha l'acino passio, *scirpula*.
 Scirgata, scirgaggia, V.
 Scirgata, o * scirgata, strumento per tirar l'urina dalla vesica, *scistula*.
 Scirringare, *scistula urinam ducere*.
 Scirocco, sciocco, vanto, *autocritus*.
 Scirropo, acqua, o brodo al-tetato, *calda*.
 ¶ Sciripo, o giuoco, *scirpus*.
 Scirio, tumore duro, che non guale, *scirrhus, scirripus*.
 ¶ Scirroco, *scirrhosus*.
 Scirma, separazione dell'unità della Chiesa, *schisma, æschisma*.
 Scismaco, di scisma, *schismaticus*.
 ¶ Scislare, agg. d'una specie d'allume, *schistum*.
 Scislone, divisione, *schisma*.
 * Scisno, add. da sciutare, *scisnus*.
 Scisura, *scissura, scissura*.
 ¶ Scislata, sorta di serpente, *scistula, scistula*.
 ¶ Scislata, specie di cifra usata da' Lacedemoni per iscriver lettere miste rosse, *scistula, scistula*.
 Scisgare, sciargare, *sciare*.
 Scisgatojo, pannolino per uso di sciargare, *sciaturum*.
 ¶ Scisno, add. approveruto, *iguerito, imparatus*.
 ¶ Scisvolare, scislare, rapporto al serpente in sul lido invaginato della urena.
 * Scispare, sciapare, V.
 * Scispatore, sciapatore, V.
 * Scispazzare, frequentato di sciapare, *discurrere*.
 * Scispino, } *discurrere*.
 * Scispio, } *discurrere*.
 ¶ Scisno, sorta di vino, *scissum*.
 Scismare, gridare, *scismare*.
 Scismare, scismare, *scismare*.
 ¶ Scislare, sciare, sorta di panna, *scissum*.
 ¶ Scislafalma, scislafalma con durezza, durezza e difficoltà di moto nel pùlo dell'occhio, *scislafalma, scislafalma*.
 ¶ Scislaticco, o scislaticco, pannolino duro spittato all'occhio, *scislaticus*.

Scocca l'uso, apitato di donna da poco.
 Scoccare, lo scappare che fanno le one tese, vibrare. ¶ In signific. att. vibrare.
 Scocato, add. da scoccare, *vibratus*.
 Scocciajo, scattajo, V.
 ¶ Scocciare, vibrare.
 Scocco, lo scoccare, *vibrare*.
 Scocchismo, scionismo, V.
 * Scoculato, chiaro, manifesto, *apertus*.
 ¶ Per incoaculare, *vibratus*.
 Scocovaggiare, scivettare, *ladare*.
 ¶ Per bellare, *urridere*.
 Scodato, privo di coda, *caudæ mutus*.
 Scodella, vassello enpo, *scutella*.
 Scodellare, metter la minestra nelle scodelle, *diffundere in scutella*.
 Scodellato, add. da scodellare.
 Scodellato, *scutellatus*.
 Scodellone, *parva scutella*.
 Scodolico, *scutellum*.
 ¶ Scodoloso, scuotere la coda.
 Scodoloso, scuotere la coda di colui che, *præsumit placet*.
 Scodino, sorta di lima, *lima*.
 Scodoloso, addett. fregato sopra la lima; proprio dell'artigiano, *commutatus, frutus*.
 Scoglia, la pelle, che grita oggi anno la serpe, *apulum*.
 Scogliato (coll' o stratto), *cantrato, spado, omis*.
 Scogliato, dim. di scoglio, *parvus scopulus*.
 Scoglio, *scopulus*.
 ¶ Per isoglia, *apulum*.
 Scoglioso, pien di scogli, *scopulosus*.
 Scogliuzzo (Chabre. scharti), *scoglietto, V.*
 Scogliere, scuoiere, o scennire, levare il cuajo, scuoiare, *decorticare*.
 Scogliuto, in mal salvatico di specie di topo, *scimus*.
 Scoglioso, scoglioso, V.
 Scoglio, a scolare, V.
 Scolamento, scologia, V.
 Scolare, o scolaro, *scholæ scipulus*.
 Scolare, uscire de' liquori a poco a poco il residuo, *gustatum effundere*.
 Scolare, *scolare*, far da scolare, *scipulum gerere*.
 Scolarotto, dim. di scolaro, *tyro*.
 Scolastico, di scuola, *scholasticus*.
 Scolatore, che ha virtù di far scolare, *percolandi vim habens*.
 Scolato, add. *percolatus*.
 Scolajo, luogo per quale sco-

Scrivere, *scribere*.
 Scriziato, *scribiatus*, V.
 Scrizione (Bemb. lett. vol. 3.),
 la scrivere, *scrippio*.
 †Scroba, o la fossa, *scroba*.
 Scroccare, *parascia* a spese al-
 trui, *parasciare*.
 Scroccatore, *scroccone*, *para-
 scista*.
 Scroccetto (Caro lett. i. 33.),
 dim. di scrocco.
 Scrocciare, fare scroccchi,
auris ventis operam dare.
 Scroccio, *auris*, *fœnus* Per
 scroccio, *foenerator*.
 Scrocco, lo scroccare, *para-
 scistio*.
 Scroccone, chi scrocca, *pa-
 rascista*.
 Scrofa, troja, *scrofa*.
 Scroffaccia, peggior di scrofa,
vile scrofa.
 Scrofula, tumore morbo-
 so, che nasce sul collo, *struma*.
 †Scrofolata, sorta di piotta,
scrophularia.
 Scrollamento, lo scrollare,
quassatio.
 Scrollare, crollare, *quassare*,
agitare.
 Scrollito, *convulsus*.
 Scrolllo, scrollamento, *qua-
 ssatio*.
 Scropolo, la vicesima parte
 dell'oncia, *scrupulum*, *scrip-
 plum*.
 Scropoloso, aspro, *scruposus*,
asper.
 Scrosciare, ai dice dello stre-
 pito che si fa nel masticare
 il pan fresco, e simili,
crepitare.
 Scrosciato, lo scrosciare, *cre-
 pitus*.
 Scroccio, rumor d'acqua che
 bolle, e simili, *strepitus*,
crepitus.
 Scrociare, levar la crosta,
decorticare.
 Scrociare, romper la crosta,
acus foramen rompere.
 Scrociato, senza crosta, *sine*
foramine.
 Scropoleggiare, avere scropo-
 li, *auris* e. s.
 Scropolo, o scropulo, dubbio,
 che perturba la mente,
scrupulus.
 Scropolosamente, o scropulo-
 samente, e sup. scropolosissi-
 mamente, o scropolosissi-
 mamente, *scrupulosè*, *ma-
 xie*.
 Scroposità, scropulo, V.
 Scroposo, o scropoloso, e
 sup. scropolissimo, *an-
 xius*, *scrupulosus*.
 Scropibile, che si può lora-
 re, *laxat gubila*.
 †Scrutare, *intercere* (Flor.
 di Iras. seg.), *scrutari*.

Scrutatore, ricercatore, *scru-
 tator*.
 Scrutinare, o scrutinare, *scru-
 tari*. † Per *inquilinare*, V.
 †Scrutinatore, scrutatore, *scru-
 tator*.
 Scrutinio, o scrutito, *re-
 carum*, *examen*. † Per
inquilino, V.
 Scuscamedra, o scuscamedra,
 nome dato per boja.
 Scunire, o scuscire, *dissuere*.
 Scusito, scuscito, *aducito*,
chusitus.
 Scudajo, chi fa scudi, *scula-
 rius*.
 †Scudale, add. di scudo, ap-
 partenente a scudo, *scula-
 lis*.
 †Scudare, quasi *copris* collo
 scudo, *clipeo* *mutare*, *pro-
 tegere*.
 Scudato, che porta scudo,
acutus.
 Scuderesco, attente a scu-
 diere, *pertinens ad armi-
 gerum*.
 †Scuderia, nome di stalle ma-
 gnificamente architettate.
 Scudetto, *scutulum*.
 Scudicciolo, *scutulum*.
 Scudicciolo (Caval. Puoglin.
 2.) barchettina, *virgula*.
 Scudiere, e chi serve il Cava-
 liere nell'uffizio dell'arme,
armiger.
 Sculciare, o scuolare, per-
 corere collo scudicchio, v. s.
gi cedere.
 Scudicciato, o scurisciato,
virgis carnis.
 Scudicchio, o scuriscio, sottil
 barchetta, v. s. g.
 Scudo, nome di moneta, ed
 anche arma difensiva, *scu-
 tum* *clipeus*.
 Scudone, *magnum clipeus*.
 Scuffa, colla, *calcania*.
 Scuffare, mangiar con in-
 gordigia, e assai (modo bra-
 so) *ligulari*.
 Scuffare, lima da leguo, *lima*.
 Scuffiare, limare, *limare*.
 Scuffione, colla, *calcanis*.
 Scuffiolo, *cu*.
 Sculacciare, dar sul culo, *ma-
 la cedere*.
 Sculaccata, *notium pul-
 sculaccione*.
 Sculaccione, *scio*.
 Sculettare, dimostrar il culo,
creare.
 Sculmato, sorta d' infermità
 de' cavalli.
 Scultare, scolpire, *sculptura*.
 Scultato, *sculptus*.
 Sculto, *sculptus*.
 Scultore, *sculptor*.
 Scultorio (Segni govern. lib.
 1. c. 6.), di scultore, *scul-
 ptor*.
 Scultura, *sculptura*.

Scultoreo (Caro lett. i. 38.),
 di scultura, *sculptor*.
 †Scumaciola, arcaica da cucio-
 la.
 Scuvare, levare il cuajo, *de-
 corare*.
 Scvola, *schola*, *σχολα*.
 Scuvare, *convivere*. † Per le-
 varsi da dosso, *excitare*.
 †Scuolimento, *convulsio*,
convulsio.
 †Scuolitore, che scuola, *con-
 verser*.
 Scora, scure, V.
 Scuramento, *obscurectio*.
 Scurare, divovere scuro, *ob-
 scurare*. † In augur. att.
obscurare.
 Scurato, *obscurectus*.
 Scurazione, lo scurare, *ob-
 scuratio*.
 Scure, o scora, *securis*.
 Scuretto, *subsecuris*.
 Scurazza, oscurità, *obscuri-
 tas*.
 Scuriada, scherza di cuajo,
scutica.
 Scuricella, picciola scure, *se-
 cuticula*.
 Scuricare, scuolare, V.
 Scuriscio, scuolare, V.
 Scuriscio, *securis*, V.
 Scurità, *obscuritas*.
 Scuro, add. a sup. scurissimo,
obscurus.
 Scuro, sost. scurità, *obscuritas*.
 Scurria (Castigl. Conv. 1.
 3.), da *bufrone*, *scurria*.
 Scurrità, *obscuritas*.
 Scosa, *excursio*.
 Scusabile, *excusabilis*.
 †Scusabilmente, avv. *excusa-
 biliter*.
 Scusamento, } *scusa*, *excu-
 satio*.
 †Scusare, *excusare*, *piurare*.
 †Scusato, *scusa*, *excusatio*.
 Scusato, e sup. scusatissimo,
excusatus.
 Scusatore, che scusa, *excusans*.
 Scusazione, *scusa*, *excusatio*.
 Scusare, e sup. scusatissimo,
 privo, quasi scosco, *excusa-
 tus*, *causus*.
 †Scuto, sost. picciolo schifo.

SDrai, singhittirsi, *pige-
 scere*.
 Sdchtersi, uccir di debito,
debito liberari.
 Sdegnameuto, *degnitas*, V.
 Sdegnante, *indignus*.
 Sdegnare, o sdegnarsi, om
 degnare, *indignari*. † Per
adignari, *indignari*.
 †Sdegnatamente, avv. *indi-
 gniter*.

Sdegnato, *indignatus*, *indi-
 gnus*.
 Sdegnatrice, *indignans*.
 Sdegno, *indignus*, *ira*.
 Sdegnaggine, *degnitas*, V.
 Sdegnamento, sup. *ad-
 gnitas*, *indignatus*.
 Sdegnosco (Coppetta, rime),
 sdegnosco, V.
 Sdegnosco, *indignabundus*,
subridens.
 Sdegnosco, *iracundia*.
 Sdegno, e sup. sdegnosissi-
 mo, *indignabundus*.
 Sdegnoso, *levis* ira.
 †Sdecurare, rompere qualche
 dente di uno strumento, o
 ordigno.
 Sdecurato, senza denti, *edon-
 tus*.
 Sdecurata, *diadecore*, *inde-
 curata*.
 †Sdecurare, *dilacerare*, *labere*.
 †Sdecurato, add. da *sdecurare*,
discurtus.
 †Sdecuramento, *evincimento*,
delinquere.
 †Sdecurare, *diverire* liquido,
liquescere. † Per amul-
 tud. *diverire* sciocco, *desa-
 pere*.
 †Sdecurato, add. da *Sdecurare*.
 Sdecurato, *dimenticans*,
oblivio.
 Sdecuratore, o *dimenticans*,
 si, *oblivio*.
 Sdecurato, *oblitus*.
 Sdecurato, *dimentico*, *imma-
 mor*.
 †Sdecurare, *picurare*, V.
 Sdecurare, *picurare*, *deletere*.
 Sdecurare, cavar le castagne
 dal riccio, *excusatio* *culte*
castaneas educere.
 Sdecurare, cavar di dogne,
vestigal solvere.
 Sdecurato, senza doghe.
 Sdecurato, che ha dolcezza
 senza *prurito*, *dulcoribus*.
 †Sdecurare, *dolore* di dotersi,
doloris expertem esse.
 Sdecurare, metter in libertà,
liberare.
 †Sdecurare, *ammorarsi*, *am-
 more liberari*.
 †Sdecurare, *olivi*.
 †Sdecurare, *accompiare*, *resol-
 vere*.
 Sdecurare, *destrare*, *exper-
 ficere*.
 Sdecurato, *expersfactus*.
 Sdecurare, levar di dosso, le-
 vare.
 Sdecuratore, contrario di ad-
 ducere, *ducere* *manu*
probere.
 Sdecurato, add. da *adducere*,
ducere *manu* *probere*.
 Sdecurato, *ducere* *manu* *probere*.
 Sdecurato, *ducere* *manu* *probere*.
 Sdecurato, *ducere* *manu* *probere*.

Servato, sereno, *sudum, serenum*.
 Serenato, *serenatus*.
 Serenatrice, *serenans*.
 Serenità, *serenitas*.
 Sereno, sust. chiarezza, *serenitas*. *¶* Per lo Cielo, ed aria accettabile, *sudum, dium*.
 Sereno, add. e sup. serenissimo, *sereniss.*
 Serfedduco, scioccone, stultus, *supra*.
 Sergente, ministro, *minister, accensus*. *¶* Per birro, *lictor*. *¶* Per chi ha cura dello scior di una milizia, *dispositus aciri*.
 Sergente, *hanta*.
 *Sergiere, signora, *minister*.
 Sergonzello, sorta d'erba.
 Sergozzone, o Sorigozzone, colpo della gola; ed anche sostegno, manovola, *mutulus*.
 Serissimo, serio.
 Serico, add. di seta, *sericus*.
 Seria, *series, ordo*.
 Serietà, *serietas, gravitas*.
 Serio, *serius, gravis*.
 Seriogioioso (Sav. Cical.), *serius somul et iocundus*.
 Seriosissimo, serio.
 Serioso, giovivo, *serenus*.
 Sermonio, ramo della vite, *armutium*. *¶* Per tralcio, *palmas*.
 Sermentoso, che ha sermeniti, *sermentosis*.
 *Sermon, sermone, *sermo*.
 *Sermonare, sermoneggiare, *habere*.
 Sermonello, erba nota, *serpyllum*.
 *Sermonamento, il sermoneggiare, *oratio*.
 *Sermonare, sermoneggiare, V.
 *Sermonato, add. di sermoneggiare, *de quo quis orationem habuit*.
 *Sermonatore, oratore, *concionator*.
 *Sermonatrice, *oratrix*.
 Sermonello (Bemb. stor. l. 11.), *ordinuola*.
 Sermonico, *oratorius*.
 Sermonio, ragionamento, *concilio, sermo*. *¶* Per, sorta di pesce di mare, *salmo*.
 Sermoneggiare, far sermoneggiare, *concionem habere, exaltare*.
 Sermoneggiato, add. di sermoneggiare.
 *Serocchia, sirocchia, *zoster*.
 Serolone (Bedi oscur. anim. p. 153.), *seglione, V.*
 *Serosità, lo stesso che serosità.
 *Serono, sereno, V.
 Serodamente, tardi, *sero*.
 Serotino, o Serotino, faro, e dicasi propriamente de' frutti che tardi maturano, *serotinus*.

Serpato, di più colori a guisa di serpe, *variegatus*.
 Serpe (di gen. masc. e fem. b.), *serpens acuta piedi, anguis*.
 Serpeggiamento, il serpeggiare, *flexus*.
 Serpeggiante, *serpens, flexuosus*.
 Serpeggiare, andar torto a guisa di serpe, *serpere*.
 Serpeggiato, add. di serpeggiare, *flexuosus*.
 Serpetaccio, pegg. di serpente, *inimicus serpens*.
 *Serpetare, importunare, molestare *esse*.
 Serpetaria, erba medicinale, *dicacaneus*.
 Serpetaria, sorta di figura celeste, *anguifer*.
 Serpente, serpe, *serpens, anguis*.
 Serpetillo, *anguiculus*.
 Serpentero, che produce serpenti, *anguifer*.
 Serpentino, add. di serpente, *anguinus*.
 Serpentina, sust. specie di morso finissimo di color nero e verde, *ophidia*.
 Serpentina, che ha serpenti, *anguifer*.
 Serpere, andare a guisa di serpe, *serpere*.
 Serpetta, piccola serpe (Sgn. Quares. 19. 2.), *exiguus anguis*.
 Serpicilla, serpetta, *serpula*.
 Serpigna, veltico, *impetigo*.
 Serpillo, *serpillino, serpillolo*. *¶* *prillum*.
 *Serpiso, serpitoso, *anguis fer*.
 Serpo, dorrina di rose unite insieme, emme agli, e simili, *dundecim*.
 Serpettina, dim. di serpa, *duodecim*.
 Seta, arg., *sera*. *¶* Per impelo a finia, *imprus*. *¶* Per lungo stretto, *clausum*.
 Serraglio, o serraglio, chiusura, *septum*.
 *Serrame, serratura, *sera*.
 Serramento, da serrare, *cinchid*.
 Serrare, chiudere, *claudere*.
 *Serrare, *incalzare, matare, regere*.
 Serramente, strettamente, *acut*. *¶* Per profondamente, *alte*.
 Serrato, chiuso, *clausus*.
 Serrato, *sera*.
 Serto, e serto (Sonnaz. Arcad. pros. 3.), *ghirlanda, serm*.
 Sertola campana, erba nota *serula campana, melilotus*.

Servo (Cruca in Ancella), *ancilla*.
 Serrabile, da esser servato, *servabilis*.
 Servaccio, pegg. di servo, *malus servus*.
 Servaggio, servitù, *servitus*.
 Servamento, *conservatio*.
 Servante, che serve, *servans*.
 Servato, *servatus*.
 Servatore, osservatore, *servator*.
 Servatrice, *conservatrix*.
 Servente, sust. servo, *servus*.
 Serventa, add. *servina*.
 Serventes, specie di poesia lirica.
 Serviciccola, } dim. di servicella, }
 Servicella, } *va, villa an-*
 Servicina, } *cilla*.
 Servidorame, quantità di servidori, *servitium*.
 Servidore, *servus*.
 Servigetto, dim. di servigio, *negotolum*.
 *Servigiale, scrividore, *famulus*.
 Servizio, o servizio, servitù, *servitus*. *¶* Per negozio, *tra, negotium*. *¶* Per beneficio, *beneficium*.
 Servilo, e sup. servilissimo, di servo, *servilis*.
 *Servilità, sust. tratto di servile.
 Servilmente, o Servilmente, a maniera di servo, *serviliter*.
 *Serrimento, il servire, *servitus*.
 Servire, *servire, famulari*. *¶* Per esser buono a qualche cosa, *conducere*.
 Servito, sust. muta di vivande, *minuta*. *¶* Per servitù, *servitium*.
 Servito, add. da servile.
 Servitore, o servidore, *servus*.
 Servitismo, *servulus*.
 Servitrice, *serva, ancilla*.
 Serrito, o Serritudine, *servitudo*.
 Serrivale, aristò, *chysar*. *¶* Per attore, *servus*.
 Serrizzato, che volentieri fa servizio, *benignus, comis*.
 Servizio, *servigium, V.*
 Servizioaria (Sgn. Pred. 2. n. 5.), *porcum beneficium*.
 Servo, add. e sost. *servus*.
 Servo, *siervo, V.*
 Serramide, sorta d'erba, *zastanides*.
 Serrano (Bemb. lett. vol. 3.), maestro di casa, *economus*.
 Serrò, o serrico, sorta d'erba, *sesti*.
 Serraglio, termine della proporzioni, *aequaliter*.
 Serrigliato, *aequidistant*.
 Serrigiale (Cago lett. p. 1.

lib. 2.), *aequidistant*.
 Serrigiale, *aequidistant*.
 Serrigliato, *aequidistant*.
 Serrigiero, *aequidistant*.
 Sessa, città in Terra di Lavoro, *Stessa*.
 Sessagenario, *sexagenarius*.
 Sessagismo (Varch. let. corp. umu.), *sexagesimus*.
 Sessagione, figura geometrica di sei angoli, *sexagonum*.
 Sessante, *sexaginta*.
 Sessantamila, *sexaginta milia*.
 Sessantesimo (Varch. lat. mol. 1.), *sexagesimus*.
 Sessantina, quantità di sessante, *sexaginta*.
 Sessennio, spazio di sei anni, *sexennium*.
 Sessione, congresso, *congressus*.
 Sessitura, rimetto che si fa da più pee di fuori alle vesti, *lucina*.
 Sesso, *sexus*.
 Sesta, o sette, compasso, *cervinus*.
 Sesta, ora sesta, *hora sexta*.
 Sestame, *sestima, V.*
 Sestare, aggiustare, *librare, aequare*.
 Sestario (Sgn. Crist. inat. p. 1. r. 25. n. 12.), *sestarius*.
 Sestiere, o sestiero, sorta di misura, *sestarius*.
 Sestile, il mese di agosto, *sextus*.
 Sestile, *¶* Per la sorta parte della circonferenza e si dice anche sestione.
 Sestio, canzone lirica perlo più di sei stanze, *strophae, epigr.*
 Sesto, add. *sextus*.
 Sesto, sust. ordine, misura, *ordo, mensura*.
 Sestodicesimo, *sextus decimus*.
 *Sestulo, poco della sesta parte d'un'occe, *sextula*.
 Seta, *sericum*.
 Setajolo, mercante di drappi di seta, *sericorum parumum venditor*.
 Setajoso, *setosus, V.*
 *Setata, gran seta, *setis vehemens*.
 Sete, *setis*. *¶* Per avidità, *cupiditas*.
 *Setate, term. che abbraccia tutte la mezzanità di seta.
 Setola, pelo di porco, a di cavallo, *seto*. *¶* Per la spazzola, *periculus*.
 Setolaccia, pegg. di setola, *ingenus seta*.
 Setolata, nettare i panni colla setola, *setis polve*.
 Setolato, add. da setolare, *politus*.
 Setolina, } spazzolino, }
 Setolella, } *niculus*.
 Setolone, sorta d'erba, e quasi *setum*.

Settone, corda di setola, *fania ex setis*.
 Settoloso, } pien di setole,
 Settoluto, } *setosus*.
 Setoso.
 Setta, quantità di persone che seguitano un particolare istituto, *secta*.
 Settagono, figura di sette angoli, *heptagonum, ἑπτάγωνον*.
 Settangolo (Segni anim. l. h. z. c. 20.), di sette angoli, *heptagonus, ἑπτάγωνος*.
 Settanta, *septuaginta*.
 Settantottesimo, *septuagesimus octavus*.
 Settantotto, *septuaginta octo*.
 Settantesimo (Bouarr. Crim. l. 1.), *septingentesimus primus*.
 Settanzi (Segni stor. l. 10.), *septuaginti sex*.
 Settario, seguace di setta, *qui sectae addictus est*.
 Settatore, seguace, *sectator*.
 Sette, *septem*.
 Settecentesimo (Gall. dial.), *septingentesimus*.
 Settegiante, che setteggia, *factiosus*.
 Settegiare, far setta, *sectam facere, familiam ducere*.
 Settembre, *september*.
 *Settembreca, } *autumnus*.
 *Settembreca, } *autumnus*.
 *Settembra, } *autumnus*.
 †Settembre, add. del mese di settembre.
 Settenario, di setta, *septenarius*.
 Setteottorionale, di Settentorione, *septentronalis*.
 Setteottorosa, *septentrior*.
 †Settepari, agg. di certi nervi che ricevono la loro origine dal cervello.
 †Settesillabo, add. ch'è composto di sette sillabe.
 Settimana, *hebdomada*.
 *Settimana, } *septimus*.
 Settimo.
 Settima, numero di sette, *septem*.
 *Setto, separato, *seotus*.
 Settoze, term. geometrico esprime un sorta particolare di figura piana, *sector*.
 Settozavetro, paucicolo muscoloso che divide il petto dal ventre inferiore, *septus transversarius, ὑποπλάγιος*.
 Settuagesario, di settanta anni, *septuagesennarius*.
 Settuagesima, la terza domenica avanti la Quaresima, *septuagesimo*.
 Settopo (Gall. compans.), term. di proporzione, *septemgeninus*.
 †Sedondismo, romito falso,

finto cattivo, *fulvus anachoreta*.
 Severamenta, e sup. severissimamente, *severa*.
 *Severare, separare, *separare*.
 Severità, *severitas*.
 Severo, a sup. severissimo, *severus*.
 *Sevizio, erudellà, *sevitia*.
 Sevo, grasso rappreso d'alcuni animali, *sebum*.
 *Sevare, accevere, *separare*.
 *Sevro, separato, *separatus*.
 Sezione (Varch. less. mostr.), divisione, *sectio*.
 Setza, città in Campo di Roma, *Secia*.
 Setzajo, } ultimo, *ultimus*,
 Setzo, } *postremus*.

S F

Sfaccendato, *otiosus, curis solutus*.
 Sfaccendato, sfacciatessa, *impudentia*.
 Sfacciatocato, pegg. di sfacciatato, *impudentissimus*.
 Sfacciataggine, *impudentia*.
 Sfacciatamente, *impudenter*.
 Sfacciatello, dia. di sfacciatato, *subimpudent*.
 Sfacciatazza, *impudentia*.
 Sfacciatato, e sup. sfacciatissimo, *impudens*.
 †Sfagno, sorta di lacerina che stalla dagli alberi io Ceras, *aphignus*.
 Sfaldare, dividere la faldare, *dividere in laminas*.
 Sfaldato, add. da sfaldare, *dissectus in laminas*.
 †Sfaldellare, sfaldellare, ridurre in faldelle, *in laminas dividere*. Per intitolare, sfarsiare, *commuere, distarrere*.
 †Sfaldatura, sfogliazione, V. *Sfaliare, sfaliare, *aberrare*.
 *Sfaliante, errante, *aberrans*.
 *Sfalire, errare, *aberrare*.
 Sfaliare, scimare, *eludere*.
 Sfaliare, tras la fama, *sotiere*.
 Sfalamato (Segn. Crim. instr. p. 3. t. 20. o. 19.), *injuratus*.
 †Sfalanfare, struggere, *disfacere, consumare, perdere, perimere*.
 Sfangare, esaminare per lo fango, per conoscere pergere.
 Sfingato, ucciso dal fango, *comio liberatus*.
 Sfare, disfare, *destruere*.
 Sfafiare, diventar fallito, *in papilionem evadere*.
 Sforaciare, sfarinare, V. Sforaciaccio, che sfarina, V. *pulverem revolvens*.
 Sfarinare, ridurre in farina, o in polvere, *fricare, revolere*.

Sfarinato, ridotto in farina, *frutus*.
 Sferzo, ostentazione, pompa, ostentatio.
 †Sferzosamente, avv. *magnificè*.
 Sferzoso, magnifico, *magnificus*.
 Sfiacciare, levar le fasce, *suavis exure*.
 Sfiacciato, *fascis exutus*.
 Sficienne, molitollare di rovine sfacciate, *fragmina*.
 *Sfiastidare, tor via il fastidio, *nauseam demere*.
 Sfiare, dispreziare, *despicere*.
 Sfiatore, *consumptor*.
 Sfiato, disfatto, *destructus*.
 Sfiavillamento, *scintillatio*.
 Sfiavillato, *micans, scintillans*.
 Sfiavillare, *modar fivilla, scintillare*.
 Sfiavore, esser contrario, oppugnare.
 Sfiedere, eavar la federa, proprio dei guociali, *demutare*.
 Sfiederato, add. da sfedere, *denudatus*.
 *Sfiato, sfistato, *delansatus*.
 †Sfielce, add. sfiorinato, *in felice, infelix*.
 Sfiendere, sfindre, *diffindere*.
 †Sfiendura, fenditura, *fissura*.
 †Sfiensfringere, mucilo che serve per la deglutizione.
 †Sfiendo, specie di osso che nasce internamente nella parte anteriore della mascella superiore, *aphenois*.
 †Sfiendoide, agg. ad uno degli ossi del cranio, *osse formosus*.
 Sfira, ipera, *orbis, sphæra, epaisia*.
 Sfircita, *orbiculus*.
 Sfircato, sfirico, V. Sfericamento, *rotundè*.
 Sfircita, *rotunditas*.
 Sfircico, *globosus*.
 †Sfirciterio, luogo dove si gioca alla palla, *apneriterium*.
 †Sfircinico, appartenente all'esercizio del giuoco della palla, *sphaeristicus*.
 Sferoide, sorta di figura geometrica, *sphaeroides, epaisi pulis*.
 †Sferomachia, v. g. sorta di giuoco a palla, *sphaeromachia, epaisi puxis*.
 Sferra, ferro che si leva dal piè del cavallo, e per metatofa vestim. uni coanumati, *scuto*.
 Sferzare, levare il ferro, *ferum admovere*. Per contrario di afferrare, *urere*.
 Sferzato, add. da sferrare, *vinculus solutus*.
 Sferzato, senza fervore, *tepido*.

Sferza, *ferula, verber.*
 Sferzare, *cadere, verberare*.
 Sferzato, colpo di sferza, *verberatio*.
 Sferzato, *verberatus*.
 Sfiestura, fissura, *fissura*.
 Sfiesto, add. da sfendere, *fissus*.
 Sfiesteggiare, ridurre in fette, *concidere*.
 Sfiestare, rompersi ne fianchi, *lateribus infrigi*.
 Sfiestamento, *evaporazione, exhalatio*.
 Sfiatare, mandar fuori il fiato, *exhalare*. † Sfiatarci, *delansari*.
 Sfiatato, *delansatus*.
 Sfiatatojo, luogo donde sfiala chechesio, *spiraculum*.
 Sfiibare, *diffusare*.
 Sfiibato, *diffusatus*.
 Sfiurare (Bouarr. Rime), quantar le fibra, *exurare*.
 †Sfiurato, add. snervato, *enervatus*.
 Sfidamento, *provocatio*.
 Sfidanza, diffidenza, *diffidentia*.
 Sfidare, *lacerare, provocare*.
 † Sfidarsi (Bemb. stor. l. 2.), *diffidere*.
 Sfidato, *laceratus, provocatus*. † Per diffidate, *diffidens*.
 Sfidatore, che sfida, *provocator*.
 Sfiducente, *diffidens, diffidens*.
 Sfiurare (Segn. Quares. 19. 5.), *deformare, corrumpere*.
 Sfiurato, } *deformatus*.
 Sfiurato.
 Sfiacciare, far le sfaccia, *sfilare*.
 Sfiaccato, che si sfila, *dis-solatus*.
 Sfiare (da fila), *ucir di fila, ordinem ducere, ex acie ducere*. Da filo, *ducir l'istituto, ducere*.
 Sfiatamente, *disordinatamente, confusus*.
 Sfiato, ucito di fila, *palans*.
 † Per sfilaccato, *dis-solutus*.
 † Per gonfiare, *evacuazione di r-ne, gonfiatura*.
 Sfiardaggine, inlogarduggine, *inertia*.
 †Sfiaga, specie di enigma.
 Sfiamento, *avacuato, delinquum*.
 Sfiare, *terminare, definire*.
 †Sfiante, mucilo che contri-gge, *spincter*.
 Sfiacare, sfilacciare, V. Sfiacato, add. da sfilare, *dis-solutus*.
 Sfiaciare, eavar i sficio, *di-vinacis purgare*.

sgavazzare, gazzare. V.
Sgemmaire, cavar le gemme,
gemmas amputare.
Sghebro, sust. testacuità,
obliquitas.
Sghebro, add. *totiusus, obli-*
quus.
Sgheriglio, sgariglio, V.
Sghermire, disciorra, *degla-*
tuare.
Sghermire, che sghermisce,
degludans, vili sacellus.
Sgheracchio, pegioral.
Sghero.
Sgherellare, sparrellare, V.
Sgherro, bregano, stelle.
Sghigare, buiare, *aubun-*
nare.
Sghignazzamento, lo sghignaz-
zare, *cachinnatio*.
Sghignazzare, rider con intre-
ppo, *cachinnare*.
Sghiozzata, } *cachinnatio*.
Sghiozzazio, }
Sghimbroso, sghimbrosio, V.
* Sghittamento, dibattimento,
agitatio.
Sgocciare, versar fino all'in-
tima gocciola, *ad extremam*
guttam excurrere.
Sgocciolato, add. da sgocciola-
re, *exhaustus*.
Sgocciolatura, lo sgocciolare,
stillegium.
Sgolo, che non ha gnia, e
per metà, che niente late,
gerulus.
Sgombramento, o sgombra-
mento, lo sgombrare, *de-*
pulsio.
Sgombrare, o sgombrare, por-
tar via, *exportare*. § Per
andar via, *abire* § Per man-
dar via, *depellere*.
Sgombrato, o sgombrato, add.
di *liber, nudus*.
Sgombratore, o sgombratore,
depulsor.
Sgombrare, o sgombrare, add.
sgombrato, *vacuus*.
Sgombero, o sgombero, sust.
depulsio, vacuatus: per sorta
di pesce, *scumbus*.
Sgombinare, disordinare, ni-
acere, *confundere*.
Sgombio, confuso, *pertur-*
batus.
Sgombrare, ec. V. Sgombera-
re, ec.
Sgomentamento, consternatio.
Sgomentare, abigilire, *con-*
sternere. § Sgomentarsi, abi-
gottirsi, *animo cadere*.
Sgomentato, consternatus.
Sgomentevole, che si sgomen-
ta, *animum despondens*.
Sgomentità, sgomentare, V.
Sgomento, abigottimento, o *con-*
sternatio.
* Sgominare, disordinare, *per-*
turbare.

Sgommatore, *periturbatus*.
 Sgommino, § scompiglio, *per-*
 Sgommo, § turbato.
 Sgommolare, contrario di ag-
 gomitolare, *glomerum* discio-
 lare.
 Sgonfiare, contrario di gon-
 fiare, *tumorem auferre*, o
 gonfiarsi, *distumescere*.
 Sgonfiato, § a disca di vesi-
 che, e simili, *flacc.*
 Sgonflo, § *cidus*.
 Sgonbia, scarpello fatto a do-
 cia per intagliare in legno.
 Sgonbiara, imbrattar con in-
 chiestro, *intrinseco inquin-*
 are, *maculare*.
 Sgonbio, macchia fatta in an-
 sugin con inchiostro, *litura*.
 Sgorgamento, *effluuium*.
 Sgorgamenteo, a sgorgo, *eff-*
luenter.
 Sgorgare, uscire del gorgo, ex-
 tendere.
 Sgorgo, lo sgorgare, *exundatio*.
 Sgovernato, mal trattato, *malè*
habitus.
 Sgovernare, tagliare il gozzo,
 sgozzare, *sugulare*.
 Sgozzato, *irgulatus*.
 Sgusare, dupicare, *dupli-*
cere.
 †Sgradito, mal gradito, *molè*
exceptus, ingratus.
 Sgraffire, graffiare, *unguibus*
lanciare.
 Sgraffito, *unguibus locatus*.
 †Sgraffiare, rubare, *rapere*.
 Sgraffio, lo sgraffiare, *laceratio*.
 Sgraffione, accresc. di sgraffin.
 Sgrammiate, applicare per
 grammatice, *grammaticorum*
more enucleare.
 Sgrammatico, add. da sgram-
 maticare.
 †Sgrammuffare, alfinare, parlare
 in grammatice, Voce di gergo.
 Sgranare, grana ecutere.
 Sgranato, *exarsus*.
 Sgranchiare, contrario di ag-
 granchiare, *membra expli-*
cere. § Per insignifittiri, pi-
 gresciare.
 Sgranellare, spiccare i granelli
 di quell'ova, *ovum* *acinos*
legere.
 Sgranocchiare, scetolare mis-
 ciando, *tantum*.
 Sgravamento, lo sgravare, le-
 vamen.
 Sgravare, alleggerire, levare
 Sgravato, *levatus*.
 †Sgravidanza, oscimento dal
 parto.
 Sgravidare, disgravidare, porre
 Sgravio, lo sgravare, *levamen*.
 †Sgravia, disgrazia, *infortunium*.
 Sgraviataggine, *infestio, arum*
 Sgraviatamente, con disgrazia,
 Sgraviare, *morere*. § Per ac-
 grava, *invenuste*.

Sgraziato, dim. di sgraziato,
invenustus.
 Sgraziato, senza grazia, *invenustus*.
 Sgraziato. † Per infelicitato,
inflexus.
 Sgretolare, rompere, a trita-
 re, e confingere.
 Sgretolato, *confractus*, contri-
 tuto.
 † Sgretollo, *motus*.
 Sgrecciolo, scriccio, *crepitus*.
 Sgredimento, oburgato.
 Sgredare, oburgare, increpare.
 Sgredito, oburgatus.
 Sgreditore, cha sgrida, obur-
 gator.
 Sgredito, sgredimento, oburgato.
 Sgrigliato, di color grigio, *cin-
 nerius*.
 Sgrigliatura, aeriechiolare, V.
 Sgrignare, rider per beffe, ir-
 ridere.
 Sgroppare (coll' o atrello) o
 sgroppare, disfare il groppo,
nodum solvere.
 Sgroppare (coll' o largu), gna-
 tare la groppa, clunes per-
 fringere.
 Sgroppato, add. senza groppa,
sine clunibus.
 Sgrosamento, lo sgrossare, in-
 formatio.
 Sgrosare, disgrossare, *infor-
 mare*.
 Sgrossato, *informatus*.
 Sgrotolare, disfare, e tirar via
 a poco a poco, *deradere*.
 Sgrugnata, sgrugno, *pugnus*.
 Sgrugno, colpo dato nel viso
 colla mano aperta, *pugnus*
in os inflectus, *colaphus*.
 Sgrugnoco, sgrugno, V.
 Sgruppare, sgroppare, V.
 *Sguaglianza, *discrimen*, inoe-
 qualitas.
 Sguagliare, contrario di sguag-
 gliare, *inæquali reddere*.
 † Per disunire, dissolvere.
 Sguagliato, differente, inoe-
 qualitas.
 *Sguaglio, diuagagliosa, *inæ-
 qualitas*.
 Sguajato, scevoloso, *invenus-
 tatus*.
 Sguainare, carar della guaina,
disponere. † Per metat. *ca-
 vere*, *furto*, *promere*, *educere*.
 Sguainato, *strictus*.
 Sguairile, guaiare, V.
 Sguadrina, *guader*.
 Sguadrino, *metretidius*.
 Sguadrinello, *antubius*.
 Sguancia, parte della briglia,
 ch' è una striscia di cuojo,
lorum.
 *Sguanciare, guaiare la gua-
 ncia, *mulas fedore*.
 Sguancia, *scranio*, *obliquus*.
 Sguar guardare, guardare,
 riguardare, *attentè intueri*.
 *Sguaraguardare, sguaraguarda-
 re, V.

*Sguardarguardia, *raguardia* di esploratori, *exploratores*.
Sguardamento, lo sguardo, *aspectus*.
Sguardare, guardare, *aspicere*, *intueri*. § Per aver riguardo, *rationem habere*.
Sguardata, sguardo, *aspectus*.
Sguardatore, *aspiciens*.
*Sguardovola, *raguardevole*, *aspectabilis*.
Sguardo, *intuitus*. § Per riguardo, *ratio*.
Sguardolino, dim. di sguardo, *brevis intuitus*.
*Sguarduato, esploratore, *explorator*.
Sgoazzare, gozzare, *notare* e § Per godere, *gouire indulgere*.
Sgoazzatore, *geniu indulgens*.
Sgarnire, *fornire*, *ornamentis* *spoliare*.
Sguernire, *ad. da sgarnire*, *ornamentis* *spoliatus*.
*Sguera, *hurtle*, *irridere*.
Sguinzagliare, *semplare* il guinzaglio, *lorum collum solvere*.
Sguinzagliato, *ad. da sguinzagliare*.
Sguiggire, strappare la guigiz, *lorum emovere*.
Sguittira, *sguittire*, *V.*
Sguizzare, lo scappare che fanno i pesi di mano, *clavi*.
Sguasciare, *cavar del guscio*, *è putatamen extrahere*.
*Sguscio, tratto dal guscio, *aliquid spoliatus*.

S I

Si (col accento), avv. *cha* *affirma*, *antiquo*, verb. § Per *col*, *sic*.
Si (arza antequa) ora è *particella riempitiva*, ed ora fa *si* verbo passivo, ed ora corrisponde al pronome *latine se*.
*Sismata, sorta di drappo di cotone.
*Sibarita, uomo molle, dato alla crapola e al gusto, *sybariticus*.
Si bene, *utique*. § Per *bene* (*Gall. mece*), *quidem*.
Sibire, o sibilare, *sibilare*, *sibilare*.
Sibilatore, *sibilator*.
Sibilo, *Sibilo*, *sibilare*.
*Sibilla, *solennia* l'apromente qualunque delle *uoca calidomatica*, *sibilla*.
Sibillano, *gibba* ha sibilo, *sibillano*, *sibilare*.
Sicario, *muric*.
Sicertà, *siccione*.
Sicera, *acqua di bevanda*, *sicera*.

Smaccare, avergogbare, tradurre.
Smaccato, a sup. amaccatissi-
 mo, vizio, viciu. § Per
 interrogato, traductus.
Smacco, liguoria, *contumelia*.
**Smacio*, o **smigio*, sman-
 neria, V.
Smagameato, lo smagare, aber-
 rutio.
Smagare, o amararsi, smarrirsi
 d'animo, *animu cadere*, *con-*
ternersi. § In signif. attivo,
 fare smarrire, in errore in-
 ducere.
Smagato, *consternatus*.
**Smagio*, smaceria, V.
Smagiare, romper maglie,
effringere.
Smagliato, *effractus*.
**Smago*, spavento, pavor.
Smagamento, o smagimen-
 to, *moies*.
Smagrire, o smagrire, mace-
 rare.
Smagratore, } *macies*.
Smagrimento, }
Smagrire, smagrire, V.
Smagrito (Arios. Fur. 18. 178.),
 add. da smagrire, *macer*.
Smallare, levare il guccio,
putamen detrahere.
Smallato, *putamen purgatus*.
Smallare, coprir di snallo,
molham inducere.
Smallato, add. da smallare,
molha obiectus.
Smallatore, lo smallare,
excusum.
Smallimeola, lo smallire, di-
 gestio.
Smallire, digerire, *digerere*.
§ Per dar culo alle mer-
catozie, distrabere.
Smaltito, e sup. analitissimo,
 digerito, *digestus*. § Per chia-
 ro a facile, *cnucleatus*.
Smaltitojo, luogo per dar esito
 alle immondizie, *forico*.
Smalto, composto di varie
 cose rapadate insieme, *mol-*
ha.
**Smaceria*, lesivaggine, *mel-*
litis.
Smania, } *florere*, inso-
Smannimento, } *uia*.
Smannante, *fuens*.
Smannare, *insurre*, *furere*.
Smannatura, smannimento, V.
Smanniglia, *maniglia*, *ormella*.
Smannoso, pien di manie,
furiosus.
Smantellare, diroccare, *de-*
molire.
**Smanneroso*, di merico, ama-
 stus.
Smanniere, drudo, *amorus*.
Smannieria, millanteria, io-

clatio, ostentatio.
Smarrigato, spaccone, *thra-*
sis, gloriatus.
Smarrigione, smarrimento, V.
Smarrimento, *noissio*. § Per
 errore, *error*. § Per ubi-
 gottimento, *pavor*.
Smarrire, perdere, *amittere*.
§ Smarriva, o *smarriva*,
 etrar la strada, *decurrere*.
Smarrimanco, con smarrir-
 mento, *paride*.
Smarrito, *amissus*. § Per in-
 gottito, *exanimatus*.
**Smarrulo*, smarrito, V.
§ Smaccellato, che smacella,
 che sgancia, *cucinonius*.
Smaccellare, guastar le mac-
 celle, *maxillos dispungere*.
Smacccherare, *personam destr-*
here.
Smacccherato, *detectus*.
Smaccorre, levar i mattoni,
luteris eueri.
Smattolato, dicei il solito
 che abbia guasti i mattoni,
d'itus.
Smelare, ravare il mole delle
 cose, *Javos catere*.
Smelato, add. da smelare.
Smelatore, tagliare i mem-
 bri, *abstricare*. § Per me-
 tal, divider, *dissocare*.
Smelatro, *obtruncus, dis-*
sectus.
Smemorabile, non memorabi-
 le, *memoria indiguit*.
Smemoraggio, } dimentican-
Smemoramento, } za, obli-
Smemorare, sboldire, perder
 la memoria, *stupidum fieri*.
Smemoraggine, obliquo.
Smemoratino, dim. di smemo-
 rato, *parum memor*.
Smemorato, o **smemorato*,
stupidus, obliviosus.
Smemorare, dimenticare, *im-*
minuere.
**Smenovito*, dimentuto, *immi-*
nutus.
Smemitezza, *oblivio*.
Smemitezza, dimenticare, *ob-*
livisci.
Smemlicato, *obliviosus, obli-*
tus.
Smemire, dar meotite, *mer-*
cedi redurgere.
Smemito, add. da smemite.
Smemaldo, di smeraldo,
smaragdinus.
**Smemare*, *imputare*, V.
**Smemato*, *politus*.
Smemare, *cordis inquirare*.
Smemro, uccello d'acqua,
mergus.
Smengiare, buoiare, *intra-*
re, polere.
Smengio, pietra da bruniare l'
 acciaio, *stipula*. § Per sorta
 d'occhio di rapina, *nissus*.
 È anche sorta di arzigoglia.

Smemolone, *gravidus ritus*.
Smemolo, sorta d'uccello di ra-
 pina.
**Smemo*, smagio, V.
Smemolare, ravare la midolla,
 e per metà, *spinare, enu-*
cleare.
Smemollato, *enucleatus*.
Smemollato, *enucleare*, V.
Smemole, specie d'erba, *am-*
bit.
§ Smemolito, *millantare*, *spe-*
cione, thraus, iactare.
Smemlo, che ha la pancia vo-
 la, *inania*.
**Smemorato*, *ememorato*, V.
§ Smemolare, *bulare, iocor-*
ri, ribulare.
Smemolato, *imminuto*.
Smemore, *imminuere*.
Smemore, *imminutus*.
§ Smemore, *diminutus*.
Smemramento, *coactio, ter-*
ritio, concussio.
Smemulare, ridere in mi-
 nuzoli, *comminare, con-*
cidere.
Smemuzzato, *comminutus, con-*
cidus.
Smemuzzatore, che aminzuzza,
comminans.
Smemuzzare, *aminzuzare*, V.
**Smemichare*, sbirciare, V.
**Smemare*, polire, lustrare,
polere.
Smemro, erba, *smyrnium*.
Smembrabile, senza membra,
immemus.
**Smembrare*, *amembrare*, V.
Smembrante, *immembrans*.
Smembrata, *immembrata*.
Smembrato, e sup. smembrati-
 simo, *immemus*.
Smemecare, mandar fuori
 mucci, *mucus mittere*.
Smemecolare, levar la smemeco-
 latura, *fungum purgare*.
Smemecolato, add. da smemeco-
 lare.
Smemecolajo, e perlopi in
 plur. smemecolajo, stemen-
 to da smemecolare, *forceps*.
Smemecolatore, *Bismare, Cucul-*,
 chi smemecola.
Smemecolatura, *lurignolo aris-*
co, fungus.
Smemecamento, *contemecolatus,*
immembratus.
Smemecato, *diverse amoda-*
to, immoderatum fieri.
Smemecamente, senza modo,
immodice.
Smemolato, senza modo, *im-*
modicus.
**Smemoderanza*, *contemecio*
 di moderazione, *immoderatio*.
Smemoderamente, *immoderate-*
mente, V.
Smemoderato, smoderato, V.
Smemoderato, e sup. smoderati-
 simo, *immoderatus*.

Smogliato, che non ha ma-
 glie, *caelus*.
Smontare, scendere, *descen-*
dere.
Smontato, add. da smontare,
descensus.
Smorbare, levare il morbo,
purgare.
Smorbato, add. da smorbare,
purgatus.
Smorita, *letio*, V.
Smorire, impallidire, *expe-*
vescere.
Smorsare, trarre il moro,
lapulum detrabere.
Smorsato, add. da smorsare.
§ Smortito, *pollidus*.
Smorto, squallido, *pollidus*.
**Smortire*, pallore, *pollor*.
Smorzare, *ipognere, extin-*
guere.
Smorzato, *extinctus*.
Smorza, smorzamento, *commotio*.
§ Smorza di corpo, andata di
 corpo, *resolutio ventris*.
Smorza, equivoche, *dimotus*.
Smorzare, *convenire* al ter-
 reno, *ruere*.
Smortito, *præruptus*.
Smovitura, lo smuovere, *com-*
mutatio.
Smovizzare, tagliare aleon
 pezzo di checcossa, *muta-*
re, altruncare.
Smovizato, *mutatus*.
**Smuccare*, *struoculare labi*.
Smugnere, *emungere*.
§ Smugnimento, *emunctio*.
Smognore, *emungere*.
Smognire, render di nuovo
 abile agli affaj.
Smognito, add. da smognire.
Smognito, magro, *macer, emun-*
ctus.
Smuovere, muovere con liti-
 ce, *moliri, movere*. § Per
 rimuovere, *dimovere*.
Smurare, gustar le mura,
druere.
Smurare, tagliare il canto,
angulum puecidere.
Smusato, add. da smurare,
cut angulus procius est.
Smuso, add. che non va y-
 drin, *obliquus*. § Per
 imusato, *obliquus*.
§ Smuso, sup. il tagliamento
 del canto, *anguli amputatio*.

Snamorare, dissamorare, amo-
 ven *diminere*.
§ Snamorato, senza amore,
 a uore *carens*.
Snato, senza osso, nato ca-
 reno, A. pp.
Snaturare, *disnaturare*, V.
Snaturato, che è fuor di na-
 tura, *præter*
Sostariato, } *naturam*.

offerre con istanza, *offerre*.
Soffragato, add. da *sollere*, *ere*.
Soffrente, *tolerans*, *patiens*.
Soffribile, *tolerabilis*.
Soffriggere, leggermente friggere, *leviter frigare*.
Soffriva, *sollere*, V.
Soffrice, nome, *sofferenza*, *tolerancia*.
Soffritto, sust. *fiacancia*, *scotamentum*.
Soffritto, add. da *sollere*.
Soffritto, sust. vivanda *sollritta*.
Soffisma, *solfismo*, o *solfismo*, argomento fallace, *sophismo*, *sostrisma*.
Soffista, che usa *solfismi*, *sophista*.
Soffistella, *covillatio*.
Soffistina, una della parti della *Logica*, *sophistica doctrina*, *sophistica*.
Soffisticamente, con *solfistiche*, *sophisticè*.
Soffisticare, *sottolizzare*, *convillori*.
Soffisticato, add. da *solfistia*, *ere*, *covillatus*.
Soffisticheria, o *solfisticheria*, *cavillatio*.
Solfistico, o *solfistico*, add. *cavilloso*, *sophisticus*. § Sust. *sophista*.
Soga, *ceregia*, *forum*.
Sogggettiva, ec. *suggettare*, ec. V.
Soggiugnare, far *seggo* di *ridere*, *subridere*.
Soggiugno, il *soggiugnare*, *levius rursus*.
Soggiacente, *subiectus*, *obnoxius*.
Soggiacimento, il *soggiacere*, *subiectio*.
Soggiacere, *esser* *soggetto*, *subiacere*.
Soggiogare, *giogare*, *polaria*, *um*.
Soggiogamento, il *soggiogare*, *superato*, *victoria*.
Soggiogare, *vincere*, *superare*.
Soggiogato, *devictus*, *debellatus*.
Soggiogatore (Chiabr. Alein.), *debellator*, *domitor*.
Soggiogatrice, *debellatrix*.
Soggiogamento, *soggiogamento*, V.
Soggiogo, *soggiogi*, *palca*, *regio*.
Soggiornare, *dimorare*, *commorari*.
Soggiornato, *commoratus*.
Soggiorno, *dimora*, *mora*. § Per abitazione, *domicilium*.
Soggiungere, *unire*, *addere*.
Soggiugnimento, il *soggiugnere*, *additio*.
Soggiuntivo, termine de' Grammatici, *subiunctivus*.

Soggiunto, add. da *soggiungere*, *additus*.
Soggo, *sotio*, *salenz*.
Soggiare, *noire*, il *soggo*, *solenz* *addere*.
Soggiolo, velo da monache, o altro che si porta alla gola, *focale*.
Soggiottare, *lavorare* le *fiore*, per piantarle le *vioci*, *agrotando la terra*, *lavoando* la *cigione*, *fodere*.
Soggiottato, add. da *soggiottare*, *foratus*.
Soglia, *sogliola*, V.
Soglia, } parte inferiore
Sogliare, } dell' *ocio*, *li-*
Soglio, } *men*.
Soglio, *solio*, *ulium*.
Sogliola, o *soglia*, sorta di *pesce marino*, *soleo*.
Sognoare, *somniare*.
Sognare, *monare*.
Sognato, *innatiato*.
Sognatore, *chi sogna*, *somnia-*
tor.
Sogno, *somnium*.
Soja, *sela*, *sericum*. § Per adolazione *mescolta* di *beffa*, *palpus*.
Sojare, dar la *soja*, *adulare* *beffando*, *palpus*.
Sojajo, *tabulatum*.
Solameote, *solum*, *duntaxat*.
Solano (Red. *exper. iossit*.), sorta d'erba, *solanum*.
Solare, add. di *sole*, *solaris*.
Solaria, sust. *sojajo*, V.
Solata, colpo di *sole* *violento*, talora *mortale*, *soli letus*.
Solario, sust. *luogo* a *mezzo-giorno*, *locus aprieus*. § Add. *aprieus*.
Solato, *rivolato*, *solais consu-*
tus, *sappatus*.
Solario, sorta d'erba, *solanum*.
Solamento, *traccia*, *erato*, *velocità* del *vaccello*, *salcitio*.
Solare, far *solchi*, *ulcare*.
Soleato, *sulcatus*.
Solello, } *picciol* *solco*,
Solelletto, } *zulello*.
Solelio, sorta di *condimento*, o *conserva*, *salsama*.
Soleo, *ulcus*.
Soldanotico, } dignità di
Soldanato, } *Sldano*,
Soldano, } *regimen*.
Soldaniero, *assoldato*, *stipendi-*
ario, *stipendiarius*.
Soldano, *sultano*, *signore* de' *Turchi*, *Turcarum rex*.
Soldare, far *soldati*, *delectum* *habere*.
Soldata (Sper. *Orax. cont. Cor-*
tig.), *femmin* di *soldato*, *miles*.
Soldataccio, *pegg.* di *soldato*, *liza*.

Soldataglia, *multitudine* di *V.*, *soldati*, *gravius milites*.
Soldatello, *gregorius miles*.
Soldateria, *copia*.
Soldatese.
Soldatescamente, *militariter*.
Soldatesco, di *soldato*, *milita-*
rius.
Soldato, sust. *miles*. § Add. *assoldato*, *conductus*.
Soldano, dim. di *soldo*, *nummus*.
Soldo, *moneta*, *solidus*. § Per *paga* del *soldato*, *stipendium*.
Sole, *sol*.
Solerchio, o *solicchio*, *stru-*
mento da *parare* il *sole*, *umbella*.
Solecismo, *error* di *grammati-*
ca, *solacismus*, *eracinus* *ius*.
Solegiamento, *esposizione* che si fa di qualche cosa al *sole*, *insolatio*.
Soleggiare, *porre* al *sole*, *insolare*.
Soleggiato, *insolatus*.
Solenone, e *supel.* *solenissim-*
o, *solenius*. § Per *grande*, *splendido*, *magnificus*.
Soleneggiare, *celebrare* con *solen-*
nità, *soleniter celebrare*.
Solenamento, e *sup.* *solenissi-*
simamente, *soleniter*.
Solenità, } *solenities*,
Solenizzamento, } *celebritas*.
Solenizzarsi, *soleneggiare*, V.
Soleo, uno dei *muscoli* del *torso* del *pie*.
Solere, *esser* *solito*, *solere*.
Solere, sust. *usanza*, *consuetudo*.
Solercia, *suola* di *ferro*, *ferrea solen*.
Solerte (Castigl. *Castig.* l. 3.), di *ligente*, *solers*.
Solerzia, *disoligosa*, *solerzia*.
Solletta, parte de' *calzari* che va sotto il *pie*, *pedula*.
Solletto, *sol* solo, *solus*.
Solfa, o *Zolla*, le *figure* *man-*
scritte, *novae musicae*.
Solfancia, *cara* di *solfo*, *sulphuraria*.
Solfancello, o *solfanello*, *fuc-*
cello da *acceder* *fuoco*, *sulphuratus*.
Solfato, o *solfo*, *solfato*, *sulphureum*.
Solfeggiare, *term.* della *mu-*
sica.
Solfo, o *solfo*, *sulphur*.
Solfonajo, o *solfonajo*, di *solfo*, *sulphureus*.
Solforato, o *solforato*, che ha del *solfo*, *sulphureatus*.
Solforeggiare, *vomitare* *flamme* di *solfo*.
Solgo, *solco*, *sulcus*.
Solicebio, *solicebio*, V.

Solidamrore, *solide*, *integre*.
Solidaria, *assolare*, *solidare*.
Solidato, *confirmatus*.
Solidetia, *soliditas*.
Solidità, *soliditas*.
Solido, sust. *solidum*, *solidi-*
tas.
Solido, add. e *sup.* *solidissim-*
o, *solus*, *solidus*.
Soliloquio, *parata* che l'uomo fa con se stesso, *soliloquium*.
Solimato, *armento* *vivo* *sublimato*, *sublimatum*.
Solingo, *solitario*, *solitarius*.
Solio, *seggio*, *solum*.
Solipede, add. *zgg.* degli *animali* che non hanno che un'anghia ad ogni *pede*, *solipedes*, *um*.
Solitarianismo, senza alcun altro, *remotis arbitrio*.
Solitario, a *sup.* *solitarissim-*
o, *sol d'arist.*, *desertus*.
Solio, *solinus*.
Solitodina, *solitudo*.
Solvago, add. *chi va solo* *errando*, *solvagus*.
Sollizare, *alquanto alzare*, *parum tollere*.
Sollizzato, *parum solutatus*.
Sollizzare, dar *piacere*, *oblectare*. § *Sollizzarsi*, *genio indulgere*.
Sollizzamento (Buon. *Cieal*), *solatium*.
Sollizzato, add. da *sollizzare*, *feritè affectus*.
Sollizzatore, *oblectator*.
Sollizzeroio, *piacevole*, *incondans*.
Sollizzevolmente, *facile*, *incondans*.
Sollizzo, *volatium*, *voluptas*.
Sollizzoso, *sollizzosola*, *incondans*.
Solliecheria, o *solliecherie*, *commoversi* per *affetto* di *tenerrezza*, *gestivo*, *commoversi*.
Solliecitamente, o *solliecitamente*, e *sup.* *solliecitissimamente*, o *solliecitissimamente*, *solliecitè*, *d'ignere*.
Solliecitamento, o *solliecitamento*, *impulso*, *instigato*.
Solliecitare, o *solliecitare*, *affettar*, *propereare*. § In *ngof.* att. *stimolare*, *excitumolare*.
Solliecitativo, o *solliecitativo*, *excitans*, *impulans*.
Solliecitato, o *solliecitato*, *impulsus*.
Solliecitatore, o *solliecitatore*, *impulsor*, *instigator*.
Solliecitatrice, *solliecitatrice*, *instigatoria*.
Solliecitatura, e *solliecitatura*, *solliecitudo*, V.
Solliecitazione, o *solliecitazione*, *solliecitamento*, V.

Sordaggione, sorditus.
Sordamente, sordi.
Sordamento, sordaggione, sorditus.
Sordastro, quasi sordo, sordidaster.
***Sordetto, spraddetto, supradictus.**
Sordizita, sorditas.
Sordidamente, sordidè.
Sordulato, sordido, sordidus.
Sordidezza, sordide.
Sordido, e sup. sordidissimo, sordidus.
Sordina, } sorta di stiu-
Sord-no. } mento.
Sordi, sorditas.
Sordizza, sordidezza, sordus.
Sordo, a, superl. sordianimo, sordus.
Sorella, soror.
Sorgente, sust. femm. fons; virgo.
Sorgere, surgere.
Sorgente, sorgente (Bemb. Avol. lib. 2.), come sorgente fontana, fons vivus.
Sorgimera, o, sorgimera, sopraggiungere, supervenire.
Sorgo, sorcio, mus.
Sorgozione, sergoziona, V.
Sori, sorta di pietra, sory, cupa.
Sorice, sorcio, mus.
†Sorile, sorta di argomentazione, sorites.
Sormondante, cretens, superius.
Sormontare, salire, ascendere. † Per avanzare, prevalere, superare.
Sormontato, add. da sormontare.
Sornacere, } fer sornacchi,
Sornacchiare. } putitum ex-
Sornacchio, salario grezzo, putius.
Sornione, suornione, V.
Soro, uccel di rapina avanzi- l'at albica medito, e per metàl. inesperto, inconvia.
***Sorore, sorella, soror.**
Sopraante, excedens, excellent.
Sopparata, supragradi.
Sorpi, sopraggi, pars redudans.
Sorpedice, trasportata, efferre.
Sorpiolato, add. da sorpiolare.
Sorporto, soprapposito, superpositus.
Sorpendere, deprehendere.
Sorpresa, oppresso, deprehensio.
Sorpreso, deprehensus, oppressus.
Sorgidanza, premiazione, pretentio.

†Sorguidato, prosuntuoso, arrogans.
Sorra, salume fatto della pancia del pesce tonno, thynnus muricatus.
Sorreggere, sostenere, sustinere.
Sorretto, città del regno di Napoli, Surrentum.
Sorresso, sorresso, V.
Sorridente, subridens.
Sorridemente, con sorriso, subridendo.
Sorridere, rider piano, subridere.
Sorrisio, sust. levis risus.
Sorssio, add. da sorridere.
Sorsare, bere a sorsi, sorbitare.
Sorsellino, } picciol sorso,
Sorsello, } parva sorsi.
Sorsino, } tio.
Sorso, haustus, sorbitio.
Sorta (che alcuni dissero anche Soria), specie, qualità, genus. † Per capitale, caput, genus, summa. † Per modo, gaud, ratio, modus.
Sorte (che alcuni dissero anche Soria), fortuna, ventura, sort, fortuna. † Per condizione, stato, conditio.
***Sorte, sortilegio, sortilegium.**
***Sortigare, sortire, e pigliar angelo, scirta, apicari.**
Sortiera, sortilegio, sortilegium.
Sortiere, sortilego, V.
Sortiglio, incantamento, sortilegium.
Sortiglio, incantatore, sortilegius.
Sortimento, assortimento, quantità di cose diverse riunite insieme, apparatus.
Sorltre, egerre a torte, sortiri. † Per uscire fuori, arripere.
Sorlita, scelta, delictus. † Per scelta, eripere.
Sorlito, scelta, egressus.
†Sorgignole, sup. avvogante, supervenire.
Sorvire, soprarvante, supervenire.
***Sorvizio, visionismo, visionismus.**
Sorvolante, supervolans.
Sorvolata, supervolans.
Sorvolto, o sottocritto, subscriptus.
Sorvire, o sottoscrivere, subscribere.
Sorvione, o sott'oscrittione, subscriptio.
***Sospettare, o sospiciare, suspicari, suspicari.**
Sospicione, o suspicione, suspicio, V.

***Sospiciamento, sospitosamente, V.**
***Sospicioso, o sospicioso, sospitoso, V.**
Sospendere, suspendere. † Per prolungare, protrahere.
Sospensione, il suspendere, dilato.
Sospensamento, dubio.
Sospensivo, o suspensivo, alto a sospendere, alius.
† Sospensorio, nome di alcuni muscoli del petto a del mediastino.
Sospeso, suspensus, dubius.
Sospettimento, con sospetto, suspicio.
Sospettare, suspicari.
Sospetto, sustant. suspicio.
Sospetto, and. e superl. sospettosissimo, suspensus.
Sospettosissimo, suspiciòse.
Sospettoso, a sup. sospettosissimo, suspiciòse.
Sospizione, o suspizione, suspicio.
Sospicatore, o inspicere, suspicari.
Sospiciare, e sospettare, V.
***Sospicuosissimo, sospettoso, V.**
Sospingere, o suspingere, impellere.
Sospingimento, impulsus. † Per incitazione, adiutorio, instigatio.
Sospinta, il sospingere, impulsus.
Sospinto, impulsus.
Sospione, sospinta, V.
Sospirante, supina, gemens.
Sospirare, supina, ingemiscere.
Sospirato, desiderato, aspiratus, optatus.
Sospiratore, } supinatus.
Sospiratrice, } supinatus.
Sospirato, parvum suspirium.
Sospirivole, piena di sospiri, gemitunda.
Sospiro, supinum, gemitus.
Sospirato, gemitunda.
Sospizione, suspicio.
†Sossanoza, ching lire, scherzine schianone.
Sossopra, sottosopra, come Metter sossopra, pravarere.
Sotta, qu'è, qu'è. † Per distazione, dilatio. † Per fine di nave, rudens.
Sostantivo, ec. sustantivo, V.
Sostanza, ec. sustantia, ac. V.
†Sostanzamento, avv. con sostantia.
Sostare, fermare, sistere, quiescere.
Sostaro, che tien cura della zote, cioè fuore di nave, rudens curas.
Sostato, add. da sostare.

Sostegno, sustentens, V.
Sostegno, fulcimentum, fulcrum. † Per aiuto, levamen, auxilium.
Sostente, sustinens, sustentans.
Sostenere, o sostegnere, sustentare. † Per alimentare, alimentum.
Sostinere, sustinere. † Per permettere, pati Per mantenere, tuere.
Sostenimento, sostegno, V.
Sostentare, } che sostiene,
Sostentare, } sustinere.
Sostentatore, sostegno, fulcimentum.
Sostentamento, il sostenere, fulcimen. † Per mantenimento, alimentum.
Sostentante, sustinens.
Sostentare, sustentare, oler, † Per mantenere, tuere.
Sostentato, fulcus.
Sostentatore, patronus, defensor.
Sostentazione, sustentazione, V.
Sostenutezza, sostegno, gratulatio.
Sostento, add. da sostenere, suffulcus.
Sostinere, ec. sostituire, ec. V.
Sostitutore, substitutus.
Sostituzione, il sostituire, substitutio.
Sottanastatore (Segni stor. I. 4.), legni vicarius.
Sottano, } sud. vest. di sotto,
Sottano, } tunica, subterfuga.
†Sottangente, tom. pecm. porzione del diametro che incide intersecata fra l'ordinata e il coacervo della tangente.
***Sottano, add. infimo, inferior.**
Sottare, o sottacco, Guardare sottiche, cioè con occhio inchiodo, limus oculi appere.
Sottessere, sottendere, V.
Sottentramento, il sotterrare, succedere.
Sottentrare, entiar alto, a per metàl. succedere, subire, succedere.
Sottentrato, add. da sotterrare, irreptus.
Sottentrato, successo.
Sottentrato, sottifugio, effugium.
Sottentrato, sottin terra, sub terra.
Sottentrato, ammoto.
Sottentrato, o sotterrano, ch'è sotto terra, subterraneus.
Sottentrare, appellare, humare. † Per metàl. opprimere.
Sottentrato, humatus, sepulchrum.
Sottentrato, becchino (Cinca in Becchino), respicio, humatus.

Spaziale, *perierrefactus*.
Spazievole, *terribilis*.
Spazimmo, *terror*.
Spazuire, *lae pautu, perierreface*.
Spaz. *perierrefactus*.
Spazioso, *timidus, pavidus*.
Spaztare, *audare altotino, caputuri*.
Spazietto, *spatolium*.
Spazievole (Bem. Asul. 3.)
spazioso, V.
Spazio, *spatium, intervallum*.
Spaziosissimo (Bouo. Ci- cal.) V., *amplissime*.
Spaziotto, *supertusa, latitudo*.
Spazioso, e sup. *etiam latissimus, amplius*.
Spaziosissimo, *qui nitit il cammino, camini scoparius*.
Spaziosotto, *spazietto*, V.
Spaziosetto, lo spazietto, *purgeto*.
Spaz. *ve, vertere, mudare*.
Spaz. *Spazietti, spediiti* (S. Cater. lett. 8-7-), *expedire*.
Spazozzo, *mundulum*.
Spazietto, *aniese per ispazietto il fitto, scopie*.
Spazietto, *immunditia, lordes*.
Spazietto, luogo dove il vino abbia gran po-
stazza, *locus vitis obnoxius*.
Spazioso, chi ha cura di spaz-
zare, *scoparius*.
Spazio, *parimento, pavimentum*.
Spaziosa, *forstiojo di rito- lo, peniculus*.
Spaziosa, *Per spaziosa*.
Spaziosa di palma, *spadix*.
Spaziosa, *nettare alla spaziosa, munditia*.
Spaziosita, *peniculus*.
Spaziosita, *chi fa spaziosi, speculorum, artifex*.
Spaziosarsi, *se in speculo inspicere*.
Spaziosato, *add. da speculari, ut, qlo adnotus*.
Spaziosito, *parium spolum*.
Spaziosito, *Per compendio, brevissimus*.
Specchio, *speculum*.
Specchio, *Per esempio, exemplum*.
Specchio d'amo, *anta di pretr, detta anche scagliola, lapis specularis*.
Speciale, o spaziale, *pecul nris*.
Speciale, *Spaziale, anti-pharmacopoli*.
Speczialita, *specialitas*, V.
Speczialmente, o spazialmente, *praece pue*.
Specie, o spazie, *species*.
Specificialmente, *sigillum, peculiariter*.
Specificatore, *sigillum declarare*.
Specificalmente, *chastatior, clare*.

[illegible]

impresa militare, *expeditio*.
 Spedizioniere, ministro di
 spedizioni in Roma, *minister*.
 *Spieglio, specchio, *speculum*.
 Spremere, o spingere, estir-
 care, *extinguere*.
 Sprengimento, *extinctio*.
 Sprenitigio, armata per speg-
 nger lumi.
 Sprenitore, *extinctor*.
 Spreschiato, pelato, V.
 *Spelagare, uccer del pelago,
emergere.
 Spelagato, add. da spelagare,
emergens.
 Spelare, pelare, V.
 Spelazzare, cucure la lana e
 quasi pelarla, *lanam purgare*.
 Spelazzato, add. da spelaz-
 zare.
 Spelazzino, che spelazza, fa-
 ce *purgator*.
 Spelda, o spelta, benda no-
 ta, *zela*, *olea*.
 Spellicciaio, il morderci de'
 cani, e per metafora, aspra
 strepitazione, *vehemens obur-*
gatio.
 † Spelliccioso, sorta d'erba,
senecio.
 Speluna, o spelunca, o spe-
 lunca, *specula*.
 Spelta, spelda, V.
 *Spemalietore (Chiese Ven-
 demm. 53.), *spe elliciens*.
 *Speme, speranza, *spes*.
 Spendente, scoliagiatore,
profundus, *prodigus*.
 Spennere, *impennare*, *sum-*
pultus forcis.
 Spendericchio, inclinato a spe-
 dere, *lorgna*.
 *Spendio, spesa, *sumptus*,
impensa.
 Spenditore, chi spende per
 li bisogni della casa, ob-
 servatore. † Per chi spende
 assai, *profundus*.
 *Spene, speranza, *spes*.
 *Spennachire, levar le pen-
 ne, *plumae evellere*.
 *Spennachito, *deplumis*. †
 Per ibigottito, *incomptus*.
 Spennacchio, piccio o spen-
 nacchio, *crivellus*.
 *Spennacchio, pennacchio, *crinis*.
 Spennare, spennachire, V.
 *Spennatore, spennachio, V.
 Spennataggine, *incursus*.
 † Spennatatamente, avv. incur-
 sione.
 Spennetato, senza pensieri,
 o negligente, *incuriosus*.
 Spento, addetti, da spagne-
 re, *extinctus*.
 Spelzare, sospendere, su-
 pendere.
 Spenzolato, che sia pen-
 dente, pendu-
 lione.
 Spenzoloso, *laxus*.

Spicare, aſero, *sphera*, *oculus*.
 Spicabile (Segn. Crist. *locus*,
 2. a. 10.), *spicabilis*.
 Spicare, di ſpera, *sphaerula*.
 Spicante, che ſpicca, *aperans*.
 Spicento, *ſpes*.
 Spicentoſa, *ſpecula*.
 Spicouuo, ſperante (Segn.
 Quar. Pred. 1. n. 10.),
ſpi plenius.
 Spicare, avere ſperanza, *ſpe-
 rare*.
 Spicare, oppoſte al lume uo-
 con per veder ſ' ella traſpa-
 re, luci *chiccare*.
 Spicuto, *ſpiratus*.
 Spicerte, mancare, *deſicere*.
 Spicideri la creatura, *utrum
 facere*.
 Spicidimuto, aborto, V.
 Spicuto, fuori di via, *deius*.
 Spicetta, dim. di ſpera, *ſ-
 ſa va ſphera*.
 Spicerte, mandar a male,
perdere.
 Spicgiuramento, ſpigiurio,
 per iurium.
 Spicgiurato, peierare.
 Spicgiurato, *peioratus*.
 Spicgiurata, *perniurus*.
 Spicgiarale, *perituro*.
 Spicgiuratioe, *periturius*.
 Spicgiuro, ſud. *periturius*.
 Spicgiuto, ad. *periturius*.
 Spicico, ſpeza, *sphaerulus*.
 Spicicoloſo, timido, *metuculo-
 ſus*.
 Spicenza, o ſpicenza, *ex-
 perientia*.
 Spicementale, di ſpicenza, *ex
 nau cognatus*, *ipſiſmo* 2.
 Spicementaria, *periculus* ſa-
 cere, *expirari*.
 Spicementato, e ſup. ſperi-
 mentaliſimo, ſentiuoſo, *ex-
 perientia probatus*. ¶ Per
 ſpicato, *perius*.
 Spicementato, *experientia*.
 Spicemento, *experimentum*.
 Spicna (di genere maſcul. e
 ſemimiuo), ſeme degli ani-
 mali, *semen gentile*,
ſperma, e *œmpha*.
 Spicnatico, ſeminaliſo, *ſem-
 inalitas*.
 Spicnatoſe, falſa eroia ca-
 gionata dal guſtamento da
 vai deſiderati, che li fa ca-
 dere nello ſcroto, *ſpermato-
 celi*, e *ſpermatocele*.
 Spicnatoſe, trattato ſopra
 lo ſperma, *ſpermatoſe*,
ſpermatoſyaria.
 Spicnatoſe, *ſpermentare*, e
ſperiri.
 Spicnatoſe, ſperimentato, V.
 Spicnatoſe, ſperimento, *ex-
 perimentum*.
 Spicnatoſe, ſcacciare, *expe-
 lere*.
 Spicnatoſe, a ſperare, *ex-
 pectare*.

† Spigolatura, *spicorum ale-
cio*.
Spigolisto, che ha l'ipoc-
rito, *piatus simulator*.
Spigolo, tanto vito de' corpi
solidi, *angulus*.
Spigolo, che ha spiga, *spicu-
latus*.
† Spita, spillo, *aculeus*.
Spitaccharare, levar le pillo-
che alla lassa, *purgare,
mandare*.
Spitancolo, pesce picciolissi-
mo, *pungitius*.
Spillare, trar vino per collo,
defundere. † Per distillare,
distillare.
Spillare, lo spillare.
Spilletajo, chi fa, o rende gli
spilletti, *accidastum vendi-
tor*.
Spilletto, specie d'ago, *acicu-
latus*.
Spillo, spilletto, a posterulo da
sugar la buite e si buco,
terebint.
Spilluzzamento, lo spillu-
ciare, *degustare*.
Spilluzzicare, levar pochissi-
mo da una cosa, *carpere,
delibare*.
Spilluzzicato, add. da spil-
luzzicare, *carpinus*.
Spilluzzico. A spilluzzico, av-
verb. a stento, *vix, agre*.
Spillozza, spillozza, V.
Spillozza, *avortus, sordus*.
Spillozzo, *avortus, sordidus*.
Spilugone, lungo assai di sta-
tura, *prolongus*.
† Spiumacciare, spiumacciare,
cudicum agitare.
Spiumacciato, spiumacciato, V.
Spina, spina, *sensu*.
Spina, a ba nota, *blisum*.
† Spinalba, specie di pruno,
spina alba hortensis.
Spina cervina, specie di pruno,
cervi spina.
Spina foccata, cannella per la
quale esce la faccia dei ra-
bi, *foecatus tabulus*.
Spina giudaica, specie di pruno.
Spinojo, spinojo, V.
Spinalba, pruno bianco, *spina
alba*.
Spinoale, midolla, parte del cer-
vello allungata fino all'osso
nervo, *spinalis medulla*.
Spinoajo, spinojo, V.
Spinoale, specie di pruno.
Spinoare, trafigger con spine,
spina lacerare.
Spinoale, add. da spinoare,
spina laceratus.
Spino bianco, spinalba, V.
Spinoia, infernalità eba viene
a caralli.
Spinoale, specie di pesce, *spina-
mar*.
Spinojo, bosco di spine, *du-
gatum*.

Spinetta, strumento musicale
de' luto; ed anche picciole
spina, *supercula*.
Spin tajo, factore di spinnella.
Spinnare, specie di artiglieria,
tormentum bellicum.
Spinnarella, dim. di spinnare,
*parvum tormentum bel-
licum*.
† Spinnare, guizzare co' piedi,
pedes vibrare.
Spinnere, spinnere, *impellere*.
Spinnarato, lo spinnere, *im-
pellare*.
Spino, spina.
Spinda, dim. di spina, *spina-
da*.
Spinnosità, *difficoltà, difficul-
tas*.
Spinnoso, add. e superl. spinnosissimo, *spinosus*.
Spinnoso, sust. isteric, *herinca-
tus*.
Spinnato, lo spinnere, *impellere*.
Spinto, *impellus, pulsus*.
Spinnone, grande spina, *us
hominis impellus*.
† Spinnurnice, uccello simile al
goffo, *spinnurnix*.
Spinnazza, dim. di spina, *spina-
da*.
Spinnare, levare il piombo,
e per simil. rovinare, *diu-
cere*.
Spinnabato, add. da spinnare,
disiectus.
Spinnacene, *apiceus*, V.
Spino, spina, *explorator, de-
lator*.
Spinnanato, non più piovan-
no, *evanescere*.
Spinnare, restar di piovere,
pluvium desinare.
Spinnamento, *pluvius cessatio*.
Spinnato, add. da piovere.
Spinnolara, *centura, cantil-
lata*.
Spira, *revoluzione circolare,
spira*.
Spirabile, che spira, *spirabi-
lis*.
Spiracolo, o spiraglio, *spira-
culum*. † Per picciole noti-
zia, *parvum indicium*.
† Spiraglio, spiracolo, *spira-
culum*.
Spirale, fatto a spira, *in spi-
rae formam factus*.
Spiralmente, *spira in modum*.
Spiramento, lo spiraire, *spira-
mentum*.
Spiraire, che spira, *spirans*.
Spiraire, *flare, spiraire*. † Per
morire, *asflare omnium*.
Spiraire, add. da spiraire, *spira-
tatur*.
Spiraire, *inspirator, afflator*.
Spirazionella, dim. di spira-
zione, *tanus afflato*.
Spirazione, *afflatus, us*.
† Spiraire, erba, *epiroea*.

Spirale, *spirale*. † Per de-
voto, *pia, religiosus*.
† Spiritualmente, avv. spiritua-
lmente, *spiritualmente*.
Spiramentale, lo spirare, *fu-
cor*.
Spirare, o spirare, *divine
spirare, lymphari*. † Per
impazzire, *spavescere*.
Spiraticeo, alquanto spirita-
to, *diver moris obliquan-
tum actus*.
Spirato, indemoniato, *lym-
phatus*.
Spirito, picciolo spirito,
parvus diuinus.
Spiriteo, sem. di Spirito. Vo-
ce da scherzo.
Spirito, dim. di spirito,
spirito, V.
Spirito (e Spirito, Poet.),
spiritus. † Per ingegno, *in-
genium*. † Per demonio, *da-
mon*.
Spiriti, anime dannate, *manes*.
Spiritoso, a sup. Spiritosissi-
mo, che ha vivacità di spi-
rito, *acer*.
Spiritosissimo, o Spirito Santo,
la terza Persona della San-
tissima Trinità, *Spiritus
Sanctus*.
Spirituale, e superl. spiritua-
lismo, spirituale, V.
Spirituale, religio, pietate.
Spirituale, rendere spiri-
tuale, ad ogni materia con-
creta segregare.
Spirituale, add. da spiri-
tualizzare, ad ogni materia
concreta segregata.
Spirituale, *spiritualiter,
spiritualem*.
† Spira, lo spiraire, *spiritus*.
† Spira, spira, *spiritus*.
Spira (Varch les. mostr.),
palmo, *quidam, ex. Samu-
el*.
Spira, *pomp* (Alam. Gir.
3. 6). Se se è errore, *pi-
num*.
Spumacciare, o spumare, e,
rimanere a spuma nella col-
trice, *cudicum agitare*.
Spumacciato, o spumaceo,
colpo da mano aperta, *com-
plata manus ictus*.
Spumaceo, o spumaceo,
add. da spumacciare, ec.
Spumare, levar la spuma, *plu-
mam detrahere*.
Spumato, spogliato di piume,
deplumatus.
Spumato, spogliato, *sordidus*.
Spumato, a spumato, avv. a
stento, *agere, paulatim*.
Spumazione, a spumare, V.
Spumologia, term. anat. la
seconda parte della scolologia,
spumologia.
† Spumare (Varch l'ecol.), trar
della piebe, *modulare*.

Splendente, e sup. Splendenda-
tissimo, *splendens, nudus*.
Splendentissimo, e sup. Splen-
dentissimamente, *splendens,
nitidus*.
Splendere, splendere, lucere.
Splendentissimo, e sup. Splen-
denterissimo, *splendens,
lucis*.
Splendidez, *splendor, ma-
gnificatus*.
Splendidità, *glorificatus*.
Splendido, e superl. Splendi-
dissimo, *splendens*.
† Splendore, a sup. Splendi-
tissimo, splendido, *splendi-
dus, magnificus*.
† Splendore, *splendor*.
Splendore, *splendor*.
Splendore, chi ha male alla
mitza, *litens, splentis-
cus*.
† Splendore, agz. di alcuni ra-
mi di vena della mitza,
splentis.
† Splendore, erba buona pe' mali
di mitza, *splentis*.
Spodetarsi, levare la podestà,
imperum amittere.
Spodetato, add. alla spodetiz-
za, *imperum privatus*.
Spodio, sorta di cuore mine-
rale, *spodium, carthago*.
Spodetarsi, *infarsi di poeta,
maus velle dicere*.
Spodia, *veste, vestis*. † Quello
di che alcuno è spogliato,
exuvia, spodium.
† Spogliare, *lo spogliare,
spoliare*.
Spogliamento, *spoliatio*.
Spogliare, *exuere, spoliare*.
Spogliato, *spoliatus, exutus*.
Spogliatojo, luogo per spog-
liarsi, *spodetarium, spo-
liarium*.
Spogliatore, *spoliator*.
Spogliatura, spogliamento, *spo-
liatio*.
Spogliato, *hunc dare a corpo
spogliato, nud. hominis ver-
beratio*.
Spogliatojo, mezzo spogliato,
exuvium.
Spoglio, preda, *spolia, a, zu-
vie*.
Spola, o spola, strumento
di legno per ora del tessere,
radix.
Spolein, Ducato d'Italia, *Spole-
tum*.
Spolite, il fascello della spola.
Spolimento, lo spogliare, *pul-
verem detractum*.
Spogliare, *pulpa detractum*.
Spogliato, *add. da spogliare,
spolio*.
Spoglio, *pulvis pulvis*.
Spogliarsi, o spogliarsi, *gel-
tar la poltrona, exuere,
vestem detractum*.
Spogliatojo, spogliarsi, V.
Spogliare, levare la polvere,

Stievo, schiavo, *servus*.
 †Sticula, *parta d' uva, sticula*.
 Stidiano, quanto rape lo stidone.
 Stidone, schidone, *verru*.
 Stidone, armato di studio, *serius veru*.
 †Stino, schiavo, *V*.
 †Stietamente, e sup. stiettimamente, schietamente, *operie*.
 Stietezza, schietezza, *sinceritas*.
 †Stietto, e sup. stiettissimo, schietto, *sincerus*.
 †Stiezza, significanza, *indolens*.
 †Stiezzere, significare, *significare*.
 Stigamento, *instigatio*.
 Stigare, stigare, *instigare*.
 Stigato, instigato, *instigatus*.
 Stigazione, instigazione, *instigatio*.
 Stigio, addiett. (Chiabr. Alcio.) di Stige, *stygus*.
 Stigiere, tor via la tinta, *colorum eluere*. † Per estinguere, *extinguere*.
 †Stigma, puggilamento, impressione, *stigma*.
 Stigare, praticare (termine Curale), in uia esse obtinere.
 Stile, strumento acuto e sottile, ed anche qualità di somporre, *stilus*. † Per costume, *mos*.
 Stiletta, pugnione ferire.
 Stilettata, colpo di stilo, *pugnatio ictus*.
 Stilettato, ferita con stilo, *pugnatio ictus*.
 Stiletto, pugnale, *pugio*.
 Stilla, picciola gocciola, *stilla*.
 Stillamento, destillato, *stillidium*.
 Stillante, che stilla, *stillans*.
 Stillare, stillare, *guttum fluere*. † Per infondere, *instillare*.
 Stillato, add. da stillare, *stillatus*.
 Stillaio, sost. sorta di bever da da molati, *poio stillationis*.
 Stillatore, che stilla, *stillans*.
 Stillatione, lo stillar infondendo, *instillatio*.
 Stiltone, steltione, *V*.
 Stilo, stile, *stilus*. † Per pugnale, *stigma*. † Per costume, *mos*. † Stilo della stadera, *scopus*.
 †Stiloceratoide, rapporto ai muscoli della laringe.
 †Stilofaringeo, rapporto ai muscoli della deglutizione.
 †Stiloide, certo osicello non

lungi dalle ossa temporali, *stiloideus*.
 Stima, *estimatio, iudicium*.
 Stimabile, e sup. stimabilissimo, *estimabilis*.
 †Simagione, } estimazione, stima, *estimatio*.
 †Simamento, } *mutatio*.
 Stimare, apprezzare, *estimare*. † Per prurare, *estimare*.
 Stimato, stimite, *V*.
 Stimativa, giudicio, *iudicium*.
 Stimatizzato, segnato di stimite (Fior. di S. France. 127.). *stigmatibus vulneratus*, *stigmatizatus*.
 Stimato, e sup. stimatissimo, *estimatus*.
 Stimatore, che stima, *estimator*.
 Stimazione, stima, *estimatio*.
 Stimite, o stimate, le cicatrici delle cinque Piaghe di Gesù Cristo, *stigmata*.
 †Stimo, stima, *estimatio*.
 Stimolante, *stimulans*.
 Stimolare, pugnere, *stimulare*.
 †Stimolativo, atto a stimolare, *stimulans*.
 Stimolato, *stimulatus*.
 Stimolatore, *stimulator*.
 Stimolatrice, stimolatoria.
 Stimolazione, stimolatio.
 Stimolo, *stimulus*.
 †Stimolo, pieni di stimoli, *solicitus*.
 †Stinca, lorre cima, *lugum*.
 Stincauolo, prigione tenuto nelle stinche, in carcere *reclusus*.
 Stineata, } *perennis nello*
 } *stinco, tibioe*
 Stincatura, } *ictus*.
 Stinche, prigion di Fierozze, *carcer*.
 Stinco, osso della gamba, *tibia, crus*.
 †Stincozza, stincozza, *V*.
 †Stinfuldo, uercello nell'Ascidia, *strophilidia*.
 †Stingere, } *extinguere, ex-*
 } *tinguere*.
 Stintiere, schiviere, *ocreo*.
 †Stinto, suol. insulto, *insultus*.
 †Stinto, add. estinto, *extinctus*. † Per incolore, *pallidus*. † Per distinto, *distinctus*.
 Stio, come Linn stio, cioè seminato di mais, *limum mortuum*.
 Stioppo, schioppo, *V*.
 Stiozo, quarta parte dello stagno, *quarta pars ingeri*.
 Stipa, sterpa da fuoco, *romalia*.
 Stipace, siepare, *stipare*.

Stipato, *stipatus, septus*.
 Stipendario, *stipendium dare*.
 Stipendiaro, } *stipendium con-*
 } *stipendium*.
 Stipendio, paga de' soldati, *stipendium*.
 †Stipitajo, chi fa stipi, *stipitator*.
 Stipite, dim. di stipio, *stipitator*.
 †Stipidire, stupidire, *obstupescere*.
 †Stipido, obstupescuto, *stipidus*.
 Stipite, fusto dell'albero, *stipes*.
 Stipito, stipite, banda dell'uso che porta sulla sedia e regge l'architave, *postes*.
 Stipo, sorta d'armadio, *serinium*.
 †Stipola, stoppia, *stipula*.
 Stipulante, *stipulans*.
 Stipolare, stibbigarsi con parola, o con neretto, *stipulari*.
 Stipolato, add. da stipolare, *stipulatus*.
 Stipulassoe, stipuloso.
 Stiacchiare, sostitare, *collari*.
 Stiacchiato, cavillando.
 Stiacchiato, addetti da sti acchiare, *costituti*.
 Stiacchiatura, cavillatio.
 †Stiace, storace, *V*.
 Stiramento (Segn. Men. 12. Giugno), to stiarce, *distentio*.
 Stiarce, licare distendendo, *distendere*.
 Sticato, *distentus*.
 Stiratore, lo stiarare, *distentio*.
 Stiarpe, o stierpare, copia di sterpi, *stipium eripia*.
 Stiarpe, o stierpare, *extirpare*.
 Stiarpo, *avulus, extirpatus*.
 Stiarporre, che stiarpa, *extirpans*.
 †Stierpiare, *extirpans*.
 Stierpasioe, *extirpatione*.
 Stierpa, schiatta, *stirpis*.
 †Stiercaggione, *propositus*.
 Stierchezza, } *duritia albi-*
 } *ritas, morosi-*
 } *tas*.
 Stierico, restringente, *stypicus*.
 Stierico, *abuso stierico*.
 Stiericuto, ritratto, *difficilior*.
 †Stiutare, iostituire, *instituere*.
 †Stituito, istituito, *institutus*.
 Stitusione, *instituzione, institutio*.

Stipa, mastic dell'aratro, *stipa*.
 †Stipa, Per quel peso che si mette nel fondo della nave, *subura*.
 Stivaletto, che ha stivali, *ocrenatus*.
 Stivale, calzare di cuojo, *ocrea*.
 Stivaletto, stivale a mezza gamba, *cotharus*.
 Stivale, ingena *ocrea*.
 Stivanuto, *ucervus spongieris*.
 Stivare, strettamente unire insieme, *constipare, cogere*.
 Stivato, *constipatus, coactus*.
 Stivieri (Caro lett. 1. 54.), sorta di calaretti.
 Stiumace, schiattare, *V*.
 Stiumato, add. da stiumare, *despumatus*.
 Stiumoso, schiumoso, *V*.
 Stizza, collera, *indignatio*. † Per rogna che viene a' cani, *scabies*.
 Stizzare, o stizzarsi, adirarsi, *irasci*.
 Stizzare, att. levare i tizzoni di sul fuoco e scoterli, *itiones amovere*.
 Stizzato, adirato, *iratus*.
 Stizzire, o stizzarsi, adirarsi, *irasci*.
 Stizzilo, pien di stizza, *iratus*.
 Stizzo, } *stione, tizio*.
 Stizzona, } *stione*.
 Stizzosamente, *iracundie, indignatione*.
 Stuzzo, collettoso, *iracundus*.
 Stuzzo, † Per roguoso, *scabius*.
 Stucco, colpo di stocco, *ictus*.
 Stucco, *scelus*.
 Stucceggiare, ferir di stocco, *fulere*.
 Stucco, specie di spada, ma più acuta e più corta, *gladius*.
 Stuccosissimo (Caro lett. 2. 165.), sorta di pecc.
 †Stutto, quantità di chiacchiera, *copa*.
 †Stoggio, cismonia, lusinga, *allectare*; *malis verba*.
 Stoghiera, stolla, *V*.
 †Stoiamente, avv. in maniera stoica, *stoicè*.
 †Stoicismo, modo d'intendere, o d'opinar degli stoici.
 Stoico, apesta di Filosofo, *stoicus*.
 Stokolm, capitale della Svezia, *Holmia*.
 Stola, vesta, abito, *stola*.
 Stolato, stolato.
 †Stolo, fagiano di montagna, co' piè negri a pelosi.
 Stoldezza, } *stoliditas*.
 Stolidità, }
 Stolido, *stolidus, puerus*.

† Stoltoquio, vaniloquio, o
grosolanamente inventato.
Stoltamente, e sup. stoltissi-
mamente, *stultus*.
Stoltizza, }
Stoltizia, o stultizia. } *stulti-*
Stolto, o sup. stoltissimo, *stul-*
tissimus.
Stolto (coll' o largo), da
stogliere, distolto.
Stomacagge, nausea, *nausea*.
Stomacale, grato allo stoma-
co, *stomacho gratus*.
Stomacare, o usare, *stoma-*
chum movere & *Stomachari*,
intrans. & trans., *stomachari*.
Stomacato, eidd. da stomacare,
o *stomachatus*.
Stomacazione, stomacaggine,
nausea.
Stomacherole, e sup. stoma-
cherolesimo, *nausea plu-*
rum, moderata.
† Stomachico, volente, avv. mo-
derato.
Stomachico, che giova allo sto-
maco, *stomacho utilis*.
Stomaco, stomachus, *stomachus*.
Stomacore, ingens *stomachus*.
Stomacoso, stomachevole. V.
Stomacuzzo, stomaco deboli
(Bern. cap. ad un Amico),
stomachus, infirmus.
Stonari, avir di tuono, dis-
sonore.
Stoppa, *stoppa*.
Stoppaccio, o stoppa, o altro
Stoppaccio. { che si mette
nell' archibugio, caricando.
Stoppare, tassare, *stipendare*, *ob-*
struere.
Stoppa, paglia che rimane ne'
rampi dopo tagliate le biade,
di *stipula*.
Stoppinare, dar fuoco allo
stoppino, *ellyphis accen-*
dere.
Stoppino, Incensuolo.
Stoppione, erba pungente, *car-*
thus. V. per stoppa, *stipula*.
Stoppa, o guizzo di stoppa,
stipula.
Storace, lagrime d'albero ad-
dicato, *styrax*.
Storera, storolgere, *disten-*
guere. V. Per contrario di
torcere, *relarguere*.
Storcielle, doltoretto di poro
sovere, *legumini, rubula*.
Storcinio, lo storcere, *torzio*.
Stordigiune, o stupidezze, *stu-*
piditudo.
Stordimento, o poro, *stupiditas*.
Stordire, o rimirar attonto,
stordiri.
Stordire, o stupere, *stupescere*.
Stordidamente, con islordigio-
ne, *torde*.
† Storditazza, stoliditas, *stu-*
piditas.
Storditivo, atto a stordire, o

Storifici.
Stordido, attonitudo, stupefactus.
Storia, historis.
Storiat, add. historicus.
***Storiale, aust. storiatro, V.**
Storiatmente, historiæ.
Storire, dignare storia.
historia pingere.
Storiatto, add. depictus.
Storiatmente, historici.
Storico, scrittore di storia, hi-
storicus.
Storietta, } brevis historia.
**Storietta, }
Storiente, di storia, Auticus.
Storiatro, storico, V.
***Storace, pesce grande e pre-**
zioso, forse lo lat. acipenser,
o albus.
Storacze, storcita, V.
***Storloma, o stroloma, astro-**
logia.
***Storuggiare, sdraiarsi, coire.**
***Storugio, stombo, strap-**
puta.
***Storiento, strumento, V.**
***Storire, far ombra, per-**
strepere.
Storino, duoscenti d'omini per
cavalierie e anche il com-
battimento, torna, agmen,
paga.
***Stornare, far tornare indietro,**
potè addere. § Per divar-
care, distrarre, revocare.
***Stornello, sorta d'uccello, stur-**
nus. § Per paleo, tufolo.
***Stornillo, add. color di raval-**
li, gilvus.
Stornimento (Galil. sagg.)
= paguro, V.
Storno, sturnus.
Storno, lo stornare, revocare.
Stornamento, o storpaiamento,
mut luto.
Storpiare, o storpiare, mutila-
ture.
Storpiato, o storpiato, mutilus.
Storpiatura, o stor-
piatura, } mutila-
ture, } tio.
Storpio, o storpio.
Storre, o stiegere, removere.
Storione, aggraviato tosto,
inductio.
Storta, scimarrina, acinense. §
Per vase de stillari, vas cur-
vatum.
† Stortamente, obliquè.
Stortella, piccola storta.
Stortiglio, o stortilato, o
astoritura, malattia del
perde, storcimento, luxatio.
Storto, e imp. stortissimo, dis-
torso. § Per iniquo, pravus.
***Storce, rovisa, frangere, ruina**
Stoviglie, o stovigli, vasi di
terra da vivande, ed altri
ancora da uso, vasa.
Stovigliato, figulus.
Strababbar, agitare con iacbe-
re e straballo, vaxare.**

Strabillare, *guardar male, travagliare, deviare.*
Strabere, *bevo assordatamente, e, innoltrarsi a bere.*
Strabillare, *il faut de modo marciare, gli occhi, obliquo.*
Strabillare, *il praece.*
Strabillato, *o* *obtusum.*
Strabillato, *il cune.*
† Strabismo, *irrit. chirurg. estiva conformazione d'occhi strabismi.*
Strabocamante, *errato, e, cenus.*
Strabocante, *il sup. strabocantissimo, exuberans.*
Strabocare, *il strabocare, red. dant.* † Per venire precipitosamente, *praece puto fieri.*
Strabocato, *add. da strabocare, redundans.*
S. r. bocantissimo, } *peripri-*
mente, *precipitator.* † *iosa.*
Strabocato, *il praece.*
Strabocavo, *il sup. strabocantissimo, erroneo, effusum.* † Per precipitose, *praeceps.*
Strabeco, *strabeco, cenus, ruina.*
Straborro, *add. strabocato, strabocato, V.*
Strabodanza, *grande abondanza, redundans.*
† Strabile, *brache, femoralis.*
Strabono, *pù che buono, optimus.*
Strabozaur, *oculus contorquens.*
Strabuzare, *strabuzare, V.*
Stracare, *gli occhi cantare, murem in modum canere.*
Stracca, *stracale, V.* † Per straccheria, *lenitudo.*
Straccagione, *noia, fastidio, molestia.*
Stracale, *arose che appiccato alla sella, fanno i fasci alla bestia, cinclus, postula.*
Straccamento, *stracchezza, lassiduo.*
Straccare, *tor le forze, lassare.* † Straccini, *defutguri.*
Straccivolo, *defutgurus.*
Strarato, *lassus, fitigius.*
Strarazza, *defut gus.*
Straribicco, *alquanto stracco, lassulus.*
Stracrafioglio, *quaderno per notare a semplice ricordo, quaternario.*
Stracrevola, *chi stragea i bottoli della seta on pretione.*
Stracciamento, *lo straccare, laceratio.*
Stracciare, *squarciare, dissociare.*
Stracciassco, *Astracciassco, V.*
† Stracciamente, *aver, a stracci, a brani.*

† *Stracconsigliare*, consigliar
 fuorle.
 † *Stracciano*, *laccratus*, *disca-*
sus. † Per mal vento, *pan-*
color.
 † *Stracciatore*, che straccia, *la-*
cerolor.
 † *Stracciatella*, stracciamollo, V.
 † *Straccio*, *terle consumate*,
tercata.
 † *Stracchino*, straccio, *pan-*
color.
 † *Stracco*, sost. stracchina.
 † *Stracco*, e *superl.* strachini-
 mo, bianco, *lausa*. † *Pe-*
 strillato, *effusus*.
 † *Stracconza*, e. *stracconza*,
 ec. V.
 † *Stracollare*, iracollare, V.*
 † *Stracorrere*, correr forte, *ac-*
currere.
 † *Stracorevole*, *velocissimus*,
piaceps.
 † *Stracorso*, add. da *stracorrere*,
excursum.
 † *Stracolosa*, iracolosa, *arro-*
gata.
 † *Stracotelo*, *laccratus*, *negli-*
gente.
 † *Strarotto*, più rhu cotto, *me-*
me coctus.
 † *Stracuraz*, o
 stracurazina, }
 † *Stracuragine*, o } *tracuragi-*
 stracuragine, } *ne-*
 † *Stracuragine*, } *gigemia*,
 o *stracurag-* } *inuria*.
 gioe
 † *Stracurare*, o *stracoccare*, *tra-*
mutare, *negligere*.
 † *Stracurato*, o *stracurato*, *ira-*
scuto, *negligens*.
 † *Strada*, via, *str.*
 † *Stradella*, } strada picco-
 la, *semita*.
 † *Stradecimola*, } *cellis*.
 † *Stranere*, gabbellare, *publi-*
cus.
 † *Stradotto*, soldato di Grecia,
miles graecanicus, *στρατο-*
νικης.
 † *Stradone*, strada grande, via
maior.
 † *Stradopinto*, agg. dato sin-
 golarmente al giumento.
 † *Stradrezza*, stradetta, V.
 † *Strafelene*, *trahatras* secondo
 colla foale, e per simil. tra-
 scurare, *negligere*.
 † *Strafellicone*, errore per tra-
 scuragine, *error*.
 † *Strafate*, far più del conveni-
 ente, *plus acquò facere*.
 † *Stratato*, add. da *strafare*,
corruptus.
 † *Stratuccar*, dar fine, *expe-*
dire.
 † *Stratuccato*, spedito, *expedi-*
tus.
 † *Stratuzzare*, sorta d'erba a
herba pedicularis.

† Stilloquio, vaniloquio, ra-
 zionalmente inerte.
 Stollamento, e sup. stollissi-
 mamente, stultie.
 Stollazza, } stultia.
 Stollizza, }
 Stollizia, e stultizia.
 Stolto, e sup. stollissimo, stul-
 tizia.
 Stolo (coll' e largo), d.
 da stogliere, distolto.
 Stomacagine, nausea, nausea.
 Stomacale, grato allo stomaco,
 stomachico gratus.
 Stomacare, nuocere, *stomachu
 movet* e *Stomacica*, infusi d'ac-
 qua, *stomachici*.
 Stomacato, add. da stomacare,
 e, *stomachicus*.
 Stomacazione, stomacagine,
 nausea.
 Stomacherole, e sup. stomachero-
 lissimo, *nausea plen-
 tius, molestus*.
 † Stomachovolente, avv. molesti.
 Stomachico, che giova allo stomaco,
 stomacho utilis.
 Stomaco, stomachus, *stomachus*.
 Stomacore, ingens stomachus.
 Stomacoso, stomachevole. V.
 Stomacuzzo, stomaco debole
 (Bern. cap. al un Amico),
stomachus, infirmus.
 Stomare, acir di fuoco, disto-
 gnere.
 Stoppa, *stoppa*.
 Stoppaceo, † stoppa, o altro
 Stoppaccio, † che si mette
 nell'archibugio, archibuto.
 Stoppere, tappare, stipulare, riban-
 dare.
 Stoppa, peggia che rimane ne'
 campi dopo tagliata le biade,
 stipula.
 Stoppare, dar fuoco collo
 stoppino; *allicuius accendere*.
 Stoppino, lucigolo.
 Stoppione, erba pungente, car-
 dui. V. per stoppa, stipula.
 Stoppo, a guisa di stoppa,
 stopposus.
 Stoppata, lacrima d'albero odorifera,
 myrrus.
 Stoppere, stralargare, distarg-
 quere. V. per contrario di
 torcere, rannocquere.
 Stoppicello, doltorato di poco
 sapere, *legulus, robulus*.
 Stoppicorno, lo storcere, torcere.
 Stordigione, † stupida, stu-
 pido, *stordido*.
 Stordimento, † per, *stupiditas*.
 Stordire, † rimanere attonito,
 Stordirsi, † stupere, stupescere.
 Storditamente, con stordigione,
 turdus.
 † Storditezza, *stoliditas*, *stupiditas*.
 Storditivo, atto a stordire, ob-

[illegible][illegible]

* Straccionaiare, a consiliare
forte.
Straccuolo, *laccrosum, disci-*
* *o* *per* *non* *vasuto, pan-*
* *ist.*
Stracciuolo, che straccia, *lac-*
* *cerdus.*
Stracciatura, stracciamento, V.
Straccio, *vrte coomata, scri-*
* *ta.*
Straccioio, straccio, *pan-*
* *nosus.*
Stracco, sost. stracchezza,
* *Stracco, e superl. stracciato-*
* *mo, siccio, latus.* † *Per*
* *infinito, effusus.*
Straccurano, c. straccurano,
* *ac. V.*
Stracollare, iracollare, V.*
Stracortere, correr forte, *ex-*
* *cursus.*
Stracorevola, *refocissimus,*
* *praecep.*
Stracorro, add. da stracortere,
* *excursus.*
Stracolanza, iracolanza, *erro-*
* *gata.*
* Stracolato, iracolato, *negli-*
* *gens.*
Stracollo, più che colto, *mi-*
* *mi* *coctus.*
* Stracurazza, o
* straccurazza, } iracurag-
* Stracuraggine, o } *gens,*
* straccuraggine, } *negli-*
* straccuraggine, } *gensis,*
* o straccurag- } *incurs-*
* *gio* }
* Stracurare, o straccurare, irac-
* *curare, negligere.*
* Stracuralo, o stracuralo, irac-
* *curato, negligens.*
Strada, via, *iter.*
Stradella, } strada picco-
* *la, semita*
Stradiciuola, } *callis.*
* Stradiasi, gabelliere, *publi-*
* *coctus.*
Stradotto, soldato di Grecia,
* *miles graecianus, strati-*
* *on.*
Stradoda, strada grande, via
* *maior.*
† Stradupio, agg. dato singo-
* *larmente al guancio.*
Straduzze, stradetta, V.
Stradafano, traslazio segudo
* *colta felice, e per simi-*
* *litudine, negligere.*
Strafalcione, errore per tra-
* *scuraggine, error.*
Strafare, far più del conveni-
* *ente, plus arqub facere.*
Strafatto, add. da strafare,
* *corruptus.*
* Straficare, dar fine, *expe-*
* *dit.*
* Strafficato, spedito, *expedi-*
* *tus.*
Straffanza, sorta d'erba o
* *herba ordgularia.*

Spauralo, *perte refectus*.
Spazzevole, *terribilis*.
Spazzerimento, *terrore*.
Spaurita, a far paura, *per-
terreficere*. § Per aver pau-
ra, *perterrefactus*.
Spazio, *perrefectus*.
Spaurito, timido, *pavidus*.
Spazze andare attorno, *ex-
spatiari*.
Spazzeio, *spatiolum*.
Spazzevole (Bem. Asol. 3.)
spazio V.
Spazio, *spatium, intervallum*.
Spaziosamente (Bauh. Ci-
ral.), *amplissime*.
Spaziosità, *amplitudo, latitudo*.
Spazioso, e sup. *spaziosissimus*,
amplus.
Spaziosissimo, *alti acta il*
castrum, communis corporum.
Spaziosismo, *spazioso*, V.
Spaziosimento, *in spazzeare*,
purgatio.
Spazze, e, *vertere, mu-dare*.
§ Spazzeati, *spediti* (S.
Cater. lett. 8-9), *expediti*.
Spazzeio, *mundus*.
Spazzeio, *augere per spaz-
zeare il fuoco, serpie*.
Spazzeurata, *immobilitas, stertus*.
Spazzeavante, luogo dove il
vento bizzoso già sovrana,
locus ventis obnoxius.
Spazzeio, chi ha cura di spa-
zeare, *expansor*.
Spazze, *pavimentum, pavimen-
tum*.
Spazzeio, *fortitudo di ato-
le, peniculus*. § Per cam-
ciole di palo, *spadix*.
Spazzeolare, *nettare colla spa-
zeola, mittere*.
Spazzeola, *peniculus*.
Spazzeoloso, *artificis*.
Spazzeio, chi fa spazzei,
peniculator, artificis.
Spazzeiarli, *se in spazzeio in-
quiere*.
Spazze ato, *add. da spazzeiar-
li, spe ato admotus*.
Spazzeio, *parvum spatium*.
§ Per compendio, *brevita-*
tem.
Spazzeio, *speculum*. § Per e-
semplare, *exemplum*.
§ Spazzeio d'anno, sorta di
pietra, detta anche acogliu-
la, *lapis speculatrix*.
Speciale, o spazzele, *pecul-
aris*. § Spazzele, *anti-phar-*
macopola.
Specialità, *specialitas*, V.
Specialmente, o spazzealmen-
te, *praece pue*.
Specie, o spazze, *species*.
Specificialmente, *sig. idiom*,
peculatoris.
Specificare, *sig. idiom de lavare*
Specificialmente, *ebullant-co-*
le, clares.

Specificato, add. da specificatio, minutus.
Specifico, distinctio.
Specifico (termini Logici), che costituisce specie, specificus, Eitronica.
†Specillo, term. chirurg. lentia, specillum.
Speciosità, speciositas, V.
Specioso, bello, speciosus.
†Speco, spelunca, specus.
Speculante, o speculante, meditando.
Speculatamente, o speculativamente, V.
Speculato, o speculato, contemplativo.
†Speculare, agg. d'una sorta di pietra lustrante, specularius.
Speculatamente (Ciao lett. 2. 232.), speculando.
Speculativa, o speculativa, potente di speculare, contemplativus facultas.
Speculativamente, o speculativamente, meditando.
Speculativo, o speculativo, contemplator, contemplans.
Speculatore, o speculatore, contemplator. † Per esultazione, speculator.
Speculazione, o speculazione, contemplatio.
†Speculo, a specchio, specchio, V.
Spedale, luogo che racchetta i viandanti e gli infirmi per carità publicum hospitium.
Spedaltizio, parvam hospitium.
Spedaltiere, Cavaliero dello spedale gerusalemmitani eques.
Spedalingo, perfetto dello spedale, hospitium custos.
Spedalismo, spedeltico, V.
Spedare, e sup. spedatissimo, che ha i piedi stanchi, ita pedes laboro frusta.
Spedatura, allontanamento de' piedi, labor pedum.
†Spedare, contrattiti d'imprudenza, expedire.
Spediente, sost. risoluzione, consilium.
Spediente, add. utile, V.
Spedire, dar fine con prestezza, expedire. † Per mandare, mittere.
Speditamente, e sup. speditissimamente, prestante, expeditus.
Spedito, e sup. speditissimo, expeditus. † Per disperato, desperatus.
Spedito, avv. speditamente, V.
Spedito, e sup. speditissimo, V.
Spedito, e sup. speditissimo, V.

impresa militare, *expeditio*.
Spedizionario, ministro di
spedizioni in Roma, *minister*.
Spregio, specchio, *speculum*.
Spregiare, o spregiare, esau-
guere, *extinguere*.
Spregimento, *extinctio*.
Spregitigio, armata per spegnere
lumi.
Spregitor, *extinctor*.
Spregosciuto, pelato, V.
Spregolare, uccider del pelago
emergente.
Spregolato, add. da spregiare,
emeratus.
Spregole, pelate, V.
Spregolare, cedere la lana e
quasi peiarla, *lanam purgare*.
Spregazzato, add. da spregia-
re.
Spregazzino, ebe spreganza, lan-
na purgata.
Spreda, o spreda, bada tutta
a zero, *oblata*.
Spredicatura, il monisterio de
d'cani, e per metafr. aspra
riprensione, *vehemens oburgatio*.
† Spredicatore, orola d'etico,
settecolo.
Spredora, o apredora, o spre-
dora, *specus*.
Spreda, spreda, V.
† Spredalietose (Chiar. Ven-
demma. 53.), *sp. alliciens*.
† Spreda, spredanza, *ipes*.
Spredente, scalcagiatore, *profusus*, *prodigus*.
Spredere, impensare, *sumptus
plum facere*.
Spredescente, inclinato a spren-
dere, *lorgius*.
† Spredio, spesa, *sumptus*,
impenso.
Spreditore, chi spende per
li bisogni della casa, ob-
scuro. § Per chi spende
assai, *profusus*.
† Spreda, spredazio, *spes*.
Spredicatore, lev-à le pen-
ne, *pennas evellere*.
Spredacchito, *deplumio*. §
Per s'ibgettato, *conversatus*.
Spredacchuto, picciolo spren-
nacchio, *crustula*.
Sprenacchio, sprenacchio, erina
sprenere, sprenacchiare, V.
Sprenato, sprenacchio, V.
† Sprenetaggia, incurio.
† Sprenetaneamente, avv. incurio-
sità.
Sprenetale, senza primari,
§ *regulus*, incurio.
Sprenio, addetti da sprenere,
extinctus.
Sprenolare, spendere, *sum-
pendere*.
Sprenolato, che sta pren-
dente, pendu-
lo.
Sprenolone.

Spere, sfera, *sphaera*, *orbis*.
 Sposabile (Sigm. Crut. Instit. 2. 1. 10.), *sperabilis*.
 Sperale, di spessa, *sphaeralis*.
 Sperante, che spera, *sperans*.
 Speranti a, *sperans*.
 Speranzoso, *sperulus*.
 Speranzoso, regnante (Sego. Quar. Pedr. 1. 2. 10.),
speris plenius.
 Sperare, avere speranza, *sperare*.
 Sperare, opporre al lume una cosa per reles s'ella trapassare, *lucis obicere*.
 Spavato, *spavatus*.
 Sperdere, mancare, *desistere*.
 † Sperdere la creatura, *abvultum facere*.
 † Sperimento, aborto, *V.*
 † Sperduto, fuori di via, *devotus*.
 Spereito, dim. di spessa, per via *sphaera*.
 Spereire, mandare a male, *perdere*.
 Sperturamento, spertgiuro, per *sursum*.
 Spertgiurare, *perjurare*.
 Spertgiurato, *perjuratus*.
 Spertgiuratore, *perjurus*.
 Spertgiuratrice, *perjuria*.
 Spertgiurazione, † *perjurium*.
 Spertgiuro, *perjurium*.
 Spertgiuri, *perjuria*.
 Spertico, di spessa, *spumulosus*.
 † Sperticolato, timido, *metuosus*.
 Spesenza, o spenzienza, *expensio*.
 Spertimentale, di spertienza, *non cognitus*, *imperitum* *f.*
 Spertimatore, *periculum facere*, *experire*.
 Spertimento, e sup. spertimentalismo, *tentatus*, *experientia probatus*, † *Perceptio*, *peritus*.
 Spertimentatore, *experientia*.
 Spertimento, *experimentum*.
 Spertina (di genere mascol. e femminino), semina degli animali, *semen genitale*, *semen*, *virgula*.
 Spertico, *expicus*.
 Spertico, *semenalis*, *expulsiu*.
 † Sperticole, falsa eresia causata dal possionismo dov'essi deferenti, che li fa cadere nello scroto, *spermatocoele*, *expulsiu*.
 † Sperticoloso, trattato sopra lo spertina, *spermatocoele*, *expulsiu*.
 † Sperticolare, *experire*.
 † Sperticolato, *experimentum*, *V.*
 † Spertimento, *experimentum*.
 † Spertimento, *experire*.
 † Spertino, scacciare, *expellere*.
 Spertinare, o spertinare, *expellere*.

causibus fodere.

Spione, spione, calcor.

Spionella, sorta d'erba, oparina.

Spetramento, consumazione, *causum*.

Spertare, disintermare, *ex-cindere*.

Spetato, *volutus*, *excusus*.

Spertatore, *stetuator*, V.

Spertare, *spertamento*, V.

Sperto, add. da spertare, *dis-*

persus.

Spertato, lungo fuor di re-

gola, *causum*.

Sperto, e sup. *spertissimo*,

esperto, *persus*, *caudus*.

Spertito, *persus*, V.

Spertito, add. *persertito*, V.

Spertula, *spertula*, V.

Speta, *impensa*, *sumptus*.

Speta plur. *olimenta*.

Spetaculo, *magno impensa*.

Spetare, dare il vizio, *alere*.

Spetaria, o *spetacia*, *ape-*

ria, V.

Spetato (S. Gn. Crist. 3. 31.

4.), add. da *spetare*, *ultus*.

Spetato, *spertula*, V.

Spetitia, *speta*, *impensa*.

Spetita, *parva impensa*.

Sperto, add. da *spendere*,

impensus.

Spetamento, e sup. *spetissi-*

mo, *saep*, *crebro*.

Spetamento, *spetazione*,

spetando, *frequentatio*.

Spetare, tor di no, *condu-*

ere. *¶ Per frequentare* (S.

Catar. letter. 2dg.), *fre-*

quentare.

Spetato, *spissus*, *conspis-*

atus.

Spetazione, *denit*, *denitus*.

Spetamento, lo *spet-*

gare, *frequentatio*.

Spetaggio, *frequent*, *cre-*

ter.

Spetaggio, *lute spesso*, *fre-*

quentare.

Spetaggio, *frequentatio*.

Spetare, *denitus*, *spissus*.

¶ Per frequentare, *fre-*

quentare.

Spetare volte, *saepemumero*.

Spetare, far presto e *spes-*

so (Virg. cap. Com.),

propere.

Spetare, *spetare*, *condu-*

ere.

Spetula, e sup. *spertis-*

mo, *saep*, *crebro*.

Spetare, *spetare*, *spissus*.

Spetamento, lo *spetare*,

pedum.

Spetato, *lute pta*, *pedere*.

**Spetare*, *frangere*, *disper-*

re, *solvere*.

Spetabile, *spetabile*, *spe-*

ctabile.

Spetatum, *spetatum*.

Spetamento, *spetata*, *ex-*

positio.

Spetata (S. Gn. Man. 2j.

Lug.), *attenuate*, *persuade*.

Spetata, *spertata*, *spetare*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

Spetata, *spertata*.

lissimo, *spacavola*, V.

Spacamento, *duplicitas*, *mo-*

lestia.

Spaggetta, dim. di *spaggia*,

parva ora.

Spaggio, o *piaggia*, *ora*, *lit-*

us.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

Spaggiata, *costiera*, *catena*

di spaggi.

Spaggiare, *lo spaggiare*, *ex-*

positio, *lo spaggiare*.

** Spiciato*, sorta di riparo,

stecato, V.

Spiccolare, *stecare* dal p. *ceio-*

lo, *è pediculus divitior*.

Spiccolamento, fuor d'ordi-

ne, *stecum*.

Spiccolato, *semplice*, *solo*

simplex.

Spicco, lo *spiccare*, *risalto*,

stecum, *entusum*.

Spicchio, di *spicchio*, *rac-*

colta di *cone* *lasciale*, *spic-*

chiuma.

Spicchio (S. Gn. Arc. epl. 13.),

salto e *piola* della *sacca*,

spiculum.

Spicchiare, *levare* il *pidoc-*

chio, *è pediculus expurgare*.

Spiedo, o *spido*, *arme* da *ca-*

scare, *venalium*. *¶ Per* *lasci-*

are, *varu*.

Spiedone, *schidione*, *versu*.

Spiegamento, *expositio*, *in-*

terpretatio.

Spiegare, *explicare*, *declarare*.

Spiegato, *explicatus*.

Spiegatura, lo *spiegare*, *ex-*

positio.

Spiegazione, *explicatio*.

Spiegare, *explicare*, *declarare*.

Spiegato, *explicatus*.

Spiegatura, lo *spiegare*, *ex-*

positio.

Spiegazione, *explicatio*.

Spiegare, *explicare*, *declarare*.

Spiegato, *explicatus*.

Spiegatura, lo *spiegare*, *ex-*

positio.

† Spigolatura, *spicorum cle-*
ctio.
 Spigolastro, che ha 3. l'ipoco-
 sto, *metastri simulato*.
 Spigolo, vanto vivo de' corpi
 solidi, *angulus*.
 Spigono, che ha spighe, *spi-*
catus.
 † Spila, spillo, *aculea*.
 Spilaccharate, levar le pilliche
 della alla lana, *purgare*,
molare.
 Spilanota, pesce piccolissimo,
pungius.
 Spillare, tirar vino per spillo,
defindere. † Per distillare,
distillare.
 Spillatore, lo spillare.
 Spillazzajo, chi fa o vende gli
 spilletti, *aculearum venditor*.
 Spillette, specie d' ago, *aci-*
cula.
 Spillo, spilletto, e punteruolo
 da far le bule e il buco,
terebus.
 Spilluzzacento, lo spilluza-
 care, *deguisum*.
 Spilluzzicare, lever pochissi-
 mo da una cosa, *carpere*,
delicare.
 Spilluzzicato, adda da spillu-
 zicare, *carpinus*.
 Spilluzzico. A spilluzzico, av-
 verb. a stento, *vix*, *agere*.
 Spilanca, spionera, V.
 Spiloceris, *ovurita*, *sordus*.
 Spilocizio, *avarus*, *sordidus*.
 Spilogone, lungo assai di sta-
 tura, *prolongus*.
 † Spilacciare, spiumacciare, *cu-*
lectum agitare.
 Spiumaccio, spiumaccato, V.
 Spina, *spina*, *sentis*.
 Spina che nota, *litium*.
 † Spinalba, specie di pruno, *sp-*
na alba hortensis.
 Spina cervina, specie di pruo-
 no, *cervina*.
 Spina feccata, conella per la
 quale esce la fecca dei va-
 ni, *fecanuris tabularis*.
 Spina giudica, specie di pruo-
 no. Spinoja, pruno, V.
 † Spinalba, pruno bianco, *spina*
alba.
 Spinale medolla, parte del cer-
 vello allungata fino all' osse
 sacro, *spinulis medulla*.
 Spinamaga, specie di pruno.
 Spinare, trafigger con spine,
spinis lacurare.
 Spinato, acid. da spinare, *sp-*
inis lacuratus.
 Spinibenco, spinabla, V.
 Spinela, infermità eba viene
 a cavalli.
 Spiniello, specie di pesce, *spina-*
rus.
 Spinetto, bosco di spine, *du-*
gnetum.

Spiorista, strumento musicale
di tasto; ed anche piccola
spina, *superclausa*.
Spina (tag), factor di attigie-
ta. *Spingarda*, specie di artigie-
ria, *tormentum bellicum*.
Spingardella, dim. di spingar-
da, *parvum tormentum bel-
licum*.
*Spingere, guizzare co' piedi,
cedere vibrare.
Spingere, spingere, impellere.
Spingimento, lo spingere, im-
pulsio.
Spino, *spina*.
Spinella, dim. di spina, *spi-
nula*.
Spinosità, *s* difficoltà, *s* difficul-
tatis.
Spinoso, *ad*, e *superl.* spinosi-
simo, *spinosus*.
Spinoso, sust. itrice, *herina*
causa.
Spinta, lo spingere, *impulsus*.
Spinto, *impulsus*, *puilus*.
Spintone, grande spinta, *ve-
hecius impulsio*.
†Spinturnice, uccello simile al
gufo, *spinturnix*.
Spiniava, dim. di spioia, *spi-
nula*.
Spionbare, levare il piombo,
e per simil. rovinare, *diui-
dere*.
Spionbato, *ad*, da spionba-
re, *disiectus*.
Spionaccia, spierica, V.
Spione, *spica*, *explorator*, *de-
lator*.
Spionavato, non più Piovano,
evaporatus.
Spiovare, restar di piovere,
pluvium desinere.
Spiovinato, *pluvius crassus*.
Spiovento, *ad*, da spiovare.
†Spipolare, cantare, *cantil-
lare*.
Spira, rivoltuzione circolare,
spira.
Spirabile, che spira, *spirabilis*.
Spiracolo, o spiraglio, *spira-
culum*. P. Per picciol' nota-
zione, *parvum indicium*.
†Spiraglio, spiracolo, *spira-
culum*.
Spirale, fatto a spire, in *spi-
rae formam factus*.
Spiralmente, *spirae in modum*.
Spiramento, lo spirare, *spira-
mentum*.
Spirante, che spira, *spirans*.
Spirare, *fluere*, *spirare*. P. Per
morire, *effluere animum*.
Spirato, *ad*, da spirare, *spira-
tus*.
Spiratore, *inspirator*, *afflator*.
Spirazionella, dim. di spira-
zione, *tenius afflatio*.
Spirazione, *afflatus*, *us*.
†Sporea, ciba, *spiroea*.

Spiritale, spiritalia. § Per devoto, *pious, religious.*
 § Spiritualmente, *spiritually.*
Spiritamento, lo spiritalre, fa-
rorre.
Spiritara, o spiritarisi, di-
venire spiritato, lymphari. §
 § Per impenitenti, *expavescere.*
Spiritatoe, aliquanti spirita-
to, diis muris aliquantu-
lum octus.
Spiritato, indemoniato, ly-
phatus.
Spiritello, picciolo spirito,
parvus diemon.
Spiritessa, fem. di Spirito. Vo-
ce da scherzo.
Spiritetto, dim. di spirito,
spiritello, V.
Spiritico (r Spirito, Poet.),
spiritus. § Per uagone, *in-*
genium. § Per demonio, *dæ-*
mon.
Spiritti, anime dinnate, mænes
Spiritosa, a ssp. Spirituosissi-
mo, che ha vivacità di spiri-
to, acce.
Spiritossissimo, o Spirito Santo,
la terza Persona della San-
tissimi Trinità, Spiritus
Sanctus.
Spirituale, e superl. spiritua-
lismo, spiritale, V.
Spiritualità, religio, pietas.
Spiritualizzare, rendere spiri-
tuale, ad omni materia con-
versione segregare.
Spiritualizzare, add. da spiri-
tualizzare, ad omni materia
conversione segregatus.
Spiritualmente, spiritualiter,
spirituati.
Spiro, lo spirare, spiritus.
Spirare, spirare, spiritus.
Spirata (Varr. lra. modr.),
calata, spiritum, e, V. S. G.
Spiuma, piuma (Alam. Ger-
3. 65. se non V. è errore),
piuma.
Spiumeciare, o spumicare, a-
rimenar la piuma nella fol-
te, culcum agnave.
Spiumeciato, o spumeciato,
add. da spumacciare, ec.
Spiumare, levar la piuma, pu-
mum devehere.
Spiumato, spogliato di piume,
d'plumis.
Spiazere, spilorcio, sordidus.
Spiazio, A spizio, avv. a
stento, auge, pavilum.
Spiaziare, a spiazicare, V.
§ Spiamologia, term. anat. la
seconda parte della sarco-
ga, apudnabrigia.
***Spirberre, (Varr. E. cot.), trar**
della plicbe, robulare.

Splendente, e sop. Splendens-
simo. *splendens, nitidus*.
Splendentem-nte, e sup. *Splenden-
tissimamente, splendi-
tudo*.
Splendere, splendere, lucere.
Splendidamente, e sup. *Splendi-
dissimamente, splendi-
dus*.
Splendide, } *splendor, ma-*
Splendidi, } *gnificentia*.
Splendido, e super. *Splendi-*
dissimo, *splendidus*.
*Splendite, a sup. *Splendi-*
entissimo, *splendido, splen-*
didus, magnificus.
*Splendimente, } *splendor*,
Splendere, } *ntor*.
Splentor-o, chi ha male alla
milza, *lienosis, spleniti-*
tis

† Splenio, agt. di alcuni ra-
mi di vene della milza,
splenicus

† Spleno, agt. buona pe'mili
di milza, *splenium*.

Spodestarsi, levarsi la podestà,
imper un loco ttor.

Spodestato, add. da spodesta-
re, *imperso privatus*.

Spodio, sorta di croce mine-
rale. *spodum, azetio*.

Spodotari, afrosi di podta,
mau vole dicere.

Spogia, vestr, vestis. * Quello
di che erano è spogliato,
exanus, spoliatus.

*Spogliare, } lo spogliare,
Spogliamento, } *spoliatio*
Spogliare, } *exponat*.
Spogliare, a essere, spogliare.
Spogliato, *spolatus, exanti-*
Spogliato, impo per i spo-
gliatori, *spoliatorum*.

Spogliatore, *spoliator*.

Spogliatura, spogliamento, spo-
gliato

Spogliata, bene data a corpo
spogliato, mod: *homo corp-*
lerato.

Sp. giacinto, muzzo spogliato,
serotinus.

Spogli-o, preda, spolia, a *ex-*
vire.

Spola, o spoula, strumento
di lino per uso del tessere,
radix.

Spolati, Ducato d'Italia, *Spole-*
tium.

Spolite, il fucello della spola.

Spolimento, lo spoliare, *pol-*
pium detractio.

Spoliare, *pugna detractiva*.

Spoliato, } add. da spoliare,
Spoglio, } *pugna minuita*.

Spoltrarsi, o spoltrirsi, get-
tar da poltrona, accitarsi
veterum *excubare*.

Spoltrarsi, spoltrirsi, V.

Spoltrare, levar la poltrona.

Stato, o stato, *status*.

*Staterello, di stato, *statellus*.

†Statice, scienza che considera il movimento de' gravi, *statica*, *statici*.

Statico, ostaggio, *obes*.

†Stativa, certo personaggio di governo.

Stato, suo grado, condizione, *status*. † Per dominio, signoria, *diuo*.

Stato, add. da stare, *status*.

†Statto, olio che s'oda si chiamano e la mirra, *staccia*.

Stetta, *status*, *signum*.

*Statuale, dello stato, *populare*.

†Statualmente, in guisa statuale.

Statuaria, arte dello statuario, *platuaria*.

Statuario, chi fa status, *statuarius*.

Statutare, deliberare, costituire.

Statuto, *constitutio*.

Stetionare, autentica, forcella, (*Sinon.* *Arceol.* *egl.* *12.*), *status* *h. iura*.

Statuta, *statuta*.

Statutario, che fa gli statuti, *legislator*.

Statuto, legge, *lex*.

*Stettere, uccider della taveru, *stobera* *ex re*.

*Stato, stanza, abitazione, *statio*.

Statoario, che interrompe con fermare il suo moto, e si dice per lo più de' pianeti, *retardans*.

Stenone, fermata, stanza, abitazione, *statio*. † Gli antichi l'usavano anche in maccolino.

*Stezicare, malmenare, attingere.

*Stezionato, melencoloso, atterrito.

*Stezione, stazione, *statio*.

†Stezile, sorta di gemma, *stazile*.

†Steziole, term. chirurg. falsa eria, tumor dello oculo, *staziale*, *staziale*.

Stecade, specie d'erba, *stacada*.

Stecade, pezzo di legno, *stacade*.

Stecade, stecata, *vallum*.

Stecare, fare stecati, *circumvallare*.

Stecate, riparo di stecconi, *vallum*.

Stecatore, alzare lo stecato, *vallare*.

Stecato, sost. stecata, *vallum*.

Stecato, add. *circumvallatus*.

Steccheggiare, precipitare con iacchia, *assida* *caedere*.

Stecchetto, tenere a stecchetto, trelar magramente, *parce* *tractare*.

Stechire, stecchire, *arecare*.

Stechito, *arefactus*.

Stecco, ramuscolo sfondato,

ed anche stuzzicanti, *dentiscalpium*.

Stecconato, chiusura di stecconi, *vallum*.

Steccone, palo diviso per lo lungo in due parti, *radica*.

*Stelano, stamaco, *ventile*, *venter*.

†Steganografia, l'arte di scrivere e di spiegare le cifre, *steganographia*, *steganographia*.

Stella, stella. † Per destino, *fulum*.

Stellato, *stellatus* *sideris*.

Stellaria, stempori di stelle, *stellae* *exornari*.

Stellare, add. di stella, *sideris*.

Stellata, specie di medicamento da gimenti.

Stellato, *stellatus*.

†Stellato, sorta di erba, *stellatus*.

Stellata (*Gall.* *lett.*), stellata, *V.*

†Stellato, stellifer.

Stellina (*Gall.* *Sagg.*), stellata, *V.*

Stellione, sorta d'animale, *stello*.

Stelluosa, perva stella.

Stelo, g. mbo di buoi e di erbe, *calamus*. † Per perno, *asta*.

†Stemo, scudo gentilitio, *arter*, *stemma*.

Stemper mento, *dissolutio*, *intemperies*.

Stemperanza, *intemperantia*. † Per intemperie, *intemperies*.

Stemperare, *temperare*, *dissolvere*.

Stemperatamente, *intemperantiter*, *immoderate*.

Stemperoso, e sup. Stemperosissimo, *solutus*. † Per incontinente, *intemperans*.

*Stempia, spoglia e le tempere.

*Stempio, spropositato, *abnormis*.

Stempate, stemperare, *V.*

Stempato, add. da stemperare.

Stempato, *veritatem*, *stempato*.

Stempato, *veritatem*, *stempato*.

Stempato, *veritatem*, *stempato*.

Stempato, *veritatem*, *stempato*.

Stempato, *veritatem*, *stempato*.

Stempato, *veritatem*, *stempato*.

Stempato, *veritatem*, *stempato*.

Stenivo, *quod extendi potest*.

Stentamento, stento, patimento, *V.*

Stentare, patire, *laborare*, *pate*.

Stentalmente, con stento, *difficiliter*.

Stentato, add. *laboriosus*, *durus*.

Stento, *labor*. † A stento, *aegre*.

Stenuarsi, divenir megre, *extenuari*. † lo signif. att. *extenuare*.

Stenuativo, *astenuans*.

Stenuato, *astenuatus*.

Stenuazione, *astenuatio*.

Sterco, fecce, *stercus*.

†Stercoraceo, add. *merda* *inquivatus*.

†Stercorare, add. *agg.* per lo più di certa sedo.

†Stercorazione, *ingressum* *de campis*, il cominciare, *stercoratio*.

†Stercografia, term. pittore, *arte di rappresentare i solidi sopra un piano*, *stereographia*, *stereographia*.

†Stercometra, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

†Stercometria, *stereometria*.

*Stereo, disteso in terza, *stereo*.

*Stereo, alterare, *stereo*.

†Stereo, osso del petto, *sternum*.

†Stereoide, uno de' muscoli della leringe.

Steronto, *sternutamentum*.

Steropagolo, add. strappo, *V.*

Sterpato (*Sgn.* *Quint.* *18.*), *stirpatus*.

Sterpato, *stirpatus*, *V.*

Sterpato, lo sterpe, *extirpato*.

Sterpare, *diradicare*, *extirpare*.

Sterpigno, add. di natura di sterpo, *stirpi* *similis*.

Sterpo, o *stirpe*.

Sterpe, *stirpe*.

Sterpone, sterpo grande, e per meta. *nono* *stirpe*.

Sterpono, pieno di sterpi, *dimotus*.

Sterquilino, o sterquilino, *leotamo*, *stercorarius*.

Sterrenato, *terme* *exentatio*.

Sterrare, levar terreno, *terram effodire*.

Sterrato, add. da sterrare, *effusus*.

Sterro, sterramento, *V.*

†Sterro, *ruas*, *furor*, *roncus*, *stertor*.

Sterzare, divider in terzo, *tercium dividere*.

†Sterzo, sorta di carrozza aperta, *specie di due persone*.

Stessamente, diffusamente, *fusis*.

Steno, *extensus*, *fusus*.

Stessere, distare il tessuto, *distendere*.

Steno, e sup. *idem*, *ipse*.

Stenissimo.

Stia, gabbia grande, dove si tengono i polli per ingrassarli, *cavea*.

Stiaccia, schiaccia, *V.*

Stiacciare, schiacciare, *elidere*.

Stiacciata, focaccia, *placenta*.

Stiacciatura, *parva* *placenta*.

Succiato, schiacciato, *collatus*.

Stiacciatone, *magna* *placenta*.

Stiaffo, schiaffo, *alapa*.

Stiamazzare, schiamazzare, *V.*

Stiamazzo, schiamazzo, *V.*

Stiar cio, schiencio, *V.*

Stiellare, o schiellare, *evellere*.

Stiellato, *ovulus*.

Stiello, lo stiare, *evellere*.

Stianze, schianza, *ovula*.

Stiappo, schiappo, *V.*

Stiare, tenere in letta, *cavea* *inclusum* *retinere*.

Stiato, *cavea* *detentus*.

Stiatta, schiatta, *V.*

Stiavino, schiavino, *V.*

Stiavuto, schiavuto, *V.*

Stirno, schiavo, servus.
 †Sticula, sticula d' uva, sticula.
 Stidiana, quanto capo lo stidione.
 Stidone, schidione, vena.
 Sindonio, armato di stidione, *seneca*.
 †Stino, schiavo, V.
 †Stietteme, e sup. stietteme, schietteme, operie.
 †Stietterza, schietterza, sincerità.
 †Stietto, e sup. stiettissimo, schietto, sincerus.
 †Stibenz, significanza, indolens.
 †Sticta, significare, significare.
 Stigamento, instigatio.
 Stigma, istigare, instigare.
 Stigato, istigato, instigatus.
 Stigazione, istigazione, instigatio.
 Stigui, addetti. (Chia. Alci.) di Stige, stigiui.
 Stigione, tor via la tuta, colore chier. † Per estingue, e estingue.
 †Stigua, puggellamento, impressione, stigma.
 Stigare, praticare (termine Curiale), in una cosa ottenere.
 Stile, strumento acuto e sottile, ed anche qualità di comportare, stilas. † Per costume, mos.
 Stiletta, pugnione ferire.
 Stiletta, colpo di stilo, pugnione letus.
 Stiletto, ferita con stilo, pugnione letus.
 Stiletto, pugnale, pugio.
 Stilla, picciola gocciola, stilla.
 Stillamento, distillato, stillidium.
 Stillante, che stilla, stillans.
 Stillare, stillare, guttans fluere. † Per infondere, instillare.
 Stillato, add. da stillare, stillatus.
 Stillo, sost. sorta di bevan da da malati, potio stillatitia.
 Stillatore, che stilla, distillans.
 Stillazione, lo stillare infondendo, instillatio.
 Stillone, stillone, V.
 Stilo, stile, stilius. † Per pugnale, pugio. † Per costume, mos. † Stilo della stadera, scopus.
 †Stiloteratore, rapporto ai muscoli della laringe.
 †Stilofagiogro, rapporto ai muscoli della deglutizione.
 †Stiloida, certo orecchio non

lungi dalle ossa temporali, stiloide.
 Stina, ornatissimo, iudicium.
 Stimabile, e sup. stimabilius, oestimabile.
 †Stimagine, estimazione, stimus, aestimatio.
 †Stimamento, stimus, aestimatio.
 Stimare, apprezzare, aestimare. † Per pensare, estimare.
 Stimale, stimile, V.
 Stimativa, iudicio, iudicium.
 Stimativato, segnato di stimale (Flor. di S. Franc. 127.), stigmatibus ruberatus, scriptis.
 Stimato, e sup. stimatissimo, aestimatus.
 Stimolatore, che stimale, aestimator.
 Stimolazione, stima, aestimatio.
 Stimole, o stimale, le cicatrici delle cinque Piaghe di Gesù Cristo, stigmata.
 †Stimo, stima, aestimatio.
 Stimolante, stimulans.
 Stimolare, pugnare, stimulare.
 †Stimolativo, atto a stimolare, stimulator.
 Stimolato, stimulatus.
 Stimolatore, stimulator.
 Stinatrice, stimulator.
 Stimolazione, stimulatio.
 Stimolo, stimulus.
 Stimolone, pien di stimoli, sollicitus.
 †Stinca, forse cima, iugum.
 Stincauolo, prigione tenuto nelle stinche, in carcere retentus.
 Stinca, percosso oculo stimco, libio.
 Stincatra, † letus.
 Stinche, pr gioni di Firenze, carcer.
 Stinco, osso della gamba, tibio, crus.
 †Stinoria, stinoria, V.
 †Stiofalide, uccello nell'Arcadia, styphalide.
 †Stingere, estinguerre, exstinguere. † Stinguere, † tinguere.
 Stiniere, schiniere, ocrea.
 †Stinto, sost. istinto, instinctus.
 †Stinto, add. estinto, extinctus. † Per incolore, poliduro. † Per diuturno, distinctus.
 Stio, come Lion stio, cioè seminato di marzo, lunum martium.
 Stioppo, schioppo, V.
 Stiovo, quarta parte dello stiovo, quarto pars iugeri.
 Stipa, sterpi da fuoco, ramaglia.
 Stipare, siepare, stipare.

Stipato, stipatus, septus.
 Stipendiario, stipendium dare.
 Stipendiario, † stipendium con-
 stipendiato. † ductus.
 Stipendio, paga de' soldati, stipendium.
 †Stipetajo, chi fa stipi, arri-
 vum artifex.
 Stipetto, dim. di stipi, arri-
 vum.
 †Stipidare, stupidire, ostu-
 pescere.
 †Stipido, ostupefactus, ot-
 titus.
 Stipite, fusto dell'albero, stipex.
 Stipito, stipite, benda dell'uscio che posa sulla soglia e regge l'architrave, postea.
 Stipo, sorta d'armadio, scri-
 nium.
 †Stipola, stoppia, stipula.
 Stipolare, stipulans.
 Stipulare, obbligarsi con parola, o con iscritto, stipulari.
 Stipolato, add. da stipulare, stipulatus.
 Stipulazione, stipulatio.
 Stipulare, sollemniter, cavillari.
 Stipulatamente, cavillando.
 Stipulato, addetti. da stipulare, cavillari.
 Stipulatore, cavillatio.
 †Stipore, storce, V.
 Stiramato (Seg. Man. 11. Gioeno), lo stirare, distentare.
 Stirare, tirare distendendo, distendere.
 Stirato, distentus.
 Stirlura, lo stirare, distentare.
 Stirpame, o sterpame, copia di sterpi, stirpium erpae.
 Stirpare, o sterpare, extirpare.
 Stirpato, avulsus, extirpatus.
 Stirlatore, che stirpa, extirpans.
 †Stirpatrice, extirpans.
 Stirlazione, extirpatione.
 Stirpe, schiatta, stirps.
 Stirlagagnia monasterio.
 Stirlcherza, † duritia abbi-
 tus.
 Stirlchezza, † ritas, morantia.
 Stirlia, † ritas.
 Stirlia, restiungente, stypticus, extirpatorius. † Per corpo stirlco, ovis adstricta.
 Stirlcozzo, ritrosetto, diffidat.
 †Stirlare, istituire, instituire.
 †Stirlato, istituito, institutus.
 †Stirlazione, istituzione, institutio.

Stiya, masico dell'aratro, stiva. † Per quel peso che si mette nel fondo della nave, subarra.
 Stivalotto, che ha stivali, ocreatus.
 Stivale, calzare di cuojo, ocrea.
 Stivalotto, stivale a mezza gamba, cothurnus.
 Stivalone, ingens ocrea.
 Stivamento, ocreas congeries.
 Stivare, strettamente unire insieme, conit pare, coagere.
 Stivato, constipatus, coactus.
 Stivieri (Caro lett. 1. 24.), sorta di calaristi.
 Stivatore, schumare, V.
 Stivato, add. da stivare, despumatus.
 Stivoso, schiumoso, V.
 Stizza, colera, indignatio. † Per rognia che viene a' cani, scabies.
 Stizzare, o stizzarsi, adicari, irasci.
 Stizzare, att. levare i lizzoni di sul fuoco e scuoterli, titones amovere.
 Stizzato, adirato, iratus.
 Stizzare, o stizzarsi, adicari, irasci.
 Stizzito, pieno di stizza, iratus.
 Stizzo, † tizione, stizzo.
 Stizzone, † nas.
 Stizzosamente, iracundie, indignanter.
 Stizzoso, colerico, iracundus. † Per rognoso, acabo aut.
 Stocco, colpo di stocco, letus.
 Stoccola, colpo di stocco, letus.
 Stoccare, colpo di stocco, fodere.
 Stocco, specie di spada, ma più acuta e più corta, gladius.
 Stoccosano (Caro lett. 2. 163.), sorta di pece.
 †Stocco, quantità di chetochia, copia.
 †Stoggio, enimonia, lusinga, schioccia, mollia verba.
 Stogliere, storte, V.
 †Stoccamente, avv. lo maniere stocca, ad ci.
 †Stocismo, modo d'intendere, d'opinar degli stoici.
 Stoico, specie di Filosofo, stoicus.
 Stokolm, capitale della Svezia, Holmia.
 Stola, vesta, abito, stola.
 Stolato, stolutus.
 †Stolco, fagiano di montagna co' piè neri e pelosi.
 Stolidizza, † stolidus.
 Stolidità, † stolidus.
 Stolido, stolidus, recore,

†Stiloliquio, vasoliquio, ra-
 gonamento insensato.
 Stultamente, a sup. stoltissi-
 mamente, stultis.
 Stultezza.
 †Stultia, a sup. stultitia, a } stulti-
 †Stultus, a sup. stultitia, } tias.
 Stulto, a sup. stoltissimo, stul-
 tus.
 Stolto (coll' o largo), da
 stogliere, distolto.
 Stomacagagne, nausea, natu-
 ra.
 Stomacale, grato allo stom-
 aco, stomacho gratus.
 Stomacare, a-uerare, *stoma-
 clum mouere* & Stomachus,
 intest. drit., stomachici.
 Stomacato, add. da stomache-
 re, stomachicus.
 Stomacazione, stomachagagne,
 nausea.
 Stomachevole, a sup. stomach-
 ecolissimo, nauetate *plen-
 us, molentus*.
 †Stomachevolmente, avv. mol-
 lesti.
 Stomachico, che giova allo sto-
 maco, stomacho utilis.
 Stomaco, stomachus, *griphox*.
 Stomacore, inguai stomachus.
 Stomacoso, stomachevole, V.
 Stomacuzzo, stomaco debole
 (Been. cap. al un Amico),
stomachus, infirmus.
 Stosare, ocir di loquo, dis-
 sonare.
 Stoppa, *stappa*.
 Stoppaccio, { stoppa, o altro
 Stoppo, pascuolo. { che si mette
 nell'archibugio, cacciando.
 Stoppere, tattare, *stipare, obstru-
 rare*.
 Stoppa, paglia che rimane ne'
 campi dopo tagliate le biade,
 di *stipula*.
 Stoppinare, dar fuoco collo
 stoppino, *elychnio accen-
 dere*.
 Stoppino.
 Stoppione, l'acigallo.
 Stoppione, erba pungente, cor-
 daus. † Per stoppa, *stipula*.
 †Stoppo, a guisa di stoppa,
 stoppino.
 Storcere, lacrima d'albero odo-
 rante, *styrax*.
 Storcere, stirovelgere, *distor-
 quere*. † Per contrario di
 torcere, *risorguere*.
 Storciglios, doltoretto di poco
 sapere, *leguleius, rabula*.
 Storcimento, lo storcere, *torio*.
 Stordigione, { stupidez, stu-
 Stordimento, { por, *stupiditas*.
 Stordire, { rimanere attonito,
 Stordirsi, { *stupere, inofferris*.
 Storditamente, con stordigione,
 torati.
 Storditezza, stoliditas, « stu-
 piditas.
 Storditivo, atto a stordire, co-

Stupreficatus,
Stordito, attonito, stuprefactus.
Storia, *historia*.
Storice, add. *historicus*.
Storiale, add. *historicus*.
Storismo, *historia*.
Storire, dipignere storie,
historia pungere.
Storioso, add. *depictus*.
Storicamente, *historici*.
Storico, scrittore di storia, *hi-*
storicus.
Storilla, } *brevis historia*.
Storretta, }
Storografia, di storia, *historiographia*.
Storografo, storico, V.
Storione, pesce grande e pe-
zoso, forse in l. *acipenser*,
o *halibut*.
Storizzato, storcilo, V.
Storoloma, o stroloma, *astro-*
logia.
Storuciggiare, adunarsi, coire.
Storuciggiato, stomore, *stre-*
pitus.
Stormento, strumento, V.
Stornare, far omiare, per
strepere.
Storno, adunato d' uomini per
combattere a anche il com-
battimento, turma, agmen,
pugna.
Stornare, far tornare indietro,
non adgere. § Per dissua-
dere, deterre, recuare.
Stornello, sorta d' uccello, *sturn-*
ella. § Per palco, ludio.
Stornello, add. colore di caval-
li e giulivi.
Stormentato (Galil. agg.),
c-pugno, V.
Storno, storno.
Storno, lo stornare, revocato.
Stornamento, o storpamento,
mol fatto.
Storpiarsi, o storpiare, mutila-
re.
Storpiato, o storpiato, *mutilus*.
Storpiatura, o storpi-
atura, storpio, § mu-
latura, § to.
Storpio, o storpiare, *removere*.
Storpiato, o storpiato, § mu-
latura, § agg. ingusto,
malto.
Storpio, recimilarsi, *ocineare*. §
Per vaso da stillare, *vas cur-*
vum.
Storpiamento, *obliquus*.
Storpietta, picciola storia.
Storpiaglio, o storpiato, o
storpiatura, malattia del
piede, storpiamento, *laxatio*.
Storpio, e mp. storpiato, *dis-*
torso. § Per iniquo, *pravus*.
Storcio, rovinare, *grosus*, *ra-*
gulus.
Storviglio, o storvigli, vasi di
terra da vivande, ed altri
ancora da uso, *vasa*.
Storviglio, *figulus*.
Storvigliare, agitare co inche-
re e strappare, *recerere*.

Strabellere, grandemente tra-
vagliare, deviare.
Strabere, *beve* smoderatamente
e, *in modo di bere*.
Strabillare, *figura di modo ma-
re*, *avanzarsi, obli-
vare*.
Strabillare, *peccare*.
Strabillato, *o* *obstupra*.
Strabillato, *claus.*
Strabismo, *testa, chirurg.* c.
testa conformations d'occul-
strabismus.
Strabocciamento, acceso, *caus-
tus*.
Strabocciante, e sup. straloc-
cantissimo, *cauterans*.
Straboccare, *straboccare*. *re-
ciaboccare*. Per venir fierissi-
mamente, *prope ptem fieri*.
Straboccato, add. da straboc-
care, *redundans*.
Strabocciante, } precipi-
tante, precipitante. } *lo-
samente, precipitante*. Per
inordinatamente, *effusus*.
Straboccherole, e sup. straboc-
cherissimo, eccessivo, *ef-
fusius*. Per precipitoso,
proceps.
Strabocco, tracocco, *caus-
tus*.
Strabocco, add. strabocciato,
straboccante, V.
Strabodanza, grade abbon-
danza, *redundans*.
Strabile, brache, femorella.
Strabuzzo, più che buco,
optimus.
Strabuzzato, *quocor* *contor-
quens*.
Strabuzzare, stralunare, V.
Straccare, *pierché canale*,
mirum in modum canis.
Stracca, stracale, V. Per
istracchezza, *lonsitudo*.
Straccagione, noia, fastidio,
melanchia.
Stracale, arve che appiccato
alla sella, fanno i fianchi alla
bestia, *cinctur, pentula*.
Straccamento, stracchezza, *in-
sistido*.
Stracare, *lor le force, lasse-
re*. Straccare, defatigare.
Straccavolo, defatigato.
Stracato, *luxur, feditio*.
Stracchezza, *defatigatio*.
Stracciccio, alquanto stracco,
lassulus.
Stracciaffoglio, quaderno per
notare a semplice ricordo,
adversaria.
Stracciauolo, chi straccia i
bozzoli della seta o pitine.
Stracciamento, lo stracca-
re, *laceratio*.
Stracciare, squarciare, *dis-
cinder*.
Stracciaiocco. A stracciaiocco, *v*
† Stracciamente, *strer*, a
stracci, a brani.

† *Stracconigliare*, conigliu-
 forte.
 Straccino, *lacernatus*, disci-
 sus. † Per mal vestito, *pan-
 nus*.
 Stracciatella, che straccia, *la-
 cerator*.
 Stracintatura, stracintamento, V.
 Stracini, vele consumate, *scruta*.
 Stracinoso, straccio, *pan-
 nus*.
 Stracco, sul, strarazzare, V.
 Stracco, *supra*, stracchini-
 no, bianco, *luteus*. † Per
 infruttato, *efficius*.
 Stracurando, ec. stracurando,
 ec. V.
 Stracollare, iracollare, V.*
 Stracortera, corrar forte, en-
 currere.
 Stracortevole, *velocissimus*,
praeceps.
 Stracorra, add. da stracorrere,
ecursus.
 Stracolosa, iracolosa, *erro-
 gatus*.
 † Stracote, iracurato, negli-
 gerito.
 Strarotta, più rhe colto, *no-
 mis coctus*.
 † Straratura, o
 strarcuranza, }
 † Strarcuragione, o } iracurag-
 † Strarcuragione, } gina, ne-
 † Strarcuragione, } gligenti-
 o strarcuragione, } incuria.
 gioe }
 † Strarcurare, o strarcurare, irac-
 curare, negligere.
 † Strarcurato, o stracurato, tra-
 scurato, negligere.
 Strada, via, iter.
 Stradetta, } strada picco-
 } la, strada
 Stradiciolla, } callis.
 † Stradiere, gabeliera, *publi-
 canus*.
 Stradulotto, soldato di Grecia,
miles graecanicus, stratiota.
 Stradone, strada grande, via
 maior.
 † Stradoppio, agg. dato siog-
 lamente al giumento.
 Straduzza, stradatta, V.
 Stradulare, tralarare secondo
 colla foce, e pec simil. tra-
 scurare, negligere.
 Strafalcione, strora per tra-
 scuragione, error.
 Strafare, far più del conveni-
 ente, *plus aequo facere*.
 Strafattu, add. da strafare,
corruptus.
 † Straficere, dar fue, *expedi-
 re*.
 † Straficito, spedito, *expedi-
 tus*.
 † Strafizzece, sorta d'erba
 herba pedicularis.

Strasfora, trasforare, *perforare*.
 Stralormagione, trasformazione, *transformatio*.
 Stralormare, trasformare.
 Stralormato, *transformatus*.
 Straloro, lo stralorsare, *forum*.
 Stralugare, traslugare, V.
 Strage, *strages*, *cedes*.
 †Stragere, distruggere, *avertere*, *distrubere*.
 †Straglio, grosso cavo che serve a tener saldi gli alberi della nave.
 Stragiare, gravissimo, *gravisissimus*.
 Straguare leare dal traino, *solvere*.
 Stralciare, tagliare i tralicci, *putare*. † Per dar fine, *expendere*.
 Stralcio, lo stralcicare, *transactio*.
 Strale, sarta, *telum*.
 Stralotto, *porcum telum*.
 Stralognamento, lo Stralognare, degeenerare, depravato, *infans*.
 Stralognare, tralignare, degeenerare.
 Stralognito, degeenerato, *degener*.
 Stralucente, molto lucente, *prae fulgens*.
 †Stralunamento, stravolgimento d'occhi, *oculus circumvolvito*.
 Stralunare, stravolgere gli occhi, *oculus circumvolvere*, *ditorquere*.
 Stralunato, d'occhi stravolti, *strabo*.
 Stramaleggio, mollo malleagio, *negotium*.
 Stramazzare, crollare impetuosamente a terra, *prostrare*.
 † Per semo nudi, per co-
 de, *procutere*.
 Stramazza, caduta, *topus*.
 Stramazzo, prostrato.
 Stramazzo, mazzoso, *culcia*.
 Stramazza, lo stramazze, *topus*.
 Stramba, fane fatta d'arba, *funis spartus*.
 Strambaciare, trambraciare, *caus meos, antio defecere*.
 Strambaciato, *varius defectus*.
 Stramballare, lacerare a bravi, *dilaniare*.
 Strambellato, add. da strambellare, *disruptus*.
 Strambello, bano, *frustum*.
 Strambulo, che ha le gambe torte, *varus*.
 Strambotto, } specie di poesia amorosa,
 • Strambottolo. } *cantuicula amoraria*.

Strama, ogni esba secca, *stramen*.
 Strameggiare, mangiare stema, *stramen depasci*.
 Stramezzare, straportare, *transfere*.
 Stramezzare, tempezzare, *interponere*.
 Stramezzare, soprabbonciare, *exaltare*.
 Stramortire, tramortire, *deficere*.
 Stramortito, *seminarius*.
 Stramplato, stramplante, strano, V.
 Stramento, e sup. stranimamente, con stranezza, *asper*. † Per imitativamente, *supra modum*.
 Stranare, o stranire, usare stranezza, *asper* agere. † Stranarsi, allottarsi, *recedere*.
 Stranato, add. da stranire, *evocatus*.
 †Stranatura, far cangiar natura, *aliquid naturam imutare*.
 *Stranare, stranire, V.
 *Stranato, add. da stranare. Straneto, dim. di strano.
 Stranizza, cosa strana nata altrui, *angheria, iniuria*.
 *Strancio, add. strancio, stranio.
 Strangiglioni (Caro Matt 6.), sorta di mal di gola, *conculus*.
 Strangolare, strozzare, *strangulare*.
 Stranpolito, *strangulatus*.
 Strangolatore, *strangulator*.
 Strangolo, lo strangolare, *strangulatio*.
 Strangociare, trambraciare, V.
 Strangociato, *consternatus*.
 Strangigione, o strangiglioni, infermità che viene alla gola del cavallo, *morilla*.
 Strangirio, infermità d'orina, *stranguria*.
 Strangirare, orinare a gocciola a gocciola con dolore, *stranguria laborare*.
 Strangurato, chi patisce di stranguria, *stranguratus*.
 *Straniata, stranizza, V.
 *Straniare, stranare, V.
 *Straniato, add. da straniare. Scaniara, o straniero, forestiero, *alienigena*. † In modo add. *externus*.
 Straino, insultato, *insolatus*.
 Straino, a sup. strainissimo, straniero, *externus*. † Per nuovo, *innatus*. † Per alieno, *alienus*. † Per rapido, *durus*.
 Straino, avv. bruscamente, *asper*.
 †Strainulo, strainuto, V.

Strainordinariamente, *praeter ordinem*.
 Strainordinario, add. e sup. strainordinatissimo, *extraordinarius*.
 Strainordinario, sustant. correre fuor d'ordine, *tabellarius extra ordinem*.
 Strapagare, pagare oltre misura, *plus aequo solvere*.
 Straparlare, sparlare, *obloqui*.
 Strapazzare, *intusurarius trahere*.
 Strapazzatamente, senza attenzione, *negligenter*.
 Strapazzato, *contemptus*, *neglectus*.
 Strapazzatrice (Segn. Crist. iose p. 1. r. 19. n. 11.), *contemptrix*.
 Strapazzo, *contumelia*.
 Straperdere, perdere assai, *multum amittere*.
 Strapiantare, trapiantare, *transfert*.
 Strapiacere, piovare strabocchevolmente, *vehementer pluvare*.
 Straportare, trasportare, *transfere*.
 Strapolente, di gran potenza, *prospetens*.
 †Strappamento, *avulsio*.
 Strappare, levar con violenza, *avellere*.
 Strappata, *inf. avulsio*.
 Strappatella, dim. di strappato, *levis avulsio*.
 Strappato, add. extortus, *avulsus*.
 Straponto, specie di materasso, *enclitula*.
 Strarico, *praedives*.
 Strastepole, scoscio, *praeruptus*.
 Straspere, soprasapere, V.
 Straspato, add. da straspere. Strasticare, strasticare, *trahere*.
 Strasciato, *tractus*.
 Strascico, } lo strascinare,
 Strascinamen- } *tractus*, us,
 to. } *inconv.*
 Strascinare, *trahere*.
 Strascinato, *tractus*.
 Strascintore, } strascinamen-
 *Strascino, } to, V.
 Strascinio, *epitaphio*, *exortaculum*. † Per sorta di ben-
 cijn vile.
 Strascollarsi, trascollarsi, ob-
 stupescere.
 Strascutito, sentito stramante, *valde perceptus*.
 Strastomora, trasformare, *transformare*.
 Strainordinariamente, *praeter modum*.
 Strainordinario, *extraordinarius*.
 Striportato, trasportato, *transcatus*.
 Striatemma, o strattagema, *auxilium militare, stratagema*.

Stratagliare, tagliar forte, *prae-
 cidere*.
 Stralo, inlora, *prominentum*.
 † Per letto (Moral. Greg. lib. 8.), *cubile*, *stratum*.
 Stralta, strappata, *avulsio*.
 Strattigemma, strattigemma, V.
 Stratto, sust. libretto da notte.
 Stretto, add. trascurato, *negligens*.
 Stravagante, a sup. stravagantissimo, *novus*, *innovatus*.
 Stravagantemente (Gail. lett.), *novè*, *insolitus*.
 Stravagante, *novitas*.
 † Stravagare, *calcare* di subito, *propetere*, *transire*.
 Stravedere, vedere assai, *per-
 lucidare*. † Per isbagliare, *illucidare*.
 † Stravento, add. uacito fuori delle vene, *ex vivo eructus*.
 Stravero, *versutus*, *variatus*.
 Stravetiti, *vestem mutare*.
 Stravetto, *personatus*, *velo mutatus*.
 Stravincere, vincere più di quel che si contava, *plus aequo vincere*.
 Stravisto, travisto, V.
 Stravizzare, fare straziare, *epulor*.
 Stravazzo, dim. di stravazzo, *proxima convivium*.
 Stravizzo, convivio, *convivium*, *epulas*.
 Stravolare, *vehementer velle*.
 Stravolgere, *vertere*.
 Stravolgimento, *inversio*.
 Stravollamente, *inversus*.
 Stravolto, *inversus*. † Per guastato, *depravatus*.
 Stravultura, *inversio*.
 Straziare, maltrattare, *vexare*.
 † Per mandare a mala, *disipare*.
 Straziamente, con strazio, *asper*.
 Straziato, add. da straziare, *vacuus*.
 Straziatore, *vexator*.
 *Strazicare, belfare, *hul-
 brico hulari*.
 *Strazevole, scherzovola, *contumeliosa*.
 Strazin, scempio, *cruciatum*.
 † Per isberbari, *huldrum*.
 *Straziosamente, con strazio, *contumeliosè*.
 Strebicare, o stribbicare, stropicciare, *licare*, *perpolare*, *fricare*.
 Strebato, o stribbato, add. da strebicare, *perpolatus*.
 Strebbitrice, o stribbitrice, che strébba, *qua perpolat*.
 Straziare, contrario d'istraziare, *solvere*.
 Strefolare, difolare i trofoli, *funiculos discolorare*.

Strega, *saga, venefica.*
Stregaccia, peggio, di strega,
vile *saga.*
Stregere, ammalare, *fasci-*
care.
Stregere, *fasciatus.*
Stregghera, mala, *veneficus.*
Stregghia, o streggia, stru-
mento da ripulire i cavalli,
strigilis.
Streggiare, o steggiare, strig-
gi *deforcure.*
Streggiato, add. da stregghie-
re, strigili *deficatus.*
Streggiature, *fronto, fron-*
to.
Streggia, strega, *saga.*
Stir-gone, malarid, *veneficus.*
Stragionaccio, } *stregberis,*
 } *veneficium.*
Stragioncia, } *fasciatio.*
Stregna, rata parte, *symbola.*
* Stremare, soccare, imma-
nuare.
* Stremato, acemato, imminu-
to.
Stremenzire, far venire a ston-
co, *ad inopiam redigere.*
Stremenzito, *ad inopiam re-*
ductus.
Stremuto, estremuto. † Per
necessità, *necessitas.*
Stremo, aut. estremà, V.
Strenuo, ald. ultimo, *stren-*
us. † Per miserabile, *ma-*
er.
* Strena, mancia, *strena.*
Strenu-malta, valorosimpul-
ta, *strenuè.*
Strenuà (Castigl. Cortig. l.
1.), valoro, *strenuatus.*
Streno, valoroso, *strenuus.*
* Strepere, strepitare, strepere.
* Strepidire, † riempir di stre-
pito, *strepitus*
* Strepire, † implere.
Strepimento (S. Ger. Cris-
t. l. 9. 18.), *strepitus.*
Strepitosa, strepitosa.
Strepitante, strepere, *perstre-*
pere.
Strepito, *strepitus.*
Strepitosamente, *magno strepitu.*
Strepitoso, *strepitus.*
Strella, apprensione, oppres-
sione, apprensio. † Per pun-
tura, *igula.*
Strellamento, e sup. strellasi-
mamente, *arctè.* † Per incar-
namento, *parcè.*
Strellazza, angustioe. † Per
incassiti, *inopia.*
Strello, e sup. strellissimo, *ar-*
ctus. † Per intissimo, *intim-*
us. † Per avaro, *voridus.*
Strello, aut. angusta. † Per
difficoltà, *difficultas.*
Strello, avverb. sforzattome-
te, *per vim.*
Strellato, faccia da stregiere,
pencilus.

Strettoio, piccolo strettoio, *parcum torcular*.
Strettoio, strumento da premere, *torcular*. § Per istretta *Strettoia*, *arcta ligatura*.
Stretta (Caro lett. v. 24), strettoia, o strettoio, *vincula, fascia*.
Strettolinea, distrettolinea, *contortuosa*.
Strettore, stringimisoletto, *constrictio*.
Strebicare, ec. strebbicare, *V*.
Strebicare, distribuire, *distribuo*.
Strebicare, *distribuo*.
Stribazione, *distributio*.
Stridere, *stridens*.
Stridere, *stridens*.
Stridivola, che stride, *stridens*.
Stridio (Salv. cical.), *stridor*. *V*.
*Stridire, stridere, *stridere*.
Strido, e uel plur. *strida*, *stridor*.
Stridare, *stridor*.
Stridulo, di voce stridente, *stridulus*.
Strigare, sviluppare, *extricare*.
Strigolosa, *expulsa*.
Strige (Red. observ. anim.), sorta d'uccello notturno, *strix*, *strigis*.
| Strigio, solitario, sorta d'erba, *solanum*.
Strigla, *strigilla*, *V*.
Strighere, atterrigliare, *V*.
Stringenta, che strigua, *stringens*.
Stingere, odstringere. § Per diminuire, *immuere*.
Stringimento, } *constrictio*.
Stringitura, }
Strigolo, reitica grana appiccata al budello degli animali.
Strilare, stridere, *stridere*.
Scitilo, *stridens*.
Strittrillare, battere uno strumento, ma io mal modo, *pulsare*.
Stringa, strincia stretta di cuoio, *locum*.
Stringio, vol. 3 che stringham (Bemb. lett. chi. 2), *locum*.
Stringere, scriber breve, *presens scribere*.
§ Stringato, s. d. succinato, *pressus*.
Stringere, stringere, *odstringere*.
Stringhetta, piccola stringa (Castigl. Cortig. lib. 2), *ligula*.
*Strinta, stretta, *V*.
Strinto (Radi observ. anim. p. 163.), *stretto*, *strictus*.
Strione, istrione, *histrion*.
Strippare, mangiare asai, *lucari*.
Striscetta, d. m. di striscia, *fasciola*.

Striscia, fascia. § Per serpe, colubare. § Per orme, vestigia.
Strisciare, arperre, reptare.
Stritolare, atterre a stritolarsi, fradarsi.
Stritolamento, lo stritolare, comminatio, attritus.
Stritolare, pettar minutamente, detere.
Stritolare, add. detritus, frangere.
Stritolatura, stritolamento.
Stroscio-o, (Caro lett. l. 3.)
 sotto di pece che si mangia affusicato.
Stroa, o stropha, stenza di canzone, stropha, 72.
Strosciacco, o strosciacuolo, fonduto di corno, stoppe, o simili, peniculum.
Stroscamento, lo strosciare, frutto
Strosciare, fragere, fricare, difficare.
Strosciato, frictus.
Stroscio, grande stroscimento, V.
Stroscogare, o strologare, astrologare, divinare.
Stroscogio, stroscogato, add. da astrologare, o divinare.
Strologo, o stologo, astrologus.
Stroloia, astrologia, arpa zige.
Strombezata, pubblicare a suono di tromba, per proclamare e vulgare.
Strombezare, suonata di trombe, clangor.
Strombettare, suonare la tromba, tuba coare.
Strombettata, strombezata, strombettare, clangor.
Strombettiere, trombeta, tubicinus.
Strombato, alrumino, V.
Strombamento, trumcamento, V.
Strombare, trombare, obtruncare, stroccare, troncare, V.
Strombatura, trumcatura, V.
Strombino, sorte di almina.
Strombus, stellurum scientia, agnomia.
Stromzare, diminuire, restringere, diminuire.
Stromzato, diminutus.
Stromzo, add. diminutus.
Strozo, o strozzio, sterco sodo, sterqus durum.
Strozzolito, dimin. di strozzio.
Strozzolone, strozzo, V.
Strozzolagione, V.
Strozzolamento, frictus.
Strozzicare, fregar con un dito, fricare.
Strozzicato, frictus, fricatus.
Strozzicare, fricor.
Strozzicchio, o strozziccia, frictus.

[illegible]

† Spigolatura, *spicarum electio*.
 Spigolastro, che ha l'ipocrito, *pietatis simulator*.
 Spigolo, ramo vivo de' corpi solidi, *angulus*.
 Spigoso, che ha spighe, *spicatus*.
 † Spila, spillo, *aculeus*.
 Spilaccherare, levar le pulci cheia alla laia, *purgare, mundare*.
 Spilaccola, pesca piccolissimo, *pungitius*.
 Spilare, trar vino per quilt, *defendere*. † Per distillar, *distillare*.
 Spillare, lo spillare.
 Spilletto, che fa o vende gli spilletti, *acicularum venditor*.
 Spilletto, specie d' ago, *aculeus*.
 Spillo, spilletto, a puntaruno de' forar le bulle e il buco, *terebus*.
 Spilluzza, lo spilluzzare, *degustare*.
 Spilluzzicare, levar pochissimo da una cosa, *carpere, delibare*.
 Spilluzzicare, add. da spilluzzicare, *carpere*.
 Spillozzo, a spilluzzicare, *avere*. † Spillozzo, *viz, agere*.
 Spilonca, spionca, *V.*
 Spiloneria, *avaritia, sordus*.
 Spiloreo, *avarus, sordidus*.
 Spilogone, luogo assai di statura, *praelongus*.
 † Spiumaciare, *spumaciare, cuculus agitare*.
 Spiumacciato, *spumacciato, V.*
 Spina, *spina, sentis*.
 Spinece, erba nota, *blitum*.
 † Spinalba, specie di pruno, *sp. in alba hortensis*.
 Spina canina, specie di pruno, *cervi spina*.
 Spina feccata, canella per la quale esce la fecca dei vacchi, *faecarius tabulus*.
 Spina gradua, specie di pruno.
 Spinalo, spinello, *V.*
 Spinalino, pruno bianco, *spina alba*.
 Spinalo medolla, parte del cervello allungata fino all'organo sacro, *spinula medulla*.
 Spinasago, specie di pruno.
 Spinare, traggere con spine, *spina lacere*.
 Spinato, add. da spinare, *spina lacertus*.
 Spino, *V.*
 Spino, infermità che viene e cavalli.
 Spinello, specie di peso, *spinax*.
 Spineto, bosco di spine, *dugetum*.

Spioetta, strumento musicale di luto; ed anche picciola spina, *sepecula*.
 Spio tajo, factor di spioetta.
 Spingarda, specie di artiglieria, *tormentum bellicum*.
 Spingardella, dim. di spingarda, *parvum tormentum bellicum*.
 † Spingere, guizzare co' piedi, *pedes vibrare*.
 Spingera, spignara, *impellere*.
 Spingeanato, lo spingere, *impellere*.
 Spino, *spina*.
 Spinola, dim. di spina, *spinula*.
 Spinosità, d' ascelle, *difficultas*.
 Spinoso, add. e superl. spinosissimo, *spinosus*.
 Spinoso, sust. iteica, *herincaus*.
 Spinta, lo spingere, *impulsus*.
 Spinto, *impulsus, petrus*.
 Spintone, grande spinta, *ve hancus impulsio*.
 † Spinturnice, uccello simile al gulo, *spinturnix*.
 Spintezza, dim. di spino, *spinula*.
 Spintabare, lavare il piombo, e per simil. rovinare, *destruere*.
 Spintabato, add. da spintabare, *diastolus*.
 Spintaccino, *spinecin, V.*
 Spione, spia, *explorator, delator*.
 Spionavalo, non più Piovano, *anarctoratus*.
 Spiovare, restar di piovere, *pluvium desinere*.
 Spiovenimento, *pluvio cessatio*.
 Spiovolto, add. da spiovare.
 Spipollara, cantare, *cantillore*.
 Spira, rivoluzione circolare, *spira*.
 Spirabile, che spira, *spirabilis*.
 Spirato, o spiregio, *spiraculum*. † Per presa notizia, *parvum indicium*.
 † Spiregio, spireccio, *spiraculum*.
 Spirala, fatto a spire, *in spirae formam factus*.
 Spiratamente, *spira in modum*.
 Spiramento, lo spirare, *spiramentum*.
 Spirante, che spira, *spirans*.
 Spirere, *spira, spira*. † Per morire, *efflere animam*.
 Spirato, add. da spirare, *spiratus*.
 Spiratore, *inspirator, afflator*.
 Spiraziocella, dim. di spirazione, *tenuis afflatus*.
 Spirazione, *afflatus, as*.
 † Spira, erba, *spiroca*.

Spirite, *spiritalis*. † Per devoto, *pius, religiosus*.
 † Spiritalmente, evr. spiritualmente, *spiritualiter*.
 Spiritamento, lo spiritalo, *furor*.
 Spiritare, o spiritalo, divenire spiritalo, *lymphici*.
 † Par impanarsi, *expavescere*.
 Spiritale, alquanto spiritalo, *divis moris aliquantulum actus*.
 Spiritato, iudemoniato, *lymphatus*.
 Spiritello, picciolo spirito, *parvus diabolus*.
 Spiritano, fum. di Spirito. Voce da scherzo.
 Spiritato, dim. di spirito, *spiritalo, V.*
 Spirito (a Spirio, Post.), *spiritus*. † Per uirgino, *ingenuus*. † Per demonio, *demon*.
 Spirito, anima diusse, *manes*.
 Spiritoso, e sup. Spiritosissimo, che ha virezza di spirito, *noce*.
 Spiritosato, o Spirito Santo, la terza Persona della Santissima Trinità, *Spiritus Sanctus*.
 Spirituoso, e superl. spirituosissimo, *spiritalo, V.*
 Spiritualità, *religio, pietas*.
 Spiritualizzare, rendere spirituale, *ad omni materio conversione segregare*.
 Spiritualizzare, add. da spiritualizzare, *ad omni materio conversione segregatus*.
 Spiritualmente, *spiritualiter*.
 † Spire, lo spirere, *spiritus*.
 Spire, spirito, *spiridus*.
 Spirema (Varch. lez. monte), *palmus, spinum, aridum*.
 Spirema, pompa (Alam. tir. 3. 64. de odo v'è errore), *pluma*.
 Spiremiare, o spiremare, *romar la poma nella coltre, cuculus agitare*.
 Spiremiato, o spiremiato, colpo da mano aperta, *comploce manus iectus*.
 Spiremiato, o spiremiato, add. da spiremiare, *ec*.
 Spiremare, levar le piume, *plumam detrahre*.
 Spiremato, spogliato di piuma, *d'plumatus*.
 Spirema, *spilareus, sordidus*.
 Spirezzo, a spirezzo, *avere*.
 Spirezzo, *agere, potatum*.
 Spirezzione, a spirezzione, *V.*
 † Spirenologa, term. anal. la seconda parte della sarcologia, *spirenologica*.
 † Spirenta, (Varch. E. col.), trar della piebe, *mobilitate*.

Splendente, e sup. Splendentissimo, *splendens, nitidus*.
 Splendentemite, e sup. Splendentissimato, *splendidus, nitidus*.
 Splendere, *splendere, lucere*.
 Splendentissimo, a sup. Splendentissimato, *splendens, nitidus*.
 Splendidezza, } *splendor, resplendens*.
 Splendidezza, } *gloriosa*.
 Splendido, e super. Splendidissimo, *splendens*.
 † Splendente, e sup. Splendentissimo, *splendens, nitidus*.
 † Splendemento, } *splendor*.
 Splendore, } *gloriosa*.
 Splantico, chi ha male alla milza, *liacetus, splenicus*.
 † Splancio, agt. di alcuni reami di vene della milza, *aplenicus*.
 † Spleno, erba buona pe' mali di milza, *aplenum*.
 Spolestari, levarla la podestà, *imperum dimittre*.
 Spolestato, add. da spolestare, *imperum privatus*.
 Spodio, sorta di cuore miniale, *spodium, exsiccus*.
 Spolati, *autus* di poeta, *munus esse dicere*.
 Spolia, *veste, vestis*. † Quella di che alcuni è spogliato, *axione, spolium*.
 † Spogliare, } lo spogliare, *spolatus*.
 Spogliamento, } *exspoliatio*.
 Spogliare, e cuare, *spoliare*.
 Spogliato, *spolatus, exutus*.
 Spogliato, luogo per spogliarsi, *apoditerium, spoliarium*.
 Spogliare, *spoliare*.
 Spogliata, *spoliata, spolatus*.
 Spogliata, *luna dire a corpo spogliato, nudus hominis verberato*.
 Spogliato, mezzo spogliato, *semnudus*.
 Spoglio, *prida, spolia, exutus*.
 Spola, o spiga, strumento di legno per uso del tessere, *radax*.
 Spolero, Ducato d'Italia, *Spoleto*.
 Spolito, il fucello della spola.
 Spolimento, lo spolare, *pulvis, pulvis detractus*.
 Spolare, *pulvis detractus*.
 Spogliato, } add. da spogliare, *spolatus*.
 Spoglio, } *pulvis, nudus*.
 Spoltrare, o spoltrare, gettar la poltrina, *excutere, veterum excutere*.
 Spoltrare, o spoltrare, *V.*
 Spoltrare, levar la polvere,

Staccatura, staccamento, *V.*
Staccato, e sup. staccatissimo, *ad-
solus.*
Staccetto, dim. di staccio, *val-
lus.*
Staccibarrata, sorta di giuo-
co da bucciali.
Stacciera, crivellata la farina,
cernere, cribrare.
Stacciojo, chi fa stacci, *cri-
bri orum faber.*
Staccuto, quanto di farina per
volta si mette nello stacco.
Stacciato, *erectus, sub ere-
ctus.*
Staccatura, cruschello, *ere-
ctura.*
Staccio, specie di vaglio fino,
cribrum.
†Staculo, sorta di ova, *sta-
cula.*
Stadera, statera, *trutina.*
Staderina, *pura statera.*
†Staderone, acct. di stadera,
magna statera.
Stadico, ostaggio, *obes.*
Stadio, ottava parte d'un
miglio, *stadium.*
Stafia, *stupa.*
Staffara, } *uscir della staf-
fa, pedem è staf-*
feggiare. } *pio educere.*
Stafetta, *pura stupa* † Per
pura lettera, *tabellarius,*
veredarius.
Staffiare, palafreniere, *servus*
ad pedibus.
Staffimento, la staffiera, *ver-
bratio.*
Staffista, percussore dello
staffile, *verberator.*
Staffista, *cuticula intus, ver-
berato.*
Staffilato, *flagris coetus.*
Staffilata, *verberant.*
Staffilatura, staffilamento, *V.*
Staffile, striscia di cuojo, *flag-
rum, scutica, lorum.*
Stafford, città d'Inghilterra,
Staffordia.
†Staffuleudo, pistacchio sal-
vatico, *staphylosidrus.*
†Staffutina, *trism. chinor. ca-*
duta dell'urina, *staphy luma,*
staphylosa.
Stabagra, o stabiagria, erba,
antiphiagrio.
Staggiamento, argustrazione, *V.*
Staggia, ordine della giusti-
zia per formar effetti, detto
anche arguimento, *pgnoro-*
scopio.
Staggio, bastone sopra il qua-
le si raggano le reti, *anes.*
† Per tallio, *stiro.*
Staggira, fara stagno, pi-
guis capere, *covere.*
Staggio, add. da staggira, pi-
guis capere.
Staggiatore, che staggira, pi-
guis *curans.*

Stagioneccia, stagione cattiva,
modum anni tempus.
Stagionamento, *naturatio.*
Stagioneccia, *ad naturitatem*
perducens.
Stagioneccia, *maturare.*
Stagionato, e sup. stagionos-
simo, *maturatus, maturus.*
Stagionatore, che stagiona,
maturans.
Stagione, anni tempus, *tem-
pestas.*
†Stagiata, add. di Staglia,
propriamente dicesi di Ari-
stotile.
†Staginare, tagliare alla grosso-
lana, *crassius incidere.*
Stagiato, scocoso, *proaruptus.*
Stagiato, avv. scoltamente,
emulcat.
Staglio, computo alla grossa,
crassior talio.
†Stagiamento, ristagno, *flu-
xus, cubitus.*
Stagione, che non corre,
stagnans.
Stagnare, con scorrere, sta-
gnare. † Per far stare, *stare.*
Stagnare (da stagno Ital-
lo), coprir di stagno, *plum-
bum inaquare.*
Stagno, vaso stagno, che-
nium incoctile.
†Stagnato, stagnante, stagno,
† Per coperto di stagno,
incoctus.
Stagno, di stagno, *stannetus.*
Stagno, sust. metallo noto,
stannum.
Stagno mist. acqua morta,
stagnum.
Stagno, add. come non stagno
basca (Synnas. Arcad. pros.
9.), *lagina rimous.* Altri
leggono stagnata
Stagnoso, stagno grande, *pal-
lus.*
Stagnuolo, vaso di stagno,
vasculum stannum. † Mo-
neta d'argento falsificata.
Stajo, mirra di buade, *mo-
dius.* Nel plural ha stai e
staja.
Stajoco, a plur. stajora, quan-
tità di terrano da seminarvi
uno stajo di grano, *ingru-
mum modus.*
Stajo, *stibulum.*
Stallaggio, paga per l'alloggio
della bestia, *stabuli mer-
ced.*
†Stallagmite, sorta di pietra.
Stallare, il cacer e pascir
della bestie, *stabilitando ster-
curare.*
Stallatico, quel che stallao
le bestie, *stans.*
Stallato, add. da stallare.
†Stallatito, pietra generata

colle caverne.
Stalletta, *porcum stabulum.*
Stallo, che sta assai nella
stalla, *in stabulo marecens.*
Stallo, luogo dove si sta, *sta-
tio.*
Stallone, cavallo da razza, e
quasi *admiratorius.* † Per gar-
zone di stalla, *stabularius.*
Stalluolo, † chi porta stame
a filare.
Stamano, stamani, } *hodie*
Stamattina. } *mones.*
Stambocchini, specie di sol-
dati antichi, *agitatarii.*
Stambocco, capra salatica,
ibex.
Stamberga, edificio ridotto
in pessimo stato, *sedes sat-
iscentia.*
Stambergiaccia, peggior di
stamberga.
Stame, } parte fina della
†Stamento. } lana, *stamen.*
Stamigna, staccio, *cribrum.*
Stampa, impressione, *typus,*
forma.
Stampanare, stracciare, *dis-
cerptare.*
Stampato, *discriptus.*
Stampare, *excudere, typis*
committere.
Stampato, *impressus, typis*
commisus.
Stampatore, *excusor, Typo-*
graphus.
Stamperia, *typographia, Ty-*
pus typica.
Stampia, spala, canto, *cor-*
men. † Per discorso lungo
e noioso, *cantilena.*
Stenare, unir della lana, e
lustrare *zixre.*
Stancamento, *defaticatio, las-*
situdo.
Stancare, *defaticare, lassare.*
Stancato, *defaticatus, lassus.*
Stanchetto, dim. di stacco,
lansulus.
Stanchewala, che stanca, *fa-*
ticans.
Stanchezza, *defatigatio, las-*
situdo.
Stanco, *defessus.* † Sinistro,
lassus.
Stanga, *perica, vectis.*
Stangare, puntellare, *tigillo*
mostrare.
Stangata, colpo di stanga,
vectis ictus.
Stangato, *rectus folius.*
Stangeggiare, trattar con tro-
po rigore, *angere, opprimere.*
Stangetta, *parvus vectis.*
Stangonata, stangata, *V.*
Stangone, *magna vectis.*
Stangotte, quella notte, *hac*
nocte.
Stanta, add. che sta, *stans.*
Stanta, sost. momento, *pau-*
sum temporis.

Stanta, avv. dopo, *post.*
Stantimede, con istanza, *im-*
stanter.
Stantio, che ha perduto la so-
spensione, *obolatus, pictus.*
Stantillo, strumento, che si
mette nello schiazzajo, a si-
spingere, a tize, *embolus,*
indulsa.
Stanza, *domicilium.* † Per por-
te di canone, *stroph. typ-*
ica. † Per istanza, *V.* † Per
istante, *V.*
Stanzaccia, peggior di stanza,
odium cubiculum.
Stanzetta, } *porum domici-*
Stanzellina. } *lium.*
Stanzza, stanza, *V.*
Stanziale, *permanens, per-*
manens.
Stanzamento, urdine, *sauctio.*
Stanzante, che stanza, *san-*
ctificans.
Stanzare, ordinare, *statuere,*
sauctire. † Per dimorare, *ha-*
bitare.
Stanzato, *proscriptus, statu-*
tus.
Stanziale, stanziante.
Stanzibulo, stanza, *V.*
Stanzetta (Ereb. lett. vol.
3.), stanza, *V.*
Stanzano, stanza piccola, so-
luchula.
Stanzuoccolo, dim. di stanzi-
no, *parvum cubiculum.*
Stanzoso, stanza grande, *ma-*
gnum convivium.
Stanzuocchia, stanziata, in-
stanzuocchia, *elegans cubi-*
cus. † *la.*
Stare, fermarsi, manere † Per
dimorare, *habitare.*
Stare, sust. dimora, *manus.*
†Starlomo, *astronismo, as-*
tronomus.
Storco, uccello, *avis externa.*
Starnazzare, stare in terra,
humis digere. † Per dibatte-
re, *quotare.*
Starnonco, dim. di starna.
Starnone, } *reversivus. di*
Starnotto. } *starna.*
Starnotamento, *sternutamen-*
tum.
Starnutare, o † *sternuere.*
Starnutario, † *sternutare.*
Starnutatorio, medicamento,
che fa starnutare, *medica-*
mentum sternutamentum
evocans.
Starnutazione, *sternutamentum*
Starnutare, *sternutare.*
Starnuto, o starnuto, *starna-*
tamentum.
Starnoccare, darsi in giuocando
trovacci.
Starnare, e più spesso Dialan-
te, *aspire, aprire.*
Statera, quela acro, *hodie*
aperta.

Succedente, succedens.
Succedere, *succedere*, *subsequi*.
**Succedevole, succedivo, V.*
**Succedevolmente, succedivamente, V.*
Succedimento, *eventus, succensus*.
Succeditore, *successor*.
Succedivore, *quis succedit*.
Succeduto, *adda da succedere*.
Succedenzio, { *succerner-*
Succennio, { *cio, V.*
Succentoriali, aggiunto di Rene, termine anatomico, *succenturiarii*.
Succensione, il succedere, *casus*.
Succesivamente, *desinens, consequenter*.
Succesivo, *successivus, subsequens*.
Successo, *sust. succensus*.
Successo, *adda da succedere, successus*.
Successore, *successor*.
† Successorio, *add. successoria*.
Succellatore, *succellator, catus, m.*
Succellare, bucar *fol succellulo, terebra. † Per succellere, sugere*.
Succellamento, *probratio*.
Succellare, *terebare*.
Succellare, succellino, *V.*
Succellinajo, *colui che fa i succelli, terebrarum fabricer*.
Succelliare (Var. Stor. l. 14.), *succellare, V.*
Succellino, { *petiol succellato*
Succellino, { *chio, parvus terebra*.
Succchio, strumento di ferro da bucare, *terebra. † Per sugo, succus*.
**Succisheone, gren bevitore, potator*.
Succimele, *sociè d'erbe, orobanche*.
Succimento, il succiare, *catus*.
Succiente, *sugens, exsurgens*.
Succiare, *sugere, cingere*.
Succiato, *sust. da Succiare, suctus*.
Succiatore, *sugens*.
† Succidano, rimedio semplice costituito da altre che con trovisi, *succed unguis*.
Succidere, o Succidere, *tagliar di sotto, succidere*.
Succingere, o succingere, *legger sotto, succingere*.
Succintamente, *brevemente, breviter*.
Succinto, *add. cito di sotto, succinctus. † Per breve, compendiarium*.
Succio, il succhiare, *suctus*.

Seccare, asciugare, lessare, cagliare, cuocere.
 Succoso, tagliato, succoso.
 † Succulento, edul., e. subcavato.
 Agg. di erbarie, clavicole e muscoli, succulento.
 Sucen, sugo, succo.
 Succo, sugo, succi, succi plenus.
 † Succotrinio, sorta di alod.
 † Succubo, demone che secondo l'opinione volgare prende la forma di donna per giacere con un uomo.
 Succumbere, soggiacere, succumbere.
 Sudio, e sudicio, a. sup. sudicissimo, spoco, sudicud, sordidus.
 Suedume, o sudicume, sordidus.
 Suetare, suscitare, suscitare.
 Sugo, sugo, succo.
 Suescità, sugnato, cuccus.
 Sucus, sugo, succi plenus.
 Sudasciare, din. di sudare, purum persudare.
 Sudre, sudare.
 Sudico, scungitojo, sudarium, sudato, sudore manifestus.
 † Sudiceto, mugu di provocare il sudore, sudatorium.
 † Sudilegare, delegare on altro in se vece.
 † Suddelegato, edul. a telora suof. delegato in vece d'un altro.
 Suddecano, dignità dopo il Decano, suddecanus.
 Sudditto, sopradittito, praedictus.
 Suddecano, ordine del Suddecano, suddecano-eius.
 Suddecano, suddecano, e. ro. zuzano.
 Sudito, soggetto, subiectus.
 Suddividere, dividere di nuovo, rursus dividere.
 Suddivano, il suddividere.
 Suddivero.
 Suddiverzio, (Galil. dial.), scappato.
 Suddiplo, termine di proprietà, e. subdupla.
 † Sudidoria, sordidezza, sordidus.
 Sudidoreo, alquanto sudicio, sordidior.
 Sudicio, sudicio, succidia.
 Suicidare, uccidere succidia.
 Sudicetto, alquanto sudicio, sordidior.
 Sudicume, sudume, V.
 Sudire, sudor.
 Sudoretto, levis sudor.
 Sudoretico, sudorem elicare.
 Sudimento, adducimento, V.
 † Sue, so (Uote Fur. 8.), sursum, super.
 Succiare, tor via le cose vecchie, vetera amovere.
 Sverchiamento, avergiamento.

Svegliare, desolare, excitare.
Sveglie, strumento antico da suonare, ed anche da tormentare, equivoche.
Svegliato, excitatus.
Svegliate, excitare, expurgare, fucere.
Svegliatezza, accortezza, calidità ta, vigiliantia.
Svegliato, e sop. Svegliatissimo, excitatus, expurgativus.
Svegliatoio, cose alta e sveglianze, excitans.
Svegliare, svegliare, evellere.
Sveglievole, leggero, leviss.
Svegliamento, lo svegliare, (D'egor Etic. l. 7. c. 5.) evulsio.
Svegliune, sveglie grande.
†Svegliamento, scoprimento, V. Svelare, scoprire, dezignare.
Svegliameta, aperte, pavidum.
Sveglieto, detectus.
Sveglietare, tor via il telco, venium tollere. †Sveglietarsi, iram depouere.
Svegliete, contrario d'invelicare, sedare.
Svegliere, svedicare, evellere.
Svegliimento, lo sveliere, evulsio.
Sveglietta, agilitas, dextertitas.
†Sveltire (Voc. del Dis.). Dicesse delle ligure, o fabbriche fatte senza vizio, e immoio pendente al sottile e lungo.
Svelio, evulsus. ¶ Di membra sciolte, agile, dexter.
†Svembrate, smembrate, disceprae.
†Svembroto, smembrato, disceprus.
†Svenamento, rottura, incisione della vena, venae incisio.
Svenare, toglier la vena, venam incidere.
Svenevole, ageziato, invenustus.
Svenevolezza, maceria.
Svenevolacci, } invenustus
Svenevolaccio, } stutus
Svenevoleone, } mus.
Svenevoluccu, diuini di svenevoli, invenerunt.
Sვენnement, svenimento, deliquium.
Svenire, venir meno, deficere quimo.
Sventare, svenitolare, ventilarre. ¶ Sventar la vena, sanguinem mittere.
Sventato, eidd. da sventare, ventitatus. ¶ Per privo di senno, amens.
Sventolamento, lo sventolare, ventilatio.
Sventolatoie, ventilans.
Sventolare, ventilare.

Sventolare, sbucellare, *ex-*
terare.
 Sventolato, *exsventatus*.
 Sventura, *infartunatus*.
 Sventuratamente, *infeliciter*.
 Sventurato, e sup. Sventure-
 lissimo, *infelix*.
 Sventurato, *infelix*.
 Sventura, *anima defectus*.
 Svergliare, percuotere, *ver-*
berare.
 Svergognamento, *devirginatio*.
 Svergognare, *devirginare*.
 Svergognato, *consumptor*.
 Svergogna, } stacciatezza
 Svergognamento, } sa, impu-
 Svergognare, } dicitur.
 Svergognato, far arrossire,
pudefacere incurrere.
 Svergognatamente, *impudenter*.
 Svergognatezza, sfacciatezza,
impudentia.
 Svergognito, e superl. Svergog-
 gnissimo, *impudens*.
 Svernamento, lo svernare,
hiematio.
 Svernare, petersi il veruo,
hibernare.
 Sverre, sinc. da svelire, svel-
 lere.
 Svertire, volar le vertè, e
 pec metaf. divulgare, *mul-*
garè.
 S'vicia, scheggie, *fragmen-*
ta, schia.
 S'viciare, echeggiare, V.
 S'vernato, scheg-giato, V.
 Svertire, spaggiare, *crucere*.
 Svertire, levar la vatta, ver-
 timento demare.
 Sveltano, add. da sveliare,
verberare diminutus.
 Svertare, spappare, à lacte
dephlari.
 S'vizzarsi, dissuarsi, *desue-*
scere.
 Sufficente, S. sufficiente, o Suf-
 ficiente, e sup. Sufficiente-
 ermo, o Sufficientissimo,
sufficiens, aptus.
 Sufficientemente, o S. sufficiente-
 mente, e sup. Sufficientissi-
 mamente, o S. sufficientissi-
 mamente, *sufficiens*.
 Sufficenza, S. sufficienza, o Suf-
 ficenza, *sufficiens*, e perit.
 ¶ Per abbondanza, *copios*.
 Suffocemente, } suffugatio.
 Suffocosa, } suffugatio.
 ¶ Suffocare, soffocare, appog-
 giare, *sufflari*.
 Suffocare, soffocare, V.
 Suffraganeo, o Suffragato, il
 Vecovo sottoposto al Me-
 tropolitano, *suffraganeus*.
 Suffragante, suffragare.
 Suffragare, girare, suffragor.
 Suffragio, voio, *suffragium*.
 ¶ Per soccorrimiento, *auxi-*
lium.
 Suffraginamento, o suffragina-

[illegible]

†*Suppositorius, suppositicius, suppositarius*; è anche una sorta di medicamento solido.
 †*Suppositioe*, il *præsupporre*, *positio*.
 †*Suppositus*, composto di materia medicinale, che si piglia per le parti d'abbasso, *balneus*.
 †*Suppollo*, add. da *sopporra*, *suppositus*.
 †*Supposito*, sust. *suppositio*ne *positio*.
 **Suppigerre*, supplicare (S. Cater. lett. 9^a.), *precor*.
 †*Suppressione*, il *supprimere*, *suppression*.
 †*Supprimere*, *sopprimere*, *supprimere*.
 †*Suppusamento*, *supsurrazione*, V.
 †*Supporre*, *marciare*, *suppurare*.
 †*Suppurativo*, term. chirurg. medicamento che facilita a *precura* la formazione della *ulcera* in una parte.
 †*Suppurati*, *suppuratus*.
 †*Suppurazione*, accolta di *marce* in alcune parti del corpo, *suppuratio*.
 †*Suppurazione*, calcolo, *summa*, *supputatio*.
 †*Supremamente*, *sommamente*, *summopere*.
 †*Supremo*, *supremus*.
 †*Supquadruplo*, *subquadruplus*.
 †*Supquintuplo*, *subquintuplus*.
 †*Sup*, *so*, *sopra*, *super*.
 †*Surrala*, una delle diazomomi del tronco inf. della *vena cava*.
 †*Sureola*, *soria* di *pecca*, *surena*.
 †*Surgente*, o *sorgeole*, sost. *fores*.
 †*Surgere*, o *sorgere*, *surgere*.
 †*Surresione*, *resurrectione*, *resurrectio*.
 †*Surretitio*, *diccio* di *scrittura* che sia *falsa*, *subscriptus*.
 †*Surresione*, *re-surrectio*.
 †*Surogare*, *sustituito*, *subrogare*.
 †*Surogato*, *substitutus*.
 †*Surrogazione* (Bemb. lett. vol. 3. lib. 7.), *substitutio*.
 †*Surio*, *serio*, *exortus*, *erectus*.
 †*Successione*, *riavvicinamento*, *susception*, *reception*.
 †*Successivamente*, *exaltatio*.
 †*Suscitare*, *excitare*, *suscitare*.
 †*Suscitato*, *excitatus*.
 †*Suscitatore*, *fron. excitans*.
 †*Suscito* (S. Cater. lett. 13.), *liberato*, quasi *suscitato*, *liberatus*.
 †*Susmes*, *frutta nota*, *prunum*.
 †*Susio*, *albero* che fa *susine*, *prunum*.

[illegible][illegible]

Suzzato, addiett. da *suzzare*, *siccotus*.

Suzzatore, che *suzzare*, *siccans*.

Suzzo, suzzolo, *succus*.

T A

† Tabacchiera, scatola da tabacco.

† Tabacchiata, gran prenditor di tabacco.

Tabacco, erba per purgare il naso, *nicotiana*, *petum*, *tabacum*.

Taballo, sorta di limpan di rame che si dice anche Timballo.

Tabano, Lingua tabana dieci di uomo maligno e maldicente, *mordeo*.

Tabarracco, pegg. di tabarro, *centunculus*.

Tabarro, *pallium*, *penula*.

Tabarone, ingent *pevole*.

*Tabè (Sper. Dub. Chra fam.), *corruone*, *tabes*.

*Tab-fatto, infradentato, *tabefactus*.

Tabella, *tabella*.

Tabernacolo, *capelletta*, *tabernaculum* *caucula*.

Tabernaculo, capella, *sacellum*.

Tabi, sorta di drappo.

† Tabido, che ha la tabe, *tabidus*.

† Tabifico, add. marciovo, V. *Tacca*, piccol taglio, *incisura*.

† Per magagno, *macula*.

† Taccagueria, avarizia, *avaritia*.

Taccagno, avaro, *iliberatus*.

Taccagnone, acce. di taccagno, *sordidissimus*.

Taccato, pieu di tache, *maculosus*.

Taccherella, dim. di tacca, *porra incisa*.

Tacca, pece, *resina*.

Taccare, incolpare, *taxare*, *accusare*.

Taccio, fare un laccio, *finire*, *expedire*.

Taccola, uccel loquace, *macula*. *q* Per tresca, *ludus*.

Taccolare, ciurlare, *garrere*, *Taccolata*, ciurla, *nyctus*.

Tacciolato, ciarlone, *garrulus*.

Taccollin, specie di drappo sottico, ed anche ciarlone, *loquax*.

Taccolo, irruca, scherzo, *iocula*, *ludus*.

Taccoricono, dim. di taccoso, *frustulum*.

Taccoso, pezzo di suolo, *solene reserger*.

Taccuino, libretto da notare per ricetto, *commentarium*.

Tacento, *tacens*.

Tacere, tacere.

Tacere, *qui silentium*.

Tacibile, *tacendus*.

Tacimento, *silentium*, *taciturnitas*.

Tacit. mente, *tacitè*.

Tacito, *tacitus*.

Taciturnità, *taciturnitas*.

Taciturno, *taciturnus*.

Tacuto, *silens*, *præteritus*.

Tafao, insetto volante, *tabanus*.

Tafferia, specie di bacino, *patina*.

*Tallergia, *risa*, *risa*.

*Tallergio, *risa*, *risa*.

Tallietta, sorta di tela, *pomus*, *sericus tenuissimus*.

Taglia, impostazione, *vestigal*.

† Per prezzo, mercè, *pretium*. *q* Per qualità, *forma*.

† Per macchina di due girelle (Gail. mecc.), *trochlea*.

Tagliabarro, *manticularius*.

Tagliacianui, aglio, *scutius*.

Tagliamento, *incision*. *q* Per uccisione, *caesus*.

Tagliata, *secus*, *procedere*.

Tagliata, *coades*.

Tagliatili, piccole paste, *paucilli*.

Tagliato, add. *coesus*.

Tagliatore, *incisor*.

Tagliatura, *sectio*, *caesura*.

Tagliagugue, metter taglia, *pretium conditur*.

Taglieggio (Segni S. or. l. 1. 1. 1.), add. da tagliagugue.

Tagliente, e sup. taglientissimo, *acutus*.

Taglientemente, e sup. taglientissimamente, *sup. taglio*, *corium*.

Tagliere, o tagliero, legno piano a misura, *quadro*.

Taglierello, *dim.* di tagliagugue, *te*, *putilla*.

Taglio, *accutis*. *q* Per tagliamento, *coades*.

† Tagliolini Nel numero del più si dicono alcune bifalte di pasta, che si usano per l'arte minestre.

Taglino, o taglione, similitudine di vendetta, *totio*.

Tagliola, *laticin*, *pedica*.

Tagliolo, *piccola* particella, *frustulum*.

Tagliuzzamento, *minutim incision*.

Tagliuzzare, *minutim cedere*.

Tagliuzzatore (Cura in tagliare), *scissor*.

Talabaiacco, stromolo da suono usato in guerra da Mori.

Talacimanno, ebbi appressi i Saraceni dalla torti chiama il popolo al tempo.

Talamo, camera, stanza, *thesaurus*.

† Talari. Nel numero del più, si dice una sorta di cote alata, che si attribuiscono a Mercurio, *talara*.

Tal che, tal-mie che, *in ut*.

† Talco, materia minerale, *talcum*.

Tale, *talus*.

*Tala, ramo d'albero, *talco*.

Talento, andare a gusto, *arbitrio*.

Talento, *voluntas*. *q* Per abilità naturale, *ingenium*.

† Talietto, sorta di cibo, *thalietrum*.

† Talismano, specie di metallo, o amulo seguito di caratteri, o cifre.

Talioce, taglione, V.

† Taliro, sorta d'erba, *thalitrum*.

† Tallero, moneta d'argento di Germania, del valore di due fiorini.

Talla-to (Bemb. lett. vol. 4.), piccolo tallo.

Tallire, germogliare, *germinare*.

Talliro, add. da tallire, *germinatus*.

Tallo, messa dell'erba e ramuscolo da inventare, *thalus*.

Tallione, parte del piede vicino al calcagno, *lulus*.

Tal-mie, *andro*, *ita*.

Talmude (S. gn. Incred. 2. 23. 7.). Titolo di un libro degli Ebrei, che contiene le loro dottrine, *Talmud*.

Talmudista (S. gn. Incred. 2. 24.). Conciatore, ed Osservatore del Talmud.

Talora, *interdum*.

*Talutra, *interdum*.

Talpa, o talpe, animal simile al topo, *talpa*.

Talano, alcuno, *oliguis*.

Talvella, *interdum*.

*Tamanio, tanto grande, *tantus*.

Tamarindi, datteri d'India, *tamarindus*.

Tamarindo, albero che produce tamarindi, *tamarindus*.

Tamarisco, albero noto, *myrica*.

† Tambacità, mollazzo, tempo (Vareb. Escol 43.).

Tambellone, sorta d'embrice.

Tamburaccio, grande ma cattivo tamboro, *tympannus inconditum*.

* Tamburagione, accesa, *delatio*.

Tamburare, querelare, accusare.

Tamburello, *dim.* di tamburino, *ro*, *crumum*.

Tamburino, sonatore di tam-

buro, *tympnistus*.

T mburo, *tympnium*.

Tambusare, percuoter bene, *diverberare*.

Tamerice, o tamerige, *lamerigia*, V.

Tamerigia, lamarisco, *myrica*.

Tampoco, ancora, *etiam*.

Tana, caverna, *lustrum*.

Tanacetio, erba Atansia, *tanacetum*, *ed-ratum vulgare*.

Tanaglia, *far-cps*.

Tanaglia, *forficula*.

Tanc, color lionato seuro, *color rarus*, *leucophus*.

† Tansa, fior di muffa, *situs us*, *merphus*.

Tansane, malmenare, *peruv*.

Tansa, fior di muffa, *situs*.

Tangente, tangens.

* Tangere, toccare, *tangere*.

Tanghiello, rustichetto, *sub-rusticus*.

Tanghero, grossolano, *rusticus*.

Tangile, *tangibilis*.

Tangocchè, tazzo e gossa, *crustus*, *heles*.

* Tanaferia, ragionamento inetto, *nyctus*.

* Tanaferia, tantafera, V.

Tantinetto, *tantillum*.

Tantino, *tantillum*.

Tanto, *tantus*.

Tanto, avv. *andro*. *q* Per tanto, *in tempo*, *tamdiu*.

Tanto hè, *adeo ut*.

Tanto, o quanto, *intanto*, V.

Tantino quanto, lutto quel che, *quicquid*.

Tantosto, *enim*.

† Tao, sorta di gemma, *taos*.

Tapinare, vivere in miseria, *miserrum vltim vivere*.

Tapinello, meschinello, *micellus*.

† Tapinità, *hirsutia*, *humilitas*.

† Tapino, misero, *miserr*.

† Tapino, fig. rettoica, *tapinosa*.

† Tapeto, *topetum*, *austrum*.

Tappezzare, parare con tappezzerie, *fulsare exornare*.

Tappezzato, *fulsatus exornatus*.

Tappezzaria, paramento da stanze, *perpetuana*, *peristomatium*.

Taro, il tarare, *taratò*.

Tara bara, egualmente, senza divario (moda basso), *aequale*.

Tarabuso, sorta d'ecceffe.

Tarantello, giuoco che si dà a' compratori, *questorium*.

Taranto, città in Calabria, *Tarentum*.

Tarantola, serpenticello, *stellio*.

Tarantolato, moro dalla tarantola, *stellionis dente petitus*.

Tarzie, tassare, *taxare*.

Tarato, add. da tarare, *taxatus*.

TE

[illegible]

TE

† *Termintini*, term. *chirurg.*, sorta di puntale di ceraceo-pruvigino, e che contengono un arquo, l'ence e verdastro.

† *Termometria*, argomento per misura del caldo e freddo, *thermomeltria*, *thermometria*.

† *Termorio*, *n* termio, *termario*.

† *Termi*, cit. nell' Umbria, *In termam*.

† *Termo*, punta de' dadi, quando ambedue mostrano tre *termio*.

† *Terra*, *tellus*. § Per luogo, regio.

† *Terra cava*, *terra informis notae*.

† *Terraccio*, mazzuola delle buche.

† *Terracina*, città d' Italia nello Stato della Chiesa, *Ausar*.

† *Terra cotta*, *cotti luterae*.

† *Terracrepolo*, sorta d'erba, *terracerpulus*.

† *Terra lerina*, *continua*.

† *Terrafinate*, *estilar*, in *exiliu mittre*.

† *Terrafine*, *n* ° *Terrafino*, *l'uido*, *erilum*.

† *Terrazzo*, add. che è sulla piana terra, o fatto in terra, e che s'alza poco da terra, *teretris*, *humilis*.

† *Terraguolo*, vicino a terra, *terae proximus*.

† *Terrapiene*, *aggrare*.

† *Terrapieno*, *agerrum*.

† *Terrapieno*, *aggr*, *aggratum*.

† *Terratico*, illius che si riceve dalla terra, *cenius*.

† *Terrato*, *terrapio*, *aggr.* § Per battuto, *pavimentum signum*.

† *Terrazzino*, *incolu*, *oppidanus*.

† *Terrazzino*, piccolo terrazzo, *patrum solumum*.

† *Terrazio*, quasi *terrazzo*, *solio*, *solumum*. § Per battuto, *Battuto*, *V*.

† *Terrento*, *Terramoto*, o *Tremuto*, *terremotum*.

† *Terrazione*, *solumum ingens*.

† *Terramente*, secondo il modo, *humum* *modo*.

† *Terrencello*, sust. (Red. esp. *invel.*), dim. di *terreno*, *agellus*.

† *Terreno*, sust. *ager*. § Per territorio, o *territorium*.

† *Terreno*, § di terra, *tervus*, *terren*, § *tervenus*.

† *Terristrità*, *terrestrità*, *V*.

† *Terrestro*, *terrestris*, *V*.

† *Terrastrità*, qualità *terree*, *ratio terre*.

† *Terrestre*, o *Tetrestro*, *terrestris*.

† *Terristrità*, *terrestrità*, *V*.

† *Terrilla*, piccola terra, *oppidula*.

† *Terribile*, e sup. *Terribilissimo*, *terribilis*.

† *Terribile*, sust. *Toribile*, *V*.

TE

Terribilità, *terror*.
Terribilmente, *terribiliter*.
Terriccio, *terras*, *terreus*.
Terriccuolo, picciol castello, *oppidulum*.
† Terrificuo, add. colui che fa terro verso terra.
* Terriere, terraziano, *oppidanus*.
Terrifico, terribile (Segn. Crist. instr. p. 3. r. 4. n. 7.), *terrificus*.
Territorio, o *Territorio, *territorium*.
Tessore, *terror*.
Terroroso, pien di terra, *terrōsus*.
T-oso, e sup. terosissimo, *nidulus*.
T-ia, sost. terza *tertia*.
Terzamente, *tertio*, *tertium*.
Terzana, febbre, *tertiana*.
Terzani, ascuale, *novale*.
Terzaruolo, *tercetulo*, V.
Tessere, arare la terza volta, *tertiter*.
Tessuto, } padre del biso-
Tessuto, } volo, *abusus*.
Tesserie, o Tesserite, noa delle tre parti, *tertius pars*.
T-essuolo, misura di vino, *hemina*.
Tesseruolo, vella minore della nave, *velum minus*, *evipm-*
mentis.
T-essuto, tre versi, *tristichon*, *tristichon*.
T-essuaccia, pegg. di ter-
zetta.
Tertina, componimento in ter-
za rima, *carmen tertium con-*
stanti versibus, *tristichon*,
tristichon.
Tessino, vaso da tener liqui-
di, di trientol.
T-ino, add. *tertius*.
T-ino, sost. *tertius pars*.
Tessiuole, *tertius tertius*.
Tessuolo, ucel di rapina, *aquila*.
T-ia, sost. il tendere, *tensio*.
T-anteggiare, *tensuazare*, V.
T-antiera, *dentaria*, *dentarium*.
T-antire, *dentare*, *quiescere*.
T-antizzare, *accumulare* tesoro,
thesauri congregare,
thesaurizari.
T-antizzato, add. da tessu-
izzare.
Tessino, tessno, *thesaurus*.
Tessolo, tesno, *capitis ver-*
tex, 1. Per capo, *caput*.
T-ss, *tensum*.
T-essaggiare, *tesaurizare*, V.
T-essare, o *tesaurire*, *accu-*
mulari.
Tessiera (Segn Div. di Mar.
t. 5.), fem. di *tesaurie*,
thesauri custodia.
Tessore, o *tesaurige*, *quies-*
cator, *cintharacha*.

TE

Tessitura, o tessurizzare, *tessere*,
tessere congerere, *fascis, fascis*,
Tessuto, u tessuto, *textamentum*,
Tesserà (Segn Man. 17. Apr.),
tessera.
Tettacrandolo, tettatore, *tettori*,
Tettere, *tessori*.
Tettatrice, *tetatrix*.
Tettatura, *tettus*.
Tettuto, add. *tettus*.
Testa, *caput*. ¶ Per ingegno,
ingenium.
Testa coronata, Re, *rex*.
Testaccia, *mulum caput*.
Testaccio, lavoro di frammentelli
di terra cotta, *testaceum*
opus.
Testaceo (Gall. lett.), di
terra cotta, *testaceus*.
Testamentare, testare, V.
Testamentario, *testamentarius*.
Testamento, *testamentum*.
Testare, far testamento, *testari*.
Testata (Gall. Dial.), estre-
mità, *caput*.
† Testatore, testator.
Testatire (Beauv. lett. vol.
1.), *tetatrix*.
Teatè, poco fa, mollo.
Testerrecio, ostinato, cervi-
cosus.
† Teatro, testa, modò.
Testaceola, *capitulum*.
† Testicolare, specie d'uva.
† Testiculi, *testiculos*, *testis*.
Testiculoso-o, erba, *arctica*.
† Testiculovipra, erba, trifol-
ium.
Tettera, testa dello briglia.
Testificante, *testificans*.
† Testificazione, testimonianza, Y.
Testificare, testare.
† Testificato, atto a testifi-
care, *testis*.
† Testicato, *testatus*.
† Testificare, *testis*.
† Testificazione, *testimonium*.
† Testimoniare, testimonianza,
V.
† Testimone, testimoniaire, Y.
† Testimune, testimonio, *testis*.
† Testimoniale, testimonianza, Y.
† Testimoniata, donna testimo-
niata (Ahm. Cir. can. so.
al. 72 e Varell Stor. I. 5.).
testes.
† Testimoniale, te-timoniabile.
† Testimonianza, qui *testatur*.
† Testimonianza, testimonianza.
† Testimoniane, far testimonianza,
Y., testari.
† Testimoniale, *testatus*.
† Testimonio, *testis*.
† Testino, picciola lusa, co-
stura, *piliolum*.
† Testo, vaso di terra, *testa*.
† Testo, la parte principale d'uo-

ta di lapis piosobio, *hammatiss. theca*.
 toccamento, *toctus, toctio*.
 toccare, *tingere, attingere*.
 toccare, *aus. tactus, toctio*.
 toccata, sorta di sonata, *præsentio*.
 toccatina, dimin di toccata, *brevis pueritio*. Per piccolo toccamento, *brevis tactio*.
 toccativo, atto a toccare, *facultatis tangendi*.
 toccato, *tuctus*.
 toccato, sust. tatto, *tactus*.
 toccatore, *qui tangit*.
 Toccetto, gnaacetto, *scitamentum*.
 torco (collo largo), *perzo, frustum*. § Per sorta di berretta, *galana, erudo*.
 torco (collo stretto) tatto, *tactus*. § Per co' po di campana, *tonitrus*.
 torco, add. toccato, *tactus*.
 toga, *toga*.
 togale, di toga.
 togato, *togatus*.
 togliere, torre, o tollere, *odimera*. § Per prendere, *accipere*.
 togliimento, *ablatio*.
 togliore, *ablator*.
 Tolido, città nella nuova Castiglia, *Tolatum*.
 Tolonio, città nella Mare di Ancona, *Tolentinum*.
 Tollarbe, *tolerabilis*.
 Tollerabilmente, *tolleranter*.
 Tollerante, *tolerans*.
 Tolleranza, *patientia*.
 Tollerare, *patienter ferre*.
 Tollerato, *toleratus*.
 Tolleratore, *tolerans*.
 Tollere, sorta di moneta.
 Tolla, *est. il tolla, come*.
 Tollato, *lum*.
 Tolomea, cerchio dove Dante mette a traditori.
 Tolosa, metropoli in Linguadoca, *Tolosæ*.
 Tolla, togliimento, *ablatio*.
 Tollo (Città in Tolla) *est. parte da togliere, ablatio*.
 Tomajo, parte di sopra della scarpa, *obstragulum*.
 Tomare, tombolare, *V*.
 Tomba, sepoltura, *sepulchrum*.
 Tombacco, sorta di composizione metallica.
 Tombolare, cadere col capo all'insù, *in coput ruere*.
 Tombolato, *est. il tombolare*.
 Tombolo, *est. casus*.
 Tomo (collo stretto), il tomare, *caus*. § Coll' o largo, *parta, volume, tomus*.
 Tomolto, tumulto, *tumultus*.
 Tomica, *tonica*, *V*.
 Tomella, *est. tonicella*, *V*.
 Tomachino, *est. tonichino*.

Tonamento, o tuonamento, *tonitrus*.
 Tonare, o tuonare, *tonare*.
 Tonchiare, aver offesa da tonchi, *ludi à cavallibus*.
 Tonchiato, add. sia tonchiare, *ludus à cavallibus*.
 Tonchio, gurgoglio, *curculio*.
 Tonchino, che ha tonchi, *curculionibus plenus*.
 Tonchimento, *tonditura*, *V*.
 Tonciare, *rotundare*.
 Tonchitura, *rotundatio*.
 Tonciare, *tonare, tendere*.
 Tondeggiare, pendere alla figura tonda, *rotundum esse*.
 Tondeggiato, *rotundatus*.
 Tonello, dimin di tondo, *rotundus*.
 Tonizza, *rotunditas*.
 Tonino, *piattello, potella*.
 Tonitura, *tonitura, tonsura*.
 Tonido, *rotundus*.
 Tonolo, sust. piatto, *patina, lanx*.
 Tonotto, *tondo, tonus*.
 Tonolo, gorgo, *gurgus*.
 Tonolo, calata, *lupus*.
 Tonova, o tonaro, dal latino *tonare*, ogni reale lunga, *toza*.
 Tonocella, o tonacella, *tonia*.
 § Per vestitura del Diacono o Suddiacono, *dalmatica*.
 Tonico, *tonica, tectonum*.
 Tonizza, lungo ove si fa la tonina, *effusio thymoria*.
 § Tonista, lungo dove sta il tonno, seno di mare dove si pescano i tonni.
 Tonnoia, salame fatto del pesce tonno, *salomonium ex thymus*.
 Tonno, *præ, thymus*.
 Tonura, *tonura, tonsura*.
 Tonurare, dar la prima tonsura, *clericalem tonsuram conferre*.
 Tonurato, add. sia tonozzato.
 Tonpa, nido de' topi, *murum nidus*.
 Topazio, pietra preziosa, *topazius*.
 § Topinajo, term. chirurg. sorta di tumore, *topariis*.
 § Topico, titolo di alcuni libri di Aristotele e di Cicerone. E anche parte della dialettica che insegna la maniera di trovar gli argomenti, *topica*.
 § Topico, add. e talvolta sost. *agg di rimedi*, a volta locale, *topicus, topicus*.
 Topinaja, cosa antica e' io pessimo stia, *ardet ruinosa*.
 Topio, di topo, *murinus*.
 Topo, sorcio, *mus*.
 § Topografico, d'averione esatta di un luogo, di un paese per-

ticulare, *topographia, topographia*.
 Topografico, add. *topographicus, topographia*.
 Topolmo, dim. di topo, *musculus*.
 Toppo, serratura, *sera*.
 Toppalacchiare, *facitor di toppa* a di chiavi, *claustrarius*.
 Toppe, *term. del ginocchio della sera*.
 Toppo, pezzo d'albero reciso, *truncus*.
 § Torace, *pito, pectus, thorax*.
 § Toraceo, add. di torace.
 Torba, o torbida, la corrente de' fiumi intorbidata da posseg.
 Torbidamente, *turbulentum*.
 Torbicare, *turbare*.
 Torbido, *turbidus*.
 Torbidizza, *turbamentum*.
 Torbidissimo, alquanto torbido, *turbidulus*.
 Torbido, e sup. torbidissimo, *turbidus*.
 Torbo, torbido, *turbidus*.
 Torcello, città nel Ducato di Venezia, *Turcellum*.
 Torcere, *torquere, flectere*.
 Torcello, *torcello*.
 Torchiare, *peggi di torchio, viti far*.
 Torchiato, dim. di torchio, *ficula*.
 Torchio, torcia, *fulsule*. Per torcolte, *torcular*.
 Torcia, *fulsule*.
 Torciare, *torquere, flectere*.
 Torciello, *hacchetoute, simulator*.
 Torcifeccio, o torcifeccio, *puono col quale si sprema la fecca, colam*.
 Torcigliato, *torcere, flectere, torquere*.
 Torcimanno, *torcimanno, V*.
 Torcimento, *torcimentum, obliquitas*.
 Torcinto, strettoio, *torcular*.
 Torcinto, *torcular*.
 Torcitoria, *torcio*.
 Torcolara, *est. torchio, torcular*.
 Torcolin, *est. tor*.
 Tordoio, *serbatoio da torci, turdarium*.
 Tordeila, sorta di torcio grande.
 § Turdini, *montano, sorta d'erba, toridium montanum*.
 Tordo, *turdus*.
 Torello, *picciol toro, ruencus*.
 Toriceia, *capra giovane, capella*.
 Torino, *cap. dal Piemonte, Augusto Taurinorum*.
 Torlo, *tonolo, turillus*.
 Torma, o torma, *turma*.
 Tormenigione, *est. cruciatus*.
 Tormenamento, *est. cruciatus*.

Tormentare, *vaxare, cruciare*.
 Tormentato, *cruciatum*.
 Tormentatore, *toror*.
 Tormentatrice, *quæ torquet*.
 Tormentilla, sorta d'erba, *termentilla*.
 Tormento, *supplicium, cruciatum*.
 Tormentosamente, e sup. tormentosissimamente, *cruciatuliter*.
 Tormentoso, e sup. tormentosissimo, *moletus*.
 Tormentuoso, *lavis cruciatum*.
 Tormentato, cosa che rimette il gusto, *quod turget palatum*.
 Torneletto, drappo che attorna il letto, *conoposum*.
 Tormentato, il ritornare, *reditus*.
 Torneale, *rediens*.
 Tornare, *redire*. § In signif. att. *reducere*.
 Tornasole, *gratula, heliotropium*.
 Tornata, *reditus*.
 Tornato, *reversus*.
 Tornamento, o tornamento, *giostia, pugna ludica*.
 Tornare, *giostare, hastis concurre*.
 Torno, *giostia, ludica pugna*.
 Torneo, sorta di moneta francese.
 Tornajo, torniero, *tormentor*.
 Tornamento, *tormentor*.
 Tornare, lavorare a tornio, *torner*. § Per attornare (Bemb. Acol. l. 8.), *emittere*.
 § Tornichetto, term. chirurg. sorta di macchina, *torcular*.
 Torniero, chi lavora al tornio, *tormentor*.
 Tornio (S. Caterina lett. 4.), *torneo, V*.
 Tornio, o tornio, *torus*.
 Tornire, *torciare, V*.
 Tornito, add. da toritura, *tormentum*.
 Tornitore, *torisajo, tormentor*.
 Torno, strumento da stringere e da caricar balistre, *trapetum*.
 Torno, avvertito intorno, a si usa solamente colle parole In, Quasi, o Nel, circa, circiter.
 Toro, *taurus*. § Per latte, *torus*.
 Toroso (T. S. Amin. 2. l.), *musculus, torus*.
 Torpede, sorta di pesce, *torpedo*.
 Torpente, chi torce, *torpens*.
 § Torpere, rimanere intorpidato o privo di moto, *torpere*.
 § Torpidezza, *torpor*, *V*.
 Torpore, *torpor*.

Toracchione, } torione anti-
co, ingenu, ac
Torione, } *praecepturi*
Torripulo, sorta di piccione.
Torraccia, torione, V.
Torre, togliere, V.
Torre, tost. *turris*.
Torrighiana, *inter turris*
emuentis.
Torrighiare, *prominere*.
Torrinaccio (Sgo. *Litt. istr.*
2. 5. 17.), *immanis tor-*
rens.
Torreale, *torrens*.
Torrella, } piccina torre,
Torric u'la. } *turricula*.
Torrighiaccia, *turricula pro-*
ceps.
Torrido, *secco, intridus*.
Torriere, abitatore della tor-
re, *turris abitor*.
Torrighio, guardia della tor-
re, *turris custos*.
Torrioncello, picciol torione,
turricula.
Torione, *turris ingens*.
†Torrito, che ha tori, *tur-*
riger.
Torrucciaccia, *proceps turri-*
cula.
Toraccio, prg. di torso, *vi-*
da caulis.
Torcello, pallata, *pilula*.
Toruosa, avvolgimento, *tortio*.
Torzo, o torsolo, gambo, *caulis*.
Torta, *placenta*.
Tortamente, *obliquè*.
Tortelletta, } parva *placen-*
Tortellina. } *ta*.
Tortello, *pulmentum*.
†Tortevolmente, con torto,
inurià.
Tortezza, *obliquitas*.
†Torticollo, term. chirurg.
sorta di malattia che fa pro-
durre la testa da oo lato,
caput obliquum.
Tortiglione, la parte torta
dell'albero, *tortilis ramus*.
Tortiglione, tortoso, *tortuo-*
sus.
Tortino, tortello, V.
†Tortire, torcere, *deflectere*.
†Tortid-ne, tortuosità *flexus*.
Torto, e sup. *turtu*, piegato,
distortus. † Per *re-*
gulat, *iniquus*. † Per *tor-*
mentat (Cass. *Rim*), *tortus*.
Torto, non in *trio*.
Torto, avv. *tortamente, obli-*
què. † A torto, *inurià*.
Tortolo, *tortosa*.
Tortore, }
Tortorella, o tor. } *turtur*.
Tortorella, o tor. }
Tortorella, o tor. }
Torton, città io Lombardia,
Dertona.
†Tortone, ministro di giu-
sta, *tortor*.

†Torleo, ingiusto, *iniquus*.
Tortuosamente, *obliquè*.
Tortuosità, *obliquitas*.
Tortuoso, pieco di torcimen-
ti, *tortuosus*.
Tortura, torcemento, *tortio*.
† Per *malvagità, iniquitas*.
† Per *tormento, cruciatus*.
†Tortamente, *obliquè*.
Tortuà, severità, *tortitas*.
Torvo, *tortuus*.
Tortiona, storione, *tortio*.
Tortone (voce *bana*), *krate*
arvenne.
†Tosa, fanciulla, *puella*.
†Tuamento, *tonitura*.
Tosare, *tondere*.
Tosato, *tonitus*.
Tonatura, *tonitura*.
Toscan mente (Cruca in To-
so, e Tass. *lett. poet.*),
etruscà.
Toscano (Berni *cap. d' Arist.*),
e sup. *toscanismo* (Caso
lett. 1. 12.), *etruscus*.
Tosco, avv. *toscanamente*,
etruscè.
Tosco, add. (Bocc. G. B. n. 10.
10.), *toscano, etruscus*.
Tosco, sost. *toscano, toscanum*.
Tosella, *puella*.
†Toso, sost. fanciullo, *puer*.
Tuso, add. *tonato, tonus*.
†Tostare, *tostare, tondere*.
Tostone, collana de' Cavalieri
di S. Andrea, *velius ori-*
reum, arvis oriuri.
Tusta, e *tost*, *tussis*.
Tosticare, avvelenare, *toxi-*
cum dare.
Tostato, *veneno infectus*.
Tostico, veleno, *taxicum*,
e *g. xio*.
Tostuoso, velenoso, *veneno-*
sus.
Tostamento, *tussis*.
Tostare, *tussire*.
Tostamente, e sup. *tostissi-*
mente, prestamente, ce-
leriter, statim.
Tostanone, e sup. *to-tanis-*
simamente, tostamente, V.
†Tostozza, prestizza, *celer-*
itas.
†Tostano, e sup. *tostissimo*,
pratu, celer, v. l. 2.
†Tostanza, prestizza, *celer-*
itas.
Tuito, avv. e sup. *tostissimo*,
tosamente, celer, statim.
Tosto, add. e sup. *tostissimo*,
pratu, v. l. 2, celer.
Totale, e sup. *totalissimo*,
totale, totus.
Totalità, *integritas*.
Totalmente, *omnino*.
Totamiglio, *totumiglio, V.*
Totano, sorta di pesce, *toligo*.
Totto, *Motto, V.*
Tovaglia, pannolino per la
musa, *mandila*.

Tovagliaccia, *mandile inale-*
gans.
Tovaglietta, } pannolino che
si tiene inoan-
di mangiando,
Tovaglietto, } *mappa*.
Tovagliuola. }
Tovagliolo (Sgn. *Crist. in-*
str. 2. 13. 12.), *mappa*.
Tozzetto, dimin. di tozzo,
frustulum.
Tozzo, sost. pezzo, *frustum*.
Tozzo, add. } *mal futo, grus-*
Tozzolo, } *soloio, rudis*.

TR

Tra, *inter*.
†Trantico, molto antico, per-
antiquus.
†Triavaro, molto avaro, *sor-*
didus.
Trabacca, teoda, *tentorium*.
Trabacchetta, *tenetorium*.
†Trabaldare, otribaldare, tra-
fugare, *clam asportare*.
Trabaldaria, *furtum*.
Traballare, vacillare, *titubare*.
Traballare, straballare, *agni-*
tor.
Trabalzato, *concussus, agi-*
tatus.
Trabalzo, *scroscio, V.*
†Trabica, veste usata dagli
antichi Romani, *trabea*.
Trabesto, molto besto, *per-*
bectus.
Trabello, molto bello, *per-*
pulcher.
Trabeco, molto bene, *perbelli-*
ter.
Trabecole, picciola trabacca
di legno sopra cui si riscal-
dano i panni.
Traboccamiento, *exundatio*. †
Per *rovina, disfacimento,*
excidium.
Traboccente, e sup. *traboc-*
centissimè, exundans, su-
perfluent.
Traboccentemente, precipito-
samente, *precipitanter*.
Traboccare, versar fuori per
troppo pieno, *superflue-*
re. † Per *precipitare, pro-*
cipitare.
Traboccatto, add. da *traboc-*
care, praecip.
Trabocchello, } luogo da es-
Trabocchetto. } *deri, fovea*.
Da piglia uccelli, *de-pula*.
Trabocchevole, *insursum, im-*
mensur. † Per *precipitoso,*
praecipit.
Trabocchevolmente, *traboc-*
centemente, V.
Trabocco, *fumo*.
Trabondare, *sopraabondare*,
exuberare.
Trabonno, molto buono, *per-*
bonus.
Tracannare, bere assai, *lor-*
gè libere.

Tracanoato, add. da *tracina-*
re, lurgè apert.
Tracappello, sorta d'elba, *epi-*
thymum.
Tracaro, molto caro, *pregatus*.
†Tracattivo, *perissimus*.
Traccheggiare, *tempergiare*
(modo basso), *procurare*.
Traccia, orma, *vestigium*.
Tracciamento, *machinatione,*
machinatio.
Tracciare, *sequi la traccia,*
vestigio sequi. † Per *ma-*
chinare, machinari.
†Traspino, struscato con cui
si fora il cranio ed altre za-
ze, *terebra*.
Trascorio (Bmb *lett. vol. 4.*),
trapsaud, praeteritus.
Tra hè (R-di osserv. *anim*),
l'apera arteria, *aspera ar-*
teria, vena.
†Trachelagra, term. *chirurg.*
specie di affezione artritica,
o reumatica che attiene il
collo, *trachelagra, τραχη-*
λίτης.
†Trachelomia, term. *chirurg.*
trachelomia, τραχηλίτης.
Trachato, molto chiaro, *pel-*
lucidus.
Trachardano, codardismo,
ignavissimum.
Tracolle, annesso da appiccari
la spada, *bolthens*.
Tracollamento, *lapsus, ruina*.
Tracollare, lasciar cadere, *qua-*
re il capo per sonno, o simile
accidente, *caput demittere*.
Tracollato, add. da *tracolla-*
re, demisso capite collapsus.
Tracollo, *capitis demissio*.
†Tracomia, term. *chirurg.* a-
sprezza della parte interna
delle palpebre, *trachoma*,
τράχυμα.
Tracollarsi, consolarsi, se
condarsi.
Tra-onerole, convenevoli-
ssimo, *admodum decens*.
Tracordare, o *tracordarsi*,
grandemente cuocordare,
maximè convenire.
Tracoriante, *intercurans*.
†Tracortere, *currere assai*,
excurrere.
Tracotaggine (Bmb *lett. vol.*
3. l. 1.), *tricotaginis, V.*
Tracotanza, *arrogantia, in-*
rogantia.
†Tracolare, *disordinare, eber-*
rare.
Tracolato, *arrogante, inro-*
gans.
Tracrocioso, molto cruccio-
so, *valde irritus*.
Tracroggine, } *tracroggine,*
Tracuranza, } *gine, inco-*
†Tracuratagine, } *ria, negli-*
†Tracuristamento, } *gentia*.

* *Tramutato*, trascoreto, ne-
gigenza.
Tradimento, tradimento, V.
Tradimentato, totalmente di-
menticato, omnino oblitus.
Tradimento, prodito.
Tradire, prodere.
Traditito, durissimo, re-
civismus.
Tradispregevole, molto sprege-
vole, valde contemptibilis.
Traditevole, da traditore,
foedifragus.
Traditevolmente, da tradito-
re, dolose.
Tradito, proditus.
Traditore (Caro lett. t. 26.),
perditrix.
Traditoraccio, pegg. di tradito-
re, infamis proditor.
Traditore, proditor.
Traditorello, perfidus.
Traditoricamente, perfidi.
Traditoresco, di traditore,
foedifragus.
Traditrice, proditrix.
Traditore, traditor.
Tradole, } molto dolce,
Tradolereto, } dulcissimus.
Tradullo, add. da tradurre,
traductus.
Traduttore, traduttore, V.
Tradurre, trasportare, trans-
ducere, interpretare.
Traduttore, chi trasporto da
una in un'altra lingua,
interpret.
Traduzione, il tradurre, in-
terpretatio.
Tradente, che trae, attrahens.
Tradere, tirare (Saonaz. Arc.
pross.), iaculari.
Tradimento, languor.
Tradetare, languire, deficere.
Tradetato, defectus virius.
Tradetore, o * tradere, fe-
rire, transfigere.
Tradesso, fesso, fissus.
Tradicante, negotiator.
Tradicare, negoziare, nego-
tari.
Tradisco, add. da tradicare,
negotatus.
Tradiscatore, negotiator.
Tradisco, negotium.
Tradere, pugnare, pugio.
Tradere, ferire, ferre.
Tradente, transfigere.
Tradente, transfigere.
Tradimento, } vulnus.
Traditura, }
Traditivo, che trasghe,
transfigens.
Tradiggitrice, transfigens.
Tradita, strumento, per cui si
fece passar l'argento per
evogliarlo.
Tradite, traggimento, V.
Tradito, che trasghe, pen-
trahis.

Trasitto, transitus.
Trasituta, trasita, vulnus.
Trasfogio, trasfogio, trifugium.
Trasfogioso, scemato, o pic-
colo di trasfogio, trifoglio ex-
tus.
Trasforare, perforare.
Trasforato, perforatus.
Trasforelleria, ecc. trasforelle-
ria, V.
Trasforo, il trasforare, fora-
ma.
Trasforerie, trasforelleria, V.
Trasforuto, piccolo trasfora-
to, parum foratum.
Trasfudo, e sup. trasfudis-
simo, molto traduto, prae-
frigidus.
Trasfugere, o trasfugare, tra-
sportare casualmente, trans-
spargere.
Trasfuggera, pastare con fel-
ta, pertransire.
Trasfugatore, soldato fuggi-
vo, transfuga.
Trasforelleria, o trasforelleria,
inganno, dolus, fraus.
Trasforellino, o tradoncello,
trasforellino, }
Trasfucio, o } furum
} tus, ne-
} trasforellino. } quam.
Trasfucola, o trasfucolo, pic-
ciola matana di rete. § Per
l'uso della gamba, tibia,
surus.
† *Trasugente*, sorta di radice,
ingenuca.
Tragedia, trogoedia, trago-
dia.
Tragedio, trogoedus, trago-
dia.
† *Tragelso*, sorte d'animale,
tragelaphus.
Traghetta, traghettare, o
traghettare, passar oltre, tran-
sire.
Traghetto, o * traghettare,
baghetiere, pragtigat-
ore.
Tragetto, o tregitto; traie-
cono. § Per piccolo bastone,
trama.
Traghetto, che tira, iocu-
latur.
Traghettere, traghettare, V.
Traghettoni, inchiostro (Sen-
za Accad. regl. 8.), vo-
nere.
Traghettoni, tragice.
Tragico, di trag-dia, tragi-
cus.
† *Tragicommedia*, comoedia
tragica.
† *Tragicomico*, comicus tra-
gicus.
Tragionare, il tirar che fan
due, uno in que, e l'altro
in là, distrinere, d'altare.
Tragittaria, ecc. traghettare, V.
† *Tragopande*, uce, satirio,
tragopanax.

Tragrande, o trasgrande, mol-
to grande, pragrandis.
Tragrandire, adoperare il tra-
gandio, cui libellum com-
putare.
Tragrandio, livella, libello.
† *Tragrandio*, sorta di fig. trans-
uicio.
Trasamento, il tirare, tractus.
Trasante, trahens.
Trasare, tirare il tirano, tra-
hens.
Trasare, o trarino, quanto fi-
reno in una volta gli ani-
mali, traho, veho.
† *Trasare*, trahens.
Trasatismo, sodasismus.
Trasasciamento, omisus.
Trasasciare, omittere.
Trasasciato, omisus.
Trasfalo, trasportato, trans-
latus.
Traslazione, traslazione, trans-
latus.
Trasico, ramo di vite, palmea.
Trasicozzo, brevia palmea.
Trasico, sorta di tela.
Trasimento, degeneratio.
Trasigente, degenerare.
Trasigante, degenerare, de-
generare.
Trasignato, degener.
Trasiorio, lousissimo, sordi-
dissimus.
Trasolente, stralucente, pel-
lucidus.
Trasolere, trasolucere.
Trasolore, stralucere, oculos
distorgere.
Trasolone, stralunato, strabo.
Trasolongo, assilongpradungus.
Trama, le fila da riempier la
tela, trama, subtegmen.
Tramaglio, rete da pescare,
verriculum.
Tramaglio, stramaglio,
nequissimus.
Tramandare (Elic. Canz.),
transmittere.
Tramandato, transmissus.
Tramavaglio, molto mero-
vigioso, peritrusus.
Tramora, tener di tremo,
texere. § Per macchina,
machina.
Tramassare, strezzare, pro-
sternere.
Tramazzo, tumulto, tumultus.
Tramazzamento, tramort-
mento, V.
Tramazzare, esser oppresso
de amicizia, vixit meno,
decipere.
Tramazzato, add. da tram-
azzare, amatus.
Tramazzata, confusione, con-
fusio.
Tramazzata, confondere, con-
fundere.
Tramazzato, } Tramazzata,
} V.

Tramennare, mœore, luttare,
versare, agitare.
Tramendare, tramendui, o
tramendunt, tolli e due,
omni, utique.
Tramemolare, confondere me-
colando, intermiscere.
Tramessa, il tramettere, in-
terpositio. § Per digressio-
ne, digressio.
Tramesso, suol. vivande pa-
sia tra l'un servizio e l'ul-
to, missus.
Tramessio, add. incerto, in-
teritus.
Tramettare, tramescolare, V.
Trametto, il tramettare,
permisus.
Tramettere, o tramettere,
interponere.
Trametto, tramesso, V.
Tramettimento, interpositio,
interitus.
Tramettare, interponere, in-
terstare.
Trametto, interitus, divi-
sus. § Per intermesso, in-
termisus.
Tramettatore, arbitri, consi-
liator.
Tramettatrice, mediatrice,
mediatrix.
Tremazzo, o tremasse, ciò
che è posto tre due cose,
intermedium.
† *Tramachiana*, permisus.
Tramachiere, intermiscere.
Tramachiato, intermixtus.
Tramissione (Bemb. lett. vol.
4.), intramessa, interposi-
tio.
* *Tramite*, sentiero, trames.
Tramitello, piccolo tremite,
parvo semito.
Trammettere, tramettere, V.
Trammuggia, cassetta sopra la
spacio, da cui esce il grana-
o, infundibulum.
Trammolliccio, molliccio, val-
di molle.
Trammontamento, occasus.
Tramontana, Septentrione,
septentrio.
Tramontanaccio, peggior. di
tramontano, aerius aquilo.
Tramontano, vento settentrio-
nale, che meglio si dice
tremontana, aquilo.
Tramontante, occidens.
Tramontare, occidere.
Tramontato, } add. da tra-
} montare.
Tramontato, tramontamento, V.
* *Tramontigione*, il tramonti-
re, omni
T. amontimento, } deliquum.
T. montare, } tramontare.
Tramontato, collopsus.
Tramontato, due banai con un
legato e traverso, sa sul

Transgreditoria, *violator*.
 Transgressore, *disubbidienza, violatore*.
 Transgressore, *violator*.
 *Travi, *coi, tanto, sic*.
 Transcurramente, *molto sicuramente, tussimè*.
 Translatare, *trasportare, trasferire*.
 Translato, *translatus*.
 †Translatrone, *traslatamento, traduzzione* (Proa. fior. 3. roo.).
 Translatore, *traduttore, interprete*.
 Translativamente, *per translativione*.
 Translato, *sustant. metaphoro, translativo*.
 Trans-lato, *trasferito, translatus*.
 Translatore, *traduttore, interprete*.
 Translazione, *trasportamento, translatio*. † Per *traduzione, interpretatio*.
 Transl-gnara, *transl-gnore, degenereare*.
 Translucido, *translucido*, V.
 †Transmutao, *oltransmutao, transmutatus*.
 Transmutet, *transfondere, transfundere*. † Per *modificare, mutare*.
 † Transmutatore, *transmutator*.
 Transmutare, *mutar paese, migrare*.
 Transa grazione, *transmigratione*.
 Transmodare, *usar di modo, modum excedere*.
 Transmodico, *transmodicus*.
 Transmutare, *transmutare*, V.
 *Transmutabile, *mutabilis*.
 Transmutazione, } *transmutatio*.
 Transmutacento, }
 Transmut-nea. }
 Transmutate, *mutare*.
 Transmutatore, *mutator*.
 Transmutazione, *transmutatio*.
 Transmutato, *fuor dell'usa naturale, extra naturae usum*.
 Transnennalmente, *molto assolutamente, valde agliter*.
 Transnello, *molto sucto, valde agilita*.
 Transnennacolo, *summuum*.
 Transogrore, *andar vagando colla mente, mente vagare*.
 Transognato, *inennato, stupido*.
 Transolicitamente, *admodum sollicitè*.
 Transoneria (Varchi Ercol.) *millitoria, iactantia*.
 Transordinaria, *usar d'ordine, aberrare*.
 Transordinario, *extraordinarius*.
 Transordinatamente, *disordinatamente, immodicè*.
 Transordinato, *add. da trasordinare, aberrare*.
 Transordige, *disordige, excessus*.

Trasorietre, teorietre, quadretre.
† Traspidino, chi è compreso di là dal po, *transpidinus*.
Trasporante, anq. trasportante.
Trasportismo (Gold. latt.), *translucidus*.
Trasparenza, *pelluciditas*.
† Trasparenza, o trasparire, essere trasparente, *translucere*.
Traspiantamento, *translatio*.
Traspiantare, *transfere*.
† Traspiantare, *translatus*.
Traspirano (Gold. lett.), trasparente, *perspicuus*.
† Traspire, *perfluere*.
Traspirazione, evaporazione, *evaporatio*.
† Traspirimento, inverso, *mutatio*.
Trasporre, o trasportare, *transponere*.
Traspostamento, *transportatio*.
Trasportare, *transportare*.
Trasportato, *translatus*.
Trasportazione, } *transportatio*.
Trasporto, } *translatio*.
Trasposizione, trasportamento, *transpositio*.
Trasporto, *transpositio*.
Trasricchiare, arricchire assai, (S. Gu. Quares. 13.), *perdivitum facere*.
Trasrinnare, mangiare, *tracare*.
Trasstrato, *tractatus*, *detrinatus*.
† Trasstrare, frastonnare, *resonare*.
† Trasstrato, *reventatus*.
Trasvallare, obsecrare. † Trasvallare, *obscitari*.
Trasvallato, *obsecutus*.
Trasvallatore, obsecratore.
† Trasvallatore, di trasvallo, *insultator*.
Trasvallo, *obsecratio*, *ludus*.
Trasvassare, travassare, *elutivare*.
Trasvassato, *elutivatus*, *diffusus*.
† Trasvandamento, *transus*, *insultator*.
Trasvandre, andare assai, *indolere*.
† Trasverberato (S. Gn. Mac. 19. Apr.), *repercutus*.
† Trasversale, *transversarius*.
Trasversalmente, obliquamente, *obliquè*.
† Trasverso, obliquo.
Trasviare, trasviare, *de via deducere*.
Trasviamento, *humanam naturam immutare*.
Trasviamento, add. da trasviamento.
Trasvolato, add. da trasvolare, *transvolatus*.
Trasvolare, *transvolare*.

Trascolgere, *convertere*, *invertere*.
 Tranzustanzione, mntar sottanza, *in okam naturam convertere, permutare*.
 Tranzustanzio, add. da tranzustanzione, *in okam naturam convertere*.
 Tratto, distanza, *distantio*.
 ¶ Per tiro, *iactus*.
 Trattabile, e sop. trattabilissima, arrendevole, *mollis*.
 ¶ Per minuzia, *tractabilis*.
 Trattabilità, *tractabilitas*, *facilitas*.
 Trattabilmente, *tractabiliter*.
 Trattamento, trattato, *tractatus*.
 Trattante, *tractans*.
 Trattare, *tractare*.
 Trattato, trattamento, *¶*.
 Trattatello, dim. opusculum.
 † Trattat-sa, aut. quare cha trattat qualche materia a fondo.
 Trattato, discorso, trattameuto, *tractatus*. ¶ Per trama, *machinatio*.
 Trattato, add. *actus*, *agitus*.
 Trattatore, *tractator*.
 Tra tazione, *tractatio*.
 Trattaggiamento, il trattaggiare, *tractare*, *lucumendum*.
 Trattaggiare, far tratti su i fogli, *linesa ducere*. ¶ Per dir bei tratti in conversazione (5-ggi Et c. l. j. c. 8), *urbane loqui*.
 Trattaglio, add. da trattaggiare.
 Trattatore, *detinere*, *morari*.
 Trattamento, *solutio*, *motum*.
 Trattatore, *morator*.
 Trattatrice (Salv. cical.), femm. di trattatore, *quae detinet*.
 * Trattivole, trattabile, *tractabilis*.
 Tratto, tiro, *iactus*. ¶ Per fola, *vices*.
 Tratto, tratto, spraso, *saepius*.
 Tratto, add. da tirare, *radus*.
 Trattoso, polizoso, *prudens*.
 Trattura, il trarre, il tirare, *ductio*.
 Trattuzzo (B-mb. lett. vol. 2.), piccolo tratto, *angustium spatium*.
 * Travaglia, } travaglio
 * Travagliante, } modestia
 * Travagliante, } cura.
 Travagliante, a salicute, *laboriosus*.
 Travagliare, affiggere, *vezzare*.
 ¶ In senso neut. *laborare*.
 Travagliatamente, *liberose*.
 Travagliato, e mp. travagliatissimo, affitto, *enervus*.
 Travagliatore, *vezatore*. ¶ Per bagatelliera, *praeagitator*.

Travaglio, modestia, cura.
Per affaticamento, labor.
Travaglioso, e sup. travagliosissimo, laboriosus, ceruanius.
Tracante, molto valente, valde strenuus.
Travalcamento, traictio.
Travancare, transire.
Travelsare, traictus.
Travalcatore, traictus.
Travemere (Gall. leit.) contiguitio.
Travassamento, transfusio.
Travaire, e, venar di vaso in vaso, eluere.
Travato diffusio, transusus.
Travatore, che travassa, transfusor.
Travata, riparo di travi, munimentum ex trabibus.
Traudire, udire una cosa per un'altra, perperam audire.
Trave, trabis, trabea.
Tracchezza, deceptio, senium.
Travedere, vedere una cosa per un'altra, hallucinari.
Travedimento (Segn Man. 24. Agosto), hallucinatio.
Traveduto, add. da travedera.
Travegule, oiravvegole. Aver le travegole, vale ingannarsi, miramini, hallucinari.
Traversa, traversina, res adversa.
Traversale, transversarie.
Traversalmente, transversè.
Traversamento, il porre chiosura a traverso, transversa opposito.
Traversare, passare a traverso, transversè saccdere.
Traversaria, specie di rete da pescare, verruculum.
Traversato, add. da traversare, transversè incensus.
Traversia, calamità, infortunium.
Traverso, transversus. § Per avverso, adversus.
Traversone, avv. a traverso, transversè.
Travestino, sorta di piera bianca e spogiosa.
Travestire, o travestirsi, vestem mutare.
Travestito, add. da travestire, mutata vestis.
Travetta, trabecula.
Travaglio, o Bulgoglio, lra una cosa e un'altra.
Travimento (Segn. Crist. 3. 3. 2.), oberratio.
Travire, occid di via, obtrahere. § Io sono all. abducere.
Traviso, devius.
Traviatore, aberrans.
Traviccio, tiglium.
Travillano, villanissimo, durissimus.

Trinciante, add. tagliente, *cutiens*.
Trinciare, *considerare, scindere*.
Trinciato, *scissus, conclusus*.
Trinciare, *trincare*, V.
Trinciare, ec. Trinciare, V.
Trincio, il trinciare, *scissus*.
Trincione, gran bevitore, *libax*.
Trinità, astratta di trino; *trinitas*.
Trino, di tre, *trinus*.
Trionco, *haccusculus*, V.
† Trionfale, *pietre pres. triumphalis*.
Trionfale, *triumphalis*.
Trionfalmente, *triumphantium more*.
Trionfante, *triumphans*.
Trionfere, o Trionfare, *triumphare*.
Trionfalo (*Let. Med. rim. p. 75.*), *triumphus*.
Trionfatore, *triumphator*.
Trionfatrice, *quae triumphat*.
Trionfo, o Trionfo, *triumphus*.
Tripartito, partito in tre, *tripartitus*.
† Tripe, piccoli vermi che reggono gli elberi, *tripe*.
† Tripede, tavola di tre piedi, *tripus*, *edix*.
Triplasequitera, termine di proporzione.
Triplinare, *cintaprare, triplicare*.
Triplamente, (Buonare. *Cic. cal. 2.*) *tripliciter*.
Triplato, *triplicatus*.
Triplico, *triplex*.
Triplamente, *triplex modis*.
Triplità, *triplex ratio*.
Tripto, termine di proporzione, *no. triplus*.
Tripto (*Care lett. 2. 204.*), *trippia*, V.
† Tripto, certa terra per l'ere i metalli, *trypellus*.
Trippo, *pancier, ventiler*.
Trippacci, trippa grande, *immans ventiler*.
Trippidamento, *trippidum*.
Trippidare, *trippidare*.
Trippidatore, *trippidans*.
Trippido, *trippidum*.
Treiregno, mitra del Papa, *triregnum*.
Trireme, sorta di galia (*Beoff. lett. vol. 2.*), *triremis*.
Trisale, *terrestris, abissus*.
† Trisallo, *terrestris in tre alle*, *by*, *glia*, *alij*.
Tr

[illegible]

Troano, specie di conchiglia
(Red. lett. c. 344.)
Trolo, *trophæum*, *tropha*
109.
Trogiare, balbettare, balbu-
tare.
Troglia, hallo, *hæmus*, *tro-*
101.
Troglia, Troglia, *V.*
Troja, polca, porca.
Trojacci, peggiorati di Tro-
ja, *vili porci*.
Trojisti, truppa di mastodoni
di, *latrans marini*.
Tromba, tuba.
Trombadore, trombettiere,
tubicano.
Trombamarina, Giovanni di tron-
do marina, dire per scherzo
di Giacobbe, *io. 87. 10.*
Trombare, suonar la tromba,
tuba canora.
Trombata, suonamento di trom-
ba, *clanger*.
Trombato, add. da Tromba-
re, *vulgare*.
Trombatore, trombettiere, *V.*
Trombata, pover tuba; *Per*
trombettiere, *tubicano*.
Trombatiere, tuba canora.
Trombettato, add. da Trom-
bettiere.
Trombettatore
Trombettiere } *tubicano*.
Trombettino }
Trombetta.
Trombans, *aug-a tuba*.
Tromare, tonare, sonare.
Tromamento (*D-m. pte*),
tromamento, *V.*
Tromamentary, *impunitio*.
Trocare, e *trocare*, (*Sa-*
mar. Acc. esp. 10.) *impun-*
tare.
Tromcare, *per incita*.
Tromcato, e *per incita*. Tromco,
impunitus.
Tromcatore (*Tra. Germ. 5.*
17. p. 66.), *qui impunit*,
i Tromcatore, *quæ impunit*.
Tromco, *qui impunit*.
Tromco, add. tromcato, *V.*
Tromconcello, piccolo tromco,
pinoculus.
Tromcone, tromco, trancia.
Tromfo, gonfo, inflato.
Tromiso, buco, *trinitas*.
Tromo, *sedes*, *Sig. 1.*
Tropico, circolo nella terra,
tropicus.
Tropo, fig. rettoica, e na-
lora, *tropus*, *Sig. 1.*
Tropologia, *exilii morale*,
senso morale delle Satri.
Scrittura, *tropologia*, *tro-*
104.
Tropologico, add. morale,
tropologicus, *trologicus*.
Tropo, avv. *nimis*.
Tropo, add. *nimis*.
Tropo, sost. *supernumer-*

Trotolare, o stroticare, V.
Trottole, trutta pesce, che è forse
il letino, salm.
Trotolare, cuocere a modo di
trotto, cuocere instar trottole.
Trottoja, sodo, da trottole, co-
cuto instar trottole.
Trottole, soder di trotto,
succusator.
Trottole, eod. da trottole,
succusator.
Trottoleire, che trotto, suc-
cusator.
Trotto, certo andor del ca-
vello, succusator, succusa-
tor.
Trottole, strumento da gin-
co fanciullesco, curbo.
Trottole, di trotto, succu-
sando.
Trovabile, inventabilis.
Trovamento, invento.
Trovare, invenire.
Trovato, add. inventus.
Trovato, rust. inventum.
Trovatore, invenor.
Trovatore, inventrix.
† Trucchiali, levari di pianta
da un luogo, fuso coll'al-
ta.
Truccare, urtere colle sue le-
palle dell'everasco, pilā
pilam trudere.
Trucco, arte di giuoco di pal-
lo, segg. 100.
Truce (Verg. Crist. isodr. p.
1. v. 17. m. 5.), trux.
Trucidare, trucidare.
Trucidatore, trucidator.
Trucolare, o truciagiere, ri-
ducere in trucioli, exci-
dere.
Trucolo, picciola t' postle
particella di checcola,
frustulum, rammentum.
Truculano (Sant. Arcad. pos.
8.), truculentus.
Truffare, rubare sotto la ha-
fraudare.
Truffatore, truffatore (Cae.
esp. Meri.), fraudator, is-
probulus.
† Truffativo, intervartens.
Truffato, decipitus, illusus.
Truffatore, fraudator.
Truffa, truffa, frau.
Truffare, truffatore, frau-
dator.
Trucchiale, trucchiale, V.
Truchiale, truce pilā, tridre.
Trutto, correggia, gadium.
Trugno, trugolo, o mugolo,
vaso da equo ed altro per
polli, porci e simili, aqua-
rium.
† Tromo, uccello simile al ci-
gno, troc.
† Tuo, tuono, tonitrus.
Truppa, agment, turba.
† Trudere (Varchi Ercol.)
far la voce del toro.

Turtina (Gall. mecc.), soste-
gno della stadera, *trudina*.

TU

Tu, tu.

Tuba, tromba, *tuba*.

Tubera, tubero, V.

Tubercolo, e tuberculato, lu-
more (Redi osserv. anim.),
tuberculum.

Tubero, asseruolo, V.

†Tuberose, sorta di pesce.

Tuberosità, timore, *tuber*.

Tuberoso, tuberoso.

Tubaroso, sorta di fiore, *hya-*
cinthus indicus tuberosus.

†Tuderna, ova che nasce sul
terr. di Todi, *sudernis*.

Tuello, radice dell'unglio,
strops unguis.

Tuffira, bagnare sommergen-
do, *immergere*.

Toffato, *immersus*.

†Tuffate, voce presa dal colpo
di archibusta e dinota una
cosa subita Red. lett. s. 154.

Tutto, il tuffato, *immersus*.

Tuffolo (Red. epr. inest.),
sorta di uccello, detto da
Greci *Κυανίπτερος*.

Tulo, specie di torrenario e
sodo, *tophus*.

Turgetto, *turgulato*.

Tugurio, o tugurio, *tugurium*.

Tulipano, sorta di fiore, *tu-*
lipa, *as*.

†Tumefazione, gonfiamento,
tumor.

Tumefatto, *tumefactus*.

†Tumefazione, *tumefactio*.

Tumido, gonfio, *tumidus*.

Tumulo, sepolcro (Sennar.

Arg. ep. 1. 3.), *tumulus*.

Tumore, gonfiamento, *tumor*.

†Per alterigia, *superbia*.

Tumoreto, parvas *tumor*.

Tumoreto (Bacc. Fict. lib.

2.), *tumor*.

Tumoreto, *turgidus*.

Tumulare, spellire, *tumulare*.

Tumulo, sepolcro, *tumulus*.

Tumulto, *tumultus*.

Tumultuato, *tumultuans*.

Tumultuato, *tumultuans*.

Tumultuosamente, *tumultuosus*.

Tumultuario, *tumultuarius*.

Tumultuosos, *tumultus*.

Tumultuosamente, *tumultuosus*.

Tumultoso, *tumultuosus*.

Tunica, tonica, *tunica*.

Tuoni, oltinBerbaria, *Tuoni*.

Tuo, *tui*.

Tuono, *tonitrus*.

Tuorio, torio, in plur. inori
a tuoria (Varchi Erol.),
cono dell'ovo, *utellus*.

Tu per tu, *argus viribus*.

Tura toramento, V.

Turacolo, con cui si

Turacolo, con cui si

Turacolo, con cui si

Turacolo, con cui si

Turacolo, con cui si

Turacolo, con cui si

Turacolo, con cui si

Turacolo, con cui si

TR

Taramento, il torere, obtu-
mentum e obtusculum.

Torare, obturare.

Turato, obturato.

Turba, turba.

Turbabile, atto a turbarsi

qui turbari potest.

Turbamento, per turbato.

Turbante, berretto degli Orien-
tali, *sidaris*.

†Turbanza, turbamento, V.

Turbare, turbare.

Turbatissimo (Cavale. Pan-

lin. c. 28.), con turbamen-

to, turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

Turbato, alquanto turbato.

TR

simamento, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

Turpita, *turpiter*.

VA

Vacare, esser vacante, *vacare*.

†Per istra in aza, *vacare*.

Vacato, addietti di vacare.

Vacazione, vacatio.

Vacca, vacca.

Vaccarella, o Vaccarella, *in-*
vacca.

Vaccaro (Sennar. Arc. pros.

3.), *babulaz*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.

Vaccetta, *vacca*, *vacca*.</

Alcetta, *n. vedetta*, luogo di
 sentinella, *specula*, *g.* Per
 chi fa la sentinella, *vigil*.
Velotetto, chi cenna veli, *ve-*
lorum venditor.
Velutare, *oscurare*, *specu-*
lari.
Vella, sorta d'uccello, *larur*.
Vellibac (Bemb. Stor. I. G.),
colubaceo.
Vellina (Bemb. Stor. I. G.),
 pulala, lingua, *neruarius*.
Vella, *volenta*, *voluntas*.
Vellita, *inania voluntas*.
Vellera, *V. L. vellera*, *vel-*
lora.
Vellimento, *irritamento*,
irritamentum.
Vellire, *irritare*, *punge-*
re, *irritare*.
Vello, pelo lungo degli ani-
 mali, *vellus*, *villus*.
Velloso, *pelofo*, *villosus*.
Vellutato, fatto a guisa di vel-
 lo, *villosus*.
Velluto, add. pien di peli,
villosus.
Velluto, *n. st.* sorta di drappo
 di seta, *sericum villosum*.
Velo, *volum*.
Veloce, e *sup.* *velocissimo*,
velox.
Veloco, *verbo*, *velociter*.
Velocemente, e *sup.* *veloci-*
simamente, *velociter*.
Velocità, *velocitas*.
Velocitare (Gall. dial.), *ac-*
celerare, *V.*
Velona, vela grande, *magnum*
volum.
Vellura (Alam. Gir. c. 25. st.
 27.), *levriere*, *canis lepo-*
rina.
Vellro, *levriere*, *canis lepo-*
rina.
Veluzza, *feruum volum*.
Venale, *vehemens*.
Vementemente, e *sup.*
mentissimamente, *vehemen-*
ter.
Vemosa, *vehementia*.
Vena, *hiera*, *venæ*. *g.* Per
 riaccolto del sangue, *venæ*.
Venale, da vendere, *venalis*.
Venardi, *veneri*, *V.*
Venatore (Gall. dial.), *de-*
caccia, *venatorius*.
Venatrice (Sinon. Aug. st.
 9.), *cacciatrice*, *venatrix*.
Vendemia, *vindemia*.
Vendemmiale, *vendemiator*.
Vendemmiamiento, *vendemia*.
Vendemmiamire, *vindemare*.
Vendemmio, *vindemia*.
Vendemmiatore, *vindemiator*.
Vendere, *venare*.
Vendereccio, da *vendersi*, *ven-*
dibilis. *g.* Per mercenario
mercenario.
Vendetto, *ultio*.
Vendettaccia, *magna ultio*.

Vendevole, *a sup. vendibilis.*
Vendibilissimo.
Vendicabilmente, con vendetta, *ulciscendo.*
Vendicamento, vendetta, *ulio.*
Vendicante, *ulior.*
Vendicasse, vendette, *ulio.*
Vendicatore, o vendicatore, *ulciaci.*
Vendicativo, *ulcificans caput.*
Vendicatore, *ulior.*
Vendicatrice, *ulior.*
Vendicatore, vendicativo, *uliorius.*
Vandico, vendicato, *ulius.*
Vendimero, *o vendizio.*
Vendita, *o vendizio.*
Venditore, *venditor.*
Venditrice, *venditrix.*
Venduto, *venditus.*
Veneoso, incantesimo, *veneficium.*
Venefico, *veneficus.*
Venemiento, *venenaga.*
Venere, *venenare.*
Veneto, *venenatus.*
Venefero, *venenifer.*
Veneto, *venenum.*
Venereo, e *sup. venenosisimo, o venenoso.*
Venente, *venente, V.*
Venerebile, e *sup. venereabilissimo, venerabilis.*
Venerabilo (Segn. Quere. 10. 5.), *minutus, honor.*
Veneramento, *venerantius, veneratione.*
Venerando, e *sup. venerandissimo, colando.*
Veneranza, venerazione, *veneratio.*
Venerare, *venerari.*
Venerato, *observatus cultus.*
Veneratore, *observator, cultor.*
Veneratorio, *cultus.*
Venerazione, *veneratio.*
Venero, o Venerdi, *dis veneris.*
Veneramento, lascivamente, *libidinoso.*
Venerio, *venerans.*
Venerabile, venerabile, venerabilissimo, *a.*
Venerabilemente, con venerazione, *venerabiliter.*
Venezia, città d'Italia, *Venetos, arum.*
Venganza, vendetta, *ulio.*
Vengare, vendicare, *ulisci.*
Vengadore, vendicatore, *ulior.*
Venguto, vendicato, *ulius.*
Vengatrice, vendicatrice, *ulitrix.*
Veno, perdono, *venia.*
Veniale, *veniale, venibilis.*
Venialmente, come peccar venialmente.

nialmente, *leviter peccare*.
 Venimento, *venire*, *adventu*.
 Venire, *venire*.
 Venitico, *avvenitico*, *ad-*
venitius.
 Venoso, *pieno di vena*, *veno-*
cus.
 Ventaglia, *visiera dell'elmo*-
to, *baculus*.
 Ventaglio, *ventola*, *flabellum*.
 Ventare, *tirar vento*, *flare*.
 Ventarola, *banderubia*, *ven-*
torum index.
 Ventavolo, *Aquilone*, *vento*
di Tramontana, *Boreas*.
 Venteggiare, *ventore pigia-*
mente, *leviter flare*.
 Ventegielo, *add. de ventas-*
giare.
 Venterello, *ventulus*.
 Ventesimo, *vicesimus*.
 Venti, *viginti*.
 Venticello, *ventular*.
 Ventierque, *viginti quinque*.
 Ventiquiesimo (*Varch. lra.*
corp. uman.), *vigesimus*
quintus.
 Venticinquamila, *viginti quin-*
que milia.
 Ventidue, *viginti duo*.
 Ventiduesimo, *Darentz.Scism.*
vigesimus secundus.
 Ventiera, *ventila*, *flabellum*.
 Ventiburo, *arrea con sei*
ventila di grano, *ventularum*.
 Ventimato, *ventilato*.
 Ventilatore, *ventilans*.
 Ventilare, *ventolare*, *venti-*
lare. ¶ Per *ventilare*, *par-*
pendere.
 Ventilato, *ventilatus*.
 Ventilatore, *se l'istore*.
 Ventilatore, *ventilator*.
 Ventilazione, *ventilatio*.
 Ventina, *numero di venti*,
viginti.
 Ventidurolo, *vento che fa*
pioggia, *ventus pluvius*.
 Ventiquattro, *viginti quatuor*.
 Ventisette, *viginti septem*.
 Vento, *ventus*.
 Ventoio, *strumento per far*
vento, *flabellum*.
 Ventolare, *ventolare*, *venti-*
lare.
 Ventoloso, *venticello*, *ventu-*
lus.
 Ventosa, *cornetto d'chirurgi*
per tirar sangue, *cantharus*.
 Ventosamente, *veniente, mte, vane*.
 Ventoure, *attaccar le vento-*
se, *cucurbitulas admove-*
re.
 Ventosità, *inflatio*, *ventosi-*
tas.
 Ventoso, *sup. ventosissimus*,
ventosus. ¶ Per *altiero*, *in-*
flatus.
 Ventosissimo, *vigesimus octa-*
vus.
 Ventotto, *viginti octo*.

Vetraccio, *malus veras*.
 Vetramento, *effusio*.
 Vetrare, *spandere, effundere*.
 † Per praticare, *versari*.
 † Versatilità, *versatilis*.
 † Versatilità, V. L. *versatilis*.
 Vento, e sup. versatissimo, *effusio*. † Per pratico, *peritus*.
 Variatore, *qui fundit*.
 Verseggiare, *far versi, vetrificarsi*.
 Vetrato, *† vetrificatus*.
 Vetrucolo, *† vetruculus*.
 Versiera, *arco, larva, semur*.
 Versificare, *versificare*.
 Versificatore, *versificator*.
 Versione, *traduzione, interpretatio*.
 Vesso, *carmen, versus*.
 Verso, *prep. versus*.
 Versuto (Bech. lett. vol. I.), *farbo, versutus*.
 Vorta, *strumento da pescare*.
 † Vertà, *verità, veritas*.
 Verrebbe, *nodo, spessatura, veretura*.
 Verleote, *ortani*.
 † Vertere, *consistere, versari*.
 Verticale, *supra verticem*.
 † Verticalmente, *avver. perpendicolare all'orizzonte*.
 Vertice, *cime, vertex*.
 Vertigine, *capogiro, vertigo*.
 Vertiginoso, e sup. vertiginosissimo, *pervergere laborans*.
 † Vertù, *virtù, virtus*.
 † Vertudioso, *ad virtuosum, V.*
 † Vertuoso, *ed. virtuosus, V.*
 Versmo, *ninno, nemo*. † Per almeno, *con la negazione, aliquis*.
 Verdegante, *verdeggiante, viridulus*.
 Vericare, *verdeggiare, virare*.
 † Verziere, *giardino, veridarium*.
 Vergino, *legno che s'adopera a ligar le rose*.
 † Vergare, *verdeggiare, virere*.
 Veroleto, (Cronache, voce Carolo), *egg. d'una sorta di cavoli*.
 † Veratimo, *responso, pino*.
 Versare, *qualità di piante, a erbe verdi, viriditas*.
 Verschio, o vesco, *vescio, V.*
 Vesca, *specie di fungo, fungus*. † Per peto, *che cose senza strappo, bene pedatur*.
 Vesica, o vesica, *vesica*.
 Vesicatorio, *empiastro che fa uscire vesiche, vesicans*.
 Vesichetta, *vesicula*.
 Vesicione, *ingens vesica*.
 Vesicore, *che ha vesciche, vesiculom*.
 Vesinassa, *lano pedatum*.
 † Vesco, *voce del popolo in luogo di Vescore (Mar.*

Cap. a Moos. Garas.), *episcopus*. † Per sticchio (Petr. Eccl.), *vicum*.
 Vescovado, *episcopatus*.
 Vescovale, *† episcopalis*.
 Vescovile, *† episcopalis*.
 Vescoro, *episcopus, E' vescovo*.
 Vespa, *vespa*.
 Vespejo, *vesperum nidus*.
 Vespejo, *stiorachietto a guisa di vespejo, rionius*.
 Vespero, *vesper*.
 Vespertino (San. Arc. pros. g.), *notturno, vesperitio*.
 Vespertino, *di vespejo, vesperitius*.
 Vespono, *grandis vespa*.
 Vespro, o vespero, *vesper*.
 † Vespamento, *vestizione, vestitio*.
 Vesante, *vesans*.
 Vesare, *stragliare, exare*.
 Vesato, *vesans*.
 Vesazione, *vesutio*.
 Vesare, *vesans*.
 † Vesicicola, *sinapisus foris*.
 † Vesicatorio, *lo stesso che vesicante*.
 Vesillo, *vesillum*.
 Vesta, o veste, *vestis*.
 Vestaccia, *vestis p. l. r.*
 Vestetta, *amiculum*.
 Vestibolo, *primo luogo degli edifizj, vestibulum*.
 Vesticcola, *vesicula*.
 Vestigio, *in plur. vestigi, vestigie, vestige, o vestigia, vestigium*.
 Vestimento, *vestis*.
 Vestire, *vestire, vestis*.
 Vestire, *vestire*.
 Vestita (Vercel. Eccl.), *sorta di componimento in vesti*.
 Vestito, *sub. vestis amicum*.
 Vestito, *add. vestitus*.
 Vestitucio, *vestis ridior*.
 Vestitore, *vestimentarius*.
 † Vestizione, *il monacare*.
 Vestoso, *amena vestis*.
 † Vestura, *vestitura, V.*
 † Vesuvio, *monte ignivomo nella terra di Somma, P. Vesuvius*.
 Vetraro, *vetarum*.
 † Vetreria, *arte che tratta la cura di mali nelle bevande*.
 † Vetrinario, *add. egg. di chi cura la salute degli animali*.
 † Vetro, *vecchio (Sanna. Arc. egg. G.), vetus*.
 Vetrojo, *membro di lavoro vetri, vitarius, aut vitarius*.
 † Vetrone, *mercanzia minuta di vetro, e di cristallo*.
 Vetraro, *di vetro, vitreus*.
 Vetrata, *in vetrata, V.*
 Vetrato, *inveitrito, V.*
 Vetrice, *sorta di pietra, vitex*,

Vetriccio, *luogo pieno di vetrice, locus vitricibus consultus*.
 Vetrera, *in vetrata, V.*
 Vetricicare, *far vetro, vitri naturam inducere*.
 Vetriccio, *add. da vetrificare, in vitrum educere*.
 Vetriccione, *il vetrificare*.
 † Vetrina, *materia che si dà sopra i vasi, o altro da cuocerli in fornace*.
 † Vetrina, *egg. di ferro che facilmente si rompe*.
 † Vetricolo, *lo stesso che vetrifoglio*.
 Vetricola, *sorta d'erba, parietaria*.
 Vetricolo, *o vitricolo, sorta di minerali, colanthum*.
 Vetrico, *vitrum*.
 Vetrica, *cima, vertex*. † Per ramaglio, *ramusculus*.
 Vetricolo, *add. di vetta, madornale, V.*
 Vette (Gold. mezz.), *leva, vectis*.
 Vetticella, *† dim. di vetta, Vetticimole, summus tot.*
 Vettina (Caro lett. f. 3a. e 2. 203.), *conoscibile da aqua, tubulus*.
 Vettione, *pollone, surculus*.
 † Vettoria, *victoria*.
 Vettoreglia, o vittaveglia, *annona*.
 Vettovagliere, *provvedere di vettovaglie, annonarium comparare*.
 Vettovagliato, *add. da vettovagliare, annona instructa*.
 † Vettovagliere, *vivendiere, V.*
 Vettucina, *puella tenera, vitruo, ama*.
 Vettura, *condotta mercantaria, vectura*.
 Vettorele, *mulio*.
 Vettoreggiare, *vehens*.
 Vettoreggiare, *vehurum facere*.
 Vetturino, *curator*.
 Vettusa, *vetulus*.
 Vettuso, *vetustus*.
 Vettosamente, *piacvolmente, blando*.
 Vettuggiere, *blandiri*.
 Vettuggiatro, *che ha vesso, blando*.
 Vettuggiato, *blanditus*.
 Vesso, *carere, blandiri*.
 † Vesso, *per aramento del collo, muricula*. † Per uso, *mo*.
 Vessosamente, *avv. blando, venustus*.
 Vessovito, *blandulus*.
 Vessoso, e sup. vessosissimo, *elegans, blandus*.

Uscetto, *uscetto, usciotto, o usciotto, dum. d'uscio, antico, leve munitus*.

Usciale, *ufficiale, uffiziale, o ufficiale, aut. e add. officialis*.
 Usciamento, *ufficialmento, uffiziamento, o uffiziamento, l'ufficiale, munus, administratio*.
 Usciente, *ufficente, uffiziente, o uffiziente, o uffiziente, sacra faciens*.
 Usciare, *ufficiare, uffiziar, o uffiziar, celebrare i divini ufficij, sacra facere*.
 Uscetto, *ufficetto, uffiziotto, o uffiziotto, add. da ufficiare*.
 Uscitore, *ufficatore, uffiziatore, o uffiziatore, sacrificius*.
 Uscitura, *ufficiatura, uffizitura, o uffizatura, l'ufficiale, precatio et sacrificatio*.
 Uscio, *ufficio, uffizio, o uffizio, officium*.
 Uscione, *ufficione, uffizione, o uffizione, officium*.
 Uscuolo, *ufficuolo, uffiziuolo, o uffiziuolo, parvum officium*.

Uggi, *ombre, e per lo più cattiva, umbra*.
 Uggolare, *ullare, ullare*.
 Uggione, *ombroso, opacus*. † Per inquieto, *inquietus*.
 † Uggioli e bargioli, *traugoli a bargioli, vele io tutto e per tutto, pro tota re*.
 Uguo, *negbia, angustia*.
 Ugualure (Soder. coltiv. p. 63.), *augnatura, V.*
 Ugnera, *o ugero, ungere*.
 † Ugnetto, *specie di scapello*.
 Ugnetto, *unnetto*. † Per radolcimento, *mitigatio*.
 Ugnoo, *ugna grauda, angustia unguis*.
 Ugolo, *uole, V.*
 † Ugonoito, *nome generalmente del Calvisti*.
 Ugagliamento, *acquatio*.
 Ugagliante, *acquans*.
 Ugagliato, *acquato*.
 Ugagliare, *acquare*.
 Ugagliato, *acquatus*.
 Ugagliatore, *acquans*.
 † Ugagliare, *acquare, acquato*.
 † Ugaliato, *ugagliato, acquatus*.
 Ugale, e sup. ugolissimo, *acquatus*.
 Ugualità, *aequalitas*.
 Ugualmente, e sup. ugualissimamente, *aequaliter*.
 † Uganoo, *questo anno, hoc anno*.
 † Ugapanito, *avannotto, pece di quest'anno, piceis Annus*.
 Uh, *interjectione di dolore, hei, heu*.

Traditore, violator.
 Tradizione, disubbidienza, violator.
 Tradimento, violator.
 Trarsi, eoi, taot, sic.
 Trascamote, molto sicuramente, tutusimè.
 Trasferre, trasportare, trasferre.
 Tradito, translatus.
 †Traduttore, traslatore, traduzione (Pros. fior. 3. roo.).
 Traduttore, traduttore, interprete.
 Traditivamente, per translationem.
 Tradito, sustat, metaphora, translatus.
 Tradito, trasferito, translatus.
 Traduttore, traduttore, interprete.
 Tradizione, trasporto, translatus. † Per traditio, interpretatio.
 Tradire, tradire, degenerare.
 Traducere, traducendo, V.
 Tradimento, ultramarino, transmarinus.
 Transietive, transire, transire, V. Per mactare, mittere.
 Transmittere, transmissus.
 Transire, mittere, passare, mittere.
 Transgrazione, transmigration.
 Transmodare, uxor di uxor, modum excedere.
 Transmodato, transmodicus.
 Transmutare, transmutare, V.
 Transmutabile, mutabilis.
 Transmutazione, } transmutatio.
 Transmutato, }
 Transmutata, }
 Transmutare, mutare.
 Transmutare, mutare.
 Transmutazione, transmutatio.
 Transmutato, fuori dell'uso naturale, extra naturam usum.
 Transmutamente, molto suolemele, validè agilit.
 Transoculo, molto agilit, validè agilit.
 Transonamento, somnium.
 Transogare, andare vagando colla mente, mente vagare.
 Transogato, insensato, stupidus.
 Transoliteameo, odum cum sollicitudine.
 Transoria (Varchi Ereol.), millotario, iocato.
 Transordire, uxor d'ordine, aberrare.
 Transordinario, extraordinarius.
 Transordinatamente, disordinatamente, immodicè.
 Transordinato, add. da transordinare, aberrans.
 Transordine, disordine, excessus.

*Tresoriere, tesoriere, quador.
 †Traspadino, ch'è compreso di là dal Po, traspadanus.
 Traspirante, sup. traspirantissimo (Gall. lett.), translucentus.
 Trasparenza, pelluciditas.
 Te potera, o trasparire, essere trasparente, translucere.
 Trasparentamento, translucentus.
 Traspiantare, trasferre.
 †Traspiantato, translatus.
 Trapieno (G.lli. lett.), trasparente, perspicuus.
 Trapiere, perficere.
 Trapienare, evaporazione, evaporatio.
 Trapienamento, inversio, mutatio.
 Trasporre, o trasportare, transponere.
 Trasportamento, transportatio.
 Trasportare, transportare.
 Trasportato, translatus.
 Trasportazione, } transportatio.
 Trasporto, }
 Trasposizione, trasposizione, transpositio.
 Trasporto, transpositio.
 Transchire, archedura anal, (S. gn. Quarta. 13.), prae-divertim facere.
 Transcare, maneggiare, tractare.
 Transnato, tractatus, detritus.
 *Trastoreare, trastornare, revocare.
 *Trastornato, revolutus.
 Trastullare, oblectare. † Trastullare, oblectare.
 Trastullato, oblectatus.
 Trastullatore, oblectator.
 Trastullerole, di trastullo, ludendum.
 Trastullo, oblectatio, ludus.
 Trasturare, trasturare, elutire.
 Trasturato, elutiat, diffusus.
 †Trasturamento, exitus, instar sudoris.
 Trasturare, andare avari, volere sudare.
 Trasturberato (Segn. Man. 19. Apr.), repercutus.
 Trasturare, transverberare.
 Trasturamento, obliquamente, obliquè.
 Trasturare, obliquè.
 Trasturare, traviare, de via deducere.
 Trasturare, humorem naturae immutare.
 Trasturamento, add. da trasturare, manare.
 Trasturato, add. da trasturare, transvolutus.
 Trasturare, transvolare.

Trastolare, convertere, invertire.
 Trastolare, mittere, mittere, in aliam naturam convertere, mutare.
 Trastolare, add. da trastolare, in aliam naturam convertere.
 Trastolare, distantia, distantia. † Per tiro, iactus.
 Trastolare, e sup. trastollissimo, archedura, mollis. † Per mittere, mittere.
 Trastolare, tractabilis, facilis.
 Trastolare, tractabiliter, facile.
 Trastolare, trattato, tractatus.
 Trastolare, tractus.
 Trastolare, tractare.
 Trastolare, trattamento, V.
 Trastolare, dim. apudicum.
 Trastolare, autore che tratta qualche materia a fondo.
 Trastolare, discorso, trattamento, tractatus. † Per trama, machinatio.
 Trastolare, add. actus, agilitus.
 Trastolare, tractatus.
 Trastolare, tractatus.
 Trastolare, tractatus.
 Trastolare, far tratti an i figli, horum ducere. † Per dir dei molti in conversazione (S. gn. Et. 1. j. e. 8.), urbanè loqui.
 Trastolare, add. da tratteggiare.
 Trastolare, detinere, morari.
 Trastolare, solitudo, otium.
 Trastolare, morari.
 Trastolare (Salv. cisel.), fonna di trattenimento, quae detinet.
 *Trastolare, trattabile, tractabilis.
 Trastolare, tiro, iactus. † Per far, mittere.
 Trastolare, tiro, iactus, sece.
 Trastolare, add. da trattare, rotatus.
 Trastolare, politico, prudens.
 Trastolare, il tirare, il tirare, ductio.
 Trastolare (B. m. lett. vol. 2.), piccolo tratto, angustum spatium.
 *Trastolare, } travaglio, }
 Trastolare, } molestia, }
 *Trastolare, } cura, }
 Travagliante, a fatica, laboriosus.
 Travagliare, affliggere, vexare. † In senso oculi, laborare.
 Travagliatamente, liberio.
 Travagliato, e sup. travagliatissimo, affligit, onus.
 Travagliatore, vexator. † Per bagatellare, praestigiar.

Travaglio, molestia, cura. † Per afflicto, labor.
 Travaglioso, e sup. travagliosissimo, laboriosus, curiosus.
 Travagliato, molto valente, valde strenuus.
 Travagliamento, tractio.
 Travagliare, tractare.
 Travagliato, tractatus.
 Travagliatore, tractator.
 Travagliato (Gall. lett.), contingit.
 Travagliamento, transfusio.
 Travagliare, versar di vaso in vaso, elutire.
 Travagliamento, diffusio, transfusio.
 Travagliare, rha trahere, transfusio.
 Travagliare, riparo di travagliamento, ex tractibus.
 Traviare, uxor cosa per un'altra, perperam audire.
 Traviare, traviare, traviare.
 Traviechiare, decrepità, senium.
 Travere, vedere una cosa per un'altra, hallucinari.
 Travimento (Segn. Man. 14. Agosto), hallucinatio.
 Travimento, add. da travere.
 Travagliare, travagliare. Avar le traviechiare, vale ingannarsi mirano, hallucinari.
 *Travere, traviare, res advertere.
 Travere, transverberare.
 Travemente, transverberare.
 Traversamento, il porre chetnessa a traverso, traversum cyposit.
 Traversare, passare a traverso, transverberare.
 Traversaria, specie di rete da pescare, vericulum.
 Traversato, add. da traversare, transverberatus.
 Traverso, calamità, infortunium.
 Traverso, transverso. † Pat avverso, adversus.
 Traversone, avv. a traverso, transverberare.
 Traverzio, sorte di pietra bianca e spogiosa.
 Traverzio, o travestirsi, vestem mutare.
 Travestito, add. da travestire, mutata veste.
 Travestito, trabecula.
 Travestito, o Balugiole, tra uno cosa e un'altra.
 Travestimento (S. gn. Crist. 3. 32. a.), aberratio.
 Traviare, uxor di via, aberrare. † In senso all. abducere.
 Traviato, devius.
 Traviatore, aberrans.
 Traviello, i. g. d. d. d.
 Traviello, villanismo, duritudo.

Trincisole, add. tegiente, *genuis*.
 Trinciere, *considerare, acin-*
deret.
 Trincito, *scissus, concisus*.
 Trinciera, triceca, V.
 Trincere, ac. Trincere, V.
 Trincio, il trinciare, *scissus*.
 Trincome, graso bevitore, *bi-*
bas.
 Trinità, attratto di trino, *tri-*
mitas.
 Trino, di tre, *trinus*.
 Triocco, *baccaglia*, V.
 Triotalmo, pietra pres. *tri-*
optalmus.
 Trionfale, *triumphalis*.
 Trionfalmente, *triumphantum*
more.
 Trionfante, *triumphans*.
 Trionfere, o Trionfare, *trium-*
phare.
 Triofato (Lot. Med. rim. p.
 75.), *triumphator*.
 Triofatore, *triumphator*.
 Triofatrice, *quasi triumphat-*
rix.
 Trionfo, o Trionfo, *trium-*
phus.
 Tripartito, partito in tre,
tripartitus.
 †Tripe, picciol verme che re-
 de gli elberi, *tripe*.
 †Tripede, tavola di tre piedi,
tripus, *edice*.
 Triplasquitera, termine di
 proporzione.
 Tripliare, rinterzare, *tripli-*
care.
 Triplidamente (Buonar. Ci-
 cl. 3.), *tripliciter*.
 Triplicato, *triplicatus*.
 Triplice, *triplex*.
 Triplicemente, *triplici modis*.
 Triplicità, *triplex ratio*.
 Triplo, termine di proporzio-
 ne, *triplo*.
 Tripode (Caro lett. a. 204.),
 treppia, V.
 †Tripora, certa terre per pu-
 re i metalli, *tripodas*.
 Trippa, pancia, *venter*.
 Trippacie, trippa grande,
immunda venter.
 Tripudiamo, *tripudium*.
 Tripudiare, *tripudians*.
 Tripudiatore, *tripudians*.
 Tripudio, *tripudium*.
 Triregno, mitra del Papa,
triregnum.
 Trireme, sorta di galea (Bemb.
 Jett. vol. 2.), *triremis*.
 Trinalvo, terzovallo, *alvius*.
 †Trilabio, add. di tre sillabe,
trilabius.
 Tristaccio, scellerato, *nequam*.
 †Tristaghe, tristizia, *tristitia*.
 Tristamente, angosciosamen-
 to, V.
 Tristenta, *tristitia*.
 Tristanzolo, malanzo, *vale*
judinaris.

Tristarsi, attristarsi, *tristari*.
 Tristarello, o tristarello, cat-
 tarello, *miser*.
 Tristazuolo (Bemb. lett. vol.
 4.), tristarello, *improbabilis*.
 Tristrellino (Varchi Ercol.),
 dim. di tristarello, *misellus*.
 Tristezza, scelleraggine, *scel-*
lus. † Per malinconia, *tri-*
stitia.
 †Tristia, melinconia, *tristitia*.
 Tristizia, *tristitia*. † Per zi-
 balderia, *nequitia*.
 Trisio, o sup. Tristissimo, *mu-*
sto, moatus. † Per scellerato,
improbus.
 †Tristore, *tristitia*.
 Tristuzio, *subtristia*.
 Trisuelo (Segn. Quares. 19.
 5.), di tre punte, *trisuelus*.
 Trita, specie di navilio.
 Tritabile (Gali. Sagg.), *frin-*
bilis.
 Tritamento, movimento, *mu-*
lutatio.
 Tritante, *tritans*.
 Tritare, pestare, *terere*.
 Tritato, *tritatus*.
 Tritello, *crucibellus, furvus*
minutus.
 Tritico, frumento (Sonnus.
 Arc. egl. 30.), *triticeum*.
 Trite, o sup. Tritissimo, pe-
 sto, *tritum*.
 Tritulo, minuziale, *frustum*.
 †Tritone, specie di nome ma-
 rino, *triton*.
 Tritone, termine musicale.
 Tritume, copia di cose trite,
res tritae.
 Triture, *tritura*.
 Triturazione (Red. opera. così
 cost.,) *tritatura*.
 Trivellare (Caro Math. 3.),
excavare, terere.
 Trivellino, traversino, V.
 Trivello, o sup. Trivellissimo,
 (Segn. Quares. 19. 5.),
trivellus, vulgaris.
 Trivellità (Segn. pred. 17. n.
 7.), modo triviale, *ratio*
trivialis.
 Trivialmente, *vulgariter*.
 Trivio, luogo di tre, *trivium*.
 Trivirato, *triviratus*.
 Triviro, *trivir*.
 Trismare, ac. Tricefare, V.
 †Troacico, add. ag. di verso
 che costa di trochei, *tro-*
chaicus, trochaicus.
 †Troacotere, nome di due
 considerabili che sporgono
 a' lati del femore.
 †Trocare, strumento per fare
 o percutere.
 †Trocheo, piede nell' arte me-
 trica, *trocheus, trocheus*.
 Trocico, o trochion, specie
 di medicamento, *trochiscus*.
 Troclea (Gali. macc.), ta-
 glia, V.

†Troco, specie di conchiglia
 (Red. lett. 1. 144.).
 Trolo, *trophaceum, tropha-*
ceum.
 †Troglare, balbettare, *balbu-*
tare.
 †Troglia, habbo, *blanus, yph-*
lus.
 Trogolo, Trogolo, V.
 Troja, poica, *porca*.
 Trojaccio, peggiorato di Tro-
 ja, *vile porca*.
 †Troja, truppa di masnadieri,
latronum manus.
 Tromba, tuba.
 Trombador, trombettiere,
tubicen.
 Trombamarina Gioeni di trom-
 ba marina, disse per ischerio
 il Boezaccio, n. 85. 30.
 Trombare, suonar la tromba,
tuba canere.
 Trombata, sonamento di trom-
 ba, *clangor*.
 Trombato, add. da Tromba-
 re, *vulgatus*.
 Trombatore, trombettiere, V.
 Trombato, *pervenit*. † Per
 trombettiere, *tubicen*.
 Trombettare, *tuba canere*.
 Trombettato, add. da Trom-
 bettare.
 Trombette, }
 Trombette, } *tubicen*.
 Trombettino, }
 Trombello. }
 Trombone, *augua tuba*.
 †Trombare, tonare, *tonare*.
 Trombato (Bemb. pros.),
 troncatamente, V.
 Trombamento, *amputatio*.
 Trombete, o Truncare, (Son-
 nus. Arc. reg. 10.) *amputa-*
re.
 Troncatamente, *incisim*.
 Troncato, e per sine. Tronco,
amputatus.
 Troncatore (Tass. Gerus. c.
 17. al. 66.), *qui amputat*.
 †Troncalmente, *quasi amputat*.
 Tronco, sust. *truncus*.
 Tronco, add. tronco, V.
 Tronconcello, picciolo tronco,
trunculus.
 Troncone, tronco, *truncus*.
 Tronfo, gonfo, *inflatus*.
 †Tronfo, buono, *bonitus*.
 Trono, *sedes, Spira*.
 Tropico, cronolo nella sfera,
tropicus.
 †Tropo, fig. retorica, o me-
 teorica, *tropus, Spira*.
 †Tropologia, signif. morale,
 senso morale delle Sacre
 Scritture, *tropologia, tro-*
phologia.
 †Tropologico, add. morale,
tropologicus, trophologicus.
 Troppo, avv. *nimis*.
 Troppo, add. *nimius*.
 Troppo, sust. *supervacuum*.

Troscia, o strosia, V.
 Trote, truto pesce, che è fer-
 re il latino, *salas*.
 Trotare, cucinare a modo di
 trota, *coquere instar trotae*.
 Trotejo, add. da trotare, *co-*
ctus instar salaris.
 Trottare, eod. di troto,
succursare.
 Trottato, add. da trottare,
succursus.
 Trottatore, che trota, *suc-*
cursor.
 Trotto, certo ender del ca-
 vallo, *succursus, succursa-*
tura.
 Trottole, strumento da giu-
 co fanciullesco, *turbo*.
 Trottole, di troto, *succu-*
endo.
 Trovabile, *impeccabilis*.
 Trovamento, *inventio*.
 Trovare, *inventire*.
 Trovato, add. *inventus*.
 Trovato, sust. *inventum*.
 Trovatore, *inventor*.
 Trovatore, *inventrix*.
 †Trucheari, levari di pianta
 da un luogo, l' uno sull' al-
 tra.
 Truciare, urtere colla sua le-
 pelle dell' avversario, *plio*
pliam urdere.
 Trucco, acie di giuoco di pe-
 le, *equi sup.*.
 Truce (Segn. Crist. instr. p.
 1. e. 17. n. 5.), *trux*.
 Trucidera, *trucidare*.
 Trucidatore, *trucidans*.
 Trucidare, o trucidare, *can-*
duere in truciis, can-
duere.
 Trucolo, picciola, *potius*
 particolar da checo, *alia*
frustulum, ramulus.
 Trucolo (Sonn. Acad. pos.
 8.), *trunculus*.
 Truffare, rubbare sotto la ba-
 sa, *frustrare*.
 Truffarello, truffatore (Ces.
 cap. Mart.), *fraudator, in-*
frudulus.
 Truffativo, *intervertens*.
 Truffato, *deceptus, illusus*.
 Truffatore, *fraudator*.
 Truffia, truffa, *fraus*.
 Truffire, truffatore, *frau-*
dator.
 Truffolare, truffare, V.
 Truffare, *trare per, pedere*.
 Truffo, *correggiu, pedum*.
 Truogo, truogolo, o truogolo,
 vaso da acqua ed altro per
 polli, porci e simili, *acqua-*
rium.
 †Truone, uccello simile al ci-
 gno, *truo*.
 †Truo, tuono, *tonitrus*.
 Trappa, *agmen, turba*.
 Truffare (Varchi Ercol.),
 far la voce de' tori.

Turtio (Gali. mecc.), soste-
go della stadera, *trudina*.

TU

Tu, su.

Tuba, tromba, *tuba*.

Tubera, tuberio, V.

Tubercolo, o tuberculato, tu-
more (Redi osserv. anim.),
tuberculum.

Tubero, azzersolo, V.

†Tuberone, sorta di pesce.

Tuberosità, tumore, *tuber*.

Tuberoso, tuberoso.

Tuberosa, sorta di fiore, *hya-*
cinthus indicus tuberosus.

†Tudero, ova che nasce nel
terr. di Todi, *tuderna*.

Tuella, radice dell' uggia,
stirpe anguis.

Tuffa, a bagnare sommergen-
do, *immergere*.

Tuffato, *immersus*.

†Tuffete, voce presa dal colpo
di architettura e denota una
cosa cubita: Red. lett. 2. 154.

Tufo, il tufo, *immersus*.

Tuffolo (Red. epr. incl.),
sorte di uccello, detto da
Greci *Κλυπας*.

Tufa, specie di terracotta e
sodo, *tophus*.

Tugurietto, *tuguridum*.

Togorio, o tigorio, *tugurium*.

Tuipio, sorta di fiore, *tu-*
lipa, *se*.

†Tumefazione, gonfiamento,
tumor.

Tumefatto, *tumefactus*.

†Tumefatta, *tumiditas*.

Tumido, gonfio, *tumidus*.

Tumolo, sepolcro (Sannaz.
Arg. gl. 6.), *tumulus*.

Tumore, gonfiamento, *tumor*.

Tumoreto, *pervus tumor*.

Tumorosità (Baccac Filab. lib.
2.), *tumor*.

Tumoroso, *turgidus*.

Tumulare, seppellire, *tumulare*.

Tumulo, sepolcro, *tumulus*.

Tumulto, *tumulus*.

Tumultuante, *tumultuans*.

Tumultuare, *tumultuari*.

Tumultuosamente, *tumultuosè*.

Tumultuario, *tumultuarius*.

Tumultuazione, *tumultus*.

Tumultuosamente, *tumultuosè*.

Tumultoso, *tumultuosus*.

Tunica, tonica, *tunica*.

Tunici, *cutis Barbaria*, *Tunex*.

Tuo, tuos.

Tuos, *tonitrus*.

Tuorio, o torio in plur. toriis
a tuoria (Varchi Erol.),
cosm dell' uovo, *utellus*.

Tu per tu, *aque viribus*.

Tura toramento, V.

Turacchio, } con cui si

Turaccolino, } tura, *obtura-*

Turaccollo, } *mentum*.

Toramento, il torare, *obtura-*
mentum, *obturaculum*.

Torata, *obturata*.

Turato, *obturatus*.

Turba, *turba*.

Turbidità, alto o turbarsi,
qui *turbare potest*.

Turbamento, *perturbatio*.

Turbante, borse degli Orien-
tali, *clidaris*.

†Turbanza, turbamento, V.

Turbare, *turbare*.

Turbamento (Cavallo. Pan-
lin. c. 26.), con *turbac-*
ento, *turbata*.

Turbato, alquanto turbato,
subturbatus.

Turbativo, ricorso al giudice
contro chi turba il processo.

Turbato, a sup. *turbatissimo*,
convulsus, *turbatus*.

Turbatore, *turbator*.

Turbatrice, *turbatrix*.

Turbazionella, *levia pertur-*
batio.

Turbazione, *perturbatio*.

Turbico, turbido, *turbo*.

Turbido, turbido, *turbidus*.

Turbine, a tempesta di vento.

Turboso, a sup. *procellosus*.

Turbosio, *procellosus*.

†Turbisti, sorta di dioghe par-
gila.

Turbo, sost. turbine, *turbo*.

Per torbidezza, *turbamen-*
tum.

†Turbo, add. torbido, *turbi-*
ditas.

Turbolento, o turbolento, a
super. *Turbolentissimo*, o
Turbulentissimo, *turbulentus*.

Turbolenta, turbolenta, *per-*
turbatio.

Turcoscio (Cern lett. 4. 122.)
peggiore di Turco.

Turcoso, *phorceus*.

Turcosino (Morg. Pale. c. 9.
st. 59.), di Terco, *turcosus*.

Turchina, sorta di gemma,
cyanus.

Turchino, alquanto turchi-
no, *cyanus*.

Turchino, colore azzurro, *cy-*
aneus.

†Turchio, Turco, V.

Turciniano, interprete, *inter-*
pres.

Turco, o †Turchio, *turca*.

†Turgenza, gonfiamento, *tur-*
gor.

Turgere, gonfiare, *turgere*.

Turgido, gonfiato, *turgidus*.

Turbile, turbato, *turbidus*.

o turbibile, incenerire, *ac-*
ere, *turbidulus*.

Turmo, schiera d' uomini a
cavallo, *turmo*.

Turpe, a sup. Turpissimo,
turpis.

Turpemente, e superl. Turpi-

simamente, *turpiter*.

Turpezza, } *turpitude*.

Turpitudine, } *turpitudine*.

†Turpità, astr. di turpe, *tur-*
pitudine.

Turpiloquio (Caval. Pan. li-
c. 27.), parlar. *turpe*, *ser-*
mo turpis.

Turris (Cern lett. 2. 186.),
cio torre, in capo, *turritus*.

†Tursione, pesce di mare,
simile al delitto, *tursio*.

Turtumaglio, o turtumaglio, sor-
ta d'erba, *tithymalus*.

†Tusanti, ognivanti, V.

†Tuslingine, erba buona per
la tosse, *tuslinga*.

Tutela, *tutela*.

†Tutore, che difende, *tula-*
tor.

Tutello, d' fero dal tutore,
a *tutore defensus*.

Tutore, *tutor*.

Tutela, *tutela*.

Tutrice, *tutrix*.

†Tutudata, o tutto fiato, con-
tinuamente, *assiduè*. § Per
non dimettere, *tamen*.

Tuturia, continuamente, *as-*
siduè. § Per non dimettere,
tamen.

Tuttasola, o tutta volta, non-
dimettere, *nihilominus*.

Tutta volta che, ogni volta che,
quotiescunque.

Tutto, add. *totus*, *omnis*.

Tutto, avv. *penitus*.

Tutto che, quantunque, *quam-*
vis.

Tutto di, o tutto) continua-

il di,) *semper*.

Tutto il giorno, o) *semper*.

Tutto giorno,) *toti die*.

Tutto ora, di continuo, *assiduè*.

Tuttoquante, tutto tutto,
prout omni.

Tutto sì, altresì, *pariter*.

Tutto tempo, o tutto il tempo,
sempre, *assiduè*, *semper*.

Tutto uso, una cosa stessa,
idem prout.

†Tutl' uomo, qualsivoglia uo-
mo, *quilibet*.

Tutmaglio, o tutmaglio, sorta
di pianta, *tithymalus*.

Tutalo, tutto affatto, *omni*
prout.

Tutia, sorta di selaggine mi-
nerale, *tutia*.

VA

U' coll' apostrofo, dove; ma è
voce poetica, *ubi*.

Va, i, *io*.

Vacante, *vacuus*, *vacans*.

†Vacantia, superfluità, *su-*
perfluitas.

Vacanza, o Vacanza, *cessa-*
tio.

Vanare, *esse vacans*, *vacare*.

†Per utare in ozio, *vacare*.

Vacato, additt. da vacare.

Vacazione, *vacatio*.

Vacca, vacca.

Vaccarella, o Vaccherella, *tu-*
vacca.

Vaccaro (Sonnaz. Arc. pros.
5.), *babulus*.

Vaccetta, *vacca*, § Per gior-
nale, *ephemeris*.

Vaccina, carne di vacca, *bu-*
bula.

Vaccina, di vacca, *babulus*.

Vaccio, *avaccio*, *obba*.

Vaccuola (Vacc. Erol.)
di vacca, *vacuola*.

Vacillamento, o †Vacillamen-
to, *vacillatio*, *defectio*.

Vacillato, *vacillans*.

Vacillare, a sup. Vacillare, o
†Vacillare, *vacillare*.

Vacillato, add. da Vacillare,
vacillans.

Vacillazione, *vacillamentum*, V.

Vacillità, o †Vacillità, *vacil-*
litas.

†Vacino, o Vacinio, sorta di
viola, o di giacinto.

Vacare, votare, *vacare*.

Vacazione, *vacatio*.

Vacuità, *vacuitas*.

Vacuo, add. *vacuus*, *vacans*.

Vado, grado, *gradus*.

Vada, posto, levito, V.

Vadimonia, promessa di com-
piere in giudizio, *vadimonia*.

Vagabondare, *vagari*.

Vagabondia, *vagatio*.

Vagabonda, o vagabonda, *va-*
gans.

Vagamento (Cern. in Vago,
avv.), con vaghezza, *ordi-*
ne, *amare*.

Vagamento, *vagatio*.

Vagare, *erro*.

Vagare, *vagari*.

†Vagatoria, vagabonda, *av-*
er, *vagus*.

Vagazione, *vagatio*.

Vagellio, timor di vagella.

Vagellina, *vacillans*, V.

Vagellare, *vacillare*, V.

Vagello, caldaia di tintori,
alembic.

Vagellone, gran vagello, *ale-*
mbic magnus.

Vagellare, *vagare*.

Vagellamento, § *io*.

Vagheggiare, rimare con di-
lito, *contemplari*.

Vagheggiato, *contemplatus*.

Vagheggiatore, *contemplator*.

Vagheggiatrice, *contemplatrix*.

Vaghegno, damerino, *ama-*
monculus.

Vagetto, dim. di vago, *put-*
chellus.

Vagetta, voglia, *voluptas*.

Variabile, *mutabilis*.
 Variabilmente (Cavale. Pazius. c. 23.), *variè*.
 Variamente, *variè*.
 Varimento, *varietas*.
 Variante, diverso, *diversus*.
 Varietamente, *variè*.
 Varianza, *varietas*.
 Variare, *immutare*. § Per esser differente, *discrepare*.
 Variato, *mutatus*. § Per diverso, *varius*.
 Variazione, *discremen, variatio*.
 Varice, sorta di malattia, *varix*.
 †Varicocele, tumore dello scroto cagionato da varice.
 Varicoso, *varicosus*.
 *Varieggiare, variare, *variare*.
 Varietà, *varietas*.
 †Variforme, che ha differenti forme, *varius*.
 Vario, e sup. variissimo, *varius*. § Per volubile, *mutabilis*.
 *Variletto (Alam. Gir. c. 4. st. 8. e 80. e o. 8. st. 70. 95. e 97.), *valletto*, V.
 Varo, *curvo, varus*.
 *Varvarismo, o **varvarismos*, barbarismo, *satrapes*.
 Vasajo, *figulus*.
 Vasca (lino cap. 2. dell'Orto), vaso grande da acqua, *concha*.
 Vascelletto, *navicula*.
 Vascello, *navis*.
 Vascolo, vasetto (Sanoat. Arc. reg. 9.) *vasculum*.
 Vase, *vase*.
 Vasellaggio, vasellame, V.
 Vasellajo, facitor di vasi, *figulus*.
 Vasellame, } quantità di va-
 vasellamento. § si, *vasarium*.
 Vasellottiera, ripostiglio da vascelletti.
 Vaselletto, } *vasculum*.
 Vasellotto, }
 Vaselliere, vasellajo, V.
 Vasellino, }
 Vasello, } *vasculum*.
 Vasetto, }
 Vaso, *vase, vasis*.
 Vassotto, *acresc.* di vaso, *magnam vas*.
 Vassollajo, soggezione di vassallo, *clientela*.
 Vassallo, suddito, *alicui subiectus*.
 Vassajo, strumento per uso di trasportare in capo chechzeria, *circulus, cestellus*.
 Vassamencie, e sup. vastissima-mente, *vastè*.
 Vastità, *vastitas*.
 Vasto, s'uperlat. vastissimo, *vastus*.
 Vasto, rust. (Tos. Geros. c. 14. st. 10.), il mare, *mare*.

*Vale, poeta, *vates*.
 †Vaticano, uno de' sette soldati di Roma, *Vaticanus*.
 Vaticanesco, *vaticanus*.
 Vaticinare, lodovinare, *vaticinari*.
 Vaticinio, profesia, *praedictio, vaticinium*.

UB

Ubbia, pensiero superstizioso e melanconico, *malum omen*.
 Ubbiacchio, *passim omen*.
 Ubbidente, o *ubbidiente, e sup. ubbidientissimo, o *ubbidientissimo, *obediens*.
 Ubbidienza, o *ubbidienza, *obediencia*.
 Ubbidire, *obedire*.
 Ubbiditore, *obsequens*.
 Ubbioso, che ha ubbia, *omninosus*.
 Ubbiare, ubbiare, *oblivisci*.
 Ubbriacchio, o ubriacaccio, *probrè ebrius*.
 Ubbriacore, o ubriacare, *ubriacari*.
 Ubbriacello, o ubriacello, *beni passus*.
 Ubbriacenza, o ubriacchezza, *ebrietas*.
 Ubbriaco, o ubriaco, *ebrius*.
 Ubbriacomo (Sego. Crist. Inst. p. 1. r. 25. n. 10.), *secres.* di ubriaco, *gurgis vinqueus*.
 Ubbifero, abbondante, *uber*.
 *Ubero, poppa, *uber*.
 Ubertà, *uberitas*.
 Ubertoso, o ubertoso, *abundante, uberi*.
 *Ubi, dove, *ubi*.
 Ubino, sorta di cavallo.
 Ubbiasco, ec. ubbiaco, V.

UC

Uccella (Bemb. Asol. 1. 2.), *avis*.
 Uccellabile, atto, o degno d'essere ucciso, *irridendus*.
 Uccellaccio, grand'uccello, e per met. uomo rampiato, *hardus*.
 Uccellaggione, *aucupium*.
 Uccellaja, luogo da uccelli, *ovarium*.
 Uccellame, quantità d'uccelli, *avis*.
 Uccellamento, scherzamento, *irrisio*.
 Uccellante, *aucups*.
 Uccellare, *aucupari*. § Per befare, *abudere*.
 Uccellare, sostant. uccellaja, *ovarium*.
 Uccellato, add. da uccellare, *irritus*.
 Uccellatore, *aucups*.
 Uccellatrice, *aucups*.
 Uccellatura, *aucupium*.

Uccelletto, } *avicula*.
 Uccelletto, }
 Uccelliera, uccellaja, *ovarium*.
 Uccellino, } *avicula*.
 Uccellinismo, }
 Uccellinaccio, pegg. di uccelluzzo, *villus avicula*.
 Uccello, *avis*.
 Uccelloso, uccellaccio, V.
 Uccellona, grand' uccello.
 Uccelluzzo, *avicula*.
 Uccisello, od occhisello, per-
 tugio nelle vesti, nel gola
 entra il bottone, *rimula fi-
 bulatoria*.
 Uccidere, *occidere*.
 Uccidimento, *occisio*.
 Ucciditore, *interceptor*.
 Ucciditrice, *interfectoria*.
 Uccisione, *occisio*.
 Uccio, *oreus*.
 Uccisore, *uccisori*

UD

Udenza, che ode, *audientia*.
 Udero, odo, V.
 Udbile, atto a udire, *audi-
 tu facilis*.
 Udenza, o odienza, *audien-
 tia*.
 Udimento, l'udire, *auditus*.
 Udine, città del Friuli, *Uli-
 num*.
 Udire, *audire*.
 Udità, l'udire, *auditus, us*.
 Uditivo, che ode, *audientia*.
 Uditto, sust. *auditus, us*.
 Uditore, *auditor*.
 Uditorio (Segn. Mau. 25 Apr.),
 concio.
 Uditrice, *quos audit*.
 Uditioso (Segn. aut. lib. 2.
 c. 95.), *auditiis*.

VE

Ve, voi, a voi, vos, *vos*.
 *Ve, sine di sedi, *vide*.
 Ve, ore, dopo là, come là,
 ve, *ubi*.
 Vecchia, *anus*.
 Vecchiaccio, *senectus, an-
 nus*.
 Vecchiaglia, *senectus*.
 Vecchiarda, *senex*.
 Vecchiardo, *malus senex*.
 Vecchiaggio, che ha del vec-
 chio, *senilis*.
 Vecchiucella, *articula*.
 Vecchiucello, } *vetulus*.
 Vecchierello, }
 Vecchietto, }
 Vecchiezza, *senectus*.
 Vecchino, vecchietto, *vetulus*.
 Vecchio, *senex*.
 Vecchio, add. e sup. vecchis-
 simo, *vetus antiquus*.
 Vecchiomariano, sorta di pe-
 sce, *phoca*.
 Vecchiore, *senectum*.

Vecchiotto, vecchio prospero,
viridis senex.
 Vecchiuccio, *vetulus*.
 Vecchiume, cose vecchie e
 mal andate, *senectus, orum*.
 Vecchia, sorta di biada, *vicia*.
 Vecciato, } *mescolato con*
 } *vecce, vicia par-*
 } *vicia*.
 Veccioso, } *senilis*.
 Vecchio, } *senex*.
 Vecchio, voce, o a voce, va-
 le in cambio, *pro vice*.
 Vecceancilliere, cancellieri vi-
 cario.
 Vecceante, chi è in vece del
 Coadiutore, *vicemover*.
 Vedente, *videns*.
 Vedere, *videre*.
 Vedere, sust. *visus*.
 Vedetta, *veletta*, V.
 Vedimento, *aspectus, visus*.
 Veditore, *spectator*.
 Vedova, *vidua*.
 *Vedovaggio, vedovanza, V.
 *Vedovale, vedovite, *viduatus*.
 *Vedovanza, *viduitas*.
 *Vedovare, privare, *viduare*.
 *Vedovico, vedovanza, *viduitas*.
 Vedovato, *viduitas*.
 Vedovella, } *vidua*.
 Vedovetta, }
 Vedovenza, vedovanza, V.
 Vedovite, *viduitas*. § Sust. abito
 da vedova, *vestis pulla*.
 Vedovita, vedovanza, *viduitas*.
 Vedovo, *viduitas*.
 Veduità, *viduitas*.
 Veduta, *visus*. § Per luogo al-
 to da veder lontano, *pro-
 spectus*.
 Vedutamente, visibilmente,
aperte.
 Veduto, add. *visus*.
 Veeemente, e sup. veeementis-
 simo, *vehement*.
 Veeementoso, *vehementior*.
 Veeenza, o veeementia, *vehe-*
mentia.
 Vegetabile, } *vegetabilis*.
 Vegetante, }
 Vegetare, il vivere a cre-
 scere delle piante, *vegetari*,
provenire.
 Vegetativo, vegetano, *vegetabi-*
bilis.
 Vegetato, add. da vegetare,
vegetatus.
 Vegetazione, *vegetatio, vegeta-*
tionis.
 *Vegetevole, vegetibile, *ve-*
getabilis.
 Vegetato, *vegetus*.
 Veggiante, *videns*.
 Vegghia, veglia, *vigilia*.
 Vegghiamiento, *vigilatio*.
 Vegghiante, e sup. vegghian-
 tissimo, *vigilans*.
 *Vegghianza, veglia, *pervig-*
ilium.
 *Vegghiaro, vegliardo, V.
 Vegghiare, *vigilare*.

Versaccio, *malus versans*.
Versamento, *effusio*.
Versare, *spandere, effundere*.
‡ Per praticare, *versari*.
‡ Versabile, *versatilis*.
‡ Versabilità, *V. L. versatilis*.
Vessajo, *s. sup. versatissimus*.
Vessare, *¶ Per praticare, pe-
tissus*.
Vestitore, *qui fundit*.
Vesteggiare, *far vesti, vesti-
ficare*.
Vestello, *¶ versiculum*.
Vestibulo, *¶ versiculum*.
Veriera, *oreo, larva, lemur*.
Verificare, *verificare*.
Verificatore, *verificator*.
Versione, *traduzione, inter-
pretatio*.
Verso, *cornu, versus*.
Verso, *prep. versus*.
Versuto (Bemb. lett. vol. 1.),
furbo, *versutus*.
Verta, *strumento da pescare*.
*Vertà, *verità, veritas*.
Verrebbe, *modo, spazzatura,
verbera*.
Verente, *certans*.
*Vectere, *considerare, vereri*.
Verticale, *supra verticem*.
‡ Verticalmente, *avver. perpen-
dicolare ad* *verit* *orizonte*.
Vei lico, *cimi, verter*.
Vertigine, *capogiro, vertigo*.
Vertiginoso, *s. sup. vertiginosus*.
*Vertigine, *perigine laborans*.
Verità, *virtù, veritas*.
*Virtudioso, *di virtuosissimo, V.*
*Virtuoso, *ec. virtuoso, V.*
Virus, *sino, nemo*.*¶ Per*
alcuno, con la negazione,
aliquis.
Virescente, *verdeggianti, vi-
rescens*.
Virescere, *verdeggiare, virere*.
*Virsiera, *giardino, viridari-
um*.
Virsine, *legno che s'adopra*
a legare in rossi.
*Virsiere, *verdeggianti, virere*.
Virsotte, (*è Curca nella voce*
Carolo), *agg. d'una sorta*
di cavoli.
*Virzime, *veglione, viror*.
Virzura, *quantità di piante,*
o erbe verdi, viridium.
Vescio, *o vesco, trachio, V.*
Vescia, *spazio di sangue, fusa-*
ga, ¶ Per peto che esce
senza strepito, sine prodium.
Vescica, *o Vesicula, vesica*.
Vescicatorio, *ampiatore che fa*
scoppiare vesciche, vesicans.
Vescichetta, *vesicula*.
Vescicione, *ingens vesio*.
Vescicoso, *che ha vesciche,*
vesiculosus.
Vesciuosa, *laque pedatum*.
*Vesco, *voce dal popolo in*
luogo di Vescovo (M. Ma-

Cap. a Moss. Gurnes.), *episcopus*, 4 Per vichin (Fest. Frött.), *vicuus*.
Vescovado, *episcopatus*.
Vescovale, *episcopatus*.
Vescovile, *episcopalis*.
Vescuto, *episcopus*, E' verso
vest.

Vespa, *vespa*.
Vespajo, *vesparym nidus*.
Vespajo, sfioracchio a guisa di vespaio, rimonsu.
Vespiero, *vesper*.
Vespertilio (Sann. Arc. pros. p.), nottule, *vespertilio*.
Vespertino, di vespo, *vespertinus*.
Vespone, *grandis vespa*.
Vespo, o vespero, *vesper*.
Vespeggiamento, vesanzione, vesazio.
Vesante, *vezans*.
Vesare, travagliare, *vezare*.
Vesato, *vezatus*.
Vesazione, vesazio.
Vesica, *vesica*.
† Vesicante, *simplicissimus forator*.
† Vesicatorio, lo stesso che vesicante.
Vessillo, *vezillum*.
Vesta, o veste, *vestis*.
Vestaccia, *vestis v. l. or.*
Vestette, *amiculum*.
Vestibolo, prima inogo degli edifizj, *vestibulum*.
Vestibolale, *vestibulale*.
Vestigio, in plur. vestigi, vestige, vestige, e vestigia, *vestigium*.
Vestimento, *vestis*.
Vestire, *vesti, vestis*.
Vestire, *vestire*.
Vestita (Vaschi Ecc.), sorta di componimento in versi.
Vestito, *sult, vestis amictus*.
Vestito, *adit vestitus*.
Vestituco, *vestis vilior*.
Vestitura, *vestimentum*.
Vestizione, il munere.
Vestire, *magno vestis*.
† Vestire, vestitura.
† Vestivo, monte lignovmo nella terra di Somma, *Vesuvius*.
Veterano, *veteranus*.
† Veterinaria, arte che tratta la cura de' mali nelle bestie.
† Veterinario, *adit. aggr. di chi cura la salute degli animali*.
† Vetro, vecchio (Sannaz. Arc. cgl. 6.), *vetus*.
Vetragio, mestiere di lavora vetri, *vitriarius, aut vitriarius*.
† Vetreria, mercanzia minuta di vetro, o di cristallo.
Vetrario, di vetro, *vitres*.
Vetrata, inventiva, V.
Vetrato, invetrato, V.
Vetrice, sorta di pietra, *vitax*.

vetriscipio, luogo pien di vetrici, *incusculis pectus conuulsi*.
 Vetrera, vetrata, V.
 Vetrifica, per vetro, *vitri naturam inducere*.
 Vetrificato, add. da vetrificare, in, *in vitrum conueritur*.
 Vetrificazione, il vetrificare.
 Vetrifera, materia che si dà sopra i vasi, o altro da cuocerli in fornace.
 Vetreria, agg. di ferro che facilmente si rompe.
 Vetrino, lo stesso che vetrino.
 Vetrinola, sorta d'erba, *putretaria*.
 Vetrulo, o vitriolo, sorta di minerale, *calcanthum*.
 Vetro, *vitrum*.
 Vetta, cima, *vertex*. § Per ramiccio, *ramusculus*.
 Vettajuolo, add. di vetta, *madonula*, V.
 Vette (Goli. meca.), leva, *uexila*.
 Vetticella, } dim. di vetta.
 Vetticciola, } *uexilla* test.
 Vettes (Caro lett. § 3a, e 2. 305.), cuscino di seta, *acquo, tubulus*.
 Vettese, potione, *syrupus*.
 Vettoria, *victoria*.
 Vettovaglia, o vittavaglia, *annona*.
 Vettovagliere, provvedere di vettovaglie, *commensum comparare*.
 Vettovagliato, add. da vettovagliere, *annonis instructus*.
 Vettovagliere, venditore, V.
 Vettuccio, pietra tenera, in Viti, on.
 Vetture, condotta mercantile, *uexila*.
 Vetturale, *mulo*.
 Vetturagante, *uexens*.
 Vetturagliere, *uexatorem facere*.
 Vetturino, *uexarius*.
 Vettusa, *uexatula*.
 Vettato, *uexatus*.
 Vettatamente, piacevolmente, *blando*.
 Vetteggiare, *blandiri*.
 Vetteggiativo, che ha vezzo, *blaudus*.
 Vetteggiato, *blanditus*.
 Vizzo, carezza, *Manducina*. § Per ornamento del collo, *muricula*. § Per uso, *mos*.
 Vizzosamente, avv. *blando*, *uexute*.
 Vizzo-etto, bland. *uex.*
 Vizzo, o sp. vizzosissimo, *alegans*, *blaudus*.

Ufficiale, ufficiale, ufficiale, o ufficiale, aust. e add. *officiale*.
 Ufficiamento, ufficiamento, ufficiamento, o ufficiamento, l'ufficiare, munus, *administratio*.
 Ufficiante, ufficiente, uffiziente, o ufficiante, *sacra faciens*.
 Ufficiare, ufficiere, uffiziare, o uffiziare, celebrare i divini uffici, *sacra facere*.
 Uffiziato, uffiziato, uffiziato, uffiziato, add. da ufficiare.
 Uffiziatore, uffiziatore, uffiziatore, o uffiziatore, *sacri-ficus*.
 Ufficiatura, ufficiatura, uffiziatura, o uffiziatura, l'ufficiare, *precatio et sacrificatio*.
 Uffizio, uffizio, uffizio, o uffizio, *officium*.
 Uffizioso, uffizioso, uffizioso, o uffizioso, *officiarius*.
 Uffizuolo, uffizuelo, uffizuelo, o uffizuelo, *parvum officium*.

Tgella, ombra, e per la più
 castiva, umbrata.
 Tgellare, uclere, apalare.
 Tgellare, ombroso, *opacus*. †
 Tgellare, per inquieto, inquietus.
 †Tgueli e barguoli, traugoli
 e barguoli, vale in tutto e
 per tutto, *pro tota re*.
 Tgna, eegbia, *anguis*.
 Tgnatura (Soder, cultiv. p.
 53.), *augurator*, *V.*
 Tgnere, o ugnere, *augere*.
 †Tgnello, specie di scapello.
 Tgnimento, *unctio*. † Per rad-
 dolcimento, *mitigatio*.
 Tgnone, ugn grande, *ma-*
gna anguis.
 Tgoda, *troglis*, *V.*
 †Tgonotto, nome generalmente
 dei Calcinati.
 Tgoglimento, *aequatio*.
 Tgugliante, *aequus*.
 Tgugliansa, *aequilus*.
 Tgugliare, *aequare*.
 Tgugliato, *aequantus*.
 Tgugliatore, *aequans*.
 †Tgualere, *aequaliare*, *aequare*.
 †Tgualato, *aequaliato*, *aequa-*
tus.
 Tguale, e sup., *aequalissimo*,
aequalis.
 Tgualeta, *aequalitas*.
 Tgualete, e sup., *aequalissi-*
mum, *aequaliter*.
 Tguanno, questo anno, *hoc*
annus.
 †Tguanto, s'annotto, perche
 di quest'anno, *praeter huncan-*
num.
 Uh, interiezione di dolore,
hei, *heu*.

Vincibile, *vincibilis, superabilis*.
 Vincibosco, sorta d'arbo.
 Vincido, molla, *mollis*.
 Vinciglio, vinco, *vimen*.
 Vinciguerra, far vinci-guerra (Varchi Ercol.), dicesi di chi la vuol vincer tutte.
 Vincimento, il vincere, *victoria*.
 Vincita, il vincere, *victoria*.
 Vincitore, victor.
 Vincitrice, *victrix*.
 Vinco, sorta d'arbo-scello, *vimen*. § Per legare, *vinculum*.
 Vincolore, *olligore*.
 Vincolo, *vinculum*.
 Vincide, vendicatore, *vindex*.
 Vincto, secondo vito, *vinum secundarium*.
 Vinctino, } vino picciolo,
 Vinctio, } *vinum*.
 Vinctivamente (Vare. Ercol.), in lingua vinctras.
 Vino, *vinum*.
 Vinolento, e sup. Vinolentissimo, dedito al vino, *vinolentus*.
 Vinolozza, o Vinolenzia, *Vinolentia*.
 Vinoso, pieno di vino, *Vinosus*. § È anche una sorta di vitigno.
 Vinta, Vittoria, *Victoria*.
 Vinto, *victus*.
 Vinuccio, vino debole, *Vinum*.
 Viola, *Viola*. § Per istrumento musicale, *hya*.
 † Viola gialla, *Viola lutea*.
 Violabile (Sper Ors. in morte della Duc. d' Urb.), *violabilis*.
 Violacca, specie d'erbo.
 Viola mammola, sorta di fiore, *Viola purpurea*.
 Violamento, *Violatio*.
 Violare, *currumpere, violare*.
 Violato, di color di viola, *Violaceus*.
 Violato, add. da violare, *pol-lutus, violatus*.
 Violatore, *Violator*.
 Violatrice, *Violatrix*.
 Violazione, *Violatio*.
 † Violentamento, *ecceatio*.
 Violatore, *vim inferre*.
 Viololato, *ecceatus, vi im-pulsus*.
 Violentatore, } *cogens*.
 Violentatrice, }
 Violentemente, e sup. Violentissimamente, *Violenter*.
 Violento, e superlat. Violentissimo, *violentus*.
 Violenza, *Vis*.
 Violetta, dim. di viola, per-
 cui viola: è anche una sorta di perucca.
 Violetto, di color di viola, *Violaceus*.
 Violino, strumento da suono.

Violoncello, } violino gran-
 Violone, } de.
 Violotto, } Via non maestro,
 Viololo, } *remissus*.
 Vipera, *Vipera*. § I Poeti di-
 zono anche Vipera (Morg.
 Pulc. c. 4. al. 41.).
 Viperajo, cacciator di vipere,
Viperarum venator.
 Viperato, } di vipera, *Vi-*
 Vipereo, } *perosa*.
 Viperino, }
 Viperio, sott. dim. di vipere,
catulus viperæ.
 † Viragine (Sper. ors. cont.
 Coelg.) *Virago*.
 Virente, Verdeggiante, *Virens*.
 Virgipastor, cardo salvatico,
carduus veneris.
 Virgiale, } *virginus*.
 Virgino, }
 Virginità, *Virginitas*.
 Virgola, *Virgula comma*.
 Virgolare, per le virgole, *in-*
civis orationem distinguere.
 Virgulto, *Virgultum*.
 Viride, Verde, *Viridis*.
 Viridità, *Viriditas*.
 Virile, *Virilis*. § Per valoroso,
fortis.
 Virilità, *Virilitas*.
 Virilmente, *fortiter*.
 Virò, non fatto, *Vir*.
 Virto, *Virtas*.
 Virtuale, che ha virtù, *Vir-*
tute præditus.
 Virtualmente, potenzialmente,
Potentialiter, hævare.
 † Virtuosamente, o Vertuosamente, Virtuosamente, V.
 † Virtuosità, o * Vertuosità.
 Virtuosio, n. * Vertuosio.
 Virtuosità, *Virtute præditus*.
 Virtuosamente, *cum virtute*.
 Virtuoso, o * Vertuoso, e sup.
 Virtuosissimo, o * Vertuosissimo, *Virtute præditus*.
 † Virulenza venerea, morbo
 pallido, *Fenenum venereum*.
 † Virulento, *facies enarmit*.
 Viaggio, *vio, es, facies*.
 † Viare, voltare il viso, *re-*
spicere.
 Viare, *esta, visere*.
 Virechio, *Vireo, o Vireo, o*
 Virechio, *Vireo, o Vireo, o*
 Virechiom, *Virechiom*.
 † Virentità, *Virentia, lenter*.
 Virido (Bod. osserv. anim.),
Vireo, Vireo.
 Viriola, sorta di erigio, ce-
 zupus oculum.
 † Viriolato, liquore tratto dal-
 le viriole.
 Viriolo, altro che fu le vi-
 acole, *ceratus oculi*.
 Viriolina, dim. di Viriolo.
 Viriolosa, viriola grande.
 Viro, Virechio, V.
 Virocoso, grado e dignità del
 Virente, *vicecomitis dignitas*.
 Viroente, nona di digioia,
Vireocoma.

Viscosità, } Viscosità, V.
 Viscosità, }
 Viscosito (Redi osserv. a-
 nim.), alquanto viscoso, *Vi-*
scosior.
 Viscosità, *tenacitas*.
 Viscoso, o Viscosio, e sup.
 Viscosissimo, (Redi osserv.
 anim.), *Viscosus*.
 Viscio, picciol viso, *Visci-*
culus.
 Viscibile, e sup. Viscibilissimo,
Visibilis.
 Viscibile, andare in visibile
 (modo basso), perdersi,
dislequari, dilabi.
 Viscibilità (Segi anim. l. 2.
 e. 66.), astratto di vis-
 ibile.
 Viscibilmente, e sup. viscibilis-
 samente, *palam*.
 Viscera dell'elmo, *buccula*.
 Viscerario, straragante, lunat-
 ico.
 Viscere, cosa che viene in
 sogno, *Viscum*.
 Viscia, } *Viscitatio*.
 Viscitamento, }
 Viscitante, *Viscus*.
 Viscitare, *Viscere, revivere, ad-*
ferre.
 Viscitato, *Viscus, convexus*.
 Viscitatore, *Viscor, explorator*.
 Viscitazione, *Viscitatio*.
 † Viscibilmente, avv. di una
 maniera visibile.
 Viscio, che ha virtù di vede-
 re, o'visio. § Per visibi-
 le, spettacoloso, *opavie*.
 Viso, volto, *facies*. § Per vi-
 sta, *Visu*.
 † Viscio, che appartiene alla
 vista.
 Viscipezza, *olacritas, agilitas*.
 Visciprelli, pipirello, *Ex-*
apertio.
 Viscio (voce conladinesca),
 penolo, *alacer*.
 † Viso, visuto, qui vizia.
 Visuto, qui vizia.
 Viscio, *Visu*. § Per visione,
Visu.
 † Viscosamente, velocemente,
Faciliter.
 Viso, pronto, *promptus*.
 Viso, riduto, *Visu*.
 Viscosamente, e sup. Viscosi-
 ssimamente, *Fenuste*.
 Viscosito, *Viscitatus*.
 Viscoso, e sup. Viscosissimo,
 di bella vista, *Viscosus*.
 Visciale, della vista, *visendi*
vis præditus, o'visio.
 Viscualmente, per oculos.
 Viscia, *Viscia*.
 Visciala, sorta di pianta.
 Vitale, *Vitalis*.
 † Vitellità, avv. di vitale, *Vi-*
talitas.
 † Vitualmente, avv. di una ma-
 niera virente, *Vitaliter*.
 † Vitallizio, assegnamento an-

nno pel mantenimento della
 persona.
 Vitume, moltitudine di vit,
vitum congeries.
 † Vitare, schivare, *Vitare*.
 Vite, *Vitis*.
 Vitibenzia, sorta d'erbo, *vi-*
ta alba.
 Vitellino, rust. picciol vitello
Vitulus.
 Vitellino, addict. giallo, *cro-*
ceus.
 Vitello, *Vitalis*.
 † Vitesele, vitale, *Vitalis*.
 Vitesechio, Vitesechio, V.
 Viteseo, tralecio della vite,
clavicula.
 Viteseone, magna clavicula.
 † Vitiligine, infermità simile
 alla scabbia, *Vitiligo*.
 † Vitriolico, add. della natu-
 ra del vitriolo.
 Vitriolomato (Chiabr. Vendem.
 53.), che ha la chioma di
 pampini.
 Vitriello, *Vitriola*.
 Vitigno, sorta di vite.
 † Vitiligine, sorta d'infermi-
 lià, *Vitiligo*.
 † Vitro, di vetro, *Vitreus*.
 † Vitriolito, add. infetto di
 vitriolo, *conchasthi natu-*
ras habens.
 Vitriolo, o Vitriola, erbo,
parietaria.
 Vitriolo, Vitriolo, V.
 Vitina, *Vitina*.
 Vitto, *Vitatus, us*.
 † Vitto, Vinto, *Victus, a, um*.
 † Vittora, Vincitrice, *Victor*.
 Vittoria, *Victoria*.
 † Vittorire, ottenere vittoria,
Victoriam consequi.
 † Vittoriosagginta, trionfante
triumphans.
 Vittoriosamente, con vittoria,
Vincendo.
 Vittoriosità, e superl. Vittoriosi-
 ssimo, *Victor, victoriosus*.
 Vittrice, vincitrice, *Victrix*.
 Vitraglio, } vitraglio, a
 Vitraglio, } *potus, victus*.
 Vittarsia, } *us*.
 † Vitale, vitella, (Sannaz.
 Arcad. regl. 12.), *Vitalis*.
 † Vitagibile, *Vitupabilis*.
 Vitaperare, *Vituperare*.
 Vituperativo, *Vituperans*.
 Vituperato, *Vituperatus*.
 Vituperatore, *Vituperator*.
 Vituperatrice, *Vituperatrix*.
 Vituperamento, *Vituperatio*.
 Vituperale, *Vituperabile*.
 Vituperevolante, *impetere*.
 Vituperco, o Vituperio, *dede-*
ctus.
 Vituperosamente, e sup. Vi-
 perosissimamente, *ignomi-*
niosè, turpiter.
 Vituperoso, e sup. Vituperosi-
 ssimo, *infamis*.

Viva, *ia*.Vivace, *a* superl. vivacissimo, vigoroso, *vivax*.Vivacitudo, *a* superl. vivacissimamente, *alacriter*, *vivaciter*.Vivacitas, *a* vivacitas, *prom- ptum ingensum*.Vivango, l'intermitte degli istati della tela, *gra* § per *ripa*, *ripa*.Vivax, ricetto chiuso da te- orsi pacati, o altro vivi, *v. varium*.Vivacote, *a* superl. vivacissi- mamente, con vecchianza, *valide*, *vivi*.Vivanda, *epulus*, *esca*.Vivandara, *epulori*.Vivandata, *exigua esca*.Vivandere, *cupedinarius*.Vivare, *vivens*, *vivus*.Vivere, *sust.* vettoggia, *an- nona*.Vivare, *vivere*. § Per nutrire, *ali*.Vivazza, vivacità, *vivacitas*.Vivido, vigoroso, *viduus*.Vivificatore, *vivificans*.Vivificare, *vivificare*.Vivificatore, *vivificans*.Vivificazione, *vivificatio*.Vivifico, *vivifico*.† Viviparo, *duci* degli ani- mali che moltiplicano la loro specie colla produzione di un vivo a se simili, *vi- thorus*.Vivo, *a* superl. Vivissimo, *vi- vus*. § Per ardito, *vehemens*, *audent*.Viola, strumento musicale, *lyra*. § Per sorta di fiore, *viola*.

Viola, male, che viene a ca- valli.

• Vivore, vigore, *vigor*.• Vivorio, avorio, *rhur*.• Vivorosamente, vigorosamen- te, *vidide*.• Vivoroso, vigoroso, *viduus*.Vivo vivo, *vivus vidensque*.Vivola, o vivella, *viola*, *V*.Vivulo, sorta di pianta che fa le vivule, *geryophyllum*.Vivulo, *visulo*, *V*.Vivuto, o Vivuto, piccola via, *angustus frons*.Vivutare, *corrumper*, *vitiare*.Vivutacota, ingannavolente, *fraudentur*.Vivuto, pazzo di vie, *viciousus*.Vizio, *a* nel numero del più, *viti*, o le vizie, *vitiun*.Viziozanza, *a* superl. viziosissima- mente, *vitiu*.Viziozità, *vitiuitas*.Vizioso, *a* superl. Viziozissimo, *vitiu*.

Vizioso, vitigno, sorte di vite.

Vizzo, leuto, molle, flacc-

pus. § Per seco, *aridus*.Ulcera, o ulcere, piaga, *ul- us*, del plur. gli ulceri.Ulcragione, *a* § ulcerato.Ulcramento, *a* § ulcerato.Ulcera, piagere, *ulcerare*.Ulceroato, *ulceratus*.Ulcerozoncille, *ulcerum*.Ulcragione, o ulcragione, *ulcratio*.Ulcato, *ulcera*, *ulcus*.Ulceroato, *ulceratus*.

• Ulcronismo, odorosissimo.

(Pav. g. 2.), *maximodorus*.† Ulce, sorta di frutte, *sim-* al *comarum*, *ulex*.Uligio, *umor naturale della* terra, *uligo*.Uliginoso, *unguinosus*.Ulcito, *odora*, *odor*.• Ulmura, essere odorifero, *clera*.• Ulmoso, odorifero, *odorifer*.Uliva, *olive*, *oliva*.Uliva, *oliva*.Ulivaglie, ulivastro, *oleaster*.Ulivato, *add.* che ha figura d'oliva, *oliva similis*.Ulivastro, ulivo salernico, *ole- star*, § Di color d'oliva, *oleginus*.Ulivello, odigno di ferro, con cui si levano pietre grandi, *onolux*.Ulivello, dim. d'ulivo, *parvo olea*.Ulivato, o Ulivato, luogo pian- to di ulivi, *olivum*.Ulivano, di color d'ulivo, *ole- ginus*.Ulivato, ulivello, *parvo olea*.Ulivato, *olea*.† Uiva, il focolle maggiore del braccio, *ulva*.• Uiofono, sorta di urba, *ulo- phonum*.Uliare, *ululare*.• Ulteriore, che procede più oltre, *ulterior*.Ulteriormente, *avv. ultra*.Ultimacote, *postremu*.Ultimare, *finem imponere*.Ultimamente, *postremu*.Ultimato, *finitus*.Ultimo, *ultimus*.• Ultore, vanderatore, *ulior*.• Ultrice, vanderatore, *ulior*.† Ulva, *V. L.* sorta di urba, *ulva*.Ulu, sorta d'occhio, (Sann. Arcad. egl. 6. e 11.), *ulu*.Ululare, urlare, *ululare*.† Uluato, urlo, *ululatus*.Uluo, urlo, *ululatus*.

U M

Umanamente, *a* superl. Umanissi- mamente, *humanitas*.• Per cortesia, *humane*.• Umanarsi, farsi uomo, *homi-* nem fieri.Umanato, *factus homo*.Umanista, *humanitas est eru-* ditionis professor.Umanità, *humanitas*.Umano, *a* superl. Umanissimo, *humanus*.Umb, maniera simile al lat. *na*.Umbellifero, *add.* ombrellifero, *dicesi* di alcune piante che formano come un ombrella.† Umbico, sorta di creta da poliza la vesti, *ambrica*.† Umbilicata, *add.* aggr. d'ono della diramazione della vasa porta.† Umbilico di Venera, sorta di urba, *umbilicus Veneris*.Umbilico, *umbilicus*.• Umbuonato, molto, *abun-* datus.Umro, omero (Sann. Arc. egl. 8. e 12.), *humerus*.† Umattato, *humectatus*.† Umattosio, bagnamento, *madefactio*.Umectore, *humidare*, *humec-* tare.Umectivo, *humectans*, *hu-* midus.Umattato, *madefactus*, *hu-* medus.Umattoso, umido, *humectus*.Umattato, *humidulus*.Umattoso, umidità, *humor*.Umattoso, alquanto umido, *hu-* midulus.Umattore, *faci* umido, *humec-* scere.Umattità, *mador*, *humor*.Umattato, *umattato*, *V*.Umattato, *add.* *humidus*.Umattato, *sust.* *humor*.• Umattato, umidità, *humor*.Umattato, *a* superl. umattissimo, o *umattino*, *dimesso*, *moder-* atus. § Per di basso condi-zione, *humidus obscurus*.Umattato, umidità, *V*.Umattato, *fratto* dell' amba-to, *modum armoniacum*.Umattato, *melius*, *V*.• Umattato, umidità, *V*.Umattato, *humiditas*, *depre-* mure, *compescere*. § Peraddolcire, *modica*.Umattato, *depressus*.Umattato, *dimissio animi*.Umattato, *a* superl. umattissi- mamente, *dimissi*.Umattato, *modicus*.Umattato, *pejorati* di o-

mura.

Umattato, *a* omura, *humor*. §Per desiderio, *voluntas*.• Umattato, *ambra*, *V*.Umattato (Segn. Quares. 6. 4.), *purvus humor*.Umattato, *facultatis* e *inco-* stentia, *amorus*.• Umattato, *humor*.Umattoso, umido, *humidus*.Umanato, *factus homo*.Umanista, *humanitas est eru-* ditionis professor.Umanità, *humanitas*.Umano, *a* superl. Umanissimo, *humanus*.Umb, maniera simile al lat. *na*.Umbellifero, *add.* ombrellifero, *dicesi* di alcune piante che formano come un ombrella.† Umbico, sorta di creta da poliza la vesti, *ambrica*.† Umbilicata, *add.* aggr. d'ono della diramazione della vasa porta.† Umbilico di Venera, sorta di urba, *umbilicus Veneris*.Umbilico, *umbilicus*.• Umbuonato, molto, *abun-* datus.Umro, omero (Sann. Arc. egl. 8. e 12.), *humerus*.† Umattato, *humectatus*.† Umattosio, bagnamento, *madefactio*.Umectore, *humidare*, *humec-* tare.Umectivo, *humectans*, *hu-* midus.Umattato, *madefactus*, *hu-* medus.Umattoso, umido, *humectus*.Umattato, *humidulus*.Umattoso, umidità, *humor*.Umattoso, alquanto umido, *hu-* midulus.Umattore, *faci* umido, *humec-* scere.Umattità, *mador*, *humor*.Umattato, *umattato*, *V*.Umattato, *add.* *humidus*.Umattato, *sust.* *humor*.• Umattato, umidità, *humor*.Umattato, *a* superl. umattissi- mo, o *umattino*, *dimesso*, *moder-* atus. § Per di basso condi-zione, *humidus obscurus*.Umattato, umidità, *V*.Umattato, *fratto* dell' amba-to, *modum armoniacum*.Umattato, *melius*, *V*.• Umattato, umidità, *V*.Umattato, *humiditas*, *depre-* mure, *compescere*. § Peraddolcire, *modica*.Umattato, *depressus*.Umattato, *dimissio animi*.Umattato, *a* superl. umattissi- mamente, *dimissi*.Umattato, *modicus*.Umattato, *pejorati* di o-

mura.

Umattato, *a* omura, *humor*. §Per desiderio, *voluntas*.• Umattato, *ambra*, *V*.Umattato (Segn. Quares. 6. 4.), *purvus humor*.Umattato, *facultatis* e *inco-* stentia, *amorus*.• Umattato, *humor*.Umattoso, umido, *humidus*.Umanato, *factus homo*.Umanista, *humanitas est eru-* ditionis professor.Umanità, *humanitas*.Umano, *a* superl. Umanissimo, *humanus*.Umb, maniera simile al lat. *na*.Umbellifero, *add.* ombrellifero, *dicesi* di alcune piante che formano come un ombrella.† Umbico, sorta di creta da poliza la vesti, *ambrica*.† Umbilicata, *add.* aggr. d'ono della diramazione della vasa porta.† Umbilico di Venera, sorta di urba, *umbilicus Veneris*.Umbilico, *umbilicus*.• Umbuonato, molto, *abun-* datus.Umro, omero (Sann. Arc. egl. 8. e 12.), *humerus*.† Umattato, *humectatus*.† Umattosio, bagnamento, *madefactio*.Umectore, *humidare*, *humec-* tare.Umectivo, *humectans*, *hu-* midus.Umattato, *madefactus*, *hu-* medus.Umattoso, umido, *humectus*.Umattato, *humidulus*.Umattoso, umidità, *humor*.Umattoso, alquanto umido, *hu-* midulus.Umattore, *faci* umido, *humec-* scere.Umattità, *mador*, *humor*.Umattato, *umattato*, *V*.Umattato, *add.* *humidus*.Umattato, *sust.* *humor*.• Umattato, umidità, *humor*.Umattato, *a* superl. umattissi- mo, o *umattino*, *dimesso*, *moder-* atus. § Per di basso condi-zione, *humidus obscurus*.Umattato, umidità, *V*.Umattato, *fratto* dell' amba-to, *modum armoniacum*.Umattato, *melius*, *V*.• Umattato, umidità, *V*.Umattato, *humiditas*, *depre-* mure, *compescere*. § Peraddolcire, *modica*.Umattato, *depressus*.Umattato, *dimissio animi*.Umattato, *a* superl. umattissi- mamente, *dimissi*.Umattato, *modicus*.Umattato, *pejorati* di o-

mura.

Umattato, *a* omura, *humor*. §Per desiderio, *voluntas*.• Umattato, *ambra*, *V*.Umattato (Segn. Quares. 6. 4.), *purvus humor*.Umattato, *facultatis* e *inco-* stentia, *amorus*.• Umattato, *humor*.Umattoso, umido, *humidus*.• Uos, insieme, *und*.Unanimemente, *unanimitas*.Unanime, *concorde*, *unanimis*.Una volta, *semel*, *aliquando*.Unicare, pigliar con succio, *arripere*.• Uocuo, uicino, *unus*.Unenere, *unco arripere*.Unonato, *adunco*, *adunus*.Unenello, *unus*.

Toissunto, unio, nequa.
 Unione, concordia.
 Uniparo (Varch. les. corp-
 omnia.), che partorisce un
 sol vivente al parto, unum
 dimittens factum gignens,
 paritrix.
 Unire, coniungere.
 Unione, coniugio.
 Unità, unitas. } Per concordia,
 concordia.
 Unitamente, e superl. Unitis-
 samente, simul, unà.
 Univo, che unisce, coniun-
 gens.
 Unito, e sup. Unitissimo,
 coniunctus.
 Untore, coniungens.
 Univale (Rad. observ. Aom.),
 di una sola apertura, uni-
 valvis, puri Supos.
 Universale, e super. Univer-
 salissimo, universalis.
 Unversale, sost. universitas.
 Universalità, universalis re-
 rum.
 { Universalizzare, rendere uni-
 versale (Saly. pros. itoc.
 t. 532.).
 Universalmente, } universè,
 univers.
 Universalmente, } sim
 Università, universitas.
 Unverso, sost. il mondo, re-
 rum universitas.
 Unverso, add. univversus.
 Unvocamente, termine filo-
 sofico, modo univoca, uni-
 vocè.
 Unvoco, univocus, àm-
 voco.
 Uno, unus, aliquis, quidam.
 Uno e altro, l'uno e l'altro,
 due insieme, uterque.
 Uoque, o Uoque, mai, un-
 quam.
 Uoqueanche, } giammai, un-
 Uoqueanco, } quam.
 Uoquemai, o Uoque mai,
 giammai, unquam.
 Uolare, volare, ungere.
 Uoteto, unto, inunctus.
 Uotefora, che unge, unctor.
 Uo tempo, di già, iam.
 Uotificio, inunctus.
 Uoto, e sop. Utissimmo, uni-
 ctiss.
 Uoto, sost. unguen.
 Uotorio, unzione, V.
 Uotome, } materia unctiosa,
 Uotoma, } unguen, pin-
 Uotossità, } guedo.
 Uotossio, che ha in se dell'
 unto, pinguis, oleosus.
 Uotrie vi. Per un vie vi,
 a caso, temerè.
 Uotioncella, levit unctio.
 Uozione, unctio.
 Uzione
 { Vocabolerio, raccolta di vo-
 caboli potati colla spiegazio-

ne del loro significato, *lexicon*, *Acquies*.
 Vocabolarius, compilatore di vocabolari, Vocabolista-
 rio, V.
 Vocabolista, vocabolarista, voca-
 bularium, dictionarium.
 Vocabolitaris, compilatore di
 vocabolari, *lexicographus*,
lexicographus.
 Vocabolo, vocabulum.
 Vocale, di voce, vocalis.
 Vociferare, usar molti voca-
 li, *multis syllabis vocalibus*
 uti.
 Vociferante, sulla voce, *orv.*
 Vocare, chiamare, *vocare*.
 Vocato, chiamato, *vocatus*.
 Vocazione, *vocatio*.
 Voce, vox, *verbum*.
 Vociferella, *vocula*.
 Vociferia, pegg. di voce, in-
 condita vox.
 Vociferante, *vociferans*.
 Vociferare, gridare, *vociferari*.
 Vociferazione, grido, *vocife-
 ratio*.
 Vocina, voce piccola, *vocula*.
 † Vocione, acc. di voce, *vox*, *gravis*, *magna*, *at plena*.
 Vocitare, vociferata (Sann.
 Arc.agl. 12), *vocitare*.
 † Vocelessa, ecclità, *caecitas*.
 † Vocolo, circo, *circus*.
 Voga, viaggio, corso, *cursum*.
 Vogare, remare, *remigare*.
 Vogatore, *remex*.
 Voglie, cupiditas. † Pre mac-
 chia che si porta dal ventre
 materno, *nota genitiva*.
 † Voglie Dio, *utrum*.
 † Vogliante, che vuole, *volens*.
 † Voglianza, volontà, *volun-
 tas*.
 † Voglierofo, } voglioso, cu-
 † Voglioso, } pidus.
 † Vogliosamente, } con vo-
 } glia, cu-
 } pidè.
 Vogliosamente, a sep. vogliosi-
 smo, *cupidus*.
 Vogliuosa, dim. di voglia, *libido*.
 Voi, vos.
 Volabile (Buonar. micel.),
 volatilis.
 Volamente, *volans*.
 Volante, sust. palla da ginoc-
 ca, *pila volatica*.
 Volente, add. *volens*, *volun-
 tarius*.
 Volare, volare.
 Volare, sust. } vola, vola-
 } tis.
 Volata, *volatus*.
 Volatica, sorta d'infirmità,
impetigo.
 Volatico (Segn. Quares. 10.
 2.), volatile.
 Volte, volte.
 Volte, volte.
 † Volatilità, terza. chim. il
 sommo grado della fluidità

*Volatilizzare, ridurre a volatilizzazione i misti fini.
 †Volatilizzare, ridurre a volatilità i misti fini.
 *Volto, uocelle, *auscipium*.
 Volto, sost. *volatus*.
 Volato, add. da velare, *volatus*.
 Volatore, *volans*.
 Volente, *volens*, *volens*.
 †Volenterosamente, *libenter*.
 †Volenteroso, *promptus*, *cupidus*.
 Volentieri, e sup. volentieri, *simo*, *libenter*.
 *Volontiermente, volentieri, *libenter*.
 *Volozza, voglia, *voluntas*.
 Volere, *velle*.
 Volere, sost. *voluntas*.
 *Volgeramente, volgarmente, *vulgo*.
 Volgere, e volgere, add. *vulgaris*.
 Volgere, o volgere, sost. lingua, volgere, *lingua vernacula*.
 Volgarità, o vulgarità (Gilil. Sagg.), estratto di volgere, *rusto vulgaris*.
 Volgarizzamento, o vulgarizzamento, traduzione, interpretatio.
 Volgarizzare, o vulgarizzare, *vernaculā linguā interpretari*.
 Volgarizzato, o vulgarizzato, add. da volgarizzare, *vernaculū sermonē reddidit*.
 Volgarizzatore, o vulgarizzatore, *interpretes*.
 Volgermente, o vulgermente, comunemente, *vulgo*. † In lingua volgare, *linguā vernaculā*.
 † Vulgata, la sacra Bibbia, *Fulgata*.
 Volgente, che volge, *conversans*.
 Volgere, o volvere, voltare, *vertere*.
 Volgimento, *conversio*.
 Volgitore, }
 Volgitrice, } *vertens*.
 Volgo, o * Volgen, *vulgus*.
 † Volgo, *involutum*.
 Voltare, *volvare*, *volvere*.
 *Vultore, che vuole, *vultus*.
 *Vallanza, volutà, voglia, V.
 Volo, *volatus*, *us*.
 Volante, *volans*.
 Volontariamente, *spondē*.
 Volontario, *voluntarius*.
 *Volenteroso, o volenteroso, volenteroso, *cupidus*.
 Volenterosamente, e sup. volenterosissimamente, di buona voglia, *libenti animo*.
 Volenteroso, e sup. volenterosissimo, *promptus*, *cupidus*.
 Volontiero (Cavale. Pixerar. o. 26.), volontario, V.

Polpaia (Caro Matt. 10.),
tana di volpe, *vulpia latibulum*.
Volpato, di volpe, *vulpinus*.
Volpe, *vulper*.
Volpetta, }
Volpicciola, } *vulpecula*.
Volpiccio, }
Volpigno, } di volpe, *vulpinus*. § Per astuto, *vulper*.
Volpino, }
"Volpo, volpino, astuto, *vulper*.
Volpone, volpe maschio; e per
metaf. astuto, *vulper*, *vulpio*.
Voluto (Gall. dial.), voluto.
Volta, sost. il voltare, *versatio*.
Volta, § Per muro in arco, *for-nix abut*.
Volta, lieza, vicenda, *viciu*.
Votabile, atto a voltarsi, *versatilis*.
Votamento, *conversio*.
Votato, *volvens*.
Voltare, *vertere*. § Per vol-tolare, *volvere*.
Volate (Gall. dial.), rivoltate, *versio*.
Vollato, *conversus, versus*. § Per fatto a volta (Bemb. Stor. I, st.), *fornicatus*.
Vollaggiamento, *conversio*.
Vollazione, *conversio*.
Volleggiare, voltarsi qua e là, *huc, atque illuc vesti*.
Volterre, città io Toscana, *Volaterrae, arum*.
Voticiuolo, dim. di volta.
Votto (coll' to largo), *conversus, perenne*.
Volto, sost. (coll' to stretto), *facies, vultus*, os. § Per muro in arco (Bemb. Stor. I, to), *forinx*.
Vollajo, parte delle briglie d'as-sa s' attaccano le redini..
Vollamento, *volutatio*.
Vollare, rivoltare, *volutare*.
§ Voltolare, *volutari*.
Vollotona, § voltoloni, avv. voltolando, come Aodas voltoloni, *volutari*.
"Volta, rivoluzione, *reditio*.
§ Corrisponde anche al lat. *reversio*.
Votabile, ead. *volutabilis*.
Votabile, sost. sorta d'arba, *volutabilis*.
Votabilmente, *volutabiliter*.
"Voltera, vulg. r. V.
"Volvestro, § be volge, vol-
"Volvestrice, § *vern*.
Votume, libro, *volumen*. § Per sviluppo, *confusio*.
Votumetto, *parvum volumen*.
"Volumamento, che fa volume, *voluminosus* *lustris*.
"Volunta, *voluntas*.
"Voluntariamente, *voluntarius*.
"Voluntario, *voluntarius*.
Voluto, *vol. da volere*.
Voluntà, piacere, *voluptas*.
Voluntario (Segni Enc. I, v. c. 5.), *voluntarius*.
"Voluntario, *voluntarius*.

Volgato, e sop. vulgatissimo (Guic. Stor. I. 7.), pale-
strato *vulgatus*.
*Vulgo, volgo, *vulgus*.
*Vulnerare, piagare, *vulnerare*.
†Vulneraria, sorta di erba.
†Vulnerario, proprio a guarir
le piaghe, *vulnerarius*.
Vulneroso, *vulneratus*.
Vultuoso, donna di vizio,
vultuosus.
Vulva, vulva.
Vulvina, specie d'erba, *vulvina*.
Urda, o uolo, parte ecceosa
pendente tra le fauci, *ura*.
Urtato, appetito inteso, *ur-
tatio capillus*.
ZA
*Za, là (voce Lombarda),
illeg.
Zaccagno, la catena dinanzi
del capo, *culus zaccagnus*.
*Zaccarale, torcolara, *torcolara*.
Zacchera, o zacchero, o zacc-
aro (San. Arc.agl. g. a
to.), schizzo di fango,
aspergo lutea. † Per cosa di
poco pregio, *reulta*.
Zaccheramento, aspergo luteo.
Zaccherare, luto aspergere.
Zaccherato, luto asperus.
Zaccheratore, chi zacchera
chi luto aspergit.
Zaccherello, dim. di zacchera.
Zaccherone, pieno di zacche-
ra, *lutulentus*.
Zaccheruola, zaccherella, V.
Zaccuato, note contenziosa
di cui è a perdulo il signi-
ficato.
Zad, zuto, tormento, *zad-
umentum*.
†Zadurro, imbrattamento
di qualsiasi lordura.
†Zadurro, buttato, scri-
dato.
Zaffare, incate, *obstruere*.
Zaffa, e, appunto che duovo i
liquori avendo coo impeto
dei vani, *asprugo*.
Zaffacacia, pegg. di zaffa.
Zaffato, turso, *obstruere*.
Zaffatura, *obstruere tum*.
†Zaffice, sorta di miltura di
cui il cubito è la base.
Zaffarnato, tutto con zaffa-
no, *crocutus*.
Zaffarino, o zaffarano, *oro-
rum*.
Zaffetica, o zaffetica, ossa se-
dite, sorta di erba.
Zaffetto (Chubr. abaz.),
pavus saphyrus.
Zaffio, pascia pascione, *sap-
phyrus*.
Zaffio, birro, *satelles*, *licior*.
† Per tuosuculo, *obstru-
mentum*.
Zaffrone, asfereno salivato,
zaffrone.
Zagaglia, norm d'arne in ala.

Zagaglia, dim. di zagaglia.
Zanetto, *perula*.
Zano, asceccio di pelle de
prezioso, *pura pastonella*.
Zambecchino, Crux in Stam-
becco, sorta di navilio che
si dice anche Zambecco.
Zambellico, *pellucis*.
*Zambra, *sancta, oculum*.
† Per corno, *lustrina*.
Zambra, femina di mondo,
meretrix.
Zambraecena, vile scor-
tam.
Zambraecimento, in zambra-
ecena, *securatus*, *lar*.
Zambraecare, andare alla zamb-
ra, *securari*.
Zambraecato, *aud*, da zamb-
raecare.
Zambraecatore, *securator*.
Zambuco, sambuco albero,
ambucus.
Zampa, piè d'avanti d'ani-
male quadrupede, *pes ante-
rior*.
Zampare, percuoter colle zam-
pe, *pedibus impetere*.
Zampata colpo di zampa, *pe-
dis ictus*.
Zampata, dim. di zampa,
pediculus.
† Zampamento, zampillo, V.
Zampettare, muovere la zam-
pe per commuare, *pedes
movere*.
Zampetto, zampetta, *pedicu-
lus*.
Zampillate, *emissus, saliens*.
Zampillare, uocir per zampil-
li, *emittere, salire*.
Zampillotto, dim. di zampillo.
Zampillo, lo zampillare
acqua è *siphunculus*.
Zampillo, fimo sottile d'acqua
che schizza da picciolo cano-
letto, *siphunculus*.
Zampine, dim. di zampa, *pe-
dunculus*. † Per sorta di pi-
no salvatico, *picea piper*.
Zampogna, *fiatula*.
Zampognare, sonare la zam-
pogna, *fiatula canere*.
Zampognatore, *fiatulator*.
Zampognetta, *fiatula*.
Zana, ceta ovata, *cina*. †
Per cella, *cuna*.
Zanzuola, chi porta robe col-
la zana, *botulus*.
Zaneta, roba che empie uoe
zana, *cistis plana*.
*Zanca, gamba, *tibia*.
† Zangola, ecciebia in cui si
dibatte il latte per fare il
borro.
Zanna, zanna, dente grande
d'alconi animali, *dens exter-
tus*.
† Zannare, lisciar colla zanna
uo lorato.
Zannata, rose di riso, *ridi-
culi facium*, *aur pictum*.

Zanni, *bellone, ridicularius*,
scorta.
Zannuto, che ha zanne, *den-
tibus acris armatus*.
Zannura, o zannura, anima-
lino uolo, *culex*.
Zannatore, o zannatore, ar-
nese per difendersi al letto
dalla cazzare, *conopseaum*.
Zannetto, o zannetto, *par-
vus culex*.
Zannata, o zannata, com-
posto d'ingredienti ma-
dignali, *conimentum*.
Zannero (voce bulgara), *ci-
neadus*.
Zappa, *ligo, onis*.
Zappadore, zappatore, *fussor*.
Zappare, *fodere, murare*.
† Zappargilla, *sternutilla*, sorta
di tabacco.
Zappato, *fussus*.
Zappatore, *fussor*.
Zappatorello, *fussor junior*.
Zappetto, dim. di zappa,
sarcolum.
Zappettare, leggermente zap-
pare, *lender saltare*.
Zappetta, *sappetta, sarcu-
lum*.
Zapponeare, zappare, *decurre*,
murare.
Zapposa, *ligo, onis*.
Zara, sorta di giuoco con tre
dadi.
*Zarzo, *rilisio, parientolus*.
Zetta, tavole messe insieme
che si tirano per acqua,
ratii.
*Zettera, Zetta, V.
Zavardesi, *inzavardarsi*, V.
Zavattiera (Bemb. lett. vol.
1.), *clabittura*, V.
Zavorra, *avorra, saburra*.
† Zavorrare, mellar la savorra
nella nave.
Zavornato, voce simile a sac-
conato, V.
Zazera, *cessaries*.
Zazzerio, *† brevis aza-
zerio*, *† rita*.
Zazzerone, *prodica cessaries*.
Zazzeruto, *capillatus*.
Zazzeraccio, *funda sue aries*.
ZE
Zabe, *capra, capra*.
† Zebro, sorte d'animale qua-
drupede.
Zecca, luogo dove si battono
monete, *moneta*. † Per an-
maluzzo amile alla cimica
che s'attacca addosso a vari
animali e ingrossa per suc-
ciumcolo di sangue, *riolius*.
Zecchieo, e ecciechio, preside-
nte alla zecca, *monetalis*.
Zecchino, *nummus aureus va-
netus*.
Zedozia, o zedovario, redi-
ce d'un albero.
Zeffiro, o zeffiro, vento, *ze-
phyrus*.

Zelamina, sorta di pietra con
cui di ramo ci si ottiene,
canaminaria lapis.
Zelante, e sop. zelotissimo,
studiosus, sollicitus.
Zelantissimo, *studiosus*.
Zelare, *ayer zelo, studere*,
zelo.
Zeloso, *† zelante, emulatio*.
Zelatore, *† sollicitus*.
Zelatrice, *studiosa*.
Zelo, *studium, cura*, *† zelo*.
Zelotissimo, *studiosus, zaba-
lato*.
Zelo, e sop. zelotissimo,
sollicitus, studiosus.
Zedato, sorta di drappo sot-
tile, *pannus sericus inuolun-
tarius*.
Zeoiti, punto verticale sotto
dagli Astrologhi, *zenith*.
Zenale (Bemb. lett. vol. 4.),
zanizra, V.
Zeozaia, ce. zaneza, V.
Zenzero, *etuzaster*, zenzoro-
ro, o zenzaster, sorta d'a-
romato, *gingiber*.
Zenzoverata, composto d'in-
gredienti medicinali.
Zappa, conio, *cuneus*.
Zappaccia, *augius cuneus*.
Zappamento, *impimento*,
explicio.
Zappare, ricomper, *repiere*.
Zappato, *repius*.
Zappatore, *repi-*.
Zappatura, *explicio*.
Zappo, *piensum, plenissi-
mus*.
Zerbieria, *attillatura*, V.
Zerbino, persona che sia sul-
l'attillato, *ganymedes*.
Zero, figura aritmetica. † Per
niente, *nuhi*.
Zeta, l'ultima lettera, ze
di genere mascol. supremo
Verebi Ercol. pag. 249.
† Zetetic, metodo con cui si
procede nello sciogliere un
problema, *ec*.
Zetovario, radice d'un albe-
ro, *zedovario*.
† Zengite, sorta di cinnia per
far laccia da uccellare, *ze-
ngius*.
† Zengua, V. Gram. che val
connessione, *attaccatura*,
zeugma.
*Zezro, sezro, ultimo, *ul-
timus*.
*Zezzolo, *capuzzolo, popilla*.
ZI
Zia, da canto di padre, *am-
ita*, *Zeia*. † Da canto di
madre, *matrateria*.
Zibeldaozio, pegg. di zibal-
done, *indignata maxillana*.
Zibaldone, mescolio, *myca-
lanza, orum*.
Zibellino, sorta d'animale,
mus ponticus.
Zibellino, ead. di zibellino.

Zibetto, escremento d'un animale che simula al gatto, *zibetum*.
Zibillo, *una passio dulcior, minorque*.

Zieno, *zito zio, zio parvus*.
Zieno, o * aio, *zuo aio, zius parvus*.

Zigolo, sorte d'occhio.
Zigomietico, osso della maxilla superiore che si unisce al cranio, *zygomatium*.

Zigrino, sorte di cuoio.

Zigzag, voce che denota luttuosità, serpeggiamento.

Zilobalamo, legno del balsamo, *zylobalamum*, *zobalamum*.

Zimar, verdere, *zimerum*.

Zimera, sorta di sopravveste, *epitogium*.

Zimarracca, pegg. di zimere, *vile epitogium*.

Zimerrone, secr. di zimera, *magnum epitogium*.

Zimbellare, allettare gli uccelli col simbolo, *aves molas ellicere*.

Zimbelle, colpo a atto di simbolo, *sacci cinere, aut tormanti pleni tectus*.

Zimbellatore, occupar.

Zimbellare, occupar.

Zimbello, uccello legato per ellettare gli uccelli silici.

Zimino, sorta di vitanda.

Zimozimero, termometro che si misura il valore derivante della fermentazione, *zymosimeter*.

Zimotechnia, parte della Chimica che tratta della fermentazione, *zymotechnia*, *zymotrixia*.

Zinetro, ginepro, *juniperus*.

Zinifonia, sinfonia, *symphonia*, *symphonia*.

Zingano, specie di gente che gira come i cetrantani, *praeuagator*.

Zingarata, cantata alla foggia de' zingani.

Zingareo, di zingaro.

Zingaro, zingaro, V.

Zingobioja, gettar le anghioja, vala cuor male affetto e andar ricoverando la sanità, *convalescere*.

Zino, mammetta, *mamilla*.

Zioanico, zioanico, V.

Zioanico, o zioanico, lere a zioanico, *zuoanico*, V.

Zioanico, chi zioanico, *zuoanico*.

Zioanico, dare a zioanico, vale lere a l'occhio per volta, *zuoanico*.

Zio, da canto di pietra, *patruus*.
Zio, da canto di madre, *amulus*.

Zio, polare, cattare collo zio, *zuoanico*.

Zipoletto, dimin. di zipo, *exiguus verbulum*.
Zipo, legnetto col quale si tocca la canocella della botta, *verbulum*.

Zirbo, il pannicello degli indiani, *omnium*.

Zirmerito, subbio del tordo, *zibidus*.

Zirza, zibiera, *zibulare*.

Zirzello, *leva zibidus*.

Zirzo, subbio del tordo, *zibidus*.

Zisica, o zisica, sorta d'ava.

Zio, zio, V.

Zita, *zita*, fanciulle, *puella*.

Zitello, *zito*, fecciolino, *puer*.

Zitto, dim. di zitto.

Zittire, guera, *zittare*.

Zitto, voce con cui si comen-
cia silenzio, *zitta*, *zitta*.

Zitza poppa, *mamilla*.

Zizania, *zizania*, *zizania*.

Ziziano, chi mette zizania, *zizania*.

Zizibio, o zizibio, *zizibio*.

Zizibio, specie d'uva.

Zizalera, abbeverare, *vino*
se ingurgitare.

Zoccolo, *calceum artifice*.

Zoccolante, che porta zoccoli, *sculptoratus*.

Zoccolata, colpo di zoccolo, *sculptoratus iotus*.

Zoccolotto, zoccolo piccolo, *zocculus*.

Zoccolo, cattare colla pianta di legno, *colo*, *sculptoratus*.

Zodaco, edd. *zodiacalis*.

Zodico, circolo del cielo, *zodiacus*, *zodiacus*.

Zoilo, critico, *malevolo*, *zoiolus*.

Zolle, zolle, *notas musicas*.

Zolfello, zolfanello, *zolfuratum*.

Zolfatura, miniera, o bottega di zolfo, *zolfuraria*.

Zolfato, zolfato, *zolfuratus*.

Zolfatura, fumo di zolfo, *zolfuratus fumus*.

Zolfuto, di zolfo, *zolfuratus*.

Zolfuto, sust. stoppino coperto di zolfo, *zolfuratum*.

Zolfo, e zolfo, *zolfur*.

Zolfonera, zolfonera, V.

Zolforato, add. zolforato, *zolfuratus*.

Zolla, pezzo di terra, *globa*.

Zollite, *zollite*.

Zollitica, *zollitica*.

Zollo, picco di zolle, *glo*.

Zona, *zona*.
Zombamento, *busse*, *verberatio*.

Zombare, dar della busse, *verberare*.

Zombato, *busso*, *verberatus*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busse*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zombatore, *busso*, *verberator*.

Zucca, frolio noto, *eucurbin*.
Zucca, *pel capo*, *eupus*.

Zuccaja, sorta d'ava.

Zuccajo, campo seminato di zucche, *ager coarctus eucurbin*.

Zuccaio, grillotipa, sorta d'insotto, *grillotipa*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

Zucchero, *zucchero*, *zucchero*.

A V V E R T I M E N T I

GRAMMATICALI.

I capiversi di lettere maggiori fanno alfabeto; gli altri sono come paragrafi della voce precedente.

A senza accento e senza apostrofo, è preposizione del terzo caso, e serve a que' nomi che non hanno articolo; v. gr. *a te*, *a coloro*, &c.

Si congiunge alla volte coll' articolo, e quindi si fa *alla*, *alla*, *agli*, *alle*. Queste voci da più antiche si scrivevano separate, specialmente nel verso, o *lo*, *a lo*, *a gli*, *a le*, ma oggi comunemente si scrivono congiunte. Perdono ordinariamente l'ultima lettera, e pigliano l'apostrofo, quando stanno innanzi a vocale, come *all' onore*, *all' anima*, *agl' ingegni*. Tuttavia, *agli*, come alcuni malamente scrivono, ma *agli onori*. V. GLI.

Allo, stando innanzi a semplice consonante, per tutta l'ultima sillaba, ver. gr. *al libro*. Stando innanzi a *s* impura, cioè accompagnata con altra consonante, vuol significar *alla*, specialmente nelle prose; onde si dice *allo studio*, e non già *al studio*.

A' con apostrofo, ovvero di *sera* si detto *plurale* lo luogo di *elli*, o *agli*, e si adopera solamente innanzi a semplice consonante, come *a' padroni*.

Agli sta innanzi a vocale, e ad *s* impura, come *agli ovi*, *agli studi*.

A semplice serve a fare molti avverbii, come *a fine*, *a pena*, *a punto*. Si congiunge alla volte colla voce a cui s'accompagna, e in tal caso raddoppia la prima consonante della voce medesima, v. gr. *affine*, *appena*, *appunto*.

ABBENCCHÉ non è una buona voce come *Benché*.

ABBORRIRE forma per prima voce *Abborro* ed *Abborrisco*.

ACCENDERE ha per preterito *Indendete* *Accesi*, *accesi*, *accesi*. Plur. *Accendemo*, *accendete*, *accendete*.

Accendo lo luogo di *Accendamo* è voce bassa.

ACCENTO. Molti per non so qual ozio vogliono accendere quasi ogni monosillaba: oode scrivono *ad*, *fu*, *è*, *ò*, *hè*, &c. pigliandosi un incomodo molto superfluo. Regola generale si è, che questo segno non si metti, se non ove opera qualche cosa, v. gr. sopra però, *andò*, *partì*, &c. e simili. Sopra le monosillabe non ha punto che fare, se non se sopra di quelle che avendo doppio significato, l'uno s'esprime con maggior suono dell'altro, onde si porrà l'accento sopra i verbi *ad*, ed *è*; sopra di nome, a verbo; sopra *là*, avverbio; sopra *si*, per così, &c. ma non si porrà mai sopra queste particelle pigliate ad altro uso.

L'accento, quando sta nell'ultima sillaba di qualche voce che si voglia congiungere con altra, fa raddoppiare la prima consonante della voce seguente, v. gr. di *ai*, e *che si fa stoché*; di *andò* e *la si fa emolla*; di *più*, e *tutto si fa piuttosto*.

ACCIO. I nomi a' quali si aggiunge *accio*, quasi sempre significano malvagità. Aggiunto a cosa di buona significazione, lo fa di rea; se a quel di rea si aggiunge, lo fa peggiore. Talora denota non malvagità, ma straordinaria grandezza, come *l'astuccio*.

ACCIOCHÉ dicasi meglio che *acchè*. Si trova anche *acchè* che separato, e talora con un'altra voce di mezzo, come nel Boccac. G. 5. m. p. *acchè solamente* che conosceste.

ACCORGIAMENTO. La nostra lingua ha licenza di levar l'ultima vocale da molte di quelle parole, che troncate finiscono in *i*, *m*, *n*, *r*, come vuol in cambio di *vuele*, *ciam di zanno*, *son di zoni*, *signor di signore*, e ciò benché segua consonante, purché non sia *s* impura, cioè accompagnata con altra consonante: perchè in tal caso non si accorcia in prosa, ma solo per necessità di numero talora in verso. Perciò non si dirà *vuel storre*, *son stacca*, ma *vuel stare*, *son stacco*.

Le voci accorciate nella maniera sud-

detta fanno figura d'iotere: e però non è necessario aggiunger loro il solito segno d'accorciamento, detto apostrofo, neppure innanzi a vocale. Onde ben si scrive *un signor amorevole*; *andar*, e *tornar a spasso*, &c. simili. Dal che s'intendono accortamente quella parola che non sono così tronche di loro natura, ma solamente per l'incontro della vocale a cui stanno innanzi; come *all' uomo*, *un'anima*, &c. a quelle ancora che per necessità di pronunzia si appoggiano alla vocale seguente, nel qual caso l'apostrofo non tanto sarà segno di macenza, quanto d'appoggio; e si regolerà unicamente nella maniera delle prose e della buona pronunzia.

Non tutte le parole che finiscono nelle suddette quattro consonanti, hanno piena licenza d'accorciamento. E primariamente tutti i femminili della prima declinazione che finiscono in *a* nel singolare, e in *e* nel plurale, debbono sempre conservarsi interi innanzi a consonante, come *buona*, *buone*. Onde è mal detto *una sol volta*, in vece di *una sola volta*. Si eccettua la voce *suor*, quando si piglia per *monaca*; ed *or* per *ora*, quando è avverbio.

Oltre a ciò i femminili plurali dell'altra declinazione, e universalmente tutti i nomi plurali, che troncati finiscono in *i*, ovvero in *e* aggettivo dormente, vi subistegge la immagine di cambio di *li* *marocchi*. Di che tuttavia si pigliano a' magnano molto scrupolo.

Lo stesso dire dirsi della prima persona del Verbo, che non debbono perdere l'ultima vocale, stando innanzi a consonante; fuori del verbo *essere*, che forma *sono*, ed anche *sono*. Nel rimanente si piglia una licenza molto poetica il grave Torquato Tasso, quando disse nel can. 12. ston. 66. della Gerus. Liber. *Io ti perdono, perdono*. Anzi se ne pentì nella Gerus. Conquist.

Alcuni femminili che derivano da femminili latini della terza, sogliono troncarsi, come di *virtute* si fa *virtù*, di *maestrate* si fa *maestà*, di *loquitate* si fa *loquità*, &c. Si possono anche

uor ioteri, e si può cangiere la p-
ultima lettera in *d*, dicendo: *vir-
tute a virdale*: ma questa è una ma-
niera piuttosto del veco, che della
prosa.

L'aggettivo *Santo*, quando è titolo,
granda, quello è bello, quando stin-
no innaozi a consonante, che con-
sta a impura, perdono l'ultima elia-
ba, e si dire san *Francesco*, *bel
principe*, *gran signore*, *quel ca-
voliere*, innaozi a *a* impura cioè ac-
compagata con altra consonante, si
scrivono ioteri, e così innaozi a vo-
cale, se non in quanto alcune volte
sottentra l'apostrofo: onde si dice
santo Stefano, *gnuida anima*, *quel-
lo studio*, *bello ingegno*, *o bell'in-
gegno*. Gran si conserva colla stessa
regola anche in plurale. *Relio* e *quel-
lo*, si cangia co' maschi plurali in
bei, *o be'*, *quei*, *o que'*, come *bei
capelli*, *que' signori*. Ma seguendo
vocale, o *a* impura si dice *leggi* e
queggi, come *leggi oodi*, *quegli studi*.

Tutti i riguardi che corrono per la
a impura, vengono detti da coloro che
scrivono scrupolosamente, anche alla
i coivochè non possa mai far trasfor-
mazione alcuna di quelle voci che
stanno immediatamente innaozi a que-
sta lettera. Quindi è, che non dire-
mo san *Zaccaro*, ma *Santo Zaccaro*,
e c.

I Verbi della seconda e della terza Con-
iugazione i quali finiscono con du-
sillaba, di cui la prima abbia la *n*,
o la *l*, e la seconda la *r*, tagliano
ristringere quella du-sillaba in non-
e mutare la *n*, o la *l* in un'altra *r*:
così di *ponere* si fa *porre*, di *scioglier-
e* sciorire, così *porrei*, *sciorirei*,
porrò, *sciorirò*; benchè anche *scio-
gliere*, *scioagliarò*, *a sciogliersi* pos-
sa dirsi. Ma questo restringimento è
lecito, quando nella sillaba, dove sta
la *l* o la *n*, non è l'accento; perchè
che la vocale accentata non può tra-
sarsi via: e così di *dolore* *a dolere*
non si fa *dorre* *a dorre*, perchè la
sillaba che ha l'accento non può si-
negli stessi verbi *porrei*, *porrò*, *dor-
rei*, *dorrò*; perchè nelle voci or-
ginarie *volare*, *volare*, *dolere*, *dol-
ere*, sopra la sillaba che muova l'ac-
cento. Douc così avviene ne' Verbi
della seconda e della terza: imper-
chè nella prima i verbi *volare*, *spen-
dere*, e simili non possono restringer-
si nel Futuro in *verrà*, *spenderà*.
E così nella quarta e quinta *valere*, e
simili non possono restringersi in
valò e *porò*. Si eccettua il verbo *ven-
ire*, che fa *verrà* e *verrei*; e così
andare, che fa *andrà* ed *andrei*.

ADDURRE si dice in luogo di *adducere*,
che pure si trova su qualche antica
scrittura. I suoi tempi più notabili
sono i seguenti.

Presente. *Adduco*.

Prelato. *Adduci*, *adducanti*, *adduc-*

es. Plur. *Adducemmo*, *adducete*,
adducite.
Futuro. *Addurrò*.
Imperativo. *adduci*, *adduca*, ec.
Imperfetto dell'Ottativo. *Addurrei*, *ad-
durresti*, *addurrebbe*. Plur. *Addur-
remmo*, ec.
Presente del Congiuntivo. *Adduca*, *ad-
duci*, *adduca*, ec.

ADESSO non vuol mettersi ne' componi-
menti più gravi, benchè se ne trovi
esempio. In suo luogo et sua ora, o
al presente.

AGGRADIRE ed AGGRADARE hanno per
prima voce *Aggradisco* ed *Aggrado*.
AL ed ALLO. VEDI. A.

ALQUANTO s'usa nel singolare indeci-
nalmente; onde meglio si dice *Al-
quanto di pane*, *Alquanto di carne*,
che *Alquanto pane*, *Alquanto carne*.
Nel plurale et sua bene *Alquanti*, ed
Alquante.

ALTRI è pronome di cosa animata nel
retto d'attendere i numeri; corrispon-
de al latino maschile *alii*, e pene-
ra *alii* in tutti gli obblighi del sin-
golare; onde si dice *altri fa*, *altri
fanno*, per *odio d'altri*.

ALTRO è pronome di cosa inanimata ror-
rispondente al latino neutro *aliud*,
e si usa in tutti i casi del singolare:
onde si dice *far altro*. Ciò sia detto
di questi pronomi, quando stanno da
per se senza appoggio d'altro sostan-
tivo: perchè essendo in compagnia,
non hanno altra terminazione, che
io o singolare, ed io i plurale, di-
scendosi un altro uomo, degli altri
uomini, e c.

ALTREI, come s'è detto, è voce obbli-
guo singolare del retto *Altri*. Se si
trova alle volte in nominativo, non
è da imitare. Nel secondo e nel ter-
zo caso può stare senza articolo on-
de ben si dire *l'altri debito*, ciò
che *altri si dee*, e c.

AMBIDE, AMBEDUE, AMMENDICE.

Il primo, regolarmente parlando ser-
ve a' maschi, il secondo alle femmine,
il terzo è di genera comune.

ANCO non è voce ottima per la prosa:
ma bene anche ed ancora. Tuttavia
a chi volesse usar *anco*, non man-
cherebbero esempi nell'Ercolano del
Varchi, ed altrove; anzi non man-
cherebbe neppure la ragione, se vo-
giamo stare al Cinosio.

ANDARE. Questo Verbo è difettivo,
e prende a vari tempi dal latino *ve-
re* ed *ingratulati* l'acento cadrebbe
sulla prima sillaba di *andare*, e ricorre
a *vedere*, come nella seguente con-
iugazione si vede.

Indicativo Presente. *Io so*, *o ando*, *te
vai*, *colui va*. Plur. *Andiamo*, *andate*,
vanno.

Imperfetto. *Io andavo*, *tu andavi*, *colui
andava*. Plur. *Andavano*, *andavate*,
andavano.

Preterito. *Andai*, *andasti*, *andò*. Plur.
Andammo, *andaste*, *andarono*.

Futuro. *Andò*, *andrai*, *andranò*.
Andremo, *andrete*, *andranno*.

Andrò lo luogo d'andrò non è melio
in uso di chi parla e scrive rigorosa-
mente.

Imperativo Presente. *Fa tu*, *colui ve-
da*. Plur. *Andiamo*, *andate*, *vadano*.
Ottativo Imperfetto Primo. *Io andavi*,
tu andassi, *colui andasse*. Plur. *An-
dassimo*, *andaste*, *andassero*.

Ottativo Imperfetto secondo. *Andrai*,
andresti, *andrebbe*. Pl. *Andremmo*,
andreste, *andrebbero*.

Anderei la voce di andrei, non è da
usarsi così facilmente.

Congiuntivo presente. *Io vada*, *tu va-
di*, *colui vada*. Plur. *Andiamo*,
andate, *vadano*.

Gerundio. *Andando*.

Partic. *Andati*.

APOCALISSE è di genere maschile inten-
dendosi libro. E noi anche *Genesi*
e benchè questa seconda voce si trova
anche in femminino, tele essendo di
una natura appresso i Greci che la
formarono.

APOSTROFO. Quando una voce termina
in vocale, o l'altra comincia da vo-
cale, si vuole togliere la vocale ulti-
ma della precedente, e far il segno,
che si chiama apostrofo, e per *felici-
tanza* invece di *felice* digli. Si eccettua
la parola che finisce con voce ac-
centata, come *andò*, *andò*, ec. per
che queste mai non gettano via la lo-
ro vocale.

La parola, che si chiama in due vo-
cili, come *ioffici*, *gloria*, ec. non ven-
giono apostrofati, specialmente in
prima. Digo, non *ioffici*; perchè
talora si *verba*, come *ioffici*, *do-
glio*, ed altre poche, delle quali si
può fare *ioffici*, *mai*, *ioffici*, o *mai*
che appena harvi altra regola che
l'omaggio della pronunzia comune.

Certi monastieri, che non hanno ac-
cento, come *mai*, *ti*, *si*, e *ne* quan-
do non significa *ne*, sogliono per lo
più apostrofarsi. E sprime che avanti
alle vocali *i*, *o*, *u*, ovvero *e*, ma non in-
nanzi all'altra, dicendo *ti*, *gr. e*,
in vece di *ti*, *e*, ma non più d'*o*, *u*,
invece di *ti*, *o*, *u*, perchè è
rangiato con a rante suoni aspi.

Quando fra la parola antecedente è la
seguente s'interpone punto fermo, o
due punti, o punto e virgola, non
si fa mai l'apostrofo, anzi per s'
na. Quando vi sia stando onà sola
virgola.

Quando la vocale seguente non è simile
all'antecedente, e quando io somma
il suono riesce non ingratto senza l'a-
postrofo, è meglio usare ambedue
le vocali. Me nei pronomi *questo* e *quel-
lo*, quando congiungono con nomi
cominciati da vocale, si suole usar
sempre l'apostrofo, dicendo *que-
st' imperio*, *quell' ingegno*, piuttosto
che *questo imperio*, *quello ingegno*.

Gli aggettivi *Grande* e *Sancto* innanzi a parola principiante da vocale ricevono per lo più l'apostrofo, *sant' uomo*, *grand' uomo*, più frequentemente che *sa to uomo*, *grande uomo*.

È intollerabile abuso di certuni il seguitare sempre l'apostrofo dopo le quattro liquide *l, m, n, r*, quando vanno in fine d'una voce tronca; altri non lo segnano mai; ed altri lo segnano, quando la voce tronca sta innanzi ed una parola che cominci da vocale. Tanto i secondi, quanto i terzi hanno le loro ragioni. Io per me stabilisco, che le voci accociate nelle suddette quattro lettere insieme a consonante stiano come intere, nè si debbano segnarle con apostrofo. Come intiere le considero anche innanzi a vocale, e però senza bisogno di apostrofo; onde credo si debba, o almeno si può scrivere *Signor giusto*, e *S'ignor ingusto* senza altra segna. Chi però è necessario querelare, che l'accorciamento alcuna volta non si fa di natura sua, ma solamente perchè segue vocale; e in tal caso bisogna usare l'apostrofo, v. gr. *bell'uomo*, *molto'uolto*, &c. Vedi ACCORCIAMENTO.

APPO non è buona voce, bensì *appo*; e questa regge ordinariamente l'accusativo; una qualche volta il genitivo ancora, ed il dativo.

APPARERE forma per presente io *Appaio*, tu *apparisci*, quegli *apparece*; per Preterito indeterminato *Apparui*, *apparisti*, ed anche talora *apparisti*.

APRIRE Il Preterito di questo Verbo fa *Io apersi*, o *apersi*. Plur. *Apriremo*, *apriste*, *apristero* o *apriranno*.

ARDERE Questo Verbo nel Preterito fa *Arse*. Plur. *Arderanno*, *arderete*, *arderanno*.

ARTICOLI Gli articoli nella nostra lingua sono *il, lo, la*; nel singolare *il, gli, le*; nel Plur. *I, queglino* a suo luogo.

ATTUOLO quando si replichi, vedi E congiunzione.

ASCOSO, ASCOSTO sono participj egualmente buoni del verbo *Ascondere*.

ASSALIRE forma *Assalgo* per prima persona. Nel primo preterito indeterminato ha comunemente *Assalii*, e talora *Assalii*. Plur. *Assaliranno*.

ASSIEME non è voce totalmente buona. Dirasi insieme.

AVERE Indicativo Presente. *Ho, hai, ha*, Plur. *abbiamo, avete, avranno*.

Imperfetto, io *avevo* o *avea*, tu *avevi*, colui *aveva* o *avea*. Plur. *Avavamo, avevate, avevano* o *aveano*. *Avea* in luogo di *avea* si trova in qualche rima.

Preterito indeterminato, *Ebbi, avesti, ebbe*. Plur. *Avavamo, avevate, ebbero*. *Ebbono*, per *ebbero* fu in una volta.

Preterito determinato. *Ho avuto, hai avuto, ha avuto*; &c.

Futuro. *Avrò, avrai, avrà*. Plur.

Avranno, avrete, avranno.

AVRO, invece di *avro* non si dee facilmente usare. Lo stesso dicasi di *Avò*, che pure trovasi in luogo di *avro*, ma non così di frequente.

Imperfetto Ottativo primo, *Avessi, avessi, avessi*. Plur. *Avessimo, aveste, avessero*.

Imperfetto Ottativo secondo. *Avrei, avresti, avrebbe*. Plur. *Avremmo, avreste, avrebbero*.

Avrebbero si dice in luogo di *avrebbero*, ma non con egual frequenza.

Avrei invece di *avrei* non è d'ottimo e frequente uso. Lo stesso intendosi anche di *Aves*, che pare si trova, ma di rado.

Congiuntivo Presente. *Io abbia, tu abbia, o abbia, colui abbia*. Plur. *Abbiamo, abbiate, abbiano*.

Abbi tu prima e terza persona è voce di cattività uso, come anche *Abbiu* in luogo di *abbiamo*.

I poeti hanno detto qualche volte *aggia* per *abbia*, *aggia* per *ho*, *ove* per *ha*, *avemo* per *abbiamo*.

Participio *Avuto*, non *Auto*.

AVERE alle volte sta per *essere* e in tal caso vuole che la sua terza persona singolare s'accordi anche co' nomi plurali. Onde ben si dice, *Mate donna s'averà*, oggi ha sette anni. Anche lo stesso verbo essere suolera una tale costruzione; e il Segretario non ebbe riguardo a dire nella Manna (3. Magna. 4. Non v'è a rapliche, non v'è scuse. V. di PLURALE.

AVVERTIRE ha per prima voce *Avverti*, *avverti*.

B

BAGIO non si dice, ma *bacio*; e così *baciare*, non *bagiare*.

BENISSIMO in luogo di *attentamente* non è voce molto elegante, benchè si trovi alle volte usata.

BELO. Questo aggettivo quando si tronchi, vedi ACCORCIAMENTO.

BENEDIVA preterito imperfetto di *Benedire* non è ben detto, vedi **MALE DIRE**.

BERE Indicativo Presente. *Beo, lei, beo*. Plur. *Beiamo, beete, bevano*.

Leggesi qualche volta nel Presente *Bevo, bevi, bea*, &c.

Imperfetto. *Beviavo, bevi, bevi*, o *be tu*. Plur. *Bevavamo, beviavate, bevavano*.

Preterito Perfetto. *Bevi, bevisti, bevvi*. Plur. *Bevammo, bevete, bevvero*.

Oggi familiarmente s'usa *Bevi, bevisti, bevvi*. Plur. *Bevammo, bevete, bevvero*.

Si trova anche *Bebbi, bebbi, e bebbono*.

Futuro. *Bevi, bevi, bevi*. Plur. *Beviamo, bevete, bevano*.

Imperativo Presente. *Bei, bea*. Plur. *Beviamo, beva, bevano*.

Imperfetto Ottativo Primo. *Beessi, beessi,*

si, bea se. Plur. *Beessimo, beessi, beessero*.

Imperfetto Ottativo Secondo. *Berei, berevi, bereste*. Plur. *Berevamo, berevate, berevano*.

Congiuntivo Presente. *Bea, lei, bea*, Plur. *Beiamo, beate, beano*.

Infinito. *Bevi, e talora anche *Bevvi*.*

Gerundio. *Bevendo e Bevendo*.

Participio. *Bevuto*.

BISOGNO, e in plurale *biogni* val mancamento.

Biagna, e in plurale *biagne* val bisogno.

BRACCIO nel numero del più forma *braccia*. Vedi NOME.

C

CADERE, esce talvolta di regola.

Indicativo Presente. *Caggio o cado, cadi, cade*. Plur. *Caggiamo o cadiamo, cadete, cadano* o *caggiano*.

Preterito indeterminato *Caddi, cadesti, caddi*. Plurale. *Caddeamo, cadeste, cadidero* o alle volte *caddero*, ed anche *cadarono*, che anno

viene note dal singolare *caddetti* e *caddi*, *caddette* e *caddi* come usano alcuni.

Nel Futuro si dice *caddà*, e alle volte anche *caddio*; e nell'Ottativo imperfetto *caddesi*, e talora *caddesi*.

Congiuntivo Presente. *Cadi o Caggia*, &c.

Gerundio. *Cadendo o Caggendo*.

CAGIONE è voce correlativa di *Effetto*, *Cavazione* simile, ma pure anche in senso di *cagione* trovasi alcuna volta appresso buoni scrittori, e specialmente appresso il Galileo.

CAVALIERE non è voce di buona intelligenza. Si scrive *Cavaliere*; e quindi in forma *Cavaliereccio*, con doppia *i*.

CE è pronome di terzo caso plurale in cam-

bio di *a noi*, come *La natura ce l'ha insegnata*, cioè *l'insegna a noi*. Talvolta è avverbio di stato tu luogo, v. gr. *Ingegnerati di ritenerele*, cioè di ritenere lo qui. Può essere anche particella riempitiva, come *Cel godremo*, cioè *lo godremo*.

CHÈ. Questa particella ha molti usi amplesivamente spiegate dal Salvini nel suo esempio volume degli *Avvertimenti* li. c. 3. Quanto sta per *la qual cosa*, uso ancora l'articolo *la*, come per mistero uno alcuni. V. di **IL**.

CHÈ ve lo qualunque cosa, e si trova anche usato coll'eventivo in fine; e talora anche con doppia enclitica.

CHERICO scrivono e pronunziano i Fiorentini. Nell'altra parte d'Italia si scrive **CHIERICO**, e si pronunzia la prima sillaba in modo schietto.

CHI è caso retto del minor numero o qualche volta anche del maggiore. Regolarmente parlando oggi *chi* è un-golar forma *CHI*, ma anche in qualche caso con frequenza si trova **CHI**.

* di tutte l'altre; anzi ordinariamente non tanto serve a diminuire in un'altra, quanto ad accrescere in un'altra, come giovanotto, puledretto, e simili, che sembrano alquanto di grandezza, ma aggiungono poi buona complessione di membra, robustezza e vigore. Ve n'ha anche in onore; ed è di osservare che questi sono diminutivi insieme, e disprezzativi, come medicciuolo.

Diminutivi sono detti nel gran Vocabolario della nostra lingua certi nomi formati in *one*, come *vulpone*, *leprone*. Ma il Tassoni nella sua note Mss. vuole che tali formazioni servano a significare il maschio della volpe, della lepre, ec. piuttosto che a diminuire.

DIPOI, ovvero *Di poi*, *Dappoi*, ovvero: *Da poi* sono avverbii di tempo, e corrispondono al latino *postea*. Non si debbono confondere colla preposizione *dopo*, la qual vece a suo luogo.

DIRE. Puntino qui alcuni tempi di questo Verbo più osservabili.

Indicativo Presente. *Dico*, *dici*, o *dì*, dice Plur. *Diciamo*, *dite*, *dite*, *dite*.

Preterito Imperfetto. *Diceva*, *dicevi*, *ce*, *Preterito Perfetto*, *Dissi*, *dicesti*, *dissi*, *diceste*, *diceste*, *dissero*.

Futuro. *Dirà*, *direi*, *ce*. Imperativo. *Dì*, *dici*. Plur. *Diciamo*, *dite*, *dite*.

Optativo Imperfetto. *Direi*, che nella prima voce del plurale ha diremmo, e non diremmo.

Congiuntivo. *Dica*, *dichi*, *diciam*. Plur. *Diciamo*, *diciate*, *diciano*.

Gerundio. *Dicendo*, Partecipio. *Detto*. DIRIZZARE in prosa meglio si dice, che ditzare.

DITONGO. Il ditongo significa due vocali che necessariamente facendo una sola sillaba, senza potersi sciorire in due. Per esempio *gio* di *regio*, non è ditongo, perchè l'*i* e l'*o* derivando da due sillabe latina *gio*, trasportata senza veruna variazione nella voce italiana, possono anche in questa pronunziarsi: come due sillabe; il che appare nel fine de' verbi stracciali. E lo stesso di *gio* in *regione*, *rio* in *giberoso*, e simili. Ma *chio* di *chiuro*, *pie* di *pieno*, *lao*, di *lano*, *ste* di *fiere* sono ditonghi; essendo incapaci di formar giammai due sillabe. Questi ditonghi alla volta passano nelle voci derivate, e a alle volte non passano: passano quelli che sono formati da due lettere latine, o da due delle quali sia vocale, e l'altra consonante; come *piano* di *planus* forma *pianezza*, *chiuro* da *clarus* forma *chiarezza*; non passano quelli che puramente sono formati dalla lingua italiana; come *mengo*, *nuovo*, *nirgo*, da *morior*, *novus*, *nego*, formano *morendo*, *novità*, *negare* senza ditongo. Quest'ultima

regola però allora solamente vale, quando l'accento passa dalla sillaba del ditongo in altra; per altro i derivati, che ritengono l'accento sul ditongo, ritengono anche il ditongo stesso, come *megano*, *nuovono*, ec. Alcune voci ritengono il ditongo, benché passii l'accento, come sono *buonissimo*, *buonmente*, *nuovamente*, *giunatore*, *giunatore*; ed alcune altre perchè vanno libere, e si lasciano scrivere a piacere. I poeti per i spediziosi di verso sono molto inclinati a lasciare i ditonghi, e però usano senza bisogno, anzi con lode, *muovo*, *nuovo*, *cure*, ec.

DOLERE nel presente indicativo *fo* *Dolgo* o *Doglio*, *duoli*, *duole*; nel Preterito *Dolai*, *dolesti*, *dolevi*. Plur. *Dolemo*, *ce*. Nel Futuro *Dolerò*; nell'Imperfetto *Dolerai*, *Dolerai*, e qualche volta *Dolerai*, nel Supino *Doluto*.

DOPO si scrive, e non *doppo*, nè *dopo*, ad è proposizione che corrisponde al latino *post*. Per avverbio di tempo si usa *Dipoi*.

DOVERE. Questo Verbo in molti tempi è anomalo.

Indicativo Presente. *Debo* o *Deggio*, *dee*, *dee*. Plur. *Debiamo*, *dovete*, *dobbano*, o *deggano*.

Deo prima voce del singolare è andata afflitta in diverse usanze alcuni, ma non trovano facilmente che voglia imitarsi.

Dice, *delle*, e *dee* terza voce del singolare sono più diverse, alla dell'opini. Tuttavia la prima corre assai nelle prose familiari, ed anche nelle più gravi, specialmente seguendo vocale, nel qual caso dee ragionerebbe lungamente.

Devo e *danno*, terza voce del plurale, sono solamente del verbo.

Imperfetto. *Dovevo* o *Dovevi*, *dovevi*, *dovevo* o *dovevi*. Plur. *Dovevamo*, *dovevate*, *dovevano*.

Preterito indeterminato. *Dovetti*, o *Dovetti*, *dovetti* o *dovetti*. Plur. *Dovettimo*, *dovettate*, *dovettero* o *dovettero*.

Futuro *Dovrà*, *dovrai*, *dovrà*. Plur. *dovremo*, *dovrete*, *dovranno*.

Congiuntivo Presente. *Detti*, *debba* o *Degga*, *della* o *della*, *debba*, *degga* o *degga*. Plur. *Dobbiamo*, *dobbiate*, *debbono* o *danno*.

Devo nella prima e terza del singolare usano alcuni, ma non sono i migliori, e perciò non debbono seguirsi.

Imperfetti *Optativi*, *Dovevi* e *dovrai*. Plur. *Dovevamo* e *dovevamo*.

In luogo di *dovrai* i Poeti dicono anche *dovrai*.

Dovrai, e nel Futuro *dovrà* non vengon più del prolo, che de' buoni scrittori.

Gerundio. *Dovendo*.

Partecipio. *Dovuto*.

DUBBIO, dubbioso, dubitare ben si scrive con doppia *b*. All'incontro du-

bicare, *dubitativo* ce si scrivono con *b* semplice.

E

E congiunzione, latin. *et*, sempre s'ado-para così quando segue connotato: quando poi segua vocale, alle volte se la aggiunge una *d*; potendosi dire *amora a ed o*, ovvero, *amove ed odio*, secondo il miglior suono, che rende in questo, o su quel caso particolare. Et poi è piuttosto latina: a certamente i Toscani più rigorosi non la usano, anzi dicono che niuna parola nella nostra lingua può finire in *t*.

La suddetta congiunzione (almeno secondo la maggior opinione) non ha forza se non di supplire all'articolo antecedente, onde si potrà ben dire, *io son certo dello animo a affezion nostra*, ma non della *anima ed omor vostro*, dovendosi in tal caso aggiungere dopo la *e* l'articolo maschile *dello*, *d'accordo dello animo e dell'anor vostro*. Tuttavia quando i due nomi sono sinonimi, e convergono all'istesso soggetto, si traslascia l'uso del nuovo articolo, dicendosi *con la grazia e favor vostro*, senza aggiungere *ed* *favor vostro*. Quando due, o più titoli si danno ad un medesimo soggetto, non riavere articolo, se non il primo. Pertanto d'arsi il duca ed ammiraglio, non già il duca e l'ammiraglio; la qual differenza mostrerebbe che fossero due soggetti.

È coll'accento in terza persona singolare del verbo indicativo presenta del Verbo *e* *ere*.

EGLI con retto singolare maschile ha per obliqui *lui*, *gli*, *lo*, *li*: nel retto plurale *lui* eglium, e qualche volta *egli*, e negli obliqui *loro*.

Da *egli* per sincope si fa *ei*, e da *ei* coll'apostrofo, e sono voci uguali, e tutte usate dai prosatori e da poeti; ma però non più frequenza e più età del minor numero, che nel maggior.

Egli è anche talora avverbio. *Egli* è *molto* *non*, *ec.*

ELLA, con retto del singolare femminile ha nel plurale per caso retto *lei*, *le* per obliqui nel singolare *lei*, nel plurale *loro*.

EMPIRE *ed* *Empire* si nel Partecipio *empuro*, meglio che *empio*.

ESCO. Questo Verbo vuol mostrare la *e* in *u*, quando la *e* per l'accento, a passa in altra sillaba; onde diciamo *esco*, *acui*, *usciamo*, *uscite*, *ce*, *Vero* è però che si trova anche *talora*, *usciamo* ed *uscite*.

E qui v'è da avvertire, che questo Verbo ha molto meno più coll'accento, che col retto caso; e così meglio di *io mi* *avrei* del *pericolo*, *avrei* del *buco*, *ed* del *principio*, *del buco*.

ESSERE. Questo Verbo, che si chiama

stantivo, perchè dinota la sostanza della cosa di cui si parla, e si declina in maniera sua particolare, ch'è la seguente.

Indicativo presente. Sono, sei, è. Plur. Siamo, siete, sono.

Sei è più usata moneramente, che *se' o se*, che pure alle volte si trovano.

Siete per *siete* si trova usata da qualche buon poeta.

Imperfetto. Era, eri, era. Plur. Eravamo, eravate, erano.

Ero in prima persona singolare si usa da alcuni ne' discorsi e nelle lettere famigliari.

Preterito Indeterminato. Fui, fosti, fu. Plur. Fummo, foste, furono.

In luogo di furono i poeti dicono anche *faro e foro*.

Preterito Determinato. Sono, sei, è stato. Plur. Siamo, siete, sono stati.

Futuro. Sarò, sarai, sarà. Plur. Saremo, sarete, saranno.

Imperativo presente, tu, sia. Plur. Siate, siano.

Imperfetto Ottativo primo. Fossi, foste. Plur. Fossimo, foste, fossimo.

Si trova anche *Fuissi, foste, fossi*.

Imperfetto Ottativo secondo. Soffrissi, soffrissi, sarebbi. Plur. Soffrissimo, saremmo, saremmo o sarebbono.

In luogo di *sarebbe* si trova qualche volta anche *saria*.

Congiuntivo Presente. Sia, sii, sia. Plur. Siamo, siate, siano.

Nella seconda persona singolare si trova anche *sis*, e della terza plurale anche *ciano e sieno*, ma non già *sino*.

Gerundio. Essendo, Participio, *essendo*.

Suto *es* *esuto* invece di *suto* *des* *lasciarsi* nelle antiche.

Stando in luogo d' *essendo* s' usa tuttavia, ma più nel verso, che nella prosa.

ESSE. Questo pronome posto tra la proposizione con, ed altro pronome, resta sempre terminato in o, benché si riferisca a voce di genere femminile, o sia di numero plurale, onde si dice con *essa lei*, non con *essa lei*; con *esso loro*, non con *essi loro*. Il medesimo avviene con *meco*, *teco*, *eco*; benché queste voci si riferissero anch' esse a femminina, v. gr. con *esso meco*, con *esso eco*, &c. **Esso stesso, esso medesimo** si dice in buona lingua.

F

FARE. Questo Verbo ha alcuni tempi anomali, che qui si pongono. **Indicativo presente.** Fo, fai, fa. Plur. Facciamo, fate, fanno.

Faccio in luogo di *fo*, è voce piuttosto poetica.

Preterito. Feci, fosti, feci. Plur. Facemmo, foste, fecero. **Fri e fe'** sono voci usate alla sola poesia.

Ferono, fero e fanno terza persona plurale invece di *fecero* vanno in disuso, e solo da' poeti qualche volte usi si vogliono. Passavanti ed altri in quel tempo dissero anche *feciono*; ma non sono da imitare.

Futuro. Farò, farai, farà. Plur. Faremo, farete, faranno.

Imperativo. Fa, faccia. Plur. Facciamo, facciate, facciano.

Ottativo. Facevi, farei, &c. Plur. Facevamo, faremmo, &c.

Congiuntivo Presente. Faccia, facci, facciano. Plur. Facciamo, facciate, facciano.

Gerundio. Facendo, Participio, *Fatto*.

FAUCI, piuttosto che *Foci*, si dice parlando della sboccatura della bocca della gola. *Foci* piuttosto che *Focci* si dice, parlando della bocca d' un fiume; o d' altra apertura, onde si possa rotolare ed uscire. In singolare si usa *Foce*, ma non così *Fauce*.

FIELE è voce de' prosatori, *Felle* de' poeti. Dante per cagione di rima disse anche *Felle*, Par. 4.

FIGLIO e FIGLIA in luogo di *Figliuolo e Figliuola* sono voci poetiche; ma oggidì vanno entrando anche nelle prose.

FORSI non è voce buona, e meglio si dice *Forse*.

FREGIO e PREGIO si scrive coo una sola g. V. la lettera G.

FUTURO. I Futuri dell' Indicativo della prima Coniugazione hanno la e nella penultima, dicendosi *amard*, *contard*, non *amaf*, *contaf*; e così in tutte le persone. Lo stesso si dirà de' Preteriti imperfetti dello stesso Coniugativo, quando però non s' incontrino in compagnia te, o più e; per lo qual incontro, come osserva Celso Cittadini, disse il Boccaccio *Rivocarete*.

G

La lettera G in alcune voci che finiscono in io, o ione, ora si scrive semplice, ora doppia. Nel che per dar alcune regole che vagliano se non in tutti i casi, almeno in moltissimi; qualora il g italiano deriva dal latino, t, o s, si usa semplice; come *ingredire da ratio*, *cagione da causa*, *pregio da pretium*, &c. simili. Quando deriva da i, o d, si raddoppia; come *piaggio*, da *pior*, *piaggio*, di legno; *piaggio*, di cuore coraggioso, &c. **GENERI** de' Nomi. V. Nome.

GERUNDIO Il Gerundio riceve il pronome io e tu sempre in caso retto; onde si dice *quando io*, *leggendo*

tu. Anzi anche allorché il Gerundio si risolve nell' infinito, i detti pronomi non moltono e so, v. gr. *per non saper io cantare*, *per non saper tu sonare*.

Quando il Gerundio si unisce con *egli ed ella*, riceve tanto il caso retto, quanto l' obliquo; e si dice *amando egli*, o *amando lui*, &c. Quando però il Gerundio si risolve nell' infinito, *egli ed ella* si stanno sempre in caso retto, come si è detto di io e tu.

GIACCEO e DIACCIO è il volgare del latino *Glaucæ*, ed oggi si usa comunemente anche *Giucco*, o senza apostrofo, benché quata propriamente sia la prima voce del verbo *Glaucæ*.

GIUSEPPE si dice, e **GIUSEPPE e GIUSEPPE**.

GIUGNÈRE e GIUGNÈRE si dice anni meglio che *giugnere*, la qual voce tuttavia è de' Sinesi, o fu usata da Caterina nella Ili. 246.

GLI articolo mascolino plurale si usa con tutti que' nomi che nel singolare vogliono il lo, v. gr. *gli specchi*, non *i specchi*, *gli amori*, non *i amori*; e inoltre insieme la voce *Dei*, forse perchè una volta si dicea più frequentemente *gli Iddi*.

Quando il nome derivato da quest' articolo principia da vocale, la lettera i in gli non si leva, se non ore il nome ancora comincia da e, come *gli egredi*; perciò non si dirà *gli egredimmi*, *gli amori*, *gli amori*, *gli amori*, *gli amori*, &c. La ragione si è, perchè *gli* dinanzi a tutte le vocali, tranne a, suona aspro, come appare in *gloria*, *glutine*, &c. onde a chi scrive *gli amori*, si mette in necessità di pronunziar malamente. Lo stesso sia detto de' suoi composti degli, degli, degli.

GLI obbliquo singolare del pronome *egli*, significa lo stesso che *quasi*: essendo errore quello, che si usa da molti dicendo *gli bacio le mani*, cioè *bacio le mani a l'ossignazione*; dovendosi dire, *le bacio le mani*, poichè *ognora* è nome femminile. Erano anche coloro che lo adoperavano per caso dativo plurale; onde non è ben detto, parlando di molti, *gli concedo*, ma *si concede loro*.

Glit è l' accusativo plurale in luogo di *quelli*, per esempio *gli odi*, *li disprezzo*. *Glit* è migliore, specialmente innanzi le vocali.

GLIE, GLIENE, GLIELE. Quando *gli* si congiunga o colla particella *ne*, a con lo, la, le, &c. riceve in fine una e, e si fa *Glene*. Così non dire scrivervi *Glit lo diede*, o *Glit lo diede*, come fanno molti scorrettamente, ma bensì, *Glit lo diede*, *Glit lo diede*.

Glit si trova, specialmente appresso il Boccaccio, accordato con tutti i generi e con tutti i casi indeclinabili. Celso Cittadini *glit ebe* *ni*

dice *sempre mi*, come *mi diede*, salvo quando seguita o la particella *no*, v. gr. *me ne diede*; o il pronome della terza persona, *lo*, *la*, *le*, *gli*, v. gr. *me lo diede*, *me la diede*, *me gli diede*, ecc. Ma se il detto pronome si ponca avanti (il che non è molto naturale) si direbbe *mi*, come *la mi diede*. E l'istessa regola vale in *ti*, *ci*, *si*.

Nell'acusativo si dice *mi*, quando il senso è semplice senza elegia, come *egli mi ama*; ma quando si vuol fare spacial energia a distinzione, si dice *me*, come *egli ama me*, non *te*.

Nel posto avanti a parola che cominci da vocale, suole apostrofarsi, e così anche *ti*, come *tu mi ami*, *io a tuo*.

L

L A articolo femminile V. IL.

L ABBO coll'accento è avverbio di luogo.

L ABBRO (che all' Genetiva si pronunzia e scrive con due *bb*) nel numero di più forma *labbr* e *labbra*; e appresso i pochi si trova scritto *labbra*.

L AUDE è più del verbo, che della persona. *Io lode* tanto d'il' uno, quanta d'il' altra.

L E è d'isto singolare in luogo di *lei*, dicendosi *have le bacio le mani*; e così *le so le mani a lei*. È anche accusativo plurale, e si dice bene parlando di più cose, le amo, le odio. Non è mai dativo plurale, come viene usato da alcuni, onde si dice *concede loro il perdono*, non già *le concede*, ecc.

L E I, il dire *la di lei bontà*, il *di lei amo*, è trasposizione alquanto dura, e sarà sempre meglio il dire *la bontà di lei*. Lo stesso dire di *lei*; benchè questa trasposizione s'usa oggi frequentemente nelle lettere, si migliora soche del più corretto scrittura.

L EGNO forma in plurale *legni*, quando si piglia tal suo proprio significato, o in quello di naviglio. Quando sta per legname da abbruciare, forma *legue*, e *legno*.

L E T T E R E Le lettere dell'alfabeto sono undicierrati, secondo i Luoni tutti, d'il' uno e all'altro genere, prendendo loro o l'articolo maschile, o il femminile, e dire il *p.* o il *p. re*, coll'accento è avverbio di luogo corrispondente al latino *ibi*.

L I senza accento è articolo maschile plurale. Vedi I.

L O articolo maschile singolare. Vedi IL ed A.

L ORO serve ad ambedue i generi negli obliqui del plurale, avendo l'istessa forza, che *la*, *lo*, e *lei* lo singolare. E di più non ha bisogno di proposizioni in genitivo, o in dativo, dicendosi

doi ottimante i *beni loro*, cioè di loro, *diedi loro*, cioè a loro. Avvertasi di non usare *suo*, e *sui* invece di loro: v. gr. dicasi *gli scolari col loro maestro*, e non *col suo maestro*, all'incontro dicasi il *maestro co' suoi scolari*, non *col loro scolari*; perchè *suo* serve ai nomi singolari, e *loro* ai plurali. Questa regola però non è così ferma, che non si trovino molti e molti scempj lo contrario.

L U I obliquo di *egli* nel singolare perde alle volte la preposizione *a* in dativo, v. gr. *dise lui* in cambio di *dise a lui*. Non vi deve usare lo nominativo, e se si trova usato da qualche poeta, sta per *colui*, v. gr. *lui che fece il mondo*; invece di *dise colui che fece il mondo*. Ciò sia detto per regola stretta di lingua; per altro to certi scrittori meno attenti si trova *lui* in nominativo singolare, e *loro* in nominativo plurale; ma non di bisogno regolarli.

L U I e **L** E I co' verbi *Essere* e *Creder* si trovano usati come se fossero nominativi, cioè *che non è lui*. Fu creduto *lui*. La stessa forza buona dopo *Come*. V. Servono ordinariamente a persone; ma qualche volta sono state attribuite, e tuttora s'attribuiscono a cosa inanimata, in luogo di *Esso* ed *Essa*.

L U N G O dicevi, e non *lungo*, benchè da questo derivino *lunga* *tudina*, *lunguino*, ecc.

M

N on v'è alcuno nome fuorchè *Uom*, che si tronchi nella lettera M. Si trocava bensì le prima persone plurali de' Verbi dell'Indicativo, Congiuntivo e Futuro, come *Amiam*, *Fuam*, *es*; e si ritiene le M anche quando sta loro congiunta altra voce, come *Amiamvi*, *Amiamvi*, ecc.

M A I vale lo stesso che *unquam*; e però volendosi negare, fa di mestieri *g.* giugnervi la particella *non*, essendo errore il dire *mai credèr*, in cambio di *non credèr mai*. Pure se si trova esempio in senso negativo anche senza la negazione.

M A L E D I R E Questo Verbo fa nell'imperativo dell'Indicativo *malediceva*, non *maledice*; e così *Benedice* fa *benediceva*, non *benedice*.

M A R G I N E, quando sta per *salidura di ferita* in Latino *excreta*, è di genere femminile. Quando vale *estremità di che cosa* in *fatuo margo*, è di genere maschile.

Me obliquo di *io*, con certi verbi e particelle tiene luogo di *esso* recto come *tui*, e *lei*: v. gr. *Tu sei un altro me*.

M E coll'apostrofo in vece di *meglio*, non volta era molte grazie; *me* oggi.

no non così di leggeri s'userebbe. **M** E D E M O non si dice, ma *medesimo*.

Medesimo usasi in verso.

M E L E si dice e non *miele*; benchè si dica *fala e fiele*, anzi questo secondo sta molto più usato del primo.

M E L L I F L U O si scrive con doppia *l*, benchè *mele* si scriva con semplice.

M E T T E R E. Questo Verbo fa nell'imperativo *io misi*, o *metti*, tu *mettisti*, colui *mise* o *mette*, noi *mettiammo*, voi *mettete*, coloro *misero* o *metsero*, il cui usato però tra questi è *misi*, *mette*, *misero*. La occorrenza della *rima* ha fatto dire a qualche poeta anche *misse*.

M obliquo di *io*. Vedi IO.

M I L A a MILIONE si scrive con semplice *ce* l; *mille* con doppia.

M I L L E. Quando innanzi a questa voce si vuol porre altro numero, si dice più elegantemente *Mila*, come *duemila*, *trecentila*, *centomila*. Se il numero aggiunto sta dopo, si dice *mille*, come *Mille e cento*, *mille e cinquanta*, e simili.

M O R I R E. Questo Verbo ha qualche tempo irregolare.

Indicativo presente, *Muio*, *muori*, *muore*. *Plur. Moriamo*, *morite*, *muoiono*.

Moro, in luogo di *muoio* è poetico.

Preterito *Morì*, *moristi*, *morì*. *Plur. Morimmo*, *moristi*, *morirono*.

Moro in vece di *morì* è voce barbara.

Futuro *Morrò*, *morrai*, *morrà*. *Plur. Morremo*, *morrete*, *moriranno*.

Trovasi anche *morirò* in vece di *morirò*, ma è più del verbo, che dalla prosa.

Imperativo *Muori*, *muora*. *Poet. mori*. *Plur. Moriamo* a *mojamo*, *morite*, *muojamo* *Poet. morano*.

Imperativo Ottativo primo, *Moristi*, *moristi*, *morissero*. *Plur. Moriammo*, *moriste*, *morissero*.

Imperativo Ottativo secondo, *Morri*, *morrai*, *morrebbe*. *Plur. Morrammo*, *morrate*, *morrebbero*, o *morrammo*.

Congiuntivo Presente, *Muioja*, *muoi*, o *muoja*, *muoja*. *Plur. Muojamo*, a *moriamo*, *muojate*, e *moriate*, *muojano*.

Gerundio, *Morendo* Participio, *Morte*.

N

N A S C E R E forma nel preterito iodetivativo *Norqui*, *nascetti*, *nacque*. *Else*, *Nasceam*, *nascata*, *nacquero*. Una volta si disse anche *naceti* in luogo di *nacqui*.

N A S C O N D E R E fa nel Participio *nascovo*, e *nascotto*.

Né particella negativa viene Celso Citato, che si scrive coll'accento; e a così scrivasi oggi comunemente: a si pronunzia coll'è aperto. Quando si congiunga con altra voce, che prin-

elipi da consonante, la raddoppia, come *teppare, nemmeno*. Gli antichi seguendo vecchia dicano *ned* in luogo di *né*; oggi giorno non si appi- verrebbe la oca di rado io *fu-liche* poesia.

NE seguita all'apostrofo, a pronunziata coll'e chiusa, e voce servitica della particella *nella*, come *né colla*, né *campi*. B-guanto *vicale*, o *im- pura*, cioè congiungata con altra consonante, non si adopera *né* ma *negli*. E però si dice *negli orti*, *ne gliuigi*, a non già *né orti*, *né gliuigi*.

NE seguita all'apostrofo, e senza accento, a le volte è semplice particella riempitiva, come *il scorta se ne viene*; alle vol- ta sta in luogo di pronome, o' al- tra particella relativa, come *ne ra- cion danno a noi*; o lo coniede, cioè cacciò di la *raulo s'fichi*; e ne *dica pure anche a me*, cioè di quelli.

NISSUNO è voce poco buona: in suo luogo dicesi *nullo*, o *nessuno*; ma *nullo* è della prosa, *nessun* è piuttosto del verso.

NOME. I nomi nella lingua nostra sono di due generi, mascolino e femminino; e hanno alcuni nel plurale hanno la desinenza simile a quella de' neutri latini, dicendosi *le braccia, le mu- ra, le giuochie*, e simili; i quali nomi però possono anche terminare in *i*, trattandosi *bracci*, che non co- stia di leggeri si tro-à nella scrittura più elegant.

Nel singolare i mascolini fin più fi- niscono in *o*, alcuni pochi in *e*, come *mare, fiume*; altri in *a*, come *poeta, pianete*; e qualche nome pic- colo in *i*, come *Giovenio*. Vi ha alcuni anche di doppia terminazione nel singolare, V. gr. *peniero*, e *passiere, cavaliero*, e *cavaliere*, &c. Tutti questi io plurale hanno *li* per loro terminazione: benché alcuni, come si è detto, abbiano anche la *a*, ed altri pochi la *e*, come *memori, membra*, *ossa*, *ossi*, *osse*.

I femminini o terminano in *a* nel sin- golare, come *musa*, ed hanno la *e* in plurale, come *muse*; o termino in *e* nel singolare, come *stirpe*, ed hanno il plurale in *i*, come *stirpi*. Alcuni hanno doppie terminazione in singolare, e per conseguenza dop- pia anche in plurale: tali sono *fianda* o *fiende*, *fiudo* e *fiode*, *fiade* e *fiode*, *veste* e *veste*, *arma* ed *arme*, *ala* ed *e*, che fanno in plu- rale *fiande* o *fiandi*, *fiode* o *fiodi*, &c. La voce *mano*, benché sia fem- minina, forma il plurale in *i* al' uso de' mascolini.

I nomi femminini, che finiscono in *à*, sono nomi tronchi, come *virtù* da *virtute*, *servitù* da *servitute*. Tutti questi hanno la medesima desinenza tanto in singolare, quanto in plurale.

Sono anche tronchi i nomi femminini, che terminano in *à*, come *senà*, *virtute*: quìl' è che tanto que- sto quanto quilli in *à* alle volte si tro- vano tronchi, e terminano in *ide*, *ide*, in *ude*, e *ide*; come *verità*, *veritate*, *virtù*, *virtute*, *virtù*. B-gna però avvertir che la terminazione ultima appartiene a' poeti.

Alcuni nomi sono di due generi, come *il suo la fine*, *il forte la forte*, &c. Non viene dopo di se lo, non sì, V. IL- Siano, finiti ad una voce che comin- ci da *u* o *gu*, cioè accompagnati con altra consonante, la voce sequen- te piglia un *i* in capo: onde non si dice non *sto bene*, ma *ben i* non *rib- bene*. Tuttavia disse il Boccaccio nella Nov. 4. ti. 6. *Per me non stàd mi così*, che a grado ti sia. E però, in certi casi si vuol discernimento, per non dar nell'affettazione.

NON PER TANTO, o NONPERTANTO significa tuttavia, e a corrispondere al latino *tamen*: onde non sono da imi- tare coloro che l'hanno per *non per- e*. Eccoli ben usati; *è giovane, ma non per tanto ha gran soavità*. Chi vorrà far senso negativo, dovrà ag- giungerle un altro non; ver. gr. *è giovane, ma non pertanto non ha gran brislessa*.

O

O Questo Verbo muta la *a* in *o*, o ogni volta che nella prima sillaba non rimane l'accento, dicendosi *odo, odi, ode, odano*, &c. a poi *udiamo, udi- to, uidi, ud re*, &c.

ODORARE corrisponde al latino *odorari*, e sog- ad *odare*, nel cui significato si dice *render odore*.

OFFERIRE forma in prima voce *Offero*, e talora *Offerisco*, e nell'imperfetto *Offerebantur* *Offeri* ed *Offeriri*.

OGGIO è voce de' moderni. *Olo* dissero e dicono i migliori.

OGNUNO corrisponde al latino *omnes*, e ciascuno al Latino *singuli*.

OLTRE, a **OLTRE** hanno tra loro questa differenza, che *oltre* si vuol congiun- gere col dativo, come *oltre a me*; *oltre* col accusativo solo: il qual caso si lascia anche ad *oltre* in alcuni vo- caboli, come *oltre mare, oltre moda, oltre misura, oltre numero, oltre Arno*.

OLTRE A CIO' si scrive, e *Oltr' a ciò*, ed *Oltracchè*, a quegli antichi libri si trova anche *Oltrè accò*.

ONDE sta molte volte in luogo del rela- tivo *Quale*, e si adopera in tutti i casi. *Il bene, onde godo*; *La vesti, onde mi copro*, &c.

OPERA ed **Operare** son migliori in pro- sa; *Opera* ed *Operare* nel verso.

ORDINE è di genere mascolino; ma in- teso si trova anche nel femminile appreso a. Galeina lett. 308. n. 4. a G. Vallati lib. 7. c. 105. dove però

è da avvertire, che al: per religio- di Fed.

ORTOGRAFIA Convien sapere, che in- torno all'Ortografia non possiamo p- gior seguiti dagli antichi anti- camente: perchè è un adoperare un'Or- tografia propria, come negli origi- ni loro si sono già. Hanno procura o i moderni di abitarla a buone leggi.

Il per un è più generale movimento, di quel da quando tutti gli altri, si è, che si scrive come si pronuncia. On- de quando la pronunzia dei regolati parlatori usa la lettera *emphica*, si- deo altri scriver la parola con let- tera semplice; e quando la pronun- zia usa la lettera doppia, si deo scri- vere la parola con lettera doppia. E questa regola può bastare a tut- ti coloro, i quali sono avverti in pe- si di buona pronunzia.

Alcune parole si possono pronunziare, e però anche scrivere bene in più mo- di, potendosi dire, *eguale*, ed *ugua- le*; *giungere*, e *giungere*; *procu- rare*, e *procuare*, &c.

Parimente quando innanzi alla *i* impu- ra, cioè congiunta con altra conso- nante, si trovano le preparazioni in, o con, è lecito per delicatezza gettar- via la *n*, scrivendo costanza, istanza, coscienza, e simili, in luogo di con- stanza, istanza, coscienza, &c.

OLTRE A CIO' alcune voci la pronunzia fiorentina è diversa da quella del ri- manente del Toscana e dell'Italia, come in dire, *abate, uffizio, roba* colla consonanti semplici, *imemore, innalzare, Ovidio, Tommaso, To- lemmeo, Niccolò, Camillo*, &c. col- le raddoppiate. In questi ed altri si- mili casi meglio sarà attenersi all'uso di Firenze; sebbene non pecherà mortalmente chi vorrà disonanzare.

La convenienza che passa e dee passare fra la scrittura e la pronunzia, ha introdotto che come si pronunziano insieme unite certe particelle, così unitamente si scrivano e s'accomodi alla speditezza della lingua quella an- cora di pena. Tali sono *occhiecchi, perocchè, affie, affiechi, se bene, ovvero, piuttosto, dappoi, dap- prima, appena, tuttocchè, comecchè, e molti altri*. Non mancano però di quelli che si delectano d'auar per la lunga, e scrivono tutto separato: e lo fanno senza bisogno.

Non è sempre cosa sicura il regnare l'Ortografia itali- un sulla latina. Quan- di è che si scrive *pratico, comune, comodo, Granaticca, legittimo, tol- lerare, Reticorica*, e molti altri voci con più, o meno lettere di quelle che ebbero nel latino idioma, onde furea tolte.

P

PARERE. Questo verbo ha in alcuni tempi, che qui si pongono disles-

fatto. benché l'oscu- si usino io luogo del punto e di la virgola, quando il periodo è stato lungamente sospeso, quasi s'avesse sì date alquanto più di riposo e alla voce e all'oscu. Il punto fermo significa intero compimento di proposizione. L'intercometer da capo significa altro compimento di materia. Per esempio di tutte queste regole pigliamo il primo: quando d'uno sonetto spirituale del Cusa. Io, che già mi solca tener nel fango; Oggi, mutato il cor, da quel ch'io soglio;

D'ogni immondo pensier mi purgo e spoglio;

E' mio lungo fallir correggo e pongo. Avverti da non far sovrapposizione della virgola: non ha luogo se non quando serve alla pose ed alle necessarie distinzioni.

QUALE qu'ndo è relativo e significa qui, quae, quod, richiede sempre l'articolo, non dicendosi il libro, quale ti dedi, ma il quod ti dedi. Quando poi significa quod, la sera l'articolo, come tale è l'uno, quod è l'altro.

QUEGLI, QUEI, QUESTI in singolare sono voci del nominativo, corrispondenti ai pronomi masculini hic, ille. Quello e questo sono voci del medesimo caso singolare, corrispondenti al neutro hoc ed illud, onde quando il Boccaccio disse G. S. n. ro. questo che vuol dire l'istesso che quel che vuol dire la voce. Questo significa quod, e la voce questi quodum homo. C'è sta detto di questi pronomi, quando si stanno da per se senza appoggio d'altro nome; potendosi accompagnati, terminano sempre in o, e si dice questo frate, quell'amico, quello spregiuro. Ne' casi obblighi non v'ha differenza di genere, dicendosi sempre di questo, a quello, ec. Nel plurale terminano in i in tutti i casi.

QUE' è voce tronca plurale in luogo di quello, o quegli, come quel libri e così dresi scrivere: non però mai in unione a vocale, o a impura, come sarebbe que' uomini, que' studi: dovendosi dire quegli uomini, quegli studi.

QUELI plurale è lo stesso che Que' e si adopera nella maniera medesima.

QUEL è voce tronca in luogo di quello, come quel maestro. Non può stare innanzi a vocale, o a impura; e però non si dice quel uomo, quel studio, ma buon quell'uomo, quello studio.

QUESTIONE è voce d'ottimo suono e d'uso corrente. Alcuni scrivono più volentieri questione. I poeti ordinariamente la fanno di tre sole sillabe, benché per altro le voci di tal posizione sogliono allungarsi.

QUESTO, dicesi di cosa prossima al parlante. Vedi COESTO.

QUIVI corripondente al latino illic, non è hic che vale qui. Perciò quasi dicesi quel luogo del quale uno parla, ma non vi è; e qui quel luogo del quale uno parla e anche vi è. v. gr. in China trovai un talbro e gli dimandai che cosa quivi facesse: ed ora l'aspetto qui.

B

RA partecella unita con parola che comincia da consonante ha forza di raddoppiarla, come doppie raddoppia, pare, cogliere raccogliere, vedere rivedere. Rì non raddoppia, come raccogliere, rivedere, ec. Così neppure Re, come residenza, riflettere, replicare, ec.

RE, latino Rex, appreso i pronomi forme Re nel plurale, non Regi che è del verbo.

REGGIA con doppia g è sustantivo e significa abitazione reale: con g semplice è voce femminina dell'addittivo Regio.

RENDERE nel participio meglio fa renduto che reso; nel pretérito Rendei, rendetti, rendè. Plur. Rendemmo, rendeste, renderono. Si trova anche Rendisti, rendette, rendettero.

RIANERRE, fa nel Pretérito rimossi, rimosi, rimossi. Pl. Rimanemmo, ec. nel futuro rimerò; nel presente Congiuntivo rimanga, nell'Imperativo rimarai; nel Supino rimaso e rimasto. Rimanerò e rimanerai sono voci da non usare.

RI, benché di var natura non raddoppi come si è detto in Re, lattava alcune poche voci dai Fiorentini si scrivono e si pronunziano con doppia a dopo ri: tali sono Rinnegare, rinneare, rinneare, rinneare, rinneare, rinneare. Detti tuttavia covevare che nella maggior parte ciò nasce dalla preposizione in che sta inchiusa. S

Simpura, cioè accompagnata con altra consonante in principio di parola richiede l'articolo lo singolare, e gli in plurale. V. Il. Così pare non debbi dopo parola che accorciasi finire in consonante per iscrivere l'aspro suono, e però non si dice per studio, ma porre studiu, non son Sti-fuio, ma santo Stefano. Vedi ACCORCIAMENTO.

SACRO è ben detto, come sacro. Non composti si dice consacrare e consecrare, consacrato e consecrato.

SALIRE per prima voce Solgo o enzi o per imperfetto Congiuntivo salirei, ed anticamente sarei.

SALVO, avv. che vale finalmente, si congiunge indeclinabilmente co' nomi d'ogni genere e numero: vide si dice salvo di quel, salvo a quella, salvo quelli. Quando si accorda con generi e numeri, corrisponde al latino, salvus e sta come in ablativo assoluto,

solve La sua onestà, salvo le persone, ec.

SANTO quando si tronchi. V. ACCORCIAMENTO.

SAPERE nell'Imperativo indeterminato si aspetta, aspetta, per Plur. Sappiamo, aspettate, aspettate. Nel suo supino e nell'imperfetto Congiuntivo saprei, sapessi e sapessi in luogo di saprò e saprassi si trovano alcune volte nella poesia. Clabre par. 2. r. 101. 4.

SCORDARSI, V. DIMENTICARSI.

SE pronome va pronunziato col' e larga, e serve co' casi obblighi ad amende i generi e numeri: e in tal significato non si tronca mai per via d'apostrofo; ma sempre si pronunzia e si scrive intero.

Questo pronome serve si Reciprochi, non però con tanto rigor quanto si pratica in latino dicendosi egualmente bene, Tuo padre manda a dirti che, benché tu abbia detto male di se, tuttavia, ec. o pare, Tuo padre manda a dirti che, benché tu abbia detto male di lui, tuttavia, ec.

SE congiunzione pronunziata coll' e stretta, ed è lo stesso che il latino si. Alle volte serve a far costituzione passiva, e si scrive e si pronunzia nella stessa maniera, come v. gr. se ne dice.

SE coll' apostrofo sta in vece di se li o se gli, come se'preghi vagliono, ma non è di molto uso. Scritto in questa maniera è anche sempre persona singolare dell'Indicativo presente del verbo Essere in luogo di sei: nel qual significato scrivasi anche senza apostrofo, e sempre si pronunzia col' e larga. V. ESSERE.

SEDERE non commuasi sempre d'on tenor medesimo.

Indicativo presente, Seggio, siedi, siedo. Plur. Svegliamo o sediamo, sedete, seggono o seggono.

Pretérito imperativo. Sedetti, sedete, sedete. Plur. sedemmo, ec.

Congiuntivo presente. Io segga o sieda, tu sieda, colui segga o sieda. Plur. Seggiamo o sediamo, sediate, seggano o sedano.

SEPE in luogo usi nel genere femminino che nel masculino.

SETE per sete. V. ESSERE.

SI, che corrisponde al latino ubi se maleamente viene posto di alcuni in vece di ci e che corrisponde al latino nos, non dovendosi dire si partimmo, si fermammo, ma ci partimmo, ci fermammo. Serve a far convenienza passiva come v. gr. si fu, si fa, ec.

SICILIA, si dice ed anche Sicilia; benché sicilia è più usata.

SMINUIRE, V. DIMINUIRE.

SOFFRIRE ha per prima voce soffro, e talora soffrivo; per imperfetto Congiuntivo soffrissi o soffrissi.

SOLIO, che significa trono, si scrive meglio che solio benché anche questa usanza si veda facendo famiglia co' nostri scrittori.

A V V E R T E N Z E

PER LE

LETTERE FAMILIARI

Aggiunte posteriormente.

Io qui non voglio dire del come si formano i periodi da quali vengano composte le lettere, né esporre altra avvertenza concernenti simil materia, supponendo che possa esserne quanto sia sufficiente informato chi legge. M'atterrà in generale soltanto ad alcuni avvisi utili per non dir necessari a chi vuole scattare alcune improprietà che pur troppo talvolta si veggono da alcuni ignoranti ed inesperti sulle lettere usate.

Avverta dunque primieramente chi scriva d'andare sommessamente col vecchio, rassegnato col maggiore, grave, ma però piacevole, coll' inferiore, divoto col religioso, serio a rispettoso con tutti.

Inoltre che le parole della lettera possono da chi la riceve essere poste a rigoroso bilancio; che però non debbano immaginarsi debbano esser lasciate passare come della parole dette a viva voce si fa. *Sagittis irritatis animis demissa per aures, quàm quæ sunt oculis subiecta fidelibus*, disse sagacemente il Livico: oltrepassano le parole, restano gli scritti, né chi scrive ha da supporre che saranno i suoi scritti ricevuti come s'egli di sua bocca gli proferebbe. Dura taluno a viva voce al cun motto, che per essere da piacevole zio e da amico sembiante accompagnato, meritarsi l'aggiudizio di quel medesimo contra di cui si dice. Che se voi sulla lettera lo stendete, potribb'essere che quel tale rileggendola a contemplandolo sentì all'animo con cui l'avete scritta, ne concepisse qualche amarezza ed in conseguenza o si raffreddasse, o pur anche si scinghesse la vicendevole buona corrispondenza.

Essendo la lettera un assai espressivo ritratto dell'animo, vada perciò avvertito ognuno di formarla in buona postrata ed atteggiamento: non troppo disuruso, né troppo alluso; non troppo negligente, né troppo affettato; conveniente in tutto al grado ed alla professione di quello che scrive e di quella a cui viene indirizzata la lettera. E siccome può la stessa persona riuscire amabile e grata alle persone grandi ed alle inferiori; mostrandosi con tutti omnes dell'altergo, o della soverchia demissione, ecc. perchè sappia aggiugnere un po' di riverenza coi grandi ed alquanto di sostenutezza, però piacevole,

coll' inferiori; così la medesima maniera di scrivere non affettata, od troppo umile sarà ben accetta a ciascuno, sapendosi temperare con discrezione.

Aver debbe la lettera la sua introduzione, la sua narrazione ed il suo fine. L'introduzione dev'essere a cattivarsi la benevolenza della persona cui serve, ed a fare strada alla orazione. Serve la narrazione poi ad esporre la sostanza de' nostri sentimenti; ed il fineimento consiste in alcune espressioni di compimento proporzionato alla materia della lettera, v. gr. se si è trattato di raccomandazione dovrà terminarsi la lettera con assicurare la persona di vostra gratitudine e di continua memoria pel favore che nella persona del raccomandato sperate ricevere.

Nello scrivere dobbiamo guardarci dalle soverchie cerimonie; per non essere nel numero di coloro che non sapendo segnare una riga senza impiastarla con questo vieta o marcio belletto, vengono poi ragionevolmente del biascio cacciati nella sua commedia della cerimonia.

La lettera non am'essere troppo diffusa, lo stile però esser dee piano e chiaro, lontano dai frasi e da altre figure che troppo son viva; e perciò deducano alla familiarità delle lettere.

Debbonsi distinguere le maniere di dire, a por mente all'espressioni che si fanno per non adoperare il medesimo compimento col nobile, che s'adoptra con un mercante. Si dirà bene con questo: *compiacendomi di comunicarvi, trovatami grato alla sua amichevolezza*. Ma con un nobile, con un maggiore converrà reggere *fiute e dire* *Se P. S. Illustr. si degnarà d'onorarmi col rivestirmi suoi comandi, accriverò a min gran vantaggio il potermi impiegare nell'ubbidirvi*. Nota la differenza che passa tra il si compiacere ed il si degnarsi.

Non deesi confondere una cosa coll'altra, non dire due volte la medesima cosa; si dee fuggire ogni equivoco: per cui resti oscuro il senso, oppure ambiguo.

Non recatevi inoltre, o lettore, a veruno scrupolo lo scostarvi talvolta da qualche voce toscana, per appigliarvi ad una voce volgare e natia. A che farebbero vi scartabellare le Crusca scrivendo il vostro Fattore che con intenderà in eterno fo-

gna, povera, manfante a simili, per ciò che i buoni Lombardi nel bisunto loro Dizionario tutt'altro esprimono? Egli è scritto che il primo fine di chi parla si è farsi intendere; ed a questo dee cedere ogni altro riguardo che al detto fine è contrario. Affettuosamente pertanto troppo evidente ella è di essersi in quali parlando familiarmente ancora con femminelle e con bisbeti, dimentichi del luogo dove si trovano a delle persone con cui parlano, spiccano certe voci proprie della Toscana, che in Lombardia non trovano così pronto lo specchio anche presso i letterati migliori. Procurate voi, o lettore, di non mettervi in ridicolo coll'adoprarvi certi vocaboli che sono troppo ignoti al lungo oio verisatista. Si può parlar bene ed essere inteso; e le buone regole del favellare non dicono di non far intedere; anzi il chiaro viene sommarmente commendato da tutti; tantochè se si dovessero rompere le leggi della lingua, e non potendo altrimenti farsi intendere, giudicherei (e chi ha buon giudizio approverà il mio sentimento) giudicherei, dico, io tal caso che sarebbe ostenta stolidezza il volere scrupolosamente serbar il vero.

Provano alcuni difficoltà nel cominciare una lettera, e talor anche nel proseguimento si trovano inagitati talmente, che più riga formano uno sasso. Vi sarà tolto ogni intoppo, e scrivendo supponendo di parlare a viva voce con quello cui scrivono, il timore eh'io loro suggeriva ha ragionato l'uno effetto in più d'uno. Si dirà inoltre a fare che alcuni con poca pena scriva lettera, l'esercizio dello scrivere è quello del leggere la stampata raccolta di quelle.

Scritta che alcuno abbia la lettera prima di sigillarla rilegata tutta col attenzione per correggere quegli errori che vi fossero trascorsi; e se vi si trattasse interesse di qualche rimare, sarebbe cosa ben fatta il non glindarla a testa calda, ma posarvi sopra una notte per poi rileggerla con mente più serena e più quieta.

Essendo varie le sorte delle lettere, come di esortazione, di ragguglio, di congratulazione, d'augurio, d'invito, di raccomandazione, di compimento, di consolazione, di dono, di scherzo, di lode, di domanda, ed altre se ve n'ha; perciò più brevemente che si potrà dirò

mo il metodo di chiederlo, con avvertire che il primo numero servirà per l'ordinazione alla lettera, il secondo per la data, e il terzo pel numero di quella.

ESORTAZIONE. 1. esporre l'obbligo che tu ti continge ad irrigirare a vantaggio di quel tale: 2. la cosa a cui favoriamo, ed il perché del ben tal cosa fare. 3. animare la t. persona a far ciò ec.

La risposta se sarà negativa, 1. ringraziare del buon effetto per noi: 2. rappresentare le ragioni in contrario: 3. prometter provvista per altre occasioni.

Se sarà affermativa, 1. ringraziar come e par: 2. approvare le ragioni: 3. promettere di voler dargli orecchio in tutte le altre occasioni.

RAGGUAGLIO. 1. introdurremo con qualche complimento: 2. esporremo il fatto: 3. concluderemo con qualche altro complimento.

Risposta. 1. l'aggradimento, o il dispiacere d'aver saputo, ec. 2. ringraziamento: 3. complimento.

CONGRATULAZIONE. 1. esprimere l'allegranza: 2. si gioia la cosa: 3. un complimento proporzionato.

Risposta. 1. espressione di gradimento: 2. ringraziamento: 3. esibizione.

ALCANTO. 1. muovo ed occasione di passar un tal uolito: 2. spaziosa dell'ultimo: 3. supplica perché resti gradito.

Risposta. 1. esposizione dell'aggradimento: 2. ringraziamento: 3. più augurio.

INVIATO. 1. esporre le obbligazioni cui fedeltà: 2. invitare e ciò che vogliono custodire la cosa: 3. animare la persona ed eccitare l'istinto.

Risposta. Se negativa, come sopra nella negativa all'esortazione. Se positiva, 1. ringraziamento: 2. consenso all'invito: 3. un proporzionato complimento.

RACCOMANDAZIONE. 1. esposizione del motivo che ti obbliga a raccomandare il tale: 2. lode di chi viene raccomandato: 3. prometter di memoria e di gratitudine.

Risposta affermativa. 1. ringraziamento dell'occasione arida di servire quel tale: 2. promettere di lei quanto viene imposto: 3. complimento con pregarlo e prelevare della cosa opera in altre occasioni.

Risposta negativa. 1. dispiacere di non poter servire: 2. ragioni e scuse: 3. esibizione per altra volta.

COMPLIMENTO. Considera tutta la lettera in espressioni di stima e di affetto per quello cui viene.

Risposta allo stesso tuore.

CONSOLAZIONE. 1. consolazione dell'evento del successo: 2. motivi per mitigare il dolore: 3. indurre che debba quel tale con se stesso virtù consolarsi.

Risposta. 1. ringraziamento del buon ufficio cortemente passato: 2. encoraggiamento per provato successo: 3. complimento al medesimo, ed esibizione.

LODO. 1. adducirai i motivi dell'elaborazione per cui si fa: 2. supplichi per l'aggradimento: 3. animarai la persona all'ottenimento.

Risposta. 1. si dichiareranno nulli i motivi addotti dell'obbligazione: 2. si esalterà il dono: 3. espressioni di gradimento.

SCHERZO. Considera la lettera in arguta e scherzi: si lascia al prudente discernimento di chi la scrive.

Risposta similmente.

DOMANDA. 1. lode convecevole e prudente di quello cui scriviamo lodando, v. gr. nella sua generosità, ec. 2. esposizione del bisogno: 3. supplica per l'intento.

Risposta negativa. 1. esposizione del dispiacere: 2. indizio per quello non si può: 3. esibizione per altra volta.

Risposta affermativa. 1. esposizione del godimento in aver occasione di servire: 2. assicurare quel tale di voler fare quanto viene imposto: 3. ringraziamento per favore fatto del comandare.

La lettera MISTA siccome contiene varie materie, così prenderà l'ordine di quella di che prima si vorrà trattare. Se esporremo un seguito le altre materie ad una ad una, ed il fine tutto lo avrà dall'ultima che avrà per le mani.

Devi avere tra le altre cose un particolare riguardo ai titoli a simili altre cerimonie perché non sieno inordinati dove debbono esser abbondanti e compiuti; e non sieno soverchie dove si debbono usare con parsimonia. *M. T. Cicero Caesar imperator &c.* di tal tra la salutatione de' nostri soliti, ma ora le povertà italiane per che non sappia parlare con libertà; periodiche ha ritrovate mille sersili espressioni per avanzarsi nell'alta grazia, e per adulare.

Luoconismo della soprascritta della lettera, con avvertire che elle prono di noi maggiori, con cui non abbiamo confidenza, fa di mestieri impiegare un foglio di più distinto dall'altro foglio per una copertura, essendo ogni foglio di distinzione e di stima.

Si comincerà l'iscrizione nella parte superiore della lettera purgata, perché il cominciarsi più abito, la prendono alcuni per cosa di poca stima.

Ecco vari titoli, che sogliono per lo più venir all'uso di chi scrive. *Al Most. Illre Signore, ec. Al M. Illre a M. o Rev. o Sig. ec. Al Reverendissimo Signore ec. Al M. Pre. ec. Al Illmo. Signore ec. Al Revmo. Signore ec. Al Revmo. Padre ec. All'Eccmo. Sig. ec. All'Illmo. e Revmo. Signore ec. All'Emendissimo a Reverendissimo Signora.*

Il *Most. Illustre* a *Molto Reverendo* Signore si dà agli ecclesiastici secolari, e che giudi secolari non porta di più che il *M. Illre*: che se portasse *Il Most. Illmo.* o vuole che senza altro titolo di *M. Revmo.* si dia loro l'*Illustrissimo*.

Il *Most. Illre* Sig. doni ed onesti mercanti, ed a gente, e che quantunque onole non sia, pur vive con qualche sorta di civiltà.

Il *M. lto Reverendo Padre* universalmente a tutti i religiosi claustrali sacerdoti, portandosi ai non per anche sacer-

dotti, come ancora s'alcui il Reverendo *P.* semplicemente, lasciando però in questo cecumina particolare e religiosa costituzione a suo luogo.

Il *Reverendissimo Signore* a quei cui l'*Illmo.* non compete e pare troppo poco il *M. Illustre*.

Il *Illustrissimo Signore* si dà ai nobili ed ai cavalieri.

Il *Reverendissimo Signore* si pratica col vicario general delle diocesi e con chi tiene un simile impiego.

Il *Reverendissimo Padre* si dà a quei religiosi che sono generali, o lo sono stati, oppor godono per privilegio degli onori merdenti, agli inquisitori ed agli ebbati regolari.

Il *Ilmo. ed Eccmo.* s'alcui di del tomo d'oro, ed Eccmo. si dà ai generali di milizia, a' nobili veneti, a' duchi e principi non sovrani a simili.

Il *Illustrissimo e Reverendissimo* a vescovi, e generalmente parlando ai prelati ecclesiastici secolari che hanno il privilegio dei pontificati.

Il *Emendissimo* a cardinali e ad alcuni altri principi ecclesiastici che godono d'un tal titolo.

A persone di bassa condizione, come ad eretici e simili bastava lo scrivere *Al Sig. N. N.* senz'altro titolo. Che se l'arbitrio merita per qualche riguardo dell'arte alcuna distinzione per essere v. gr. orfèvre, pittore, o di qualche altra professione disegni il *M. Illre*. Che se per arte, a' muratori e simili si scrivano, basterà il porre *Alle mani di Messer N. N.*

Seguitano gli altri titoli. Ecco l'esempio d'una compiuta e piena soprascritta.

Al Illmo. Sig. Sig. e Padron Colmo.

Il *Sig. N. N.* ec.

Il raddoppiare della prima riga il *Sig.* segna e dà stima più che distante. Voi, o lettore, compatite a persona solamente di portar di distinzione questo titolo raddoppiato di *Signore*, e siccome il non darlo alle persone gratuite ed ai vostri superiori segna qualche d'alterego; e così il darlo moltiplicatamente e qualsiasi gentiluomo lo ripeterete d'oltranza.

Si fanno talvolta i soprascritti in questa maniera. v. gr. *All'Illmo. Sig. N. N.* senz'altro titolo. Se non vuole, o latente, o in un condimento e in un grado da poter fare ciò con alcuni senza che si possa dire di volerla voi fare da domine, si fa tal parte.

Segue il titolo *Padrone*. Alcuni si contentano di dare il *Signore*, ma non il *Padrone*, altri il *Padrone*, ma non il *Signore*; scrivendo v. gr. *Al M. Illre. Padron Colmo*; altri *Al M. Illre. Sig. Colmo*; e lo non vogliono dar quel non gradito per decidere e se più il titolo di *Signore*, o quel di *Padrone*; usò ad ogni modo il non esser incerto.

Vale qualunque sia più il titolo di *Signore* che in latino significa *Domine*, da *Padron* e perimente *Patronus*. Che se così fosse maggior titolo, senza dubbio si debba *Signore* a *Padrone*. Ma debba-

mo considerare l'etimologia a l'u-o di questi voci.

L'etimologia di *Domus* viene da *Domus*, quasi padrone della casa. Ciò può che significa in italiano *Padrone* non corrisponde e della schiettamente a ciò che in latino significa *Patrum*, la qual voce in nostro linguaggio s'esprime per *Pro-tettore*, o per *Avvocato* venendo dal verbo *patrocinor*.

Dico dunque che *Padrone* prima non suona il medesimo che presso i Latini *Domus*. Che è il vostro *padrone*? si mi si ser-vo si dice: Che è il *padrone* di questo ca-sa? Io sono il *padrone* di questa casa. Vuol forse dir *Avvocato*, o *Protezione* il vocabolo *Padrone* in detti casi? quantun-que fosse si può essere qualche cor-ruzione, ed ogni modo han u vede che l'u-o vuole le signiboli il latino *Illus* e non il *Padronus*.

Io so bene che alcuni scrittori oltremo-rani quando venga loro occasione di scri-vere in latino alla legge degli Italiani i titoli delle loro u-dicazioni propongono alle-gremente, v. gr. *Illustrissimo Domus*, o *Padrone Colendissimo*. Io loro non m'oppongo se vogliono per quel *Padrone* esprimere *Protezione*, o *Avvocato*, e ma se pretendono di significare ciò che non col *Padrone* vogliamo dire non stanno a male non avendo essi l'u-o della vostra lingua, s'io dica loro, che u parlo a l'u-gano-o.

Supposto pertanto che *Padrone* sia lo stesso che *Herr* (salvo sempre un miglior giu-dizio), l'etimologia di *Herr* viene, giusta ciò che suona il vocabolo da *Herr*, a vuol dire, esser eside alcune u-o di dominio solamente della casa, ma di tut-to universalmente attenti.

Ciò supposto veniamo all'u-o di queste voci, che certo per all'etimologia loro non corrisponda. Non siamo noi soliti di nominar alcun gentiluomo senza propriar il *Signore* e se alcuni ci chiama per no-mine, *Signore*, lui risponiamo. Lo stesso Dio vien detto il *Signore*: ed al papa si dà pure il titolo di *N. Signore*. In que-sti due ultimi casi però il titolo di *Signore* si dà per autonomia.

Il titolo di *Padrone* lo veggiem preti-cato verso dei superiori che è in attual servizio di quelli. Il mo *Padrone* la ri-perisce; dicasi di un servo. Il vostro *pa-drone* dov'è? dicasi da un altro che non sia servo di quel medesimo padrone, ec. Chi ben riflette pe l'ntu a questa, cono-scerà che il titolo di *Padrone* accusa un particolare dominio soltanto per esprime-re il quale diamo ad alcuno il titolo di *Padrone*, non quel di *Signore*: non accen-dosi ad un servo il vostro *Signore*, ma il vostro *Padrone*. Ditesi bene in univ-ersale che chi non è al servizio: dov'è la *Signore*? ma non si dirà mai: dov'è la *Padrone*? il qual modo di dire pratti-camente non serve. Che se pure l'u-o vuole dimandare della *Padrone* s'ag-giungerà sempre il vostro, e dirà: dov'è la vostra *Padrone*? perchè dicesi

da semplicemente dov'è la *Padrone*, si in-tenderebbe egli pure nel numero dei suoi salariati servitori. Che se non Parlando con alcuna persona la chiamiamo *Padrone*, si ciò succede pel motivo che abbiamo accennato, vale a dire, essere gli Italiani derivati nelle loro espressioni edumati spaventi.

Ma addietro ecco questo se s'inferisce. (con dar loro ad un altro il titolo di *Signore*, mostrate quel tale u se stesso co-lante, nominandolo con un titolo univ-ersale d'uomo che l'u-o oggimai ha fat-to comune a tutti, perchè facendo tutti in gentile *Signore*, veniamo in particola-re io loro. Voi dunque chiamando alcuno *Signore* onorate quel tale uo innalzarlo in se; ma chiamandolo *Padrone* lo togliete umiliando voi stesso. *Signore* egli s'intende in generale, quando per tale lo lo chiamate; ma *Padrone* non può essere se non u volto particolare. Ed in vero l'u-o che se u fa mille lettere per far-vole dire così. Si scrive v. gr. *All' Illu-mo Signore*; e replicando *Signore*, e aggiungendovi *Padrone*, s'intende non così u solamente in universale *Signore*; ma in particolare e distintamente vostro *Padrone*; e per si dica: Servo a voi che siete *Signore*; *Signore* in universa-le dico; e particolarmente di me *Padro-ne*.

Supposto dunque ciò che si voglian dir questi titoli saprete allora regolarsi nel uso. L'avvertimento che vi suggerisco è che l'abbondare è sempre uo più sicuro per mantener vive la corrisponden-za, dove il mancare è sempre d'ubbia e pericolosa. Se voi parlate, avendo anche cavare uavete come privato; quando trattate di cortese con persone uguali, o come uguali, non aiate ritroso a dar loro il *Signore* ed il *Padrone*. Dico, o come uguali, intendendo per questi i sacerdoti u' quali si die considerare l' eccellenza del carattere; perchè nulla perdente del vostro nell'onorarli non avendo l'alto re-gno alle basce dei loro natali, quan-do questi men tali, ma riguardando mi-gliormente la nobiltà venuta loro col sacer-dotio.

Trattandosi di religioni cristiane non vuole che l'autore che egli altri loro titoli vi s'aggiuga il *Signore*, ameredo riuscire cosa diletta e disonorevole. Io dico però che trattandosi di quei religioni che portano a loro nomi proposto il *Don*, lo o si debba, o almeno senza veruno ac-cipolo si possa aggiungere uel primo riga delle soprascritte il *Signore*; giacchè *Don* altro non vuol dire che *Donno* che appun-to significa *Signore*; ma audiano avanti.

Seguita il *Colendissimo*, in vece di che s'inferrasi si va l'Osservandissimo: sebene alcuni idori per maggiormente onore danno questo per quello. A me basta di rendere avviso chi scrive, sic-cando l'u-o aser titoli inferiori e *Osservandissimo*; e che se non s'usa pien di-ferenza di stato non si debbi dar si di leggeri in vece del *Colendissimo* come

al uni che s'alta e molto superiore sfera supponendosi, e cioè: eccome *Donno*. Io vee del *Cilino* pongono alcuni il *Reverendissimo*, quando però non siasi cominciato l'incris-tazione col medesimo titolo, o si fa per ga-menter tal titolo.

I titoli accennati si debbono tutti stende-re in una sola riga, e non dinezziati della seconda, come alcuni poco avveduti fanno, per aver senza s'esso con carat-ter troppo larghi cominciato l'orazione, v. gr. *All' Illu-re*, o *alta*.

Nella seconda si dee porre il nome di quello a cui si scrive, v. gr. *Il Signor S. N. Il Signor Michese D. N. N. Il Padre S. N. Il Padre D. N. N.* e se è paruto che porti un tal titolo si comin-cia la riga così, *Mons. N. N.* Si pone anche la terza riga sulle soprascritte in co-standomi le cariche di quei personaggi; at-que scriviamo, v. g. *Capitano della Milizia di una Città, nel Reggimento N. N. Presidente del Consiglio*, ec. Canonico della *Cattedrale di*, ec. *Favento di*, ec. parandosi subito a suo luogo la città ove è diletta la lettera, se il canonico, o il vescovo trovatisi nel luogo delle loro ri-spettive residenze.

Ma qui venimmo molto in acconcio di dir alcuna cosa del titolo di *Donno* che a no-ni proprii delle persone si propone talvolta e specialmente presso i Lombardi. *Donno* vuol dir *Signore* presso gli Spagnuoli che lo hanno preso dal cencopato, o di-minuito *Domino* de' Latini cominciato agli Italiani nel *Donno* (che è uote buon toscano), i quali poi in alcune parti, per accomodarsi effuso ad il genio forestiero, lo adoperano, ponendolo immediatamente dopo il *Signore*, dicendo per esempio il *Signor D. Giovanni* ec. Nel che fare però si fatto replicano (se superficialmente non lo u), sebene con voce differente, il *Signore* e dicono il *Sig. Sig. Giovanni*, ec. Ma colendo l'u-o così, s'into barto perchè della porta innaso s'non di quel nobili a quali il costume vuole si dia; benchè oggimai si usino in Lombardia da chi appena comiente ad intrinsecare qual-che impiego che u nobile non conveniva.

Li elenchi luoghi a qua univalemente il nome delle persone ecclesiastiche si pre-pone; e certo per loro meglio che altri ci convege: siccome lo veggiemo talora nel latino *Domnus* della Chiesa adepta. Ma se questa voce *Donno* prende di qualche nome che comincia in *voele*, come a dire *Antonio*, *Alfano*, *Amelno*, si cerca se altri scrivasi v. gr. *Don Antonio*, o pur *Don A. tanto*, o pur *Donno Antonio*, o per iscriverle le di-finità *D. Antonio*. Io dico che si dovrebbe scrivere, meglio che *Don Antonio*, o *Donno Antonio*, *Don Antonio*, perchè giusta le regole della buona agura scrivasi *quell'Al-tu*, si *fanno cuore*; ec. non già *quell'Al-tu*, si *fanno cuore*; e giusta quelle di *quell'Al-tu* è polita non si dee scrivere *quello altro*, si *fanno cuore*: che però si do-vrà per se al *Donno* antepo a uoale s'ultima lettera soltanto, in vece di che

vi si terrà l'apostrofo e si dirà ottimamente *Don Antonio*, ec. Ma se alcuno temesse d'incontrare qualche opposizione che non saprei, scrivea per *Don Antonio* colla *D* semplicemente puntata, e renderebbe ogni controversia delusa.

A sufficienza discorriamo abbiamo dell'esteriore coperta della lettera; aspettiamo dunque, osservando prima se il sigillo è a suo luogo, vale a dire se la piegatura della carta guardi all'interno come non si pratica, o pure all'incio come par che si voglia. Sussiste in ciò per noi proprio l'uso di chi sigilla la lettera colla piegatura all'interno, come più alla mano per essere così comodo aperta, quantunque sembri fuori dell'uso, come appunto parmi l'avevamo in meglio i Turchi nel porre il braccetto al cartone a man destra di qualche libro come cosa più comoda; e s'abbene dai nostri buoni Italiani a tutto derisi.

Il sigillo che d'ordinario vi s'impronta è segnato dell'anima gentile di chi manda la lettera; ed è costume molto decoroso. Vi avverto bensì che distiche alla familiarità delle lettere l'usar gran giacchè in tal caso sembrerebbe che volete spiegare con pompa sotto gli occhi dell'amico l'impresa di casa vostra; il che punto non servirebbe a conciliarsi benevolenza che si acquista colla moderazione dell'animo dalle estenzioni lontane. L'usar corona sopra le insegne a tutti non si conviene. Io non vo' al presente dar le regole del Bionone; andate però conto onde non siate di leggerezza notaro. Meglio a mio giudizio faresti e per varj motivi usar la cifra del proprio nome, o qualche impresa scelta appropriata al vostro genio, alla vostra condizione, ec. colla corona laues al di sopra, siccome lo vedete lo dovete per prudenza darli. Io pur delle gemme antiche sculpe e legiste in sigillo non parmi che commendevole.

Diamo un'occhiata ai titoli posti al di dentro. Se la persona a cui scrivete non è di vostra confidenza usate i medesimi titoli, ponendoli in cima della facciata, ma in tal maniera che il titolo occupi il mezzo della larghezza del foglio e non cominci dal capo, né vada a terminare col fine.

S'incinchi la lettera un poco più sopra della metà della pagina, essendo cosa che dimostra troppa paura il cominciare subito, o quasi subito dopo il titolo di salutatione che in cima s'esprime; e tanto più che nulla si può esprimerne di carità, dovendosi o scritta tutta, o non scritta, egualmente spedirla via.

Terminando ordinariamente le lettere col mi protesto, mi scrivero e simili, si dee aggiungere subito, o di *F. S. Illustrissima*, o di *F. Eccellenza*, o altro senza verun altro titolo; cominciando un'altra riga là capo per quest'effetto.

Si soggiunge dopo un po' d'altro spazio la data che si esprime, v. gr. così, Roma addì 25. gennaio 1730. oppure, a' 25. gennaio, oppure, il 25. gennaio, oppure anche senz'altro, 25. gennaio.

Nell'ultimo angolo della facciata a mano destra e non altrove si fa la spozizione, e si avesse in questo luogo che lasciassero fuori di *F. S. Illustra* u altro (il che però non m'usa che cogli amici), si permette immediatamente al *Devotissimo ed Obligatissimo* il suo: giacchè il senso è questo, v. gr. e riverendo colla tutta la anima, mi dichiaro mio d'obbligo ed obbligatissimo *Servid. Ma* se poi vi potete il di *F. S. Illustra*, sarebbe fatto il dire: mi protesto di *F. S. Illustra* suo devotissimo, ec. Io noto queste e simili monete perchè io esse veggio inavvedutamente più d'una volta mancar gl'ignoranti che per non saper quel che si facevano commettuto di mancaci spontanei.

Le scriveremo non quete: *Devotissimo*, ed *Obligatissimo* *Servid.* che con tutti s'adoppia comunemente. *Utilissimo*, *Devotissimo ed Obligatissimo* *Servidore* che s'adopera cogli espressioni superiori e padroni, e colle persone di sfera trascendente, v. g. cardinali, così vescovi, ec. *Ervil Affezionatissimo*, il *Cordulissimo* e simili, ma scrivendo voi a persone a cui volete in questa maniera sottoscrivere, non avete d'uopo d'altri avvisi che di quelli più a suggerirvi la confidenza e l'affetto. I titoli poi al rispetto col quale vi sottoscrivete debbono stendersi tutti in una sola riga nel luogo della lettera che abbiamo detto; nell'altra il nome vostro.

Ella è avvertenza, e s'abbene scrupolosa d'alcuni di date nel decurso della lettera volte almeno il titolo conveniente alla persona cui si scrive, e specialmente se questa è di cignuolo: v. gr. *Il F. S. Illustratissimo*, a cui sul principio nel mezzo e verso il fine. Ella dico scrupolosa avvertenza, e più, o meno si poteva dare se più, o meno sarà diffusa la lettera che si scrive: non essendo bisogno in vece del pronome *Lei* dar sempre il *F. S.* non convenendo lasciar passare la lettera senza esprimere questo, u altro titolo convenevole.

Quando nella lettera si parla in terza persona con quello cui si scrive, dandosi del *F. S.*, e per conseguenza dell'*Ellu*; sarebbe errore mancarsi il dir poi a cignone d'esempio, e gli bacio le mani: perchè quel giu è uncoluto, e parlando non lei parla come con chi veste il carattere famigliare, trattandolo poi per tale nel chiamarlo per la Vostra Signoria.

Se scriviamo a più persone ricordiamoci di parlar sempre a più, e dopo aver detto v. gr. delle Signoria *FF. Illustrissime*, alle Signorie Vostra, ec. non diciamo poi le sue grazie, suo servidore, ma le loro grazie, loro *Servidore*, ec.

Scrivendo il padre e la madre al figlio usano far così.

Inscrizione. Carissimo mio Sig. Figlio, o Sig. Figlio mio amatissimo.

In corpore. Voi.

Chiusa. Il Sign. Iddio vi conceda la sua santa benedizione.

Se a. Vostro Padre, o V. Madre, senza nome.

Il figlio al padre ed alla madre.

Inscrizione. Molto Illustrate Signora Madre, mia Signora Padrona Coleudisa.

In Corpore. V. S.

Chiusa. Prego V. S. della sua santa benedizione.

Socer. Umiliss. Devotiss. ed Obligatiss. Servidore Figlio Obbedientissimo.

Iddoro, senza il cognome.

PER I VIGLIETTI.

I viglietti s'usano in vece delle lettere quando scriviamo a persone poco distanti, come a dire che abitano nella stessa città, o si trovano in quel distretto, e sogliono mandare per messi conosciuti, essendoci talvolta neppure s'usa di sigillarli. Le piegature sono ad arbitrio. Ben è vero non essere conveniente l'aggrapparli come in modo la carta, quando trattasi con persone di rispetto e si dovranno in tal caso piegare come le lettere, colla differenza che l'incisione dee esser fatta a lungo della piegatura, e il sigillo non nel mezzo come si vuol nelle lettere, ma da un lato che corrisponda alla parte inferiore dell'infrazione. Altro sogliono far il foglio in quattro e piegato l'angolo sciolto al di dentro a ricerca d'un f. glietto; di questa poi al secondo per abbracciare l'angolo così piegato e per improntarvi dalla parte opposta il sigillo.

Le iscrizioni comunemente si fanno così.

Per i Illustrati. Sig.

Il Sig. N. N. Sig. e Padrone Colendiss.

Orvero.

Per F. S. Illustratissimo.

Sig. N. N.

Sig. e Padrone Colendiss.

Lo stile che s'usa nello scrivere i viglietti è tale: v. gr. *A F. S. Illustratissimo*, fa d'invia ed ossequiosa riverenza il suo *Servidore N. N.* che la supplica, ovvero che risponde: secondo che il viglietto è di proposta o di risposta, usando anche qualsivoglia altro termine d'introduzione, secondo che, ec.

Si seguita secondo il costume d'oggi del tutto restante, in maniera che voi che scrivete vi mettete come a fare il racconto d'una terza persona che esponga i suoi sentimenti al corrispondente: v. gr. *A F. S. Illustratissimo*, fa riverenza: *N. N.* che le dice essersi portato per ubbidienza o riverenza i lavori, che secondo la sua idea si van proseguendo, a cui però essendo stato detto che si prolungheranno a molto tempo, fin caro di soggiungerla, ec.

Egli accade ben molte volte che dimenticandosi alcuno di scrivere come di terza persona, entra senza avvedersene nel decorso del viglietto a parlare in persona propria, e co' seguendo il proposto esempio dirà: *è in caso di suggerirle che meglio sarebbe accorciare il numero degli arifistei che saranno da me sollecitati a fare, &c.*

Io so d'alcuni ben degni d'essere in queste parte imitati che per non cedere a tal rigore, dopo la esulta eccennata salutazione vanno a capo e cominciano in persona propria come se scrivessero una lettera solita. Questa maniera di scrivere oltreccchè è più naturale e più sicu-

le, è al di più meno soggetta agli equivochi. Nel dato esempio si vede che quel secondo *la sua idea*, egli può sembrar dubbio se riferiscasi a chi scrive, o a chi viene mandato il viglietto. Si potrebbe, è vero, schivare l'ambiguità col mettervi il pronome *Lei*; ma oltrechè questa particella suo si potrebbe riferire non tanto a chi scrive e a chi viene scritto, quanto anche ad un terzo: s'incontrano molti altri termini equivochi, perlochè o se risulta il sentimento troppo confuso, o per chiarirlo conviene porsi in angustie, ed usar tanto durezza nello stile che quando disconvenga alla speditezza a facilità della lettera, ognuno il vede. Londra mi-

glior senza dobbio si è la forma da me accennata, che in tutto imita il costume dell'antiche pistola laline.

Non facendosi altra soterazione, per esser già esposto il proprio nome nel principio; terminato perciò quello che s'ha a dire, si finirà con questi, o simiglianti termini: *E qui rinnovando a V. S. la mia servitù, mi dichiaro qual sopra.* Ovvero colla solita clausula degli antichi: *E le bacio le mani, &c.*

La materia a l'ordine de' viglietti si regolerà secondo che si è detto poc' anzi della lettera.

Ed il tutto al giudizio de' migliori sia sottoposto.

VOCABOLARIO

DOMESTICO

Aggiunto posteriormente.

TERRA.

Terra, *terra*.
 Argine, *agger*.
 Monte, *mons*.
 Bosco, *nemus*.
 Campo, *ager*.
 Deserto, *desertum, solitudo*.
 Fango, *caenum*.
 Caverna sotterranea, *crypta*.
 Arena, *arena*.
 Ghiaia, arena grossa, *glarea*.
 Riva, *ripa*.
 Ulgine, umidità naturale al terreno, *uligo*.
 Isola, *insula*.
 Penisola, cioè isola attaccata da qualche parte a terra ferma, *peninsula*.
 M-terna, campagna vicina al mare: *regni maritima*.
 Miniera, *fidina*.
 Miniera di sassi, *latomiae*.
 Foca strettezza del monte, *fauces montis*.
 Pianura, *planities*.
 Scoglio, *scopulus*.
 Scacciataja, via più corta, *vine compendium*.
 Traghetto, piccol sentiero, *trames*.
 Vorigine, luogo che inghiottisce o per profondità, o per agguerrimento d'acque ritosce, vorago.
 Tremuoto, *terramotus*.
 Zolla, pezzo di terra, *globa*.
 Caveruola, piccolissima cava, *cavernula*.
 Diripata, via roscia, *locus praecipitatus*.
 Diurno, precipizio, *rupes*.
 Duna, monticello d'arena, *arenae cumulus*.
 Fanghiglia, luogo pieno di fango, *locus caeniosus*.
 Fitta, terreno che fonda, *coenium*.
 Cigno, luogo pieno d'anima. li nocivi, *locus bestis refertus*.
 Galassia, via latte, *lacteus orbis*.
 Mase, sasso grandissimo radicato in terra, *enaxum ingens*.
 Valle, *vallis*.

Vallata, tutto lo spazio della valle, *vallis*.
 Promontorio, *promontorium*.
 Bezzo, ombra di luogo aperto non percorso da sole ombra.
 Salina, luogo dove si cava il sale, *salina*.
 Sinaio, aggregato di sassi, *acervus lapidum*.
 Gocciolatura, segno che fa la goccia, *guttatum nota*.
 Polvere, *pulvis*.

ACQUA.

Arqua, *agua*.
 Mare, *mare*.
 Ligne, *actuaria*.
 Ligne, acqua stagnante, palude, *stagnum, palus*.
 Lago, *lacus*.
 Diluvio, *exundatio*.
 Fiume, *flumen*.
 Fiumana, o Fiumara, allagazione di molti acque, *agnarum confluvium*.
 Flusso e riflusso del mare, *artus maris*.
 Letto del fiume, *alveus*.
 Fossa, *fovea*.
 Golfo, seno del mare, *sinus maris*.
 Gondo, luogo nel fiume di po' acqua, *odium*.
 Oveano, *oceano*.
 Mediterraneo, mare fra terra, *mediterraneum*.
 Stretto del mare, *isthmus*.
 Torrente, *torrens*.
 Marina, *mare*.
 Pulgo, profondità di acque ed anche mare, *pelagus*.
 Pozza, buca piena d'acqua, *lacuna*.
 Pozza-lerra, pozza, *lacuna, caenum*.
 Canale, *canalis*.
 Secche, luogo in fra mare e po' acqua e pericoloso, *brevis, nix*.
 Siete, luogo arenoso di mare, *aridus*.
 Bonaccia, *malacia, ae*.
 Abisso, profondità d'acqua, *abyssus*.
 Vortice, *vortex*.
 Acque minerali, *Thermae, aquae*.

Riva, *ripa*.
 Sirocchia, la riga che fa l'acqua in terra correndo, *flaxus*.
 Zampillo, filo sottile di acqua, che esce di piccolo canaletto, *siphunculus*.
 Pioggia, *imber, pluvia*.
 Acqueriggolo, pioggia minuta, *pluvia tenuis*.
 Brina, *pruina*.
 Gelo, ghiaccio, *gelu*.
 Ghiacciaio, umore che agghiaccia nel grandare, *styro*.
 Acqua che cade a goccia a goccia, *stillicidium*.
 Grandine, *grandis*.
 Pigiola, o grandia, *vis*.
 Nibla, *nebulae, aram*.
 Nive, *nix*.
 Barro, luogo sovrappeso per cui accorre l'acqua, *locus praeruptus*.
 Peschiera, *piscina*.
 L'impesta, *procella*.
 Goccia, *gocciola, gutta*.
 Lirione, erescenza d'acqua, *inundatio*.
 Nevoso, o nevazza, si dice quando è nevato assai, *nivis copia*.
 Nevichio, o nevichia, il nevicare in poca quantità.
 Fontana, *fons*.
 Onda, *unda*.

piovere, *ventus pluvius*.
 Boraja, vento di settentrione, *boreas*.
 Meteor, apparenza ed effetto degli elementi, *meteor*.
 Eca, *echa*.
 Ghiado, eccessivo freddo, *algor*.
 Vapore, *vapor*.
 Daffio, soffio di vento non continuato, *flatus*.
 Infera, turbine con pioggia e neve, *turbo*.

FUOCO.

Fuoco, *ignis*.
 Brace, o bracia, a bragia, *pruna*.
 Fuccola, *fit*.
 Raggio di fuoco, *radix, a genus*.
 Fiamma, *flamma*.
 Fiammole, che fiamma, *flammulae*.
 Incendio, abbracciamento, *incendium*.
 Incenerito, add. incenerire, *in cinerem redactus*.
 Acceso, *inflammatus, incensus*.
 Accenditojo, strumento da accendere.
 Rovente, infuocato, *condens*.
 Candente, infuocato, *caudens*.

ARIA.

Aria, *aer*.
 Vento, *ventus*.
 Vento levante, *euborinus*.
 Vento ponente, *sephirus*.
 Vento tramontana, *aquilo*.
 Vento austro, di mezzodi, *austris*.
 Vento greco, *metes*.
 Vento anirocco, *vulturnus*.
 Vento libeccio, garbino, *africus, gervas*.
 Vento maestral, *caurus, co-rus, argentea*.
 Garbino, *sephirus*.
 Ponente maestro, *argentea*.
 Maestro tramontana, *cicrus*.
 Greco verso levante, *cucius*.
 Libecciale, furia di vento libeccio.
 Ventipiovoso, vento che fa

TEMPI.

Secolo, *saeculum*.
 Secento, o sei anni, *sexennium*.
 Quinquennio, cinque anni, *quinquennium*.
 Quindicennio, quindici anni, *quadriennium*.
 Tre anni, *triennum*.
 Due anni, *biennum*.
 Quindicesime, di quattro mesi, *quadrimestris*.
 Anno, *annus*.
 Stagione, ogni tempo.
 Primavera, *ver*.
 Estate, *aestas*.
 Autunno, *autumnus*.
 Inverno, *hyems*.
 Giorno, *dies*.
 Giorno bisestile, *dies intercalaris*.
 Notte, *nox*.

Sera, *vesper*.
 Mattina, *mane*.
 Settimana, *hebdomada*.
 Mesale, mese intero, *mensis solidus*.
 Genesio, *iacurius*.
 Febbrajo, *februius*.
 Marzo, *martius*.
 Aprile, *aprilis*.
 Maggio, *maius*.
 Giugno, *iunius*.
 Luglio, *quintilis iulius*.
 Agosto, *septilis, augustus*.
 Settembre, *september*.
 Ottobre, *october*.
 Novembre, *november*.
 Dicembre, *december*.
 Domenica, *dies dominicus*.
 Lunedì, *dies lunus*.
 Martedì, *dies martis*.
 Mercoledì, *dies mercurii*.
 Giovedì, *dies iouis*.
 Venerdì, *dies veneris*.
 Sabbato, *dies saturni, sabbatum*.
 Ora, *hora*.
 Quinta, la sessantesima parte dell'ora, *horae momentum*.
 Aurora, *december*.
 Solstizio dell'estate, *solstitium*.
 Solstizio dell'inverno, *bruma*.

MONDO E SUE PARTI.

Mondo, *mundus, i*.
 Parti quattro del mondo, *quatuor mundi partes*.
 Europa, *Europa*.
 Asia, *Asia*.
 Africa, *Africa*.
 America, *America*.

EUROPA.

Province dell'Europa, *provinciae Europae*.
 Spagna, *Hispania, ae*.
 Francia, *Gallia, ae*.
 Grecia, *Graecia, ae*.
 Italia, *Italia, ae*.
 Paesi Bassi, *Belgium, ii*.
 Alemagna, *Germania, ae*.
 Polonia, *Pollonia, ae*.
 Sarmazia, *Sarmatia, ae*.
 Tartaria, *Sythia, ae*.
 Turchia, *Turcicum imperium*.
 Città di Spagna, *urbes Hispaniae*.
 Alcalá d'Enares, *Complutum, i*.
 Astorga, *Asturgia*.
 Brecciana, *Biturco, onis*.
 Cartagina, *Carthago nova*.
 Coimbra, *Coimbræ, ae*.
 Cordova, *Carthuba, ae*.
 Granada, *Granata*.
 Lezoa, *Legio, onis*.
 Lisbona, *Olyssipo, onis*.
 Madrid, città regia, *Matridum, i*.

Monda, *Emerita, ae*.
 Pamplona, *Pampeipolis*.
 Salomacca, *Salomonica, ae*.
 S. Giacomo di Calizia, *Compostella, ae*.
 Saragozza, *Caesar Augusta, ae*.
 Siviglia, *Hispalis, is*.
 Castagona, *Tarraco, is*.
 Toledo, *Toletum, i*.
 Valencia, *Valentia, ae*.
 Valladolid, *Vallisoletum*.
 Città di Francia, *Urbes Galliae*.
 Angers, *Iulionagus, Andegavum, i*.
 Arles, *Arclatum, i*.
 Avignone, *Avinion, onis*.
 Aia, Acque Sente, *Aquae Sextiae*.
 Bordeaux, *Burdigala, ae*.
 Buxes, *Biturica, erum*.
 Chalou della Sona, *Calaturnum, i*.
 Chalou di Campagna, *Calaturnum, i*.
 Digon, *Daponium, i*.
 Grauboe, *Gratanopolis, is*.
 Garve, *Lugdunum, i*.
 Marglie, *Marsica, ae*.
 Monte Albano, *Mons Albanus, i*.
 Nibona, *Nurbo, is*.
 Novero, *Novernum, i*.
 Naxos, *Naxosum, i*.
 Orleans, *Aurelia, ae*.
 Parigi, città regia, *Parisiis, Lutetia, ae*.
 Poitiers, *Pictavium, ii*.
 Rems, *Remi, erum*.
 Reno, *Rhinomagus, i*.
 Rennes, *Rodones, ovum*.
 Rocella, *Rupella, ae*.
 Tolosa, *Tolosa, ae*.
 Turs, *Turones*.
 Vienna, *Vienna, ae*.
 Città d'Italia, *Urbes Italiae*.
 Alessandria della Paglia, *Urbes Aegyptiacae*.
 Ancona, *Ancona, ae*.
 Aquila, *Aquila, ae*.
 Arrezzo, *Arretum, i*.
 Arminio, *Arminum, i*.
 Assisi, *Assisium, i*.
 Bari, *Barium, i*.
 Beldi di Coesiva, *Mantium, i*.
 Bergamo, *Belgionum, i*.
 Bologna, *Bononia et Felina*.
 Breccia, *Bruxia, ae*.
 Cagliari, *Calaris, is*.
 Camerina, *Camerinum, i*.
 Capua, *Capua, ae*.
 Casale di Monf. *Caiole*.
 Catania, *Catania, Catinae*.
 Ceresa, *Cusocora, ae*.
 Como, *Comum, i*.
 Crema, *Crema, ae*.
 Cremona, *Cremona, ae*.
 Fianza, *Faventia, ae*.
 Firenze, *Florentia, ae*.
 Fermo, *Firmum, i*.
 Ferrara, *Ferraria, ae*.

Forlì, *Forum Livii*.
 Genova, *Genua, ae, Ichna, ae*.
 Imola, *Forum Cornelii*.
 Lodi, *Lana Poppaea*.
 Livorno, *Laurinum, is*.
 Lucca, *Lura, ae*.
 Macerata, *Elm Ricina*.
 Mantova, *Mantua, ae*.
 Modena, *Modina, ae*.
 Mesina, *Messana, ae*.
 Milano, *Medolanum, i*.
 Napoli, *Neapolis, lis*.
 Nozza, *Nova, ae*.
 Otranto, *Hadruntum, i*.
 Padova, *Paduvium, i*.
 Palermo, *Panormus, i*.
 Pavia, *Papia, i*.
 Parma, *Parma, ae*.
 Pesaro, *Pesuntum, i*.
 Perugia, *Perusia, ae*.
 Piacenza, *Piacentia, ae*.
 Pisa, *Pisae, erum*.
 Ravenna, *Ravena, ae, erum*.
 Reanati, *Ricinum, i*.
 Reggio di Cal. *Rhegium Iulium*.
 Reggio di Lomb. *Rh-gium Lepidi*.
 Roma, *Roma, ae*.
 Salerno, *Salernum, i*.
 Saroni, *Saron, onis*.
 Savona, *Savona, erum*.
 Salsola, *Salsolum, i*.
 Sordani, *Sordani, i*.
 Taranto, *Tarentum, i*.
 Terona, *Perusia, ae*.
 Treviso, *Trevisum, ii*.
 Torino, *Taurinum, i*.
 Udine, *Utinum, i*.
 Venezia, *Venetia, erum*.
 Verona, *Verona, ae*.
 Vicenza, *Vicentia, ae*.
 Vercelli, *Viterbum, ii*.
 Udine, *Ubinum, i*.
 Persi basso, *Germania inferior, Belgium*.
 Amsterdam, *Amsteladum, i*.
 Anversa, *Antverpia, ae*.
 Aquigrana, *Aquigranum, i*.
 Boidae, *Braemaduc*.
 Buge, *Braga, ae*.
 Bruxelles, *Bruxella, ae*.
 Clera, *Clera, ae*.
 Cambrai, *Combracum, i*.
 Colonia, *Colonia Agrippina*.
 Dordrecht, *Dordracum, i*.
 Duvay, *Dunum, i*.
 Gante, *Gandium, i*.
 Gheldia, *Geldia, ae*.
 Gerning, *Gronum, ae*.
 Hays, *Haga, ae*.
 Gualiera, *Halbarum, i*.
 Lilla, *Lille, erum*.
 Liegi, *Leidum, ii*.
 Leiden, *Lugdunum Batavorum*.
 Learden, *Levardia, ae*.
 Lovania, *Lovanum, i*.
 Lucemburg, *Lucemburgum, i*.
 Malines, *Mochina, ae*.

Mastrie, *Traiectum, Rhena superius*.
 Metzberg, *Metelburgum, i*.
 Mosca, *Mosca, tum*.
 Nismar, *Nismarum, i*.
 Nyma, *Nymagus*.
 Rotterdam, *Rotterdamum, i*.
 Ruemonda, *Ruomunda, ae*.
 Tormay, *Tor-acum, i*.
 Uteron, *Ultrivictum inferius*.
 Alemagna, *Germania*.
 Amborg, *Amborga, ae*.
 Argentina, *Strasbourg, Argentinum, i*.
 Anspurg, *Augusta Fendelicorum*.
 Basile, *Basilea, ae*.
 Bamberg, *Bamberga, ae*.
 Brandeburg, *Brandenburgum, i*.
 Breavia, *Urtulavum, ae*.
 Brich, *Brinichum, i*.
 Cracovia, *Cracovia, ae*.
 Dresden, *Dresda, ae*.
 Erfurt, *Erfordia, ae*.
 Frising, *Frisingum, i*.
 Francfort, *Frankfurtum, i*.
 Hamburg, *Hamburgum, i*.
 Harau, *Harau, ae*.
 Ingolstadt, *Ingolstadtum, i*.
 Lipsia, *Lipsum, i*.
 Lohch, *Lobacum, i*.
 Lubing, *Lubingum, ae*.
 Lucerna, *Lucerna, ae*.
 Lunenburg, *Lunenburgum, i*.
 Meyen, *Meyna, ae*.
 Mogunza, *Moguntia, ae*.
 Middelburg, *Middelburgum, i*.
 Munca, *Munachum, ii*.
 Munster, *Munsterium, ii*.
 Nurnberch, *Nurnbergo, ae*.
 Olmutz, *Olmutum, i*.
 Pavan, *Pavum, ae*.
 Praga, *Praga, ae*.
 Ratisbona, *Ratisbona*.
 Stettinburg, *Stettinburgum, i*.
 Tubinga, *Tubinga, ae*.
 Vienna Imperiale, *Vienna Austriae*.
 Vithemburg, *Vithemburgum, i*.
 Ulma, *Ulmum, ae*.
 Vercia, *Vercina, ae*.
 Zurigo, *Tigium, i*.

ASIA, AFRICA, ED AMERICA, CITTÀ PRINCIPALI

A'gri, *Iula Caesarea*.
 Antiochia, *Antiochia, ae*.
 Alessandria, *Alexandria, ae*.
 Babilonia, *Babylon*.
 Memphis.
 Bami, *Berytus, i*.
 Bengala, *Gaugri*.
 Cilent, *Cantapha*.
 Caricaga, *Caricaga, na*.
 Damasca, *Damascus, i*.
 Fes, *Fesv*.
 Aleppo, *Halapoli*.

Morocco, *Morchium*.
 Mecca, *Mochia*, *ae*.
 Mosca, *Moscha*, *ae*.
 Ormuz, *Amuta*, *ae*.
 Trebisonda, *Trapezus*, *untis*.
 Tuoni, *Tunetum*, *i*.
 Mexico, *Mexicum*.

REGNI D'EUROPA, E CITTA' REGIE.

Regio di Spagna, *Regnum Hispanicum*, *i*.
 Madrid, *Madrinum*, *i*.
 Di Francia, *Gallicum*, *i*.
 Parigi, *Parisum*, *arum*.
 D'Inghilterra, *Anglicum*, *i*.
 Londra, *Londonum*, *i*.
 Di Scozia, *Scoticum*, *i*.
 Edinburg, *Alva costra*.
 Irlanda, *Hibernicum*, *i*.
 Dublia, *Dublinum*, *i*.
 Di Boemia, *Bohemicum*, *i*.
 Praga, *Praha*, *ae*.
 Di Norvegia, *Nouvegicum*, *i*.
 Bergen, *Berga*, *ae*.
 Di Polonia, *Polonicum*, *i*.
 Cracovia, *Cracovia*, *ae*.
 Di Moscovia, *Moscorviticum*, *i*.
 Mosca, *Moscha*, *ae*.
 Di Tartaria, *Tauraythicum*, *i*.
 Gazaria, *Tapha*, *ae*.
 Di Danimarca, *Danum*, *i*.
 Copenhagen, *Hophia*, *i*.
 Di Svezia, *Svedum*, *i*.
 Stoccolma, *Holma*, *ae*.
 Di Turchia, *Turcum*, *i*.
 Costantinopoli, *Constantinopolis*, *i*.
 Di Ungheria, *Ungaricum*, *i*.
 Pestburg, *Pannum*, *i*.
 Di Napoli, *Neapolitanum*, *i*.
 Napoli, *Neapolis*, *i*.
 Di Sicilia, *Siculum*, *i*.
 Palermo, *Pancernum*, *i*.
 Di Sardegna, *Sardum*, *i*.
 Cagliari, *Colari*, *i*.

REGNI D'AFRICA.

D'Egitto, *Aegyptium*, *i*.
 Cairo, *Bahia*, *onis*.
 Di Africa, *Africum*, *i*.
 Tunisi, *Tunetum*, *i*.
 Di Numidia, *Numidium*, *i*.
 Costantina, *C. sta*, *ae*.
 Di Algeri, *Mauritanum Casarum*.
 Algeri, *Alia Casarea*, *ae*.
 Di Barbaria, *Mauritanum Tingitanum*.
 Fez, *Fez*, *ae*.
 Marocco, *Marochium*, *i*.

REGNI D'ASIA.

Di Natalia, *Asiae minoris regnum*.
 Di Siria, *Syrium*, *i*.
 Di Fenicia, *Tyrium*, *i*.
 Di Damasco, *Carisyrium*, *i*.
 Di Terra Sa. la, *Palestinum*, *i*.

D'Armenia maggiore, *Armeniae minoris*.
 Di Arabia, *Arabicum*, *i*.
 Di Babilonia, *Babylonicum*, *i*.
 Di Persia, *Persicum*.
 Di Tartaria, *Seythicum*.
 Del Catajo, *Sericum*, *i*.
 Di India, *Indicum*, *i*.
 Di Cambaja, *Combaitum*, *i*.
 Di Calicut, *Calicutum*, *i*.
 Di Zelaio, *Tuprobancum*, *i*.
 Di Noronga, *Noringicum*, *i*.
 Di Bengala, *Georgicum*, *i*.
 Di Persia, *Pegum*, *i*.
 Di Sumatra, *Chersonesi*.
 Di GIVA, *Ladunum*, *i*.
 Di Siam, *Siamum*, *i*.
 Della China, *Sinarum*.
 Del Giappone, *Laponum*.

REGNI D'AMERICA.

Del Messico, *Mexicomum*, *i*.
 Del Perù, *Peruvianum*, *i*.
 Del Brasile, *Brasiliunum*, *i*.

ISOLE PRINCIPALI.

Canarie, *Fortunate*, *arum*.
 Candia, *Creta*, *ae*.
 Corfu, *Corcyra*, *ae*.
 Corsica, *Corica*, *Cyruus*, *i*.
 Inghilterra, *Anglia*, *ae*.
 Irlanda, *Hiberna*, *ae*.
 Majorca e Minorea, *Baleares*, *ae*.
 Malta, *Melita*, *ae*.
 Metelin, *Lesbos*.
 Negroponte, *Euboea*.
 Rodi, *Rhodus*, *i*.
 Sardi gas, *Sardinia*, *ae*.
 Sicilia, *Sicilia*, *ae*.
 Isola, *Thule*, *i*.
 Zeland, *Tuprobancum*, *ae*.

M A K I.

Mare, *mare*, *i*.
 Mare mediterraneo, *mare mediterraneum*.
 Mare adriatico, *mare adriaticum superum*.
 Mare di Toscana, *mare inferum*, *ae*.
 Mare di Genova, *mare Ligusticum*.
 Mare di Francia, *mare gallicum*.
 Mare d'Inghilterra, *mare britanicum*.
 Mare Antipelago, *mare aegaeum*.
 Mare d'Egitto, *mare aegyptium*.
 Mare di Barbaria, *mare mauritanum*.
 Mare d'Africa, *mare atlanticum*.
 Mare di Majorica e Minorea, *mare balearicum et more italicum*.

Mare Caspia di Babilonia, *caspium hircanum*.
 Mare di Danimarca, *mare cimbrium*.
 Mare agghiacciato di Scandinavia, *mare glaciale et congelatum*.
 Mare di Candia, *mare creticum*.
 Mare di Cipro, *mare cyprum*.
 Mare di Sciavonia, *mare dalmaticum*, *illicicum*.
 Mare Orientale, *mare eorum*.
 Mare arabico, *mare erythraeum*, *sinus arabicus*.
 Mare maggiore, o negro, *mare maxium*.
 Mare di Germania, *mare germanicum*.
 Mare di Spagna verso l'Africa, *mare hespericum*.
 Mare, o stretto di Callipoli, *mare hellesponticum*.
 Mare di Sarmazia, *mare hybericum*, *sarmaticum*.
 Mare d'India tra Asia, *mare indicum*.
 Mare Jonia verso Macedonia, *mare ionium*.
 Mare della Libia, *mare libicum*.
 Mare di Redi, *more rhodium*.
 Mare Rosso, *mare erythraeum*.
 Mare di Sardegna, *mare sardum*.
 Mare di Mandria, *mare myrtaeum*.
 Mare di Tartaria, *mare scythicum*.
 Mare di Sicilia, *mare siculum*.
 Mare di Siria, *mare syriacum*.
 Mare della Zabacche, *maeotis palus*.
 Oceano, *Oceanus*, *i*.

L A G H I.

Lago, *lacus*, *us*.
 Lagone, *lacus praegrandia*.
 Lagone di acqua piovana, *lacus compluvius*.
 Laghetto, *laculus*, *i*.
 Lagune di Venezia, *gallicae paludes*.
 Lagune di Fondi, *lacus fundanus*.
 Lago di Ginevra, *lacus lemanus*.
 Lago di Perugia, *lacus trasimenus*.
 Lago di Viterbo, *lacus radiomus*.
 Lago d'Isola, *lacus sabinus*.
 Lago maggiore, *lacus verbanus*.
 Lago di Garda, *lacus benacus*.
 Lago di Como, *lacus lotius*.
 Lago di Costanza, *lacus acronus*.

Lago di Castel Candolo, *lacus abnuntius*.
 Lago di Lugano, *lacus cerinus*.

FIUMI PRINCIPALI DELLA SPAGNA.

Guadiana, *Anas*.
 Ebro, *Iberis*, *i*.
 Tago, *Tagus*, *i*.
 Guadalquivir, *Baetis*.
 Duero, *Duro*.

DELLA FRANCIA.

Caroma, *Garonna*, *ae*.
 Loer, *Ligeris*, *is*.
 Somma, *Araris*.
 Senna, *Siquana*, *ae*.
 Rodano, *Rhodanus*, *i*.

D'ITALIA.

Adda, *Adia*, *ae*.
 Adige, *Albeus*, *is*.
 Arno, *Arnus*, *i*.
 Brenta, *Melancus*, *i*.
 Dora, *Doria*, *ae*.
 Mincio, *Mincius*, *i*.
 Olona, *Oludis*, *i*.
 Po, *Padus*, *Eridanus*, *i*.
 Garigliano, *Liris*, *i*.
 Rubicone, *Rubico*, *onis*.
 Serchio, *Asor*, *i*.
 Tevere, *Tecinus*, *i*.
 Tevere, *Tiberis*, *is*.
 Trebbia, *Trebia*, *ae*.

DELLA GERMANIA.

Albi, *Albis*, *is*.
 Elba, *Amis*, *i*.
 Danubio, *Danubius*, *Inter*.
 Reno, *Rhenus*, *i*.
 Mosca, *Mos*, *ae*.
 Neister, *Tyrus*.
 Reno, *Rhenus*, *i*.
 Tibisco, *Tibiscus*, *i*.
 Vistola, *Vistula*, *ae*.
 Visurgio, *Visurgis*, *is*.

DELL'ASIA DELLA GRECIA, ED AFRICA.

Aras, *Araxes*, *i*.
 Acheloo, *Achelous*, *i*.
 Alfeo, *Alpheus*, *i*.
 Gange, *Ganges*, *m*.
 Eufrate, *Euphrates*.
 Indo, *Indus*, *i*.
 Nilo, *Nilus*, *i*.
 Tigri, *Tigris*, *is*.

PORTI PRINCIPALI.

Lerici, *P. Erisis Liguriae*.
 Villanova, *Albor Hannibalidis*.
 Porto Ercole, o Villa franca, *P. Hercules Hetruriae*.

Golfo della Spezia, *P. Lunas Liguriae*.

Monaco, *P. Monaci Liguriae*.

P. di S. Maria, *P. Mianhei Ills Boet*.

P. Marino, *P. Mauritius Liguriae*.

Lubano, *P. Grosaro, Romantius Carnior*.

P. Roccella, *P. Sanconum Aquitaniae*.

P. di Castel o s mare, *P. valinus Lucaniae*.

P. Veneto, *P. Veneris Liguriae*.

Lognina, *P. Ulyssis Ciliciae*.

P. Ferrajo, *P. Argous*.

P. della Coroga, *P. Brigantinus Galliae*.

Chiozza, *P. Edron*.

Tales, *P. Ictui Galliae*.

Di Alicante, *P. Ilicianus Hisp. Tarrae*.

Livorno, *P. Liburnus Liguriae*.

Malanico, *P. Madoceus*.

P. Pallone, *P. Phlanius*.

P. di Pulo, *P. Ulyssis Scil*.

P. Sveta, *P. Sybotorum*.

ALPI, E MONTI PIU' CELEBRI.

Alpi Gotie, che separano la Francia dell'Italia, *Alpes Cottiae*.

Alpi di S. Bernardo Minore, *Alpes Graeciae*.

Alpi di S. Bernardo Maggiore, *Alpes Penninae*.

Monte di S. Guttardo, *Alpes Summae*.

Monte di S. Bernardino, *Alpes Lepontinae*.

Monte Braulio, *Alpes Rhaetiae*.

Alpi Giulie, o Zolie nel Friuli, *Alpes Iuliae*.

Alpi del G. norato, *Alpes Ligusticae*.

Abila Monte dell'Africa, *Abyla*.

Monti tra l'Albania e l'Epiro, *Arroceranum*.

Montenero in Sicilia, *Annus*.

Apennino, Montagne d'Italia, *Apenninus*.

Atlante nella Libia, *Atlas*.

Etna in Sicilia, *Etna*.

Etna in Tessaglia, *Aenus*.

Calpe in Gibilterra, *Calpe*.

Camelo in Palestina, *Camelus*.

Caucaso in Armenia, *Caucasus*.

Citarone in Peonia, *Citharon*, o *Citharon*.

Cinto in Delo, *Cintus*.

Circello nella Campagna di Roma, *Circacus*.

Cileno in Arcadia, *Cyllene*.

Euganei nel Padovano, *Euganei*.

Ereice in Sicilia, *Eryx*.

Severne in Francia, *Gebena*.

Gargano nella Puglia, *Gurganus*.

Elicon in Beozia, *Helicon*.

Iuneto presso Atena, *Hymettus*.

Ida nell'Asia minore, *Ida*.

Ida in Creta, *Idaeus*.

Idolo in Cipro, *Idalus*.

Imaro in Tracia, *Imarus*.

Isoo nella Sicilia, *Isous*.

Jura, detto di S. Claudio nel Lusace, *Jura*.

Mitena in Arcadia, *Lyceus*.

Libano in Siria, *Libanus*.

Libratti nella Sabazia, *Lucretia*.

Menalo in Arcadia, *Manalus*.

Mosico in Terra di Lavoro, *Masicus*.

Curdo in Armenia, *Niphates*.

Olimpo in Tessaglia, *Olympus*.

Petrus in Tessaglia, *Pelion*.

Ossa in Tessaglia, *Ossa*.

Dama in Tessaglia, *Oda*.

Parnasso in Beozia, *Parnassus*.

Pirenei nella Spagna, *Pyrenaei*.

Monte Argentato nella Tracia, *Rhodope*.

Rifei nell'Asia, *Rhipsi*.

Monte S. Oreste nella Romania, *Soracte*.

C I E L O.

Cielo, *Caelum*.

Arcobaleno, *iris*.

Cometa, *cometa*.

Parelio, nube illuminata dal Sole, che pare un altro sole, *parelium*.

Aione, ghiandola di lume intorno ad alcuni pianeti, *Halo*.

Costellazione, *stela*.

Crepuscolo luce dubbia, cioè quel tempo, che passa dopo la caduta del sole alle tenebre della notte, *Crepusculum vespertinum*, e quello che dopo le tenebre della notte al nascer del sole, *Crepusculum matutinum*.

Fulmine, *fulmen*.

Grandine, *grando*.

Lampo, *fulgur*, *coruscatio*.

Eclisse, *delectio*.

Nube, *nubis*.

Piacca, *pluvialis*.

Luna, *lunus*.

Marte, *mars*.

Mercurio, *mercurius*.

Giove, *Jupiter*.

Venere, *venus*.

Storno, *saturius*.

Sole, *sol*.

Raggio, *radius*.

Sogni celesti, *signa coelestia*.

Ariete, *aries*.

Toro, *taurus*.

Gemini, *geminus*.

Cancro, *cancer*.

Leone, *leo*.

Virgine, *virgo*.

Libra, *libra*.

Scorpione, *scorpius*.

Sagitario, *sagittarius*.

Capricorno, *capricornus*.

Aquario, *aquarius*.

Pesci, *pisces*.

Tuono, *tonitrui*.

Turbine, *turbo*.

Nuvola, quantità di nubi, *nubium vis*.

Costellazione, aspetto di stelle, *constellatio*.

Ocarità, *enigo*.

FIORI, ED ERBE LE PIU' COMUNI.

Erba, *herba*.

Fiore, *flos*.

Avanzo, *abanthium*.

Achio, *allium*.

Appio, *Lombardo Scellera*.

Veneto sileno, *apium*.

Aneto, anito, *anethum*.

Carciofo, volg. Artichocco, *cinarra*.

Sparago, *asparagus*.

Bartola, *beta*.

Borragine, *borragia*, *buglosa*.

Carota, *siser*.

Cicorea, *cichorium*.

Carota, *carota*, *brassica*.

Zucca, *cucurbita*.

Cacio, *cardus*.

Cenocchio, *cucumis*.

Nasturcio, *nasturtium*.

Cipolla, *corpe*.

Spinacea, *bitula*.

Indivia, *nabulus sativa*.

Finocchio, *fennicula*.

Fragola, *maggiostra*, *frague*, *rum*.

Lattuga, *lactuca*.

Porrea, *melissa*, *mello*.

Porro, *porrea*.

Porcellana, *portulaca*.

Rapanzolo, volg. Rapanzolo, *rapulum*.

Rafano, *ramolaccio*, *raphanus*.

Melissa datta citronella, *meliphyllon*.

Rosa, *rosa*.

Sonape, *sinapis*.

Tartuffa, volg. Trifolia, *tuber*.

Uccello, specie di fungo, *boletus*.

Zafferano, *crocus*.

Zucca, sorta di frutta somigliante al porro, ma colla scorza bernoccolata, *pepo*, *ous*.

Restoro, pien di resta, *ovus plenus*.

Resta, quantità d'agii uniti insieme, *restis*.

Silvia, *salvia*.

Maggiorana, *onmaricus*.

Sornolione, scarpillo, *scorpyllum*.

Timo, *thymus*.

Basilico, *ocymum*.

Abrotano, *abrotanum*.

Buba di becco, *tragopogon*.

Bettonica, brotonica, *calanica*.

Broccoli, *caulibuli*.

Camomilla, *antennia*, *chamaemilon*.

Cannape, *cannabum*.

Cappero, *capparia*.

Crescione, *senecio*.

Felce, *filix*.

Fieno, *fenum*.

Fumossierino, *fumaria*.

Giamigna, *gumen*.

Lino, *linum*.

Nivone, *napus*.

Petrosemolo, prezemolo, lombard. Erboriano, *petroselinum*.

Origano, *origanum*.

Pastaggina, *plantag*.

Pimpinella, *pimpinella*.

Crescione, *senecio*.

Regolizia, *glycyrrhiza*.

Rom. rino, rametino, *rosma*.

Tabacco, *tabacum*.

Fava, *faba*.

Sipinata, *radicula*.

Regolizia, specie d'agrumi simili alla cipolla, *ascutaria crepa*.

Sciarappa, o Scialappa, *radice*, *radice*.

Alga, *alga*.

Bicello, *garcin*, *siligan*.

Psallaga, *psallaga*.

Braccio, detto che fanno i cavoli, *crucis*.

Cavali, *crucis*.

Cavali, *crucis*.

Cipolla di fiori, bulbo, *bulbus*.

Comuni, *cominum*.

Corandolo, volg. Colandro, *corandrum*.

Farfara, *farfara*.

Luppolo, loub. Lovetizia, *hopulus*.

Fungo, *fungus*.

Fusto delle piante, *caulis*.

Galla, *galla*.

Amoranto, *amaranthus*.

Ginestra, *genista*.

Girasole, *heliotropium*.

Grano, erba per tingere, *glastum*.

Alca, *hadera*.

Ioppo, *hyssopus*.

Malva, *malva*.

Mercorella, *mercurialis*.

Menta, *mentha*.

Musco, *musca*, *Tepl*, *muson*.

Papaverino, *cyclaminus*.
 Papavero, *papaver*.
 Pastinaca, *pastinaca*.
 Porca, *porcum*.
 Pugnolo, rusco, lomb. Poggialo, *ruscus*.
 Radice, *radix*.
 Radichio, *carthorium*.
 Rapa, *rapa*.
 Sparagio, luogo piantato di sparagi.
 Viteolo, pianta che fa la vite, *corysophillum*.
 Squila, cilla, cipula, *scilla*.
 Scarpito, foia di color rosso acaro, Amantano, V.
 Rosa, *rosa*.
 Sanguinaria, *sanguinaria*.
 Semprevia, *sempervivum*, *sedum*.
 Trifoglio, *trifolium*.
 Vetrucola, *pursuetura*.
 Viarancia, *caltha*.
 Giacinto, *galcantum*.
 Gelano, *gelanium*.
 Giglio fiordaliso, *lilium*.
 Gimguio, *giglio pavonacea*, *iris*.
 Giosfoco, *caryophyllum*.
 Nereida, *nereida*.
 Tullipano, *tulipa*.
 Viola, *viola*.
 Spionella, *aporina*.
 Suppino, erba pungente, *carduus*.
 Gadame, *carduus*.
 Margherita, *leil*.
 Fioccolo, *fincompastre*, *lilium convallium*.
 Ginchiglia, *arcisus*, *ranunculus*.
 Geraniella, *melissa*, *meliphilum*.
 Indivo, *intulus sativus*.
 Pavana, *paonia*.
 Persa, *amaracus*.
 Petriccio, *lumb. moreggiana*, *cucumis*.
 Piantagine, *plantago*.

COSE DI VILLA. E D'AGRICOLTURA.

Campo, *ager*.
 Campo, che si affitta per pascoia, *ager scripturarius*.
 Campo coltivato, stracco, *ager furtus*.
 Campo, che paga le decime, *ager decimus*.
 Carreggiata, strada de' carri, *via vehicularia*.
 Nivale, campo ripulato, novale.
 Campo rotto, *ager procius*.
 Campo incolto, *ager tatus*.
 Campo incolto, *ager tatus*.
 Campo incolto, *ager tatus*.

Ratoja, segna della ruota, *orbica*.
 Pasteniona, *praedium*.
 Pastenione vasta, *latfundum*.
 Prato, *pratum*.
 Guarnire, erba tenera, che si toglie dopo la prima segatura, *graminis ramentum*.
 Intrada di atre, *anfractus*.
 Territorio, distretto, *territorium*.
 Vigna di piale, *semicarium*.
 Galatecchio, luogo atre e rimata, *tegnia*.
 Chiala, terreno un po' rilevato, che spuntava, a chiusa i campi, *ager linea*.
 Cacciachio, luogo dove si attraversa la strada, *quadrum*.
 Aggie, *agger*.
 Cava, a cava, arnessa per uso di trattare, *tratta*.
 Cucciuma, *ruscillum* della botta, *epistomum*.
 Carbiello, vasistione con fondo piano, tenuto di atre di legno, *coibis*.
 Corgio, cascata di pecchie, *atvora*.
 Crenor ai lancia, la parte più piena della grana di botta.
 Giomina, o gioma crosta, che fa il viso destra alla botta, *crusta*.
 Dabb, abbucamento di stero, più tagliente il campo.
 Divello, la terza lavorata, *pastinum*.
 Doccia, conioletto per far correr l'acqua, *tubus*.
 Daga, uua della strada di legno, che compungo la botta, *dubi lamina*.
 Gajpa, ruggine della biade, da rustici lumb. della nebia, *rubga*.
 Grilloja, luogo sterile, *praedium sterile*.
 Impastagione, l'innescare a occhio, *oculatio*.
 Megge, o magratice, campo lavorato solo per semina lo.
 Pavana, vignone, *navale*.
 Pezzolo, più grappi d'ua, o altra penderia.
 Pagnolo, quella parte della paglia battuta, che trattova il grano e la pagra più grossa, nata sull'aja nella quale rimano sempre qualche granella.
 Netajualo, luogo, dove si pongono i frutti salvatici per tenerli, *semicarium*.
 Mezuala, la parte di mezzo di fondo della botta, dove si accumula la caulella, *medum*.
 Meluio, di marzo, *dicet*

di grana a d'altre biade, *maritus*, *a*, *um*.
 Mandurino, custale della mandura, *epilo*.
 Pesar, imbuto (presso i Lomb. piala), più grande, e di legno, *infundibulum*.
 Fostello, fascia, *fascia*.
 Fostellone, *marginis fascis*.
 Poreja, riparo per tenera il corso de' l'acqua, *catacrata*.
 Prola, strada battuta, *via trita*.
 Prualo, legnetto aguzzo a guisa di stiuolo, *curvus*.
 Poreja, spazio di terra tra sole e sole, *poreja*.
 Pugnajo, pugnajo da cacciare a buoi, *stimulus*.
 Ramazza, o Ramercia, strumento di rami, col quale si straccia, *velis ramera*.
 Traio, queto tirano in una valle gli animali, *pandus*.
 E per treggia, *traga*.
 Trebbia, strumento da trebbiare, che tal ballere all'aja, *tribula*.
 Vaceajo, *hubulus*.
 Vignajolo, *vincinor*.
 Rompeo, *rompente*, *harpago*.
 Ritara, vermena verde, che attaccata serve per legare, *ramulus ramentus*.
 Siepe, riparo di spine, *sepe*.
 Succio, scorcia di bastame, *ancietas*.
 Sorgitare, *javantar* le fosse per piantare le viti, o altro, ammucchiando la terra a cinghia da on l'ajna della finca, *fovea cavare*.
 Stajon, quantità di terreno da seminare uno stajo di grana, *lugerum*.
 Stin, come l'ima stio, cioè seminato nel mese di marzo, *limm martium*.
 Vigneta, locus vitiis constitutus.
 Villa, possessione con casa, *rus*.
 Zaino, saccoreia di pelle da pecaraja, *pera pastoralis*.
 Zupolo, legnetto col quale si toglia la canella della botta, *varibulum*.
 Sipa, legni da fuoco, *ramallo*.
 Stoppa, *stipula*.
 Stambia, fene fatta d'erba, *finis spartens*.
 Pucato, *sterquilinum*.
 Mangiatoja, *praesepe*.
 Accetta, *manica*, *scure*, *accutis*, *hipocrita*.
 Aratro, *aratro*.
 Vaglia, *vestigium*.
 Ave, *laval*, *avus*.
 Bacca, *butillum*.
 Bato, *chilias*, *arum*.

Barile, *cadus*.
 Bistoa di pastare, *padum*.
 Botte, *dolum*.
 Mazzaranga, strumento da mazzare la terra, *prescuticula*, *magnum pistillum*.
 Alveare, *alveare*.
 Carretta, *vehiculum*.
 Carro a due ruote, e si dice anche del calce, *equum*.
 Sedile della carretta, *capra*.
 Carro a 2 cavalli, *biga*.
 Da 3 cavalli, *triga*.
 Da 4 cavalli, *quadriga*.
 Carro da vettura, *vehiculum meritorum*.
 Erpice, *irpex*.
 Falce, *falx*.
 Falce da mietere, *falx messoria*.
 Falcetta, *fulcula*.
 Falcione, *tanza*, *harpa*, *e*.
 Ferro intorno alla ruota, *cautus*.
 Forca per la terra, *pastinum*.
 Forca di tra denti, *trident*.
 Forca, *furca*.
 Forcella da fieno, *merga*.
 Gogo, *sugum*.
 Trugola, vaso d'acqua per polli, porci, e simili, *equarium*.
 Tarchio, *torcular*.
 Tinaja, luogo per le tine, *calcutaria*.
 Pannone, lavola grossa segata, *lavora*.
 Lancia, *lancia*.
 Lingua dell'aratro, *decalte*, *dentata*.
 Menco dell'aratro, *stiva*.
 Mozza da spezzare i sassi, *clava*.
 Il mezzo della ruota, *modulus*.
 Otra, *ater*.
 Pala, *pala*.
 Paleto, *parillus*.
 Paniere, cesta, *qualus*, *quanticus*.
 Treggia, carretta senza ruote, *vehe*.
 Pala da infornare, *infundibulum*.
 Pala di ferro, *vectis*.
 Piccone di ferro, per romper sassi, *upura*.
 Palo, per sostenere alcuna cosa, *stipulum*.
 Rastrello d. lavorar la terra, *pecten*.
 Zuppo, rastrellino, *reticulum*.
 Falce da pungere, *scarpia*.
 Sarchio, anchiello, *arculum*.
 Cilindro, legno lungo, rotondo, che si muove a fregia di ruota per spianare le campagne, *cyllindrus*.
 Tina, tinco, tinaccio, *labrum*, *lacus*.
 Morza cavallo, *allanea*, *meo*.

china de cerar acqua da poz-
zi, *talleno*.
Cavicchia, *cuneus*.
Raggio delle ruote, *radius*.
Ruota, *rota*.
Sacro, *osaeus*.
Scarpello, *scalprum*.
Miofemle, il manico del co-
reggiato.
Correggiato, due bastoni legati
insieme per batter il grano.
Verita, il bastone più piccio-
lo del correggiato, general-
mente, *baculi exornati*.
Secchia dove si muove, *mulcena*.
Spota, sportella, *ficella*.
• Sichelio, volg. Trivello, *ta-
vera*.
Yange, *lipatium*.
Zappa, *Zappone*, *ligo*.
L'ampnata, quel bagno che si
fa alla botte per purgare. *Do-
si purgatorium mirdicamen*.
Paoceca, sorta di cozzolone
per medicar il viso, *oculi
medicamen*.
Rasare, strumento, con cui
si rade il collo allo sto-jo,
radula.
Bica, massi di corvoni, *ma-
nipulorum arces*.
Bure, curvatura dell'aetro,
bura.
Calloria, il dar il kelame ai
campi, *stercoratio*.
Cannojo, graticcio di canne,
cratis.
Cascina, *casule*.
Cavagno, ajuala, lob. profeta-
ta, *erella*.
Cavazza, *capistrum*.
Chiasiaiuola, canna fatto at-
traverso di campi per rac-
corci l'acqua pioveva, *in-
cile*, *is*, *collicue*, *arum*.
Presmona, mosto, che cole
dalla ove prima di spremere
il mustum *livium*.
Gerla, volg. Gerlo, corbù.

STRUMENTI DE MU-
RATORI.

Moratore, *structor, faber cie-
mentarius*.
Calceina macolata con arena,
armatum.
Calceina, *caix*.
Colla da unir le pietre, stuc-
co, *lithocolla*.
Martellino, *malteolus*.
Martello, *molcus*.
Cassuola, mestale, *trulla*.
Mortajo, *mortarium*.
Pecelli, *perculi*.
Misura di dieci piedi, *decem-
peda*.
Braccio, misura, *ulna*.
Incrostatore di marmo, *mar-
moratum*.
Perpendicolo, piombino, *per-
pendiculum*.

Spago colla terra rossa, *linea-
cum fipide*.
Squedre, *norma*.
Siuca, *marmoratum*.
Piccone, strumento di ferro
con punta da romper sassi,
e simili, *upupa*.
Pozzolina, specie di terra,
che s'adupa e muore.
Profilo, banda, *latus*.
Smussato, add. da smussare.
Vol tagliare il canto, *angu-
lus praeclusus*.

DE' CHIRURGHI E BAR-
BIERI.

Chirurgo, *chirurgus*, barbi-
ero, *to-sar*.
Guaina, volg. storoio, altro.
Recipiente del sangue, o thera,
excapulum.
Cavendini, *dentiharpago*.
Sciola da profumi, *myrtha-
rium*.
Faccia, *fascia*.
Serravate, o latavio, *clyster*.
Drizzejo, strumento da par-
tire, o seperare i capelli,
diversiculum.
Bastino, *pelia*.
Casettina degli unguenti, *nar-
tecium*.
Cerotto, *ceratum*, V.
Coppetta, ventose, *cucurbi-
tula*.
Beliamo per le ferite, *sarco-
colli*.
Canna de serravate, *fistula
clysteris*.
Faro de intrespar i capelli,
colamistrum.
Fibbia, *fibula*.
Forbici, *forfices*.
Focchello, *foculus*.
Gautero, volg. Fontecella,
cauterium.
Stusacorecabi, *aurisculpium*.
Lauccetta, *scalprum chirurgi-
cum*.
Molleita per trarre i peli, *vol-
vella*, *sa*.
Pezsetta per metter sopra la
piaghe impastatrice di me-
dicamento, *aplenum*.
Tasta, viluppato di file, tu-
randa, *lunamentum*.
Tena, strumento per conoscer
la profondità delle ferite,
speculum.
Spaiolo, *spatula*, *ligula*.
Stuzzicodenti, *denticulapium*.
Ventig io da ceciar la mosche,
muscarium.
Tovaglio, *volucrum*.
Depilatore, *diropax*.
Pettine, *pecten*.
Polvere per nettare i denti,
denticulicium.
Rasajo, *novacula*.
Spagno, sapo, *smegma*.
Specchio, *speculum*.

Sisufa, *hypocaustum*.
Begno, stilo, *bolcum*.
Triapeno, *terribia*.
Scinga, strumento per l'ist
forma della vesica, *fistula*.
Strettojo, lasciatura stette,
areta ligatura.
Gammatta, *scalpellus recur-
vus*.

DE' FACCHINI.

Facchiao, *gerulus*, *bauius*.
Bilze, sandali da strigere la
pieve, *veetes*.
Cecina, ravalto di panno a
toggia di cerchio per portar
i pesi sul capo, *extrictus*.
Cassi, legni rotondi, che si
mettono sotto qualche peso
per muoverlo più agiatamen-
te, *scutula*.
Facchiam che portano alcuo
peso sulla stanga, *phalangarii*.
Monorella, tiera, stanga, *hy-
ponochilum*.
Fune, *funis*.
Argano, *ergata*.
Bastiera, legno sopra cui s'av-
volga corda per tirar pesi.
Cariccola, strumento con gi-
rella sciolata per tirar pesi
all'indù, *trochilo*.
Stanga da pesi, *phalango*.
Rondello, baston curvo, e pi-
gato io arco, *brevis*.
Ruszoia, strumento tondo a
guisa di sottile, *thronus*.
Sulloggiata, fardello che s'ab-
bia sotto il mantello, *man-
tica*.
Spago, *funiculum*.
Suata, euda per legar some,
funis.
Inteamento, il chiuder bene
le linuie, o il vanto di
che sia con qualche cosa,
obturamentum.
Invaglio, *volucrum*.
Martineccio, sorta di chincie-
mie grossissima, *grande
cochlea*.
Conio, *cuneus*.
Curia, legno ritondo, che si
mette sotto cose gravi per
cacciarle avanti, *phalangae,
arum*.
Vasojo, *carcin*, V.
Ulirella, ordigno di ferro,
coo cui si levano pietre
grandi, *ondax*.
Chiorreola, *vilgite*, *cochleo*.
Balle quantità di roba messe
insieme per lo trasporto,
sarcina.

DEGLI ORFICCI, ED ALTRI
FABERI.

Orfeca, oraf, *aurifer*.
Bulino, bolino, strumento da

intagliare, *coelum*, *viru-
culum*.
Coppella, vanto di reschiatu-
ra di conia, in cui si dà la
prova all'argento, *resculum*.
Seppie, nomi di pezzi di ti-
lame adigato ne' loro la-
vori degli orfici, *sepio*.
Mistello, *tude*.
Mastello di Frango, *maetula*.
Montee, *folies*.
Piatta, lemb. pironale, *de-
labra*, *avicia*.
Pialino, *dobellia*.
Pila, in cui s'attolla il ferro
rovente, *latus*.
Rasiera, strumento da raschi-
are alcuna cosa, *radula*.
Argolo, strumento da tirar
linre, volg. riga, *regula*.
Sebreja, ancella, *asular*,
orum.
Ferra, o altro, per uso di
seperare la sedina dall'el-
tira matrice nel fodero i
metalli, *eruculum*.
Sega, *sera*.
Spangue, legno, o ferro che
si conficca e traverso per
tener insieme ed outre le
commisure, *subieus*.
Torno, *torus*.
Puntour, cuneo, caviechia,
cuneus.
Cavalletti de fir palchi, *can-
theris*.
Chiodo, *clavus*.
Chiodo capitato, *clavus ca-
pitatus*.
Col la gliera.
Compano, *circinus*.
Duga di botte, *doli lamina*.
Incudine, *incus*.
Lavoro del torco, *torcum*.
Lime, *limo*.
Linatura, *rachalora*, *ecole*.
Tanaghe, *foveipes*.
Simpello, *scalprum*.
Squidra, *norma*.
Lavello, tragnavolo, archipen-
zolo, *annulus*.
Sciocella che sueno del ferro
corvuta, *stricatura*.
Saldatura, materia da salda-
re, *firmament*.
Tempera, emulsione del
ferro, *temperum*.
Tibia, strumento per cui si
fa passare l'argento per as-
sottigliarlo.
Tragnavolo, *livella*, *libella*.
Pulera, o poglia, spazzerio
che s'impugna nella sosten-
za del velio, e d'altre tali
materie, *bipta*.
Saldamento, si s'addire, *ferru-
mentum*.
Se-romazzo, mal tondo, ma-
te rotundus.
Serra, quello che si separa
dal metallo, *sorra*.

Scuffino, lama da legno, Lomb.
sappa, scuffia.
Sgorbia, scarpello fatto a ca-
lalletto.
Smalto, composto di varie co-
re rassodate insieme, *mal-
thia*.
Smeriglio, pietra ridotta in
polvere per l'aceto, *am-
tu*.
Spirale, di spira, che vuol
dira rivoluzione circolare,
in spira *form* *in* *circulo*.
Sulbia, scarpello da pietra di
punta quadra, *sculptum*.
Succiuella, strumento da tri-
vellare, e da succhiare, *te-
rebra*.
Tacca, picciol taglio, *incisura*.
Tassello, peccetto di legno,
o altro, da metter nella
votiva, e nella.
Tattara, mezza, *mezza*.
Ghiera, crechitto di ferro,
analis *ferrea*.
Gimadello, Lomb. garibol-
dino.
L. mico, *el-hani ad stil-
landum*.
Lama, *subula*.
Madravite, quella chisciola
della quale si forma la ste-
te, *cochlea*.
Magna, crechitto di ferro, o
altro per la armadura, *an-
ala*, *anala*.
Maglio, *malleus*.
Magna, lungo in cui si la-
vora, o si versa il latte,
officina *farvina*.
Mancata, l'arte del ferrare
e medicar a cavali, *ars
veterinaria*.
Cremore, estratto d'alcune
molecole, *flus*.
L'etere, lava de' ferri, bol-
gi del magma, *theca fer-
ruo*.
L'iera, strumento per posar
e martellare e ridurli in filo.
Morta, *officina*.
Mora picchio, martello di le-
gno, *malleus lignus*.
Mozocchio, legno di cui ri-
stretta insieme, *fasciculus*.
Mazo rilievo, come figure di
mezzo rilievo, *anglyptus*.
Lavori di rilievo, *ectypa*, o
typ.
Lavori di basso rilievo, *po-
stypa*, *crum*.
Lavori di tutto rilievo, *imo-
gna prominentes ex toto*.
Moira, è suono noto, *for-
cis*.
Orpello, rame in lamine sottili
la indurito, *bractea aerea*.
Piastella, *lamina*.
Pavatura, ciò che depone in
in fondo le cose liquide,
sedimento, *sedimentum*.

Susta, molta, *clasterium*.
Busetto, legno da calcolai per
botti e le forme, *malleus*.
Cacciatoia, strumento per ca-
var chiodi, *forepsi*.
Pietella, forma di pietra in
cui si gettano i metalli stru-
menti per formarne alcuna
cosa, *formo*.

DE MUSICI.

Musico, *cantor*.
Monocordo, strumento d'una
corda sola, *monochordum*.
Cica, strumento musicale a
parte di sinfonia.
Mandola, strumento da su-
no, *cythara*.
Mandolino, parva *cythara*.
Chiarina, strumento da bato,
finula.
Contrabbasso, barilone, *pro-
funda vox*.
Contappunto, *modus musicus*.
Labiosa, salterio, *psalterium*.
Libica, o ribeca, specie di
lira, *lyra*.
Colacina, Lomb. calissona,
cythara.
Ribaccino, parva *lyra*.
Sampogna, *finula*.
Semicroma, } ote musicali.
Groma, }
Sennuimus, }
Solla, o zolla, le figure mu-
icali, *notae musicae*.
Spinetta, strumento noto.
Aipa, o arpe, *fides*.
Cantano, corda del violino,
nete.
Sampita, suonala, canlo,
curmen.
Tastiera, luogo dove stanno
i tasti.
Tisho, *vox crisp*, aut mi-
cana.
Tritono, termine musicale.
Tomba marina, *tuba*.
Viola, violino, *violone*, *lyra*.
Zanoso, *consensus*.
Zulo, strumento musico pa-
gno, *finula*.
stordito, suono interrotto, e
a stento, *tinnitus*.
Portivento, canale che porta
il vento negli organi, *tu-
ba*.
Cacismale, strumento da fi-
to, *finula*.

Suscero, chiscella cui stanno
appese le corde del violino
e simili, *verticulus*.
Corvo, buccina.
Cetra, *cythara*.
Suonatore, o cantore, *paulus*.
Strumento che fa la seconda
parte, *instrumentum succen-
tivum*.
Proporzione delle voci, *voxum
analogia*.

Scantunio, diesis, *semitonium*,
diuis.
Registri dell'organo a simili,
semitonium.
Tasti dell'organo a simili, che
toccano suonando: a que-
gli appartamenti del manico
della cetra e d'altri stum-
menti, *regulae*.
Tamburo, *timpanum*.
Flauto, piffero, a simili, *ci-
bin calamus*.
Cornu da caccia, *lituus*.
Cembalo, *cymbalum*.
Bistula della musica, *numerus
musicus*.
Chitarra, *testudo*.
Lira, liuto, *chelys*.
Archetto, plectro, *plectrum*.
Coronamus, volg. piva, *libas
utriculo infixus*.
Corda di cetra e d'altri stum-
menti, *nerveae*, *orum*.
Ponticello, luogo dove istesso
attaccate, o s'appoggano
le corde degli strumenti da
suono, *ponculus*.

DE PITTORI.

Pittore, *pictor*.
Tavolozza, asticella de' pittori
dove pongono i colori, *tabella*.
Pennelli, *penicilli*.
Treppe de' pittori, *plateus*.
Spugna, *apugnu*.
Ritratto, *imago*.
Pittura, *tabula*.
Unione di colori nella pittura,
humor.
Pennellata, tirata di pennello
venice, *seculus aca*.
Vernicato, da verniciare, *Lomb
vermicare*, *varnatura* *su-
tus*.
Plasma, figura di terra, o
altra pasta, *imago*, *volupus
fictile*.
Schizzo, disegno senza ombra,
grapha.
Spolverizzato, o spolverizzato, bot-
tona piena di polvere per di-
segnare spolverizzando.
Spolvero, foglio buccinato nel
quale è il disegno che si vo-
la spolverizzando ricavar.

DE PESCATORI.

Pescatore, *piscator*.
Rete, *rete*.
Nassa, *nassa*.
Bertovello, *excipula*.
Rete che da taluni si chiama
tratta, *trogulae*.
Erpicatojo, strascino, altra
sorte di rete, *everriculum*.
Ritroia, quel raddoppio di
rete che va a terminare in
un'entrata assai stretta,
d'onde entrati i pesci non

possono più uscir, *deci-
pula*.
Amo, *hamus*.
Maglie delle reti, *maclulae*.
Caccia, *arundo*.
Buccina, altra sorta di rete,
nassa.
L'oca, setole suonate alle
quali s'attacca l'amo per
pescare, *linea hamata*.
Pescatore d'amo e di lenze,
hamota.
Renza, rete da micidissime ma-
glie, *rete*.
Spalerno, diversi ami legati
ad una fune per pigliar pa-
sce.
Giacchio, rete tonda, *funda*.
Guado, } sorta di rete.
Vetia, }
Fiamaglio, vagonale, *travaf
saria*, *everriculum*.

DE TESSITORI.

Tessitore, *textor*.
Spola, per tessere, *panucillum*,
rodur.
Gomizolo, Lomb. gomizello,
gonus.
Cassa di telajo, *scapus*.
Scardato, *cornem*.
Telajo, *textura*.
Sabbio, filo su cui s'avvolge
la tela, *ingum*.
Calce, *insula*.
(Lomb. Bicocca).
Napo, *papo*, *instrumentum li-
queum ad filum*.
Arcolajo, *agglomerandum*,
alabrum.
Tir-lojo, luogo dove si disten-
dono i lavori di lana.
Balestruccio, archetto dove pas-
sa la seta che toccina.
Scotola, e spola, strumento a
guisa di rotello senza ta-
glio col quale si scuba il
lino, *spuhula*.
Str-basso, atipbiato, pulito
perpolus, *ficusus*.
Orditio, filo stesso sull'ordito-
jo, *stamen*.
Orditura, tessitura, *stamen*.
Orsojo, se si serve a or-
dura, *subingenens sem*.
Palatojo, luogo dove si tela,
e strumento da tela.
Penerata, quella patiscella
dell'ordito che rimane sem-
pre tessuta.
Liccio, filo torto, *licium*.

DE CACCIATORI.

Cacciatora, *vannator*.
Laccio, *tanducula*.
Collara di cane, da' veneti
golziara, *milus*.
Coltello da sacca, *apsis* di
hujuncta, *clavunculus*.

Coreggia con cui si legano i cani a paro, *cuspida*.
Corda della rete, *epidromus*.
Pannazzo, focella con rucchio, *enolamus viscatus*.
Pertiche da stender le reti, *tendicudae*.

Lunguola, rete, *indago*, *ossis*, *piaga*.
Trabacchetto, *decipulo*.
Pallini, ven. mighiaruola, *glubuli plumbei*.
Stivaletto da cacciatori, *peroniu*.

Cariniere, *pera venatoria*.
Cane, *canalis*, *V*.
Capocaccia, *venatominis dur.*
Cecobotta, canna da gitar palie col fiato.

Canastre, quantità di cani, *canium turba*.
Canale, letto da cani, *canum cubile*.
Chiario, l'uccellare a civetta Ritrova, pescatori, *V*.

Zimbello, uccello legato per attizzare gli altri.
Quagliere, strumento per imitare il canto della quaglia.
Schiaccia, o stracca, uccello per pigliare gli animali schiacciandoli, *decipulo*.

Paratello, o parate, reti che si distendono a terra per prendere gli uccelletti, *volg. retine*, *reba*.
Ceto, cuajo che s'attacca a' piedi degli uccelli di rapina, *retinaculum*.

Gutozaglio, straccia di cuajo, o d'altro che s'innala nel collare del cane, *lorum*.
Fischietto, piccolo strumento per fischiare, *sislus*.

COSE DI CHIESA.

Chiesa, tempio, *templum*.
Facciata della chiesa, *templi frons*.
Nave del tempio, *ala sacrae*, *sedu*.
Cupola, *tentudo*.
Coro, *chorus*.

Presbiterio, luogo in chiesa destinato pel clero, *presbyterium*.
Cappella, *sacellum*.
Sede del coro, *subsellio*.
Leggio, strumento di legno dove s'appoggia il libro, *pluteus anagnosticus*.

Duomo, cattedrale, chiesa nella quale risiede il vescovo, *maius templum*.
Campanile, *turris sacra*.
Campana, *tininnabulum*.
Battaglio, *malleus*.
Battistero, *lavacrum*.
File dell'acqua santa, *aquilarius lastrale*.

Acqua santa, *aqua laustralis*.
Balustrato, *sepium*.
Ingnocehiatojo, *acrobilium*.
Confezionale, *streda ad confessiones excipiens*.

Pergamo, *pulpito*, *pulpitum*.
Palco dell'organo, *volg. caoturnu*, *odrum*.
Organo, *organum*.
Altare, *ara*, *altare*.
Pallotto, ornamento che si pone alla parte d'avanti dell'altare, *pallolum*, *frontale*.

Stanza, *simulacrum*, *signum*.
Immagine, *icon*, *ex*, *d'*onde i Lomb. *ancora*.
Tribuna, *apsis*.
Duale, la parte d'avanti della mensa dell'altare, *arae frons*.

Togai, *in*, *mantile*, *mappa*.
Tabernacolo, *tabernaculum*.
Pedighone da tabernacolo, *velum*.
Balsacchino, *umbella*.
Messale, *liber sacrorum*.
Candela di cera, *ceras*.
Cero, candela grande di cera, *ceruus maior*.

Crocefisso, *Crucifixi officius*.
Piede, *riborio*, *pyxis*.
Odia, *hostia*.
Comunichione, *particula*.
Calice, *calx*.
Patena, *patena*.
Portafogio, *lindeum*.

Corporale, *pannus luteus hostiae substratus*.
Borsa de corporali, *theca*.
Copertojo del calice, *vol. anmotta*, *opertorium*.
Velo da calice, *velum*.
Oruculo, *arculus*.
Bacinella, *pelvula*.
Scingutojo, *sudarium*.

Campanello, *parvum tintinnabulum*.
Veste lunga sacerdotale, *toga*.
Rocchetto, o cotta, *lineum amicum*.
Ammitto, *amictus*.
Cingolo, *cingulum*.
Manipolo, *manipulus*.
Stola, *stola*.
Pianta, *polla sacerdotalis*.
Pivale, *impavisa*.

Toncella, o tonacella, *dalmatica*.
Berretta, *pileus quadratus*.
Berrettajo, *pilius*.
Camauero, berrettino del papa, *piliolus Pontificis*.
Mitra, *mitra*.
Bandone, coda della mitra, *taenia*.

Baston pastorale, *rocco*, *peditum lituus*.
Pallio, *pallium*.
Messa, *sacrum*.
Ufficiatore, *praeator*.
Breviello, Agnus dei, *sacrum amictuum*.

Medaglia, *sacrum nummum*.
Resiquie, *reliquiae*.
Olio santo, *oleum sacrum*.
Rosario, *B. V. coronu*, *totum*, *globuli precatorii*.
Cecimonia, *ritus*.
Breviario, o breviale, *brevarium*.

Signacolo, *signum*.
Antifonario, *antiphonarium liber*.
Predica, *consero sacra*.
Processione, *supplicatio*.
Fonerai, *rusta*, *exequioe*.
Lampada, *lampade*, *lampana*, *lampas*.

Incensiere, *turibile*, *thuribulum*.
Navicella, vaso in cui si tiene l'incenso, *navicula*, *ocerra*.
Aspersorio, *instrumentum od aspergendum*.
Accendirojo, strumento da accendere, *incensum*.
Spezitojo, *arnese per spegnere lumi*.

Sepultura, *sepulchrum*.
Epitafio, e pitafio, *inscriptio sepulchri*.
Bata, *caletetto*, *feretrum*.
Campana rintoccata, *val campana suonata a tocchi*, *tintinnabulum olivis pulatum*.

Scampania, *magno tintinnabulum pulatum*.
Sagrestia, *sacrorum*.
Reliquiere, reliquiario, *lipsisnocteca*.
Sagra, festa della consecrazione della chiesa, *consecratio*.
Sotuaiuto, luogo dove si conservano reliqui, *santuarium*.

Stazione, *statio*.
Indulgenza, *indulgentia*.
Caltura, *via pontificale*, *cathedra Pontificis*.
Faldistorio, *arca portatile de' prelati nelle chiese*.
Drappellone, drappo da parare chiese, *peristroma*.

Festoon, adornamento di porte, o altro per la festa, *femineus*.
Paramento, *ornatus*.
Paratajo, *picciolo parato*, *levis apparatus*.

DIVERSI GRADI NELLA CHIESA.
Papa, *summus Pontifex*.
Cardinale, *cardinalis*.
Patriarca, *patriarcha*.
Metropolitano, *primate*, *primas*.

Arcivescovo, *archiepiscopus*.
Vescovo, *episcopus*.
Prelato, *praetor*.
Gecarca, *antistes*.

Sull'eganeo, vescovo sottoposto al metropolitano, *assurgens*.
Prete, *sacerdos*, *interdus*.
Diacono, *diaconus*.
Suddiacono, *suddiaconus*.
Arcidiacono, *archidiaconus*.
Econoto, *economus*.
Lettore, *lector*.

Ustario, *ministerium*.
Chierico, *clericus*.
Abbate, *a bati*, *abbas*.
Priori, *prie*, *prie*.
Caminico, *canonicus*.
Decano, *decanus*.
Proposto, *procurator*.
Arcidiacono, *archidiaconus*.
Intendente, *praetor*.
Cantore, *cantor*.

Cappellano, *sacelli custos*, *sacerdos*.
Sagrestano, *orditus*.
Primicerio, *primicerius*.
Provano, *causio*, *pirocco*, *perrochiano*, *parochus*.
Confessore, *confessoria*, *qui confitebatur excipit*.

Predicatore, *concionator*, *sacer orator*.
Cantista, *theologus moralis*.
Ordine, *religione*, *ordo*.
Generale, *praepositus generalis*, *minister generalis*.
Provinciale, *praepositus provincialis*.

Rettore, *guardiano*, *priori*, *et. praeses*, *rector*.
Vicario, *vicarius*.
Monaco, *monachus*.
Frate, *frater*.
Badessa, *abbatissa*.
Monaca, *virgo Deo sacra*, *monialis*.

Romito, *eremita*, *solitarius homo*.
Ramaro, *colui che ha cura delle processioni*, *pompacinator*.
Profano, *che ha fatta la professione religiosa*, *profanus*.
Novizio, *novitius*.
Laico, *religioso che non fa la professione di chierico*.
Pinzochero, *o fem. pinzochera* *secolare che porta l'abito di religione*.

DIGNITA' LAICHE.

Magistrato, *magistratus*.
Magistrato di dieci, *decemviri*.
Magistrato di tre, *triumviri*.
Decurione, *decurio*.
Assessor, *giudice dato a' magistrati*, *agensor*.
Bacelliere, *baccellarius*.
Principale, *princeps*.
Principe, *princeps*.
Censore, *reformatore*, *senator*.

Prefetto dell'annonia a tributi, *taxceptor*.
 Marellone, marchia.
 Fionia, *hermia*, *idia*, *heroinea*.
 Viceré in morte del re, *interrex*.
 Dame, *nobilis matrona*.
 Camerlingo, *questor*.
 Edile, che presiede alla fabbrica pubblica, *aedilis*.
 Feudatario, *dynastes*.
 Esercizio, *immunis*.
 Cosafioniera, *vestilifer*.
 Ambasciatore, *legatus*.
 Rettore, *rector*.
 Nobile, *nobilis*, *potitatus*.
 Podestà, *praetor*.
 Sultano, e fem. sultana, nomi di sovranità presso i Turchi.
 Senato, *sanatus*.
 Sacerdote, *senator*.
 Graio maestro, capo de' cavalieri, *princeps*.
 Conte, *comes*.
 Regolo, piccolo ra, *regulus*.
 Catalere, *eques*.
 Cavaliere, *equitis uxor*.
 Cittadino, *civis*.
 Presidente, *legatus*.
 Militare, governatore nelle corse e nell'esercito, *praefectus*.
 Doppio, signore, *dominus*.
 Titolato, quello di giustate *praedictus*.
 Dittore, *dilectus*.
 Cancelliere, *tabularius*, *scriba*, *cancellarius*.
 Ufficiale, ministro, *minister*, *officialis*.
 Contino, *consul*.
 Viceconsole, *proconsul*.
 Viceconte, *vicarius*.
 Viceconte, *vicarius*.
 Visconte, nomi di dignità, *visconti*.
 Bello, bello, *bellus*, *proceres*.

ANIMALI TERRESTRI.

Animale, *animal*.
 Animal terrestre, *animal terreste*.
 Da viaggiatore, *altilis*.
 Animale di terra e d'acqua, *amphibium*, *ornum*.
 Quadrupede, *quadrupes*.
 Simplicità, *agreste*.
 Di molti piedi, di mille piedi, *multipedes*.
 Solitario, *solus*.
 Salvatico, *ferus*, *fera*.
 Merzo salvatico, *sem ferus*.
 Animale, *bestia*.
 Velenoso, *venosum*.
 Col pugnagione, *inulatum*.
 Rampante, cioè tutto in atto di rampare, *repens*.
 Giallo, o zaffiro, *chrysos*.

Il dente promontorio, *dentatus*.
 Grillo, o illo, miso dell'animale, *rostrum*.
 Zampa, pà d'avanti dell'animale, e zampa, *autopodes*.
 Coda, *cauda*.
 Cuojo, piede dell'animale, *corium*.
 Corna, *cornus*.
 Gompia, e rempa, *ungua*, *unguis*.
 Uguia e uicino, *fulcula*.
 Corona dell'ugna, *ungulae corona*.
 Garretti delle gambe della bestia, *ruffing*, *oris*.
 Gola che suona, *rumen*, *luc*.
 Groppa, *clavus*.
 Pelo, lana, *vellus*.
 Chinea, cavallo ambiente, *astutus*.
 Sargolo, rete grassa appesa alle botelle degli uomini, *amentum*.
 Cavallo, *eques*.
 Cavallo di muntel leardo cioè bianco e nero, *scutellatus*.
 Sincello, *g. luc*.
 Sauro, di pelo tra bigio e tanello, *fulvus*.
 Bija, *radus*.
 Bietano, cavallo di qualche colore con più bianchi, *leucopus*.
 Leardo, frizione, *scutellatus*.
 Cane che tiene in frota il polcedo, *hippomorus*.
 Polcedo, *putidus*, *pallus*.
 Corvete, o conico, *equis umbile*, *equis generosus*.
 Falba, color di cavallo giallo, *fulvus*.
 In verno, *fulvus*.
 Cavallo greciano, *sternus*.
 Caval di passo, d'ambio, di parante, *equis tolatus*.
 Cavallo che trotta, *equis casus*.
 Cavallo che incespica, *respirans*.
 Cavallo che cade d'avanti, *cernuus*.
 Cavallo da nota, *conductus*.
 Romano, cavallo piccolo, *manus*.
 Cavallo castrato, *cantherius*.
 Cavallo restio, *refractus*.
 Ginneto, cavallo di Spagna, *unicus*.
 Cavallo inellito, *ephippiatus*.
 Cavallo albigato, *fulcratus*.
 Cavallo cozi sella, *deultatus*.
 Mandia di cavalli, *equitium*.
 Cindomozzo, che ha mozza la coda, *cauda mutius*.
 Bardi, armatura di cavalli, *phalaris*.
 Boleia, parte del piè del cavallo tra l'ugna e la carne, *ungulae*.

Ungulae paria idem or carni d'istura.
 Norito, *hinnitus*.
 Cavallo scossoato, *equis domitus*.
 Cavallo chiovato, cioè punto su ferradolo, *clavo punctus*.
 Borbozza, morio di cavallo, *labium inferius equi*.
 Cughiatore, parte del cavallo dove si cinge.
 Piè della staffa, diceci del stovito del cavallo, *pes sinist.*
 Piè della lancia, del dritto, *pes dexter*.
 Argaco, dolor del ventre dei cavalli, *tormenta*.
 Vivole, Lomb. sioda, mal che v'è co' i cavalli.
 Spronaja, puga fatta dallo sprone, *calcarius vulnus*.
 Sproncio, infermità de' cavalli alle gambe.
 Scalotti, altra sorta di mal ne' cavalli.
 Rappa, erpeccio, malattia dei cavalli a' piedi, *perio*, *oris*.
 Stragugioni, mole alla gola del cavallo, *tonsilae*.
 Malpazza, infermità del cavallo dove le carni viva si unisce coll'unglia.
 Giard, malattia che viene nella pianta sopra l'ondel cavallo.
 Macchia entro la quale serrano i manichei i cavalli buoni per i cavalli, *stallum*.
 Caesca, *capistrum*.
 Fieccello, fredo piegato da porre in bocca a' cavalli, *fiaculum*.
 Pesto, fune che si mette ai piedi delle bestie da cavalcare per dar loro l'ambio, *pedica*.
 Sella, *ephippium*.
 Staffa, *stupa*.
 Pettoreale, *antenna*.
 Voltajo, parte della briglia dove s'attaccano le redini.
 Portamorso, quel pazzolo di cuojo che regge al morso, *lorum*.
 Barbazzar, catanella che stringe la barbozza.
 Bugia, *hobenz*.
 Redine, o redina, *arum*.
 Sprone, *calcar*.
 Spronella, stella dello sprone.
 Giogbia, *cungulum*.
 Groppiere, *postlra*.
 Ferro del cavallo, *solca ferus*.
 Sfierra, ferro che si lava dal piè del cavallo.
 Sga, *correggia*, *lorum*.
 Stallaggio, puga per l'alloggio delle bestie, *stabuli morera*.
 Stallare, il *caus* e pascere delle bestie, *stabulando* *stercora*.
 Streglia, o streglia, intronamento da ripulire i cavalli, *strigilis*.
 Montone, capo della maodra, *princeps*.
 Montone, castrone, *aries*.
 Agnello, *agnus*.
 Agnellino, *agnellus*.
 Agnello che nasce tardi, *agnus cordus*.
 Agnello che letta, *agnus subramus*.
 Agnello slottato, *agnus à latic depulvis*.
 Agnello soprano, e diceci anche di qualunque altro animale che abbia passato l'anno, *amulus*.
 Castrato, *perex*.
 Minore, castrato giovine e grave, *perex*.
 Amino, *amius*.
 Anellino, *anellus*.
 Amino salatico, *anser*.
 Brema, tanto cavallo, *caballus*.
 Baidotto, cavallo di molatire, *agones*, *anellus*.
 Amino di ballo, *clutellarius*.
 Da soma, somiere, *domusinus*.
 Beregnere, bestia restia, *summus effractorius*.
 Bato, *clutellus*, *arum*.
 Staccato, *arum*, che appiave al bato, faccia al di dietro i fianchi della bestia, e si pone in tecca di groppiere, *postlra*.
 Mandia di bestie, procujo, *armulum*.
 Molato, can feroco, *molatus*.
 Molatore, istrumento che si mette al muso dei cani, acciuché non mordano, *erea*.
 Puto, *pus*.
 Porco castrato, *maius*.
 Verro, porco non castrato, *verres*.
 Sircio, ratto, topo, *mus*.
 Riccio, animal tutto *echinus*, *herinaceus*.
 Rinoceronte, animale che ha un corno sopra il naso, *rhinoceros*.
 Cemozza, *rupicapra*.
 Orge, animal simile al topo salvatico, *oris*.
 Bos, manzo, *bos*, *massa*, *a*, *ferus*.
 Toro, *torus*.
 Bue giovine, *juvenis*, *ferus*.
 Vacca, *vacca*.
 Gioja, pelle che prende dal collo dei buoi, *pellicia*.

Vilello, *villus*.
 Mongana, vitella da latte, *lactens vitula*.
 Bus, che ha le corna in dentro, *los cornutus*.
 Rumore, proprio de' buoi, *ruminare*.
 Mugito, *mugitus*.
 Volpe, o volpone, il maschio della volpe, *vulpes*.
 Zibellio, o mus *posicus*.
 Elefante, *elephas*.
 Z betto, escremento d' animale simile al gatto.
 Vajo, animale col dorso di color bigio, e la pancia bianca.
 Boharao, specie di scimia, *simia*.
 Scimia, *simia*.
 Bufalo, *bubalus*.
 Becco, o caprone, *hircus*.
 Baiba di aspra, *aruncus*.
 Bagigli, carne sotto il gozzo de' becchi, *pulea*.
 Capra, capretta, *capra, capella*.
 Capretto, o capretto, *haedus*.
 Bestia d'oble nelle giunture, *animal suffraginosum*.
 Bestione, *pecus*.
 Bestie, che si traggono a metà, *pecus partiarium*.
 Bestia infermece, *pecus morbosum*.
 Bestie di buona razza, *pecus generosum*.
 Grege, *grex*.
 Pecora vecchia non buona, *ovis reclusa*.
 Alano, cane d'Inghilterra, *molossus anglicus*.
 Cane, *canis*.
 Cagnuolo, *catella*.
 Cagoulo, *catellus*.
 Can da caccia, *vertagus, canis venaticus*.
 Cane nato da una cagna a da un lupo, *lyscus*.
 Capriolo, *caprea*.
 Castore, *castor*.
 Cerva, *cerva*.
 Cerva che è calda, *cerva calidius*: è questo epitetto si appropria all'altre bestie quando vanno in amore.
 Cerro della prima coroa, *hinnulus*.
 Coniglio, *cuniculus*.
 Daino, *daimo*.
 Pelle di daino, *nubis, idis*.
 Donnoia, *muscula*.
 Dragone, *draco*, a la femmina, *dracena*.
 Ghico, *gus, iris*.
 Gatto, *felis*.
 Gellomammoea, *cereopithecus*.
 Giraffa, *camelopardalis*.
 Leone, *leo*.
 Leonessa, *leona*.
 Leoncello, *leunculus*.

Leopardo, *leopardus*.
 Lirra, *lepus*.
 Licorno, *monoceros*.
 Lupo, *lupus*.
 Mulo, *mulus*.
 Mulo in ispecie nato da cavallo e da asina, *bardo, onis*.
 Bisonte, *bison*.
 Pardo, *pardus*.
 Poreo signale, *aper*.
 Poreo spino, *histriz*.
 Scojattolo, lomb. cusetta, *sciurus*.
 Talpa, *talpa*.
 Tasso, *melis*.
 Tigre, *tigris*.
 Sterco di musca, *stercus*.
 Sterco di porco, *succerda*.
 Sterco di topo, *muscerda*.

ANIMALI IMPERFETTI

Animali inetti, *animalia insecta*.
 Ape, *peccia, apes, apis*.
 Rombo, romore delle api, *vespe e simili, bomus*.
 Sanguisuga, mignatta, *hirudo*.
 Verme, *vermis*.
 Parapligione, papilione, *sfarfalla, papilio*.
 Zanzara, o Zanzara, *culex*.
 Zecca, *animaleto che s'attacca per lo solito a' cani, ricinus*.
 Mosca canina, *cynomia*.
 Moscone, volg. mosciolino, *culex*.
 Mosca, *musca*.
 Grillotalpa, specie d'animaleto, *grillo, Gryllus*.
 Lendine, uovo di pidocchio, *lens, dis*.
 Pidocchio, *pediculus*.
 Baco di seta, bigatto, *bombyx*.
 Bacheroncello, baco, verme, *vermiculus*.
 Basilisco, *basiliscus*.
 Bruco, *eruca*.
 Tarantola, serpente, *stellio*.
 Calabrone, *crabro*.
 Canterella, *cuntharta*.
 Cavalletta, *locusta*.
 Chiocciola, lumaca, *coclea*.
 Cicada, *cicada*.
 Cimice, *cimex*.
 Camaleonte, *chamaeleon*.
 Formica, *formica*.
 Idra, *hydra*.
 Locustella, *locusta*.
 Locustella, *lampyrus, noctiluca*.
 Lombico, *lumbreus*.
 Magnenzio, verme delle viti, *convolvulus*.
 Piattola, *pediculus inguinalis*.
 Gorgoglione, verme del grano, *coraleto*.
 Pulce, *pulex*.
 Ramatro, *laertona, lacertus viridis*.
 Boopa, *buffo*.

Salamandra, *salamandra*.
 Tignuolo, *tinea*.
 Tarlo, *caries*.
 Verme, che roda la fave, *lidus*.
 Verme nella lingua de' cani, *lytta*.
 Fuco, *calabrone, crabro, fucus*.
 Forfecchia, vermetto di coda forcata, che si nasconde particolarmente nell' uva.
 Scarafaggio, piccolo volatile, sotto il qual nome comprendosi quelle specie d'animali, che con una corteccia più dura suopono la ali cartilaginee, che andano poi nel volare. Altri son neri, che stanno nei luoghi immondi deli case, altri verdi, che volano ai fiori degli alberi, altri che durano due corna dal capo, *sc. scarabaeus*.
 Scisme d'api, *examen apum*.
 Serpente, *serpens*.
 Serpente, che ha le corna, *cerastes*.
 Serpente, che mordendo fa morire di sete, *dipsas*.
 Serpente d'acqua, *nutrix*.
 Serpente d'acqua e terra, *che-lydrus*.
 Serpente di due teste, *amphisibena*.
 Scorpione, specie di serpente noto. Vipera, *viperu*.
 Aragno, o ragno, *aranea*.
 Scorpione, o scorpione, *scorpius*.

CORPO UMANO.

Uomo, *homo*.
 Maschio, *masculus*.
 Femmina, *femina*.
 Corpo umano, *corpus humanum*.
 Membra, *artus, membra*.
 Corpo, testa, *caput*.
 Parte davanti della testa, *sinciput*.
 Coppa, parte di dietro della testa, *occiput*.
 Sommità della testa, *vertex*.
 Fronte, *frons*.
 Nuca, collottella, parte di dietro tra 'l collo e 'l capo, *cervix*.
 Costenna, *costa, eutis*.
 Zaccagna, la costenna d'anzi del capo, *cutis sincipitis*.
 Tempia, *tempora, aurum*.
 Orecchio, *auris*.
 Ciglio, *supercilium*.
 Pelo de' cigli, *cilium*.
 Occhio, *oculus*.
 Pupilla, luce dell'occhio, *pupilla*.
 Nepitello, orlo della palpebra,

palpebrae ora.
 Palpebra, *palpebra*.
 Naso, *naus*.
 Nari, *nares*.
 Gola, *Gancia, mola*.
 Gavigne, parti del collo cominciati alle mascelle, *tonsillae*.
 Bocca, *os*.
 La parte delle guance al di dentro, *buccae, aurum*.
 Labbro, *labium*.
 Gengiva, *gingiva*.
 Dente, *dens*.
 Latteguolo, dente de' primi a che si comincia a mettere, quando si latte, *dens lactarius*.
 Denti massellari, *molars*.
 Lingua, *lingua*.
 Palato, *palatum*.
 Sciogugnolo, fletto nervoso sotto la lingua, *ancyloglossum*.
 Mentto, *mentum*.
 Colla, *collum*.
 Capelli, *capilli, crines*.
 Gioeca di capelli, *cirrus*.
 Cagna della gola, *ingulum*.
 Gola, *guttur*.
 Gozzo, *struma*.
 Petto, *pectus*.
 Seno, *sinus*.
 Mammella, poppa, *mammilla, mamma, uber*.
 Poppuccia, peg di poppa, *mammilla enormis*.
 Poppellina, piccola poppa, *parva mammilla*.
 Capetolo, punta della mammella, *papilla*.
 Bellico, umbilico, *umbilicus*.
 Ventre, pancia, *addomine, venter, abdomen*.
 Minicalbio, pettignone, parte del corpo sotto il bellico, *pecten*.
 Anguistia, *ingurt*.
 Braccio, *brachium*.
 Gomito, *cubitus*.
 Intella, *ascella, axilla*.
 Mano, *manus*.
 Palma della mano, *vola*.
 Pugno, *pugna*.
 Polso, *pulsus*.
 Dito, *digitus*.
 Giuntura delle dita, *articulus*.
 Polpastrello, polpa di dentro delle dita dell'ultima giuntura in su.
 Dito polce, *pollex*.
 Dito, che s'agge quel di mezzo, *medea*.
 Dito, che s'agge quel di mezzo, detto dell' anello, *digitus annularis*.
 Mugnolo, il dito più piccolo, *digitus annularis*.
 Sommerso, la lunghezza del pugno ad olto grovo alzato, *palmus, et quantum apert*

pollex subltus.
Spanna, apthama.
Unglia, unguis.
Tuclo, radice dell'unglia, stirps
unguis.
 Dorso, schiena, omeri, *humerus, dorsum.*
 Lombi, *lumbi.*
 Cava, parte concava del corpo, circondata dalle coste, *costarum sinus.*
 Frenchi, *latus.*
 Natica, *natus.*
 Ano, cospello, *anus, i.*
 Oso, *os.*
 Midollo, *medulla.*
 Coglia, *scrotum.*
 Peristoma, membrana, che cuopre l'osso, *peristomum.*
 Coscia, *coxa.*
 Fente di dentro della coscia, *femur.*
 Perte di fuori della coscia, *femur.*
 Ginocchio, *genu.*
 Pagineire al di dentro del ginocchio, *poplia.*
 Mancia, *crus.*
 Stinco, osso della gamba, *tibia.*
 Polpa della gamba, *tura.*
 Pede, *pes.*
 Calcagno, *calcaneum.*
 Fionso, parte inferiore del calcagno, *calc.*
 Pianta del pede, *planta.*
 Pelle del corpo, *cutis.*
 Carne, *car.*
 Carnuccio, banda della pelle al di dentro, *cutis interior pars.*
 Grasso, *adeps.*
 Nervo, *nervus.*
 Vena, *vena.*
 Aorta, la grandi' arteria, *magno arteria.*
 Muscolo, *musculus.*
 Tendioe, parte del muscolo, che si attacca all'osso, *tendo, imis.*
 Crasio, *calvaria.*
 Rene, i reni, e i reni, *ren, is.*
 Polo delle reni, *apex dors.*
 Costa, *costas.*
 Oso della spalla, *scapulas, a ram.*
 Oso del calcagno, *talus.*
 Cuore, *cor.*
 Membrana, *membrana.*
 Polmone, *pulmo.*
 Sistole, restringimento, *contractio.*
 Ictiole, dilatazione, *prolatio,* dicasi del polmone, del cuore, &c.
 Feg to, *hecur.*
 Viciara, *exa viciara.*
 Le parti inferiori in generale, *procordia.*
 Budello, *intestine.*
 Budellone, *caecum, orum.*

Colon, il più largo de' budelli, *colon.*
 Milza, *splen.*
 Cervello, *cerebrum.*
 Sangua, *anguis.*
 Latte, *lac.*
 Pelu, *pelus.*
 Gastera, *casarius.*
 Capelli, *crines, capilli.*
 Peli delle nari, *vibrissae.*
 Bamba, *burba.*
 Mustacci, basette, *Lomb. barbati, mystax, &c.*
 Farida, vomacchio, escremento catarroso che si espia, *epuratio, piquis.*
 Cetero, *pluvia, distillatio.*
 Mucro, escremento del cervello che esce del naso, *mucus.*
 Mococchia, materia simile a' moci, *mucus.*
 Saliva, *saliva.*
 Sputo, *sputum.*
 Laccole, cripa, *accremento degli occhi, lama, ac.*
 Lagrime, *lacrymo.*
 Marcia, *tubes.*
 Sangue guasto, *santes.*
 Sudore, *sudor.*
 Seconda, *Lomb. secundoides,* membrana nella quale sta involto il parto nel ventre, *secunda, urum.*
 Menstruo, *menstrua, orum.*
 Postato, il parto dalla duode, *foetus, partus.*
 Lattimo, escremento de' bambini alla superficie del capo, *achoras.*
 Escremento, *excrementum.*
 Escremento del ventre, *stercor.*
 Orina, *urina, lotium.*
 Postu, *verruca.*
 Cello, *callum.*
 Buttero, segno del vajuolo, *ciacetrula.*
 Lentigine, *lentigo.*
 Grima, *laga, ruga.*
 Cicca, *pietosa, oris species.*
 Gatto, green del volto, *oris elongatus.*
 Mummia, *codaver exsiccatum.*
 Scheletro, carcasse, *ossea forma.*
 Sberello, mottaggio con infiltramento di buccia, *tanua.*
 Ilao, *rius.*
 Bocchi, far bocchi, guazzar la labbra, o far tutto in segno di dispiagio, *subsonare.*
 Rhadiglio, *occlusio.*
 Sternuolo, *sternummentum.*
 Iutto, *rucus, ut.*
 Cova, *gus, pedum.*
 Vento, *grio, litta, e lolla,* anche di leve *pedum.*
 Anghiuato, *angulus, ut.*

Coliera, *bila.*
 Fiumma, *pituita.*

MALATTIA LE PIU' COMUNI.

Malattia, *morbus.*
 Febbra, *febris.*
 Febbra effluata, d'un sol giorno, *febris unus diei.*
 Febbre terzana, *febris tertiona.*
 Febbre quartana, *febris quartana.*
 Febbra intermitente, *febris intermitens.*
 Febbre continua, *febris continua.*
 Freddo della febbre, *rigor.*
 Patossano, accento della febbre, *febris accutus.*
 Tramata della febbre, *horror.*
 Orecchioni, sorta di malattia nelle glandole degli orecchi, *parotides.*
 Orina, uicera dentro al naso, *osna.*
 Pancreccio, postema che nasce alle radici dell'unghe, *raduina.*
 Predigione, *Lomb. muga, Ven. luguazze, permio, perionis.*
 Palama, *tigna, alopecia.*
 Petecchie, macchielle rosse, o nere che vengano nella febbre maligne, *pustulae.*
 Segni della fistuliera, o gratata, *scarificatio.*
 Ortauolo, bioncio che viene ai neppiti di gli occhi, *hordeolus.*
 Morvigione, o morbigione, infermita de' fanculli, specie di vajuolo, *morbilli.*
 Mouchierino, braccio muto, *brachium mutum.*
 Mai francese, *lues venerea.*
 Timone, pustola nell'augio, *oaj, bubo.*
 Vajuolo, *pustulae.*
 Posteme, concursio di cattivo umore in qualche parte del corpo, *apostema, abscessus, vomica.*
 Ziochiozia, modo familiare, val cattiva affezione, a dicasi gettar la ziochiozia, cioè sodar ritrupeando la sanità, *convalescere.*
 Chazza, macchia cosa erofia che esce fuori ella pelle, *macula.*
 Ceccone, piccio' a postema, *obscurus.*
 Coccuola, picciolissime pustole, *peruvum tuberculum.*
 Crepaccio, o crepaccio, rimo. Divoria, difficilia d'otio, *dyuria.*
 Strenguria, quasi lo stesso che diuria, *stranguria.*
 Difficilie di respiro, *dispnoea.*

Mascherizzo, *meccia, lividare, infes, livor.*
 Fitta, *dolore pungente, acutus dolor.*
 Picurina, *volg. puola, pleuritis, id.*
 Podagre, *gota che viene al piede, podagra.*
 Chiragra, *che viene alle mani, chiragra.*
 Popdi, *volg. on di ventre con sangue, tenemia.*
 Pucito, *pituita, pruritus.*
 Puzza, *pusillamento, ed ebullimento di sangue per la cute, phlogosis.*
 Neuma, *catarrus, p. tula.*
 R-nella, *calculus.*
 Haecodice, *Staccagione, raris, rucina.*
 Rocco, *fiore di roce, rucus.*
 Rosolia, *infermita che riempie la pelle di mexting rose, morbilli.*
 Cepogio, *verigo.*
 Sceluto, cui è stato lavato alquanto di pelle, *penetando nel vivo, scarificatio.*
 Scarmazo, o scalmazo, *infermita cagionata nel rucadaze e rucadazero, pleuritis.*
 Occhio scarpellato, *che abbia struscio di le palpebre.*
 Scheranza, o equinozia, *men-gna.*
 Schimozie, *quelle pelle che si secca sopra la carne ulcerata, crusta.*
 Schiella, *malore con ulcere, che viene alle gambe, ulcus.*
 Uicere, *ulcus.*
 Sciatica, *mala nell'osso scio, achias.*
 Scortenza, *flusso di corpo, diarrhoea, dysenteria.*
 Sintomo, *seceduta di morbo, symptoma, nita.*
 Strangogioni, *mel di gola, tonsillis.*
 Isterica, *spargimento di bile, morbus regius.*
 Dolore di ventre, *formina.*
 Idropisia, *idropis, opis.*
 Ernia, *rottura, rancis, id.*
 Ala, *affanno, achelato.*
 Barbecollo, *infagione per petiosa, viber, tumor.*
 Bitona, *tumore, tumor.*
 Colica, *calculus dolor.*
 Vomito, *vomitus.*
 Nausea, *vomitus.*
 Inappetenza, *stultidium.*
 Twickbe, *phlogosis.*
 Ligua, *robore.*
 Paralysis, *paralysis.*
 Accordata, *neivorum rigor, tenens.*
 Stuporezza de' denti, *stupor dentium.*
 Mal caduco, *morbus comitialis.*

Apoplezia, apoplezia.
Dolor di capo, *cephalura*.
Volistica, ven. *Olivaga*, lomb.
terpetti, *impetigo*.
Delirio, delirium.
Mist contagioso, *contagium*.
Vertigine, capogio, *vertigo*.
Flazio, flazio-mia, vento mor-
bosio, *flatus*.
Ipocondria, *tritidia*.
Eclimomi, effusione di sio-
ge, *enchymosis*.
Crisi, o crise, mutazione in-
segne nell'ammalato, con
cui si aggrava, *crisis*.

RIMEDI.

**Medicina, medicamentum, me-
dicina.**
Decotto, *decocctum*.
Incanonciata, fessitura di
ateche a chi ha rotto qual-
che osso, *secula*.
Scioppo, o scioppo, *syru-
pus*.
Capogurgio, *capitis medica-
mentum*.
Supposta, composto di materie
medicinali fuso a guisa di
piccola candelina, che si mette
per le parti d'abbasso per
provocar gli escrementi, *ba-
lanus*.
Cerotto, *ceratum*.
Vescicatorio, empiastro che fa
nascer le tracheie.
**Ricetta, regola da compir le
medicne, ratio medicinae
facienda.**
Pillola, pillottolina medica-
le, *pilula*.
Fomento, pillina, *fomentum,
emplastrum*.
Poppiato, strumento per tra-
re il latte dalle poppe delle
donne.
Flebotomia, sanguinis missio.
Vedi Chirurgia dove sono
molte cose a questo propo-
sito.
**Penuto, pasta di farina ed
erzo per la bocc.**
Contraveleno, *antidotum*.
Vomitatorio, rimedio per vo-
mitare, *vomitivum*.
Elettuario, eleutorium. *phar-
macum ex lectis rebus con-
fecum*.
Unguento, *unguentum*.
Polvere odorifera, *stipama,
atis*.
Infusione, *infusio*.

UFFIZI E PROFESSIONI.
Uffizio, professione, *munus*.
Messo, *apparitor*.
Fanteria, *ancilla*.
Lampreditore di giuoco, succe-
ssor.

**Testamentario, e chi fa testam-
enti *testa, testamentarius*.**
Malfavore, e chi fa scioria, *ad-
versus*.
Doppiere, *ocillator*.
Lavoratore, *actor*.
Notaio, *scriba, tabellio*.
Affittuario, fittajo, *inquilinus*.
Comendatore, *comendans, parron-
omus*. Proprietario dice:
"si di chi imita principal-
mente cogestile commendae
già fette".
Guardasigilli, custode dei bo-
chi, *salvatorius*.
Indovino, *hariculus*.
Lettore, *lector*.
Cameriere, e *cubiculo*.
Levitare, colui che ajuta la
portoriale, *obitarius*.
Paciere, che fa le paci, *pa-
ciator*.
Mezzajolo, colui coi cui ab-
biamo qualche cosa comune
e la dividiamo, *purtarius*.
Paggio, *puer asculi, puer*.
Sindaco, *syndicus, actor*.
Custode delle prigioni, *phyla-
tor*.
Accettatore, *mandicus*.
Accusatore, *accusator, dela-
tor*.
Scallo, *praegustor*.
Esaminatore, *scrutator*.
Protettore, avvocato, *patro-
nus*.
Omicide, sicario, *sicarius*.
Intercessore, *deprecator*.
Esecutore testamentario, *curator
testamentum*.
Legato, *suripertus*.
Canera, guardasua della ca-
sa, *canaria*.
Revisore, *revisor*.
Predicatore, *orator*.
Test monio falso, *perjurus tes-
tis*.
Refusio, *leno*.
Segretario, *ab epistolis, à se-
cretis*.
Riferendario, *devisor*.
Segretario, o segretario, *an-
cilla ab epistolis*.
Castello, fattore di villa, *v. l.
licus*.
Servidore, *famulus*.
Commissario, *curator*.
Elemosiniere, *supers erogator*.
Lacché, servidore di corso,
curator.
Lancchiere, *paup*.
Mandatorio, ministro di casa
cultura, *antelles, sicarius*.
Mossa, o mossa, donna di
servizio, *famula*.
Mossaio, o mossaio, custode
della robe di casa, *supelle-
tilis custos*.
Mezzajolo, merciaio, e mer-
ciaio, *mercium institor*.
Peditante, *passagius*.

**Portiere, chi sta alla portiera,
cubicularius.**
Portajolo, *salutor*.
Testimonio, e sem-testimonio,
testis.
Rabino, dottore della legge
ebraica, *doctor*.
Scribano, *scriba*.
Servidore, quantità di ser-
vidori, *servitum*.
Sescalco, ministro di casa, *ae-
conomus*.
Sindaco, che rivede i conti,
rationum exactor. E per
procuratore di comunità,
syndicus, actor.
Maestro, *praepceptor, magister*.
Sottomaestro, *hypodidascalus*.
Spedizioniere, ministro di spe-
dizioni in Roma, *minator*.
Spenditore, obonatore.
Turcamano, interprete, *inter-
pres*.
Semplicità, chi conosce la vir-
tà dell'erbo.
Bracciere, e *brachiis*.
Ajutante di studio, *à studios*.
Alchimista, *alchymus, profes-
sor*.
Agrimensore, e *decempeator*.
Architetto, *architectus*.
Banchiere, *numularius*.
Banditore, *praeco*.
Visitatore, *visor, explorator*.
Ungiere, custode dell'uccello,
ianitor.
Cavallerizzo, *equitandi ma-
gister*.
Domitor di cavalli, *equus*.
Cassiere, che tiene la cassa,
arcarius.
Ingegnere, *machinator*.
Copiatore, *librarius, amanuen-
sis*.
Medico, *medicus*.
Professore di qualche facoltà,
professor.
Storico, *historicus*.
Scultore, *sculptor*.
Dispensiere, *pharmac*.
Trinesante, *structor*.
Crespiere, *abaci custos*.
Donzella, cameriera, *ancilla,
pedaquis*.
Stalliera, servidore che va
davanti al padrone per ouare,
anteambul.

PIANTE.

Albero, pianta, arbor, planta.
Tronco, fusto della pianta, *tron-
cus, scapus*.
Ceppo, la parte del ceppo
cui sono attaccate le radici,
caudex.
Ciocco, ceppo da ardere, *tran-
cus, caudex*.
Ceppo, *truncus*.
Ramo, *ramus*.

**Pollone, ramicello tenero, au-
culis.**
Pollastolo, pianta tenera de' po-
loni.
Germoglio, *germen*.
Internodio, spazio tra due no-
di, *internodium*.
Mora, ramicello che si le-
ga ad un albero per innestarsi
in un altro, *surculus*.
Bacca, cortecia, *cortex*.
Ducicello, *decoloratus*.
Pianta che facilmente per-
di il frutto, *frugiperda*.
Foglia, *folium*.
Laugine che viene sulle pian-
te, *muscus*.
Foglie intagliate, *folia pin-
nata*.
Bibucella, piccola radice,
radicula.
Germoglio d'albero isofrattifi-
cato *spado*.
Ramo con foglie, *termes*.
Secaginoso, add. d'albero che
ha i rami secchi, *arbor
rida*.
Scorza di dentro dell'albero,
liber, ri.
Secume, tutto quello che
si uoca sugli alberi e su
piante.
Germoglio a piè dell'albero,
stolo, solotus.
Occhio dell'albero, *gemma*.
Lana degli alberi, *erythra*.
Gruppo dell'albero, *torus*.
Vite dell'albero, *prutinae*.
Verdinco, agg. di ramo me-
diamente, *lingundulus*.
Vite, *vitis*.
Vite salvatiche, *abrotiae, v.
brusca*.
Uva, *uva*.
Uva de' frati, da' Lomb. chi
matta col Vocab. *lan. rili*.
Uva spina, specie di pianta
nota, *uva crispata*.
Grappolo d'uva, *racemus*.
Gruppi grappoli senza uva,
cent acinus apollatis.
Acino, granello d'uva, *acinus*.
Vinaccia, acini dell'uva un-
tione il vino vinuora, o
vinaccuolo, quel granello
che si trova ne' grappoli
dell'uva, *vinaceum*.
Tralcio di vite, *palmis*.
Pampinajo, ramo tenuto della vi-
te, *pampinus*.
Legami della vigna, *vittilio*.
Migliuolo, nodo della vite
il quale escono i tralci, *m.
terlus*.
Palo che sostiene la vite,
palus, cantharus. E vite
sostenta da pali, *vitis canthari-
ata*.
Vigna, *vinea*.
Vigna novella, *novellum*.
Viticcio, *clavusula*.

Vite fatta ad arco, *vitis compluvata*.
 Vite fatta a pergola, *vitis pergulata*.
 Viti legate ai pali, o alberi in forma di europea, *vites stephanites*.
 Innestamento, *incitio*.
 Innestamento di gemma, *inoculatio*.
 Innestamento di bacca, *instituto surculari, calamario*.
 Pergola, *pergula*.
 Ulivo salvatico, *oleaster*.
 Figgolo, fiore dell'ulivo, *oleas figos*.
 Ulivo, *olea*.
 Libbia, frasca d'ulivo, *olivoe ramus*.
 Accro, *acerr*.
 Lauro, alloro, *laurus*.
 Foglia d'alloro, *laurea*.
 Allusio, *molis aurea*.
 Abete, *abiet*.
 Albero che cula pece, *arbor picuraria*.
 Albero posto in luogo di terra mior, *arbor finalis*.
 Sabina, *sabina*.
 Sale, *salax*.
 Tamarisco, *myrica*.
 Albero, luogo dove vi ha molti alberi, *arborum*.
 Arbosceto, *arbuscula*.
 Virgolo, pianta che produce verglia, *virgultum*.
 Bacca d'edera, *coymbua*.
 Bacca, *bacca, arum*.
 Silio, *siler*.
 Salscio, luogo piantato di salici, *solicetum*.
 Sambuco, *sambucus*.
 Tasso, *taxus*.
 Tiglio, *tilia*.
 Finocchio, albero e frutto noto, *pistachium*.
 Sanguine, *sanguineus frutes*.
 Castagno, *castaneum*.
 Castigneto, buco di castagne, *castaneum*.
 Sorbo, *arbuta*.
 Balsamino, albero che fa il balsamo, *balsamum*.
 Storace, *stirax*.
 Melisco, amelino, *malus armeniaca*.
 Sicomoro, *sycomorus*.
 Siree, o ritta, *sires*.
 Rosa seiratica, *rosa silvestris*.
 Canna, *calamus*.
 Canale, *cannetum, arundinetum*.
 Murtella, *myrtus*.
 Murtello, coccola della murtella, *murtibacca*.
 Mirta, gemma odorifera, *myrrha*.
 Drageo, lagrima di certa pianta, *dragum*.

Cerro, *serenia, quercus latifolia*.
 Gaiabao, liquore di pianta, *galbanum*.
 Guccio, *incus*.
 Gommarabica, *gummi*.
 Iorio, *nosculus*.
 Sandolo, sorta di pianta.
 Cassamele, canna che produce il accherio.
 Cannocchio, oerbio di canna dove sono le barbe.
 Pero, *pyrus*.
 Peruggio, peto selvatico, *pyrus silvestris*.
 Cervallo, sorta di peto.
 Bergamotto, altra sorta di peto.
 Carpino, *carpinus*.
 Cedro, *cedrus*.
 Ciregio, *cerasus*.
 Ciregelo, luogo piantato di ciregi, *locus cerasia consuetus*.
 Corbazzolo, *arbutus*.
 Cornuolo, *cornus*.
 Cutogio, *malus cydonia*.
 Ebauo, *abenum*.
 Edera, *hedera*.
 Guccio, *incus, scirpus*.
 Giostra, *genista*.
 Guastria sp. guastria, *apertum*.
 Gioepio, *camperus*.
 Faggio, *fagus*.
 Fico, *ficus*.
 Foglia di fico, *folium ficulneum*.
 Fico salvatico, *caprificus*.
 Frassinio, *fraxinus*.
 Fuogo del legno, o tumore che nasce sul fusto della pianta, *panus*.
 Cipresso, *cyprissus*.
 Gelso, *morus, morus*.
 Gaggiola, *Lomb. zenzovio, ziziphus*.
 Lauro regio, *laurus regia*.
 Olandro, *rododendron, rododaphnus*.
 Larice, *larix*.
 Latraco, *latensis*.
 Carcio, spinolo, *apertum*.
 Mandorlo, *amygdalus*.
 Matrice, raga di lcutio, *maritica*.
 Nardo, *nardus*.
 Nespolo, *neplus*.
 Noce, *nux*.
 Nocello, *coybia*.
 Olivella, *agustum*.
 Olmo, *oleum*.
 Outano, *Lomb. olinaia, alnus*.
 Palma, *palma*.
 Orno, *ornus*.
 Peca, *pica*.
 Vinciglio, *vinco, Lomb. gorino, vinum*.
 Vergo, *virga*.
 Cedrato, sorta d'agrumo dilicato, *cedrus*.
 Lappolo, sorta di spina, *lappa*.

Avoroidio, specie di frassinio, *juvius*.
 Pomo granato, o altre *punica*.
 Balautia, fior di melagrano, *balautium*.
 Il primo fior di melagrano, *cytharus*.
 Penco, *perico, pericus*.
 Fino, *pinus*.
 Pincio, *pinetum*.
 Pioppo, *Lomb. pioppa, albero, populus*.
 Prappeto, *populeum*.
 Rigoletta, *gh cyrithia*.
 Quercia, *quercus*.
 Lazzeruolo, *hypomelias*.
 Fugitopo, *ruscus, ruscus*.
 Prugno, *prunus*.
 Pistano, *platanus*.
 Pomo, *molus*.
 Sovero, *sulter*.
 Arancio, *malus aurea*.
 Limone, *limone*.
 Carubio, *silqua, as*.
 Busio, *busus*.
 Saracento, *sarmentum*.
 Scheggia di legoo, *schidia*.
 Stipa, sterpi tagliati, *ramalia*.

FRUTTI.

Frutto, *fructus*.
 Frutto piamatico, *fructus praecox*.
 Fiore, o corona del frutto, *umbilicus*.
 Picciuolo, grappa, gambo del frutto, *pediculus*.
 Incannata, intracitura di frutta, v. g. di ciregie etc. *impletus*.
 Guccio del frotto, *scorza, putamen*.
 Frutto vizio, *fructus flaccidus*.
 Intiore del frutto, *pulpa*.
 Goveio apiano, *calix hispida*.
 Mollo, seora tenera della noce, della mandorla e simili, *putamen*.
 Dursiue, fritte che hanno dursiue.
 Zuccherino, epiteto di varie frutta, *instar sacchari dulcis*.
 Pomo, *pomum malum*.
 Pomo cogogno, *malum cydonium*.
 Pomo granato, melograno, *malum puniceum*.
 Scorza del pomo granato, *melicorium*.
 Pomo d'inverno, *malum autumnum*.
 Scorza nera della noce, *calicula*.
 Fichi, *ficus*.
 Piebi aceti, *curicose*.
 Fico piamatico, *Lomb. Gero-*

ne. ficus procer.
 Fico acido, *grossus*.
 Maoderia, *amygdalia*.
 Anima delle mandorla, *nucleus amygdalis*.
 Celso, *mors, mortum*.
 Castagna, *castaneum*.
 Marona, *castanea maior*.
 Castagna duriccia, tolta dal reccio.
 Riccio della castagna, *echinus*.
 Cedro, *limone, malum aurum, Arperianum, cedrum*.
 Marocia, *malum aurum*.
 Ciregia, *cerasia*.
 Visciola, sorta di ciregia nota.
 Amerina, *amarosa, Lomb. maros, cerium loursium*.
 Coccia, *bacca*.
 Corniolo, *cornus*.
 Dattero, frutto della palma, *dateus, carota*.
 Frutto del balsamo, *carpo-balsamum*.
 Pera, *pyrum*.
 Fungo, *fungus*.
 Guanda, *glans*.
 Guccio della ghianda, *calyx glandis*.
 Mele appiole, *poma apponia*.
 Fico brugiotto, *ficus duricorio*.
 Sorbo, *sorbium*.
 Gaggiola, *ziziphum*.
 Peca, *perico, malum pericum*.
 Noccioli di pesca, *nuclei persicorum*.
 Noccioli di cipresso, *galbuli*.
 Noccioli dell'olive, *sampna*.
 Oliva, *olea*.
 Oliva colta in terra, *olea coeduca*.
 Oliva, per coociare, *olea conditanea*.
 Oliva negra, *pauia*.
 Olivo, *oleum*.
 Olivo d'oliva, *olivum*.
 Oliva coccia, *columbas*.
 Oliva verde ed aceta, *drupa, drypsa*.
 Pina, *volg. pigna, nux pinis*.
 Pinnocchio, *volg. piguoulo, nucleus pinus*.
 Pistacchio, *pistacium*.
 Pruna, *suntia, prunum*.
 Noce, *nux*.
 Spicchio di noce, *nucleus*.
 Tartuffo, *tuber*.
 Campignuolo, sorta di fungo, *bolus*.
 Orbea, fritto del lauro, *bacca*.
 Agresto, *omphacium*.
 Uve di colore tra il rosso a l'nero, *uranio*.
 Uva d'ora, *uva duracina*.
 Uva ingatica, *uva italica mense provincialis*.
 Uva moscadella, *uva appiana*.

Uva pergolea, *uva pergulana*.
 Uva sencolombano.
 Uva cascipola, sorta d' uva nera.
 Uva passa, *uva passio*.
 Uva nel tuo quando si calca, *boio*.
 Uva salvatica, *lafranca*.
 Uva spica, *uva crispa*.
 Zibibbo, *uvae passae dukio- res*, *minor-que*.
 Carruba, *siqua*.
 Melitica, volg. armellino, *mo- lum armeniacum*.
 Pomo, o poma, plur. pomi, pome, poma, il frutto d'ogni albero, *pomum*.
 Lampona, Lomb. frambois, da uoa pianta detta *rubeus idaeus*.

A U G E L L I.

Augello, *avis, volucris*.
 Uovo, *ovum*.
 Uovo gallato, fecondato dal gallo, *ovum fecundum*.
 Guardaudivo, uovo che si lascia per segno nel ova delle galline, detto anche indice, *ovum index*.
 Nido, *nido, nidus, nidulus*.
 Nidace, uccello tolto dal nido.
 Mula, il mutar della penna che fanno gli uccelli, *penarum renovatio*.
 Peloria, peccomatta, piuma sottilissima che rimane sulla carni agli uccelli pelati, *lanugo, pluma interior*.
 Pipita, uccello che viene ai polli sulla lingua, *pituita*.
 Razzaiana, da razzaiera, che si è propriamente il raspare de' polli, *sculpturare*.
 Roitro, becco degli uccelli, *rostrum*.
 Artigli, ugne degli uccelli, *foli- culae unguis*.
 Ali, *ale, alae, arum*.
 Ali da volare, *alae semigres*.
 Penne, *pennae*.
 Piume, *plumae*.
 Tarpat, diceasi d'augello che abbia le ali spuntate, *circumcisa*.
 Sommollo, la punta dell' ale, *alae extremum pars*.
 Vantriglio, vantro degli uccelli, *venter*.
 Colombo, *columbus*.
 Pippina, colombio giovine, *pipula columbarum*.
 Colombella, columbio selvatico, *palmaber, ia*.
 Colombo sassauiolo, *columbus saxatilis*.
 Colombina, sterco di colombo, *stercus columbarum*.
 Passera, passere, e passero, *passer*.

Passerajo, canto di molte pas- sere insieme.
 Augello che sora, da sozare, cioè volare per giuoco, *vo- lula ludens*.
 Gallina, *galina*.
 Chioccia, gallina che cova, *galina marix*.
 Gallo, *gallus*.
 Gallastroue, gallo grande, *magnus gallus*.
 Cappucco, capo, *onia*.
 Crista, *crista*.
 Gallioce, cappone mal cappo- nato, *gallus noli castratus*.
 Bargigione, o bargigli, car- na sotto il becco dei polli, *pala*.
 Pulcin, *pulli*.
 Pipitello, *vesperilio*.
 Pupola, sorta d'uccelletto, Lomb. *turdus*.
 Piviera, *avis pluvatica*.
 Polacca, polte d'india giovine.
 Poltame, quantità di polli, *avifa*.
 Quaglia, *coturnix*.
 Starna, *avis sterna*.
 Rondina, *hirundo*.
 Saltanaccia, sorta d'uccelletto.
 Sanaiglo, uccelli di rapina, *pilus*.
 Soro, uccelli di rapina prima che abbia mudato, *accipiter qui non veniunt*.
 Stornello, *sturnus*.
 Corvo, *corvus*.
 Tarcoda, *monedula*.
 R gugolo, uccello somigliante al pappagallo, *galbula*.
 Pavona, *pavo*.
 Pavonessa, *pavis*.
 Aquila, *aquila*.
 Grifagno, *epit. d'aoel di rapina, rapax*.
 Falcone, *falco*.
 Sparviere, o spaviera, *ac- cipiter*.
 Gueppio, uccel di rapina, *tinnunculus*.
 Nebbio, *milvus, vultur*.
 Cirifeo, specie di falcone, *falco*.
 Poana, Lomb. poiana, *buteo*.
 Grotto, *oneorotus*.
 Lucherino, Lomb. legorino, *achanus*.
 Lui, uccello picciolinissimo, *scusa* così detto dalla somig- lianza del verso che fa, *trochi- lus non cristatus*.
 Mergo, uccello d'acque, *mer- gus*.
 Fringuello, fringuello, *frin- gillo*.
 Cimalegra, volg. parusola, *parus*.
 Monachino, specie di cingalle- gra, *parus*.
 Oca, *anser*.
 Papera, papero, oca giovine, *anserulus*.

Pappagallo, *prittacus*.
 Perocchetto, sorta di pappagallo americano.
 Pollicano, *pellicanus*.
 Ortolano, *milvina*.
 Pernice, *perdis*.
 Pernicetto, picciola pernice.
 Alledola, *alouda*.
 Alledola capellula, *alouda cristata*.
 Alledola, uccello notturno, *bubo*.
 Beccafico, *ficodula*.
 Codroio, uccelletto di coda rossa, *ficodula*.
 Cutretta, cutrattola, Lomb. *tramacoda, metacilla*.
 Passero delle Canarie, comu- nemente detto canarino, *pas- ser canarius*.
 Cardellino, Lomb. ravarino, *carduelis*.
 Fanello, *linaria*.
 Rigoletto, da Lomb. verdene, *ven. saranto, galbula, vir- eo, onis*.
 Garza, *pica*.
 Garza ghiandaia, *pica glandaria*.
 Tordo, *turdus*.
 Tordella, sorta di tordo gran- da (forse il tordo viscar- da), *turdus major*.
 Tortore, e tortore, *turtur*.
 Folaga, *valis, locus, fulica*.
 Ulula, *ulula*.
 Garza marina, *pica marina*.
 Picchio, volg. picco, *picus*.
 Forasiepe, uccello, Lomb. *reallino, trochilus*.
 Upupa, uccello colla cresta, detto anche hubbula, *upupa*.
 Anitra, *anas*.
 Garmano, detto volg. jarga- uello, *querquedula*.
 Alcone, *alcedo*.
 Pavonella, *pavus*.
 Mulacchia, cornacchia, *mona- dula*.
 Acceggia, beccaccia, volg. gal- linaccia, *zeilonax*.
 Beccacino, Lomb. gueppa, *ven. Beccanotto, scolopax minor*.
 Merlo, *merula*.
 Gallo d'india, Lomb. pollino, *gallus indicus*.
 F giano, *phasianus*.
 Eracolino, *atragas, genis*.
 Struzzo, *struthiocamelus*.
 Cuculo, *cuculus*.
 Cigno, *cygnus*.
 Pettivoso, *erithacus*.
 Gra, *grus, grus*.
 Caprina, *antropoda*.
 Uguisolo, ro. uguisolo, *luscini- a*.
 Agbione, *ardea*.
 Corvo notturno, *nycticorax*.
 Civetta, *noctua*.
 Caladira, *acredula*.
 Frisone, uccello uolo,

P E S C I.

Pece, *piscis*.
 Ali dei pesci, *pinnae, arum*.
 Sengia, *squama, squama*.
 Pesciolino, *pisciculus*.
 Fregolo, *ragumata di pesci che si tirano, glibus piscium iutar sa fricatum*.
 Onata, *aurata*.
 Acciuga, l'aschoda de' Lomb. *apua*.
 Polpo, *polypus*.
 Ragina, *draco marinus*.
 Rombo, *rhombus*.
 Soppia, *sepia*.
 Sogliola, o soglia, vol. sfo- glia, *solia*.
 Spilancora, pesce piccolissimo.
 Squila, gamberetto, *squilla*.
 Stoccafisso, baccalà, Lomb. *merluzzo*.
 Storsino, *acipenser*.
 Riccio marino, *echinus mo- rinus*.
 Cavadine, sorta di pesce uolo.
 Clupea, *clupea*.
 Ghiosso, picciolo pesce col capo grosso.
 Clare, volg. spada, *gladius piscis*.
 Granchiolo, sorta di granchio marino.
 Graorho, *cancer*.
 Granchiolo, il granchio fem- mina, *cancer fœminis*.
 Granciporo, specie di granchio marino, *cancer marinus*.
 Rana, *rana*.
 Laccia, chieppa, aloza, *clupeo*.
 Lampreda, *lampetra*.
 Lontra, Lomb. lodria, *lutra*.
 Couchiglia, couchiglia, cochi- lia, nicchio marino, cappa, Lomb. arcella, *conchium, concha*.
 Sardaia, *sardinia*.
 Palombo, sorta di pesce della razza de' cani marini, *cavia morinus*.
 Pesce argenteo, *striaena, radiis*.
 Troia, *taenio*.
 Tioce, *tinea*.
 Tanno, *lynnus*.
 Totino, volg. pesce calamajo, *tolzo*.
 Triglia, *multer*.
 Trota, e trutta, forse in lat. *salat*.
 Pecc volg. detto sgombrò, *scomber, scombrus*.
 Carpinone, *cyprinus*.
 Occhiata, rota oculata, *perca perca*.
 Lucio, *lucius*.
 Auguilla, *auguilla*.
 Lumaca, *cochlea*.
 Oltica, *ostreum*.

lucius, cetus
 Delino, *delphinus*.
 Timolo, *thymallus*.
 Pece detto comunemente in
 Lomb. botrise, dal Giovia
 chiamato, *tr-saus*.
 Aringa, *haluc*.
 Salomone, *salmo*.
 Luca, detto da alcuni pesca
 capponi, *rubellus*.
 Vitello marino, *phoca*.
 Serpente d'acqua, *hydrus*.
 Luciozillo, *crocodilus*.
 Sanguisua, *hirudo*.
 Testuggine, *tartarica, testudo*.
 Cova, guscio della testuggine
chelonium.
 Denice, *dentex*.
 Basilio, volge. barbo, *barbus*.

N A V I.

Nave, *navis*.
 Ancora, *anchora*.
 Antenna, *antenna*.
 Armata di mare, *classe*.
 Banco, luogo de' rematori,
triatrum.
 Bica, *linter, cymba*.
 Burcio, barca da remo co-
 peita, *cymba*.
 Brigantini, fregata, *celox*,
lencus.
 Botlu de' remi, *celumbaria*,
lun.
 Bosello della calamita, *pyxis*
nautica.
 Nave lunga per trasportar la
 grano, *dromon*.
 Barcinolo che tira la nave
 conti'acqua, *helictarius*.
 Aguzzo, remigium modera-
 tor.
 Galbia della nave, *carcha-
 num, corbis*.
 Vogatore, *remox*.
 Galera di due remi per banco,
dierum.
 Lo spazio libero nelle galee
 per entrare da poppa prima
 che si esce fuori, *forti*,
urum.
 Cavicchi che tengono uniti i
 fianchi della nave, *stom-
 mici, miz*.
 Gariglia per appoggio del re-
 mo, *scutula*.
 Picciolate a' remi, *linteran*,
chi.
 Spingea marittima, ora ma-
 rina.
 Lunga da dieci gr. armata del-
 le navi, *quadrans*.
 Navio tunnelmente fat-
 to, *schola*.
 Nave da trasportar cavalli,
hippogon.
 Barbe che far pentiti in iun-
 ti, *proclina*.
 Nave leggera, *navis pueraria*.
 Pizzano, *pinggare*, colui

che trasporta da una riva
 all'altra i passeggeri, *por-
 titor*.

Grossa nave mercantile, *cor-
 bida*.
 Nave di retovaglia, *navis an-
 tonaria*.
 Nave fatta di giunchi, *navis*
scorpa.
 Nalo, *naulani*.
 Ornamenti di nave alla poppa,
opulstrum.
 Piombino per scandagliar l'a-
 quila, *bela*.
 Acqua della sentina della na-
 ve, *nautica*.
 Rimorchio, il tirar una nave
 con un'altra a forza di
 remi, *remulum*.
 Trinchetto, vela di nave, do-
 fan.
 Timone, gover uale, *guber-
 naculum*.
 Vela della poppa detta mes-
 saia, *epidromus*.
 Picciolo vascello da trasporto,
acutum.
 Carena, parte lotima del na-
 viglio, *cypria*.
 Savara, arena che si mette
 nel fondo del naviglio, *sa-
 barra*.
 Estremo dell'antenna, *cornua*
antenna.
 Gonnra, fune dell'ancora,
rudens.
 Frosia, *birenis*.
 Galeone, *navis rotata*.
 Galea, *trivum*.
 Galeazza, *quingurremit*.
 Giuntine delle navi, *compo-
 ges*.
 Gondola, *cymba*.
 Luogena della poppa, *navis*
tutela.
 Marinajo, *navis, naviculator*.
 Nave experta, *navis contraria*.
 Nave di cortesi, *navis pra-
 ctica, paro, otia*.
 Nave di guerra, *navis bellica*.
 Picciolo brigantino, *parunculus*.
 Calcan, colui che tura la fer-
 satura della nave colla stoppa,
stupam inducere.
 Comito, capo della galea,
portunculus.
 Nave dell'emmiraglio, *navis*
praetoria.
 Nave di pescatore, *piscatoria*
navis.
 Nave di carico, *navis onera-
 ria*.
 Nave di trasporto, *navis va-
 ctoria*.
 Naviglio, *navigium*.
 Notatore, *notator*.
 Notatore sull'acqua, *urinator*.
 Fringonio, petica con cui si
 apre nel fondo dell'ac-
 qua per cacciare avanti la
 nave, *rudens*.

Uomo, *harpago*.
 Poppa, *puppis*.
 Prova, *prora*.
 Sprone, punta della nave,
rostrum.
 Remo, *remus*.
 Pila del remo, *tonia*.
 Soldato di nave, *classarius*.
 Tromba, strumento da purgar
 la nave dall'acqua, *antia*.
 Vela, *velum*.
 Dente dell'ancora, *unus*.
 Catrame, sorta di resina con
 cui si spalmava le navi, *re-
 sina*.
 Canero, parte superiore del
 vascello preso al funale,
pari puppis superior.
 Fanale, lanternella che si accen-
 da di notte a poppa nelle
 navi, *fax, laterna*.
 Orzaro, elio ha in guardia la
 fune detta orza.
 Orza, corda che si lega all'an-
 tena a man sinistra, *per*
sinister.
 Piastra, sorta di barca col fon-
 do piano, *curva plana*.
 Foggia, corda che si lega all'
 antenna a man destra,
per dexter.
 Batif porto, parte della nave
 per cui s'entra.
 Artimano, la vela maggiore
 della nave, *artemion*.
 Terzavolo, vela minore della
 nave, *velum minus*.
 Varato, adda da varare, val
 tirare la barca di terra in
 acqua, *navim deducere*.
 Yoga, *surine*.
 Zaita, zattera, tavole messe
 insieme alle si tirano per
 acqua, *raie*.
 Nave spalmata, da spalmare,
 unger le navi, *navis ulla*.
 Soliana, nave grossa turche-
 sca.
 Poppete, fune che regge l'al-
 bero della parte di poppa,
rudens.
 Portolatto, il primo de' remi-
 ganti e che da il tempo agli
 altri a vogare, *portunculus*.
 Remeggio, il gozzardimento dei
 remi della nave, *remigium*.
 Sione, guerra tra vanti, *vor-
 tex turbo*.
 Sarimano, nome generico di
 tutte le funi della nave,
rudites.
 Sarta, corde della vela legata
 al naviglio, *rudentes*.
 Scuffo, il corpo d'un vascello
 senza verun armamento, *na-
 vis inermis*.
 Scotta, sorta di fune marina-
 resca, *rudens*.
 Sentina, luogo dove si raccol-
 dono le immondizie della
 nave, *sentia*.

Sopracomito, principal co-
 mito, *princeps portunculus*.
 Sova, altra specie di fune,
rudens.
 Sopravvento, vantaggio di ven-
 to, *ventus secundus*.
 Sottovento, vento contrario,
ventus adversus.
 Abbrivo, impeto di nave spia-
 ta da vela, o remi, *impetu*
navis.
 Battello, piccola nave, *scapha*.

MONETE, MISURE, E
PESI.

Denari, *pecunia*.
 Misura, *mensura*.
 Peso, *pondus*.
 Peculo, beati della famiglia,
peculum.
 Stadera, bilancia libra, *stru-
 tina, statera*.
 Danno nel calo delle monete,
 nel fondere i metalli, o in
 qualche negozio, *interstura*,
intersternum.
 Cambio di monete, *collybus*.
 Pagamento per qualunque mo-
 tivo, *penus*.
 Capita, *a rha*.
 Caparra, che si dà ad un sol-
 dato, *auctoramentum*.
 Interesse del cinque per cen-
 to, *quinquaria*.
 Del dodici per cento, *usura*
centesima.
 Dell'uno per cento, *usura*
uncaria.
 Del tre per cento, *usura*
triens.
 Del quattro per cento,
usura quadrans.
 Peso eguale, *arquinondium*,
 ed ana, iadeli, terminis de'
 mediet.
 Denario ammesso, *cornigati*
nummi.
 Denaro preso ad interesse sol-
 to la piazza del banco, *ces*
circunforaneum.
 Mancina, *sterna*.
 Dramma, ottava parte dell'on-
 cia, *drachma*.
 Fieno, entrata del principe,
fiscus.
 Sinprappeso, *enperipondium*.
 Peso di cent'oncia, e misura
 di 120 piedi per ogni par-
 te, *mina*.
 Moneta di due libbre, o di
 due assi, e misura di dua
 piedi, *dispondus*.
 Moneta di dieci libbre, *de-
 cussis*.
 Misura di mezzo piede, *semi-
 pes*.
 Moneta di rame, *moneta ae-
 rora*.
 Das ocia, la nerla parte del-

L'asse romano, *sestans*.
 Tre onca, la quarta parte del-
 l'asse, *quadrans*.
 Quattro onca, la terza parte
 dell'asse, *triens*.
 Cinque once, *quincunx*.
 Sei once, *sextans*.
 Sette once, *septans*.
 Otto once, *octans*.
 Nove once, *nonans*.
 Dieci once, *decans*.
 Undici once, *undecans*.
 Asse, moneta romana d'una
 libbra, *as*, *assis*.
 Un'onca e mezza, *assemis*.
 Braccia, quanto più espi-
 uo mano, *manipulus*.
 Pugnetto, pognetto, quanto
 più copre to un pugno, *pu-
 gillus*.
 Capitale, fondo di danaro,
caput, *summa*.
 Entrate, *onus*.
 Cubito, *rubigus*.
 Dearsi ad interesse, *perunia
 fœneris*.
 Catoio, scupolo, parte venti-
 quattresima dell'oncia, *ce-
 ratium*, *silique*, *scrupu-
 lum*.
 Mezza libra, *sestera*.
 M.az' oncia, *sestuncia*.
 Miglio, *milliarium*.
 Cento piedi to quadro, *scrup-
 ulum*.
 Moneta, *moneta*.
 Onza, *uncia*.
 Ottava parte d'on miglio, *sta-
 dium*.
 Palm, *palmus*, *dodrans*.
 Piccola moneta d'argento
 de' romani, *teruncius*.
 Soldo, o paga, *stips*, *stipen-
 dium*.
 Tacca, volg. tessera, *tessera*.
 Taglia, o imposizione, *impo-
 sitio*.
 Uora, *usura*.
 Zecca, officina monetale.
 Moneta d'oro, *nummus au-
 reus*.
 Moneta d'argento, *nummus
 argenteus*.
 Rezzo, *denariolus*.
 Quattresima, portione di che-
 chessa che reglia un quattorio
 Quattorio, *obolus*, *quadrans*.
 Scatore, *stips*, *sestarius*.
 Scudo, *nummus*.
 Doppia, e Dobbila, *nummus
 aureus*.
 Doppione, e dobbione.
 Moggio, *modum*.
 Scierino, moneta nota a'in-
 ghilterra.
 Sultanoio, sorta di moneta
 turchea.
 Tarantella, giunta che si dà
 a' compratori, *auctorium*.
 Ventina, omm. di venti, *vin-
 genti*.

Doxina num. di dodici, *nu-
 merus dindennarius*.
 Decina, *decas*.
 Zecchino, *nummus aureus ve-
 netas*.
 Drillo nuovo, che si fa per
 pagare il vecchio, *versura*.
 Appalto lomb. impresa pubbli-
 ca, *vectigal publicum*.
 Doca, dose, quotità deter-
 minata, *dozis*.
 Esagio, sesta parte dell'on-
 cia, *scutula*.
 Giomella, o Giomella, quanto
 capo del concavo della ma-
 ni scostate insieme.
 Pastino, sorta di misura, *pas-
 sus*.

C O L O R I.

Colore, *color*.
 Color di bronzo, *aeneus*.
 Colore acceso, *color ardens*.
 Amasegualo, acqua rullo, *di-
 lutus*.
 D'argento, *argenteus*.
 Arancino, *citrinus*.
 Castagnino, *castaneus color*.
 Biancato, *albicus*.
 Bianco, *albus*, *candidus*.
 Bgo, *guineus*, *gildus*.
 Bionello, *coruleus*.
 Biondo, *flavus*.
 Bivao, *agulus*.
 Chiaro, *diaphanus*.
 Chiari o-cori di pittura, *pi-
 cturæ luminæ*, *umbrosæ*.
 Chiari trasparenti, *colores per-
 spicui*.
 Colorito, *coloratus*.
 Color del corvo, *coracinus*.
 Drillo stesso colore, *concolor*.
 Di diverso colore, *discolor*.
 Colore di cose secche, *examp-
 petus*.
 Di viola, *ianthinus*.
 Merello, di color nero, *ni-
 ger*.
 Cilestro, azzurro, *cyaneus*,
cæruleus.
 Isalino, color di vatro, *hy-
 alinus*.
 Indaco, turchino, azzurro più
 scuro.
 Isocoloro, tra il rosso e il
 ponzoso, *lividus*.
 Mastro, ondaggiamento di
 color variato, *color undu-
 lus*.
 Moncelino, colore quasi la-
 nè, *spadix paucius*.
 Però, sorta di colore tra il
 purpureo e il nero, *phœ-
 nicæus*.
 Dovè, di color d'oro, *aure-
 us*.
 Ferrigno, *ferruginus*.
 Color finto, *fucatus*.
 Fosco, *pallidus*.

Prassino, di color di porro,
prasinus.
 Colore di mele, *mellinus*.
 Gingiolino, del frutto datto
 Giuggiola, *sublinus*.
 Di scarlatto, *coccineus*.
 Guado, *glaustrum*.
 Color incarnato, *ex albo ru-
 beus*.
 Fiammeggiante, *flammeus*.
 Infocato, *condens*.
 Livido, *lividus*.
 Lavato delle pitture che appa-
 rene guardandola in iscor-
 cio, *tonas*.
 Color marino, *thalassius*.
 Minto, *minutus*.
 Naturale, *nativus*.
 Niticcio, *nigricans*.
 Fatto a cecchi, *acutulus*,
tesselatus.
 Pavonazzo, *violaceus*.
 Porpora, *purpureus*.
 Sanguigno, *rubicundus*.
 Scelerito, *duclor*.
 Smorto, *aquidius*, *pollidus*.
 Svanito, *senescentus*, V.
 Verde marina, *caeruleus*.
 Verde, *viridis*.
 Colore tano, honato acuro,
leucophaeus.
 Ranco, *subfusus*.
 Scerziato, di più colori, *ver-
 scolor*.
 Verdellano, *aerugo*.
 Verdigioglio, *ex viridi flave-
 scens*.
 Verdognolo, che ha dal verde.
 Verzino, legno per tignere in
 rosso.
 Ultravio, *oleginus*.
 Cremisi, o chermsi, *coccine-
 us*.

ARTI, E MESTIERI.

Mercante, *mercator*.
 Artefice, *artifex*.
 Ballenoo da corda, *neurobata*
 Banjolo, *arreator*.
 Romptore di muri e di porte
 per rabare, *effractor*.
 Strega, *aga*, *veneficus*.
 Stregone, *magus*, *veneficus*.
 Ladro del pubblico, *peculator*.
 Paravito, *para-vit*.
 Contidino, *rusticus*.
 Crestaja, Lomb. scottiera, *ca-
 lantorum artifex*.
 Curadajo, o volò, *laradajo*,
folio.
 Medagliata, che raccoglie e
 studia antiche medaglie, *an-
 tiquarius*.
 Quidajo, chi rivende olio,
olearius.
 Orologajo, che fa orologi, *ho-
 rologiarum faber*.
 Orpelajo, chi indora i cuoi,
pellium inaurator.
 Ortolajo, *ortor*.

Ode, *caupo*.
 Ottava, *coupons*.
 Ottolajo, chi lavora in ottose,
aurarius faber.
 Pelacoe, chi concia le pelli,
pellium concinnator.
 Piazagnolo, che vende sala-
 me, cacio, a simili, *sala-
 rius*.
 Pollajolo, *aviarius*.
 Pulverata, chi fabbrica pal-
 vere da fuoco.
 Postare, postiglione, *verreda-
 rius*.
 Proceccio, portalettere, *ta-
 bellarius*.
 Refajolo, che vende zele,
zeli institor.
 Rigattiere, rivendugliuolo, ri-
 venditore, *propola*.
 Ritrattajo, pittore di ritratti,
pictor.
 Schermiatore, *lanista*.
 Sciajuolo, mercante di acie,
sericorum institor.
 Cuoco, *coquus*.
 Sultocuoio, *coqui famulus*.
 Spas-cannajo, *canalis sco-
 parius*.
 Spazzajo, chi ha cura di spa-
 sare.
 Specchiajo, chi fa specchi,
specularum artifex.
 Spelazajo, chi spelazza lana,
lanas purgator.
 Spilletajo, chi fa, o vende
 spilletti, ciao agli.
 Stalfetta, portalettera, *tabu-
 larius*.
 Tintore, *tinctor*.
 Tornajo, chi lavora al tornu,
tornator.
 Treccone, rivendugliuolo come
 sopra, *caupo*.
 Vajo, *figulus*.
 Incautatore, *institor*.
 Ferra vecchio, chi compra o
 vrede cose vecchie, *scri-
 tarius*.
 Sellaio, *ephippiorum artifex*.
 Vetrajo, *vetrarius*.
 Velturale, cavaliaro, mulio.
 Atrodino, lomb. moletta, *mu-
 culus*.
 Ragnajolo, *bolivator*.
 Raggio, *licitorum dux*.
 Battajo, *clibellorum artifex*.
 Battolajo, *hemiteus*.
 Becchajo, *vepillo*.
 Biddajolo, che vende, o com-
 pra grano, *frumentarius*.
 Aveat-ro, chi ab aliqua em-
 re solo merces.
 Botteajo, *tabernarius*.
 Biccheroajo, *vitrarius*.
 Z.fo, Berco, *sattilis*.
 Botajajo, *doltarius*.
 Pollajolo, chi opera colla pal-
 la, *qui palli opus facit*.
 Becchino, *becchamortis*, V.
 Venditor di cacio, *casearius*.

Colidrajo, *fuler aerarius*.
Zanui, *bulbone, ridicularius*.
Zagani, *specie di gente nata, vagabondi*.

L'harjo, *bibliopola*.
Stampatore, *excusor, typographus*.

Gajelliera, *gemmarum venditor*.
Vetturino, *cistarius*.
Mulattiere, *mulio*.
Anajajo, *agaso*.

Catinajo, *chi fa catini, figurano*.
Cofanajo, *chi fa cofani, co-*

phinatorum artifex.
Confettiera, *dulcinaris*.
Pesciaiuolo, *pescivendolo, cetarius*.

Pellicciaio, *pellio*.
Pentolojo, *chi fa, o vende pentole, Lomb. pignatte, figuola*.

Picconatore, *chi lavora di piccone, lapicida*.
Porettajo, *sugolarum artifex*.
Ciabattajo, *lauch, odellajo, crustularius*.

Mugnajo, *Lomb. molinaro, molitor*.
Mugnajo, *acconcia lavazzi, claustrarius artifex*.

Porcajo, *a porcato, rubulcus*.
Tusaajo, *pistor*.
Carrozziere, *auriga*.

Ceraiuolo, *artefice di cera crivarius*.
Zoccolajo, *calvum artifex*.
Ciabattajo, *tutor veteramentarius*.

Sartore, *sartor, tarcinator*.
Calzajo, *calceolaris, caligarius*.

Arazziere, *ousterum textor*.
Argentatore, *qui argento ornat*.

Chi indora, *qui inaurat*.
Armajuolo, *armorum fuber*.
Fornicatore, *calcaris*.
Fonditore fuor.

Scarpellina, *chi lavora le pietre collo scalpello, lapicida*.
Furajo, *chi fa le corde, restio, oia*.

Lanajuolo, *lavarist*.
Chi accocchia il lino, *linarius*.
Negoziante di tele, *linterarius*.

Larandaja, *purgatrix*.
Capellajo, *pilorum artifex*.
Luoajo, *che concede a vendutojo, corarius*.

Guastaro, *mediantarius*.
Mozzo, *servo che fa le faccie più vili, mediantarius*.
Pasticciere, *empednarius*.
Dupliche, *aromatum mercatur*.

Mascolico, *veterinarius*.
Ramiere, *lavorator di rame, pta-tus fuber*.

Lingajo, *che fa lasagne, linguarum opifex*.
Agorajo, *chi fa agli acuum artifex*.

PARENTELE ED ETA'.

Parentela, *conguinitas*.
Parenti, *conguineus*.
Padre, *pater, parens*.
Madre, *mater, parens*.
Fratello, *frater germanus*.
Fratello oterino, *frater uterinus*.

Fratelli nati ad un parto, *gemelli*.
Fratelli da parte di madre, *uterini*.

Figluolo, *filii*.
Zio paterni, *patrius*.
Zio materni, *avunculus*.
Zia fratello dell'avo, *avunculus magnus*.

Zia sorella del padre, *amita*.
Zia sorella della madre, *matertera*.

Zia sorella dell'avo, *amita magna*.
Zia sorella dell'avola, *matertera magna*.

Nipote, *nepos*.
Nizza, *nipote, neptis*.
Figliuolo del nipote, *pronipos*.

Cugino, *figlio di non fratello di mio padre, patruel*.
Cugino, *figlio d'una sorella di mia madre, consobrinus*.
Cugina, *figlia d'una sorella di mio padre, amitinus*.

Marito, *coniux*.
Suocero, *socer*.
Suocera, *socera*.

Avolo, *onus*.
Avola, *nonna, avia*.
Bisavolo, *proonus*.
Bisavola, *otavus*.
Matriga, *novena*.
Matriga, *viricus*.
Genere, *gener*.
Esacero, *marito della nipote, progener*.

Nuora, *conius*.
Cognato, *levir*.
Cognata, *glia, iris, fratria*.
Figliante, *pruvigunt*.
Padrino, *ven. Santolo, Lomb. cozzajo, qui infantem de sacro fonte accipit*.

Adottiva, *adoptivus*.
Genealogia, *genus*.
Nozze, *nuptiae*.
Ciencho, *damerino, amante, amantia*.

Pupillo, *pupillus*.
Puella, *virguleta, puella*.
Rivale, *emulo in amore, rivalis*.
Adultero, *adulter*.
Antichi, vecchi, *maiores*.

Bastardo, *nothus*.
Quei della medesima famiglia, *gentiles*.
Discendenti, *poster*.
Matrimonio, *conubium*.
Meretrice, *scortum*.
Concubina, *concubina*.
Servo nato in casa, *verna*.
Compare, *cumpater*.
Osfao, *fanciulla privo di padre e di madre*.

Fratello di latte, *callactaneus*.
Donna di parto, *puerpera*.
Nutrice, *balia, nutrix*.
Ballo, *nutritus*.
Bambino, *infans*.
Giovinetto, *adolescent*.
Giovane, *invent*.
Uomo, *vir*.

Miscepato, *meito della podestà del padre, emancipatus*.
Vecchio, *senex*.
Decrepito, *decrepius*.
Femmina, *femina*.
Vecchia, *anus*.
Figlioccio, *quelli ch'è tenuto a battesimo*.

Genia, *vile generazione, genus vile*.
Ajo, *educator*.
Reditiere, *ereda, heres*.
Ajo, *educator*.
Auspice, *che assiste al contratto delle nozze per parte del padre dello sposo, auspex*.

DENOMINAZIONI DA QUALCHE DIFETTO, O ACCIDENTE.

Difetto, *vitiun*.
Magogato, *vitiatur*.
Affetto, *impraeconato, affectus*.
Affettato, *affectatus, putidus artificiosus*.
Isterico, *che patisce l'isterizis, istericus*.
Calui, *il cui padre, vivente l'avo, è morto, opter*.
Calui dei due gemelli, *che viene alla luce, morto l'altro per inaccidentata, ropicus*.
Sottenco, *calui che ha i piedi torti, vortus, toripes, vortus*.
E colui che ha i piedi torti in dentro, *compennis*.
Gozzuto, *che ha gozzo, strumous*.
Calui che ha gran fronte, *fronto*.
Loeco, *paetus*.
Stralunato, *strabo*.
Rubbolo, *pezzo d'arino, martiga*.
Luogo di pidi, *longipes*.
Cieco d'un occhio, *garcia, deficiulus*.
Migro, *macer monogrammus*.
Ermafrodito, *chi ha due servi, androgamus*.
Morcato, *in u case, e che*

fugge l'acqua, *hydrophobus*.
Chi nasce co' piedi avanti, *agnippe*.
Calva della parte d'avanti, *recalvaster*.
Cai duale di capo di solito, *gravenous*.
Di grandi ciglia, *silo*.
Privato degli occhi, *exoculatur*.
Squacchiera, *timida in eccesso, fariolus*.
Uom di bocca grande, *buculentus*.
Asterina, *che non bee vino, abstemius*.
Scilogasta, *che habbetta, halbus*.
Chi vede meglio di notte, *che di giorno, nyctolops*.
Calui che non serra gli occhi, *inconvenit*.
Chi ha i denti rotli, *dentilegus*.
Circunciso, *verpue*.
Uom dell'orecchie grandi, *plautus*.
Curva, *chiao, obispus*.
Corta di vista, *myopi*.
Rovescigante in volta, *burhus*.
Curva a figge d'arco, *arquatus*.

A cui non giova il mangiare, *atrophus*.
Chi ha molti porri, *verruconus*.
Chi ha un occhio solo, *cocles*.
Calui che hanno gli occhi piccoli, *ocellus, avum*.
Chi ha gli orecchi grandi e pendenti, *stoculus*.
Pancuto, *ventrosus*.
Petturato, *pectoratus*.
Chi ha i talloni molto grossi, *scourus*.
Chi ha i piedi larghi, *panca*.
Calui che ha i piedi egualmente pieni a panti, *plautus*.
Chi ha i pic magri, *gracilipes*.
Chi si lascia an ph trasportar dalla rabbia, *rabiosulus*.
Rabbioso, *rabiosus*.
Giocolaro, *che fa mostra di sua agilità, petauritus*.
Chi ha sei dita sedigius. Inamoroato troppo della moglie, *zorotus*.
Dilogato, *luxotus*.
Smutrato e sregolato, *enormus*.
Cinmadere, *deceptor*.
Zerbino, *chi sia ulli attillato, garymedes*.
Zambacche, *meretrix*.
Vulpone, *satuto, vulpio, vofser*.
Senza naso, *denasatus*.
Furioso, *fantico, funaticus*.
Attontato, *attontus*.
Affezionato, *benovolus*.
Babbino, *habbusus, ineptus*.
Senza orecchi, *inauritus*.

- Bevone, *bibux*.
 Cacanoso, *vir affectatus gravitatis*.
 Camuso, che ha il naso schiacciato, *rimus*.
 Caroso, *carosus*.
 Caramogio, persona piccola e contristata, *pumilio*.
 Gibbo, *gibbus*.
 Muto, *linguis*.
 Orecchiuto, che grandi orecchie, *auritus*.
 Nano, *pumilio*.
 Parabolano, ciarlone, *gerro blatero*.
 Peloso, *pilosus*.
 Zizzazzone, *casariatus*, *rudis*.
 Moro, *bruno*, *fuscus*.
 Cusumaiatore, *colummator*.
 Mancincolo, guerco dall'occhio macino, *fuscus*.
 Marciolo, *fraudulentus*.
 Marciato, add. da marciare, che val gittar l'uomo in mare, legato in un sacco, con una pietra attaccata, *inclusus in culro*, *si in mare proiectus*.
 Menno, privo d'genitali, *eviratus*. E Menoso, senza barba, *imberbis*.
 Migoone, favorito, *intimus amicus*.
 Zizzazzone, che mette zizzania, *disididiorum disseminator*.
 Zoccolante, che porta zoccoli, *scapuloneus*.
 Storcioglio, dottore di poco sapere, *leguleius*, *rabula*.
 Squarogio, di cui di vecchio rechio, *pituitus*.
 Sputatondo, chi sta sul grave, *gravitatis fortior*.
 Moiniere, chi fa moine, che sono ciance di femmina a di bambino.
 Monocolo, d'oo occhio solo, *monocolus*.
 Morato, nero, *niger*.
 Amidestro, che adopera la manica egualmente che la dritta, *oculimanus*.
 Bibbassio, stolido, *stolidus*.
 Bacchettole, piovola simulatore.
 Barbino, avito, *ardidus*.
 Barbuzzino, di barba rada, *barbutulus*.
 Bardina, *cinarda*.
 Bighino, piumo lero, chi porta l'abito di religione stando al secolo.
 Rucajudo, che frequenta la buca, *aleator*.
 Squajto, avanzolo, *invenustus*.
 Schimbenico, torto, *obliquus*.
 Motina, astato, *viper*.
 Paffuto, gravoso, *obtusiusculus*, *lutei hilius*.
 Ariotto, mangiatore, *helio*.
 Parlatrice, a parlatoia, verbo su *foemina*.
 Pelamantello, borajuolo, *crumantica*.
 Permaloio, che ha per mala ogni cosa, *morosus*, *difficilis*.
 Passamondi, saccentone, *sciolus*.
 Pettegola, femmina di bassa condizione, *vilis foemina*.
 Peciante, uomo spregiato, di persona e di mente, *vaerora*.
 Paoigiano, abitator del piano.
 Piattore, litigatore, *litigator*.
 Pichiapeto, scrupoloso, *superstitiosus*.
 Strabillato, stupefatto, *obstupescit*.
 Strampalato, stravagante, *inordinatus*, *enormis*.
 Stronato, diminuto, *deminutus*.
 Pignolo, *pumilio*.
 Pogolosa, querulo, *querulus*.
 Tanghero, *rusticus*.
 Facendiere, uomo iniquo, *ardido*.
 Cornuto, *cornutus*.
 Rubante, che bosca denari, *securator*.
 Palito, *decotor*.
 Chiesatello, divoto affettato, *superstitiosus*.
 Cianghellino, di costumi disonesti, *nequam*.
 Chi sta roccolone, val chi siede sulle calcagna, *qui talis insidet*.
 Demonico, indemoniato, *carinus*.
 Dinnavolto, *dexter*.
 Faccinale, fuorile insolente, *puer inquietus*.
 Falsamonte, *adulterator monetae*.
 Fangiaccio, *servus malus*.
 Fagbondo, *erroneus*.
 Fantajo, amoroso delle fantesche, *ancidolus*.
 Galante, *elegans*.
 Galantismo, *vir probus*, *vir honestus*.
 Gajo, giulivo, *festivus*.
 Gioioso, *burdis*.
 Gogolingo, uscio degli di gogoa, che è il luogo dove si legano i malfattori, *furfifer*.
 Glissantini, ipocrita, *simulacra pietatis habens*.
 Imbarbogio, devotato stolido per la vecchiezza, *senio decipiens*.
 Imbertonato, *senio capitis*.
 Lavacri, uomo scimprito, *sciacro*, *capio*.
 Lampo, l'ora d'un mo vanto, *extremus fatus*.
 Frustato, *virginis canus*.
 Comatimale, che remina discorde, *discordiarum odor*.
 Impiccato, *suspensus*.
 Pilcone, uomo che volentieri, a vilmente piglia quel d'altri, *furex*.
 Pocolla, voce che dicasi per ischernio alle donne, *mulier incuriosa*.
 Pollastiera, val ruffino, *leno*.
 Pollastrone, dicasi d'un giovane semplice, *bonus adolescent*.
 Pretajo, chi si compiacce e tratta i volanti coi preti, *physioprolythero*.
 Primano, uomo principale, voce da seberzo.
 Bellimbusto, bello, ma buono da poco, *bellatulus*.
 Polcelloso, un po' sopelista, che i lombi chiamerebbono strapassati, *virgo provocator*.
 Polcelioni, star polcelioni, stanza marito, oltre al tempo convenevole di maritarsi.
 U-orajo, *seculari*, *vel tocolio*.
 Brummontato, chi ha buona cavalcatura, *optimo vultus equo*.
 Malgredito, *malis acceptus*.
 Malgrazio, *inlegans*.
 Ragavignato, da ragavignesi, cioè aggrapparsi colle mani, *lat. repere*.
 Raggrizzato, *crispatus*.
 Rappattumato, riconciliato, *reconciliatus*.
 Repubblicano, che si affanna troppo negli affari della Repubblica, *ento*.
 Riffinito, ridoto in cattivo stato, *corruptus*.
 Rifrastato, *perquisitus*.
 Incapponito, ostinato in qualche cosa, *obstinatus animus*.
 Rovighato, *securitatus*, *turbatus*.
 Salamata, agitata di donna, *quo fa la cupita*.
 Sallancera, inebriata, volubile, *levi*.
 Santrea, stantamente stiva.
 Shocato, sboccato nel patto, *re, melenosus*.
 Scopaiuto, cui è stata tolta l'ostinazione.
 Sovero, aule, e leggendario di menba, *epith*.
 Schatone, gaudioso, *homo optimus*, *fortis optimus*.
 Spafio, l'poen, pensato che cui agio fa la maledetta, e tuatagosa.
 Scilantio, o stantio, *echinatio*, *V*.
 Sculzonino, stregoso, *rusticus*, *furdum*.
 Scummaro, compunto negli occhi, *oculus in oculis*.
 Scilignato, balbettante, *balbus*.
 Barbogio, colui che per la soverchia età non ha intero il discorso, *senex debilis*.
 Socca'l fuso, *epit*. che si dà per ischernio a donna, come monna socca'l fuso, per donna da poco.
 Seilaccato, col collo scoperto, *nudo collis*.
 Seompiacato, che s'è pisato addosso, *perminctus*.
 Sconcarato, *cacatus*.
 Seriguto, gobbo, *arato*, *gibbosus*.
 Tentannone, *tardo*, *cunctator*.
 Tentannone, *abitus*.
 Traditore, a sem. traditora, *proditor*, *et proditoris*.
 Trasilato, languente per troppa fatica, *viribus defactus*.
 Segolino, di complessione adusta, e sottile, *gracilis*.
 Segrove, persona che transeggia altrui a proprio interesse.
 Adulatore beffeggiante, che dà la soia, dal verbo soiare, *palpo*, *onis*.
 Sopportiere, affannoso, presuntuoso di se medesimo, *ardido*.
 Sordastro, *surdaster*.
 Sottecco, guardae sottocchi, cioè con occhi socchiosi, *himi oculis aspiceret*.
 Spaccone, militante, a smargiata, *seclator*.
 Spenderocio, inclinato a spendere, *lurgus*.
 Spettinato, col petto scoperto, *nudus pectore*.
 Squaldroia, ombuto, *mercetrix diabolica*.
 Segrenna, *epit* di spazzo di donna mages, a sparuta.
 Semino', *epit* di giovane grazioso e amato.
 Seltorio, *reguac* di sella, *qui sacro additus est*.
 Sio-culato, *onus*.
 Inzagato, *vitato* con pegno, *vincere lacrimas*.
 Sio-mo, magnifico, *magnificus*.
 Sio-mio, chi è gito con pretezza, *qui vocat*.
 Sglatto, che non ha gola, è agitato per mel che non tace, *mentis*, *gurgulius*.
 Sglatto, *inculatus*, *in epith*.
 Sio-morato, e distamorato, *obnoxius*, *eroticus*.
 Sio-mo, *epit* per mettere marcia inhammarato, *arato*, *et tangi*, *onus*.
 Spatrelato, aperto, *libero*, *oculus in oculis*, *oculus in oculis*, *oculus in oculis*.

beramente, lat. *opere di cere*.
 Spilungone, lungo asai di statura, *prolongus*.
 Spatascione, chi stima di esser sarto, *pudens suctorius*.
 Stucco, stucco, stucco, infestito, *torvis affectus*.
 Saurrone, *saurrus*.
 Tacogoo, araro, *illiberis*.
 Tagoccio, tozzo, e goffo, *crassus*.
 Tarbiagione, lomb. bottegone, *astigato*, V.
 Tregada, bigata, che vadi notte cou lumi, come talvolta s'ideano persone semplici, *larvae facibus ornatæ*.
 Ubbioso, che ha ubbia, cioè primiero malignoso, superastioso, *omninosus*.
 Vintoso, di bella vista, *venustus*.
 Zucconato, insato, *deconsus*.
 Zuccone, tosto insano alla voce, *ad culum detonsus*.
 Vinciguerra, e serviguerra, diversi per ischerzo a chi le vuol river tutte.
 Bacocco, basbiucco, semplice, *simplex*.

M E N S A .

Tavolo, *mensa*, *mensa*.
 Ricchello, *epulus*.
 Prazo, *prandium*.
 Stravizzo, contrito, *spulæ*.
 Imbandigione, prima, seconda, terza imbandigione, preso il lomb. portata prima, seconda, terza, *mensa*.
 Mastenda, antecotium, *merenda*.
 Coa, *coena*.
 Tondo, piatto, *potina*.
 Bacher, *porcum*, *cyathus*.
 Piattellino, *patella*.
 Peccbaro, ori di biecher grande, *crater*.
 Tovajo, *manile*.
 Tavogliolo, mappo.
 Pusata, orni a cuscina.
 Saliera, o. ch. sala.
 Sottocoppa, *repositorium*, *patina*.
 Cucchajo, *cochlear*.
 Forchetta, *forculina*.
 Gofello, *cultus*.
 Baccos, *frustum*.
 Companscio, *obsonium*.
 Pato, *patis*.
 Viro, *vinum*.
 Be-oglio, *panis novius*.
 Marchese, *pastillus*.
 Tosta, *libra*.
 Caine, *caru*.
 Caru lezzajo, *caru elian*.
 Caru arrostito, *caru osso*.
 Caru stulata, *caru adipe incola*.

Carne fritta, *caru fritu*.
 Gu-zetto, aspor di vivande, *embranum*.
 Picciogio, *minutal*.
 Brodo, brodetto, *sup*, *insculum*.
 Preciuto, *penna*.
 Salsiccia, *lucanica*.
 Salsiccia più grossa, *farciem*.
 Salama, carne salata, *salsamentum*.
 Pasticcio, *arucres*, *pastillus*.
 Salame, tutti i cibi si conservano col sale, *salsamentum*.
 Mustarella, e ciò che da' lomb. dicesi tomatella, *tomaculum*, *tucum*.
 Fr. cacciata, *insculum*, *minutal*.
 Tipia, *Boscaccia*, *ex*, *omusum*.
 Offida, *offa*.
 Pate, *paizata*, *pule*.
 Zuppa in vino, o in brodo, *panis vino*, *vel iure madidus*.
 Cacio, formaggio, *casus*.
 Giuncata, *ruculus*.
 Anmelle, glandole, lomb. *lactes*, *luctes*, *sum*.
 Uovo, *ovum*.
 Tuorlo, zoso dall' uovo, *vitellus*.
 Bianco dell' uovo, *albumen*.
 Frittata, *flum*, *sa ovis*.
 Dopopasto, *delaria*.
 Spazzerie, *aromata*.
 Pepe, *piper*.
 Gaiolano, *caryophyllon*.
 Nocemoscado, *dux aromaticus*.
 Mostarda, *embranum mustum*.
 Cacaolla, *cinnamomum*.
 Scuspe, *sinapis*.
 Insalata, *sectaria*, *crum*.
 Sale, oglio, aceto, *sals*, *oleum*, *acetum*.
 Zucchero, *saccharum*.
 Zucchero, *pastillus mellatus*.
 Bevanda, *posus*.
 V no moscato, volg. moscato, *vinum optatum*.
 Mele, *mel*.
 Acquarita, *spiritus vini*.
 Agliata, *allium*.
 Crostata, composta d' oglio, faros, fucuggio, ec. *moretum*.
 Agresto, *amphicium*.
 Asopasto, *primum ferulum*.
 Servito, volg. portata, *ferulum*, *minutal*.
 Bilace, castagne lesate, *castaneæ rictæ*.
 Castagne arrostiti, *castaneæ asæ*.
 Butirro, *butyrum*.
 Prumè, volg. quiglio, *coquilum*.
 Caru porcico salato, *mucoio*.
 F. e. r. e. l. l. i, *pule ex fabis*.
 Fotta, *frustum*, *argumentum*.

Fava intera, *enichis*, *is*.
 Fichi scarsi, *caricæ*, *urum*.
 Arrostatina, *braccola*, *offella*.
 Frittelle, *arologanus*.
 Frittone, *isa fritta*.
 Frittura, *paci* piccoli fritti, *picciula fritti*.
 Frutte condite, *salgama*.
 Gelatina, *ius conseratum*.
 Giaro, *adps*.
 Lordo, *lordum*, *laridum*.
 Sagna, *argum*.
 Lavogio, *lavogio*.
 Lattisio, *lactantia*.
 Moraspate, *pastillus omygdalinus*.
 Migliaccio, specie di torta, *placenta*.
 Polenta, *polenta*.
 Moestra, *pulmentarium*.
 Mosto, *mustum*.
 Odore di rosa fritta, o di cucina, *midor*.
 Paoe molato, *panis mucidus*.
 Penocchato, confettura di zucchero e picocchi, *salgama pinea*.
 Cuofesooi, *salgama*, *orum*.
 Raviuolo, *pastillus*.
 Salamoio, acqua salata per conservare dentro pesci, olive, ec. *maria*.
 Salsa, *intinctum*, *conditura*.
 Sapa, mosto cotto, *sapa*.
 Siero, sacramento acquoso del latte, *serum*.
 Tegliatelli, *pastilli*.
 Toria, *placenta*.
 Tuocina, *salsamentum exthynia*.
 Cuoangiare fatto di caso e carne salata, *tyrovarchus*.
 Versicella che vuol sollevarsi nel coccoarsi il pane, e cose simili, *necta*.
 Vioo melato, dolce, *mulum*.
 Biacco mangiare.
 Candiero, bevanda d' ova, latte, e zucchero.
 Candito, *saccharo conditus*.
 Carali, *carallina*, *phicli*, *pura pholia*.
 Catriono, osatura de' polli e degli agnelli.
 Ciambelle, (ven. buazzoli), cibo di faro e mosto fatto in forma di anello, *apira*.
 Cialdona, calda avveita a guisa di castocco, venez. storli, lomb. *ommonus*, coo cui mangiavano il loro latte-mele, *offilla convoluta*.
 Chusara, vasetto noto, *catillus*.
 Chibona, rivo pessimo, *reppa*.
 Covo di latte, *flor lactis*.
 Caviale, rivanda d' uovo di pesce, *garum*.
 Acqua cedata, *acqua citro cedata*.
 Asquerello, *vincolo*, *lore*.

Bazzotto, dicesi particolarmente dell' uovo fra duro e tenero, *subdurus*.
 Alfrigo, sapiro di sapore, *austernus*.
 Basutti, rivanda di lasagne, *lagana*, *orum*.
 Bascolla, *minicula*, *pultis insculum*.
 Cohanaro, *merenda*, *intinctum* il primiero degli antichi.
 Boscio, da rivolare, dove alzandosi il rosso per forza di fuoco, ombrire, *ambusca*.
 Tornaguto, zona che rimetto il gusto, *quod target palatum*.
 Zuccherno, pane intriso con uovo e zucchero, *pastillus mellatus*.
 Zughetto, sorta di frittella, *arologanus*.
 Trebbiao, sorta di rivo bianco, *vinum tabulinum*.
 Tritello, cruchello, *farfar minutus*.
 Vaccio, carne di vacca e di manzo, *bubula*.
 Cerce di ritello, *vitulino*.
 Carce di castrato, *verviciu*.
 Carce di porco, *sutila*.
 Carce di cigoale, *apruna*.
 Fumaggio gratugiato, *casus contritus*.
 Zuzano, bere a sizzini, barm pochissimo per volta, *piassura*.
 Vainiglia, bacellisto odoroso d' uovo fittice dell' Indie occidentali.
 Cioccolata, sorta di bevaoda.
 Caffè, bevanda nota.
 Vinello, rivo fatto con acqua sulle riuasce, *vinum securidarium*.
 Vizzo, lomb. rizzo, *flaccidus*.
 Zenzero, sorta d' acomato, *gingiber*.
 Zimbro, *aves passæ dulciores*, *miscroque*.
 Pattoos, torta fatta di farina di castagne.
 Peducio, pezzo di piede d' animale.
 Pescoduro, o pescoduro, frittata (forse per imberba), *placenta ex ovis*.
 Pissana, portata di vivande, *ferulum*.
 Pappa, pao cotto in acqua e di rose d' bambini che chiedono cibo, *pappa*.
 Maccadella, *pulpetta*, *isicium*.
 Mace, foglia di uovo moscata *maceda*.
 Onico, di sapore ingrato, *ingratus*.
 Pappola, rivanda che non si bene ben insieme, *cibus siquidior*.

Padarella, eibo fatto coo farina, zucchero, a uova, *artolaganum*.
Marsolino, sorta di cacio Fiorentino.
Massamoro, rottame di biseotto, *pamti nautici frusta*.
Missale, carne di porco salata, *curo sulla sale condita*.
Morsello, bocconcello, *bucella*.
Mozzo, di messo sapore, *subdulus*, *subacidus*, *no*.
Nevato, come vino nevato, rinfrescato con nere, *nivatus*.
Orliccio, crosta di pane, *pamti crustum*.
Orazio, bevanda d'orso cotto, *pitiana*.
Onizacchera, bevanda fatta d'aceto a zucchero, *onizaccharum*.
Canagnaccio, pane fatto di farina di castagne, *pamti az castanaria*.
Cecino, uova di pochi, *pauorum cornu*.
Cervatata, sorta di salicchio che usci particolarmente io Milano.
Cervoglio, vino. birra, *sicera*.
Ciotola, vaso da bere senza il piede, *cotyba*.
Cipollata, bevanda fatta di cipolla e zucchero.
Claretto, sorta di vino, *rubellum*.
Confitti, *tragemaim*, *bellarum*.
Dolee, dolce, saoguo cotto, *sanguis coctus*.
Costereccio, carne appiccata colle costole del porco, *petaso*, *onis*.
Cotognato, onnessa di mele cotogne, *cydonites*.
Crema, fior di latte, *flos lactis*.
Forti, fortigno, iocellito, *or das*.
Zafferano, *crocus*.
Luferrigno, arg. di pane fatto di farina mescolata con cruschiello, *obustus panis*.
Interame, gli interiori dell'animale, *intermea*.
Intingolo, moicavetto, *luscillum*.
Lellata, bevanda di semi di papone e anemi, *lactea portio*.
Lecchina, ana appetitosa, *scitamentum*, *orum*.
Liverto, fermento, *fermentum*.
Limonè, volg. hmonata, estratto potno.
Pillottato, add. da pillottare, che, rai guastato sopra gli arresti materia atenta bollata.
Pisnarilla, vino rosso, di po.

co colore, adolcinato, e di poca forza.
Pulita, poltiglia, polenta, *puls*, *pulticula*, *polenta*.
Porcata, vivanda fatta di porri, *porcorum edulium*.
Posuata, ciò che depongono in fondo le cose liquide, *sedimenti*.
Pouca, liquore fatto coo acqua e aceto, *posca*.
Putridame, quantità di cose marce, *putredo*.
Lica, spina di pesca, *spina*.
Rassene, soma di vino della Riviera di Genova.
Sancolombano, e sancolombano, sorta di vite a d'uva.
Seroppo, o scioppo, acqua, o brodo alterato, *calda*.
Rinfresco, *colerosee*, *sentaculum*.
Robbo, sugo di frutti, o simili rappreso, *succus coactatus*.
Salmastro, che ha del sale, *salsus*.
Scotta, siero non rappreso, *serum*.
Sobboldito, coperamento bollito, *lutanter bullitum*.
Sorbetto, bevanda congelata, *frigida*, *sorbillum*.
Strinato, di struore, cavare il mosto della tica, lat. *lactu mustum effundere*.
Tastata, sorta di torta, *placentia*.
Staurto, che ha perduta la sua perfezione, *vitius*.
Sottigliume, quantità di cibi di poca sostanza.
Succella, *baloe*, *V*.
Specchio, particella d'aglio e simili, *particula*.
Supresso, sorta di salicchia, *liscum*.
Solfritto, fricassè, *sciomprum*.
Cibo soffredito, alquanto freddo, *subfrigidus*.
Bracciatello, ciambella, *V*.
Ricatto, fior di airo rappreso al fuoco, ven. *puina*, lomb. *mesarpa*, *cassus secundarius*.
Rifatto, *sterum frictus*.
Seroccare, la aspetta che si fa nel mastigare il pan fiasco a simili, *crepata*.
Scolcinato, dicesi di vino che ha dozzato a poco spirito, *delicatus*.
Stogliata, *patillius foliatus*.
Sacranuccio, pane cotto tutto la cenere, *pamti focuratus*.
Focaccia, schiacciata, *turunda*.
Catinajo, avanzo del vino che occupa il fondo del bicchiere, *vinu reliquie in cytho*.

Cià, tè, erbu nota.

CASA E SUE PARTI.

Casa, *domus*, *aedes*.
Buchi che restano nella muraglia lerati i ponti, *columbaria*, *orum*.
Stuo, o piano, *solum*.
Cortile, *cavardum*, *area*.
Facciata di casa, *aedium frons*.
Volta della casa, *forinx*.
Canina, *calis vivaria*.
Solfitta, *lugurare*, *contignatio*.
Scala, *scalae*, *arum*.
Tetto, *tacum*.
Ingresso della casa, *vestibulum*.
Fioritura, *fenestra*.
Davanzo, cornice di pietra su cui possono le finestre, lomb. *acovo*, *proietura*.
Appartamento, *disata*.
Camera, *conclavæ*.
Camera dove si dorme, *cubiculum*.
Galleria, stanza di pitture, *tablinum*, *pinacotheca*.
Corritajo, corridojo, *mensula*.
Tinello, *trickitum*.
Sala, *aula*.
Sala dove si mangia, *coenaculum*.
Gab netto, *penetræ*.
Granajo, *horreum*.
Sommità della casa sotto i tetti, *subulcanæum*.
Vele, o vedette, luogo eminente della casa, lomb. *baltecca*, *loggetta*, ven. *altana*, *specula*.
Loggia, *perystilium*.
Poggiolo, *pergoia*, *podium*.
Dispoia, *penus*, *paucum*, *penis*.
Legnajo, luogo da ripor le legna, *ignorum locus*.
Ghiacciajo, *glacies servandæ focus*.
Bum-juolo, torretta del cammarajo, che esce dal tetto, *cammaria*.
Cucina, *cubina*, *coquina*.
Stalla, *stabulum*.
Stalla di pecore, *cavda*.
Stalla di buoi, *babile*.
Uccellera, *avicularium*.
Columbajo, *columbarium*.
Pollajo, *gallinarum*.
Corte dove si tengono i polli, *cor-tis*.
Vitajo de' precì, *vivarium*.
Parco, luogo chiuso da tener bestie, *sepium*.
Accamento, dextro, *occatorio*, *latrinæ*.
Comignolo, sommità del tetto, *finis-um*, *culmen*.
Tegola, volg. *coipo*, *taguli*, e dicesi comunemente a' pgi

materia con cui si coprono le case.
Gronda, *suggundia*, *com-pluvium*.
Tetto che pende a due parti, *tectum duplaximum*.
Tetto che pende a quattro parti, *tectum tetradimum*.
Tetto rotondo, *tectum turbinatum*.
Saracinesca, porte che per chiudersi si fa calare ritta da alto a basso, *extrorsæ*.
Ponta levatojo, *pons versatilis*.
Spalle della porte, *antes arum*.
Imposta, il legname dell'uscio, o della finestra, *posticæ*.
Porta dietro la casa, *posticum*.
Porta che s'apre in due, *bi-fora*, *rum*.
Porta che s'apre da una sola imposta, *valvus*, *orum*.
Uccello, lomb. *zotiporta*, *diathyrum*.
Gonghero, *cardo*.
Lucchetto, *sera*.
Serratura, *sera*.
Borola, quella bocca d'ooda talora si passa da un piano di casa ad altro, che si copre poi con cateratta, o simili.
Catenaccio, chiavistello, *passulus*.
Stenga da fermar la porta, *vecia*.
Portiera, *basidinalis*, *cortina*, *velarium*.
Gelosa, *traminia*.
Vetri della finestra, *specularia*, *orum*.
Armatura, legname che sostiene i vetri, volg. *telajo*, *fultura*.
Ragna, reticella di ferro o di rame, volg. *tauto*, *reticulum forcum*, *vel acutum*.
Cintiera, *cintorio*.
Pozzo, *puteus*.
Fuoco della sala fitta a chiochicella, *scopus*.
Scala a chiochicella, *chiochicella*.
Trave, *trabo*, *trachum*.
Travicello, *digillum*.
Arca, *tabula*, *arca*, *arce*.
Mattone, *lucra*, *eræ*.
Bivra, o mura, pietra che sporge in fuori da' lati d'una mur, *mutulus*.
Muro, *gallia*, *V*.
Paspajo, *sponda*, *sponda*.
Poduccio, *pitura* su cui posano gli speculi delle volte, *peduculus*.
Pianto, spazio dove posano gli edifizj, *area*.
Perdervale, *apylabata*.
Cipitello della colonna, *epistilium*.

VESTI

Spillo, lomb. spina; spillara il vino, lomb. spinare, *defunder*.

S-r-b-t-t-u-r-a, vaso da sohetto.

Silradan-ja, vascetto di terra cotta da porri dauajo, *lota*.

Agò, agorbia, *ocus*.

Linca, e il buco diell' ago, *foramen ocus*.

Ceuueto, si dica dell' ago armo tuono, *sine furamine*.

S-f-o-f-e, da alcuni volg. sioza, eha è quel canale di latte, o d' altra materia, con cui s'altre l'acqua dai secchi, o il vino dalle botti, *co. siphon, tubus*.

Zonna, ceta ovata, *cista*.

Uocelliera, *ovarium*.

Guardaroba da mantelli, *pendulum*.

Bonciello, ferro bucato da serratura.

Celozza, panno con cui si cuopre la mena; e si può appropriare a qualunque altro panno di coprir che che sia.

Dentelliera, stuzzicadenti, fusello, o altro da purgare i denti, *dentaculium*.

Suzzirecchi, strumento da metter gli orecchi, *curculum pium*.

Roca (coll' o stretto), strumento da filare, *colas*.

Fuso, *fius*.

Fusolajo, buchino, contrappeso del fuso, *verticalis*.

Ditale, *digitale*.

Condolo, arcolajo, nappo, *acus ad filum agglomerandum*.

Matassa, *motazo*.

Bondolo, capo della matassa, *caput motaze*.

B-nd-olo, strumento per aggiustar, *oculum*.

Caldano, van da riscaldar le stanze, *culinarium*.

Scaidavento, vaso con fuoco per tener calde le vivande, *vas igniferum, authepso*.

Borchia, voip brocca, steccheta; o borchon per quella testa del picciol chiodi fatta d'ottone, che si pone per ornamento alla sedia, *ec. tuba*.

Corraioia, fiache da viaggio, *cenophonia*.

Dugola, vani composto di codardi di paglia, *canero*.

Raffinica, gran vaso, *diata*.

Sifochio, *apudum*.

Cornice, *cornu*.

Tubica, *folipa, it*.

Sop-pra-v-a, strumento da sop-pra-v-a, *pruvarum*.

P-ld-ia, *it*, fuoco d'allegria, *fius ignis*.

Veste, *vestis*.

Panno, *pannus*.

Drappo di seta, *sericum*.

Velluto, *sericum vellutum*.

Damasco, da alcuni detto, *sericum domasconum*.

Yelo, *velum*.

Tela, *tela*.

Tela di lino, *linao*.

Baracane, } Forse il cili-
 } cum degli
Ciambellotto, } antichi
Cotone, bambagia, *gossypium*.

P-r-p-g-n-a-n-o, sorta di panno ordinario di lana.

Sovatto specie di cuojo; tenue, *corium tenuis*.

Marocchino, sorta di cuojo, *corium*.

Sommacco, sorta di cuojo concio delle foglie d' una pianta così detta, *corium medocatum*.

Sopraffino, più che lino, *optimus*.

Lana, *lano*.

Borra, ematara de' panni, *tonentum*.

Seta, *sericum*.

Stoppa, *stupa*.

Lino, *linum*.

Canape, *canobia*.

Tali, sorta di drappo.

Raffinista, quel che si lava nel raffiore, che vale presso i santi purgare colle forbici i loro lavori, *resgmina*.

Ritaglio, *resgmina*.

Filo fatto in grumolo, raggomolato, *glomeratus filus*.

V. Tessitori.

Rancia, specie di panno lano.

Befe, accia da cucire, *filum*.

Pezza di tela, o di panno, per intrio, *volumus telae*.

Ovvero, *paupis*.

Renna, sorta di tela finissima, *bizus*.

Ricucitura, il ricucire, e' l' segno del ricucito, *nova sutura*.

Rimenduto, add. da rimandare, e cioè ricucire le rotture de' panni, *interpola, te sarcire*.

Rimpudolo, add. da rimpudolare, che vuol rifara il peccato, *preda rature*.

Fagotto, *surcum*.

Ripergamento, *refectio*.

Soja, sorta di drappo noto.

Naso, sorta di drappo di seta, *sericum rusticum*.

Sala, colla con cui si fa stare il drappo incartato e disteso, *gluten*.

Scarlato, *pannus coccineus*.

Sciamito, specie di drappo,

unto, *vasis variegata*.

Scorinato, da scorinare, spiegar all'aria i panni, *aspicatus*.

Capita, panno di pelo luogo, *villosus pannus*.

Catura, cucitura che fa estate.

Faldella, quantità di fila filata, *filamenta*.

Felpa, *pannus sericus villosus*.

Feltro, panno di lana compressa non tessuta, *coactile*.

Filaccia, fila del panno tagliato, o stracciato, *titillidia, orum*.

Frostagno, vale frostagno, tela, *ec. tela xylina*.

Bombajino, lomb. bombasia, *tela xylina*.

Panno mangiato, *pannus politus*.

Drappo mazzato, arpeggiato a onde, *pannus undatus*.

Panno arcotato, *pannus carminatus*.

Panno, o altro drappo ad logio, listato a similitudine di doghe, *pannus virgatus*.

Panno, o vesta affaldellata, in lacina disposta.

Panno albagio, di color albiccio, volg. erboso, di cui vanno vestiti perlopiù i pastori, *pannus lanens crassior*.

Ratto (onda il volgare imbastito), cucitura a punti grandi.

Bavella, lomb. filassello, *filum hombycinum*.

Bioccolo, particella di lana spicciata, *filococcus*.

Camorjarda, tela di pelo, *tela ex pilis*.

Capitone, seta grossa a distogua.

Grovioglio, ritorcimento che fa io se il filo, *filis nimis tortuositum*.

Gomitolo, ven. feno, lomb. commassello, *glomus*.

Gugliata, quantità di filo che s'infila nella cruna dell'ago.

Iocannato, filo incannato, cioè avvolto sopra il rocchetto, *filum obvolutum*, V. Tessitori.

Lustrino, *sericus pannus lustris*.

Merceria, cose minute appartenenti a vertice, *merc.*.

Mezzalana, panno di lana e lino, *pannus e lana et lino coactile*.

Torca (coll' o largo), specie di drappo di seta e di oro.

Bioccolo, panno tessuto a riccio, *pannus lacrimosus*. Di pura seta, *tratile sericum*.

Se va anche dell' oro a dell'argento, *testile aureum, nverro argenteum*.

Zendado, drappo di seta sottile noto, *sericum tenue*.

Taffetà, sorta di tela.

Talliccio, il lomb. tercio, tela trinta a tra fila, *tridix*.

Rede da testa, *reticulum*.

Capello, *pilus, golerus*.

Pia-t-to, picciol cappello, *petasucubus*.

Cappello di paglia, *segastrum*.

Pennicchio, pennacchiera, *crista*.

Branchiera, *intore vastas*.

Berrettino, *pileolus*.

Collia, *calumnia*.

Cappuccio, *cusculus*.

Cappotto col cappuccio, *bardocuculus*.

Bavero, cappuccio per coprir il volto, bauta d' ven. *cusculus*.

Macchera, *persona*.

C-f-e-t-a, vestito della gola, *collis r-g-ma*.

Gorgiera, collareto, *collare*.

Cravatta, voip. collare, cravata, *focale*.

F-acc-let-to, *ardatum*.

In-mid-ulo, *amio levigatus*.

P-er-ruc-c-a, e *perroca, calidrum, feta canaria*.

Sgugolo, velo da monacha, o altro che si porta alla gola, *ficale*.

Scollatura, estimità superior del ricamato scollato, senza collo, *ori superior*.

Camicia, *indusium*.

Sparato, tagliatura d' avanti delle vesti a stile canica, *divio*.

Mutande, sottocottoni, *subligaculum*.

Usatiera, nastro col quale si legano i sottocottoni a simili, *ligamentum*.

Calzette, *tubula*.

Giubba, *thirax*.

Sottana, veste di sotto, *tan-nu inferior*.

Giubberello, *stirax argum*.

Manica, *manica*.

Manichino, manichetto, *linea manica*.

Struga, *lorum*.

Imbottito, veste imbottita, *d-plus, ed-a*.

Pontale di stringa, *ec. eule*.

Strac-c-a, *serata, orum*.

Canavaccio, tela canavacca.

Favetto, *sigulum*.

Ardigione, punta della fibbia, *fibula ocularum*.

Chiaravore, *lucragio, fibbia, fibula*.

Battuto, armadura della punta d' arcabuto, *tegi munitum*.

Occhiello, periglio dove entra il botone, *oculus*.
 Botone, bottone, *globulus*.
 Scarpino di tela, *calcio-linteus*.
 Mantello, tabarro, *pemula*.
 Calzon, brache, brache, *femorales*, *broccae*.
 Manteo, arnese per guardare la mani dal freddo, *manica*.
 Guardacore, specie di fasceto, *thorax*.
 Zimarra, *epitogium*.
 Manteo, manica applicata al vestito per ornamento come alle zimarr e simili, *manifera*.
 Giu-lacera, giu-lacorporo, così dicasi in molte parti d'Italia quel vestito che da' lombi chianassi marona, da' reni vela, *thorax maior*, oppure *superior*.
 Cinturino, *cincticulus*.
 Palandrana, gabbano, *laccerna*, *extrema*; e si può appropriare alla veste di camera *P. illustria* *manica*.
 Casacca, tunica *manica*.
 Giuncea, veste militare, *chlamys*.
 Guadriappa, coverta, *stragulum*.
 Goarnacca, a goarnacca, veste longa che si porta di sopra, *toga*.
 Colletto, casacca di cuoio, *colobum*.
 Cotta, toga, sopravvesta, *toga*.
 Livrea, veste di molti stoffi alzata menzra histe, *vestis polymita*.
 Mozzetta, *pellidolum*.
 Sarrocchino, voig pellegrina che si porta per coprire le spalle, *pellucum*.
 Sbottone, dicasi di veste che ha sbottati i bottoni, *vestis soluta*.
 Sallamindoso, specie di mantello, *laccerna*.
 Pappafico, arnese di panno che si mette in capo a cuoprire parte del viso, *cauliculus*.
 Bivero, *collare*.
 Calzerone, calza grossa, *in-pilia*, *lhum*.
 Accappatino, cappia di panno lioo.
 Cappa, *pallium*.
 Zamberlucco, *pallium*.
 Soppanno, fodra, *pannus substant*.
 Balzano, fornitura dell'estremità delle vesti, *laccina*.
 Zucchera, schizzo di lungo, *apertura*.
 Tessuto, rimesso che si fa de' piè per di fuori alle vesti, *laccina*.

Lombo, parte estrema della veste, *lumbus*.
 Schizzo, macchia d'acqua, o lungo, *osperio* *loco*.
 Sojo, sorta di veste, *sogum*.
 Pannugia, o pennugio, formimento a cui si attacca la spada, *baltheus*.
 Gleione, petto e giuota di veste, *laccina*.
 Scapo, *calcus*.
 Scappelluto, scappellina, *calciculus*.
 Pandolito, pianella, *soccus*.
 Divallato, barzacchino, *cothurnus*.
 Simale, *ocreo*.
 Uosa, specie di sopraccinta come a' uoi al di oggi, *stivalotti* *testuti* *manu*, *em-pika*, *thuo*.
 Zuccolo, *calpinea*, *ne*, *soleu lignu*.
 Fianella, scarpa senza calze, *crepida*.
 Cazzolo, strumento da calzare le scarpe.
 Giabatta, scarpa vecchia, *calceamentum obsoletum*.
 Taccuo, pezzo di cuoio che si attacca alle scarpe per raccomandarle, *calcei trogumen*.
 Suo, e tuor, suola, parte inferiore della scarpa, *solea*.
 Tomajo, parte di sopra della scarpa, *obstragulum*.
 Scappino, *laccu*, *pedula*.
 Suola, parte delle calze, che va sotto il piede, *pedula*.
 Pedole, quella parte della calza che resta il piede, *pedula*.
 Traqueto, *exomus*, *opus phrygium*.
 Tina, guarnigione lavorata a traforo, *prae estium*.
 Cavicco, sorta di passamano.
 Pannucchio, *quon*, *laccina*, *laccina*.
 Meretto, lomb. pisto, *testile punatum*.
 Nastro, fettuccia, lomb. buallo, ven. *curcella*, *trito*, *laccu*, *fasciolo*.
 Orsico, *extramita*, *oru*.
 Orlo, *finibria*.
 Colluca, *torques*, *in*.
 Soprannegia, costanzo d'abitanti sopra l'armi, *symbolum insignis*.
 Sopr'giglio, lavoro d'ago, *ricem*, *protestatum*.
 Stravento, *personatur*.
 Rafazzonito, abbellito, adornato, *decoratus*.
 Rubesco, o arabesco, lavoro, *opus arabicum*.
 Coda, o strascico di veste, *synma*.
 Frastajo, cinciachio, *laminiculus*.

Veste ricamata, *vestis acu plecta*.
 Chiapretto, fettuccia, *taenia*.
 Fiocco, nappa, *laccina*.
 Bighero, fornitura di filo fatta a svelletti, *pinnae ex filo*.
 Nicello, lavoro stragigato sull'oro a sull'argento.
 Frappo, trinceo de' vestimenti, *penicilamentum*.
 Sierro, vestimenti vecchi consumati, *ruata*, *orum*.
 Borsa, *crumenae*, *pena*.
 Scragajo, *sudarium*.

VESTITI ED ORNAMENTI PARTICOLARI DELLE DONNE.

Cuffia, *coluntio*.
 Cola della cuffia, *vittae*, *laccinae*.
 Guocella, lomb. socca, ven. *coltola*, *tunica*.
 Gramale, grembiule, lomb. *scossale*, ven. *travetia*, *ventrale*; potremmo a questo appropriare a mio potere l'*laccina* degli antichi.
 Manto, *paludamentum*, *cyclus*, e con tali vocaboli si possono esprimere le varie foggie di lie sopravanti donne.
 Busto, *strophium*, *fascia*, *thorax*.
 Vello da coprir le mammelle, *mammillare*.
 Eracantati, *amaogtie*, *armilla*.
 Spilicetto, ven. ago da pomolo, *accula*, *acus*.
 Orecchioni, pendenti, *inaures*.
 Ago da testa, *crinalis acus*.
 Liro da incresparsi i capelli, *calamistrum*.
 Vazzo di perle, *monile baccatum*.
 Trecciera, ornamento di trecce, *capillorum ornatus*.
 Cannitiglia, argento assottigliato.
 Guje, *gemmae*.
 Anello, *anulus*.
 Castore, parte dell'anello dove si lega la gemma, *anulus pule*.
 Tavocetta, *menula obicus*.
 Bacinella, *pellicula*.
 Specchio, *speculum*.
 Velo, *velum*.
 Guanto, veste della mano, *manica*.
 Ventaglio, *flabellum*.
 Manteo, quell'erora per lo più di pella oel quale il verno si tengono le mani.
 Rocchetto, *omaculum laccum*.
 Neo, *navus*.
 Pendente, gioiello che pende

per ornamento dal collo, *monile*.
 Manteca, *unguentum odorum*.
 Acqua della regina, *acqua d'acqua lassa*.
 Mollite, molli pieciule, *volucellae*, *arum*.
 Orscono, vasetto da tenervi acque odorifere, *urceolus*.
 Scatola, *pyxis*.
 Feldigia, gu-risante, colla di tela co' cerchi per le donne, lomb. *corica*.
 Golt, ornamento, sbillemento, *ornamentum*, *ornatus*.
 Baviglio, lomb. *cativola*, *laccincola*.
 Perze, *pannicelli*, *panniculi linteoli*.
 Fascia, *fascia*.
 Piccia, *quinto*, o più paosi attaccati insieme.
 Pettine, *pecten*.
 Cassetta degli anelli, *doctylithero*.
 Bellatto, *fucus*.

LEGUMI E GRANI

Leguma, *legumen*.
 Grano, *granum*.
 Formento, *tritium*.
 Saligno, formento il migliore, *aligo*.
 Spelta, *era*, *alica*.
 Orzo, *hordeum*.
 Riso, *oryza*.
 Miglio, *milium*.
 Meliga, *sagina*, lomb. *Carlion*, ven. *formentum*, *milium indicum*.
 Sagginale, gambo della saggina, *milii indicis calamus*, *lobae*, *orum*.
 Farro, *far*.
 Pannico, *panicum*.
 Sagginella, saggina che matura tardi, *milium indicum sagginella*.
 Cicerchia, *cicerula*, *eridid*.
 Fagiolo, *phaselus*.
 Pavello, lomb. *eriboe*, *venibia*, *psium*.
 Fava, *faba*.
 L'aticchio, *lentiscia*.
 Lupino, *lupinum*.
 Amido, *amyllum*.
 Mungia, *cranchello*, *stacatura*, *retura*.
 Farro di faro, *formentum*.
 Sommità della spiga matura, *trit*, *intact*.
 L'ollima parte della spiga, *aruncum*.
 Guccio del grano, *h. luss*.
 Syga, *apen*.
 Matura di diversi grani, *farro*.
 Moco, specie di biada, *aruncum*.
 Pota, guccio del formento

d'altre liade, *oetus, eris*.
 Stoppa di lina, *fabula*.
 L'ambrosia, spiga della meli-
 ga, *milin, ec. pan-cula*.
 Scandella, sorte di urco, *als-pu-
 z-gala, scudula*.
 Vicia, *vicia*.
 Vicia, avena, *ovena*.
 L'ada non mietuta, *seges*.
 Yarna, *farina*.
 Fior di farina, *pollen*.
 Giacca de' legumi, *aliquo*.
 Logio, *lolum*.
 Foglia, *palea*.
 Stoppa, *stipula, stromen*.

(OSE SPETTANTI AGLI
 STUDI, E RIPOSTIGLI.

Bolla, o ploma, *diploma*.
 Carta pccura, *purgancia chor-
 ta*.
 Carta reale, *macrodonum*.
 Scritto dell' una e l'altra parte,
opographus, o, um.
 Satira, parquino, libello in-
 famatorio, *libellus fumo-
 sus*.
 Cedula, o scrittura d'obbligo,
syngrapha.
 Ceraluca, vol. cea spago,
 cea signumio
 Cifra, o cifra, *nota*.
 Abbreviatura, *notae compen-
 diariae*.
 Citazione, *dim*.
 Citazione, *ergastio da coati,
 logarium*.
 Copia, *exemplum*.
 Cronista, *annalium scriptor*.
 Capoverso, principio di verso,
 o di rigo, o di paragrafo.
 Libro, *liber*.
 Diminutivo, *litterae diminuo-
 rum*.
 Alimnaccon, *calculator, eph-
 e-maria*.
 Apologia, *diffesa, defensio*.
 Scuola, luogo d' a-quilare, o
 la disputa stessa, *disputio*.
 Tavola, *index, index*.
 Temporalio, *temporalis, pen-
 sibilium librum, legila*.
 Censuaria, *littere censuariae,
 quatuordecim*.
 Carta da scrivere, o da coa-
 re, specie di carta lacia, o
 succinata, *palmepus*.
 Lettera di esilio, *pennato-
 praerogatum per litteras*.
 Pamelle, libri che trattano
 di tutto, *panphctae*.
 Zekaloue, *microscopia, rum*.
 Phidone cup mite, o con-
 phidone, *microscopia, rum*.
 Libri dove ston regimti i no-
 mi, *indigenum*.
 Libro da ricordo, *accuratus*.
 1785.

Memoriale, *libellus memorialis*.
 Onica, scienza che tratta di
 cose pertinenti alla vista,
optica, ec.
 Panterino, o cestello, *calu-
 thicus*.
 Passaporto, *commotus synga-
 phus*.
 Poeta, *poeta*.
 Tomo, *pari*.
 Originale, *autographum*.
 Postilla, *scholium*.
 Quilerno di carta, *scapus*.
 Quiltana, *acceptilatio, apo-
 cho*.
 Riima di carta, *sonorum su-
 sculcus*.
 Rotolo, *invoglio, volumen, in-
 volucrum*.
 Rogio, *dicasi del distendere,
 e sottocverre, che fanno
 i notai de' costetti, sub-
 scriptio*.
 Scatificia, *libellus*.
 Scritture raccolte da più lo-
 ghi, *collectanea*.
 Pennajolo, *graphiarum*.
 Compendio di varj versi
 di poeti, *disto centone*.
 Armario de' libri, *scanzia, a
 tavolino, phorus*.
 Calamajo, *theca calamaria*.
 Poena, o canto lugubre, *nae-
 nia*.
 Carta sugante, *charta bibula*.
 Coperta de' libri, *integumentum*.
 Custodia, o coperta che s'uso
 per riporre la scrittura, detta
 castella, *theca scriptorio*.
 Contratto, che dicasi anche
 istrumento, *contractus, stu-
 pulatio*.
 Dialogo, *dialogus*.
 Elogio, componimento di ter-
 si pastorali, *elogia*.
 Enigma, indovinello, *aenigma*.
 Fanciata, *pagina*.
 Favola, *fabula*.
 Polverio, vaso della polvere,
 da metter sullo scritto, *the-
 ca arsenario*.
 Incubito, *atramentum*.
 Libro dell'entrata e dell'uscita,
*accepti et expensi com-
 mentarius*.
 Ammazzeria, aggiunto di car-
 tina a onde con sel di boe.
 Libricca, *libellus*.
 Panquinal, *salica, satira*.
 Pico di lettera, *fauculus lit-
 terarum*.
 Poema, *poema*.
 Salvacredito, *fides publica*.
 Syngrapha, *syngrapha*.
 Sigillo, *sigillum*.
 Sudio, o scuola, *academia*.
 Giannasia.
 Sopracarta delle lettere, *in-
 scriptio*.

Data nella lettera, *die, tem-
 pus*.
 Penna tempesta, *aptatus ca-
 lamus*.
 Protesta, *scripta reclamatio*.
 Cialda, pasta sottile cotta in
 una forma di ferro, a ridot-
 tain piccole forme ritonde,
 o quadre, con cui si sigilla-
 no le lettere, *da' lomb. cha-
 mata obbadini, da' ven. bol-
 lini, che si potrebbe dire
 in lat. offula signatoriae*.
 Carattere, *character*.
 Abbicoi, alfabeto, *litterae
 elementariae*.
 Malita, pietra conca, o nera,
 da' lomb. *lapis, haematites*.
 Anomalo, *fuor di regola, ano-
 malus*.
 Aringa, *oratio, conatio*.
 Cadola, *polizza, schedula*,
syngrapha.
 Ciseranno, *scanzia da libri*.
 Pluteus.
 Indizione, *sorte di computo
 iv' tempi, indicio*.
 Investitura, *dominium*.
 Moleale, *madrigala, italicum
 epigramma*.
 Pas-dorso, *cosa fuori della co-
 mune opinione, paradoxum*.
 Faciente, *l'intercompen-
 diamento d'orazione, interdu-
 latio*.
 Patto, numero variabile per
 trovar i termini della luoa,
epacta.
 Perentorio, *termine de' legi-
 ali, peremptorius*.
 Poscritta, *giunta di lettera*,
postscriptum.
 Prammatica, *ristorma di lusso
 eccedente, sumptuaria lex*.
 Propina, *dannaro, che si dà
 a dottori da chi prende la
 laurea dottorale, sportula*.
 Quaderario, *stavo di quat-
 tro versi, tetrastrichon*.
 Terzetto, *strofo di tre versi*,
tristichon.
 Repetorio, *libro d'indice*,
index.
 Scorbio, a agorio, *macchia
 d'incubito sulla scrittura*,
litura.
 Servina, *cantone lirica per lo
 più di 6 stanze*.
 Sigillo, *sigillum, signum*.
 Sonettista, *sonettista, pegg.
 di sonetta, malum epigramma*.
 Stracci-foglio, *quaderno per
 notare a semplici ricordo*,
obversari, orum.
 Strofa e strofo, *stanza di can-
 zone, strophae*.
 Stabilio, *stipo, scrinium*.
 Sarettillo, *dicasi di scrittura
 falsa, subreptitum*.
 Taccino, *libretto da notare
 per ricordo, commentario-
 lum*.

Tema (coll' e larga), *soggetto*.
 Quaderno, *libro da scrivere*,
codex.
 Ricopiato, *add. da ricopiare*,
descriptus.
 Rima, *similis syllabarum po-
 n-ta*.
 Rimatore, *verificator*.
 Rogio, *alto, e solennità dal
 rugare, subscriptio*.
 Romanzo, *romanesca fabula*.
 Portata, *la nota del raccolto*,
 che si dà al magistrato, *cen-
 sus*.
 Falsariga, *regula ad scriben-
 dum*.
 Poetana, *poetana, poetria*.
 Rimbroito, *exprobratio*.
 Carta da intipappare la ma-
 canzia, *amporetica*.
 Ritrattazione di ciò che si è
 detto, *palinodio*.
 Inventario, *inventarium*.
 Mappamondo, *tabula geogra-
 phica*.
 Registro, *commarcio d'ona co-
 sa, commentarius*.
 Paragrafo, *paragaphus*.
 Proverbio, *adagium*.
 Abbreviatura, *notae compen-
 diariae*.
 Argomento, *argumentum*.
 Canzone, *cantio, oda*.
 Codicecillo, *codicillus*.
 Inventario, *index supple-
 mentum*.
 Libretto da porre seco, *en-
 chiridion*.
 Registro, *ollum*.
 Processo, *acta, orum*.
 Procura, *procuratio monda-
 tum*.
 Scrittura con cui si dà l'auto-
 rità ad un altro di operare,
mandatum auctoritatis.
 Sargno, *sermum*.
 Versi per le nozze, *epithala-
 mium*.
 Contraliberra, *contramman-
 dato, antigramma*.
 Filza, *serum-instrumentum series*.
 Gazzetta, *foglio d'avvisi*,
*avvisi, serum gestorum
 inserta series*.
 Gh-origo, *isolecciatara di
 lina fatta a capriccio sulla
 penna*.
 Grida, *bando, el-ctum*.
 Inibitoria, *interdictum*.
 Microscopio, *ocula d'occhio
 le, microscopium*.
 Pastrechia, *l'azione, fabula*.
 Pignone, *prezzo che si paga
 per l'uso di casa con sua
 penna*.
 Predica, *oratio, concio*.
 Chi impronta da noi col penna
 alla mano, *hypocritarius*.
 Salimbacca per omi. quella
 scatoletta etinda di metallo,
 in cui sta il sigillo de' pri-

vileggi pendente da una cordicella.
 Searabocchio, il segno che rimane nello scarabocchiare, *latura*.
 Segreteria, *secretum*.
 Sopraddotto, effetti oltre la dose, *bona praeter dotem*.
 Sovvallo, cosa che viene senza spesa, *munus*.
 Taglia, imposizione, *rectigal*.
 Quinzana, cessazione, *acceptulatio*.
 Remissione, patente con cui si rimette ad altri qualche cosa.
 Ribobolo, sorta di dire breve, *in a burla*, *dictum*.
 Termometro, strumento per misurare il caldo e il freddo, *thermometrum*.
 Barometro, misura della gravità, *barometrum*.
 Tiritera, ciarla lunga, *ambages*.
 COSE SPETTANTI AL GIOCO.

Ginoco, *ludus*.
 Berraglio, *acopus*.
 Ginoco della pugna, *pugilatus*.
 Leco, segno, al quale ognuno giocando procura d'arrivare, *meta*.
 Piastralla, *lamella*.
 Trucco, *ludus*, in quo globuli ebriores clavis traduntur. Maglio, *clava lusoria*.
 Palla di trucco, *pila truatilis*.
 Dado, *talus*, *toxillus*.
 Premio della vittoria, *nicetaria*, *orum*.
 Pallio, premio de' vincitori, *praetium*.
 Palla, *pila*.
 Pallona da mano, *folis pugilatorius*.
 Pallone, *folia*.
 Scacchi, *latrunculi*, *orum*.
 Scacchiere, *aleus*.
 Tratto più felice nel ginoco, *venus*.
 Il più infelice, *canis*.
 Boscolo, dore si agitano i dadi, *frutillus*, *pyrgus*.
 Altalena, ginoco in cui si equilibra un lago attraverso d'un altro ponendosi altri da un capo, ed altri dall'altro, *toltero*.
 Brodolo, ven. biscolo, lomb. *accoca*, *uccillum*.
 Ambarsi nei dadi, *canis*.
 Anticella, quell'ingegno dentro al pallone per ricevere ed escludere l'aria nel gonfiar. *anemula*.
 Sbaracchio per gonfiare il pallone, *clyster*.

Carte da giocare, *cartulae lusoriae*.
 Zaro, ginoco con tre dadi.
 Ginoco di sorta a rischio, *alea*.
 Mora, ginoco noto, *micare digna*.
 Pari, o callo, volg. pari e dispari, *ludus par impar*.
 Buffetto, colpo d'un dito che accochi di sotto un altro dritto, lomb. goga, ven. *frangucola*, *talitrum*.
 Trottoia, strumento con cui si gioca facendolo aggirare colla sfera, *troca*.
 Lotto, *sortitio*.
 Mazzo di carte, *fasciculus foliorum*.
 Pedina, quel pezzo nel ginoco dagli scacchi che si ordina innanzi agli altri.
 Torneo, giostra, *ludica pugna*.
 Trecca, sorta di ballo, *saltatio*.
 Cinquino, quando ambidue i dadi mostrano il cinque.
 Duino, quando ambidue i dadi mostrano il due.
 Giule, ginoco di carte, lomb. *gillè*.
 Racchetta, e iacchetta, strumento fatto a rete, col quale si giuoca alla palla, *reticulum*.
 Marco, contrassegno, *signum*.
 Marachella, frode, *dolus*.
 Mattacciana, ginoco da matto, *lucino*, *minus*.
 Mattaccio, giocolatore, *ludio*, *nus*.
 Moresca, sorta di ballo.
 Picchetto, sorta di ginoco noto, *alea*.
 Panzana, carote, *baje*, *nugae*, *tricae*.
 Prim era, ginoco noto.
 Ridda, ballo di molte persone fatto in giro, *salsito*, *trappulio*.
 Balloshio, ballo contadinesco, *rustico saltatio*.
 Pazzo, pazzotto, per scherzare, *pulescencia*, *vellicatio*.
 Tarocchi, *g* o *ro* noto.
 Staroccare, vale dar tarocchi in giuocando.
 Shraglio, ginoco noto.
 Scacchi, quadretto dipinto nella scacchiere, *revera*.
 Seccomitto, termine con cui si vince nel ginoco degli scacchi.
 Scallere, terzine nel ginoco dello shraggio, che vale farla di tutti pici.
 Lazzo (colta si dice), otto ginoco e ridotto ad un commentando, *conatus locus*.
 Scacchietto, salto che si fa

ballando, *saltus*.
 Scacchietti, ginoco fanciullesco.
 Scorialasino, ginoco di tavoliera.
 Scherma, esercizio dello scherzare, *gladiatura*.
 Seino, alto: quando ambidue i dadi hanno scoperto il sei, *senones*.
 Gambetto, e sgambetto, dar colla gamba in quella di chi cammina per farlo cadere, *supplantare*.
 Tavoliere, tavoletta di ginoco, *aleus*, *aleus lusorius*.

METALLI E MINERALI.

Metallo, *metallum*.
 Minerale, *fusile*.
 Amalgama, impiastamento di metallo, *malagma*.
 Catollo, metallo da far moneta, *ars*.
 Acciaio, *calybs*.
 Agata, *achates*.
 Alabastro, *onyx*.
 Allume, *alumen*.
 Ametisto, *amethystus*.
 Allume di rocca, *alumen scissile*.
 Antimonio, *stibium*, *stimmis*.
 Argento, *argentum*.
 Argento battuto, *argentum signatum*.
 Argento filato, *argentum netum*.
 Arsenico, *arsenicum*.
 Bezzuaro, *Bezoar*.
 Berillo, *beryllus*.
 Miniera, *fochina*.
 Cinabro, *cinabaris*.
 Corallo, *corallium*.
 Ooce, pietra preziosa del colore dell'ungua umana, *onyx*.
 Cristallo, *crystallus*, *et crystallum*.
 Diaspro, pietra preziosa verde con macchia rosse, *inspis*.
 Taza, sorta di falgine minerale, *pamphili*.
 Feccia dell'argento, *helciava*.
 Granato, *amethystus*.
 Miniera del piombo, *plumbago*.
 Vena comune d'argento e di piombo, *golena*.
 Marmo, *marmor*.
 Marmo di colore nero, *lapis niger*.
 Marmo serpentino, *quartz*.
 Oro, *aureum*.
 Oro fino purgato, *aureum purum*.
 Orpello, *bractea aurea*.
 Orpimento, *orpimentum*.
 Quione, *crichidion*.
 Metallo di Corinto, *ars corinthium*.
 Perla, *marginata*.
 Pietra focca, *alex*, *pyrites*.
 Porfido, *porphyrites*.

Rame, *aes*, *cuprum*.
 Borrace, minerale, *gryscolla*.
 Sangue di drago, *andri*. Secondo altri, *cinabaris*.
 Smeriglio, pietra di imbraniere, *emiru*.
 Topazio, pietra di color d'oro, *topazius*.
 Turchina, pietra di tal colore, *cynthia*.
 Ambra, *succinum*.
 Biacca, *cerussa*.
 Bitume, *bitumen*.
 Calamita, *magnes*.
 Calcina, *calc*.
 Cava di pietra, *lapidicina*.
 Carbonchio, rubino, *carban culus*, *pyropus*.
 Miniera d'oro, *aureifodina*.
 Ferro, *ferrum*.
 Gemma, pietra preziosa, *gemma*.
 Gesso, *sympum*.
 Giacinto, o ghiacinto, gemma del colore di tal fiore, *hyacinthus*.
 Smeraldo, gemma di color verde, *amaragdus*.
 Zaffiro, gemma di color celeste, *saphirus*.
 Lapislazzulo, pietra preziosa di color azzurro con vene d'oro. Livoro fatto col fondere il metallo, *opus confutum*.
 Metallo che si può smottigliare in punte col martello, *oes ductile*.
 Maresmita, sorta di minerale.
 Marmo di Carrara, *marmor ligusticum*.
 Marmo lucido bianco, *marmor parium*.
 Materia in cui v'abbia molta rame, o bronzo, *materi aerea*.
 Per la lunga fatta a foglia di pera, *slanchus*.
 Pietra da minare i coltelli, *os*, *lis*.
 Pietra paragona, *lapis badius*.
 Pietra temperata, quale si usava a tirare in vece di vetro alle finestre, forse cioè cioè volgarmente chiamata *lapis*, *lapis speculorum*.
 Nitro, salnitro, *nitrum*.
 Scaglia di pietra, *tegmina*, *vulvra*.
 Talo, *tophus*.
 Vetro, *vitrum*.
 Vetroso, *ent hantum*.
 Pambaggine, sorta di schiuma, o pietra minerale, *plumbago*.
 Pseudolito, sorta di bitume, *pseudolithum*.
 Pseudolito, terra di cui si fanno vasi di precuo corrispondente al tal, *martha*.
 Saligno, o salgimmo, tutti uno di gemme, vale minerale lucido, *col fusa* le.

Pumice, sorta di pietra spugnosa, *pumex*.
 Tassuto, sorta di marmo durissimo, forse il Lumb. nigrino, *marmor nuidicium*.
 Latomia, cava di pietra, *latomia*.
 Latta, Lomb. tolla, *lamina obtenuata*.
 Litargio, sorta di minerale, *lytargium*.
 Pelto, *stannum*.
 Travertino, pietra liscia e spugnosa.
 Zolfatara, miniera di zolfo, *sulfuraria*.

M I L I T A R I .

Soldato, *miles*.
 Guerra, *bellum*.
 Battaglia, *praelium*, *pugna*.
 Banda, compagnia di soldati, *manipulus*.
 Ammiraglio, *praefectus classis*.
 Ambasciadore di pace, *cauditor*.
 Araldo, nozio di pace e di sile, *fecialis*.
 Archibugio, *ballista ignea*.
 Corazza, *thorax lorica*.
 Corazza, soldato armato di corazza, *miles loriceus*, ed anche *eustrophus*.
 Avere a cavallo, *hippocenta*.
 Soldato che porta mazza, *claviger*.
 Dada tutto di ferro, *soliferreus*.
 Armatura di petto, *pectoralis*.
 Squadra d'infanteria, *caterve*.
 Bastone con entro una spada nascosta, *dolo nix*.
 Soldato che combatte a piè fermo, *statorius miles*.
 Guardia, *stator*.
 Primo de' soldati finito il numero degli stipendi, *emeritus*.
 Capitano generale d'armata, *imperator*.
 Generale, o capo, *strategus*.
 Turco, *fasaris*, *corius*, *phore*.
 Capitano di gala, *sopracomito*, *triorhus*.
 Carovana, *itinerarium*, *vel vicium multitud*, *etc.*
 Dragoni, soldati che combattono a pie e a cavallo, *dimachos*.
 Spadaccino, *lanista*.
 Armato di scudo, *seutatus*.
 Chi porta il nome alle guardie, o all'esercito e si dice ajuto, *interitus*, *occurus*.
 Corabba, sorta d'archibugio, *ballista ignea*.
 Giovecel di cavalleria, *magister equitum*.
 Chi è stato ucciso a qualche guerra, *comitatus*.

Similitarra, *ensis fohatus*, *harpes*, *es*.
 Chi fa leva di soldati, *conquisitor*.
 Compagnia di fanti, *cohors*.
 Sonator di corno, *cornicen*.
 Quartiere, *statio*.
 Spada col bottone in cima per con sfidare, all'uso delle scuola di scherma, volg. passetto, *ensis praepolatus*.
 Soldato riformato, *miles exautoratus*.
 Padiglione, *tentorium*.
 Padiglione reale, *angustula*.
 Pomo della spada, *capulus*.
 Vivandiere, *suffraganeus*.
 Signore di qualche luogo, *barone*, *dynastes*.
 Quartiermastro, *stationilus praefectus*.
 Roncia, il gar de' soldati alla notte per visitar le guardie, *vigilum lustris*.
 P. Illegia, guardia de' soldati che scorre per la città, *vigiles*.
 Scatamuccia, picciola zuffa senza ordinanza, *velitum*.
 Soldato da presidio, o di guarnigione, *praesidiarius miles*, *statorius*.
 Soldato ordinario, *dosiniale*, *gregorius miles*.
 Volontario, *volonus*.
 Maecbia (forse il caval di Frisia presso il militare), per attraversare la strada ai nemici, *marcas*, *cum*.
 Parte della celata che cuopre le guocce, *buccula*.
 Lasciatura di dardi, o d'altro, *scudolator*.
 Zagaia, lancia, *brandstoc*, *hasta*, *franco*.
 Scure, *bipennis*.
 Angosti, insidie, *insidiae*.
 Alabardiere, *miles longius*.
 Affiere, *signifer*, *aggressor*, pochi portava l'aquila nell'insegna.
 Affiere che portava nell'insegna il drago, *dracocarius*.
 Quartiere d'inverno, *hyberna stativa*.
 Accampamento, *castra*, *castrum*.
 Apparecchio di guerra, *oppidum bellum*.
 Armata di mare, *clausus*.
 Atma da lanciare, *missilia*.
 Asciutto, *obscid*.
 Bagaglio, *impedimenta*.
 Balestra, strumento da tirar frecce, o pietre, *ballista*.
 Banda di cavalli, *turma equitum*.
 Bandiera, *vezillum*.
 Bastione, *propugnaculum*.
 Battaglia navale, *naumachia*.
 Bombardiere, *librator*.
 Bombarda, tormentum incendiario.

Bomba, *pila incendiarium*.
 Bottino, *monibis*.
 Scudo, *cyclus*.
 Camerata, *contubernium*.
 Soldati compagni dell'istessa camerata, *contubernales*.
 Capitano, *dux*.
 Principio, cape della prima schiera, *primipilus*.
 Caporale, *decurio*.
 Capitano di cento soldati, *centurio*.
 Cavalleggera, soldato a cavallo, armato alla leggera, *equites leve armaturae*.
 Cavalleria, *equitatus*.
 Fromboliere, *funditor*.
 Colonnello, *chilarchus*, *tribunus*.
 Compagnia di cento soldati, *centuria*.
 Consolo, *consil*.
 Corda dell'arco, *nervus*.
 Arco, *arcus*.
 Cornetta, insegna delle compagnie di cavalleria, *vezillum equestris*.
 E per cui che porta la detta insegna, *vezillarius*.
 Dardo, *telum*.
 Esercito, *exercitus*.
 Pustaccino, *pedes*.
 Pustiera, *pediculus*.
 Fito della spada, *acies gladii*.
 Foraggio, *commentus pabulum*.
 Fromba, *frombola*, *funda*.
 Miccia, corda per far fuoco, *funis incendiarium*.
 Focilo, Acciarino, *ignarium*.
 Foriere, *praecursor*.
 Galibione, macchine tessute di vinchi per far ripari, *corbs*.
 Gazzera, strepito, o suono di strumenti bellici, che si fa per allegrezza, v. g. lo sparo, *ec. virus tormentorum bellorum strepitus*, *oppra*, *sonitus*.
 Guardieggio, o quartieri d'esate, *aculus*, *orum*.
 Capobombardiere, *libratorum praefectus*.
 Guardie, *custodine*.
 Sottinelle, *exculcae*.
 Impresa, *expeditio*.
 Intorgo, *signum*, *vezillum*.
 Legione, *legio*.
 Troceca, *aggr*.
 Luogotenente, *legatus*.
 Merli della mura, *lomb. piazzi*, *pinnae*.
 Misa, *cuniculum*.
 Bascogna, *lustrato*, *recondo militum*.
 Ordigno, *machina*.
 Ostaggio, *oppra*.
 Palla di cannone, o di sebioppo, *pila ferrea*, *vel plumbea*.

Parapetto, *lorica*.
 Penacchio, *crata*.
 Polvere d'artiglieria, *pulvis nitrovis*.
 Capitano di mare, *nautarchus*.
 Soldati stipendiati, *naves stipendiarii*.
 Pogale, *pugio*.
 Ponta della spada, *muero*.
 Retroguardia, *retroguardia*.
 Vanguardia, *frons exercitus*.
 Vuolo, registro de' nomi dei soldati, *allum*.
 Saracinesca, porta che si fa collare da alto a basso, *evanescit*.
 Scorteria, *excursio*.
 Servo de' soldati, *liana*.
 Soldato a cavallo, *equum*.
 Terzario, soldato veterano al tempo dei Romani, *trivarius*.
 Spada, *ensis*.
 Spionetta, *micus*.
 Spia, *explorator*.
 Squadra, *acies*.
 Squadronato, *instruere*.
 Ferita, *vulnus*.
 Esercito disfatto, *finis capis*.
 Tamburo, *tympanium*.
 Tromba, *tuba*.
 Piñero, *libra*.
 Stratagemma, *stratagemma*.
 Segui, bersaglio, *metu*.
 Terzopiano, *aggr*.
 Torione, *turris ingens*.
 Torre, *turris*.
 Traga, *inducio*.
 Trombittiere, *tubicen*.
 Dismore, *transfuga*.
 Torriere, abitator di torre, *turris abitor*.
 Torrigio, guardia della torre, *turris custos*.
 Tracolla, ancone d'appiccare la spada, *baltheus*.
 Patola, *scelopulus brevior*.
 Presura, propriamente il pigliare che fanno i sergenti della corte, volg. cattura, *prehenso*.
 Pugno-pugno E cazzotto, pugno dato sotto mano, *pugnav*.
 Puotale, fornimento appuntato che si mette all'estremità di alcune cose, *cupia*.
 Rappresaglia, il pigliar l'altro per forza, *alienas res occupatio*.
 Rivellino, sorta di fortificazione, *propugnaculum*.
 Rotta (col' o stretto) sconfitta, *cladis*.
 Saccomanno, far saccomanno, metterla a sacco, *provaridi*.
 Sgro, specie d'artiglieria.
 Salmeria, moltitudine di some, *carriagio*, *impedimenta*.
 Sallereio, carta ripiegata e atreita con entro poligero di archibugio.

Salva, quantità: si usa discorrendo d'archibuse, cannone, ec. *và, copia.*
 Mortajo, a mortajo, *mortarium, mortuolum.*
 Cannoniera, quell'apertura d'onde si scarica dalle mura il cannone, *fenestra ad tormenta mittenda.*
 Salvaguardia, *custos, custodia.*
 Sennafono, fort, gilit. *munimentum.*
 Sergiozzone, colpo nella gola.
 Siconato, dieci d'ono schioppo quando ha guasto il fuoco.
 Schoppo, archibuso, *V.*
 Spingarde, pezzo d'artiglieria, *tormentum tellurum.*
 Colobrina, specie d'artiglieria.
 Sturcina, sorta di spada, *sica.*
 Stilo, *pugio.*
 Capocchia, capo della mazza, *caput lauli.*
 Razzo, propriamente striscia vibrata di focce, raggio, *ragan.* Ma si dice *sectus* d'una

sorta di fuoco lavorato che si getta per aria per fiate d'allegrezza.
 Guardinocchie, arnese dell'archibuso, che difende il grilletto.
 Imbroccata, colpo di punta da alto a basso, *ictus punctus è superiori parte inflictus.*
 Incamicista, scelta di soldati che si distinguono per la camisia.
 Mandritto, colpo dato dalla parte dritta verso la manca.
 Manrovescio, colpo di mano a rovescio.
 Mangano, strumento da scagliare, *ballista.*
 Marrajuolo, goastador degli eserciti, *servus castrorum maris instructus.*
 Miterozolo, capocchia in cima della mazza, *capitulum.*
 Mizzafrosto, strumento da gitar pietre, *fustibulus.*
 Mira, segno della balestra, o archibuso, *oculi directio.*
 Partigiana, sorta d'asta, *hasta.*

Piattonata, colpo col piano della spada.
 Picchiere, soldato armato di pica, *hastaui.*
 Picchierellare (voce bassa), dar la picchiata, val bastonare, *verberare.*
 Cuchetto, sorta d'armatura di testa, *cassis.*
 Cavatracci, strumento noto per nettar l'archibuso.
 Approcchio, trincea coperta, *vallum.*
 Bolnardo, *propugnaculum.*
 Barbuto, celata, *galea.*
 Barriera, pugno da giuoco con isbarra di mezzo, *ludricum proelium.*
 Bastia, steccato, *vallum.*
 Berteca, riparo che si fa sopra le torri, *propugnaculum.*
 Camaglio, parte del giuoco intorno al collo, *collura.*
 Cacca, taccia della freccia nella quale sopra la corda dell'arco.
 Contrammina, *cuniculus cuniculo oppositus.*

Contriscarpa, *acclive munimen, fossa.*
 Convoglio, accompagnamento, *stipatio.*
 Gorbis, pezzo di ferro che arma la punta del bastone, *cupis.*
 Girandola, ruota di fuochi lavorati, *torbo igneus.*
 Giannizzero, soldato turco a piedi.
 Draghetto dello schioppo, *polgacciarino, ignitarium.*
 Drappello, ferro della lancia, *cupis.*
 Elso, o elso, manico della spada, *capulus.*
 Garosello, sorta di festeggiamanto a cavallo, *ludricus equatio.*
 Il caracollare, *olegitare.*
 Giazonetta, specie d'asta e di bastone che sogliono portare gli uffiziali, *hasta, vel baculus.*
 Gionettario, soldato con gionetta, *hastaui.*

T I T O L I

D E L

VOCABOLARIO DOMESTICO.

Terra	Pag. 356	<i>De' cacciatori</i>	ivi
<i>Acqua</i>	ivi	<i>Cose di chiesa</i>	363
<i>Aria</i>	ivi	<i>Diversi gradi nella chiesa</i>	ivi
<i>Fuoco</i>	ivi	<i>Dignità laiche</i>	ivi
<i>Tempi</i>	ivi	<i>Animali terrestri</i>	364
<i>Mondo e sue parti</i>	357	<i>Animali imperfetti</i>	365
<i>Europa</i>	ivi	<i>Corpo umano</i>	ivi
<i>Asia, Africa, ed America, città principali.</i>	ivi	<i>Malattie le più comuni</i>	366
<i>Regni d' Europa, e città regie</i>	358	<i>Rimedj</i>	367
<i>d' Africa</i>	ivi	<i>Uffizj e professioni</i>	ivi
<i>d' Asia</i>	ivi	<i>Piante</i>	ivi
<i>d' America</i>	ivi	<i>Frutti</i>	368
<i>Isole principali</i>	ivi	<i>Augelli</i>	369
<i>De' mari</i>	ivi	<i>Pesci</i>	ivi
<i>Laghi</i>	ivi	<i>Navi</i>	370
<i>Fiumi principali della Spagna</i>	ivi	<i>Monete, misure, e pesi</i>	ivi
<i>della Francia</i>	ivi	<i>Colori</i>	371
<i>d' Italia</i>	ivi	<i>Arti e mestieri</i>	ivi
<i>della Germania</i>	ivi	<i>Parentele ed età</i>	372
<i>dell' Asia, della Grecia, ed Africa</i>	ivi	<i>Denominazione da qualche difetto, o accidente</i>	ivi
<i>Porti principali</i>	ivi	<i>Mensa</i>	374
<i>Alpi e monti più celebri</i>	359	<i>Casa e sue parti</i>	375
<i>Cielo</i>	ivi	<i>Città e sue parti</i>	376
<i>Fiori, ed erbe le più comuni</i>	ivi	<i>Utensili di cucina</i>	ivi
<i>Cose di villa e d' agricoltura</i>	360	<i>Suppellettili di casa</i>	377
<i>Strumenti de' muratori</i>	361	<i>Vesti</i>	378
<i>De' chirurgi e barbieri</i>	ivi	<i>Vestiti ed ornamenti particolari delle donne</i>	379
<i>De' facchini</i>	ivi	<i>Legumi e grani</i>	ivi
<i>Degli orefici ed altri subbri</i>	ivi	<i>Cose spettanti agli studj e ripostigli</i>	380
<i>De' musici</i>	362	<i>Cose spettanti al giuoco</i>	381
<i>De' pittori</i>	ivi	<i>Metalli e minerali</i>	ivi
<i>De' pescatori</i>	ivi	<i>Militari</i>	382
<i>De' tessitori</i>	ivi		

betamente, lat. *opere di cere*.
 Spilungone, lungo assai di statura, *prolongus*.
 Spulaseno, chi stima di esser saggio, *prudens ioculator*.
 Stucco, stufio, stufato, infastidito, *toevio offensus*.
 Sussurro, *sursurus*.
 Taccagno, avaro, *liberalis*.
 Tangocio, tozzo, e golfo, *crassus*.
 Tartaglione, lomb. battigione, scilinguato, V.
 Tregueta, brigata, che va di notte due lomi, come talvolta l'ideoso persone semplici, *larvae fuerit animos*.
 Ubbioso, chi ha ubbia, cioè povero malaguroso, sopra alizios, *ommonus*.
 Vistoso, di bella vista, *variatus*.
 Zuccinato, tosto, *deionus*.
 Zuccone, tosto insino alla volacca, ed *culum delammas*.
 Vinciguerra, e serviguerra, dicasi per scherzo a chi le vuol vincer tutte.
 Baccorco, bacciuco, semplice, *simplex*.

M E N S A .

Tavolo, *mensa, mensa*.
 Biancillo, *epulus*.
 Pranzo, *prandium*.
 Stravizzo, convitto, *epulae*.
 Imbandigione: prime, seconda, e terza imbandigione, preso il lomb. portata prima, seconda, terza, *merenda*.
 Merenda, *anticoenium, merenda*.
 Cena, *coena*.
 Tondo, piatto, *pativo*.
 Bicchere, *poculum, cyathus*.
 Pictellino, *patella*.
 Pecchero, sortì di hiechier grande, *crater*.
 Torvaj a, mantile.
 Torvajauo, *stupa*.
 Poretta, ormi menabla.
 Saliera, co. *cha sola*.
 Salticoppa, *epositorium, patino*.
 Cucchiajo, *enchelus*.
 Forchetta, *furcula*.
 Gollajo, *culler*.
 Baccene, *frusta*.
 Campanico, *eleonum*.
 Pace, *paus*.
 Vaso, *vincum*.
 Biscoglio, *pavia nauticus*.
 Maccherone, *pastillus*.
 Tosta, *libum*.
 Carcio, *coro*.
 Carcio lesato, *caro elian*.
 Carcio arrostito, *caro osan*.
 Carcio stufato, *caro aspin*.
 Cota.

Carna fitta, *caro friso*.
 Gu-zetto, espor di vivande, *embarrum*.
 Piccoglio, *minutal*.
 Biordo, biordetto *sui, iascu-lun*.
 Precuccio, *perna*.
 Salicetta, *lacuoca*.
 Salicetta più grossa, *forcimen*.
 Salicme, carne salata, *salu-menium*.
 Pasticcio, *arverens, pastillus*.
 Salicume, tutti e chi che si conservano col sale, *salu-men-tum*.
 Mostardelle, e ciò ch'è da lomb. dicasi *tomacella, ianuculum, ianucum*.
 Fr. *canica, ianuculum, minutal*.
 Liuppa, *Baccetta, extra, o-mosium*.
 Ollilla, *offa*.
 Pore, *paus*, *pala*.
 Zuppa in vino, o in brodo, *pauis vito, vel iure mudi-dus*.
 Cacio, *fumaggio, cascus*.
 Ginnata, *ianuculum*.
 Ammelle, glandoie, lomb. *la-ceti, lacies, ium*.
 Uovo, *ovum*.
 Tuntio, *rosso dell' uovo, vi-tellus*.
 Bianco dell' uovo, *albumen*.
 Frittella, *libum ex ovis*.
 Dioposto, *testicula*.
 Spezierie, *aromatica*.
 Pepe, *piper*.
 Gaiofano, *caryophyllon*.
 Nocemoscato, *roza aromatica*.
 Mostarda, *embama musticum*.
 Canicella, *cinnamomum*.
 Senape, *sinapis*.
 Inalata, *accitura, orum*.
 Sale, *oglio, aceto, suf, oleum, acetum*.
 Zucchero, *saccharum*.
 Zuccerino, *pastillus melitus*.
 Bevanda, *potus*.
 Vino moscato, *vois moscato, vinum optimum*.
 Mele, *mel*.
 Acquavita, *spiritus vini*.
 Agliato, *ailium*.
 Crostata, *compita d'oglio, laica, foug-gio, ec. mo-riatum*.
 Agresto, *amphicolum*.
 Acquistato, *primum ferculum*.
 Servito, *u'g, postula, fercu-lum, minus, ar*.
 Biale, *castagne lesate, castagne cruce*.
 Castagne arrostiti, *castagne asse*.
 Baturo, *butyrum*.
 Pissame, *ruig, goglio, co-golum*.
 Carne porcio salata, *meccida*.
 Favecci, *pula ex fabis*.
 Folla, *fissum, argamentum*.

Fava intera, *conchis, is*.
 Fichi secci, *curicor, arum*.
 Arrosticiana, *braciola, offella*.
 Frittella, *arologanus*.
 Frittume, *res fricta*.
 Frittula, *pesce piccoli fritti, pascuoli fricti*.
 Fritte condite, *salgama*.
 Gelatina, *vis concretum*.
 Gesso, *adip*.
 Lardo, *lardum, laidum*.
 Sugo, *arzunga*.
 Lasago, *legumen*.
 Litticini, *leucantia*.
 Marzapane, *pastillus amygdalinus*.
 Mignaccio, specie di torta, *placenta*.
 Polenta, *polenta*.
 Minestra, *pulmentarium*.
 Mosto, *mustum*.
 Olio di cacio fritto, o di cucina, *ndor*.
 Pace amollato, *panis mucidus*.
 Pinocchiatto, confettura di zucchero e picocchi, *salgama peneu*.
 Confessione, *salgama, orum*.
 Ravuio, *pastillus*.
 Salamoio, acqua salata per conservarvi dentro pesci, olive, ec. *maria*.
 Salsa, *intinctum, conditura*.
 Sapa, *mosto colto, sapa*.
 Siero, *excremento acquoso del latte, serum*.
 Teghialci, *pastilli*.
 Torta, *placenta*.
 Tonina, *saluamentum eathyrinus*.
 Camangiara fatto di cacio e carne salata, *tyrovarichus*.
 Vescichetta ch'auol sollevarsi nel cuocerli il pane, a cose simili, *necta*.
 Vino melato, *dolce, mulum*.
 Biscoco mangiare.
 Cadiero, bevanda d'uova, latte, e zucchero.
 Candido, *saccharo condus*.
 Carofa, *carilios, phidul parva phala*.
 Celtrioso, *ossatura de' polli a degli agelli*.
 Ciambella, (*ven. buzolet*) cibo di farina a nuova fatta in forma di anello, *apna*.
 Caldoro, calda avvolta a guisa di cacciocci, *venia, stola*, *lomb. os-non-nico*, e così mangiavano il loro biteme, *stilla convoluta*.
 Chicchera, *vasello noto, castillus*.
 Carbone, *vois pessimo, rappa*.
 Cavo di latte, *flor lactis*.
 Cariale, bevanda d'uova di pace, *grum*.
 Acqua cedata, *acqua ciro oandata*.
 Acquerello, *vinale, lore*.

Bazzotto, dicasi particolarmente dell'uovo fra duro e tenero, *subdurus*.
 Afrigno, apto di sapore, *autetna*.
 Bassotti, vivanda di lasagne, *lagana, orum*.
 Bassutti, *monstra, pulis iaculata*.
 Colazione, *merceda, ianuculum* il produm degli antichi.
 Bosoleto, da rustiare, dare alle vivande il rosso per forza di fuoco, *ombarra, embasto*.
 Torogato, coa che rimetto il guallo, *quod terge palatum*.
 Zucchero, pasta intrisa con uova a zucchero, *pastillus melitus*.
 Zughetto, sorta di frittella, *arologanus*.
 Trabbano, sorta di vino bianco, *vinum trahulum*.
 Tristello, cruscicchio, *surfur minus*.
 Vaccio, carne di vacca e di manzo, *bulbul*.
 Caroe di vitello, *vitulina*.
 Caroe di casticcio, *vervecina*.
 Caroe di porco, *quilla*.
 Caroe di cicala, *apruna*.
 Formaggio grattugiato, *casus, contritus*.
 Ziovan, bere a sintini, bere pochissimo per volta, *pilissare*.
 Vaniglia, baccelleto odoroso d'ogni fructe dell' India occidentale.
 Cioccolata, sorta di bevanda.
 Caffè, bevanda ota.
 Vinello, vino fatto con acqua sulle vivande, *vinum secus-durum*.
 Vizzo, lomb. nizzo, *flocidus*.
 Zenero, sorta d'aromatato, *gigiber*.
 Zibibbo, *vois passer d'altiora, minoriora*.
 Pattoso, torta fatta di farina di castagne.
 Peducato, pezzo di piede d'animale.
 Pescaduro, o passaduro, fritta (forse per ischerzo) , *placenta ex ovis*.
 Pissana, portata di vivande, *ferculum*.
 Pappa, pan colto in acqua: è la roccia d'ambrosia che chiedono cibo, *pappe*.
 Macadella, pulpetta, *iniciam*.
 Mare, foglie di uovo maciata *moctid a*.
 Ostico, di sapore ingrato, *ingratus*.
 Pappolata, vivanda che non si tiene ben insieme, *cibus si-quidior*.

Psittacene, cibo fatto con farina, zucchero, e uova, *psittacene*.
Marzolino, sorta di cacio Fiorentino.
Mazzamora, rottame di bisento, *panda nautica frusta*.
Misale, carne di porco salata, *caro sulla sale condita*.
Morcello, bocconcello, *buccella*.
Mazzo, di mezzo sapore, *subdulus*, *subacidus*, *es*.
Nevale, come vino navale, rinfrescato con neve, *nevatus*.
Orliccio, crosta di pane, *pamis crustum*.
Orsato, bevanda d'orzo cotto, *pitiana*.
Ostiaccheria, bevanda fatta d'aceto e zucchero, *ostiaccharum*.
Castagnaccio, pane fatto di farina di castagne, *pauis ex castaneis*.
Cenino, erba di poebi, *pau-cinum comu*.
Cervellata, sorta di salaccia che usasi particolarmente in Milano.
Cervoglio, voga birra, *siernu*.
Ciotola, vaso da beva mossa il piede, *cotyla*.
Cipollata, bevanda fatta di cipolle a zucca.
Clarato, sorta di vino, *rubellum*.
Confetti, *tragemata*, *ballaria*.
Dolce, delizia, sangue cotto, *anguis coctus*.
Conteccato, carne appiccata colla costola del porco, *pelato onse*.
Colognato, conserva di mele cotogne, *cydonites*.
Crema, fior di latte, *flos lactis*.
Foria, fortigno, insettito, *oe dus*.
Zafferano, *crocus*.
Luferrigo, zgg. di pane fatto di farina mescolata con cruschiello, *obovius panis*.
Inferame, gli occhi e i denti dell'animale, *l'ermine*.
Intingolo, mancarallo, *insculum*.
Lattata, bevanda di remi di popone e ammi, *lactes potio*.
Lrocama, *ovis appellatus*, *scifamora*, *ovis*.
Lievito, fermento, *fermentum*.
L'monata, voga limonata, *citra potio*.
Pilottato, *arid.* da pilottare, che vai precipitoso sopra gli arrotti, *melissa attuta bul-lanta*.
Piscicella, vino rosso, di po-

co colore, addolcinato, e di poca forza.
Pulita, poltiglia, poleota, *pul-ta*, *pulticia*, *polenta*.
Porata, bevanda fatta di porri, *porracum edulum*.
Posatuto, ciò che depongono in fondo la cosa liquida, *sedimen*.
Ponca, liquore fatto con acqua e aceto, *posca*.
Putidama, quantità di cose marce, *putredo*.
Lince, spina di pesce, *spina*.
Rassese, nome di vino della Riviera di Genova.
Saucolombano, e saucolombana, sorta di vite e d'uva.
Seroppo, o scelloppo, acqua, o brodo alterato, *calda*.
Rinfresco, collezione, *sentaculum*.
Robbo, sugo di frutti, o simili oppresso, *succus concoc-tus*.
Salmastru, che ha del sale, *salatus*.
Scotta, siero non rappreso, *serum*.
Sobbolito, esperimento bollito, *lantes bulitus*.
Sorbetto, bevanda congelata, *frigida*, *sorbillum*.
Sinajo, di arina, cavare il mosto della tior, *lat. e lacu mustum effundere*.
Tartara, sorta di torta, *placenta*.
Stenuto, che ha perduta la sua perfezione, *vicius*.
Sottigliuma, quantità di cibi di poca sostanza.
Succiata, haloe, V.
Specchio, particella d'aglio e simili, *foeticulus*.
Sipressato, sorta di saliccio, *aurum*.
Solfritto, fricassu, *sciamentum*.
Cabu soffreduto, alquanto ferduto, *sulfregidus*.
Bracciatolo, ciambelle, V.
Ricotta, fior di siero rappreso al fuoco, *reo*, *puina*, *lomb masepra*, *catus secundarius*.
Rifritto, *iterum frictus*.
Serocroata, lo sterpio che si fa nel mestare il pan fresco e ammi, *crepitare*.
Solomonato, dicesi di vino che ha durezza a poco spirito, *decesculus*.
Stoglatia, *pastillus foliorum*.
Saccenecio, pane cotto solo la cenre, *panis fuca-rius*.
Focaccia, *selinaciatia*, *tarunda*.
Calosino, avanzo del vino che occupa il fondo di la boccia, *re, vint reliquos in cytho*.

Cià, tè, arba nota.

CASA E SUE PARTI.

Casa, *domus*, *orbes*.
Buchi che restano nella muraglia levati i ponti, *columbaria*, *orum*.
Saulo, o piano, *solum*.
Cortile, *cavardium*, *area*.
Accata di casa, *cedium frontis*.
Volta della casa, *foras*.
Cantina, *cava*, *vinario*.
Soffitta, *laquare*, *contignatio*.
Scala, *scalae*, *arum*.
Tetto, *tectum*.
Ingresso della casa, *vestibulum*.
Finestra, *fenestra*.
Davanzala, cornice di pietra su cui possono le finestre, *lamb. acuta*, *proietoria*.
Appartamento, *dineta*.
Camera, *conclave*.
Camera dove si dorme, *cubiculum*.
Galleria, stanza di pitture, *tablinum*, *pinacotheca*.
Corrittoio, *corridor*, *marula*.
Tinello, *triclinium*.
Sala, *aula*.
Sala dove si mangia, *convacu-lum*.
Gab oetto, *penetrula*.
Granajo, *horreum*.
Sommità della casa sotto i tetti, *subulcanum*.
Vela, o vedetta, luogo eminente della casa, *lumb. bal-treica*, *loggetta*, *ven. altano*, *specula*.
Loggia, *peristylum*.
Poggiolo, *pergoia*, *podum*.
Dispensa, *penus*, *pe-un*, *pena*.
Legnajo, luogo da riporre le legna, *legnorum locus*.
Ghiacciajo, *glaciis arundum locus*.
Bimbiuolo, tiorretta del cam-mino, che esce dal tetto, *caminus*.
Cenno, *culina*, *coquina*.
Stella, *stabulum*.
Stella di pecore, *enula*.
Stella di buoi, *bubula*.
Uccellara, *avicularia*.
Columbajo, *columbarium*.
Pollajo, *gallinarum*.
Conte dove si tengono i polli, *cor*, *ta*.
Vivajo di pesci, *vivarium*.
Parco, luogo chiuso da teor-bate, *sepium*.
Aziendato, *destro*, *necessario*, *intrinsecum*.
Comignolo, sommità del tetto, *stingum*, *culmen*.
Tegola, *vulg. roppo*, *tegula*, e dicesi comunemente d'ogni

materia con cui si coprono le case.
Gronda, *suggrundia*, *com-pluvium*.
Tetto che pende a due parti, *tectum duplivatum*.
Tetto che pende a quattro parti, *tectum tetradivatum*.
Tetto rotondo, *tectum turbinatum*.
Savatocesta, porta che per chindese si fa calare ritta da alto a basso, *catapacta*.
Ponte levajo, *pons versatilis*.
Spille delle porte, *antos arum*.
Imposta, il legname dell'uscio, o della finestra, *postia*.
Porta dietro la casa, *posticum*.
Porta che s'apre in due, *bi-fora*, *rum*.
Porte che s'apre da una sola imposta, *valvae*, *arum*.
Usciale, *lomb. antiporta*, *diathyrum*.
Ganghero, *cando*.
Luchetto, *vera*.
Serratura, *sera*.
Botola, quella buca d'onde talora si passa da un piano di casa ad altro, che si copre poi con cateratta, o simili.
Calenaceo, chavistello, *pal-sulus*.
Stanga da fermare la porta, *rectia*.
Portiera, *bandinella*, *cortias*, *velarium*.
Grivola, *tra senna*.
Vetri della finestra, *spacul-aria*, *orum*.
Armadura, legname che sostiene i vetri, *vulg. telajo*, *ful-tura*.
Ragna, retticella di ferro o di rame, *vulg. tasto*, *reticulum ferreum*, *vel aereum*.
Catenina, *catenina*.
Faccia, *patius*.
Piano della scala fatta a chio-cella, *scopae*.
Scala a chio-cella, *cochlea*.
Trava, *trabs*, *i giunni*.
Traviccio, *travici*, *gionni*.
Arre, *tabula*, *arce*, *osser*.
Mastone, *luter*, *er*.
Mirra, o mirra, *perira* che sporge in fuori da' liti da' mari, *manila*.
Aluco, *gallica*, V.
Perapello, *spanda*, *aponda*.
Inducono, *perira* tra cui passano gli spiriti delle venti, *periculus*.
Pianeto, spesso dove possono gli aditi, *area*.
Piedeale, *stylolenta*.
Capitello della colonna, *ap-pitulum*.

Caloneo, *calumnio*.Pila, pilastro di pietra, *pila*.
Leggia esposta al sole per goderne il calore, *heliosomum*.

Cavalcatajo, lungo rialto fatto per comodità di montare a cavallo.

Camera delle donna, *gynecaeum*.Leggia scoperta, *proectum*.
Gabinetto, *totheca*.Anticamera, *poecilon*.Stufa, *hypocaustum, balneum, urum*.Chiostro, *peristylum*.Cimario, ciurma, uordolo, o membro della ciurma, *cymanium*.Cospilato, fatto a guisa di cuspide, *conspicuum*.Dentello, ornamento di fabbrica fatto sotto la cornice, *dent culus*.Ferrata, cancelli *ferrei*.Gattinola, bora nell'uscio acciocchè il gatto possa passare, *foramen*.Grata, inferriata, ferrata, *V. Arquidotto, aqueductus*.Guazzatojo, luogo pieno d'acqua per abbattere le bestie, *lacus*.Litra, piecra piana, *lamina lapidea*.Addentellato, rialto d'un muro che si lascia per attaccare un altro, *lapides extantes*.Androne, andito, stanza lunga ad uso di passare, corridojo, e volgarmente, *meandru*.Arcate, volta, o arco di porta, *arcus*.A spina pesce, dieci de' pavimenti, *toruor*.Lungo altopiano, vale pieno di sterco, *marcium usundum*.Ballatoio, posto intorno alle muraglie, *corona*.Bugiatolo, nascondiglio, *latruncula*.Cavallarie, arco da una parte all'altra sopra la via, *arcus*.Centina, legna arcato con che si sostengono la volte nell'atto di fabbricarle, *fulcrum*.Portuale, e portico, *porticus*.Portella, e portello, *ostium*.Si pte, banda dell'uscio che porta sulla soglia e sostiene l'architrave, *postes*.Volta, *formica*.Spigolo, o angolo, *angulus*.Scala, ordine di gradi araldi gli edifizj, *scalae, arum*.Scannellato, come di colonne, ec. lomb. scannellato, *stratulus*.Grottesco, *maius, arum*.Scrittojo, stanza appartata per uso di scrivere e conservare scritture, *stheca scriptoria*.Saliceto, lomb. rizzolato, *lapidibus stratum*.Seibatojo, stanzino da serbare alcuni cosa, *cella*.Siondo, spazio vano lasciato nel palcio, o nelle volte per dipingere, *lecanon*.Soppalco, picca fatto al tetto, *talud tecti*.Pavimento, o terrazzo battuto, *signum arum*.Sopramattone, muro fatto di semplici mattoni, *lateritius pariet*.Sossaltojo, luogo per dar esito all'immondizie, *forica*.Spello, privaneto, o spazio, *pucimentum*.Stamberg, edifizio ridotto in primo stato, *acdes fatiscentes*.

Stradone, via maior.

Viale, *sentia*.Pignone, difesa di mureggia contro l'acqua, *moles aquae opposita*.Rottami, *rudera*.

CITTÀ E SUE PARTI.

Metropoli, città principale, *ciuitas princeps*.Città, *urbis*.Municipio, città libera, *municipium*.Borgo, *oppidum*.Castello, *castrum*.Ferra, *oppidum*.Subborgo o borgo vicino alle città, *suburbium*.Casa, *domus*.Bottega, officina, *taberna*.Osteria, *caupona*.Teopio, *templum*.Palazzo, *palatium*.Spedal d'gl' infermi, *noeucomium*.Spedale, publicum *hospitium*, *xenodochium*.Spedale de' poveri e de' bastardi, *leprothrophium*.Palazzen della città, *basilica ciuilis conuicti*.Piazzo reale, *baudica*.Palazzo della giustizia, *forum, curia*.Arcuale, *maiale*.Accademia, *academia*.Collegio, *collegium*.Monistero, *conuentum, monasterium*.

Spicciatolo, officiu medicamentario.

Contrada, *vicius*.Strada senz'uscito, *auciportus*.Piazzo, *forum, platea*.Piazzo degli erbiggi, *forum olitorium*.Macello, *excanatojo, macellum*.Lazzaretto, spedale dove si pungeuo i sospetti di peste, *o la roba, leucomium*.Porto, *portus*.Molo, riparo de' porti contro l'impeto del mare, *pila*.Darsena, la parte più interna del porto, *portus*.Faro, torre de' porti, *pharus*.Zecca, luogo dove si battono le monete, *moneta*.Pretorio, *praetorium*.Fotribolo, *lupanar*.Sereaglio, *sestus*.Ghetto, case degli Ebrei, *indatorum contubernium*.B rina, luogo ignominioso dove s'espongono i malfattori, e gogna luogo dove si legano, *manilla*.Gualchiera, adizio in cui si ardano i pantofole, *lomb. folla*.Catacomba, luogo sotterraneo, *hypocaustum*.Cocontero, luogo dove si sta insieme, *conuium*.Molino, *pitrumum*.Teatro, *theatrum*.Scena, *scena*.Cornia del teatro, *lomb. platea, plaza*.Palethetti, *fori, aram*.Ringhiera, luogo dove s'arringa, cioè si perora, *rostrum, arum*.Ridotto, o ridotto, luogo dove più persone si radunano, *conuentus*.Incoltro di strade, *conuium*.di tre strade, *trivium*.di due strade, *biuium*.Piramide, *pyramis*.Fontana, *fontis*.

Giuseppla, spandimento di ghiaja per tendere luoghi sospetti.

Cavallerizza, luogo dove corrono i cavalli, *hypodromum*.Rione, quasi regione, parte in cui è divisa una città, *reosierio, regio, onis*.Prigione, *carcer*.Mura della città, *moenia, um*.Muro delle case, *paries*.Fortificazioni, *munitiones*.Mireato, *nundinae, arum*.Dogana, *tellurum*.Bottega di librajo, *taberna librorum*.di tessitore, *textorium*.di calzajo, *nutraria*.di vasaio, *figul na*.di fornajo, *patinum*.di leguajo, *materialum*.di droghiere, *aromatium taberna*.

UTENSILI DI CUCINA.

Caminio, *caminius*.Aja del cammino dove si accende il fuoco, *seculare, focus*.Cistena, *cistena focaria*.Altare, letto da fuoco per sostenere le legna, *fulcrum focarium*.Soffitta, *stilla*.Pavita, *passilum*.Seccatiera, legna secca che facilmente arde, *ligum neap pna*.Fascia, *stello*, fascio di legna, *fascis lignorum*.Stozzige, vasellame di ceramica, *mass coquinaria*.Pentola, pignatta, *olea, caldula*.Coperchio, *operucium*.Manico, *manubrium, onna*.Calderone, *caenum*.Caldaja, *stiles*.Grattugia, *radula*.Brocca, vaso di terra cotta da portar liquori, *urna, hydra*.E in alcuni luoghi d'Italia dicen cuomac, e cuema, *cauma*.Trepiede, *tripex*.Tegame, *testa*.Padelle per friggere, *sartago*.Tegghia, vaso di rame piano, e stagnato al di dentro, *sartago*.Craticola, *craticula*.Mistolo, cezza di ferro, *rudicula*.Ramaio, strumento o gogna di merse palla incavato con manico per cavar il brodo, *archear*.Padella per cuocer le castagne, *sartago craticula*.Culetajo, strumento da colare, *colum*.Scottajo, vaso da color l'insalata ed altro, fatto a forma di crivello, *velis perforatum*.Chiotta, lomb. leccarda, *patellum*.Mortajo, *mortarium*.Pestello, *pestilum*.Vaso da olio, *urceus*.Vaso d'ell'uelo, *acetabulum*.Sbidione, spiedo, *verus*.Secchia, *stula*.Ampolla, *ampulla*.Cetino, *prive*.Scottajo, o ven. scaffo, *lomb. acquarulo, emulorius*.Cantimplora, vaso da teger il vino in fresco, *vas vinarium*.Lavajo, *lavacrum*.Liscivo, *sauro, lizium*.Baceto, *lixivium*.

Sepone, *sapo*.
 Sicaccio, cencio, strofinaccio, *peniculum*.
 Forno, *clibanus*.
 Levito, *fermentum*.
 Paste, *farina subacta*.
 Staccio, lomb. staccio, *cribrum*.
 Frullone, volg. Burattone, *cribrum farinarium*.
 Burattello, sacchetto lungo e stretto per abluere la farina col frullone e con meno, *cribrum farinarium*.
 Gamole, *instrumentum depansivum*.
 Madia, cassa dove s'impasta la farine, *manica*.
 Capponia, gabbia da capponi, *canis*.
 Tavola, *mensa*.
 Cretola, *stacus*.
 Scodella, *scutella*.
 Boccia, *legas*.
 Baccella, *pelvis*.
 Stagnate, vaso stagnato, *ane nim incole*.
 Spazzatoio, arnese per spazzare il forno, *acapat, arum*.
 Paletta per mover il fuoco nel forno, *stabilum*.
 Vaso ripanato, cioè riberciato con fil di ferro, *vas stitulum*.
 Stagno, coperto di stagno, *incolata, hoc incolata*.
 Vaso ripanato, *vas stitum obductum*.
 Portabacchi, panier per uso di portar bacchi, *crata*.
 Ramiere, doppiato, o picciolo mastello, che tiene la lisciva, *labellum liscivum*.
 Mastello, *labrum*.
 Mastrescofo, vaso dove si mette alcuna cosa da raffreddare, *vas frigidarium*.
 Spinatoio, bastone grosso e ritondo, con cui si sfina la carne, *crindrus*.
 Coccio, pezzo di vaso rotto di terra cotta, *testa*.
 Fido, bastone mazzocchia da pulire, *stallum*.
 Panettiera, arnese da porri il pane, *panarium*.
 Peperajo, arnese per staccare il pepe.
 Imbotto, lomb. p. diromolo, *confundulum*.
 Penfollino, p. diromolo.
 Lavaggio, *canabus*.
 Cennodia, cassa a foglia di mede, *mastra*.
 Cassa, teneajo, V.
 Boggio, cavo di terra cotta a foglia di botte, *dolium*.
 Metastolo, strumento de macolare, *rudicula*.
 Materello, leguo luogo e rotondo, su cui s'avvolgono

le lissime, lomb. canoella, *elyndrus*.
 Moicajola, arnese per tener lontane le mosche, *muscarum*.
 Limbico, *clibanus ad stillandum*.
 Torrefaccio, panno col quale si sprema la fecce, *colum*.
 Utello, picciol vaso da olio, aceto, e simili, *lectythus*.
 Biardella, sorta di vaso di rame, *chrum*.
 Sparature, *quiquilue sordet*.
 Carbone, *carb*.
 Censu, *censu*.

SUPPELETTILI DI CASA.

Suppellettile, *supplex*.
 Servenza, *alcous*.
 Serva, *sellu*.
 Scabbello, *scammum*.
 Pansa, *subsellum*.
 Tavolajo, *obactu*.
 Cassi, *arca*.
 Armario, o armadio, *armarium*.
 Cassa povera, cassa a foglia di pancia, *scammum*.
 Cuscino, sedile che si piega, *scia plectilis*.
 Scaglia, luogo da riporre alcuna cosa, *alcous*.
 Manico pacciato, edattato a qualche cosa per prenderla, *anula*.
 Cotano, cassa, *arca*.
 Scrigio, *scrinium*.
 Baule, *arcus a latoria*.
 Portamantello, portacappe, *veliga, balia, mantica*.
 Spalliera, *bas*, o elito a cui s'appoggino le spalle, *fulcrum dorsale*.
 Tappeto, *tapetum*.
 Saggio, coltre coperte, *stagnulum, operimentum*.
 Sopraccoperta, *stagnulum*.
 Coperta di lana, *ludis*.
 Sebastiana, coperta, o veste di gonolana, *vestis, anus, centurionula*.
 Lenzuolo, *lincum*.
 Coltrice, arnese di letto so cui si giace, *subludis*.
 Letto, *lectulus, cubile, torus*.
 Cuscino, o cuscio, *gancia*.
 Le, *pinaculo, pulvinar*.
 Stragimazzo, materasso, *culestra*.
 Pagniericcio, *eulasta stramentitia*.
 Tornaletto, drappo che attorna il letto, *corinaggio, cocoprum, caducum*.
 Baldacchino, *umbella*.
 Sopracchielo, la parte superiore del corinaggio del letto.
 Paocche di letto, *fulcrum lecti*.
 Lettiera, *fulcrum lecti*.

Sponda, *sponda*.
 Scaldelito, *vas igniferum*.
 Letto soffice, morbido, *molis lectulus*.
 Scammetto, come lana scammetata, cioè battuta con camato, che significa baccetta, *rudiculus exanum*.
 Feristo, ferro che sostiene i padiglioni a foglia di stilus, *stilus*.
 Candeliere, *andelabrum*.
 Smoccolajo, e per lo più smoccolajo, lomb. jacobetta, *forceps*.
 Gambo del candeliere, *scapus*.
 Candela, *candela*.
 Candela di cera, *candela ex arvo, vel sebo*.
 Candela di cera, *candela cerena*.
 Lumecca, lomb. d'impinto, vecchiechi, *lychnus, i, polymyzus*.
 Censu, così detto da lomb. dai ven. masolo, significa presso loro quella lunga e sottile candela, aggomitolata di uso di lume da tener in mano. Il masolo de Ven molto propriamente sembrami preso dalla voce masuolo, per assomigliarla la cera così disposta ed un ragguaglio di teci insieme avvituppati, e chi diceva in lat. *millenulus cervus*, e mio giudizio non meriterebbe sproposito.
 Lucerne, *lucerna*.
 Lucernare, strumento, nel quale si tien fite la lucerna col manico, *lychnuchus*.
 Stoppino, lucignolo, *elychnium*.
 Luminello, quel picciolo anello, dove s'infila lo stoppino, *myrus*.
 Smoccolatura, lucignuolo eretto a guisa di picciol fuoco acceso, che si smoccola, *funis*.
 Lucernario, *lucerna*.
 Morcio, avanzo della candela, *candela semistat reliquiae*.
 Quadro, pec tavola dipinta, *tabula*.
 Fucile, arciavola, battifuoco, *ignium*.
 Pietra fucile, onde si trae il fuoco, *alex*.
 Ecca del fuoco, *alimentum ignis*.
 Zoli nello, *sulphuratum*.
 Quantre, picciol beccio, *eluthus*.
 Baccelle, *parvum mollivium*.
 Orinale, *mutula*.
 Cenerio, *scopium, lasanum*.
 Cavighia, *clavatus*.
 Chiavardo, chiodo grande col cappello bilongo, *clavus capitatus*.

Tappetzeria, *peristrona, us*.
 Treppolo, treppio su cui si pongo le mense, *tropesoporum*.
 Guccinastiera, vaso de cioccolata.
 Uccinere, *cutilla*.
 Coltelliera, *pingina*.
 Oroglio, *horologium*.
 Paramanche, cost. ventaglio, *stobellum*.
 Parasole, ombrella, *umbella*.
 Panno, igras, o fritto ritondo e lungo, sopra il quale si riggono le cose che si vogliono in giro, *manulus*.
 Pomate, panno da coprir la testa, *subella stragula*.
 Lavajano, volg. tripic di calino, *fulrum*.
 Sapone, capo l. sapunus, reliquia del sapone, *sapunum*.
 Suppedaneo, specie di cassa bassa.
 Suvolo, *stula*.
 Scluzatojo, strumento el quale si schizza aria, u lique, *exister*.
 Scatola, scatoletta, scapolo, scotolone, *pyxis, theco parva vel magna*.
 Scerabancula, studiolo trasparente, dove si conservano a viste molte cose minie, *transenna*.
 Bichere, cosselle col copricchio di vetro per far mostra, *transenna*.
 Tende, *velarium*.
 Trappula, *muscipula*.
 Taracolo, cosa, con cui si tana, *obturamentum*.
 Zaffra, sprezzo che danno i liquori uscendo con impeto dai casi, *asperco*.
 Bucclero, vaso di bolo odoroso.
 Scopatta, spazzolella, brusca, scopata di setole, *peniculus*.
 Abbotfolato, vale confuso, misco di viciuamente, come di masserizie, panoi, ec. *confusus*.
 Impannato, drappo che si mette alle finestre per escludere il sole, *velum*.
 Impallacatura, arnese sottilmente coperto per far coperti. Salsicci, o salsicci, socie di aratore dell'uscio, lomb. starello, *peridus*.
 E monachetto s'aprende per quel ferro, nel qual entra il salivando, e l'accecchia per serrare l'uscio.
 Bonaglieria, molti sonagli legati insieme, *erypicula*.
 Spoa feciate, cencuola, pec la quale esce la fecce d'vani, *furcatus tubulus*.

VESTI.

Spillo, lomb. spina; spillare il vino, lomb. apinare, *desfundere*.
 Sbruttura, vaso da sorbello.
 Silvan-da-jà, varcio di terra colta da porri danajo, *folculus*.
 Ago, agorchia, *acus*.
 Cruna, il buco d'el' ago, *foramen acus*.
 Crusato, si dice dell' ago senza cruna, *sine foramine*.
 Bifone, da alcuni volg. aiunc, che è quel canale di lana, o d'altra materia, con cui s'attrac l'acqua dai seccbi, o il vino dalle botti, *co. siphon, tubus*.
 Zonna, cava orata, *cista*.
 Uccellera, *avorium*.
 Cardaroba da mantelli, *pa-sulatum*.
 Bonciello, ferro bicolo da serratura.
 Celone, panno con cui si cuopre la meova; e si può appropriare a qualunque altro panno da coprire che sia.
 Dentelliera, stuzzadenti, fuscello, o altro da pungere i denti, *dentaculorum*.
 Scapetorechi, strumento da nettare gli orecchi, *auriacul pium*.
 Rocca (roll' o stretto), strumento da filare, *velus*.
 Fuso, *fusus*.
 Fussuolo, bichero, contrappeso del fuso, *verticalis*.
 Ditele, *digite*.
 Cingolo, scialajo, naipo, *acus ad filum ogglomerandum*.
 Matazzo, matazo.
 Bimolo, capo della matassa, *caput mataze*.
 Baidolo, strumento per aggiustar, *oculium*.
 Caldano, van da riscaldar le stanze, *caldarium*.
 Scaldavivande, vaso con fuoco per tener calde le vivande, *vas igniferum, caustro*.
 Borchia, voig. bucca, steccheta; e borchia per quella testa de' piccioli chiudi fatta d'ottone, che si pone per ornamento alle sedie, *ec. tulla*.
 Corracia, fiacche da viaggio, *oculphorum*.
 Dugallo, vaso composto di cordati di paglia, *cumera*.
 Rellucina, gran vaso, o uera, *epithela, granulum*.
 Coracè, *coracum*.
 Tordito, *torquatus*.
 Sopprecco, strumento da sopprimere, *prostrum*.
 Faldosa, fald, fucuo d'alligazione, *faldus ignis*.

Veste, *vestis*.
 Panno, *pannus*.
 Drappi di seta, *sericum*.
 Velluto, *sericum villosum*.
 Damasco, da alcuni detto, *sericum damascanum*.
 Velo, *velum*.
 Tela, *tela*.
 Tala di lino, *linco*.
 Baracane, } Forse il cili-
 } *erum* degli
 Ciambellotto, } antichi.
 Cotone, bambagia, *gossypium*.
 Porpignano, sorta di panno ordinario di lana.
 Sovatto specie di cuojo tenue, *corium tenuis*.
 Marocchino, sorta di cuojo, *corium*.
 Sommecco, sorta di cuojo concio colle foglie d'una pianta rosi detta, *corium medicum*.
 Sopersilino, più che fino, *epitimus*.
 Lana, *lano*.
 Borra, cmutura de' panni, *tormentum*.
 Seta, *serica*.
 Sieppa, *siapa*.
 Lino, *linum*.
 Canape, *canovola*.
 Tahi, sorta di drappo.
 Riffilato, o quel che si leva nel raffilare, che vale presso i santi pargiare colle forbici i loro capelli, *rasgmina*.
 Ritiglio, *resgmen*.
 Filo fatto in gomito, raggomitolato, *glomeratus filus*.
 V. Tessitori.
 Rascia, specie di panno laeo.
 Rife, accia da cucire, *filum*.
 Pezza di tela, o di panno, per intero, *volumen telae*.
 Orvero, *panni*.
 Renna, sorte di tela finissima, *bisius*.
 Rieuciera, il rieuciera, e' l' segno del ricucito, *nova sutura*.
 Rimendato, add. da rimandare, cioè riempire le rotture de' panni, *interpolare, re suture*.
 Rimpudalo, add. da rimpudare, che val rifare il pedale, *pedale resure*.
 Fagotto, *serena*.
 Riperranno, *refectio*.
 Soja, sorta di drappo noto.
 Bazo, sorta di drappo di seta, *sericum rutil*.
 Saldi, colla con cui si fa stare il drappo incartato e disteso, *gluten*.
 Scarlatto, *pannus coccineus*.
 Sciamito, specie di drappo,

nato, *vestis variegata*.
 Sciorinato, da sciorinare, spiegar all' aria i panni, *expletus*.
 Carpita, panno di pelo lungo, *villosus pannus*.
 Costura, cucitura che fa colare.
 Faldella, quantità di filo assai, *filamenta*.
 Felpa, *pannus sericus villosus*.
 Feltro, panno di lana compressa non tenuta, *confectus*.
 Filaccia, fila del panno tagliato, o stracciato, *tiriditum, orum*.
 Frustagno, vale sostagno, tela, *ec. tela xylina*.
 Bombagino, lomb. bombasina, *tela xylina*.
 Panno mangiato, *pannus politus*.
 Drappo mazzato, *arpergiato* a onde, *pannus undatus*.
 Panno acconato, *pannus erminatus*.
 Panno, o altro drappo ad loglio, liscio a similitudine di doghe, *pannus virgatus*.
 Panno, o veste sfaldellata, in lacina disposta.
 Panno abigio, di color abigio, voig. erboso, di cui vanno vestiti perloppia i pastori, *pannus lanus crasior*.
 Bato (onda il volgaro imbastir), cucitura a punti grandi.
 Baveila, lomb. bisello, *filum bombycinum*.
 Bioccolo, particella di lana spicciata, *flocus*.
 Camojarda, tela di pelo, *tela ex pilis*.
 Capitone, aria grossa e disuguale.
 Grovigliolo, ritorcimento che fa io se il filo, *filum misis toris contrivum*.
 Gomitolo, vec. gemo, lomb. commessello, *glomus*.
 Gugliati, quantità di filo che s'infila nella cruna dell' ago.
 Locannato, filo incannato, cioè avvolto sopra il rocchetto, *filum obvolutum*, V. Tessitori.
 Lustrino, *sericus pannus lanus*.
 Mieria, cose minute appartenenti a vestire, *mera*.
 Mezzalana, panno di lana e lino, *pannus à lana et lino confectus*.
 Torca (coll' o largo), specie di drappo di seta e di oro.
 Beccato, panno tessuto a riccio, *pannus lacrimatus*. Di pura seta, *traxide sericum*.

Se va anche dell' oro e dell'argento, *testile aureum*, ovvero *argenteum*.
 Zendado, drappo di seta solite noto, *sericum tansu*.
 Taffetà, sorta di tela.
 Tiahacia, il lomb. terlino, tela traua a tre fila, *trahia*.
 Rete da tela, *reticulum*.
 Cappello, *pilus, galerus*.
 Peto-etto, picciol cappello, *petasoculit*.
 Cappello di paglia, *segestrium*.
 Peon recchio, pennacchiara, *crista*.
 Bianchiera, *linteus vestes*.
 Berrettino, *pileolus*.
 Cuffia, *calantica*.
 Cappuccio, *cuculus*.
 Cappotto col cappuccio, *bardouculus*.
 Baccuco, cappuccio per coprir il volto, battuto d'oro, *audulus*.
 Mochera, persona.
 Caffeta, vestito della gola, *coll' trigon*.
 Gorgiera, collareto, *collare*.
 Cravatta, voig. *collarius*, *cravata*, *fucale*.
 F-zaletto, *indurium*.
 In-midato, *amio lavigatus*.
 Parrucca, e perruca *calendrum, ficta canoris*.
 Saggolo, velo da monache, o altro che si punta alla gola, *fucale*.
 Scollatura, e la metà superior del vestimento scollato, senza collo, *con superior*.
 Camiera, *indusium*.
 Sparato, tagliatura d'avanti delle veste e delle camiera, *diviso*.
 Mutande, sottocalzon, *subligaculum*.
 Leguere, partito col quale si legano i suturaloni a questi, *ligamentum*.
 Calsetta, *tibialia*.
 Giubba, *thorax*.
 Sottana, veste di sotto, *non interior*.
 Guibberello, *thorax xagium*.
 Manica, *manica*.
 Manichino, *manichetto, linea manica*.
 Stringa, *lorum*.
 Iachotto, vasta imbottita, *diplos, suda*.
 Pontate di stringa, *acula*.
 Stacci, *serena, erum*.
 Canavacu, *trina canabina*.
 Farfatto, *sagulum*.
 Ardighio, punta della fibbia, *fibula acuminata*.
 Chiaviera, *cravaggio, fibbia, fibula*.
 Batticchio, armadura della parte dretanea, *tergi munimentum*.

Occhiello, periglio dove entra il bottone, *ocellus*.
Bottone, bottonecino, *globulus*.
Scarpino di tela, *calceolus linteus*.
Mastello, tabarro, *penula*.
Calzoni, bracheane, brache, *fermalia*, *brococa*.
Mantello, anese per guardata le mani dal freddo, *manica*.
Guardacoste, specie di farsetto, *thorax*.
Zincone, *epitragium*.
Mancicotto, manica applicata al vestito per ornamento come alle gonne a stucchi, *manifera*.
Giustacoste, gimlacopio, specie di decali tra molte parti d'Italia quel vestito che dà l'omb. chiamasi *maniera*, da *sen-vestita*, *thorax maior*, oppure *superior*.
Cinturino, *cinetivulus*.
Palandrana, gabbano, *laccerna*, *andreaus* e si può appropriare, e alla veste di camera.
Pelliccia *nivivulca*.
Caccaca, *lunica monitica*.
Giornese, veste militare, *chlamys*.
Guastappa, coverta, *strugulum*.
Lam.
Gonnarene, e gonnarencia, vale lunga che si porta di sopra, *togæ*.
Colla-to, caccaca di cuoio, *colobum*.
Cotta, toga, sopravveste, *togæ*.
Lras, veste di molti stili, stessa maniera isolata, vestito *polymito*.
Mozzetta, *pelliodum*.
Sarcocchino, voig pellegrina che si porta per coprire le spalle, *pallium*.
Sbottonato, dicesi di veste che ha sfibbiati i bottoni, *ventis soluta*.
Salamindosino, specie di mantello, *laccerna*.
Pappafico, tnevi di panno che si mette in capo a cuoprire parte del viso, *cauculus*.
Bianco, *collora*.
Calcecona, calza grossa, *impilia*, *lium*.
Accappatoio, sappa di panno lino.
Cappa, *pallium*.
Zamberlucio, *pellidum*.
Soppanno, fodera, *pannus subantus*.
Balzana, fornitura dell'estramente delle vesti, *laccina*.
Zacchera, scabbio di fango, *aspergo lutea*.
Tessitura, vimasso che si fa da piè per di fuora alle vesti, *laquis*.

lembo, parte estrema della
 testa, *lynchia*.
 Schizzo, uaccina d'acqua, o
 laogo, *aspargo luiza*.
 Sajo, sorta di veste, *agum*.
 Pandigua, o pemiaggio, for-
 nimento a cui si attacca la
 spada, *balistina*.
 Glieroce, pezzo e giunta di
 ve-la, *lucina*.
 Scarpa, *calcus*.
 Sca-pettino, scarpellino, col-
 crotol.
 Pando-bola, pianalla, *soccus*.
 Bivaletto, barzacciuolo, co-
 stur-us.
 Sitrata, o creco.
 Uona, specie di sopraccia-
 come s'usa al di d'oggi,
 stivaletti tessuti di lana, im-
 pido, *thuo*.
 Zuccolo, scapolero, *ae*, *solea*
lignea.
 Frantia, scarpa senza cal-
 gano, *crepida*.
 Calzotto, strombo di calza-
 re le scarpe.
 Calabatta, scarpa vecchia, co-
 cumentum *vesicatum*.
 Taccuio, pezzo di cuoio che
 si attacca alle scarpe per rac-
 colterle, *soleae fragmen*.
 Suo o a in puer, suola, parte
 inferiore della scarpa, *solus*.
 Tomajo, parte di sopra della
 scarpa, *obstrigulum*.
 Scappino, *pumex*, *pedale*.
 Solista, parte delle calze, che
 va sotto al piede, *pedus*.
 Pedole, quella parte della cal-
 za che resta il piede, *pe-
 dule*.
 Trepajo, *calcama*, *opus phy-
 gium*.
 Tuna, guain-gione lavorata a
 talloro, *piae ratum*.
 Carciole, sorta di passamano.
 Passamano, guero-guone, *lunata*.
 Francia, *lucina*.
 Meratolo, lomb. pizzo, *testi-
 le pumellum*.
 Masto, fettuccia, lomb. ban-
 dello, ven. *curruella*, *vitta*,
lucania, *fasciola*.
 Oniceo, estremità, ora.
 Orlo, *fimbria*.
 Collata, *languis*, *is*.
 Soprasmagno, cotta di gno d'a-
 bili sopra l'armi, *signo di-
 blum insignia*.
 Soprastegito, lavoro d'ago, ri-
 corno, *practentum*.
 Sgravato, *personatus*.
 Raffazzinato, abbebbio, adre-
 nolo, *alacutus*.
 Rubesco, o arabesco, lavoro,
opus arabicum.
 Coda, o strascico di veste,
eyro.
 Frastaglio, cinghio, *lamin-
 acus*.

Vesta ricamata, vastis oculi
picta.
Chiappioletto, fattuccia, laemio.
Fiocco, nappa, lemno:
Bighio, fontura di filo tetta
a sciclette, pinna e filo.
Nello, lavoro tra ssggiato sul-
l'oro a sull'argento.
Fiappa, trincio de' vestimenti,
pencilmentum.
Sierra, vestimenti recchi con-
sumati, uruta, orim.
Borsa, crumena, pero.
Scingatojo, sudaryum.

**VESTITI ED ORNAMENTI
PARTICOLARI DELLE
DONNE.**

Cuffia, calottica.
Coda della cuffia, vittas, *tas-*
sonella, lomb. socca, socca, ven.
cottolo, *tusica*.
Gramma, grembiola, lomb.
acconale, ven. *tearscia, ventra-*
lizzata: potrebbe a questo
appropriarsi a mio porve-
l' *Isotica* degli antichi.
Manto, *paludamentum, cyc-*
losa, e con tali vocaboli si
possono esprimere la varia
fogge della sopravvesti do-
mesche.
Busto, *strophium, fuscia,*
thorax.
Velo da coprir le mammelle,
mammillura.
Eraccati, smangia, *ar-*
milla.
Spillicio, ven. ago da pomolo,
orecchia, ocus.
Orecchini, pendenti, *insure*.
Ago da testa, *crinolo ocus*.
Cinto da incoperare i capelli,
calamistrum.
Vizzo di perle, *monile bac-*
atum.
Trecce, ornamento di lea-
ca, *capillorum ornatus*.
Cangia, argento smottig-
liato.
Gioje, gemmas.
Anello, *onulus*.
Castone, parte dell' anello do-
ve è legata la gemma, *an-*
ula palae.
Tavoliera, *manilla abacus*.
Bacinella, *petriscula*.
Specchio, *speculum*.
Velo, *velum*.
Guanto, vosta della mano,
manica.
Venaglio, *stabbellum*.
Mancotto, quell' arnese per
l'opio di gelle nel quale il
vero si tengono a lami.
Rocchetto, *omiscutum lunum*.
Neo, *navus*.
Pendente, gioiello che pende

per pagamento dal col
maiale.
Mancra, *argemone odoratum*
Aqua della regione; aqua o
liquore lena. *boragin*
Mollitie, molli picciole, ve
velae, arum.
Dicamno, veltto da teneri
acqua odorifera, urceolus.
Scatolo, *pyris*.
Folaglie, guardafeste, tolla
di tela co' terbi per li
della, lomb, rocio.
Gola, emmoche, abbellimen
to, crameu-lum, crameu
bavaglio, lomb, cavola
auteculo.
Perze, panciailli, pannaici
luteoli.
Pascia, fascia.
Pezzia, quattro, o più panna
attaccati insieme.
Pezzeria, pecten.
Casetta degli anelli, doctylo
theco.
Belleto, fucur.

LEGUMI E CEREALI

Leguma, *legumen*.
Grano, *granum*.
Formuto, *triticeum*.
S'ligua, formuto il migliore,
seligo.
Spilra, zco, *silica*.
Oraz, *hordeum*.
Rso, *oryza*.
Miglio, *milium*.
Mellia, segina, lomb. Cax-
lo, tres, formuto, *milium*
indicum.
Saggina, gambo della saggi-
na, *milv indic colamus*,
lobas, arum.
Farro, *far*.
Penco, *punicum*.
Sagginaella, saggina che mae-
ra tardi, *milium indicum*
serotinum.
Cicerchia, *cicerulea, arvelis*.
Fagiolo, *phasolus*.
Pecello, hamb. erbio, *tan-*
bulas, pium.
Fava, *faba*.
L'nticchia, *fanticula*.
Lupato, *lupinum*.
Amido, *amydam*.
Mondigia, cruschello, stoc-
ciatua, *cratula*.
Farina di favè, *lomentum*.
Sommità della spiga matura,
frit, *inchi*.
L'infima parte della spiga,
aruncum.
Guscio del grano, *h. lusa*.
Siga, *apico*.
Mistura di diversi grani, *far-*
riugo.
Moco, spica di biada, *er-*
vum.
Pois, guscio del formuto

d'altre biade, *aeus, eris*.
 Stoppa di liva, *fabula*.
 Pannocchia, spiga della nich-
 cia, miglio, *et. pannocchia*.
 Scandella, sorte di urao, *ulyra*.
 Sigala, *scule*.
 Vaccia, *vicia*.
 Venna, *vena*, *uvena*.
 Veda non metula, *seges*.
 Farina, *farina*.
 Fior di farina, *pollen*.
 Fiasco de' argumi, *siqua*.
 Loggia, *loggia*.
 Loggia, *pulea*.
 Stoppa, *stipula*, *stramen*.

COSE SPETTANTI AGLI STUDI, E INOSTIGLI.

Bolla, o diploma, *diploma*.
 Carta pecca, *pergamena chor-
 ta*.
 Carta reale, *microscopium*.
 Scritto dell'una e l'altra parte,
opisthographus, o, *um*.
 Satira, parquasini, libello in-
 famatorio, *libellus fumus-
 sus*.
 Cedola, o scrittura d'obbligo,
syngrapha.
 Ceralacca, o vol. cera spagna,
 cera signotica, *cerat*.
 Cifa, o cifica, *noto*.
 Abbreviatura, *uolne compen-
 diaria*.
 Citazione, *dico*.
 Giornale, *registro de' conti*,
logarium.
 Copia, *exemplum*.
 Cronista, *annalium scriptor*.
 Capoverso, principio di verso,
 o di rigo, o di paragrafo.
 Libro, *liber*.
 Diminutor, *litterae dimino-
 tor*.
 Alimantico, *elementario*, *ephe-
 meris*.
 Apologia, *diffia*, *defensio*.
 Scuola, luogo di disputare, e
 la disputa stessa, *disputa*.
 Tavola, *index*, *index*.
 Tempistolo, tempismo, *per-
 pellum librum*, *figura*.
 Essenziali, *litterae creatura-
 li*, *quadruplici*.
 Carta da scrivere, e da esasse,
 sprete di carta latta, o
 incassata, *palmipennis*.
 Lettera di cambio, *permuta-
 tio premium per litteras*.
 Pannella, liba che trattano
 di tutto, *panpennia*.
 Zabaleone, *microscopium*, *rim*.
 Zabaleone esp. note, o ro-
 gliatore, *microscopium*, *rim*.
 Libro dove stan registrati i no-
 mi, *indigitorum*, *ca*.
 Libro de' ricordi, *adheritum*,
rim.

Memoriale, *libellus memorialis*.
 Ottica, scienza che tratta di
 cose pertinenti alla vista,
optica, *et*.
 L'annerino, o cestello, *calcu-
 lator*, *et*.
 Passaporto, *commentus syngra-
 phus*.
 Poeta, *poeta*.
 Tomo, *pars*.
 Originale, *autographum*.
 Postilla, *scholium*.
 Quintero di carta, *scapus*.
 Quittoza, *acceptationis*, *apo-
 chan*.
 Riama di carta, *scaporum fa-
 sciculus*.
 Rotolo, invoglio, *volumen*, *in-
 volucrum*.
 Rogito, dieci del distendere,
 e sottoscrivere, che fanno
 i notaj de' contratti, *sub-
 scriptio*.
 Scarlofaccia, *libellus*.
 Seritture raccolta da più luo-
 ghi, *collectionum*.
 Pennajolo, *graphorium*.
 Compimento di varj versi
 de' poeti, detto centone,
cento.
 Armario de' libri, scanzia, o
 tavolino, *plutus*.
 Clamajo, *theca calamaria*.
 Poeta, o canto lugubre, *na-
 men*.
 Carta rogante, *charta bitula*.
 Coperta de' libri, *integumentum*.
 Custodia, o coperta che s'usa
 per riporre la scrittura, detta
 calca, *theca scriptoria*.
 Contratto, che dieci anche
 istrumento, *contractus*, *sti-
 pulatio*.
 Dialogo, *dialogus*.
 Egloga, componimento di ver-
 si pastorali, *ecloga*.
 Enigma, indovinello, *enigma*.
 Faccata, *pagina*.
 Favola, *fabula*.
 Polverino, vaso della polvere,
 da metter sullo scritto, *the-
 ca arenaria*.
 Inclostro, *instrumentum*.
 Libro dell'entrate e dell'uscita,
 accetti ed expensi *com-
 mentarius*.
 Amarezza, aggiunto di carta
 tinta a onde con bel di bne,
litharia, *biblitheca*.
 Parquasina, satira, *satira*.
 Picco di lettera, *fasciculus lit-
 terarum*.
 Poema, *poema*.
 Salvazamento, *fides publica*,
syngrapha.
 Sigillo, *sigillum*.
 Studio, o scuola, *academia*,
gymnasium.
 Superscritta delle lettere, *in-
 scriptio*.

Data nelle lettere, *data*, *tem-
 pus*.
 Pena temperata, *optotus ca-
 lamus*.
 Protesta, *scripta reclamatio*.
 Cialda, pasta sottile cotta in
 una forma di ferro, a ridot
 tainpiccola forme ritonde,
 o quadra, con cui si sigilla-
 no le lettere, de' lomb. chia-
 mate obbadiadi, de' ven. bol-
 lini, che si potrebbe dire
 in lat. *offulus signatorius*.
 Carattere, *character*.
 Abbicci, alfabeto, *litterae
 elementariae*.
 Matita, pietra rossa, o nera,
 de' lomb. lapis, *haematite*.
 Anomalo, fuor di regola, *anoma-
 lus*.
 Aringa, oratio, concio.
 Cedola, polizza, *schedula*,
syngrapha.
 Cicisano, scanzia da libri,
plutus.
 Indisone, sorta di complotto
 de' tempi, *indictio*.
 Investitura, *dominium*.
 Mulrale, madrigale, *italicum
 epigramma*.
 Paradoso, cosa fuori della co-
 mune opinione, *paradoxum*.
 Parentesi, interrompimento
 d'orazione, *intercalatio*.
 Patta, numero variabile per
 l'usar i termini della luna,
epacta.
 Perentorio, termine de' legi-
 sti, *peremptorius*.
 Poscritta, giunta di lettera,
postscriptum.
 Prammatica, riforma di lusso
 eccedente, *sumptuum lex*.
 Propina, danaro, che si dà
 a dottori da chi prende la
 laurea dottorale, *aportula*.
 Quadrario, strofa di quat-
 tro versi, *tetrastichon*.
 Terzetto, strofa di tre versi,
tristichon.
 Repetorio, libro d'indice,
index.
 Scorbio, e sporbio, macchia
 d'inchostro sulla scrittura,
libra.
 Sevina, cantone lirica per lo
 più di 6. stanze.
 Sigillo, *sigillum*, *signum*.
 Sunetessa, soettoctio, pegg.
 di sonetta, *anulum epigramma*.
 Stracci-foglio, quaderno per
 notare a semplice ricordo,
adversari, *orum*.
 Strofa, e strofe, stanza di can-
 zone, *strophe*.
 Scindolo, *stip*, *scrinium*.
 Surtellino, dieci di scrittura
 falsa, *suppliciter*.
 Taccuino, libretto da notare
 per ricordo, *commentario
 lum*.

Tema (coll' e larga), soggetto.
 Qualerno, libro di scrivere,
codex.
 Ricopio, add. da ricopiare,
descriptus.
 Rima, *similis sillabarum po-
 sitio*.
 Rimatore, *versificator*.
 Rogio, atto, e solennità del
 rogare, *subscriptio*.
 Romanzo, *romanesca fabula*.
 Portata, la nota dal raccolto,
 che si dà al magistrato, *com-
 sus*.
 Falsaria, *regulo ad scriben-
 dum*.
 Poetana, poetessa, *poetria*.
 Rimbroito, *exprobratio*.
 Carta da inviluppare la mer-
 canzie, *emportica*.
 Ritrattazione di ciò che si è
 detto, *polimodia*.
 Inventario, *inventarium*.
 Mappemondo, *tabula geogra-
 phica*.
 Registro, sommario d'una co-
 sa, *commentarius*.
 Paragrafo, *paragrapheus*.
 Proverbo, *adagium*.
 Abbriviatore, *notae compen-
 diariae*.
 Argomento, *argumentum*.
 Canzone, *canticum*, *ode*.
 Codicillo, *codicillus*.
 Inventario, *index suppelle-
 ctibus*.
 Libretto da porre seco, *en-
 chirdion*.
 Registro, *album*.
 Processo, *acta*, *orum*.
 Procura, *procuratio mande-
 tum*.
 Serittura con cui si dà l'auto-
 rità ad un altro di operare,
mandatum auctoritas.
 Serigno, *sermum*.
 Versi per le nozze, *epithala-
 mium*.
 Contrallettera, contramman-
 dato, *antigramma*.
 Filza, *rerum assuetudinem scri-
 ti*.
 Gazzetta, foglio d'avis, *ephe-
 ris*, *rerum gestarum
 narrata serice*.
 Ghirgioro, intrecciatura di
 linea fatta a piccio sulla
 penna.
 Grida, bando, *edictum*.
 Iohitona, *interdictum*.
 Microscopio, sorta d'occhiale,
microscopium.
 Postecchia, fusione, *fabula*.
 Pignone, *peran* che si paga
 per l'uso di casa non sua,
peran.
 Predica, oratio, *enue*.
 Chi impreda da bari col pegno
 alla mano, *hypothecarius*.
 Salimbacca per unchi, quella
 scatoletta ritonda di matite,
 in cui sta il sigillo de' pri-

Pomice, sorta di pietre spugnose, *pumex*.
 Pantofo, sorta di marone diviso in due, forata al lumb. migliore, *marone numidicum*.
 Latomia, cava di pietre, *latomus*.
 Latta, Lomb, tolla, *laminio ottanata*.
 Litargio, sorta di minerale, *lytargium*.
 Peltio, *stannum*.
 Travertino, pietra bianca e spugnosa.
 Zolfatara, miniera di zolfo, *sulfatara*.

MILITARI.

Soldato, *miles*.
 Guerra, *bellum*.
 Battaglia, *prælium*, *pugna*.
 Banda, compagnia di soldati, *manipulus*.
 Annunzio, *præfatus* *clausus*.
 Ambasciatore di pace, *caducator*.
 Aiuto, nuzio di pace e di sfida, *fecialis*.
 Archibugio, *ballista ignea*.
 Corazza, *thorax foris*.
 Cotenna, solido armo di corazzata, *miles foris*, ed anche *antefur*.
 Ace era a cavallo, *hypotoxata*.
 Soldato che porta massa, *claviger*.
 Dardo tutto di ferro, *solferrus*.
 Armatura di petto, *pectoralis*.
 Squadra d'infanteria, *cotervo*.
 Batone con tutto una spada nascosta, *dolo, nix*.
 Soldato che combatte a piè fermo, *staturus miles*.
 Guardia, *stipator*.
 Primo de' soldati finito il numero degli stipendi, *emeritus*.
 Capitano generale d'armata, *imperator*.
 Generale, o capo, *strategus*.
 Tentaio, *fatista*, *corius*, *phare ra*.
 Capitano di gala, *sepraco-*
mito, *tritor, huz*.
 Carovana, *incensidum*, *vel*
varium multitud, etc.
 Dragoni, soldati che combattono a piè e a cavallo, *dimachos*.
 Spadaccino, *lanista*.
 Armato di scudo, *scutarius*.
 Chi porta il nome alle guardie, o all'esercito e si dice ajutante, *sestarius, occentus*.
 Carabos, sorta d'archibugio, *ballista ignea*.
 Geocaldi di cavalleria, *magister equitum*.
 Chi è stato ucciso a qualche guerra, *comitatus*.

Similitra, *ensis falcatus, hars, ca*.
 Chi fa leva di soldati, *conquistator*.
 Compagnia di fanti, *cohors*.
 Sonator di corno, *cornicen*.
 Quattiere, *statio*.
 Spada col bottone in cima per non offendere, *alfuso delle scuola di scherma, volg. parzetto, ensis præcipitatus*.
 Soldato riformato, *miles exautoratus*.
 Padiglione, *tentorium*.
 Padiglione reale, *augustinus*.
 Pomo della spada, *capulus*.
 Vivandiere, *suffraganeus*.
 Signore di qualche luogo, *baronus, dynastes*.
 Quartiermistro, *stationibus præfectus*.
 Roma, il grar de' soldati alla notte per visitar le guardie, *vigilantur lustru*.
 P. Muglia, giurata di soldati che scorte per la città, *vigiles*.
 Sciamacca, picciola sulla sena ordinata, *velatio*.
 Soldato da presidio, o di gossignatore, *praesidiarius miles, staturus*.
 Soldato ordinario, *dozzinale, gregarius miles*.
 Volontario, *volonus*.
 Maceba (forse il caval di Fria pravo il militare) per attraversare la strada ai nemici, *murtice, cum*.
 Parte della celata che cuopre la guancia, *buccula*.
 Lanciatore di dardi, o d'altro, *scutator*.
 Zagalio, lancia, *brandatocco, hasta, fruncu*.
 Scure, *bipennis*.
 Angusti, *inadie, insidius*.
 Alabardiere, *miles husorius*.
 Altiere, *aguiser, oquisfer*, perchè portava l'aquila nell'insegna.
 Altiere che portava nell'insegna il drago, *dracinarum*.
 Quattiere d'inverno, *hyberna stativa*.
 Accampamento, *castra, oron*.
 Apparecchio di guerra, *oppidum, bellum*.
 Armata di mare, *classis*.
 Arma da lanciare, *missilis*.
 Anedio, *ovidu*.
 Uggie, *impedimento*.
 Balestra, strumento da tirer frecce, o pietre, *ballista*.
 Banda di cavalli, *turmo equitum*.
 Bandiera, *vellum*.
 Battone, *per pugnaculum*.
 La foglia nave, *volanochia*.
 Bombardiere, *blator*.
 Bombardo, *tormentum incendiarium*.

Bomba, *pila incendiarium*.
 Battone, *monstru*.
 Scudo, *rhyceus*.
 Camerata, *contubernium*.
 Soldati compagni dell'istesso camerata, *contubernales*.
 Capitano, *dux*.
 Principio, capo della prima schiera, *primipilus*.
 Caporale, *decurio*.
 Capitano di cento soldati, *centurio*.
 Cavallagiere, soldato a cavallo, aimalo alla leggera, *acquer levis armaturae*.
 Cavalleria, *equitatus*.
 Fromoliere, *funditor*.
 Colonnello, *chilarchus, tribunus*.
 Compagnia di cento soldati, *centurio*.
 Consolo, *consul*.
 Corda dell'arco, *nerveus*.
 Arco, *arcus*.
 Cornetta, insegna delle compagnie di cavalleria, *vestilum equitum*.
 E per colui che porta le dette insegne, *vestilarius*.
 Dardo, *lanculum*.
 Esercito, *exercitus*.
 Fustaccino, *pedes*.
 Fanteria, *peditatus*.
 Fito della spada, *ocies gladii*.
 Foraggio, *commentus pabulum*.
 Fromba, *frombola, funda*.
 Micca, corda per dar fuoco, *funis incendiarium*.
 Foculo, *Accensio, ignisarius*.
 Furier, *præcursor*.
 Gabbione, macchine tessute di vinchi per far ripari, *corbs*.
 Gazzara, strepito, o suono di strumenti bellici, che si fa per allegrezza, v. gr. lo sparo, ec. *virus tormentorum bellorum strepitus, oppius, sonitus*.
 Guarnigioni, o quartieri d'abate, *aservu, orum*.
 Capobombardiere, *ballatorum præfatus*.
 Guardie, *custodie*.
 Sciollette, *excurbae*.
 Impresa, *expeditio*.
 Insegna, *signum, vexillum*.
 Legione, *legio*.
 Treccia, *oggr*.
 Luogotenente, *legatus*.
 Merlo della mura, *tomb. piaz, pinnae*.
 Muro, *municulum*.
 Baserga, *lustrato, receptio militum*.
 Ordago, *machina*.
 Ottagio, *opra*.
 Palla di cannone, o di schioppo, *pila ferrea, vel plumbea*.

Parapetto, *lorica*.
 Pinnacchio, *crucia*.
 Polvere d'artiglieria, *pulvis variatus*.
 Capitano di mare, *navarchus*.
 Soldati stipendati, *salutis stipendiarii*.
 Pugnale, *pugio*.
 Punta della spada, *muero*.
 Retroguardia, *castrum agmen*.
 Vanguardia, *frons exercitus*.
 Ruolo, registro de' nomi dei soldati, *allium*.
 Sarsinesca, porta che si fa calare da alto e basso, *castrueta*.
 Scorteria, *exercitus*.
 Servo de' soldati, *lixa*.
 Soldato a cavallo, *equus*.
 Tririo, soldato veterano al tempo dei Romani, *trivarius*.
 Spada, *ensis*.
 Esponetta, *muero*.
 Spia, *explorator*.
 Sijandra, *ocies*.
 Squadronato, *instruopus*.
 Ferita, *vulnus*.
 Esercito disfatto, *funis apias*.
 Tamburo, *tympantum*.
 Tromba, *tuba*.
 Piffero, *tuba*.
 Strategema, *stratagemata*.
 Segni, *heraldia, meta*.
 Terapiano, *oggr*.
 Torrioso, *turris ingens*.
 Torre, *turris*.
 Tregua, *inducias*.
 Trombettiere, *tubicen*.
 Diastore, *transfuga*.
 Torriere, *altitator di torre, turris obulator*.
 Torrigiano, guardia della torre, *turris custos*.
 Tracolla, struere d'appicare in la spada, *baltheus*.
 Patola, *scopolus brevior*.
 Presura, propriamente il pigliare che fanno i sergenti della corte, *voig, cattura, prehensio*.
 Pugno, *pugna*. E esortito, *pugno delu sottomano, pugnus*.
 Pantale, *foramento appuntato che si mette all'estremità di alcune cose, cuspis*.
 Rappresaglia, il pigliar l'altre per forza, *alienae rei occupatio*.
 Rivellino, sorta di fortificazione, *propugnaculum*.
 Rotta (colf o stretto) sconfitta, *clade*.
 Saccomanno, *fas saccumanno*, mettere a sacco, *pranduri*.
 Sgro, specie d'artiglieria.
 Silmeria, moltitudine di some, *carriogio, impedimento*.
 Salterello, carta piegata e stretta con entro pulcio di acchaba, o.

Salva, quantità: si usa discorrendo d'archibuse, cannone, ec. *v. copia*.
 Mortajo, a mortajetto, *mortarium, mortariolum*.
 Cannoniera, quell'apertura d'onde si scarica dalle mura il esocione, *fenestra ad tormenta mittenda*.
 Salvaguardia, *custos, custodia*.
 Scosonfoso, fort. milit. *munimentum*.
 Sergozzoo, colpo nella gola.
 Sforonato, dieci d'uno schioppo quando ha guasto il focone.
 Schioppo, archibuso, *V*.
 Spingarde, pezzo d'artiglieria, *tormentum tellurium*.
 Colobrina, specie d'artiglieria.
 Squarcina, sorta di spada, *sica*.
 Stilo, *pugio*.
 Capocchia, capo della mazza, *caput baculi*.
 Razzo, propriamente striscia vibrata di luce, raggio, *ragum*. Ma si dice anche d'una

sorta di fuoco lavorato che si getta per aria per feste d'allegrezza.
 Guardanasechia, arnese dell'archibuso, che difende il grilletto.
 Imbrocista, colpo di punta da alto a basso, *ictus punctum è superiori parte inflicta*.
 Incomiciata, scelta di soldati che si distingue per la camicia.
 Mandritto, colpo dato dalla parte dritta verso la mano.
 Maorovaccio, colpo di mano a rovescio.
 Mangano, strumento da scagliare, *ballista*.
 Marrajoole, guastador degli eserciti, *servus contrarium maris instructus*.
 Materozzolo, espocchia in cima della mazza, *capitulum*.
 Mizzafusto, strumento da gittar pietra, *flustibulus*.
 Mira, segno della balestra, o archibuso, *oculi directio*.
 Partigiana, sorta d'asta, *hasta*.

Piattonata, colpo col piano della spada.
 Picchiere, soldato armato di picca, *hastatus*.
 Picchierellare (voce bassa), dar la picchiata, *val bastonare, verberare*.
 Caschetto, sorta d'armatura di testa, *casus*.
 Cavastracci, strumento noto per nettar l'archibuso.
 Approccio, triacca coperta, *vallum*.
 Balardo, *propugnaculum*.
 Barbuta, eclata, *galea*.
 Barriera, pugno da giuoco con isbarra di mezzo, *ludricum prietium*.
 Bastia, sterco, *vallum*.
 Berteca, riparo che si fa sopra le torri, *propugnaculum*.
 Casaglio, parte del giacco intorno al collo, *collare*.
 Cacca, taccia della freccia nella quale entra la corda dell'arco.
 Contrammina, *cusculus cuniculo oppositus*.

Contrascarpa, *acclive munimen, fossa*.
 Coovoglio, accompagnamento, *stipatio*.
 Gorbis, pezzo di ferro che arma la punta del bastone, *cuspis*.
 Girandola, ruota di fuochi lavanti, *turbo igneus*.
 Giannizzero, soldato turco a piedi.
 Draghette dello schioppo, *volg. acciarico, ignitarium*.
 Drappello, ferro della lancia, *cuspis*.
 Elsa, o elso, manico della spada, *capulus*.
 Garosello, sorta di festeggio, *maoto a cavallo, ludrica equitatio*.
 Il carastellare, *olequitare*.
 Gioaetta, specie d'asta e di bastone che sogliono portare gli uffiziali, *hasta, vel baculus*.
 Giannettario, soldato con giannella, *hastatus*.

T I T O L I

D E L

VOCABOLARIO DOMESTICO.

Terra	Pag. 356	<i>De' cacciatori</i>	ivi
<i>Acqua</i>	ivi	<i>Cose di chiesa</i>	363
<i>Aria</i>	ivi	<i>Diversi gradi nella chiesa</i>	ivi
<i>Fuoco</i>	ivi	<i>Dignità laiche</i>	ivi
<i>Tempi</i>	ivi	<i>Animali terrestri</i>	364
<i>Mondo e sue parti</i>	357	<i>Animali imperfetti</i>	365
<i>Europa</i>	ivi	<i>Corpo umano</i>	ivi
<i>Asia, Africa, ed America, città principali.</i>	ivi	<i>Malattie le più comuni</i>	366
<i>Regni d' Europa, e città regie d' Africa</i>	358	<i>Rimedj</i>	367
<i>d' Asia</i>	ivi	<i>Uffizj e professioni</i>	ivi
<i>d' America</i>	ivi	<i>Piante</i>	ivi
<i>Isole principali</i>	ivi	<i>Frutti</i>	368
<i>De' mari</i>	ivi	<i>Augelli</i>	369
<i>Laghi</i>	ivi	<i>Pesci</i>	ivi
<i>Fiumi principali della Spagna</i>	ivi	<i>Navi</i>	370
<i>della Francia</i>	ivi	<i>Monete, misure, e pesi</i>	ivi
<i>d' Italia</i>	ivi	<i>Colori</i>	371
<i>della Germania</i>	ivi	<i>Arti e mestieri</i>	ivi
<i>dell' Asia, della Grecia, ed Africa</i>	ivi	<i>Parentele ed età</i>	372
<i>Porti principali</i>	ivi	<i>Denominazione da qualche difetto, o accidente</i>	ivi
<i>Alpi e monti più celebri</i>	359	<i>Mensa</i>	374
<i>Cielo</i>	ivi	<i>Casa e sue parti</i>	375
<i>Fiori, ed erbe le più comuni</i>	ivi	<i>Città e sue parti</i>	376
<i>Cose di villa e d' agricoltura</i>	360	<i>Utensili di cucina</i>	ivi
<i>Strumenti de' muratori</i>	361	<i>Suppellettili di casa</i>	377
<i>De' chirurghi e barbieri</i>	ivi	<i>Vesti</i>	378
<i>De' facchini</i>	ivi	<i>Vestiti ed ornamenti particolari delle donne</i>	379
<i>Degli orefici ed altri fabbri</i>	ivi	<i>Legumi e grani</i>	ivi
<i>De' musici</i>	362	<i>Cose spettanti agli studj e ripostigli</i>	380
<i>De' pittori</i>	ivi	<i>Cose spettanti al giuoco</i>	381
<i>De' pescatori</i>	ivi	<i>Metalli e minerali</i>	ivi
<i>De' tessitori</i>	ivi	<i>Militari</i>	382

LETTERE DI FRANCESCO REDI

Appartenenti a cose di Lingua, ed al Vocabolario della Crusca.

I.

Al sig. co. Carlo de' Dottori. Padova.

Mi comandate ch' io vi dica il mio sentimento intorno alla voce *Parrucca*, della quale invece di *Parruca* vi siete servito nella vostra Satira. Vi rispondo che quella voce scritta coll' i non l' ho mai trovata appresso de' buoni autori, e non l' ho mai né meno sentita profierire in Toscana né dal voigo, né dagli uomini della corte, appresso de' quali dicevi comunemente *Parrucca* a *Parruca*. Ed è ben vero che vi sono a' uni giovanotti lezioni, i quali dicono *Perruca* per più avvicinarsi all' origine francese: imperciocché fa loro nuova qualche cosa che non venga dalla Francia, e che non odori di franerie, e a' comincio ad accorgermi che *Perruca* gettata in terra col tempo l' antica e toscana voce *Parrucca* a tanto più che è facile e costumata nelle voci il passaggio dall' e all' a, e dall' a all' e, e ve ne sono migliaia di esempi appresso gli antichi. Non vi maravigliate che io vi dica che questa voce sia antica in Toscana. Ella vi è antica antichissima, ed usata in significato non di zuzzura posticcia, ma bensì di zazzera, o capellatura naturale. Ed accorrete un esempio di Bernardo Bellincioni poeta fiorentino, che vi sta nella corte di Lodovico Moro duca di Milano, le cui poesie furono stampate in quella città l' anno 1493.

son tutti opinioni.

I bei capelli. Cercate assai invecchiato, Perché Assalon morì per la parrucca.

Se questo poeta vi paresse troppo vicino a' nostri tempi, consultate altri esempi registrati nella *Prodelia* di fra Giordano da Rivalto, che fiori de' pulpiti di Firenze e di tutta l' Italia intorno al 1300, e morì in Piacenza nel 1311. *Cultivato col pettine a cogli unguenti, perché più lungo possa crescere la parrucca. E appresso: Si ricine la parrucca, e si ne fece sacrisficio a Dio.* Nel libro della cura della malattia, volgarizzato da sera Zuccherò Beniciventi, outajo fiorentino, autore del volgarizzamento di Rasis, e del maestro Aldobrandino in quegli anni che corsero già 1300 al 1316 in circa si legge: *A*

*coloro che per cotale malattia cade appoco appoco, o si dice caduta la parrucca. Ma se voi mi volete dire, per discendervi, che avete detto bene a dir Parruca, per conservare l'etimologia dal greco *pinici*, come alcuni hanno creduto, e volete che la lettera i si dovesse profierire col suono dell' i de' Latini a de' Toscani, vi ricorderei che gli antichi Greci alla lettera i non davano il suono di ita, ma bensì di ata, come voi sapete meglio di me, per la grande intelligenza che avete della greca favella, a come potrete aver detto ne' migliori e più dotti grammatici di quella ricchissima lingua, che è quantoposto dirvi intorno alla voce Parruca.*

Ch' poi quel doto a gentili invilanza desiderai che voi levata la voce *Siano* in rima distaccata, non peròdò non sia buona, ma perché non è grata al di lui orecchio, è soggiunte esser voce da Ariosto: io vi risponderò col maleismo divino Ariosto:

*Dagli uomini anni varj gli appetiti:
A chi piace la chierca, a chi lo spada;
A chi la patria, a chi gli strali liti.*

Al mio orecchio fa un gentilissimo suono, e parmi voce bellissima e necessarissima e usatissima, e mi guarderei come dalla peste di usarla in versi trisillabi, perché al mio orecchio sarebbe in vero un sentire molto scontento e forzato.

Della voce *Galeo* non si può dir altro, se non che sia un latinismo, a sarebbe più comportabile se non vi fosse la voce *Galea*. Voi sapete che la Satira ammette molte voci che altre maniere di poetiche non ammetterebbero. Ecco vi obbedirò. Volete adoro che io vi lodi la vostra poesia? Vi dirò che a me i piacciono sommatamente, come sempre tutte l' altre vostre cose mi sono sommamente piaciute. Così le mie baje avessero mai tanto di lustro che potessero non esser dispiaceroli alla delicatezza del vostro intendimento.

Firenze Gio: Gio: 1681.

Al sig. Michele Ermini.

Basta basta, ena il mio sig. Michele. Non più grida, non più minacce contro il povero atlatissimo vostro Francesco Redi. È vero, io lo confesso, ho negli-

giato non poco nel mandarvi quel foglio di autori, che per servizio del Vocabolario io aveva messi insieme intorno a' significati della voce *fanciulla*. Non vi dico altro per mia acua se non che sono stato in questi giorni occupatissimo. Orsù acco che va gli mondo in questo viglietto, acciocché possiate servirvene nella spiegazione dei proverbi o *Andir a fanciulla*. E ve gli mando per appunto come ho notato nel mio scartafaccio che, copiato che sarà, debbo darlo all' Accademia.

Il Vocabolario spiega *Fanciulla* non solamente per piccola e giovinetta, ma ancora per femmina vergine, e cita un esempio del Bocc. Nov. 41. 6. *Fora un f Talora anche per meretrice, come non maritata e cita un esempio del Petrarca Triumf. In questo significato dunque dico che si può aggiungere al Vocabolario il seguente esempio di Agnolo Firentuolo. Aug. lib. 9. *Egli cominciò a gridare: O Fanciulla jovi ho merato dal marcato un bellissimo servo. Erano quelle fenelne concubine di quel reuocabili religiosi.* Si può anco al Vocabolario aggiungere un altro f. in significato di femmina non vergine Firentinol. Aug. lib. 8. *La vecchia presa scusa che lo fanciulla indugiava a venire, perciocché ella era intorno al padre. Parla qui il Firentuolo di Curzio vedovo. Ed il Pecorone, nella Novella seconda della quarta giornata dice: *Estendo rimasta vedova andovano Silesta, a' padre se ne la menò a casa, a quasi non la faceva molto ragionare come gli le voleva fare; di che lo fanciulla se ne cominciò forte a maravigliare.* Donzella Velluti nella Cronaca della sua famiglia chiama fanciulla una biala lattante, e non quost' esse la sue parole. *Già venne e non addosso una pruza minuta che conuomava, intanto che la biala mia che teneva intesa la mani, a era piena di carne e freschissima, se n' ampi tutta e diventò secca, e, emendo non fuisse ragionato della biala per sua celtura, gliel tolse a dirllo a una fanciulla, impata con tutto fresco. Nel libro della cura delle malattie del misantichismo letto a penna: *Si tolgan per biala una fanciulla che non abbia faticato più di quattro volte, a sia giovinca a non pressa 25 anni. Con questi esempi prendendo d'aver piglio il mio debito, e desidero che non sia vi passi tutta la collera. Credo di a****

ver quasi terminata tutta la canzone per la sera dello stizzito. Uoi di queste se-
re, se ci rivedremo, spiro di poterla leggere a sentire il vostro amichevole pa-
rere per poterla ripulire. È stato da me
oggi il sig. Carlo Dati, e mi ha letta una
delle sue Veglie bellissime che dice veder-
la leggera quest'altra settimana nell'Acca-
demia. Io domani, o domani l'altro vi
manderò tutto quello che ho osservato
intorno alla voce *Agio* io significato d'età,
e così avrà dall'ovvero pagato tutto il di-
bitto. Addio caro sig. Ermiu.

Di casa 30 aprile 1639.

III.

Al detto.

Voleva venire oggi a darvi il buon viag-
gio, ma non è stato possibile, perché og-
gi s'è fatta la solita adunanza dell'Acca-
demia del Cimento; onde mi piglio que-
sta scusola di darvelo con questo biglietto.
State allegremente a darvi nel tempo
in questa così bella stagione. M'immaghi-
o che starete in villa una gran parte del
maggio. Buon pro vi faccia. Non ve lo
invidio io, ma, ec. Vi mando qui ap-
presso quel luogo che vi promisi della
voce *Agio*, perché se già in villa vorrete
lavorare a dispetto di Salustiano. *Agio* dunque
è voce usata da nostri antichi toccanti
in significato di età. Nel tesoro di s. Be-
netto Latini lib. 7. cap. 23. *Lussuria è
laido in ogni Agio di tempo, ma troppo
laido è in vecchiazza.* Giovan Villani lib.
5. cap. 8. *Si morì, a vendè l'anima a
Dio in Agio di più di ottant'anni.* Il
maestro Adobasodino part. 1. cap. 30.
*Avevo detto di sopra come voi dovete
fare a nutrire vostro figliuolo nel primo
Agio, e nel secondo or vi diremo come
ciascun di voi guardare negli altri Agi
e tempi.* Primamente dovete sapere che
comunemente i fisici dicono che sono quat-
tro tempi, in cui si divide l'Adolescenza, Giove-
tus, Senectus, Senium. Della prima di-
cono che è calda e umida, e in questo
Agio cresce il corpo e dura fino xlv.
anni o xlv. E presso: In questo *Agio*
e tempo vo tutto giorno apertamente
il corpo dell'uomo a niente. E espresso:
Di questi *Agi* a tempi vi ovemo detto, ec.
Tutte i più antichi frati hanno come sta
scritto. In alcuni però di più antichi
invece di *Agio* e *Agi* sta scritto *Agio* e
Agi cred'io per mostrare la pronunzia
provenzale e francese. Ne testi più moder-
ni è scritto *Età*. Nel Vanto di Rinaldo
da Montalbano del mio testo a penna: *Lo
Re Carlo* era allora *nello Agio* di
quarantacinque anni. Avrà caro che que-
sti esempi vi possano servire a qualche co-
sa. Accoitate il buon uomo. Vi mando la
mia canzone, ligiela e correggetela,
ma con severità. Vogliatemi bene, per-
ché io nell'amar voi non superio.

Tu, a' re' yoydara, xxi di mar-
tine 1639. E. S. S.

Di casa 15 aprile 1639.

V I.

Al sig. Carlo Dati.

Mi comanda V. S. Illustrissima nel vi-
ghetto di questa sera che io la avvini se
per fortuna io abbia qualche esempio di
autore antico intorno al significato della
voce *Tuccolino*, la quale dal nostro Vo-
cabolario della Crusca viene interpretata
specie di veste oggi ingiugnita, forse così
detta da *Tuccolo* per accreditato. Io le
rispondo con la mia solita libertà sencer-
tamente dicendola, che credo che il
Tuccolino fosse anticamente non una spaci-
cia di veste, ma bensì una specie di panno
o, come si può chiaramente raccogliere
dall'esempio del libro *Viaggi* e dall'esem-
pio puro del Trattato Gov. Famigli. citato
dal Vocabolario. Egli è ben certo che il
Vocabolario si può difendere, perché an-
cor oggi si costuma di re ne duocesi fa-
miliari: lo mi son messo il Velluto: io
mi son messo il Damasco: Mi son mes-
so la Rascia, la Saja rovescia, il Peppi-
gano e simili intendendo del vestito fatto
di suddetti panni, o drappi. Cha poi il
Tuccolino fosse una specie di panno, lo
raccolgo dal seguente passo delle anti-
chissime Lettere di fra Guittone di Arzo-
no del mio testo a penna: *Il suo vestire
era fatto di povero e vil Tuccolino.* E
che veramente il *Tuccolino* appreso de'
nostri antichi fosse una sorte di panno e
panno vilissimo, lo ricevo da le Novelle
del Pecorone M. scritte, nella giornata
settima, Novell. 1. nella quale si legge:
*Fecce fare una roba di tucolino ella mo-
glia, salvo che la parte di dietro era
di sciamito fodrato d' emellino.* Potrà
V. S. veder questo lessico in fonte, ed
intenderlo; perché le mando con questa le-
ttera il mio antico testo a penna, scritto
poco dopo quel tempo, nel quale l'eco-
rone compone le sue Novelle, che io in-
torno agli anni di Cristo 1378. Quando
V. S. Illustrissima se ne sarà servita, po-
trà favorirmi di rimandarcelo. Non saprei
che soggiungere presentemente di vantag-
gio. Accetti da me il buon volere. Se mi
verrà altro a questo proposito ne mi ac-
cattafai, glielo farò sapere, e forse la dirò
qualche cosa domandassero, se ella verrà
nell'anticamera del sig. Principe Leo-
poldo, al quale debbo comunicare alcune
esperienze, che m'ha comandato ch'io
faccia inteno a certi colori. Ed a V. S.
Illustrissima bacio cordialmente le mani.

Firenze 16 giugno 1639.

V.

Al sig. Stefano Pignatelli.

Ho veduti i quaderni, o memorie delle
etimologie italiane del già commentis-
simo cardinal Sforza Pallavicini. Vi sono

almeno pochissime cose d'ingegno, che
sono sue proprie, e non tocche da altri.
La maggior parte però di essa etimologia
si trovano registrate in quegli autori, che
ex professo ne scrissero, come in Pandlo
Frasco, nel Cumini, nel Voito, nel Co-
vargentia, nel Ferrati, nel Meugno, ec.
ed in quegli autori altresì, che trattando
altra materia, hanno, come per passagio,
parlato delle origini delle voci, come
il Buccaroli, Pier Vettori, il Scinardi,
il Bartino, il Illice io, lo Stefano,
il Danusio, a molti altri. Vi sono alcune
altre poche cose di basso considerazione,
e false, tra le quali aversi V. S. Illu-
strissima la seguente: *Conditi dal cardo
del Zucchero.* Questa etimologia è fal-
sissima, come potrà V. S. Illustrissima
comprendere, se non m'inganno, della
seguente, che è una delle cose etimolog.
Zucchero di Candia, ec.

Ho però equivoquo que' Quaderni, e ne
professo infinite obbligazioni alla gentilezza
di V. S. Illustrissima, la quale è uniki-
mente da me supplicata a voler liberamen-
te correggermi se le pare, che io sia in
errore nel giudizio di quelle memorie del
signor Cardinale, che di buona voglia
riceverò la correzione.

Ho letto con ammirazione in quattro
gratissimi sonetti di V. S. Illustrissima,
e le resto obbligatissimo dalla gentil ma-
niera, con la quale ella ha voluto teaten-
mente insegnarmi, come io dovrei com-
porre i miei. Le ho resto obbligato nel più
alto grado di obbligazione, a la supplico
a continuarmi il favore, e perché ella abbi
a farmelo più volentieri, ancor io contin-
uo a mandarla quattro altri de' miei che
sono d'una altra fatta, ed al solito vengono
avanti di lei per ricevere la necessaria
e desiderata correzione. Che poi alla
gran Regina di Svezia non sia dispiaciuto
quel mio sonetto del Gato, e ne abbia
fatto per me qualche generosa e reale
espressione, io non posso rispondere a
tanta bontà, se non con profondamente
inchinarmi alla reale grandezza, ed alla
vera virtù della Maestà sua. Ma devesi
V. S. Illustrissima stessa alla proposta
ch'io mandai a B. M. un libro, nel quale
sono tanti titoli i libri delle mie esperienze?
E questo è l'unico e solo che mi è rimasto:
tutti gli altri sono spariti, e credo in
buona sorte, che si diughieri se ne
siano conservati per farne a taluno di ri-
volgere il prete, per non dire che i pic-
cerelli vi hanno ricevuto altra così tolo
più vile del paje. Se V. S. Illustrissima
vuole stessa a proposito, io per non deit-
to, se lo stiano un atto di riverenza, mi
avvini come debbo semplicemente, se debbo
mandare il libro semplicemente a V. S.
Illustrissima, o pure se debbo accompa-
gnarlo con lettera. Io mi lascio governare
in tutto e per tutto d'ordini e dagli
amici. V. S. Illustrissima mi dice che se
io tornassi ora in Roma, potrei aver luogo
tra quei gran nomi che formano l'Acca-
demia di S. M. Io per me credo, e mi
della mia pace di V. S. Illustrissima, che

io vi farci quella bella comparsa, che farebbe tra la pittura di Michelangelo, di Raffaello, e di Tiziano uno di quei rozzi scarabocchi che schicchiera co' suoi pennelli l'antico Margheritone d'Arezzo, che qualche alle sue pitture ebbe ancora la gentilezza dell'epistola in marmo:

Hic inces ille bonus pictura Margaritonus.

Eh che V.S. Illustrissima mi dà la burla. Non ho prerogative da comparire nel congresso de' primi uomini del nostro secolo. Una sola prerogativa riconosco in me, ma ella è una prerogativa di desiderio, e non di fatto. Desidererei di potere accogliere gli uomini da quel lato, e da quella città, nella quale sono stretti ed imballati dalla barba, dalla ciurma, dalla carlatanerìa, dalla furberia dei pedicci ignoranti, e de' filosofi, che tormentano i poveri Cristiani, e poi gli fanno morire con cerimonia e con lusso di pellegrini e superstiti rimedi.

VI.

Al p. Francesco, etc.

Si fosse potuto dare il caso, che V. Riverenza mi avesse fatto l'onore di domandarmi cent'anni addietro quello che presentemente mi domanda, io le avrei con ogni franchezza risposto, che i sermoni del p. Truxes si dovessero in ogni maniera mettere alla stampa, senza ne pur toccarne una virgola. Ma in questo secolo, nel quale i padri della Compagnia di GESÙ si son dato a scriver toscano, e in questo genere sono arrivati ad un'alta maestria; e cinque, o sei di loro, ch'io pur conosco, son giunti alla più alta; io per me non ardirei di interferirli con la medesima franchezza. La materia di que' sermoni è attima; ottimi sono i pensieri, e di più son fiancheggiati da ottimi luoghi della sacra Scrittura. Ma circa il toscano, io non m'affetto, come io ho abitudine a fare. Vorrebbe alle scritture di certuni che a V. Riverenza molto ben son noti, si sarebbe da fare qualche dolce amorevole brevissima osservazione, la quale potrebbe forse dirsi piuttosto fastidiosa che di eretice lenite, che vera e ben fondata critica, perché veramente quelle piccole cose, che a per di megin parebbero, che io levo, o cangiassi, si possono molto ben difendere, e non soltanto contro il vero, cognoscibile, tutte si trovano frequentate note date da più famosi autori del buon secolo, e da più antichi ancora. Ma padre Francesco mi calcola, certe voci antiche non s'usano più, e sono per tutto, non che in conto, che in alcun luogo istruita, e particolarmente conosciute con le circostanti convenienze, che possono recare un qualche sentimento spaziale molestia riverenza. Mi dichiaro con un esempio. Si figurì che bel vedere farebbe alla Scrittura del tibat di Roma un oratio, o un pro-

go da buoi. Certo che moverebbe a riso, a forse a sdegno chiunque va lo vedesse: a pure quel medesimo giogo è un bell'ornamento delle case villerette. Dià di più si può dare anco il caso che quello stesso aratro, e quello stesso giogo stia ben posto in mostra in qualsiasi più famoso tempio della Cristianità. Non se ne rida V.R. anzi le soverga il luogo, dove stava con tanta venerazione collocato quel famosissimo giogo, a cui era avvolto il udo Gordano. E se per miracolo di Dio benedetto s'incise passati nella presa di Cassovia uno di que' robusti villani Cattolici dell'Ungheria avesse dato sul capo dall'aratro l'etichetta con un giogo, o con un altro simile arnese rusticano, e lo avesse stramazzato morto in terra, e così liberata la Cristianità da quella vessazione, quel rozzo arnese non sarebbe egli ben vedere appeso in voto all'altare di s. Ignazio, o di quella Madonna Santissima di Loreto? Si certo, e specialmente se con catene d'oro fosse appeso, e con circostanti figliami pur d'oro fosse stato adorato. Si vale talvolta il p. Truxes di alcune voci antiche senza necessità; perché nella Toscana vi sono altre voci più vaghe dotate della medesima espressione, e di più sono antiche, quanto quelle, e fraquetate da buoni autori: v. gr. nel principio d'un sermone si serve della voce *mundamento* in significato di comandamento, d'ordine, di commessione, di mandato, di comando, ecc. È buona la voce *mundamento*; il Vocabolario ne cita tre esempi di buoni autori, e quali si potrebbe aggiungere fra Giordano da Rivalto, che nella sua Prediche poco prima, o poco dopo del trecento se ne usava. Contuttociò bisogna confessare, che oggi tal voce ha perduta forse l'antica sua vaghezza, e non è molto in uso; mentre gli scrittori possono valersi della voce *comandamento*, ovvero *ordine*, delle quali voci pur ancora si vale il Vocabolario. Qui per avventura V.R. facendo delle braccia croce, mi si turlottò dicendo: Perché dunque voi altri della lingua mettete nel Vocabolario questi vocaboli, per non darne scaramia? Oh oh V.R. sa molto meglio di me, che primo e principal fine de' Vocabolari non è di insegnar le lingue, ma lo spargere i sentimenti delle voci, e la loro forza. Ma una troppa lingua sarebbe il voler favellare ora di questo. Istoriamo al primo proposito, e osservi V.R. che il p. Truxes adopera poco dopo con molto tatto e giudizio la voce *ordinamento* nello stesso significato di *mandamento*. Questo congerimento, e con natural sima proprietà si serve della particella *men*. Ne viene la parola nuova, e va bene. Pochi veggi dove, per non replicarla, adopera *movimento*, e va bene. La terza lingua quel primo *movito* con gli incantamenti autorevoli di G. V. lo si direbbe lusingato, e dice *si metta*, che al mio orecchio in quel luogo non suona bene. Poco dopo scrive *infinitamente* e perché non *infinitamente*, che ha un suono più gentile? Ne' primi

tempi del più rosso toscanesimo dicevano, e scrivevano *fiavole*, *fiavolanza*, *infavolare*; poi appoco appoco per verso cominciò a dirsi *fiabolezza*, *fiabole*, *infabolare*, pel facile cangiamento che segue in tutte le lingue del B nell'F consonante, e dall'F consonante nel B. Chi non volesse credere che fosse una inclinazione di que' tempi al Provenzalismo o al Francizzismo, e ne potrei qui addurre due esempi della lettera di fra Giotton d'Arezzo, che sono registrate in uno antichissimo manoscritto copiato ne' tempi dell'autore che fiori molto innanzi al 300. Oggi queste voci sono tornate al loro primo e nativo suono e valore. Segue la voce *muneramento* a perché non *rimunerazione*? Quindi *dannaggio*; e perché non *danno*, che in quel luogo li torrà via la vicinissima rima di vantaggio? Vi è un periodo che termina con questo giustissimo verso:

Non la maza a la spada si d'assi.

Segue *impronta*, e perché non piuttosto *impronto*? Il Vocabolario si dichiara, che e V.R. a che oggi diremo piuttosto *impronto*. Ne viene poi *conspicua*; e perché non *partecipe*? della voce *dignissimo* non parlo; perché ella parla da per se stessa. Tralascio alcune altre misuzia, che non mi piacciono; ma se le esse non piacciono a me il quale per continuo lavoro nell'opera del Vocabolario ho il capo pieno zeppo di acrimia, che saranno elleno in coloro che non vi hanno assuefatto la orecchia? Potrà forse il padre Eusebio dirmi giustamente:

Or tu chi sei, che vuoi andare a scaramia?

È vero, lo confesso. Ma il padre Eusebio non creda a me: si contenti di credere ad un dritto padre della Compagnia. Legga ciò che scrive intorno a questa materia degli arcaismi il p. Clemente nel suo Museo; e perdoni a me la mia troppa forse o vera libertà di parlare; a se fosse duro a voler perdonarmela, gli dica in mio nome, che non oso di venire da per me stesso a chiodargli novellamente ed osimamente perdonò. E V.R. ancora perdoni a me la rozzezza del scrivere, ricordandomi, che in queste campagne di Cerreto e dell'Ambrogiana io vito da cacciatori, non da letterato, e lo fo umilissima riverenza.

Dalla Corte 15 dicembre 1682.

VII.

Al sig. Carlo Maria Maggi.

Attendendo con amorosa impazienza la lunga lettera che V.S. Illustrissima mi fa cortesemente spargere. Ella ha lodati quei due miei sommellici: una cara amabile, uno signor Maggi, due a mio credere sono stato le e giorni della lode. Una sì e quell'amore che ella mi porta per una mera grazia. L'altra è stata una finezza per a-

morosa per non isputurimi, anzi per farmi cuore a proseguire le povere sacre: ma di certo io non farò bene. V. S. Illustrissima la veda, e finalmente sarà costretta a confessarlo, se non vorrà ingannarsi: il che non m'indurà mai a crederlo. Al nostro amatissimo p. Paolo Segneri scrisse la settimana passata a Bologna, rispondendo ad una sua lettera, nella quale mi mandava, se in essa nuova alcuna intorno a quella canzone del Serenissimo Granduca, che dee esser da V. S. Illustrissima terminata. Io risposi, che le avea scritto una mia tutta piena di minacce, e che mi era valuto del buon ego, e del che si, che il signor di più, che avea fatto intimato, che sarei costato per le pte a Milano a fine di farvi un duello. Che mi risponde V. S. Illustrissima? Si compiacia almeno per carità in questa sola occasione di aver paura di me, perchè ragionevolmente ella non ne può, nè deve averne paura, perchè son tanto di-bola, che in duello non direi timere ad una mosca, anzi una mosca, veramente l'invelinava contro di me, mi potrebbe far di vecchie e solenni paure. Come vedrai volentieri quel Sonetto, che V. S. Illustrissima mi scrive di ricordarsi di aver già fatto con quella stessissima allegoria del fiore, della quale io mi son servito in quel mio mandaletole la settimana passata, che comincia

Era l'animo mio rozzo e selvaggio.

Ma non ardire di chiederlo, perchè io, che fu inghiottito a V. S. Illustrissima l'amore ed ostro beverone dei miei Sonettacci, non son degno di gustare la dolce bevanda dei suoi Coloro che accusarono V. S. Illustrissima a conto della voce *meschion*, e della voce *guai*, li metterei nel numero di quel Critico, che con larghezza di bocca biasimava il Rionocini per aver detto in un suo gentilissimo dramma: *La povera Alcinna*, a soggiungeva che più nobilmente avrebbe potuto dire: *L'infelice Alcinna*. Ma il poveranno non notavada la forza e la tenerza di quella *prova*, posto in quel luogo, ed in quella composizione. Il Sonetto, che scriverò al appresso, o questo sì che è infelice, misero, povero, e mendico:

Aperto aveva il parlamento Amore, ce.

VIII.

Al detto.

In somma si ineca sempre così meno, che colgo che veramente son uomini da bene, non usano mai la finanza delle umane politiche, quando vogliono persuadere che che sia. Vuoi persuadermi V. S. Illustrissima di comporra in materie sacre, nella quali le ho detto con sincerità, che non riesco, e per maggiormente persuadermi, mi manda di suoi divini Sonetti, che farò ben andar: sgonfiato in stesso Petrarca, se dovete metterli all'impresa. Signor Maggi

mio caro signore, io non riesco; e crediam che non s'ia provato molte volte; e se non vuol credere a me, legga due strambotti, che scriverò nel fine di questa lettera; e rimoverà nullo bene la sincerità del mio dire. Quanto alla voce *Occasion* non usata dal Boccaccio, e familiare a tutti e tre i Valiani, non ha che soggiungere, se non si sa certa mia massima insegnata dalla lettura e dall'orecchio; che le voci accreditate dai buoni Scrittori del miglior secolo, e quelle ancora conosciute dall'uso, e adorne del conveniente conredo di comparsanti, a quel che più importa, poste nel proprio luogo, acquisite alcune per la soverchia laudizia del signifikato sempre valissimamente sieno ugualmente buone, e da valere. Ma sia per non detto, suai in mi varrà più che volentieri dell'opportunità aditantesi dalla gentile amorevolezza di V. S. Illustrissima. Non ho dubbio alcuno, che non sia miglior partito valersi del *perduto*, che del *povero*, essendo voce usata dagli antichi Scrittori, ed oggi avvalorata dal comune uso; si può misericordiosamente concedere persegna della rima ad un uomo povero, come son io. Ho detto per esgion della rima, perchè questa benedetta rima è un gran liranio. Ancor la voce *volta* dal verbo *volere* dai nostri antichi osservatori della lingua, e Grammatici fu rhabdita; e pure il Petrarca se ne servi in rima, e molto più frequentemente, che di volte. I nostri antichi osservatori e critici furono un poco troppo severi; ma la loro severità marce dal non aver cognizione di tutti gli Scrittori del miglior secolo. Non mi avviene in questo punto d'aver osservato, che il Petrarca usava *povero* per *perduto*. Ho ben posto mente, che usò *disperso* dal verbo *disperdere*, siccome ancora se ne valse Dante ed il Boccaccio: e nel Petrarca particolarmente non si può dire, che venga da *disperdere*; perchè troppo chiaro si è, che venga da *disperdere*. Abbiamo ancor *sperso* di *spendere*, siccome lo abbiamo seen da *sporgere*. Per l'amoroso consiglio di V. S. Illustrissima mi son provato a mutar quella quartina, ma torno a replicare, che non mi riesce. Si potrebbe dire:

E vide secche, e totalmente sperse.
E mirò quasi totalmente sperse;
E vide quasi isoridite a sparce.

Ma spera, non è tanto proprio quanto il *perre*. Tant'è tant'è, il mio terreno è sterile e pieno di lappole e di spine, a quel coltivarlo io son molto più pigro.

IX.

Al signor Carlo Dati.

Nel suo viglietto mi dice V. S. Illustrissima che vorrebbe saper da me, se pur io so, che cosa sia la *Farina d'Alcinna*, che ella ha trovata in un antico suo libro manuscritto toscano di Malacina, mentre lo

siugiava per servizio del nostro Vocabolario della Crusca. Quando ricevei il viglietto, per un lessarista giusto, io non ebbi cognizione di quella *farina*, né del significato del suo nome; ma non ho piena notizia. Ed è ben vero, che molto e non lo ho tenuto prima di averla, e vi è bisogno d'una spata dello speciale, e del Mambrino, senza del quale c'è da temere non l'avrei mai indovinata; e me l'ha fatta indovinare il subalter di cui, in quella malattia del cervello si serbano in questa *farina*, e a diversità dei vocaboli, e quindi la chiamano. Imperocchè altri la nominano *Farina Alcinna*, altri *Farina d'Alcinna*, ed altri *Farina Dalmata*, confonde ma sta scritto nel Testo a penna di V. S. Illustrissima, e li monacelli se ne valgono per medicare quei cavalli infermi, che hanno tosse, difficoltà di respiro, ovvero asma, o ambascia. Dico dunque a V. S. Illustrissima, che *Farina Dalmata* è storpiamento, e corruzione di *Farina da Alcinna*, cioè *farina utile agli Alcinni*. Perocchè i nostri antichi dicevano *Alcinno* a coloro che pativano di difficoltà di respiro, ovvero asma, o ambascia, e ne ho trovati esempi nel mio testo a penna del libro della cura della malattia. Quando l'uomo si fa *aleno-o*, molta ha difficoltà a girare nel letto. E appresso: *Per li alenoni grande medicina a molto giovativa si è la murga*. E nel mio antico testo a penna di Malacina: *Per li cavalli alenoni una la Discrasia delle Ortolane*. Questo addittivo *Alenoni* nasce dalla voce *Aleno*, della quale gli antichi Toscani se ne valevano in significato di alito, e di respiro, onde poi col tempo è usata per accorciamento la moderna voce *Aleno* in significato di respirazione. Negli spogli, che ho dall'antico Accademico, per servizio del Vocabolario della terza edizione, ho messi molti esempi di *Aleno* presi dal nostro Aldobrandino, tra quali, *fa venire d'alto di fianco, filatizza di uero*, e *spessa volta avvenire malvolgia Aleno*, con preziosità alture di bocca. E appresso: *E per far la dentia sembrare; e per far banno alto di bocca*. Vi ho messo ancora un esempio dell'antico Autore della vita di Sant'Antonio Abate scritta in nostra lingua: *Camminava con il avacciole passo, che appena potea rintrare l'Aleno*. Ed un altro esempio dell'antico libro dei mali delle donne: *E questo malore impedisce loro la libertà dell'Aleno*. Il medesimo maestro Aldobrandino da Siena ha frequentemente *Alenore* per *Alitare*, ed ancor di questo ne ho dati i seguenti esempi per servizio del Vocabolario: *Onda comune, che gli monchi si tol maniera, ch'agli uno si sauta pesante appresso mangiare, ec.* *che agli non possa leggermente Alenare*. Ed il medesimo: *E' roo quell'ajere, che è riposto infra valli, e dentro magioni, ch'è vento non puote rimovera, a che non è dilestevola ad Alenare*. Nel soprammentovato libro de' mali delle donne si frequenta la voce *Alenamento*; ed ec.

Questa è un'osservazione che la dovrebbe aver fatta o V. S. o il sig. Cesare Riccardi che son così ghiotti dello storione. Il Vocabolario della voce *Reccioni* cita due esempi de' sonetti del Bellinzone, e perchè in essi due esempi il legge *reccioni* e non *orecchioni*, quindi è che il Vocabolario soggiunge: *Qui reccia è, forse perchè non entrava nel verso. Si inganna il Vocabolario.* In quel tempo di cavano *Reccioni*, e in prosa a un verso: testimonianza ne sia il *Pedroso della Novella* nella quale Giorn. 6. Nov. 1. *L'abate alzò la mano e diedgli un grande reccione e disse: Sta cheto eh' io ti darò il molonno.* E appresso: *L'abate se gli inginocchiò o piedi pregandolo che gli perdonasse, conciossiachè non l'avesse conosciuto, e massimamente del reccione che egli gli avea dato.* Il Vocabolario dice, che *inavverare o innovare vale infalsare, ferire, e dice bene.* Non dice bene quando afferma che questo voce viene dalla voce latina *Fera* che vale *rebidione.* *Lo innovare* dei nostri antichi nacque e prese origina dalla voce *nauver* de' Francesi, che significa *ferire*, ed ancor i poeti provenzali discern *nauver*. Alla voce *Speraria* il Vocabolario cita due esempi dell'Albertano. Nel testo stampato dall'Inferigno segretario dall'Accademia non leggo mai *Speraria* ma sempre *Speraria*, accenna ancora nel capitolo 39. del medesimo Albertano. Almeno ai dica qui che ne' testi manoscritti si legge *Speraria*. Alla voce *Tarsia* il Vocabolario spiega *ingrediente medicinale*: a cita un esempio del maestro Aldobrandino. In sedici antichissimi testi del maestro Aldobrandino che conservo nella mia libreria, in non trovo mai che si legga *Tarsia*, ma sempre trovo scritto *Tasio*, e la *Tasia* è una specie d'erba che da' Latini fu detta *Tappio*. Si levi dunque via quel *Torsia*. Questi altri sbagli è più grosso. Il Vocabolario alla voce *Tigre* spiega ottimamente *Animalo*, e sic. Ma poi cita un esempio di Tesor. Buon. 3. 2. *In questa maniera se ne va il Tigre correndo come folgore.* Questo esempio di Tes. Buon. Bisogna levarlo via dal Vocabolario perchè se brunetto in esso parla del fiume *Tigre*. Per non so stracco a scrivere. Vedrà meglio V. S. Illustrissima, la mia disguida quando manderò i quaderni per ordine. Intanto mi voglia bene e mi comandi con ogni libertà, e le bacio le mani.

Di casa 22 luglio 1556.

XI.

Al detto.

P agn quel debiti elc jerarra all' Accademia contraria di promessa con V. S. Illustrissima, cioè di mandarle questa mattina quei passi di Autori antichi da me osservati, ne quali la voce *vescovato* sta in significato di sacerdote ebreo e idolatra. Il primo è di Fazio degli Uberti, il qua-

le nel *Dittamondo* 4. 2 favellando di Alessandro Magno disse:

*Quivi vedeva una tavola d'oro,
E vescori e Giudex con bianche vesti.*

Il secondo è dell'antico volgarizzatore delle *Pistole* di Ovidio mss. della mia libreria: *La quale Cruseida era figliuola del vescovo di Troja.* Ho venuto e notato un altro di questi luoghi, ma questa mattina non è stato possibile trovarlo. Se oggi lo troverò, li porterò meco questa sera alla vigilia dell'Accademia. Mi conservi V. S. Illustrissima il suo affetto e le bacio le mani.

Di casa 9 gennaio 1660.

XII.

Al sig. marchese Bartolommen Perzoni, Prato.

P rima di render grazie a V. S. Illustrissima del molto gradissimo panier di novellina salisica che le ha paciatu di regalarmi, io come filosofo esperimentatore e che mi glorio di essere stato uno de' primi fondatori della famosa toscana Accademia del Cimento ho voluto farne più e più volte diverse prove e riprove, ed avendola trovata molto ottima, non ho voluto fidarmi di me medesimo, ma ho voluto alterarla che la provio alcuni cavalieri amici intendenti delle cose della Buccolica, i quali di buona voglia sono concorsi nella mia opinione, e han giudicato la salice per molto squisitissima. Osservi sig. marchese mio caro signore, e lo faccia osservare ancora all'Illustrissima e Reverendissima, sig. Vicario Antonio Bonamici; osservi d'co questa particola molto appiccata al superlativo, a sappia che questa è una delle finenze della lingua toscana nata dagli antichi maestri a cagione di maggior espressiva. Ah, ah non son io un gentile spirito, mentre mi vaglio della finenze della lingua toscana, favellando delle delizie provate dalla mia lingua nel gustar la saliccia, giacchè nella lingua, secondo l'opinione de' moderni non mi sia a particolarmente del mio Bellini, a colloco l'organo del gusto? Orad io ringrazio V. S. Illustrissima, e la ringrazio con tutta le dovuta convenienza, e di più la supplico a rassegnare il mio ossequio al sig. vescovo Antonio Bonamici. Oli qui crede V. S. Illustrissima, che io abbia sbagliato e che io abbia voluto dir Vicario come disse la prima volta. Messer no, messer no, io non ho sbagliato e ho detto vescovo con cognizione di cosa, e non ho detto ueno uero. Fallone né uno appesanto: imparecchi i nostri antichi Toscani solevano talvolta dar nome di vescovo a tutti coloro che erano sacerdoti. Il sig. Antonio Buonamici è sacerdote, ergo. L'argomento va infortuna, che giustamente io l'ho potuto chiamar vescovo e te lo provo col autorità di Fazio degli Uberti che lib. 4. cap. 2.

favellando d' Alessandro Magno nel tempio di Gerusalemme ebbe a dire:

*Quivi vedev un tavola d' oro,
E vescori a Giudex con bianche vesti.*

E se l' autorità di Fazio non fosse sufficiente, eccote un' altra dell' antichissimo volgarizzatore delle *Pistole* di Ovidio, che disse: *La quale Cruseida era figliuola del vescovo di Troja.* Oh se questo mio scherzo fosse l' augurio che una volta il sig. Antonio fosse vescovo davvero! Oh quanto vorrei rammentarglielo! Almeno egli e la sua bontà a la sua virtù meritano questa e maggiori dignità. Ed a V. S. Illustrissima bacio cordialmente le mani.

Pistoia 5 settembre 1686.

XIII.

Al sig. Alessandro Segni.

N ella Giunte del Vocabolario stampato ho posto molte alle infaschite cose che ho stimato necessario aver scritte a V. S. Illustrissima, la quale ne potrà fare quel capitale che la parà più opportuno, e l'ha in accennatogli nell' altro capitolo. Bolo. Il Vocabolario interpreta, sorta di terra ridotta in vasi. Sarebbe per avventura stato meglio dire: *Sorta di terra medicinale che ancora si riduce in vasi.* Tutte le terre sigillate, le terre di s. Paolo ed altre terre simili sono specie di Bolo. Se si volessero esempi di Bolo, si potrebbero citare i seguenti del Ricettario Fiorentino: *Il Bolo Armeno viene in luce al tempo di Galeno, era di color pallido, o giallo.* E appresso: *Dall' Elba abbiamo avuto molti anni, ed usato con felicissimo successo una terra bianca, rossa e gialla, tra le quali la bianca è la più eccellente; e dal colore in poi è similissimo al Bolo Armeno di Galeno.* E appresso: *Ova è ordinato nelle Ricette il Bolo Armeno, poiché ne manchano, si usi nel primo luogo il Bianco dell' Elba, dopo il Giallo, Brulzato.* Questa voce della Giunte del Vocabolario non è spiegata, e nel Vocabolario stesso non se ne fa menzione. Dittongo. Noi arcidemi della Crusca, che nel Vocabolario facciamo veramente e propriamente da Grammatici, saremo con molta ragione biasimati di aver detto che Dittongo sia il detto di due sillabe in una sola. Imperchè da tutti i Grammatici il Dittongo vien distinto che sia l' unione di due lettere vocali e non di due sillabe in un solo suono. Se si potesse in qualche maniera emendare, non sarebbe a non bene. Pure essi volente staccarceli per difendere il detto del Vocabolario, si potrebbe *Gomena*. Nelle Giunte il Vocabolario spiega, *Tela per una particolare della nave.* La *Gomena* non è *Tela*, ma è il *Cannajo* al quale è attaccata l'ancora, e così ottimamente ha spiegato il Vocabolario medesimo alla voce *Gomena* o alla voce *Gomena*. Non perchè qui nella Giunte si sia voluto d'os-

probare. Si emendò perchè saremo emendati, ma corollati d'adverbo. *T. for. ne.* Vi è error di stampa, perchè non si sa se abbia a dire *Infestare*, o *Infestare*. Bisogna vedre in fonte l'esempio del *Lutano* 3. g. *Lutano*. Per l'occasione è impastato al lato il corpo de' vasi che per ragione di stollire si vogliono esporre a fuoco vivo. Oltre quello che ha detto il Vocabolario nelle Giunte, si dovrebbe aggiungere ancora questo significato; e perchè in questo sono i due esempi del licellario fioriscono citati alla voce *Lutano*. *Pughe tano*. È errore, e deve dire *Puglietano*. E così ancora nell'esempio dice *Anguile* *Puglietano*. *Pozzano*. Non si è dichiarato che cosa sia *Pozzano*. *Progre di re*. Si osservi l'esempio del sig. Viviani che non ha che far ostenre, o vi errore di stampa. *Rappo*. Si consideri se si abbia ad aggiungere qualche altro più proprio significato. E si vede in fonte l'esempio citato del sig. Viviani, per sapere di ciò che egli parla che forse darà lume. *Monete rappe* propriamente si dice a quelle rubate uscite dalla zecca, e che col aggiungere non hanno perduta una esigibile purezza. *Spondulo*. Se gli faccia la definizione perchè vi manca. Direi così: *Spondulo*, moneta della Spagna. *Vetichia*. *Latina*. *Spondylus*, *Spondylus*, *Vetichia*, *etichia*, *etichia*. *Volg. Ros.* *Quella che è di vetro si continua alla spondula del dorm.* Oggi diciamo *Spondulo*. Di *Spondulo* ve ne è un esempio nel Vocabolario alla voce *Vetichia*. Quasi è quanto ho potuto e saputo osservare. Non so se vi sarà cosa degne delle mie accennare dignità. Vorrei che fossero battute, e che veramente non si avesse a mutar niente della stampata Giunta. Alcune cose parmi necessario lo emendare. V. S. Illustriss. le comanderà, e le farò le mani.

Di casa 28 febbrajo 1688.

XIV.

Al detto.

Og preffare il mondo! Nel leggere le Giunte al nostro Vocabolario delle Crusce ultimamente stampate, e mandate a casa come arrivavano dal bidello Roulino per comandamento di V. S. Illustriss. vi ho trovati alcuni due grossi errori, i quali ho stimato necessario lo avvisargli, acciocchè si possa nelle correzioni portarsi il rimedio opportuno avanti che il Vocabolario si dia fuori, e quegli arguziosi che non si vogliono bene e hanno odio contro il Vocabolario, non abbiano degnità di contestare il trovarsi stati degnati spegosti massieri da poterne criticare V. S. come secretario, e me come accennato insieme con tutti gli altri operatori. Il primo errore è alla voce *Ans* c. 1739, della quale si dice così *Ans*. *Sorta di erba medicinale*. *Tes. P. S.* *O l'occhio di d'oro*, l'ora siglato sia con-

setta con olio. *Volg. Mes.* *Recipe per buncche di un tre*, *frammenti di zuffi*, *di giacinti*, *di berilla*, *di granati*, *mentali*, *una dramma uno e mezzo*. *Ans* non è sorta di erba medicinale, ma il *brun* è un termine proprio delle erbe medicinali, col qual termine, o particolare i medici vogliono dire che delle cose, ovvero ingredienti medicinali se ne deve prendere uguale quantità, o peso. Il secondo errore è c. 1831 alle due *Apulita*, la quale dal Vocabolario viene interpretata *moneta d'arpe*, e si cita per esempio Morganti. 20. 209.

L'Apulita si andava imbarbiata.

Primeramente questo esempio suddetto del Morgante non è nella ottava 209, ma bensì nella 218. Io secondo luogo in questo esempio citato *Apulita* non significa *moneta d'arpe*, ma è nome proprio, ovvero titolo che si sia d'arpe, o signore della città di Salicuggia, di cui il Pulci Morg. 20. 157.

O ci bisogna correr per perduti;
O ci bisogna afferir questo porto;
Se noi surgiam, come non siamo veduti,
Ecci un vigor ch'ognun si può dir morto.

Non credo di natura si rimui;
Five di ratto e di rapina u torto,
Di naufragj e d'ogni cosa tristo,
E ch'annui per nome l'Apulita,
Quello città si chiama Salicuggia, ec.

Alla voce *Alessifarmaco* a c. 1838 dove si cita un esempio delle mie Esperienze Naturali a 125 sarebbe stato bene il dire in primo luogo che *Alessifarmaco* propriamente significa Amuleto e medicamento contro i veleni; imperocchè questo veramente a strettamente vuol dire il greco *ἀλεξίφάρμακον*, accorchè poi largamente e per metafora sia stato applicato d' Greci ad ogni rimedio, avendo Demostene fin dato questo nome d' Alessifarmaco ed non legge da lui fatta e promulgata; ma quando nelle correzioni non si voglia di qua far menzione, non importa perchè il detto del Vocabolario si può facilmente osservare. Mi conservi V. S. Illustriss. l'onore del suo affetto, come la supplico, e le fo umilissima riverenza.

Di casa questo di primo febbrajo 1688.

XV.

Al detto.

Il che l'ho osservato nel sermone grandioso da seguire, leggendo con la maggior diligenza e attenzione che ho a più potuto le lettere Q ed I stampate nel nostro Vocabolario della Crusca. Non si ha trovato di errori trascorsi se non alcune piccole bagattellucce che debbono giustamente d'essi errori della stampa, ed io intanto gli ho notati negli en-

nessi fogli che mando a V. S. Illustriss. inquanto che ho avuta la sola intenzione e cura, di mostrare che ho obbedito con prima nel trascriver queste due lettere e comandamenti del serenissimo granduca, e che non ho risposto né poco né punto la mia accennata dignità, e tanto questa mattina vengo ho rappresentato in questa a S. A. Serenissima che mi ha imposto di trasmettere a fogli e V. S. Illustriss. come ora farò. Tutte le cose da me notate vedà che sono potiziani seguite nell'indice degli errori e delle correzioni della stampa, eccettuando alcune poche corrette, che da V. S. Illustriss. ravvisate, mi voglio credere che ella sia per far ridurre il loro foglio per poterle francamente emendare, come in particolare è avvenuto alla voce *Rusgula*, dove per involgarità è corso un errore di quei misavvolci, e si è fatto casale di quello che si mesi passati scoperta nelle Giunte alla voce *Ans*. Veda int V. S. Illustriss. se debbo far altro. Non vorrei che questo essere stato il primo ed il più sollecito a terminare il lavoro impostomi mi pregiudicasse col caricarmi di nuova fatica perchè in questa età io non la posso più, e i miei occhi non tollano. E qui le fo umilissima riverenza.

Di casa 17 dicembre 1689.

XVI.

Al sig. co. Ferdinando del Maestro.

Obedisco d' comandamenti di V. S. Illustriss. nel darle tutte quelle notizie che ho intorno a chi fosse il maestro Aldobrandino e il suo volgarizzatore.

Chi fosse il maestro Aldobrandino ed in qual tempo visse e compose questo suo libro di medicina intitolato del suo nome, io non lo so né ho mai potuto averne notizie verune per qualsiasi diligenza che io vi abbia usata. Io ho scarsi Testi miei di questo libro, e da alcuni di essi raccolgo che costui fu da Siena, ma non raccolgo in qual tempo egli scrisse. Migliori notizie ho recepitissime del suo volgarizzatore il quale fu sere Zacherio Benaventi, e traslatò in volgar Fiorentino questo libro l'anno 1311, come sia scritto in quasi tutti i sopradetti editti testi. In alcuni testi vi è notato che lo traslatò della lingua latina in altri testi dalla lingua francese. Le verità sì è che tutto questo volgarizzamento è pieno di voci tolte dalle Firenze e dalle Provenza come s'ovvia in quel secolo. Costui non solamente volgarizzò il maestro Aldobrandino, ma ancora volgarizzò in nostra lingua tutte l'opere di medicina di Rasi, e ne è un testo a pena in foglio di carta piccola nelle librerie di S. Lorenzo al Banco 33, come si può vedere de alcuni versi scritti nel fine del libro, i quali verti con le loro prime lettere accennano il nome del volgarizzatore. Questo medesimo sere Zacherio Benaventi o compose, o volgariz-

ed il libro della cura delle malattie, del quale io mi trovo un antico testo a penna in foglio in carta pecora dove è registrata il di lui nome nel principio di esso libro se tale volgarizzamento lo fece dopo quello di Rasis: imperocchè in quello della cura delle malattie fa menzione più volte, a cita esso volgarizzamento di Rasis da lui fatto. Tre miei mostri critici vi è un volgarizzamento di Menne, e mi son certificato che è fattura di ser Zucchero, e ne ho trovato un testo in carta pecora col suo nome. Il Trattato parimente de' peccati mortali citato dal nostro Vocabolario della Crusca per fattura del medesimo ser Zuccherò, ed è tutto pieno di francesismi secondo l'uso di quel secolo. Questo medesimo ser Zuccherò ebbe anco il libro della poena, ed in alcuni miei autografi sono incritti di potersi trovare alcune sue poesie rozze, ma senza bene, e quando V. S. illustriss., avesse curiosità di vedere qualche cosa di suo in questo genere, mi la accenti liberamente che la servirò subito con ogni effetto. Ed a V. S. faccio divotissima riverenza.

Di casa 15 novembre 1666.

AVIII.

Al sig. Giuseppe Segni Firenze.

Il serenissimo granduca ha gradito immamente le notizie intorno al sig. Giovanni de' Medici che V. S. illustriss. mi ha mandate in nome del sig. Alessandro Segni. Ha gradito parimente d'intendere il buon proseguimento della stampa del Vocabolario e la molevole quantità di significati che vi sono al verbo *Fare*. Mi favorisce dire al sig. Alessandro che le mie osservazioni intorno alla lettera *L* le porterò meco al mio ritorno, e che intanto io la vorrò per ritrovare se nella lettera *L* di già copiatasi vi sia trascurato che si è trovato, e che veramente vi trovo qualche cosa di non piccola considerazione. Queste mattine pensando meco medesimo di nuovo alla lettera *F*, mi è avvenuto che alla voce *Fuoco* manca il significato dato da geometristi, il quale significo altrimenti bene io aggiungerò, e se al sig. Salvini, al sig. priore Rucellai, ed al sig. conte Lorenzo Magliotti, ed a tutti cotesti altri signori che frequentano l'Accademia, parso bene spiegarlo, si potrebbe dire nelle seguenti maniere. *Fuoco* appresso i Geometri significa quel punto determinato nell'uso delle trazioni del cono di quelle per esempio dentro la parabola concorrono per r'essione tutti i raggi paralleli al di lei asse e incidenti

sopra la cavità di essa parabola. Qui alta corte si sta allegria, e a pee ancora i caldi non sono incomportabili. Damstina martedì il serenissimo granduca vi destinare a Caeseggi e arco tutta la corte a servirlo, ed è preparato un solennissimo banchetto. Supplisco V. S. illustriss. ed il sig. Alessandro della continuazione de' loro comandamenti, a le fo divotissima riverenza.

Petrucci 28 maggio 1685.

AVIII.

Al sig. Donati Rossetti.

Ho caro che sia pervenuta a V. S. Eccellentissima, così in Torino la mia lettera nella quale io la dava le clienti notizie intorno agli intorbidamenti dell'acqua naturali e fattizie insieme, coll'altra notizia del mio libro delle Esperienze naturali dove ho parlato a lungo sui medesimi intorbidamenti e schiarimenti. Mi comanda che ora alcune altre cose nell'altra mia lettera, ed eccomi a servirlo. Desidero V. S. di trovare un titolo pel suo libro Aggiacimenti, e vorrebbe trovare un nome che comprendesse il ghiaccio, la neve, le brinate, la nebbia ghiacciata, l'umidità ghiacciata, ed in somma tutte le sazie di quelle cose che ghiacciate pel caldo si sciolgono in acqua. Io per me non saprei che cosa me le dire. Un nome generale che comprendesse i specifici il tutto, non parmi che in nostra lingua vi sia, ed il comporre di voci greche una parola lunga un miglio, mi parrebbe una pedanteria. Consideri se fosse bene il dire: *Storia degli ogghiacimenti e di altre congelazioni*; *Storia degli ogghiacimenti e congelazioni*, tanto oceanici, quanto terrestri; ovvero: *Storia delle diverse sorti di ogghiacimenti*, compilata da Donato Rossetti, ec. V. S. che ha le materie in espo, potrà scegliere, aggiugnere e levare con più sicurezza.

Circa l'altro quistale se la voce *Gelo* possa usarsi in significato di Ghiaccio, la rispondo che si può francamente marciare se che il nostro Vocabolario della Crusca alla voce *Gelo* interpreta: *Escevo di freddo*, ma con tutto questo io trovo la voce *Gelo* appresso gli antichi scrittori in significato ancora di ghiaccio. Per Gherardo Pred. *L'acqua de' fiumi si fermano in gelo durissimo*. Trist. Gavetti. *Famiglia. Questo tempo si mette il ferro alla scappa per rompere lo gelo delle rusche*. Io un antico volgarizzamento della Bibbia, ma della mia libreria a quelle parole del salmo, *Ignis, grando, sicc, glacies*, et

spiritus preclarum, con volgarizzare: *Il fuoco, la grandine, la neve, il gelo, e lo spirito delle procelle*. In oltre a chi considera bene il sonetto 95 del Petrarca in quelle parole, o versi.

e'n fuoco, e'n gelo

Tremando, ardido assai felice fui.

Para che la voce *Gelo* si debba intendere per ghiaccio avendo opposto al *fuoco*. E il Chabreca nelle Ballate si servi della stessa voce in sentimento pur di ghiaccio. Di più il verbo *ogghiare* è tanto attivo quanto neutro passivo usato per agghiacciare da Dante Inferno. 31

Quindi Cocco tutta si agghiaia.

Il Vocabolario stesso della Crusca a' tre piedi congelazione per agghiacciamento, e congelato addettivo per agghiacciato, e congelare ancora nella stessa significazione d'agghiacciare. Vero è però che di questa voce *Gelo* io significo puramente di ghiaccio da mettere servitine con discrezione, ed in luogo opportuno e con giudizio, e non indistintamente a tutti i propositi, e con soverchia frequenza. Se tutto questo a V. S. bastà l'arrò caro: se non basta vada a provvedere ad un'altra bottega. Credo che a quest'ora V. S. avrà ricevuto per via del sig. Carlo Maria Maggi di Milano il mio Ditrambo stampato con le annotazioni, e le mie osservazioni intorno agli animali viventi che stampò l'anno passato V. S. non si rida delle baje del Ditrambo: anzi stappa che la stessa re di Francia ha voluto vederlo, e molti grandi uomini dell'Accademia francese lo hanno espressamente chiesto al serenissimo granduca mio signore, il quale ne avea mandato un esemplare a monsignor Bossuet. Di qui di Pisa non bo da darsi s'è male che quelle delle grandi cose che oggiora si fanno con molte macchine sia e incredibile di ogni, darsi e quindi. Son venuti a leggere in questo l'addio del fratello del dottor Averani, ed un fratello del dottor Riti che sono due giovani dottissimi, ed hanno preso di loro tutto un ingegno con una l'azione superbiore, l'attitudine ed eredi qu'istinta. La lettera sono n'istituta rivile. Il fratello del nostro dottor Gio: Neri, che ancora ha una lettera di l'istituta si porta brattamente, ed a mio credere è il più bravo istitutista di tutti. Addio, mi congedo V. S. il suo affetto.

Pisa 21 genajo 1685.

F I N E.

